L'UNICA TV CON IL DSE DI SERIE.

LA STAMPA

ANNO 127. N. 316 · VENERDI' 19 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIE 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221181, FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 6566 334/335; TARIFFE ITALIA 5 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 202.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-900) PUBLISHED AND PRINTED DAILY BY TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC - 3500 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mills 850; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 11.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFE IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.050.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.350.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE 12.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500), ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI TABELLINE; FILI IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Patto tra Usa, Messico e Canada

Via alla Cee del dollaro

LA PARTITA DOPPIA DI CLINTON

CLINTON ce l'ha fatta. L'approvazione da parte della Camera dei Rappresentanti dell'accordo di libero scambio tra Stati Uniti, Canada e Messico, incerta fino all'ultimo, contestata nel suo stesso partito più ancora che nell'opposizione, è finalmente un successo per una Presidenza finora tutta in salita (anche se manca il sì del Senato, che però è considerato più agevole). Un successo insieme interno e internazionale. Se Clinton avesse fallito, nonostante le sue pressioni tenaci e quasi disperate, gli si sarebbe spalancato davanti un vuoto di credibilità, sia fra gli elettori americani, a torto o a ragione delusi dal suo comportamento, sia nell'opinione pubblica esterna, cioè in quella platea mondiale di opinioni e di interessi che da mezzo secolo è il supporto della supremazia degli Usa.

E invece Clinton ha potuto volare a Seattle, sulla costa americana del Pacifico, per il vertice Usa-Asia, un vertice che comprende il Giappone e la Cina, oltre alle piccole e medie potenze emergenti nella nuova economia dell'Oriente, su una posizione di forza. Il che non vuol dire che egli possa imporre adesso regole commerciali e aperture di mercati a Paesi riottosi e gelosi, quale più e quale meno, e inoltre divisi dall'America, e spesso anche fra loro, da storie e tradizioni diverse. Ma vuol dire che gli Stati Uniti riaffermano la loro «centralità» planetaria in quello che, dopo la fine della Guerra fredda, è diventato il principale terreno di confronto, quello delle esportazioni e degli scambi internazionali (dai quali dipende l'occupazione interna, a sua volta fonte primaria, se non esclusiva, del

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

WASHINGTON. Ha vinto Bill Clinton. La Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti, dopo un dibattito lunghissimo e serrato, ha approvato il Nafta, cioè il mercato comune fra Stati Uniti, Canada e Messico.

L'esito del voto è stato incerto fino all'ultimo, ma poi la vittoria dei «sì», auspicata con forza dal presidente degli Stati Uniti, è stata ampiamente superiore al previsto: duecentotrentaquattro voti contro duecento.

I fautori del «no» ora polemizzano ed accusano Clinton di aver usato metodi «scorretti» pur di convincere i parlamentari riluttanti. Il vicepresidente Albert Gore respinge le accuse affermando che «l'opera di lobby» svolta dal presidente è consistita semplicemente nello spiegare i vari punti del trattato agli indecisi.

Per il suo successo Clinton deve comunque dire grazie anche agli «avversari» repubblicani. Infatti, dei 258 deputati democratici alla Camera dei rappresentanti, solo 156 hanno detto «sì» al Nafta.

Pantarelli e Mazzetti A PAG. 11

Il leader: devo combattere vigliacchi e signore da boudoir

Dc, la paura di Martinazzoli

Il voto rischia di spaccare il partito

Il segretario della dc, Martinazzoli

ROMA. Ultime ore di comizi, poi dopo il tradizionale sabato di pausa, la parola alle urne. Sono oltre undici milioni gli italiani chiamati al voto per rinnovare importanti amministrazioni locali, in varie parti del Paese. Anche se il nuovo sistema maggioritario - come spiega una nota del Viminale - renderà «praticamente impossibile ogni raffronto con precedenti elezioni», si tratta di un test particolarmente atteso, che vede fra l'altro la democrazia cristiana accerchiata, tra l'incudine del movimento sociale di Gianfranco Fini (candidato sindaco di Roma) ed il pds di Achille Occhetto.

Ed è proprio il segretario scudocrociato a lanciare l'affondo, nella penultima giornata di campagna elettorale, con un forte appello all'unità del Centro. «Devo combattere tra vigliacchi e signore da boudoir - sostiene Mino Martinazzoli, riferendosi alla situazione di Napoli e di Roma -. Sembra che, in alcuni casi, conti di più il colore delle mutande che l'intelligenza delle persone».

F. Martini e A. Repisarda A PAGINA 3

«La Chiesa ha tollerato la mafia»

Caselli parla ai vescovi siciliani «Coraggio, è l'ora dell'autocritica»

Il procuratore capo di Palermo, Caselli

ACIREALE. Tutta protesa a dimostrare di non aver paura dei boss e di non essere formata da tanti tremebondi don Abbondio, la Chiesa siciliana ieri ha lungamente applaudito il procuratore Gian Carlo Caselli che ad Acireale è stato invitato dal cardinale Salvatore Pappalardo a tenere una delle più attese relazioni in occasione del terzo convegno delle chiese di Sicilia. Caselli, accanto alle lodi, non ha però risparmiato le critiche: «Perché la Chiesa che ha avuto tanta severità verso le ideologie totalitarie non ne ha avuta altrettanta verso la sacralità atea della mafia?», ha chiesto ai vescovi. E poi ha aggiunto: «Coraggio, è l'ora dell'autocritica».

Antonio Ravidà A PAGINA 17

CALCIO E TRICOLORE

MATARRESE HAI FATTO AUTOGOL

NON è stato uno scherzo dell'udito: il presidente della Federazione calcistica onorevole Matarrese ha proprio detto, in un'intervista trasmessa da un Tg di ieri, che era felice della vittoria della nazionale sul Portogallo perché non si può lasciare questo Paese «nel caos», «allo sbando» (o qualcosa di simile, si perdoni la citazione imprecisa, ma facilmente verificabile). Per fortuna, subito dopo Arrigo Sacchi ha a sua volta cercato di limitare il senso dell'evento al piano sportivo. Ma era Matarrese quello che esprimeva meglio il tono di certo trionfalismo non puramente sportivo che ha dilagato su molti giornali seri, persino in apertura della prima pagina, il giorno dopo la grande paura dell'eliminazione.

Gli sportivi che, come molti di noi, hanno seguito il match con emozione, trepidazione, finale sollievo e senso di gratitudine per Baggio uno e due, per Maldini, Baresi e gli altri, saranno contenti di questa retorica politico-sportiva, per giunta in un momento in cui una parte consistente del Paese si prepara alle elezioni amministrative, e quando nessuno ignora che «il presidente Matarrese» è un autorevole deputato di un (ex autorevole) partito della maggioranza di governo? Non c'è stato davvero nessun proposito anti-Lega nella esaltazione del Tricolore a cui si sono abbandonati un po' tutti?

La nazionale, la passione sportiva di chi pratica il calcio e di chi lo considera uno dei più begli spettacoli del mondo, la tecnica, l'impegno e il coraggio fisico che abbiamo ammirato nella nostra squadra non c'entrano niente con tutta questa retorica patriottarda. La quale, per lo slancio con cui molti vi si sono attaccati proprio in questo momento della vita nazionale, suscita più di un sospetto. I vari «presidenti», a parte il presidente del Consiglio, che stavano in tribuna con la loro sciarpetta azzurra e che sono stati ossequiosamente intervistati nell'intervallo, a cominciare dal cavalier Berlusconi, non fanno parte del calcio che ammiriamo e che amiamo; ne sono delle appendici inevitabili, talvolta folkloristiche, talvolta gravemente sospette di complicità con i peg-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAGINA 2 SESTA COLONNA

In Inghilterra scolaresca di ritorno da un concerto intrappolata nel pulmino, tra le vittime anche l'insegnante

Inferno sul bus, 11 ragazzi muoiono bruciati

Milano, tenta il suicidio col gas e fa crollare un palazzo: tre morti

A Londra uno scuolabus sbanda e si schianta contro un camion: undici ragazzi e la loro insegnante muoiono tra le fiamme. A Milano un uomo tenta il suicidio con il gas, causa una strage: tre morti, sei feriti, un palazzo distrutto.

Due sciagure avvenute quasi contemporaneamente. Era notte fonda quando un boato ha risvegliato la zona Nord di Milano: Egon Klopf, 33 anni, cittadino austriaco, aveva appena acceso un fiammifero in una stanza satura di gas nel tentativo di chiudere con la vita. Si è salvato, ma quel suicidio fallito ha fatto tre vittime e sei feriti. E completamente distrutto undici appartamenti.

Più o meno alla stessa ora, sull'autostrada che da Londra conduce a Hagley, il minibus su cui viaggiava una scolaresca di ritorno da un concerto sbandava e invadeva la corsia opposta, finendo contro un camion. Ed è scoppiato l'inferno.

SERVIZI ALLE PAGINE 13 E 14

Il dolore di due compagne di scuola dei ragazzi inglesi morti nel rogo a Warwick

La Cee divisa, rinvio per l'Ilva

Savona: temono il nostro acciaio A Taranto ventimila in corteo

Attino, Squillante, Statera A PAGINA 29

Incursione in casa di Leoni

Aperta a picconate la cassaforte Il senatore leghista: sono i servizi

SERVIZIO A PAGINA 7

Tredicesime un po' più ricche

Oggi il decreto sul fiscal drag per i redditi da 14 a 60 milioni

di Stefano Lepri A PAGINA 33

Giornale inglese sperimenta una pagina senza «cattive nuove»

La buona notizia non piace

LONDRA

SAREBBE forse senza lettori un giornale fatto soltanto di buone nuove. Ad ammetterlo, sconsolati, sono gli stessi giornalisti che hanno cercato ieri di mettere in pratica gli inviti di uno fra i più celebri «mezzibusti» della tv inglese. Da tempo Martyn Lewis va predicando che la gente è stanca di omicidi, violenze, guerre; che preferirebbe, appunto, leggere anche qualche buona notizia. Il dibattito va avanti da settimane, senza vincitori né vinti. Ma ieri il Daily Telegraph si è fatto coraggio e ha messo alla prova la teoria di Lewis, pubblicando una pagina fatta tutta di buone nuove.

Dire che sia stata un successo sarebbe una pietosa bugia. Molti lettori hanno francamente ammesso di non essere stati attirati da nessuno dei titoli, e di avere subito voltato pagina. Eppure, se è vero che quello che rende interessante una notizia (interessante, si badi bene, non importante) è il suo essere inconsueta, fuori della norma, il Telegraph ne aveva scelte di buone. Un uomo che si è salvato col paracadute dopo avere tentato un acrobatico passaggio su una sbarra di ferro da un pallone aerostatico a un altro. Il comico David Jason che ha ricevuto un'onorificenza dalla regina. Un deputato esperto di problemi ferroviari che, morto nelle scorse settimane, è stato ricordato con i discorsi rituali non a Westminster ma alla stazione di King's Cross. La contea del Gloucestershire che spende 130 milioni per creare un sottopassaggio per le puzzole che devono attraversare la strada. Un profugo ucraino riunito alla moglie e alla figlia che credeva morte.

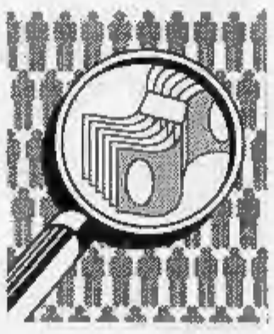
Tante buone notizie, insomma. Tante alternative ai morti della Bosnia e alle vecchiette picchiate. Nulla che sappia di distruzione o disperazione o ferocia umana. Ma sono notizie, come sottolinea lo stesso giornale, che non rispondono al quesito-base che ogni giornalista deve porsi per valutare una notizia: «E allora?». In altre parole: «Che cosa importa?». La virtù e la bontà, grazie al cielo, sono ancora date per scontate. E' quando mancano che una notizia diventa tale; oppure quando il regolare svolgersi di un'attività umana viene interrotto.

La cronaca stessa ha dato ieri una drammatica risposta al coraggioso tentativo del Telegraph. Una delle notizie principali, nella pagina delle buone nuove, riguardava le «tre giornate di concerti per scolaresche all'Albert Hall. Ma i telegiornali, ieri sera, parlavano soltanto degli undici bambini morti nel rogo del loro minibus proprio mentre tornavano da uno di quei concerti.

Fabio Galvano

OGGI CON LA STAMPA

I nostri soldi Fisco e ricorsi



Si conclude oggi il vademecum sulle scadenze fiscali di fine anno. Tema dell'ottava e ultima puntata: litigare con il fisco, una guida al contenzioso e ai segreti dei ricorsi, e il modulo per il Caaf. «I nostri soldi» ritornerà nei prossimi giorni con nuovi servizi su Fisco, risparmio e lavoro.

A PAGINA 9

Perugia, ritratta dopo 47 anni l'accusatore dei partigiani condannati

«Quei tre non uccisero don Pessina»

Il superteste: confessai per le botte dei carabinieri

PERUGIA. Il «supertestimone» ritratta. Le sue dichiarazioni all'allora capitano dei carabinieri Pasquale Vesce erano state alla base della condanna degli ex partigiani Germano Nicolini, Antonio Prodi ed Elio Ferretti, ritenuti i responsabili dell'omicidio di don Umberto Pessina, avvenuto a Correggio il 18 giugno del 1946.

Oggi Antenore Valla, un ancor lucido vecchietto di 81 anni, ha detto alla corte d'assise di Perugia che quelle dichiarazioni gli erano state estorte «a forza di botte». «Tre carabinieri mi hanno prelevato, trascinato in una autorimessa, picchiato. Il capitano Vesce mi ha minacciato: "Stai attento che torneremo a prenderti. Sapremo sempre dove sei". E così, quando mi hanno portato quei verbali, già scritti, ho pensato solo a firmarli».

Aldo Cazzullo A PAGINA 3

È matematico: con Piano2000 versate una rata mensile a partire da L. 200.000 e dopo un periodo di tempo a vostra scelta tra i 5 e i 10 anni potrete ritirare una cospicua somma, maggiorata dei rendimenti annui, o convertirla in rendita vitalizia. Il progetto finanziario Vita Investimenti S.p.A.

PIANO2000
IL VOSTRO GRANDE PIANO FINANZIARIO
BANCA CRT

Da Strasburgo il Capo dello Stato ringrazia i giudici: «Il loro lavoro un lavacro essenziale e sereno»

«Ecco le nostre piaghe»

Scalfaro: non le abbiamo nascoste

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

C'era una volta il Bel Paese, quello che attraversava, sazio ed incosciente, i lontanissimi Anni 80. E, ora, al suo posto c'è una terra fiaccata dagli scandali, percorsa da sussulti secessionisti, fosca di intrighi e di sospetti che si arrampicano sino alle più alte istituzioni della Repubblica.

E' lo Stato cui l'Europa guarda con sospettosa attenzione, forse temendo un contagio. Ed è lo Stato che Oscar Luigi Scalfaro, proprio di fronte ai più alti organismi comunitari, difende quasi con rabbia: «La mia Patria vive tempi delicati, ma è in marcia verso una nuova stagione» scandisce dal podio del Parlamento di Strasburgo. Quella disegnata dal Presidente è un'Italia dilaniata, ma consapevole dei propri mali perché «noi non abbiamo coperto le nostre piaghe. Noi siamo certi che ogni rinascita si muove da un assoluto rispetto della verità».

E' la verità che, per Scalfaro, mette a tacere con la sua forza sia chi coltiva estemporanei ottimismi, sia chi si avvita in invincibili paure del domani: «Possono, è vero, esserci facili commenti denigratori, ma non certamente farisaiche compiacenze per certe vetrine luminose dietro le quali si nascondono magazzini in rovina».

E' finito il tempo dei sepolcri imbiancati, sembra dire il Capo dello Stato guardando ad oggi, ma rimproverando implicitamente anche coloro che, improvvidi o colpevolmente superficiali, inneggiavano, prima della resa dei conti, al nuovo, effimero Rinascimento italiano.

Ma questa «verità», che è orgoglio e garanzia per il futuro, ha i suoi eroi. Quei magistrati di cui, l'altro giorno, il Presidente aveva sottolineato «capacità e coraggio» e di cui, oggi, ribadisce l'impegno. Usa un'immagine religiosa, Scalfaro, quando osserva che il loro lavoro ha consentito «un lavacro essenziale e sereno» in questo Paese, anche grazie ad una «democrazia consapevole e radicata nell'animo del popolo». E altre suggestioni bibliche o richiami alla provvidenza punteggiano questa riabilitazione ostinata di un'Italia che, come accade per «l'alterno vicenda della vita umana e dei popoli, risente di crisi politiche, economiche e morali» tanto più dolorose quanto più si manifestano contemporaneamente.

Intrecciati a questi, due nodi che legano il difficile momento italiano a quello vissuto dall'intera Comunità Europea: la violenza e la disoccupazione, «ferite alla sicurezza dell'uomo». E' la violenza delle guerre che vogliono risolvere questioni etniche e di confine anche se «l'uso delle armi per affermare pretesi diritti è quanto di più rozzo ed incivile possa concepirsi». Ma è anche la violenza «all'interno dei nostri Paesi» quella che trae ragione da un'incapacità di serena convivenza «tra persone di etnie e provenienze diverse» ed è figlia, in particolare per il mercato di morte rappresentato dal commercio di droga ed armi, «di una smodata, delittuosa sete di ricchezza ad ogni costo».

Ed ecco la disoccupazione, un problema che ha «il volto di una malattia grave» e colpisce l'uomo nel suo diritto ad essere persona attiva nella comunità. E' un male, questo, che per Scalfaro non può essere affrontato e risolto «con sforzi autonomi e separati» dai singoli Paesi: richiede un impegno comune, impone una scelta di solidarietà perché, come accadde per il terrorismo, «nessuno vince da solo queste calamità, ma anche nessuno perde da solo».

Quanti ostacoli seri si frappongono alla vera unità dell'Europa e sembrano vanificarne le speranze. «Come vede la Comunità il coltivatore siciliano o campano quando le leggi fanno passare le ruspe su tonnellate di suoi agrumi o pomodori o patate? - si domanda il Capo dello Stato -. E come concepisce l'Europa comunitaria il pescatore danese quando deve rigettare in mare parte della sua pesca?». Che fare allora? gettare la spugna? scegliere la resa? Il Presidente risponde agli interrogativi con altre domande che rinfacciano a questo vecchio continente «che pare stanco» la sua più recente sconfitta: «Vogliamo avallare la nostra inutilità e presentarci a mani vuote, come davanti al sangue della Bosnia? Di fronte a questa tragedia il mondo può domandarsi legittimamente: "E voi europei, che cosa esistete a fare?"».

Renato Rizzo

«NON SIAMO A TEANO»

E il Presidente scherza con il leghista

STRASBURGO. Simpatico scambio di battute tra Oscar Luigi Scalfaro e Francesco Speroni, ieri mattina all'Istituo italiano di cultura di Strasburgo, dove il Presidente della Repubblica ha incontrato una cinquantina di eurodeputati italiani. «E' l'incontro di Teano?», è stato chiesto al capogruppo della Lega Nord al Senato. «Non mi pare che abbiamo fatto mai proprio la guerra - ha risposto Speroni - e poi si tratta di un capo di Stato ma non di un monarca». «Soprattutto - è intervenuto a questo punto Scalfaro - non è chiaro chi sarebbe Garibaldi, dare per scontato pure Garibaldi mi pare eccessivo». A chi gli ricordava il suo invito al Presidente della Repubblica a dimettersi dopo le elezioni, Speroni ha detto: «Credo che l'abbia già fatta questa riflessione».

Il clima era comunque disteso, con Scalfaro che ha fatto i complimenti a Speroni per la sua sgargiante cravatta rossa con il simbolo leghista di Alberto da Giussano, elogiando poi «la presenza così unanime» di parlamentari dei gruppi più diversi (c'erano fra gli altri Rosy Bindi, Antonio La Pergola, Renzo Imbeni, Jas Gawronski, Maria Magnani Noya e Pierre Carniti). «E' una cosa che mi commuove perché mi dà il senso dell'unione fra di voi», ha osservato il Capo dello Stato. [Agi]

Il presidente Oscar Luigi Scalfaro. A lato il leghista Francesco Speroni

PERSONAGGIO

IL PROFETA CHE SENTE DI VINCERE

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Orlando arriva sempre un po' trafelato quando gli altri si sono quasi stancati di aspettare, e corre sulla porta circondato dai suoi uomini con i giacconi imbottiti e le pistole che penzolano in mano. Arriva a Canale 21, e Enrico Bellavia, conduttore del Telegiornale, gli chiede: «Andreotti dice che ha paura di essere ucciso dalla mafia. Che ne pensa, onorevole?». E lui non risponde neanche. Arriva dai commercianti all'ottavo piano di un grattacielo affacciato sul porto, e uno gli chiede: «Ma che cos'è 'sta storia. La Elda Pucci ti insulta appena può e tu stai zitto. Ma che ti succede?». E lui questa volta risponde: «Anch'io accendo la televisione e vedo che mi attaccano. Bene, dico. Tutta salute. Io sto zitto, non rispondo nemmeno alle aggressioni. Ma, signori miei, non puoi fare il sindaco attaccando gli altri». Lo ascoltano e non sanno che dire. Ah sì? Eppure, là in fondo alla sala, accerchiato da dodici commercianti che lo guardano come un'icona, quello è proprio l'Orlando, che parla un po' a mitraglia, che s'acciglia quando ascolta e sorride quando parla, che si leva il ciuffo dalla fronte e che non si ferma mai.

Ma che succede? Dov'è l'Orlando Furioso, il frate eretico che spezzava tutto vicino a sé con l'ossessione delle parole, la rabbia del profeta o del giacobino, il senso manicheo del mondo spezzato in due, tutto bianco e tutto nero? Dov'è finito l'Orlando furioso che ancora diceva: «Le parole non sono solo segno di cambiamento, ma esse stesse sono cambiamento»? Adesso capovolge il mondo, percorrendo la sua Palermo sotto la pioggia, inzuppandosi d'acqua in mezzo alla gente, e se proprio qualcuno lo tira per la giacca finisce per criticare gli amici e non i rivali: «Sul Leoncavallo, a Milano, Nando Dalla Chiesa ha sbagliato, ha fatto una dichiarazione che non va bene. Quando dici bravo prefetto che mi risolvi il problema, hai evocato il vecchio potere. Formentini ha fatto un'operazione giusta, furba».

Attorno a lui, è come se la città vivesse l'attesa, come se l'evento aspettasse solo una condizione per compiersi, un annuncio o un particolare. Perché a Palermo, ha ragione Ginni Albegiani, imprenditrice, «è come se lui non avesse mai smesso di esserlo, sindaco». Qui non ci sono indecisi. O con lui, o contro di lui. Per capirlo, per capire meglio la completa metamorfosi del suo stile di comunicazione, magari basterebbe fare solo quello che dice Elda Pucci, l'altra grande candidata a sindaco della città: «Bisogna credercI. Io non ci credo. Per me, lui si presenta così perché recita la sua parte. Da attore». Ma non si può, non si deve nemmeno. E allora, che cosa mai può essere successo? Proviamo a rileggerlo, Orlando, neanche tanto tempo fa, tutto quello che diceva dei suoi rivali politici. Ve lo ricordate? Cossiga: «Vuol creare confusione per imporre soluzioni massoniche». Amato: «Rappresenta un pericolo serio per la democrazia». Martelli: «E' un cattivo ministro della giustizia». Craxi: «E' meglio di Martelli perché è più vecchio ed è destinato a durare meno». Segni: «Lui e Martelli pensano che basti semplicemente riverniciare i mattoni del muro e usarli in altro modo. Noi invece facciamo piazza pulita». Bossi: «Sembra il bavarese Strauss. Il leader di un forte movimento regionale». Forlani: «Un politico Finduss». Calogero Mannino: «Un uomo pericoloso». Andreotti: «Faceva parte della cupola della mafia». Succedeva pochi mesi fa, e qualche volta l'Orlando Furioso ha pure avuto ragione. Ma da allora a oggi che cosa può mai essere cambiato? Certo è cambiata Palermo, innanzitutto», come ripetono in tanti, da padre Turturro, prete antimafia, a Emilio Arcuri, capogruppo della Rete in Comune. E forse, sul davvero «andando a occupare spazi vuoti perché i vecchi comitati d'affari non ci sono più», aggiunge Arcuri. «E' arrivato un tempo in cui i magistrati fanno il loro dovere, i carabinieri arrestano i mafiosi, non serve più urlare». Come a dire: «Con chi ce la prendiamo oggi? C'è ancora Salvo Lima a Palermo? Giammanco in procura?».

Ma è possibile che sia proprio così? E' davvero sparita la città del malaffare, della mafia? Oppure l'Orlando furioso s'è semplicemente innamorato di un sogno, nel cammino della rivolta, lungo i viali della distruzione. Il sogno di un progetto che parte dalla sua città, dalla sua gente. «Sindaco, sindaco, riconosce mia moglie?», gli dice un cieco stringendogli il braccio. Poi si volge verso la moglie: «Ti ha riconosciuta, Tina, ti ha riconosciuta?» Come no, fa Orlando, «lavorava all'assessorato con me». E il cieco lo abbraccia: «Grazie, sindaco, grazie...». E allora, questo è ancora il profeta, per il suo popolo. Un profeta che sente di vincere. «Lui voleva essere il santone della città», dice Mario Falcone. «E forse ci riuscirà. Io però non posso avere fiducia in lui, non ci riuscirò mai». Vedo, ripete Albegiani, «attorno a lui non cambia niente, è tutto già deciso, già fatto». Da una parte i fedelissimi, dall'altra i rivali. Michele Pantaleone, scrittore: «Lui è sempre lo stesso, il lupo non perde il pelo. Ora si nasconde, manda gli altri all'assalto». Elda Pucci: «La sua cultura ha espresso solo sospetti e accuse. Come si fa a credergli?». Alfredo Inzerillo, usciere: «A Torino avrei votato Novelli, a Milano Dalla Chiesa. A Palermo non voto. Perché lui ha attaccato Falcone».

Eppure, c'è qualcosa di diverso, sotto la pioggia a Palermo. Fra' Dolcino non apre più le folle al suo passaggio come Mosè apriva il mare. Perché le folle non ci sono più, fuori dal Palazzo del Comune. Perché l'Orlando Furioso dev'essere già dentro e il voto di domenica, in fondo, potrebbe solo cacciarlo fuori. Per questo, lui ripete che «la scommessa che si gioca a Palermo è che la protesta diventi proposta, l'indignazione programma, l'opposizione governo. Quelli che hanno distrutto devono prepararsi a governare». Per questo, lui dice ai suoi che l'Italia dovrà scegliere fra due modelli di città-Stato: «Quello di Milano e il nostro di Palermo». Questo è il tempo, dice. E scappa di nuovo sotto la pioggia. Un attimo. Un attimo solo. Almeno adesso se lo può lasciare un commento su Andreotti che ha paura della mafia? «Tutto questo io ho il dovere di consegnarlo al passato. Il mio dovere è di andare oltre». L'Orlando.

Pierangelo Sapegno

Verso il voto a Palermo dove «i magistrati fanno il loro dovere e i carabinieri arrestano i mafiosi»

L'Orlando non è più furioso

«E' tempo che la protesta diventi proposta»

I duellanti di Palermo: il leader della Rete Leoluca Orlando e la parlamentare europea Elda Pucci

La rivale Elda Pucci: «La sua cultura ha espresso solo sospetti e accuse»

DALLA PRIMA PAGINA

LA PARTITA DOPPIA DI CLINTON

consenso politico). Un dato col quale devono fare i conti anche le nuove potenze asiatiche, se non vogliono rinchiudersi in prospettiva in un vicolo cieco. E infatti segnali positivi vengono già dal Giappone, col suo nuovo governo, e anche dalla Cina, nel momento in cui sta consolidando (in chiave «cinese», cioè storicamente originale o addirittura anomala) i criteri di una transizione, o addirittura di una sintesi finora sconosciuta, tra comunismo e mercato.

Insomma, vincendo sul fronte del Nafta (come si chiama, nella sigla in inglese, l'accordo di libero scambio Usa-Canada-Messico), Clinton ha non solo operato un importante recupero di credibilità interna, smentendo quanti lo davano già politicamente per morto, ma ha rilanciato la vocazione americana e occidentale (la vocazione delle democrazie liberali o di mercato) alla libertà dei commerci e degli scambi economici in generale. E c'è chi dice, si spera a ragione, che dopo il successo sul mega-accordo inter-americano, tra il Grande Nord e l'inizio del Sud, l'amministrazione sarà meno rigida con la Comunità Europea (ormai bisognerebbe dire Unione Europea, dopo le ratifiche di Maastricht) sul contenzioso per le esportazioni agricole, che blocca il Gatt. Il Gatt, cioè quell'impervia intesa sulla liberalizzazione degli scambi mondiali, che, se fosse raggiunta, darebbe, per il giudizio unanime degli economisti, una spinta decisiva all'uscita dalla recessione, un po' ovunque, ma soprattutto nei Paesi industriali «classici», fra i quali ormai è anche l'Italia, nonostante tutto.

Che partita dunque ha vinto Clinton, ma quanto, anche, resta alta la posta in gioco. Che poi non è solo economica. Riuscendo a varare, sostanzialmente, il grande mercato nord-americano, e presentandosi forte, in conseguenza, a un inedito «summit» del Pacifico, il capo della Casa Bianca ha indicato le linee di fondo, per il prossimo futuro, della politica estera degli Stati Uniti, cioè della sola superpotenza rimasta, con tutti i suoi problemi, su scala planetaria.

America-America, America-Asia. E l'Europa? L'Europa resta nelle priorità di Washington, perché è pur sempre in questa parte del mondo, in cui c'è la Russia, che si decidono questioni essenziali, prima e dopo la Guerra fredda. Ma il tempo passa e l'ottica del potere mondiale cambia, giorno dopo giorno.

Aldo Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

MATARRESE HAI FATTO AUTOGOL

giori vizi della politica nazionale (Ciarrapico, Cragnotti...); ma non credano di poter rappresentare il sentimento nazionale degli italiani.

Forse esageriamo anche noi: ma ci è parso che la prova di maturità che ha dato la squadra quando la partita si è rivelata meno facile del previsto, e si è trattato di tener duro senza lasciarsi saltare i nervi, non meritasse tutto il misto di infantilismo e strumentalizzazione politica che è risuonato in tanti commenti del giorno dopo. Anche se sono in gioco, oltre ai miliardi che vi si investono, le passioni niente affatto spregevoli di tanta gente, si tratta pur sempre solo di calcio, e di niente altro. E' meglio ricordarselo non solo a titolo di consolazione, quando si perde, ma anche quando si vince, come, con un po' di fortuna, è stato questa volta. Il resto è il solito gioco «all'italiana», che difficilmente riesce ad arrivare al gol, e ormai si rivela sempre più insopportabilmente noioso.

Gianni Vattimo

IN BREVE

Rutelli chiede a Epoca danni per 3 miliardi

ROMA. Francesco Rutelli ha dato mandato ai suoi legali di intentare una causa civile, con richiesta di risarcimento danni per tre miliardi, nei confronti del giornalista di *Epoca* Giancarlo Perna e del direttore del settimanale Roberto Briglia per l'articolo «Il cavaliere verde sotto le insegne di Occhetto». «Ho contato - afferma l'aspirante sindaco di Roma - una disgustosa caterva di menzogne sul mio conto: almeno 26 in un solo articolo. Con l'aggravante della pubblicazione alla vigilia delle elezioni romane e dunque nell'impossibilità di imporre una rettifica tempestiva». [Ansa]

Arrestato a Milano segretario di Pillitteri

MILANO. L'ex capo di gabinetto di Paolo Pillitteri, all'epoca sindaco di Milano, Ernesto Giambertone, è stato arrestato su ordine di cattura richiesto dal pool «Mani pulite» ed emesso dal gip Italo Ghitti. Giambertone è accusato di corruzione perché avrebbe incassato una tangente di 550 milioni, destinata ad una corrente del psi, in occasione di una fornitura di sistemi informatici al Comune. I magistrati non hanno invece contestato la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti perché l'episodio, risalente all'87, ricade nella prescrizione. [Agi]

Rita Levi Montalcini: «No alla clonazione»

CITTA' DEL VATICANO. La clonazione è un esperimento che «non deve essere permesso». E' il pensiero del premio Nobel Rita Levi Montalcini espresso a margine della conferenza sull'infanzia in corso in Vaticano. A suo avviso, comunque, questo esperimento «non si farà». [Ansa]

Tangenti ospedale Asti Stralciato caso Goria

TORINO. Il gip di Torino Sebastiano Sorbello ha accolto la richiesta dei difensori dell'ex ministro Giovanni Goria di stralciare per motivi di salute la sua posizione giudiziaria nel procedimento per le tangenti legate alla costruzione del nuovo ospedale di Asti. L'udienza nella quale lo stesso giudice Sorbello deciderà se rinviarlo a giudizio è stata fissata per il prossimo 28 gennaio. [Ansa]

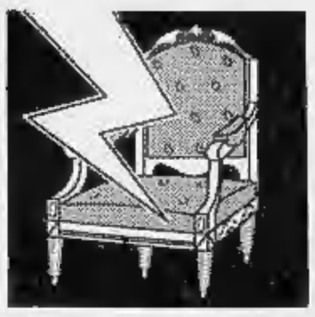
Longarini parla, cinque parlamentari nei guai

ANCONA. Ha cominciato a collaborare con i magistrati il presidente dell'Adriatica costruzioni e dell'Ancona calcio, Edoardo Longarini. Sono cinque i parlamentari indagati, assieme ad altre 15 persone, in seguito alle sue dichiarazioni. I nomi non si conoscono ancora, dal momento che gli atti relativi alle sue deposizioni sono stati secretati. Questo è il frutto di un interrogatorio fiume che si è svolto lunedì scorso nei locali di una pretura marchigiana rimasta sconosciuta. Il confronto col sostituto procuratore Vincenzo Luzi, pubblico ministero nel processo che vede coinvolto il costruttore, è durato 12 ore. [j. p.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
& DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peretti 138, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMET spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in/di interessi economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 813/1993

Certificato n. 2203 del 17/12/1992
La tiratura di Giovedì 18 Novembre 1993 è stata di 622.901 copie



Stretto tra msi e pds, il segretario attacca: a Roma devo vedermela anche con i vigliacchi

Dc tra rischio di sconfitta e spaccatura

Martinazzoli: con la Mussolini siamo alla politica degli slip

ROMA. «Alessandra Mussolini? Si raccomanda per i suoi connotati più evidenti. Siamo alla democrazia del boudoir. Sembra in alcuni casi che conti più il colore della mutande che l'intelligenza delle persone». E' scoraggiato l'on. Mino Martinazzoli per le grigie previsioni elettorali, costretto a combattere contro l'attacco a tenaglia di pds e msi che gli vogliono portar via voti da sinistra e da destra, oltre che a guardarsi dai nemici interni.

Il segretario democristiano ha sospeso dal partito Publio Fiori (che vuole una dc che guardi a destra e perciò non voterà Caruso) e ora lo rampogna nel comizio di chiusura nella Capitale. «A Roma la situazione è complicata dalla viltà degli uomini. Ma le infedeltà di Fiori non trovano incoraggiamento», si consola il segretario di una dc nella tempesta.

Per gli altri queste elezioni sono un problema di vittoria o di sconfitta. Ma per la dc di Mino Martinazzoli, le elezioni di domenica sono un incubo. Perché al risultato delle urne è legata la soluzione di un dilemma al momento insolubile: è possibile rinnovare di sana pianta il partito (come chiede il Vaticano) per farne la nuova formazione «pulita» dei cattolici o bisogna invece fare del nascituro Partito popolare italiano una formazione di centro-destra?

Il cuore e la mente di Martinazzoli puntano al primo obiettivo, gli elettori tradizionali dello scudo-crociato sembrano, invece, preferire il secondo. E in questa inconcillabilità, che potrebbe emergere domenica, si nasconde il dramma della temuta scissione dello scudo-crociato. Che tutti oggi esorcizzano ben sapendo che il pericolo è incombente.

«E' vero - ammette Roberto Formigoni - una parte dell'elettorato tradizionale della dc, per protesta e per ribellione, va verso destra. La destra tradizionale del msi o la nuova destra della Lega». Lui sta con Martinazzoli ed è convinto che la scommessa del rinnovamento della dc è una corsa contro il tempo: se si fa in fretta c'è la speranza che i transfughi ci ripensino. «Sì - conferma la presidente del partito, Rosa Russo Jervolino - dopo le elezioni andremo avanti accelerando con forza l'attuazione dell'assemblea di luglio e la creazione del Partito popolare italiano».

Nel frattempo, Martinazzoli deve cercare di sopravvivere a quanti cercheranno di farlo dimettere. «Qualcuno lavora contro la dc e i suoi candidati pensando di mettere in difficoltà la segreteria, senza rendersi conto che qui si rischia di affondare tutti» avvisa Formigoni. Ma Fiori, la parte emersa di questo «partito» anti-Martinazzoli, sfida: «Dopo la lezione politica che prenderà domenica, Martinazzoli deve preparare le valigie».

Lui, il segretario, ha una sola strada per reggere a chi lo strattona a sinistra per un patto col pds e chi lo tira a destra, per non perdere i voti verso Fini. Ha deciso di scommettere l'unità della dc cercando «l'unità al centro». «Non farò quello che dice Occhetto, che mi invita a rompere la dc. Anzi, lo invito a misurare le parole». Realizzare a livello nazionale una alleanza con pds e i progressisti come ha fatto la dc Tina Anselmi a Trieste? «Non si può dire che a Roma dovevamo fare come a Trieste. La dc è dei democristiani e non dell'Anselmi. In questo partito non ci sono padroni» dice Martinazzoli alla parte più irrequieta della sinistra dc. Che da alcuni è sospettata di aver già discusso con Occhetto l'ipotesi di una divisione della dc: «Non c'è mai stato alcun colloquio tra Occhetto e me in cui si sia parlato o sia mai stata adombrata anche da parte del segretario del pds, l'ipotesi di una spaccatura della dc» garantisce Sergio Mattarella.

Ma dal pds insiste il numero due, D'Alema: «La nuova dc è chiamata ad una scelta che, probabilmente, divide. E' sbagliata e velleitaria la scelta di tenere unito il partito. Proprio lì sta la debolezza del disegno di Martinazzoli».

Alberto Rapisarda

RETROSCENA

CHIESA E CAMPIDOGLIO

Fini-Satana tenta il Vaticano

Vicariato diviso sull'appoggio a Caruso

ROMA

Nei lunghi, silenziosissimi corridoi del Laterano c'è una strana eccitazione. Il cardinale Ruini ha ordinato la «gran mobilitazione» in favore del cattolicissimo prefetto Caruso, la bandiera della dc a Roma. Eppure, c'è qualcosa di impalpabile che rende più difficile la solita chiamata alle «armi». Stavolta il nemico alle porte è diverso, il diavolo non è rosso. Satana stavolta è nero. E anche se nessuno lo sa, Gianfranco Fini, il «diavolo nero», è già «entrato» in Vicariato, in qualche modo si è materializzato: nei giorni scorsi il leader missino ha parlato con il cardinale Ruini. «Sì, è vero - conferma Fini - ho parlato con Ruini e se è per questo ho parlato anche con il cardinale Poletti. Ma parlare non significa nulla».

Sarà. Ma Ugo Poletti, vicario di Roma dal '72 al '91, da quando è stato improvvisamente disarcionato (le promesse erano diverse) ha il dente avvelenato con il suo successore. E proprio Poletti è uno dei grandi assenti della campagna elettorale romana, una delle spine nel fianco dolorante della vecchia dc. Poletti non ama l'attuale vicario Camillo Ruini e sa benissimo che il suo successore si giocherà un pizzico del proprio prestigio sul risultato della dc a Roma. E così, in queste settimane di passione per la vecchia dc, Poletti si è rinchiuso in un gelido distacco. Di più: giovedì 4 novembre si è consumata una strana coincidenza. Sulla ribalta del teatro Nazionale va in scena la «prima» della dc, l'apertura della campagna elettorale a Roma. Sul palco, gli attori protagonisti, il prefetto Carmelo Caruso e Mino Martinazzoli. Spettatori: abbastanza, ma non troppi, anzi in sala ci sono parecchie poltroncine vuote e pochissimi giovani. Ma ecco la coincidenza: proprio a trecento metri dal teatro, nella basilica di Santa Maria Maggiore, sono stipati i ragazzi del Movimento popolare, da anni *claque* stabile della dc romana. Stanno ascoltando la messa del loro «vate», don Giacomo Tantardini, detto *«er Tantarda»*, uomo di fede e di azione, eminenza grigia delle cooperative «ciellines». E la cerimonia si svolge sotto lo sguardo benevolo del cardinale Ugo Poletti.

In occasione dell'ultimo sinodo della diocesi, Poletti - in un intervento destinato a restare segreto - ha letteralmente distrutto la relazione introduttiva di monsignor Nosiglia, braccio destro di Ruini: «La relazione - ha tuonato Poletti - è senza anima pastorale», le singole parti sembrano pezzi di un orologio, ben esposte, ma l'orologio non c'è e tanto meno funziona, né serve...».

Ma non è soltanto Poletti in dissenso con Ruini. Stavolta, oltre Tevere si è formata una folta pattuglia anti-dc: si sussurra che alcuni alti prelati - il cardinale Oddi, il cardinale Palazzini, il cardinal Stickler - non siano insensibili al fascino del giovane Fini, cattolico, antiabortista e antidivorzista. «Sono voci che circolano», conferma indirettamente il capofila dei cattolici tradizionalisti, l'ingegner Gaetano Rebecchini, membro della Consulta, il «consiglio di amministrazione» del Vaticano. E Fini ha un altro vantaggio: va forte anche nei piani bassi. «Nelle periferie - spiega don Luigi Di Liegro, il prete più popolare di Roma e conoscitore della città «profonda» - c'è una sorta di metamorfosi: prima erano bianche, poi sono diventate rosse, ora una parte rischia di diventare nera. La parte più tradizionale, più conservatrice del mondo cattolico risulta attratta da Fini».

Ma i guai per il prefetto Caruso non vengono soltanto da destra: nella città del Papa, mai come stavolta il «gregge» dei fedeli romani è frammentato, diviso. Anche perché Francesco Rutelli è riuscito a catalizzare attorno a sé gran parte dell'attivismo cattolico. Se Rutelli vince, nella sua giunta ci sarà Amedeo Piva, presidente di tutti gli organismi del volontariato cattolico. E dalla sua parte ci sono anche gli scout: giorni fa in centinaia si sono ritrovati in un'assemblea pro Rutelli e Luigi Lusi, uno dei dirigenti dell'Agesci, fa parte dello staff del candidato rossoverde. Certo, con Carmelo Caruso è schierato Ruini, che due giorni fa è riuscito a far diffondere un appello di 18 associazioni cattoliche a favore del prefetto e «negli ultimissimi giorni - nota Rebecchini - c'è stato un aumento dell'attivismo in Vicariato». Ma Roma è una città materialista, il popolo delle parrocchie non è mai stato sconfinato, alcune stime fissano al 19-20% la percentuale dei praticanti, rispetto ad una media nazionale del 28%. «A Roma - ha detto Giulio Andreotti - la dc ha il doppio dei voti rispetto al numero dei praticanti». Altri tempi: allora la dc era al 34% e oggi il vero pericolo è il «diavolo nero». Qualche giorno fa, nei corridoi del Laterano, uno degli assistenti del cardinale Ruini citava, sussurrando, il passo di un'omelia pronunciata nel 1972 da Paolo VI: «Ho la sensazione che da qualche fessura sia entrato il fumo di Satana nel tempio di Dio...».

Fabio Martini

A sinistra, il candidato dc Carmelo Caruso. Sotto il cardinale Ugo Poletti, a destra il presidente della Conferenza episcopale Camillo Ruini. Nella foto grande, Mino Martinazzoli con Rosy Bindi

Il cardinale Ruini punta sull'uomo dc Freddo mons. Poletti

RIFONDAZIONE

«Garimberti ha sbagliato con Urbani»

ROMA. Paolo Garimberti, nuovo direttore del Tg2, è nel mirino di Rifondazione Comunista e dei giornalisti del gruppo di Fiesole. Al partito di Cossutta non è piaciuta «la trasmissione, in coda al Tg2 delle 13 di ieri, di un commento alle elezioni da parte del professor Giuliano Urbani ormai noto ai più come l'amministratore delegato del nuovo centro politico-televisivo di Berlusconi». Così Rifondazione spara su Garimberti: «Evidentemente il nuovo direttore del Tg2, più impegnato a cambiare le camicie ai suoi redattori piuttosto che a difendere ruolo e spazio della sua azienda, considera l'ideologo della Fininvest come l'unico in grado di spiegare agli italiani il senso delle prossime elezioni amministrative». Che cosa risponde Garimberti? «Evidentemente - dice - non hanno visto tutti i telegiornali. Abbiamo affidato il commento delle elezioni di sei grandi città a politologi e studiosi di fama, un commento breve espresso in tutta libertà. Nei giorni scorsi sono intervenuti Galli, Foa, Guerri, Vertone, oggi ci sarà Romano». Urbani ride di gusto: « Non sapevo che Rifondazione Comunista cercasse di emulare Cuore». (r. int.)

IL CASO

NEL TRIANGOLO DELLA MORTE

Il supertestimone del processo: nel 1946 mi torturarono per farmi dire il falso sui partigiani

«Sì, ho fatto condannare tre innocenti»

La verità sull'omicidio di don Pessina è arrivata 47 anni dopo

Per il caso di don Umberto Pessina (a lato) si mosse anche Alcide De Gasperi (sopra). A destra, Palmiro Togliatti

Governo e Vaticano premevano per trovare l'assassino Giudici e carabinieri ne fabbricarono uno

PERCHE' per l'omicidio di don Pessina condannarono tre innocenti? Perché il mandante di quel colpo di pistola del 18 giugno 1946 è stato considerato per mezzo secolo Germano Nicolini, il partigiano «Diavolo», il sindaco di Correggio? Perché nessuno ha mai cercato il vero colpevole, William Gaiti, figlio di un martire della Resistenza, stanato solo due anni fa dal rimorso (o dalla denuncia di suo figlio)? Perché allora, nell'alba livida di sangue della Repubblica, il giovane Stato aveva urgenza di verità. Per trovare l'assassino del sacerdote si erano mossi, dicono, anche Palazzo Chigi e il Vaticano. Gliene fabbricarono uno in fretta e furia. Ora Nicolini accusa il vescovo di un tempo: «Fu lui a tirare in ballo me, a sussurrare al capitano dei carabinieri: è stato il sindaco, a dare l'ordine di sparare». Trovato il colpevole, c'era bisogno di un testimone. Eccolo, Antenore Valla. Il giovane che mezzo secolo fa firmava il verbale che condannava «Diavolo», il vecchio che ieri piangeva nell'aula del tribunale. «Ho dichiarato il falso. Ma non avevo scelta. Mi hanno picchiato, torturato. Quella finta verità me l'hanno cavata fuori».

L'ultima parola sull'assassinio di don Umberto Pessina è toccata a lui, il testimone. L'ultima goccia di veleno su quel delitto nel casolare, tra i fumi dell'estate padana, nel cuore dell'Emilia rossa. La terra di Peppone e don Camillo, della «vigilanza antifascista», del triangolo della morte. E' stato Otello Montanari, l'ex parlamentare del pci, il «traditore», a riaprire le ferite, due anni fa. «Chi sa, parli». Troppi delitti irrisolti, troppi innocenti in carcere. «E' tempo di dire la verità. Se non parlerà nessuno, lo farò io».

Quella denuncia scatenò la rissa politica tra i socialisti e gli eredi del pci, e la polemica nelle osterie di paese. Nel Reggiano nessuno era mai parso convinto della sentenza che aveva chiuso il caso Pessina. Condannato «Diavolo», e con lui Antonio Prodi e Ello Ferretti. Ora la verità, mai soffocata, corsa attraverso i sonnacchiosi anni di provincia, si riaccendeva: «Nicolini è innocente, è stato William Gaiti a ammazzare il prete. E il partito lo salvò dal carcere». La voce diventa una scritta sul muro di casa Gaiti. Il figlio, Dario come il nonno, fucilato dai nazifascisti nel '44, si allarma. Ne parla con il figlio di Nicolini, che è suo amico. Chiede spiegazioni al padre. Poi va dal giudice. William Gaiti confessa: «Nicolini è innocente. Sono stato io a sparare, con me c'erano Righi e Catellani».

Fu una spedizione per uccidere? O un incidente? E perché fu accusato e condannato un innocente, che pagò con dieci anni di carcere una colpa mai commessa? Lo deve stabilire in questi giorni il processo di Perugia. E ieri davanti ai giudici Antenore Valla, il testimone dell'altro processo di tanti anni fa, ha dissipato le ultime nebbie. «Vennero tre carabinieri a prendermi - ricorda tra le lacrime questo signore piccolo e fragile di 81 anni -. Mi portarono a Bologna, in una cella fredda, senza finestre. Poi in un garage. Mi misero un cerchio di ferro alla testa e cominciarono a stringere, sempre più forte. Quando mi portarono quei verbali, già scritti, pensai solo a firmarli». In «quei verbali» c'erano i nomi dei colpevoli che bisognava trovare. Quei nomi che oggi, dopo 47 anni, sappiamo innocenti.

Già nel processo del '49 Valla raccontò di avere subito «pressioni» per parlare, ma la Corte d'assise non gli credette. Eppure c'era una prova: il testimone aveva dichiarato di aver saputo del delitto da Prodi, la notte stessa. Ma il 18 giugno Valla era in un carcere francese: «C'è una perizia con le mie impronte digitali che lo prova». Troppo tardi, per Nicolini. C'era anche lui ieri, al processo. Commentava amaro: «Ce ne avete messo di tempo a scoprire che contro di me c'era solo una macchinazione».

Aldo Cazzullo

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 NOVEMBRE 1993

Angrisano Felice; **Colombatto** Erica; **Sella** Davide; **Cavalli** Matteo; **La Torre** Matteo; **Busà** Elena; **Francini** Elisa; **Roina** Giorgia; **Gagliardi** Giulia; **Paco** Alessia; **Ramò** Lorenzo; **De Monte** Vittoria; **Cosentino** Federica; **Cinquepalmi** Roberta; **Ferrero** Valeria; **Rampulla** Chiara Concetta; **Radosavljevic** Jasminka; **Massimelli** Erica; **Violante** Andrea; **Cangelosi** Salvatore Alessandro; **Bacalanovic** Roberto; **Zuccolini** Danilo; **Brugnago** Vittoria; **Berardi** Samuele; **Ben Ali** Imnien; **Rubino** Irene.

MORTI DENUNCIATI IL 14 NOVEMBRE 1993

Sapino Giovanni, di anni 90, nato a Chieri, pensionato, residente in via Pergolesi 62; **Bologna** Armando, a. 74, S. Mauro, pens., via Rosazza 11; **Testa** Carlo, a. 67, Coreseto, pens., via G. Roni 67; **La Placa Pietro**, a. 85, Petralia Sop., pens., via D. Bosco 65; **Losano** Maria, a. 100, Torino, pens. religiosa, v.le Thovez 11; **Orsolli** Lelio, a. 69, Lucca, pens., via A. da Brescia; **Tasco** Donato, a. 75, Brindisi, via Dolle Primule 36; **De Rose** Maria, a. 62, Farra di Soligo, pens., via Baggiano 5; **Amaglio** Mario, a. 67, Corio, pens., via Valgioie 61; **Ghirotto** Riccardo, a. 71, Badia Polesine, pens., v.le Dei Mughetti; **Colombatto** Enrico, a. 69, Torino, pens., via Marochetti 21; **Rappelli** Teresa, a. 94, Torino, pens., via S. Donato 37; **Gili** Luigia ved. Alessio, a. 72, Racconigi, pens., str. Maineri 86; **Turigliatto** Angelo, a. 68, Pratiglione C.se, pens., c.so Pascoli 3; **Spola** Pietro, a. 86, Novi Ligure, pens., via Erbosa 18 bis; **Larocca** Rosa ved. Vambiceli, a. 94, Torre Annunziata, pens., c.so Trieste 10; **Martinengo** Mario, a. 74, Torino, pens., via Callini 5; **Santoro** Osvaldo, a. 60, Foggia, pens., c.so Lecce 31/21.

Deceduti in ospedale: **Ravagnani** Elva ved. Broccanetto, a. 71, Bagnolo Po, pens., Martini; **Forastepi** Giannina ved. Zuccarello, a. 75, Marsciano, pens., G. Bosco; **Spagnuolo** Maria, a. 66, Lucera, pens., G. Bosco; **Belogaini** Vittoria, a. 61, Trecenta, pens., G. Bosco; **Amati** Alfonso, a. 69, Potenza, pens., via Pisa 8, M. L.; **Lovera** Maria ved. Gramaglia; a. 85, Villalalletto, casalinga, Dermatologico; **Vasentin** Loredana, a. 39, S. Martino Venezze, Martini; **Valluva** Argentina ved. Cassina, a. 73, Cortandone, pens., C.T.O.; **Grande** Maria ved. Eusebio, a. 81, Casalgrasso, pens. Molinette; **Di Maso** Luigi, a. 66, Maniglia, pens., Molinette; **Trimarchi** Natala ved. Stelli, a. 80, S. Teresa di Riva, pens., Molinette; **Mancini** Wanda, a. 43, Torino, pens. Molinette; **Tempo** Michele, a. 69, S. Maurizio, pens., S. Vito; **Chiapella** Eugenia ved. Ferraro, a. 82, Torino, pens., G. Bosco; **Capra** Luigia ved. De Pastel, a. 86, Occhiobello, pens., G. Bosco; **Greco** Giuseppe, a. 53, Anema, artigiano, Molinette; **Bergamini** Sorsa, a. 66, Ravarino, pens., Mauriziano; **Beluoco** Jolwan, gg. 2, Borgomanero, Infanto Podiatrico; **Moller** Albertina ved. Picco, a. 81, Cumiana, pens., G. Bosco; **Pietto** Maria ved. Agnelli, a. 85, Cuzzago, pens., Cottolengo; **Torra** Silvio, a. 65, S. Salvatore M.to, pens., Martini; **Giordano** Caterina in Amasso, a. 67, Alba, casalinga, Mauriziano; **Farinelli** Monda in Cavazzini, a. 82, Migliaro, pens., Martini; **Tarasco** Emanuele, a. 85, Castagnole d'Alba, pens., M. Vittoria; **Frisina** Angiola in Bibiotta, a. 47, Seminara, casalinga, M. Vittoria; **Contu** Aldo Urbano, a. 47, Lodè, operaio, G. Bosco.

Nati 26 - Morti 44

NATI DENUNCIATI IL 16 NOVEMBRE 1993

Seran Gal Francesca; **Samuele** Beatrice; **Rotundo** Rina Valentina; **Sinatra** Giulia; **Falco** Marco; **Travaio** Gabriele; **Perosco** Daniela; **Bove** Alice; **Mossa** Dylan; **Marcelli** Giulia; **Tosto** Leonardo; **Vermiglio** Giulia; **Placido** Giorgio; **Delcrò** Giulia; **De Biasi-Ilia** Brandon Antonio; **Maioni** Matteo; **Bianfeste** Jessica Sharon; **Triano** Riccardo; **Contrà** Martina; **Ceccarelli** Cristiano; **El Bahji** Arturo; **Bertolotto** Fabio; **Gai** Alice; **Bonini** Federico; **Monea** Valerio Franco; **Montebro** Andrea; **Bertel** Alice; **Orifici** Denise; **Pannetta** Davide; **La Bella** Marcello; **Di Pinto** Davide Luigi; **Piovano** Caterina; **Brocchetta** Simone; **Apparato** Edoardo; **Della Mura** Stefano; **Giannone** Monica; **Castro** Daniela; **Piccolo** Adriano Nelson.

MORTI DENUNCIATI IL 16 NOVEMBRE

Bachis Matteo, di anni 79, Castagnole P.te, pensionato, via Gaschino 52; **Enria** Giustina, a. 86, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Avero** Giuseppina ved. Magistrello, a. 77, Torino, pens., c.so Peschiera 180; **Oporti** Antonietta, a. 65, Bra, pens., via Massena 36; **Bellardi** Caterina ved. Sacco, a. 90, Torino, pens., via Cassini 14; **Fusilli** Fernanda Enrichetta ved. Alfano, a. 90, Torino, pens., c.so Turati 23; **Brusselli** Vito, a. 71, Corato, pens., via Monte Novegno 20; **Testa** Carlo, a. 73, Ceresole, pens., via Guido Reni 67; **Della Rocca** Maria ved. Poggio, Sanlio, pens., via Tirrano 32 bis; **Boggio** Michelina ved. Broccardo, a. 82, Torino, pens., via Boston 9; **Fontana** Learco, a. 81, Camera, pens., via Aosta 16; **Valenti** Alberto, a. 89, Trapani, pens., via Domenico fi.; **Vannucci** Serafina ved. Bianco, a. 90; Castiglione Tinella, pens., str. Margherita 136; **Rucchiona** Ferdinando, a. 73, Almese, pens. via Ruegio 18; **Murphy** Rachel ved. Bertini, a. 83, Hechodrtown (Irlanda), pens., c.so Einaudi 22.

Deceduti in ospedale: **Della Manna** Angelo, a.74, Guardia Lombardo, pens., G. Bosco; **Bramalilla** Elena, a. 82, Milano, pens., G. Bosco; **Natta** Alfredo, a. 70, Berzano di S. Pietro, pens., S. Giovanni A. Sede; **Leonardi** Gina in Provesi, a. 70, Legnago, pens., G. Bosco; **Tarasco** Luigina, a. 73, Torino, pens., c.so Casale 56; **Barsotti** Emilia Maria Clara, a. 93, Pisa, relig., Cottolengo; **Gaidano** Domenico, a. 79, Chieri, pens., C.R.F.; **Buonamano** Enrichetta, a. 88, Cuscano, pens., G. Bosco; **Carlevaris** Lorenzo Michele, a. 84, Bibiana, pens., Molinette; **Crosetto** Maria Maddalena, a. 87, Torino, pens., G. Bosco; **Ella** Maria ved. Bistarello, a. 78, Cropalati, pens., Molinette; **Zoffis** Maria ved. Di Bianco, a. 84, Salgareda, pens., Martini; **Garaci** Giuseppe, a. 48, Palermo, operaio, Amedeo Savoia; **Chiossod** Maria in Barp, a. 76, Quart, pens., Mauriziano; **Cagliari** Anna, a. 48, Foggia, G. Bosco; **Di Lova** Leonardo, a. 64, Foggia, pens., Martini; **Parmeggiani** Adriana, a. 78, Jolanda di Savoia, pens., Molinette; **Boldi** Spiridonova, a. 87, Torino, pens., Molinette; **Olivi** Osmana, a. 80, Novellara, pens., Martini; **Savoré** Everardo, a. 72, Mantova, pens., G. Bosco; **Pasino** Caterina ved. Guaglione, a. 74, Chivasso, pens., G. Bosco; **Chiaramello** Franco, a. 53, Torino, impiegato, Molinette; **Vita** Valentina Amalia in Saracco, a. 64, Ivrea, pens. G. Bosco; **Merone** Massimo, a. 22, Torino, impiegato, C.T.O.; **Terranova** Carmela ved. Vitari, a. 72, Biancavilla, pens., Molinette; **Gingardi** Attilio, a. 65, Mineibe, pens. G. Bosco; **Carutti** Giacomo, a. 80, Celiamonte, pens., Molinette; **Pigella** Augusto, a. 64, Pino Torinese, pens., Mauriziano; **Marangon** Remigio, a. 60, Pontotoli, pens., Maria Vittoria.

Nati 38 - Morti 64

NATI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1993

Galeone Matteo; **Costa** Marco; **Valeria** Giulia; **Maniscalco** Davide; **Feres** Luca; **Fetina** Davide; **Boltrani** Ilaria; **Bottas Bagalia** Carlotta; **Picatto** Riccardo; **Consiglio** Alessia; **Barbieri** Alice; **Barbieri** Bianca; **Schina** Andrea; **Specticato** Andrea; **Amendola** Gaia; **Pizzato** Zelda; **Dimasi** Federico; **Ammazzagatti** Marco; **Saracco** Alessandro; **Rollati** Jacopo; **Colombi** Gianfranco; **Albanese** Luana; **Mosso** Daniele; **Bonzo** Luca; **Bonzo** Elisa; **Stein** Hans-Christian; **Carlone** Manuel, **Cantarella** Giulia; **Durante** Arianna; **Vitobello** Anna; **Cravero** Alex; **Marino** Chiara; **Di Franco** Antonella; **Tarditi** Gaia; **Violato** Luca; **Panilio** Giulia; **Scarabelli** Bianca Maria.

MORTI DENUNCIATI IL 17 NOVEMBRE 1993

Saino Luigi, di anni 79, nato a Torino, pensionato, residente in c.so Francia 71; **Bre** Giuseppe, a. 76, Torino, pens., via Montebello 32; **Castagno** Giuseppe Giovanni, a. 78, Castiglione T.se, pens., c.so Traiano 176; **Martinelli** Ranieri, a. 80, Favignana, pens., v.le Dei Glicini 3.

Deceduti in ospedale: **Carlevaris** Lorenzo, a. 84, Bibiana, pens., Molinette; **Balocco** Luigi, a. 93, Pezzana, pens., Gradenigo; **Cerel** Silvio, a. 84, operaio, via Filadelfia 132 M. L.; **Laganà** Giovanna, a. 73, Palizzi, pens., Mauriziano; **Stanghellini** Araldo, a. 71, Roccastrada, pens., Mauriziano; **Priano** Alessandra, gg. 2, Torino, Infante S. Anna; **Orlando** Maria, a. 79, Mottalcino, pens., Maria Vittoria; **Fontana** Pietro, a. 78, Romagnano Sesia, pens., Maria Vittoria; **Lasagna** Carolina, a. 72, Torino, pens., G. Bosco; **Bolero** Luigi, a. 65, Racconigi, pens., G. Bosco; **Manozzi** Maria Giuseppina, a. 87, Montecchio, pens., Cottolengo; **El Mlaabi** Laoubi, a. 24, Marocco, via Belfiore 17 M. L.; **Guerriera** Francesco, a. 64, Lonzini, pens., Martini; **Sandron** Igino, a. 43, Latisana, impiegato, S. Giovanni A. S.; **Ferrarese** Pietro, a. 69, Castagnaro, pens., Martini; **Verdicchio** Annunziata, a. 82, Rocca Montina, pens., G. Bosco; **Torchi** Tommaso, a. 69, Cerro Tanaro, pens., Martini; **Perusini** Assunta, a. 91, Candiana, pens., G. Bosco; **Basio** Roberto, a. 52, Alessandria, commerc., C.T.O.; **Nicotera** Saverio, a. 48, Petrizzi, muratore, Molinette; **Ferraris** Clara ved. Guastalli, a. 94, Zanco di Villadeati, pens., G. Bosco.

Nati 37 - Morti 25

Dopo una vita tutta dedicata al lavoro ed alla famiglia, è mancato

Angelo Sibilla

Ne danno il triste annuncio la moglie **Fiorella**, i figli **Paola, Angela, Alberto**, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 20 corr. mese alle ore 14,30 partendo dalla propria abitazione di via 1° Maggio n°. 5.

— **Castelletto Ticino**, 18 novembre 1993.

Il **Collegio Sindacale** della **Immobiliare Fiorella S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Sibilla per la scomparsa del signor

Angelo Sibilla

— **Castelletto Ticino**, 18 novembre 1993.

Il **Collegio Sindacale** delle **Officine A. Sibilla & Figlio S.p.A.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Sibilla per la scomparsa del signor

Angelo Sibilla

— **Castelletto Ticino**, 18 novembre 1993.

I **Dipendenti** delle **Officine A. Sibilla & Figlio S.p.A.** ricordandolo con affetto e stima, partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Sibilla per la scomparsa del signor

Angelo Sibilla

fondatore e presidente della società

— **Castelletto Ticino**, 18 novembre 1993.

I **Dipendenti** della **Fonderia Getto** partecipano al lutto del loro titolari Sibilla e Oldrini per la scomparsa del carissimo

Angelo Sibilla

fondatore e cavaliere della società

— **Castelletto Ticino**, 18 novembre 1993.

La **Direzione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dipendenti** della **S.P.A. Solificio Castelletto Ticino**, partecipano al lutto per la morte di

Angelo Sibilla

Amministratore Delegato

Lo ricordano con affetto e immensa gratitudine per quanto ha offerto e profuso con rara sensibilità.

— **Luino**, 18 novembre 1993.

Mara e **Claudio Grosselli** profondamente commossi partecipano al lutto per la scomparsa di

Angelo Sibilla

e sono vicini alle gentil signore Fiorella ed ai figli Paola, Angela, Alberto.

— **Santo Colendo**, 18 novembre 1993.

Franca Colombo vedova **Grosselli** addolorata partecipa al lutto per la scomparsa di

Angelo Sibilla

— **Somma Lombardo**, 18 novembre 1993.

Gli **Amici** di **Dondeinaz, Cievallà**, il **Presidente** e il **Personale** prendono parte al dolore di Alberto e della sua famiglia per la morte del papà

Angelo Sibilla

— **Torino**, 18 novembre 1993.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Piera Biancardi von Schauenstein

L'annunciano la figlia **Monica**, il marito **Andrea**, la mamma, il papà, suoceri, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo presso la Chiesa Gran Madre sabato alle ore 10. Non fiori ma offerte in ricordo di **PIERA** presso la Gran Madre. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 16 novembre 1993.

Si uniscono al dolore di Monica:
Paolo Massimello con **Andrea** e **Chiara**
Pier Sicuralia con **Elena**

Monica, ti siamo vicini:
famiglia **Garetto**
famiglia **Gratapaglia**
famiglia **Pautasso**
famiglia **Perrone**
famiglia **Piglia**
famiglia **Ramella**
Elena Castelli
Alessandro Degrassi
Gigi Amadeo
Guido Piacenza
Federica Valenzano
Elena De Guidi

Giorgio, Patrizia, Sandro, Luciana, Eleonora, Edilberta partecipano al dolore di Monica e Andrea per la perdita di

Piera Biancardi

— **Torino**, 19 novembre 1993.

La famiglia **Perego** ricorderà sempre l'amica **PIERA**.

Germana, Aldo, Edoardo addolorati sono vicini a Monica e Andrea.

Emilio, Stefania, Gabbi e **Franca** partecipano al dolore di Monica.

Bruno e **Mary** sono vicini a Monica in questo triste momento.

La famiglia **Repetto** partecipa al dolore di Monica per la prematura scomparsa di **PIERA**.

Lidia, Gianiaca, Carlotta Frassia sono vicini a Monica.

Ciao **PIERA**. Ti ricorderemo sempre. **Jolanda** ed **Ezio**

Ciao **PILLI**. Mi mancherai tantissimo. **Gabriella.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Gliardi

anni 73

ex commerciante in legnami

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Amalia Verdarone**, la figlia **Mariangela** e parenti tutti. Funerali venerdì 19 novembre ore 15 dall'abitazione via Torino n° 70 Settimo Torinese.

— **Settimo**, 18 novembre 1993.

E' mancata

Emilia Di Paola Cordone

La piangono il marito **Piero**, i figli **Sabina** con **Roberto** ed **Alessandra, Giorgio** con **Chiara** e **Francesco, Bruno**. I funerali si svolgeranno sabato 20 alle ore 10 parrocchia di Santa Giulia.

Torino, 17 novembre 1993.

MILLA cara, non ti dimenticheremo mai. **Edmea, Ademaro, Laura, Roberto, Monica e Maryellsa.**

Rosy, Fabio e Susy annunciano con immenso dolore l'improvvisa scomparsa di

Gaetano Scardocchia

amatissimo marito e padre.

— **New York**, 18 novembre 1993.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** e i **Dipendenti tutti** della **Editrice La Stampa Spa** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

La **Direzione** e la **Redazione di La Stampa** prendono parte al dolore della famiglia per la morte di

Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

La **Reti**, **Amministratore Delegato** e **Collaboratori tutti** prendono sinceramente parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 19 novembre 1993.

Presidente, Vice-Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Dipendenti tutti di Publikompass S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gaetano Scardocchia

— **Milano**, 19 novembre 1993.

Giovanni, Marella ed **Edoardo Agnelli** partecipano al dolore della famiglia nel ricordo del

dr. Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Umberto ed **Allegra Agnelli** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Gianluigi e **Bettina Gabetti** ricordano commossi l'amico **GAETANO**.

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Cesare e **Gina Romiti** sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Vittorio Chiusano partecipa vivamente al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di

Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Ezio Mauro con **Valeria** si unisce al dolore di Rosa Maria, Susy e Fabio per la scomparsa di

Gaetano Scardocchia

amico e compagno di lavoro indimenticabile e ne ricorda gli insegnamenti umani e professionali.

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Paolo e **Luciana Peloschi** sono affettuosamente vicini a Rosemarie, a Fabio e a Susy.

Alberto e **Ombretta Nicolello** partecipano profondamente commossi al dolore di Rosemarie, Fabio e Susy, per la perdita di

Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 19 novembre 1993.

Giovanni e **Liliana Giovannini** si stringono a Rosemarie e ai ragazzi nel ricordo di **GAETANO**.

Umberto Cutica prende parte con affetto al dolore della famiglia.

Alice e **Furio Colombo** si uniscono al grande dolore di Rosy, Susy e Fabio per la scomparsa del caro e indimenticabile amico

Gaetano Scardocchia

— **New York**, 18 novembre 1993.

Lorenzo e **Pinuccia Mondo** salutano addolorati

Gaetano Scardocchia

limpido amico e giornalista e si uniscono al dolore dei familiari.

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Luigi e **Vittoria La Spina** partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gaetano Scardocchia

grande giornalista e uomo perbene.

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Gad Lerner con la sua famiglia partecipa al dolore della moglie e dei figli di

Gaetano Scardocchia

che lascia nel nostro giornale l'impronta della sua moralità e della sua passione professionale.

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Roberto Ballato e **Vittorio Sabadin** ricordano con affetto

Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Gianni Dotta
Antonio Ferrara
Gianluigi Montresor
Giuseppe Strada
partecipano commossi al dolore della famiglia, ricordando con affetto

Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Paolo Passarini con **Francesca**, piange assieme a Rosy, Fabio e Susy la dolorosa perdita dell'amico **GAETANO**.

— **New York**, 18 novembre 1993.

Marcello Sorgi partecipa commosso al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Gaetano Scardocchia

— **Roma**, 18 novembre 1993.

Enzo Bettiza ricorda con profondo dolore

Gaetano Scardocchia

amico leale, compagno di tanti viaggi comuni e suo collaborativo Direttore per tanti anni.

— **Milano**, 18 novembre 1993.

Grazie **DIRETTORE** che mi hai salvata.
Alessandra Comazzi.

Fernando Mezzetti con **Dede** è vicino a Rosemarie e ai ragazzi nel dolore per la scomparsa di

Gaetano Scardocchia

ricordando l'amico, il limpido e rigoroso Direttore, l'ineguagliato maestro di giornalismo.

— **Milano**, 18 novembre 1993.

Paolo Poletti ricorda

Gaetano Scardocchia

Direttore e gentiluomo.

— **Torino**, 19 novembre 1993.

Marinella e **Mimmo** ricordano con molto affetto **GAETANO**, amico e collega. Forse è proprio vero che le persone per bene muoiono giovani.

Ciao per sempre **DIRETTORE. Fina Corrias.**

Aldo Rizzo ricorda con infinita tristezza il vecchio amico e grande collega

Gaetano Scardocchia

— **Roma**, 18 novembre 1993.

Rinaldo Gianola ricorda con affetto il suo Direttore

Gaetano Scardocchia

— **Milano**, 18 novembre 1993.

I colleghi e amici de La Stampa:
Piero Abrate
Ernesto Aldanese
Maurizio Alfisi
Piercarlo Alfonsetti
Claudio Altarocca
Flavia Amabile
Antonella Amapane
Renato Ambisi
Marco Ansaldo
Mauro Anselmo
Maria Paola Arbaia
Gianni Armand-Pilon
Maurizio Assalto
Vincenzo Bacarani
Francesco Badolato
Roberto Baglietto
Bruno Balbo
Edoardo Ballone
Giorgio Barberis
Ivano Barbiero
Roberto Basso
Pier Luigi Battista
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benecchio
Enrico Benedetto
Pierpaolo Benedetto
Bruno Bernardi
Ugo Bertone
Giovanni Bianconi
Piero Bianucci
Franco Binello
Enrico Blondi
Gianni Bisio
Massimo Boccaletti
Gian Paolo Bosotti
Carlo Bologna
Nevio Boni
Luciano Borghesan
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Giacomo Bramardo
Maria Grazia Bruzzone
Francesco Bullo
Irene Cabiati
Daniela Cabras
Cristina Caccia
Emma Camagna
Stefanella Campana
Mimmo Candito
Fulvia Caprara
Laura Carassai
Maurizio Caravella
Gian Paolo Carbini
Angelo Caroli
Marina Carpini
Claudia Carucci
Armando Caruso
Marina Casai
Franco Cavagnino
Daniela Cavalla
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Claudio Cerasuolo
Giovanni Cerruti
Pier Paolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Cristiano Chiavegato
Giulietta Chiesa
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Ruggero Contaduca
Angelo Conti
Carlo Conti
Simonetta Conti
Flavio Corazza
Vanni Cornero
Dario Corradino
Pino Corrias
Carlo Cascia
Silvano Costanzo
Franco Cottini
Floriana Cravello
Dario Crosto-Dina
Fulvio Damele
Daniela Daniele
Giorgio Debernardi
Luigi De Francisci
Piero de Garzarelli
Lorenzo Del Boca
Stefano Delfino
Enrico De Maria
Giorgio Destefanis
Antonio De Vito
Andrea di Robilant
Giuliano Dolfini
Guido Ercole
Roberto Eynard
Mario Facciolo
Michele Fenu
Gilberto Ferrando
Eugenio Ferraris
Gabriele Ferraris
Claudia Ferrero
Carla Fontana
Francesco Fornari
Roberto Franchini
Amadeo Franco
Pierluigi Franz
Alberto Gaino
Claudio Gallo
Fabio Galvano
Giulio Galuardi
Luciano Gania
Bruno Ghibaudi
Mario Ghe
Claudio Giacchino
Donatella Giacotto
Carlo Gialdi
Bruno Gianotti
Brunella Giovara
Massimo Gramellini
Carlo Grande
Luigi Grassia
Francesco Grignetti
Giuseppe Grosso
Osvaldo Guerrieri
Paolo Guzzanti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Claudio Laugeri
Fulvio Lavina
Stefano Lepri
Gad Lerner
Paolo Lingua
Giorgio Lombardi
Tiziana Longo
Pierpaolo Luciano
Sergio Luciano
Maurizio Lupo
Giorgio Macchiavello
Liliana Madeo
Curzio Maltese
Igor Man
Francesco Manacorda
Cosimo Mancini
Stefano Mancini
Giuliano Marchesini
Marco Marello
Ernesto Marenco
Roberto Martinelli
Maria Teresa Martinengo
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Fabio Martini
Gian Luigi Martini
Roberta Martini
Susanna Marzolla
Ezio Mascarino
Raffaello Masci
Francesco Mattaila
Gigi Mattana
Ezio Mauro
Fernando Mazzetti
Gianni Micaletto
Fulvio Milone
Beppe Minello
Emanuela Minucci
Augusto Minzolini
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damaldo Moccia
Rocco Moliterni
Lorenzo Mondo
Gian Piero Moretti
Beatrice Mosca
Marco Neirotti
Carlo Novara
Guido Novella
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Nico Orengo
Leonardo Osella
Gigi Padovani
Guido Paglia
Fiorenzo Panera
Alberto Papuzzi
Daniele Pasquarelli
Perlito Pasquino
Paolo Passarini
Ivo Pastorino
Paolo Patruno
Giampiero Paviolo
Bruno Perucca
Marco Piatti
Alessandra Pierucci
Sebastiano Pietropinto
Fabio Poletti
Paolo Poletti
Adriano Provera
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Bruno Quaranta
Paola Querio
Domenico Quirico
Marco Ratta
Gianni Raviori
Alberto Rapisarda
Luisella Re
Roberto Resio
Carla Reschia
Angelo Rinaldi
Aldo Rizzo
Renato Rizzo
Simonetta Robiony
Cesare Rocca
Gabriele Romagnoli
Renato Romanelli
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Sandro Rosa
Ornella Rota
Salvatore Rotondo
Vittorio Sabadin
Valeria Sacchi
Giuseppe Sangiorgio
Francesco Santini
Marcella Sarzo
Pierangelo Sapegno
Gianluigi Savio
Renato Scagliola
Pier Guglielmo Serantoni
Cynthia Sgaraglino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Piero Soria
Barbara Spinelli
Fabio Squillante
Alberto Statera
Luigi Sughiano
Lorenzo Tenaglia
Vincenzo Tessandori
Guido Tiberga
Alma Toppino
Lietta Tornabuoni
Mario Tortello
Marco Tosatti
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Franco Tropea
Maurizio Tropeano
Giovanni Trovati
Luca Ubaldeschi
Marco Vaglietti
Maria Valabrega
Mario Varesi
Adriano Veili
Marinella Venegoni
Giordano B. Ventavoli
Pierluigi Vercesi
Fabio Vergnano
Marina Verna
Giorgio Viberti
Agnese Vigna
Giuseppe Zaccaria
Umberto Zanetta
Armando Zeni

Giulio Accatino
Giuseppe Alberti
Mirella Appiotti
Stefano Bartezzaghi
Ferruccio Bernabò
Luca Bernardelli
Paolo Bertoldi
Enzo Bettiza
Norberto Bobbio
Maria Chiara Bonazzi
Carlo Bramardo
Livio Burello
Rina Cavioppo
Giorgio Calcagno
Ferdinando Camon
Giovanni Cappelli
Sandro Cesarza
Piero Cersil
Guido Ceronetti
Mario Cirinillo
Piergiorgio Cocola
Luciano Curino
Enrico Deaglio
Mario Deaglio
Franco Debenedetti
Sergio Davecchi
Sandro Doglio
Emilo Donaggio
Angelo Dragone
Alain Elkann
Giancarlo Fossi
Carlo Fruttero
Ernesto Gagliano
Alessandro Galante Garrone
Salvatore Gentile
Franco Gilberto
Franco Lucentini
Remo Lugli
Bruno Marchitaro
Franco Marchiaro
Augusto Minucci
Franco Mondini
Gian Paolo Ormezzano
Marcello Pera
Gianni Pignata
Gabriella Poli
Aldo Popoiz
Antonio Ravidà
Vittorio Ravizza
Pio Rematti
Gianfranco Romanello
Sergio Romano
Renzo Rossotti
Mario Salvatorelli
Tito Sanso
Gianni Vattimo
Renzo Villata
Beppi Zancan

Filomena Ambrosio
Armanda Coggiola
Maria Teresa Cordero
Agnese Delmazzo
Pierluigi Griffa
Patrizia Liuzzi
Edoardo Macchiarulo
Maria Paglialonga
Cesare Val

Il **Reparto Fattorini** si unisce al dolore della famiglia.

Reparto Sorveglianza partecipa al dolore.

Giorgio Fattori si unisce al dolore della famiglia e dei colleghi de La Stampa nel ricordo di

Gaetano Scardocchia

— **Milano**, 18 novembre 1993.

Walter Veltroni ricorda con grande affetto e nostalgia

Gaetano Scardocchia

grande giornalista e persona di rara umanità.

— **Roma**, 19 novembre 1993.

Antonio Spinosa partecipa al dolore dei familiari, degli amici e dei colleghi per l'immatura scomparsa di

Gaetano Scardocchia

— **Bari**, 18 novembre 1993.

Gualberto, Luisa e **Carlotta Ranieri** sono vicini a Rosy per la scomparsa di **GAETANO** splendido amico, raffinata guida e prezioso consigliere negli anni a New York.

— **Torino-New York**, 18 novembre 1993.

Alberto Mosele si unisce al dolore con affetto

L'Associazione dei Corrispondenti Italiani nel **Nord America (Acina)** partecipa, con affetto e commozione, al dolore di Rosy e dei figli per l'improvvisa perdita dell'impareggiabile amico e maestro

Gaetano Scardocchia

— **New York**, 18 novembre 1993.

Anna Guaita e il marito **Robert Holzer** sono vicini a Rosy e ai figli in questo momento di dolore per la scomparsa di **GAETANO** amico indimenticabile.

— **New York**, 18 novembre 1993.

Pasquale Barbella, Pietro Gagliardi, Silvio Seffirio, ricordano con grande affetto

Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Partecipano al dolore della famiglia:
Giancarlo Degola
Alberto Nicolella
Dario Dal Zotto
Pierantonio Sinelli
Giuseppe Corollo
Angelo Sajeva
Francesco Rossi.

L'**Immobiliare Cadica** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gaetano Scardocchia

— **Torino**, 18 novembre 1993.

Giovannino Carniti, Francesco Cavasso, Enrico Franceschini e **Lanfranco Vaccari** ricordano

Gaetano Scardocchia

amico sincero, sempre e solo giornalista.

— **Milano**, 18 novembre 1993.

Mirella Appiotti ricorda con emozione un grande gentiluomo.

Caro **DIRETTORE**, ti ringraziamo per averci data la possibilità di condividere con te una grande esperienza di vita e di lavoro. **Cynthia e Angelo.**

Maritè Gennaro e **Gianni Riotta** ricordano il loro dolcissimo amico

Gaetano Scardocchia

e sono vicini a Rosy e ai figli

— **Milano**, 18 novembre 1993.

Dopo 50 anni di dedizione al Verbano per valorizzarlo e pubblicizzarlo con le sue canzoni sul Lago Maggiore, con i concerti corali, con gli articoli sui giornali, con i bollettini alla radio del Gazzettino del Piemonte è scomparso mercoledì mancato il

M. CAV.

Alessandro Vinels

giornalista e corrispondente della Rai
già dipendente della Caripio SpA

Lo ricordano a tutti coloro che l'hanno conosciuto, apprezzato ed amato: la sorella **Lina**, il fratello **Achille** con **Giuliana** ed i figli **Flavio** e **Manlio** con le rispettive famiglie. L'affezionata prof. **Maria Adgnes Cerruti**, parenti ed amici. Un particolare ringraziamento al prof. Rodari con i suoi assistenti ed infermieri per le cure prestate. Le esequie si svolgeranno a Intra nella Basilica di S. Vittore il giorno 20 alle ore 9 e la salma partirà per Graglia B.se dove sarà tumulata nella tomba di famiglia alle ore 12.

— **Intra**, 18 novembre 1993.

Maria Alicona Cerruti interprete della sua melodia piange il suo **ANTONIO**.

— **Intra**, 18 novembre 1993.

Improvvisamente ci ha lasciati

Zita Poma in Droetto

anni 80

La piangono: il marito **Battistino**, i figli **Renato, Ernesto, Marisa** e **Graziella** con famiglie, fratelli, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Ceres sabato

INTERVISTA

L'ITALIA CHE URLA

Durano da 15 giorni le telefonate di Radio Radicale con bestemmie, oscenità, razzismo

Pannella: in quegli insulti c'è il Paese

«E' inutile far finta di non sentire dovremmo inchinarci per pregare»

Da sinistra, il garante Giuseppe Santaniello e Marco Pannella. Sopra, Francesco De Gregori

ROMA. Ieri mattina è stata notificata ai responsabili di Radio Radicale la contestazione formale del garante per la radiodiffusione e l'editoria Giuseppe Santaniello per la violazione della legge Mammì. Lo rende noto, con un comunicato, la stessa Radio Radicale. «Il garante - si legge nella nota -, sulla base dell'art. 31 della legge e a seguito di una nota del Circostel di Verona nella quale si segnala che Radio Radicale ha messo in onda, e continua a farlo, telefonate fatte da ascoltatori contenenti bestemmie, scurrilità e frasi offensive per la dignità delle persone, con riferimenti a gruppi e ad idee politiche, religiose e all'area geografica di appartenenza, contesta alla società Radio Radicale la violazione dell'art. 15, comma 10, della legge Mammì che così recita: "E' vietata la trasmissione di programmi che possano nuocere allo sviluppo psichico o morale dei minori, che contengano scene di violenza gratuita o pornografiche, che inducano ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità"». [Agi]

Una denuncia della polizia alla procura: bisogna chiudere

ROMA

ALLORA, Pannella, neanche un po' di paura? «Non capisco. Paura di che?». Paura di fare la brutta fine dell'apprendista stregone che scatena le potenze dell'inferno e poi ne esce stritolato, paura di essere travolto e sommerso dall'Italia che strepita, urla, minaccia, impreca, bestemmia e s'azzanna e che trova ospitalità 24 ore su 24 nei microfoni aperti di Radio Radicale.

Ora la polizia ha pure inviato una denuncia alla procura della Repubblica di Roma per metter fine alle telefonate trasmesse non stop dall'emittente radicale.

Insomma, Pannella, non ha proprio un briciolo di timore di passare alla storia non come chi ha dato la parola agli esclusi, ma come quello che ha innescato il più osceno, il più sconvolgente turpiloquio radiofonico che si sia mai dato sentire? «Balle. Moralismi - risponde lui -, insomma pigrizia mentale di chi preferisce mettere la testa sottoterra come gli struzzi e anziché inchinarsi e pregare dinanzi alla violenza del mondo, come ha deciso di fare un parroco ascoltando i messaggi di Radio Radicale, si preoccupa soltanto di andare alla più vicina caserma della polizia».

Allude a quei parlamentari che esigono di piantarla una buona volta con lo sconcio di Radio Bestemmia?

«Non solo a loro. Mi riferisco anche ai responsabili del ministero dei Beni culturali, al Cnr, all'Università: cos'aspettate a finanziare Radio Radicale, quanto tempo occorre per convincervi che da quei 250.000 messaggi che stanno intasando da quindici giorni le 30 segreterie telefoniche di Radio Radicale affiora una fotografia straordinariamente interessante dell'Italia che urla, centinaia di migliaia di voci che sono lì, archiviate, pronte per essere messe a disposizione degli studiosi? E invece c'è sì il moralista che borbotta, ma non c'è un sociologo che si prenda la briga di studiarle, quelle voci, e nemmeno un linguista che si metta ad analizzare la diversità delle parlate, le sfumature fonetiche, le inflessioni dialettali. Un enorme patrimonio di conoscenza, e loro lo sprecano così».

Onorevole Pannella, non ci verrà a raccontare di aver acceso Radio Parolaccia con lo spirito di chi apre un laboratorio di studi? I maligni dicono anzi che si tratta di un'ottima trovata pubblicitaria.

«E i maligni, come al solito, si condannano a non capire niente. Secondo loro in un momento come questo noi rinunceremmo senza patemi a ore e ore di Radioparlamento, di Radiogiustizia, di Radiopartiti, di Radioreferendum, insomma alla normale programmazione di Radio Radicale da 20 anni a questa parte, e tutto perché? Per farci un po' di pubblicità. Non sono sfiorati, i soliti maligni come sempre più furbi che intelligenti, dall'idea che non soltanto la nostra radio ma la radiofonia italiana in generale rischia la morte se non si riesce a uscire dalla giungla in cui sta per soffocare, un Far West senza leggi né regole che o cambia o finirà per distruggere uno dei veicoli essenziali della comunicazione democratica moderna. No, non molliamo proprio adesso...».

E certo, mai come adesso Radio Radicale è sulla bocca di tutti.

«Anche questo dicono i maligni? Bene, stavolta hanno ragione. In questi giorni la radio ha quadruplicato i suoi ascolti, milioni di persone che prima non ci conoscevano ma adesso, giorno dopo giorno, cercano con affanno di sintonizzarsi sulle frequenze di Radio Radicale. Curiosità morbosa? Non saprei. Meglio questo di chi invece di scendere "nel gorgo muto", si mette a sbraitare nello stesso modo in cui gli altri sbraitano attraverso il telefono».

Appunto, un suo giudizio su chi sbraita insulti irriferibili approfittando dei vostri microfoni aperti.

«Un gorgo, un gorgo da incubo. Ma come, c'è da domandarsi, vi si dà la possibilità non solo di parlare ma di presentare per così dire il vostro biglietto da visita e cosa scegliete di lasciare di voi stessi? L'anonimia. Non l'anonimato, che è un'altra cosa, ma la torbida, paurosa anonimia di chi non riesce ad articolare più di quaranta, massimo cinquanta parole. Un numero infinito di fotocopie in cui variano soltanto gli accenti ma come in una parodia terrorizzante di unità nazionale, si adoperano le stesse, consunte parole a Trapani e a Milano».

E quali sarebbero queste parole?

«Prima di tutto l'ossessivo, maniacalmente ripetitivo desiderio di "spaccare il culo". Segno di una nevrosi sociale diffusa che dovrebbe far riflettere psicologi e psichiatri. Simbolo linguistico di una società in cui affiora un elemento patologico di impotenza e insoddisfazione sessuale in cui il sesso, come fosse un totem, diventa un simbolo di catartica violenza in grado di appagare istinti ben piantati nel nostro immaginario. E poi c'è la bestemmia reiterata, gridata, annunciata come in un cupo rullio di tamburi».

Non è una novità. Anche nel 1986, quando Radio Radicale ha aperto per la prima volta i microfoni, gli italiani si palesarono come un popolo di bestemmiatori.

«Stavolta di più, molto di più. E' come se tutto ciò che è percepito come Bene venga in realtà vissuto come la "cosa" maledetta che bisogna distruggere perché ha reso infelici le nostre vite. Da cui proviene il bisogno, come in un rovesciamento nevrotico, di esaltare il Male che si oppone al Bene. Succede così che un papa come Giovanni Paolo II, pure così esistenzialmente pregnante, essendo per sua e nostra sventura distribuito in dosi quotidiane in modo oleografico come fosse il più potente della Terra, il simbolo stesso del magistero supremo, un Papa così finisce per diventare il bersaglio delle bestemmie, come se i mostri che credevamo sepolti ci si ergessero di nuovo innanzi».

Pannella, poi c'è l'odio incrociato Nord-Sud, poi ci sono i nazi che inneggiano a Auschwitz...

«Poi ci sono gli angoli torbidi e bui della nostra esistenza, appunto. E allora: non è forse giusto che questo tetro mondo a luci rosse venga finalmente alla luce del sole? Ho letto che anche Francesco De Gregori, un cantautore che amo, ha espresso qualche perplessità. Vorrei rispondergli parafrasando i versi di una sua canzone che più o meno dice: "Ho affittato i miei occhi a una banda di ladri, vedono quello che vedono loro". Aggiungo io: "Ho affittato la mia voce a una banda di ladri, dice quello che dicono loro". Non è forse per questo che Pasolini amava noi radicali?».

Pierluigi Battista

«Questa nevrosi diffusa dovrebbe far riflettere gli psichiatri»

LE VOCI

SETTE ANNI FA STESSI MESSAGGI

«Attenti, noi fascisti ve spezzamo...»

La hit-parade dell'odio, fra furie belluine e guerre tribali

ROMA

SCALFARO, sei una m...», Bip. «Sono Anna Maria e mando un messaggio a nordisti e sudisti, pensate alla Bosnia...». Bip. «Radicali maledetti, ve fate ancora pubblicità co 'ste quattro telefonate de drogati... ma noi fasci ve spezzamo, marcerivio su Roma. Vota Fini». Bip. «Nord, Centro, Sud, ma andate tutti affanculo». Bip. «Sono Lucia, ho 10 anni e sono sconvolta da questi messaggi schifosi, e poi volevo dire che i non juventini fanno cagare, in particolare a quei rottin, bastardi, figli di mignotta di milanisti...». «Ciao, sono Giorgio di Potenza, bisogna massacrare i nordisti, i leghisti, i materani e i perugini...».

Radio Radicale è tornata a grufolare nel risentimento degli italiani. Bip, bip, bip. Lasciate un insulto dopo il segnale. Ogni tanto, la voce dello speaker aggiorna l'hit parade. «Finora avete chiamato in 232.976». Al dato crudo, segue la retorica di circostanza: «Abbiamo dato voce all'Italia, raccolto migliaia di voci, di urla, di disperazioni personali e collettive». Un ascoltatore nota: «Perché contate i messaggi? Sono tutti uguali, la classifica è presto fatta: al primo posto "bastardi", al secondo "figli di puttana"... tanto vale contare i chili di merda».

Bip, bip, segnale, insulto. Va avanti così dalla sera del 28 ottobre. Se uno riesce a superare l'impulso a vomitare, che prende intorno al decimo minuto di ascolto, si trova anche il modo di riderci sopra. Tanto scontati e ripetitivi sono i messaggi e grottesca la furia belluina che li accompagna: tanto buffa è la comune, monolitica assenza di umorismo.

Il «microfono aperto» di Radio Radicale ha più o meno lo stesso successo che da sempre in Italia riscuotono le iniziative particolarmente triviali, come per esempio: il Giudizio Universale di Cuore, la satira del Bagaglino, le battute di Andreotti, l'albertosordismo, lo sgarbismo, le risse in tv, le copertine con le tette, i politici «con le palle», i politici che «ce l'hanno duro», le interviste di Alba Parietti, il comunismo all'abbacchio di Curzi, i programmi di Funari e Biscardi, il divismo dei mezzibusti, le parole «cazzo» nei monologhi satirici e i manuali di bon ton.

Ma stavolta siamo di fronte al salto di qualità. Ora è ora di odio tribale, nemmeno etnico, in nome del «dar voce alla gente», come già facevano radio e televisione serbe e croate. Qualcuno se ne accorge. «Io c'ho il sospetto che voi radicali

E c'è chi dice: così volete la guerra civile

tifate per la guerra civile, così dopo potete organizzare delle belle missioni umanitarie come in Jugoslavia». Un altro bip: «Ascolto da mezz'ora e spero proprio che vi chiudano, nemmeno a Goebbels sarebbe venuta un'idea così stronza. Non manca l'ottimista, quello che trova del buono in tutto: «Bastardi, ci diciamo tutti bastardi. Che bello. E' proprio l'essere bastardi, figli di tanta razza, che ha sempre salvato noi italiani».

Gli opinionisti intanto riempiono le colonne dei giornali di amare riflessioni finali sulla miseria morale e linguistica di un Paese in procinto di dividersi, in un clima già da stupro etnico, secessione armata, odio cieco non solo tra Nord e Sud, ma anche tra Bergamo di sopra e di sotto, laziali e romanisti, etero e omosessuali, scapoli e ammogliati. Tra i più citati, due interventi sull'*Unità*, uno dello scrittore Sandro Veronesi e l'altro del cantautore non pentito De Gregori, poeta del «Viva l'Italia» e di Ad, che assicura: «Meglio una parolaccia del silenzio».

L'Italia è anche questa, si dice sempre così. Eppure stupisce che nel travaso di livore da Nord al Sud e viceversa, non rimanga quasi spazio per citare i tangentomani, non un pensierino per Poggiolini o per Curtò, già dimenticati dalla «gggente» nell'urgenza della guerra civile curvaiola: polentoni contro terroni, all'uscita dell'Olimpico. Possibile? E nemmeno una parola buona per Antonio Di Pietro, l'eroe del nostro tempo. «Possibile che siamo tutti così cretini? - si domanda un ragazzo di Milano - abbiamo l'occasione per far fuori un regime di ladri dopo quarant'anni e c'inventiamo proprio adesso la secessione armata?».

Ma è davvero «l'Italia d'oggi», disperata e rancorosa, illividita dalla crisi economica, a chiamare Radio Radicale come sostengono i sociologi di passaggio? Un lungo passo indietro. Sette anni fa, luglio '86: governo Craxi, stabilità politica, economia affluente, muri ben saldi. L'Italia è la quarta o quinta potenza del mondo. Bossi è uno sconosciuto comiziante di paese, Miglio un professore pensionabile, Di Pietro un oscuro magistrato, tangentopoli di là da venire. Radio Radicale è sempre prossima alla chiusura, «minacciata dal regime». Si decide il primo «microfono aperto». Al pronti via, l'Italia felix dell'era craxiana rovescia una cloaca di improperi sulle segreterie telefoniche. Tema di fondo: Nord contro Sud. Parolaccia più gettonata: bastardi. Valori caldi: la squadra del cuore, il campanile, il genocidio come strumento per risolvere i problemi di parcheggio, e poi naturalmente «farsi fare un», «leccare la», «metterlo nel», e così via. Valori freddi: i terroni, i polentoni, i marocchini, i tifosi avversari, gli arbitri, le mamme d'altri e, ancora Lui, l'arbitro. In sette anni ne sono successe di tutti i colori, sono crollati i muri, è finito il comunismo all'Est, le inchieste hanno scoperchiato il sistema dei partiti, ma l'Italia dei telefonisti anonimi tiene. L'ultimo zoccolo duro.

Una voce salmodiante. «E io prego che queste telefonate immonde non significhino nulla, prego così: Padre nostro, che sei nei cieli... e non indurci in tentazione ma liberaci dal male». Amen. Bip.

Curzio Maltese

La ricetta lib-lab

Pera risponde a Romano: nessun trasformismo, dai liberal-democratici una spinta al cambiamento

CHE liberalismo e democrazia siano concetti distinti non è certamente uno scoop giornalistico. Ma che coloro che oggi in Italia vogliono coniugare i due concetti all'insegna del termine «liberal-democratico» siano, per sol tal fatto, dei trasformisti sarebbe una novità degna di nota. Poiché appartengo alla categoria dei primi e considero un'offesa gratuita essere annoverato in quella dei secondi, vorrei spiegare perché l'argomento che dipinge i liberal-democratici come trasformisti è invalido.

Intanto la questione della distinzione. Se si definisce «liberale» la *teoria* dei limiti dello Stato e «democratica» la teoria dell'uguaglianza sociale garantita dallo Stato, allora va da sé che i due concetti, oltre che distinti, sono anche contrapposti. Ma si dà il caso, e lo si è dato frequentemente in dottrina e nella storia, che liberalismo e democrazia possano anche essere intesi come *tecniche*, l'una dell'organizzazione istituzionale dello Stato, l'altra della formazione del consenso politico.

In questo senso, l'opposizione si affievolisce fino a scomparire. E a chi oggi vorrebbe farla risorgere, con vecchie e già al loro tempo mal-landate categorie crociane come quella dell'«circocervo», si può rispondere con le stesse parole che mezzo secolo fa Norberto Bobbio rivolse alla filosofia di Croce: che egli «non si pose nella migliore condizione di vedere che liberalismo e democrazia, anziché essere movimenti antitetici, erano stati spesso considerati, dal punto di vista delle rispettive tecniche, come integrantisi sì da dar origine alla concezione liberal-democratica dello Stato, oggi dominante in tutti i Paesi di tradizione liberale».

D'altro canto, a che cosa (o a chi) giova essere puristi? Supponiamo, per fare un'analogia, che uno storico della scienza si rivolga ad un fisico quantistico - il quale come noto sostiene che la realtà è fatta di «onde-corpuscoli» (col trattino!) - e gli dica che si sbaglia di grosso perché l'onda è una cosa e il corpuscolo un'altra con cui inconciliabile. Che cosa risponderebbe quel fisico (ho in mente, ad esempio, Tullio Regge) allo storico? Come minimo, che non conosce la storia della fisica, cioè il suo stesso mestiere. Dunque, il purismo non serve a niente. Quando la realtà è complessa, sia nella fisica che nella politica, i concetti sono complessi e i problemi non si risolvono col vocabolario della Crusca.

Giova comunque ricordare che alla liberal-democrazia o al liberal-socialismo o al socialismo liberale (altre varianti) hanno dedicato fiore di dottrina, energie personali e talvolta anche il sacrificio della propria vita uomini come i fratelli Rosselli, Guido Calogero, Aldo Capitini, Ernesto Rossi, Leo Valiani, Ugo La Malfa e in genere quasi tutti i più eminenti rappresentanti del Partito d'Azione e molti altri ancora. Possibile che abbiano tutti commesso il refuso di mettere un trattino al posto di una virgola?

Siamo con ciò all'accusa o al sospetto di trasformismo. Qui l'argomento è del tutto fallace. «Trasformista» è un predicato (un insulto) di persona che non tocca la dottrina, perché gli individui possono essere trasformisti, non le teorie. E poi trasformista è chi concilia gli opposti e passa da una teoria all'altra (ad esempio, dal fascismo alla democrazia o dal comunismo alla socialdemocrazia europea) rimanendo lo stesso, non chi crede in una dottrina e la mantiene e la argomenta. Dire: siccome ti professi liberal-democratico, allora sei trasformista è come dire: siccome credi nelle onde-corpuscoli, allora sei, che so, un delinquente.

Allora, se l'errore logico è così evidente, perché l'accusa? Credo che qui non soccorra la filosofia o la storia politica, ma la politica politica. E' in atto in Italia la fuoriuscita da un sistema sovietico («paracomunista», lo definisce adesso l'ing. De Benedetti). I liberal-democratici e liberal-socialisti hanno una ricetta: come liberali, vogliono trasformare le istituzioni, come democratici e socialisti vogliono correggere storture come il corporativismo e l'assistenzialismo (ad esempio, sostituendo la solidarietà con la giustizia sociale). Questa ricetta può non piacere, può essere giudicata inadatta, respinta, financo derisa. Tutto è lecito, fuorché derivare da una ricetta sprezzanti opinioni sulla moralità del cuoco.

Marcello Pera

I biglietti d'auguri con i Re Magi aiutano i bambini che nascono nelle capanne.

I biglietti dell'Unicef si possono acquistare in tutti gli Uffici Postali, nelle maggiori banche e presso le nostre sedi regionali e provinciali. Gli indirizzi sono sull'elenco telefonico alla voce "Unicef".

COMITATO ITALIANO unicef

IL CASO

UNA MANOVRA CONTRO LA GIUSTIZIA

Un neofascista, già condannato a 20 anni, ha tentato di imbrogliare i magistrati

«Quel pentito è un bugiardo»

Caso Calvi, smascherato falso testimone

ROMA

QUESTA è la storia di un falso pentimento. Di come un neofascista che deve scontare ancora una ventina d'anni di carcere ha tentato di imbrogliare la giustizia italiana per uscire di galera e poi evadere. Di come le sue «clamorose rivelazioni» - annunciate una settimana fa dalla stampa inglese e rimbalzate anche in Italia - si sono rivelate sofisticate ma spudorate bugie.

E di come magistratura e investigatori sono riusciti a smascherarlo, evitando trappole e depistaggi in una delle più delicate e difficili inchieste in corso, quella sull'omicidio del «banchiere di Dio» Roberto Calvi. Una storia che dimostra - mentre ritornano le polemiche su questo tema - che la parola dei pentiti non è certo oro colato per gli inquirenti, e che le indagini e la ricerca dei riscontri costituiscono la migliore garanzia contro i falsi «collaboratori di giustizia».

Era il dicembre 1992 quando il neofascista ascolano Valerio Viccei - arrestato e condannato in Italia per omicidio; evaso e riacciuffato in Inghilterra nel 1987 dopo aver svaligiato le cassette di sicurezza del deposito londinese di Knightbridge, la «rapina del secolo» che fruttò oltre 100 miliardi di lire; trasferito in Italia per scontare vicino a casa 25 anni di carcere - chiese di parlare con gli uomini della Dia, la Direzione investigativa antimafia che collabora con i pubblici ministeri romani Elisabetta Cesqui e Andrea Vardaro nell'inchiesta sul caso Calvi. Aveva molte cose da dire, riferì, per collegare all'assassinio del «banchiere di Dio» il mafioso di Altofonte Francesco Di Carlo, già accusato di quell'omicidio da un pentito di ben altro calibro, Francesco Marino Mannoia.

Il racconto di Viccei è accattivante, offre spunti d'indagine che sarebbero interessanti e forse decisivi per la «pista mafiosa».

Durante la rapina al Knightbridge, spiega il pentito, in una delle prime cassette svaligiate comparve materiale che fece sobbalzare gli «uomini d'oro»: mezzo milione di dollari in contanti, un passaporto e una carta d'identità della Città del Vaticano in bianco, documentazione bancaria varia e articoli di giornale sul caso Calvi. Viccei, dice lui, prese tutto con sé, poi trattenne i documenti vaticani e consegnò il resto ad un complice, che aveva partecipato all'organizzazione del «colpo».

Quell'uomo - racconta ancora il neofascista - gli offrì più tardi di riavere le carte in cambio di quarantamila dollari, ma lui rifiutò.

E più tardi, in carcere, fu avvicinato in momenti diversi da due persone, il mafioso Filippo Monteleone (braccio destro del boss Di Carlo) e il terrorista giordano Nezar Hindawi, i quali gli chiesero, con tono minaccioso, di tirare fuori i documenti su Calvi. Lui capì che dietro Monteleone e Hindawi c'era Di Carlo, detenuto in un altro penitenziario del Regno Unito, il quale gli scrisse anche delle lettere.

Questo intreccio Viccei lo offre a Dia e magistrati su un piatto d'argento, ma fa le sue dichiarazioni con contagocce, un poco alla volta. Come riscontro consegna i documenti d'identità del Vaticano, insieme ai quali c'è anche un foglietto con dei numeri che riportano a Licio Gelli e al famoso «conto Protezione» svizzero.

In cambio il neofascista chiede protezione per i suoi parenti e la concessione degli arresti domiciliari.

Gli investigatori nutrono più di un dubbio, considerata anche la particolare psicologia di un personaggio noto per le sue manie di grandezza, e che prima del suo arresto, in Italia, mentre collaborava coi giudici sulle «trame nere» progettava rapine. Decidono quindi di andare a fondo con le verifiche su ogni sua dichiarazione. Ormai siamo alla primavera del '93, e si comincia dal presunto depositario delle carte sul caso Calvi indicato da Viccei.

Avvicinato da un agente di Scotland Yard contattato dalla Dia e che gli si presenta, sotto falso generalità, come amico di Viccei, l'uomo - che ha già scontato la sua pena per la «rapina del secolo» e collabora con la polizia inglese - cade dalle nuvole. Delle carte dice di non sapere niente, e il giorno dopo avverte Scotland Yard di questo strano avvicinamento. Un altro accertamento permette di stabilire che l'esultanza di uno dei rapinatori alla vista di quei documenti su Calvi, raccontata da Viccei, si riferiva, invece, alla scoperta di due chili di cocaina in un'altra cassetta.

Ancora, l'altro depositario dei segreti su Calvi indicato dal neofascista, l'antiquario marchigiano Agostino Vallorani arrestato per ricettazione, nega ogni coinvolgimento anche nel confronto con Viccei. In Inghilterra si accerta che la prima lettera della corrispondenza Di Carlo-Viccei fu scritta dal neofascista e non viceversa, e in Vaticano che i due documenti sono stati stampati fra l'83 e l'84, cioè due anni dopo l'omicidio Calvi.

Ma quello che fa scoprire definitivamente il gioco del falso pentito si realizza in estate, quando vengono disposte le intercettazioni ambientali. Sui nastri rimane incisa la voce di Viccei che parla della necessità di far sparire un libro dove ha appreso dei particolari sul caso Calvi da lui riferiti agli investigatori, e dei suoi progetti di evasione una volta ottenuti gli arresti domiciliari. All'estero Viccei ha ancora la sua quota di bottino della «rapina del secolo», svariati miliardi sparsi in diversi Paesi.

Davanti al giudice Cesqui che gli contestava, intercettazioni alla mano, tutte le sue bugie, Viccei è sbiancato farfugliando giustificazioni anche quelle prefabbricate. Resterà in galera a scontare la sua pena e adesso rischia un'accusa in più: false dichiarazioni rese al giudice.

Giovanni Bianconi

NUOVE RIVELAZIONI

«Il banchiere? Ucciso dagli 007»

ROMA. Ennesima «rivelazione» sul caso Calvi: l'ex presidente del Banco Ambrosiano sarebbe stato ucciso dai servizi segreti inglesi che lo punirono così per avere finanziato l'acquisto di armi da parte dell'Argentina nel conflitto delle Falkland. Questa versione dei fatti è stata fornita dal pidiuista Arrigo Molinari e ritenuta attendibile dall'ex giudice istruttore di Trento, Carlo Palermo, che nel 1983 indagò sul traffico internazionale di armi. «La morte di Calvi può essere legata ai traffici di armi con l'Argentina gestiti dalla P2: bisognerebbe indagare in questa direzione», ha detto Palermo intervistato dal mensile *30 Giorni*. Le dichiarazioni sono accompagnate da un'inchiesta sulla storia dei missili Exocet usati dall'Argentina nella guerra e svelano per la prima volta i retroscena di una fornitura di armi per 50 milioni di dollari, garantita dal presidente dell'Ambrosiano al Paese sudamericano. [AdnKronos]

A sinistra Roberto Calvi ex presidente del Banco Ambrosiano A destra Valerio Viccei

Autore di rapine da 100 miliardi voleva gli arresti domiciliari

DALL'**ITALIA**

Craxi riparla del caso Chiesa

ROMA. Craxi è tornato a parlare di Giulietto Chiesa. In una dichiarazione l'ex segretario del psi afferma: «A proposito della polemica relativa al giornalista Chiesa o è tutto vero o i casi sono tre: 1) mi sono inventato tutto di sana pianta, compresa la mezza luna rossa; 2) si tratta di un classico caso di omonimia; 3) potrebbe trattarsi di un mini attentato alle istituzioni». [Agi]

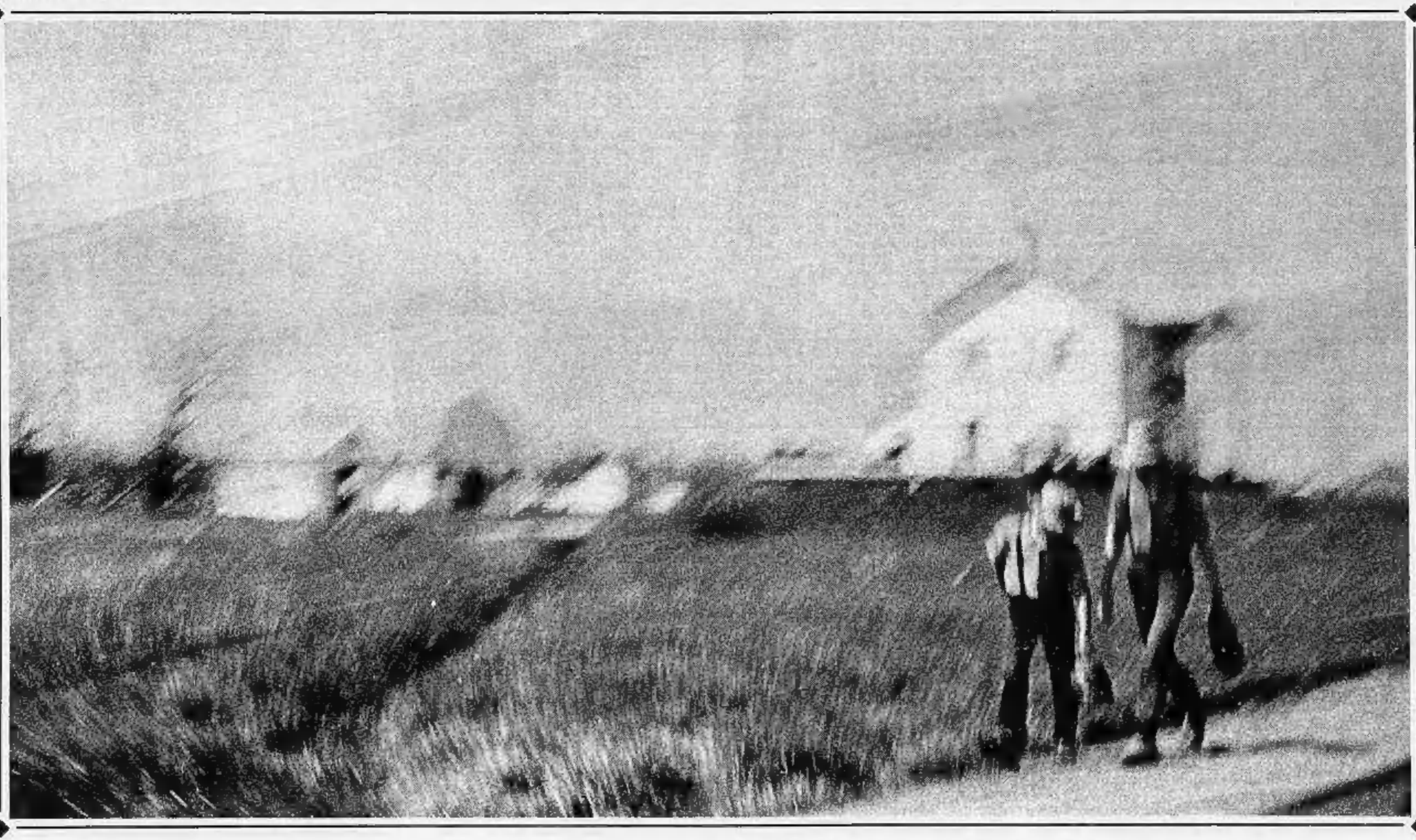
Enimont, confronto fra Citaristi e Sama

MILANO. Primo confronto, ieri, davanti ai magistrati di Mani Pulite, fra l'ex segretario amministrativo della dc senatore Severino Citaristi e l'ex amministratore delegato della Montedison, Carlo Sama. L'atto istruttorio doveva servire per avere riscontri su alcune affermazioni del cognato di Raul Gardini, in particolare sul presunto ricevimento da parte dell'ex amministratore democristiano di una somma di circa due miliardi. E' la prima volta che un parlamentare è stato interrogato da un magistrato dopo l'entrata in vigore della legge che ha modificato l'istituto dell'immunità parlamentare. [Ansa]

Maxi-frode fiscale Indagate 20 aziende

ROMA. Ammonta a circa 3 mila miliardi di lire la maxi frode fiscale ai danni dello Stato sulla quale sta indagando la magistratura di Pordenone. Ieri il titolare dell'inchiesta, il procuratore della Repubblica di Pordenone, Domenico Labozzetta, è andato al ministero delle Finanze per accertamenti sulle aziende che si sarebbero rese responsabili della frode. Vi sarebbero coinvolte oltre 20 imprese di livello nazionale, tra le quali ci sarebbero Marzotto, Danieli, Recordati, Benetton, Calcestruzzi, Pirelli, Credit, Ambroveneto, Comit, Carimonte, Zucchi e Bassetti. [AdnKronos]

Che cosa c'entra questa immagine con il Prestito Casa della Banca di Roma? C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

***P*restito *C*asa: il *T*urbo*M*utuo.** Il prestito ideale per soddisfare in poco tempo e senza problemi qualunque tuo desiderio. Tasso vantaggioso e minima documentazione. Fino a *150* milioni, anche in soli *15* giorni. Giusto il tempo di chiederlo.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

Il procuratore rilancia l'allarme sulla massoneria deviata: incompleti gli elenchi di Gelli

Cordova: 1600 piduisti nell'ombra

«E la legge non aiuta a scoprirli»

ROMA. Il giudice Agostino Cordova rilancia un vecchio allarme: «Ci sono milleseicento piduisti che sono rimasti sconosciuti». Ma il procuratore capo di Napoli critica anche le leggi in tema di associazioni segrete, che permetterebbero larghe zone d'ombra. A proposito degli affiliati sconosciuti di Licio Gelli, poi, è perentorio: «L'accertamento della loro identità è reso difficile dalla nostra legislazione».

E' una convinzione non nuova, questa di Agostino Cordova, che ha indagato a lungo sulla massoneria deviata quand'era procuratore della Repubblica di Palmi. Ci torna sopra anche oggi, da procuratore di Napoli. Ribadisce: «Gli elenchi ritrovati a Castiglion Fibocchi, nella villa di Licio Gelli, erano incompleti».

In un'intervista al giornale radio della Rai, Cordova ieri ha ripercorso ancora una volta la storia della sua inchiesta sulle massonerie spurie. Ha ricordato la vitalità della loggia P2. «Negli elenchi ritrovati - ha spiegato - se non sbaglio, c'erano 963 schede. Ma non erano completi, in quanto si riscontrò che vi erano dei vuoti corrispondenti ad altre milleseicento schede. La conseguenza è che vi sono circa milleseicento piduisti sconosciuti».

Di questi signori rimasti incappucciati, il giudice sostiene che si saprà ben poco. E dice che si farà poca luce anche su molte associazioni sospette: «Sembra assai difficile poterlo fare, stante l'attuale legislazione costituita dalla legge del 25 gennaio 1982, comunemente nota, non so perché, come legge Anselmi, mentre in realtà dovrebbe essere denominata legge Spadolini».

Insomma, a giudizio di Cordova, questa legge non funziona. Innanzitutto per un motivo di principio: la Costituzione vieta tutte le associazioni segrete, mentre la legge del 1982 colpisce soltanto «le associazioni che oltre ad essere segrete attuino interferenze nei confronti degli organi pubblici».

Ma la legge non funziona nemmeno sul piano pratico: «La legge Spadolini ha abrogato l'articolo 209 del testo unico di pubblica sicurezza, che prescriveva la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza, su richiesta, degli elenchi degli iscritti, delle attività, delle sedi, dei rappresentanti di qualsiasi ente, istituzione o associazione. «E' impossibile fare indagini in quanto non sapremmo neanche in che direzione indagare».

Cordova aveva già espresso questo suo pessimismo l'estate scorsa, davanti ai parlamentari della Commissione Parlamentare Antimafia. Quel giorno, Cordova parlò fuori dai denti. Al centro delle sue considerazioni, il gran numero di massoni in Calabria. Ma non solo lì. Gli chiedono il perché. «E' difficile rispondere. Sarebbe come se mi chiedesse come mai a Perugia pullulano gli appartenenti alla massoneria. Potrei rispondere perché c'è uno stato di occupazione massonica. Se vuole, posso fornire un elenco di circa 80-90 posti di potere che, allo stato, sono occupati da appartenenti noti alla massoneria. Se poi vi sono altri posti occupati da appartenenti di cui ignoriamo la qualificazione massonica, non lo so».

E a proposito della loggia di Licio Gelli: «Si sta cercando di accertare quanti personaggi, già iscritti alla P2, occupino posti di potere, sempre sotto il profilo del conseguimento di determinate posizioni, in base a eventuali influenze o interferenze di natura massonica illecita». Su questo punto, Agostino Cordova è preciso: «Nonostante la loggia P2 sia stata sciolta, esistono dubbi circa la sua attuale inattività». [fra. gri.]

COMPLOTTO SISDE

Le foto di Marianna nell'inchiesta

ROMA. Si allarga l'inchiesta sull'attentato alla Costituzione aperta dalla procura di Roma dopo le rivelazioni dei responsabili del Sisde su Scalfaro. Nel mirino delle indagini non ci sono più solo le dichiarazioni degli 007, ma anche altri episodi, dalle finte bombe fatte ritrovare a Roma alle fotografie scattate alla figlia del Capo dello Stato. Il pool di magistrati che si occupano dei reati eversivi approfondirà questi aspetti per vedere se si possono inserire in un quadro unitario: una sorta di maxi-inchiesta, insomma, sul progetto di destabilizzazione denunciato dallo stesso Scalfaro. E allora si indaga per scoprire, ad esempio, se l'esplosivo ritrovato il 21 settembre sul treno Siracusa-Torino rientra in quel progetto. Un altro attentato sventato, che in realtà era un finto attentato perché comunque l'auto-bomba non poteva scoppiare, è quello del 2 giugno scorso a cento metri da Palazzo Chigi. A suscitare l'interesse dei magistrati c'è poi il servizio fotografico pubblicato dal settimanale *Epoca* qualche tempo fa, nel quale viene ritratta Marianna Scalfaro in compagnia dell'architetto Adolfo Salabè, l'imprenditore il cui nome compare nell'inchiesta sui fondi riservati del Sisde. Chi ha avvisato i fotografi di quell'uscita della figlia di Scalfaro? E a quale scopo? Infine, si cercheranno eventuali legami con l'inchiesta sulla Falange Armata. [gio. bia.]

Il procuratore Agostino Cordova

Il senatore leghista accusa i Servizi

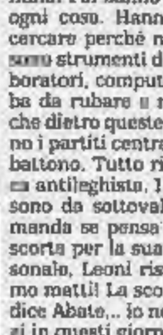
Irruzione di «ignoti» nello studio di Leoni

Tutto a soqquadro, aperta la cassaforte «Hanno piazzato "pulci" per spiarmi»

VARESE. Lo studio dell'architetto Giuseppe Leoni, senatore della Lega Nord, dimissionario dopo aver ricevuto un avviso di garanzia dalla Procura della Repubblica di Varese, è stato «visitato» da ignoti che dopo aver rovistato tra le carte e le apparecchiature hanno divelto la cassaforte. L'incursione è stata scoperta ieri mattina da un collaboratore del senatore, immediatamente sono stati avvertiti i carabinieri. Secondo un primo sopralluogo non sarebbe stato asportato nulla, gli accertamenti sono comunque in corso. Nello studio, che si trova a Vergiate, hanno svolto sopralluoghi anche gli agenti della Polizia scientifica.

Si tratta di un episodio molto inquietante - ha detto il senatore Leoni - che non riesco a spiegarmi. Ho il sospetto che dietro si nasconda qualcosa di torbido, dato anche il carattere anomalo del fatto, avvenuto in un momento per me molto particolare». Poi ha aggiunto: «Continuano le porcherie contro di me: dopo l'avviso di garanzia ecco l'irruzione di ignoti nel mio studio nella notte scorsa. Ho l'impressione che ci sia l'intervento dei servizi segreti e sono convinto che mi hanno piazzato nel mio studio delle "pulci" per ascoltarmi».

Leoni poi ha spiegato: «Non hanno toccato nulla ma la questione non va presa sottogamba. Hanno sfondato a colpi di piccone la cassaforte dove dentro ci sono gli originali dei dischi di programmi dei miei progetti di architettura. Non hanno rubato nulla. Poi hanno buttato per aria ogni cosa. Hanno fatto finta di cercare perché nel mio studio ci sono strumenti di precisione, elaboratori, computer, insomma roba da rubare e rivendere. Penso che dietro queste porcherie ci siano i partiti centralisti che ci combattono. Tutto rientra nella logica antileghista. I due episodi non sono da sottovalutare». Alla domanda se pensa di chiedere una scorta per la sua incolumità personale, Leoni risponde: «Ma siamo matti! La scorta ce l'ha il giudice Abate... io non ho nemici anzi in questi giorni ho più amici di prima». E alla fine Leoni dà un consiglio a Bossi: «La blindatura della cassaforte non mi pare un granché e poiché Umberto se ha comprata una simile alla mia devo dire al capo che è il caso di cambiarla, visto che un piccone riesce a sfondarla». [Agi]



Giuseppe Leoni, senatore della Lega Nord, dimissionario dopo aver ricevuto un avviso di garanzia dalla procura della Repubblica di Varese

IL CASO

POLITICA E MASSONERIA

«Io, il psi e i soldi della P2»

Cicchitto: «Ho pagato, altri invece no»

ROMA

NON ne parliamo. Sono stato davvero un idiota. E' stata una grande stupidaggine. Ho pensato di iscrivermi a quella loggia come ci si iscrive al Rotary, ai Lions. Così quando è scoppiato lo scandalo P2 non mi restava che il suicidio...».

Seduto su una poltrona di Montecitorio, Fabrizio Cicchitto parla del dramma della sua vita, quell'iscrizione alla loggia P2 che più di dieci anni fa costrinse lui, astro nascente socialista, ad un lungo esilio dalla politica. Forse adesso che il giudice Cordova parla dei 1600 affiliati della P2 rimasti sconosciuti, vale la pena di parlare proprio con Cicchitto di quella vicenda, non fosse altro per il fatto che lui è stato uno dei pochi che ha pagato.

Ricorda il personaggio: «Quando gli elenchi uscirono dissi subito tutto. Ero convinto che la cosa migliore fosse quella di togliersi subito di dosso quel peso, per poter ricominciare. Così sono rimasto fuori per tanti anni e sono rientrato in Parlamento nell'ultima legislatura, giusto il tempo per vedere la fine di tutto. Quando si parla della sfortuna...».

Un attimo di pausa, quello necessario per mettere Cicchitto al corrente delle ultime ipotesi formulate da Cordova sull'esistenza di altri elenchi della P2 rimasti segreti. Quando il personaggio riprende il filo del discorso l'espressione del suo viso è cambiata: è comparso un sorriso amaro.

«Certo - dice - io ho ammesso subito, ho pagato, ma se penso a quello che è venuto fuori in questi mesi... Ho capito, ad esempio, che Bettino Craxi e Claudio Martelli c'erano dentro fino al collo con Gelli e Ortolani. Ad esempio, la storia dei 30 milioni di dollari, del conto Protezione, mica è uno scherzo. C'è da credere davvero che in quegli anni, con tutti quei soldi, si siano comprati il psi».

Già, il partito socialista, quello della fine degli Anni Settanta, quello delle grandi lotte interne che accompagnarono l'avvento di Bettino Craxi.

Cicchitto all'epoca era con Riccardo Lombardi contro Craxi e ora che il «craxismo» è finito in soffitta gli tornano alla mente quelle vecchie storie: «Io - racconto - ho sempre in testa quel comitato centrale del '79, quello che avremmo potuto vincere per tre voti. Signorile, invece, non volle provarci e non se ne fece niente. In questi anni gli ho chiesto spesso il perché, gli ho chiesto se era ricattato, ma lui mi ha sempre detto che fu solo uno sbaglio, che aveva un altro piano in testa. C'è da credergli, perché nei mesi successivi se Craxi avesse avuto in mano qualche dossier contro di lui lo avrebbe usato».

«In quegli anni dentro il psi ci furono delle lotte davvero pesanti. Fecero scoppiare il caso Eni-Petromin. Lo stesso Nenni, che si era accorto che Craxi voleva strafare, gli scrisse una lettera per chiedergli di dimettersi. Certo questo episodio gli altri lo rimentiranno sempre, ma è la verità, Pietro Nenni quella lettera la scrisse davvero. A me lo confidò in quei giorni un suo vecchio amico, Dino Gentili. Ne misi al corrente anche Riccardo Lombardi che mi consigliò di andare a sondare lo stesso Nenni, magari con la scusa degli auguri di Natale. Io feci passare il 25 dicembre, ma quando telefonai per avere un appuntamento, la figlia mi disse che stava morendo...».

Storie passate, racconti della fine degli Anni 70 che hanno condizionato però tutto il decennio successivo. «Quando si parla dei soldi e della politica... Eh, altroché - sospira Cicchitto - se non contano i soldi in politica. Ad esempio, se io, Signorile e De Michelis fossimo rimasti insieme, saremmo riusciti a contrastare Craxi. Insieme funzionavamo, purtroppo andò in maniera diversa e per me alla rottura contribuì anche un problema finanziario. In quei tempi De Michelis era fortemente indebitato per via dell'avventura finita male dei Diari con Parretti. Si parlava di 500 milioni di lire che allora non erano uno scherzo. Signorile, tirchio, non si mosse per aiutarlo. E De Michelis ci rimase male anche perché in quei mesi giravano le storie dei finanziamenti a Signorile per l'Eni-Petromin. Così quando Craxi e Martelli bussarono alla sua porta ci misero poco a convincerlo a passare con loro».

Soldi, politica e sullo sfondo la P2. Lui, Cicchitto, però, giura di aver vissuto solo la parte folkloristica della loggia di Licio Gelli. «A me - ripete -, ve lo posso garantire, non hanno chiesto niente. Non parliamo poi della segretezza: ma se c'era addirittura la tessera, che io non ho preso, sai che riservatezza! Senza contare che tutti sapevano che Gelli all'Excelsior riceveva mezzo mondo. Quella era una struttura piramidale e al punto più basso c'erano solo gli stronzi. A quel livello giusto qualche militare poteva essere favorito nella carriera, visto che ce n'erano tanti. Poi certo al vertice c'era Gelli, Ortolani e sai chi altri, quelli non so che facevano...».

Cicchitto parla e il tono della sua voce ogni tanto tradisce del risentimento. Come quando parla di Maurizio Costanzo: «Questa - dice - è una cosa che non mi andrà mai giù. Io non ero niente, ma lui lì dentro qualcosa contava. All'epoca aveva una certa influenza nel Corriere. Gli diedero anche in mano un giornale. Eppure a lui bastò dichiarare che si era comportato da stupido per salvarsi. Per me, invece, che davvero mi ero comportato da stupido, non ci fu scampo. Probabilmente contribuì anche il fatto che quello scandalo mi colse impreparato, io credevo che la P2 fosse poco più di uno scherzo. Rimasi pietrificato. Vede, un generale che progetta un golpe sa che gli può andare bene come gli può andare male, sa regolarsi. Ma uno che si ritrova in mezzo ad una cosa del genere senza saperlo al massimo può suicidarsi».

Augusto Minzolini

Sopra, il senatore psi Fabrizio Cicchitto. A lato, l'ex Venerabile della loggia P2 Licio Gelli

«Ho capito che Craxi e Martelli c'erano dentro fino al collo con Licio Gelli e Ortolani»

A PARLAMENTO SCIOLTO

Rischiano l'arresto 44 onorevoli

ROMA. Potrebbero essere quarantaquattro i parlamentari che rischierebbero l'arresto qualora venissero sciolti la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica. Lo afferma il quotidiano economico *Milano Finanza* in un'inchiesta sulle autorizzazioni a procedere. Dei 44 parlamentari, dice l'anticipazione di *Milano Finanza*, la metà esatta sono democristiani, quindici sono socialisti, tre socialdemocratici, uno ciascuno per missini, liberali, repubblicani e Rifondazione Comunista. Di queste quarantaquattro richieste, ventisei sono certe - essendo stata chiesta a Camera o Senato l'autorizzazione esplicita all'arresto - mentre per altre diciotto l'adozione di misure cautelari personali è stata solo ipotizzata fra «gli atti a sorpresa».

Milano Finanza fornisce, inoltre, l'elenco completo dei ventisei parlamentari le cui richieste sono certe: Francesco Borgia, Paolo Cirino Pomicino, Severino Citaristi, Robinio Costi, Vincenzino Culicchia, Piergiuseppe D'Andreamatteo, Francesco De Lorenzo, Giovanni Di Benedetto, Giulio Di Donato, Cosimo Di Giuseppe, Rino Formica, Fortunato, Galuppo, Leccisi, Manti, Merolli, Giorgio Moschetti, Bruno Napoli, Nucara, Occhipinti, Piccolo R., Giovanni Prandini, Romano, Raffaele Rotiroti, Giuseppe Santonastaso, Bruno Tabacci. [Agi]

1991. Entra in aula il gip.

Lo Zingarelli 1994 ne prende atto.

Dal 1984 al 1994 sono passati 3 652 giorni, 87 600 ore, 5 256 000 minuti e 7 000 parole. Se avete perso le parole, non perdete tempo. ***In libreria c'è lo Zingarelli 1994.*** *La dodicesima e ultimissima edizione di quello che da sempre è il più classico, ma anche il più aggiornato dei vocabolari d'italiano.*

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

MAROTTA
1ª Mostra Mercato
dal 1° al 30 Novembre
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
APERTO DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00
str. Carpice 22 - 10024 MONCALIERI (TO)
011 6467427 ra. / Fax 6467193

IL CASO

UNA MANOVRA CONTRO LA GIUSTIZIA

Un neofascista, già condannato a 20 anni, ha tentato di imbrogliare i magistrati

«Quel pentito è un bugiardo»

Caso Calvi, smascherato falso testimone

ROMA

QUESTA è la storia di un falso pentimento. Di come un neofascista che deve scontare ancora una ventina d'anni di carcere ha tentato di imbrogliare la giustizia italiana per uscire di galera e poi evadere. Di come le sue «clamorose rivelazioni» - annunciate una settimana fa dalla stampa inglese e rimbalzate anche in Italia - si sono rivelate sofisticate ma spudorate bugie.

E di come magistratura e investigatori sono riusciti a smascherarlo, evitando trappole e depistaggi in una delle più delicate e difficili inchieste in corso, quella sull'omicidio del «banchiere di Dio» Roberto Calvi. Una storia che dimostra - mentre ritornano le polemiche su questo tema - che la parola dei pentiti non è certo oro colato per gli inquirenti, e che le indagini e la ricerca dei riscontri costituiscono la migliore garanzia contro i falsi «collaboratori di giustizia».

Era il dicembre 1992 quando il neofascista ascolano Valerio Viccei - arrestato e condannato in Italia per omicidio; evaso e riacciuffato in Inghilterra nel 1987 dopo aver svaligiato le cassette di sicurezza del deposito londinese di Knightbridge, la «rapina del secolo» che fruttò oltre 100 miliardi di lire; trasferito in Italia per scontare vicino a casa 25 anni di carcere - chiese di parlare con gli uomini della Dia, la Direzione investigativa antimafia che collabora con i pubblici ministeri romani Elisabetta Cesqui e Andrea Verdaro nell'inchiesta sul caso Calvi. Aveva molte cose da dire, riferì, per collegare all'assassinio del «banchiere di Dio» il mafioso di Altofonte Francesco Di Carlo, già accusato di quell'omicidio da un pentito di ben altro calibro, Francesco Marino Mannoia.

Il racconto di Viccei è accattivante, offre spunti d'indagine che sarebbero interessanti e forse decisivi per la «pista mafiosa».

Durante la rapina al Knightbridge, spiega il pentito, in una delle prime cassette svaligiate comparve materiale che fece sobbalzare gli «uomini d'oro»: mezzo milione di dollari in contanti, un passaporto e una carta d'identità della Città del Vaticano in bianco, documentazione bancaria varia e articoli di giornale sul caso Calvi. Viccei, dice lui, prese tutto con sé, poi trattenne i documenti vaticani e consegnò il resto ad un complice, che aveva partecipato all'organizzazione del «colpo».

Quell'uomo - racconta ancora il neofascista - gli offrì più tardi di riavere le carte in cambio di quarantamila dollari, ma lui rifiutò.

E più tardi, in carcere, fu avvicinato in momenti diversi da due persone, il mafioso Filippo Montelsone (braccio destro del boss Di Carlo) e il terrorista giordano Nezar Hindawi, i quali gli chiesero, con tono minaccioso, di tirare fuori i documenti su Calvi. Lui capì che dietro Montelsone e Hindawi c'era Di Carlo, detenuto in un altro penitenziario del Regno Unito, il quale gli scrisse anche delle lettere.

Questo intreccio Viccei lo offre a Dia e magistrati su un piatto d'argento, ma fa le sue dichiarazioni con contagocce, un poco alla volta. Come riscontro consegna i documenti d'identità del Vaticano, insieme ai quali c'è anche un foglietto con dei numeri che riportano a Licio Gelli e al famoso «conto Protezione» svizzero.

In cambio il neofascista chiede protezione per i suoi parenti e la concessione degli arresti domiciliari.

Gli investigatori nutrono più di un dubbio, considerata anche la particolare psicologia di un personaggio noto per le sue manie di grandezza, e che prima del suo arresto, in Italia, mentre collaborava coi giudici sulle «trame nere» progettava rapine. Decidono quindi di andare a fondo con le verifiche su ogni sua dichiarazione. Ormai siamo alla primavera del '93, e si comincia dal presunto depositario delle carte sul caso Calvi indicato da Viccei.

Avvicinato da un agente di Scotland Yard contattato dalla Dia e che gli si presenta, sotto false generalità, come amico di Viccei, l'uomo - che ha già scontato la sua pena per la «rapina del secolo» e collabora con la polizia inglese - cade delle nuvole. Delle carte dice di non sapere niente, e il giorno dopo avverte Scotland Yard di questo strano avvicinamento. Un altro accertamento permette di stabilire che l'esultanza di uno dei rapinatori alla vista di quei documenti su Calvi, raccontata da Viccei, si riferiva, invece, alla scoperta di due chili di cocaina in un'altra cassetta.

Ancora, l'altro depositario dei segreti su Calvi indicato dal neofascista, l'antiquario marchigiano Agostino Vallorani arrestato per ricettazione, nega ogni coinvolgimento anche nel confronto con Viccei. In Inghilterra si accerta che la prima lettera della corrispondenza Di Carlo-Viccei fu scritta dal neofascista e non viceversa, e in Vaticano che i due documenti sono stati stampati fra l'83 e l'84, cioè due anni dopo l'omicidio Calvi.

Ma quello che fa scoprire definitivamente il gioco del falso pentito si realizza in estate, quando vengono disposte le intercettazioni ambientali. Sui nastri rimane incisa la voce di Viccei che parla della necessità di far sparire un libro dove ha appreso dei particolari sul caso Calvi da lui riferiti agli investigatori, e dei suoi progetti di evasione una volta ottenuti gli arresti domiciliari. All'estero Viccei ha ancora la sua quota di bottino della «rapina del secolo», svariati miliardi sparsi in diversi Paesi.

Davanti al giudice Cesqui che gli contestava, intercettazioni alla mano, tutte le sue bugie, Viccei è sbiancato farfugliando giustificazioni anche quelle prefabbricate. Resterà in galera a scontare la sua pena e adesso rischia un'accusa in più: false dichiarazioni rese al giudice.

Giovanni Bianconi

NUOVE RIVELAZIONI

«Il banchiere? Ucciso dagli 007»

ROMA. Ennesima «rivelazione» sul caso Calvi: l'ex presidente del Banco Ambrosiano sarebbe stato ucciso dai servizi segreti inglesi che lo punirono così per avere finanziato l'acquisto di armi da parte dell'Argentina nel conflitto delle Falkland. Questa versione dei fatti è stata fornita dal piduista Arrigo Molinari e ritenuta attendibile dall'ex giudice istruttore di Trento, Carlo Palermo, che nel 1980 indagò sul traffico internazionale di armi. «La morte di Calvi può essere legata ai traffici di armi con l'Argentina gestiti dalla P2: bisognerebbe indagare in questa direzione», ha detto Palermo intervistato dal mensile *30 Giorni*. Le dichiarazioni sono accompagnate da un'inchiesta sulle storia dei missili Exocet usati dall'Argentina nella guerra e svelano per la prima volta i retroscena di una fornitura di armi per 50 milioni di dollari, garantita dal presidente dell'Ambrosiano al Paese sudamericano. [AdnKronos]

A sinistra Roberto Calvi ex presidente del Banco Ambrosiano A destra Valerio Viccei

Autore di rapine da 100 miliardi voleva gli arresti domiciliari

DALL'**ITALIA**

Craxi riparla del caso Chiesa

ROMA. Craxi è tornato a parlare di Giulietto Chiesa. In una dichiarazione l'ex segretario del psi afferma: «A proposito della polemica relativa al giornalista Chiesa o è tutto vero o i casi sono tre: 1) mi sono inventato tutto di sana pianta, compresa la mezza luna rossa; 2) si tratta di un classico caso di omonimia; 3) potrebbe trattarsi di un mini attentato alle istituzioni». [Agi]

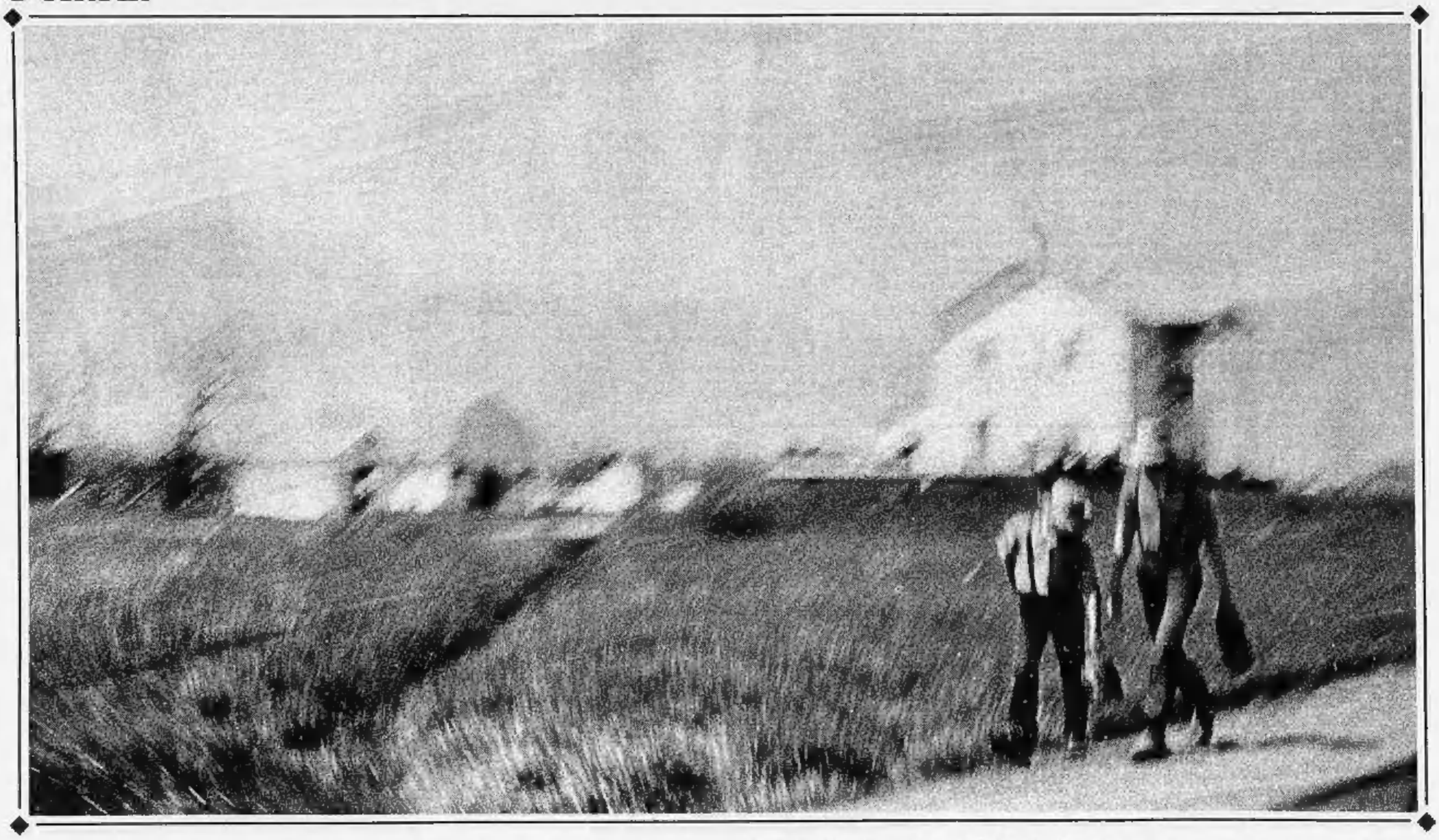
Enimont, confronto fra Citaristi e Sama

MILANO. Primo confronto, ieri, davanti ai magistrati di Mani Pulite, fra l'ex segretario amministrativo della dc senatore Severino Citaristi e l'ex amministratore delegato della Montedison, Carlo Sama. L'atto istruttorio doveva servire per avere riscontri su alcune affermazioni del cognato di Raul Gardini, in particolare sul presunto ricevimento da parte dell'ex amministratore democristiano di una somma di circa due miliardi. E' la prima volta che un parlamentare è stato interrogato da un magistrato dopo l'entrata in vigore della legge che ha modificato l'istituto dell'immunità parlamentare. [Ansa]

Maxi-frode fiscale Indagate 20 aziende

ROMA. Ammonta a circa 3 mila miliardi di lire la maxi frode fiscale ai danni dello Stato sulla quale sta indagando la magistratura di Pordenone. Ieri il titolare dell'inchiesta, il procuratore della Repubblica di Pordenone, Domenico Labozzetta, è andato al ministero delle Finanze per accertamenti sulle aziende che si sarebbero rese responsabili della frode. Vi sarebbero coinvolte oltre 20 imprese di livello nazionale, tra le quali ci sarebbero Marzotto, Danieli, Recordati, Benetton, Calcestruzzi, Pirelli, Credit, Ambroveneto, Comit, Carimonte, Zucchi e Bassetti. [AdnKronos]

Che cosa c'entra questa immagine con il Prestito Casa della Banca di Roma? C'entra.



Dietro ogni operazione che ci chiedi di svolgere ci sono i tuoi sogni, i tuoi desideri, le tue speranze. Noi non ce ne dimentichiamo mai. Per questo, in ognuno dei *18* Paesi in cui siamo presenti, in uno qualsiasi dei nostri *1.200* sportelli, troverai sempre una risposta alle tue domande. E anche qualcosa in più.

Prestito Casa: il TurboMutuo. Il prestito ideale per soddisfare in poco tempo e senza problemi qualunque tuo desiderio. Tasso vantaggioso e minima documentazione. Fino a *150* milioni, anche in soli *15* giorni. Giusto il tempo di chiederlo.

BANCA DI ROMA
GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
La tua amica banca.

Il procuratore rilancia l'allarme sulla massoneria deviata: incompleti gli elenchi di Gelli

Cordova: 1600 piduisti nell'ombra

«E la legge non aiuta a scoprirli»

ROMA. Il giudice Agostino Cordova rilancia un vecchio allarme: «Ci sono milleseicento piduisti che sono rimasti sconosciuti». Ma il procuratore capo di Napoli critica anche le leggi in tema di associazioni segrete, che permetterebbero larghe zone d'ombra. A proposito degli affiliati sconosciuti di Licio Gelli, poi, è perentorio: «L'accertamento della loro identità è reso difficile dalla nostra legislazione».

E' una convinzione non nuova, questa di Agostino Cordova, che ha indagato a lungo sulla massoneria deviata quand'era procuratore della Repubblica di Palmi. Ci torna sopra anche oggi, da procuratore di Napoli. Ribadisce: «Gli elenchi ritrovati a Castiglion Fibocchi, nella villa di Licio Gelli, erano incompleti».

In un'intervista al giornale radio della Rai, Cordova ieri ha ripercorso ancora una volta la storia della sua inchiesta sulle massonerie spurie. Ha ricordato la vitalità della loggia P2. «Negli elenchi ritrovati - ha spiegato - se non sbaglio, c'erano 963 schede. Ma non erano completi, in quanto si riscontrò che vi erano dei vuoti corrispondenti ad altre milleseicento schede. La conseguenza è che vi sono circa milleseicento piduisti sconosciuti».

Di questi signori rimasti incappucciati, il giudice sostiene che si saprà ben poco. E dice che si farà poca luce anche su molte associazioni sospette: «Sembra assai difficile poterlo fare, stante l'attuale legislazione costituita dalla legge del 25 gennaio 1982, comunemente nota, non so perché, come legge Anselmi, mentre in realtà dovrebbe essere denominata legge Spadolini».

Insomma, a giudizio di Cordova, questa legge non funziona. Innanzitutto per un motivo di principio: la Costituzione vieta tutte le associazioni segrete, mentre la legge del 1982 colpisce soltanto «le associazioni che oltre ad essere segrete attuino interferenze nei confronti degli organi pubblici».

Ma la legge non funziona nemmeno sul piano pratico: «La legge Spadolini ha abrogato l'articolo 209 del testo unico di pubblica sicurezza, che prescriveva la comunicazione all'autorità di pubblica sicurezza, su richiesta, degli elenchi degli iscritti, delle attività, delle sedi, dei rappresentanti di qualsiasi ente, istituzione o associazione. «E' impossibile fare indagini in quanto non sapremmo neanche in che direzione indagare».

Cordova aveva già espresso questo suo pessimismo l'estate scorsa, davanti ai parlamentari della Commissione Parlamentare Antimafia. Quel giorno, Cordova parlò fuori dai denti. Al centro delle sue considerazioni, il gran numero di massoni in Calabria. Ma non solo lì. Gli chiedono il perché. «E' difficile rispondere. Sarebbe come se mi chiedesse come mai a Perugia pullulano gli appartenenti alla massoneria. Potrei rispondere perché c'è uno stato di occupazione massonica. Se vuole, posso fornire un elenco di circa 80-90 posti di potere che, allo stato, sono occupati da appartenenti noti alla massoneria. Se poi vi sono altri posti occupati da appartenenti di cui ignoriamo la qualificazione massonica, non lo so».

E a proposito della loggia di Licio Gelli: «Si sta cercando di accertare quanti personaggi, già iscritti alla P2, occupino posti di potere, sempre sotto il profilo del conseguimento di determinate posizioni, in base a eventuali influenze o interferenze di natura massonica illecita». Su questo punto, Agostino Cordova è preciso: «Nonostante la loggia P2 sia stata sciolta, esistono dubbi circa la sua attuale inattività». [fra. gri.]

COMPLOTTO SISDE

Le foto di Marianna nell'inchiesta

ROMA. Si allarga l'inchiesta sull'attentato alla Costituzione aperta dalla procura di Roma dopo le rivelazioni dei responsabili del Sisde su Scalfaro. Nel mirino delle indagini non ci sono più solo le dichiarazioni degli 007, ma anche altri episodi, dalle finte bombe fatte ritrovare a Roma alle fotografie scattate alla figlia del Capo dello Stato. Il pool di magistrati che si occupano dei reati eversivi approfondirà questi aspetti per vedere se si possono inserire in un quadro unitario: una sorta di maxi-inchiesta, insomma, sul progetto di destabilizzazione denunciato dallo stesso Scalfaro. E allora si indaga per scoprire, ad esempio, se l'esplosivo ritrovato il 21 settembre sul treno Siracusa-Torino rientra in quel progetto. Un altro attentato sventato, che in realtà era un finto attentato perché comunque l'auto-bomba non poteva scoppiare, è quello del 2 giugno scorso a cento metri da Palazzo Chigi. A suscitare l'interesse dei magistrati c'è poi il servizio fotografico pubblicato dal settimanale *Epoca* qualche tempo fa, nel quale viene ritratta Marianna Scalfaro in compagnia dell'architetto Adolfo Salabè, l'imprenditore il cui nome compare nell'inchiesta sui fondi riservati del Sisde. Chi ha avvisato i fotografi di quell'uscita della figlia di Scalfaro? E a quale scopo? Infine, si cercheranno eventuali legami con l'inchiesta sulla Falange Armata. [gio. bia.]

Il procuratore Agostino Cordova

Il senatore leghista accusa i Servizi

Irruzione di «ignoti» nello studio di Leoni

Tutto a soqquadro, aperta la cassaforte «Hanno piazzato "pulci" per spiarmi»

VARESE. Lo studio dell'architetto Giuseppe Leoni, senatore della Lega Nord, dimissionario dopo aver ricevuto un avviso di garanzia dalla Procura della Repubblica di Varese, è stato evisitato da ignoti che dopo aver rovistato tra le carte e le apparecchiature hanno divelto la cassaforte. L'incursione è stata scoperta ieri mattina da un collaboratore del senatore, immediatamente sono stati avvertiti i carabinieri. Secondo un primo sopralluogo non sarebbe stato asportato nulla, gli accertamenti sono comunque in corso. Nello studio, che si trova a Vergiate, hanno svolto sopralluoghi anche gli agenti della Polizia scientifica.

Si tratta di un episodio molto inquietante - ha detto il senatore Leoni - che non riesco a spiegarmi. Ho il sospetto che dietro si nasconda qualcosa di torbido, dato anche il carattere anomalo del fatto, avvenuto in un momento per me molto particolare». Poi ha aggiunto: «Continuano le porcherie contro di me: dopo l'avviso di garanzia ecco l'irruzione di ignoti nel mio studio nella notte scorsa. Ho l'impressione che ci sia l'intervento dei servizi segreti e sono convinto che mi hanno piazzato nel mio studio delle "pulci" per ascoltarmi».

Leoni poi ha spiegato: «Non hanno toccato nulla ma la questione non va presa sottogamba. Hanno sfondato a colpi di piccone la cassaforte dove dentro ci sono gli originali dei dischi di programmi dei miei progetti di architettura. Non hanno rubato nulla. Poi hanno buttato per aria ogni cosa. Hanno fatto finta di rubare perché nel mio studio ci sono strumenti di precisione, elaboratori, computer, insomma roba da rubare e rivendere. Penso che dietro queste porcherie ci siano i partiti centralisti che ci combattono. Tutto rientra nella logica antileghista. I miei episodi non sono da sottovalutare». Alla domanda se pensa di chiedere una scorta per la sua incolumità personale, Leoni risponde: «Ma siamo matti! La scorta ce l'ha il giudice Abate... io non ho nemici anzi in questi giorni ho più amici di prima». E alla fine Leoni dà un consiglio a Bossi: «La blindatura della cassaforte non mi pare granché e poiché Umberto ne ha comprata una simile alla mia devo dire al capo che è il caso di cambiarla, visto che un piccone riesce a sfondarla». [Agi]

Giuseppe Leoni, senatore della Lega Nord, dimissionario dopo aver ricevuto un avviso di garanzia dalla procura della Repubblica di Varese

IL CASO

POLITICA E MASSONERIA

«Io, il psi e i soldi della P2»

Cicchitto: «Ho pagato, altri invece no»

ROMA

NON ne parliamo. Sono stato davvero un idiota. E' stata una grande stupidaggine. Ho pensato di iscrivermi a quella loggia come ci si iscrive al Rotary, ai Lions. Così quando è scoppiato lo scandalo P2 non mi restava che il suicidio...».

Seduto su una poltrona di Montecitorio, Fabrizio Cicchitto parla del dramma della sua vita, quell'iscrizione alla loggia P2 che più di dieci anni fa costrinse lui, astro nascente socialista, ad un lungo esilio dalla politica. Forse adesso che il giudice Cordova parla dei 1600 affiliati della P2 rimasti sconosciuti, vale la pena di parlare proprio con Cicchitto di quella vicenda, non fosse altro per il fatto che lui è stato uno dei pochi che ha pagato.

Ricorda il personaggio: «Quando gli elenchi uscirono dissi subito tutto. Ero convinto che la cosa migliore fosse quella di togliersi subito di dosso quel peso, per poter ricominciare. Così sono rimasto fuori per tanti anni e sono rientrato in Parlamento nell'ultima legislatura, giusto il tempo per vedere la fine di tutto. Quando si parla della sfortuna...».

Un attimo di pausa, quello necessario per mettere Cicchitto al corrente delle ultime ipotesi formulate da Cordova sull'esistenza di altri elenchi della P2 rimasti segreti. Quando il personaggio riprende il filo del discorso l'espressione del suo viso è cambiata: è comparso un sorriso amaro.

«Certo - dice - io ho ammesso subito, ho pagato, ma se penso a quello che è venuto fuori in questi mesi... Ho capito, ad esempio, che Bettino Craxi e Claudio Martelli c'erano dentro fino al collo con Gelli e Ortolani. Ad esempio, la storia dei 30 milioni di dollari, del conto Protezione, mica è uno scherzo. C'è da credere davvero che in quegli anni, con tutti quei soldi, si siano comprati il psi».

Già, il partito socialista, quello della fine degli Anni Settanta, quello delle grandi lotte interne che accompagnarono l'avvento di Bettino Craxi.

Cicchitto all'epoca era con Riccardo Lombardi contro Craxi e ora che il «craxismo» è finito in soffitta gli tornano alla mente quelle vecchie storie: «Io - racconta - ho sempre in testa quel comitato centrale del '79, quello che avremmo potuto vincere per tre voti. Signorile, invece, non volle provarci e non se ne fece niente. In questi anni gli ho chiesto spesso il perché, gli ho chiesto se era ricattato, ma lui mi ha sempre detto che fu solo uno sbaglio, che aveva un altro piano in testa. C'è da credergli, perché nei mesi successivi se Craxi avesse avuto in mano qualche dossier contro di lui lo avrebbe usato».

«In quegli anni dentro il psi ci furono delle lotte davvero pesanti. Fecero scoppiare il caso Eni-Petromin. Lo stesso Nenni, che si era accorto che Craxi voleva strafare, gli scrisse una lettera per chiedergli di dimettersi. Certo questo episodio gli altri lo smentiranno sempre, ma è la verità, Pietro Nenni quella lettera la scrisse davvero. A me lo confidò in quei giorni un suo vecchio amico, Dino Gentili. Ne misi al corrente anche Riccardo Lombardi che mi consigliò di andare a vendere lo stesso Nenni, magari con la scusa degli auguri di Natale. Io feci passare il 25 dicembre, ma quando telefonai per avere un appuntamento, la figlia mi disse che stava morendo...».

Storie passate, racconti della fine degli Anni 70 che hanno condizionato però tutto il decennio successivo. «Quando si parla dei soldi e della politica... Eh, altroché - sospira Cicchitto - se non contano i soldi in politica. Ad esempio, se io, Signorile e De Michelis fossimo rimasti insieme, saremmo riusciti a contrastare Craxi. Insieme funzionavamo, purtroppo andò in maniera diversa e per me alla rottura contribuì anche un problema finanziario. In quei tempi De Michelis era fortemente indebitato per via dell'avventura finita male dei Diari con Parretti. Si parlava di 500 milioni di lire che allora non erano uno scherzo. Signorile, tirchio, non si mosse per aiutarlo. E De Michelis ci rimase male anche perché in quei mesi giravano le storie dei finanziamenti a Signorile per l'Eni-Petromin. Così quando Craxi e Martelli bussarono alla sua porta ci misero poco a convincerlo a passare con loro».

Soldi, politica e sullo sfondo la P2. Lui, Cicchitto, però, giura di aver vissuto solo la parte folkloristica della loggia di Licio Gelli. «A me - ripete -, ve lo posso garantire, non hanno chiesto niente. Non parliamo poi della segretezza: ma se c'era addirittura la tessera, che io non ho preso, sai che riservatezza! Senza contare che tutti sapevano che Gelli all'Excelsior riceveva mezzo mondo. Quella era una struttura piramidale e al punto più basso c'erano solo gli stronzi. A quel livello giusto qualche militare poteva essere favorito nella carriera, visto che ce n'erano tanti. Poi certo al vertice c'era Gelli, Ortolani e sai chi altri, quelli non so che facevano...».

Cicchitto parla e il tono della sua voce ogni tanto tradisce del risentimento. Come quando parla di Maurizio Costanzo: «Questa - dice - è una cosa che non mi andrà mai giù. Io non ero niente, ma lui là dentro qualcosa contava. All'epoca aveva una certa influenza nel Corriere. Gli diedero anche in mano un giornale. Eppure a lui bastò dichiarare che si era comportato da stupido per salvarsi. Per me, invece, che davvero mi ero comportato da stupido, non ci fu scampo. Probabilmente contribuì anche il fatto che quello scandalo mi colse impreparato, io credevo che la P2 fosse poco più di uno scherzo. Rimasi pietrificato. Vede, un generale che progetta un golpe sa che gli può andare bene come gli può andare male, sa regolarsi. Ma uno che si ritrova in mezzo ad una cosa del genere senza saperlo al massimo può suicidarsi».

Augusto Minzolini

Sopra, il senatore psi Fabrizio Cicchitto. A lato, l'ex Venerabile della loggia P2 Licio Gelli

«Ho capito che Craxi e Martelli c'erano dentro fino al collo con Licio Gelli e Ortolani»

A PARLAMENTO SCIOLTO

Rischiano l'arresto 44 onorevoli

ROMA. Potrebbero essere quarantaquattro i parlamentari che rischierebbero l'arresto qualora venissero sciolti la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica. Lo afferma il quotidiano economico *Milano Finanza* in un'inchiesta sulle autorizzazioni a procedere. Dei 44 parlamentari, dice l'anticipazione di *Milano Finanza*, la metà esatta sono democristiani, quindici sono socialisti, tre socialdemocratici, uno ciascuno per missini, liberali, repubblicani e Rifondazione Comunista. Di queste quarantaquattro richieste, ventisei sono certe - essendo stata chiesta a Camera o Senato l'autorizzazione esplicita all'arresto - mentre per altre diciotto l'adozione di misure cautelari personali è stata solo ipotizzata fra «gli atti a sorpresa».

Milano Finanza fornisce, inoltre, l'elenco completo dei ventisei parlamentari le cui richieste sono certe: Francesco Borgia, Paolo Cirino Pomicino, Severino Citaristi, Robinio Costi, Vincenzino Culicchia, Piergiuseppe D'Andreamatteo, Francesco De Lorenzo, Giovanni Di Benedetto, Giulio Di Donato, Cosimo Di Giuseppe, Rino Formica, Fortunato, Galuppo, Leccisi, Manti, Merolli, Giorgio Moschetti, Bruno Napoli, Nucara, Occhipinti, Piccolo R., Giovanni Prandini, Romano, Raffaele Rotiroti, Giuseppe Santomastaso, Bruno Tabacci. [Agi]

1991. Entra in aula il gip.

Lo Zingarelli 1994 ne prende atto.

Dal 1984 al 1994 sono passati 3 652 giorni, 87 600 ore, 5 256 000 minuti e 7 000 parole. Se avete perso le parole, non perdete tempo. ***In libreria c'è lo Zingarelli 1994.*** *La dodicesima e ultimissima edizione di quello che da sempre è il più classico, ma anche il più aggiornato dei vocabolari d'italiano.*

ZANICHELLI
I LIBRI SEMPRE APERTI

MAROTTA
1ª Mostra Mercato
dal 1° al 30 Novembre
ARTE ORIENTALE
TAPPETI
ANTIQUARIATO
APERTO DAL LUNEDI' ALLA DOMENICA
ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00
str. Carpice 22 - 10024 MONCALIERI (TO)
011 6467427 ra. / Fax 6467193

EXPORT AREA MANAGER

(per i paesi dell'Africa Settentrionale)

Il nostro Cliente è una realtà manifatturiera torinese operante nel settore dei **beni strumentali** presente sul mercato nazionale ed estero; nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione ci ha incaricati di ricercare dei Candidati in possesso di una solida preparazione tecnica di base, **che conoscono bene i paesi interessati** ed hanno maturato una significativa esperienza in trattative con interlocutori pubblici (Ministeri - Enti, ecc.) e privati. La persona prescelta dovrà, in piena autonomia, garantire una efficace azione di mantenimento, promozione e sviluppo della presenza della Società. E' indispensabile una buona padronanza della lingua francese ed è gradita una buona conoscenza dell'inglese. Gli aspetti economici e normativi, non predeterminati, verranno definiti sulla base della professionalità acquisita. Assicurando la massima riservatezza, **preghiamo le persone interessate di inviare un dettagliato C.V. siglato su busta e su lettera con il Rif. 10573,** a:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ISTITUTO DI CREDITO
capillarmente presente sull'area piemontese, ci ha incaricati di ricercare:

SPECIALISTI DI SVILUPPO

(per Torino e zone limitrofe)

cui affidare inizialmente (1-3 anni) la promozione dei Servizi della Banca nell'area di competenza, con l'obiettivo di una crescita professionale articolata e programmata che permetta loro di ricoprire il ruolo di

DIRETTORI DI FILIALE

Pluriennale esperienza in campo bancario, spiccate doti organizzative, abitudine a lavorare per obiettivi e forte volontà di affermazione completano i requisiti.
La posizione finale cui sono destinati i Candidati prescelti è garanzia di contenuti estremamente interessanti.
La selezione sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SP 10572,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

ESPERTO GESTIONE STOCKS

Il nostro cliente è una solida ed apprezzata realtà commerciale distributrice di articoli tecnici sul mercato nazionale ed estero. Ci ha incaricati di ricercare una figura professionale di età intorno ai 30 anni, con una preparazione culturale a livello di scuola media superiore e precedenti esperienze in ruoli analoghi. Il Candidato prescelto, alle dirette dipendenze del Responsabile Gestione Materiali, dovrà assicurare l'ottimizzazione degli stocks e la gestione degli ordini fornitori, utilizzando avanzati processi informatici e curando in forma autonoma il rispetto delle scadenze. L'abitudine all'impiego di mini elaboratori e P.C., spiccate doti organizzative ed una naturale predisposizione ai rapporti interpersonali completano i requisiti. La posizione, per Candidati rispondenti alla professionalità richiesta, è suscettibile di sviluppi di carriera e di contenuti. E' previsto l'inquadramento ai massimi livelli impiegatizi ed un aspetto economico allineato alle conoscenze maturate. **La sede di lavoro è nella prima cintura Ovest di Torino.** Le risposte, **siglate su busta e su lettera, con il Rif. SP 10571,** dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La nostra cliente è una prestigiosa Società di Servizi - facente parte di un Gruppo leader nel suo settore - che ci ha incaricati di ricercare il:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

La posizione alle dirette dipendenze della Direzione Generale prevede, a pieno regime, il coordinamento dell'attività amministrativa.
Ci rivolgiamo ad un candidato di circa 30/34 anni, in possesso di Laurea o cultura equivalente, che abbia maturato una significativa esperienza nell'ambito amministrativo in contesti modernamente organizzati e con conoscenza dei sistemi informativi. Punto di forza caratterizzante la professionalità è l'esperienza nelle attività di controllo di gestione.
Capacità di gestire, coordinare ed ottimizzare le risorse umane, completano il profilo del candidato.
La sede di lavoro è Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum - preferibilmente per espresso - citando il Rif. LE/93/11 ed indicando un recapito telefonico a: **SY.ME.CO S.r.l. - Via De Amicis 59 - 20123 MILANO - Tel. 02/48.01.19.34.**

SY.ME.CO s.r.l.
Selezione del personale: Via De Amicis 59 - 20123 Milano - Tel. 02/48.01.19.34 r.a. fax. 02/48093777

Industria modenese di prodotti per l'Edilizia in forte espansione, facente capo a importante Gruppo, seleziona:

GIOVANI VENDITORI

anche alla prima esperienza, diplomati e militesssoli. **Offriamo:** inquadramento come agente monomandatario, interessante compenso fisso, provvigioni e premi, addestramento in Azienda, assistenza continua in zona e ottime prospettive di guadagno.
Zone disponibili: ***a) Torino, Cuneo, Aosta***
b) Asti, Alessandria, Vercelli, Novara.
Inviare dettagliato curriculum per espresso a: **STUDIO IEO** Via Ciro Menotti 30 41049 Sassuolo (MO)

Multinazionale leader a livello mondiale nel settore delle Telecomunicazioni, ricerca:

FUNZIONARI TECNICO-COMMERCIALI

per promuovere la vendita di sistemi di commutazione ad elevato contenuto tecnologico in un mercato ampio e qualificato (costituito da Banche, Aziende, Enti Pubblici e Privati).
Si richiede attitudine ai rapporti interpersonali, approccio sistematico, doti di autonomia operativa e spiccato interesse per un'attività caratterizzata da contatti ad alto livello.
Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza di vendita nel settore Pabx o Business Automation.
Sedi di lavoro: Torino.
Gli interessati sono pregati di trasmettere il proprio curriculum mediante fax al seguente numero: 02/70638640 o, in alternativa, possono inviarlo citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 989 S. a:

MGB Research
20131 Milano - Via Bazzini, 24
Tel. 02/70.63.84.44 - Telefax 02/70.63.86.40

Industria [illegible]meccanica di rilevanza internazionale **ricerca due figure professionali:**

CAPO OFFICINA
ESPERTO TEMPI E METODI

la Società ha una media unità produttiva che produce su commessa ed è articolata prevalentemente in due settori:
1) lavorazioni meccaniche di particolari medio-pesanti in piccoli lotti non omogenei con un parco macchine prevalentemente a C.N.;
2) montaggi di macchinari medio-pesanti con assemblaggio meccanico ed aggiustaggio, macchinari per movimentazioni automatiche, apparecchiature termo-ventilanti, impianti elettrici, pneumatici e oleodinamici a bordo macchina.
I candidati hanno un'età compresa tra i 35 ed i 45 anni, sono tecnici laureati o diplomati, hanno una esperienza specifica nella mansione di almeno 5 anni, conoscono le problematiche connesse alla sicurezza sul lavoro.
La sede di lavoro è Asti.
Inviare dettagliato curriculum a: **STUDIO RAMPONE - Via C. Ricciardi n°1 - 14100 Asti**

Gruppo Multinazionale operante nel campo delle macchine speciali per l'industria **ricerca per la propria Filiale Italiana**

RESPONSABILE VENDITE DALL'UFFICIO

Il candidato ideale: una signora con 8-10 anni di esperienza nella gestione delle vendite dall'ufficio basata su quotidiani contatti con clienti qualificati, provenienza dal settore dei beni industriali, spiccata personalità ed elevate doti di comunicazione, età orientativa 30 anni, inglese e tranquille scritti e parlati correttamente, esperta software gestione testi, database e fogli elettronici. **L'offerta:** inserimento in un contesto internazionale, inquadramento impiegatizio CCNL Commercio, interessante stipendio base più incentivi. Sede di lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass 6636 - 10100 TORINO.**

Software house, ricerca:

ANALISTI PROGRAMMATORI

con esperienza almeno triennale nei linguaggi Asm/370, PLI, Cobol con impiego di Data Base ed Online. Si richiede la disponibilità alle trasferte.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 619 - 10100 Torino

Servizi Ambientali per Artigianato e Industria
Multinazionale cerca per il centro di servizi regionale di **Volpiano (TO)** il

RESPONSABILE VENDITE
(Capo Succursale)

Si richiede **minima triennale esperienza di conduzione gruppo venditori**, dinamismo ad operare per obiettivi, autonomia, diploma di [illegible] medio superiore, voglia di inserirsi sul campo, massimo 35 anni, patente B, esperienza di vendita di servizi/attrezzature ad pubbliche, cartotecnie, industrie.
Si offre elevato guadagno a livello del raggiungimento degli obiettivi assegnati e reale possibilità di carriera.
Manoscritti a: SAFETY-KLEEN ITALIA S.p.A. VIA BUZZI, 6 - 20017 MAZZO DI RHO (MI)

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

Direzione: Corso Massimo d'Azeglio 60
Sportello: Via Roma 80 - Via Marenco 32
Telef. 011 65 211 - 10126 TORINO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ARONA,** v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491312; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Lamarmora 47, t. 652208; **CASALE MONFERRATO,** via Conte d'Appiano 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO,** via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. [illegible]-699936; **FIDENZA,** via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE,** v.le Matteotti 54, t. 5611[illegible]-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA,** via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE,** piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Roma 329, t. 412900; **NOVARA,** via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA,** v.le Mentana 8, t. 2356423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4826947-4825004-4871497; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA,** p.zza Marconi 2/5 2/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53784-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 32.000
2	Attività Commerciali	L. 32.000
3	Lavoro Offerto	L. 32.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 32.500
5	Immobiliare Vendita	L. 32.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 32.000
7	Affitti Offerta	L. 32.000
8	Affitti Domande	L. 32.000
9	Autoveicoli	L. 32.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 32.000
11	Matrimoniali	L. 32.000
12	Varie	L. 32.000

Avvisi urgenti, data fissa, o speciali: il doppio. Necessità urgenti, data fissa o urgentissime: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Publikompass n... 10100 Torino»:** l'importo del relativo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 5000** per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata allo casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o tramite respingerle se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A artigiani e commercianti piccoli prestiti in giornata erogazione diretta. Nessuna spesa. Telefonare allo 011 503.783.
A tutti prestiti in giornata. A proprietari anche telefonandoci la sera. Da 20 anni con serietà. No spese. "Prestiti". Tel. [illegible] - 581.7537.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ATTIVITA' da cedere commerciali, artigianali industriali immobili solo contanti acquistiamo senza spese. Ranieri Servim Srl tel. 02 338.03101

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO bambini venticinquennale, corso intenso passaggio ottimo reddito migliori marche. Tel. 822.5372 pasa.
BAR cittadella Mercatini posizione unica forte passaggio vendesi Tel. 385.4010.
BAR super forno centralissimo angolare ottimo affare grazie certo pagamento agevolato Tel. 385.5298.
BAR vineria vicino piazza Carducci incasso L. 600 mila vecchia gestione L. 150 milioni dimostrabili affare. Cedesi 538.430.
PROVINCIA di Torino cedesi piccola concessionaria auto casa straniera. Ottimo avviamento. Scrivere: Publikompass 2143 - 10100 Torino.
S. RITA esercizio tabelle IX XII XIII XIV ed altercative varie ottimo incasso. Tel. 548.[illegible] - 548.534.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ALESUARISTA veramente esperto per alesatrice orizzontale Dixi, perfetta conoscenza disegno, pratico lavorazioni di precisione prototipi e macchine speciali, assume industria meccanica zona Rivoli Tel. 956.4467.
AZIENDA chimica zona Nosta ricerca operaio esperto minimo 30enne addetto produzione e manutenzione impianti. Scrivere Publikompass 7638 - 10100 Torino.
AZIENDA convenzionata stampi ferro/plastica ricerca n. 1 aggiustatore stampista V.le Volta super, per piccoli e medi stampi lumeri, 1 esperto operatore per elettroerosione CNC Ingersoll 1000 con pluriennale e comprovata esperienza, disposti trasferirsi in zona mare. Scrivere a: Bianchi via Versilia 8 - 64100 Alba Adriatica (Te).

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO e cameriere veramente capaci con mansioni di responsabilità cercasi per ristorante. Tel. 347 9287

IMPIEGATI

A. SELEZIONIAMO diplomati (laureati) intraprendenti, desiderosi lavoro agentivo viaggi lungo tempo pieno, per conseguire patentino accompagnatrice turistica o abilitazione direttrice/tecnico agenzia viaggi. Telefonare allo C.S.A.T.A. 011 535.375.
AFFERMATA azienda settore cosmetici, assume segretaria alla direzione marketing possibilmente con attitudini al marketing operativo in grado dare utili contributi alla realizzazione nuovi prodotti e iniziative promozionali. Titolo di studio: diploma media superiore o laurea. Età 25/40 anni. Scrivere a: casella postale 1404 - 10100 Torino oppure inviare fax al n° 011 661.1348
ANIMATORI turistici importante spa seleziona giovani intraprendenti da avviare carriera stage formativi in villaggi vacanze Italia/estero. Presentarsi lunedì 22/11 martedì 23/11 ore 10/19 Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.
A tecnico qualificato esperienza carrieri edili, disposto viaggiare, azienda leader prodotti edilizia civile/stradale, offre impiego per assistenza tecnico/commerciale. Fisso incentivi. Candidati [illegible] ingegneri, architetti, geometri. Scrivere: Publikompass 2146 - 10100 Torino.
AZIENDA leader nel settore cerca per inserimento proprio organico responsabile settore stampaggio materie plastiche a iniezione. Si richiede approfondita e provata conoscenza delle materie plastiche e degli stampi. Tel. ufficio 011.962.3777.
AZIENDA leader nel settore ricerca per inserimento proprio organico responsabile settore stampaggio materie plastiche a iniezione. Si richiede approfondita e provata conoscenza delle materie plastiche e degli stampi. Tel. ufficio 011.962.3777.
BIMAR ricerca per nuova filiale collaboratori/trici 20/25 anni anche senza esperienza. Tel. 434.4460.
CERCASI diplomata/o lingue, perfetto tedesco anche primo impiego. Scrivere Società Gev via Botticelli 81 10154 Torino.
CERCASI impiegata/o commerciale esperienza settore cosmetica o affini, minimo 2Sanno per ufficio in Torino. Scrivere: Publikompass 2146 - 10100 Torino.
CERCASI signora/ina buona conoscenza Personal Computer - lingue francese ed inglese o nozioni contabilità specialmente campo immobiliare. Scrivere: Publikompass 2125 - 10100 Torino.
IMMOBILIARE cerca diplomato/e laureato/a fuorisumi lavoro commerciale gradita esperienza. Tel. 532.409.
IMPORTANTE azienda commerciale, settore informatico, per la sua filiale di Torino, cerca magazziniere, dinamico, potente 8, preferibilmente diplomato e cultura equivalente con spiccata predisposizione ai contatti umani, età 22/28 anni. Si offrono validi prospettive di crescita professionale. Tel. 661.4940.
SOCIETA' multinazionale, con sedi in Europa e Stati Uniti, seleziona, per tutte le province del Piemonte, giovane 20/30 anni, da inserire nel proprio settore commerciale estero. Richiedesi: attitudine ai rapporti interpersonali, capacità organizzativa, disponibilità immediata e auto propria. Offresi: inserimento dopo 2 colloqui selettivi, corso formativo iniziale/periodico di 2 mesi, retribuito con L. 2.500.000. Per primo colloquio telefonare allo 011 887.533.

TECNICI

COLLAUDO industria componenti auto zona Settimo cerca responsabile qualità con conoscenza normative [illegible] provata esperienza. Scrivere: Publikompass 2140 - 10100 Torino.
MEDIA azienda alta in Valle Susa settore componentistica auto ricerca per il miglioramento del livello qualitativo gestionale dei reparti di produzione:
TECNICI OPERATORI
a cui sarà affidata la conduzione del reparto e di specifici impianti produttivi. Costituisce titolo preferenziale: esperienza specifica nel settore poliuretani, conoscenza tecniche/metodi di gestione in ottica di qualità, attitudine al comando. Titolo di studio richiesto: professionale/tecnico. Telefonare per ufficio allo 011 [illegible].
SOCIETA' operante settore hardware in ambiente Macintosh ricerca per assunzione tecnico commerciale in sede già introdotto nel settore. E' gradita la conoscenza del francese. Inviare curriculum e lettera manoscritta a S.O.P. Italia S.r.l. via Torinelli 3 10024 Moncalieri Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AZIENDA metalmeccanica vicinanze Galliate (VC) cerca coniugi referenziati, addetto lavori manovalanza officina e manutenzione giardino, moglie esperta domestica. Offresi oltre al salario alloggio indipendente. Tel. 02 344.242 ore 9 - 12 giorni lavorativi.
CERCASI coppia domestica referenziata disponibile dormire in famiglia. Telefonare ore ufficio al 669.2047.
CUSTODI mezzetà soli, referenziati, educati, cercasi per villa precollina di Moncalieri. Marito tuttofare o pensionato pratico giardino moglie cuoca. Alloggio indipendente, buon trattamento. Tel. 640.6691.

LAVORI VARI E PART TIME

INGROSSO articoli cancelleria offre lavoro a giovani [illegible] ottimi. Per informazioni telefonare al 352.040.
SELEZIONIAMO ambosessi massimo 28enni per attività promozionale di prodotto in esclusiva Tel. 385.0884.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A. AGENZIA leader rappresentanze abbigliamento cerca collaboratore/trice per vendita linea di livello. Preferenziale esperienza. Anticipi ed incentivi di interesse. Scrivere Publikompass 5631 - [illegible] Torino.
A. TELEPRU' agenzia Generale di Torino ricerca 6 procacciatori da inserire nel proprio organico per attività promozionale interna ed esterna. Tel. [illegible]3602.
AD ambosessi automuniti max 40enni con disponibilità immediata anche prima esperienza società nazionale offre mansioni direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in provincia di residenza. Offresi: L. 400 mila di rimborso spese più L. 1.200.000 fisso per il primo mese, dal secondo mese la retribuzione sarà commisurata alle reali capacità. Per appuntamento in zona. Telefonare allo 035.311.823 - 375.495. Rif. DO.
AGENTI plurimandatari introdotti in qualsiasi tipo di azienda cercasi per affidare prodotto di nostra fabbricazione esclusiva in abbinamento. Tel. 011 447.3822.
AGENZIA di assicurazioni primaria compagnia, offre a due consulenti diplomati o con esperienze precedenti, l'opportunità di promuovere nuovi servizi in esclusiva con un programma di lavoro in grado di soddisfare le aspettative sia professionali che economiche degli interessati. Tel. 011 758.931 - 748.6634.
AGENZIA primaria compagnia leader nel settore assicurativo seleziona 5 ambosessi da avviare alla carriera di agente diretto. Si richiede età 25 - 40 buona cultura, auto propria, reali capacità organizzative e di contatto con la clientela. Ai prescelti verrà offerto corso di formazione con stages tecnico-commerciali, fisso mensile, provvigioni ed incentivi. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 2133 - 10100 Torino.
AZIENDA alimentare albese ricerca responsabile vendite settore G.D. e D.O. Offresi: auto aziendale, rimborso spese e più [illegible]. Inquadramento adeguato alle reali capacità. Richiedesi: comprovata esperienza introduzione presso G.D. e D.O. conoscenza del mercato alimentare. Zona operativa [illegible] Nielsen 1 e 2. Inviare dettagliato curriculum: Pubblitre - Casella Postale - Alba (Cn) cit. 535.
AZIENDA farmaceutica cerca collaboratori/trici preferibilmente già introdotti eventualmente anche non in esclusiva zone: Torino Corso Alessandria Asti. Scrivere: Publikompass 522 - 10100 Torino.
AZIENDA operante settore estetico elettromedicale seleziona personale minimo 23enne per potenziare proprio organico. Richiedesi disponibilità immediata, [illegible] elevato guadagno mensile. Telefonare per appuntamento 011 749.3471.
FIBIM SpA ricerca agenti immobiliari ambosessi massimo 35 anni da indirizzare ad un'importante carriera nel settore vendite. Si offre inserimento in una struttura operativa altamente qualificata e professionale in grado di determinare sviluppo e prospettive economiche di sicuro successo. Tel. 568.1912.
MOBILIFICIO ricerca per potenziamento organico 5 venditori esperti. Solo vendita interna no porta a porta. Inquadramento di legge più incentivo. Disponibilità immediata. Telefonare per appuntamento al 006.5067 chiedere Sig.a Daniela.
PRIMARIA concessionaria automobili di Torino ricerca responsabile punto vendita e venditori/venditrici con esperienza [illegible] settore. Inquadramento Enasarco. Inviare curriculum a: Publikompass 2144 - 10100 Torino.

LAVORI DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C breve esperienza, ex guardia giurata cerca lavoro serio. Tel. 0171 817.356.
ESPERIENZA quindicennale come commesso magazziniere utilizzatore meccanico e idraulico, riparatore di flettatrici elettriche attualmente lavoro come dimostratore tecnico a rappresentare. Tel. 723.7480.
FALEGNAME con lungo esperienza in arredamenti per [illegible] offresi, anche con mansioni di maggiore responsabilità. Scrivere casella postale n° 3109 - 10041 Torino.
FATTORINO automunito offresi per consegne di pacchi colli urgenti in Piemonte. Tel. 011 351.055.
RAGAZZO con qualifica fornitore, esperienza elettromeccanico disponibilità immediata apprendista offresi. Tel. 249.3079.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO aiuto cuoco pratico [illegible] offresi [illegible] ristorante trattoria fisso o stagione in Torino o fuori. Tel. 650.4142.
CUOCO di livello referenziato esperienza trentennale offresi subito fisso o stagionale. Telefonare 011.819.1684.
CUOCO italiano lunga esperienza [illegible] ed estera offresi per ristorante o pizzeria. Tel. 668.8459.
SIGNORA esperta commessa pasticceria bar esaminerebbe proposta impiego anche part-time. Tel. 817.2223.
21ENNE diplomata, presenza, conoscenza lingue offresi per stagione invernale albergo montagna come cameriera sala. Tel. 566.2916 - 531.464.

IMPIEGATI

A. ESPERTA ragioniera partita doppia bilanci iva banche clienti/fornitori elaboratore 20ennale esperienza. Tel. 319.1621.
ABILE ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile, amministrativo, fiscale, societario. Esperta tenuta records aggiornamento contabilità, offresi part time anche per periodi determinati. Tel. 599.363 pomeriggio.
CONTABILE [illegible] 30enne pluriennale esperienza contabilità [illegible] adempimenti computer, offresi. Tel. 696.5681.
DIPLOMATA segretaria commerciale, esperienza pluriennale, inglese francese parlato e scritto, prima nota offresi. Telefonare 329.8776.

(continua)

SERIA ED AVVIATA
Società pubblicitaria ricerca due venditori/trici di spazi pubblicitari, preferibilmente se con esperienza radio, disponibili per il Piemonte e Valle d'Aosta. Offresi contributo spese e provvigioni. Telefonare per appuntamento al 0331.415.271.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 35 anni, automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Vercelli, Novara, Alessandria capaci di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi: L. 1 milione di fisso, più provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Tel. 0125 638.144.

TEXAS REFINERY CORP.
Texas Company with offices and plant in Luxembourg, since 1982, needs mature salesperson in Torino and surrounding areas to call on business and industry representing our top quality roofing and building maintenance products. Unrestricted Earnings and Bonuses, plus incentive Travel. Training provided. Reply in English to: Sales Manager, Texas Refinery Corp. I. C. Dept. I 101 - P.O. Box 711, Fort Worth, Texas 76101 - 0711, USA or Fax 001-817-332-2340.

PRESTAZIONI CONSULENZE

CAREMOLI studio di Milano seleziona a Torino [illegible] per settori pubblicitario moda e cinematografico. Per informazioni tel. 02/627.2312.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C breve esperienza, ex guardia giurata cerca lavoro serio. Tel. 0171 817.356.
ESPERIENZA quindicennale come commesso magazziniere utilizzatore meccanico e idraulico, riparatore di flettatrici elettriche attualmente lavoro come dimostratore tecnico a rappresentare. Tel. 723.7480.
FALEGNAME con lungo esperienza in arredamenti per [illegible] offresi, anche con mansioni di maggiore responsabilità. Scrivere casella postale n° 3109 - 10041 Torino.
FATTORINO automunito offresi per consegne di pacchi colli urgenti in Piemonte. Tel. 011 351.055.
RAGAZZO con qualifica fornitore, esperienza elettromeccanico disponibilità immediata apprendista offresi. Tel. 249.3079.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO aiuto cuoco pratico [illegible] offresi [illegible] ristorante trattoria fisso o stagione in Torino o fuori. Tel. 650.4142.
CUOCO di livello referenziato esperienza trentennale offresi subito fisso o stagionale. Telefonare 011.819.1684.
CUOCO italiano lunga esperienza [illegible] ed estera offresi per ristorante o pizzeria. Tel. 668.8459.
SIGNORA esperta commessa pasticceria bar esaminerebbe proposta impiego anche part-time. Tel. 817.2223.
21ENNE diplomata, presenza, conoscenza lingue offresi per stagione invernale albergo montagna come cameriera sala. Tel. 566.2916 - 531.464.

IMPIEGATI

A. ESPERTA ragioniera partita doppia bilanci iva banche clienti/fornitori elaboratore 20ennale esperienza. Tel. 319.1621.
ABILE ragioniera collegiata approfondita conoscenza settore contabile, amministrativo, fiscale, societario. Esperta tenuta records aggiornamento contabilità, offresi part time anche per periodi determinati. Tel. 599.363 pomeriggio.
CONTABILE [illegible] 30enne pluriennale esperienza contabilità [illegible] adempimenti computer, offresi. Tel. 696.5681.
DIPLOMATA segretaria commerciale, esperienza pluriennale, inglese francese parlato e scritto, prima nota offresi. Telefonare 329.8776.

(continua)

SERATA D'ONORE

La S.V. è invitata questa sera alle ore 21,30 alla festa d'inaugurazione della nuova concessionaria

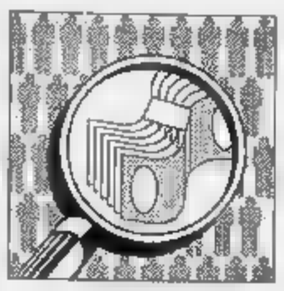
CITROËN IDEA AUTO

Gran buffet, musica, spettacolo **CITROËN**

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN PER CHIERI, MONCALIERI, CARMAGNOLA.

IDEAUTO

Strada Cambiano, 220/222 - CHIERI - Tel. 011/9413550



Errori involontari e dimenticanze fanno aumentare le multe ai contribuenti, e con esse i ricorsi

Litigare con il fisco, le regole d'oro

Una guida pratica del «contenzioso tributario»

Nelle pagine precedenti abbiamo passato in rassegna un'impressionante selva di adempimenti tributari. Non si può escludere, quindi, che prima o poi ■ capiti di vedervi contestare dagli uffici finanziari il mancato pagamento di un tributo, il ritardo in un adempimento, o peggio l'accertamento per non aver dichiarato e corrisposto ■ imposte su un vostro reddito. Che fare ■ questi casi? Non basterà andarne a discutere all'Intendenza di Finanza: tutt'altro. Il dialogo tra contribuenti e fisco avviene secondo regole ben precise, indispensabile seguirle per ■ ■ in errori di percorso. Regole che, peraltro, valgono fino al 30 settembre del '94: poi, cambieranno, e vi diremo come. Primo concetto da ricordare: ■ avete ricevuto dall'amministrazione finanziaria la richiesta di pagamento di un tributo, o ■ una sanzione, o l'accertamento di un reddito non dichiarato, o pagate subito oppure non vi resta che iniziare un percorso ad ostacoli. Ogni richiesta dell'amministrazione riporta i termini ■ scadenza ed il soggetto a cui dovrà ■■ presentato l'eventuale ricorso. Se si vuol pagare, si deve farlo ■■ ■ giorni dal verbale, 1/6 ■■ massimo della pena pecuniaria comminabile. In ■■ di mancata impugnazione dell'accertamento ■ di rinuncia al ricorso prima della decisione di 1° grado, le pene pecuniarie sono ridotte alla metà. Entro 60 giorni dalla notifica dell'accertamento - purché di importo complessivo tra imposte, maggiori imposte, soprattasse ■ pene pecuniarie, non superiore a 5 milioni - ■ controversia può essere definita con il pagamento dell'80% ■ tali importi.

LA MAPPA DEI RICORSI

TUTTE LE «CAUSE» DEL MINISTERO DELLE FINANZE

COMMISSIONI	PERVENUTI	DECISI	PENDENTI	IMPUGNATI
I GRADO	533491	480780	2682344	133079
II GRADO	129653	98692	270452	43722
CENTRALE	54845	100003	292330	632
TOTALE	717989	589475	3245126	177433

IL PUNTO DI VISTA

Chiedere giustizia finalmente si può

PUR nel turbinare di una serie apparentemente infinita di proroghe, stralci e rinvii, si va introducendo nell'ordinamento giuridico italiano la nuova disciplina del contenzio■ tributario, ■ quel procedimento, cioè, deputato a risolvere le controversie tra il contribuente ed ■ fisco.

Per chiedere giustizia, l'interessato deve rivolgere alla competente Commissione tributaria un apposito ricorso, entro l'ordi■■ termine di 60 giorni dalla ricevuta notifica dell'atto dell'Ufficio accertatore contro cui si indirizza l'impugnazione. Di estremo rilievo pratico, nella ■■ disciplina, è ■ principio secondo cui ■ contribuente deve servirsi, nel giudizio, dell'assistenza ■ un soggetto con i ne■■■ requisiti di competenza. Il legislatore prende atto della complessità della materia, richiedendo l'intermediazione di avvocati e procuratori, ragionieri, commercialisti, periti commerciali, nonché, ma solo per ■ controversie in materie di loro competenza, di altri soggetti, tra cui i consulenti del lavoro.

Il legislatore si è preoccupato di snellire le procedure. Ma solo l'applicazione pratica consentirà di dire se questo obiettivo sia stato raggiunto o, ■ sì, ■■ pregiudizio per la bontà dell'attività svolta. In questo quadro si iscrive, ad esempio, la norma che consente al presidente della Commissione di dichiarare, in via rapida e preliminare, la manifesta inammissibilità ■■ ri■■ (ad esempio perché presentato fuori termine). Altra previsione significativa: la controversia trattata in camera di consiglio, cioè senza lo svolgimento di un'udienza ■■ ■ presenza delle parti, ■ meno che queste r■■ ■■ facciano ■■■ richiesta. Ciò potrà evitare quella sorta di «simulacro» di discussione, caratteristico da tanti anni anche del processo civile, almeno fino alla entrata in funzione della relativa riforma.

Una delle innovazioni più appariscenti è l'introduzione di una ■■■ di «patteggiamento», simile a quello introdotto nel nuovo codice di procedura penale. In buona sostanza, ■ contribuente può chiedere nel ricorso la definizione, totale o parziale, della controversia, indicandone le condizioni. Se l'ufficio aderisce, si addiviene ■■ ■■ rapida soluzione del processo, che avrà, inoltre, l'effetto ■ estinguere gli eventuali reati commessi dal contribuente, sempre che non siano di particolare gravità (reati per cui sia ■■■ l'oblazione).

Norma centrale poi della nuova disciplina è quella che prevede la possibilità di ottenere dalla Commissione tributaria la sospensione dell'esecuzione del provvedimento impugnato. Questo strumento, palesemente modellato sulla fal■■■ della sospensiva ottenibile di fronte ai giudici amministrativi, dovrebbe consentire ai contribuenti di paralizzare gli atti degli uffici tributari, quando ■ loro esecuzione appaia potenzialmente produttiva, nei confronti di ■■■ di conseguenza *gravi e irreparabili*. E' probabile che nell'applicazione ■ tale istituto si ricorra agli orientamenti propri della giurisprudenza amministrativa: il provvedimento sarà sospeso ove le ragioni ■■ contribuente appaiono verosimilmente fondate e l'esecuzione del provvedi■■■ sia tale da produrre per il contribuente danni rilevanti.

Le decisioni delle Commissio■■ provinciali ■■■ appellabili nanti le commissioni regionali, quelle di queste ultime nanti la Corte di Cassazione. Assai apprezzabile, almeno nella sua consistenza teorica, è l'attenzione che il legislatore rivolge ■ problema della esecuzione delle sentenze dei giudici tributari, ■■■ particolare riguardo all'esecuzione delle sentenze di condanna emesse *contro* l'Amministrazione. Il legislatore, memore delle difficoltà ■■■ questo problema ha posto nella giustizia amministrativa, prevede esplicitamente che si possa procedere sia nelle forme dell'ordinario esecuzione forzata contemplata dal codice di procedura civile, sia nelle *forme* di un giudizio di ottemperanza, richiedendo al giudice tributario ■ sostituirsi all'Amministrazione finanziaria nell'emanazione degli atti di ■■■cuzione del giudicato. Non può che salutarsi con soddisfazione questo tentativo di spogliare l'Amministrazione dei suoi annosi ■■ odiosi) privilegi.

Alberto Marcheselli
dello Studio Uckmar

Tutte le armi per aver ragione

Un lungo slalom tra i gradi di giudizio

Chi invece non è d'accordo e vuol fare ricorso deve innanzitutto sapere ■ chi rivolgersi.

A CHI SI RICORRE?

In linea generale, oggi, per i tributi erariali quali Irpef, Irpeg, Ilor, Ici, Iva, ■■■gistro, Invim, Successioni (e dal 1 ottobre ■■■ per i «Tributi locali») competente a ricevere i ricorsi è la Commissione Tributaria ■ 1° grado territorialmente competente. Per «instaurare il contenzioso», il contribuente dovrà per prima cosa stendere ■■ ricorso, nel quale dovrà indicare il soggetto a ■■ verrà presentato, tutti i propri dati, l'oggetto, l'atto contro il quale si ricorre, i motivi per i quali ■ oppone e naturalmente, firmarlo. Il ricorso, in ■■■ da bollo, con copia dell'atto contro cui si ricorre e gli eventuali allegati, deve essere presentato alla Commissione o ad es■ spedito con raccomandata con ricevuta ■ ritorno. Il tutto, entro 60 giorni. Nello stesso termine ■ dovrà inviare, con le stesse modalità, copia del ■■■ all'Ufficio Tributario. ■ Commissione ■■■minerà il ricorso e stabilirà ■ comunicherà la data dell'udienza.

Una procedura particolare ■ prevista per i ricorsi ■■■ i ruoli emessi dai Centri di Servizio. In tali casi, il ricorso ■ spedito al Centro di Servizio.

CHI SI FA?

Chiunque se in grado, può redigere e presentare personalmente ■ ricorso. Alla discussione in Commissione potrà partecipare il contribuente ■ farsi assistere o rappresentare da professionisti iscritti negli ■■■ degli avvocati, procuratori, commercialisti, ragionieri, ingegneri, architetti, geometri, consulenti del lavoro, periti, ecc. (Attenzione dal 1° ottobre 1994 cambieranno molte cose).

Dopo l'udienza, viene emessa la decisione che potrà essere più o meno favorevole al contribuente.

Copia della decisione sarà notificata dalla Commissione alle parti, che hanno 60 giorni di tempo dalla notifica per opporsi ■■■ ■cisione.

E DI SECONDO GRADO?

La parte (contribuente o Fisco) che non si ritenesse soddisfatta, potrà - entro i soliti 60 giorni - appellarsi alla Commissione di 2° grado competente, predisponendo, ■ sostegno della propria tesi, un nuovo ricor■■ che dovrà essere anche inviato con una copia, alla Commissione di primo grado. Contro le decisioni dalla Commissione di 2° grado è ■■■■■ appello alla Commissione Tributaria Centrale con sede unica in Roma o, alternativamente, se nessuna delle parti ha ricor■■ alla Centrale, alla Corte d'Appello, mediante a■■ di citazione. Entrambe ■ decisioni sono impugnabili ■■ Cassazione (dove occorre l'assistenza di un avvocato abilitato).

QUANDO SI PAGA?

Le norme relative alle singole imposte prevedono la graduazione del pagamen■ delle somme richieste dagli Uffici, ■ relazione all'andamento della procedura contenziosa. In particolare, per ■ imposte dirette è previsto il pagamento immediato di 1/3 della maggior imposta ac■■■■ e relativi interessi (1/2 per l'Iva) sino alla decisione della Commissione di 1° grado. Dopo la decisione di 1° grado, si dovrà corrispondere complessivamente un importo pari ai ■ della somma che risulta dovuta in base alla decisione assunta dalla Commissione. L'importo ■■■■■ ai 3/4 del dovuto oltre alle soprattasse, dopo la decisione della Comm. Trib. di 2■ grado. Eventuali pene pecuniarie si pagheranno solo alla conclusione del contenzioso.

CHE CAMBIA ■■■ '94

Dopo un'ulteriore proroga di un anno, il 1° ottobre 1994 dovrebbero insediarsi le neonate Commissioni Tributarie Provinciali e Regionali ed entrare in vigore le nuove norme del «Contenzioso Tributario».

COSA CAMBIERA'?

La procedura si avvarrà di 3 gradi di giudizio: la Commissio■■ Provinciale, quella Regionale e da ultimo il Ricorso per Cassazione. Di fatto è stata abolita la Commissione Centrale.

E I ■■■ ■■■

Fatto ■ particolare rilievo è stata la limitazione alle controversie di importo inferiore ai 3.000.000 della difesa diretta del contribuente. Per importi superiori dovrà essere nomina■■ obbligatoriamente un difensore, tra categorie professionali abilitate. La parte del leone, naturalmente, continuerà ad andare ai dottori commercialisti e ai ragionieri iscritti agli albi. L'iter procedurale è stato profondamente modificato e mediato dall'attuale Codice di Procedura Civile.

E I TRIBUTI LOCALI?

Le commissioni ■■■■■ competenti anche per le controversie relative ai tributi locali, per la quali sino ad oggi era previsto il rito amministrativo. E' probabile che il peso della finanza locale nel contenzioso sia destinato a ■■■

CHI ■■■ U■■■

L'obbligo di sostenere le spese che saranno liquidate in sen■■■ verrà accollato alla parte soccombente..

CONSIGLI **AI PENTITI**

Chi si accorge di aver pagato meno tasse ■el dovuto ■ vuole rimediare, può ricorrere ■ cosiddetto «ravvedimento oneroso», un modo per pentirsi con pochi danni per le proprie tasche.

■■ ■■■

Chi, prima che siano iniziate verifiche, o notificati accertamenti, volesse rettificare, in aumento, le dichiarazioni già presentate, potrà integrare le stesse corrispondendo la maggiore imposta relativa, aumentata di una soprattassa, sostitutiva ■ tutte le sanzioni, pari a:

Per le Imposte Dirette:
— 15% nel termine del 2° ac■■■■
— 30% nel termine della successiva dichiarazione
— 60% nel termine della 2ª successiva dichiarazione.

Per l'Iva:
— 30% nel termine della suc■■■■ dichiarazione
— 60% nel termine della 2ª ■■■■■ dichiarazione.

COME ■■■ ■■■

La dichiarazione integrativa dovrà essere presentata a mezzo raccomandata sugli stessi modelli della dichiarazione originaria; i relativi versamenti potranno essere eseguiti solamente in Esattoria.

E PER L'IVA?

Per imprenditori e professionisti, è altresì prevista la possibilità di indicare nella dichiarazione (Iva o Redditi) ricavi ■ compensi non annotati nelle scritture contabili, versando, una sanzione pari al 5% (per le Imposte Dirette) o 10% (per l'Iva) ■■■ compensi o ricavi non annotati.

Ed ecco lo sportello-reclami

Gallo inventa lo «sfogatoio» dei tartassati

Ogni mese arrivano 150 lettere ■ non contengono di ■■■ dei complimenti. Il primo a entrarvi in contatto è Marcello Lagonigro, impiegato del ministero delle Finanze. E' lui ad aprire di solito la casella postale 1081), il contenitore-sfogatoio dove da quest'estate i contribuenti riversano i propri dubbi ■ soprattutto il proprio malcontento nei confronti del Fisco. Inizia così, con l'apertura della cassetta, l'attività quotidiana del neonato Ufficio per i diritti ■■■ contribuente. La fase successiva, quella dell'apertura delle buste, difficilmente riserva sorprese. Lavoratori dipendenti, pensionati, anziani, in genere a scrivere sono le fasce meno protette fra i contribuenti. E lo fanno in modo chiaro, preciso, indicando nome, indirizzo, numero di telefono, professione perché - spiega il direttore dell'Ufficio, Giancarlo Fornari, «vogliono farsi rintracciare». L'obiettivo della nuova struttura è, infatti, proprio questo, dare ai cittadini ■ possibilità di farsi sentire, di esporre i propri problemi e di ottenere una risposta. Una volta aperte, infatti, le lettere vengono lette, se ne evidenziano i punti più significativi ■ classificate. Ogni contribuente ha una propria sche■■ e, le eventuali informazioni mancanti vengono completate attingendo alla banca dati computerizzata del ministero. A questo punto viene redatto un breve ■■■■■ di ogni richiesta ■ si passa all'inoltro agli uffici competenti ■■ si tratta di casi risolvibili. Questo compito è di solito svolto dal direttore Fornari.

La metà delle missive contiene richieste di rimborsi. A queste l'Ufficio incontra ■■■ poche difficoltà nel dare risposte precise. «E' una situazione fuori controllo - avverte Fornari -; il Fisco non ■■ rimborsando un anno preciso, un ufficio ■ più indietro, ■ fermo all'87, un altro è già al '90. Dall'anno prossimo le situazione migliorerà, con l'istituzione dei Caf si potrà ricevere ■ rimborso direttamente in busta paga ■ mese successivo alla dichiarazione dei redditi. Intanto, però, per il passato, tutto quello che possiamo consigliare ai contribuenti è di avere pazienza ancora per un po'».

Quando l'Ufficio riesce ad ottenere una risposta dai funzionari di settore competenti, invia ai contribuenti una lettera o, addirittura, li contatta per telefono. E non sono stati pochi i casi in cui i cittadini ■ sono visti arrivare lettere ■ telefonate che annunciavano la soluzione dei problemi da loro posti. Ad esempio, un contribuente che si lamentava di non aver ricevuto un rimborso è andato a ritirarlo dopo che l'Ufficio si era ■■■ conto che i soldi giacevano presso ■ Tesoreria dello Stato. In un altro caso, un automobilista che aveva effettuato un doppio pagamento del proprio bollo di circolazione, l'Ufficio è riuscito a sbloccare ■ pratica all'Aci.

Di conseguenza, il successo dell'iniziativa è stato grande e, gli addetti ■■■ molto combattuti fra l'orgoglio di svolgere una delle poche attività del Fisco che godono di una certa popolarità fra i contribuenti e la consapevolezza dell'impossibilità ■ far fronte in sole quindici persone ad ■■ au■■■ eccessivo di questo successo.

■■■ **Amabile**

Il ministro Franco Gallo

La truffa corre sul bollettino

Finti «ordini di pagamento» per spremere soldi ai distratti

Tasse ■■■ ■ tasse false. Le prime le conosciamo bene: ■■■ rassegnati e paghiamo. Le seconde ci sono meno familiari, ma non per questo non esistono. ■ tratta dell'invenzione ■ intraprendenti industriali che si arricchiscono alle spalle del povero contribuente il quale, per dabbenaggine o distrazione, appena vede comparire nella cassetta delle lettere un minaccioso bollettino che imita quelli recapitati da esattorie comunali e ministeri, corre all'ufficio postale. E paga.

Ecco una piccola rassegna di questi «falsi ■ Stato» che si abbattono sui contribuenti.

Tutto inizia quando gli «industriali delle truffe», con fulminea tempestività, prendono no■ (tramite attenti complici ■■■ uffici statali) dei soggetti che aprono ■■■ partita Iva. Gli recapitano un bollettino postale per il pagamento dell'imposta e attendono. Pantalone paga, ma i suoi quattrini finiscono ■■ ■■ conto che ■■■ ■ fisco non ha nulla a che vedere.

Gli «industriali del falso ■■■lettino» intascano e chiudono il conto ■■■■■ postale. Di solito, con il maltolto, vanno ai Caraibi. Qualche volta finiscono in carcere.

Un'altra classica quanto solenne fregatura riguarda i notiziari di «diritto e fisco» che periodicamente vengono offerti in abbonamento a commercianti, artigiani, piccoli imprenditori. Arriva a domicilio ■■■ bollettino postale d'abbonamento: timbri e impostazione grafica studiata «a immagine ■ somiglianza» dei bollettini del ministero delle Finanze. A prima vista, e in molti casi anche ■■ un esame ■■■■ to, sembrano «veri ■ propri» bollettini fiscali. Richieste di soldi, insomma, spedite dal ministero o dal Comune. E infatti sono richieste di soldi, ma per recapitare pubblicazioni informative sugli adempimenti tributari. Pubblicazioni del tutto inutili. Me■■ meglio risparmiare quei soldi, per le tasse ■■■. [a. vig.]

I NOSTRI SOLDI

Ritornerà tra pochi giorni ■■■ nuovi servizi su

FISCO RISPARMIO E ■■■■■

Si conclude oggi la guida alle tasse di fine anno.

Questi gli altri servizi pubblicati:

■■■ 11/11:
IL CALENDARIO FISCALE

Venerdì 12/11:
GLI ACCONTI DI NOVEMBRE

■■■ 13/11:
LA TASSA SULLA SALUTE

Domenica 14/11:
DEDUZIONI E DETRAZIONI

Martedì 16/11:
LE TASSE SULLA CASA

Mercoledì 17/11:
L'ACCONTO IVA

Giovedì 18/11:
TASSE, CHI PUO' AIUTARCI

Questi servizi ■■■ ■■■ realizzati con la consulenza ■■■ Studio ■■■ - Torino

Cinque morti presso Sarajevo, gli osservatori Onu: «Altri 400 in pericolo»

Bosnia, il gelo uccide in ospedale

Accordo a Ginevra, via libera ai convogli con gli aiuti
Cassese presidente del Tribunale sui crimini di guerra

SARAJEVO. La Bosnia in guerra è sempre più attanagliata dal gelo di un inverno arrivato in anticipo. Quasi tutto il Paese è sotto zero, e le strade sono in buona parte coperte di neve e di ghiaccio. Il freddo e le difficoltà nella distribuzione degli aiuti, dovute ai combattimenti, stanno facendo vittime tra i più deboli. E' negli ospedali che si registrano le situazioni più drammatiche. Nel manicomio di Pazaric, 20 chilometri a Ovest di Sarajevo, gli osservatori militari dell'Onu hanno trovato ieri cinque pazienti morti assiderati e loro letti, e decine ridotti a vagare senza vestiti per mancanza di scorte di indumenti. Ray Wilkinson, portavoce dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati, ha riferito che i rimanenti 389 degenti «vivono da giorni senza riscaldamento, acqua corrente e elettricità». «C'è un bisogno disperato di indumenti, carburante e personale medico», ha aggiunto Wilkinson.

La cittadina di Pazaric è sotto il controllo dei musulmani, ma per arrivarci i convogli dell'Onu devono attraversare territori in mano alle milizie serbe. Spesso i mezzi sono costretti a soste forzate da gruppi di donne e bambini che chiedono il rilascio di prigionieri serbi.

Anche i croato-bosniaci, pure presenti nella zona, impediscono l'arrivo della nafta per il riscaldamento e del cibo all'ospedale. Le giustificazioni rinviano ad altri orrori: i croati chiedono i corpi dei due francescani ammazzati - presumibilmente da irregolari musulmani - nella vicina Fojnica la scorsa settimana.

Una speranza per tutte le zone della Bosnia dove si rischia la morte per il freddo e la fame è venuta ieri da Ginevra, dove l'Alto commissario dell'Onu per i profughi, signora Sadako Ogata, è riuscita a ottenere dalle tre parti in conflitto l'impegno a garantire libero accesso e sicurezza agli aiuti umanitari per la popolazione civile durante l'inverno. Un impegno che, se rispettato, potrà consentire di fronteggiare catastrofe che è già in corso», come ha detto ieri sera Ogata in un incontro con i giornalisti al termine della riunione.

L'Alto commissario dell'Onu per i profughi, la giapponese Sadako Ogata

Resta ora da vedere se, come non è accaduto in passato dopo vari accordi del genere, i capi militari locali si atterranno alla decisione dei politici. I comandanti militari delle tre fazioni presenti a Ginevra non hanno firmato la dichiarazione e questo suscita qualche perplessità. Era la prima volta che i capi fazione si incontravano dopo il fallimento dei negoziati di pace a settembre in seguito al no musulmano al piano di tripartizione della Bosnia secondo linee etniche. Il mediatore Cee lord Owen ha chiarito che dai colloqui non è emerso nulla che faccia pensare a una ripresa del negoziato.

Ieri il giurista Antonio Cassese, professore di diritto internazionale all'università di Firenza, è stato eletto presidente del Tribunale per i crimini di guerra nella ex Jugoslavia dell'Aia, inaugurato l'altro ieri. [e. st.]

RACCOMANDAZIONI

Nei guai ministro tedesco

BONN. Il suo collega di governo Juergen Moelleman, all'epoca responsabile dell'Economia e vicecancelliere, era stato tradito da una lettera di raccomandazione per un famigliare, e dopo inutili e contraddittorio autodifese si era dimesso. Theo Waigel, titolare delle Finanze, sarà tradito dalla raccomandazione per un compagno di partito? Secondo le rivelazioni dello «Stern» Waigel avrebbe invece fatto arricchire uno studio legale guidato da Karl-Heinz Spilker, suo amico personale e per anni tesoriere della Csu, il partito cattolico bavarese per il quale Spilker è ancora deputato. Allo studio il ministero delle Finanze avrebbe fatto affidare delle relative a furto di denaro pubblico. [e. n.]

AIDID IN TRIONFO

«Allah è grande, abbiamo vinto»

MOGADISCIO. Migliaia di sostenitori in delirio, urla di giubilo, canti popolari a intervallare le altisonanti frasi del suo discorso: nella sua prima uscita pubblica a Mogadiscio dopo la revoca da parte dell'Onu del mandato di cattura contro di lui, il generale Aidid ha dato prova ieri del suo immutato prestigio presso gran parte del popolo somalo. «Allah è grande - ha gridato rivolgendosi ai suoi fans - e noi non abbiamo bisogno dell'intervento straniero. Oggi è un giorno di vittoria, una vittoria colta dopo una dura lotta dell'Alleanza nazionale somala». (foto ansa)

USA

Bufera sull'ente di controllo che lo ha cancellato dal trailer di un film

Hollywood censura Michelangelo

«Immorale» uno spot con un nudo della Sistina

WASHINGTON. E' polemica negli Stati Uniti per un intervento censorio relativo a un «trailer» pubblicitario cinematografico con una brevissima ripresa di genitali maschili tratti dalla «Creazione di Adamo», degli affreschi michelangioleschi della Cappella Sistina. Il trailer, riguardante il film della Mgm «Sei gradi di separazione» che sarà dato in prima americana l'8 dicembre, non ha incontrato il gradimento della Mpaa (Motion Picture Association of America), responsabile delle autorizzazioni in materia di pubblicità cinematografica, ed è stato corretto prima di poter essere proiettato.

«Ci sono cose che in altre occasioni mi hanno sbalordito ma questa mi ha distrutto», ha detto Dean Blagg, titolare della agenzie pubblicitaria che ha curato il trailer, sottolineando l'estrema brevità, appena un secondo, del tratto incriminato. «Quelli della Mpaa lo hanno giudicato inopportuno ritenendo di trovarsi di fronte a un caso di nudo maschile frontale», ha aggiunto Blagg.

Informato dell'incidente, il presidente della Mpaa, Jack Valenti, ha scaricato la responsabilità sullo specifico ufficio affermando che se fosse stato un ricorso non avrebbe esitato un solo momento ad annullare la decisione ma Blagg ha spiegato che non c'era tempo per la procedura di appello date le scadenze strette di programmazione.

L'irritazione di Blagg e soci è tanto più forte in quanto riprese della Creazione di Adamo erano già apparse in un altro trailer per il film «Death becomes her» e la Mpaa non aveva sollevato alcuna obiezione.

Secondo Valenti, il funzionario che ha deciso sul trailer curato da Blagg ha peccato di eccesso di zelo nell'applicazione del regolamento. «Può essere in certo modo scusato perché non si era reso conto che l'immagine proveniva dalle Cappella Sistina. «E' la Chiesa del Papa - ha aggiunto -, tutto quanto si trova nella Cappella Sistina può essere visto da chiunque al mondo di qualsiasi genere e mezzo di comunicazione». [Agi-Ap]

GERMANIA

Nella banca-dati giornalisti e giudici «da rieducare», polizia impotente

1993, Mein Kampf viaggia via cavo

Una rete telematica collega tutti i naziskin

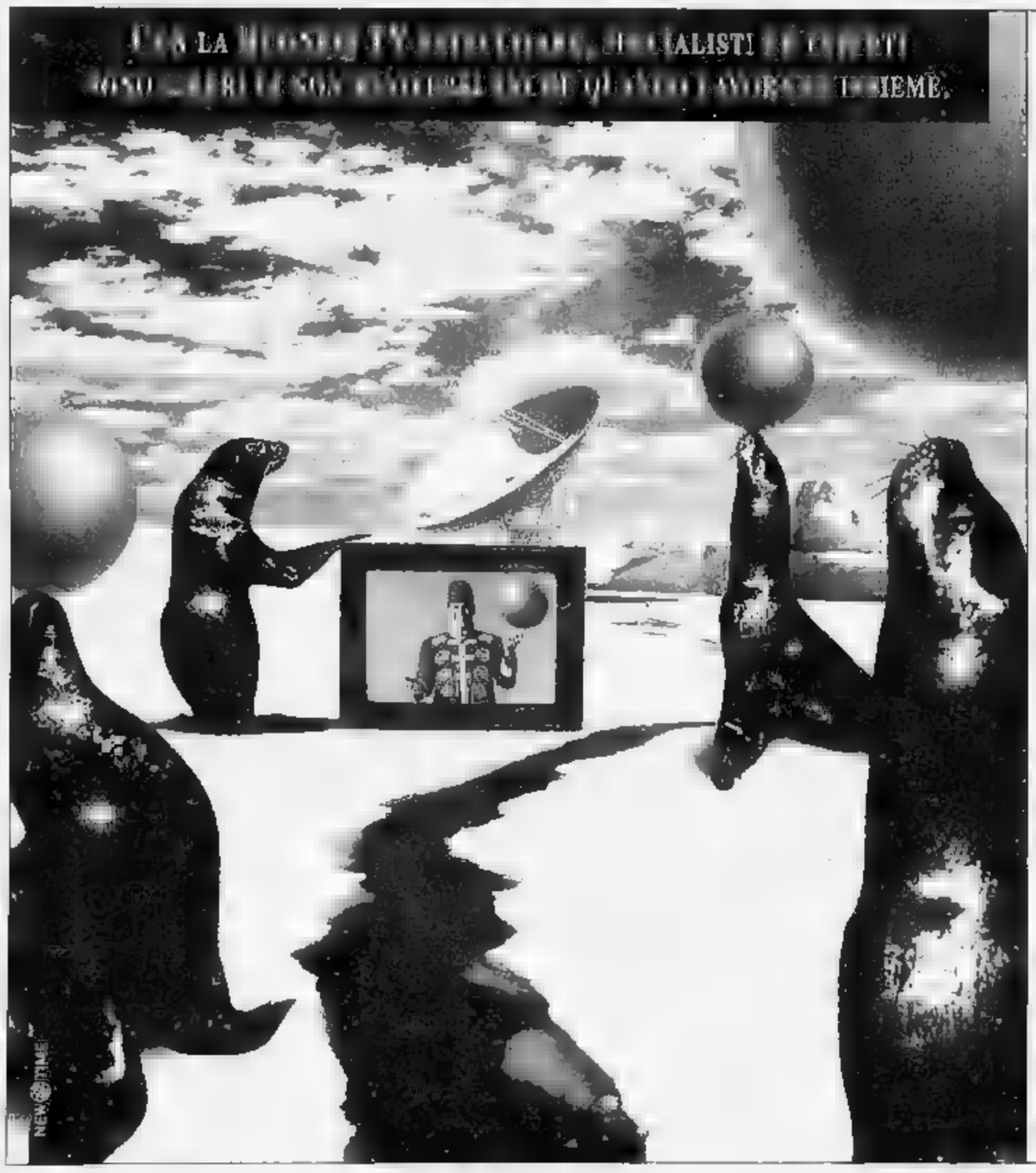
BERLINO. Sempre più spesso in Germania si ripetono gli allarmi circa il grado di organizzazione raggiunto dai neonazisti: più che i raduni, destano preoccupazione le reti telematiche di contatti intessute con tutta evidenza da varie formazioni di estrema destra. Si tratta delle «computermailboxs», «cassette postali informatiche» di cui l'altra sera è tornato a parlare diffusamente il primo canale televisivo pubblico. Protette da parole-chiave di cui «forzatura» crea spesso difficoltà anche ai tecnici della polizia federale, i neonazisti diffondono informazioni sulle loro prossime manifestazioni, sulla fabbricazione artigianale di esplosivi, avversari politici. Sono attualmente dieci di questi sistemi informatici con i quali qualsiasi «camerata», cui sia fornito un numero di telefono e una parola chiave, può collegarsi con il proprio personal computer.

I servizi segreti interni («verfassungsschutz») contano circa 42 mila estremisti di destra, tra cui quasi 7000 skinhead particolarmente violenti, e circa duemila persone di ideologia propriamente neonazista. Nonostante in un recente rapporto dei servizi venga affermato che la galassia di estrema destra manca di un nucleo-pilota, già nell'agosto scorso lo stesso capo del «verfassungsschutz» Eckart Werthebach aveva denunciato che gruppi neonazisti stavano formando un fronte unitario.

La denuncia era giunta dopo ad esempio già in aprile era stata scoperta a Erlangen una banca-dati per «attivisti nazionali» protetta da cinque livelli di sicurezza e dallo stesso diritto tedesco che impedisce alla Telekom (la società dei telefoni tedesca) di controllare il tipo di informazioni trasmesse.

A livello tecnologico inferiore, nel giugno scorso una stata soppressa a Cobienza una segreteria telefonica che diffondeva messaggi dei neonazisti.

Fra le informazioni convogliate dalle «mailbox», affermato la tv, ci sono anche indicazioni su quali regioni tedesche tollerano i raduni. Per concentrare le forze contro gli avversari di sinistra, in Germania molto combattivi e numerosi, vengono forniti date e luoghi delle loro manifestazioni. Si arriva a fornire nomi e indirizzi di persone «modo» quali militanti di sinistra, giudici e giornalisti. [e. st.]



STET

BUSINESS TV È UN SERVIZIO DELLA DIVISIONE TELEVISIONE E MEZZI MOBILI, ATTRAVERSO LA QUALE TELESPAZIO È IN GRADO DI GESTIRE LE PIU DISPARATE ESIGENZE DI COMUNICAZIONE AZIENDALE. BUSINESS TV È UNO STRUMENTO STRAORDINARIAMENTE FLESSIBILE, DISPONIBILE PER SINGOLI EVENTI O PER UN UTILIZZO PERMANENTE E VIENE FORNITO PRONTO ALL'USO E COMPLETO DI SOFTWARE E ATTREZZATURE DI SALA.

"LA SQUADRA CHE SPONSORIZZIAMO STA ANDANDO BENISSIMO E, NEI PROSSIMI GIORNI, AVRÀ MOLTE OCCASIONI DI METTERE ALLA PROVA I NOSTRI NUOVI MATERIALI. SAREBBE ISTRUTTIVO FARNE UNA DIMOSTRAZIONE ALLA CONVENTION DELLA FORZA VENDITA: TELESPAZIO CI PROPONE DI METTERE I NOSTRI 70 AGENTI A CONTATTO DIRETTO CON L'EVENTO. COME? CON LA BUSINESS TV, NATURALMENTE." • LA FLESSIBILITÀ DELLE CONFIGURAZIONI TERRITORIALI OTTENIBILI È ELEVATISSIMA: BUSINESS TV DISPONE DI STAZIONI E SUPPORTI, ALL'OCCORRENZA MOBILI, CHE POSSONO ESSERE ATTIVATI DIRETTAMENTE DAI LUOGHI NEI QUALI SI SVOLGONO GLI EVENTI DA TRASMETTERE. • BUSINESS TV PERMETTE DI STABILIRE COLLEGAMENTI ANCHE A PARTIRE DA POSTAZIONI SITUATE IN LUOGHI DIFFICILMENTE ACCESSIBILI ED È SEMPRE IN GRADO DI COPRIRE L'INTERO TERRITORIO NAZIONALE.

"ABBIAMO TRE TEAM CON LE COMPETENZE PER GESTIRE PROGETTI IN SVIZZERA, SPAGNA E GRECIA: TEMPI DI CONSEGNA E APPLICAZIONI SONO ASSOLUTAMENTE COINCIDENTI, SOLO CON QUALCHE MIGLIAIO DI CHILOMETRI IN MEZZO; TELESPAZIO CI SUGGERISCE DI NON SPOSTARE NÈ MAOMETTO, NÉ LA MONTAGNA, MA ORGANIZZARE UN COLLEGAMENTO TV AD HOC." • LA MESSA IN OPERA DI COLLEGAMENTI BUSINESS TV PREVEDE L'ALLESTIMENTO COMPLETO CON APPARATI AUDIOVISIVI NELLE SALE PERIFERICHE E L'ASSISTENZA TECNICA NECESSARIA ALLA TRASMISSIONE. • SU RICHIESTA DEL CLIENTE POSSONO ESSERE FORNITI SISTEMI DI CODIFICA DEL SEGNALE, PER ASSICURARE RISERVATEZZA E SICUREZZA NELLE COMUNICAZIONI.

"LA COMPETIZIONE CON I CONCORRENTI È TUTTA SULLA VELOCITÀ DI AGGIORNAMENTO: I NOSTRI PRODOTTI POSSONO CAMBIARE CONFIGURAZIONE ANCHE PIÙ VOLTE AL MESE ED È NECESSARIA LA PRESENZA DEI NOSTRI INGEGNERI PRESSO LE FILIALI, PER AGGIORNARE I TECNICI. TELESPAZIO CI HA CONSIGLIATO LA BUSINESS TV SATELLITARE: È PIU CONVENIENTE FAR VIAGGIARE UN MIGLIAIO DI IMMAGINI, PIUTTOSTO CHE DECINE DI UOMINI" • IL SERVIZIO DI BUSINESS TV PERMETTE DI SUPPORTARE CON RAPIDITÀ PROCESSI DI DECISION MAKING, GRAZIE ALL'INTERATTIVITÀ DELLE RETE DOMANDE E RISPOSTE POSSONO ESSERE POSTE E DATE IN TEMPO REALE. • L'ALTISSIMA QUALITÀ DEI SEGNALI VIDEO E AUDIO TRASMESSI PERMETTE DI UTILIZZARE BUSINESS TV PER COMUNICAZIONI CHE RICHIEDONO LA MASSIMA PRECISIONE NEI DETTAGLI.

PER INFORMAZIONI,
TELESPAZIO CUSTOMER SERVICE:
06-40501204.

La Divisione Televisione e Mezzi Mobili gestisce i servizi di Business TV a cui tecnici e ingegneri specializzati operano su 7 reti e in grado di intervenire in tempi rapidissimi.

telespazio
PIÙ SPAZIO PER ANDARE AVANTI

La Camera approva il trattato Nafta sui commerci, ora il Presidente prova con l'Asia

Primo trionfo per il liberista Clinton

Largo margine di sì, ma più repubblicani che democratici
Con Messico e Canada il più grande mercato del mondo

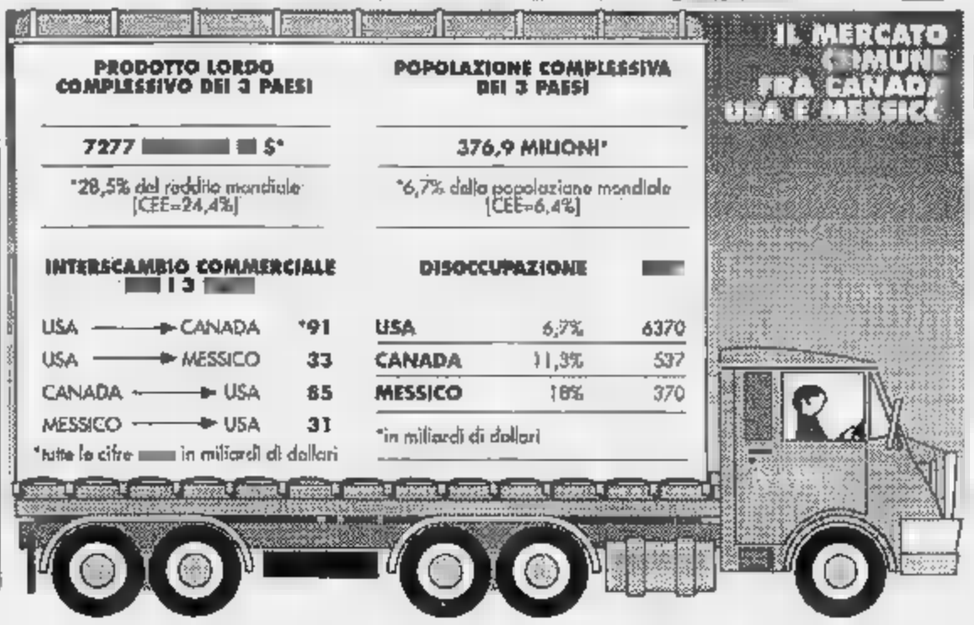
NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un Bill Clinton raggiante quello che ieri ha lasciato Washington (la città) diretto a Washington (lo Stato), per andare a discutere di cooperazione economica fra i Paesi del Pacifico. La Camera dei rappresentanti, dopo un dibattito lunghissimo e serrato, ha approvato il Nafta, cioè il mercato comune fra Usa, Canada e Messico. L'esito del voto è stato incerto fino all'ultimo, poi la vittoria di Clinton è stata superiore al previsto: 234 voti contro 200. Fino a poco prima le previsioni erano che l'eventuale vittoria del Presidente sarebbe stata di misura, appena qualche voto più dei 218 necessari. «Avendo spiuto il passo coraggioso di i mercati nel nostro emisfero - ha detto Clinton mentre partiva per Seattle, la capitale dello Stato di Washington dove oggi si svolge il f dell'Apec (Asia Pacific Economic Cooperation) - adesso abbiamo il titolo economico, politico e morale per sostenere che la stessa cosa venga fatta nel resto del mondo». Il sì della Camera lo ha rafforzato, ha aggiunto, e lo ha convinto a compiere ulteriori passi verso la liberalizzazione dei mercati.

I giornali americani ieri cercavano di fare i conti per stabilire chi guadagna e chi ci rimette, quali settori produttivi «aggrediti» dalla concorrenza soprattutto messicana, che cambierà (cioè molto poco) nel bilancio della famiglia media; e riferivano che esultare per il trattato è prevalentemente il mondo del «business» mentre a protestare è soprattutto il mondo del lavoro. Ma l'interesse principale politico, e cioè la capacità dimostrata da Clinton di piegare il Congresso ai suoi voleri. «Ho ancora molto da imparare», aveva detto il Presidente quando, appena entrato alla Casa Bianca, si era visto bocciare dal Senato un provvedimento sugli estimoli economici». Ieri tutti gli riconoscevano di avere imparato e in fretta. Alcuni lo paragonano perfino a Lyndon Johnson, che avendo alle spalle una lunga carriera parlamentare conosceva i suoi polli e sapeva come «convincerli», ed è proprio su questo che i leader sindacali concentrano le loro recriminazioni. «Per far passare la legge il Presidente ha aperto un gigantesco negozio di dolciumi e a tutti chiedeva "che desidera?"», ha detto William Bywater, capo del sindacato degli elettrici. «Ci saranno serie ripercussioni alle prossime elezioni», ha incalzato Lane Kirkland, presidente dell'Afl-Cio.

Il vicepresidente Albert Gore, che sul Nafta si è impegnato allo spasimo (tanto che c'è chi ha visto in ciò la sua occasione di «riacquistare visibilità» dopo che la Hillary lo messo in ombra), nega che ci siano stati accordi sottobanco con i singoli deputati. L'opera di lobby che lui e Clinton hanno svolto, ha sostenuto, è consistita semplicemente nello spiegare i vari punti del trattato agli indecisi. Un fatto concreto, comunque, è che questo trattato è risultato «più repubblicano che democratico», e non solo perché si tratta di una creatura di George Bush che Clinton ha fatto propria. Dei 258 deputati democratici solo 156 hanno detto «sì», e non è da escludere che al momento delle elezioni paghino.

Franco Pantarelli



RETROSCENA

Asse anti-Nafta contro gli Usa

E la Cina sbarca a Seattle

Flirt con Mosca al vertice del Pacifico

UN nuovo tipo di asse Pechino-Mosca all'origine della svolta nei rapporti tra Cina e Stati Uniti, il apice è la presenza di Jiang Zemin, capo dello Stato e del partito comunista, all'incontro in questi giorni ospitato da Clinton a Seattle dei leader dei Paesi del Pacifico: la prima volta che un presidente cinese mette piede in America.

Jiang vi giunge appena dopo la firma di un trattato di difesa tra Cina e Russia l'11 novembre a Pechino, in occasione della visita del ministro russo della Difesa, Pavel Graciov. Il capo dello Stato cinese abbraccia Clinton dopo aver rilanciato pesantemente, pur nella nuova atmosfera internazionale, la vecchia carta russa. Nei nuovi disequilibri internazionali, la Cina non intende riconoscere a Washington il ruolo di poliziotto del mondo e preme sulla Russia per unirsi per un contrattare agli Usa.

Rilanciando con vigore le relazioni con Mosca, ancora una volta Pechino ha giocato con abilità la carta russa come faceva con quella sovietica. E ciò costringe Clinton ad abbandonare la politica dei diritti umani tornando alla ferrea geopolitica. Il fatto che da Seattle Jiang Zemin andrà in visita a Cuba si inserisce in questa visione, confermando il complesso gioco cinese.

La carta russa che Pechino sta giocando ha costretto Clinton negli ultimi tempi a ripensare i rapporti con la Cina passando da ostentata freddezza a ostentato calore: nelle ultime settimane c'è stato un via vai di alti dignitari americani a Pechino, anche per i rapporti militari. Ma allo stesso tempo i cinesi hanno sviluppato parallelamente i rapporti col Cremlino, culminati nella visita di Graciov a Pechino nei giorni . L'atmosfera è stata tale, lo raggiunte in vari campi, legate a questioni militari, così numerose, che Graciov si è sentito in dovere di dichiarare che «non è stato fatto un accordo per l'unione tra i due Paesi».

La calda accoglienza a Graciov e il patto di difesa sono stati preceduti a Pechino da tutto un ripensamento dei rapporti col nuovo Cremlino e con la Casa Bianca di Clinton. Da documenti riservati cinesi trapelati a Hong Kong emerge che la Cina delle riforme pensa a una alleanza con la Russia di Eltsin per bilanciare la solitaria superpotenza americana. In essi si esalta «la costruzione di un nuovo tipo di rapporti con la Russia» al fine di «una nuova strategia per prevenire l'egemonismo degli Usa sovvertire Cina e dall'intervenire negli affari interni di altri Paesi asiatici».

La strategia viene delineata in un documento del centro di ricerche politiche Comitato centrale: «Data la situazione, né la Russia gli altri della Csi costituiscono ora minaccia per la Cina e l'Asia. Dopo i violenti cambiamenti, la Russia si muove verso riforme interne e verso pacifica e amichevole cooperazione con la Cina. I rapporti fra i due Paesi non sono più antagonistici. Le più forti contraddizioni in futuro sorgeranno dall'intervento e dalle infiltrazioni dell'egemonismo americano». Rilevando che sviluppo e stabilità in Russia favoriscono riforme e crescita in Cina, il rapporto afferma ciò «contribuirà a una situazione intorno a noi stabile e pacifica, qualcosa a cui l'egemonismo americano si oppone». documento stabilisce l'aumento di aiuti alla Russia e lo sviluppo di rapporti in un «quadro strategico globale», fino a un patto di amicizia e non aggressione.

Allo studio del Comitato centrale si affianca quello dello Stato Maggiore, nel quale si mettono in risalto gli aspetti militari nuovi rapporti con Mosca, chiedendo la «firma di un trattato di difesa e cooperazione nel nuovo ambiente internazionale». L'armata sostiene la necessità di costruire «un nuovo tipo di relazioni la Russia, per una nuova strategia al fine di prevenire l'egemonismo americano dal sovvertire la Cina e dall'intervenire negli affari interni di altri Paesi asiatici». documento mette in risalto che «malgrado il suo indebolimento, la Russia ha solide basi in industria pesante, militare e spaziale, e un largo contingente di scienziati, per cui rimane forte come i Paesi europei, se non più forte di loro».

Fernando Mezzetti

DAL MONDO

I vescovi Usa: mariti lavate i piatti

NEW YORK. Nuovo decalogo la famiglia americana. In testa ai comandamenti raccolti una lettera pastorale vescovi ai fedeli c'è un chiaro invito ai mariti perché collaborino con le mogli nei lavori di casa e nella figli. [Ansa]

Olp: il Papa a Gaza quando ci la p

ROMA. «Da Giovanni XXIII a Paolo VI, i pontefici hanno sempre saputo resistere alle pressioni. La visita del Papa in Terra Santa sarà storica e dovrà avvenire solo quando la situazione sarà chiara, reale pace». Lo ha dichiarato il sentante dell'Olp in Italia Nemer Hammad, precisando che il popolo palestinese «sarà felice di accogliere Giovanni Paolo II a Gaza e Gerico» quando problema palestinese sarà definitivamente risolto. [AdnKronos]

Scozia, per Hess lapide segreta

LONDRA. E' stato il viavai di «turisti» tedeschi a far notare la lapide dedicata al nazista Rudolf Hess posta da ignoti nel campo scozzese, 24 chilometri da Glasgow, dove l'esponente nazista atterrò col paracadute nel 1941. La notizia è apparsa ieri sul quotidiano *The Independent*. La lapide è subito stata demolita con un martello pneumatico. [Ansa]

Australia, abbandonati 120 bimbi di Cernobil

SYDNEY. Oltre 120 bambini vittime del disastro nucleare di Cernobil, dopo una visita di diesettimane ospiti di famiglie di Melbourne, stati «abbandonati» dagli organizzatori russi e ucraini della visita, che non hanno i soldi per il passaggio aereo di ritorno. A darne notizia è stato il gruppo che si è occupato di trovare alloggio ai bambini in Australia. [Ansa]

Volta la 27 morti Salvador

SAN SALVADOR. Il penitenziario di San Francisco Gotera, a chilometri San Salvador, è stato teatro la notte scorsa di una sanguinosa battaglia fra gruppi rivali di detenuti, con un bilancio di 27 morti. [Agi]

CONCORSO

SANO CHI SA

*"LA STAMPA" ogni martedì, giovedì e sabato, pubblicherà una domanda a sfondo medico - sportivo. **Per partecipare al concorso i lettori dovranno compilare completamente, ritagliare e far pervenire il tagliando allegato, entro il 2 dicembre '93**, unendo il foglio illustrativo FON WAN.*

Ogni settimana si procederà all'estrazione a sorte dei premi fra tutti coloro che avranno risposto correttamente.

I premi in palio questa settimana sono: Il soggiorno di una settimana e 1 week-end per una persona al Grand Hotel Principi di Piemonte - Sestriere. 4 volumi della collana Biblioteca della Salute.

Al termine del concorso sarà estratto fra tutti i partecipanti un soggiorno di una settimana a Porta Cervo di un Hotel Bagaglino Vacanze.

I vincitori saranno avvertiti tramite telefonata e lettera raccomandata.

UN AIUTO NATURALE CONTRO LO STRESS

Una linea di prodotti naturali, provenienti dalla Cina, studiati per superare situazioni di stress e mantenere uno stato di benessere.

FON WAN
Più energia contro lo stress fisico.
In caso di intensa attività sportiva, stagione di lavoro o nei cambi di stagione.
Alimento a base di miele con Pappa Reale ed estratto di Ginseng.

FON WAN ELEUTHERO
Più concentrazione contro lo stress mentale.
Nei periodi di intenso sforzo intellettuale e nei cambi di stagione.
Alimento con estratto di Eleuthero Cinese.

FON WAN POLLEN
Più equilibrio contro lo stress tipico della vita femminile.
Per aiutare a mantenere il benessere dell'organismo e la bellezza della pelle anche durante il periodo premestruale.
Alimento con Polline di fiori spontanei della Cina.

DALLA CINA FON WAN

IN FARMACIA

GIULIANI

LA DOMANDA DEL GIORNO
A CURA DELL'ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT DI TORINO

Sollecitazioni particolarmente prolungate possono talvolta determinare una frattura da stress, cioè l'osso presenta un'interruzione di continuità senza l'intervento di un trauma violento occasionale ma con il carico dovuto all'allenamento.

In un corridore di fondo qual'è l'osso che può andare con più frequenza incontro ad una frattura da stress?

❑ TIBIA ❑ METATARSO

NOME ..... COGNOME .....
VIA .....
CITTA' ..... TEL .....

PER PARTECIPARE AL CONCORSO INVIATE IL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO CHE SI TROVA ALL'INTERNO DELLA CONFEZIONE FON WAN E LA RISPOSTA SU QUESTO TAGLIANDO IN BUSTA CHIUSA (può bastare anche una cartolina postale) a: CONCORSO "LA STAMPA" - PROGETTO comunicazione d'impresa - Via Cernaia, 6 - 10133 Torino - Tel. (011) 6699400

I PREMI SONO OFFERTI DA

Principi di Piemonte Grand Hotel Sestriere
Bagaglino
SOLEVERDE

RADIO CENTRO 95 CNR FM 95
RADIO RADIO 93 FM 93
RADIO MANILA FM 98.5
RADIO 95 ITALIA FM 102.100

VOTA LA TUA RADIO E VINCI FANTASTICI PREMI!

Chiama (24 ore 24) il
144.66.29.96.33*
dal 15/11/93 al 5/12/93
vota la tua radio preferita tra queste quattro.
Lascia il tuo nome, cognome, indirizzo e telefono,
tra tutti i partecipanti estratti questi fantastici premi:

1° estratto: LETTORE DCC - 2° estratto: PERSONAL COMPUTER
dal 3° al 7° estratto: MACCHINA FOTOGRAFICA - dall'8° al 100° estratto: UN CD A SCELTA

ESTRAZIONE PREVISTA PER IL 15/12/93 ALLA PRESENZA DEL NOTAIO

*Costo 1.450 lire + IVA

NOTIZIE dalle AZIENDE

I cashmere di Giorgio Monteverdi

La moda è qualcosa sempre più difficilmente definibile, anche in città Torino, così elegante e riconosciuta da sempre capitale di stile e raffinatezza.
Ma ci sono angoli di questa [illegible] personaggi, non sfiorati da tale incertezza, semplicemente perché la moda la fanno loro. Da anni. E tutti lo sanno. Come Giorgio Monteverdi, titolare del negozio «Giorgio Monteverdi» situato in una galleria del centro che parte da sola, Galleria San Federico.
Le sue maglie, in filati pregiati come il puro cashmere, le lana Zegna Baruffa, le [illegible] in seta e in cotone di gran qualità, le sue giacche calde in panno [illegible] capi di cui molti in città hanno [illegible] parlare. Anche coloro che, invano, cercano di imitarli. Succede sempre a chi «fa la moda».
Ma gli [illegible] punti vendita «Giorgio Monteverdi» [illegible] quelli in Galleria San Federico e in via Lagrange, e il nuovo negozio in corso De Gasperi (nel cuore della Crocetta) realizzati appositamente per accogliere con classe e simpatia chi vuole andare a vestirsi, [illegible] lo archittettura aliosa, i suoi colori e le sue luci soffuse. Altre rivendite o negozi che gli possano anche solo assomigliare [illegible] fanno parte del [illegible] gruppo.
Lo potete verificare voi stessi, in base ai prezzi tra i più concorrenziali in città, e alla qualità indiscussa dei capi che Giorgio Monteverdi fa disegnare e produrre da esperti nel suo magnifico di Ponte Tresa (Varese).
Proprio [illegible] un artigiano che ha saputo lavorare [illegible] serietà e conquistarsi una [illegible] clientela. Uno di quei fenomeni italiani che il mondo ci [illegible] sempre e che ancora oggi ci invidia. Giorgio Monteverdi è solo in Galleria S. Federico 10 - Galleria S. Federico 12 - via Lagrange 22 - Corso De Gasperi

[illegible] Dì [illegible] Marcasì regalano "Nouvelle Cuisine"

Un elegante coordinato da cucina protagonista della [illegible] promozione dei Supermercati Di' X Di'.
E' [illegible] il 27 settembre 1993 e proseguirà fino al 28 gennaio 1994 in tutti i [illegible] permercati Di' X Di', la [illegible] Grande Promozione legata ai prodotti Marcasi "Nouvelle Cuisine".
Un nome così raffinato, che riporta alla memoria il gusto esclusivo della nuova cucina francese, [illegible] poteva essere dato che a una promozione [illegible] di novità e di eleganza, e infatti "Nouvelle Cuisine" soddisfa, [illegible] i suoi regali, le aspettative [illegible] casalinghe più esigenti e di tutti gli amanti della tavola bella e buona.
[illegible] tutti i clienti dei Supermercati Di' [illegible] Di' che scelgono per la loro spesa i grandi prodotti di qualità firmati MARCASI', "NOUVELLE CUISINE" offre in regalo un favoloso coordinato da cucina, formato da uno splendido e freschissimo corredo in puro cotone ricamato a motivi floreali e da un pratcissimo [illegible] posate in bambù, completo di appendiposate.
Il corredo è composto da tovaglia e tovaglioli da the, grembiule, strofinaccio [illegible] cucina, presina e da [illegible] praticissimo sacchetto portapane. Il tutto coordinato nel colore e nei raffinati ricami per arredare con gusto la tavola e la cucina.
La particolarità più interessante dei kit [illegible] possibile è quella di essere realizzato interamente in bambù naturale, l'unico legno che non [illegible] i liquidi [illegible] i grassi: un [illegible] vantaggio che assicura lunga durata e perfetta igienicità!
Avere in regalo il coordinato completo è molto facile; basta acquistare nei Supermercati Di' X Di' i prodotti [illegible] il marchio MARCASI', incollare sull'apposita tessera gli speciali bollini e il gioco è fatto.
"NOUVELLE CUISINE" è un'altra grande idea Di' X Di' e MARCASI', l'accoppiata sempre vincente nella qualità, nel risparmio e nei [illegible] all'

Continua l'espansione del Gruppo Venco

[illegible] co, una delle più affermate [illegible] del Gruppo Venco, ha siglato un accordo di distribuzione con la Oki System Italia S.p.A., allargando così la propria penetrazione anche nel settore delle telecomunicazioni.
La Oki System Italia S.p.A., con un fatturato di [illegible] 7000 miliardi, occupa 20.000 dipendenti ed è presente con filiali e uffici commerciali in oltre [illegible] Paesi del mondo. Oki ha oltre 112 anni [illegible] esperienza nelle telecomunicazioni e nella telefonia pubblica e privata: la società fu fondata nel [illegible] a Tokyo dall'imprenditore Kibataro Oki, che costruì il primo apparecchio telefonico in Giappone e diede [illegible] nel [illegible] Paese all'industria delle telecomunicazioni.
L'impegno di Oki nella produzione [illegible] apparati di telecomunicazione copre una vasta gamma [illegible] esigenze e consente di integrare nei prodotti tutta l'esperienza maturata dal gruppo. La gamma dei telefax Okifax è un esempio di questo impegno [illegible] l'utente: è composta da apparecchi a carta [illegible] di taglio professionale, dotati di caratteristiche tecniche avanzate, e da apparecchi a [illegible] comune che impiegano [illegible] stessa tecnologia LED che [illegible] decretato il successo delle stampanti di pagine Oki.
Un esempio per tutti è una recentissima realizzazione di [illegible] progetto di informatizzazione della gestione dei fax per conto di una delle prime aziende torinesi la quale oggi dispone, grazie all'impiego [illegible] Know how del Gruppo Venco, di [illegible] sistema gestito da quattro personal collegati in rete locale con server netware ed una procedura in grado di [illegible] fax le entrate ed in uscita permettendo all'operatore, da un'unica postazione, di visualizzare, protocollare ed archiviare [illegible] supporto ottico i documenti [illegible].
Inoltre i servizi controllo e statistica permettono piena visibilità sull'andamento delle trasmissioni nonché una gestione privata della rubrica.
E così, sempre all'insegna di partnership qualificate e qualificanti, Matteco aggiunge [illegible] già altermatissimi marchi Konica, Bulc e Rex Rotary, quest'ultimo importante partner per il quale ha già avviato anticipazioni e promozioni alla [illegible] clientela, sempre più attenta all'innovazione tecnologica e soprattutto alle problematiche di contenimento costi e miglioramenti dell'efficienza dei [illegible].
Un ulteriore importantissimo passo del Gruppo [illegible] una globalità di soluzione tale da consentigli [illegible] ottimo la gestione chiavi in mano di progetti sempre più complessi ed articolati.

SPAZIO AFFARI

LAVORO [illegible]

IMPIEGATI

IMPIEGATA 25enne quinquennale esperienza esperta PC, tedesco, inglese, esamina richieste, passaggio diretto. Telefonare 771 2512 ore ufficio.
[illegible] meccanico 11 anni imprenditore 2 consulente organizzazione 40enne offresi. Tel 0121 397.823.
MADRELINGUA francese 30enne conoscenza inglese diplomata esperienza 10ennale presso uffici commerciali e spedizioni internazionali Italia-Francia [illegible] anche part-time massima serietà Tel 561 9494
NEO pensionato esperto gestione amministrativa clienti Italia ed [illegible] ampia autonomia valutazione clienti recupero crediti export esamina proposte lavoro di [illegible] affidabilità ed referenze inaccettabile. Scrivere Publikompass 7643 - 10100 Torino
PERITO elettrotecnico [illegible] militaseente 2 anni esperienza lavoro, esperto Autocad Windows Excel ecc., ottima conoscenza inglese parlato scritto, causa chiusura ditta offresi per passaggio diretto. Telefonare serali 011 993 9900
RAGIONIERA 24enne, esperta pluriennale contabilità magazzino, fatturazione, prima nota, rapporto banche con adeguata conoscenza computer, offresi Telefonare ore pasti 251 271
RAGIONIERA 35enne, esperienza pluriennale ufficio studio commerciale offresi. Richiesto inquadramento Tel. 663.0524.
RAGIONIERA 25enne pratica prima nota, bolle, fatture, iva, lavori vari ufficio, computer, passaggio diretto. Tel. 233.444.
RESPONSABILE amministrativo esperto, 35 anni, gestione contabilità finanza fiscale paghe offresi a serio ditta. Scrivere Publikompass 5630 - 10100 Torino.
RESPONSABILE telemarketing, signora 45enne diplomata lingue ottima esperienza vendita telefonica, gestione telosellers, organizzazione linea verde, offresi passaggio diretto. Scrivere Publikompass 5642 10100 Torino.
25ENNE diplomata inglese, tedesco pratica lavori ufficio offresi per serio impiego. Telefonare 011 814.923.
28ENNE diplomato 10 anni esperienza autonoma contabilità ordinaria iva imposte e gestione ufficio Tel 732 440 - 696 7790.
28ENNE impiegata esperienza pluriennale segreteria contabilità bolle fatturazione offresi Telefonare 226 7710.

[illegible]

INGEGNERE abile esperto calcolo e disegni esecutivi strutture cemento armato provenienti gestione lavori offresi a studi professionali o imprese Tel 011 352.073
RESPONSABILE progetto prodotti TELECOM, parlo elettronico 35enne passaggio diretto disponibile estero Tel. 664.7767.

DIRIGENTI

RESPONSABILE amministrativo [illegible] offresi a seria azienda. Telefonare [illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

DIPLOMATA 20enne magistrale offresi come baby-sitter solo mattino. Tel. 799 852.
ESPERTA assistenza anziani offresi. Telefonare 980.[illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] offresi [illegible] custodi, esperti, referenziati. Telefonare 0121 953.277.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. A Superga in piccola residenza prestigiosa prenotiamo appartamenti 150/200 mq da L. 4 milioni 300 al mq con box giardini terrazzi. Studio Sarale 437.5991
A.A. CIT TURIN via Cesana mq 130 soffoncino 2/3 camere cucina 2 servizi ampio ingresso. Studio Sarale 437.[illegible]
ABITAZIONE lati pedemontani eredità libera mq 120 zona Lungo Po Antonelli L. 220 milioni, permuta. Tel 836.505
A. ATTICO corso Siracusa signorile soleggiato ingresso 2 camere cucina bagno grande terrazzo panoramico Edilmarket 434.1315 - 434 1425.
A. BORGO VITTORIA ingresso camera linello cucinino bagno termoascensore L. 105 milioni Nordedil 561.2760
A. PIAZZA Gemini (via Morghen) 3 camere cucina servizi terrazzo 40 no ascensore a L. 220 milioni Ag. Imm. 433.1414.

A. UTIP
562.8985 corso Maroncelli (presso via Nizza) in splendidissimo stabile vendiamo ristrutturati: A) ingresso 2 camere [illegible] bagno L. 135 milioni B) Ingresso 3 camere [illegible] bagno L. 210 milioni C) ampi box auto. Accordi mutui.
A. UTIP 562.8985 presso via [illegible] fiori splendidissimo attico ristrutturato/ufficio ingresso 2 camere cucina bagno.
A. UTIP 562.0985 via Segantini (Lucento) signorile splendidissimo libero ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno giardino condominiale e 2 box auto.

A. UTIP
562.0985 zona centro (presso [illegible] Vittorio) vendiamo nuovi e signorili appartamenti di varia metratura ottimo finiture posti auto coperti. Permute.
B. VICINO CTO signorile ultimo piano luminoso mq 65 più 40 mq mansarda collegati eventuale [illegible] Edilmarket 434.1315
ADIACENTE corso Trapani in [illegible] ristrutturato vendonsi ultimo bilocali affittati box [illegible] 771.5232

ADIACENTE via Lessona vendiamo in stabile ristrutturato ultimi appartamenti liberi ed affittati Tel 771.5232.
ADIACENTE via Roma vendonsi appartamenti uffici negozi liberi affittati stesso stabile [illegible] Tel. 562.9227.
[illegible] Monterosa 0 [illegible] cucina bagno [illegible] ascensore occupato L. 50 milioni mutuo TC 473.0666
ALLOGGI molto belli 2/3 [illegible] giardino in consegna [illegible] dopo Panorama stabile prezzo mutuo. Nuova SIS 771.[illegible]
[illegible] pronti via Beaulard [illegible] S. Paolo signorilissimi sala [illegible] camere cucina levatrice Nuova SIS 771.5000
[illegible] Montegrappa [illegible]. Crevacuore ingresso 2 camere cucina bagno 2 servizi L. 142 milioni. Nordedil 561.2760.
ANGOLO via Nizza via [illegible] Buono libero [illegible] camere [illegible] bagni [illegible] L. 110 milioni. Nordedil 561.2760.
BORGO VITTORIA presso via Breglio [illegible] 2 camere cucina bagno termoascensore L. 105 milioni Affaire 561.3040.
CASEUROPEA 434 3437 via Chiesa Salute presso ingresso soggiorno living cucinino 2 camere bagni. 190 milioni.
CORSO Brunelleschi (via Mongrenevro) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno lavanderia [illegible] auto L. 255.[illegible] Fa[illegible] Bertinetto 741.2874.
CORSO Lecce, privato vende [illegible] ristrutturato senza ascensore, 3° piano, 4 camere L. 187.000.000 Tel 752.017 serali

CROCETTA
zona [illegible]
signorile appartamento di 280 mq circa con posti auto. Sant'Andrea Immobili di prestigio 011 / 581.6338.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Grosseto piano alto termoascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno occupato L. 130 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni (adiacenze) in bella casa d'epoca mq 110 ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 255 milioni.
[illegible] **& BERTINETTO** 741.2874 piazza Respighi (adiacenze) libera in casetta monocamera con bagno L. 50 milioni.

GABETTI VENDE
corso IV Novembre libero signorile palazzina 3 camere cucina - doppi servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli [illegible] piano alto salone 2 camere 1 cameretta 2 bagni cucina. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Cigna libero ascensore ingresso 3 camere tinello cucinino bagno L. 220 milioni. Tel. 57.67.

LIBERO [illegible] corso Vercelli Barriera Milano camera tinello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni mutuo TC 473.0666.
LIBERO centrale attiguo a L. 129 milioni ingresso 2 camere cucina bagno 3° piano ascensore. Emmedue 562.8487.
LIBERO via Malta S. Paolo ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore 2 stile. Emmedue 562.8487.
LIBERO via Peyron signorile accuratamente ristrutturato ingresso living cucina 2 camere bagno ripostiglio. Tel. 437.4307.
LUNGO DORA COLLETTA libero ingresso soleggiato 3 camere tinello con cucinino doppi servizi. GR L'Immobiliare 320.524.
LUNGO DORA (via Pianna) in stabile ristrutturato vendesi appartamenti liberi ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

MIRAFIORI SUD
Borgo S. Pietro impresa vende alloggi signorili prossima consegna mq 115 salone cucina 2 camere doppi servizi 4° piano L. 2.200.000 al mq. Tel. 626.807 - 680.0065.

DE GA
NEL Centro Storico di Torino l'impresa di costruzioni De-Ga spa vi offre la grande opportunità per acquistare la vostra abitazione, l'ufficio, il negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare ore ufficio 817.5174.

PIAZZA RIVOLI
corso Francia libero in bella [illegible] d'epoca appartamento di sei[illegible] cucina bagno adatto abitazione o ufficio. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PIAZZA SOFIA
vista su parco del Po libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

PIAZZA VITTORIO
via Po [illegible] vendiamo in stabile del '700 ristrutturato appartamenti [illegible] di 55/110/180 mq. Visite in [illegible] 15/17,30. Gabetti. Tel. 57.67.

PRIVATO vende a privato zona Mezza-Milioni prestigioso alloggio: salone, camera, soggiorno cucinino servizio cantina e soffitta. Tel. ore pasti 696.0575.
S. RITA libero bella posizione ampio ingresso tre camere cucinetta bagno intermedio. Tel. serali 396 245.
S. RITA presso via Tripoli libero doppio arioristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. GR 320.0421 - 020.524.
VIA Pallavicino angolo via Valdellatorre libero ingresso 1 camera cucina bagno cantina. GR L'immobiliare 320.524.
VILLA prestigiosa collina Torino, vista panoramica sulla città, giardino mq 1700 nuova costruzione impresa vende. Tel. 819.1013.

TORINO [illegible]

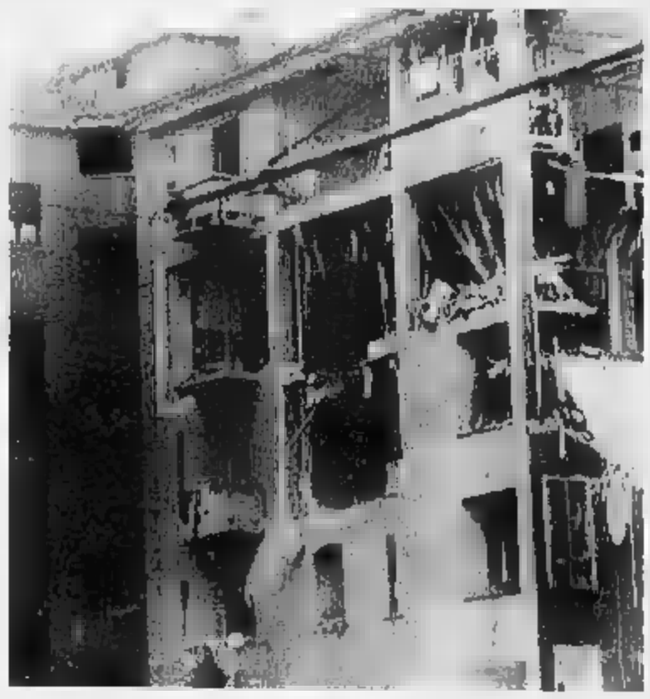
A. AMPIA casa ristrutturata mq 150 su 2 piani più giardinetto e cantina attigui L. 140 milioni. "La Borsa" 588.482.
A. IL PORTICO [illegible] Nichelino ingresso camera tinello cucinino bagno ammezzato mutuo. Tel. 817.7066
A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso soggiorno 2 camere cucina balconi servizi box altare mutuo. Tel. 817 7666.
A. IL PORTICO libero S. Mauro in palazzina soggiorno living [illegible] cucina bagno box affare Tel. 817 [illegible]
BARDONECCHIA impr[illegible] primaria direttamente ultimi alloggi nelle più belle case di montagna adiacenti campo Smith prezzi e combinazioni interessanti. Tel 0122 901.317.
BRICHERASIO libero ultimo piano [illegible] cucina 2 camere bagno cantina box [illegible] GR 0121 795.353 - 011 320.524.
CARIGNANO via [illegible] Battisti mq 63 soleggio canneto cucina ripostiglio 2 balconi occupato vendesi. [illegible] 862.7572 - 904.9956.
CASA rustica con progetto ampio terreno e capannone agricolo vicini Pinerolo vendo L. 166 milioni. Tel. 0121 794.524.

(continua)

Milano, uomo tenta di farla finita con il gas, poi accende un fiammifero: uccisi una donna e i due figli

Strage per un tentato suicidio

Palazzo distrutto: tre morti, 6 feriti



MILANO. Un boato, tre morti, sei feriti, undici appartamenti totalmente distrutti e sei gravemente danneggiati: è successo alle 4,20 di mercoledì notte, in via Console Marcello. Al numero civico 15, una struttura sventrata e una coltre di cocci sono tutto quel che resta di un palazzo di sei piani.

Il boato è partito dal penultimo; vi abitava Egon Klopf, cittadino austriaco di 33 anni, affetto da depressione e da una malattia neurologica. E' stato lui a provocare l'esplosione, accendendo un fiammifero in una stanza satura del gas proveniente da una bombola. L'ipotesi più probabile è che abbia tentato di uccidersi.

Si è salvato e sostiene che è stata una disgrazia; è ricoverato all'ospedale Fatebenefratelli, in prognosi riservata.

La sera prima, ha detto, era solo nell'appartamento; ha visto la partita di calcio Italia-Portogallo, subito dopo è uscito con il suo pastore tedesco, ha attraversato la strada e ha suonato il campanello di un'amica. Le ha chiesto se poteva tenere il cane, perché lui doveva partire per l'India, per curarsi. La donna ha acconsentito; era già successo in altre occasioni che Egon la pregasse di ospitare l'animale. Poi, sempre stando al suo racconto, è rientrato, ha fumato uno spinello, ha bevuto un bicchiere di whisky e si è addormentato. Verso l'alba si è svegliato, ha deciso di prepararsi un caffè e accendere un fiammifero per avviare la fiamma della caffettiera.

Primo a crollare è stato il pavimento della cucina. Il vano sottostante corrispondeva alla camera da letto della famiglia di Raffaele Montesano, una guardia giurata di 41 anni, in quel momento fuori per servizio. La moglie Antonietta D'Abrosca, di 43 anni, i figli Lucrezia e Giovanni, di 16 e 14 anni, stavano dormendo. L'impatto li ha uccisi sul colpo. Raffaele Montesano è tornato poco dopo, ha visto un cumulo di macerie nel posto dove fino a poche ore prima c'era la sua casa e si è seduto su una lettiga, muto, continuando a dondolare la testa. Lo hanno sollevato di peso, lo hanno portato in ospedale, gli hanno fatto un'iniezione di sedativi, lo hanno spogliato, lo hanno messo a letto, e lui sempre zitto, neppure un gemito, continuava solamente a dondolare il capo.

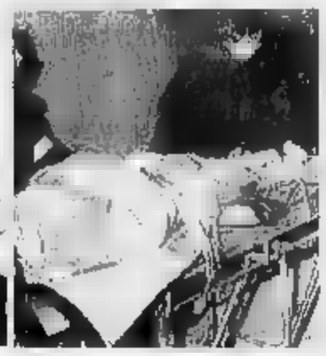
«Mio marito aveva tante volte parlato di suicidio, ma non credo che mai lo abbia deciso», commenta stravolta Maria Chiara Tazzari, di anni, moglie di Egon e insegnante stimata all'Istituto per ragionieri Cattaneo. Vivevano da separati in casa, ma i rapporti erano pessimi; la sera precedente l'esplosione, dopo un ennesimo alterco la donna si era rifugiata a casa di un'amica. Nelle cartelle cliniche di Klopf si parla di «Corea major» e depressione. A quest'ultima sarebbe però da collegare l'eventuale tentativo di suicidio. «La "Corea" è una malattia neurologica», spiega la neuropsichiatra Roberta Ribali, che deve il nome al fatto che coloro che ne sono colpiti muovono gambe e braccia in modo particolare, come in una sorta di danza. Ciò è dovuto alla degenerazione di alcune cellule nervose alla base del cervello. Sovente questa malattia sembra collegata a fattori ereditari; è curabile, ma a volte, nel tempo, può esserci un peggioramento progressivo accompagnato dal parallelo insorgere di depressioni».

Non risulta che Klopf avesse prenotato voli in partenza per l'India o per altrove: il che fa pensare che davvero deciso di uccidersi e architettato il pretesto del viaggio per salvare il cane, sistemandolo in casa di un'amica. Proprio comportamento da depresso: «Nel loro mondo molto ristretto», continua Ribali, «è sovente più facile che rientri un piuttosto che un vicino di casa. Il primo può essere vissuto come una propaggine di sé, il secondo come un essere estraneo, se non addirittura ostile». Se risulterà che si è trattato di un tentativo di suicidio, Klopf potrà essere incriminato per omicidio colposo plurimo; c'è chi ipotizza anche il reato di strage.

Intanto, le condizioni dei feriti rimangono stazionarie. Rossana Russo, ventisei anni, rischia di perdere un occhio per le fratture alla testa e al volto; prognosi riservata anche per Preziosilla Zamboni, di 79 anni, affetta da trauma cranico; guariranno in un mese suo figlio, Osvaldo Heidegger, di 57 anni, e Osvaldo Frosio di 53; Teresa Milani, di 98 anni, rimasta illesa, è tuttora in stato di choc.

Tutti gli appartamenti tre piani alti dello stabile dov'è avvenuto lo scoppio sono attualmente inagibili; le famiglie che vi abitavano sono state alloggiate per l'emergenza in alberghi, individuati dall'amministrazione nale di Milano.

Ornella



In alto, il palazzo sventrato a Milano. Qui sopra Egon Klopf e i soccorsi

Cuneo

Precipita aereo militare, dispersi 2 piloti

GARESSIO. Un militare in volo d'addestramento è precipitato ieri sera, sulle pendici del monte Galero, al confine tra Piemonte e Liguria, nel territorio di Garessio, a tre chilometri di distanza dal Colle del San Bernardo. I due piloti sarebbero morti. Il velivolo - un «Tornado» appartenente al 50° stormo, partito dalla base militare di San Damiano di Piacenza - sarebbe esploso in volo, spezzandosi in due tronconi, caduti in una zona boscosa a 1400 metri di quota. La fusoliera schiantandosi al suolo ha provocato un cratere di diversi metri di ampiezza; i frammenti del velivolo sono sparsi in un raggio di 4 chilometri: i soccorritori avrebbero trovato anche parti del corpo dei piloti.

L'allarme è stato dato da abitanti della zona, che poco dopo le 18,30 hanno visto una scia di fuoco in cielo e poi hanno sentito un forte boato. Le ricerche sono state ostacolate dalla bufera di neve che ieri si è abbattuta sulle montagne del Garessino. In serata anche il ministero della Difesa ha aperto un'inchiesta sull'incidente. Prima di quello di ieri, un Tornado italiano precipitò il 20 ottobre 1992, nel deserto del Nevada, negli Usa. I due militari a bordo persero la vita. **[m. bo.]**

Gesuiti e segreto

«Confessionali inviolati dalla legge»

CITTA' DEL VATICANO. Le leggo tutelì i confessionali: i gesuiti di «La Civiltà Cattolica» scendono in campo per chiedere che lo Stato trovi le forme legislative per difendere la «privacy» di quanti vanno in Chiesa a confessare le proprie colpe, e anche il confessore. La pietra dello scandalo è costituita dal libro-documento di Guerri, «Io ti assolvo», costruito su una serie di finte confessioni registrate in chiesa. Ma oltre agli «scoop» giornalistico-letterari c'è qualcosa d'altro che preoccupa i gesuiti. «Di recente - scrive Civiltà Cattolica - si è avuta notizia di un'altra violazione del sacramento che, se risultasse confermata, per certi versi potrebbe essere ancora più gravida di conseguenze negative: il confessionale, con l'autorizzazione del giudice, sono stati posti, ovviamente all'insaputa del prete e del penitente, degli strumenti che permettevano l'ascolto a distanza della stazione dalla quale si sperava di ricavare elementi utili per un'indagine giudiziaria».

«Gravissimi atti vilipendio», li giudica l'autore dell'articolo, che ricorda come «non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragione del proprio ministero... i ministri di confessioni religiose i cui statuti non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano». Ma la questione, ammette P. Paolo Ferrari da Passano, del «Collegio Scrittori» della prestigiosa rivista, «si fa più incerta in materia di intercettazioni». Infatti il Codice Penale tutela sia l'inviolabilità del domicilio sia quella di vari tipi di segreto «in data la raffinatezza dei mezzi con i quali oggi si possono carpire notizie, dati e immagini, la legislazione in questo campo deve costantemente adeguarsi». **[m. t.]**

Firenze, è finita in tragedia l'affiatatissima intesa di due fratelli

Gemelli s'impiccano, per non dividersi

Trent'anni, un biglietto ai genitori: scusateci

MONTECATINI. Insieme sono nati, insieme hanno passato l'infanzia condividendo ogni gioia e ogni dolore come se fosse di entrambi, insieme hanno deciso di lasciare la vita. Luca e David Piattelli, due gemelli trent'anni, si sono uccisi ieri mattina impiccandosi nel garage. Per i genitori, con i quali nella frazione di Biscolla, dietro il campo di tiro di volo, un biglietto di scusa lasciato sul tavolo di cucina. Una decisione probabilmente maturata col tempo, forse già altre volte accarezzata.

Disoccupati (avevano svolto solo lavori saltuari), legatissimi fra loro e molto riservati, poco propensi a stringere amicizie, i due fratelli gemelli convivevano il dramma fisico di David, zoppo, che aveva provato pesantemente la psiche di Luca. David da piccolo aveva fatto una brutta caduta in seguito alla quale era operato all'anca. Un intervento sbagliato, una gamba più corta dell'altra, altre operazioni rivelatesi inutili. A risentire dell'handicap, come spesso accade tra gemelli, era stato però più Luca di David. La menomazione del fratello lo turbava terribilmente. David si sentiva fisicamente inferiore e Luca soffriva per questo. Quando, alcuni mesi fa, aveva lasciato il lavoro di macellaio alla Conad di Monsummano, gli era sembrata quasi una liberazione. Avere un'attività mentre suo fratello era a casa lo faceva sentire in colpa.

Di nuovo insieme giorno e notte, i fratelli si devono depressi a vicenda, fino a convincersi di farla finita. Ieri tra le 9,30 e le 11, approfittando del fatto che la madre Loretta, anni, era uscita per andare a servizio (lavora donna delle pulizie ore) e il padre Franco, 54 anni, pensionato, era fuori, hanno maturato decisione. Sono andati in garage, hanno legato due corde tubatura soffitto, poi montati insieme una panca, hanno infilato la nei cappi e, probabilmente dopo ultimo sguardo, un ultimo d'intesa, hanno dato un calcio al sostegno alle loro vita.

Quando la madre rientrata in casa ha trovato silenzio irreale. Poi sul tavolo di cucina un foglietto di carta ha attirato sua attenzione. La donna lo ha letto, è sbiancata e disperata si è precipitata urlando in tutte le stanze, ma dei suoi figli nessuna traccia.

Francesco Matteini

La Chiesa lancia anche l'sos Aids: dieci milioni di piccoli contagiati entro il 2000

«I bimbi soffrono per i fratelli abortiti»

Il Vaticano: si sentono colpevoli perché esistono

CITTA' DEL VATICANO. Dal Vaticano dilaga un altro allarme in tema di aborto: i fratelli e le sorelle dei bambini non nati soffrono di «complesso di sopravvivenza», per l'esattezza «post abortion survivor sindrome», (passi, come l'ha definita prof. Philip G. Ney della British Columbia, di Vancouver. Lo scienziato ha illustrato alla Conferenza internazionale «Pure Natus Esto» i risultati di una ricerca condotta su 3300 donne in quattro Paesi diversi. «Abbiamo scoperto che è più probabile che le donne che hanno abortito maltrattino e trascurino i loro figli - ha detto lui Philip G. Ney - i bambini i cui fratelli o sorelle sono stati vittima di aborto, e quelli per i quali l'aborto è stato preso in considerazione, o sui quali l'aborto è stato tentato, sono dei veri sopravvissuti e hanno profondi conflitti psicologici». sono milioni persone in questa situazione: «Questi sopravvissuti si sentono colpevoli perché esistono. Hanno difficoltà ad avere relazioni, perché erano attaccati in maniera ai loro genitori. Hanno un senso di disastro imminente, se la sentenza morte dobbo ancora eseguita. Si chiedono continuamente se sono voluti o approvati. Non hanno fiducia nei loro genitori e preferiscono non essere genitori». Secondo il professore canadese, questi bambini e, successivamente, adulti, tendono a non sviluppare proprie capacità, e hanno paura di investigare segreti di famiglia, perché temono scoprire che i loro genitori volevano abortire». Secondo Ney, avvengono circa 60 milioni di aborti all'anno, che coinvolgono, grosso modo, altrettanti madri e padri: «In dieci anni altri due miliardi e trecento milioni di persone con dolori non curati e problemi correlati alla paternità aggiungeranno la loro angoscia al disordine sociale e alla crescente famiglia mondiale».

Non è un panorama allegro, per l'infanzia, quello esposto dai relatori Conferenza organizzato dal card. Fiorenzo Angelini, il «ministro Sanità» pontificio, e a cui parteciperà sabato prossimo anche Luc Montagnier, lo scopritore dell'Aids. Della «peste del secolo» e del suo rapporto con i piccoli ha trattato prof. William Shearer, del Baylor College di Houston: «Entro l'anno 2000 - ha detto - dieci milioni di bambini risulteranno affetti dal virus dell'Hiv, e oltre 2,5 milioni di essi moriranno; i decessi prevalentemente concentrati nei Paesi in via sviluppo dell'Africa e dell'Asia sud-orientale, con significativi incrementi anche negli Stati Uniti e in Europa». La malattia colpisce in maniera diversa le piccole vittime. Così Shearer ha potuto distinguere due categorie: i «rapid progressors», la cui sopravvivenza, dal momento in cui il virus si manifesta, supera i tre anni di vita; e gli «slow progressors». Nel secondo caso sintomatologia è minima, e «possono sopravvivere mediamente per un periodo di 8-12 anni». La loro speranza è legata alla scoperta di un vaccino. **(m. tos.)**

Il pullman ha sbandato e si è schiantato contro un camion: uccisa anche l'insegnante

Inferno sullo scuolabus impazzito

Londra, 11 bambini muoiono fra le fiamme

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Undici bambini e la loro insegnante, che era al volante, sono morti fra le fiamme di un minibus in quello che viene considerato il più raccapricciante incidente avvenuto su un'autostrada inglese. Altri tre, estratti dalle fiamme dai primi soccorritori, sono gravissimi in ospedale, uno di loro in condizioni disperate. Le undici giovani vittime - otto bambine e tre maschietti, tutti fra i 12 e i 13 anni - tornavano a Hagley, nell'Inghilterra centrale, dopo essere stati a Londra per un concerto alla Albert Hall. Improvvisamente, per cause che la polizia sta ora cercando di stabilire, il minibus ha lasciato la carreggiata principale dell'autostrada M40 e ha urtato violentemente un camion usato per lavori di manutenzione stradale, che sostava in quel momento sulla corsia d'emergenza.

Tutto è successo in pochi attimi; e ieri un'intera scuola inglese era in lutto. «Era un inferno», ha raccontato Bob Martin, la cui ambulanza è stata la prima a raggiungere il luogo dell'incidente: «Le fiamme erano alte sette o otto metri. Potevamo vedere i bambini nel relitto del minibus ma non potevamo avvicinarci. Non sapevamo neppure se fossero ancora vivi».

Un altro minibus della stessa scuola, anche quello guidato da un'insegnante e con 14 studenti a bordo, è passato dopo pochi minuti accanto al rogo. Visto che c'erano già mezzi di soccorso, l'insegnante ha deciso di non fermarsi, senza neppure rendersi conto che le vittime erano i compagni dei suoi ragazzi.

Le storie del giorno dopo, anche attraverso le drammatiche immagini che i telegiornali antepongono al discorso della corona con cui Elisabetta ha inaugurato la nuova stagione parlamentare, non chiariscono la dinamica dell'incidente. Ma tutte sottolineano l'orrore del rogo sulla M40. «La scuola ha perso undici fra i suoi migliori allievi», ha detto quasi in lacrime il direttore della Hagley Roman Catholic High School. E la regina si è unita al cordoglio nazionale con telegrammi alle famiglie delle vittime.

«Il minibus era davanti a me», ha raccontato Patrick Molloy, l'automobilista che è riuscito a salvare alcuni dei bambini: «E' accaduto in un attimo. Mi sono fermato e ho cercato di estrarre qualcuno dal sedile davanti, che aveva la testa fuori del finestrino. Ma la porta era bloccata e allora ho aperto il portellone posteriore. C'erano corpi accatastati. Nessuno dava segni di vita. Sono entrato nel minibus e ho cominciato a trascinarli fuori. Un altro uomo è venuto ad aiutarmi, ma le fiamme si stavano propagando rapidamente. Abbiamo tirato fuori sei o sette persone, poi quello mi ha gridato: "Fuori, sta per esplodere". C'era fumo nero dovunque, i pneumatici erano già esplosi per il calore, il serbatoio sembrava friggere. Le fiamme cominciavano ad avvolgerci. Non abbiamo potuto fare altro».

L'Inghilterra, scioccata da questa tragedia della strada, si domanda se in futuro ecatombi del genere potranno essere evitate. Si domanda, per esempio, se non debba essere proibito per il trasporto di persone l'uso di minibus con sedili tipo «militare», come era quello della scuola: sedili, cioè, lungo le fiancate del veicolo, anziché in file ordinate dietro il guidatore. E soprattutto si domanda se le severissime leggi che riguardano l'uso delle cinture di sicurezza - obbligatorio in questo Paese tanto sui sedili anteriori quanto su quelli posteriori delle auto - non debbano essere ampliate a comprendere anche autobus e minibus, attualmente esonerati da quell'obbligo, almeno per quanto riguarda i passeggeri. Sull'orrore per il rogo si intreccia quindi una polemica sulla sicurezza che lascerà probabilmente il segno. Ma che, per le undici vittime della scuola di Hagley, arriva troppo tardi (ammesso che le cinture potessero servire nell'infernale rogo).

Del minibus non restano che i rottami carbonizzati, con il tetto tranciato di netto dalla forza dell'urto. «Faceva molto freddo, ma non c'era ghiaccio, ha detto l'ispettore Michael Jones, della polizia del Warwickshire. Ma quale, allora, è stata la diabolica miscela di circostanze che ha trasformato in tragedia un'allegra serata a Londra, un concerto di musica classica che doveva essere un premio per i ragazzi della banda scolastica? Un colpo di sonno dell'insegnante che guidava? Un guasto meccanico? Le domande sono molte, le risposte mancano.

Fabio Galvano

Vigili del fuoco e poliziotti sul luogo dell'incidente dello scuolabus, lungo l'autostrada M40

RIVELAZIONI

«Nell'ex Ddr i fusti con diossina di Seveso»

BERLINO. Secondo un programma giornalistico della televisione tedesca, fusti contenenti diossina sprigionatasi nel 1976 a Seveso sono effettivamente finiti, dieci anni or sono e attraverso vie clandestine, a Schoenberg, la più grande discarica dell'allora Rdt. Già alcune settimane or sono il deputato verde europeo Paul Staes aveva sostenuto, senza peraltro fornire prove, che contrariamente a indicazioni di fonti ufficiali i fusti non erano stati smaltiti in Occidente, ma trasportati a Schoenberg per vie traverse. Dopo questa denuncia le autorità tedesche avevano avviato controlli non ancora conclusi. I famigerati 41 fusti provenienti da Seveso e 150 altre tonnellate di scorie contenenti diossina sono stati sotterrati a Schoenberg», afferma il programma «Monitor» che il primo canale televisivo pubblico ha trasmesso ieri sera. Secondo «Monitor», la conferma viene da documenti inediti e da dichiarazioni di un testimone oculare così come da uno dei responsabili dell'operazione di invio all'estero dei fusti, Sergio Angaletti.

Il governo tedesco ha invece ribadito ieri di ritenere che i 41 fusti tossici di Seveso siano stati inceneriti «regolarmente» in un impianto del gruppo Ciba-Geigy. E anche la Hoffmann Laroche, il gruppo svizzero proprietario dello stabilimento Icmesa di Seveso, ha smentito le informazioni di «Monitor». [Ansa]

Milano, è morto Stefano Marcoaldi

Addio al giornalista che ha sfidato l'Aids

Sieropositivo da 8 anni, si è battuto per difendere i diritti dei malati

MILANO. «Ci sono date nella vita di una persona che non si scordano più. Io ricordo benissimo la scena di quella mattina dell'ottobre 1985 quando mi è stato detto che ero sieropositivo. Sono stato tra i primi, credo, a fare il test Aids in Italia. Appena si è reso disponibile. Ero [illegible] sono] convinto che fosse giusto farlo. Avevo una vita sessuale attiva, come qualsiasi maschio single della mia età: non ho mai creduto alla sessualità come antidoto possibile all'Aids, perciò dovevo controllarmi. Il medico era piuttosto impacciato nel comunicarmi la notizia. La testa ha cominciato a ronzarmi, la pressione sanguigna è certamente salita, sono uscito dall'ospedale in trance. Precipitavo in un gorgo mortale, privo di qualsiasi parocaduteo». Così Stefano Marcoaldi, giornalista, nato a Pe[illegible] 41 anni fa, ha raccontato, su un numero di *Epoca* come ha scoperto «che viveva con l'Aids». Ieri mattina l'Aids l'ha ucciso. Quella malattia gli aveva cambiato la vita. Si era dato da fare per fare qualcosa contro l'Aids. Innanzitutto aveva deciso, assumendo la carica di presidente dell'«Associazione solidarietà Aids», di dichiarare pubblicamente di [illegible] di Aids per prestare faccia e voce a chi non può e non se la sente di uscire allo scoperto per difendere i propri diritti. Era entrato anche a far parte della Commissione per la lotta all'Aids del ministero della Sanità, ed era presidente di «Forum Aids», una [illegible] di associazioni operanti in tutta Italia.

Stefano Marcoaldi

Di lui il sociologo Luigi Manconi [illegible] questo ritratto: «Il mio rapporto con Stefano Marcoaldi è [illegible] breve, [illegible] e - come dire? - politico. Mi era capitato di vederlo nel [illegible] una puntata di *Maurizio Costanzo show*. Mi sembrò che volesse comunicare questo messaggio in primo luogo: quello dell'Aids è una tragedia individuale che richiede, per essere affrontata, grandi risorse individuali, che impone un percorso di consapevolezza oltre che di cura, che pretende identità e maturità oltre che terapie, che vuole anche capacità di comunicazione, di relazione, di organizzazione». Così aveva spiegato il perché una associazione da lui promossa. Aveva illustrato anche il significato del fiocco rosso: un segno da portare all'occhiello o sul petto come manifestazione di solidarietà nei confronti dei malati di Aids. Aveva spiegato come nel corso della cerimonia per la consegna degli Oscar, avvenuta qualche settimana prima, un numero assai ampio di attori portasse appunto quel simbolo. Il suo appello era rimasto inascoltato e nelle settimane successive Costanzo e Bracardi e qualche altro personaggio televisivo portarono il fiocco rosso. Mi aveva colpito, in quelle circostanze, la capacità di Marcoaldi di illustrare il senso, anche pubblico, dell'Aids: l'essere un [illegible] contemporaneo, una forma di sofferenza così attuale e, direi, metropolitana. E mi aveva colpito la lucidità con cui aveva illustrato l'altra dimensione pubblica della malattia: [illegible] le questioni relative alle politiche sanitarie, agli investimenti per la ricerca, all'opera di prevenzione che, in particolare in Italia, è assai deficitaria. Nei giorni successivi ci sentimmo al telefono, riparlammo di tali problemi e lui mi chiese di far conoscere questa iniziativa dal fiocco rosso: fu così che scrissi un articolo sulla prima pagina dell'*Unità*. Ci sentimmo ancora e riflettemmo sulle difficoltà che incontrava quell'iniziativa a decollare. Fu l'occasione per discutere dei limiti della mentalità e anche dell'atteggiamento collettivo e della cultura politica verso le forme di azione non convenzionali e tuttavia con un alto significato simbolico». [r. cri.]

Spegnete il vecchio.

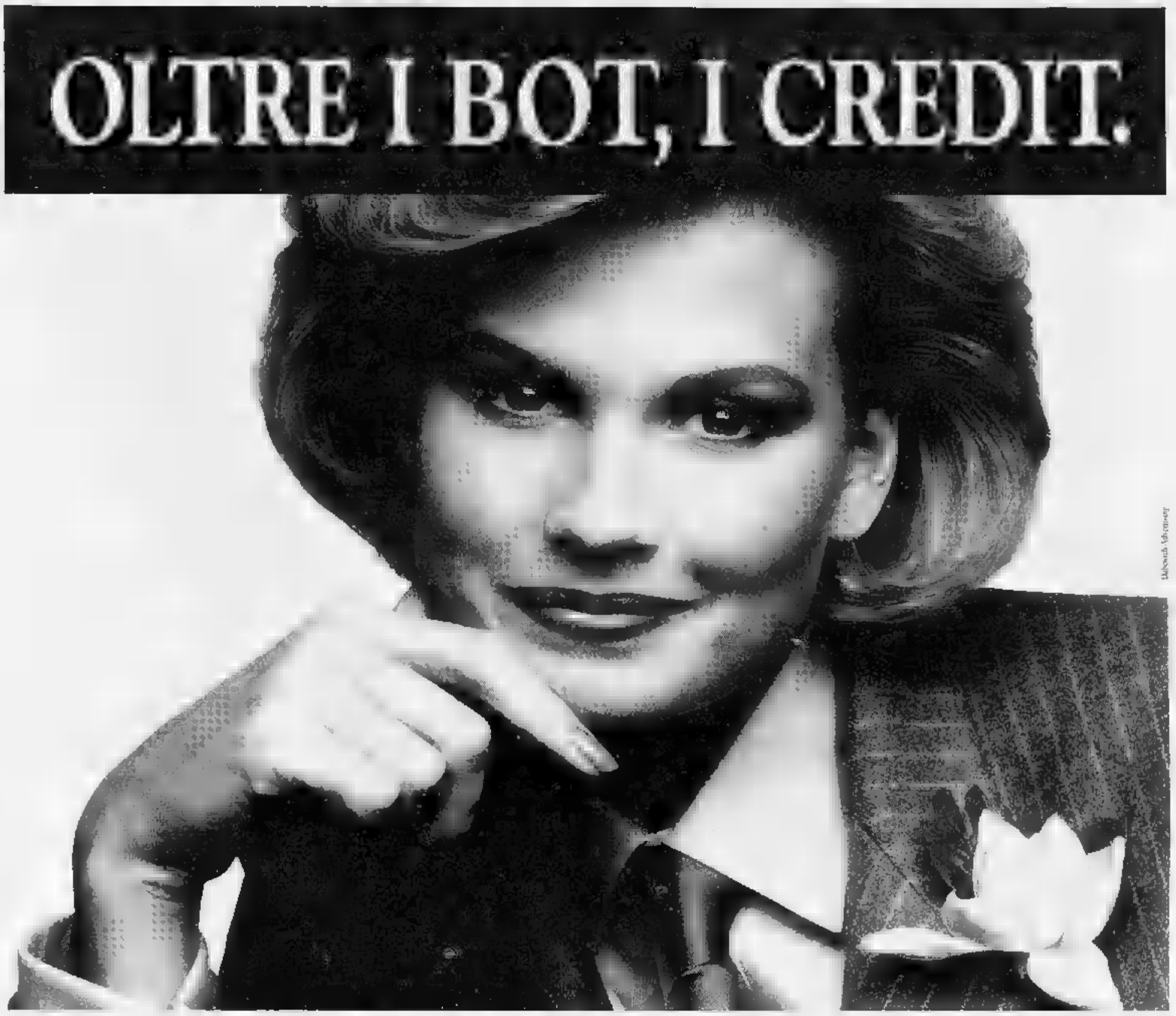
Accendete il nuovo.

Philips vi offre fino a L.500.000
per il vostro vecchio televisore o videoregistratore.

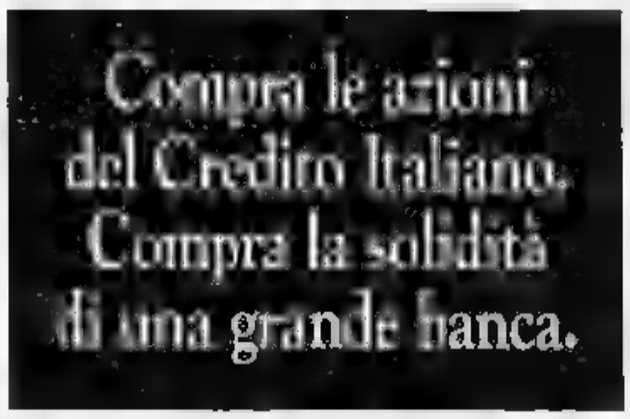
Se acquistate un nuovo Philips entro il 31 dicembre, il vostro vecchio televisore o videoregistratore, di qualunque marca, verrà supervalutato fino a L. 500.000. È un'offerta straordinaria e irripetibile. Chiedete al vostro rivenditore Philips.

PHILIPS

OLTRE I BOT, I CREDIT.



Per gli italiani Bot significa certezza. Da sempre. Il nostro Paese, però, sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini. Più di un milione di famiglie ha già investito i propri risparmi in Azioni, quote di proprietà di Società il cui valore cresce o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del suo patrimonio. L'investimento in Azioni, quindi, è legato ai destini delle Società e non dà, naturalmente, rendimenti certi. Per questo è necessario selezionarle accuratamente in base alla serietà e alle prospettive future. Oggi, il progetto più nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano. Una delle grandi banche italiane di proprietà dell'IRI, quella che da tempo si è incamminata sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Acquistare le Azioni del Credito Italiano, ci piace chiamarle "I Credit", significa diversificare l'investimento e dare fiducia ad una azienda che dal dopoguerra ha sempre portato utili ai propri azionisti. E credere nella ripresa e nel rinnovamento di questo Paese. Infatti il Credito Italiano, che sarà la prima vera azienda a proprietà diffusa, con la sua grande tradizione e solidità patrimoniale sarà chiamato a dare un contributo importante al rilancio del nostro sistema industriale ed economico. Proprio grazie alla fiducia di azionisti fedeli (risparmiatori italiani, dipendenti, investitori istituzionali), che ne condividono le scelte strategiche e che vogliono la sua fortuna ed il suo successo. Azionisti convinti che oggi il risparmio debba passare all'azione. Per il proprio interesse, e per quello del loro Paese.



Per maggiori informazioni, basta recarsi dal 15/11 presso una sede del Credito Italiano e telefonare al 144.11.46.57 (*), che fornirà anche i nomi di tutte le banche italiane dove possono essere richiesti i prospetti informativi e sottoscritte le azioni.

Attenzione: le azioni si potranno acquistare solo nella settimana dal 6 al 10 dicembre.

(*) Lit. 2.500 al minuto + IVA (consultazione media 3/4 minuti)

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

PRIMECAR

... ancora una GRANDE OFFERTA fino al 30 Novembre!

NISSAN

- **GARANZIA:** 3 ANNI o 100.000 km con TAGLIANDI GRATUITI *PIU'*
- **FINANZIAMENTO e LEASING:** 24 mesi SENZA INTERESSI *oppure:*
- **SOPRAVALUTAZIONE dell'USATO:** 2 MILIONI

NISSAN PRIMERA - 16 valvole - 1,6 cc.

Venite a provarla da: **PRIMECAR** • Torino - C.so Lucca 86b - Tel. (011) 771.09.50 • Torino - P.zza Modena 8 - Tel. (011) 686.82.26

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO

CASEUROPEA 434.3437 Michelino ultimo come nuovo 2 camere ingillo cucinino bagno lavmo ascensore L. 185 milioni.

CIRIE' cascina 800 mq più 22 mila mq terreno diverse soluzioni abitative o commerciali Imm Margherita 923.6521

CUMIANA Invernente villa salone ingillo cucinone 5 camere bisenvizi lavanderia lavanderia box veranda giardino mq 1100 circa. GR 0121 353 711 - 011 320 524

GRUGNO zona panoramica villa bifamiliare con 2000 mq di terreno con bassi fabbricati e frutteto Tel 966 3115

GIAVENO porzione villa semiluxe libera su 3 lati possibilità bifamiliare giardino 600 mq Royalcasa 956 1968

LA DE.GA spa vende nel comune di Collegno ad 1 km dalle Strade delle Alpi alloggi di diverse dimensioni in edifici in costruzione. Per informazioni Telefonare ore ufficio 011.7174

LUSERNA villetta quasi salone cucina 3 camere, bisenvizi, interrato terreno mq 1000 circa GR 0121 322.789 - 011 329 6451

MONCALIERI adiacenze via Pastrengo 2 camere libere ingresso cucinino bagno posto auto privato Cimasi 647.2476/5

MONCALIERI alloggio in bifamiliare 4 vani e servizi box 2 auto giardino privato L. 395 milioni Cimasi 647.2425/6

MONCALIERI piccolissimo libero in ottimo recente 2° alloggi mq 60-95 separatamente, con box doppio Tel 309 6608

MONCALIERI strada Genova 2 camere ingresso cucinino bagno box seminuovo L. 90 milioni e rustico TC 473 0668

MONCALIERI
villa a schiera signorilmente rifinita in costruzione zona Pisiadi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NONE
via Torino 28 villaggio residenziale I Casali a 10 km da Torino impresa vende ville di varie superfici in pronta consegna. Pagamento: mutuo, dilazioni, permute con alloggi in Torino. Tel. 628.647 - 686.0668.

POIRINO frazione Marocchi alloggio libero 4 camere bagno, box doppio, lavanderia, privatamente vende Tel 011 663 5294.

RIVA PINEROLO libero cascinino 2 alloggi ristrutturato ideale box mq 30 mila lotto mq GR 0121 322 799 - 011 320 524

RIVODORA villa su 2 piani di mq 220 con terreno e cortile L. 600 milioni trattabili Centro Servizi Vanchiglia 837 259

SALICE D'ULZIO vendesi alloggio di due camere, soggiorno, ripostiglio, posto auto coperto, terrazzo, trattativa condominiale, canone [illegible] L. [illegible] 000 000 Tel 0332 471 050

S. BENIGNO in villa quadrifamiliare libero vendesi salone cucina 2 camere lavanderia garage Cavino 437.5823

S. MAURO impresa presenta alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi Tel. 268.8213

VILLA A SCHIERA
di recente costruzione a [illegible] - brogliо villaggio Sabrina L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VINOVO centro impresa vende alloggi ristrutturati di pregio riscaldamento autonomo giardino privato e condominiale prezzo interessante. Tel [illegible] 34 - 982.3618

VOLPIANO
libero in palazzina recente salone 2 camere cucina bisenvizi box prezzo ultimo. Gabetti 57.67.

129.000.000 casa indipendente 4 vani 30 km To sud 4 vani bagno giardino vendesi Tel 058 303 658.235

79.000.000 Gassino porzione di cascina collinare 110 mq con 5000 mq prato vendesi Tel 058 303 658.235

PIEMONTE

LIMONE L.D.L. vende quadrilocale centralissimo riscaldamento autonomo doppie aria. Tel 0171 928 093

VILLANOVA D'ASTI villetta recente salone 4 camere 2 servizi mansarda giardino garage Esim 0141 354 076

LIGURIA

A arnaldi Liguria L. 15 milioni mare cristallino in borgo mediovale. 6 posti letto giardino Tel 035 319 085

CERIALE S.T.M.E.C. vende bilocali in complesso residenziale a partire da L. 153 milioni Telefonare 0182 931 226.

PIETRA LIGURE 2 camere cameretta cucina 2 balconi, comodo mare Agenzia Rovito 019 625 021.

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA: Sant Raphael monolocale ammobiliato in riva al mare [illegible] 580.000 Tel. 0033 94 950 273 ore pasti

MENTONE
in nuova costruzione appartamenti con terrazzi vicino al mare. Gabetti vende tel. 011 57.67.

MENTONE vicino mare impresa vende splendidi mono/bilocali da L. 97 milioni arredi terrazzi soleggiati giardini pizzeria prezzo bloccato in tre pagamento 24 mesi senza interessi Tel 0182 595 507 - 0337 281 676

NIZZA: a 30 mt dalla famosa Promenade des Anglais ultimi mono/bilocali Occasione irripetibile. Tel 011 817.8387.

TRA MENTONE E MONTECARLO
sul lungomare, vista su Cap Martin, nuova residenza "Rose des Vents" ultimi bilocali 1° piano Tel 011 817 9377

TRA NIZZA E ANTIBES
presso porto turistico. In parco di 12 ha con laghetto piscine, tennis, il vostro bilocale vista mare Tel 011 817 9377.

VILLEFRANCHE SUR MER vista panoramica su Cap Ferrat, vile recente, 5 camere mq 220 abitabili, piscina, vasca idromassaggio, ottimo affare FF 4.800.000. (CC 0033 93 909 922

ESTERO

CORSICA Porto Vecchio villetta giardino posto barca direttamente mare pagamento dilazionato Tel 02 460.11823

LOCALI UFFICI [illegible]

CORSO Vercelli [illegible] autostrade in complesso industriale libero mq 380 L. 530 milioni, occupato con reddito 10% mq 1050 oltre cortile privato, possibilità mutuo vende. Affare 561 3040

FOSSANO uscita autostrada vendesi capannone industriale mq 5000 di cui mq 3000 coperti. Si interessa licenza per produzione di mangimi integrati a base di latte e per stoccaggione Tel. ore ufficio allo 020 914 4457 - 0337 419.173.

MONCALIERI corso Roma impresa vende magazzino mq 420 prezzo interessante motivo dilazioni permesse. Fedilm 533.583.

SETTIMO
locale commerciale vetrinato mq 365 totali con uffici magazzini cortile. Gabetti impresa vende tel. 57.67.

TERRENI

CAFASSE terreno edificabile mq 1[illegible] possibilità villa 200 mq più mansarda e pertinenziale Imm Margherita 923.6521

ECCEZIONALE, Comico terreno edificabile urbanizzato in riva al mare vicino Ajaccio. Tel 0033 95 905.797.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGENTE! D[illegible] monteamo cerchiamo villette ville con giardino vicinanze veloce Edilmarket 434 1316 - 434.1428.

RICERCASI palazzo 2/3 vani liberi/vuoti zona Mirafiori vendita garantita. Personalmente 329 6041.

RICERCASI 2 camere libero zona S. Ada stabile con [illegible] garantita. Personalmente 329 0194.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. ARREDATO signorile S. Rita in villetta ampio salone camera cucinà bagno terrazzo box Studio Savalle 437.5856

A. AMMINISTRATORE affitta esclusivamente a privato appartamenti libero casa vuoto/arredato referenziato Tel. 562 7560

A. EDILMARKET affitta vuoto arredati uso transitorio o patti in deroga stesso caso Tel. 434 1316 - 434 1428

A studenti e professionisti uso transitorio mono/bilocali arredati zona Crocetta affittasi stessa casa. Sacai 595 810

RECENTE confortevole miniappoggio camera cucina bagno affitta arredato zona Mirafiori Di Salvatore 581 7183.

TORINO PROVINCIA

A Cavoretto affitto appartamento completamente arredato Per informazioni telefonare al 036 4706

BIMAR collina salone 3 camere servizi vuoto in villa d'epoca parco L. 2.500.000 Tel 434 5758

BIMAR Pecetto arredato in villa salone 3 camere cucina bisenvizi giardino L. 2 milioni Tel 434 5758

BIMAR Pino villa vuota salone 3 camere cucina servizi riscaldata giardino box Tel 434 5758

BIMAR S. Mauro arredato in villa parco giardino soggiorno cottura 2 camere bagno Tel 434 5758

BIMAR strada Fiorentino arredato camera cucina bagno L. 600 mila mensili Tel 434 5758

BIMAR strada Valsalmontino appartamenti arredati stessa casa a partire da L. 2 milioni Tel 434.5758

LIGURIA

CERIALE in [illegible] mono/bilocali vicino mare mesi invernali. Sconti lunghi periodi. Balbone 0182 990.125.

SANREMO modernissimo panoramico 3/5 letti affitto subito e seguenti. Tel. 0184 62.102 - 0184 666.726 no sera.

ESTERO

2 ALPES

Agenzia n. 1
propone l'affitto di bei appartamenti vicino agli impianti
[illegible] 38860 [illegible] ALPES
TEL. 0033 76 792450
FAX. 0033 76 792708

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Borgo S. [illegible] locali di vera muratura (mq 170/600/100) [illegible] terra e 1° piano liberi Tel 473.1159

AFFITTASI in Chieri magazzino uso deposito mq 600 con uffici servizi e riscaldamento. Referenze Fidelm 541.552

AFFITTASI vicinanze su corso Francia zona piazza Massaua mq 120 circoli interni/ufficio Tel 403 5141 ore ufficio

AFFITTIAMO negozi e uffici in [illegible] semicentrale stessa casa Bimar tel 434 5758.

AFFITTO studio medico a tasso grasso, completo di personale, arredo, servizi vari. Tel. 519.4141 dalle 8 alle 18

CAPANNONE
affitto zona Falchera pressi corso Vercelli mq. 650 con uffici cortile mq 1000. Gabetti tel. 57.67.

PRIVATO affitta 4 vani a [illegible] uso ufficio zona piazza Bernini Telefonare 847 0820 ore pasti

UFFICIO corso Vittorio (Monumento) 5 locali, servizi più semipiano con soppalco 2 locali servizi totali L. 3.000.000 mese; altro ufficio cortile/suo stesso stabile 5 locali, servizi L. 2.000.000 mese. Riduzioni inizio. Intermediari Tel 562.0925

VIA Botero angolo via Bertola piano 1° elegante ufficio di 4 grandi camere ed accessori affittasi Tel. pomeriggio 562.1532 oppure 698.3417 - 667.0900 dopo le 17

ZONA Nuovo Palazzo di Giustizia in casa d'epoca completamente ristrutturata si affittano uffici di diverse dimensioni Tel. 504 412.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. ALLOGGI vuoti o arredati Studio Savalle cerca per propria clientela selezionata massima referenze Tel 437.5856

CERCO alloggio vuoto per uso abitazione zona decorosa referenziato documentabili. Sig Roberto 501 813 - 0337 234 916.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino Angoumois Tel 011 [illegible]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione, Autosalone D'Elia corso Cibrario 241 tel. 011 351 339

ACQUISTA autovetture incidentate, furgoni, camioncini e roulotte. Ipercar strada Torino 97 Druento Tel 307.1291

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 39 Torino. Tel 011 817 7242 zona Mole

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Lagarina 24 B. Tel 011 7[illegible] 1896 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e servizio corso Tortona 9. 011 817 1643

PORSCHE 911 Carrera 3200 Coupe '84, Porsche 944 [illegible] Porsche 944 S [illegible], [illegible] 911 turbo 3300 Coupé '80, Saab [illegible] EP 16v Cabrio 13 mesi, Toyota Celica All Trac '92 full optional, Golf GTI 6 mesi condizionatore, Maserati Merak 3000 anno '75. Silauto 562 2421.

VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA albergo villaggio sul mare ultimi ricondati per annate Pensione hotel L. 60 mila. Tel 0182 61.01

BORDIGHERA Hotel Parigi **** 0184 261.405 - fax 260.421 su passeggiata mare a due passi da Montecarlo in un'oasi di pace e cima temperato ed ariosterno alberato. Pensione completa dal 1/10 al 18/12 L. 80 mila a persona

CASA di riposo Michelangelo Frassasco To per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel. 011 317 3073

SANREMO albergo tranquillo a centrale conduzione familiare. Pensione L. 30/50 mila Tel 0184 506 934

ZONA San Salvario, affittacamere uno o due letti Tel. 658.656

MATRIMONIALI

CONOSCERE! signora 45enne carina, sola, scopo matrimonio Comunicazione da professionista vedovo, presenza, posizionato Gradito italiano Scrivete Publikompass 7539 - 10100 Torino

DIRIGENTE, celibe, laureato, 40enne, alto, sano, conoscerebbe scopo matrimonio signorina esclusivamente se colta, bella presenza, sana max 35 anni Scrivete Publikompass 5620 - 10100 Torino

VEDOVA sola giovanile benestante spasserebbe onesto posizione interessato oltre 70enne veniglia gradito telefono Scrivere Publikompass 5631 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382.0666 [illegible] argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argento monete preziosi alla valutazione! Via Madama Cristina 47 Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili, quadri, tappeti, arredamenti completi antichi, massima serietà Tel. 0175 248 802

PADRONCINO con furgone 14 q.li cerca ditta che abbia consegne da abbinare alle proprie per Ta.Co.Ve. Tel. 941 6743.

IL PILE MIGLIORE DI TORINO
DIRETTAMENTE IN FABBRICA
DA NEW WAVE ! !
LUNGO DORA COLLETTA 113/B (cortile) Tel. 248.70.89
Ampio Parcheggio Riservato
Dal Martedì al Sabato dalle ore 10,00 alle ore 19,00

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

da Anna Baudino
classici e oggetti raffinati
NINA RICCI
Via Cavour, 16/d - Torino - Tel. 011 [illegible]

È IN EDICOLA IL N. 8
[illegible]ni fine mese in tutte le [illegible] d'Italia a L.2500
Abbonamento annuo L. 25.000
C.C.P. 15530 intestato a "Gruppo Abele Periodici"
Via Giolitti 21 - 10123 Torino

GRUPPO ABELE PERIODICI
IL MENSILE SUL NARCOTRAFFICO E SULLE MAFIE
narcomafie
&
L'Internazionale nera all'assalto dell'Europa
RAPPORTO DALL' EX URSS — *La Russia è in svendita, la mafia compera*
DROGHE LEGGERE — *Giancarlo Arnao: legalizzare perché*
LEONCAVALLO — *Desiderio di comunità e banalizzazione del conflitto*
GIUDICI & GIUSTIZIA — *Toghe sporche, Tangentopoli e garantismo*

Il procuratore ha parlato ai vescovi della Sicilia: aiutateci a cambiare questa società

«La Chiesa assolveva i boss»

Caselli: adesso faccia autocritica

ACIREALE
NOSTRO SERVIZIO

Tutta protesa a dimostrare di non aver paura dei boss e di [illegible] formata da tanti tremebondi [illegible] Abbondio, la Chiesa siciliana ieri ha lungamente applaudito Gian Carlo Caselli, il procuratore della Repubblica e capo della Direzione distrettuale antimafia di Palermo che ad Acireale, quindici chilometri da Catania, è stato invitato dal cardinale Salvatore Pappalardo a tenere una delle più attese relazioni in occasione [illegible] terzo convegno delle Chiese di Sicilia. E Caselli, che già la settimana scorsa accanto a Pappalardo era intervenuto all'inaugurazione del settimo anno dei corsi di formazione politica diretti dal gesuita Bartolomeo Sorge, anche stavolta ha parlato chiaro. Ha guardato ben in faccia i suoi ascoltatori, fra i quali 17 dei 19 tra arcivescovi e vescovi dell'isola. Nella sala-convegni a forma [illegible] anfiteatro [illegible] un grande villaggio turistico nella riviera catanese, il magistrato è stato «grodolo- [illegible] infatti, seppure lusingato dall'invito è pronto a rilevare «il ruolo decisivo e insostituibile della Chiesa nella lotta a Co- [illegible] Nostra» (un ruolo che proprio per questo, a suo giudizio ma anche a parere [illegible] tanti, non deve mancare), Caselli [illegible] ha risparmiato un'aperta critica quando si è domandato «perché nel passato la Chiesa ha avuto tanta severità verso le ideologie totalitarie e non [illegible] ha avuta altrettanta [illegible] sacralità atea della mafia?». Un interrogativo che ha fatto rapidamente brillare gli occhi a parecchi presenti, specie quei giovani sacerdoti e anche più di un meno giovane monsignore di curia che da tempo [illegible] che la Chiesa alzi di più la voce contro la mafia (d'altronde [illegible] stati incuorati nella scorsa primavera dallo stesso Giovanni Paolo II, nella sua ultima visita all'isola). «Accanto al potenziamento della risposta dello Stato - ha [illegible] osservato Caselli - bisogna studiare come dare una presenza che sia concreta nella denuncia della mafia e per cercare una società più giusta ed equa nella distribuzione dei beni e per progettare le emergenze».

Ma tutto [illegible] può ricadere soltanto sugli organi dello Stato, che certo, secondo Caselli, debbono essere rafforzati, e sulla Chiesa. A questo proposito il magistrato ha rilevato che «per un cristiano la Chiesa è il punto fondamentale di una rete complessiva, [illegible] non è tutta la rete». E allora? La risposta giusta, ha detto piuttosto genericamente Caselli, sta nella collaborazione tra cristiani e non «nella ricerca del bene comune». Questa è stata la tesi vin- [illegible]e sostenuta anche da uomini importanti dei quali i boss hanno voluto sbarazzarsi: [illegible] Falcone e Borsellino a Dalla Chiesa. E' nel seguire questo percorso, a ben guardare meno tortuoso di quanto si possa immaginare, che Caselli è stato portato ad affermare come «comitati [illegible] quartiere, scuole e fabbriche, parrocchie e preti, operatori sociali insieme possono respingere l'arroganza mafiosa». Come dire, la società nelle sue più varie articolazioni. «Per combattere la mafia - è ancora il [illegible] parere - occorrono poteri basati su vari piani. Uno può [illegible] quello operativo in cui sono impegnato io, ma vi è anche la necessità di rendere la gente consapevole del fenomeno mafia. E c'è anche un terzo piano che [illegible] nell'aggredire non solo le manifestazioni criminali, ma pure le radici e le condizioni in cui la mafia opera. [illegible] questi ultimi due versanti la Chiesa può e dev- [illegible] impegnarsi seguendo gli esempi di uomini come Falcone, Borsellino e padre Puglisi, tre esempi di riscatto, ma al tempo stesso una severa condanna».

E perché queste tre vittime «eccellenti» della violenza criminale di Cosa Nostra oggi rappresentano una «severa condanna», il procuratore inviato a Palermo per dare un determinante impulso alla lotta alle cosche e che s'insediò il 15 gennaio (lo stesso giorno della cattura di Totò Riina), l'ha spiegata meglio subito dopo. «Se tutti e tre sono morti - ha sottolineato rafforzando la [illegible] - è perché noi tutti non abbiamo vigilato. Non ci siamo scandalizzati delle ingiustizie. E [illegible] questi morti [illegible] segno di riscatto civile, morale e religioso». Vi è assoluto bisogno [illegible] [illegible] spegnere l'attuale barlume di speranza» o perché ciò avvenga, secondo Caselli, «è necessario guardare ai morti, a coloro che hanno perduto la vita per testimoniare la loro fede, laica e religiosa. L'elenco dei morti si è allungato fino [illegible] arrivare a Falcone, Borsellino e don Puglisi. Se [illegible] hanno dovuto morire è perché lo Stato, ma anche [illegible] cristiani, non siamo stati fino in fondo Stato, cristiani e Chiesa».

Antonio Ravidà

BARI

Sventato il piano per uccidere un giudice

BARI. Entro Natale il giudice deve morire. La malavita ha riunito il suo [illegible] maggiore e deciso di far fuori il magistrato anticosche, Nicola Magrone, 53 anni, sostituto procuratore ripetutamente [illegible] dato dai clan. Per ammazzarlo, le «famiglie» baresi avevano messo a punto [illegible] progetto diabolico: se non vi fossero riusciti con le armi o le bombe, avrebbero mandato [illegible] campo [illegible] falso pentito disposto ad accusarlo di collusioni con la criminalità organizzata, quell'intricato mondo [illegible] lui combatte da vent'anni. Il magistrato [illegible] sarebbe morto materialmente, ma la mala [illegible] avrebbe delegittimato e stroncato professionalmente. A quel punto ucciderlo sarebbe stato molto più semplice. A scoprire il piano, sul quale c'è la massima segretezza, è stata la polizia. Non a Bari, ma in [illegible] altro Comune. La Mobile ha trasmesso subito la notizia al questore del capoluogo pugliese Giulitto, al procuratore De Marinis e al [illegible] Montedoro. Appresa la notizia da [illegible] ore, Magrone [illegible] sembra [illegible] «Sorpreso no, non è [illegible] prima volta che accadono questo [illegible]. Sono certo che le istituzioni sapranno difendermi». La questura ha [illegible] rafforzato la sua scorta. Per la malavita Magrone non è un magistrato qualunque. Ha messo alle corde i clan nel processo concluso l'aprile scorso in cui vennero inflitte più di 40 condanne. [s. t.]

Il procuratore [illegible] Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli

Caso Alfano

Ex sindaco «Ucciderò il cronista»

MESSINA. Era arrivato alla verità e forse stava per scriverla sul suo giornale. Per questo è stato ucciso Beppe Alfano. Adesso, i giudici hanno scoperto chi ha voluto fermarlo a colpi di pistola, appena in tempo. Sono un ex sindaco e [illegible] giovane carpentiere. Il primo, Antonino Mostaccio, 46 anni, ex primo cittadino democristiano [illegible] Meri e ex presidente dell'Aias di Milazzo, è considerato il mandante. Il secondo, Antonino Merlino, 25 anni, l'uomo che la sera dell'8 gennaio scorso sparò tre colpi di pistola al corrispondente da Barcellona [illegible] quotidiano «La Sicilia» di Catania, Beppe Alfano, 42 anni. Alla cattura sarebbe sfuggita una terza persona.

Secondo il giudice per le indagini preliminari di Messina, Marcello Mondello, i due avrebbero elimina- [illegible] Alfano perché questi stava per sollevare il coperchio su una sconcertante vicenda di corruzione e di truffe. Mostaccio, il presunto mandante, era stato presidente dell'As- [illegible] assistenza spastici [illegible] Milazzo fino ad un [illegible] prima del delitto. E l'8 giugno [illegible] quest'anno era finito [illegible] carcere assieme ad altre 12 persone, tutte accusate di associazione per delinquere, peculato, concussione, ricettazione, appropriazione indebita, abuso d'ufficio; reati legati proprio alla «allegra» gestione dell'Aias [illegible] Milazzo, sulla quale Alfano aveva già [illegible] molto.

Proprio dagli ultimi articoli del corrispondente, gli investigatori sarebbero risaliti agli autori del delitto. «E' stato ucciso perché dava fastidio al palazzo», disse [illegible] sera dell'omicidio un anonimo che telefonò alla sede [illegible] quotidiano, a Catania. Adesso i magistrati ne [illegible] [illegible]ti: Alfano è stato ucciso per timore che scoprisse i loschi affari del Barcellonese, zona [illegible] volta incontaminata [illegible] poi al [illegible] delle attività della mafia locale e di amministratori senza scrupoli, dopo l'arrivo dei grandi appalti.

Mostaccio e Merlino, che non risultano inseriti in alcun clan mafioso, sono stati arrestati ieri sera nelle loro abitazioni: si dichiarano innocenti, dicono che non hanno nulla a che fare con quell'omicidio.

L'ex sindaco, incensurato, era stato agli arresti domiciliari, per la vicenda Aias, fino alla scorsa settimana e da appena due giorni aveva ripreso il suo lavoro di impiegato al comune di Barcellona, addetto al settore edilizia popolare. Di Meri, piccolo paese del Messinese di duemila abitanti, Mostaccio era stato primo cittadino diversi [illegible] [a. Poi, dal settembre '91 al dicembre '92, la presidenza dall'Aias di Milazzo.

Beppe Alfano, professore di educazione tecnica di professione e giornalista di mestiere, fu [illegible] a tarda sera nella centrale via Marconi, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione di Barcellona Pozzo di Gotto. I killer entrarono in azione appena il giornalista finì di parcheggiare la sua auto. I carabinieri [illegible]rono il cadavere [illegible] posto di guida, con tre colpi di pistola alla testa. A undici mesi da quel delitto, adesso sembra che la verità sia venuta a galla, con i nomi di [illegible] politico senza scrupoli e un anonimo operaio [illegible] 25 anni.

Fabio Albanese

IL CASO

GLI AMORI DI [illegible]

Mille donne per don Masino

Dai night alla passione per Abbe Lane

Il primo matrimonio a 16 anni poi la lunga serie di conquiste in Messico e in Brasile

Buscetta (sotto) ha detto [illegible] aver avuto [illegible] relazione con Abbe Lane, a sinistra

Sopra Totò Riina, che ha accusato Buscetta di aver avuto troppe donne

«A chi? Abbe Lane, quella dei cagnolini?». «Anche Abbe Lane», lasciò cadere [illegible] noncuranza Tommaso Buscetta, raccontando [illegible] sua biografia di «boss dei due mondi». «Ma davvero, la biondona, [illegible] bomba?». Sì, sorrideva il boss: «Fu una bella relazione».

Se la storia di Tommaso Buscetta deve [illegible] un insegnamento, ebbene, fra i tanti uno potrebbe essere: playboy si nasce, mafiosi si diventa. Tommaso Buscetta nacque playboy, diventò mafioso, scoprendo subito che il fatto aiutava: il [illegible]to fascino della pistola. Ancora un anno fa, quando [illegible] intervistato, Enzo Biagi gli chiese: «Buscetta, e a donne come stiamo?». E lui, che fino a un momento prima aveva dissertato di «entità» e [illegible] «poteri occulti», [illegible] rilassò, finalmente a suo agio. «Le donne, dottor Biagi, le donne... La passione della mia vita. Ma ora [illegible] invecchiando, ora sono fedele». Ma si capiva che, [illegible] fosse [illegible] per lui, a parlare [illegible] donne avrebbe passato tutta la serata.

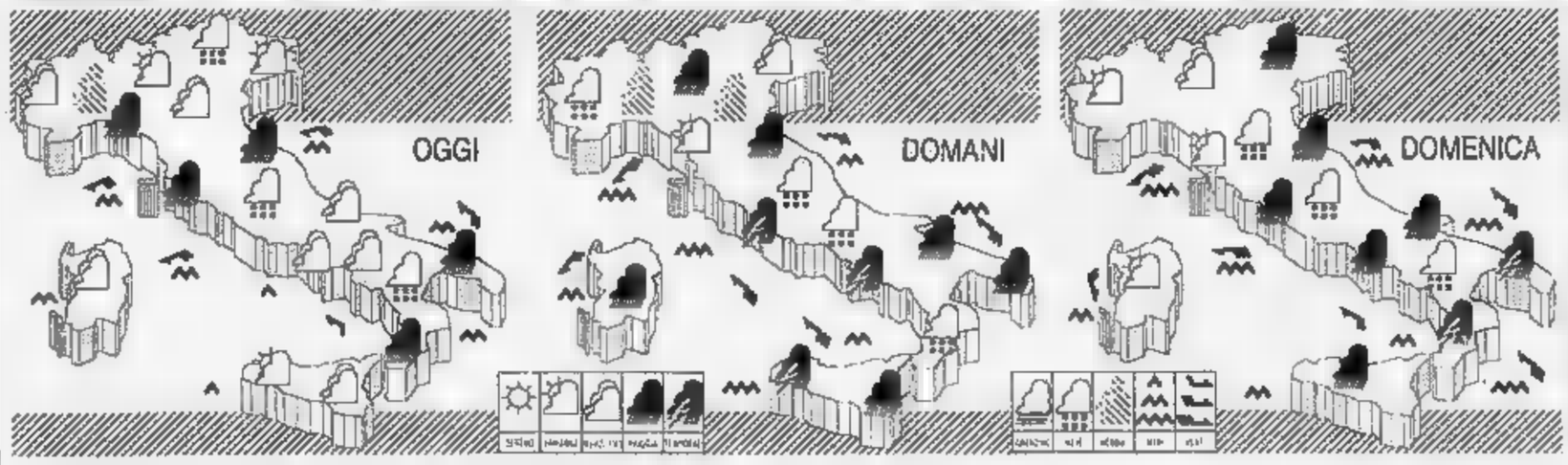
In fatto di donne, Buscetta fu davvero il primo dissidente [illegible] Cosa nostra. [illegible] tanto per le [illegible] amanti, condizione comune a tanti altri mafiosi, quanto per il fatto che, se poteva, [illegible] le sposava tutte. Cominciò a sedici anni, [illegible] la palermitana Melchiorra Cavallaro. Buon marito per diverso tempo, famiglia classica, quattro figli. Poi conquistò «in [illegible]a sola [illegible], [illegible] tenne a precisare, Vera Girotti, conosciuta a Napoli in un night club, fuggì con lei in America e la sposò. Ma non dimenticò Melchiorra e i bambini, che fece arrivare a New York: le due donne andavano d'amore e d'accordo. A Melchiorra, Buscetta intestò una pizzeria [illegible] nome «La dolce vita». Poi, per la [illegible] attività di grande mediatore di stupefacenti, girò mezzo mondo, privilegiando i nights, lo champagne e le ballerine. Cominciò a prendere gli anni e, [illegible] tutti nel ramo, [illegible] al lifting. Cominciò [illegible] incanutire e ricorse alle tinture e alla frangetta. Un po' di tennis per tener dentro l'altro suo grande problema, la tendenza alla pinguedine. Ma doveva sempre essere pieno di fascino per riuscire a portare all'altare la terza moglie, [illegible] ventunenne brasiliana Cristina De Almeida Vimarais, bella studentessa in psicologia, con il padre grande avvocato, proprietà di grandi fazendas, tanti amici e tanta cocaina. Con qualche intermezzo ad Acapulco («Perché era ad Acapulco?», gli chiesero in istruttoria. «Per partecipare ad un torneo di tennis», rispose il boss. Potete controllare [illegible] piazzamento). Da lì, provvisoriamente fidanzato con una ballerina messicana, sospettando [illegible] essere braccato dalla Narcotici, tornò [illegible] corsa a San Paolo del Brasile, giusto in tempo per finire nelle mani dei brasiliani. E quindi in Italia. All'epoca aveva 55 anni, [illegible] faccia tirata dalla chirurgia plastica, tre mogli e [illegible] figli, due dei quali uccisi a Palermo dai corleonesi.

L'avversione di [illegible] nostra nei confronti dei donnaioli non nasce, [illegible] in genere [illegible] pensa, da un codice d'onore, quanto piuttosto [illegible] una fatalistica considerazione siciliana: [illegible] il mafioso abbandona la moglie per sposarne un'altra, questa si vendicherà e rivelerà i segreti dell'organizzazione. Ma in questo caso non è avvenuto così: nessuna delle tante donne di Buscetta l'ha mai tradito, né la tre stabili, né le [illegible] «belle relazioni» occasionali. La capacità [illegible] gestione che le [illegible] diventare un personaggio importante dentro l'organizzazione, Buscetta la conservava anche in casa. Uno di quei tipi a cui le mogli perdonano tutto. E lui, d'altra parte, è uno di quei tipi che [illegible] ex le tratta bene e gli piace averle tutte intorno. Non è proprio una famiglia modello, ma è pur sempre una grande famiglia.

Ora Riina lo accusa [illegible] essere un immorale, un donnaiolo, un «femminaro» e per questo rifiuta d'incontrarlo. Ma prima o poi i due dovranno [illegible] faccia a faccia, [illegible] il rischio che passi [illegible] tutto [illegible] tempo a parlare di donne, di moralità e di virilità. (Tema, quest'ultimo, in [illegible], stando ai sondaggi, sotto la spinta di Bossi, i lombardi hanno affiancato i siciliani). Sarà una pietra miliare nella storia del costume italiano: un sessista contro un [illegible] suefobo. Ma sia la «belva» che [illegible] «boss» sono anziani ormai e se Bu- [illegible] si trovasse in sogno a ballare stretto con Mae West, alla sua famosa domanda: «Cos'hai, caro? Una pistola nella [illegible] o sei solo molto contento di vedermi?», forse sarebbe abbastanza spiritoso da ammettere: «Mi dispiace, [illegible]. E' soltanto [illegible] pistola».

Enrico Deaglio

IL TEMPO



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	[illegible]	9	Firenze	3	[illegible]	Bari	6	10
Verona	[illegible]	8	Pisa	3	11	Napoli	6	12
Trieste	3	7	Ancona	[illegible]	8	Potenza	2	4
Venezia	1	7	Perugia	[illegible]	7	S.M. Leuca	[illegible]	[illegible]
Milano	4	7	Pescara	4	[illegible]	R. Calabria	15	[illegible]
Torino	0	5	L'Aquila	-1	[illegible]	Palermo	11	18
Cuneo	-1	3	Roma Ciamp.	[illegible]	9	Catania	9	17
Genova	6	10	Roma Fiumi	5	11	Alghero	[illegible]	15
Bologna	0	11	Campobasso	0	[illegible]	Cagliari	3	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-[illegible]	3	sereno	Lisbona	9	18	variabile
Atene	9	12	variabile	Londra	[illegible]	6	sereno
Bangkok	24	33	sereno	Los Angeles	12	22	sereno
Berlino	-[illegible]	1	nuvoloso	Madrid	[illegible]	19	sereno
Bruxelles	-2	4	sereno	Montreal	0	[illegible]	sereno
Buenos Aires	15	18	pioggia	Mosca	-14	-10	nuvoloso
Copenaghen	-5	4	nuvoloso	New York	8	15	nuvoloso
Dublino	8	10	nuvoloso	Parigi	-2	4	sereno
Francoforte	0	4	nuvoloso	Pechino	-6	1	[illegible]
Gerusalemme	7	14	nuvoloso	Rio de Janeiro	23	42	[illegible]
Ginevra	[illegible]	5	nuvoloso	Sydney	np	np	np
Helsinki	[illegible]	2	neve	Tokyo	13	19	nuvoloso
Honolulu	23	29	sereno	Varsavia	0	-3	variabile
Il Cairo	19	25	sereno	Vienna	-2	1	[illegible]

Promesse di neve

L'alta pressione invernale [illegible] sempre è sinonimo di bel tempo, anzi il più delle volte non ha [illegible] struttura omogenea su tutta l'atmosfera sovrastante una data regione, nel qual [illegible] le condizioni del tempo risultano in qualche misura minate. E' appunto il caso attuale: mentre la pressione presenta valori piuttosto elevati, le correnti in quota mostrano un andamento ciclonico. Il tempo quindi si avvia verso [illegible] progressivo peggioramento che culminerà, tra domani e dopodomani, in una ondata [illegible] maltempo dalle caratteristiche prettamente invernali. Da ieri [illegible] velo di nubi è intervenuto a nascondere il sole su molte località dove, caduti i venti di tramontana, è subentrato lo scirocco.

Ora siamo in attesa di un nuovo apporto di aria fredda proveniente da Nord Est; in giornata si porterà sulle regioni settentrionali per poi andare a gettarsi sul Tirreno dove si invorticherà con aria umida per dare vita [illegible] [illegible] circolazione depressionaria destinata a propagarsi a tutta l'atmosfera.

OGGI: l'arrivo dell'aria fredda provocherà annuvolamenti irregolari su tutto [illegible] Nord ed [illegible] centro senza escludere delle accentuazioni, [illegible] pure temporanee, su Piemonte, Liguria, TreVenezie, Toscana, Emilia-Romagna e Marche dove [illegible] si escludono brevi precipitazioni che sulle zone alpine ed appenniniche assumeranno carattere nevoso.

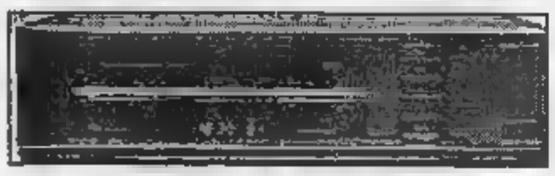
Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia gli annuvolamenti saranno più persistenti special- [illegible] sul versante adriatico e quello ionico; anche qui non mancheranno delle precipitazioni ma in via di esaurimento. Diminuiranno le temperature diurne ma non quelle notturne.

DOMANI: le condizioni [illegible] tempo sono destinate ad aggravarsi soprattutto sul versante occidentale della penisola. Su tutte le regioni il cielo si presenterà coperto [illegible] una spessa coltre [illegible] nubi grigie e minacciose; pioverà ovunque ma in maniera più continua e più intensamente sulle regioni centromeridionali. Sui monti e sulle zone collinari sono attese nevicate, [illegible] non si esclude neppure qualche spruz- [illegible] [illegible] neve nottetempo sulle pia- [illegible]ure del Piemonte. Rinforzeranno i venti, da Nordest sulle [illegible]-gioni settentrionali [illegible] tra Sud Est [illegible] Sud Ovest sul resto della penisola. La temperatura subirà una forte diminuzione [illegible] nord.

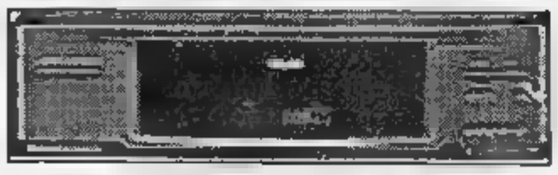
DOMENICA: le premesse sono per una giornata all'insegna del maltempo generalizzato su tutta la penisola, ma [illegible] regioni più penalizzate saranno quelle centromeridionali e quelle nordorientali investite da forti venti, [illegible] piogge, temporali e nevicate sui monti e sull- [illegible]ne collinari del versante adriatico. Non si esclude tuttavia che tra il pomeriggio e la serata possano intervenire parziali schiarite, sia al Nord sia sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche. Diminuiranno ulteriormente le temperature notturne.

Marcello Loffredi

AMSTRAD
Caricamento centrale - Long Play - 40 memorie - programmabile per un anno - telecomando



INNO-HIT
32 memorie - 8 registrazioni in 31 giorni - fermo immagine - telec. - anti blac-out system



IRRADIO
Nuovo mod. caricamento centrale - supertelec. - 40 memorie - programmabile per 1 anno

SAMSUNG
Digital Shuttle - 51 canali - fermo immagine - circuito HQ - ODS italiano

VIDEO DA 349.000 A 429.000
questi e altri 10 modelli

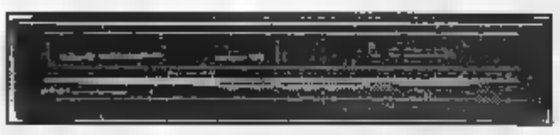
TELEFUNKEN
Telec. multifunzione - menù interattivo - caricamento centrale - perfetto f. immagine e moviola

NORDMENDE
Caricamento centrale - nuovo design - prestazioni qualitative di alto livello - fermo immagine - telec.

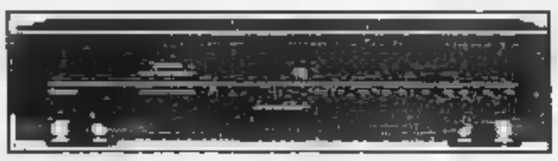
PHILIPS
La nuova tecnologia turbo drive - riprod. e registraz. perfetti - caricamento centrale - telecomando

SAMSUNG
Audio dubbing! Telec. cristalli liquidi - shuttle - SAMSUNG: una delle più grandi aziende del mondo in elettronica

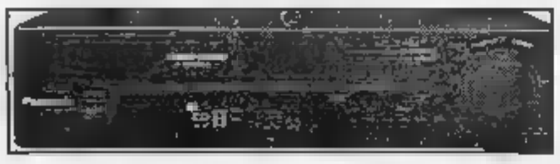
VIDEO DA 449.000 A 499.000
questi e altri 15 modelli



AKAY
Super intelligen HQ - fermo immagine - moviola - La perfezione assoluta di AKAY



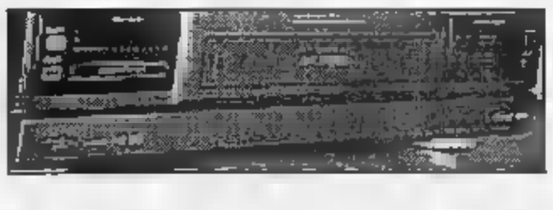
GRUNDIG
Una grande novità: Show view (serve ad agevolare la programmazione delle registrazioni)



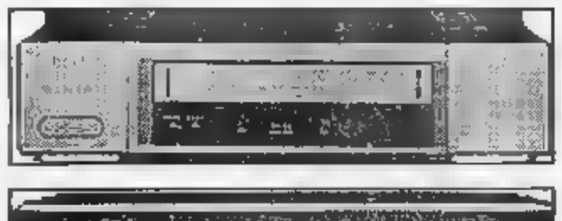
PANASONIC
Super drive system - moviola - super shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD

SONY
Manopola dual mode - shuttle - testine autopulenti - telecomando LCD - Un sony questo prezzo!

VIDEO DA 549.000 A 699.000
questi 15 modelli



SANYO
Primo nel mid mount - primo nel mixer audio - super moviola - audiodubbing - stereo Hi-Fi - 6 testine - il top di SANYO



SHARP
Stereo Hi-Fi - Long Play - qualità eccezionale di tutti gli effetti speciali - Simulcast - il top di SHARP

GRUNDIG
Show View: in 3 secondi programmi le tue registrazioni quando vuoi - moviola fermo immagine perfetti - L'immensa qualità GRUNDIG

AKAY
Moviola variabile bidirezionale con multispeed a 9 velocità - 4 testine Dx doppio azimut - 8 ore registrazione - audio e video

VIDEO DA 749.000 A 999.000
questi e altri 15 modelli

GRUPPO UNI-EURO

Il N. 1 in Piemonte e Liguria con 18 punti vendita vi pone 3 domande:

LO SAPEVATE CHE I PIÙ GRANDI MARCHI DI VIDEOREGISTRATORI ALL'UNI-EURO/AZ

COSTANO COSÌ POCO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SIETE SUPERASSISTITI CON LA SPECIALE FORMULA"-SODDISFATTI O RIMBORSATI" PIÙ 3 ANNI DI GARANZIA DELLA

SUPERGARANZIA ORO?

LO SAPEVATE CHE ALL'UNI-EURO/AZ SE LO DESIDERATE, POTETE ACQUISTARE SENZA TROPPE FORMALITÀ E CON CONSEGNA IMMEDIATA IN COMODE

RATE MENSILI?

LO SAPETE DOVE SONO I PUNTI VENDITA UNI-EURO/AZ PIÙ VICINI A CASA VOSTRA?

TORINO Via Vandalino, 101 - Tel. 011/4033993 (vicino P.zza Massaua) - **CUNEO** C.so Nizza, 16 - Tel. 0171/692339 - **BIELLA** Str. Trossi - ang. Via Cascinette - Tel. 015/2544255 - [illegible] Centro Commerciale Fiorfiore - C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695 - [illegible] Via della Resistenza, 12 - Tel. 0175/47411 - **MONDOVÌ** P.zza Monteregale, 2 - Tel. 0174/47293 - **CASTAGNITO** Via Alba, [illegible] - Int. Essebi Mercato - Tel. 0173/211336 - **CORTEMILIA** P.zza Savona, [illegible] - Tel. 0173/81146 - **CANELLI** P.zza Gancia, 1 - Tel. 0141/822215 - **ACQUI TERME** Loc. Cassarogna, 46 - Int. Centro Acquisti La Torre - Tel. 0144/356910 - [illegible] Viale Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736 - **CHIAVARI** Via Tripoli, 12 - Tel. 0185/324009 - [illegible] Cisano sul Neva (Int. Sidis) - Via Benessea, 3/2 - Tel. 0182/20905 - **ANDORA** Via S. Caterina, 9 - Tel. 0182/684747 - [illegible] Via Roma, 67 - Tel. 0184/290294 - **IMPERIA** Via Garessio, 34 - Tel. 0183/299356
MAGAZZINI AL [illegible] **DI** [illegible] Cuneo, 34 (accanto alla Dimar) - Tel. 0172/495833 - **CASTAGNITO** Prov. per Nelve, [illegible] - Tel. 0173/211224 - APERTO DOMENICA MATTINA

Da cima maledetta popolata di mostri a paradiso di imprese straordinarie: grazie all'Illuminismo, dice uno storico

BIANCO
La montagna inventata

Qui sopra: «Ascensione e discesa» in una acquaforte del 1785. Sotto: la «pesca miracolosa» del 1444

ERA il dalla notte dei tempi. Maestoso, spietato, refrattario a ogni approccio. Ma a parte i camosci e qualche valligiano, nessuno si era accorto della sua esistenza. Il Monte [illegible] ha questo strano destino alle spalle. Nonostante sia [illegible] vetta più alta del Vecchio Continente, è passato inosservato per secoli nella [illegible] storia culturale. Si è dovuto innanzitutto «inventarlo», prima di scalarlo, misurarlo, auscultarlo, consegnarlo agli ardori sportivi della modernità. Lo studioso francese Philippe Joutard racconta in un affascinante saggio [illegible] storia [illegible] questa fondamentale tappa dell'alpinismo: *L'invenzione del Monte Bianco* (che esce da Einaudi, curato e tradotto da Pietro Crivellaro).

Come una lettera scarlatta sulla scrivania della natura il massiccio del Bianco era sotto gli occhi di tutti, ma bisogna aspettare il '700 perché entri nell'immaginario, [illegible] perché le élites europee comincino a carezzare sogni di conquista. Nelle leggende antiche, [illegible] Bianco, come le altre vette maledette, è sede di orridi mostri. La sua coltre [illegible] ghiacci è la punizione divina per la grettezza mostrata nei confronti di qualche povero viandante. Chi affina l'orecchio, fanciulle soprattutto, può sentire lamenti d'oltretomba, perché in mezzo ai crepacci c'è un purgatorio per anime in pena.

Con queste premesse, rafforzate dalle prediche religiose, è chiaro che i superstiziosi uomini medioevali ci pensino due volte prima di dedicarsi all'alpinismo. Ogni tanto compare qualche santo [illegible] bonificare i ghiacci dalle presenze demoniache. [illegible] Bernardo da Mentone, per esempio, sfida il diavolone che fa il prepotente sul passo del Gran San Bernardo, lo esorcizza e lo costringe a buttarsi da un dirupo.

La scoperta della montagna viene attribuita al '700, in parallelo con l'«illuminazione» della ragione umana; con la pubblicazione della *Nuova Eloisa*. [illegible] Joutard, [illegible] guendo la carrellata dello studioso e montanaro Coolidge, sottolinea che Rousseau non ha inventato niente. Il filosofo è stato semplice divulgatore di una cultura sempre più vasta che affonda le sue radici nello spirito dell'Umanesimo.

Si parte dal pensoso Petrarca, che effettua un'ascensione sul Monte Ventoso in Provenza nel 1336. Il fiatone per la salita fa dimenticare l'esasperante Laura e quando racconta [illegible] sfacchinata al confidente spirituale frate Dionigi, il poeta esprime gli stessi sentimenti dell'alpinismo moderno: emozione per la conquista dell'altitudine, piacere della fatica, sforzo morale su se stesso. In cima ci sono gioia e estasi. Nessun mostriciattolo mitologico.

Centosessant'anni dopo, nel 1492, un'altra impresa, degna di un film di Herzog, dimostra che la montagna sta per essere addomesticata dal poliedrico uomo rinascimentale. Carlo VIII (e non Carlo III, come si scrive per errore sulla quarta di copertina) ordina di «conquistare» il Monte Aiguille, da sempre considerato inaccessibile. Soldatacci e valligiani [illegible] scale, funi, [illegible] coraggio salgono lungo le pareti strapiombanti per arrivare in cima dove talvolta, per prodigio, si vedono teli immensi e bianchi stesi al sole. L'impresa guidata dal capitano Antoine de Ville procede di tre mesi la scoperta [illegible] Colombo, e apre un altro fronte per l'uomo quattrocentesco: insieme a un Nuovo Mondo si cerca e [illegible] scopre anche la via verso il cielo. [illegible] paradiso è più vicino.

Poeti e capitani coraggiosi si inerpicano sulle pareti. Ma la vera conquista della montagna non avviene grazie al sudore. Joutard dimostra che prima dei muscoli e dell'ardimento serve l'occhio. Le cime devono [illegible] innanzitutto «vista». Ecco perché, nella storia dell'alpinismo, è fondamentale che le montagne comincino a comparire nei quadri. Ci sono ancora nemici che vedono le rocce come [illegible] ammasso disarmonico, quindi brutto, come il teologo Gilbert Burnet («Se si potessero sopprimere le montagne cosa perderebbe la natura se non [illegible] peso che grava inutilmente sulla terra?»). Da Van Eyck (il primo a introdurre l'alta [illegible] nella pittura) a Bruegel il Vecchio, da Dürer a Leonardo, il ricordo di ghiacci e sentieri visti attraversando le Alpi si deposita sulle tele.

Le montagne [illegible] vicine. I giovani aristocratici le percorrono. [illegible] vette svizzere acquistano fama. Curiosamente, invece, il Bianco continua a essere ignorato. Bi[illegible] aspettare il '700 inoltrato prima che il [illegible] maledetto» compaia sulle carte. Nel 1757 l'*Enciclopédie*, per esempio, manco sa collocarlo con precisione. L'immaginazione lo dimentica perché la valle di Chamonix è scomoda, perché ci vuole molto tempo prima che i viaggiatori si convincano che l'aria di montagna non sia fetida e che gli abitanti non siano veri aggressivi. [illegible] soprattutto perché nell'epoca della Riforma il Bianco diventa frontiera tra cattolici e calvinisti.

La nascita dell'alpinismo, [illegible] spiega Joutard, ha a che fare [illegible] le religione. Ed è soprattutto legata alla sensibilità protestante. Il cattolicesimo ha sempre cercato compromessi [illegible] visioni magiche e misteriose della montagna, l'ha considerata sacra, l'ha preferita inviolabile, simbolo della trascendenza divina. I protestanti, più portati a umanizzare la natura, consegnano le vette all'uomo, scacciando demoni e superstizioni. E così gli artisti riformati (a differenza di quelli che spennellano nei Paesi Bassi spagnoli) si dedicano con amore agli sfondi alpini. La storia dell'alpinismo sarà poi legata alle imprese dei nordici [illegible] papisti. Ma la cultura cattolica (come quella di sinistra) si [illegible] poi riappropriata della montagna, facendone una palestra d'allenamento morale e politico, dai padri dell'Italia repubblicana ai boy-scout, al Papa.

In pieno Illuminismo, quando cadono i pregiudizi, anche quelli che riguardano i luoghi montani, finalmente ci si può recare sul Bianco. Assieme ai cercatori di cristalli, i botanici, i barometristi, i gentiluomini, i letterati scoprono, inventano la bellezza [illegible] Monte Bianco. Ed è solo a questo punto che si pensa [illegible] conquistarne la cima.

La storia della prima ascensione è stata per molto tempo un «giallo» sportivo. Alcuni intellettuali, aiutati dalle guide, si ci[illegible] nel trovare la via. Ci prova anche De Saussure. L'8 agosto 1786 due signori riescono a mettere piede sul tetto d'Europa: Jacques Balmat e Michel Paccard. La notizia fa il giro del mondo, ma il primato della salita viene conteso. Dapprima è attribuito al dottor Paccard, colto e geniale. Poi l'ago della bilancia pende per l'introverso [illegible] ignorante Balmat, grazie all'articolo di un giornalista geloso per l'impresa del «dottore». Anche Dumas, con un'intervista, regalerà tutta la gloria al figlio del popolo. Ma le bugie, la brama di premi, le testimonianze superficiali, continuano a pasticciare la cronaca della prima conquista. Tant'è che il monumento per il centenario, eretto nel 1887, espelle Paccard, e celebra l'impresa di Balmat con il «cittadino» De Saussure invenduta [illegible] dopo. Era nata la mitologia arrampicatoria che accettava solo l'accoppiata tra la rude guida montanara e l'intellettuale cliente cittadino, non lasciando spazio per [illegible] signore colto e atleta nello stesso tempo. Ora il verità è ricostruita. Nel 1986 è stato regolato un monumento anche al solitario Paccard, vero ideatore della conquista.

Bruno Ventavoli

MAESTRI, L'ATEO DELLE VETTE

«Non c'è Dio appeso a un chiodo in parete ci sei solo tu che sfidi la tua bravura»

Cesare Maestri, il celebre Ragno delle Dolomiti

IL vescovo [illegible] Cremona si alza [illegible] mi fa: "Ma lei crede in Dio?" No. Sono ateo, mi spince per lei. A quel punto [illegible] segretario, forse per togliere d'imbarazzo sua eminenza, insinua con voce vagamente dottorale: "Non ci dica, Maestri. Ma allora, quando lei scala [illegible] delle sue stupende montagne, come fa a vedere [illegible] bellezza della [illegible]?". Sono un non credente, mio caro signore, non un daltonico o [illegible] cieco».

Questo [illegible] Cesare Maestri, gran scalatore, scrittore e poeta delle vette, meglio conosciuto come il Ragno delle Dolomiti. Continua così: «Non ci sono angoli di misticismo in una salita. E' falso che si debba *inventare* una cima. Bianco compreso, prima di conquistarla. Non ci sono diavoli, divinità, gnomi o folletti di cui far piazza pulita nell'attesa mentale di appoggiare un piede ad una parete. Si va e basta, la religione non c'entra. Protestanti inglesi e tedeschi usavano le nostre guide, timorate del Dio cattolico, per scorrazzare sulle Alpi. L'unica differenza ora che, arrivate a cinque metri dalla vetta, si fermavano e lasciavano umilmente passare i signori che amavano piantare bandiere».

Ma allora tutta la retorica dell'alpinismo che prevede un uomo piccolo piccolo al cospetto del Grande Artefice? «Pura fantasia, colore. La montagna è solo un mezzo, una palestra - continua Maestri -. E' come un palcoscenico per [illegible] attore, un cacciavite per un [illegible]io, un archetto per un violinista. Lo scalatore non compie niente di magico. Dà solo [illegible] via a una sfida con se stesso, non con la natura. E' un atleta che, invece di correre i cento metri, [illegible] arrampica partendo dal presupposto che nessuna punta è impossibile. Caso mai è lui [illegible] non essere all'altezza. Una scalata è pura razionalità, non mito. [illegible] termine stesso di *conquista* è fondamentalmente sbagliato: la montagna è solo un posto, non il luogo dove si [illegible] vinta una guerra».

Il Ragno ateo non s'arresta qui. C'è ancora un sottile archetipo da demolire. Quello insito nell'idea mistica di solitudine: «Se sei su una parete a picco sei *solo*. Se ti trovi su un ghiacciaio sei *solitario*. Agorafobia e vertigine. Da una parte, un vuoto assoluto a cui sei aggrappato come ad un ancoraggio della vita. Dall'altra, il vuoto relativo in [illegible] sei circondato [illegible] altre cose: neve, crepacci, orme. Se cadi, muori in tutti e due i casi, ma il concetto di vuoto è totalmente diverso. Es[illegible] *soli* vuol dire avere una mano ed un piede su un appiglio, lontani [illegible] Dio, in compagnia esclusivamente della tua forza di volontà. Esattamente il contrario cioè dell'inanità piena di cose di un oceano in cui si tuffa un sub, impossibilitato ad aggrapparsi a qualcos'altro che non [illegible] acqua infinita».

Piero Soria

A colloquio con il grande scrittore albanese, da oggi in Italia per le conferenze dell'Aci

Kadaré: così l'Occidente si perse la mia Tirana

«Ha ragione il Papa, l'Est produceva valori sconosciuti all'Europa»

«Ho conservato i tagli della censura, adesso li reintegro»

A lato Ismail Kadaré, il più grande scrittore albanese e uno fra i maggiori romanzieri europei. Sopra Giovanni Paolo II

PARIGI
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Ismail Kadaré è appena tornato dall'Albania [illegible] si prepara a partire per Torino, dove oggi alle 18, ospite dall'Associazione culturale italiana, parlerà al Teatro Alfieri su «Letteratura e potere» (prossimi appuntamenti domani al Nicolini di Firenze, lunedì al Nuovo di Milano, martedì all'Eliseo di Roma, mercoledì [illegible] Royal di Bari). Proprio in questi giorni esce da Guanda la traduzione del [illegible] *Aprile spezzato*, in [illegible] racconta [illegible] fosca sequenza di vendette. Dal '90 Parigi è la sua seconda patria. Lo incontriamo in [illegible] café di boulevard Saint-Germain.

Fayard ha iniziato la pubblicazione delle sue Opere Complete. Ne usciranno dieci volumi. Vedersi «immortalato» la turba? E ne approfitta o meno per ripristinare i brani che la [illegible] sura albanese soppresse?

«Be', intanto non sono poi così prolifico. Cinque-seimila pagine appena. Sento inoltre le mie opere come un qualcosa di vivo e inodificabile. Perderebbero a imbalsamarle. Infine, è vero, c'è la versione originale da ripristinare. Quando ho conservato i "tagli", li reintegro. In [illegible] contrario, mi sforzo di ricostruirli. O aggiungo qualcosa di nuovo, senza farmi alcun problema».

Che relazioni aveva [illegible] i suoi censori?

«Individuali. A Tirana non esisteva un Palazzo della Censura in cui confluisse l'intera produzione letteraria. Ogni redattore [illegible] casa editrice ricopriva, al tempo stesso, funzioni [illegible]. Il suo compito era vigilare sull'ortodossia politica, ma anche morale. Una volta che scrissi la parola incesto, cancellarono la riga. Non di rado, però, era possibile avviare una piccola trattativa. "Se lascio passare questo, perdo il lavoro" mi disse uno. Lo convinsi a essere indulgente».

Che ricordi ha di Hoxha?

«Lo vidi una volta sola, il tempo di bere un bicchiere. Amava avvolgersi nel mistero, era lo maglie ad esercitare [illegible] controllo repressivo sugli intellettuali. Non posso dire che fossi stregato da lui. Sa, venivamo dalla stessa strada, quasi dallo stesso caseggiato. E' difficile mitizzare il vicino di pianerottolo. E poi avevo ben presenti le allusioni di mio padre [illegible] sua omosessualità, e vedo ancora mia nonna storcere il [illegible] per gli stessi motivi quando qualcuno pronunciava [illegible] suo [illegible]. Non gli mancava, tuttavia, lo charm. Era un [illegible] Stalin del '37 mezzo secolo dopo, ma con una straordinaria abilità nel dissimularlo. Baciamano, eleganza, stile occidentale come la sua educazione. Faceva la figura di un nobiluomo fra i bruti. Era [illegible] comunista privo [illegible] principi. Ma voglio ricordare che non l'installarono i russi come tanti altri leader fantoccio. Il suo potere gli veniva dalla Resistenza [illegible] rimase autoctono: lo dimostra la rottura successiva [illegible] Patto di Varsavia. E' qui che l'Occidente perse forse [illegible] più grande occasione. Poteva attirare Tirana nella sua orbita, invece giunse l'alleanza con i cinesi. Non ho le prove, ma ritengo avvenne grazie al tacito consenso di Mosca e Washington».

Le parole del Papa [illegible] «Stampo» che fanno intuire un pri[illegible] dell'Est sull'Occidente e [illegible] parziale riabilitazione delle misure sociali comuniste la trovano d'accordo?

«Comprendo bene che cosa intende. Non è nostalgia per il comunismo, ma il mettere in luce la spiritualità, la solidarietà prodotto dalla sofferenza. Se non il sistema, la società produceva valori e un calore umano che non ha paralleli altrove in Europa».

La sua fama non [illegible] maturata [illegible] un gulag, né [illegible] l'esilio ma anche grazie al regime, malgrado le tensioni. Rimpiange quei legami [illegible] l'establishment comunista?

«Che cosa vuole dire? [illegible] degradato. E' come se fossi vissuto nella Russia di fine Anni [illegible]. All'epoca i dissidenti non esistevano. Solo la morte di Stalin ha [illegible] possibile un Solzenicyn. Ma io vivevo sotto Stalin. Nell'83 lasciai l'Alba[illegible] per non farvi più ritorno. Ero deciso. Ma gli amici francesi, incluso Michel Piccoli, mi [illegible] che [illegible] una decisione intempestiva. Nel vedermi tornare, [illegible] moglie pensò che mi avessero catturato gli 007 [illegible] Hoxha. [illegible] era così, cambiai idea spontaneamente. E quando scelsi davvero l'esilio, sei anni dopo, i tempi erano maturi: la mia defezione portò un colpo mortale al regime».

Enrico Benedetto

DISCUSSIONE. A cento anni dalla nascita si riaccende il dibattito sul ruolo del poeta

Majakovskij sul rogo della rivoluzione

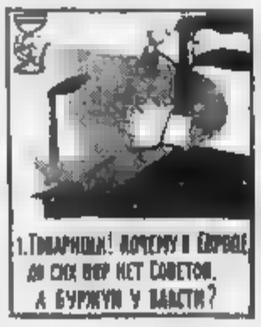
Tamburino o vittima dell'Ottobre rosso?

«100 Majakovskij» s'intitola la mostra di libri e immagini che si apre oggi a Roma nel 100 anni dalla nascita del poeta. La rassegna dal 22 dicembre sarà a Bologna arricchita di cimeli e di un saggio di Vittorio Strada, di cui anticipiamo alcuni passi.

NEL caso di Majakovskij e, in generale, di gran parte dell'arte e della letteratura europea del primo dopoguerra, anche se non si può sottrarre tale arte e tale letteratura alle responsabilità dei loro slanci e delle loro illusioni, responsabilità tragiche alla luce di un'etica non delle intenzioni bensì dei risultati, si deve tuttavia riconoscere che l'epoca storica era allora catastrofica e i singoli comportamenti vanno visti in quella prospettiva, non per giustificarli, ma per comprenderli. Rari, e tanto più meritevoli, furono coloro che mantennero in piena lucidità intellettuale e morale (e quindi anche politica) e nulla sacrificarono della loro libertà interiore al nuovo idolo total-rivoluzionario. Ma tra quelli che, abbagliati da una speranza grandiosa quanto vana, sacrificarono la parte migliore di se stessi (nel caso di Majakovskij almeno una parte della sua poesia), è bene distinguere il grano dal loglio e rispettare la grandezza della caduta. Tanto più se essa fu pagata con un rifiuto di continuare il gioco, quando questo si rivelò troppo pesante, insostenibile, e il suicidio segnò la volontà di spezzare un cerchio stregato.

Ma già è cominciare da questo atto finale, il suicidio, per risalire poi all'inizio, all'esordio di Majakovskij nella poesia russa, le cose sono molto meno chiare di quanto vorrebbe la facile e troppo elementare visione di chi considera una figura e un'opera come quella majakovskiana la chiave di politicizzazione soltanto, e quindi di sottomissione e un potere assoluto, per di più criminoso, come quello bolscevico, seppellendo Majakovskij sotto le macerie di quel potere, ora che esso è miserabilmente (e fortunatamente) crollato. No, Vladimir Majakovskij si dissolve nell'avventura in cui volontariamente si arruolò, un'avventura che fu tragica per molti, per troppi, e che egli dapprima visse e cantò con esaltazione e poi considerò con crescenti riserve critiche, pur senza mai staccarsi da casa.

Capire Majakovskij, oltre che sentire l'autenticità della sua poesia anche nelle forme inerti e spente in cui essa si consumò in buona parte nel periodo successivo all'ottobre 1917, significa capire la più grande illusione e la più grande tentazione del nostro secolo e significa ricercarne le radici nella cultura europea e nei secoli precedenti. La domanda rivelatrice è perché e come questo giovane poeta russo, dotato di una forza creativa e di fascino personale tali da impressionare in profondità anche un altro giovane poeta di grande cultura e di geniale capacità come Boris Pasternak, [illegible] Rimbaud ribelle e libero si sia trasformato in ligio cantore di fanatica rivoluzione, incanalando il suo impulso di ribellismo in un sistema ferreo di dominio. (...).



A destra, Vladimir Majakovskij con Lil'ja Brik e Boris Pasternak, sullo sfondo Eisenstein. A sinistra un manifesto disegnato dal poeta

Majakovskij, come altri, ma in un modo suo proprio e particolarmente intenso, fu un consumatore e insieme un produttore di utopia. Utopia è un concetto troppo generico perché possa spiegare i comportamenti dei suoi singoli cultori e adepti nei vari luoghi e momenti della storia. Si può fare una prima distinzione di principio tra utopia pesante e utopia leggera, considerando la prima come letale per chi la usa e ne abusa, in quanto spegne ogni energia morale e acceca ogni facoltà critica, mentre la seconda, progetto ideale autoconsapevole e autocritico, tonifica l'azione, aprendo prospettive ipotetiche possibili. (...).

Se riprendiamo l'idea di una differenziazione storica dell'utopia, vediamo che questa da gioco intellettuale si trasforma in pratico progetto d'azione e diventa negazione rivoluzionaria della realtà in vista di una costruzione altrettanto rivoluzionaria di un'altra realtà. Il paradosso è che questa trasformazione, iniziata alla fine del XVIII secolo nell'ambito della deviazione radicale giacobina della rivoluzione francese, raggiunge la sua manifestazione culturale e politicamente più forte proprio in quel marxismo che pretendeva di portare il socialismo di «utopia» a «scienza», ma che, in realtà, diede vita a un'utopia «scientifica» che si dimostrò la più «pesante» di tutte le utopie. Simultaneamente nella civiltà europea la violenza, pulsione intrinseca all'uomo in quanto tale anche se in parte addomesticabile nel corso del processo di incivilimento, passò da uno stadio, per così dire, irriflesso e spontaneo a uno stadio consapevole e intellettualizzato, divenne «volontà di violenza», se possiamo così definirla, raggiungendo il grado più alto nella pseudomoralità utopico-rivoluzionaria, dove il massimo di violenza voluta e cosciente trova un sedicente fondamento nell'azione attuatrice di un futuro perfetto. Questo in un primo momento: poi, finita la fase «romantica», la volontà di violenza finì inevitabilmente ancora più abietta, diventando autosufficiente e lasciando il fine avvolto tra le nebbie dell'ideologia.

Di questo grave male, forse incurabile, dell'utopia pesante e della volontà di violenza Vladimir Majakovskij si lasciò infettare, diventando il poeta rivoluzionario della rivoluzione. Ma sta qui, per quanto paradossale possa sembrare, la sua grandezza, anche nella miseria morale cui arrivò esaltando un regime che fin dall'inizio non solo distruggeva in modo inaudito vite e valori, ma piegava ideali pur nobili a strumento di potere illimitato e incontrollato.

Da oggi a Roma una grande mostra con oltre 230 pezzi fra libri e quadri in arrivo da Mosca

Volontà di violenza e volontà di credenza: sono le due grandi componenti irrazionali della rivoluzione totalitaria. Majakovskij le fece proprie con un'autenticità che non trova riscontro in altri, neppure in quella degustazione estetizzante del sangue e della morte che intesse la preziosa prosa di Babel' (...) Non c'è biografia o ricordo di Majakovskij (lo stesso vale per tanti altri da Babel' a Eisenstein) che non parli dei rapporti di amicizia o almeno di grande intimità poeta con i cekisti, cioè con la polizia politica comunista, il cui compito era quello della lotta spietata contro i nemici della rivoluzione e, in pratica, contro ogni non allineato alla variabile politica del regime. Collaboratori della polizia politica comunista erano i coniugi Brik, che contarono nella vita di Majakovskij da ogni punto di vista. E cekista di alto rango era quell'Agranov, amico comune dei Brik e di Majakovskij, che civettava con gli ambienti letterari. (...)

Volontà di violenza e volontà di credenza, s'è detto. Ma la triade della rivoluzione richiede una terza volontà: la volontà di menzogna. Questa interviene come momento tattico nella fase in cui la volontà di credenza si afferma, diventa quella violenza, e come momento strategico nella fase in cui la credenza si spegne, non reggendo alla prova della realtà. Ma l'impresa rivoluzionaria resta l'utopia pesante non può funzionare e allora l'utopia è ideologizzata e la menzogna diventa totale. Da questa terza volontà Majakovskij fu libero e qui sta la sua purezza, nonostante ogni suo errore, e la sua superiorità sugli altri «poeti rivoluzionari», anche notevoli come Brecht, in cui la volontà di mentire fu tanto viva quanto scaltra. Il suicidio di Majakovskij, per quanto radicato in un intreccio di motivi segretamente privati e palesemente pubblici, è l'atto supremo di questa volontà di menzogna che lo rendeva così strano tra gli altri rivoluzionari.

Vittorio Strada

ARTE E POLITICA

Bazzarelli: «Ci credeva davvero» Raboni: «Vorrei che non fosse così»

Vittorio Strada. A sinistra il poeta Giovanni Raboni

MAJAKOVSKIJ rovinato dalla rivoluzione? Un poeta la cui arte cala di tono proporzionalmente alle immissioni di politica? Una tesi discussa da tempo, che Strada nel suo saggio riprende in modo originale. Ma che non passa così liscia nel mondo degli slavisti. Almeno una la contraria, quella di Eridano Bazzarelli: «Non sono d'accordo. Majakovskij ci credeva nella rivoluzione ed è sempre stato coerente con se stesso. Non credo proprio che l'adesione alla rivoluzione abbia nuociuto alla qualità poetica. Certo ci sono poesie di propaganda, ma anche poesie di grandissimo livello; ha continuato ad essere un grande scrittore. Non credo che le cause del suicidio siano da ricercare nella delusione politica, sono convinto che le ragioni fossero soprattutto private».

Più vicino alle tesi di Strada è invece Cesare De Michelis: «C'è tutta una tradizione che divide il primo dal secondo Majakovskij. Uno studioso come Ignazio Ambrogio, già negli Anni 50 metteva in rilievo come la sua poesia vera, i migliori risultati artistici, era quella espressa prima della rivoluzione. Al contrario nella edizione delle opere di Majakovskij degli Editori Riuniti si tendeva a sottolinearne la continuità artistica. Angelo Maria Ripellino ne ha analizzato i lati artistici e sottolineato i tratti geniali in tutta la sua opera. Mi pare comunque una posizione assodata. Del resto lo affermava già lo stesso Majakovskij quando sosteneva di essere stato "costretto-felice a schiacciare la gola della propria canzone"».

Rapporto in ogni caso difficile quello fra poesia-politica. Il poeta Giovanni Raboni si concede l'attenuante del dubbio dovuto all'impossibilità di leggere Majakovskij in originale: «In traduzione rischiano di scomparire tutti gli aspetti nuovi della sua poesia, per esempio l'uso d'avanguardia della metrica. E' molto più facile apprezzare in italiano il classicismo di Mandelshtam o della Achmatova. Non c'è dubbio comunque che, nel novanta per cento dei casi, il gesto di propaganda va spesso a detrimento della qualità. Non so se questo è successo anche per Majakovskij. Mi piacerebbe poter dire di no. Solitamente lo amo dire per paradosso che la poesia politica è quella più privata che si possa immaginare, perché sia autentica deve passare attraverso il filtro della passione individuale. Non mi sento di escludere che per Majakovskij non sia avvenuto». (se. tr.)

LETTERE AL GIORNALE

Il nuovo italiano in televisione; un evasore tira l'altro

Napolitano e «Stolitza»

Nella corrispondenza da Mosca de *La Stampa* di ieri, si riferisce con obbiettività il seguito che il periodico russo *Stolitza* dà alle grossolane falsità pubblicate tempo addietro nei confronti del presidente della Camera dei deputati, Giorgio Napolitano, e da quest'ultimo - come il suo corrispondente ricorda - «duramente smentite».

In effetti, essendo risultate ridicolmente inventate e insostenibili le circostanze indicate precedentemente, questa volta il periodico *Stolitza* è costretto a ripiegare in modo ancora più risibile sulla generica contestazione di un «ruolo chiave» dell'on. Napolitano «in tutta una serie di operazioni finanziarie degli Anni Ottanta». Il tutto è talmente estraneo a qualsiasi rapporto con i ruoli politici effettivamente svolti dall'attuale presidente della Camera da confermare la natura puramente provocatoria dell'operazione affidata - si deve supporre da committenti italiani - al sig. Vladimir Voronov. La totale ignoranza giuridica di quest'ultimo lo ha perfino portato a supporre che egli potesse essere chiamato in giudizio, come imputato, in Italia, per le sue affermazioni calunniose. Il che non è, purtroppo, consentito dalle regole del diritto. Il presidente della Camera, comunque, ha già da tempo dato seguito al suo precedente annuncio, iniziando azione legale nei confronti di un quotidiano italiano che aveva accreditato le falsità del sig. Voronov. Ci augureremmo che questi venisse citato in altra veste, e ospitato sui suoi sponsor italiani, per non privarlo di quel «viaggio a Roma» che sta tanto «progustando».

Pasquale Cascella, Roma
addetto stampa del presidente della Camera dei deputati

[illegible] Napoli senza traduzione

Spinto da irrefrenabile curiosità vorrei rivolgere una domanda ai responsabili Rai della trasmissione *Sanremo giovani* andata in onda il 10 novembre. Il gruppo astigiano «Ij farinei dla brigna» eseguiva il brano *Pompa la musica*. La canzone veniva, giustamente, sottotitolata in italiano per una facile comprensione per chi piemontese non è. Successivamente il gruppo dei «Baraonna» eseguiva *Fuite*, simpatico brano in napoletano stretto. La [illegible] non era sottotitolata. Dopo un sondaggio tra conoscenti e amici non partenopei ho constatato che il testo risultava comprensibile al 25-30%.

La mia domanda è: il testo napoletano era importante ai fini del giudizio oppure il suddetto vernacolo è assurto a lingua nazionale per cui sussiste l'obbligo di una sua conoscenza?

Riccardo Rumbert, Collegno

A me l'Iva a te l'Irpef

Un popolo dovrebbe considerarsi civile in ragione di quanti cittadini ritengono che evadere le imposte, anziché una prodezza da emulare, è come rubare con meno rischi; per una mela rubata si va in galera, con centomila lire di imposte non si compra un quintale di mele. Sarà bene quindi ricordare ai puritani che avvalersi di lavoro nero per una qualsiasi prestazione, è evadere l'Iva ma anche consentire al prestatore d'opera di evadere Irpef, Ilor, contributi Inps, Inail e tutto il resto.

A proposito del nuovo referendum dell'on. Pannella, non riesco a sottrarmi alla tentazione di fare una considerazione banale ma, di certo, non tenuta in alcun conto da coloro i quali evidentemente ritengono essere il valore aggiunto una variabile indipendente o, comunque, è completa e totale discrezione dell'imprenditore come se non esistesse, serva tangenti, la concorrenza. La considerazione è questa: «L'imprenditore deve incassare e quindi, al lordo, guadagnare anche le imposte ed i contributi che poi (a volte anche prima) versa per il dipendente altrimenti lui fallisce e l'Erario e gli Enti previdenziali restano a bocca». Sarà bene tenere presente che sono per lo Stato le entrate fiscali solo le imposte versate sui proventi del settore privato, i quali producono e costituiscono vera nuova ricchezza, mentre quelle afferenti l'impiego statale, comprese quelle dei parlamentari, sono semplici partite di giro, inutili e vane in confronto delle prime.

Piero Castagno, Cuneo

L'uomo e il lupo

Nella trasmissione *Funari news* c'è la tendenza a seguire il falsariga e lo stile di un personaggio politico o giornalistico, con interviste ai presenti in sala e quesiti di attualità. Un palinsesto a sicuro effetto, nel quale l'improvvisazione e la fantasia rendono i contenuti freschi e ben accetti. Qualche riserva però va fatta circa i sondaggi d'opinione, perché statisticamente non probanti né affidabili. C'è un macroscopico errore di fondo, che consiste nel voler disquisire su tutto con la pretesa di possedere la formula magica, dimenticando che «nelle cose di questo mondo» il male e l'errore ci saranno sempre. L'abuso è istintivo, contagia tutti: grave è non riconoscerlo, peggio assuefarsene senza ripensamenti o pentimenti, convinti di essere nel giusto. Si riafferma in tal modo la logica dell'«homo homini lupus». Sono convinto che non riusciremo mai da soli a uscire da questa situazione, in cui il sospetto e la sfiducia annientano la speranza di qualsiasi intesa sociale. Le *mani pulite*, mentre nostro debole cuore, della nostra fragile volontà, saranno sempre illusione. La luce si mostra a chi la cerca: è una questione di libera scelta; come dire: «Fatti non foste a viver come bruti / ma per seguir virtute e conoscenza».

Luigi Bisetto Trevisin
Treviso

Il sindacato e il sorteggio

«Il paese dei bussolotti», a firma di Marcello P[illegible] sulla prima pagina della *Stampa* del 13 novembre, è una severa critica a una mia proposta «provocatoria» in materia di concorsi pubblici, una presa in giro, non gratuito [illegible] al sindacato. Rattrista il fatto che la proposta non è affatto illustrata nei suoi 4 contenuti chiaramente indicati nelle note di agenzie: no, soltanto un cenno, quanto basta per poter fare ironia, screditare il sindacato, ammonire i lettori su «dove andremo a finire». Forse sarebbe più semplice (e giornalisticamente corretto) dire che la mia proposta di eliminare i concorsi pubblici per le qualifiche medio-basse, sostituendoli con l'estrazione a sorte, è finalizzata a 4 obiettivi.

1) Eliminare dubbi sulla trasparenza e serietà dei concorsi; 2) Risparmiare miliardi e miliardi per lo svolgimento degli stessi; 3) Ridurre i tempi mettendo subito a disposizione tanti posti vacanti in un periodo così difficile per l'occupazione; 4) Assicurare una maggiore efficienza all'attività di enti, istituzioni, aziende di Stato, in condizione di utilizzare in tempi brevi e certi il personale.

L'estrazione a sorte fa sorridere? E' una selezione di 120.000 candidati per 80 posti di commesso - che costa più di un miliardo, che dura anche tre anni, che «attiva» i soliti giri di pressioni e raccomandazioni, che fa venire a Roma inutilmente decine di migliaia di «disoccupati» da tutte le regioni d'Italia - che punta ad accertare se l'aspirante commesso sa che Lima è capitale del Perù, che l'asino è un mammifero, che Dante era un pittore, non fa sorridere, oltre che irritare? Pera ricordava il principio anselmiano del *credo quia absurdum*. Leggendo la sua nota vien voglia quasi di sostituirlo con *judico quia ignotum*.

Luca Borgomeo, Roma

Risponde Marcello Pera:
E' vero, credevo che Luca Borgomeo scherzasse. Invece l'Italia è impazzita davvero se un sindacalista pensa di risolvere il problema della corruzione nei pubblici concorsi tirando a sorte tra gli aspiranti. Borgomeo non si preoccupa che, essendo la fortuna bendata, possa tirare a sorte chiunque per qualunque posto, ne abbia o no attitudini e capacità. Personalmente, continuo a ritenere che le privatizzazioni del pubblico impiego e la chiamata diretta da parte di dirigenti resi responsabili dalla possibilità di essere licenziati abbiano tutti i vantaggi che Borgomeo attribuisce al tirar a sorte e anche qualcuno in più. Compreso quello di ridurre le pratiche lottizzatrici e clientelari dei sindacati nelle assunzioni. Infine, quanto a questione dello «screditare il sindacato», è la solita tiritera: da Craxi a Andreotti a De Lorenzo a Gava eccetera, l'hanno detto tutti che le critiche rivolte alle loro auguste persone sono fatte per screditare questo o quel partito e questa o quella istituzione. Speravo solo che i sindacalisti non scimmiottassero i peggiori politici.

O.d.B.

Il cittadino è colpevole Sempre!

Egr. sig. Del Buono, quella che mi accingo a denunciare è una delle tante vessazioni che la nostra decadente burocrazia finanziaria impone all'esasperato esercito degli italiani qualunque. Quando chi legifera e/o fa eseguire imparerà ad operare in modo urbano, mettendo anche in preventivo di potersi sbagliare, allora, forse, le cose tra Stato e cittadini cambieranno; nascerà quel clima di fiducia tanto auspicato. Sarà già toccato a molti di vedersi notificare un'ingiunzione per presunto mancato pagamento del bollo auto...

Nando Tonon, San Mauro Torinese

GENTILE signor Tonon, a me non è mai capitato, perché non ho mai posseduto un'automobile, ma la sua riflessione sui modi della burocrazia m'interessa quanto può interessare agli altri passati per la sua stessa esperienza. Lei, d'altra parte, mi acclude la fotocopia del suo processo verbale di accertamento e avviso di liquidazione, e mi aggiunge le istruzioni per l'uso:

«Osservi il testo, per favore: esso dà già per acquisito, per certo, per scontato che voi abbiate pagato la tassa. E su questa granitica sicurezza vi si *ordina* di versare entro 30 giorni tassa, sovrattassa, interessi e diritti di notifica, pena gli atti esecutivi e magari, di questo passo, l'arresto, l'ergastolo, la ghigliottina. Si aggiunge pure, con fare tracotante, che *avverso il presente avviso non è ammesso ricorso*. Bene, anzi male, malissimo. Non esiste una sola parola che preveda l'eventualità (di certo non rara, data la frequenza degli errori commessi dall'amministrazione finanziaria) in cui voi siate perfettamente in regola; o un N. B. del genere "qualora fossimo incorsi in errore, vogliate cortesemente trasmettere a questo Ufficio ecc. ecc.". Niente. Il cittadino è colpevole, senza remissione, senza spazio per dubbi di sorta. E, invece, si dà il caso che io, il bollo auto richiestomi con tanta asprezza e perentorietà, l'abbia regolarmente pagato al tempo dovuto. E allora come la mettiamo? A parte le considerazioni sull'inefficienza dell'Aci, degli apparati statali o delle Pptt, è giusto, è corretto, è democratico, è civile rivolgersi in tal modo e con tali procedure alle persona che, in questa circostanza, ha assolto pienamente il suo obbligo? Non abbiamo, tutti, il diritto di sentirci offesi e danneggiati? Attendo le scuse del ministero delle Finanze...».

Mi associo, anche se privo di parente.

Oreste [illegible] Buono

I nomi, i luoghi, le sorprese della «geografia letteraria»

Amalfi: qui Henrik Ibsen scrisse «Casa di bambola». Diversi drammi dell'autore norvegese sono ambientati in Campania. Goethe e Gogol preferivano Roma

Goethe, Ibsen, Byron Mann, Gogol e tanti altri hanno scritto i loro capolavori nel nostro Paese

Scrittori del mio Stivale

Le loro tracce fin nei villaggi più sperduti

La regione più ricca è la Toscana, ma pure in Piemonte e Liguria sono nati molti autori

ECCO una buona trappola, per un quiz letterario. Qual è il grande scrittore nato ad Aquino? Chi dice Tommaso è fuori gioco. Chi ripiega su Rinaldo puro. Il filosofo della Summa e il poeta del Lamento per la partenza del crociato erano nati da altre parti, anche se il nome del paese gli è rimasto addosso, da lontane radici familiari. Il solo scrittore nato ad Aquino è Giovenale, l'autore delle più terribili satire, tutto immerso nei veleni di Roma.

Ma si può tendere una trappola anche più sottile. Chi ha scritto: «Date ai romani per vent'anni un Napoleone e diventeranno il primo popolo d'Europa»? Ahinoi, che amiamo *La certosa di Parma* e *Il rosso e il nero*. Quel ventennio da vivere sotto un capo assoluto, ai romani, lo aveva augurato proprio Stendhal: non che il suo vaticinio sarebbe stato rispettato con micidiale puntualità dalla storia (e non proprio con gli esiti da lui auspicati).

Il «Paradiso» di Milton

Gioco per gioco, la geografia letteraria consente di mettere in difficoltà i più onesti lettori con quesiti all'apparenza innocenti. Dov'è che Milton ha iniziato *Il paradiso perduto*? Dove Dostoevskij ha concluso *L'idiota*? Dove Thomas Mann ha scritto il *Tristano*? Le risposte sono, nell'ordine, Vallombrosa, Firenze, Riva del Garda. Ma gli indovinelli possono continuare: quando si sappia che Gogol ha avviato le *Anime morte* a Roma in via Sistina, Goethe ha scritto alcune parti del *Faust* nel parco di Villa Borghese, Byron il *Don Giovanni* a Pisa; e Ibsen, più volgo di tutti, *L'anitra selvatica* a Colle Isarco, *Casa di bambola* ad Amalfi, *Peer Gynt* a Casamicciola e la prima parte degli *Spettri* a Sorrento (dove Osvaldo non aveva bisogno di chiedere il sole alla mamma).

È scritto tanto, in Italia: hanno scritto tutti, sul Paese, anche gli stranieri. Non esiste città, villaggio, borgo, sestiere, eremo dove non sia passato qualche scrittore e ci abbia lasciato il segno. Gli scalpellini lavorano da sempre per mettere lapidi, ci sono tanti luoghi rimasti ancora intonsi, sfuggiti all'epigrafe.

C'è qualcuno che è andato a cercarli tutti. Vent'anni fa ci aveva provato Giampaolo Dossena, il grande curioso, con un'opera sui *Luoghi letterari*, dettagliata e personale, che però si era arrestata all'Italia del Nord. Adesso ci arriva un atlante completo, dal Piemonte alla Sicilia, regione per regione. L'idea parte dai tedeschi, è stata opportunamente aggiornata dagli italiani. E finalmente può uscire, da Guanda, *La geografia letteraria dell'Italia*, la firma di Doris e Arnold Maurer e la cura, provvidenziale, di Giancarlo Pontiggia e Luigi Brioschi.

Non è soltanto repertorio di nomi e di luoghi. E' una antologia geografica, dove ogni città è vista gli occhi degli scrittori che ci sono passati, i libri che vi sono stati scritti, gli autori che ci sono nati, vissuti e morti, i movimenti che vi hanno preso vita. In 559 pagine, una messe incredibile di informazioni, curiosità, scoperte: e anche, purtroppo, alcuni errori, risalenti probabilmente all'originale tedesco.

Ci sono, naturalmente, regioni ricchissime e altre più povere. Ma non come sembrerebbe. Il tardo Piemonte, arrivato alla lingua italiana a Rinascimento concluso, ha in realtà decine di scrittori in proprio e ne ha saputo attirare tanti altri da fuori, oltre ad avere dato i natali a grandi critici letterari: Momigliano a Ceva, Debenedetti a Biella, Fubini e Dionisotti a Torino, Contini a Domodossola, Getto a Ivrea, Pavese a Santo Stefano Belbo, Fenoglio a Alba, Calvino a Sanremo, Sapegno ad Aosta. La complessa Liguria ha prodotto alcuni fra i maggiori poeti del secolo, compreso Caproni, che per respirare quell'aria si è fatto genovese. Il marginale Abruzzo ha un elenco di nati ristretto, ma tutto scintillante, da Croce a D'Annunzio, da Silone a Flaiano. A Ravenna l'ultimo autore importante è nato mille anni fa, Pier Damiani. Ma Dante è lì, la città lo difende con le unghie dai fiorentini che lo rivorrebbero indietro. A Palermo, dopo il Meli, erano più nati scrittori per due secoli. Sono arrivati tutti in un trentennio, da Tomasi di Lampedusa a Ripellino e Samonà.

La regione più ricca è la Toscana, non soltanto per la grandezza dei suoi autori. A Firenze è venuto proprio tutto il mondo, il capitolo dedicato alla città occupa ventisette pagine, fittissime di alti nomi. Ma, fatti i conti, non le sta troppo indietro la Lombardia, fra gli scrittori che andavano a sciacquar panni in Arno e quelli che si tenevano al loro dialetto, come Porta e Bertolazzi, fino al Gadda.

Foscolo in fuga dagli austriaci

Ci sono luoghi che portano il nome dell'autore marchiato col fuoco: da Bosisio Parini a Colloretto Giacosa, da Castelnuovo Nigra a Morra De Sanctis. Di Carducci si fanno scudo in due, Castagneto e Val di Castello. Di Pascoli puro, San Mauro e Castelvecchio. Altri difendono più nascoste le loro glorie: come Oggebbio (Novara), dove D'Azeglio scrisse *I miei ricordi* e Chiara ha ambientato *La stanza del vescovo*; o Longone al Segrino (Como), dove l'ingegner Paolo Gadda nel 1899 costruì la casa che sessant'anni dopo divenne il teatro per *La cognizione del dolore*. Chi sa dov'è Zappolino? E' il luogo dove si svolse la battaglia fra ghibellini di Modena e guelfi di Bologna cui si ispirò il Tassoni per *La secchia rapita*. E Monteveglio? E' un paese dell'Emilia dove si rifugiò il Foscolo, braccato dalla polizia austriaca, presentandosi come Lorenzo Alighieri. Il nome del poeta forse lo avrebbe salvato, i suoi trascorsi amorosi lo perdettero. Fu arrestato per una denuncia fatta dal fratello della sua amante.

Ci sono i paesi nobili, che fanno sentire subito il loro lingnaggio, come Arquà o Recanati, Procida o Aci Trezza. Per altri qualche chiosa. Quando si dice che Pachino è la patria di Vitaliano Brancati bisogna avvertire che nessuno è riuscito a nascere più a Sud di lui. Quando si nomina Bagnoregio è bene precisare che nessun altro paese al mondo può vantare due Bonaventura, il filosofo medioevale, e Tecchi: i più famosi in associato prima che arrivasse a insidiarli il personaggio di Tofano.

E Roma? A Roma l'elenco è lunghissimo, ma gli scrittori davvero romani non sono molti. Perfino nella latinità, i soli nati fra i sette colli sono Giulio Cesare, Marco Aurelio e Severino Boezio. Dei moderni primeggiano i dialettali, da Belli a Trilussa. C'è Moravia, nato a Roma e rimasto tutto romano, Elsa Morante. Gli altri sono volati via: la Ortese a Napoli, Ottieri a Milano, Cassola a Grosseto, Lucentini a Torino, Pampaloni a Firenze. In Ciociaria ne sono arrivati tanti di più, a rinfoltire l'atlante. La Roma d'allora e Roma è sempre stata una grande suggestione per tutti, anche da quando è simbolo è un po' scaduto.

Il libro della Guanda ricorda il triste destino di Torquato Tasso, morto in Sant'Onofrio al Gianicolo pochi giorni prima di essere incoronato poeta. Peccato che non ricordi anche la querela, dal Tasso, che ha dettato il più memorabile racconto ad Achille Campanile. Povero Campanile. Quei bravi germanici hanno creduto che il suo fosse lo pseudonimo di un suo personaggio, Gino Cornabò l'uomo amareggiato, e hanno scambiato i ruoli fra i due. Chissà come si diverte, lo scrittore *Mestazia* - un racconto fondato un refuso - dal suo paradiso di Velletri.

Giorgio Calcagno

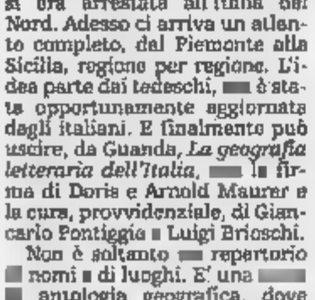
Il mondo della cultura e della politica ricorda il giornalista morto a New York

Scardocchia, l'accanita volontà di capire

Messaggi di Ciampi, Spadolini, Napolitano, Bobbio

GRANDE e profondo dolore nel mondo del giornalismo, della cultura e della politica per l'improvvisa scomparsa di Gaetano Scardocchia, editorialista della *Stampa*, dopo esserne stato il direttore fra l'86 e il 90, morto negli Stati Uniti a 56 anni. I funerali si svolgeranno lunedì a New York.

Tutti i messaggi di cordoglio giunti alla moglie Rose Marie, ai figli Fabio e Susy, a *La Stampa*. «Una esemplare figura del giornalismo italiano, un uomo di grande cultura e di finissimo equilibrio», scrive Carlo Azeglio Ciampi, presidente del Consiglio, ai familiari. E ricorda: «L'ultima occasione di incontro con lui è stato il mio viaggio a Washington a metà settembre. Fu l'occasione in cui, ancora una volta, apprezzai l'idea del giornalismo come contributo di chiarezza e di valutazione al servizio di tutti, cittadini e governanti».



«Uno degli ultimi superstiti della vecchia grande generazione del giornalismo italiano, un osservatore acuto della realtà occidentale», annota il presidente del Senato Giovanni Spadolini, già direttore del *Corriere della Sera*, oggi elzevirista della *Stampa*. E richiama «le doti di coraggio, impegno civile, passione intensa e incommensurabile per il suo mestiere concepito come scoperta e come missione» e sottolinea che Scardocchia ha guidato *La Stampa* «con misura, discrezione, secondo una visione dell'informazione obiettiva e non strillata».

«Giornalista e opinionista di alta indipendenza e professionalità - scrive Giorgio Napolitano, presidente della Camera -, l'ultimo incontro a New York mi lo aveva mostrato ancora più sensibile e cordiale, ancora più affinato culturalmente e umanamente».

Numerose testimonianze di partecipazione al grave lutto che ha colpito il giornalismo italiano sono giunte da colleghi e collaboratori. Tra gli altri, il ricordo di Norberto Bobbio, filosofo e senatore a vita: «La notizia mi ha addolorato e commosso. Il mio rapporto con lui non era quello di un collaboratore del giornale con il direttore, ma di una vera amicizia. Lo stimavo per la sua acuta intelligenza e per la accanita volontà di capire quello che avveniva intorno a lui. E apprezzavo la grande serietà del suo impegno professionale».

IL SUO AGIO TRA I FUSI ORARI, IL ROLEX GMT-MASTER È UN VIAGGIATORE DI LUSSO. NON È UN SEMPLICE CRONOMETRO MA UN SOFISTICATO STRUMENTO IN GRADO DI INDICARE CONTEMPORANEAMENTE L'ORA DI DUE DIVERSI FUSI ORARI. LA SCELTA È UN CRONOMETRO OYSTER PERPETUAL DOTATO DI SPALLETTA DI PROTEZIONE DELLA CORONA DI CARICA, DI VETRO IN ZAFFIRO, DELLA FAMOSA CASSA "OYSTER", DELLA CORONA DI CARICA "TWINLOCK" A DOPPIA SICUREZZA PER GARANTIRE L'ASSOLUTA IMPERMEABILITÀ FINO A 100 METRI E

TEMPO SENZA FRONTIERE

DEL MOVIMENTO AUTOMATICO "PERPETUAL".

1. GMT-MASTER

IL GMT-MASTER HA LA LUNETTA GIREVOLE E LA LANCETTA SUPPLEMENTARE "24 ORE" CHE PERMETTONO DI CONOSCERE L'ORA ESATTA DI UN SECONDO FUSO ORARIO. IL GMT-MASTER ESISTE SOLO IN ACCIAIO.

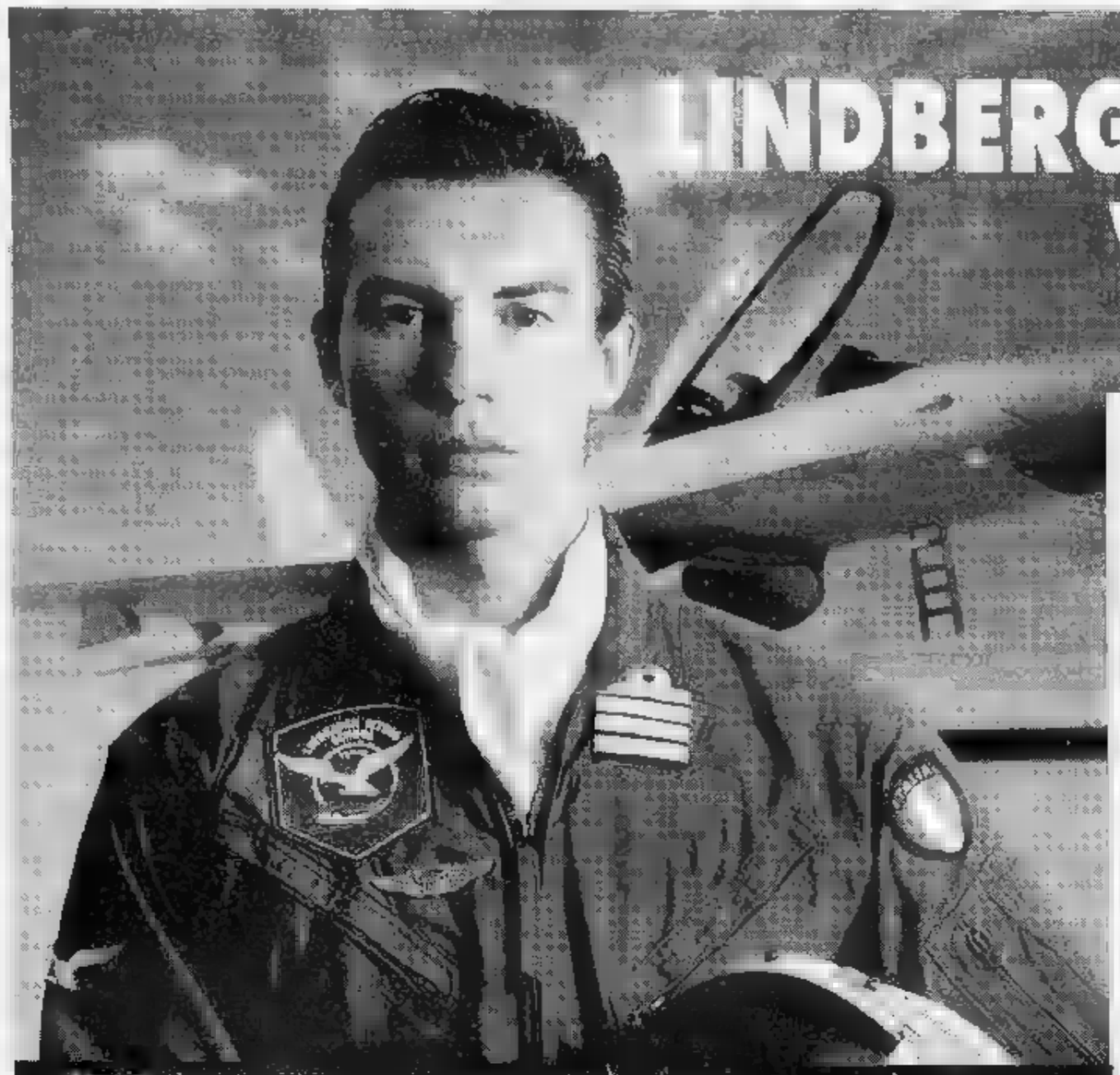
2. GMT-MASTER II

IL GMT-MASTER II, CREATO SU RICHIESTA DI ESPERTI DELL'AVIAZIONE, OLTRE AD AVERE LE CARATTERISTICHE DEL GMT-MASTER, È PROVVISTO DI UNA LANCETTA 12 ORE CON REGOLAZIONE INDIPENDENTE. IL MODELLO È DISPONIBILE IN ORO GIALLO 18 CT 750, IN ACCIAIO 18 CT 750 E IN ACCIAIO ILLUSTRATI IL GMT-MASTER REF. 16700 E IL GMT-MASTER II REF. 16710 CON BRACCIALI "OYSTER"

ROLEX

LA VENDITA DEGLI OROLOGI ROLEX EFFETTUATA ESCLUSIVAMENTE DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI, CHE ESPONGONO LA TARGA "AGENZIA UFFICIALE", ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

TORINO: ASTRUA - VIA ROMA 39 • ALESSANDRIA: GIOIELLI - VIA MILANO 11 • AOSTA: TROSSELLO - VIA DE TILLIER 30 • ARONA: ZANADONI - VIA [illegible] 58 - CORSO ALFIERI 270 • BIELLA: [illegible] GIOIELLI - VIA ITALIA 71 D • CASALE MONFERRATO: FOA UGO - VIA MAZZINI 32 • COURMAYEUR: TROSSELLO - VIA ROMA • DOMODOSSOLA: F.LLI BRIZIO - VIA BRIONA 14 • GIAVENO: CROCE ENRICO - VIA [illegible] 22 • INTRA: CLIVIO - CORSO MAMELI 103 • IVREA: CORETTO - CORSO NIGRA 27 • NOVARA: L'ANGOLO DELLE ORE - CORSO CAVOUR 1 • NOVI [illegible] RIZZO - VIALE SAFFI 23 • [illegible]: ABATE - CORSO IMPERATRICE 3 • SAVONA: DUPANLOUP - [illegible] CALCOGRAFIA 60 R • STRESA: ZANADONI - VIA PRINCIPE TOMASO 10 • VENCELLI: BIONDI - [illegible] VIA REGIO 3



LINDBERGH FLYING SCHOOL
VOLARE SUL SERIO

ORIENTAMENTO SCOLASTICO
PROSEGUIMENTO STUDI DOPO LA TERZA MEDIA
Studiare da piloti o da uomini radar
Istituto Tecnico Aeronautico
LINDBERGH FLYING SCHOOL
Legalmente riconosciuto
- **PERITI AERONAUTICI PILOTI**
- **PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO**

ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SCUOLE
Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:
- **LICENZA DI PILOTA PRIVATO**
- **LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE**
- **ABILITAZIONE I.F.R.**
- **ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO**
- **QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - ACROBATICI**

Sono aperte le iscrizioni per l' anno scolastico '94/95

TORINO
Via San Massimo, 21 bis
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56
Fax 837.700

AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL IN ITALIA
TORINO - 11/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 837.700
MILANO - Via 02/550.119.14 - 546.42.96
GENOVA - Piazza Santuario di Coronata, 2 Tel. 010/651.55.21 - 651.95.33
VERONA - Via Pellicciai, 17/4 - Tel. 045/803.2 **PARMA** - B Tel. 0521/285.954
- Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051 351
Tel. 06/76.96.65.02 - Fax
LATINA - Via C 773/ **BARI** - Via Bari, 88 Tel. 080/521.94.14 Fax. 080/523.28.64
CAGLIARI - Tel.
DALL' ANNO SCOLASTICO '94/95 FUNZIONERANNO
Varese, Lugano za e Cannes

Istituto parificato
SAN MASSIMO

CORSI DIURNI E SERALI
LEGALMENTE RICONOSCIUTI

TORINO VIA S. MASSIMO 21 bis
TEL. 812.65.56 - 817.87.01 - FAX 83.77.00

GEOMETRA - RAGIONIERE
DUE SCELTE SEMPRE PIU' PRESTIGIOSE
Borse di studio con frequenza gratuita o semigratuita ai licenziati di scuola media promossi con punteggio meritevole

RAGIONIERE e GEOMETRA:
due scelte sempre più prestigiose

A Torino nel 1930 l'ISTITUTO SAN legalmente riconosciuto ed operante con continuità grandi professionisti nel settore pubblico e privato. Ancor oggi docenti altamente qualificati legati alla tradizione dell'Istituto continuano a lavorare con assoluta serietà i giovani di Torino e Piemonte che desiderano, dopo cinque anni di vita scolastica impegnativa e gratificante, raggiungere gli ambiti titoli di ragioniere e geometra.

L'ISTITUTO SAN MASSIMO, che incessantemente segue l'evolversi delle scienze al fine di un continuo e sofisticato aggiornamento, sempre in accordo con i Programmi del MINISTERO della PUBBLICA ISTRUZIONE, si è organizzato secondo piani di studio precisi atti a perseguire gli obiettivi che si prefigge di offrire allo studente l'opportunità di conseguire il diploma di GEOMETRA o RAGIONIERE con esami di maturità effettuati in sede. I corsi sono stati ideati in modo da sopperire alle carenze della scuola attuale che non offre un'adeguata preparazione per affrontare l'inserimento nel mondo del lavoro. Infatti i piani di studio dell'Istituto sono stati ampliati con programmi all'avanguardia corredati dall'inserimento dell'informatica applicata dando la possibilità allo studente di conoscere questo primo comprensibile mezzo dell'era moderna: il computer, ma soprattutto la possibilità di dare del "tu" a questo segno dei tempi grazie allo studio della sua struttura e dei programmi e, quindi, prendere conoscenza delle innumerevoli potenzialità di applicazione. Inoltre, è importante sottolineare che l'ISTITUTO SAN MASSIMO cura in modo particolare i rapporti con le famiglie, al fine di quel giusto controllo che scuola e genitori devono avere sugli studenti.

L'Istituto Parificato San Massimo garantisce inoltre ai propri studenti: Un personale altamente qualificato;

- Esami di maturità effettuati in sede, che danno libero accesso a tutte le facoltà universitarie;
- Un numero limitato di allievi per classe;
- Un orientamento didattico aperto agli stimoli del mondo esterno;
- La frequenza gratuita di sostegno;
- La partecipazione ad attività sportive: tornei di calcio, tennis, pallavolo, pallacanestro, sci, nuoto, ciclismo, atletica leggera e motociclismo;
- Visite a musei, partecipazione a conferenze tenute da professori universitari ed a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.

ESAMI DI STATO IN SEDE

istituto parificato
NEWTON
CORSO 18 - 10131 - TEL. (011) 817.47.15
FAX 812.20.20

LICEO SCIENTIFICO
SPERIMENTALE RICONOSCIUTO

UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori insegnanti della città:
- ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libero accesso a tutte le Facoltà Universitarie;
- CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, con l'uso di computer per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti;
- INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE, attuato con l'apporto di lezioni di conversazione, tenute da professori di madre lingua straniera e con l'ausilio di un LABORATORIO LINGUISTICO e di proiezioni di film in lingua originale;
- CORSI GRATUITI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrano di averne necessità;
- FREQUENZA DI CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO DI ALLIEVI, in modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente;
- VISITE A MUSEI, partecipazione a rappresentazioni cinematografiche e teatrali.

Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, il LICEO SCIENTIFICO NEWTON dà un impulso particolare alle attività ginniche, organizzando tornei di calcio, di tennis, gare di sci, di nuoto, di ciclismo e di atletica leggera.

Un programma scolastico quindi quanto mai completo di tutti quei requisiti necessari per «educare alla vita» gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica e un'adeguata preparazione culturale.

La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle ore 13, dalle ore 15 alle ore 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13, in corso Gabetti 18, telefono (011) 87.47.15.

ACCETTANO TRASFERIMENTI DA ALTRE SCUOLE.

ESAMI DI STATO IN SEDE

SCIENTIA ULTRO PROCEDIT: HOMINI LONGE PROGRESSO SEMPER ALIQUID LONGIUS RESTAT.

«Tournée» 3° live di Conte

«Tournée» è il titolo scelto da Paolo Conte per il terzo album live della sua carriera dopo il doppio «Concerti» del 1985 e il successivo «Paolo Conte live» del 19[illegible]. Il disco rappresenta la testimonianza di concerti registrati tra il 1991 e il 1993 durante tour che hanno toccato la Germania, l'Olanda, la Francia, l'Italia, il Belgio, l'Austria, la Spagna, l'Inghilterra. Si tratta di [illegible] brani tra i quali spiccano tre inediti: «Bye musica», con cui si chiudevano i concerti del [illegible], «Ouverture alla russa» (con [illegible] esercizio alla [illegible]niera di Rimsky Korsakov») utilizzato per aprire gli show dell'ultimo tour e infine «Reveries», [illegible] canzone eseguita soltanto in Olanda, eseguita per la prima volta [illegible] francese. «Tournée» presenta la versione, appositamente riarrangiata, di alcuni dei brani più noti del repertorio di Conte non inclusi [illegible] precedenti dischi dal vivo: da «Come mi vuoi» a «Colleghi trascurati», «Ho ballato di tutto», «Happy feet», «Sparring partner».

Sting e «I tre moschettieri»

Sting (nella foto), Bryan Adams e Rod Stewart canteranno insieme nella colonna s[illegible] di «All for love», omonimo remake tratto da «I tre moschettieri». Il film sarà diretto da David Loughery e avrà fra gli interpreti Charlie Sheen, Kiefer Sutherland, Chris O'Donnel e Oliver Platt, rispettivamente nei panni di Porthos, Athos, Aramis e d'Artagnan. Il film arriverà sugli schermi europei all'inizio del prossimo anno. Il brano è stato scritto da Bryan Adams, Mutt Lange e Michael Kamen che avevano già avuto enorme successo con «Everything I do», il tema di «Robin Hood» che [illegible] uno dei singoli più venduti degli ultimi anni. I produttori hanno affidato la colonna sonora ai tre grandi musicisti nella speranza di rinnovare quel successo. Gli ingredienti ci sono tutti: amori, avventure, intrighi, grandi sentimenti e onore da difendere a prezzo della vita.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 19 Novembre 1993 25

Incontro con il regista che non crede alla crisi del cinema italiano

NANNI MORETTI
Non sono più quello

TORINO. Nanni Moretti (loden, velluto a coste, cashemere) ammira Cinema Giovani: «Gli hanno ridotto i [illegible] di oltre trecento milioni, e sono riusciti a fare bene il festival lo stesso, a trovare sponsor [illegible] privati funzionali. Sono veramente bravi. Qui si respira un'aria diversa».

Diversa da dove, da cosa?

«Dall'aria di crisi perenne. Sento parlare di crisi [illegible] cinema da quando ho cominciato a farlo, già dai primi filmini: ma a questa crisi non l'ho mai provata, a vedere i film sono andato sempre, uno dei motivi per cui ho deciso di non vivere in campagna è che lì non ci sono cinema. Adesso tanti film stanno andando bene, il pubblico c'è; la situazione delle sale è un po' migliorata; la televisione trasmette film a migliaia. Ci sono nuovi registi bravi, Archibugi, Luchetti, Soldini, Mazzacurati; e per me Gianni Amelio è bravo da vent'anni, che è un gran regista si sapeva ben prima de "Il ladro di bambini". E' stata sconfitta quella retorica che in passato pretendeva dall'Italia film internazionali, interpreti cosmopoliti: adesso anche i produttori hanno capito che devono fare storie italiane».

Però i film italiani hanno poco spazio, pochi spettatori.

«Esagerazioni, drammatizzazioni giornalistiche. Fino a tre mesi fa si parlava di Renaissance, di Rinascimento, di rinascita [illegible] italiano: ora si parla di disastro perché sono andati male film italiani che erano poi grossi investimenti, perché sono andati malino film costati non tanto. Faremo il bilancio a fine stagione. Sussulti o isterismi simili non servono a [illegible].

E' perché dà questo giudizio diverso che non fa parte di Maddalena '93, il nuovo movimento dei cineasti?

«Le nostre energie non sono illimitate. Altri si sentono portati verso l'organizzazione, le battaglie legislative o politiche. Io credo molto nel lavoro, preferisco mettere le mie energie nel lavoro: dirigere e produrre film, gestire il cinema romano Nuovo Sacher [illegible] Angelo Barbagallo. Aver potuto presentare il "Heimat 2" di Edgar Reitz mi ha riempito di felicità. Andrò orgoglioso per tutta la vita dell'attenzione e allegria degli spettatori, della contentezza dell'autore che in Germania veniva quasi processato per l'insuccesso televisivo del suo lavoro mentre il suo incontro col pubblico a Roma è stato magnifico, di un'estate cinematografica bellissima. Penso che un po' di ricostruzione di quel tessuto che s'è perduto dell'industria italiana del cinema debba venire da un rapporto artigianale, diretto, personale: sale gestite in proprio, distribuzione di qualità che conosca i film da diffondere e li ami, società di produzione serie che facciano pochi film e li seguano bene...».

In Italia? Adesso?

«Certo, non è un gran momento. Al rinnovamento, per ora, io ci credo tanto: mi pare ci sia piuttosto molto trasformismo. Il fatto che quest'[illegible] non si sia votato è gravissimo. E poi... Io non avevo mai creduto, all'italiana, che dietro i fatti fosse sempre qualcos'altro, trame, complotti, intrighi, interessi diversi, burattinai misteriosi... Anche vent'anni fa, quando ero nei gruppi extraparlamentari dove tutto veniva fatto risalire alla Cia, non ho mai visto le cose in questo modo: è un atteggiamento che mi infastidiva, facevo resistenza al cinismo. Invece da quanto il successo negli ultimi due anni si scopre che un po' era vero: il potere sta al di là delle persone che fisicamente sembrano rappresentarlo. Questo mi fa impressione, mi spaventa».

Nel suo nuovo film, «Caro diario», lei non sembra spaventato. Sembra diverso.

«Già con "Palombella rossa" avevo cercato, dal punto di vista narrativo, altre strade. Non ero sconvolto di me, ero soddisfatto, ma con "La Messa è finita" mi pareva si fosse esaurita una fase del mio lavoro. Il pubblico tifava troppo per me, mentre il mio personaggio voleva essere l'altra faccia d'una moneta falsa; arrubbiandomi e polemizzando metteva in scena anche le mie debolezze. In "Caro diario" il personaggio si annulla. [illegible] sono più quello: non rimprovero, non dò la linea, non voglio essere il direttore etico, estetico e artistico degli spettatori. Non c'è più da una parte [illegible] personaggio ingenuo, furente, incorrotto, e dall'altra il resto del mondo. Non ci sono toni violenti né indignati. "Caro diario" mi sembra il meno polemico dei miei film: ho soltanto voluto raccontare quello che mi è successo in un anno».

Anche il tumore di cui è stato ammalato. [illegible] le ha dato disagio raccontarlo?

«Ho scelto io il tono, i tempi, i mezzi espressivi: quindi no, [illegible] ho avuto remore. L'ultima seduta di chemioterapia l'abbiamo filmata in sedici millimetri senza neppure pensare a metterla nel film, soltanto per registrare, appunto come in un diario, quanto mi capitava. Eravamo in tre: io sottoposto alla terapia, Barbagallo alla macchina da presa, uno al microfono. Anche le visite mediche, le ricette, i farmaci eccetera: è tutto vero. Non c'è nulla di inventato».

Mancano la sofferenza, la paura.

«In quell'anno patito soltanto il fastidio d'un forte esteso prurito. Il film si ferma al momento in cui scopro nel modo più casuale d'avere invece un tumore. Dopo, non è stato poi un periodo così tremendo».

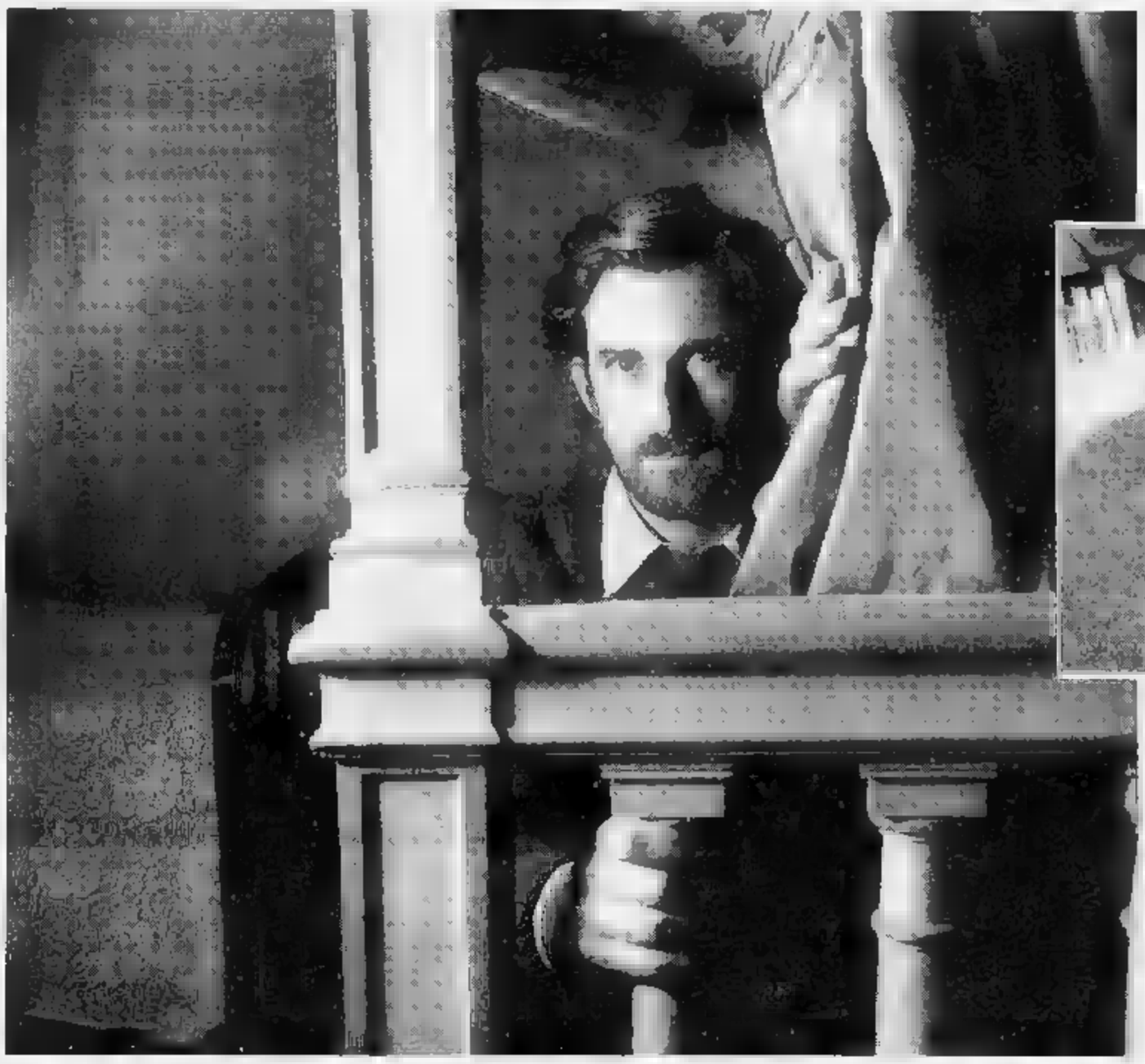
Esistono due teorie, su «Caro diario». Secondo alcuni è il suo film più privato, secondo altri è il meno autobiografico. Secondo lei?

«Stilisticamente lo trovo personale, diverso. L'ultima parte, il pellegrinaggio tra i medici, è semplicemente una cronaca vera. Come sentimento, la prima parte, il vagabondaggio libero e felice per Roma deserta d'agosto, è molto, molto autobiografica».

In questo anno, quanto e come [illegible] cambiato, personalmente?

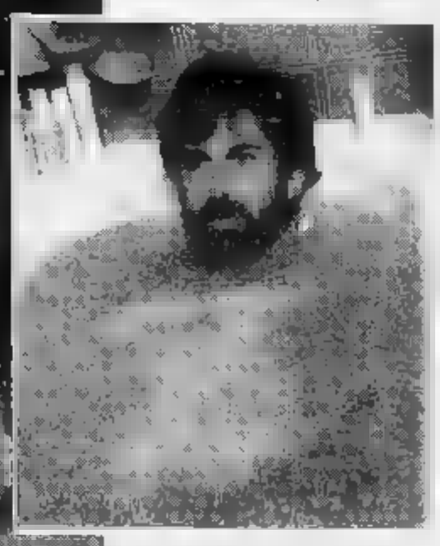
«Bisognerebbe chiederlo a chi mi sta vicino. Io non lo so».

Lietta Tornabuoni



Caro diario

I tre viaggi d'un anno fatale



Moretti in una scena di «Caro diario»

Le battute-chiave di «Caro diario», il nuovo film di Nanni Moretti molto divertente, molto intimo, molto [illegible]te, risultano forse due. «Sono felice solo [illegible] mare, nel tragitto tra un'isola che ho lasciato e un'altra isola che non ho a[illegible] raggiunto», è la prima, e la seconda: «Mi sa che mi troverò sempre a mio agio con [illegible] minoranza». Tutt'e due sembrano esprimere la fine della lotta adolescente contro il mondo: [illegible] l'accettazione dell'inaccettabile, [illegible] la constatazione dell'impossibilità di volere gli altri simili a sé; non l'elogio della precarietà, ma il riconoscimento dell'inesistenza di destinazioni decisive, l'apprezzamento della vita nel suo svolgersi.

Come il titolo indica, [illegible] il resoconto privato di un anno cruciale nell'esistenza dell'autore (e [illegible] più del suo personaggio-socia Michele Apicella), diviso in tre parti. In «Medicis», Nanni Moretti si ammala, [illegible] peregrinando invano di medico in medico in un percorso buffo e terrificante, scopre per caso d'essere aggredito dal [illegible]re che poi l'ha lasciato. In «In Vespa», Nanni Moretti vagabonda [illegible] motorino, libero, leggero, con la felicità di tornare a sentirsi sano, per la Roma deserta di Ferragosto: guarda le vecchie [illegible] amate, va a vedere film, stroncati un critico cinematografico snob (è Carlo Mazzacurati) e un cinema italiano vittimista, visita il luogo desolato di stupri e immondizia dove Pasolini venne ucciso. In «Isole», viaggia insieme con l'amico Renato Carpentieri attraverso le illusioni perdute della giovinezza, gli isolamenti diversi e le differenti nevrosi in cui la proclamata caduta delle ideologie e della politica ha precipitato alcuni suoi coetanei quarantenni, le alterazioni risibili a cui può portare [illegible] smania del Nuovo Che Avanza.

Le tre parti non sono in quest'ordine; molte gag, emozioni, risate, malinconie, b[illegible]; qualche naturale e quieta apparizione di Jennifer Beals, di Alexander Rockwell [illegible] di Silvia Nono, la compagna di Moretti. Ma tra [illegible] cose davvero ammirevoli d'un film che [illegible] a essere insieme schietto e divertente, c'è lo stile del regista: il tragitto in Vespa attraverso Roma ha [illegible] eloquente ed espressiva di vera maestria; la bellezza del mare e delle isole, classica e significativa come nel viaggio di Telemaco alla ricerca del padre, è narrata per immagini con intensità, invenzione e bravura mai viste prima nel cinema di Moretti.

[l. t.]

A Bologna la prima stesura dell'opera, regista Garella: quella che conosciamo noi è la riscrittura

Quei «Sei personaggi» erano fatti così

Ma Pirandello non a caso aveva preparato una nuova versione

BOLOGNA. Non fui il solo a esprimere la mia perplessità pochi giorni or sono, quando nella sua edizione dei «Sei personaggi in [illegible] d'autore» all'Argentina di Roma, Mario Missiroli tagliò tutto l'antefatto della commedia con le presentazioni degli attori e l'inizio della prova. In ogni caso oggi a Bologna Nanni Garella mi insegna [illegible] l'antefatto non esiste nella prima versione del dramma, quella che andò in scena nel 1921 con esito largamente negativo: ma che il testo a noi più familiare, del 1925, è frutto di una riscrittura abbastanza cospicua. [illegible] che nel rifarsi alla lezione fin qui nota soprattutto agli studiosi il regista abbia rinunciato ad operare degli interventi, al posto della compagnia di modesti comici dopotutto prevista da Pirandello abbiamo infatti un workshop di giovani, più di una dozzina, quasi tutti seduti in ordine sparso e di fianco rispetto alla ribalta, impegnati a declamare con voci acerbe ma appassionate, ciascuno per suo conto, brani tratti direi dalla novellistica dello scrittore agrigentino.

Questi giovani sono in azione sul palcoscenico nudo e buio mentre il pubblico prende posto, e continuano sotto lo sguardo di [illegible] regista (un vero e proprio regista moderno, così indicato nel programma, non il «capocomico» del copione). Questo regista è lo stesso Nanni Garella, in maniche di camicia e gilet; ma così come non è facile individuarlo all'inizio nell'oscurità della sala, la sua presenza si manterrà marginalissima anche durante il corso delle operazioni.

Le quali cominciano quando, arrivato a una pausa il concerto di voci - sostenuto da musiche anche solenni, con organo, di Stefano Falqui e Stefano Zoffoli - , un portale al centro della parete di fondo si apre, emettendo un fascio di luce bianca e le note sagome dei Sei intrusi desiderosi di affidare al Teatro il dramma che hanno vissuto nella vita. Costoro vestono di scuro, stoffe pesanti e come ridipinte a mano (scene e costumi di Antonio Fiorentino), e sui visi hanno maschere di gomma che più o [illegible] ne riproduce le fisionomie caricandole in senso grottesco. Quattro di loro - la Madre (Emanuela Grimalda), il Figlio (Roberto Trifirò), il Giovanetto e la Bambina - agiscono [illegible] meno che nelle letture consuete, o almeno tale è l'impressione; in compenso il Padre (Virginio Gazzolo) e la Figliastra (Patrizia Zappa Mulas) hanno lunghe e potenti tirate che i giovani del workshop, ritiratisi nella penombra ai due lati del palcoscenico, ascoltano [illegible] in silenzio, e che il regista asseconda con appena un minimo di dibattito. In questa versione la Figliastra, è l'esempio più cospicuo, anticipa la storia dell'annegamento della Bambina [illegible] molto presto nella seconda parte (il tutto dura 135', compresi 15' di intervallo): il suicidio finale del Bambino ne risulta così più inatteso e meno giustificabile. In compenso Madama Pace è sempre la stessa. Neanche qui (come in quasi tutti gli allestimenti che si ricordano) il suo breve intervento riesca ad avere il rilievo che ci vorrebbe, e [illegible] per colpa di Francesca Cinamino, il cui trucco da lontano ha ricordato a qualcuno Alessandra Mussolini. Rielaborando il materiale, nel '25 Pirandello lo organizzò insomma in una costruzione più astuta e ricca di suspense, particolarmente, ribadisco la mia convinzione, grazie all'espediente di far ascoltare la torva e squallida vicenda dei Sei attraverso le orecchie degli attori in prova; aggiunse, anche, efficaci tocchi di umorismo, vedi la situazione [illegible] due [illegible] che provano a recitare loro la scena fra Padre e Figliastra, qui assente.

Una scena di «Sei personaggi in cerca d'autore» nella versione [illegible] antelamo regista Nanni Garella

All'attivo lo spettacolo di Nanni Garella ha comunque una compattezza e una coerenza che lo impongono all'attenzione, merito anche delle luci di Gigi Saccomandi, con sottili variazioni in [illegible] schema fisso, merito della eccellente declamazione di Gazzolo, un Padre in cui il peso prevale sulla viscidezza; merito, ancora, del pizzico di ironia con cui la Zappa Mulas tempera la forte presenza della sua Figliastra [illegible] da maschietta Anni Venti. Molti applausi al Teatro Testoni, di cui si festeggiava un felice «face-lifting»; repliche fino al 5 dicembre.

Masolino d'Amico

Domani il «Mosè»

Sciopero [illegible] l'inaugurazione [illegible]

VENEZIA. Uno sciopero in occasione della prima del «Mosè» di Gioachino Rossini, che domani sera dovrebbe aprire la stagione del teatro lirico «La Fenice», è stato indetto ieri sera dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'ente musicale veneziano.

La decisione, che se attuata potrebbe avere ripercussioni sulla messa in scena dell'opera, è stata presa nel corso di un'assemblea che ha votato a maggioranza la proposta di astensione dal lavoro.

Secondo quanto si è appreso, domattina le organizzazioni sindacali dovrebbero comunque incontrarsi con il sovrintendente dell'ente veneziato «La Fenice», Gianfranco Pontel, per tentare di arrivare a un chiarimento. Solo all'ultimo momento, quindi, si saprà se il teatro riuscirà a garantire una regolare apertura della stagione.

«Caro diario» è ai cinema **Centrale, Eliseo Rosso** di Torino; **Mignon** di Milano, **Eden, Mignon, Nuovo Sacher** di Roma

Una promozione che stupisce: è sempre battuta dai concorrenti Carlucci-Scotti

Domenica in? C'è anche di sera

Tornerà presto il gruppo di «Avanzi» e forse anche quello di «Saluti e baci»

Il gruppo di «Domenica in» Luca Giurato, Mara Venier e Monica Vitti

ROMA. Raiuno non finisce di stupirci: dopo la [illegible] ripescaggio [illegible] gruppo di «Saluti e baci», messo alla porta all'inizio della nuova era della tv dei professori e [illegible] riconvocato per luminosi progetti, [illegible] arrivare [illegible] promo[illegible] in prima serata di «Domenica in». Sì, proprio «Domenica in», [illegible] programma che, da quando è partito, subisce ogni lunedì mattina l'impietoso confronto con l'omologo «Buona domenica» di Canale [illegible] e ne esce puntualmente sconfitto: i dati d'ascolto, non c'è niente da fare, premiano sempre la coppia formata da Gabriella Carlucci e Gerry Scotti. [illegible] polemiche, emorragie di telespettatori, contrasti dietro le quinte, sostituzioni di registi, raffiche di attori comici invitati per ravvivare il to[illegible] della trasmissione, non hanno impedito ai vertici di Raiuno di affidare allo staff del programma [illegible] impegno ulteriore: domenica prossima dalle 20,45 alle 21,45 Luca Giurato e Mara Venier saranno in video per condurre una puntata speciale, a cavallo tra i tg e le dirette elettorali. «C'era un vuoto da co[illegible] - spiega il responsabile di "Domenica in" Paolo De Andreis -: l'azienda [illegible] avuto fiducia in noi e ci ha offerto questo spazio. Speriamo di poter ripetere l'esperimento anche domenica 5 dicembre».

Certo l'impresa [illegible] ardua: contro Giurato e la Venier (la regia è sempre di Simonetta Tavanti, i testi di Giorgio Calabrese) Canale 5 schiera il film a episodi «Papà prende moglie», Raidue scicrina il [illegible] appuntamento abituale con «Beautiful», Raitre punta su Pippo Baudo con «C'era due volte». E su Raiuno? Su Raiuno sfileranno, tra aneddoti, battuto, giochini [illegible] il pubblico, molti fra i vecchi conduttori delle passate edizioni [illegible] «Domenica in»: ancora camaleonte e [illegible] ripescaggio, accarezza l'idea di arruolare nella [illegible] squadra il seguitissimo conduttore di «Linea verde» Federico Fazzuoli, e a Raitre si prepara il [illegible] rientrée delle ragazze terribili di «Avanzi». Per ora non è dato sapere [illegible] il titolo né [illegible] formula [illegible] nuovo appuntamento firmato da Dandini e compagni, però [illegible] quasi [illegible] che il gruppo tornerà in onda [illegible] lunedì, in prima serata, probabilmente da gennaio. Tra i temi affrontati prima di tutto «lo sbandamento, [illegible] primordiale del dopo Tangentopoli». Poi tante altre cose, naturalmente in sintonia con il momento politico-sociale e considerando che, quando il programma tornerà sul piccolo schermo, le elezioni saranno [illegible] mai imminenti. Intanto, proprio ieri, [illegible] cast delle autrici ha avuto incontri al vertice in viale Mazzini.

Fulvia Caprara

Rai e Antoniano denunciano Canale 5

In tribunale la guerra dello «Zecchino d'oro»

«Hanno trasmesso i nostri filmati» Ma chi ha incastrato il mago Zurlì?

ROMA. E' guerra sullo «Zecchino d'oro» tra Rai e Fininvest. E Mago Zurlì? Gioca con entrambe le maglie, ma non proprio neutralissimo, per via di un forte risentimento personale [illegible] confronti dell'azienda [illegible] Stato, «che [illegible] tira fuori [illegible] volta all'anno, come [illegible] mummia». E i frati dell'Antoniano? Stanno con [illegible] Rai, e contro la Plasmon, sponsor Fininvest.

Oggetto della mega-disputa è [illegible] trasmissione «44 gatti», condotta da Tortorella [illegible] [illegible] ottobre [illegible] Canale 5 e premiata da un altissimo ascolto. Un programma che ha riportato in video gli ex bambini, ormai adulti, che un tempo cantavano «Popoff» e «Dagli una spinta», e di cui [illegible] Fininvest vanno orgogliosissimi, anche per via [illegible] dassi costi di realizzazione».

In effetti, proprio questa pur lodevole parsimonia finisce per [illegible] la ragione del contendere: Canale 5 [illegible] utilizzato numerosi filmati Rai, tratti da trasmissioni dell'epoca, senza [illegible] acquistato i diritti. «Nessuno li ha autorizzati a farlo», ha spiegato il capostruttura di Raiuno Luciano Scaffa, presentando il trentaseiesimo «Zecchino d'oro», che andrà in onda dal 25 al [illegible] novembre, «la Rai ha l'esclusiva di quelle immagini, e [illegible] è consentito trarre profitto dai nostri materiali, per di più inserendoci [illegible] spot pubblicitari».

«E' vero, non abbiamo acquistato quei diritti», ammette Gigi Reggi, direttore dei programmi di varietà della Fininvest, «ma abbiamo ritenuto [illegible] [illegible] "il diritto" di trasmettere i filmati. Lo stesso diritto che ha, per esempio, "Blob". E poi [illegible] una convenzione che entro certi limiti consente di trasmettere materiale dei network concorrenti».

Il problema, per la Rai, [illegible] i «certi limiti», che sarebbero [illegible] abbondantemente superati. Ma anche la stessa convenzione che, pur esistendo, sarebbe stata stipulata tra Fininvest e la sola Raitre, nelle persona [illegible] direttore Guglielmi.

Reggi, lei lo sapeva? «Non ho sentito parlare, ma per noi [illegible] cambia nulla. Il giorno prima che andasse in onda "44 gatti", [illegible] Rai chiese al pretore [illegible] Roma [illegible] sospensione [illegible] programma, e [illegible] magistrato non accolse quel ricorso. La vicenda, per quanto ci riguarda, [illegible] già stata chiusa».

[illegible] così per Raiuno, che ha deciso di portarne [illegible] concorrenza [illegible] tribunale. [illegible] vogliamo anche sapere», dicono all'ufficio legale, «come abbiano fatto [illegible] procurarsi quei filmati».

Le querelle, infatti, ha anche un versante, per così dire, giallo. Chi ha incastrato Mago Zurlì? «Noi non abbiamo avuto [illegible] contatto con la Fininvest», assicurano a scanso d'equivoci i frati dell'Antoniano di Bologna, che a loro [illegible] volta han denunciato Canale 5 e lo sponsor [illegible] [illegible] gatti».

La parola passa ora agli avvocati. I dirigenti della Rai paiono molto seccati. In Fininvest minimizzano l'incidente. «Tutto questo can-can è eccessivo - stigmatizza Reggi -, sarà una reazione al successo che abbiamo avuto: "44 gatti" è andata bene, ed era un'idea che avrebbero potuto avere loro. La verità è che sarebbe ora che ricominciassimo tutti quanti ad avere delle idee».

Giusto. [illegible] la [illegible] moda paurista della tv commemorativa, prendi gli spezzoni [illegible] [illegible] programmi vecchi [illegible] [illegible] fai uno nuovo, minaccia di offrire nuovi spunti per uno scontro, più che creativo, legale.

Come già sta accadendo. Alla faccia del risparmio.

Stefania Miretti

Wagner, Hindemith e Brahms nel concerto dell'Unione Musicale

Daniele Gatti il più tedesco

Tre belle pagine per l'Orchestra Giovanile Italiana

TORINO. L'Unione Musicale ha presentato all'Auditorium l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Daniele Gatti in tre pagine bellissime, Ouverture dei «Maestri Cantori» di Wagner, «Nobilissima visione» di Hindemith e «Quarta Sinfonia» di Brahms: un programma di gran lusso, dove solo il brano novecentesco [illegible] poteva gareggiare in popolarità [illegible] i due vicini.

L'Orchestra Giovanile Italiana [illegible] si è formata nella Scuola di musica di Fiesole, in quei [illegible] di qualificazione che dal 1980, con iniziativa giustissima, [illegible] [illegible] dedicati a preparare musicisti d'orchestra, e seminare «cultura» orchestrale accanto a quella cameristica; [illegible] è molto bello che a guidare questi giovani sia un direttore come Daniele Gatti, giovane anche lui, ma già inserito nel grande giro internazionale e laureato dalle orchestre più famose (da circa un anno, [illegible] anche direttore stabile dell'Orchestra di Santa Cecilia, il più importante organi[illegible] sinfonico italiano).

Nel concerto dell'altra sera i risultati migliori per maturità e naturalezza (l'entusiasmo [illegible] fuori discussione) si sono sentiti in Hindemith, con la varietà dei suoi quadri, fervidi e densi e poi sensibili e pallidi, segnati da una raveliana magrezza; nelle partiture più celebri c'era invece come un compresso di manifestarne il pieno dominio, attaccandole con carnale [illegible] per mostrarsi all'altezza: così nella Sinfonia [illegible] Brahms [illegible] sono potuti ammirare molti momenti (l'affettuosa carezza con cui si apre, da fare invidia alle orchestre più navigate) e singoli interventi, specie dei legni, [illegible] tre l'insieme risultava un po' schiacciato [illegible] un unico primo piano.

Ouverture dei «Maestri» staccato da Gatti con passo lento e maiuscolo, più tedesco dei tedeschi, ma senza festosità e allegria.

[g. p.]

Torino ■ Palazzo del lavoro ■ Italia 61

FIERA d'AUTUNNO 1993

NOVITA' PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

12 - 21 NOVEMBRE 1993
ORARIO: SABATO E FESTIVI: 15 - 23.30 / FERIALI 16 - 23.30

MOSTRA DI ANTICHI STRUMENTI DI TORTURA

GESTAM EXPO

promark

TIVU' & TIVU'

Venti milioni per la partita un italiano su tre: e gli altri?

CHE fenomeno, le partite della Nazionale. Ancora [illegible] ascolto da brivido, l'altra sera, per Italia-Portogallo, in onda alle 20,30 su Raiuno: 20 milioni 381 mila spettatori hanno assistito alla sofferta gara. Praticamente un terzo degli italiani. [illegible] non è un record, per il calcio: il record spetta [illegible] una [illegible] di partite disputate durante i Mondiali del '90: Italia-Argentina in testa (27 milioni [illegible] mila spettatori, campione assoluto) seguita da Italia-Usa (25 milioni 749 mila), Italia-Uruguay (25 milioni 333 mila) e poi [illegible] via Italia-Cecoslovacchia, Italia-Austria, Italia-Eire. E a questo punto si inserisce la nostra ultima esibizione in azzurro. Esibizione che però piomba pesantemente [illegible] primo posto [illegible] classifica generale dei programmi più visti nel '93, guidata fino all'altro giorno dall'altro prepotente e tradizionale campione, il Festival di Sanremo (16 milioni 788 mila spettatori). Che [illegible] vogliono dire tutte questa cifre? Non c'entrano con i gusti [illegible] pubblico, e con la politica delle reti, e con la fissazione dell'audience: questi numeri entrano nel «sociale». Rappresentano una conferma: ci sono alcuni avvenimenti, alcuni elementi che suscitano un interesse tale da tagliare trasversalmente la società, il raduno degli alpini, la passione per Topolino, la dipendenza dal cioccolato, ma soprattutto le partite della Nazionale. Lo sappiamo, eppure ogni volta quel suono, venti milioni, allarma. L'altra sera Nanni Moretti, di passaggio a Torino per [illegible] Festival Cinema Giovani, ha detto introducendo l'anteprima [illegible] suo film «Caro diario», cominciata alle 22,45: «L'orario, naturalmente, è per la partita; in Francia non l'avrebbero mai fatto, in Francia avrebbero cominciato alle nove». Chissà. Intanto la Francia [illegible] stata eliminata dai Mondiali.

Ma che cosa avranno fatto i restanti due terzi d'Italia, quelli non contagiati dal patrio spirito calcistico? Molti si saranno fatti i fatti loro, giustamente. Cinema, teatro, lavoro, sofferenze, libri, intrattenimenti vari. I veri bizzarri [illegible] quelli che hanno avuto il coraggio di accendere la televisione e di guardare altro. Vediamo un po': «Cuore selvaggio», la telenovela [illegible] Rete 4, ha mantenuto i suoi decorosi 2 milioni 616 mila spettatori. Pubblico femminile e specialista, quello della telenovela, niente lo può smuovere: una dimostrazione che in Italia ci [illegible] più vedove che vedovi, più donne sole che uomini soli, e che in molte famiglie ci sono due televisori. [illegible] possono lamentarsi neppure [illegible] Italia 1, dove «Beverly Hills» ha raccolto 3 milioni di fan per Brenda e Brandon. Canale 5 trasmetteva «L'amore [illegible] muore mai», uno di quei film tv strappalacrime che di solito vanno molto bene, ma che questa volta si è fermato [illegible] 3 milioni 374 mila. Lubrano ci ha rimesso, evidentemente una fascia [illegible] suo pubblico si sovrappone a quella [illegible] tifosi: 2 milioni 702 mila. E ci ha rimesso pure Perry Mason [illegible] la sua «Partitura mortale»: per incontrare Raidue, dobbiamo arrivare alle 22,25, quando lo speciale [illegible] «Mixer» dedicato a Kennedy ha dato alla rete un'impennata da 3 milioni 380 mila spettatori.

Arrivederci al prossimo plebiscito.

Alessandra Comazzi

IN TV

Due contro la perestrojka

Richard Gere protagonista del film «Ufficiale e gentiluomo» su Rete 4 [illegible] 20,30

LA QUARTA GUERRA
1990, Raiuno alle 20,40; dur. 102'

Drammatico di John Frankenheimer, con Roy Scheider e Jurgen Prochnov. Chi scriverà la storia del cinema sulla guerra fredda non potrà prescindere da quest'opera [illegible] routine che rimane però l'ultimo film sullo scontro frontale tra russi e americani nel cuore della Germania. Un americano e un sovietico continuano a odiarsi nonostante la perestrojka, incapaci di rassegnarsi al nuovo clima di distensione. Un bel conflitto, anche psicologico, tra le pieghe della Storia.

HARRY E KIT
1989, Raitre alle 20,30; dur. 102'

Di Jeffrey Reiner [illegible] Michael Madsen, [illegible] fortunato che ha appena vinto a carte un'auto e molti soldi che vuole giocare al Casinò. Ma sulla strada di Las Vegas incontra la seducente Patricia Arquette e [illegible] caccia in [illegible] losca storia di cadaveri e mafiosi. Nel cast anche Seymour Cassel, «guru» del [illegible] cinema indipendente [illegible] uno.

POINT BREAK
1991, Italia 1 alle 20,35; dur. 104'

Giallo di Kathryn Bigelow in prima visione tv con Patrick Swayze, Kea[illegible] Reeves, Gary Busey, Lory Petty. Un poliziotto (Keanu Reeves) si infiltra [illegible] una banda [illegible] rapinatori che agiscono con i volti nascosti da maschere degli [illegible] presidenti americani. Tra i «cattivi» spicca Patrick Swayze, campione di surf e di rapine; tra i «buoni» c'è anche Gary Busey. Un film-metafora dalla regista più «scatenata» del nuovo cinema americano.

UFFICIALE E GENTILUOMO
1982, Rete 4 alle 20,30; dur. 98'

Drammatico di Taylor Hackford, con Richard Gere. Ancora una volta in tv [illegible] passione per l'amore e l'uniforme [illegible] cadetto della Marina americana, un giovane allanto che ha sempre vissuto di espedienti. Cambia vita, si iscrive alla scuola aerea della Marina, ma la convivenza con il suo superiore si rivela difficile. Nel cast [illegible] [illegible]o anche Debra Winger (la sua ragazza) e Lou Gossett.

ShowView PROGRAMMATORE VIDEOREGISTRATORE
[illegible] CON SHOW [illegible] A PARTIRE DA L. 638.000. LA [illegible] È COMPRESA NEL [illegible]
Grundig made for you

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 8,45 (3927425); 7 (5068); 7,30 (2747971); 8 (6684); 8,30 (4432); 9 (5161); 9,30 (3805258); [illegible] (20513); 11 (3821722); 12,30 (78161); 13,30 (5109); 18 (18451); 20 (557); 22,25 (6589600); 0,10 (0)
8 — **Ieri e oggi** (1973)(7165587)
8,45 **Unomattina**(0)
7,35 **TG1 Economia** (4644180)
8,35 **Il [illegible] papà**. tf(1466703)
10,05 **Il poggio e il [illegible] re** (1960), film(7683155)

POMERIGGIO
11,40 **Cafimero** (7771690)
12 — **C[illegible] senza età**, telefilm (3513)
12,30 **Le signore in giallo** Tf. (14529)
13 — **Mio zio Buck**, telefilm (5722)
[illegible] — **Uno per tutti** (10545)
14,[illegible] **Prova e Scommettiamo che?** (24906)
[illegible] **Lo sai dove?** (206687)
16,20 **Cartoonbigi** (422277)
18 — **Uno per tutti**. *Mino* sceneggiato (87256)
18,20 **Il microfono è Bigi** [illegible]
17 — **Big News** (53277)
17,10 **Lassie: Il testimone** telefilm (7042613)
17,35 **Il microfono è Bigi** (628638)
17,50 **Lo sai dove sei?** (2838109)

SERALE
18,15 **Nancy, Sonny [illegible] Co**, telefilm (20908)
18,45 **Totò, un altro pianeta**, di Giancarlo Governi. 4ª puntata (956109)
19,40 **Almanacco del giorno dopo** [illegible]906)
20,30 **Tg1 Sport** (12722)
20,40 **La quarta [illegible]** (1990), film drammatico. Regia John Frankenheimer. Con Roy Scheider, Jurgen Prochnow (824161).
22,30 **Tribuna [illegible]** Direttore Nuccio Fava. Di Nuccio Puleo. *Il sindaco dei cittadini. Candidati a confronto: Roma* (2660398)
0,10 **Dse - Sapere**, di Pino Di Vito. **I codici preziosi del Vaticano** (3547204)
1,20 **Tre atti per un omicidio**, film tv. Regia di David Greene. Con Robert Preston (6863020)
2,50 — **Tg 1**, replica (24123049)
2,55 **Prim[illegible]** [illegible] (1980), film [illegible] Regia Paul Newman. (6286-2627)
4,45 **Tg 1**, replica (69841440)
4,50 **L'inafferrabile Rainer** tf. *Ride [illegible] chi ride ultimo* (8589730)
5,30 **Divertimenti** (09513310)

RAIDUE

Telegiornale: 8,45 (5420074); 11,45 (2656819); 13 (27836); 17,15 (15-92690); 19,45 (313616); 23,15 (3821890)
8,55 [illegible] **la** [illegible] (944026-00)
7 — **Little Lulu** (60105)
7,20 **Capitan Planet** (8886151)
7,50 **L'albero azzurro** (7262451)
8,20 **Felix** (4455242)
8,05 **Scusi, lei è** [illegible] **e** [illegible] **tranio?**, (1956). Film di Alberto Sordi(5680451)
11,15 **Lassie**, telefilm. (6071074)
12 — **I** [illegible] **vostri** (48703)
13,25 **Tg 2 - Economia** (1528074)
13,40 **Beautiful** (3164600)
14 — **I suoi primi 40 anni**. Di [illegible] Sempò e Sergio D'Ottavi (71-635)
14,28 [illegible] [illegible] (3864703)
15,10 **Detto [illegible] noi. [illegible] cronaca [illegible]** [illegible] (2752242)
16,50 **Spaziolibero**, Contraccezione (1983345)
17,20 **Il coraggio di vivere**, in studio Bonacina e Anversa (7319285)
18,25 **Tgs Sportsera** (2818074)
18,30 **[illegible] viaggio con Sereno Variabile** (95136)
18,40 **Hunter** telefilm, *Diritto al cuore* (8777181)
20,15 **Tg 2 - Lo sport** (439242)
20,40 **I fatti vostri**. Conduce Giancar[illegible] Magalli, regia di Michele Guardì (7741345)
23 — [illegible] **bisogno di te**, di Giovanni Anversa [illegible] Piergiorgio Cavallina (41797)
23,35 **Pugilato: Padilla-Calamati**, camp. mondo superleggeri (54-60425)
0,35 [illegible] - **L'altra** [illegible] - [illegible] **cultura** [illegible] **giornali** (1819556)
0,50 **Appuntamento al cinema** (39-662556)
0,55 **Condannato [illegible]** [illegible] di Murilo Salles (6600310)
2,25 **Videocomic** (0030240)
2,45 **Tg [illegible] notte**, replica (3029310)
3 — **Università**. Diploma universitario in ingegneria informatica e automatica. 1 [illegible] **accademico**: chimica, lez. 12 - Matematica 1, lez. 12. **2 anno accademico**: Edifizmenti di informatica 3, lez. 5 - Metodi Matematici per l'ingegneria, lez. [illegible] (61366001)

RAITRE

Telegiornale: 12 (42797); 14 (68161); 19 (451); 19,30 (34906); [illegible] (84432); 0,30 (1670759)
8,45 **Dse - Viaje [illegible] Espanol** (9016-732)
7 — **Scuola aperta** (7364)
7,30 **Tortuga**, con Sinigaglia (48395)
8,30 **Tortuga Doc** (5600)
9 — **Eventi** (7629)
9,30 **Hans Jonas** (99074)
10,30 **Parlano semplice** (93890)
11,30 **Tgr Vivere il mare** (3180)
12,15 **Dse - Alfabeto tv** (138451)
12,55 **Una caramella al giorno** (12-151)
13,20 **La biblioteca ideale** (1018987)
13,25 **Fantastica mente** (2587971)
13,45 **Tgr** [illegible] (9050744)
14,20 **Tg 3 Pomeriggio** (422567)
15,15 **La scuola si aggiorna** (9219-109)
15,45 **Sport invernali** (8171155)
16,10 **[illegible] femminile** (286744)
16,35 **Volley femm. Camp. it.** *Teodora (Ravenna)-Impresem (Agrigento)* (4846703)
17,20 **Tgs Derby** (5269155)
17,30 **Vita da strega** (1887)
[illegible] — [illegible] (89074)
18,35 **Inslema** (584172)
18,50 **Tg 3 Sport** (4335835)
19,50 **Blob cartoon** (801818)
20,05 **Blob. Di tutto di più** (1907722)
20,25 [illegible] **cartolina spedita da An-[illegible] Barbato** (6375987)
20,30 **Harry a Kit**. Film. 1ª visione tv. Regia di Jeffrey Reiner. Con Michael Madsen, Patricia Arquette, Seymour Cassel (38967)
22,45 **Milano, Italia**. Di Gianni Riotta (6025707)
23,45 **Processi somari**, condotto da Gianni Ippoliti(2781635)
1 — **Fuori orario. Cosa (mal) visto** presenta **Le ceneri di Pasolini**, [illegible] Pasquale Misuraca (9100-[illegible])
2,20 **Blob**, [illegible] [illegible] **di più** (replica) (2790339)
2,45 **Una cartolina** (r) (24119846)
2,50 **Milano, [illegible]** (r) (5426049)
3,45 [illegible] **somari** (r) (3345730)
4,25 **Tg 3 Nuovo giorno** (r) (1844-407)
4,55 **Spie tra le sliche** (1942). Film di spionaggio. Regia di Ignazio Ferronetti. Con Eugenia Zanesca, Enzo Fiaramonta (01[illegible] 10)
5 — **Scheggs** (74253594)

CANALE 5

Tg5: 13 (71161); 17,55 (3186587); [illegible] (37529); [illegible]
8,30 **Prima pagina**, attualità (4339-451)
9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (replica) (80761635)
11,45 **Forum**, attualità, con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. (8548068)
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (7206548)
13,40 [illegible] **vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile (7072155)
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi (96838)
18 — **A tutto Disney - Ecco Pippo!** (9815)
18,30 **I Puffi**, cartoni (23548)
19,45 **Sorridi c'è «Sim Sum Bum»**. (9228155)
19,50 **Tazmania**, cartoni (8190890)
17,20 **Superforza** [illegible], quiz [illegible] Roberto Ciorciolli, Alessandro Gobbi (8319619)
17,25 **Batman**, cartoni (17513)
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio [illegible] (70890)
19 — [illegible] **ruota della fortuna**, quiz [illegible] [illegible] Bongiorno. Paola Barale. Regia di Mario Bianchi (10-74)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà [illegible] Ezio Greggio, Ric (3328864)
20,40 **La grande sfida**, varietà, [illegible] Garry Scott, Valeria Marini, [illegible] Frassica, Michele Foresta (5089-700)
23 — [illegible] [illegible] **Show**, varietà (34074)
1,20 **Sgarbi quotidiani**, [illegible] (8967381)
1,45 **Striscia la notizia**, varietà (83-80329)
2 — **Tg5 - Edicola** (4335827)
2,30 [illegible], [illegible] (4343845)
3 — **Tg5 - Edicola** (4344575)
3,20 **Il tutto volume**, attualità (4347-[illegible])
[illegible] — **Tg5 - Edicola** (4346391)
4,30 **I cinque del 5 piano**, telefilm (5834827)
5 — **Tg5 - Edicola** (5835556)
5,30 **Documentario** (5938843)
6 — **Tg5 - Edicola** (21536223)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (64426); 19,30 (17797)
8,30 **Ciao ciao mattina**, cartoni (84-666682)
9,15 **Webster**, telefilm (8348638)
9,45 **Casa Keaton**, telefilm (6329-703)
10,15 **Starsky & Hutch**, telefilm (21-26797)
11,15 **[illegible] Team**, telefilm. *Naturalmente su Tele Murdock* (4526695)
12,15 **Qui Italia**, attualità (8473703)
12,45 **Dolce Candy**, cartoni(1226432)
13,20 **Ciao Ciao News** (7589118)
13,25 **Principe Valiant**, cartoni (5284-32)
13,55 **Ciao Ciao Street** (9973451)
14 — **[illegible] libro [illegible] giungla**, cartoni (4797)
14,30 **Non è la Rai**, varietà (9151258)
15,15 [illegible]**nia**, varietà (6012066)
15,45 [illegible]**a Magazine**, varietà (2668797)
17,30 **Mitico**, varietà (12703)
17,55 [illegible] [illegible] (3194109)
18 — **SuperVicky**, telefilm. *La [illegible] azione* (1635)
18,30 **Bayside School**, telefilm. *L'ultimo ballo* (3426)
19 — **Willy, principe di Bel Air**, telefilm. *Amore interessato* (2109)
18,50 **Radio Londra**, con Giuliano Ferrara, attualità (5234161)
20 — **Karaoke**, [illegible] con Fiorello (34277)
20,35 **Point Break**, film poliziesco, con Patrick Swayze, Keanu Reeves. Regia [illegible] Kathryn Bigelow (5048703)
22,45 [illegible] **Sud**, [illegible] Paolo Guzzanti (7402857)
23,45 [illegible]n, telefilm. *I tre desiderî* (ultimo episodio) (6840548)
0,15 **Qui Italia**, attualità (1098778)
0,30 **Studio sport** (4354952)
1 — **Radio Londra**, attualità (9312-759)
1,25 **Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (83-938469)
2 — **[illegible] Team**, telefilm (4583584)
3 — **Webster**, telefilm (4342117)
3,30 **Casa Keaton**, telefilm (4345-204)
4 — **Starsky [illegible]** [illegible], telefilm (45-63730)
5 — **SuperVicky**, telefilm (5923196)
5,30 **Willy, principe [illegible]** [illegible] **Air**, tf. (5936265)
6 — **Bayside School** (21534665)

RETE 4

Tg4: 9,30 (3729684); 11,55 (4803432); 13,30 (6819); 17,30 (58722); [illegible] (36906); 23,30 (92161)
8,30 **Una famiglia americana**, tf. (7066242)
7,15 **I Jefferson**, telefilm (1382151)
7,40 **Strega per amore** (7699971)
8 — **Tre cuori in affitto** (9722)
8,30 **Piccola Canerentola**, telen. (4242)
9 — **Anima persa**, [illegible] (5971)
[illegible] **Buono giornata**, varietà (8222-703)
10 — **Soledad**, telenovela (9987)
10,30 [illegible] **d'amore**, soap opera (9664797)
11,15 **Quando arriva** [illegible], telenovela (1857726)
12 — **Celeste**, telenovela (60971)
13 — **Sentieri**, soap [illegible] (1ª parte) (8432)
14 — **Sentieri**, 2ª parte (9548)
14,30 **Primo amore**, telenovela (54-364)
15,30 **[illegible] signora in rosa**, telenovela (5155)
16 — **La verità**, quiz (5435068)
16,45 **Il nuovo gioco delle coppie**, quiz (4562797)
17,35 **Naturalmente bella**, attualità (2837426)
17,45 **Luogo** [illegible] [illegible] (2524-906)
17,55 **Funeri news**, attualità (5146-000)
20,30 [illegible]**le e gentiluomo**, film drammatico, [illegible] Richard Gere, Debra Winger, Lou Gossett jr. (1865160)
22,50 [illegible] **blu**, film (Usa 1986). Con Kyle Mac Lachlan (4628-[illegible])
1 — **Rassegna stampa** (7698876)
1,15 **Luogocomune** attualità (9430-643)
1,25 **Lui è mio**, film commedia (Usa '82). Con Ryan O'Neal, Kenneth McMillan (6075681)
3 — **Lou Grant**, telefilm (4895136)
4 — **Murphy Brown**, telefilm (1886-310)
4,30 **Dragnet**, telefilm (4088484)
5 — **Lou Grant**, telefilm (4885972)
6 — **Murphy Brown**, telefilm (7425-1136)

ANTENNA

OGGI

La vita di Totò e le sequenze più significative della sua carriera tutte le sere alle 19 [illegible] Raiuno (stasera [illegible] parla del [illegible] amore per Diana Rogliani, [illegible] programma, curato da Giancarlo Governi, ha tra l'altro come sigla di chiusura un bellissimo rap costruito con le esclamazioni e le battute più famose del grande attore); alle 23,35 il campionato del mondo dei superleggeri tra Padilla e Calamati (Raidue); in *Fuoriorario* «Le ceneri di Pasolini» di Pasquale Misuraca (su Raitre, all'una di notte).

[illegible]

La valanga [illegible] insulti che Radio Radicale rovescia da un [illegible] a queste parte nelle orecchie degli ascoltatori [illegible] suscitando, [illegible] volta, [illegible] valanga di proteste. Ancora ieri, sul «Giornale», Sergio [illegible] viene, un vecchio patito della radio (e già [illegible] personale di Pannella, che però adesso [illegible] lo saluta più), ha parlato di «folle decisione autolesionista sadomasochista che farà perdere all'emittente chissà quanti ascoltatori». «Cuore» nel numero uscito lunedì scorso ha stampato una irresistibile tavola che occupa mezza pagina, dove ogni vignetta ha in primo piano la radio che vomita insulti [illegible] due personaggi fuori campo tentano disperatamente [illegible] vanamente di programmare trasmissioni di impegno politico o culturale. Pannella ha lanciato un appello perché questo fiume in piena si esaurisca da solo («vogliamo lasciare questo biglietto da visita?») ma senza risultato. La Sip ha dovuto raddoppiare le linee, le segretarie sono diventate trenta, le telefonate [illegible] passate da mille a [illegible] mila e un piccolo calcolo (eseguito da «Epoca») valuta in 200 mila il numero di italiani che hanno chiamato almeno una volta. Piuttosto, l'iniziativa radicale permette un censimento dell'odio: assolutamente prevalente quello tra Nord e Sud, seguito dallo schifo per i politici. Notevole anche l'avversione per [illegible] donne, evidente nel fatto che molti insulti hanno carattere sessuale e rivelano una concezione senz'altro razzista del sesso femminile (alcune chiamate denunciano con [illegible] e cognome i mariti traditi): la maggioranza delle telefonate [illegible] fatta da maschi. Radio Radicale aveva tentato [illegible] esperimento del genere già nell'86, ma per motivi - come dire? - «culturali». Stavolta si tratta di richiamare l'attenzione sulla [illegible] canza di fondi [illegible] il rischio di chiusura: dei 20 miliardi stanziati dallo Stato due anni fa e dei 13 raccolti l'anno scorso tra i simpatizzanti non è rimasta nemmeno una lira.

BAMBINI

Il piccolo Matteo Dondi, presente in [illegible] gran quantità di spot (l'ultimo contro l'Aids), ha [illegible] anni e guadagna due milioni al giorno. E' dunque, sicuramente, un professionista. «Telefono azzurro» ha annunciato un'iniziativa [illegible] [illegible] difesa.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Totò, Pannella

RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
Radiouno per tutti; 10,30 Effetti collaterali; 11 Spazio aperto; 11,15 Radio Zorro; 11,30 Tu lui i figli gli altri; 12,11 Senti la montagna; 13,20 L'arrazzatempo; 15 Business; 15,03 Sportello aperto; 16 Il Pagnone; 17,04 I migliori; 17,27 Da St-Germain-des-Près a San Francisco; 17,58 Mondo Camion; 18,08 Radicchio; 19,40 Mercati; 19,45 Note d'Italia; 20 Stereorai; 20,02 Ieri a Brac; 20,30 Che vuoi dire, 21,04 7 concerto della Stagione Sinfonica Pubblica; 22,48 Oggi al Parlamento; 23,07 La telefonata; 23,28 Notturno.
RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
9,07 Radiocomando; 9,46 Italiani con valigia; 9,49 Taglio di terza; 10,15 Terzo massimo; 10,31 3131; 12,10 Onda verde; 12,50 Il signor Gonzalefurax; 14,15 Interchi; La Sonata a Kreutzer; 15,30 Economia; 15,45 Italiani con valigia; 15,48 Pomeriggio insieme; 18,32 Italiani con valigia; 18,35 Appassionata; 19,55 Dentro la sera; 22,19 Panorama parlamentare; 22,41 Ritratti sottovoce; 23,28 Notturno.
RADIOTRE: Gr. 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 18,45; 18,45; 20,45; 23,15
Il Concerto del mattino; 10 Arianna mirno al futuro; 10,45 Sport magazine; 14,05 Robert Schumann: da opera 1 a opera 23; 15 Le voci della guerra fredda: Radio Roma contro Radio Praga; 15 Alfabeti sonori; 16,30 Palomar; 17,15 Classica in cd; 18 Terza pagina; 18,10 Progetto Giovani '93; 19,45 Radiotre sulle 21 I concerti del quartetto; 23,58 Notturno italiano.

SVIZZERA

Tg: 12,45; 19; 20; 22,15
13,25 **Fax**(1876890)
14,45 **Strada sbarrata**, film (97-84646)
16,15 **Teledisney**(3383835)
17 — **Un sogno nel cuore** (27-7155)
18 — **Press Gang** (744242)
18,30 **Cosa bolle in pentola?** (119093)
19,05 **Buonasera** (522151)
19,30 **Il quotidiano** (568884)
20,30 **Manabò**, giochi(1044725)
22,45 **Sessi grossi**, dibattito (1001906)
23,45 **Maledetta estate**, [illegible] (7453384)
1,25 **Textvision** (71079730)

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45 (251971); 22,25 (358884)
14,05 **La strada del crimine**. [illegible] (339093)
14,45 **Tappeto volante**, con L. Rispoli (25656151)
17 — **Gele, pepe e fantasia** (95-987)
18 — **Tappeto volante** (9635)
18,35 **Sorrisi e canzoni**, (5400-616)
20,30 **Tempi migliori**, film (35-3180)
22,55 **Cane di paglia**, film (8356-600)
1 — **Il volto senza nome**, film (5406830)
2,25 **Cnn**, in diretta (54384488)

TELE + 1

13,20 **Scuola di geni**, film (51-52109)
15,15 **Il sogno del mare**, film (3978971)
18,50 **I re della spiaggia**, film (48505987)
20,45 **Cuore nero di Trout** (73-1277)
22,30 **Lupo solitario**(51238819)

TELE + 3

20 — **Art echo**, documentario
[illegible] — **Cenerentola**, Rossini (32405762)

TELE + 2

13 — **Il volo del pinguino**
14 — **Il Murray**, BBC. (2041155)
[illegible] **Vita sotto oceano ghiaccio**, doc. (754180)
17 — **Tennis-Atp Finals** (5494-6155)
20 — **Tennis-Atp** [illegible] (7024-26)
22 — **Presentazione weekend calcistico**
23 — **+ 3 news** (4360529)
23,05 **Tennis - Da Francoforte: Atp Finals** (7115161)
1 — **Trans world sport** (4093-0914)

VIDEOMUSIC

18 — **Clip to clip**
17,30 **Zona mito** (754059)
19,30 **Monografia** (559616)
18 — **Metropolis** (139083)
19,45 **The** [illegible] (58476587)

RETE A

Telegiornale: [illegible] (22584); 17 (90-684); 18 (90600); 19 [illegible] 77); 19,30 (8548); [illegible] (51-61)
20,25 [illegible] **segreto** (48277)
21,30 [illegible] (842715529)

GUIDA A SHOWVIEW

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto [illegible] programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [illegible] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [illegible] di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation [illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [illegible]
Rai1 1, [illegible] 2; Rai3 3; [illegible] 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete [illegible] Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

AMIAMO I *bambini*, MA NON SIAMO UNA BABY SITTER. RAI UNO DI TUTTO, DI PIÙ.

i Film del weekend

DI [redacted] TORNABUONI

Commedia

«Caro Diario» Carissimo Nanni Moretti

Nanni Moretti

MOLTO divertente, molto bello, molto commovente. In tre capitoli autobiografici, abbandonando il nome suo classico personaggio Michele Apicella per recitare direttamente se stesso, Nanni Moretti racconta la storia recente: il tumore che l'ha attaccato e poi lasciato; la felicità libera e leggera di tornare a sentirsi sano; gli incontri alcuni suoi coetanei quarantenni che hanno sostituito l'ideologia perduta con l'isolamento in o paranoie diverse; l'insipienza o la violenza di alcuni film, lo snobismo ridicolo di alcuni critici cinematografici. quasi un suo cinema precedente.

CARO DIARIO
di Nanni Moretti
Nanni Moretti, Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valerio Magrelli, Jennifer Beals, Alexander Rockwell; Italia, 1993

Cinema Ariston; **VENEZIA,** Olimpia; Dante, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Centrale, Eliseo Blu; **MILANO,** Mignon; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A, Rialto Studio 1; **FIRENZE,** Excelsior; **ROMA,** Eden, Mignon, Nuovo Sacher; **NAPOLI,** Academy Astra, Ambasciatori; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Metropolitan

Drammatico

«L'uomo senza volto» Mel Gibson

E' il primo film diretto da Mel Gibson, e il primo in cui il bel divo trentasettenne appaia con la faccia deturpata, per metà arsa disfatta nel rogo di un'automobile. C'è qualcosa di perverso nella smania di sfigurare i più belli (un altro esempio è Tom Cruise paraplegico in «Nato il 4 luglio» di Oliver Stone). C'è qualcosa strano e reticente anche in questa storia tratta un romanzo Isabelle Holland, che racconta l'amicizia difficile e il solidale aiuto reciproco tra l'uomo senza volto e un ragazzino poco intelligente: il sospetto è che si tratti in realtà una storia di rapporti omosessuali che non si è avuto il coraggio raccontare esplicitamente. L'uomo, un insegnante reduce da incidente d'auto nel quale era morto allievo che aveva suscitato sospetti di sua tendenze omosessuali, vive totalmente solitario tra i boschi del Maine; il dodicenne Chuck, orfano di padre e infelice, vive emarginato nella propria famiglia disfatta sogna di am- all'Accademia militare di West Point. Il rapporto tra i due fa rinascere in paese i vecchi sospetti, provoca conflitti e dolore, ma trasforma e risolve l'esistenza entrambi.

L'UOMO SENZA VOLTO
Gibson
Mel Gibson, Nick Stahl, Margaret Whitton, Fay Masterson; Usa,

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, Ritz; Agorà Mignon (Mestre)
TORINO, Adua 200, Eliseo Rosso, Nazionale 1
MILANO, Corallo, Odeon 6
GENOVA, Olimpia; **BOLOGNA,** Embassy; **FIRENZE,** Manzoni, Goldoni; **ROMA,** Ambassade, Ariston; **NAPOLI,** Acacia, Santa Lucia; **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Rouge et Noir

Commedia

«Le donne non vogliono più» fare bambini

IL secondo film di Pino Quartullo, 36 anni, teatrante, è una satira concezionale: lui vuole assolutamente figlio, lei invece non vuole assolutamente mettere al mondo un bambino. Lui ci prova in ogni altro modo: dal bucare i preservativi al ricorrere a una banca del seme, dal tentare un'alleanza una coppia di ragazze omosessuali che pure vogliono un bambino all'idea utilizzare una «fattrice» estranea alla coppia. Lucrezia Lante della Rovere, nella parte della ragazza che considera la procreazione un atto irresponsabile, offre la sua bellezza la grazia delicata che manca al film.

LE DONNE NON VOGLIONO PIU'
di Pino Quartullo
con Pino Quartullo, Lucrezia Lante della Rovere, Francesca Reggiani, Antonella Ponziani; Italia, 1993

TORINO, Cinema Ambrosio 1
MILANO, Astra
GENOVA, Ariston 2
BOLOGNA, Manzoni Ariston
ROMA, Atlantic, Excelsior, Fiamma 1, Gregory, King
NAPOLI, Dello Palme
BARI, Armenise
PALERMO, Tiffany

Thriller

«Misterioso omicidio a Manhattan»

TRAGICOMMEDIA brillante, condotta benissimo e divertente, un'avventura di coppia così incantevole da com- i fans Woody Allen di tutte le notizie odiose che è toccato leggere su lui nell'ultimo tempo. Ma non soltanto una commedia newyorkese con delitto, mistero e indagini: racconta pure avvia come funziona il meccanismo del sospetto, della voglia di scandalo, del desiderio di ro- nero; e come quattro intellettuali eleganti possano naturalezza azioni illegali, abusive, anche criminali. Alla fine il colpevole viene scoperto: ma nessuno è davvero innocente.

di Woody Allen
con Woody Allen, Diane Keaton, Anjelica Huston, Alda, Jerry Adler; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Corso (Mestre)
, Ambrosio 2, Eliseo Grande
MILANO, Odeon 5, Plinius, President
GENOVA, Palazzo
BOLOGNA, Arcobaleno 2
FIRENZE, Astra
ROMA, Alcazar, Giulio Cesare 1, Maestoso 4, Rivoli, Vip; **NAPOLI,** President, Vittoria; **PALERMO,** Fiamma

Thriller

«Il socio» avvocati, mafiosi e Tom Cruise

DUE e mezzo sono davvero tante per un thriller, anche se tratto dal lambiccato romanzo (editore Mondadori) di quel John Grisham che è adesso lo scrittore più pagato da Hollywood: ma il film, girato benissimo, grande successo negli Stati Uniti, si vede senza noia. Quando il giovane ambizioso avvocato Tom Cruise capisce d'essere entrato a far parte d'uno studio di avvocati della mafia, usa il gioco legale sporco per riuscire a fregare sia lo studio sia il Fbi, a sopravvivere. Parte arrampicatore e arriva idealista. Tom Cruise, e sempre bello, si salva anche per una gran corsa velocissima, entusiasmante.

IL SOCIO
di Sydney Pollack
con Tom Cruise, Gene Hackman, Holly Hunter, Ed Harris; Usa,

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Lux
MILANO, Mediolanum
GENOVA, Universale 2
BO Imperiale, Nuovo Splendor
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, America, Barberini 2
NAPOLI, La Perla
BARI, Kursaal Santa Lucia
PALERMO, King

Thriller

«Occhi di serpente» con Madonna

MADONNA viene sottoposta a estremi oltraggi in questo film-d'un-film di Abel Ferrara sull'inferno matrimonio sul rapporto realtà-rappresentazione, con Harvey Keitel bravissimo e con un titolo che allude un tiro nel gioco dei dadi, chiuso quasi sempre fra le tre pareti di un cinematografico. Il film fa di Madonna u martire gonfia e pesta, umiliata e piangente: il marito James Russo la picchia, la tortura, le violenta, le sfoltisce i capelli biondi, sghignazza sulla sua religiosità, la costringe a rivedere vecchi video in cui lei quasi si strozzava per conciliare irrumazione e bocca piena di cocaina. Turpe, geniale ridicolo, il film racconta un regista in crisi anche coniugale che gira un film sul disfarsi d'un matrimonio altoborghese, forzando stesso gli interpreti un'identificazione ossessiva con i personaggi che porterà alla tragedia. La costruzione molto elaborata prevede diversi livelli intersecati narrazione, molteplici mezzi visivi. Gran bravura, stile sapiente, gusto della contaminazione: e sesso promiscuo, moltissima cocaina, corone del Rosario, alcol, botte, un estremismo edonistico e un estremismo mistico, due dannazioni.

OCCHI DI SERPENTE
di Abel Ferrara
con Harvey Keitel, Madonna, James Russo; Usa, 1993

TORINO, Cinema Studio
BOLOGNA, Medica
FIRENZE, Teatro della Compagnia
ROMA, Quirinetta
BARI, Carella

Commedia

«Insonnia d'amore» a Seattle

Meg Ryan

RADICAL Love. Battuto brillanti, spirito aggiornato, gusti intellettuali costume alternativo rendono speciale una storia romentica che sarebbe melensa: un colpo di fulmine radiofonico, ragazza che s'innamora un giovane vedovo sentendolo parlare alla radio del proprio amore per la moglie e dolore per la morte di lei, un bambino che vuol trovare padre una nuova moglie perché non sopporta di vederlo troppo infelice, tanto vecchie canzoni irresistibili e Seattle, ormai tipica cinecittà. La regista e co-sceneggiatrice Nora Ephron è la scrittrice, anche sceneggiatrice «Harry ti presento Sally».

INSONNIA
Nora Ephron
Tom Hanks, Meg Ryan, Rosie Mallinger, Barbara Garrick; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
TORINO, Romano
MILANO, Arlecchino, Colosseo Sala Visconti
GENOVA, Augustus
BOLOGNA, Capitol 2
, Embassy, Giulio Cesare 3, Maestoso 2; **NAPOLI,** Fiorentini, Plaza; **PALERMO,** Jolly

Drammatico

«L'articolo 2» Algerino in Italia con due mogli

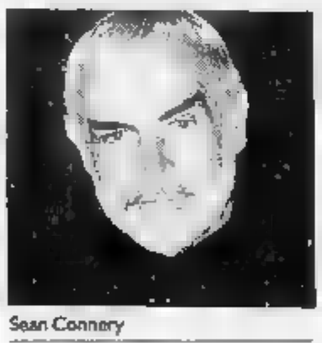
L'ARTICOLO 2 della Costituzione italiana dice che «la Repubblica riconosce garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali svolga la personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale». Al suo terzo lungometraggio, coprodotto da Maurizio Nichetti, l'allievo di Olmi Maurizio Zaccaro racconta con sicurezza e sensibilità il conflitto tra un operaio algerino musulmano emigrato a lavorare a Milano e polizia, la burocrazia, la magistratura italiane che non arrivano ad accettare che egli abbia due mogli, la sua cultura e la sua religione consentono. Anche la solidarietà dei compagni di lavoro e del sindacato, anche la difesa appassionatamente retorica dell'avvocatessa di sinistra lo aiutano molto poco. Il tema del rispetto tollerante mancante ma necessario nelle società multirazziali e il tema dei sentimenti privati dei protagonisti algerini s'intrecciano e sono narrati molto bene: peccato che il precipitoso finale tragico indebolisca anziché rafforzare l'efficacia della vicenda. Il protagonista Mohamed Miftah è molto misurato e bravo.

L'ARTICOLO 2
di Maurizio Zaccaro
Mohamed Miftah, Rabia Ben Abdallah, Naima Mcherqui, Su- Marcomeni; Italia, 1993

Cinema Eliseo
ROMA, Greenwich 1

Thriller

«Sol Levante» Sean Connery è il migliore



Sean Connery

IL romanzo di Michael Crichton edito da Garzanti viene ancora una volta (è già successo con «Jurassic Park») impoverito, ammorbidito, mutilato. Diventa thriller tanti e peggiore altri, un intrigo che parte dal cadavere d'una ragazza violentata disteso sul grande tavolo della sala del consiglio d'amministrazio- d'una potente industria giapponese attiva negli Stati Uniti, trovato la sera d'una festa inaugurale. Il meglio del film resta lo speciale poliziotto Sean Connery, la sua elegante barba bianca, il fascino calmo, sicuro protettivo, il suo personaggio bravo, savio, seducente.

SOL LEVANTE
di Philip Kaufman
Sean Connery, Wesley Snipes, Harvey Keitel; Usa,

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Rossini, Corso (Mestre)
TORINO, Faro, Vittoria
MILANO, Apollo
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Metropolitan
FIRENZE, Odeon
ROMA, Admiral, Ciak, Empire 2, Paris, Reale
NAPOLI, Abadir, Alcione
PALERMO, Gaudium

Drammatico

«Piovono pietre» sui disoccupati

KEN Loach, il regista inglese dalla parte degli operai, racconta cosa davvero significhi essere senza lavoro: la disoccupazione non percentuale nelle statistiche economiche né come primo problema della crisi euroamericana, ma come umiliazione e disperazione quotidiana. In questo film semplice, bello, concreto, pochissimo drammatizzato, fa nascere fortissimo il sentimento dell'ingiustizia. I personaggi sono operai cattolici di Manchester che vivono in case decenti alla periferia della città, che sopravvivono con il sussidio disoccupazione, che non riescono a trovare i soldi necessari per il gas, la luce, neppure per spese straordinarie come un vestito bianco per la Prima Comunione della figlia bambina: il padre protagonista vuol comprare quel vestito a ogni costo, con tenacia che vede nell'abito da cerimonia un simbolo, un segno della propria residua dignità identità sociale. Cerca ovunque lavoro che non trova, ricorre espedienti e illegalità, s'affida agli strozzini: ce la fa al termine di molte esemplari traversie. «Quando sei un operaio, piovono pietre sette giorni su sette», è il proverbio che spiega il titolo.

PIOVONO PIETRE
di Ken Loach
con Bruce Jones, Julia Brown, Ricky Tomlison, Tom Hiskey, Mike Fallon; Inghilterra, 1992

TORINO, Charlie Chaplin
MILANO, Anteo
GENOVA, Corallo
BOLOGNA, Tiffany
ROMA, Greenwich

Avventuroso

«Cliffhanger» Stallone s'arrampica

Sylvester Stallone

FILM d'azione in montagna e di luoghi comuni, rimedia con effetti speciali, sequenze vertiginose alla povertà banale della storia. Alpinista che, testimone d'un incidente mortale, preferisce fuggire dalla propria esistenza quotidiana piuttosto che affrontare la realtà, Stallone si trova ad affrontare tornando soltanto i fantasmi del proprio passato, ma anche un gruppo di terroristi isterici sperdutisi tra le . suo temperamento salvatore non potrà resistere all'appello del pericolo. Stallone è ormai come Topolino, Tarzan Zorro, icona più che un attore: irresistibile, specie quando fa suo peggio.

CLIFFHANGER
di Renny Harlin
con Sylvester Stallone, Janine Turner, Michael Rooker, John Lithgow; Usa, 1992

VENEZIA, Cinema Marco (Mestre)
TORINO, Cristallo, Ideal
MILANO, Metropol, Odeon 1
GENOVA, Verdi
BOLOGNA, Arcobaleno 1, Moderno; **FIRENZE,** Gambrinus; A, Eurcine, Europa, Maestoso 1, Metropolitan; **NAPOLI,** Filangieri (solo sera), **PALERMO,**

Commedia

«Tango» si balla in coppia

PATRICE Leconte, il regista del bellissimo «Monsieur Hire» e dell'incantevole «Il marito della parrucchiera», si esercita un misogino inconsueto pamphlet sull'adulterio. Quando marito sistematicamente infedele viene a sua volta tradito, è ridotto alla disperazione. La moglie Miou-Miou lo lascia ma seguita ad ossessionarlo; per restituirgli la tranquillità, lo zio magistrato in pensione Philippe Noiret recluta un aviatore assassino disposto a eliminare donna ingombrante; tuttavia la di lei non risolve il problema, non si può vivere le donne, non si può vivere neramano senza». Purtroppo agli uomini le donne non sono fatti per vivere insieme», il trio maschile e il quartetto femminile del film ne sono la prova. «Statistiche stupefacenti» di «Tango»: nel 1992, 20.853 mariti hanno desiderato uccidere la moglie, 122 l'hanno uccisa; su 50.000 mariti interrogati, 48.956 hanno dichiarato avrebbero preferito tornare celibi; su 0.000 celibi interrogati, 49.653 hanno garantito che avrebbero preferito matrimonio; su 25.000 coppie interrogate, soltanto 12 coniugi (sposati da tre giorni) hanno assicurato di non essersi mai reciprocamente insultati.

TANGO
di Patrice
Philippe Noiret, Richard Bohringer, Thierry Lhermitte, Miou-Miou, Carole Bouquet, Judit Godrèche; Francia, 1993

MILANO, Cinema Colosseo Sala Allen, Odeon 7
GENOVA, Corallo 1
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Fiamma Atelier
ROMA, Capranichetta

Drammatico

«Sud» La rivolta di Salvatores

Silvio Orlando

L'OSCAR-REGISTA della generazione quarantenne in fuga cambia genere e personaggi: fa un film politico nella Sicilia povera, con richieste essenziali («casa e lavoro»), con slogan semplici («Basta», «Forza»), con l'idea che la rivolta anche confusa e malaffinita è salutare perché può segnare un passaggio dalla passività all'azione: «Di silenzio ce n'è anche troppo, ora ci vorrebbe un po' di . Silvio Orlando e altri tre s'impadroniscono di seggio elettorale, lo occupano, vi tengono la figlia del deputato locale, vi restano assediati dai carabinieri, lo sgomberano: «Ma voi che volete fare?», «Resistenza passiva».

SUD
Gabriele Salvatores
con Silvio Orlando, Renato Carpentieri, Francesca Neri, Antonio Catania, Marco Manchisi, Mussiè Ighezu; Italia,

TORINO, Cinema Arlecchino
MILANO, Colosseo Sala Chaplin, Odeon 2
GENOVA, Instabile
BOLOGNA, Giardino
FIRENZE, Ideale
ROMA, Capranica, Cola Rienzo, Maestoso 3

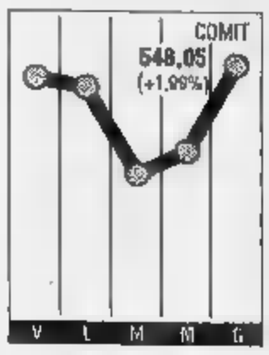
Drammatico

«Giovanni Falcone» vita e morte

ESCE proprio nel momento in cui le disfunzioni della magistratura siciliana arrivano alla resa dei conti e si discute pubblicamente di magistrati legati alla mafia, questa cinebiografia agiografica che ripercorre vita, battaglie e morte del giudice Falcone, utile agli spettatori anche come rilettura sintetica di oltre dieci anni terribili Palermo. Conciliaboli assassinii si alternano nel film, docu-drama nello stile popolare Giuseppe Ferrara (già autore di «Cento giorni Palermo» e de «Il Moro», sulle uccisioni del generale Dalla Chiesa e del presidente democristiano). Falcone è Michele Placido (non somigliante tutt'altro che bravo), sua moglie Francesca Morvillo è Anna Bonaiuto, Borsellino è Giancarlo Giannini (molto efficace), Tommaso Buscetta Gianni Musy, Andreotti si vede soltanto spalle. regista ricerca le somiglianze fisiche: io credo a Chaplin, che quando doveva fa- Hitler lo faceva somigliante a Hitler»; il film ha suscitato, da parte di personaggi interessati, di amici di Falcone o di parenti delle vittime, molte polemiche veramente non troppo giustificate: anche al cinema, come ai giornali, spetta il diritto di cronaca.

FALCONE
Giuseppe Ferrara
con Michele Placido, Giancarlo Giannini, Anna Bonaiuto, Massimo Bonetti, Gianni Musy; Italia, 1993

TORINO, Cinema Ambra, Nazionale 2
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Marconi
ROMA, Adriano, Universal
NAPOLI, Empire, Nuovo Arcobaleno
BARI, Ambasciatori
PALERMO, Ariston, Rivoli

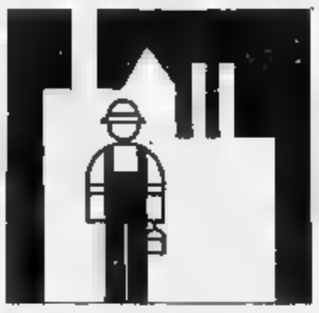


Borsa ancora in recupero

Cominciata in sordina la seduta di ieri alla Borsa di Milano è proseguita aumentando il ritmo di crescita fino a che l'indice Comit ha guadagnato l'1,99%. A dare il la al recupero sono stati i titoli telefonici, e in particolare le Stet, grazie alle dichiarazioni promettenti dell'amministratore delegato della società all'accordo la Bell Atlantic, che per tutta la prima parte della riunione hanno registrato progressi tra il e il 4%. Le Sip hanno superato quota 3200 ma sono riuscite a rimanervi mentre le Stet hanno conquistato quota 3745 lire. Un altro titolo che si è imposto all'attenzione degli investitori è stato quello Olivetti che per tutta la giornata ha mantenuto progresso del 2%, sostenuto a detta degli operatori, da scambi molto vivaci (10 milioni pezzi alla fine della giornata contro i 7,4 milioni di ieri). Le Cir invece hanno subito qualche presa di beneficio nel pomeriggio (-1%).

Debito pubblico più pesante

Non sosta la del debito del settore statale, che è cresciuto nell'arco di 12 mesi (agosto '92-agosto '93) di 180.592 miliardi (+11,68%). dire che ogni italiano, pensionati neonati compresi, ha visto la sua porzione di indebitamento personale aumentare di circa 8600 lire al giorno. Secondo i dati Bankitalia, la consistenza del debito del settore statale nello mese di agosto ha raggiunto 1.725.615 miliardi (era di 1.545.023 miliardi nello stesso mese dell'anno precedente), pari cioè ad un «peso» ripartito di oltre 30 milioni di lire per ogni cittadino italiano. incidere maggiormente sul totale accumulato dal settore statale i debiti sul (titoli di Stato, raccolta postale ecc.), che hanno raggiunto la cifra, in agosto, di 1.467.702 miliardi di lire. Ancor più consistente è il volume complessivo d'indebitamento attribuibile all'intero settore pubblico.



Al summit Cee sulla siderurgia Savona tiene duro contro Van Miert e trova alleati tra i Dodici

Ilva, per Taranto tregua di un mese

Ma i tagli sono ancora sul tavolo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

campionato della siderurgia Taranto è temuta, questa è la verità». Il ministro dell'Industria Paolo Savona ha profuso metafore calcistiche, senza però usare mai l'unica realistica. L'Italia si è infatti chiusa catenaccio a difesa dell'Ilva, riuscendo a rinviare ogni decisione, ad evitare, almeno per ora, la chiusura di tre, non due, forni riscaldo negli impianti di Taranto. E sollevando con la sua testardaggine le obiezioni altri Paesi, primo fra tutti la Gran Bretagna, alle soluzioni proposte dalla Commissione europea per risolvere gli altri contenziosi sull'acciaio: quello della Ekostahl tedesca e quello della Sidenor spagnola.

Al Consiglio Industria dell'Unione europea, dunque, il risultato, negativo per il nostro Paese, è stato di evitare temuto isolamento. Esercitando una forte pressione diplomatica, infatti, il ministro tedesco Guntar Rexrodt aveva cercato di far passare dichiarazione a undici, tutti meno l'Italia, che avrebbe registrato l'accordo per tutti i dossier controversi, lasciando ad un futuro incerto la soluzione per l'Ilva. «Noi, ovviamente, non potevamo accettarla», Savona, aggiungendo che da porticina compromesso è sempre stata aperta. Noi lavoriamo per allargarla».

Dopo sette ore di serrati colloqui, «senza nemmeno una pausa per il pranzo», la situazione era arrivata ad uno stallo. Gli italiani avevano proposto di chiudere subito due forni Taranto, per poi avviare una fase di «monitoraggio» con la Commissione europea, per verificare se davvero gli stabilimenti possano sopportare la chiusura di un terzo forno, come sostiene Bruxelles. il Commissario Karel Van Miert si è opposto, proponendo invece una chiusura di cinque anni, per il terzo, contestato, forno tarantino. Anche questa volta Savona ha detto no. «Volano botte da orbi», commentava un funzionario italiano, mentre un diplomatico ribadiva che di forno si tocca: su questo si discute».

Durante tutta la giornata Ciampi è in contatto telefonico con Savona, mentre il ministro tesseva la sua rete con la presidenza di turno Consiglio: i belgi. Alla fine, dopo dieci ore di colloqui estenuanti, la tenuta dichiarazione «undici contro uno» è stata sventata, i ministri si sono accordati per vedersi di nuovo il 17 dicembre, e Savona ha potuto dire che «l'incontro di oggi è andato piuttosto bene per l'Italia».

Resta però la del contendere. La Commissione insiste nel chiedere all'Ilva una riduzione di capacità produttiva di due milioni di tonnellate l'anno: 1,7 milioni a Taranto e 300 mila calcolate sull'ormai chiusa Bagnoli. Senza la chiusura del terzo forno, mai si potrebbe arrivare a queste cifre, ed infatti Savona si è detto disposto ad una riduzione di sole 1,5 milioni di tonnellate. «Attualmente Taranto lavora all'85% sua capacità, producendo 6,2 milioni di tonnellate. Perché sia economica, la produzione deve arrivare a 6,4 milioni. La chiusura del terzo forno, invece, farebbe cadere la produzione ad un livello tale che il fatturato non coprirebbe i costi».

Per la «sporticina del negoziato», la definisce il ministro, potrebbe forse passare una soluzione «alla tedesca»: vendere l'Ilva ai privati, chiedendo loro di chiudere impianti altrove, piuttosto che a Taranto. ma è una soluzione che richiede tempo, e non è detto che ci siano privati disposti a realizzarla. Se i negoziati andassero male, dunque, Ciampi affronterà cosa al vertice europeo del 10 dicembre. Guarda caso, una settimana prima del prossimo Consiglio Industria.

Fabio Squillante

LIBRO BIANCO

Delors pensa ai trasporti

BRUXELLES. Lunedì prossimo i ministri dell'Economia e delle Finanze dei Dodici avranno una piccola sorpresa. Jacques Delors, il presidente della Commissione europea, presenterà il «Libro bianco» per rilanciare la crescita economica e combattere la disoccupazione: 23 pagine di analisi e ricette per ridare competitività all'Unione europea sui mercati mondiali, restituire flessibilità al lavoro e ridurne i costi, più serie di allegati che esaminano tutti i campi della battaglia eco , dalla ricerca alla politica sociale. Ma la proposta più qualificante Delors l'ha omessa, preferisce aspettare il vertice europeo del 10 dicembre per tirar fuori il suo : 250 mila miliardi di lire di investimenti per creare una rete di trasporti, energia e telecomunicazioni che rafforzino il mercato europeo creando centinaia migliaia di posti di lavoro.

LA STORIA

CATTEDRALE NEL DESERTO

Romano Prodi (a sinistra) e accanto Hayao Nakamura, che guida l'Ilva. Nella foto grande un'immagine della fabbrica

Inventato da Oscar Sinigaglia, amato dalle sinistre il gruppo è la missione impossibile di Nakamura

Una lega di acciaio e debiti

Gli altiforni hanno bruciato 25 mila miliardi

DEBITI d'acciaio e facce di bronzo: la storia della siderurgia la storia stessa dell'industrialismo italiano, anzi della prima Repubblica, tra altiforni fumiganti e cattedrali nel deserto edificate migliaia miliardi, *performance* giapponesi e inettitudini alla vaccinara, grandi boiardi piccoli portaborse. Per questo le criptiche cronache da Bruxelles, dove il grintoso commissario Karel Van Miert, guardiano della concorrenza europea, strapazza Paolo Savona, il più *liberal* dei nostri ministri, non rendono giustizia alla grandiosa tragicità della scena, che ha sullo sfondo il fascismo e la ritrovata democrazia, il centrismo e il consociativismo, il miracolo italiano e il suo contrario.

Pensate che i solerti eurocrati, impegnati a tagliare una sovrapproduzione di 50 milioni tonnellate e 60 mila posti lavoro europei, sono giunti a sospettare che l'Italia abbia fatto furba, tentando addirittura di celare l'esistenza di un forno di riscaldo un laminatoio per *coils*; figurarsi, allora, se *les italiens* non bluffano anche sulle privatizzazioni, sulla promessa smobilitazione dell'economia pubblica assistita più estesa d'Europa. Sospetti maligni e infondati: nassuno meglio di Savona sa che, in fondo, in questa partita giocano le stesse radici economiche della prima Repubblica, che generarono sì la spinta alla ricostruzione dopoguerra, fondata proprio sull'acciaio, e il *boom* degli Anni Sessanta, ma anche cascami nefasti che hanno oggi condotto sul baratro economico e politico.

Chissà se il commissario Van Miert sa chi fu Oscar Sinigaglia, l'uomo che nel dopoguerra inventò l'Italia siderurgica. Presidente della Finsider, Sinigaglia diede il nome al piano che, con gli aiuti del Piano Marshall, concentrò la produzione a Bagnoli, Piombino e Cornigliano. Già nel 1955 tre milioni di tonnellate l'anno di acciaio a prezzi competitivi erano disponibili per lo sviluppo dell'industria meccanica e di quella delle costruzioni. Era fascista Sinigaglia? Certo era stato un fascista attivo e convinto per tutto il ventennio, ma suo piano fu sostenuto dalle sinistre governo, che vedevano nell'industria statale lo strumento per condizionare i lucifurini industriali privati. Poi venne il centrismo che eresse, a suo perenne ricordo, il Quarto centro siderurgico di Taranto, oggi causa delle discussioni di Bruxelles e dell'ansia di tanti lavoratori meridionali. Il giapponese Hayao Nakamura, che è stato l'ultimo sfortunato amministratore dell'Ilva, nata e morta sulle ceneri della Finsider, racconta in un libro appena scritto Claudio Cristofani e intitolato «Il paese del calante», lo dei suoi connazionali che capitavano a Taranto: chiedevano perché gli italiani avessero costruito quell'enorme stabilimento in mezzo a una campagna sterminata, fabbriche intorno, in un posto che sembrava fatto apposta per pascere e coltivare gli ulivi. Era difficile spiegare loro tutta la dell'intervento statale in economia, il Mezzogiorno, la disoccupazione. Sta di fatto che quella scelta pesa ancora: Taranto dista quasi mille chilometri da dove si consuma l'acciaio e trasportarlo costa quaranta lire al chilo. A Taranto vengono prodotti otto miliardi di chili l'anno. Moltiplicateli per le quaranta lire... Trecentoventi miliardi l'anno, che vanno sottratti ai guadagni... Trecentoventi miliardi equivalgono costo di cinquemila uomini: a parità condizioni con gli altri produttori europei, per recuperare l'*handicap* della lontananza, bisognerebbe ridurre la manodopera di cinquemila persone. Ecco la vendetta mercato». Pensate poi avrebbe fatto Nakamura a spiegare agli stupefatti connazionali il progetto per realizzazione del Quinto siderurgico, quello di Gioia Tauro. Avrebbe dovuto raccontare che nel 1970 Reggio Calabria insorse, lamentata fascista Ciccio Franco, e che, per riportare l'ordine, il governo inventò Tauro, la costruzione avrebbe dato lavoro ai disoccupati, soprattutto onorevoli utili alla 'ndrangheta. Si succedevano, a quei tempi, i governi centrosinistra, che credevano ruolo salvifico della programmazione nell'economia nazionale, come se fossimo in Bulgaria. Per fortuna, il Quinto centro non si fece mai, ma a Gioia Tauro fu gettato ai pesci qualche migliaio di miliardi.

L'industria siderurgica ha un difetto in tutto il mondo: è l'abitudine, contratta forse nei periodi guerra, quando serve per costruire le armi, di sentirsi protetta. In Italia, guerra o non guerra, la siderurgia è sovvenzionata per definizione. Per di più, gli italiani non conoscono la «legge del mendicante», il che li ha sempre portati a manifestazioni di folle megalomania siderurgica. La legge, enunciata da Nakamura, dice che in siderurgia alternano un anno da signori e quattro (o anche più, dimostrano i fatti) da mendicanti. che ne sapevano Mario Lupo e Giovanni Gambardella, gli amministratori dell'Ilva che ancora tre anni fa esaltavano? Sembrava fossero tornati gli delle vacche grasse dell'acciaio pubblico, succulenti utili e miracolosi accantonamenti. Loro dicevano: come siamo bravi. Ma non era altro che un'illusione ottica, ombre cinesi, che nascondevano una lunghissima gestione mendicanti, anzi, forse il definitivo disastro.

Cosa ormai del sogno di Sinigaglia, che nella prima fase favorì la ricostruzione Soprattutto una montagna di debiti: l'Ilva, nella lista dei gruppi pubblici da privatizzare, ha per 9 mila miliardi. Chi può comprare un simile frullatore di perdite? Nessuno al mondo, se non sarà lo Stato a pagare, scaricandone il costo su tutti noi. Si è calcolato che ogni italiano dovrebbe sborsare 85 mila lire. Ma se i contribuenti in buona parte non hanno voluto pagare la tassa sul medico, come si farà a convincerli che devono accettare quella sulla colata, buttando altri soldi in un altoforno che ha già bruciato in tre lustri qualcosa come mila miliardi? Così il sogno di Sinigaglia è diventato un incubo.

Alberto Statera

GERMANIA

Riva, nuovi ostacoli

BERLINO. Nuovi problemi in Germania sul futuro della Eko Stahl il ministro dell'economia tedesco Guenter Rexrodt non nasconde a Bruxelles «la propria sorpresa» all'opposizione espressa della Francia al piano di ristrutturazione dell'acciaieria dell'ex Rdt. L'agenzia incaricata delle privatizzazioni nella Germania orientale ha inviato ieri una missiva alla società italiana Riva, che all'inizio di novembre aveva indicato come candidato primario all'acquisizione della Eko Stahl, facendo capire che potrebbe ritornare decisione iniziale di cedere il dello stabilimento al gruppo lombardo se quest'ultimo risponderà entro il 23 novembre ad alcune domande. Trascorso tale termine la Treuhandanstalt si metterà in contatto con le altri parti interessate alla Eko Stahl (il consorzio Thyssen/Preussag e lo Hamburger Stahlwerke).

«Così muore una città»

Studenti, operai e imprenditori tutti in piazza contro Bruxelles

TARANTO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una ciminiera di cartone sbuffa nuvolette di fumo e riporta in piazza della Vittoria, il centro della città gremito da quindicimila persone, il simbolo di un'industria senza la quale tutto crolla e - come dicono i cartelli attaccati alle vetrine dei negozi - «Taranto muore».

I metalmeccanici della Sidermontaggi - azienda dell'indotto Ilva - l'hanno per portarla tra la gente, issandola un totem mentre dal palco i sindacalisti scandiscono slogan contro la Cee. Quindicimila, una Anni Settanta. Ieri mattina, dalle 13, la capitale della siderurgia italiana si è fermata. Sciopero dei metalmeccanici, ma non solo. Sciopero di una provincia che si è schierata accanto a loro, con falangi di studenti a urlare cantilene «cent'anni di veleni e sudore, questo il compenso per la città che muore», gruppi di dirigenti di azienda, tempo dall'altra parte dello steccato, arrivati per ascoltare il segretario generale della Fim-Cisl, Gianni Italia, il elogio a Taranto e le sue accuse alla Cee e al «trattamento privilegiato a Francia e Germania».

Sale sul palco anche Leonardo Lomartire, terza liceo classico, e dice emozionato: «Avevamo il dovere di lottare con i lavoratori. Siamo stanchi di dover emigrare per trovare un posto». A scuola ci sono andati in pochi, ieri. «Siamo almeno seimila», dice Antonio Cannata, 18 anni, liceale sinistra, e racconta: «Un mio amico per trovare un lavoro dopo la scuola è andato a Bologna. Fa il muratore. Io voglio frequentare l'università che Taranto non ha, ma poi tornare qui a lavorare. Ecco perché sono qui».

I dirigenti che erano i pilastri del padrone e la controparte degli operai, sfilano con loro nei cinque chilometri che dividono la fabbrica e le sue alte, e vere, ciminiere, dalla città. Alle 9 il corteo già in strada, s'ingrossa fino a diventare marea alle porte di Taranto, dove incrocia il plotone degli studenti e si dilata ancora. Migliaia ponte girevole, fettuccine asfalto che unisce l'isola, la parte antica al borgo, preceduti dalla dei disonti», dieci strombazzanti motrici di Tir. «La Cee non può far nascere le Ilva Laminati Piani senza un occhio», commenta Felice Moscariello. Parla come un metalmeccanico ma il presidente sindacato dei dirigenti d'azienda ed è convinto che questa fabbrica gigantesca, nata nel 1960, possa essere acquistata dai tarantini. Lo pensa anche Enzo Capotorto, «quadro» dell'Ilva e coordinatore dell'associazione Quindi che ha fatto un migliaia di aderenti, tutti dipendenti disposti a metter mano al portafoglio e comprare fetta di Ilva insieme con Lucchini, Falck, Marcegaglia o chi si .

Ma è vero quanto dice Van Miert, il vero che chiudendo tre forni di riscaldo produzione non cala? Risposta in coro: «Falso. La produzione passerebbe da otto a sei milioni di tonnellate. E calerebbe l'occupazione».

E dal palco, Gianni Italia critica Riva, «produttore italiano che ha acquistato un'azienda tedesca, finanziata dal governo tedesco perché investa in nuovo treno di laminazione, pare autorizzato dalla Cee, in Italia si vorrebbe far chiudere i treni di laminazione di Taranto». Per la Fim «ben vengano gli investitori non siderurgici e i dipendenti azionisti», ma alla larga, oltre Riva, anche «Lucchini che sta lavorando per Usinor Sacilor, diretto dall'Ilva». Alle 12 si spengono gli altoparlanti e la città si svuota, gli operai tornano compostamente in fabbrica a tendere l'orecchio verso Bruxelles, per ascoltare la voce dell'odiato Van Miert, il commissario Cee che qui è ormai più di Maradona.

Ma anche a Roma il caso Taranto fa discutere. Per il segretario generale della Uil, Pietro Larizza, alla Cee «non si sta discutendo la quota di produzione italiana acciaio, ma la sopravvivenza della produzione siderurgica dell'Italia, che passa innanzitutto dal mantenimento dell'integrità degli impianti di Taranto». la Cgil, per bocca del segretario aggiunto Guglielmo Epifani, chiede un incontro urgente con il governo per conoscere quanto è emerso in sede comunitaria e per approntare piano d'intervento sulla siderurgia.

Tonio Attino

Il governo ripristina lo sgravio fiscale sulle collaborazioni, ma sarà solo del 5 per cento

Fiscal drag, un regalino per le tredicesime

Settantamila lire a chi guadagna meno di 60 milioni

ROMA. Settantamila lire di minor conguaglio fiscale sulle buste-paga di fine anno, per la [illegible] parte dei lavoratori dipendenti (redditi da 14 a 60 milioni): non c'è più nessun dubbio che lo sgravio promesso arriverà. Il Consiglio dei ministri inserirà oggi in un decreto-legge, con effetto immediato quindi, la «parziale restituzione del drenaggio fiscale» (*fiscal drag*). Già annunciato da tempo, la norma si trovava nel disegno di legge finanziaria '94. Se fosse rimasta lì, i datori di lavoro non avrebbero fatto in tempo a calcolarla sulle buste-paga di dicembre, dove usualmente il conguaglio è applicato.

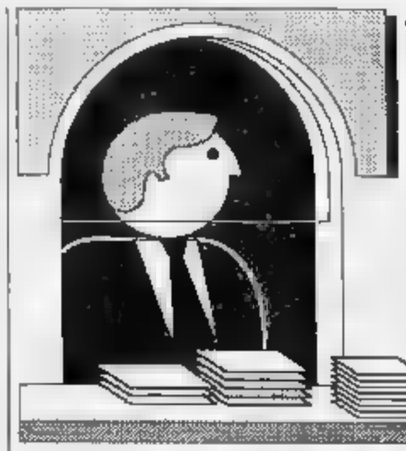
■ tratta in totale di 1200 miliardi di lire, a favore sia dei lavoratori dipendenti sia dei pensionati. Per poter [illegible] questa minore entrata fiscale ■ un decreto-legge separato, il governo ha dovuto trovare una adeguata «copertura finanziaria». Così saranno stralciati dalla [illegible] economica '94 anche alcuni provvedimenti che recano maggiori entrate tributarie per lo stesso importo.

Passeranno dalla legge finanziaria al decreto una serie di tagli ad agevolazioni e trattamenti di favore per i redditi di impresa e di lavoro autonomo, con decorrenza dal periodo di imposta 1993: ■ limite alla rateizzazione delle plusvalenze sui beni detenuti da almeno tre anni; l'indeducibilità delle rendite catastali sugli immobili degli [illegible] arti e professioni; la minore deducibilità degli oneri derivanti da operazioni e concorsi a premio (che passa dal 70 al 30%); il nuovo trattamento fiscale degli atti di liberalità; e forse qualcos'altro.

● **Forfait autonomi.** ■ governo intenda cancellare un aggravio fiscale che [illegible] stato introdotto [illegible] Senato nel disegno di legge «collegato» alla finanziaria. Ai titolari di redditi autonomi «derivanti da collaborazione coordinata ■ continuativa» (che comprendono compensi agli amministratori, consulenze [illegible], collaborazioni giornalistiche e altre) era finora concessa una deduzione forfettaria del 10% sull'imponibile. Il governo conferma che vuole ridurla al 5%, [illegible] cancellarla completamente come invece stabilisce il testo approvato dal Senato. A questo scopo ■ ministro delle Finanze Franco Gallo presenterà [illegible] emendamento alla Camera.

L'aggravio sarà dunque di circa 400 miliardi, non del doppio. Queste categorie di contribuenti dovranno inoltre - la norma è anch'essa contenuta nel disegno ■ legge «collegato» - versare un contributo pensionistico [illegible] 15%, ■ non già coperti da previdenza obbligatoria, ■ una gestione separata dell'Inps. Queste disposizioni non si applicano ai primi tre anni di attività mentre i pensionati che svolgono lavoro autonomo e che prima di mettersi a riposo erano iscritti ad un istituto di previdenza, verseranno il loro 15% direttamente all'ente in cui erano iscritti cumulandolo ai precedenti versamenti.

Il ministro Gallo ha nuovamente confermato che ■ [illegible] fiscale di fine anno (ancora da stabilire nei dettagli [illegible] probabilmente concentrata [illegible] Iva e imposte di fabbricazione sui prodotti petroliferi), ammonterà ■ 6700 miliardi. Sommando l'insieme degli aggravi e degli sgravi, l'intera manovra [illegible] '94 aumenterà il gettito fiscale, al netto, di [illegible] miliardi. A causa delle molte entrate straordinarie del '93 che [illegible] saranno sostituite, la pressione fiscale complessiva dovrebbe però diminuire. [s. l.]



COSI' [illegible] IL [illegible] FISCALE

Reddito	Detrazione attuale	Detrazione in decreto legge	Maggiore detrazione
Fino a 13,9 milioni	954.000	994.000	40.000
da 13,9 mil. a 14 mil.	727.000	[illegible]	228.000
da 14 mil. a 14,1 mil.	727.000	877.000	150.000
da 14,1 mil. a 60 mil.	727.000	797.000	70.000
da 60 mil. a 60,06 mil.	727.000	777.000	50.000
da 60,06 mil. a 60,12 mil.	727.000	747.000	20.000
oltre 60,12 mil.	727.000	727.000	0

La famiglia risparmia meno

E agli operai «record» europeo di tasse

ROMA. Non è certo la prima volta che i lavoratori e i loro sudati risparmi ■ trovano al centro ■ un'analisi. I risultati, però, [illegible] sempre gli stessi: implacabili. Anche ieri uno studio della Banca d'Italia ha confermato, ca[illegible] mai non ce ne fossimo accorti, che in tempo di [illegible] recessione, ■ portafogli degli italiani ne risente. E guarda caso, dimagrisce. Il Cespel (Centro studi problemi economia e lavoro) ha fatto l'eco, rincarando la dose sul fronte fiscale: «Gli operai italiani sono i più tartassati d'Europa».

Ma procediamo con ordine. Recita Bankitalia: «Nel periodo aprile - giugno i nuclei familiari italiani hanno continuato ad accumulare monete e banconote, titoli a medio e lungo termine, depositi, azioni e partecipazioni. Ma il progresso rispetto al trimestre precedente (10.532 miliardi ■ lire) si è rivelato il più basso rispetto ■ quelli registrati nell'ultimo triennio, pari ■ circa un quinto di quello del periodo gennaio-marzo (51.996 miliardi) e nove volte inferiore a quello dell'ultimo trimestre del '92 (95.922 miliardi).

Le famiglie italiane hanno stretto la cinghia soprattutto sul fronte dei titoli ■ breve (la variazione trimestrale indica una flessione pari ■ 7455 miliardi) e a lungo termine (-4420 miliardi rispetto ■ primo trimestre '93). In controtendenza depositi e investimenti in azioni e partecipazioni (l'incremento di quest'ultima «voce» nello [illegible] trimestre ■ stato di 445 miliardi di lire).

■ natura fiscale le conclusioni di uno studio realizzato dal Cespel dell'Università Bocconi di Milano: «Il rapporto tra costo del l[illegible] ■ retribuzione netta in Italia rimane tra i più alti d'Europa, mentre gli operai italiani sono i più tassati rispetto ai colleghi francesi, ing[illegible] e tedeschi». Sul fronte fiscale, la quota relativa delle imposte dirette sulla retribuzione lorda degli operai italiani (sposati e con due figli minorenni ■ carico), varia da un minimo del 12,7 a un massimo del 22,7 %. Livello di gran lunga superiore a quelli di Germania e Inghilterra. [a. vlg.]

Sofferenze

Siamo a quota 63.000 miliardi

ROMA. Sono giunte ■ quota 63.524 miliardi di lire, nell'agosto scorso, le sofferenze (cioè le voci con problemi di riscossione) del [illegible] creditizio italiano; rispetto alla fine del 1992, l'incremento è del 16% circa. Il dato è stato reso noto ieri dalla Banca d'Italia che ha pubblicato [illegible] serie di dati statistici.

Sempre alla fine dell'agosto scorso l'insieme delle strutture creditizie presentava [illegible] patrimonio contabile complessivo di 201.332 miliardi di lire. L'ammontare delle sofferenze, comunque, non va rapportato immediatamente al livello del patrimonio delle strutture creditizie. Secondo gli esperti, infatti, in genere le sofferenze si trasformano in vere ■ proprie poste negative solo in una misura limitata al 35-40%, a seconda dell'andamento della congiuntura.

Tra i dati pubblicati dalla Banca d'Italia figurava l'ammontare dei certificati di deposito emessi dalle varie entità creditizie: a fine settembre la consistenza dei certificati di deposito per le aziende di credito era giunta a quota 230.177 miliardi (contro circa 201 mila miliardi a fine dicembre 1992), su un totale di depositi di ogni tipo di circa 772 mila miliardi di lire.

FLASH

Si vendono [illegible] i giochi Nintendo

Peggiorano per la prima volta in dieci anni i conti di Nintendo, numero uno in Giappone per la produzione di video-game elettronici. Nel primo semestre dell'esercizio 93/94, l'utile lordo non consolidato ■ sceso del 24%, ■ del 22% l'utile netto, mentre il calo del fatturato è stato contenuto al 6,2%. La causa principale è l'apprezzamento dello yen.

Utile e [illegible] in discesa [illegible] Sony

Vanno male i conti anche per la Sony, il cui utile netto è scivolato del 44% a 9,97 miliardi di yen mentre il fatturato ha perso il 9,5% scivolando ■ quota 1767 miliardi. Si prevede, alla chiusa del bilancio, che l'utile lordo diminuirà del 6%, il netto [illegible] 17%, il fatturato di un 6,8%.

Finmeccanica

[illegible]

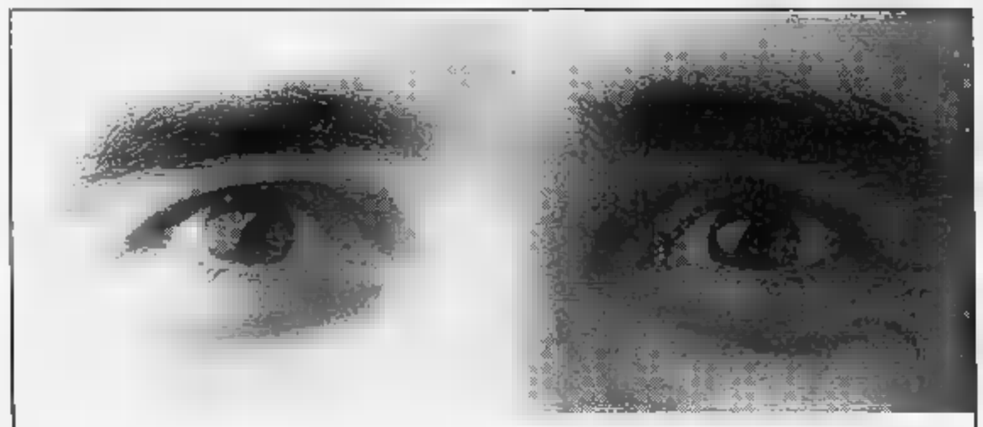
La Finmeccanica esce dalla Belloli industrie meccaniche srl, controllata della mantovana Belleli holding industriale spa. La quota [illegible] 20% detenuta nell'azienda mantovana dalla finanziaria guidata da Fabiano Fabiani è stata acquisita dalla famiglia Belleli che ora ha in mano il 100% della srl.

[illegible] in [illegible] ma crollano gli [illegible]

Crollano gli utili della Renault nei primi nove mesi dell'anno, ma i conti restano in nero. L'ultimo trimestre ha registrato un risultato positivo [illegible] 302 milioni [illegible] franchi rispetto agli oltre 2 miliardi dello scorso [illegible] In discesa le vendite: -8,3%.

La Rolls Royce taglia [illegible] posti

La Rolls Royce taglierà altri 1000 posti di l[illegible] ■ prossimo anno, oltre ai 2000 precedentemente programmati. Quest'anno ne ha già eliminati 3000.



ELETTRICITA' PRIGIONIERO

PAGATO

PHILIPS

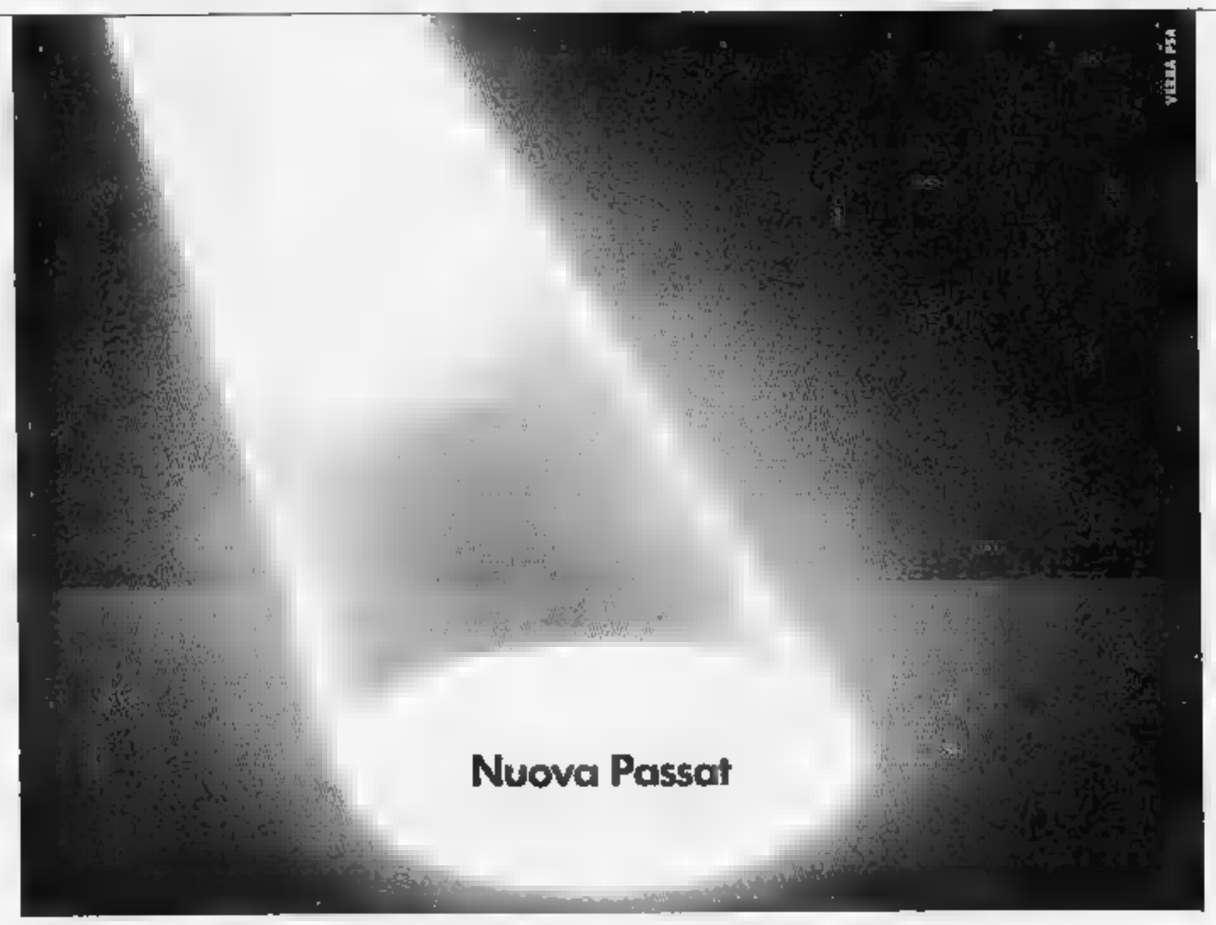
ELETTRICITA' RISPARMIATA, BOLLETTA PAGATA*.

VINCI LA BOLLETTA DELLA [illegible] PER UN ANNO.

Chi acquista le lampade fluorescenti compatte a risparmio energetico Philips, oltre a scegliere lampade che consumano cinque volte di meno e durano otto volte di più rispetto alle normali lampadine, oggi partecipa ad un grande concorso che mette in palio *50 premi da Lit. 1.000.000 cad. in gettoni d'oro** pari al consumo medio annuale dell'utenza domestica con contatore da 3 KW.

Per partecipare all'estrazione basta inviare il codice a barre di una qualsiasi lampada a risparmio energetico Philips a: Concorso "Elettricità Risparmiata, Bolletta Pagata" c/o ID C.P. 510 - 20185 Milano.

PHILIPS



Il prossimo week-end [illegible] grande automobile si mette in luce.

Sabato 20 e domenica 21 novembre la nuova Passat e le ultime novità Volkswagen vi aspettano da:

ASTRAUTO '80 srl
Corso Casale, 464
Tel. (011) 8990756
10132 Torino

DI VIESTO spa
Via Reiss Romoli, 130
Tel. (011) 2262574
10148 Torino

[illegible] srl
Corso Ferrucci, 24
Tel. (011) 4335044
10138 Torino

PASTORINO srl
C.so Sebastopoli, 227
Tel. (011) 3299322
10137 Torino

[illegible] spa
Corso Francia, 262
Tel. (011) 715696
10146 Torino

[illegible] srl
Corso Turati, 53
Tel. (011) 3194094
10134 Torino

[illegible] srl
Corso Torino, 95
Tel. (011) 9208184
10073 Ciriè (To)

[illegible] WAGEN srl
Corso Vercelli, 222
Tel. (0125) 251415
10015 IVREA (To)

Volkswagen C'è da fidarsi.

Dall'auto all'elettronica, cura drastica per il colosso tedesco

Una crisi targata Mercedes

Daimler-Benz taglierà 51 mila posti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' più grave del previsto la crisi alla Daimler-Benz: il principale gruppo industriale tedesco eliminerà 51 mila posti entro la fine del '94 (su un totale di 370 mila), la maggior parte dei quali negli stabilimenti in Germania. Nel '92 ne erano già stati soppressi ventimila. Saranno colpite tutte le attività, ma i tagli avverranno in due fasi, la prima delle quali sarà completata entro quest'anno. Il nuovo piano di ristrutturazione, sensibilmente più pesante di quelli finora noti, è stato anticipato ieri in un'intervista al quotidiano economico *Handelsblatt* dal capo del personale, Hans-Wolfgang Hirschbrunn.

Due mesi fa la Daimler - che dal 5 ottobre è quotata a Wall Street - aveva previsto la soppressione di quarantamila mila posti entro il '94, 35 mila dei quali in Germania. Secondo Hirschbrunn, questi ultimi dovranno essere invece almeno 43 mila; gli altri tagli avverranno negli stabilimenti esteri del gruppo, che comprende Mercedes-Benz (auto), Dasa (aerospazio), Aeg (elettronica) e Debis (informatica), l'unica che non dovrebbe subire pesanti ripercussioni dalla crisi. Il colpo più duro sarà per la Mercedes, che dovrà tagliare a quota quest certamente di trentamila dipendenti. La Dasa - che chiuderà sei stabilimenti in Germania, e che alla fine di ottobre ha annunciato la soppressione di 16 mila posti di lavoro - la fine del 1996 - non ha precisato se nel nuovo conteggio da Hirschbrunn sono compresi i 5700 posti già tagliati quest'anno, e se la cifra andrà ritoccata. In precedenza la Dasa aveva previsto di sopprimere circa diecimila posti entro la fine del '94. La Aeg dovrebbe invece rinunciare in due anni a sei-settemila effettivi. I tagli avverranno con licenziamenti (relativamente poco numerosi», secondo la direzione del gruppo), con pensionamenti anticipati e con mancate sostituzioni. Oltre agli stabilimenti della Dasa, potrebbero essere chiusi altri.

Per la Daimler, i primi sei mesi dell'anno sono stati pesanti. Fra gennaio e giugno, secondo conteggi effettuati in base alle norme americane, le perdite sono state di 895 milioni di marchi, contro un utile netto di 988 milioni nel primo semestre '92. Secondo le norme contabili utilizzate prima dell'ingresso a Wall Street, invece, il gruppo ha realizzato nel primo semestre un utile di 168 milioni di marchi, contro più di un miliardo di marchi nel primo semestre '92. Una differenza enorme, che si spiega anche con una diversa considerazione delle scorte e delle riserve. Ma per il presidente Reuter non ci sono dubbi, si tratta delle prime perdite operative registrate dal gruppo nel dopoguerra: «Una svolta», ha commentato.

Emanuele Novazio

Arriva il lavoro in affitto

Oggi Giugni presenta tre leggi per attuare l'accordo di luglio

ROMA. Riforma delle rappresentanze sindacali, lavoro interinale, regime contributivo per il salario aziendale: queste le materie su cui il ministro del Lavoro, Gino Giugni, ha preparato tre disegni di legge che presenterà oggi al Consiglio dei ministri. I tre provvedimenti fanno parte degli impegni sottoscritti dal governo con l'accordo di luglio sulla politica dei redditi e il sistema contrattuale.

Il disegno di legge preparato da Giugni stabilisce che le imprese fornitrici di manodopera siano munite di un'autorizzazione e eroghino al lavoratore una «indennità di disponibilità», nella misura fissata dal contratto collettivo o, in mancanza, in un ammontare non inferiore a 400 mila lire mensili. Le imprese utilizzatrici non potranno affittare lavoratori per mansioni di contenuto professionale elementare, per sostituire lavoratori in sciopero o se nell'anno precedente hanno proceduto a licenziamenti collettivi. Il contratto, stipulato in forma scritta, non può essere inferiore a 6 mesi ed è rinnovabile per un altro mese. Il lavoratore «affittato» ha diritto alla stessa retribuzione fruita dai dipendenti, di pari livello, dell'impresa utilizzatrice.

Il disegno non sarà più presunta (com'è sostanzialmente oggi), ma dovrà essere verificata attraverso periodiche elezioni. La rsu che sarà titolare del potere contrattuale in azienda, verrà eletta ogni tre anni da tutti i lavoratori su base proporzionale con voto segreto su lista.

Infine gli incrementi retributivi definiti a livello di singola impresa - collegati ad obiettivi di produttività, qualità e altri elementi di competitività - non avranno più lo stesso trattamento contributivo-previdenziale di quelli previsti dalla contrattazione nazionale.

VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A
TEL. 0165/30911 - [illegible]

Estratto bando di licitazione privata

Fornitura di materiale lapideo per cordonatura laterale del ciglio rilevato autostradale del sistema tangenziale - Tronco Aosta centro - Aosta Est - Quantità di circa 8.800 metri lineari.
Sistema di aggiudicazione: art. 18 comma 1 lett. a) Decreto Legislativo 24.07.1992 n° 358.
Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 22.12.1993 presso Assessorato LL. PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nel bando di gara inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 5.11.1993, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Ferraro

VALLE D'AOSTA
LAVORI PUBBLICI
11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A
TEL. 0165/30911 - FAX 0165/300 606

Estratto avviso di licitazione privata

Lavori di costruzione di una nuova autorimessa interrata nel Comune di Nus.
Importo a base d'asta: Lire 769.000.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. d) e successivo art. 4 della legge 02/02/1973, n. 14.
Categoria richiesta: 2 per importo minimo di lire 750.000.000. Termine improrogabile presentazione richieste d'invito: ore 17 del giorno 03/12/1993 presso Assessorato LL. PP.
I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invito sono elencati nell'avviso di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 18/11/1993, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.
La richiesta d'invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AI LL.PP.
Bruno Ferraro

CITTA' DI CHIERI
Provincia di Torino
Palazzo di Città n. 10 - 10023 Chieri
tel. 011/94281 - Fax [illegible]

Avviso di

E' indetto appalto per di ristrutturazione e gestione in comodato di Palazzo Valfrè (Via San Giorgio n. 2 - Chieri). All'appalto potranno partecipare soggetti pubblici e/o privati singoli o riuniti in consorzi, in associazioni o simili, che svolgono attività di tipo pubblico. Il concessionario verrà individuato come da n. 8 del Bando.
Le domande di partecipazione redatte in bollo dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 20/12/1993 presso l'ufficio Protocollo del Comune di Chieri - Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 Chieri.
Per informazioni e ritiro del bando integrale rivolgersi all'arch. LANNOCCA Maria Grazia ripartizione tecnica.

IL SINDACO
Barruto Prof. Giuseppe

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 385/88 promossa da: Mediocredito Ligure + 2 contro **GOPETTI Michelina - ALARIA Pietro.** Il Giudice dell'Esecuzione dott. Burzano ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16/12/1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
- Lotto unico - In Verolengo via Rimembranza n. 34 villetta unifamiliare, due piani f.t., composta: al p.t. ingresso, camera, cucina, bagno a ripostiglio; al p. 1° due camere, bagno, disimpegno, balcone.

Prezzo base L. 143.000.000 per il lotto unico.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione pari: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 13/12/1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino col numero del controllore».
Versamento del prezzo entro giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

Come imparare a scrivere? Come insegnare a scrivere?

LABORATORIO DI SCRITTURA
Sei incontri di due ore.
Facilitazioni per insegnanti.
Presentazione del corso:
giovedì 25 novembre h. 17,30.

F.O.R.M.A. s.r.l.
Via Madama Cristina 60
Tel. 011/650.30.53

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, corso Marconi 10
Capitale sociale L. 2.426,9 miliardi
(Trib. Torino n. 65/1906)

Offerta in opzione agli azionisti Fiat n. 91.540.000 azioni ordinarie La Rinascente

Si comunica che sono pervenute accettazioni per l'acquisto di n. 36.868.512 azioni ordinarie La Rinascente da parte di n. 10.662 soggetti. Le restanti n. 54.671.488 azioni sono state acquistate dal Consorzio di Garanzia promosso da Mediobanca.

CITTA' DI TORINO
SETTORE CONTRATTI E APPALTI
P.ZZA PALAZZO DI CITTA' N. 1 - 10122 TORINO

Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata il servizio di vigilanza discontinua armata, di scorta valori, di piantonamento e pattugliamento armato di stabili e beni comunali.
Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso (art. 36, lettera b) direttiva 92/50, purché nel limite delle tariffe fissate dal Decreto del Prefetto della provincia di Torino in data 31 maggio 1993.
Importi base d'appalto (iva esclusa): lotto 1 Lire 703.899.600; lotto 2 Lire 713.817.600; lotto 3 Lire 809.696.000; lotto 4 Lire 1.392.000.000; lotto 5 Lire 101.323.200; lotto 6 Lire [illegible] con finanziamento limitato a: lotto 1 Lire 418.820.262; lotto 2 Lire 366.150.000; lotto 3 Lire 301.550.000; lotto 4 Lire 621.621.238; lotto 5 Lire 54.942.000; lotto 6 Lire 308.201.500.
Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente nel bando di gara integrale cui si fa rinvio, con la seguente intestazione: da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino - (per il Settore Amm.vo VIII Patrimonio) Piazza Palazzo di Città 1, entro il 6 Dicembre 1993.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 19 novembre 1993, verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 272 del 19 nov. 1993 e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
Informazioni su deliberazione e capitolato possono essere richieste presso il Settore Amm.vo VIII Patrimonio, via Bellezia 2, Torino, telef. (011) 5765/2926 - 2417.
Torino, 4 novembre 1993.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Francesco Incandela
IL VICE SINDACO
avv. Guido [illegible]

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE
Amministrazione aggiudicatrice. **U.S.S.L. N. 75 - via Alessandria, 1 - 15011 Acqui Terme - tel. 0144/7771 telefax [illegible]**
Procedura di stipulazione prescelta: Appalto concorso ai sensi della L.R. 2/81 art. 59 e del Decreto legislativo n. 358/92
Data di stipulazione del contratto: 5 novembre 1993.
Criteri di aggiudicazione del contratto: A) Prezzo: punti 40; B) Caratteristiche tecniche: punti 40; C) Compatibilità con altri impianti esistenti: punti 16; D) Tempi di consegna: punti 2. Numero di offerte ricevute: n. 14 (quattordici).
Fornitore: Relco S.r.l. con sede in Milano, viale Rimembranze di Lambrate, 8.
Natura e quantità dei prodotti forniti: Sostituzione di un gruppo frigorifero con i relativi condensatori ad aria e recupero calore e allaccio a sottocentrale.
Prezzo offerto: lire 269 000.000 più Iva.
Data di pubblicazione avviso sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 6 gennaio 1993. Data di spedizione del presente avviso: 8 nov. 1993.
Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 12 nov. 1993.
Acqui Terme, li 9 novembre 1993. Prot. n. [illegible]

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO **Dr. Giuseppe Cotrino**

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE E DEI SERVIZI ANTINCENDI
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO ROMA

Avviso di gara

Si rende noto che in data 08/11/1993 è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U. delle Comunità Europee il bando di gara relativo ad una licitazione privata con preventiva spedizione alle imprese degli Stati membri del Ceo per la fornitura annuale di derrate alimentari per la mensa di servizio del suddetto comando.
La gara sarà effettuata ai sensi degli artt. 9 e 11 del Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23/05/1924 n. 827.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro le ore 10,00 del giorno 25 novembre 1993 in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano al seguente indirizzo, anche sul plico stesso: Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Comando Provinciale VV.F. di Roma - Via Genova n. 1 - C.A.P. 00184 - Roma - Italia.
Sul plico, unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione gara: Fornitura annuale derrate alimentari per la mensa di servizio del Comando Provinciale VV.F. di Roma» - Riservatissimo non aprire.
Le suddette domande di partecipazione dovranno inoltre essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla D.G.P.C.S.A. - Comando Provinciale VV.F. di Roma - Ufficio Contratti e Forniture - Via Genova n. 1 - C.A.P. 00184 - Roma - Italia - Tel. 06/467.21.
Roma, 8 novembre 1993.

IL COMANDANTE PROVINCIALE **dr. Ing. Enrico Marchionna**

TRIBUNALE DI MILANO
SEZIONE ESECUZIONI CIVILI

Proc. N. 465/93 Promossa da Fallimento «Partecipazioni mobiliari Immobiliari Spa» - Curatore Avv. Giuseppe Lombardi

Avviso di Vendita

Si rende noto che il giorno 15/12/93, alle ore 9,30 innanzi al Giudice Delegato, Dott.ssa Elena Perrotti, si procederà alla vendita senza incanto in unico lotto del complesso immobiliare sito in Comune di Mondovì (CN), frazione S. Anna Avagnina costituito da:
1) Terreno identificato nel Catasto Fabbricati di Mondovì al Fog. 14 Mapp. n. 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 156, 157, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 275, 291, 313, 318, 388, 372, 387, 988, 390, 390, 392, 393, 395, 399, 400, 402, 404, 405, 406.
2) Fabbricati: - Palazzo adibito ad ufficio tre piani fuori terra ed un piano interrato (superficie coperta mq. 1.000)
- Capannone industriale prefabbricato in cemento armato (superficie coperta mq. 4314)
- Cabina elettrica (superficie coperta mq. 68)
- Fabbricato destinato a servizi di un piano fuori terra ed un parziale interrato, composto da quattro uffici, magazzino e due alloggi.
Base d'asta L. 2.000.000.000 (duemiliardi centoquarantamilioni).
La vendita sarà effettuata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive eventuali, a corpo e non a misura.
Le dichiarazioni di offerta debbono essere presentate in cancelleria entro le ore 13,00 del giorno 4/12/93, e gli offerenti debbono prestare cauzione pari al 10% del prezzo offerto - che non potrà essere inferiore a quello determinato - nonché altra somma pari al 5% del prezzo offerto, per le spese di trasferimento, con assegni circolari intestati all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari. Il prezzo di aggiudicazione, dedotta la detrazione dell'ammontare della cauzione, dovrà essere versato al curatore nei 30 gg. successivi con assegno circolare.
Nel caso di più offerte la gara, a norma dell'art. 584 C.C., avrà luogo davanti al giudice Delegato il giorno 15/12/1993, alle h. 9.30.
Milano li, 8/11/1993

CITTA' DI NOVI LIGURE
ALESSANDRIA

Estratto bando di gara

Si rende noto che con deliberazione G.C. n. 895 del 28.10.1993 è indetta licitazione privata, con procedura accelerata, ai sensi artt. 9 e 16 lett. B del D.L. n. 358/92 per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici alle Farmacie Comunali dal 1.1.94 al 31.12.94, l'importo presunto di L. 2.350.000.000 I.v.a. compresa della quale è parte dell'Ente di richiedere la somministrazione nei quantitativi necessari al funzionamento delle Farmacie senza che ciò comporti variazioni del prezzo unitario la differenza in aumento o diminuzione sia limitata al 40% della spesa presunta.
Termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara (in carta legale e in lingua italiana) ore 12 del 26 novembre 1993.
Data invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Economiche Europee 9 novembre 1993
Novi ligure, lì 9.11.'93

IL SINDACO **Mario Argelli**

CERCHI DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20123 Milano - via Carducci 28
Tel. (02) [illegible]
10126 Torino - c.so M. D'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via Roma 80 e via [illegible] 32
TORINO

La Consulta respinge due ricorsi sull'incostituzionalità di una legge

«La mensa non è stipendio»

Il valore dei pasti aziendali non può entrare nel calcolo del trattamento di fine rapporto

Il presidente della Corte Costituzionale Aldo Corasaniti

ROMA. Il valore del servizio mensa e l'importo dell'indennità sostitutiva del pasto non entrano nella base di computo del trattamento di fine rapporto (cioè nella liquidazione), perché non sono «parte» della retribuzione. E' questo l'argomento, destinato a fare giurisprudenza, con cui la Corte Costituzionale ha respinto, giudicandola infondata, la questione di incostituzionalità sollevata dal pretore di Torino con due ordinanze distinte, nei confronti dell'efficacia retroattiva attribuita all'articolo 6 della legge 359 del 1992 (recante misure urgenti per il risanamento della finanza pubblica). La sentenza è stata depositata ieri. Quanto all'articolo 6 della legge 359/92, questo esclude il conteggio del servizio mensa e dell'indennità sostitutiva ai fini del maggiore accantonamento del trattamento di fine rapporto e del pagamento di differenze retributive a vario titolo (festività, ferie, gratifica natalizia, ecc.). Contro l'applicazione retroattiva della disposizione sono stati promossi due giudizi distinti: il primo, da alcuni lavoratori della Fiat Auto spa che rivendicavano il computo dell'indennità sostitutiva della mensa per il valore reale del pasto e non soltanto per quello convenzionale (fissato da un accordo aziendale in 172 lire giornaliere). Il secondo, di dipendenti della Società Microtecnica spa. Sui dubbi di incostituzionalità della norma - la quale comunque non pregiudica l'eventuale computo dell'importo della prestazione sostitutiva della mensa nella retribuzione, a fronte di accordi e contratti collettivi, aziendali - si è già espressa la Corte di Cassazione, a sezioni unite, con la sentenza n. 3888 del 1993.

[Ag]

L'auto va all'estero

Torino più vicina per il design Giugiaro-Torino

TORINO. L'ultimo piano di sviluppo predisposto dalle autorità cinesi prevede per il 2000 una produzione annuale di 1.700.000 veicoli, di cui 700.000 autovetture, con un incremento globale del mercato rispetto a oggi del 242% e un aumento della produzione auto del 280%. I dati spiegano l'interesse verso questo mercato del mondo imprenditoriale torinese che presenterà alla Cina le sue società del settore estile e ingegneria dell'auto dal 22 al 25 novembre a Tianjin. In quella città (sede dei grandi insediamenti industriali e del centro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico dell'auto) si svolgerà un simposio al quale saranno presenti i più noti carrozzieri torinesi: Pininfarina, Italdesign, Idea e Bertone.

Le proposte Fiom

«Per la Fiat largo ai contratti di solidarietà»

TORINO. In vista dell'incontro di mercoledì a Roma convocato dal ministro del Lavoro Giugni per discutere la situazione della Fiat con i responsabili dell'azienda e con i sindacati dei metalmeccanici, si è riunito ieri il Coordinamento auto della Fiom. Lo hanno presieduto il responsabile del settore auto Susanna Camusso e il segretario confederale della Cgil Sergio Cofferati. «Non vogliamo - ha detto la Camusso - che la Fiat diventi più piccola perché non reggerebbe sul mercato; non vogliamo che chiudano Arese e vogliamo che resti uno stabilimento con progettazione, meccanica e carrozzeria; non vogliamo il "zero ore" perché dopo uno o due anni si sfocerebbe nella mobilità».

Cofferati ha indicato gli strumenti legislativi e contrattuali che il sindacato può accettare per gestire la crisi «al fine di non abbandonare nessun lavoratore»: «Al primo posto - ha detto - mettiamo i contratti di solidarietà in aggiunta ad accordi sindacali sugli orari; pensiamo alla cassa ma finalizzata al reimpiego con un rapporto con la formazione; vogliamo che ci sia sempre meno mobilità lunga. Nel discorso Fiat deve essere coinvolto il governo per quanto riguarda la politica industriale e i programmi.

[s. d. v.]

IRI
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale Sociale L. 1.673.778.186.000 - Trib. di Roma n. 8885/93

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1991-2001 A TASSO VARIABILE di nominali L. 1.000 miliardi (COD. 27615)

La quinta semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno/30 novembre 1993 - fissata nella misura del 6,55% - verrà messa in pagamento dal 1° dicembre 1993 in ragione di L. 327.500 lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000 contro presentazione della cedola n. 5.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 6, relativa al semestre 1° dicembre 1993/31 maggio 1994 ed esigibile dal 1° giugno 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 4,95% lordo.

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1991-2001 A TASSO VARIABILE III emissione nominali L. 1.500 miliardi (COD. 28294)

La quarta semestralità di interessi relativa al periodo 1° giugno/30 novembre 1993 - fissata nella misura del 5,50% - verrà messa in pagamento dal 1° dicembre 1993 in ragione di L. 325.000 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 5.000.000, contro presentazione della cedola n. 4.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 5, relativa al semestre 1° dicembre 1993/31 maggio 1994 ed esigibile dal 1° giugno 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 del regolamento del prestito, nella misura del 4,90% lordo.

Casse incaricate:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, CREDITO ITALIANO, BANCA DI ROMA e MONTE TITOLI S.p.A., presso i titoli stessi amministrati.

CEDESI stabilimento in concordato preventivo
ROLLS ITALIANA Srl
attrezzature per tubi
Piazzale Torino tel. 011/9672864 - fax 011/9674911
Esperienza trentennale nel settore attrezzature per tubi e profili. Primaria clientela nazionale ed estera. Macchine a C.N. ed attrezzature d'avanguardia. Immobile di proprietà con ampi spazi.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 24 900-25 300; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13.000; Lombardona 3.500.000; San Geminiano e San Prospero 167.000-170 000; Norditalia Assicurazioni 235-245; Cofind privilegiata 130; Italia 1470. **WARRANT**: Parmalat 1280-1295; Tripcovich A 145-150, Tripcovich B 95-99; Alitalia 5.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 137,50 (+ 0,37%); Bruxelles (Bel-20) 1408,83 (+ 0,80%); Francoforte (Dax) 2085,34 (+ 0,66%); Hong Kong (Hang Seng) 9335,43 (-1,81%); Londra (Ftse 100) 3125,50 (+ 0,18%); Madrid (Generale) 305,16 (-0,26%); Parigi (Cac 40) 2149,67 (+ 0,08%); Sydney (Generale) 2108,90 (+ 0,18%); Tokyo (Nikkei) 18166,32 (+ 0,32%); Zurigo (Swiss Market) 2727,10 (+ 0,60%); New York (Dow Jones) 3685,34 (-0,51%).

QUOTAZIONI BOT

Decorrenza	Scad.	Lordo	Netto
30-11-93		99,842	3,000
30-12-93		99,756	2,930
31-01-94		99,587	3,500
28-02-94		99,326	
30-03-94		99,037	3,500
29-04-94		98,815	3,680
31-05-94		98,546	3,700
30-06-94		98,255	3,800
29-07-94		97,965	3,900
31-08-94		97,675	3,900
30-09-94		97,385	3,900

ORO: CHIUSURE

Prezzo di vendita per 1 kg di oro in lingotti	18-11-1993	17-11-1993
Milano		
Londra		
Zurigo		
Parigi		
New York		
Monete (Lire)		
Hong Kong		

CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Ufficiale	Indicativo
Dollaro Usa		
ECU		
Marco tedesco		
Franco francese		
Sterlino		
Fiorino olandese		
Franco belga		
Franco svizzero		
Corona danese		
Lira irlandese		
Dracma		
Escudo portoghese		
Dollaro canadese		
Yen		
Franco svizzero		
Scellino austriaco		
Corona norvegese		
Corona svedese		
Marco finlandese		
Dollaro australiano		

FONDI D'INVESTIMENTO

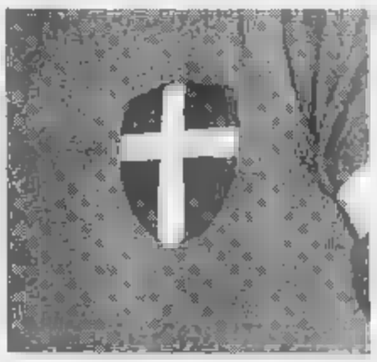
	17-11	16-11
ITALIANI		
Arcobaleno bond	20134	20094
Arcobaleno Azionario	18832	18537
Arcobaleno Europa	17043	16960
Arcobaleno Far East	14340	14349
Arcobaleno Global	18023	17995
Agos bond	10049	10013
Agrifutura	18772	18752
Ambra	987	17771
Ambra 2000	14599	14599
Arca Az. Italia	14763	14729
Arca BB	28014	28266
Arca Gloria	14432	14434
Arca Mix	14588	14558
Arca Tre	13047	13006
Arca Tv	17750	17748
Arca Venticinque	15634	15513
Arcobaleno	17068	17025
Armonia	13863	13995
Ausa	24589	24598
Aureo Bond	11442	11432
Aureo Globo	12178	12166
Aurifera Prima	16870	16966
Aurora Mix	18849	18845
Aurora Prima	17170	17140
Azimut Bond	11442	11426
Azimut Global	15556	15470
Azimut Rendita Int.	10898	10881
Azimut Trend	14251	14256
Azzurro	22760	23110
Bg Best Mondo	ND	10618
Bn Best Mond	ND	10665
B N Cash Italia	12847	12853
B N Monetario Area	14678	14672
B N Monetario	12357	12347
B N Rendireddito	12453	12470
B N Sicurezza	16788	16788
Capitalcredit	14703	14679
Capitalia	ND	18262
Capitalgest	20575	20566
Capitalgest Az	14257	14285
Capitalgest Bilanciato	12984	12978
Capitalgest Monetario	11751	11745
Capitalgest Reddito	14180	14194
Capitalia Mix	14354	14343
Centrale Azioni	14462	14473
Centrale Atlantic	15102	15128
Centrale Bond	13027	13008
Centrale Cash	11954	12008
Centrale Euro	11920	11789
Centrale Italia	25293	25354
Centrale Mix Inc	16305	16408
Centrale Azionario	12539	12941
Cent. Azionario (R)	7 765	7 767
Cerasa Capital	16335	16315
Cerasa Cash C/C	11700	11720
Cerasa Cash Dinamic	12947	12976
Cerasa Cash Le Piazze	772	779
Cerasa Eurobond	15810	15803
Cerasa Europa Est	8 47	8 36
Cerasa Global	14305	14354
Cerasa Money	17315	17344
Cerasa Profit	20799	20779
Cividino Azionario	13623	11863
Cividino Mix	11971	11782
Cividino Reddito	13966	13926
Cogestnord	11735	11774
Cogestsud	12631	12664
Cogestgaranzia	11374	11385
Comit Azionario	14284	14247
Comit Bilanciato	12579	12585
Comit Cash	10759	10768
Comit Obbligazionario	11427	11426
Comit Valore	11317	11316
Comit Valute Estere	10223	10222
Comit Valute Forti	10222	10221
Comit Valute Nordiche	10222	10221
Comit Valute Sud	10222	10221
Comit Valute Yen	10222	10221
Comitalia Azionario	14284	14247
Comitalia Bilanciato	12579	12585
Comitalia Cash	10759	10768
Comitalia Obbligazionario	11427	11426
Comitalia Valore	11317	11316
Comitalia Valute Estere	10223	10222
Comitalia Valute Forti	10222	10221
Comitalia Valute Nordiche	10222	10221
Comitalia Valute Sud	10222	10221
Comitalia Valute Yen	10222	10221
Consulfin	14843	14877
Consulfin Bilanciato	12844	12873
Consulfin Monetario	11804	11807
Consulfin Obbligazionario	11804	11807
Consulfin Valute Estere	10223	10222
Consulfin Valute Forti	10222	10221
Consulfin Valute Nordiche	10222	10221
Consulfin Valute Sud	10222	10221
Consulfin Valute Yen	10222	10221
Corasgest	11554	11518
Cogestmil	13006	13026
Cogestnazionale	11844	11877
Cogestrisparmio	12357	12347
Cogestsviluppo	12453	12470
Covarel	11554	11518
Cogestmonetario	13006	13026
Cogestnazionale	11844	11877
Cogestrisparmio	12357	12347
Cogestsviluppo	12453	12470
Covarel	11554	11518
Crediriforma Azionario	13623	11863
Crediriforma Mix	11971	11782
Crediriforma Reddito	13966	13926
Cogestnord	11735	11774
Cogestsud	12631	12664
Cogestgaranzia	11374	11385
Comit Azionario	14284	14247
Comit Bilanciato	12579	12585
Comit Cash	10759	10768
Comit Obbligazionario	11427	11426
Comit Valore	11317	11316
Comit Valute Estere	10223	10222
Comit Valute Forti	10222	10221
Comit Valute Nordiche	10222	10221
Comit Valute Sud	10222	10221
Comit Valute Yen	10222	10221
Consulfin	14843	14877
Consulfin Bilanciato	12844	12873
Consulfin Monetario	11804	11807
Consulfin Obbligazionario	11804	11807
Consulfin Valute Estere	10223	10222
Consulfin Valute Forti	10222	10221
Consulfin Valute Nordiche	10222	10221
Consulfin Valute Sud	10222	10221
Consulfin Valute Yen	10222	10221
Corasgest	11554	11518
Cogestmil

PER MATARRESE NUMMOLARI UEFA

GINEVRA. Matarrese ha partecipato a una riunione «clandestina» dell'esecutivo Uefa. Non tutti i membri erano stati invitati. Sul tappeto, il progetto Johansson di dare un nuovo assetto alle Coppe europee: per esempio, allargare la Coppa Campioni alle prime tre dei tornei nazionali più rilevanti.

MARCHIO NOVARA AI GIAPPONESI

NOVARA. L'industria giapponese Jass International di Shibua (Tokio) ha acquistato il marchio del Novara Calcio (nella foto) per lanciarlo su giacche, magliette e altri capi di vestiario. Il contratto è triennale e prevede un fisso annuale più una percentuale sui prodotti venduti.



OGGI IN TV

13,00	Tmc Sport	Tmc
15,45	Tutti i colori del bianco	Rai Tre
16,10	Andiamo a canestro	Rai Tre
16,35	**Pallavolo.** A1 femminile, Teodora Ravenna-Impresem Agrigento	Rai Tre
17,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters Atp finals	Tele + 2
17,20	Derby, tg sportivo	Rai Tre
17,55	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3	Rai Tre
19,00	**Calcio.** Qualificazioni Usa '94, sintesi di Polonia-Olanda, S. Marino-Inghilterra e Nord Irlanda-Eire	Rai Tre
20,00	**Tennis.** Da Francoforte: Masters Atp finals	Tele + 2
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Uno
22,00	Aspettando il campionato	Tele + 2
23,00	Tele + 2 News	Tele + 2
23,00	Tmsci, sport invernali	Tmc
23,05	**Tennis.** Da Francoforte: Masters Atp finals	Tele + 2
23,25	**Pugilato.** Da Arezzo: Mondiale superleggeri, Padilla-Calamati	Raidue
0,30	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	Trans World Sport	Tele + 2
1,45	Tmsci, sport invernali (r.)	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 19 Novembre 1993 33

Il giorno dopo la vittoria, il ct lancia un appello ai fornitori della Nazionale

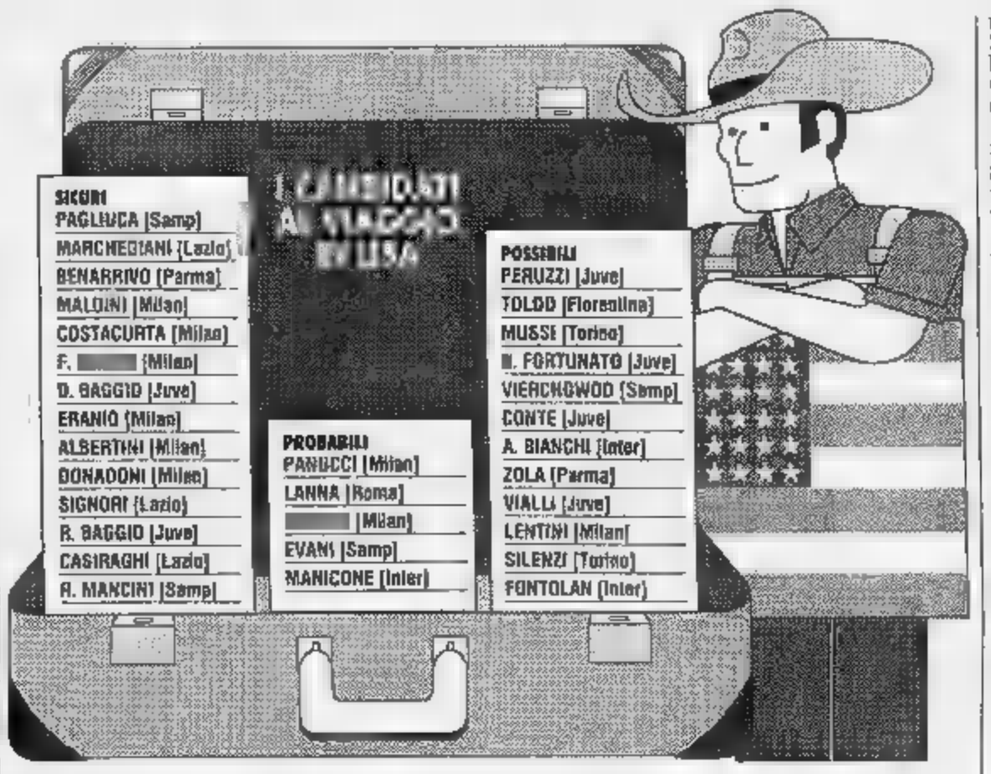
Sacchi: non rompetemi gli azzurri

«Usateli soltanto una volta alla settimana»

MILANO. E' il giorno del ringraziamento, per l'Arrigo americano. Grazie ai rizollatori di San Siro, grazie al popolo italiano, ai 64 convocati, al presidente Matarrese, al Portogallo, ai portaborse, ai magazzinieri, a voi (noi) della stampa. Ma è anche il momento, grave e gravido, della Grande Supplica: cuocetemi i Baggio; risparmiate Baresi & Maldini; fate il turn over. Nella prima conferenza da «qualificato», Sacchi si rivolge, soprattutto, ai fornitori della Real casa: Milan, Juve, Parma, Lazio, Samp. Ho paura che gli rovinino il giocattolo. Cita un esempio al di sopra di ogni sospetto: la dissoluzione delle britanniche. Galles, Inghilterra, Irlanda del Nord, Scozia: tutte a casa, una chicca storica. «A furia di allenarsi sempre meno, e di giocare sempre di più, si raccoglie il nulle che hanno raccolto a Londra e dintorni. Mondiali, Coppe: un disastro».

A breve scadenza, l'Arrigo incontrerà gli allenatori-fornitori, Capello e Trap su tutti. Ed esporrà il suo piano: ruotateli, gli azzurri, e impiegateli non più di una volta alla settimana. Se una società come il Milan scrittura attori, è sperabile (dice lui) che li alterni. Ricorda gli anni e il servizio chez Berlusconi: «Quando, nel 1989, partimmo per vincere tutto, arrivammo a maggio sotto la tenda a ossigeno. Siamo o non siamo sulla stessa barca?». Risposta di chi scrive: no che non lo siete. E' preoccupato, l'Arrigo: «Se a fine stagione mi verranno consegnati giocatori cotti, addio tabelle, mi mancherà il tempo materiale per ricaricarli».

Figuriamoci: sensibile ai suoi richiami, il Milan si è addirittura imbarcato nell'Intercontinentale e nella Supercoppa.



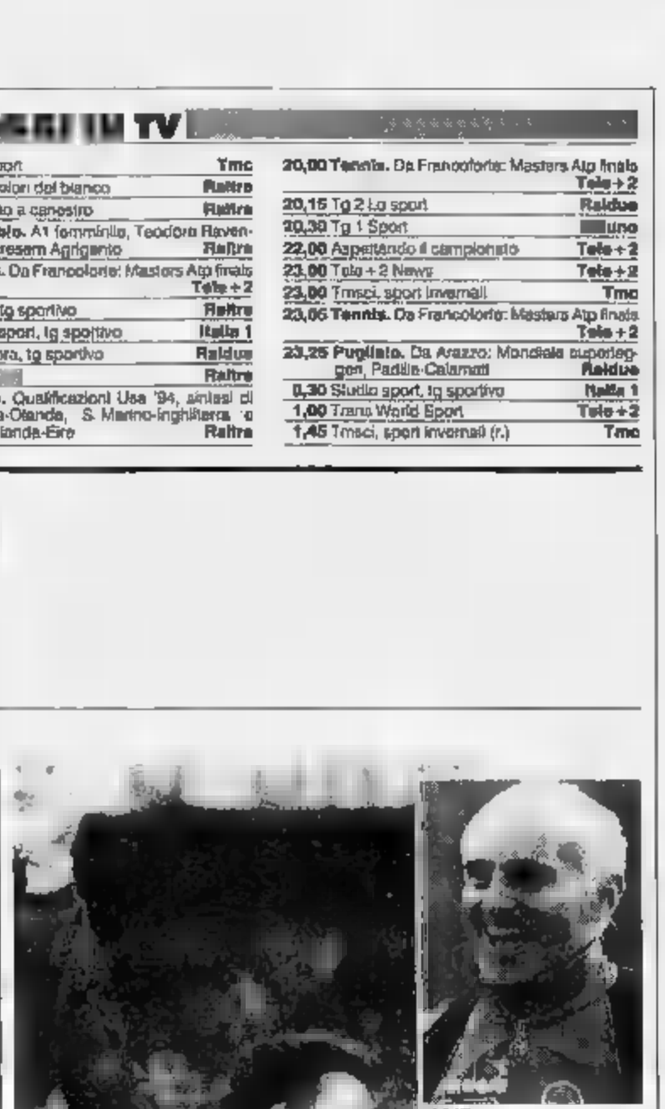
Una «diversità» che anche Lutero di Fusignano comincia a osteggiare. Pensate: il 23 dicembre avrà luogo il recupero di campionato fra Udinese-Milan. Per lo stesso periodo, il ct ha in programma uno stage a Coverciano. Testuale: «Mi auguro di poter avere anche qualche milanista». Allegria. Per tacere delle finali europee (Uefa, 27 aprile e 11 maggio; Coppe, 4 maggio; Campioni, 18 maggio). Ognuno tira l'acqua al suo mulino; e proprio per questo, se non siamo a un «guiseggio» carbonaro, poco ci manca.

Eccoci, di nuovo, al punto di partenza. Guance offerte al bacetto d'ordinanza. Toni soft. Trionfalismo contenuto. Meglio così: anche perché l'impresa da celebrare è tutt'altro che storica. Prima di scomparire per una settimana («domenica niente calcio, mi rivedrete mercoledì, a Torino per Juve-Tenerife o a Bruxelles con il Milan»), l'Arrigo legge le pagelline di coloro che, vinta la paura, e comunque senza miracol mostrare, hanno demolito i portoghesi: «Pagliuca, poco impegnato ma sempre reattivo. Benarrivo, generoso. Baresi e Costacurta, all'inizio tesi, alla fine grandi. Maldini, grande anche all'inizio. Stroppa, generoso, però un po' in ritardo nel pressing e un po' testardo palla al piede. Dino Baggio, sempre efficace e ben posizionato; qualche errore nei passaggi. Donadoni: mi era piaciuto di più a Roma, la Scozia; ha ritardato le giocate, non ha pressato nel modo giusto. Signori: generoso (e trel, ma non al massimo della forma; si allena poco. Casiraghi: un leone. Roberto Baggio: un artista. Albertini: in ripresa, grosso contributo alla carica. Mancini: un altro buon contribuente».

E la cosiddetta morale della favola? L'Arrigo non si fa pregare: sul piano tattico, c'è ancora tanto da studiare; il panico è un retaggio da cancellare, il coraggio un genere che non si compra in drogheria. Ma quel Signori tornante di sinistra, gridava (grida) vendetta al cospetto degli dei. Riassumendo: «Se vogliamo costruirci un futuro migliore, dobbiamo diventare i più bravi di tutti». Di qui l'invito a quella cultura della fatica che, da sempre, costituisce il Bignami della sua filosofia.

Lavori in corso, dunque. Le partite di qualificazione non ci hanno consegnato la Nazionale gioco avvolgente. Più passa il tempo, e più ci ritroviamo ostaggi della sacra trimurti, Baresi-Baggio-Maldini. E' una squadra, la nostra, dalla personalità oscillante e instabile: come la lira. Però l'Arrigo non demorde: «Siamo tutti in gruppo, Uruguay e Inghilterra, tre mondiali in due, sono rimasti a casa, idem la Francia, trovo che sia un calcio più irriverente e, per questo, più divertente». E i fischi di San Siro? «Ne ho ricevuti così pochi, da quando faccio l'allenatore, che di solito non ci do peso. Quelli di mercoledì erano meritati. Anche le gente ha capito». Ha capito cosa? «Che stavamo soffrendo ma non tradendo». Ci lascia battendosi il petto: «Dopo Oporto, per attimo, pensai di già in America». Niente paura: dopo aver letto pensano Capello e Trap della Grande Supplica, scoprirà di ancora in Italia. Alla prossima.

Roberto Beccantini



La gioia gridata di R. Baggio e il sorriso di Sacchi. Il ct incontrerà a giorni i tecnici delle squadre serbatoio della Nazionale per convincerli a non spremere troppo gli azzurri

Non si può vivere solo di Nazionale

Pretese al vento

Di Sacchi si può dire che ha una straordinaria fiducia nella solidarietà e credo che il suo appello possa essere accolto dagli allenatori, dai presidenti, dai tifosi dei club.

E' richiesta e preservare gli azzurri dalle fatiche della stagione, sottraendoli agli impegni delle società, si ripropone ormai da mesi: l'Arrigo e Matarrese intonano l'Accorata per la Patria e gli altri fingono di ascoltarli. Lo faranno anche questa volta, per agire poi di testa loro: non ci sembra uno scandalo che ciascuno cerchi di difendere il proprio lavoro. Né Sacchi può pretendere i favori e nessun altro ct al mondo e tantomeno i suoi predecessori, hanno avuto.

Vicini ad esempio preparò il Mondiale con i giocatori di quattro squadre (Milan, Samp, Juventus e Fiorentina) impegnati fino alle finali delle Coppe. E Bearzot preparò le partite più delicate nello spazio di una settimana, mentre all'Arrigo hanno concesso 10 giorni per allenare la squadra anti-Portogallo.

La tesi dei federali è che serve uno sforzo speciale perché in America l'Italia si gioca la faccia. Bisognerebbe spiegarlo agli analisti finanziari di Moody's che continuano e retrocederci nelle classifiche dell'economia: che si vinca il Mondiale oppure no. Non esageriamo nel fare di questa avventura americana la Madre di tutte le partite, come ha detto un dirigente federale in chiara trance retorica.

E' invece che gli azzurri devono migliorare. E molto. In questi due anni e anche nel primo tempo di mercoledì non abbiamo visto quel timbro sacchiano che ci era stato promesso all'assunzione dell'Arrigo. Il tempo a disposizione del ct basta e avanza chiedere indulgenze speciali. L'Italia e il calcio italiano non vivono di sola Nazionale. [m. a.]

L'INTERVISTA

DOPO IL KO PARLA MICHEL

Platini, istruzioni per il futuro

«Auguratevi che Baresi e Baggio siano al top»

Platini (a sin.) avrà il compito di organizzare il Mondiale '98; a fianco, Papin che ha nuovamente manifestato propositi di rinunciare alla Nazionale francese

«La Francia saprà reagire bene e nel 1998 sarà fra le prime Penso già al torneo che dovrò organizzare: è bellissimo»

PARIGI

LA Francia è sotto choc. L'assurda eliminazione dalla corsa a Usa '94, per mano della Bulgaria, ha inferto un duro colpo all'immagine del Paese che ospiterà la Coppa del Mondo '98. «Inqualifiable», ha titolato l'Equipe. Per Libération è «film catastrophe». E adesso tutti chiedono la testa di Gérard Houllier, il ct che quindici mesi fa aveva ereditato la Nazionale da Michel Platini, all'indomani delle sue dimissioni dopo il deludente Europeo.

E la testa di Houllier non sarà la sola a finire sotto la... ghigliottina. A dramma appena consumato, France 2 ha teletrasmesso i 41 gol, uno più bello dell'altro, di Platini in maglia tricolore. E la nostalgia per la «Belle Epoque» s'è fatta struggente. Da Torino, la prima telefonata a «Le roi» è stata quella di Giovanni Agnelli. Più che le... condoglianze, l'Avvocato ha espresso rimbrotti e critiche per il modo stupido con è la Francia è uscita di scena. E a Michel Platini salta tra le mani la patata bollente di dover organizzare il torneo iridato in quadriennio assai difficile per il calcio francese.

Come si ritroverete la credibilità perduta?

«Reagiremo. Il tempo c'è, i buoni giocatori, specie i giovani, mancano. Ci sono due tipi di calcio, quello di club e quello della Nazionale. La Francia può perdere con Israele e battere i campioni del mondo».

Come si sente nei panni di un Montezemolo?

«Il mio è un ruolo diverso. Siamo in due, Sastre e io, a svolgere il lavoro che toccò a Montezemolo. Entrambi corresponsabili di una società senza scopo di lucro. Un compito appassionante e il calcio e le 52 partite in programma non ci riguardano. Saremo assorbiti da marketing e biglietti, mass-media e stadi. Alle porte di Parigi verrà costruito nuovo mila posti, tutti a sedere, e ne verranno ristrutturati una decina. La Francia, per quattro anni, sarà nel cuore del mondo. Una grande pubblicità. Non guadagnerò un franco: Dipendo da Canale Plus, l'emittente di cui sono diventato consulente. Il Mondiale, allo Stato, costerà dieci volte meno che all'Italia nel '90».

Già, ma mentre la Francia resta a casa, l'Italia va in America. Arrigo Sacchi potrà ripetere l'impresa di Enzo Bearzot in Spagna

«Ho visto poche volte gli azzurri. Ma ho apprezzato il coraggio di Sacchi che non ha cambiato mentalità passando dalla panchina del Milan alla Nazionale. Ha ragione chi vince e il suo modulo ha già fruttato la promozione. Però è un gioco che necessita di interpreti di grande qualità. Non per nulla, Sacchi ha richiamato Franco Baresi. Guai se il milanista dovesse accusare una défaillance fisica fra sette mesi».

La tenuta è un problema che riguarda anche Roberto Baggio. Se il fantasista juventino si presenterà in forma in America, il prossimo potrà essere il suo Mondiale?

«Bien sûr. Ma molto dipende dalla freschezza. Se sta bene lui, l'Italia e la Juventus girano bene. E' il favorito per il Pallone d'Oro '93, uno di quei fuoriclasse che fanno la differenza. Lo definii 9 e mezzo perché ora gli affidano le incombenze tattiche del numero 10, ora quelle del numero 9. Il suo valore è indiscutibile. E la dipendenza Baggio è inevitabile quando manca un grande collettivo. Il discorso riguarda la Juventus, come la Nazionale. I bianconeri hanno vinto l'ultima Coppa Uefa grazie ai gol di Baggio e possono aspirare scudetto, in un campionato livellato come il vostro, lui continuerà a segnare. La classifica è corta e il Milan, pur avendo acquistato Desailly, un buon difensore ma il nuovo Rijkaard, non è più quello di prima».

Come vede l'Italia in Usa?

«E' una delle favorite, con Brasile e Germania. Il Brasile mi piace più di tutte anche la Spagna venne messo ko dall'Italia, in Messico dalla Francia e in Italia dall'Argentina nelle fasi cruciali della competizione. L'Argentina dipende, come sempre, da Maradona. Ma non escludo sorprese, come la Colombia di Asprilla. E, per il resto, a chi tocca tocca. Ricorda la Danimarca in Svezia? Non doveva venire agli Europei e ha sfruttato la sua riserva di energie. Ora è stata ridimensionata ed è fuori dai Mondiali. Il calcio è ormai livellato. E è la novità più bella».

Che Mondiale sarà quello americano, con fusi orari e campi più adatti al rugby?

«Lo showbusiness e la pubblicità domineranno e non si respirerà profumo di calcio. Ma l'America si sta innamorando del pallone rotondo e ci sarà una crescita di base. Deve solo accettare le nostre regole. E chissà che nel Duemila gli Stati Uniti non presentino una generazione di professionisti competitivi. Ciò che fa paura di loro è la mentalità. capaci di muovere una cinquantina di avvocati per un gol irregolare e per un fallo che manda all'ospedale un calciatore. Noi francesi, invece, faremo meglio dell'Italia nel '90 quanto a organizzazione».

C'è un nuovo Platini dietro l'angolo?

«Laurent, mio figlio. Ha 14 anni e gioca nelle giovanili del Boulogne. Ha il calcio nel sangue, come suo padre e suo nonno. Una passione di famiglio. Studia profitto. E più che pensare al professionismo, si diverte, ma il talento è un'altra cosa. N'est-ce pas?».

Bruno Bernardi

BOTTIGLIERIA

Il pugile Calamari, che sale stasera sul ring di Arezzo contro lo statunitense Padilla per un mondiale Wbo, ha parlato di progetto folle a proposito di Parisi che vuole sfidare Chavez e l'America. E Parisi ha rivendicato il suo diritto di esser folle. Affari loro: ma intanto, così legato al concetto di folle, il nostro pugilato stenta a ingranare una marcia.

I PORTOGHESI LO CHIAMANO IL CARNEFICE

A Oporto e a S. Siro, Baggio2 ha segnato reti decisive per andare in America

Dino, l'uomo dal gol che pesa

«Mercoledì notte mi sono sentito importante»

Dino Baggio ha 22 anni, ha giocato due stagioni a Torino e una nell'Inter prima di trasferirsi alla Juventus; in Nazionale ha debuttato il 21/12/91 a Cipro

TORINO. Dino Baggio, il carnefice del Portogallo. La stampa portoghese non usa toni soft e va al cuore del problema nei commenti alla sconfitta di mercoledì, individuando nel centrocampista azzurro il nemico numero uno. Come non capire il lamento degli esclusi dal Mondiale? Il corazziere azzurro sembra avere un fatto personale con il calcio lusitano: due gol alla Nazionale, uno al Benfica nei quarti di Coppa Uefa con la Juve. Segnerà poco, ma sceglie sempre i momenti importanti per farlo. Gol che valgono oro per Sacchi e che per lui diventano subito una piccola rivincita, un antidoto ai mulosseri che qualche volta turbano i suoi rapporti con la casa madre juventina.

Baggione, infatti, è in un momento delicato della carriera. E' legato alla Juve fino al '96, ma nei giorni scorsi del ritiro della Nazionale ha spedito messaggi che se non fanno pensare a un divorzio imminente confermano comunque le difficoltà di chi non si sente completamente a agio. Boniperti non ha gradito affatto e ha subito appioppato una multa salata al ribelle che, secondo il presidente, sarebbe pure mal consigliato.

Ma quella palla calciata con rabbia alle spalle di Vitor Baia ha fatto passare in secondo piano ogni malinteso: «Sono sceso in campo tranquillo, cercando come sempre di dare il massimo. Le polemiche non mi hanno condizionato, ho pensato soltanto alla Nazionale».

Il risultato è stato positivo a metà. Nel primo tempo il gigante padovano è scomparso nell'anonimato di una partita insipida, come tanto giocate nella Juve. Poi è cresciuto di pari passo con la squadra fino all'apoteosi dell'ottantaquattresimo minuto. America eccoci, con quanta fatica! Dinone, ieri in vacanza a Tombolo con una puntata dal dentista di fiducia, confessa: «Eravamo tranquilli, sicuri di ottenere la qualificazione, ma non pensavamo di tagliare il traguardo quasi all'ultimo minuto dell'ultima gara. L'altra sera la paura ci ha condizionati, nel primo tempo eravamo l'ombra della squadra che pretende Sacchi. Siamo entrati in partita nella ripresa e abbiamo preso in pugno il gioco: pressing, squadra corta e vittoria meritata».

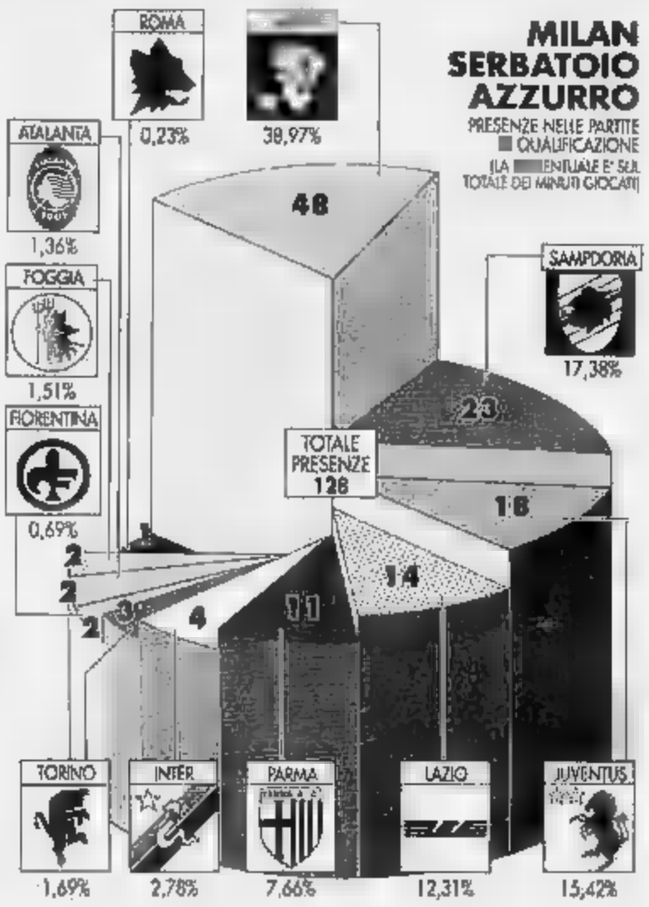
E adesso un sospiro di sollievo: «Lo ammetto, mi sono sentito importante. E non è la prima volta che mi capita di segnare gol pesanti. Sono diventato l'incubo dei portoghesi, ma anche in Germania non hanno un buon ricordo di sottoscritto. Ricordate le tre reti che ho segnato al Borussia?».

Ora si guarda al sorteggio del 19 dicembre. L'Italia sarà testa di serie ed entra di diritto fra le grandi favorite. Esagerato? BaggioDue ci crede: «Ho fiducia, ma procedo con cautela. Ci sono sei squadre davanti, può cambiare tanto. L'importante sarà sfruttare al meglio i pochi amichevoli a disposizione per studiare e perfezionare gli schemi di Sacchi. Questa è una buona Nazionale, ma c'è da lavorare sodo per migliorarla».

Ieri giornata di libertà anche per l'altro Baggio. Niente allenamenti, ma tanti impegni con gli sponsor, pronti a ricoprirlo d'oro. Un conto approssimativo: il Mondiale dovrebbe fruttare al campione di Caldogno tre miliardi. Complimenti! Il Codino ha girato a Milano uno spot per la Ferrero, la ditta dolciaria che accompagnerà gli azzurri in America e che l'ha eletto suo uomo-immagine insieme ad altri calciatori italiani e stranieri. Ma non basta. Presto Baggio prenderà il posto della Parietti, interpretando una serie di filmati per la Ip.

Agli amici più intimi ha confidato la propria gioia e ha confermato che la moglie Andreina lo seguirà nell'avventura americana. Oggi il ritorno alla routine. Robi ripresenterà a Trapattoni, che verificherà le condizioni. Il Fenomeno, infatti, soffre per un dolore alla coscia sinistra e è in dubbio per domenica. La Nazionale ha colpito ancora.

Fabio Vergnano



MILAN SERBATOIO AZZURRO

PRESENZE NELLE PARTITE DI QUALIFICAZIONE (LA PERCENTUALE E' SUL TOTALE DEI MINUTI GIOCATI)

SAMPDORIA

Promessa anche Maradona

L'Argentina piega l'Australia soltanto grazie a un'autorete

21 NAZIONALI: PRECEDENTI E BORSINO

PAESE	FASE FINALE	MIGLIOR PIAZZAMENTO	VALUTAZIONE
ARABIA SAUDITA	1	Esordiente	■
[illegible]	11	Vince ['78 e '86]	■■■■
BELGIO	8	4° posto ['86]	■■■
BOLIVIA	3	1. primo turno	■■
BRASILE	15	Vince ['58, '62 e '70]	■■■■■
BULGARIA	6	1. primo turno	■■
CAMERUN	3	Quarti ['90]	■■■
COLOMBIA	3	Ottavi ['90]	■■■■■
COREA DEL SUD	4	1. primo turno	■
EIRE	2	Quarti ['90]	■■■
GERMANIA	13	Vince ['54, '74 e '90]	■■■■■
GRECIA	1	Esordiente	■■
ITALIA	13	Vince ['34, '38 e '82]	■■■■
MAROCCO	3	Ottavi ['86]	■■
MESSICO	10	Quarti ['70 e '86]	■■
NIGERIA	1	Esordiente	■■
NORVEGIA	2	1. primo turno	■■■
OLANDA	6	2° posto ['74 e '78]	■■■■
ROMANIA	5	Ottavi ['90]	■■
RUSSIA (ex Urss)	8	3° posto ['66]	■■
[illegible]	8	4° posto ['50]	■■■
STATI UNITI	5	Semifinale ['30]	■
SVEZIA	9	2° posto ['58]	■■■
SVIZZERA	7	Quarti ['34, '38 e '54]	■■■

● SCARSA; ■■ MODESTA; ■■■ DISCRETA; ■■■■ FORTE; ■■■■■ FORTISSIMA

Istruzioni per l'Usa. Mentre è completato lo schieramento del Mondiale (ultima arrivata l'Argentina di Maradona che ha battuto per 1-0, autogol, l'Australia a Buenos Aires) ecco, in pillole, il progetto azzurro fino alla partenza per l'America.

Prima mossa. Giovedì a Roma, vertice tecnico-medico-organizzativo per definire i dettagli.

18 dicembre. Sorteggio a Las Vegas Matarrese e Sacchi.

Stage. 21-22-23 dicembre a Coverciano, senza i giocatori del Milan impegnati nel recupero di Udine (23 dicembre). Si «parte» il 21, e non il 20, per permettere a Sacchi di volare a Las Vegas.

Stage successivo, a gennaio.

Amichevoli. Con la Francia il 9 febbraio a Napoli e con la Germania il 25 marzo a Stoccarda. Possibile una terza: contro un'africana (in Africa).

Raduno. L'8 maggio, tutti a Coverciano, eccezion fatta per i giocatori impegnati nelle finali delle Coppe. Partenza per gli Usa, il 2 o 3 giugno.

Albergo in Usa. Il Riber Pearl Hilton, a meno di un'ora dal Giant's Stadium, sede delle prime due partite, a 40 minuti da Manhattan.

Preparatore. A Vincenzo Pincolini, che Sacchi portò al Milan nel 1987, verrà affidata la preparazione estiva della squadra.

Sponsor. Sosterranno le spese del progetto americano: Ip, 3 miliardi l'anno più uno «in servizi»; Ferrero, 2 miliardi l'anno; Diadora, 1 miliardo l'anno più l'equipaggiamento tecnico.

Premi. Per le qualificazioni, gli azzurri si divideranno un miliardo (netto) di lire.

Rosa. La lista dei ventidue, che Sacchi diramerà a fine aprile, dovrà essere inoltrata alla Fifa entro il 3 giugno.

DALLA NAZIONALE ALLA SERIE A

Due risposte a Sacchi che chiede di non spremere gli azzurri, mentre il campionato ritrova Vialli e Schillaci

Trap: tranquillo, li terrò nella bambagia

«Il Milan ha già dato», dice Capello

Gianluca si fratturò un piede il 5 settembre contro la Roma

Domenica riparte il campionato. E sono in programma due rientri importanti: quello di Vialli nella Juve dopo 77 giorni di assenza (ieri ha giocato una partitella senza segnare: «Ha un'autonomia di 45', dunque con il Cagliari entrerà nella ripresa», dice il Trap) e quello di Schillaci nell'Inter (ieri ha provato nell'amichevole di Legnano, finita 1-1, in cui ha realizzato il gol nerazzurro). Gianluca non dimentica la Nazionale: «Per me non è un problema indossare di nuovo la maglia azzurra, ma un'ambizione. Il mio impegno è rivolto prima di tutto alla Juve, che devo aiutare a rimanere nelle posizioni di vertice. Il resto può venire di conseguenza».

E con il campionato tornano alla ribalta piccole polemiche mai sopite. Sacchi parte un appello ai tecnici affinché risparmino un po' la fatica agli azzurri nell'imminenza del Mondiale. E ironica la replica di Trapattoni: «Certo, dedicherò ai miei tutte le attenzioni possibili, li terrò nella bambagia. Ogni giorno controllerò la pressione, misureremo la temperatura, gli faremo delle punture ricostituenti. E gli azzurri può stare tranquillo».

Meno sbrigativo Capello: «Noi abbiamo fatto quello che c'era da fare per il bene della Nazionale impegnata nelle gare di qualificazione al Mondiale, compresa quella di mercoledì scorso. Il comportamento molto corretto del Milan contro il Pisa, la presenza in Coppa Italia lo dimostra. Inoltre, il campionato termina il 1° maggio, in tempo perché la spedizione in Usa degli azzurri sia preparata con scrupolo, nel modo più idoneo. Nel frattempo, bisogna salvaguardare i diritti delle società e i loro obiettivi, che sono importanti quanto quelli della Nazionale. In questa chiave va inquadrato il problema dell'utilizzazione dei giocatori azzurri».

Anche Maldini interviene sull'argomento punzecchiando l'Arrigo: «Se Sacchi voleva risparmiare gli azzurri avrebbe dovuto far alleggerire il campionato (16 squadre?, ndr). E non dimentichiamo le Coppe che sono importantissime per i club, in modo particolare per il Milan che vuole rivincere la Coppa dei Campioni».

Capitan Baresi è più sereno e ricorda che «gli impegni sono tanti, comunque non più di quelli degli scorsi anni. Adesso lasciamo perdere i Mondiali. Torneremo a pensarci a fine campionato, quando ci sarà il tempo necessario per prepararli a dovere. Anche nel '90, nel ritiro di Roma, noi milanisti riuscimmo a rivitalizzarci e cancellare le fatiche, compresa quella della finale di Vienna di Coppa dei Campioni. Sacchi, giustamente, vorrebbe che ci risparmiassimo, però deve capire le esigenze di una società come la nostra che ha molti impegni importanti. Comunque, ci penseranno gli allenatori a dosare gli impegni di noi azzurri».

Dello stesso parere è Albertini, convinto che «dopo aver centrato il bersaglio della qualificazione è giusto concentrarsi sugli obiettivi milanisti, in egual misura importanti per noi e per la società che ci paga. Della Nazionale ci occuperemo di nuovo a fine aprile: è il tempo per prepararti adeguatamente mancherà certo».

[r. s.]

TORINO

Annoni e Gregucci a posto

TORINO. L'amichevole di ieri pomeriggio a Collegno contro il Nizza Millefonti ha offerto a Mondonico importati riscontri. Al di là del risultato (4-0 con doppietta di Poggi e gol di Sordo e Sesia), il tecnico ha potuto finalmente verificare le condizioni dei convalescenti, come il croato Jarni e Sottil. Quest'ultimo, domani pomeriggio in coppia con Falcone, giocherà contro la Primavera di Mantova il primo match ufficiale dopo 5 mesi e mezzo dall'operazione a un ginocchio. Buone notizie anche per i difensori Annoni e Gregucci, i quali domenica riprenderanno il loro posto nel Torino che affronterà la Lazio all'Olimpico. Mondonico è sintetico: «Domani sceglierò i 18 da portare con me a Roma». **[a. b.]**

TOTOCALCIO

ATALANTA-PARMA. I nerazzurri, che nelle ultime 8 giornate hanno ottenuto 3 punti, ricevono un Parma intenzionato a conservare il primo posto in classifica. Passato il perfetto equilibrio. **Indisponibili:** Minaudo, Rambaudi, Orlandini e Boselli (A); Grun (P).

Gli uomini di Zeman cercano il primo successo davanti al proprio pubblico contro una Sampdoria, in trasferta finora brillantissima, che a Foggia (in serie A) non è mai passata. **Squalificati:** Bianchini (F) e Vierchowod (S). **Indisponibili:** Bacchin (F).

GENOA-INTER. A Marassi, fra rossoblù e nerazzurri il passato è piuttosto equilibrato, con prevalenza di pareggi. **Squalificati:** Nappi (G). **Indisponibili:** Signorini (G); Berti e Tramezzani (I).

JUVENTUS-CAGLIARI. I bianconeri al Delle Alpi fin qui non hanno concesso nulla, il Cagliari non ha mai fallito l'appuntamento con il gol. Tradizione largamente con i padroni di casa. **Indisponibili:** Julio Cesar e Carrera (J).

LAZIO-TORINO. All'Olimpico il Torino ha già compiuto diversi brutti scherzi. Per la Lazio un pericolo in più: il nocciere Silenzi vuol lasciare il segno anche davanti ai suoi concittadini. **Indisponibili:** Negro e Gascoigne (L).

Difficile esordio per Marchesi sulla panchina del Lecce: la Roma in Salento non è mai andata ko. **Squalificati:** Festa (R). **Indisponibili:** Ayew (L).

MILAN-NAPOLI. Il Milan campione, tornato prontamente al comando della classifica dopo una sola domenica di... retrocessione, ha dalla propria parte anche la tradizione e il fattore campo. **Indisponibili:** Tassotti, Eranio, Boban e Van Basten (M); Taglialatela (N).

PIACENZA-UDINESE. Il Galleana è un campo difficile per tutti. L'Udinese, già con l'acqua alla gola, spera di muovere comunque la classifica. **Indisponibili:** De Vitis e Carannante (P).

REGGIANA-CREMONESE. La rinnovata squadra di Marchioro cerca il primo storico in serie A, la sorprendente Cremonese di Simoni è in serie positiva da 5 giornate.

CESENA-BARI. Confronto ricco di realizzazioni? Da una parte c'è il Cesena di Hubner-Scarafoni, coppia capocannonieri, dall'altra il Bari, con 23 gol la squadra più prolifica della B.

PADOVA-BRESCIA. I biancoscudati all'Appiani sono imbattuti da anno, le rondinelle da altrettanto non sanno fare bottino pieno in trasferta.

LIVORNO-FANO. I labronici sul terreno dell'«Armando Picchi» non concedono i due punti da oltre 33 mesi.

CATANZARO-TRAPANI. I calabresi, senza sconfitte, tentano il sorpasso e l'inserimento nella zona dell'alta classifica.

CONCORSO N. 15

1	Atalanta	Parma	X	4 2
2	Foggia	Sampdoria	1	2
3	Genoa	Inter	2	
5	Juventus	Cagliari		
6	Lazio	Torino	X	4
8	Lecce	Roma		
7	Milan	Napoli	1	
8	Piacenza	Udinese	1	X
9	Reggiana	Cremonese	X	1
10	Cesena	Bari	1	X
11	Padova	Brescia	1	
12	Livorno	Fano		
13	Catanzaro	Trapani	1	

IL TEMPO

La Penisola sta subendo i rigori di un inverno prematuro. Le condizioni del tempo sono in peggioramento e tra domani e domenica il maltempo investirà la nostra Penisola sciorinando tutti i peggiori ingredienti: pioggia, vento, temporali e neve sui monti e sui colli. In ogni caso per domenica pomeriggio possiamo contare su una interruzione parziale della nuvolosità e delle piogge, quanto meno sulle regioni nord-occidentali, la Sardegna e le regioni centrali tirreniche.

BERGAMO	nuvoloso, prob. pioggia	8°
FOGGIA	coperto pioggia	14°
GENOVA	nuvolosità variabile	12°
TORINO	nuvoloso	7°
ROMA	nuvolosità variabile	13°
LECCE	coperto piovaschi	15°
MILANO	nevoloso	11°
PIACENZA	nuvoloso nsc	11°
REGGIO	nuvolato	10°
CESENA	nuvol	12°
PADOVA	nuvoloso	11°
LIVORNO	nuvolosità variabile	13°
CATANZARO	nuvoloso con piovaschi	15°

TOTIP

Scheda ad alto tasso tecnico, aperta dal Pallo dei Comuni di Montegiorgio. Nella prima batteria c'è un nettissimo favorito: Meadow Prophet (gr. 2), recente vincitore dei Nazioni. Nella seconda c'è più incertezza, ma Embassy Lobell (gr. 1) ce la può fare. Altri cavalli affidabili sono Orlando As (gr. 2) alla terza, Miolok (gr. 2) alla quarta e Nicolas Lg (gr. 1) alla quinta. Più incerta sembra l'ultima corsa con La Motta (gr. 2) da tenere comunque d'occhio.

47

CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	2 2
Montegiorgio (trotto)	2 x
TERZA CORSA	2 2
Milano (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 x
Fuenve (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	2 2
Padova (trotto)	2 1
SESTA CORSA	2 2 1
Taranto (trotto)	1 x 2

PARTY-LINE 144-11.49.94 SOLO PER DUE
ONLY YOU C'E' QUALCUNO CHE TI CERCA E VUOLE SOLO TE. 144-11.47.10 LASCIA IL TUO MESSAGGIO E ASCOLTA QUELLI DEGLI ALTRI.
PROBLEMI?! PARLIAMONE 144-114600
You and Me 144.11.40.20 Lascia i tuoi messaggi ed ascolta quelli degli altri
FANTASY PARTY 144.11.40.90 Divertiamoci in 10 o solo in 2!
Telefonate e non saprai mai solo. AMICIZIE cercasi Migliaia di messaggi ti attendono. 144.114848
BOOM BOOM Divertiamoci in 10 e anche solo in 3. 144.11.49.12
In Confidenza Parliamo insieme al telefono. 144.11.42.10

Gli azzurri passano nei quarti dell'Europeo

I portoghesi pagano anche con la Under

DAL NOSTRO INVIATO

Anche l'Under ■ ha battuto il Portogallo e accede ai quarti ■ finale del campionato europeo di categoria (sorteggio a Ginevra il 15 dicembre). A differenza degli azzurri di Sacchi, ai boys di Maldini serviva un solo risultato: la vittoria. ■ pareggio avrebbe infatti favorito, per differenza reti, la forte compagine lusitana, imbattuta da 24 incontri. Il girone di qualificazione si è chiuso così con l'Italia a quota 14 (7 vittorie e una sconfitta, l'andata ■ Braga con i lusitani), Portogallo 12, Svizzera 8, Scozia 6, Malta ■.

La partita, a tratti anche bella, soprattutto nel primo tempo, è stata giocata ■ due fronti senza esclusione di colpi: alla fine un espulso per parte, Muzzi ■ Rui Jorge, fallo del portoghese, stupida reazione del romanista. Maldini, che conosceva le difficoltà del match, non ha avuto esitazioni a schierare il sacchino Panucci libero (qualche errore iniziale, poi un lieve crescendo) pur sapendo di dare un dispiacere ■ Malusci. Il ■■ collega portoghese ha fatto ricorso a due dei componenti la spedizione di ■■■o: Peixe e Figo.

«Una vittoria meritata - dice Maldini -. Non ho mai temuto l'eliminazione, neppure dopo il momentaneo pareggio portoghese, ho visto che i ragazzi non ■■■■ subito contraccolpi».

Da parte sua ■ ct della nazionale maggiore, Queiroz, presente ■ all'incontro, ha avuto parole di elogio per gli azzurrini mentre non ha mancato di lanciare una frecciata a Sacchi: «La Nazionale di Maldini? Brava. Ha più cuore e combattività di quella ■ Sacchi».

Peccato che Matarrese, impegnato a Ginevra, non abbia assistito alla gara. Si è visto che Maldini, anche con ■ armi della marcatura ■ uomo, ormai definite obsolete dai modernisti, ha saputo trarre il ■■■■ da un gruppo ancora grezzo, ma sicuramente in grado di ■■■■ E' piaciuta, al pronti via, la grinta degli azzurrini che, dopo avere scheggiato la traversa su un corner battuto da Carbone, sono andati in vantaggio al 10'. ■ solito Carbone («Si lamenti pure del campo alla vigilia se poi gioca così» ha scherzato Maldini), schierato alle spalle di Vieri, ha pescato Muzzi in ■■■ all'area: lo stacco del romanista ha lasciato di sasso la difesa.

Il Portogallo ha reagito con l'orgoglio e la bravura della ■■■■de squadra. E ha messo sotto l'Italia. Toldo ha ■■■■■ un tiro di Capucho (22'), poi si è fatto trovare fuori posizione sul colpo di testa di Toni che (33') ha riacceso le speranze ospiti. Poi ■■■■ Toldo, due giorni da dimenticare. L'altra sera, nel festeggiato ■ gol di Dino Baggio, aveva sbattuto la testa contro un lampadario. Ieri l'infortunio che poteva costar caro. Ma l'Italia ha in alcuni elementi (capitan Favalli è fra questi) esempi di abnegazione assoluta alla causa. Del terzino laziale, al 40', il lancio che ha smarcato Vieri, grazie anche a due lisci difensivi, davanti a Costinha: il diagonale del centravanti granata in prestito a Ravenna ha sbattuto ■■■■ il palo prima di gonfiare la rete.

Andare al riposo in vantaggio, mantenendo fiducia nella vittoria finale, ha permesso agli azzurrini di impostare ■ ripresa sul gioco di rimessa. Muzzi e Vieri hanno sprecato un'occasione a testa, intanto che ■ spegneva il bravo Toni sul quale è ■■■ arcigno ■ spavaldo Colonnese. Il finale è stato accesissimo, nonostante ■ doppia espulsione. Traversa di Gil all'86', mischia con Colonnese buttato giù da una manata dell'arbitro che ha messo troppo zelo nell'allontanarlo, Carbone sempre lucido nel tener palla e conquistare nei minuti ■ recupero importanti punizioni spezza-gioco.

Franco ■■■■■

ITALIA		2	PORTOGALLO		1
TOLDO	5		COSTINHA	6	
DELLI CARRI	6		NELSON	5	
FAVALLI	7		RUI BENTO	5	
COIS	6,5		ARTUR JORGE	5,5	
COLONNESE	6,5		PAULO TORRES	6	
PANUCCI	6		RUI JORGE	5,5	
MUZZI	5,5		PEIXE	6	
SCARCHILLI	6		ABEL XAVIER	6,5	
(72' F■■■■■)	6		(83' ■■■■■■■)	6	
VIERI	6,5		TONI	7	
(89' DEL VECCHIO)	■		FIGO	■	
MARCOLIN	6		CAPUCHO	6	
CARBONE	7		(70' GIL)	6,5	
■■.: MALDINI	7		All.: JOSE' COSTA	6,5	

■■■■: WERNER (Polonia) 6

Reti: 10' Muzzi, 33' Toni, ■■■ Vieri. **Ammoniti:** 9' Artur Jorge, 15' Favalli, 25' Carbone, 30' Colonnese, 59' Peixe. **Espulsi:** 76' Muzzi e Rui Jorge. **Spettatori:** 6.597 paganti per ■■■■ di 44.■■■ lire.

CASO-CRAGNOTTI

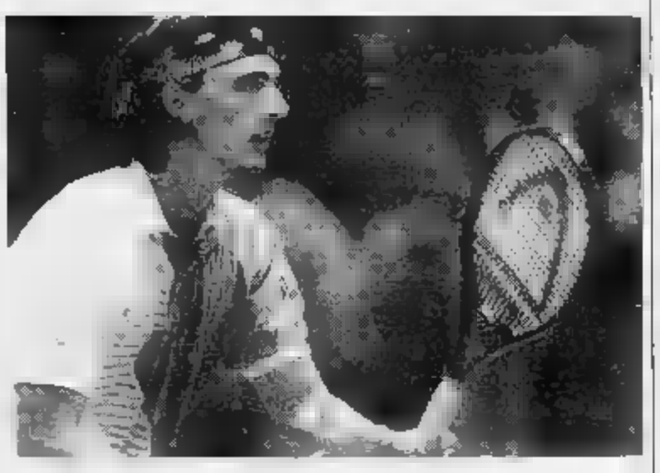
Lazio in mano a Celon

ROMA. Strana atmosfera al campo d'allenamento della Lazio. Con la squadra ■■■ silenzio stampa, a ■■■■■■■ ■ notizia dell'ordine di custodia cautelare spiccato nei confronti di Cragnotti sono i 200 tifosi mormoranti e l'addetto stampa della Lazio, Pennacchia. «La continuità è assicurata dai due figli di Cragnotti, Andrea e Massimo, i vicepresidenti: dobbiamo essere ottimisti», dicono due giovani tifosi, assai fiduciosi. «In pochi giorni - dice invece Pennacchia - Cragnotti chiarirà completamente la sua posizione: il presidente ■ tranquillo e ha deciso ■ anticipare il rientro dal Brasile per mettersi a completa disposizione dei giudici». Intanto la Federcalcio ■ in procinto di sospendere d'ufficio il presidente della Lazio, secondo quanto previsto dai nuovi regolamenti. Le funzioni di Cragnotti ■■■■■ assolte dall'amministratore delegato Celon ■ dal direttore generale Bandoni.

(a. m.)

Courier inventa un'altra «mania» antistress

Molta paura ma per fortuna nulla di grave per Goran Ivanisevic ieri durante il match: il croato ha avuto difficoltà di respirazione gli hanno dato i sali e si è ripreso in tempo per battere Bruguera



Ma il nuovo metodo non evita a Big Jim l'eliminazione dal Masters di tennis

Tra un game e l'altro si può anche leggere

■■■■■■ INVIATO

Sulle panchine del tennis, come sui lettini dello psicanalista, possono succedere le cose più bizzarre. Michelino Chang, primo esempio, ha lanciato la moda della banana. Ai cambi di campo, qualche anno fa, ne sbucciava lentamente una e se la gustava a piccoli morsi. Adesso non lo fa più, però ha lasciato numerosi fedeli ■■■ rito. L'olandese Haarhuis, secondo esempio, ha cambiato frutto, mela ■ non banana, ■ a Wimbledon durante i riposi la mangiava ■■■ dopo averla ridotta a fettine con un coltello. Poi c'è qualcuno che è solito concentrarsi tenendo gli occhi chiusi, come fosse in preghiera, e qualcun altro che si dà da fare con racchetta ■ stringhe, asciugamani e maglietta, quasi fosse incapace ■■ ■ star fermo. Ognuno insomma ha la sua piccola mania per rilassare muscoli e mente.

Nessuno però, ■ memoria d'uomo, si è mai comportato come Jim Courier durante l'incontro dell'altra sera, poi perso, contro Medvedev. Courier si riposava leggendo un libro. Arrivava al cambio quasi ■■■ fretta, si sedeva, apriva il romanzo Maybe The Moon di Armistead Maupin, la storia di una ■■■ a San Francisco, scorreva qualche riga con rapita attenzione, bevendo senza staccare gli occhi dalle pagine, e quando l'arbitro richiamava i giocatori in campo, girava il libro e teneva il segno con l'asciugamano.

La cosa ha funzionato bene nel corso del secondo set, vinto per 6-1, ma l'interesse per la lettura, che ■■■ in realtà ■■■ sorta di training autogeno, ha cominciato a sortire effetti disastrosi verso la fine del terzo, sul 5-3 e servizio, quando Big Jim, che fra l'altro giocava senza il cappellino da baseball, dimenticato a ■■■ dire in albergo, ha avuto quattro match point ■ li ha buttati sciaguratamente alle ortiche. Il romanzo, ■ ■■■ stavolta, ha avuto uno sgradito finale. Con la testa ■ zonzo ■ qualche fusibile bruciato, sospettiamo, colpo dello stress da tennis, il Rosso della Florida, un tempo famoso per la sua forza mentale, si è sciolto come un cioccolatino lasciando la vittoria a Medvedev e la gloria a qualcun altro, a chi ■■ vedrà. Jim l'intellettuale, il divoratore di libri, è finito fuori come un pugile suonato, primo eliminato dalla competizione.

Il secondo, come del resto già ■■ sospettava, è stato Sergi Bruguera, troppo impacciato sul tappeto ■ dunque incapace di sfruttare il momento non proprio esaltante ■ Goran Ivanisevic. Il croato, che ha nel servizio la ■■■ arma migliore, cosa che sanno ■■■ anche i bambini, ieri ha ■■■■ insieme la miseria di quattro ■■■, che per un tipo come lui, abituato a tremende abbuffate, ■■■ l'equivalente di un brodino caldo.

Ma Goran stava male. Nel ■■■ game del secondo set il cuore gli correva forte nel petto e lui ■■■ riusciva a tirare il respiro. Gli hanno dato i sali, si è ripreso, ma si è buscato anche una bella paura. «Non riuscivo ■ capire quel che stava succedendo. Ho temuto che si ripetesse la storia dell'anno scorso ■ Montecarlo, quando per lo stesso motivo ■■■ finito in ospedale passando i quattro giorni peggiori della mia vita. Ma ■■■ è tutto a posto: ■ medici mi ha misurato ■ pressione e ha detto che ■■■ ci sono problemi». Ivanisevic, però, sembrava scosso. «Non conosco la ■■■■ del malanno. Forse ■■■ più ■■■■■ del solito. Voi capite, sapevo di dover vincere tutti ■ due gli incontri che mi restavano, ero in forte tensione. Spero domani tutto vada bene».

Domani, cioè oggi, Goran Ivanisevic incontrerà Stefan Edberg nell'incontro decisivo per stabilire chi giocherà ■■ semifinale contro Stich. Edberg ha perso in due set con Sampras che pertanto ha raggiunto la qualificazione ■■■za sputare l'anima, dando l'impressione di controllare il match come fosse un giocattolino. In semifinale Pistol Pete, sorpresa, troverà Andrei Medvedev, l'uomo di Kiev, che nella sfida decisiva si è fatto un bel frullato del piccolo cinoamericano Chang.

■■■■ Coscia

Ieri: Ivanisevic-Bruguera 6-4, 7-6 (7-4); Sampras-Edberg 6-3, 7-6 (7-4); Medvedev-Chang 2-6, 6-4, 6-2. Oggi: Sampras-Bruguera, Edberg-Ivanisevic, Stich-Courier.

Boxe mondiale

Calamati fa un salto nel buio

Un ventinovenne toscano dai capelli fulvi, Efram Calamati rappresentante di caffè, sale stasera sul ring della sua città, Arezzo, con la speranza di diventare a sorpresa ■■■■■e del mondo dei superleggeri. Gli offre questa opportunità l'organizzatore Giulio Spagnoli che, contro una borsa di 125 mila dollari, ha ■■■■■■ il fresco campione del mondo versione Wbo, lo statunitense ■ origine messicana Zack Padilla, ad inaugurare in ■■■ il titolo strappato 5 mesi fa a Carlos Gonzales.

Calamati è un buon pugile dalle caratteristiche tipiche di incontrista: grande mobilità, colpo d'occhio, scelta ■ tempo, ■■■ gancio sinistro piuttosto pesante. Il suo maggior difetto, almeno per quanto riguarda la prima parte della ■■■ carriera, è stato nel temperamento: capace ■ accendersi ■ sproposito e di spegnersi improvvisamente.

Per questo, dopo una lunga parentesi di gloria culminata 4 anni fa nella conquista dell'europeo difeso quattro volte, era naufragato ■ fronte al picchiatore britannico Pat Barrett, sparendo di scena.

Due ■■■ fa Calamati è tornato sul ring ricominciando dal principio, cioè dal titolare superleggeri, titolo ancora suo. Secondo logica il prossimo scalino avrebbe dovuto ■■■■ ■■■ nuova scalata al titolo continentale. Ma ■ nel pugilato di oggi, con 4 organismi mondiali e 68 titoli, l'occasione per salire ai vertici può toccare a chiunque, anche se rappresenta ■■■ salto nel buio.

Di questo Padilla non ■ sa molto, ■■■ il fatto che sia diventato campione battendo Carlos Gonzales, il miglior pugile messicano dopo il grandissimo Julio Cesar Chavez, è un eloquente biglietto da visita. Ha al suo attivo 38 incontri, ■■■ sola sconfitta e ■ successi per ko, ma più che un picchiatore puro sembra una macchina da pugni, capace di mantenere ■■■ ritmo ■ colpi altissimo. In ogni caso, quando si ha l'occasione per realizzare l'obiettivo di avere una consistente contropartita in moneta ■ pugni che si prendono, vale sempre la pena ■ rischiare.

Il match entra per il rotto della cuffia nell'ambito dei difficili rapporti tra pugilato e Rai: i protagonisti saliranno sul ring alle 21,30 ma le immagini andranno in differita su Raidue alle 23,35.

Gianni Pignata

SPORT FLASH

CALCIO
Futre a Reggio Emilia, domenica in campo

REGGIO ■■■■■ Paolo Futre, neoacquisto della Reggiana e fresco reduce dalla sconfitta di San ■ro è giunto ieri a Reggio, accompagnato dal presidente granata Gianfranco Morini. Erano ad attenderlo alcune centinaia di tifosi festanti. «Da oggi per me si realizza il sogno di giocare nel campionato più bello del mondo. Lottare per la salvezza non è ■■■ che mi spaventa». Futre si è allenato e domenica sarà in campo contro la Cremonese.

TENNIS DONNE
Graf, vittoria ■■■ al ■■■■■

NEW YORK. Questi i risultati degli incontri disputati ieri ai campionati Virginia Slims di New York. Primo turno: Graf-N. Zvereva 6-2, 6-4. Martinez-M. Maleeva 7-5, 6-2; Huber-Magdal. Maleeva 6-4, 1-6, 7-6 (7/5). Prossimi incontri: Martina-Magdal. Maleeva ■ Graf-Coetzer.

CICLISMO
Veto per Cipollini, Chioccioli e ■■■

ROMA. Cipollini, Chioccioli e Poli ■■■■■■■ ■ prossima stagione ■■■ i colori della «Mercatone uno», ma fino al 31 dicembre non potranno partecipare ai collegiali della nuova squadra. Danilo Furlan, patron della Mg-Bianchi ha infatti posto il ■■■ ■ trasferimento anticipato dei suoi tre ■■■ corridori.

■■■■■■■■
Giuseppe Abbagnale operato ■ naso

ROMA. Giuseppe Abbagnale è tornato ■ ■■■ dopo l'operazione al setto nasale cui è stato sottoposto martedì scorso. Il due volte campione olimpico si era infortunato la settimana ■■■■ mentre si all■■■ nella palestra del circolo nautico Stabia. Dovrà osservare un periodo di riposo assoluto.

PALLAVOLO
Stasera Italia-All ■■■ a ■■■■■■

MONTICHIARI. La Nazionale di Velasco, prima di partire per il Giappone dove disputerà la World Cup, incontrerà stasera a Montichiari (ore 20) una rappresentativa All Stars degli stranieri che giocano nel nostro campionato, sulla cui panchina siederà ■ tecnico della Gabeca, Stelio De Rocco.

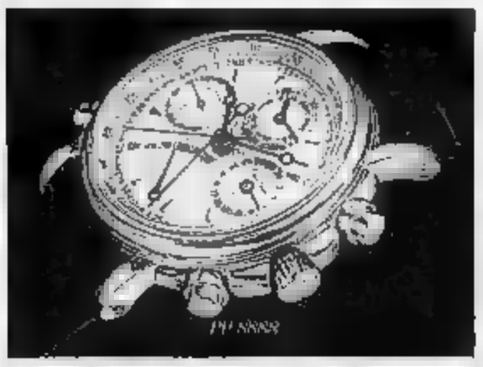
FORMULA 1
Test della ■■■■ al Mugello

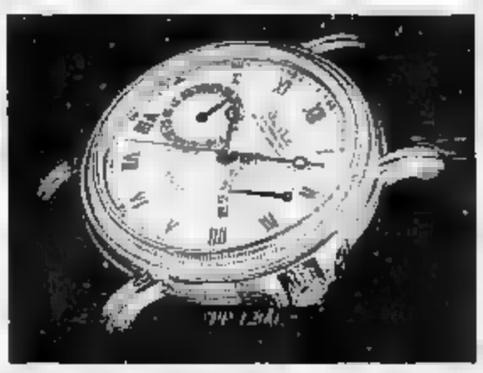
SCARPERIA. Larini ha percorso ieri una trentina di giri ■■■ la Ferrari nel primo dei due giorni di prove al Mugello. Si tratta dei primi test dopo la conclusione della stagione '93 di F1. Al Mugello i test sono incentrati ■■■ un monitoraggio dei sistemi ■ raffreddamento. Larini ha provato anche ■■■ nuovo ■■■■■■ ■ frenature.

ATELIER PAUL PICOT

IN OMAGGIO A UN UOMO VERAMENTE SPECIALE ABBIAMO CREATO UN REPARTO CHE COSTRUISCE SOLO CAPOLAVORI D'INGEGNERIA MECCANICA.

L'ATELIER PAUL PICOT.





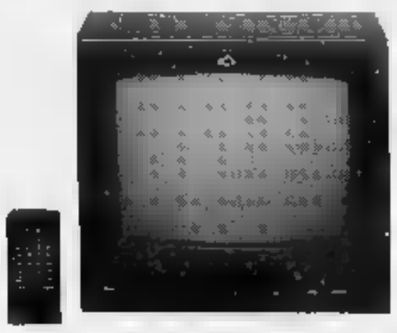
L'ESPRIT DE LA RECHERCHE

Paul Picot

ECCEZIONALE!

AL GRUPPO BOERO AUMENTA IL GUSTO DEL RISPARMIO.

ALCUNI ESEMPI:



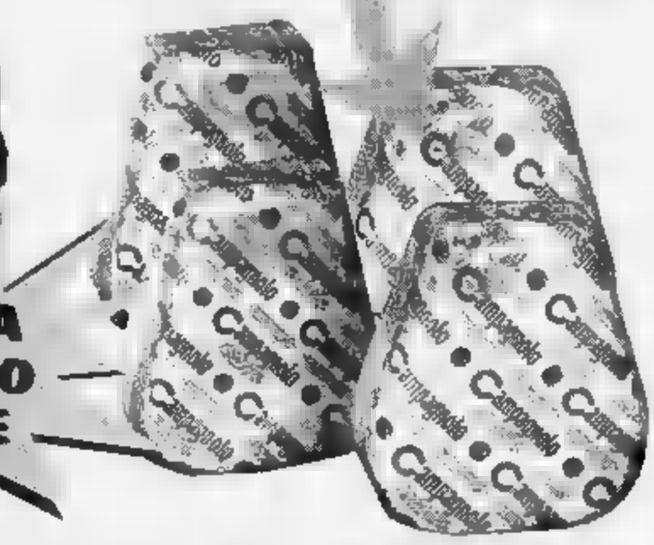
TV COLOR 14"
TELECOMANDO
PRESA SCART
O.S.D. - 40 CANALI
L. 259.000

VIDEOREGISTRATORE
2 TESTINE - TELECOMANDO
40 CANALI **L. 349.000**

HI - FI CON CD - PIASTRA DI REGISTRAZIONE - RADIO AM/FM
L. 249.000

VOI ACQUISTATE UN TV COLOR A L. 259.000, NOI VI REGALIAMO 70 CONFEZIONI DI PASTA.

VOI ACQUISTATE UN VIDEOREGISTRATORE A L. 349.000, NOI VI REGALIAMO UN SIGNOR PROSCIUTTO.



VOI ACQUISTATE UN HI-FI A L. 249.000, NOI VI RIEMPIAMO IL FRIGO DI COCA-COLA.

ANCHE A £ 50.000 AL MESE

AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE CONCESSA

I PREZZI PIÙ BASSI DELLA CITTÀ

GRUPPO BOERO

Centro Commerciale Boero via Piossasco, 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia, 155 - uscita tangenziale - Cascine Vica
Radio Augusta via Carlo Alberto, 47 - piazza Bodoni (ampio parcheggio) - Torino
Gabbiano corso Laghi, 84 - Centro commerciale 'Le Torri' - Avigliana

D.I.PROT. N° 7/2954/93 del 15.06.93 - PROT. N° 7/4668/93 e 7/4668/93 del 28.9.93

BEST OLIVER
MODA DONNA
Collezione autunno-inverno 93-94
P.TTA MADONNA DEGLI ANGELI 4/B ANG. VIA CARLO ALBERTO - TORINO
TEL. 531.386

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 19 Novembre 1993 TO 37
via Marenco 32, telefono 65.681

BEST OLIVER
MODA DONNA
Le migliori firme del prêt-à-porter
P.TTA MADONNA DEGLI ANGELI
VIA CARLO ALBERTO - TORINO
TEL. 531 386

Dalla città alla provincia I ragazzi vogliono essere sentiti sulla sperimentazione

«Avokkupato» nel volantino dell'Avogadro

A sinistra striscione all'interno dell'Avogadro annuncia l'occupazione dell'istituto. Gli studenti hanno anche compilato a mano manifesti e volantini. Dicono: «Occupare è l'unico sistema che abbiamo per farci sentire»

Le scuole occupate dilaga la protesta

L'occupazione delle scuole si allarga dalla città alla provincia. A Torino è ancora occupato il Fermo (istituto industriale di corso Venezia) perché attende di sapere se avrà una palestra. E' autogestito il Marchesini Gobetti (professionale per chimici di laboratorio in via Figlie dei Militari) per i laboratori e il riconoscimento del diploma.

Ieri è scattato il messaggio per protesta generalizzata. Lo hanno lanciano gli studenti dell'Avogadro l'occupazione dell'istituto in corso San Maurizio. Occupazione e autogestione in corso nei licei Botta di Ivrea (classico) e Martinetti Caluso (sperimentale).

«Avokkupato» dicono gli studenti dell'Avogadro il loro volantino. «L'occupazione è l'unico modo per farci sentire» spiegano i ragazzi che incontriamo nella saletta a loro riservata. Si stanno preparando a fare musica un violino, una chitarra, un bongo. Sono molto in gamba. «La nostra è una protesta pacifica - affermano - non obblighiamo nessuno a partecipare. Chi la desidera viene è libero andare alle lezioni». E' vero: la protesta si svolge al pian Qualcuno ha appeso striscione che annuncia l'occupazione, in alto, sulla scala di sicurezza interna. Così tutti avvertiti, anche quella metà ragazzi che, ai piani superiori, è rimasta in classe con i docenti a studiare.

L'Avogadro l'istituto più antico della città nato nel come scuola tecnica) ed anche il più numeroso 1100 iscritti ai corsi diurni e 600 ai quelli serali. Ha una tradizione di serietà di attenzione al rinnovamento. Inevitabile l'orgoglio degli studenti di appartenere alla scuola. E di qui è nata la scintilla. Dicono: docenti hanno chiesto al ministero due corsi di liceo tecnologico. Non ci hanno consultati, d'accordo».

Il liceo tecnologico i primi corsi stanno svolgendo all'E- da Rotterdam Nichelino) prevede il latino una formazione culturale approfondita senza trascurare parte tecnico scientifica. Che cosa vi piace? un anticipo della riforma. Così come si presenta non ci convince. Respingiamo il tentativo di provarla sulla nostra pelle».

Stupito e un po' amareggiato il vicepreside Nardò dice ai giovani: «Avete sempre avuto la possibilità riunirvi e discutere. Che bisogno c'era di occupare?». «Sentiamo l'esigenza fare da soli qualcosa per la scuola». Che cosa? Un incontro con alcuni universitari e, nel pomeriggio, un'assemblea nel della quale i docenti hanno spiegato riforma. C'era la speranza continuare il dibattito i corsi serali, gli studenti-lavoratori hanno preferito andare a lezione. L'occupazione continua oggi e domani.

Al liceo classico Botta Ivrea i 460 studenti hanno fatto tre giorni di autogestione. Non era mai successo. «La nostra scuola funziona bene, ma siamo solidali contro chi è stato vittima del decreto taglioclassi». Avevano chiesto l'appoggio dei docenti, non l'hanno . Adesso contestano «la loro mancanza di sensibilità». Il Botta è giudicato D'Azeglio provincia, per la vivacità culturale, ma anche per la tradizione di funzionalità.

Caluso, invece, gli insegnanti liceo scientifico sperimentale Martinetti hanno discusso e partecipato alla protesta dei 500 studenti. I giovani scontenti dei programmi sperimentali. Qui si fanno linguistici, economici amministrativi, biosanitari, di arte e disegno. Chiedono gestire i pomeriggi, con attività alternative. E ricordano che il taglio delle classi non deve ripetersi: «E' sbagliato risparmiare sulla scuola».

Maria Valabrega

IL BOTTA DI IVREA

«Non siamo secchioni»

Parte dal liceo classico «Carlo Botta» la protesta degli studenti delle medie superiori di Ivrea e Canavese. «Non siamo studenti secchioni come qualcuno vuole continuare a dipingerci - dicono i ragazzi del prestigioso istituto che affaccia sul Lungodora -: in passato non abbiamo condiviso la protesta per altre vicende, su temi così importanti per il futuro continueremo a scendere in piazza». Come dire che l'esperienza dell'autogestione potrebbe riprendere con ulteriore coinvolgimento degli insegnanti.

autogestione si parla anche all'Istituto tecnico industriale «Lagrange» Rivarolo dove gli allievi protestano per la decisione della preside di prolungare le lezioni anche al sabato: «Un provvedimento assurdo, preso senza neppure consultarci».

Un momento della protesta del personale tecnico-amministrativo ieri mattina per il passaggio livello da tempo

Assedio al rettorato

E lunedì vengono assunti 82 lavoratori in mobilità

Non solo gli studenti si organizzano per richiamare l'attenzione sui loro problemi. All'Università, ieri mattina, anche personale tecnico amministrativo ha attuato una forma di protesta occupando «simbolicamente» l'anticamera del rettore. Dopo un'assemblea nell'aula magna di via Po «per discutere - spiegano i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil a Cisal - sulle forme di lotta possibili contro l'insostenibile carenza di organico del personale tecnico-amministrativo che si trascina da troppi anni», la decisione di prendere possesso del rettorato. «L'Ateneo ha oltre 80 mila studenti, l'organico dei non docenti è fermo a 1300 unità (sotto di 400) con carichi sempre più elevati di prestazioni professionali».

La molla che ha dato il via alla manifestazione interna» è vicenda di burocrazia confusa che finora ha impedito una gran quantità di passaggi di livello attesi lungo tempo.

Da Roma, dove ieri si per la Conferenza dei rettori, il rettore Mario Umberto Dianzani ha auspicato che problemi connessi con i passaggi di livello possano risolti positivamente secondo le richieste delle organizzazioni sindacali sulla base delle decisioni prese alla Conferenza permanente dei direttori amministrativi in corso a Roma fino al 20 novembre». Il professor Dianzani si è impegnato a dare una risposta definitiva martedì prossimo.

E all'Università lunedì faranno il loro ingresso lavoratori in mobilità dall'ex Azienda di Stato per i servizi telefonici. Le domande erano state accolte in settembre e nelle settimane si svolti i colloqui per l'inserimento nei vari settori. Per i «nuovi colleghi», dice Garbarino (Cgil), il sindacato organizzerà corsi di aggiornamento.

IL CONTE VERDE

UN MONITO DAL '68

Negli anni '68-'69 gli studenti occuparono gli armi e poi le medie superiori invocando più serietà negli studi maggior preparazione e presenza dei docenti, ma ben presto i promotori furono travolti le lodevoli iniziative sostituite dalla richiesta del tutti promossi in nome di una male intesa eguaglianza. Seguirono altri movimenti, più vaghi nelle istanze. Oggi i ragazzi delle secondarie chiedono locali più agibili e vogliono essere ascoltati per ogni innovazione. Da come si comporteranno si capirà se sono mossi dall'esigenza di maturare o se si riducono a sfogare l'innegabile disagio in una sterile fiammata protestataria.

Prima spruzzata di neve in Valsusa

Ghiaccio e freddo polare A Sestriere meno 9 gradi

In città sparisce l'ossido di carbonio «Tutta colpa delle correnti siberiane»

Fuori dagli armadi i cappotti e i berretti di lana. Da tre la colonnina di mercurio in città è scesa sotto zero: e se nelle prime ore del mattino la temperatura minima oscilla da +0,4 a -1 grado, anche durante giorno segna freddo polare: la massima ieri in città è stata di 5,5.

Un discreto balzo verso l'inverno, rispetto ai 10,1 gradi di mercoledì, e quasi un record raffrontato al 18 novembre del '92, quando la massima aveva toccato i 13 gradi e la minima era di 1,1. Ieri i meteorologi registravano condizioni di bassa pressione, mentre i passanti facevano i conti una brezza gelida: poco gradita perché ci ha costretto a tirar fuori i capi invernali, che ha avuto merito di portarsi via l'ossido di carbonio e il biossido azoto, che martedì e mercoledì gravavano sulla città.

Da giorni in provincia è comparsa la brina, qua e là si sono stati i primi tratti di asfalto ghiacciato. Freddo polare soprattutto in montagna: nella notte tra mercoledì e giovedì al Sestriere il termometro è precipitato a -10, e ieri alle 19 si era ancora a -9. Qui, in preparazione delle prossime gare sci della Coppa del mondo, ieri i cannoni hanno cominciato a sparare neve artificiale. A Sauze d'Oulx la minima è stata -9, la massima -2. Meno 5 a Ceresole: ieri mattina statale 460, nel tratto montano, era imbiancata. E' andata «meglio» a Bardonecchia, dove la temperatura minima è stata di -4: nella conca sono caduti i primi fiocchi di neve.

A portarci il freddo è un anticiclone che arriva dalle isole Azzorre, ma dalla Siberia. Spiega il meteorologo Giorgio Minetti: «Per la prima volta la centralina di piazza d'Armi ha segnalato -1. L'umidità è scesa a zero: di solito varia dal 50 al 30 per cento. Questo freddo è dovuto alla discesa dell'anticiclone russo». **[g. dol.]**

SPORT & SETTIMO

Concerto alle 21

La Consulta ha rinnovato San Filippo

La chiesa di San Filippo Neri, opera degli architetti Juvarra, Guarini e Talucchi, arricchita fra il 1641 e il 1991 via Maria Vittoria 5, è tornata all'antico decoro grazie alla generosità delle 20 aziende che aderiscono alla «Consulta per la valorizzazione dei beni artistici culturali di Torino».

A mezzogiorno i Soprintendenti Sandra Pinto Lino Mannia, con gli architetti Roberto Pagliero, Stefano Trucco e Daniela Biancolini, dopo sei mesi di lavori, guidati dalla restauratrice Valentina Barbareschi, presenteranno la rinnovata facciata pietra arenaria della chiesa.

E' stata lavata con nebulizzatori d'acqua, liberata guano di piccione e dalle tracce di inquinamento grazie interventi di microsabbiatura delicate operazioni bisturi. Quindi sono stati risanati gli stucchi e i due grandi medaglioni settecenteschi in marmo di Carrara che decorano il pronao. La fine dei restauri verrà festeggiata alle 21 con un concerto di musica classica.

Traffico deviato

Gorla e Lions restaurano due obelischi

Anche il Gruppo Gorla e il Lions Club hanno doni per la città. Grazie all'interessamento dell'ex assessore Sepi Dondona hanno restaurato gli obelischi di piazza Savoia e largo Marconi.

Alle 17 avrà luogo la cerimonia la quale il Gruppo Gorla riconsegnerà al sindaco Castellani l'obelisco eretto il 25 ottobre 1853 ricordo della promulgazione delle leggi Siccardi, rinnovato dopo sei mesi di restauro.

Per l'occasione la sarà vietata nella piazza dalle 7 alle 20. Il traffico sarà sospeso dalle 16,30 alle 18-18,30. In queste ore piazza Arbarello non avrà più sbocco verso via Consolata, mentre le auto da via Corte d'Appello saranno deviate in via Consolata passando lungo il perimetro Nord di piazza Savoia.

Divieto di sosta rallentamento del traffico domani alle 11 anche in largo Marconi, quando il presidente del Lions Club Torino Host, avvocato Romolo Tosetto, riconsegnerà al sindaco l'obelisco dedicato Moti del 21, restaurato e pulito spese sodalizio.

Un nuovo colpo d'occhio con la tinteggiatura decisa dalla Soprintendenza, come già per altri monumenti

Palazzo Reale in abito da sposa

Con il bianco dei restauri si può lavare la città

Quando Palazzo Reale sarà diventato bianco, secondo prove tinteggiatura già annunciate da questo giornale, sarà un bel colpo d'occhio. Traguardato da Via Roma quel camice ora bruno e tabaccoso offrirà l'abbaglio un manto regale.

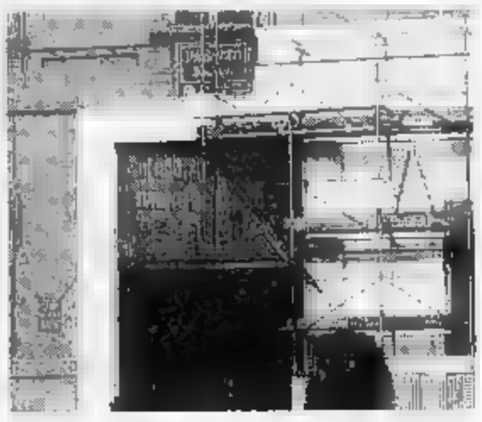
Cambiare fa bene. La discontinuità rivelva ridurrà percezione e un magnifico palazzo evolto nel vapore denso dell'assuefazione. Gli esperimenti cittadini che lo hanno preceduto, gli danno ragione. Il bianco del Palazzo degli Stemmi in via Po, quel non colore calcina fredda e lavata, è come un'acquaforte lunare e foscoliana. Il candore Palazzo d'Ormea in piazza Carlina proprio di un abito nuziale. La Scuola di Applicazione in via Arsenale sembra una nuvola in cui perso un guerriero immacolato del Santo Graal. L'Archivio di Stato in Piazza Mollino è lì, algido smarrito bastimento metropolitano. Sebbene favorite dalla luce di una grande piazza, le loro linee barocche hanno assunto vigore napoleonico, neoclassico.

Così lavata Torino sarà tenebrosa? Forse. Perché il bianco è solo il certificato del pulito nella favola dei detersivi. Ogni , anche la più declassata, abrasa o trasformata in ha la sua dignità. Anche il bianco ha sua: profonda, abissale. Melville nel Moby Dick vi dedica l'intero capitolo XLII «La bianchezza della balena». Il bianco è un segno di gioia. Per i romani pietra bianca annunciava un giorno felice, le zioni con tutto ciò che è dolce, onorevole sublime sono molteplici. Eppure vi si nasconde qualcosa di elusivo. Il panico che produce dovuto forse ad ogni fenomeno di potente sottrazione. L'orso polare, l'albatro, la viscida spettralità del pescecane bianco, l'albino, il fantasma feroce dei del Sud che arriva con la Raffica Bianca, il pallore marmoreo dei morti, le cupe e silenziose processioni Pentecostali, sono altrettanti segni dello stupore spirituale e della costernazione che sorge da altri mondi.

Col suo mutismo e il nisaspetto il bianco è il più forte simbolo dell'ambiguità. Quando si presenta con volto propizio, favorevole pulito o accecante, incandescente, abbagliante è sensazione visiva positiva, è il colore dei corpi che emettono luce, vita. Ma quando è luna, gelo, mummia, lividezza, ghiaccio eterno, inferno bianco, allora coincide col brivido di coloro che «levano bianche mani a bianchi voli» di parla Pascoli. E' bianco tutto ciò che è rovesciato, non consumato e fa soffrire: l'arma, la notte, il matrimonio, l'assegno. C'è contraddizione tra l'essenza del bianco che è essenza colore e voler essere il colore, tra il suo ateismo visivo e la sua pretesa di essere il principio cosmetico.

Se Palazzo Reale non avesse gli sfondati grigio perla il verdolino delle sue oltre ottanta finestre della facciata, divenuto tutto bianco, potrebbe sembrare una gigantesca bandiera bianca, allusione alla resa, all'abbandono alla candidezza del dolore Torino O potrebbe significare invece una vittoria marmorea, nordica e l'epilogo dell'ocra, del miele in cui ingialliscono tanti palazzi della città. Coaguli attici di qualcosa di modesto, di mortificato, di curiale che deve finire. Ma prima che quella facciata sia bianca passeranno ancora tanti Speriamo che non siano troppi.

Oddone Camerana



Primi saggi di colore sulla facciata di Palazzo Reale. Verrà dipinto di bianco, gli sfondati tinta grigio perla

Un solo nome a Torino
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
presentano la collezione '93/'94
A PREZZI MAI VISTI
VIA ARSENALE 38 TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90 TEL. 447.6851
Permute, rateazioni cambiali.
Un nome, un marchio, garanzia.

Arrestato un altro interratore. Imprenditore e funzionario indagati per gli appalti

Un vigile infiltrato tra i becchini

Ha lavorato mesi per scoprire i predatori

Nella storia dei predatori di tombe c'è un vigile urbano, «infiltrato» per mesi tra gli interratori del cimitero Monumentale. Per mesi ha raccolto prove di quanto succedeva durante le esumazioni: ruberie di oggetti preziosi e capsule dentarie d'oro, cadaveri oltraggiati, lo scempio che si compiva ogni giorno tra le tombe. Ieri c'è stato l'ultimo atto: quello di Luciana Magliano, 37 anni, interratore donna, che nella serata ha ottenuto gli arresti domiciliari.

Parallela a questa indagine ce n'è un'altra destinata a colpire più in alto, che ha fatto registrare due avvisi di garanzia: è quella sugli appalti cimiteriali, per lavori di sterro, bonifiche di campi, costruzione di loculi.

Ora tutti dicono che era risaputo, la storia dei becchini che spogliano i cadaveri. Eppure c'è voluto un infiltrato, per provare tutto questo, perché i furti e il vilipendio dei resti erano considerati prassi abituale. Una prassi che l'opinione comune giudica infame: ieri due delle arrestate sono state aggredite alle Nuove dalle compagne di cella.

«Sì, era un'abitudine» lo ha confermato uno degli interratori arrestati nei giorni scorsi, che infine si è deciso a collaborare con il pm Donatella Masia. Dal suo racconto emerge il ruolo di Antonio Bellini (caposquadra interratori) e di Carlo Cagliero (responsabile settore tecnologici), che avevano intrapreso un fiorente commercio di oro con gli interratori, riuscendo ad accumulare in banca titoli per centinaia di milioni.

Ecco il racconto dell'interratore «pentito»: «Quando cominciai a lavorare al Monumentale mi spiegarono che c'era l'abitudine di sottrarre i preziosi e i denti alle salme, e che la roba veniva acquistata da Bellini e Cagliero. Il primo comprava tutto, e aveva dato istruzione di pulire bene i denti prima di portargliela. Sennò tirava giù ribasso. L'altro invece i denti non li voleva».

Ma che cosa succedeva durante le esumazioni? «Io stesso ho portato via gioielli e denti anche alla presenza dei familiari, oltre che nelle esumazioni d'ufficio. La fossa è ubicata in basso rispetto alla posizione dei parenti. La roba la nascondevamo all'interno dei guanti. Poi andava da Cagliero, che aveva in ufficio un bilancino, e pesava l'oro. Ci dava circa 8-9 mila lire il grammo. Bellini dava solo 6-7 mila. Perché l'ho fatto? Mia madre è malata, e io ho moglie e due figli da mantenere».

Il racconto del «pentito» ha trovato conferma nelle deposizioni di altre due persone. E il vigile «infiltrato», assistendo a oltre 500 esumazioni, ha raccolto ulteriori prove, nei mesi che ha trascorso a stretto contatto con gli interratori. In questo modo il business delle esumazioni (2500 l'anno) è crollato. E forse, d'ora in poi, le cose nei cimiteri torinesi andranno diversamente. C'è, nella segreteria della direzione del Monumentale, una cassaforte che non è mai stata utilizzata: è destinata a conservare i preziosi raccolti durante le esumazioni. E c'era anche un registro su cui andavano annotati i ritrovamenti. Praticamente nuovo.

Il pm Masia ieri ha continuato gli interrogatori dei 22 arrestati. Ma ha lavorato anche sull'altro filone d'inchiesta che riguarda gli appalti del cimitero, e che è già costato un avviso di garanzia per Beppe Lodi, ex assessore ai Servizi demografici, e per Cesare Buzzi, capo ripartizione dei Servizi demografici. Ieri è filtrato che anche un imprenditore, Paola Ferri, legale rappresentante della EdilG., ha ricevuto un avviso di garanzia per peculato, corruzione, vilipendio di cadavere. Indagato anche Angelo Mossetti, dirigente comunale del «settore fabbricati». Negli uffici di corso Rosselli 50 sono stati sequestrati gli appalti per ristrutturazioni nei cimiteri dall'88 in poi. In casa invece sono state sequestrate monete d'oro, 24 vassoi d'argento, candelabri. Tramite il difensore Nisi la donna ha chiesto di essere sentita dal magistrato: «E' roba mia, posso provarlo».

Brunella Giovara

Un momento dell'irruzione al cimitero dei carabinieri del Nucleo operativo

Sciacalli già 13 anni fa

Una mamma: sparì il bracciale dalla bara della mia bambina

«Non è vero che spogliavano i cadaveri dall'86: succedeva ben prima e può dire che non si sapeva. Io e mio marito, nell'ottobre del 1980, abbiamo presentato tanto di denuncia contro ignoti ai com- Dora Vanchiglia di corso Farini. Lo abbiamo fatto dopo che, all'atto della riesumazione, ci accorti che nella bara di mia figlia Elsa, morta nel '68 a soli 11 mesi, era sparito un braccialetto che le aveva regalato mio padre».

E' molto decisa Maria Cristina Basiletti, 45 anni, abitante in Lungodora Voghera 142/4, nel raccontare la triste storia, una delle tante che emergono dalla macabra tangentopoli dell'«altra Torino». Si comprende quanto la donna patisca nel rievocare quell'episodio ormai lontano, ma l'indignazione sembra quasi superare il dolore e il racconto è preciso come il verbale di una denuncia: «Voglio far sapere a tutti che cosa è accaduto e pronta a raccontarlo a chiunque, anche al magistrato. Me lo ricordo ancora adesso quello che credo sia stato allora il capo-campo, eppure sono passati 13 anni da quella mattina: era alto, biondo, con i baffi, se lo vedessi lo riconoscerei certamente. "Lo vede anche lei, signora, che c'è braccialetto" mi diceva tirando fuori con delicatezze dalla fossa i resti di mia figlia. Per forza, qualcuno lo aveva già preso».

Elsa era morta il 3 novembre 1968 a soli 11 mesi, per un ascesso al timo: «Tre giorni dopo, perché c'era uno sciopero che bloccava i funerali, la seppellimmo al campo infanti numero 8, tomba 26. Mio padre, prima di chiudere la bara, volle che la bimba il braccialetto che le aveva regalato. Ci mettemmo anche la bambola con cui aveva giocato nella sua breve vita».

Passarono gli anni e venne il momento di riesumarla per trasferire i resti nell'ossario: «Andai in via Milano, negli uffici municipali - dice Maria Cristina Basiletti - per comprare la celletta. Dichiarai in quell'occasione, e ne presero nota, che intendevo prendere il braccialetto: mio padre nel frattempo era morto e quell'oggetto per noi aveva un duplice valore affettivo, certo venale. L'impiegata mi consigliò di portarmi una bottiglietta d'alcol per mettervi il monile».

In una mattina di ottobre, alle 7, Marie Cristina Basiletti e il marito sono al campo infanti numero 8. Accanto alla tomba della figlia, già aperta, non c'è nessuno. Poi si avvicina l'addetto, l'uomo alto e biondo con i baffi. Cerca tra i resti, tra gli abitini sfilacciati, ma nella bara - oltre al corpo - c'è soltanto la bambola: il braccialetto è sparito. «Non dovevate denunciarlo quando avete comprato la celletta», dice l'uomo, facendo intuire che in quel modo hanno praticamente avvertito il ladro. Marito e moglie vanno a protestare in un ufficio del cimitero: «E qui - racconta Maria Cristina - una voce beffarda ci dice: "Scusate, è che l'abbiate detto a qualche parente o amico?". Il marito, alterandosi, spiegò che parenti e amici non sarebbero venuti a scavalcare il muro del cimitero per rubare quattro o cinque grammi d'oro. Uscimmo turbati e andammo a denunciare in commissariato. Da allora non abbiamo più saputo nulla: vorrei non lo guardare in faccia gli addetti al quel campo, mi basterebbe».

Gianni Biale

Stralciata la posizione di Goria

L'ex ministro Giovanni Goria e l'architetto Antonio Savoino

Asti, gli imputati offrono i rimborsi

Ospedale di Asti: le trattative tra avvocati e giudici è aperta. Nell'udienza preliminare di ieri si sono intravisti i primi accordi tra accusa e difesa. E' il caso del costruttore Marco Borini e dell'ex vice presidente della Provincia di Torino, il dc Ezio Astore, che hanno concordato la pena con il pubblico ministero Vittorio Corsi. Un anno di carcere e 75 milioni di multa come risarcimento morale alla Regione per Borini. Un anno e 11 mesi e 200 milioni di risarcimento alla Regione per Ezio Astore. Nella prossima udienza del 3 novembre il gip Sebastiano Sorbello deciderà.

Per Eugenio Maccari, ex assessore regionale alla Sanità, e per l'architetto Antonio Savoino, le trattative con il pm sono ancora in corso, ma dovrebbero concludersi a breve. Maccari sarebbe disposto a versare 200 milioni di risarcimento, a patto di chiudere tutte le sue pendenze. Savoino, che è imputato in varie inchieste, avrebbe offerto 300 milioni complessivi. E avrebbe quasi concordato una pena di 1 anno e 8 mesi. Ieri si ventilava l'ipotesi che anche Bianca Dessimone, presidente del comitato di gestione dell'Usl di Asti, e braccio destro di Giovanni Goria, avrebbe chiesto il patteggiamento.

L'unica decisione presa ieri riguarda proprio l'ex presidente del Consiglio Goria: la sua posizione, su richiesta dell'avvocato Badellino, è stata stralciata, e sarà discussa il 28 gennaio. In quella data Goria potrebbe chiedere di essere processato con il rito abbreviato.

Per il resto l'udienza di ieri è trascorsa tra interventi dei difensori e del pm su alcune questioni tecniche. L'avvocato Mittone, difensore di Filippo Milone, amministratore della Grassetto (gruppo Ligresti) aveva chiesto che il suo assistito venisse giudicato dalla magistratura milanese. Il gip si è riservato di decidere.

L'avvocato La Verde, difensore di Vittorio Valenza (collaboratore del tesoriere psi Balzamo), ha chiesto che le posizioni dei parlamentari Giusi La Ganga (psi), di Vito Bonsignore (dc), e di Severino Citaristi (ex segretario amministrativo della dc), per i quali il pm Corsi aveva disposto lo stralcio in attesa delle autorizzazioni a procedere, fossero riunificate agli altri: «Con l'abolizione dell'immunità parlamentare non ha più senso giudicare in separata sede i politici. Anche perché per imposture la mia linea processuale ho diritto di conoscere anche le dichiarazioni dei parlamentari». Il gip ha respinto l'eccezione. **[n. pie.]**

Per le Gru

Ora tocca ai francesi

Nell'inchiesta sul centro commerciale più grande d'Europa, Le Gru, scendo in campo la Trema, la multinazionale francese che ha rilevato dalla Montedison il 60 per cento della shop ville. Ieri i legali Trema hanno spiegato al pm Ferrando che la società era sbarcata a Grugliasco quando i giochi erano già fatti. Della costruzione delle Gru si sono interessate le cooperative «rosse» (Galileo e Antonelliana). Gli avvocati non hanno però escluso che qualcuno possa aver combinato dei pasticci: si tratterebbe di un ex dipendente della multinazionale, contro cui è stata avviata un'azione di responsabilità.

E Greganti? Il suo ruolo si definisce meglio: ieri si è saputo che l'ex tesoriere del pci torinese avrebbe inviato alla Standa e alle cooperative «rosse» alcuni fax con i dati sulle opere di urbanizzazione delle Gru.

Nell'ambito dell'inchiesta sull'ospedale di Chivasso il pm Bascheri ha arrestato per falso dichiarazioni un dipendente (il nome non è stato reso noto) della Cogefs, la ditta di Teresio Fantini che partecipò all'appalto.

Sostituiti dai giardinieri

Baffert: rivoglio i civich all'interno

Arrivano i rinforzi per garantire le sepolture. Con un giro di spostamenti si riuscirà a sostituire i 23 becchini arrestati martedì scorso. Due squadre del servizio giardini e alberate sono state incaricate di occuparsi del verde dei cimiteri. Prendono il posto di una ventina di addetti che andranno a svolgere il lavoro degli interratori.

E' un'altra soluzione d'emergenza, ma più «resistente» di quella improvvisata in questi giorni. Sinora le sepolture sono state rese possibili (30 al giorno) grazie all'utilizzo di addetti alla manutenzione e alla sorveglianza delle aree, interratori temporaneamente trasferiti dai cimiteri periferici (Abbadia di Stura, Cavoretto e Sessi) e dei necrofori del pronto intervento. Un superimpegno che non poteva assicurare a lungo il regolare svolgimento dei funerali.

«Se non basterà questo provvedimento - ha detto l'assessore Carlo Baffert al termine del vertice con i dirigenti - assumeremo altri operatori con contratti a termine».

Intanto si riorganizzerà l'intera struttura. Il gennaio agli ingressi del cimitero generale sarà installato un sistema automatizzato di controllo. Telecamere a circuito chiuso consentiranno di vigilare sugli accessi degli automezzi, sarà possibile utilizzare per altre mansioni il personale che attualmente è preposto a questo compito.

L'assessore Carlo Baffert «Quello che è stato scoperto rappresenta un fatto di una gravità tale da non ammettere nessuna giustificazione»

Baffert vuole il ripristino del servizio interno dei vigili presso i cimiteri Monumentale e Parco. I civich fino a qualche anno fa avevano una sezione in corso Novara, fu soppressa per mancanza di organico.

Si intende unire sotto una sola responsabilità i compiti tecnici e amministrativi, oggi distinti. Il settore in un secondo tempo, coinvolgendo i privati, potrebbe trasformarsi in un'«azienda speciale». Un altro obiettivo è riqualificare e potenziare gli operatori. Si cercherà di riconoscere incentivi per chi fa lavori umili, ma attenzione: questo deve diventare un diritto e un ragionamento per alleviare colpe. «Quello che si è scoperto - ha spiegato Baffert - è di una gravità senza giustificazioni».

Le proposte sono state presentate dall'assessore ai sindacati. Crinieri per la Cisl, Aietti e Tommaso Strafezza, Ferrero e Vicino per la Uil hanno ricordato che nella primavera scorsa avevano raggiunto una bozza d'intesa con il Comune. Prevedeva: l'aumento delle qualifiche degli interratori dal terzo al quinto livello; la rotazione degli operatori in diversi incarichi (come vigilare, dare informazioni ai cittadini non interrare bare); un coordinatore che vigilasse sulle imprese appaltatrici dei funerali. Ma quello che poteva essere un salto di qualità fu respinto dall'assemblee dei lavoratori dei cimiteri. C'erano una settantina di persone in quella riunione. Pareva che gli interratori, il capo e sindacalista Bellini (ora in carcere) compreso, preferissero restare in quella situazione. Oggi forse si è capito perché.

Luciano Borghesan

BOLLETTINO METEO

Venerdì 19 Novembre

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta: cielo prevalentemente nuvoloso con possibili precipitazioni che saranno nevose sui rilievi alpini. Temperatura minima Venerdì moderata da Nord. Visibilità: ridotta per foschie dopo il tramonto

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	5,6
MINIMA	0,4
UMIDITÀ (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	8 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

SOLE

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 32 minuti, tramonta alle ore 16 e 57 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 10 minuti, cala alle ore 22 e 45 minuti

☾ Ultimo quarto 7 novembre ore 8
● Luna nuova 13 novembre ore 23
☽ Primo quarto 21 novembre ore 8
○ Luna piena 29 novembre ore 8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	5,1	MINIMA	0,2
PRESSIONE (ore 20)			n.r.

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

UNA SETTIMANA FA

MASSIMA	13,5	MINIMA	0,1

MERCURIO: sorge in direzione Est-Sud-Est un'ora e 35 minuti prima del Sole

VENERE: compie 180 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna

MARTE: passa dalla costellazione dello Scorpione in quella di Ofiuco

GIOVE: brilla come la luce di candela vista da 316 metri

SATURNO: a 1462 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

URANO: quest'oggi avrebbero potuto osservare dieci [illegible] delle Leonidi nelle ore prima dell'alba. Appuntamento rinviato all'anno prossimo

Specchio dei tempi

«Al Regio basterebbe una cancellata anti-vandali» - «Troppi ritardi sulla linea 45: la colpa è del sottopasso» - «Una ricetta semplice per far pagare la tassa sul medico» - «Ciclisti, la spina nel traffico?»

Una lettrice scrive:

«Leggendo l'articolo "I muri del Regio a prova di vandali" sono indignata di fronte all'ingiusta osservazione fatta sul corpo di polizia. Abito in via Verdi, proprio di fronte al Regio, e da anni combatto una guerra silenziosa ed inutile contro il cosiddetto centro di aggregazione che alloggia sotto al Teatro. Chi abita in questa zona è costretto, dalle prime ore del pomeriggio fino a tarda notte, a subire una sottile forma di violenza che, mese dopo mese, diventa vera e propria tortura: autoradio che trasmettono musica rap a tutto volume (degno del peggior inquinamento acustico), tamburelli che danno vita ad un'atmosfera da giungla africana, urla e, dulcis in fundo, lo stridore acuto e penetrante di una tromba (o cornetta) che illeta indisturbata per ore e ore, tutti i giorni, in penosi esercizi. E noi, inquilini di via Verdi, non abbiamo altra scelta che subire, impotenti, questo stato di cose. Sì, siamo impotenti, perché le continue telefonate ai vigili urbani nel pieno della notte, nella vana speranza del loro intervento, si sono rivelate inutili. «Il mese scorso mi sono rivolta al distretto di polizia, presentando due esposti per denunciare l'invivibilità della zona. E gli agenti sono intervenuti immediatamente, regalando a tutti noi una pace ormai dimenticata da tempo.

«So perfettamente che questa pace acustica non durerà a lungo e che ben presto sarà tornerà come prima, compresa la tortura della tromba, ma l'intervento tempestivo della polizia dimostra che se il Teatro Regio s'impegnasse seriamente a prevenire atti di vandalismo, ricorrendo ad una denuncia (poiché molti di questi vandali sono già schedati) o tutelandosi con la posa di un cancello (che forse costerebbe meno di mesi di sabbiatura e verniciature), il problema verrebbe risolto».

Segue la firma

La direzione Atm scrive:

«Con riferimento alle critiche della lettrice Lano sulla linea 45, confermiamo che i lavori di realizzazione del sottopasso di corso Bramante determinano gravi rallentamenti alle linee di trasporto pubblico interessate, tra cui la linea 45.

«A riguardo di quest'ultima, tuttavia, sin dall'inizio degli interventi citati si è provveduto ad aumentare il numero degli autobus impiegati onde garantire, nonostante il peggioramento dei tempi di percorrenza, ridotti intervalli di attesa alle fermate.

«In merito al lamentato sovraffollamento di passeggeri si assicura che le frequenti rilevazioni di carico evidenziano come l'anomalia tenda a verificarsi per lo più in occasione di accodamenti di mezzi pubblici indotti dai lavori predetti (in particolare dai primi veicoli accodati), aspetto questo a cui l'azienda non è purtroppo ad oggi in grado di porre rimedio».

Segue la firma

Una lettrice scrive:

«Sono una contribuente stanca di pagare e di essere presa per il naso. Vorrei chiedere al ministro della Sanità perché, invece di tante parole e promesse, che aiutano solo ad evadere, non emana un decreto che, molto semplicemente, chieda l'esibizione dell'avvenuto pagamento della tassa per il medico in occasione della richiesta di assistenza, come si faceva una volta con l'esenzione del ticket. Chi non ha pagato, avendone beninteso l'obbligo, pagherà la prestazione. Ma forse è troppo semplice!».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nel dilagare dell'indisciplina stradale, si fa avanti un altro elemento di non trascurabile importanza: il comportamento dei ciclisti. Una volta ogni bicicletta doveva essere dotata di fanale bianco anteriore e rosso posteriore, più catarifrangente giallo ai pedali. Ora molte bici escono di fabbrica addirittura prive di tali accessori; d'altra parte, quando ci sono, troppi ritengono faticoso metterli in funzione, col risultato che il ciclista è spesso del tutto invisibile, specie quando piove.

«Mi domando se questi signori si rendono conto che in un eventuale incidente proprio loro a lasciarci le penne e che, oltre al dolore fisico, quando solo quello, avranno da sopportare anche tutti i danni attivi e passivi, poiché il loro comportamento è pone senza attenuanti dalla parte del torto e nessuna assicurazione si prenderà la briga di affettuare qualsiasi risarcimento.

«Mi sembra ovvio che ogni ciclista dovrebbe badare lui stesso alla propria incolumità, utilizzando il codice stradale come difesa personale, invece di andare per strada tanta incoscienza che supera, in molti casi, il limite della stoltezza e della prudenza».

Giuliano Pavesio

Quattro arrestati per un raggiro miliardario a imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa (da sinistra) Giuseppe Di Leo, Sante Ruggieri e l'industriale del neon Gianfranco Bergui

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata la truffa dei falsi giudici e marescialli. E' finita ieri con l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia Borgo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato sette imprenditori che si erano illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel centro della città, case di campagna, una villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. Ma a brindare, sino a ieri, sono stati i loro truffatori, che avevano intascato oltre un miliardo e mezzo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale con un nome da spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio il titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che si era indebitato sino al collo e tentava di rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Sante Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato ad Alassio dove «[illegible]». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione di persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo De Sario) e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, accusato di millantato credito e sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella stazione dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, il falso collega della polizia Giuseppe Di Leo. «E' carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere il caposcorta del presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. «Posso farle fare affarone. So che per messi all'asta alcuni immobili e, con 635 milioni che servono per ungere le ruote di due magistrati, sarei in grado di evitare l'incanto e farle acquistare gli immobili a prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e nei corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti falsi documenti giudiziari e altri veri, esportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non si ricorse al maresciallo vero in divisa, bastarono i contatti di Bergui.

Una variante della truffa avveniva nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte era interpretata da Ruggieri, che scattava sull'attenti ogni volta che il «superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ciascuno calato sino in fondo nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo le future vittime e pagavano il conto, con fattura intestata al «Tribunale di Torino». In qualche caso l'appuntamento veniva fissato davanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto di «servizio» e caricava il cliente.

Sotto le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun: al Gran Bar di piazza Gran Madre notò Di Leo in azione, gli chiese i documenti - l'«agricoltore» aveva fuori dalla porta un'auto e milioni - e scoprì nel borsello manette vere e una finta pistola d'ordinanza. Da allora l'ispettore non lo ha perso di vista. E ieri lo ha arrestato.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso la pensione e contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, a fronte di un aumento del fatturato e di quota di mercato, registra pesanti perdite finanziarie. L'azienda di Ivrea ha però necessità assoluta di ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, un risparmio di circa cento miliardi che corrisponderebbe a circa il calo dell'organico in Italia di duemila persone (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

Un'ipotesi ventilata dall'azienda è di bloccare per due anni il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di miliardi, - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori e costituirebbe un pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono una flessibilità con fermate degli stabilimenti tali da consentire un eguale risparmio.

La Fim ritiene che questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì e martedì a Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul mercato informatico.

Nel Canavese un sacerdote morto a marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco

Adesso, per tutti, è «don miliardo». Ma fino a poche settimane fa, per la gente di Azeglio, un Comune a 10 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre stato un «povero curato di campagna». Tonaca lisa, mani grandi più da contadino che da sacerdote, era il parroco di Pobbia - una frazione che conta a mala pena cento fedeli -, aveva una casa diventata con il passare degli anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di stucco: don Natale Sopetto in realtà era ricco, aveva beni per oltre un miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il suo testamento aperto pochi giorni fa, a pochi mesi della morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola casa della divina provvidenza di Biella. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato a Franca Duregon 36 anni, una parrocchiana che negli ultimi tempi lo ha assistito e aiutato. Eppure nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa don Natale, offrirgli un pasto caldo e un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopetto potesse aver accumulato una simile fortuna.

«Che cosa dovrei dire - commenta Franca Duregon - sono stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. Non si è mai concesso un lusso, uno svago. I soldi? Pensavo che avesse solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima di morire mi aveva lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, sapendo cosa fare ho dato l'assegno al parroco e lui si è aggiustato».

Don Natale Sopetto, morto a 76 anni, nella foto durante la festa del paese a Azeglio: è sempre stato un «povero curato di campagna»

Il sindaco di Azeglio «Certo un tipo un po' strano, non me l'aspettavo»

A Pobbia, dove don Natale ha vissuto per anni la parrocchia, tutti, almeno una volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche il sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni fa lo aveva assistito in tribunale pretendere una lira. «Era una storia di armi - ricorda. - Aveva in casa un fucile da caccia non regolarmente denunciato». Qualcuno aveva fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale era stato portato via in manetta. «Ma lui una bravissima persona - dice ancora il sindaco di Azeglio -. Certo, un tipo un po' strano».

Come abbia fatto ad accumularte una simile fortuna è un mistero che nessuno si azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo di lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; erano sempre somme modeste, la sua fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli aventori del bar della frazione - era diventato bravissimo ad avvolgere e riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veniva a cercare anche da fuori». Don Natale non ha mai rifiutato un lavoro, a costo di stare sveglio tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva la chiesa e alle 7 celebrava la prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Lodovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati a Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati e soli

«I muri parlano»: sono i muri delle stanze e delle case dove gli anziani trascorrono gran parte del loro tempo e quei muri parlano e raccontano sovente storie di solitudini e incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare un quadro della realtà degli anziani, organizzato dallo Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Forpa (la federazione europea dei pensionati e persone anziane). E' intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Carlo Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani si può più rispondere con approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto di tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: «In molte nazioni si sta realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono essere cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale ma anche torinese. Monsignor Baracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che a Torino vivono 200 mila anziani (circa il 20 per cento della popolazione) e 150 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, il presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, che non è soltanto «altrove», lontano: è anche nella nostra città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, una banca che non custodisce né elargisce denaro, riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce a chi ha un reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è stata presentata a 250 aziende del settore agroalimentare, ieri, a Torino Incontra, da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), responsabile del Banco, Enrico Caritè, e Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare di Milano: un'iniziativa semplice, ma di grande importanza per le associazioni di volontariato, le mense dei poveri, le parrocchie.

Enrico Caritè ha spiegato che «il Banco del Piemonte intende distribuire tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però che le aziende rispondano e capiscano che per loro esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca è già individuato e alcune industrie (tra cui Lavazza, Sogna e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate da 92 enti e distribuite a 15 mila individui. «E' un ponte tra il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: il loro obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste sono in aumento, come il bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

«Non più mostre alla Mole, ci andrà il Museo del Cinema»

La mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe essere l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel '94 - ha spiegato l'assessore Perone - non vi saranno grandi mostre alla Mole. Non ci sono soldi per farle e le iniziative più importanti in cantiere sono ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». Il monumento potrebbe invece, in futuro, diventare la sede del Museo del Cinema. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma è stata presa alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo se si troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. Ma problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

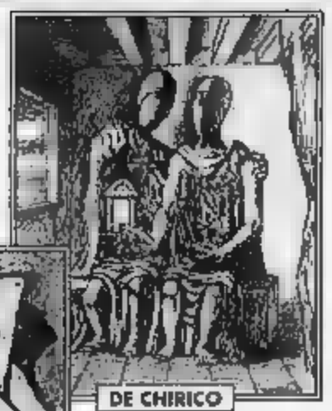
VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOMODELLE!
PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA

RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

PREZZI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

KI.KAY [illegible]IONS - MONZA - Tel. 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione [illegible] 33 - Telefono 011 945.98.85

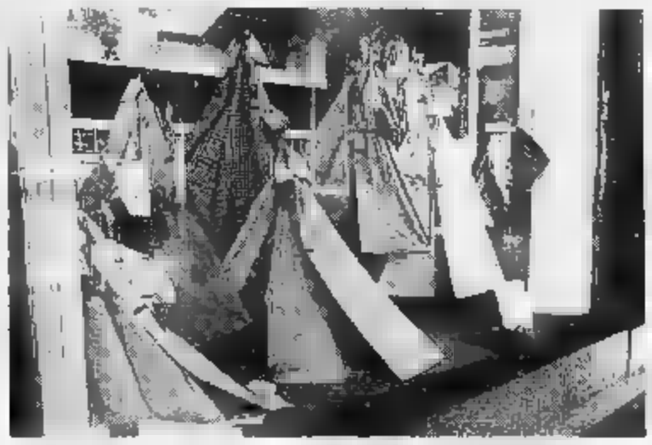
ASTA SANTAGOSTINO
ore 21.00

ESPOSIZIONE: da giovedì a domenica ore 10.00 - 22.00
CASORATI
DE CHIRICO
CATALOGO IN SEDE
C.so 56
[illegible]7.77.70
FAX 437.75.77

Chiude «Top Ten uomo», ma sbocciano altre iniziative

Natale con tanti sconti

C'è la crisi, vigilia inconsueta

In centro un mare di svendite «Il commercio muta, bisogna rinnovarsi» In arrivo nuove firme prestigiose



Problemi e speranze in vetrina, mentre tante insegne si spengono

Poche luci e raffiche di sconti, in [illegible] delle luminarie di dicembre, nelle boutiques del centro dove la caccia al buon affare spesso coincide con un addio.

Tra le chiusure più chiacchierate quella di Top Ten-Uomo in via Cavour, che ha quasi il peso di un simbolo. Le sue stoffe inglesi e i suoi [illegible] dal lusso inconfondibile hanno «vestito» gli anni dello yuppismo e [illegible] l'ambizione a qualsiasi prezzo: negli scaffali gli ultimi articoli in liquidazione, catturati da ragazzini saltellanti sotto lo zainetto di scuola, sembrano spoglie di un tempo lontanissimo.

Perché quest'inaspettato abbandono? Le commesse del Top Ten di piazza Paleocapa buttano acqua sul fuoco: «Quando abbia[illegible] aperto qui oltre 3 [illegible] occupando lo spazio di tre vecchi negozi [illegible] ne ha parlato, adesso che chiudiamo in via Ca[illegible] discutono tutti magari con malignità. Ma i malpensanti [illegible] sanno ancora che il settore uomo verrà trasferito qui e ulteriormente valorizzato da un'immagine del tutto inedita».

C'è da augurarsi che si rialzino presto anche altre serrande. Ha chiuso «Fragiacomo», «Vendome» continua la svendita definitiva del settore femminile e maschile, «Massanova» svende gli ultimi capi di Gianfranco Ferrè e non rinnoverà il contratto di esclusiva con questa griffe. Tra le vetrine più adocchiate di via Garibaldi quella [illegible] Bertinotti & Mugetti dove, deciso di rinnovare i locali, il meglio della moda sportiva è offerto [illegible] sconti sino all'80 per cento. Moda maschile con sconti eccezionali, causa il ripristino della sede, anche da Rao in via Andrea Doria.

Questa pioggia [illegible] svendita urta i commercianti che le rimandano al momento giusto? «L'andazzo è fastidioso ma bisogna distinguere. C'è chi gioca sporco ma anche chi trasloca spinto da [illegible] rinnovo d'affitto inabbordabile, oppure decide di aggiornarsi». Nel negozio di Ferragamo la titolare Laura Nixon nuota controcorrente, sbandierando «Il Sole - 24 Ore» [illegible] pubblicizza il fatturato annuale della sua griffe salito del 27 per cento.

Spiega: «Il trinomio serietà-qualità-prezzo è più che mai premiante e le clienti continuano a dimostrarmelo. La crisi picchia, eccome, ma è inutile piangerci sopra e discuterne con una pecora nera come [illegible]: alla prima del Regio non solo io ci sono andata in pompa magna per rispetto dell'occasione e di Torino, ma [illegible] permetto addirittura di [illegible] tarmene».

Sarcasmo e lustrini? Fanno sapere da Milano i portavoce di Ferré: «Nessuna intenzione di tradire Torino, a primavera vi apriremo [illegible] nuovo negozio esclusivo». In piazza San Carlo anche Fernanda Zanotto ha un'aria distesa: «Quando il negozio di Fragiacomo chiuse cedendomi la firma, [illegible] sospettò che l'intera catena fosse in [illegible]. Niente vero: a Milano e Roma lavoriamo senza problemi. E anche qui con clienti di fuori: professionisti di Cuneo, Aosta e Asti che mantengono il loro normale livello di spesa».

A Torino il record della crisi, insomma? «Non è l'unico record negativo. Chissà perché qui, dove il tasso dei mutui è il più alto d'Italia, piange miseria anche chi dovrebbe accendere [illegible] cero alla Consolata. Senza [illegible] il provincialismo di quei torinesi che per lo shopping preferiscono puntare su Milano. Comprese certe regazze di buona famiglia, pronte poi a scandalizzarsi per le poche occasioni di lavoro offerte [illegible] giovani dalla moda [illegible]

Tutto nero all'ombra della Mole? Anticipano alla boutique «San Carlo dal 1979»: «L'ex negozio Fragiacomo lo occuperemo noi, dilatando l'esposizione della collezione Chanel e allestendo una galleria fornita delle migliori firme internazionali, dagli Stati Uniti a Belgio e Giappone».

[illegible] Cartier Alfredo La Penna, presidente dell'associazione via Roma, si accontenta di una speranza: «Noi commercianti chiediamo solo alla città di lasciarci aprire qualche spiraglio nel buio». E attenzione a immaginare sempre il peggio: «Se Cartier e Fasano parteciperanno alla mostra "Preziosa" ed "Elogio all'orologio" non è per raccogliere qualche briciola [illegible] per dare un segnale di partecipazione. Ditte [illegible] le nostre [illegible] fanno affari in manifestazioni di massa, [illegible] possono testimoniare che a Torino c'è ancora voglia di guardare avanti. Mi auguro ottengano un'adesione [illegible] ombre soprattutto le aste [illegible] mostra, pro[illegible] a sostegno dell'ospedale pediatrico Gaslini e dell'associazione "Amici degli handicappati"».

Luisella Re

I dipinti riprodotti con tecniche moderne

Oggi all'Hotel Ambasciatori perfette imitazioni di antichi capolavori nell'esposizione curata da un'azienda torinese

Caterina Cocco accanto alla riproduzione [illegible] un Rubens

Rubens al computer

Quadri falsi secondo la legge

Oggi dalle 18,30 alle 22, all'Hotel Ambasciatori esposizione di perfette riproduzioni di antichi dipinti. Falsi dichiarati ottenuti [illegible] elaborazione al computer e con tecnica assolutamente originale. Ci sarà anche una dimostrazione diretta.

Falso in arte, cos'è? La tentazione di creare elegante scompiglio nell'ordito delle poche certezze che ruotano attorno l'originale? Concorrenze all'autore del quadro (o della scultura), per cominciare: perfida sfida all'esperto che coccola il suo sapere; colpo di spada al collezionista e all'ignaro acquirente sempre in [illegible] della «scoperta» del capolavoro inedito. Ci sono falsari che hanno goduto immensamente nel vedere le «loro» opere esposte in famosi musei, attribuite come autorevoli originali di maestri d'ogni epoca.

Il falso sta nell'intenzione e da questa deriva la truffa [illegible] le conseguenze che comporta il reato. Ma l'imitazione perfetta di un quadro bellissimo non è un falso. L'importante è dichiararlo spudoratamente.

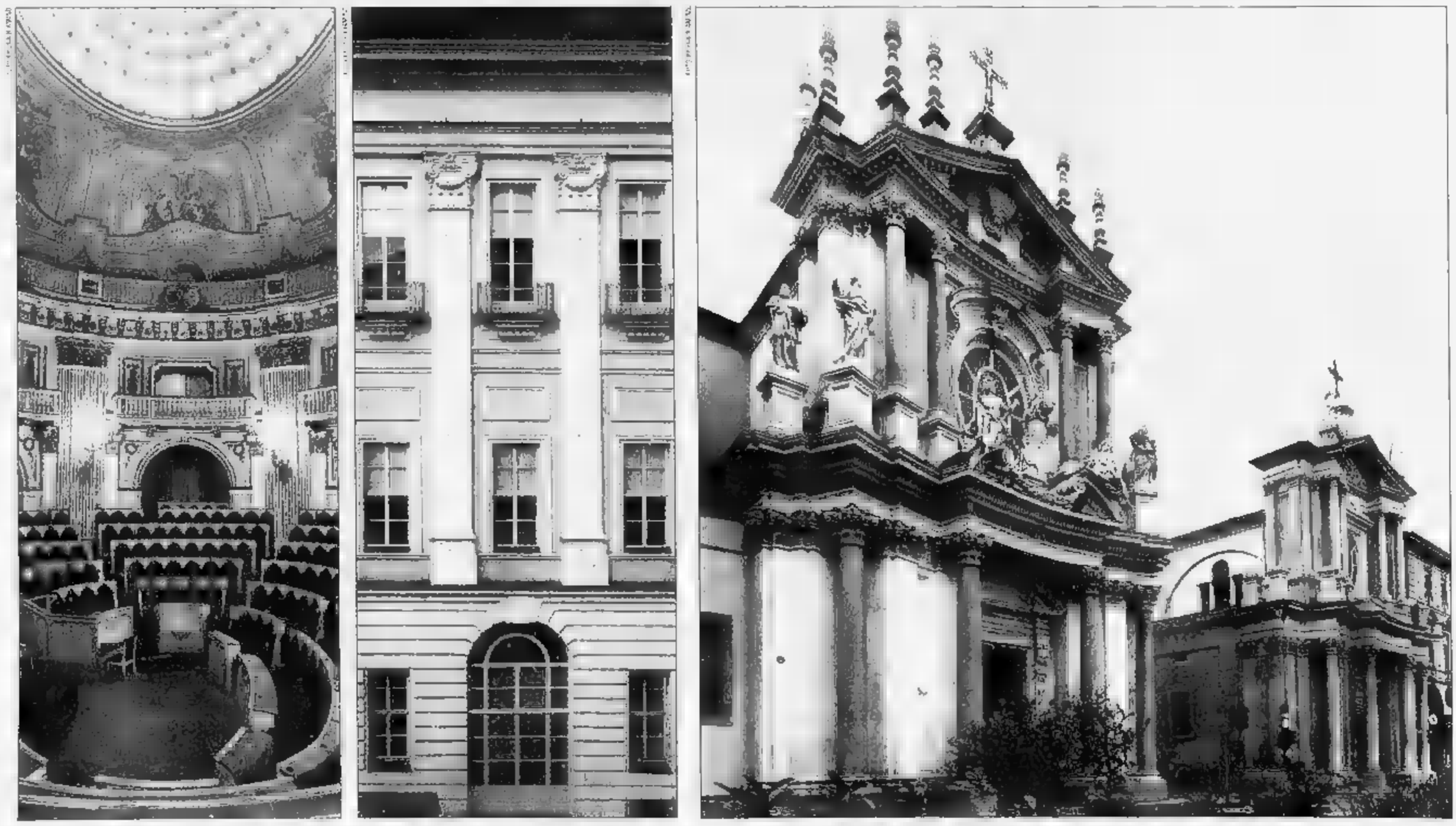
Sappiamo, perché la storia dei falsi o delle copie è antica (i romani copiavano e i collezionisti raccoglievano orgogliosi queste opere, le statue greche che le [illegible] sono da secoli le stesse: un buon artigiano, estroso quanto basta, assume il modello l'originale e lo riproduce manualmente. Le macchine industriali hanno perfezionato la riproduzione fotografica e litofotografi[illegible]. Oggi l'elaborazione informatica può arrivare al massimo, alla copia che si sovrappone all'originale imbarazzando l'esperto.

Esperienza e genialità ancora una volta torinesi, messe in gioco quasi per sfida dalla Galber, azienda che costruisce sofisticati congegni di misurazione di cui [illegible] importanti aziende italiane ed estere. Spiega la signora Caterina Cocco: «Viene da me uno dei nostri tecnici che sa quanto sia appassionata d'arte e [illegible]ce: lo piacerebbe se le riproducessi un dipinto antico? La proposta mi lascia perplessa ma lui prova e dopo un po' ecco nel mio studio uno stupendo quadro».

Come e [illegible] ha fatto il collaboratore resta segreto ma il procedimento si può intuire: da [illegible] foto il computer elabora i dati necessari che poi trasmette ad un plotter il quale riproduce le informazioni (e qui sta l'originalità) direttamente sulla tela. Riproduzione computerizzata, dunque, ma così perfetta da togliere il fiato.

Ci sono altri accorgimenti me[illegible] segreti: alcuni artigiani forniscono la tela, i supporti, i chiodi oppurtunamente antichizzati; un tecnico invecchia il dipinto con vernici speciali. Tutto autorizzato e certificato dall'autentica che «attribuisce alla presente opera l'appellativo di falso in Italia».

Le opere riprodotte sono raccolte in musei, le copie [illegible] capolavori di Rubens, Bronzino, Tiziano, Brueghel, Caravaggio, saranno presentate da Maria Luisa Tibone storica dell'arte. **(p. p. b.)**



(1988) RESTAURO DELL'AULA DEL PARLAMENTO SUBALPINO IN PALAZZO CARIGNANO.
(1989) RESTAURO DELLA FACCIATA JUVARRIANA DEGLI ARCHIVI DI CORTE.
(1990) RESTAURO DELLE FACCIATE E DEL CAMPANILE DELLA CHIESA DI SAN CARLO.
(1991) RESTAURO DELLE FACCIATE DELLA CHIESA DI SANTA CRISTINA.

Naufragata la giunta anomala, dc, pds e pri continuano a darsi battaglia

Rivalta, stop alla speculazione

Alla vigilia elettorale parte un'inchiesta

Il tripartito dc-pds-pri di Rivalta, guidato dal dc Edoardo Merzari, è crollato a giugno sulla scelta dei professionisti esterni incaricati di redarre il progetto degli impianti di sicurezza nelle scuole. I tre gruppi continuano ora a darsi battaglia in un clima arroventato da un'inchiesta della magistratura su presunte speculazioni edilizie nelle zone C1 e C2, tra viale Cadore e via Adamello, all'epoca della precedente maggioranza dc-psi-psdi-pri: sulla battaglia contro la lottizzazione dei terreni s'imperniò la consultazione elettorale di questa città di 17 mila abitanti.

Due sono volti anche gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Massimo Vitaloni, sostenuto dalla lista civica «Amministrare Rivalta» e Nicola De Ruggiero, «Ci apparremo con forza al rischio di una variante al piano regolatore - esordisce De Ruggiero -; le uniche costruzioni dovranno essere condomini già previsti a Gerbole, dove realizzeremo anche servizio anagrafico decentrato e potenzieremo i sistemi di collegamento con le altre frazioni e con Rivalta centro».

A favore del decentramento degli uffici comunali si schiera anche Edoardo Merzari che spezza una lancia a favore di nuovi interventi urbanistici per «l'ampliamento di aziende».

Uno particolare attenzione al centro storico è invece rivolta dal candidato della Lega Giuseppe Gagliasso: «Esistono molte cose "vecchie", considerate però "storiche". E' ora di demolirle a favore di nuove abitazioni. E nulla commissione igienica edilizia non devono essere esclusi tecnici che operano già sul territorio. Quello che conta è infatti la loro onestà professionale».

Sul centro storico interviene Massimo Vitaloni che vi individua «l'area ideale per un rilancio commerciale». «Si potrebbero costruire nuovi negozi - prosegue Vitaloni - il cui mercato d'estate potrebbe essere prolungato fino a tarda sera». Tra gli altri suoi punti programmatici c'è anche la «battaglia agli sprechi degli investimenti comunali, come quello per la realizzazione del bocciodromo».

Sulla stessa lunghezza d'onda è il candidato di Rifondazione comunista Giorgio Droetto: «Occorre una più oculata gestione del bilancio comunale».

Tutta incentrata sulla battaglia ecologica è invece la campagna elettorale del verde Angelo Razzano: «Ci batteremo con tutte le forze affinché le ditte Oma e Cibs abbiscano gli inceneritori di scorie chimiche». (g. lon.)

IN CORSA PER LA POLTRONA DI SINDACO

Edoardo

Il sindaco uscente dc, anni, imprenditore, è sostenuto da un cartello composto da «Popolari uniti», «Alleanza per Rivalta», «Rinnovamento socialista» e «Società futura».

Angelo Razzano

Ex sindaco psi dall'83 all'85, abbandonò il partito nell'89 per i verdi. Amministratore d'immobili, è alloggiato dai vertici provinciali dei verdi, ma federazione regionale con lui.

Ruggiero

Per lui scende in lizza un agguerrito cartello della sinistra progressista formato da pds, Alleanza democratica Rete. Ha 40 anni, dirigente del d'igiene sanità pubblica dell'Usl .

Giuseppe Gagliasso

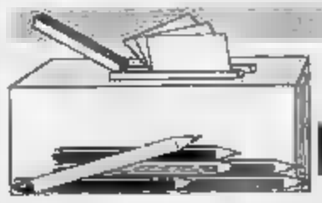
Corre sola la Lega Nord rilanciando l'ex consigliere comunale eletto nell'80 come indipendente nella lista dc. Dirigente aziendale, anni, è presidente della casa di riposo «Bianca Della Valle».

Massimo Vitaloni

A capo della lista civica «Amministrare Rivalta» si dichiara assolutamente apartitico. Dirigente industriale, 49 anni, si schiera a favore di un rilancio commerciale nel centro storico.

Giorgio Droetto

Consigliere uscente di Rifondazione appoggiato esclusivamente dal suo partito. E' medico chirurgo alla sezione di medicina legale dell'Usl 1 di Torino, ha 41 anni.



TACCUINO ELETTORALE

Grugliasco

Mariano Turigliatto candidato sindaco di Rete, Verdi lista civica «Obiettivo Grugliasco», sarà questa mattina mercato di via Baracca. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 19, il gruppo dei Verdi distribuirà te agli elettori in via Lupo. Dalle 10 alle 12 Paolo Bonino, candidato a sindaco per Rifondazione Comunista, il capolista Luciano Rossi incontreranno i cittadini al di via Baracca, angolo largo Da Vinci. Alle 16,30 Massimiliano Mammì, candidato a sindaco dell'msi, parteciperà al comizio in piazza 66 Martiri. Interverranno in favore l'onorevole Ugo Martinat e il segretario provinciale dell'msi Agostino Ghiglia.

Comizio di chiusura della campagna elettorale della dc alle 20 in piazza 66 Martiri: parlerà il candidato a sindaco Eugenio Lopedote, ospite alle 22,30 dello spazio elettorale su Telesubalpina. Alle 21 al Centro Sociale viale Radich, in borgata Paradiso, serata conclusiva delle liste «Alleanza democratica» e «Circolo Rossellis» che puntano sul candidato a sindaco Marco Lo Bue.

Ore 21 al teatro Matteotti la lista Civica per Moncalieri (candidato sindaco Vincenzo Quattrocchi) chiude la campagna elettorale con spettacolo cabaret. Sempre alle 21, i «Cattolici, laici e socialisti per Moncalieri» (candidato Salvatore Scancarello), incontrano i cittadini all'hotel Regina Po strada Torino 29. Alle 21,30, Ugolino Micheletti, del Patto per Moncalieri, invita amici e simpatizzanti al ristorante Tempio di corso Savona 16.

Chivasso

Ore 17, in piazza della Repubblica, parlerà Francesco Lacelli, candidato sindaco di pds, Rete, Verdi Rifondazione. Ore 18, al Teatrino Comunale, comizio Renato Cambursano, candidato sindaco per «Insieme per Chivasso», «Risveglio cittadino» e «Socialisti europei». Sarà presente l'on. Gianni Rivera, dei «Popolari della riforma».

Avigliana

Festa chiusura campagna elettorale di Rifondazione comunista, alle 20,30, al bar della stazione.

Dalle 18 alle 23 in piazza Bionda, i gruppi giovanili di Alleanza Democratica, pds Rete organizzano una festa a sostegno del candidato sindaco Nicole de Ruggiero.

BIANCA &

«Vogliamo il volo To-New York»

Torino vuole un volo diretto con New York. L'ha chiesto il vicesindaco Guido Brosio al ambasciatore statunitense, Reginald Bartholomew, ieri in visita a Torino. L'ambasciatore nel tardo pomeriggio ha anche incontrato il presidente della Regione.

Lavoratori Fornara oggi in sciopero

I lavoratori del gruppo Fornara scioperano oggi tutto il giorno con un'assemblea pubblica a cui partecipano i sindaci di Collegno e Rivoli, gli assessori al Lavoro dei Comuni interessati, i parlamentari.

Settimo, tossicomane per overdose

Ottavio Perri, anni, è stato trovato cadavere nel suo alloggio in via Foglizzo 8 dalla sorella: aveva accanto una siringa.

Al Mauriziano si parla di bimbi contesi

«Il bambino diviso: interventi terapeutici sulla famiglia in crisi» è il titolo del primo seminario, domani alle 9,30 nell'aula magna dell'ospedale Mauriziano, dell'Istituto di terapia familiare.

Arriva il l «ad alta qualità»

chiama latte «ad alta qualità» e l'Abit lo commercializza in questi giorni. Il prodotto è sottoposto un unico trattamento di pastorizzazione e non più di ore dalla mungitura, contiene almeno il 3,5 per cento di grassi e il 3,2% di proteine.

Villastellone, apre filiale di Reydel

Reydel, uno dei leader europei e partner di molte case automobilistiche, ha presentato ieri nello stabilimento di Villastellone l'attività del gruppo.

1992 - 1993

(1992-1993) RESTAURO DELLE COPERTURE E DELLA FACCIATA PRINCIPALE DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO.

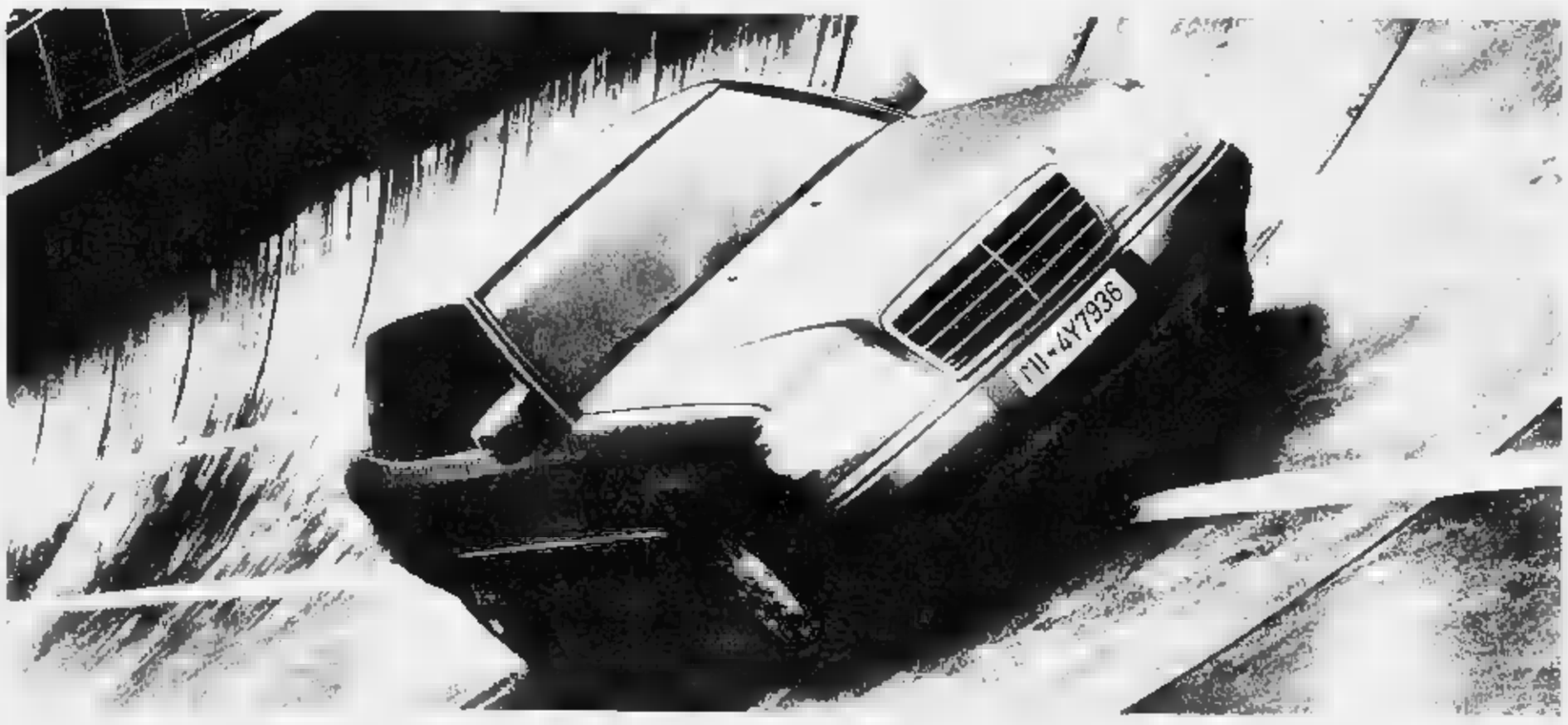
CONSULTA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI TORINO

ABBIAMO PORTATO A TERMINE
I LAVORI DI SAN FILIPPO

BANCA BRIGNONE
SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
CARTIERE BURGO
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
FIAT
MARTINI ROSSI
RECCHI COSTRUZIONI GENERALI
SEI - SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
FORNARA
FONDAZIONE CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LAVAZZA
TORO ASSICURAZIONI
GRUPPO GFT
COMPAGNIA SAN PAOLO
GIÀ ISTITUTO BANCARIO PAOLO DI TORINO
ILTE
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
ARTHUR ANDERSEN E ANDERSEN CONSULTING
SKF INDUSTRIE
GRUPPO GAROSCI
UTET - UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

Nuova Classe E.

250 Diesel 4 Valvole: 113 cavalli di affidabilità.



Dotazione completa di: ABS, airbag full-size, climatizzatore con filtro antipolvere e Kat Diesel.
A partire da L. 50.350.000 IVA compresa.

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
C.so Giulio Cesare, 304 - TORINO - Tel. 011/2053321
Statale per Viverone, 53 - BUROLO (TO) - Tel. 0125/577366

CENTRAL-CAR
C.so Duca degli Abruzzi, 102 - TORINO - Tel. 011/597670
Via S. Caboto, 35 - TORINO - Tel. 011/595666

20-27 novembre 1993
Check-Up Volvo a Torino

La Vostra Volvo è un bene prezioso che merita la nostra migliore attenzione

Dal 22 al 27 novembre i nostri tecnici
effettueranno un **controllo completamente gratuito**
della Vostra Volvo
telefonateci per concordare un appuntamento

AutoGrup
CONCESSIONARIA A SERVIZIO COMPLETO

TORINO • Corso Giulio Cesare 334 • Tel. (011) 202833-4-5-6-7

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

Un giovane spagnolo favorito nel Trial mondiale indoor al Palasport

Colomer, acrobata su due ruote

Domani le eliminatorie, domenica le finali
Anche Miglio e Bosis fra gli otto piloti al via

Il 19enne spagnolo Marc Colomer è il pilota da battere nel 14° Trial mondiale indoor Prix Fim al palasport di Parco Ruffini (domani sera alle 20,45, domenica alle 14,30), l'unica tappa italiana - dopo il forfait di Milano - nel circuito internazionale '93-'94 che toccherà poi Spagna, Francia, Giappone e assegnerà il titolo iridato della disciplina.

Il giovane centauro iberico, affacciatosi al trial soltanto anni fa dopo essersi distinto nelle Bmt, sta bruciando le tappe: nel '92 giunto quinto nel Mondiale outdoor, quest'anno addirittura secondo. La settimana, in sella alla Beta, ha poi dominato l'indoor internazionale di Montmartre, candidandosi quindi come il favorito per l'appuntamento torinese. Però al palasport affronterà alcuni tra i migliori specialisti indoor come il finlandese Tommy Ahvala (su Aprilia), l'inglese Steve Colley (Beta), il francese Bruno Camozzi (Scorpa) e l'altro spagnolo Amos Bilbao (Montesa). seguire anche il campione giapponese Takumi Narita (Beta), per il quale la Essedue Sandro Spreafico - che organizza due giorni al PalaRuffini - ha ricevuto richiesta di biglietti anche da Tokyo.

Come sempre molto qualificato è anche la rappresentanza italiana al via, con i due migliori piloti nostrani degli ultimi anni: Diego Bosis e Donato Miglio. Il primo, 26enne bergamasco alfiere della Fantic e più volte tricolore cadetti e senior, è considerato il capostipite trial nazionale e vanta un palmarès di risalto assoluto, con due secondi posti ('87 e '90) ed altrettanti terzi posti ('91 e '92) nel Mondiale. Quest'anno Bosis ha però ceduto lo scettro di leader tricolore al 25enne novarese Donato Miglio, l'ultima rivelazione del trialismo italiano. Anche il piemontese della Gas Gas vanta un ottimo palmarès internazionale (3° nei Mondiali '88 e '90) è un habitué dell'appuntamento al Parco Ruffini, dove tuttavia è mai riuscito a vincere.

Quest'anno il percorso della gara torinese, distribuito un'area metri quadrati nel parterre del palasport, sarà suddiviso in sei zone, più una per la prova di «parallelo». Particolarmente suggestivo l'ostacolo del «costello», una struttura ripidissima, alta oltre quattro metri, che metterà a dura prova le doti di equilibrio dei concorrenti. Le esibizioni dei piloti verranno commentate dal giornalista Giulio Mauri e dall'attrice spagnole Natalia Estrada.

La Essedue ha previsto un riconoscimento particolare al concorrente che riuscirà ad imporsi per la seconda volta nella tappa torinese. Sono tra i candidati al premio speciale: Bosis (primo nell'87), Bilbao (vincitore nel '90) e Camozzi (a segno l'anno scorso). Un'altra simpatica iniziativa sarà la vendita al pubblico, durante il pomeriggio di domenica, di una videocassetta con le riprese delle gare della sera precedente. Il Trial mondiale indoor Prix Fim '93 avrà infine risvolti anche umanitari: alla Fondazione piemontese per la ricerca sul verrà devoluto il della vendita di speciali tagliandi (costo lire 3000) che daranno diritto a partecipare all'estrazione di un'auto Fiat. I biglietti di ingresso alla manifestazione (lire 20 mila) e i ticket per concorrere all'estrazione della Fiat potranno acquistare in prevendita al palasport di Parco Ruffini e presso Nonsolomoto di via Quincinetto 22, a Torino.

Giorgio Viberti

Lo spagnolo Marc Colomer (su Beta) a soli 19 anni è già tra i grandi del trial

IPPICA

Arriva il grande Asmussen

Venticinque di livello mondiale, fra cui dieci di gruppo 1: è il formidabile palmarès di Cesh Asmussen, il famoso fantino americano che domenica a Vinovo parteciperà al Premio Avv. Amedeo Peyron in sella al 2 anni El Rashid, fratello dell'ottimo Pelder che è considerato il più promettente anni in Italia. Asmussen, di origine svedese texano di nascita, è considerato un eccezionale stilista. Rashid, che è allenato trainer milanese Luciano D'Auria, viene da due vittorie consecutive a S. Siro. All'opposizione ci sarà un altro straniero, l'austriaco Admiral Flame, da Gunther Schadler. La corsa, sulla distanza del miglio in pista grande, riservata ai puledri di 2 anni e dotata milioni di lire. Sempre domenica in programma anche il Premio Marangoni, per le femmine di 3 anni ed oltre (sui 2100 metri), con 66 milioni traguardo.

SPORT **FLASH**

Basket: Collegno Ipsa contro Cagi

Gli incontri di domani nei tornei minori. B femminile: Ipsa Collegno-Cagl Bs (ore 21, str. Antica Rivoli), Rbm Ivrea-Valmadrera (ore 21, via dei Cappuccini 16), Mirafiori To-Rbo (20,30, Panatti). B2 maschile: Treviglio-Sanfilippo Collegno; C masch.: Galvagno To-Castellanza (17, via Massari 114), Borgomanero-Plastic Art Pinerolo; masch.: Ace Ginnastica To-Rbm Ivrea (19, via Massari 114), Europa To-Saluzzo (a Borgaro, ore 18,30, str. Canavese), Montalto Dora-Novara (18,30, via Papa Giovanni XXIII), Moncalieri-Fossano (18,30, p.zza Brennero), Savona-Cus To.

Francorosso okay juniores

Travolgente (125-87) dell'Auxilium Francorosso sulla Cagiva Varese nello scontro al vertice campionato juniores maschile. Fra i torinesi, in evidenza Ferraris (26 punti), Calvo (21), Rolando (16). Prossima partita il derby a Collegno contro la Sanfilippo (martedì 23).

Squash: femminile Major Torino

Domani e domenica secondo torneo stagionale di serie B femminile presso lo Squash Major di via Spoleto 9.

Nuoto: gli Esordienti alla piscina

Domani (ore 16,30) e domenica (9,30 e 16) seconda giornata del pentathlon per Esordienti: dorso alla piscina Colletta.

Softball: stage al Club Floccardo

Uno stage tecnico, organizzato da Fibs e Brioschi Junior, si svolge domani e domenica Master Club Floccardo (c. Moncalieri 494). Interverranno Enrico Obiatter e Chicco Pisi, coach rispettivamente della Nazionale e della selezione junior.

★SPORT★ SYSTEM
EFF. COM. LEGGE 90
FANTASTICO!!!
TUTTO A META' PREZZO
dal 13 al 27 novembre

SCARPE NIKE AIR CHALLENGE	L. 104.000
SCARPE REEBOK PUMP	L. 99.000
SCARPE ADIDAS-LOTTO-DIADORA	L. 49.000
SCARPE CALCIO DIADORA	L. 39.000
TUTE AUSTRALIAN-ADIDAS	L.
TUTE SERGIO TACCHINI	L.
BODY PALESTRA ARENA-MEETING	L. 29.000
MAGLIA PILE	L. 79.000
GIACCA INTERNO STACCABILE	L. 99.000

LEVIS - EL CHARRO
DIADORA - LOTTO
TORINO
STRADA S. MAURO 43 - TEL. 011 273.42.07

SOCIETA' INSTALLAZIONI IMPIANTI SELF-SERVICE ECOLOGICI
FINANZIARIO
NECESSITA: TERRENO O SPAZIO ARTIGIANALE E/O COMMERCIALE DI ALMENO 1.000 MQ. SITUATO DI GROSSI CENTRI ABITATI
Lavatomat self service
Per scrivere:
EUROWASH Borgo San Dalmazzo 12010 CERVASCA Tel. 0171-687.034

PK Per la pubblicità su
publikompass
Torino - Corso M. d'Azeglio - Tel. (011) 65.241

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato La Capitale della Convenienza
Due motivi in più per fare un salto in Città.
3x2
Fino al 27/11
centinaia di offerte caldissime.
PIUMINO in piumino e piumette d'oca FIOR DI PIUMA
Fino al 27/11
Piumino Caleffi singolo
99.000
Piumino Caleffi
159.000
150.000 lire
AUT MIN 6/1857
Un piumino ad un prezzo eccezionale.
Rivoli (TO) - Venaria (TO)

TOY SERVICE

5.000 mq. di Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo...!!

I PREZZI DELLA SETTIMANA

■ GIOCHI IN SCATOLA

ORIGINAL MEMORY
L. 13.900

MONOPOLINO
L. 29.000

• REPARTO ROSA

ALADINO E JASMINE
L. 49.900

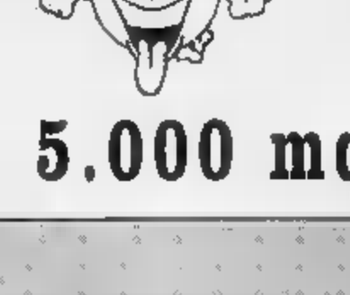
BELLA COOKIE
L. 55.000

• COSTRUZIONI

JACHT BARBIE
L. 99.000

DUPLO AEROPORTO
L. 45.000

• GIOCHI DIDATTICI



LAVAGNETTA GRAFICA
L. 69.000

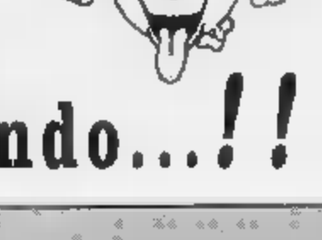
ROBOT 2XL
L. 99.000

• REPARTO PELOUCHERIA

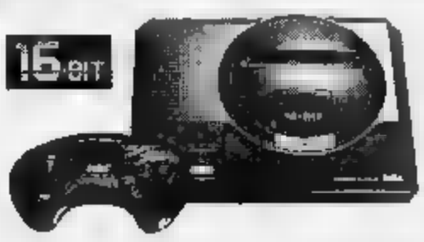
A PARTIRE DA
L. 9.900

■ REPARTO LIBRERIA

A PARTIRE DA
L. 5.600



■ GIOCHI ELETTRONICI E VIDEOGIOCHI - CASSETTE A PARTIRE DA L. 29.000 !



SEGA MEGA DRIVE con CASSETTA
L. 279.000

Nintendo

SEGA

■ GIOCHI ALL'APERTO

BICICLETTA 12"
L. 46.000

BICICLETTA 14"
L. 76.000

MOUNTAIN BIKE 16"
L. 130.000

DOVE TROVI I GIOCATTOLI AI PREZZI MIGLIORI

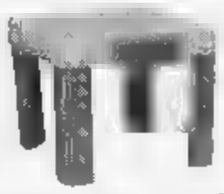
■ PRIMA INFANZIA
■ CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA !

TRAPUNTA ATTIVITA'

CANE "DOGGONE TOMY"

TELEFONO PARLANTE

TAVOLINO CHICCO
L. 59.000



SEGGIOLINA "CHICCO"

CHICCO TURBO TRICICLO
L. 39.000

TRICICLO TECNO TRIKE

PISOLONE TOPO GIGIO
L. 128.000

• L' Offerta della Settimana

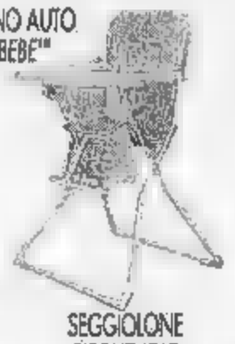
1	CARROZZINA TRASFORMABILE	L. 199.900
1	LETTINO CAMPING	L. 149.000
1	SEGGIOLONE PIEGHEVOLE	L. 49.000
1	SEGGIOLINO PER AUTO "MON BEBE"	L. 99.000
1	BOX "MON BEBE"	L. 66.900
1	CASSETTIERA "ERU" IN LEGNO	L. 133.000
1	GIRELLO "CHICCO"	L. 65.000
1	TRICICLO "TECNO TRIKE"	L. 69.900
1	SEGGIOLINA "CHICCO"	L. 19.300
1	TAVOLINO "CHICCO"	L. 73.400
1	TRAPUNTA ATTIVITA'	L. 39.900
1	CANE "DOGGONE TOMY"	L. 15.000
1	TELEFONO PARLANTE	L. 16.500
1	GIOSTRINA MUSICALE	L. 19.900

ANZICHE' L. 1.015.700

SOLO L. 880.000 ! !

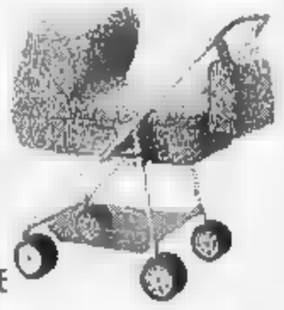
• PRIMA INFANZIA
■ CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA !

SEGGIOLINO AUTO "MON BEBE"



GIRELLO "CHICCO"

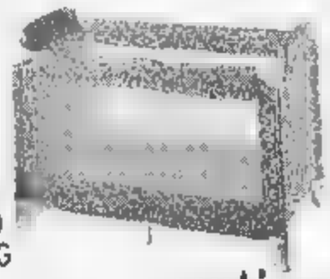
SEGGIOLONE PIEGHEVOLE



BOX "MON BEBE"

CARROZZINA TRASFORMABILE

CASSETTIERA "ERU" IN LEGNO



LETTINO CAMPING

...continua

ORARIO CONTINUATO: 9 - 20

A DICEMBRE SEMPRE APERTO !

TORINO - Via Perugia, 30/32 e Via Tripoli, 10/4

PARCHEGGIO RISERVATO

Da stasera il circo di Moira Orfei in piazza d'Armi

Acrobazie da Mosca

Italiani e russi: due grandi scuole circensi messe a confronto
Trapezisti, colombe ammaestrate, antilopi: ce n'è per tutti i gusti

Acrobazie sotto il tendone. Serata di gala oggi per il «Moira più... Circo di Mosca»: alle 21,15 debutta in piazza d'Armi la compagnia guidata da Moira Orfei e arricchita quest'anno dai protagonisti del celebre gruppo russo. Lo spettacolo mette a confronto due scuole circensi con cinquanta artisti in scena per oltre due ore e mezzo di divertimento. S'inizia con il «trapezio volante» della Troupe Oscar per proseguire con le evoluzioni del duo russo (padre e figlio «fenomeno» di anni) dei Pijinski, del singolare ballerino Moukhtar Gusseingadjev acclamato al Gran Premio Internazionale Circo, di Anatoli e Lioubov Soudarchikov con lui che cambia i vestiti di lei a tempo di valzer. Una scala è invece fondamentale per il numero del duo di equilibristi Lara Orfei-Nones, più volte vincitori anni fa in televisione nel programma «Sabato al Circo» su Canale 5, e Mikail, che ride, intanto, gli interventi comici dei clown moscoviti Rina Margoulian e Balaev Valeri. Non manca le ballerine: sono dieci e provengono dal Bolscioi.

Molti anche i numeri con gli animali a cominciare dalle ormai note performance di Moira Orfei con colombe ammaestrate e gli elefanti indiani. Stefano Orfei Nones, con i suoi 26 il più giovane domatore italiano, presenta al pubblico torinese zebre e antilopi che saltano ostacoli, golfo ippotamo che al pubblico la dentatura, i bufali americani, un non semplice da cavalcare, una giraffa alla ricerca zuccherino, due struzzi, i cammelli e i dromedari. Sempre Stefano Nones si cimenta poi con la sorella Lara in numero premiato al Festival Mondiale del Circo di Montecarlo: danza e simulazioni di carica a cavallo. Un'altra attrazione con il giovane domatore è il numero delle tigri moto e il trapezio.

Il «Moira più... Circo di Mosca» rimarrà in città sino al 12 dicembre: spettacoli il martedì, mercoledì e giovedì inizio alle 21; venerdì e sabato alle 16,15 e 21; domenica alle 15 e 19. Giorno di riposo: lunedì.

Il prezzo dei biglietti d'ingresso varia a da dei posti: 35 mila lire (18 mila i ridotti) per le poltronissime, 28 mila (14 mila) per le poltrone e mila (10 mila) per tribuna. Per i bambini fino a anni, biglietti a metà prezzo. Prevendita in piazza d'Armi, informazioni al 319.89.94. Il circo è riscaldato. E' inoltre prevista tutti i giorni, dalle 10 alle 14 (ingresso a mila lire) e nell'intervallo dello spettacolo, la visita allo zoo.

Daniele Cavalla

Chiome e make up: come affrontare i mesi freddi

I trucchi dell'inverno

Si ripropongono orpelli antichi come le ciglia finte e frangia
E torna anche un vezzo alquanto rétro, il rossetto indelebile

Dolce ma anche intensa, romantica e «gattona», curatissima ma anche naturale. Soprattutto, libera. Questo il «Ritratto donna in stagione invernale» disegnato da una **moda** che accoglie contrastanti suggestioni con straordinaria permissività. Va di moda e il contrario tutto, l'anarchia dello stile.

Va moda, infine, non curarsi troppo della moda: anche in di chiome e make-up. Una prova? La dissonanza d'opinioni e suggerimenti di visagisti e parrucchieri che, almeno sotto la Mole, propongono modelli eterogenei. Le tendenze mancano, niente a che vedere con le mode univoche di qualche o fa, quando chi non sfoggiava il «carré» inesorabilmente «out». La rievocazione degli Anni Settanta - di chiome «costruite» e trucco pe - propone orpelli antichi, come le ciglia finte «a frangia, magari abbinate all'eye-liner» spiega Ezio Fontana del «Faces make-up Studio» (via XX Settembre 75). E, coerentemente, consiglia tinte intense per palpebre e labbra - dal prugna al bordeaux - carnagioni quasi candide. Lo stampodato e incarnato finto-haitiano al bando: su questo, almeno, gli esperti concordano. «Visi chiari, eye-liner e kajal per il contorno occhi, fard e rossetti fuxia, non violenti»: questa ricetta «Lo Specchio», profumeria via Garibaldi 31.

Protagonista del make-up di stagione, il fondotinta-cipria, da usarsi asciutto bagnato, differente assetto (innovativo anche il correttore-matita, spugnetta incorporata). Anni Settanta al bando, invece, da «Cristina Profumi» (via San Donato 62), dove «La clientela, in barba alle proposte della moda, premia il trucco discreto, con rossetti luminosi».

Romantica e «gattona» la donna d'inverno che adotta stili non legati a rigidi cliché

segnala ritorno: quello del indelebile, proposto in versione aggiornata. Una moda che rimescola sue carte nel nome del «grunge», apre comunque la strada al «pluralismo dell'immagine» e all'agognato «stile libero». «Anarchia, ma anche un certo buon gusto»: queste le parole chiave secondo il visagista Vittorio che consiglia «trucco morbido con tinte vellutate, dal beige al rosso, e contorno occhi sfumati a matita niente eye-liner né cajal».

Femminilità dolce, dunque, tanto sul viso quanto sui capelli. Molto in voga chiome corte, sfilate, con tagli morbidi e naturali. Il carré è «alleggerito», meno geometrico: così, secondo il parrucchiere Pino D'Ella Duca degli Abruzzi 18. Per i capelli lunghi, invece, gettonatissime le pettinature «annodate e intarsiate» con apposito strumento. «Di moda anche le pieghe mosse e fluenti - aggiunge Paolo Judici per «A & P» di piazza Bernini 11».

Silvia Francia

DOVE ANDIAMO
a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. Sono due le prime questa sera: al Teatro Araldo va in scena «Le avventure di Cipollino», nell'allestimento della compagnia Il dottor Bostik. Allo Juvarra debutta invece «Vieni amore mio andiamo in campagna e pernottiamo nei villaggi» di e con Franco Cardellino. Accanto a lui in scena Manuela Bollarin. «Una storia - chiede Cardellino - dove confluiscono storie diverse di personaggi diversi, sullo sfondo notturno, ma non sempre una stazione? Forse anche questo. O forse storie tutte eguali dove motivo dominante è la difficoltà di comunicare, a volte per carattere a volte per caso».

Questa sera, alle 21, nella chiesa di San Filippo, per festeggiare la conclusione dei lavori di restauro, ci sarà un concerto diretto Andrea Molino, che vedrà impegnati vari musicisti, molti dei quali borsisti dell'Associazione De Sono. Si comincia con concerto grosso "Per la notte Natale" di Corelli, si chiude con lo «Stabat Mater» Vivaldi.

CABARET. Due gli appuntamenti della serata. Alle 21,30 al Caffè Ghersi per «Ostriche e cabaret» Gustavo Gustavo presentano «Attraverso vetro». Alle 22, al Caffè Rossini di corso Regina Margherita 80, Paolo Grosso propone «Il gufobuffo sul trespolo».

In libreria un tradizionale «lunario»

Quando i ricordi sono in piemontese

Dopo vent'anni esatti, il **Calendari Piemontèis** - sempre uscito con le immagini poetiche e demodé del pittore Maneglia - ha le pubblicazioni. Questo perché la editrice Piemonte in Bancarella di corso Siccardi (della famiglia Fiorini), è stata ceduta all'editrice Il Punto, che già pubblicava un altro calendario piemontese «La memòria dël temp»; quest'ultimo lunario, sempre curato dall'infaticabile Camillo Brero, è rimasto quindi l'unico in circolazione in «lingua» subalpina. Anche i giorni della settimana sono in schietta lingua piemontese: dumìnica, lùnes, màrtes, mèrcol, giòbia, vènner, saba. In copertina, insieme con una lontana immagine della via Maestra di Gravere «prima del motore», (un carretto trainato da una asino, una donna alla fontana), un breve verso di Pinin Pecot: «O vej 'd mia ca, cost sangh che ancaden-a/a l'è 'na forsa che a tem nen la mòrt», (Vecchi di casa mia, questo sangue che ci incatena, è una forza che non teme la morte). L'edizione 1994, (in edicola e in libreria, 7000 lire), stampata con cura L'Artistica Savigliano, comprende una serie di be rare foto torinesi di inizio secolo, mentre i testi no a cura di Brero e Achille Arton; una scelta di poesie di alcuni soci della Compania dj Brandè, riflessioni, curiosità, brevi biografie di personaggi torinesi. **(r. sc.)**

Vecchia foto del Piemonte rurale

Il pittore Tino Aime ritorna a esporre alla Galleria Davico

Con il fascino della fiaba

Cantore di merli, betulle e villaggi

S'inaugura, oggi alle ore 18, la mostra di **Tino Aime** alla Galleria «Davico» (in Galleria Subalpina 30, sino al 14 dicembre).

E', quello dell'artista di Gravere, un gradito ritorno nelle sale Silvano Gherlone, e un dipingere dalla limpida risoluzione delle immagini che hanno il fascino fiaba, di un racconto.

Il clima della pittura di Tino Aime, pittore delle solitudini e dei paesaggi dell'anima, legato, nella maggioranza dei casi, ai declivi della valle di Susa, alle case di Gravere e al Borgo di Amazas, sottolinea Lorenzo Mondo nella presentazione: «tratta di case aggruppate... e appoggiano e si incastrano l'una nell'altra con effetti di ruvida geometria e suggeriscono l'idea del fortilizio...».

questi nuclei urbani, queste finestre chiuse che separano raccolti interni dal fluire delle stagioni, questi tetti imbiancati dalle nevi di freddi inverni, gli appartengono come i rossi alchechengi, i fiori secchi, le bacche, i merli, le betulle.

Uno dei tipici paesaggi di montagna tanto cari alla poetica pittura di Tino Aime

Vi è nelle opere di Aimo il senso una natura rivisitata, rivelata attraverso le piccole vigne e Bastia, i paesaggi dal Monferrato e della Langhe, la luminosità primavere con prati di un verde tenero. Una pittura, quindi, che nulla cede all'improvvisazione o sterile sperimentazione, ogni elemento della composizione concorre a definire la struttura e l'armonia del quadro. Con trascorrere tempo le tecniche miste, le incisioni, gli acquerelli di Aime hanno acquistato particolare raffinatezza d'espressione, una nitida stesura del colore, una lirica interpretazione dell'ambiente in cui vive.

Angelo Mistrangelo

A Pinerolo

I jazzmen diventano professori

Una scuola si presenta. A Pinerolo, il Centromusica inaugura i suoi corsi e seminari di musica con un concerto, stasera all'Auditorium (via Piave, ore 21) a cui partecipano gli insegnanti, tutti jazzmen di nome: citiamo Elio Rivagli, Mario Petracca, Fulvio Albano, Andrea Penna, Fulvio Chiara, Stefano Maccagno, Loris Bertot, Roberto Celio, Umberto Mari, Andrea Guarisio, Massimo Epinot, Miki Bianco, Giancarlo Capozzoli, Barbara Mavilia. Il concerto è il primo di rassegna intitolata «Il suono dell'anima».

Ricordiamo che giovedì prossimo il Jazz Club di Pinerolo presenterà all'Auditorium il gruppo Passage di Maurizio Giammarco.

Altri appuntamenti jazz stasera a Torino e provincia: Blessing Quartet al «Capolinea» (via Maddalene 42 bis); Furio Chirico Group alla «Conteria» (c.so Sella 132); il duo Ponissi-Martinale al «Riversider» (murazzi Diaz 35); il trio di Dario Bruna al «Leoncavillo» di Cirié. Per tutti, inizio alle 22 circa.

NOTTE
a cura di Gabriele Ferraris

CALIFANO. Franco Califano ritorna all'«America» di via Frejus 27, locale che già lo ha ospitato paio volte, in tempi recenti. L'appuntamento stasera con il «Califfo» è a circa.

S'intitola «Spina» la «fuga per voce chitarra» che Enrico Stassi presenta al «Café Proco- via Juvarra 15, 22,30).

Stasera allo «Zoom» (corso Casale 204/) concerto dei Deus Ex Machina, band bolognese che propone brani rock con testi in latino. Sempre stasera, rock 'n'roll all'«Incontro» (viale Cagni 37) con i Born In The 50's.

Al «Willy Coyote» (lungodora Colletta 131) suonano gli Scorribanda; al «Casseta Popular» (Grugliasco, via Tripoli 56) gli Abesibé; alla «Sagoma» di Almese (via Roma 27) i C'Era L'Acca; al «Bar Posta» di Valgioie i Gipsy Eyes. Cover alla «Pioletta» (corso Francia 195) con Margherita Note; e al «Sotto la scala» di Ivrea (corso Massimo D'Azeglio 66) con il Primo Duo. Ore .

BLUES. I Doctor Brown's al «Manhattan» (via Giachino 46); il Roagna quartet al «Peter Pan» (via S. Paolo 9). Ore 22.

ETNO. Musica irlandese allo «Yokese» (via Pellico 4) i Feeble Fiddlers. Musica latina: all'«Armadillo» (via Nietzsche 165/18) i Tukais; alla «Cave» (via Pomba 7) Simon Papa; al «Vereda» Orbassano (strada Volvera 95) i Miragem. Ore 22.

Programma odierno del «Festival Internazionale Cinema Giovani»

Taiwan, adolescenti alla deriva

Anche un film con sceneggiatura di Polanski

Il cartellone del Festival Cine- Giovani propone oggi nella Sala 1 del Massimo alle 15,30 fuori concorso «A Day at the beach» (Un giorno al mare) di Simon Hesera, un film girato nel su sceneggiatura di Polanski e «dimenticato» negli archivi della Paramount per ventidue anni. Alle 17,30 «Ching shao nien Na Cha» (Infanzia e giovinezza dio della guerra) del regista taiwanese Tsai Ming-Liang, storia di adolescenti alla deriva nella giungla metropolitana. Alle 20,30 fuori concorso «These Boots» Aki Kaurismaki. Alle 21,20 «Une nouvelle vie» (Una nuova vita) del francese Olivier Assays. A mezzanotte fuori concorso «Amongst Friends» (Tra amici) di Rob Wess, di in Streets» vent'anni dopo.

Nella Sala Massimo alle 9,30 c'è un convegno internazionale sul tema «Il mercato dei corti», in collaborazione con International Short Film Conference e Telepiù1. Presiede Marie-Pierre Müller, partecipano fra gli altri Enrico Ghezzi Raitre, Kate Ogborn British Film Institut e Gianni Volpi dell'Aiace. Nel pomeriggio per la rassegna «Lo splendore del muto», alle 17, «The love parade» di Ernst Lubitsch. Nella Sala il concorso Spazio Torino propone fra gli altri alle 15 «De qualche parte in Italia» di Luca Busso, alle 16 «Non è detto» sui problemi portatori di handicap. Alle 17 per Spazio Italia «Là dove le cose...» Emanuela De Marchi, «Guerra e le didascalie pornografiche» di Roberto Tarallo. **(r. mol.)**

Una scena del film taiwanese «Infanzia e giovinezza del dio della guerra»

GLI

Lettura

Alle 18, alla Libreria Campus in via Rattazzi 4, dibattito sul tema: «Il piacere della lettura». Intervengono Claudio Gorlier, Rosa Elena Manzetti e Silvio Saffirio.

Circolo Ufficiali

Al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, prosegue sino al 27 la rassegna del Premio Nazionale Pittura Contemporanea, organizzata da Editrice Accademia di Torino con il patrocinio della Regione Piemonte, Regione Militare Nord Ovest, Provincia di Vercelli, Comune e Pro Loco di Santhià. Fra gli artisti: Nespolo, Carena, Alessandri, Aime, Gribaudo. Dalle 11 alle 14 (domenica 11-18).

Algebra

Alle ore 15 al Dipartimento di Matematica, in via Carlo Alberto 8, l'Associazione Subalpina Mathesis propone l'incontro con Jean Dhombres, dell'Università di Nantes. Il tema è «Le théorème fondamental de l'algèbre: évolution des idées chez d'Alembert, Euler, Lagrange Laplace».

Oltrepò

Stasera a Villa Somis, strada Val Pattonera 138, incontro la cucina dell'Oltrepò Pavese. Partecipa il Ristorante Colombi di Montù Beccaria (prezzo 50 mila). Tel. 011/66.13.086.

Come

Alle 14,15 comincia il seminario della Scuola Europea di Traduzione Letteraria «Il poeta che traduce: deperibilità della traduzione poetica», all'Unione Industriale in via Fanti 17. Interviene Maurizio Cucchi.

in Italia

Alle 15 alla Biblioteca Nazionale Universitaria, piazza Carlo Alberto 3, incontro sul «Islam in Italia: stato di salute di un incontro». Partecipano Felice Dassetto e Stefano Allievi. Organizzano Uclim e Meic.

Cefalea

Domani alle 9 al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, il dipartimento di emergenza e accettazione neurologia delle Molinette organizza l'incontro di aggiornamento «Il sintomo cefalea nell'urgenza neurologica». Per informazioni, telefonare allo 1/682.67.27.

Solidarietà

Alle ore 16 a Palazzo Lascaris, in via Alfieri 15, manifestazione finale Premio di Solidarietà organizzato dalla fondazione «Oltre l'Età».

Omaggio a Goldoni

Al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, questa sera alle 21 omaggio a Goldoni con «La Nuova Arca»: attori selezionati nelle scuole di recitazione interpreteranno «Il quartiere Fortunato» e alcune scene da Ventaglio».

Concorso

E' organizzato dall'Epat (Esercizi Pubblici Associati Torino) il «Concorso Gran Chef» che premierà i finalisti questa sera alle 19,30 ristorante del Politecnico, via Duca degli Abruzzi 24.

Reiki

Alle ore 21 all'Associazione Zutart, via Petrarca 30, Alessandra Peretti e Lucia Morellato presentano le tecniche di rilas- Reiki. Serata gratuita. Informazioni: 011/668.93.67.

Alle 16,30 al Joint Club, in via Roma 101, per «I Venerdì di Ca' Nostra», Mariella Pintus Bellero parlerà sul tema: «Il giardino all'inglese, ovvero il gusto del romanticismo».

Alla Cremeria Alice, in piazza Statuto 7, alle 17, Giuditta Dembech presenta il libro «Gli angeli fra noi» (edizioni L'Ariete).

L'amicizia

Alle 22, al Friends Club-Futura in corso Sebastopoli 199, serata danzante sul tema: «L'amicizia Torino». Ingresso invito, telefonare allo 011/56.82.125.

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Stagione sinfonica 1993-94. 7° concerto. Orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21. Direttore David Robertson. Programma: Debussy, Images per orchestra; Messiaen, Cronochromie. Ravel, La Valse, poema coreografico. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrona L. 45.000 ingresso L. 25.000. Per informazioni tel. 610 4961/4653.

SCUOLE DI DANZA E

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca : ore 21/24. Biglietto . Tel. 6589.

RITROVI

AL Sala . Musica di tutti i generi. Sala : Musica anni 60. L. 14.000.
AMERICA MUSIC: via Frejus 27, . 447.7171. Stasera gran ritorno di Franco Califano.
ARLECCHINO: 21 esibizione coppie ballerini. long drink... orch. Edo Puma.
BOROTALCO PIZZA DANCE: tel. 606.10.58. D.J. Franklin e Roby.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini e i suoi solisti.
CLUB 84: Questa sera ore 21 Festa della Franco Orsini ed i suoi solisti.
DU PARC: 21 orch. I Delfini. Straordinario successo.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 26/b, tel. 605.0817): «Il vero liscio al ballo da noi». Ore 21 orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.084): Ballo liscio. Orch. Dino Manfred.
GARDEN DANZE, tel 660.3443: ore 15,30 discomusica liscio. Ore 21 ecco la vostra serata! Fiori, party giochi e . Gino Romeo.
K 11 - Valperga (To): domani sera orchestra Daniele Comba.
LA LUCCIOLA tel. rinnovata: la conosci? (corso Ta 206, tel. 200.097): ore 15 Paolone.
LE ROI: ore 15,15 non è solo il nostro slogan «Noi ci . Lutrario».
: S. Ambrogio ore 21 spettacolo Daniele Comba, sera Silvio Sindoto, domenica pomeriggio ma ingresso gratuito.
TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21.
TROCADERO: nuova gestione. Ore 21 Gruppo Opera, anni 60, 70, 80. Pren. tel. 0955.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere scelta, sabato ore 15-19. Domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841-661.5156.
PARADISO CLUB - Valperga (To). Sabato Tatuaggi party.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22,30 sabato e domenica ore 15,30. Prenotazioni 688.7563.

MINICABARET, Renzo Gallo, sab. danzante e cabaret, tel. 613.560.
RISTORANTE LA PINETA Grandizzo. Domani sera cena con ballo. Ingresso libero con consumazione. Pren. 913.9064.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. (0121) 374.115.
GIORGIO - Rist. - Piano bar - Ballo: Piana's e Alborina Tel.

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI MAESTRI PITTORI e Giancarlo Gallino invitano a visitare la mostra «Quindici anni di studi e ricerche» dipinti a fondo d'oro dal '300 al '500 via Andrea Doria 19, sino al dicembre, orario 10/12,30 - 15,30/19,30. Chiuso domenica e lunedì.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Nando Eandi.
ARTE ANTICA (L) (via Volta 8, 549.041): incisioni di Grandi Maestri del XV al XVIII secolo. Cat. n. 193. Orario 10-12,30/16-19,30.
MODERNA SALAMON (v. S. Quintino : Stampe originali di Grandi Maestri moderni e contemporanei.
D'ARTE Aosta via Chambery 44: Silvio Brunetto.
BOTTISIO c. Matteotti 2/a: Pittori dell'800, mostra dal 16/11 al 4/12.
AVERSA C. Alberto 24, Torino, tel. : Proposte '800 e '900 italiano.
LOSANO (Pinerolo): Tino Aime.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

AREA (via della Rocca 14 - tel. 883.655): Luigi Spazzapan.
ARTEINCORNICE: Ugo Nespolo.
BERMAN: Enzo Bellini.
BIASUTTI: personale U. Mastroianni.
DAVICO: Tino Aime. Inaugurazione ore 18.
FOGLIATO: Sergio Albano.
LA BUSSOLA (t. 817.0558): Mastroianni.
LA GIOSTRA (Asti): Franco Rognoni.
MICRO' (p. Vittorio 10): Renzo Biasion.
NARCISO: Enrico Prampolini.
PIRRA (c.so V. Emanuele 82, t. 543.393): Vjaceslav Nicolajevic Zabolin. Maestro post-impressionista della Scuola di Mosca. Inaugurazione sabato 20.

AMERICA MUSIC
Via Frejus 27 Tel 447.71.71
stasera gran ritorno

MITHO
Al fisarmonica: LEARCO GIANFERRARI
Tel/al 665.78.92

ERBA
martedì 23/11 a 5/12
Feriali 21 - Festivi 16
ANNA MAZZAMAURO
Riposo lunedì 0/13 e 16/23, lunedì 15/30

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi!

AL ROMANO

«... con le sue battute infallibili, i suoi attori impeccabili ed il suo gusto neoromantico, il film, dopo aver trionfato al botteghino americano, incanterà l'Europa».
LA STAMPA

«Succede raramente di incontrare una commedia così abile ed intelligente, ... così ben scritta e ben interpretata».
CORRIERE DELLA SERA

NELL'AMBITO DEGLI SCAMBI CULTURALI

MOIRA PIU'... CIRCO DI MOSCA

TOURNEE UFFICIALE ITALO RUSSA

DAL 19 NOVEMBRE AL 12 DICEMBRE

OGGI ORE 21.15 GRANDE SERATA DI GALA

TORINO - PIAZZA D'ARMI
TEL. 31.98.994

• SPETTACOLI •
MART.-MERC.-GIOV. 21 / VENER.-SAB. 16.15 E 21
ORE 15 E 19 - VISITA ALLO ZOO ORE 10 - 14
LUNEDI' RIPOSO SETTIMANALE
I BAMBINI A TUTTI GLI SPETTACOLI PAGANO METÀ PREZZO-CIRCO RISCALDATO

OGGI STUDIO RITZ

AGGRESSIVO - APPASSIONATO - PROVOCATORIO

Il capolavoro di ABEL FERRARA con MADONNA

Un brivido trasgressivo al FESTIVAL DI VENEZIA '93

OGGI AL CAPITOL

Una caccia all'uomo senza esclusione di colpi

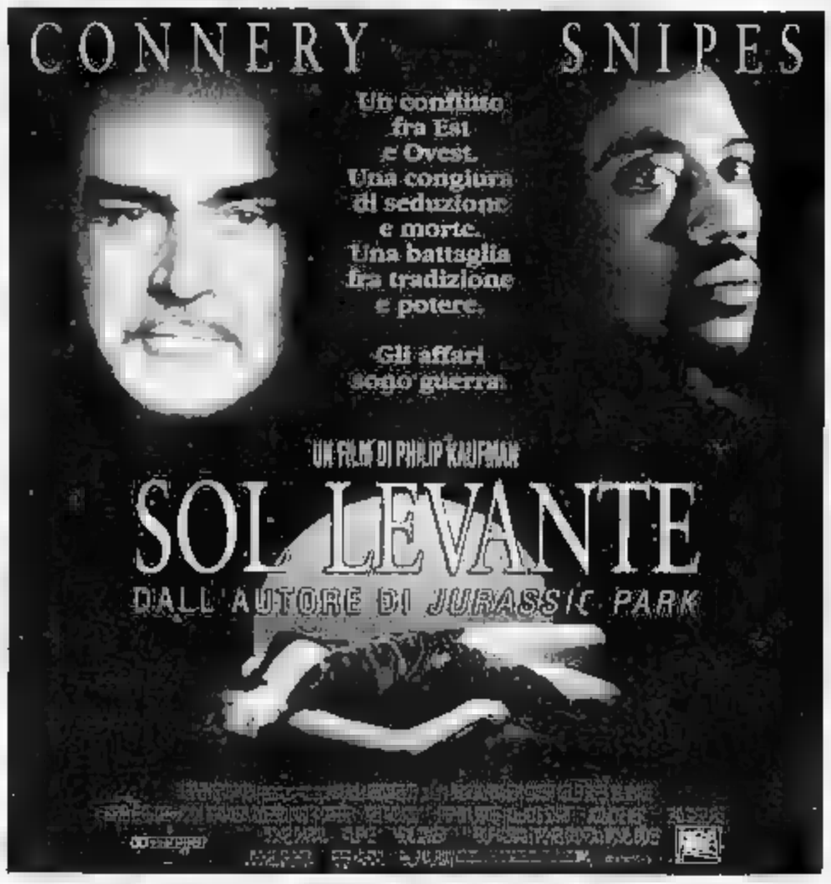
TEATRO REGIO TORINO
Avviso
REGOLARMENTE IN SCENA
I CAPULETI E I MONTECCHI
Questa sera ore 20,30 - Turno E
In seguito alla **sospensione** dello sciopero precedentemente indetto dalle Organizzazioni sindacali di categoria

ODEON

HARVEY KEITEL, l'attore-mito di «LEZIONI DI PIANO»

VITTORIA E FARO

«Grande SEAN CONNERY» *(M. Porro - Corriere della Sera)*



SI RACCOMANDA DI VEDERE IL FILM DALL'INIZIO

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi

Per fare pubblicità su LA STAMPA rivolgetevi a

PK publikompass

20123	Via Carducci - Tel. (02)
10126 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara	Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova	Via Roccatagliata Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/582.560
17100 Savona	Piazza M. Marconi 3/5 - Tel. (019) 814.687/811.182
Imperia	Via Bonfante 1 - Tel. 273.373
18038 Sanremo	Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501.555

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
tel. 856.521. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Adua
c. Giulio Cesare
Tel. 856.521.

VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiusa della Salute 77
Tel. 210.085. Or.: 16,25
18,30/20,35/22,40
Ingr. 10.000/rid. 7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '92) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. [illegible]**rid. 7000**

Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponzani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38'

Ambrosio [illegible]

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'incisivo mondo degli affari di Washington una bionda attraente e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.180. Or.: 16,30
18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barcamenano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una innocentissima, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540 116 Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Alasa 7000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48'

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15
17/18,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33'

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Doria
v. Gramsci 8
Tel. 542.422 Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Eliseo Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beats (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642.
Ingr. 10.000/rid. 7000

Ore 15/16,30/18 **Tom & Jerry - Il film**
Ore 20/22,30 **Il segreto del bosco vecchio**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un dolce avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15'

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353.
Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323.
Or.: 19,55/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sol Levante
[illegible] *Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Fiamma
p. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Jurassic Park
S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316 Or.: 15,40
17,55/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. [illegible]

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

King Kong
v. Po 21. Tel. 812.6890
Ingr. 10.000/rid. 6000

Ore 20,30/22,30 **Film Blu**
11° Festival Internazionale Cinema Giovani, in collaboraz. con Alaca-Cic. Ore 14,30 **Un anno di corti italiani**

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Dave - Presidente per [illegible] **giorno**
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' a sosia perfetto del primo cittadino: [illegible] quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente arrestato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
Or.: 15,45/19/22,15
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible]
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

L'uomo senza volto
[illegible] *Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e [illegible] sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] **2**
v. Pomba 7
[illegible] 812.4173. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Odeon
v. Venezia 9
Tel. 749.2362
Or.: 20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
[illegible] 53.24.48 Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiera sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattato ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, E. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400 Or.: [illegible]
16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Dennis la [illegible]
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquille quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 Or.: 16,20
18,20/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Insonnia d'amore
di M. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meltzer (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 662.1789. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli
Via P. Sarpi 111/A
Tel. 612.136

RIPOSO. Sabato e domenica: **Giochi di potere.** Domenica per ragazzi: **La Sirenetta** di W. Disney. Abb. 4 film a scelta su cart./nov. L. 15.000.

Cuore
Via Nizza 56
Tel. 668.7668

In fuga a 4 zampe
Produzione di W. Disney. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312

RIPOSO

Lanteri
Corso Giulio Cesare 80
Tel. 284.134

Domani: **La Bella e la Bestia.** Di W. Disney. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Massaia Borghiera
Via C. Massaia 104
Tel. 257.681

RIPOSO

Massaua
[illegible] 9. [illegible] 779.5803

RIPOSO

Valdocco
Via Salerno 12
Tel. 522.42.78

Riposo. Domani ore 15 **La Bella e la bestia** di W. Disney. Ore 21 **Manila, Palma bianca** di Daniele Segre.

CINEMA GIOVANI

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.1048
Ingr. 10.000 Rid. [illegible]

11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 **Canto di bambù**; ore 10,50 **Paura del cappello nero**; ore 14,30 **Cortometraggi**; ore 15,30 **Un giorno al mare**; ore 17,30 **Infanzia e giovinezza del dio della guerra**; ore 20,30 **These boots**; ore 20,35 **Cortometraggi**; ore 21,30 **Una nuova vita.**

Massimo Due
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 10.000 Rid. 8000

11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 8,30 Convegno: **Il mercato dei corti**; ore 14 **Lo splendore del muto**: **Judex** parte 11 e 12; ore 15 **Frammento di impero**; ore 17 **The love parade**; ore 20 **Una nuova vita**; ore 22,10 **Infanzia e giovinezza del dio della guerra.**

Massimo Tre
Via Montebello 8
Tel. 817.10.48
Ingr. 10.000 Rid. 8000

11° Festival Internazionale Cinema Giovani. Ore 9 **Concorso spazio Italia**. Ore 11,30 **Concorso spazio Torino.** Ore [illegible] **Concorso spazio Torino.** Ore 17 **Concorso spazio Italia.** Ore 20,30 **Proposte femmine folli.** Ore 20,45 **Concorso spazio Italia.** Ore 23,10 **Concorso spazio Torino.**

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 151

Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di Bellini (turno E) dir. B. Campanella, reg. G. Marini, con Marcella Devia e Marina Dupuy. Orch. e coro del Teatro Regio. [illegible] 13/18,30 e 19,30/20,30, tel. 8815.241/242 Num. verde 167.807084

[illegible]colo Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88 [illegible]

Ore 10,30 **La gioia e Las pallis riens**, due balletti neoclassici scuola. Musiche di A. Casella e W. A. Mozart. Coreog. Lorca Petrillo. Scene di Enzo Bosco. [illegible] Laura Viglione. Per prenotazioni e informazioni Tel. 8815.209

Adua
Corso G. Cesare 67
[illegible] 248.2276/7871

Ore 20,45 Il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni, reg. P. Trevisi. Primo spettacolo in abbonamento. Posto unico L. 15.000. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19 sabato ore 10,30/12,30 - 15/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 90.000/81.000/72.000/60.000.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78

Questa sera ore 21,15 la Comp. Alfa-Folies presenta la nuova rivista **Donne, varietà e... puntini**, con M. Marchetti, S. Sardi, E. Ruggiero, I. Ciciriello, Danilo l'illusionista, le Girls dell'Alphabet. Cor. A. Cedroni, reg. R. Zanetto. Per informazioni tel. 819.3529

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/59/58s/67

Stasera ore 20,45, domani ore 16,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Goppy Gleyosos, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior.** Regia di A. Pugliese. Musiche Fossati, Gaber, Allpisio, Finardi, Gigi tutti i giorni ore 9-13 e 15-19

Araldo
V. Chiomonte 4
T. 331 [illegible] Tram 15/16
Bus 33/42/55/58/64

«Un teatro per tutti», week-end [illegible]ali per famiglie. Ore 20,30 il Dottor Bostik presenta **Le avventure di Cipollino** da una fiaba di G. Rodari. Posto unico L. 5.000. Informazioni e prenotazioni ore 15,30-18,30. Tel. 331.764.

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 15/16

Stagione Sinfonica 93-94: 7° concerto orchestra sinfonica di Torino della Rai. Oggi ore 21 Direttore David Robertson. Musiche di Debussy, Messiaen, Ravel. Biglietti ancora disponibili in vendita un'ora prima del concerto. Poltrone [illegible] ingresso [illegible] Per inf. tel. 810.4961/4653

Carignano
Piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Bus 61

Stag. in [illegible]. T.S.T. Ore 20,45 il laboratorio [illegible] Sarrabo presenta **Affinità** da J. [illegible] Goethe, reg. Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (br. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Ultimi 5 giorni

Colosseo
Via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/9/16. Bus 67

Ore 21. Replica fino al 28/11, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era Birle** di Lopez, Marchesini, Solenghi. Iniziata prevendita per gli spettacoli: la Premiata Ditta in **Preistorico ridere**. In scena dal 30/11 al 5/12. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.6034

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Stasera ore 21 Comp. Torino Spett. pres. G. Conte e B. Gambarotta in **Storie vere di una provincia inventata**. Bigl. e pren. feriali 9-13 e 15-23, festivi 15-23. Ultimi 3 giorni. Cont. Campagna abbon. Passepartout 7 spett. a scelta su 14, commedie, farse, cabarets, concerti e cinema.

Giandula Teatro
Museo della Marionetta
Via Santa Teresa 5
Tel. 011 530.238

Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per inf. e pren. scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. 669.0688

Garybaldi Teatro
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

Ore 21,15 Sosio Palmas per la rass. **Poesia 1 Repertorio 90/93** in **Mirta, L'azzurro necessario** e **Belocco** con R. Giordano, B. Papalava, G. Rossi. Bigl. Int. 25.000 rid. 20.000. Abb. 6 spett. int. L. 102.000, rid. L. 84.000. Per inf. e pren. tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
Via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino

Orch. Filarmonica di Torino. Martedì 23/11 ore 21 2° concerto. Dir. V. Dubrovsky, solista: D. Damiano, musiche L. V. Beethoven e W. A. Mozart. Prevendita dal 16/11 via S. De Sonnaz 17, To. Tel. 561.7853 - 530.963 dr. 10/12:30 e 15/17,30. Concerto a lavoro Fond. Piem. Ricerca sul Cancro.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. [illegible]

Ore 21,15 Franco Cardellino e Manuela Ballarini in **Vieni amor mio andiamo in campagna e pernottiamo nei villaggi**. Ore 22,30 Enrico Stasi in **Spina**. Fuga per voce e chitarra. Dal 22 novembre stage di teatro comico con le Sorelle Suburbe.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373

Stagione teatrale 1993/94. Ore 21,15 Giuseppe Arato in **La guerra non finisce mai.** Un atto di Valentina Archimede. Si prenota per Alhing Conci 27/28 novembre.

Teatro [illegible]
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 39/38/62/63s

Compagnia di Operetta del Teatro di Torino febbraio 1994, 12 e 13 **Il paese dei campanelli**, 19/20 **Cin-ci-là**, 26/27 **La vedova allegra**. Info e abbon. Cassa teatro ore 16/20. Tel. 779.5803.

Stalker Te[illegible]
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco. Tel. 787.117

Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario
(bomboniera)
v. S. Teresa 10
Torino. Tel. [illegible]

Cardinal Massaia
Via C. Massaia 104
Torino
Tel. 257.881

RIPOSO. Vedi cinema.

Teatro Matteotti
Via Matteotti 7
Moncalieri.
Tel. [illegible]

Teatro Agnelli
Via P. Sarpi 111/a
Torino
Tel. 619.2351

Questa sera ore 21 per il ciclo After Midnight alle Assemblee Teatro in **Gianni detto Burrasca**. Ultima replica. Ingresso 15.000. Per inf. tel. 437.5230 ore 10/17 oppure telefono tel. 619.2351 dalle ore 20 in poi.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
Via Pomba 23
Tel. 562.33.13

Ore 18,30 cinema: Maupassant à l'écran: **La père amable** 1976 - Claude Sarrieli 97'. Mostra Centenario della morte di Guy Maupassant fino al 28/11 e Mostra-Mercato: Vernissage **Livre de jeunesse Nathan Rouge & Or** con F. Sauterleau fino al 20/12.

CIRCHI

[illegible]
più Circo di Mosca
Piazza D'Armi
tel. 319.8994

Stasera ore 21.15 Serata di Gala. Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. [illegible] e sabato ore 16,15 e 21. [illegible] e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10/14. I cambia pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacc[illegible] 19, tel. 562.12.93. **Tabac senza limiti**, con A. Soler. C. V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Doppio in calore**, con Danielle. R. Cody. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Bocca erotica mani di velluto**, con M. Pozzi, [illegible] Colori. V.M. 18. Ap. ore 10, ult. ore 24.

[illegible] via B. Tommaso 5, tel. 655.334. Prima visione **Fremiti di piacere**, con C. Cuervo, A. Vinciguerra. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. 1ª visione. **Anni ruggenti**, con Victoria Paris, Serena Steele. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. [illegible]64.70. **A.A.A. Tabac osceni in Inglis** con Ginger Lynn, Nina Hartley. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c.so R. Margherita [illegible] tel. 439.20.92. 1ª vis. **Voluttà ed estasi della carne.** Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.785. **L'altro piacere particolare.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7.000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 666.36.17. **Orgasmi di una cameriera erotica**, con K. Summer. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68, tel. 749.2907. 1ª visione **Voglioso e selvaggia**, con Tracy Winn, Marissa Maltby. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]GLIANO
CORSO: Cliffhanger - L'ultima sfida
GARDONECCHIA
SABRINA: RIPOSO
[illegible]
NARCISO: RIPOSO
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Per amore solo per amore
CASCINE VICA
DON BOSCO: RIPOSO
CHIERI
MARILYN: Dennis la minaccia
SPLENDOR: Per amore solo [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': Caro Diario
MODERNO: Cliffhanger
POLITEAMA: L'uomo senza volto
CIRIE'
NUOVO: Il socio
COLLEGNO
PRINCIPE: Bel Levante
REGINA UNO: Molto rumore per nulla
REGINA DUE: Cliffhanger
STAZIONE: Dennis la [illegible]**cia**
STUDIO LUCE: Per amore solo per amore
CUORGNE'
MARGHERITA: Misterioso omicidio a Manhattan
PERON[illegible]: Dennis la minaccia
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: RIPOSO
GRUGLIASCO
ROMA: Giovanni Falcone
LENI'
AUDITORIUM: Dragon
IVREA
ABCINEMA: America oggi
BOARO: Senza tregua
POLITEAMA: Dave presidente per un giorno
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Caro diario
MONTANARO
VITTORIA: Rossetta in... case d'appuntamento
NONE
EDEN: RIPOSO
ORBASSANO
MODERNO: Cliffhanger
PIANEZZA
ORFEO: RIPOSO
PINEROLO
HOLLYWOOD: Per amore solo per amore
ITALIA: Giovanni Falcone
RITZ: [illegible] africano
RIVOLI
GIOIELLO: Per amore solo per amore
SAUZE D'OULX
BAYONARA: RIPOSO
SESTRIERE
FRAITEVE: RIPOSO
SETTIMO TORINESE
PETRARCA ex BECCARIS: Pelle in [illegible]
SUSA
CENISIO: RIPOSO
TORRE PELLICE
[illegible] **L'ot[illegible]**
[illegible]
AMBRA: L'uomo senza volto

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 17,55 Cozy dance, music.; 19,30 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm; 20 Benson, telefilm; 20,30 La venere dei pirati, [illegible]; 22,25 Benson, telefilm; 23,40 Search, telefilm; 0,40 Electric blue, varietà; 1,10 Evil Paradise, sceneggiato

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Zitti e mosca; 22,30 Tg 4; 23 Scusi, lei ha mai fatto 13?, rubrica; 24 Conviene far bene l'amore, varietà; 1 Rosso di sera souvenir, varietà; 2 Tg 4

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 La città domanda il sindaco risponde; [illegible] Hot Rod; 21 Telesport; 21,30 Documentario; 22,30 Videonotizie; 24 A sua volta... Gabriel; 0,30 Videonotizie

TELECITY: 17,25 [illegible] in allegria ci fa compagnia; 19 La signora e il fantasma, telefilm; 19,30 Mod Squad, telefilm; [illegible] Scandalo segreto, film; 22,15 Glitter, telefilm; 23,15 Lo scorpione, film

[illegible] **SUPERSIX:** [illegible] Doraemon, cartoon; 19,10 Tgs - Questa [illegible]; 20,30 Il mago, telefilm; 21,15 Le brigate del Tigre, telefilm; 22,30 Forza mare; 22,45 American Business English

QUARTA RETE TV: 18 Match music; 19,30 [illegible] 4; 20,30 Il gioco della passione di Cristo, film tv; 22,15 Tg 4 Sole 24 ore; 22,30 La lampada di Aladino; 23 Gran minestrone; 1 Tg 4

QUINTA RETE: 18 Quinta [illegible] news; 19,30 Ufo dapalom, cartoni animati; 20 The [illegible] force, telefilm; 20,30 Visitors, film; 22,30 Special Branch, telefilm; 24 [illegible] d'oggi; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Tg 9; 20,30 L'indiscreto, film; 22,15 Tg 9; 22,30 Cuore in rete, settimanale; 23,15 Tuttoautostrada, settimanale; 23,55 Volley League

RETE 8 TAI: 20,25 Tg 9; 20,50 L'ala di Falamoca, rubrica; 21,15 Obiettivo sport, sportivo; 21,50 Il punto; 22 Tg 9 flash; 23 Tg 9; 23,20 L'ala di Falamoca, rubrica; 23,30 Il silenzio

ERREUNO TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 19 Free time; 19,30 Erreuno notizie; 20 Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Faccia a faccia; 21,15 Pazzafilari; 22,15 Business news; 22,30 I nuovi confini della scienza, documentario

G.R.P.: 19 Grp monvior; 19,30 Woobinda, telefilm; 20 Evil Paradise, telefilm; 20,30 Morsi a mezzanotte, film; 22,30 Okay motori; 23,30 G.R.P. Monitor (r); 0,30 Avanguardie, rubrica; 1,30 Francesco giullare di Dio, film

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Rubriche; 22 Clak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 18 Vita della Chiesa: La Chiesa e i suoi tesori; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,30 Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino; 23 Il regionale; 23,30 Documentario

RETE 7 PIEMONTE: 20,30 Il venditore nero, film; 22,40 Informa 7; 23 Quella sporca dozzina, varietà; 23,40 Informa 7; 24 Mannix, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,30 Quella sporca dozzina, varietà; 2,15 I Novellini, telefilm

VIDEOUNO: 19 Finestre sulla città; 20,30 Film; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm

TIEFFE 8: 19,40 Tg 9; 20,10 Le stelle stanno a guardare...; 20,45 La resa dei conti, talk show calcistico; 22,30 Le auto della [illegible]

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Andrà per contrà; 21,15 Nol dal cuore granda; 22 Mamy la per tre, telefilm; 22,25 Calcio e dintorni; 23,05 Videogiornale; 23,35 Proposte commerciali; 0,35 Tele sera

SESTA RETE: 20 Angie girl, cartoni animati; 20,30 Kung Fu, film; 22,30 Auto d'oggi; 23 Tg 6; 23,20 Scrupoli, miniserie; 24 I colori della notte

TELETIME: 19 Time notizie; 20 Oggi e domani; 21,30 Un giovanotto ritardato, film; 23 Time notizie; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 20 Ken il guerriero, [illegible] animati; 20,30 [illegible] bruciata, miniserie; 21,30 Fiore all'occhiello, varietà; 22 Fuoridadone, settimanale sportivo; 23,30 Auto d'oggi; 24 Fiore all'occhiello, varietà; [illegible] Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele II): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543.855): Mar. e Gen. 14,30-19,30; alti giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe dei Casa Savoia [illegible]: Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso [illegible] al 21/8

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea [illegible] (v. Magenta 31 - Int. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13, 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. [illegible] Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Subalpina (v. Acc. delle Scienze 5, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso

La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/0126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. [illegible] gratuito.

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli è sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi 800 sportelli nel Mezzogiorno e in tutta Italia, le sue sedi nelle capitali del mondo finanziario, e oggi con una rappresentanza a Seul, il Banco di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura verso altre culture e la sua tradizione. Quella di una banca che vuole essere al fianco di chi sa arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.

Doosan Bldg. n°. 1101-101-1, Ulchi RO 1-Ka, Chung Ku.

OPERAZIONE SALVAPREZZO. ADESSO O MAI PIÙ.

Ultimo avviso per i lettori che desiderano pagare "La Stampa" di oggi al prezzo del 1991.

Abbonatevi o rinnovate subito il vostro abbonamento, se volete anche voi risparmiare ben 450 lire al giorno.

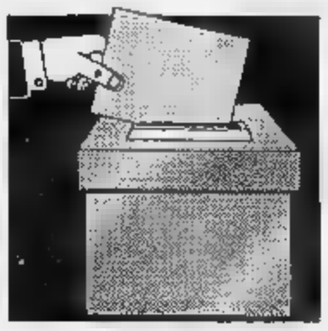
Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona. Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A "LA STAMPA". I SOLITI FORTUNATI.



Naufragata la giunta anomala, dc, pds e pri continuano a darsi battaglia

Rivalta, stop alla speculazione

Alla vigilia elettorale parte un'inchiesta

Il tripartito dc-pds-pri di Rivalta, guidato dal dc Edoardo Mersari, è crollato a giugno sulla scelta dei professionisti esterni incaricati di redarre il progetto sugli impianti di sicurezza nelle scuole. I tre gruppi continuano a darsi battaglie in un clima arroventato da un'inchiesta della magistratura su presunte speculazioni edilizie nelle zone C1 e C2, tra viale Cadore e via Adamello, all'epoca della precedente maggioranza dc-psi-psdi-pri: sulla battaglia contro la lottizzazione dei terreni s'impernia la consultazione elettorale di questa città di 17 mila abitanti.

Due soli volti nuovi tra gli aspiranti alla poltrona di primo cittadino: Massimo Vitaloni, sostenuto dalla lista civica «Amministrare Rivalta» e Nicola De Ruggiero. «Ci opporremo con forza al rischio di una variante al piano regolatore - esordisce De Ruggiero -: le uniche costruzioni dovranno essere condomini già previsti a Gerbole, dove realizzeremo anche un servizio anagrafico decentrato e potenzieremo i sistemi di collegamento con le altre frazioni e con Rivalta centro».

A favore del decentramento degli uffici comunali si schiera anche Edoardo Mersari che spezza una lancia a favore di nuovi interventi urbanistici per l'ampliamento di aziendee.

Una particolare attenzione al centro storico è invece rivolta dal candidato della Lega Giuseppe Gagliasso: «Esistono molte cose "vecchie", considerate però "storiche". E' ora di demolirle a favore di nuove abitazioni. E nella commissione igienica edilizia non devono essere esclusi tecnici che operano già sul territorio. Quello che conta è infatti la loro onestà professionale».

Sul centro storico interviene Massimo Vitaloni che vi individua «l'area ideale per un rilancio commerciale». «Si potrebbero costruire nuovi negozi - prosegue Vitaloni - il cui numero d'estate potrebbe essere prolungato fino a tarda sera». Tra gli altri suoi punti programmatici c'è anche la «battaglia agli sprechi degli investimenti comunali, come quello per la realizzazione del bocciodromo».

Sulla stessa lunghezza d'onda è il candidato di Rifondazione comunista Giorgio Droetto: «Occorre una più oculata gestione del bilancio comunale».

Tutta incentrata sulla battaglia ecologica è invece la campagna elettorale del verde Angelo Razzano: «Ci batteremo con tutte le forze affinché le ditte Ona e Cibe abbiscano gli inceneritori di scorie chimiche». lg. lon.]

IN CORSA PER LA POLTRONA DI SINDACO

Edoardo

Il sindaco dc, anni, imprenditore, sostenuto da cartello composto da «Popolari uniti», «Alleanza per Rivalta», «Rinnovamento socialista» e «Società futura».

Angelo Razzano

Ex sindaco psi dall'83 all'85, abbandonò il partito nell'89 per i verdi. Amministratore d'immobili, osteggiato dai vertici provinciali dei verdi, ma federazione regionale è con lui.

De Ruggiero

Per lui scende in lizza un agguerrito cartello della sinistra progressista formato da pds, Alleanza democratica e Rete. Ha anni, è dirigente del servizio d'igiene e sanità pubblica dell'Usl 34.

Giuseppe Gagliasso

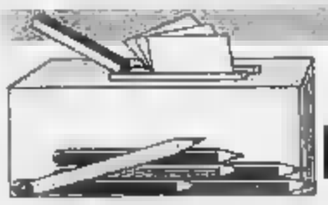
Corre da sola la Lega Nord rilanciando l'ex consigliere comunale eletto nell'90 indipendente nella lista dc. Dirigente aziendale, 57 anni, è presidente della casa di riposo «Bianca Della Valle».

Massimo Vitaloni

A capo della lista civica «Amministrare Rivalta» si dichiara assolutamente spartitico. Dirigente industriale, anni, si schiera a favore di un rilancio commerciale nel centro storico.

Giorgio Droetto

Consigliere uscente Rifondazione è appoggiato esclusivamente dal partito. E' medico chirurgo alla sezione di medicina legale dell'Usl 1 Torino, ha anni.



TACCUINO ELETTORALE

Grugliasco

Mariano Turigliatto candidato sindaco di Rete, Verdi e lista civica «Obiettivo Grugliasco», sarà questa mattina al mercato di via Baracca. Nel pomeriggio, dalle 17 alle 19, il gruppo dei Verdi distribuirà il tè agli elettori in via Lupo. Dalle 10 alle 12 Paolo Bonino, candidato a sindaco per Rifondazione Comunista, e il capolista Luciano Rossi incontreranno i cittadini al mercato di via Baracca, angolo largo Da Vinci. Alle 18,30 Massimiliano Mammì, candidato a sindaco dell'msi, parteciperà al in piazza 66 Martiri. Interverranno in favore l'onorevole Ugo Martinat e il segretario provinciale dell'msi Agostino Ghiglia.

Comizio di chiusura della campagna elettorale della alle in piazza Martiri: parlerà il candidato a sindaco Eugenio Lopedote, ospite alle 22,30 dello spazio elettorale Telesubalpina. Alle al Centro Sociale di viale Radich, in borgata Paradiso, serata conclusiva delle liste «Alleanza democratica» e «Circolo Rosselli» che puntano sul candidato a sindaco Marco Lo Bue.

Moncalieri

Ore 21 teatro Matteotti la lista Civica per Moncalieri (candidato sindaco Vincenzo Quattrocchi) chiude la campagna elettorale con uno spettacolo di cabaret. Sempre alle 21, i «Cattolici, laici e socialisti per Moncalieri» (candidato Salvatore Scancarello), incontrano i cittadini all'hotel Regina Po strada Torino 29. Alle 21,30, Ugolino Micheletti, del Patto per Moncalieri, invita amici e simpatizzanti al ristorante Il Tempio di Savona 16.

Carmagnola

Ore 17, in piazza della Repubblica, parlerà Francesco Locelli, candidato sindaco di pds, Rete, Verdi e Rifondazione. Ore 18, al Teatrino Comunale, comizio di Renato Cambursano, candidato sindaco per «Insieme per Chivasso», «Risveglio cittadino» e «Socialisti europei». Sarà presente l'on. Gianni Rivera, del «Popolari della riforma».

Avigliana

Festa chiusura della campagna elettorale di Rifondazione comunista, alle 20,30, al bar della stazione.

Rivalta

Dalle 18 alle 23 in piazza Bionda, i gruppi giovanili di Alleanza Democratica, pds e Rete organizzano una festa a sostegno del candidato sindaco Nicola Ruggiero.

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, collocamento

Alle 9,30 centro sociale San Lazzaro si richiedono 1 esecutore nel Comune di Airasca, 1 aiuto cuoco, 1 operatore socio-assistenziale e 2 ausiliari.

Novalesa, manette per una rapina

Azzeddine Attaoni, algerino di 18 anni, è stato arrestato dai carabinieri di Susa per rapina: aveva derubato a Moncenisio Pierina Perottino, 70 anni. Sorpreso in della pensionata, era fuggito colpendo la donna al volto.

Chivasso, il legale abusivo

Adriana Tanzi Albi, 42 anni, via Antinori Torino, è stata condannata in pretura a tre mesi reclusione. Era di aver abusivamente esercitato la professione di procuratore legale.

Cavagnolo, si inaugura il dispensario

In via Cristoforo Colombo 193 è aperto il Dispensario farmaceutico, titolare la dottoressa Annalisa Alci. Apertura dal lunedì al venerdì dalle 15,15 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Pinerolo, arriva giudice

Nuovo sostituto procuratore alla procura della Repubblica di Pinerolo. E' Ciro Santoriello, che sostituisce il dottor Emanuele Di Salvo.

Chivasso, la corte per il '94

Ne fanno parte le dame Elisa Capello, Beatrice Cappai, Barbara Cena, Paola Pallegrino, Carlotta Ufimaro e Daniela Vittone; gli alfieri Mirko Andreatta, Maurizio Montanaro, Alberto Nolli, Giovanni Panciatici, Alessandro Cappai e Andrea Viano; i paggetti Valentina Pauro e Eleonora Gerra.

1992 - 1993

(1992-1993) RESTAURO DELLE COPERTURE E DELLA FACCIATA PRINCIPALE DELLA CHIESA DI SAN FILIPPO.

CONSULTA
PER LA VALORIZZAZIONE
DEI BENI ARTISTICI E CULTURALI DI TORINO

ABBIAMO PORTATO A TERMINE
I LAVORI DI SAN FILIPPO

BANCA BRIGNONE
SAI - SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
CARTIERE BURGO
CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
FIAT
MARTINI & ROSSI
RECCHI COSTRUZIONI GENERALI
SEI - SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE
FORNARA
FONDAZIONE CRT - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LAVAZZA
TORO ASSICURAZIONI
GRUPPO GFT
COMPAGNIA DI SAN PAOLO
GIÀ ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ILTE
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO
ARTHUR ANDERSEN E ANDERSEN CONSULTING
SKF INDUSTRIE
GRUPPO GAROSCI
UTET - UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

La TALPA di città

NELL' anniversario di un terremoto locale, si riunì in Val Nerina un convegno di sismologi. I lavori furono bruscamente interrotti da una scossa di terremoto. L'introduzione a un libro sul regime unitario o federalista dell'Italia corre lo stesso rischio. Può invecchiare mortalmente nel giro di un paio di giorni. Ci sono periodi in cui le cose precipitano. Alla lettera: quello che sta in alto viene giù, quello che era solido e compatto va in pezzi. Al gran ballo che continua come può, il maestro di cerimonie, mal in arnese anche lui, annuncia le comparse come al solito, stando attento a premettere a titoli e luoghi un ex. L'ex segretario dell'ex partito. L'ex presidente, l'ex amministratore delegato. L'ex astronauta. L'ex ambasciatore dell'ex Urss. L'ex Jugoslavia. Questo dunque sappiamo. Quel che non siamo più...».

Con questa magistrale pagina Adriano Sofri inizia la sua introduzione a *L'Italia in frantumi?* Il dibattito federalista dal Risorgimento alla Lega», un libro delle Edizioni Biblioteca dell'Immagine, che, per quanto pubblicato a Pordenone, ovvero fuori portata di questa rubrica talpesca strettamente territoriale, tratta di un argomento all'ordine del giorno da queste parti. La Lega Nord, infatti, ha il merito (almeno quello lo si deve dire) di aver riportato, fedelmente o no, all'attualità il dibattito sul federalismo, ovvero sulle possibilità di dare all'Italia un sistema istituzionale di modello svizzero o statunitense al posto di quello, fortemente accentrato, praticato dall'unificazione sabauda. Le tesi federaliste sono state discusse sin dal Risorgimento da illustri padrini come Cattaneo e Gioberti. Ma poi, a unificazione avvenuta, anzi imposta, è stata la grande cultura meridionalista da Salvemini a Sturzo a insufflarle un respiro riformatore. Durante la guerra, nel fatale 1943 il bel romanzo nostalgico *L'Alfiere* di Carlo Alianello in cui i garibaldini diventavano garibaldesi e nemici anticipò una revisione dell'ideologia unitario.

All'opposto che nel passato una tentazione separatista è venuta in tempi recenti invece che dal Sud, dal Nord. Potenzialmente esisteva già nell'inconsapevole razzismo di città come Milano o come Torino. Ma nel 1980, a ideologie confutate e decadute, i cattivi risentimenti hanno cominciato a venire esibiti come rinnovato fervore patriottico. La genialità della Lega Nord è consistita nel coniugare la spregiudicatezza e l'aggressività verbale con l'apprensione per la crisi economica. Uomini come Miglio hanno autorizzato il prossimo a dire ad alta voce le cose che prima bofonchiava tra i denti. Antologia di testi di Alessandro D'Ancona, Franco Della Peruta, Giuseppe Galasso, Carlo Cattaneo, Ernesto Ragionieri, Rosario Villari, Emilio Lussu, Gaetano Salvemini, Andrea Finocchiaro Aprile, Carlo Alianello, Gaspare Ambrosini, Benedetto Croce, Carlo Dionisotti, Fausto Cuocolo, Arnaldo Bagnasco, Alexander Langer, Gianfranco Miglio, Lega Nord, Censis, Mario Monti, Nicola Tranfaglia, Mario Albertini. Serve a chiarirsi le idee anche se la pensate e continuerete a pensarla diversamente.

Oreste del Buono

Balletto: due «prime» a Milano nella serata del prossimo 23 novembre

Il Flamenco e Ciaikovskij

La compagnia di Cristina Hoyos va in scena al Carcano
Liliana Cosi e Marinel Stefanescu danzano al Nazionale

Qui accanto, Cristina Hoyos insieme ad Antonio quando insieme ballavano «Carmen». Nell'altra foto, a destra Liliana Cosi con il suo partner abituale Marinel Stefanescu

Eccessivo far coincidere gli appuntamenti Ma questo è un mese fortunato per gli appassionati di danza in città

MILANO. Questo è un mese particolarmente fortunato per la danza a Milano. Ciò non toglie che sia eccessivo fissare, nell'unica serata del 23 novembre, due «prime» di balletto, rispettivamente ai teatri Carcano e Nazionale. Si tratta di *Sueños flamencos* con il ballet Cristina Hoyos e di *Omaggio a Ciaikovskij* con la compagnia del Balletto Classico di Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Non si tratta, per la verità, di generi particolarmente affini, ma si ha ragione di credere che il potenziale pubblico che vi accorrerà sia in gran parte il medesimo per i due spettacoli.

La serata flamenca di Cristina Hoyos rientra nel ciclo del Festival di danza del Carcano che è stato inaugurato da Twyla Tharp e avrà repliche fino al 28 novembre, con due spettacoli domenicali. La danzatrice e coreografa andalusa è molto popolare in Italia e vi è ripetutamente quando era partner di Antonio Gades ed è conosciuta anche attraverso l'immagine cinematografica per aver partecipato ai film di Saura *Nozze di sangue*, *Carmen* e *Il cappello a tre punte*, sempre per la coreografia di Gades. Nota per la sua tecnica flamenca e per la sua espressività; la Hoyos dal 1989 è titolare di una propria compagnia che ha in Adrian Galia il primo ballerino e comprende una dozzina tra danzatori, chitarristi e *cantatores*. Questi *Sueños flamencos* sono già stati portati con successo all'Opera di Parigi e si avvalgono della coreografia della stessa Hoyos, che, naturalmente, stilizza la radice folcloristica di questa antichissima e misteriosa arte.

Lo spettacolo costituisce una antologia e assemblaggio di momenti tipici della danza andalusa accompagnata dallo straziante *cante jondo*, non meno magico e misterioso. Ci sono danze caratteristiche che hanno affascinato grandi musicisti come Manuel De Falla con la *Farruca* (da ricordare quella *del molinero* nel citato *Cappello a tre punte*), le Seguirilla, Bamberas, Taranto, Alegrias e le Bulerias che esprimono in una sorta di *happening* tutto lo spirito dei gitani. La stessa Hoyos interviene con assoli importanti come *Pasion* e *Solea por bulerias* che rappresentano le caratteristiche di una danza enigmatica per la quale proprio Cristina dice «spiegare il significato di flamenco è come decifrare un enigma... Non potrei descrivere che cosa sia, ma esso vive in me e la mia vita è il flamenco».

Gli spettatori che si recheranno al Nazionale avranno occasione invece di vedere uno spettacolo tripartito organizzato per celebrare il centenario della morte di Ciaikovskij, forse il maggiore musicista che abbia scritto per il balletto. Si tratta dell'ultimo spettacolo della compagnia Cosi-Stefanescu, tenuto a battesimo al Romolo Valli di Reggio Emilia, città sede del complesso.

Il coreografo Marinel Stefanescu ha scelto tre partiture appartenenti alla vasta produzione sinfonica ciajkovskiana, la prima delle quali, l'ouverture-fantasia «Romeo e Giulietta» ha già attirato l'attenzione di altri coreografi mentre la sinfonia «Patetica» e il popolare «Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra» sono stati molto meno frequentati dalla danza. Naturalmente per la storia degli amanti di Verona la visualizzazione è di tipo narrativo, anche se in estrema sintesi, mentre le altre due pagine sono viste una angolazione piuttosto astratta.

Le scene di Hristofenia Cazacu, i costumi e le luci, contribuiranno a questa lettura di tipo appunto sinfonico delle due pagine, anche a dare uno scenario unitario al trittico. Accanto ai due titolari della compagnia agiranno giovani intrepreti provenienti dal fecondo vivaio della scuola ormai operante da alcuni anni della città emiliana.

Omaggio a Ciaikovskij ha già avuto in Italia varie rappresentazioni dopo la creazione del giugno scorso a Reggio Emilia. E' stato al teatro del Vittoriale di Gardone, al Carlo Felice di Genova, al Puccini di Merano e al Municipale di Piacenza. Anche nel 1994 continueranno le repliche in Italia e all'estero.

Luigi Rossi

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 7200.37.44
OGGI RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 855.17.12
OGGI RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel.
Ore 20,30 Orchestra Rai; direttore Aldo Ceccato; Felice Cu-

Arsenale
v. C. Correnti 11
Tel. 837.56.96
Ore 21,15: **La morte sacerdotessa**, ispirato a Friedrich Dürrenmatt, di e con Angela Mali-

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.10.77
Verzeta - Teatro Stabile presenta: **La famiglia dell'antiquario**, di C. Goldoni, regia M. Sciaccaluga.

v. Sangallo 33
7611.10.15
Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate**, con Francesco Ragusi, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertini e V. Lupo, regia V. Lupo.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
OGGI RIPOSO

CRT Teatro 14ª
v. Ogilio 12
Tel. 539.61.26
L. 25.000 - 17.000
Ore 21 Crt presenta: **Faust dall'Urfaust** di W. , regia di Dominique Pitoiset, spettacolo in lingua francese (per questo spettacolo il n. di telefono è 89.51.22.20)

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.35.53
Ore 21 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Parlata** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Piccardi, con C. Baccari, A. De Guilmi, G. Quilico

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 545.71.74
Ore 20,30 Teatro Franco Parenti presenta Adriana Asti in: **Le Maris Braca**, di G. Teatori, adatt. e regia A. R. Shammah, con G. Ferrara, F. Oppini e C. Torta.

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Ore 20,30 Teatro di Genova presenta: **Tuttosà e**, di Colline Serreau, regia B. Besson, con Luca De Filippo, Lello Arena, Helena Bujan

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.46
L. 19.000
OGGI RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.51
Ore 15,30. L. 40.000
Ore 20,45 Pirous T. presenta Massimo Dapporto-Lucy Brill-Giovanni Crippa in **Nikà**, di A. Roussin, trad. e adatt. J. Flesini, regia F. Crivelli

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 7600.00.86/7
L. 45.000 - 32.000
Ore 21 Teatro Eliseo di presenta: **Un marito** di I. Svevo con Umberto Orsini, regia G. Patroni Griffi.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.55
L. 20.000
Ore 20,45 il Teatro d'arte CTH presenta: **Aspettando Godot**, di S. Beckett, regia G. Rossi, con V. Riva, M. Mantegazza, M. della Foglia, G. Rossi.

Out-off
v. Dupré 4
Tel. 3926.22.82
Ore 21 Teatro Out-off presenta: **Una speciale storia d'amore**, di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty.

Piccolo Te
v. Rovello 2
Tel.
L.
Ore 10,30 Teatro della Bicicletta presenta: **Lo straniero**, di Marina Allegri dal libro di R. Piumini, regia M.

T.
v. Rhoss 6
Tel. 58.13.30
OGGI RIPOSO

Babila
c. Venezia 2
Teatro Eliseo presenta il treno **del latte non si ferma più qui**, di T. Williams, con F. Poggiali e M. Mantovani. Regia Teodoro Cassano.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Momix Dance Theatre in: **Passion** direttore artistico Moses Pendleton, musiche di Peter Gabriel.

Tdi Elfo
v. C. Manzoni 11
Tel. 71.87.91
Ore 21 per la rassegna Pier Paolo Pasolini ... **con le armi della poesia...**, Teatro Stabile di Torino presenta: **Calderon** di P. Paolo Pasolini, regista coll. Mauro Avogadro, regia di L. Ronconi, con gli allievi diplomati del primo biennio della scuola del Teatro Stabile di Torino

P.ta
c. di Porta Romana 124
Tel.
OGGI RIPOSO

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 6595.13.75
OGGI RIPOSO

Arberto
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
Ore 21 Teatro Mazzarella presenta: **La gazzetta del Pasquirasu** di S. Pagani, regia R. Silveri con Piero Mazzarella

dalle Erbe
v. Marcalo 3
Tel. 8646.49.85
OGGI RIPOSO

Rifo
v. S. Eiembardo 2
Tel. 255.23.15
OGGI RIPOSO

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 48.82.60
Ore 9,30 **La fiaccola azzurra**.

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.86
OGGI RIPOSO

Greco
p. Greco
Tel. 657.08.95
Ore 21 **Kaos**, di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

TEATRI

Binghiera
v. Bollavo 17
Tel. 8951.54.89
OGGI RIPOSO

v. Pisanello 1
Tel. 4670.72.03
Ore 21,30
OGGI RIPOSO

Soc. Umanitaria
v. Cavario 7
Tel. 5518.72.42
OGGI RIPOSO

v. Pastrengo 16
Tel. 607.16.65
Ore 21: **La febbre**, di W. Shawn, con Giuseppe Cederna, musiche originali eseguite dal vivo da Paolo Ciarchi.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Telefono 57.04.353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. 894.00.560. Cucina music cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Telefono 891.25.777. Ore 22 «Cabaret... che passione!», con Magic di Raul Cremona e Lele Micò, Gino Nardella, il dixieland della Ticinum Jazz band, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' TEATRO NOMEL, via A. Sforza 51. Telefono 8951.17.48. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music-match.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro, 119. per s.

DERBHAM CABARET, via del Mezzaglia, 463. Telefono 846.47.91. Ore 22 Gran Cabaret con Henry Zaffa, Bella Abissimi, Sergio Cossettino, Renzo Schiroli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 38. Telefono 8940.93.21. Ore 22,30 Walter Lupi trio.

L'AMERICANO A PARIGI, via Lod. il Moro 131. Telefono 8912.20.43. Ore 22 Musica dal vivo con il maestro Ciro Santo e Roberto Isola.

MILANO DISCOBAR, p.le Bancamano, 2. Tel. 655.15.32. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 52. Telefono 5521.08.05. Ore 21,30 «Free Karaoke».

ON STAGE, gal. Manzoni, Telefono 7600.05.26 - 7602.10.71. Ore 22 Discoteca.

SCIMMIE, via Sforza 49. Telefono 839.18.74. Ore 22 Michele Bozza trio.

, Pozzoni 52. Tel. 10.07. Ore 22,30 Fryers and friends.

, Lgo C. del Sevo 3. Tel. 7602.37.10. Ore 15; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, v.lo Monza 140. Tel. 255.17.74. Ore 22 Bagatto in Cinolita... ma non siamo sicuri che si scriva con la «c» ovvero Cinema che passione e Federico Bianco in Intimorita i moderati.

SABOR TROPICAL, via Molino delle Armi 18. Telefono 8831.55.45. Ore 22,30 Sabor Tropical presenta: Gruppo «Flebili Lasna» in concerto.

Parla la cantante

Anna Oxa un «Do di petto» di qualità

MILANO. Anna Oxa ha intitolato il suo ultimo lavoro molto semplicemente «Do di petto» dove, ricantate, ci sono nove delle canzoni più famose dell'ex ragazza punk, più una versione particolare di «Ancora» di Cocciante, poi «Tutto quello che un uomo si dice», «Donna con te», «Tutti i brividi del mondo».

Dopo «Cantautori», questo è il secondo Lp nel quale si è cimentata con canzoni nuove, perché?

«Perché quando ho rifatto queste canzoni durante il mio scorso tour, la gente ha apprezzato moltissimo e mi è sembrato bello poter dare a tutti la facoltà di ascoltare queste versioni. Inoltre, devo dire, mi è piaciuto tantissimo ricantare questi brani del mio passato rendendone ancora la freschezza».

Il titolo «Do di petto» nasconde velleità liriche?

«Mentre provavamo insieme con Gianni Belleno e Danilo Madonia che ha arrangiato i pezzi, i ragazzi, per gioco, mi hanno chiesto se provavo a fare un do di petto. L'ho fatto e lì è nata l'idea del titolo».

Eppure la copertina che la raffigura con il petto nudo, coperta da un'immagine del graphic-computer, farebbe intendere anche volontà liriche.

«Il mio desiderio più forte adesso è quello di realizzare un Lp di inedite. L'uscita è già prevista per l'autunno '94, ma non mi chieda niente perché le sono ancora top secret. Diciamo però che il prossimo sarà il disco del cambiamento».

Una figlia, Francesca, di due anni e mezzo, un marito produttore e una bella a Genova. Cos'è rimasto della Anna Oxa aggressiva di un tempo?

«Tutto, solo che oggi è un'aggressività più e nascosta. Il carattere lo cambierò mai e se devo dire una la dico alla voce».

Nella sua vita ci sarà ancora spazio per la tv?

«Solo se mi proporranno un programma nuovo, vitale e con idee».

Luca Dondoni

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.33.06 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Giovanni [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Sorvino (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

Apollo [illegible] v. Da Cristoforis 8 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Arcobaleno [illegible] **rumore per nulla**
v. Tunisia 11 Tel. 2940.6654. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Dave - presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Astra v. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229. Or.: 15,30/17,55/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più
di P. Quarullo, con P. Quarullo, L. Lante della Rovere, A. Panzeri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 39' [illegible]

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Morney, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sud
di G. [illegible], con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno [illegible] privo brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

[illegible] v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Insonnia [illegible]more
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, sostenuto contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Corso Galleria del Corso Tel [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Dennis la m[illegible]
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, [illegible] bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 889.2752. Or.: 15 16,50/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
L'articolo 2
di M. Zaccaro, con M. Mitish, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere [illegible] mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible] Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo (The fugitive)
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Maestoso p.le Lodi 39 [illegible]. 551.6438 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. [illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mediolanum v. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0616 Or.: 15,30/18/22 Ingr. 10.000
Il socio (The firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. [illegible] Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropol v.le [illegible] Tel. 796.913. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima [illegible]
[illegible] Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, rivive se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Seda (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che scompaiono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 [illegible]. 7602.0048. Or.: 15 17/18,45/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantascientico**

Nuovo [illegible] v. Terraggio 3 Tel. 875.589. Or.: 16 [illegible] Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35 Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, rivive se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda [illegible] N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia [illegible]) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e [illegible] scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]matico

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,30 Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
[illegible]ioso omicidio a [illegible]anhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
[illegible]. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35 Ingr. 10.000
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, [illegible] Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infed[illegible] sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Film blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Ragant (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 [illegible]. 874.547 Or.: 15/17,30/19,50/22,35 Ingr. 10.000
Last action hero - L'ultimo grande eroe
di J. McTiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. M. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con [illegible] suo preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

[illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.557 Or.: 14,45/16,15/21,45 Ingr. 10.000
[illegible]
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dal racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Orfeo v.le Coni Zugna 60 Tel. 8940.3039. Or.: 16/18,10/20,20/22,30 Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Sutter (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Per [illegible]more solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.1[illegible]. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

President l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible]an
di W. [illegible], con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' [illegible]

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 20.55.124 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, [illegible]. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e costruiti in un parco. Ma dopo un po' [illegible] Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Vip v. Torino 21 Tel. 6646.3847. Or.: 15,30/18,45/22 Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una[illegible] prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

EXCELSIOR

Harrison, il fuggitivo

Il thriller più emozionante degli ultimi anni. Il cardiochirurgo Harrison Ford è ingiustamente accusato di omicidio. Cinema d'agiene per un finale che piacerebbe al giudice Borrelli.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 4800.39.01. L. 6000. Or.: 20,10; 22,30 **Un giorno di ordinaria follia**. Regia J. Schumacher.
CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 87.48.26. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua per la cioccolata**. Regia A. Arau.
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 874.626. L. 6000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Matilda**. Regia A. De Lilo.
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.15. L. 5000 più tessera. Rassegna: «Pier Paolo Pasolini... con le armi della poesia»; ore 18 **Edipo re**; ore 20 **Incontro con Francesco Leonetti**; ore 22 **Il Vangelo secondo Matteo** e **Sopralluoghi in Palestina**.
MEXICO v. Savona 57, tel. 489.61.02. L. 6000. Ore 20; 22 **The rocky horror picture**. Regia J. Sharman v. m. 14; ore 24 per quelli della notte **Lo spaccio-** [illegible] Regia P. Schrader.
[illegible]LORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.55.51. L. 2000 ore 10 «Film 93/94 per le scuole» **Louss - Rose di sabbia**; ore 21 **Adju azul de yonta**.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono [illegible]. Lire 7000. Ore 20,05; 22,15 **Eros per caso**. Regia S. Frears.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.17.51. Ingr. con tessera. Ore 21 Cineforum **Stefano Quantestorie**. Regia M. Nichetti.
CINETECA [illegible] DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, L. 655.45.77. L. 4000 Or. 17,30 **Zero de conduite**. Regia J. Vigo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000 **Verginità anale e Momenti blu**.
AMBRA s. Cittumo ang. v. Padova. L. 10.000 ap. ore 14,30 **Duro... e grosso come piace a te n Bestialità bi-transessuali n° 2**.
ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Camera con servizio orale e Mangiate viva**.
ASTOR c. Buenos Aires 36. L. 12.000 Ap. ore 13. **Una cavalla per stalloni doc**.
ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000, Anal club e **Una ragazzina voglioset-** [illegible]
[illegible] via Sansovino 3. L. [illegible]. **Swole - Il piacere dapertutto**.
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Apertura ore 10,30. **Voglie sfrenate di Samantha, Vanessa e Paprika e Scuola dei piaceri proibiti**.
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **Alla mercato davanti di dietro tutti quanti**.
CITTANOVA v. Giambellino 159. Lire 10.000. **Tutto dentro fino in fondo**.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap.: ore 13. **Evelyn una moglie calda e infe-** [illegible]
DONIZETTI via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Sotto la tessera... il buco**.
[illegible] Fabi di Bruno 6. L. 10.000. **Casa d'appuntamento per belle di notte [illegible] in fondo**.
HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bigny 52. **Super buco dell'infermiere e Belle di piacere e Sex bizarre**.
LORETO piazzale Loreto. L. [illegible]. **A.a.a. giochi innaturali [illegible] con le [illegible]ete della dottoressa**.
[illegible]Via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Il desiderio nero di Moana bella di giorno**.
PERLA via Degli Imbriani 19. L. [illegible] **Duro... e bagnato e Eccessi bestiali al maneggio**. Apertura ore 13.
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20. **La notte del carnevale e Le delizie di Sodoma gay**.
ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. **Nera cara dolce e le sue bestie**. Ore 16.

Istituti E. DE AMICIS

ISTITUTO ASSOCIATO A: A.N.I.N.S.E.I. [illegible] SOCIO AGGREGATO CONFINDUSTRIA

DIVISIONE **THE BRIDGE**
CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI EDMONDO DE AMICIS

TEMPO LIBERO
I corsi si rivolgono a tutti coloro che intendono operare in scuole, in centri ricreativi e nel settore del turismo e del tempo libero.

Corso per Animatori
Docente: Massimo Madella
Durata: 50 [illegible] - 17 incontri di 3 ore

In viaggio con [illegible] stessi: agire per non arrendersi (vivere meglio l'età d'argento)
Docenti: Lucia Rubaltelli e Daniela Albano
Durata: 30 ore - 10 incontri di 3 ore

Laboratorio espressione e creatività: una strada [illegible] il palcoscenico
Docente: Giuliano Bottelli
Durata: 36 [illegible] - 12 incontri di 3 ore

COMUNICAZIONE
I corsi si rivolgono a tutti coloro che operano, od intendono operare, in azienda, in organizzazioni commerciali o comunque a contatto con il pubblico, e a coloro che intendono integrare il loro bagaglio culturale.

La Magia della Parola: suoni, sensazioni, emozioni
Docente: Adriana Novelli
Durata: 20 ore - 10 incontri di 2 ore

Corso Base [illegible] Grafolog[illegible]
Docente: Teresa Michiara
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

UN PONTE TRA IL MONDO DELLA SCUOLA E QUELLO DEL LAVORO

FORMAZIONE AL LAVORO (FORMAZIONE [illegible] 1° LIVELLO)
Corsi destinati a tutti coloro che sono in possesso del diploma di Scuola Media inferiore.

Corso [illegible] specializzazione in Merchandising per titolari [illegible] addetti di Punti Vendita, [illegible] piccola e media dimensione
Docente: Giulio Massa
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

Informazioni [illegible] iscrizioni:
presso la Segreteria
degli Istituti Edmondo De Amicis

Orario:
dalle ore 10 alle ore 12 [illegible]
dalle ore 14 alle ore 17 del lunedì al venerdì
(sabato solo mattino)

Via Lamarmora, 34 - 20122 Milano

Tel. 02/59901448-55195153-55012206
Fax 02/5513785

FORMAZIONE DI QUALIFICA E DI SPECIALIZZAZIONE (FORMAZIONE DI 2° LIVELLO)
Corsi destinati a tutti coloro che, in possesso del diploma di Scuola Media superiore, si rendono conto che è più facile trovare sbocchi occupazionali se al diploma si aggiunge un'ulteriore specializzazione e una formazione orientata all'azienda.

Master per diplomati
Coordinatore: Giulio Massa
Durata: 700 ore distribuiti in [illegible] mesi, inclusi i periodi di "stage" aziendali

Corso [illegible] Contabilità Informatica
Docente: Alessandro Pagliarini
Durata: 40 ore - 20 incontri di 2 ore

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — Cartoni a
17 — Documentario, giochi
17,30 Bob e Bobette, cartoni animati
18 — Vendite commerciali
19 — Cranda de Pedra, telenovela
20 — I novellini, telefilm
20,30 Governante rubacuori, film
22,15 Mamma, telefilm
23 — Notiziario (r)
23,15 non stop

Video T.C.I.

14 — Oggineltizie
14,30 Meridiana
16,30 Cartoni animati
20,15 Tiggì qui tiggì là
L'ippogrifo, rubrica
22,30 Oggineltte
23 — Comione far bene l'amore
24 — Tiggì qui tiggì là
0,30 Una storia a Los Angeles, film
2,30 Week end

Antenna Uno

14,05 Prima pagina
15 — Supermusix
Documentario
17,05 Prima pagina
17,30 animati
19,35 Prima pagina
20,30 Il mago, telefilm
21,30 Le brigate del tigre, telefilm
incontro con...
23,35 Vizi privati... pubbliche visioni
1,30 Trapper John, telefilm

TV Agrigento

14,05 Notiziario
14,30 Il milliero della magia
15,30 Forza Akragas
17 — Notiziario
17,30 Doraemon,
17,45 Mademoiselle Anne, cartoni
18,15 Doraemon, cartoni
18,30 Phantaman, cartoni
19,10 Tgg special
19,55 Andiamo al cinema
20,05 Notiziario
20,40 Forza mare
21 — Spazio Aperto
22,05 Notiziario
22,40 Calcio fans, rubrica
23,40 La brigata del Tigre, telefilm
0,40 Notiziario

7

14,20 TG8
15 — Aspettando il domani, telenovela
15,30 Vendite commerciali
16 — Una donna in vendita, telenovela
16,40 Cartoni animati
16,55 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19 — Vendite commerciali
20,10 Notiziario
20,30 Scandalo segreto, film
22,30 Notiziario
22,45 Signor presidente, telefilm
23,15 , rubrica bowling
0,35 Lo scorpione, film

Tele+3

13 — anni della nostra vita, film
15 — English tv, inglese ragazzi
16 — Oliver e Digli,
corso per bambini
17 — +3 news, notiziario
17,05 Dieci anni della nostra vita, film
— La Cenerentola, opera lirica
0,20 Dieci anni della nostra vita, film

T.R.M.

14,45 La ricetta del giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
17,55 La ricetta gli
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
L'indiscreto, film
22,15 Informazioni regio
23,15 Tuttoquartastrada
23,45 Andiamo al cinema

Canale 5

11,45 Forum
13 — Tg5 news
13,25 Sgarbi quotidiani
13,40 Sarà vero?, gioco
15 — Agenzia matrimoniale
16,20 Bim bum bam, cartoni
17,59 Tg5
18,02 Chi il prezzo è giusto, quiz
19 —
gioco
20 — Tg5 news
20,25 Striscia la notizia, show
20,40 La grande sfida, show
— Maurizio Costanzo Show
talk show
— Tg5 news

Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,45 La ricetta giorno
14,50 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro
16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm
20,30 L'Indiscreto, film
22,15 Mediterraneo notizie
22,30 Cuori in rete
23,15 Andiamo al cinema
23,55 Volley league

15 —
16 —
19 — Una presenza per servire, rubrica religiosa
19,45 Videogiornale

VUELLESETTE

Giochi pericolosi fra giovani coppie sposi

«Mogli pericolose» in onda alle 23,50, diretto da Luigi Comencini con Sylva Koscina (foto), Dorian Gray, Georgia Moll. Tre amiche, mogli altrettanti , fanno una scommessa: di loro (maggiorata), farà crollare il fedelissimo marito della più giovane.

20,15 Toto VM, rubrica
20,30 Un'adorabile canaglia, film
23 — Videogiornale

Italia 1

6,30 Ciao mattina
9,15 Webster
9,45 Casa Keaton, telefilm
12,15 Italia, attualità
12,50 Ciao ciao, cartoni animati
14,30 Non è la Rai
16,15 Unomattina
16,45 Unomania magazine
17,30 Mhico, rubrica
17,55 Studio sport
18 — Supervichy, telefilm
18,30 Bayside school, telefilm
19 — Willy, principe di Bel Air, telefilm
19,30 Studio aperto
19,50 Radio Londra, attualità
20,05 Karaoke, show
20,35 Point break, film
22,45 Visto da Sud, attualità
23,45 Dream On,
24 — Qui Italia, attualità

Radio Video Calabria

16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
18 — Señora, telenovela
19 — Spazio regionale
20,30 L'Indiscreto, film
22,30 Cuore in rete
23,15 Andiamo al cinema
23,25 Tuttoquartastrada
23,55 Volley league

TeleScirocco

14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Stariandia
18 — Superpass, varietà
19,30 TSI, telegiornale
20,30 Zitti e... Mosca
22,30 TSI - Zona mista

Telerent

9 — Telenovela
10 — Vendite commerciali
15 — Vendite comunerciali
18 — Flora selvaggio, telenovela
19 — Telerent attualità
19,30 College - Harry & Kip, telefilm
20 — Funny Face, telefilm
20,25 La ricetta, rubrica
20,30 Il vendicatore nero, film
22,30 Telerent attualità
23 — Palermano, telefilm
23,30 Mamma, telefilm
0,30 Telefilm
1 — Telerent attualità

Telejonica

14,15 Sette e Rimane
15 — magica, rubrica
22,25 TMC news telegiornale
22, Casa di paglia, film
1 — Il volto senza nome,
2,25 Cnn

14 — Cinquestelle news
17 — Stariandia
18 — Superpass, rubrica
19 — Cinquestelle news
20,30 Zitti e... Mosca
22,30 Cinquestelle news
23 — Beati lei non ha mai fatto 13?
23,50 Mogli pericolose, film

Teleregione

14,15 Tuttocronaca giorno
15,15 Vendite commerciali
17,20 Tutto casa, rubrica
18,10 Flash cinema
18,50 Tuttocronaca sera
20,10 Tutto casa,
20,30 Vendite commerciali
Indiana Jones e il tempio perduto, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 Noi, voi, i nostri ospiti

Telespazio 1

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto
18,15 Promozionali
18 — Spazio redazionale
18,15 Telegiornale
18,45 Jump basket settimanale
20,30 Film
21,15 Controluce, redazionale
22,15 Telegiornale
22,45 Filo diretto (r)
0,30 Telegiornale

Antenna Sicilia

Siciliauno, notiziario
15 — Maria Maria, telenovela
16 — Proposte commerciali
17 — Stariandia, rubrichs
18 — Superpass, rubrica musicale
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, novela
20,30 Zitti e... Mosca, talk show
22,30
22,50 F.B.I., telefilm
24 — Siciliasotto

46

14,10 Canale 46 news
14,40 Redazionali
15,30 La piccola Nell, cartoni
17 — Redazionali
20,25 Sportissimo
22 — Canale 46 news
22,40
0,15 La vedova, telefilm
2 — Il principe reggente, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni tutti.

LE TV PRIVATE

Antenna inquista
20,20 Tg sera notiziario
Piazza Montecitorio, rubrica
Tg notte, notiziario
Contrappunto, rubrica
24 — Night and..., rubrica
Film notte

Canale

14,15 Tg 21, telegiornale
14,40 Totomarket anteprima, rubrica
Tg 21, telegiornale
Il clan di mr. Wheel, cartoni
Trincerte verde
19,40 Tg 21, telegiornale
22,30 Occulto con...
23,30 Garrison commando, telefilm
0,30 Tg 21, telegiornale
0,50 Special Branch, telefilm
1,40 Garrison commando, telefilm

Pal

14,15 Tg 21, telegiornale
14,40 Totomarket anteprima, rubrica
16,50 Tg 21, telegiornale
17,40 Il clan di mr. Wheel, cartoni
19,40 Tg 21, telegiornale
22,30 Cartomanzia oggi
23,30 Garrison commando, telefilm
Tg 21, telegiornale
0,50 Special Branch, telefilm
1,40 Garrison commando, telefilm

Sicilia

14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in telenovela
15,15 Rotocalco rosa, rubrica
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria...
17,35 Cartoni animati
19 — La signora e il fantasma, telefilm
19,30 Joe Forrester,
20,30 Scandalo segreto, film
22,15 Glitter, telefilm
23,15 Lo scorpione, film

Teleacras

17,15 Vg pomeriggio
17,30 Telefilm
18,15 Fiore selvaggio, novela
19,15 intelligente, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,40 Film
23 — Maurix, telefilm
0,15 Vg notte

TMC

14 — TMC informa - Tg flash
14,05 La strada del crimine, film
15,45 Tappeto volante
— Sale, pepe e fantasia
— TMC news telegiornale
16,30 Il mondo di Giò, sceneggiato
18,35 Scorsi e cartoni
20,25 TMC informa - Tg
20,30 Tempi migliori, film

TEATRI

PALERMO

TEATRO Ini.: via P. Calvi 3, tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Ini. tel. (091) 581.222/324.483. Or.: 10-13 e 17-20.
MASSIMO: tel. (091) 60.53.111. Anno artistico . Autunno musicale 1993. Politeama Garibaldi. **Settimo concerto,** giovedì 18 novembre, ore 21 (I ciclo); venerdì 19 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: M. Venzago. Pianista: J. Louis Steuermann. L. Mosca: Undici poemetti. R. Schumann: Concerto in La min. op. 54 per pianoforte e orchestra; Sinfonia n. 4 in Re min. op. 120. **Ottavo concerto,** giovedì 25 novembre, ore 18,30 (II ciclo). Direttore: L. Gilgore. Pianista: Rafael Orozco. Baritono: Desmond Byrne. M. D'Amico: Dai «Sonnets at Rondais» su testi di Mallarmé, per baritono e tra. E. Grieg: Concerto in La min. op. 16 per pianoforte e orchestra. J. Sibelius: Sinfonia n. 2 in Re magg. op. 43.
CINEMA TEATRO AL MASSIMO: Piazza Verdi 9, tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti sono disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina 39, tel. 654.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuse Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tuccio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steri, Gianni Ciardo, Rivista sul ghiaccio. Abb. e prén. al botteghino del teatro.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tasso. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 83.72.425). Gino Carista e Felice in **Maghi** a Palermo. Venerdì e sabato cena più spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
AL VANITA' Via del Cantieri 20, Palermo. Spettacoli cabaret. Abb. stagione 1993-94. Presenta: Ronzino Barbera, Totì e Totino, Zuzzurro e Gaspare, Teo Teocoli, S. Tutone, Paola, C. Catalano, G. Faletti, M. Cipolla, Nino Frassica, Massimo Boldi, Sergio Vastano, Enrico Beruschi, I Treunquarto. Pren. e infor. tel. (091) 546985 - 0330 553451.
CRYSTAL (tel. 6710494-6712512) **Malanottata... chi cazzo la sveglia,** di e con Giacomo Civiletti. Da giovedì a domenica. Giovedì prezzo ridotto. Una tempesta riesce.
TEATRO MADISON (tel. 543740). Venerdì 21,15 Gustavo Sciré in **La finestra sul cortile.** Sabato 22,15, domenica 18,15.
TONNARA FLORIO Discesa Tonnara 4 - Arenella. **Peppe Sarlo,** cabaret di Bianca e Nanà. Regia di Aldo Saullo. 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 6375611 - 6374384, Prod. Avia.

CONCERTI

AMICI DELLA MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la di piazza Set l'Angeli 10, tutti i giorni dalla ore 10-12,30 e 16-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.
ASSOCIAZIONE GROUP Campagna abbonamenti 1993-94 presso Eliopi via Libertà 29/C, Tel. 091-323084. Convenzione Opera Universitaria. Pre-abbonamenti e distribuzione presso Pensionato San Saverio (Biblioteca) via Cristina 39, tel. 6547019.

TEATRI

TEATRO BELLINI: 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovorà, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto Camera: dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassoprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Teatro Ambasciatori. Concerto Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI TE: Concerto dell'Orchestra da camera Carme; musiche Catalani, scarpi, Puccini, ecc. Martedì 16 ambra al Teatro Fiera 21. Per informazioni tel. . Concerto del violoncellista Mischa Maiski, accompagnato pianista Dora Hovorà; musiche di Beethoven, Shostakovic, Schubar, Domenica 21 novembre al Teatro in Fiera Per informazioni tel. 090/710929.

TEATRI

TEATRO V EMANUELE: Osteria di campagna di M. Rigillo da Viviani, con M. D'Abbraccio; regia di M. Rigillo. Da giovedì 18 a domenica 21 novembre. Per inf. tel. 090/345233.
TEATRO SAN CARLINO: Ero in abito da sera di M. Mollica, con A. Materi e M. Mollica; di M. Mollica. Fino al 27 novembre ore 21. Per inf. tel. 090/354158.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinema-Teatro
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Giovanni F — v. Gioberti 3, Tel. 25.995
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 370.780, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
Addio mia concubina — *di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
Tom & Jerry — **Sud**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 68/a, Tel. 492.949
Le donne non vogliono più — *di P. Quarullo, con P. Quarullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di te . N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Ritz — v. Ibla 5, : 17/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Super. — p. Ghisleri 2, Tel. 500.900, : 17,30/21,30
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 716.685, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un V. 1h 56' **Drammatico**

Lux — l.go Saggiola, ts. 169, Tel. 716.255, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, ts. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/22,30
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Tom & Jerry — *di P. Roman (Usa '92)* — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre. agente .. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

TAORMINA

Abc — v. Enrico Amari 168, Tel. 629.246, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h — **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/19,10/20,20/22.30, Ing. 10.000
Per amore solo per ore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Cineclub, Or.: 17,45/21, Ingr. 10.000
America oggi — *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Fiamma — L.go degli Abati 6, Tel. 625.18.68, Or.: 16,15/20,20/22.30, Ing. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro newyorkesi, d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 17/18,40/22,30, Ing. 10.000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,15/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Dave — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si trova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammala- il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8874, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — *di P. Quarullo, con P. Quarullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la disavventure della coppia, con queste premesse, molte N. V. 1h 39' **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17/19,40/22,30, Ingr. 10.000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 306, Tel. 889.55.32, Or.: 16,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Caro Diario — *N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parapiglie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Nazionale — v. E. Amari 188, Tel. 688.290, Or.: 16/18/20,10/22.30, Ingr. 10.000
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Nazionalino — via E. Amari 186, Tel. 588.290, Or.: 16,30/21, Ingr. 10.000
mio concubina — *di C. Kaige, con L. Chaung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93)* — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 341.283, Or.: 18,15-20,20/22,30, Cinelonum, Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Rivoli — via F. Federico 10, Tel. 36.21.51, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. 587.269, Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Duemila — **Il socio** — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Le — v.le Tonnara Longa 10, Tel. 621.052 — **Sala riservata**

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mignon — 51.122
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Vasquez — 36.823
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Verga — Tel. 68.042
Le donne non vogliono più — *di P. Quarullo, con P. Quarullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: la della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

LINGUAGLOSSA

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 538.760
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Ariston — **Sol Levante** — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.954, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 5000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Rita ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'indicato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 45' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Condannato a no — *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41'

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Garden 3 — SS 19 (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Scomparsa — *di G. Shyer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei scompare nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605, : 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita 36,650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terrorista. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952
Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 588.168
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Film per adulti

a. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000

Nuova Pergola — **Molto rumore per nulla** — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — **L'età dell'innocenza** — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Dragon — *di R. Cohan, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — **Drammatico**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Liberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nestri 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale
di attualità, cultura,
letteratura,
storia, arte
spettacolo

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 Adderly, telefilm
7 — TVA notizie
7,30 Consigli del medico, rubrica
7,32 Vita e salute, rubrica
8,30 Comprabene
12 — Starlandia, varietà
13 — California, [illegible]
14 — Centro pelli, [illegible]
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
[illegible] — Agapel, redazionale
[illegible] Fatti figure realtà, rubrica
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass, varietà
19 — Telesport
19,15 Cepolinea
19,30 TVA notizie
20,05 Redazionali
20,35 Zitti e Mosca, diretta sportiva
22,35 [illegible]A notizie
23,05 Trend - Settimanale d'informazione finanziaria
23,20 Cepolinea, rubrica
23,30 Scusi, lei [illegible] mai fatto 137, varietà
0,15 Telesport, replica
1 — [illegible]

Diffusione Europea

8,30 D.E. [illegible] magazine
6,45 [illegible] box, commerciale
11,45 Speciale Mode Pelli 93/94
12,15 Top 6ix Disco, rubrica musicale
12,45 D.E. News, telegiornale
13 — Mtv's greatest hits
14 — V.J. Simone Angel, musicale
16,30 The Mtv Report
16,45 Mtv at the movies
17 — Mtv news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 Dial MTV, musicale
[illegible] — The soul of Mtv, musicale
18,30 Music non-stop, musicale
19 — Markal box
19,15 D.E. news, tg 2ª [illegible]
20 — Musica e incontri, musicale
20,30 Il mondo degli animali, documentario
21 — Wobinda, telefilm
21,30 La vita intorno a noi, documentario
22,30 Il destino del secolo, tv movie
23,30 Cinemondo, rubrica cinema
24 — Musicanotte, musicale
0,30 D.E. news, tg 3ª edizione

Tele Garda

9 — Quattro ragazzi per un computer, telefilm
10 — Portobello, [illegible]
12 — Tg [illegible] news
12,15 Portobello, [illegible]
15 — Speciale [illegible] Italia, [illegible] sportiva
18 — Portobello, rubrica
19 — Lotto di classe, telenovela
[illegible] Tg Nova news
[illegible] Il giustiziere [illegible] strada, telefilm
22 — Tg Nova news
22,15 [illegible]
[illegible] La lampada di Aladino, varietà

Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Ginger judo, cartoni animati
8,30 Baby show, rubrica
9 — Junior sport, rubrica
[illegible] Mask, cartoni animati
[illegible] — America selvaggia, doc.
10,30 [illegible] e Bobolle, cartoni
10,45 Ric e il corvetto, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
11,10 Spazio redazionale
[illegible] Andiamo al cinema, rubrica
13 — Cose di casa nostra, [illegible]
14 — TGR, telegiornale
14,20 [illegible]
14,50 La ricetta del giorno
14,55 Speciale spettacolo
15 — Soqquadro, programma di intrattenimento
16 — Quincy, telefilm
17 — Passiones, telenovela
17,55 La ricetta del giorno
18 — Señora, telenovela
19 — TGR, telegiornale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Cartoni [illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 L'indiscreto, film
22,15 TGR, telegiornale regionale
[illegible] Cuori in bell. sett. sportivo
23,20 Andiamo al cinema
23,30 Tutto ivoristrada, sett. sportivo
24 — Volley league, settimanale
1 — Speciale spettacolo, rubrica
1,10 Spazio redazionale
2,10 Week end, rubrica
2,20 Spazio redazionale

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Teresa Venerdì, film
9 — Rete Nord notizie
9,15 I viaggi d'avventura, telefilm
9,45 Documentario
10,45 Cartoni animati
11 — Rete Nord notizie
11,15 I viaggi d'avventura, telefilm
12,15 Documentario
13,15 Scipione l'Africano, film
14,30 [illegible]lan Loom tappeti
16,30 Roma città aperta, film
18,30 I viaggi d'avventura, doc.
19,30 Documentario
20,30 Il Vangelo
21 — Rete Nord notizie
21,15 Gli uomini che mascalzoni, film
23,15 Soluscià, film
1,15 Natale al campo 119, film

Antenna 3

10 — Telepromozioni
12 — La tana dei lupi, telenovela
12,45 Notizie flash, informazione
13 — Notes, rubrica
15,10 Servizi speciali, rubrica
13,45 Notizie flash, informazione
14 — Match music, inf. [illegible]
17,17 Notes, rubrica
17,25 Servizi speciali, rubrica
17,30 La tana [illegible] lupi, [illegible]
18 — Combat, telefilm
19 — Antenna 3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,26 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 Antenna 3 notizie TV
19,55 Antenna 3 notizie PD
20,10 Servizi speciali, rubrica
20,20 Antenna 3 notizie VE
20,35 N.Y.P.D., telefilm
21 — Gente e paesi, rubrica
23 — Antenna 3 notizie [illegible]
22,20 Notes, rubrica
22,30 Antenna 3 notizie PD
22,50 Servizi speciali, rubrica
23 — Antenna 3 notizie TV
[illegible] Antenna 3 notizie VE
23,48 [illegible]te e paesi, rubrica
0,45 Match music, inf. musicali

[illegible]a 9

7 — Consigli per la [illegible]
8 — Proposta per voi
9,30 Tg 9
10 — Consigli per la salute
12 — Nonsolotaiscio, dediche in diretta
13 — Vetrinetta, rubrica
14 — Moda donna
15 — Tutto casa
17 — Vetrina
19,30 Moda donna
20,15 A... come Amore
20,45 Evergreen diretta
22,15 Occulto 9
23 — Eventime diretta
1,30 Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 I cinque samurai, cartoni[illegible]
7,50 Little Dracula, [illegible] animati
8,10 The thunderabirds, cartoni [illegible] mati
[illegible] Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica
11,30 Musica e spettacolo
12,35 Maria Maria, telenovela
13,40 Crazy dance, panoramica musicale
13,55 News line, linea notizie
14 — Aspettando il [illegible]sel
14,30 Una donna in[illegible]
15,20 Rotocalco [illegible]
15,30 Spazio [illegible]
17,20 Andiamo al cinema, [illegible]
17,35 7 in allegria ci fa compagnia
17,45 G. I. Joe, cartoni
18 — 7 in allegria con brio
18,05 Transformers, cartoni
18,20 7 in allegria bizzarro
18,30 Il ritorno [illegible] cavalieri..., cartoni
19 — 7 in allegria si canta
19,15 News line, linea notizie
19,30 F.B.I., telefilm
20,25 [illegible] nella scarpa, attualità
20,30 Scandalo segreto, film
[illegible]s line
22,35 Glitter, telefilm
23,35 [illegible] [illegible] bulo, [illegible]
0,05 Andiamo al cinema, rubrica
0,20 [illegible] line
0,35 Il sasso nella scarpa, [illegible]
2,40 Speciale spettacolo, rubrica
2,50 News line, linea notizie
3,05 La signora e il fantasma, film
3,35 Sella Vision
4,25 Joe Forrestar, telefilm

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni [illegible]
7,45 News
[illegible] Film
11 — Cartoni animati
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,35 Sanità: parliamone
[illegible] — [illegible] carpet, [illegible] tappeti
19 — [illegible] notizie
20 — News
21 — Okey motori, [illegible], motori
22,15 [illegible] notizie
22,30 Creazioni Grazia, delitti
0,05 Reteazzurra notizie
0,20 Film
1 — Oroscopo
1,25 News
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
[illegible] Notte Shopping

Telefriuli

10 — Promozionali
12 — Starlandia
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
14,05 Promozionali
17 — Starlandia
18 — Superpass, varietà
19,05 Telefriuli [illegible]
19,35 Penne all'arrabbiata, rubrica
20,30 Zitti e Mosca, inform. sportivo
22,30 Telefilm
23 — Telefriuli notte
23,30 Penne all'arrabbiata, rubrica
0,50 Major news
1,20 Scusi, lei ha mai fatto 13?

Telepace

14,15 Preghiera a M[illegible] Stella dell'Evangelizzazione
14,20 Boys and girls, telefilm
14,40 Ikkiusan il piccolo bonzo
15,05 Laurel e Hardy, cartoni animati
15,30 Chiesa in cammino
16 — Il Santo Rosario
16,30 Ikkiusan il piccolo bonzo
16,50 Boys and girls, telefilm
17,15 Le frontiere dell'odio, [illegible]
18,45 Fiordiliuri, rubrica
[illegible] — Orizzonti del regno, rubrica
19,30 Tele Pace notiziario
[illegible] [illegible] il piccolo bonzo, cartoni
20,15 Laurel & Hardy
20,35 Chiesa nel Triveneto, rubrica
21 — La grande barriera, [illegible]
21,30 Il mondo intorno a noi
21,50 Il medico risponde, [illegible]
22 — Tasselli [illegible] vita
22,30 Tele Pace Notiziario

Telemuovo

7,15 Telegiornale, ediz. del mattino
7,50 TG Padova
8,30 Shopping time
9 — I due colonnelli, film
11,10 Re Arthur, telefilm
12,20 L'edicola
12,30 Colorina Wite Love, telenovela
13,30 Gran torcolata
13,40 L'opinione
13,45 Tg veneto flash
13,55 L'edicola, Rassegna stampa
14,30 Match Music, varietà musicale
16 — [illegible] Wite Love, telenovela
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,45 [illegible]atch music, varietà musicale
19,10 L'edicola di Lilio Aldeghieri
19,20 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
19,25 L'opinione, di Mario Zwirner
19,30 Tg Padova
20 — Il Sole 24 Ore, not. econ. fin.
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 TG Verona (edizione sera)
20,50 Gran torcolata, telecomiche
21 — Candidato all'obitorio, film
22,40 Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
22,45 L'opinione
22,50 Telegiornale
23,30 Il Sole 24 Ore, nll. econ. fin.
23,45 Gran torcolata
24 — Calcio in [illegible]
1,30 Telegiornale (replica)
2 — Match Music, musicale

Telequattro

13 — In copertina
13,30 Fatti e commenti
13,40 In copertina
14 — Appello ai lettori
14,05 Appello ai lettori
14,10 Appello ai lettori
14,15 Maria Maria, telenovela
15,05 Incontro stampa
15,15 Cartoni animati
15,30 Andiamo al cinema
15,35 A viva voce, redazionale
16,40 Benny e Cecil, cartoni animati
17 — Salto nel buio, telefilm
17,25 Andiamo al cinema
17,30 L'onore della famiglia, mini serie
18,[illegible] Dibattito generale
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Cartoni animati
20,10 Incontro stampa
20,30 Radici, mini serie
21,15 Speciale magazine
21,40 Speciale magazine
22,05 Appello ai lettori
22,10 Appello ai lettori
22,15 Appello ai lettori
22,30 Amore con interessi, film
22,20 Andiamo al cinema
22,30 Dibattito generale
23,35 La pagina economica
23,40 Fatti e commenti
0,10 Maria [illegible], telenovela

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna [illegible]
8 — Videovetrina
9,55 Speciale Spettacolo
10 — Rassegna stampa
[illegible] Videovetrina
12,45 TCA [illegible] flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio rock, programma musicale
15 — Don [illegible] Castoro, [illegible]
15,25 Videovetrina
17,30 Pantamari, [illegible] animati
18 — [illegible] gitano, [illegible]
[illegible] Tg giovani, informazione
19,15 TCA Notizie
19,40 Angie, telefilm
20,15 L'edicola di Franz e Bepi
20,30 Incontro stampa, dibattito
21 — Trapper John, telefilm
22 — TCA Notizie
[illegible] Progetto salute, r[illegible]
22,55 L'edicola di Franz e Bepi, sketch
[illegible] Videovetrina
2,20 Tca Notizie
2,40 [illegible] Videonotte

RTA T[illegible]

18 — Cartoni animati
18 — Primavera di sole, film
17,30 Il mondo degli animali, doc.
[illegible] — Gli inafferrabili, telefilm
19,15 RTA news
19,45 Incontri con il Vangelo
19,55 [illegible] sogno dell'incredibile, [illegible] film
20,40 Traversata pericolosa, film
22 — Super Dog Black, telefilm
22,30 RTA news
23 — I conquistatori della Siria, film

TV7 Pathé Triveneta

7 — Piccola idea per grandi regali
8,30 Full optional
10 — Medicina alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccola idea per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
15 — Medicina alternativa
17 — [illegible] optional
18,30 Nonsolodonna
19,30 [illegible]
20 — Compra tv
20,30 Medicina alternativa
[illegible] [illegible] occasioni
23,40 Notiziario
22,45 Dimagrire, naturalmente
0,45 Full optional
1,30 Amica Piera
Programmi notturni

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14 — English Square, rubrica
14,30 Chiesa nel mondo, [illegible]
15 — Buon pomeriggio - Rotocalco,
16,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
16,30 Pinocchio, cartoni
17 — Sono innocente, [illegible]
18,30 Antologia del Cairo, varietà
19 — Parchi nazionali più famosi degli Usa
[illegible] Notizie da Nord Est, rubrica
20 — Pinocchio, cartoni animati
20,30 La [illegible] di Kathy [illegible], film
22 — Dibattito sul film
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Chiesa nel Triveneto, rubrica
23,30 Storia degli animali, doc.

TVA - Trento

8,30 Film
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — TVA Expò
11,45 TVA notizie, 1ª edizione
12 — Mediterranea, rubrica
13 — California, telefilm
14 — TVA notizie
14,15 TVA Expò
17 — Starlandia, intrati. per bambini
18 — Superpass, rubrica
19 — TVA notizie sera
19,25 TVA meteo
19,29 TVA sport
19,35 Pianeta previdenza, [illegible]
20,30 Zitti e Mosca, [illegible] sportiva
22,30 TVA notizie notte
23 — TVA sport
23,15 TVA Expò
24 — TVA notizie notte (r)
1,30 Film
3 — TVA notizie notte

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale prima edizione
8 — Commerciali
10 — Angie, telefilm
10,30 Amor gitano, telenovela
11,30 Commerciali
14 — Mademoiselle Annie, cartoni
14,30 Studio Rock
15,30 Il giorno in cui inizio domani, film
16 — Crazy Dance, musicale
[illegible] Commerciali
17 — Night Piper, musicale
17,30 Doreamon, cartoni animati
17,45 Mademoiselle Annie, cartoni
18,15 Doreamon
18,30 Phantaman, cartoni
19 — Tg regionale seconda edizione
19,30 Tg speciali
20 — Commerciali
20,30 Il mago, telefilm
21,30 Tg regionale terza edizione
22 — Le brigate del Tigre, telefilm
23 — Forza mare
23,15 English
23,30 Tg regionale quarta edizione
24 — Film, telefilm e commerciali

TV7

7 — News
7,05 Cartoni animati
8,30 [illegible]
10 — [illegible] [illegible]
11,30 Rubrica pediatrica
12 — Film
13,25 Sanità, parliamone
14 — Cartoni animati
15 — Film
17 — Rubrica pediatrica
18,40 Cartoni animati
20,40 News
[illegible] Film
22,30 News
23 — Film
0,40 News

Telemontina

12 — Starlandia
13 — California, telenovela
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass, varietà
19 — Commerciale
[illegible] Telegiornale
19,45 Spazio l[illegible]
20,15 Telegiornale
20,30 Zitti e Mosca, rubrica sportiva
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23 — 60° minuto, risultati e commenti

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
9,10 Tg sport
[illegible] Monitor, attualità
9,50 Verona in tavola
9,40 [illegible]
10,15 [illegible]
10,45 Sceneggiato
11,10 [illegible]a
11,55 Verona in tavola
12 — Starlandia
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,15 Rubrica
14,45 Tg, 1ª edizione
15 — Crazy dance, rubrica
15,30 Rubrica
17 — Starlandia, rubriche
18 — Superpass
19 — Master, rotocalco economico
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Tg sport
20,30 Zitti e Mosca, rubrica sportiva
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,30 Master, rotocalco economico
23,50 Motor news, rub. d'automobilismo
0,10 Rubrica
0,30 Telegiornale
1 — Tg sport
1,15 Rubrica
1,30 Crazy dance, rubrica
2 — Film

Televenezia Cinquestelle

8,[illegible] Gente oggi motori non stop
9 — [illegible] speciali, redazionale
9,30 Hagen, telefilm
10,20 [illegible] speciali, red.
11,30 Metronews, rubrica
12 — Mediterranea, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Servizi speciali, red.
17 — Starlandia, cartoni animati
18 — La radio in Tv musica italiana
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, red.
20,10 [illegible]
20,30 Zitti e Mosca, rubrica sportiva
22,30 Metronews
22,55 Servizi speciali, redazionale

Telealto Veneto

7 — Skag, telefilm
8 — Cowboy in Africa, telefilm
9 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm
11,50 Guerrino consiglia, [illegible]
12,30 Cowboy in Africa, [illegible]
13,20 Settegiorni magazine
13,30 T.S.D., musica [illegible] giovani
14 — I servizi di Telealto
15 — Heidi, cartoni animati
15 — La gioia di Paola, diretta gioielli
17 — Settegiorni magazine
18,30 Musica e incontri
19 — Settegiorni magazine
19,10 Guerrino consiglia, rubrica
19,15 Veneto [illegible], telegiornale
21,15 Medicina in tv
22,30 Veneto sera, telegiornale
23 — Settegiorni magazine
24 — Veneto [illegible] telegiornale
1 — Agapeli, attualità
2 — Cow boy in Africa, telefilm
3 — T.S.D., musica per giovani
3,30 Skag, telefilm

Serenissima Televisione

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Una piccola città, telefilm. *Il prezzo del successo*
8 — Notizie oggi, 2ª edizione
9,30 Serenissima con te
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — [illegible] grandi [illegible]o di moda
15,30 Gioia e gioielli
16,30 Servizi speciali
[illegible] — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,30 Calciolandia, settimanale
21 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia a [illegible]
23,50 Telegiornale [illegible]
24 — Speciale - [illegible] [illegible] di Serenissima Televisione
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,45 Film no stop

Telesudtirol

4,30 Perry Mason
5,20 Mr. Belvedere
5,45 The Real Ghostbusters
6,15 Buga Bunny
6,45 Familie Feuerstein
7,15 Bezaubernde Jeannie
7,40 Herzbube mit zwei Damen
8,10 Diamonds
9,15 Ab heute sind wir maleelos, Komödie, Usa, 1988
11,10 Unser lautes Heim
11,40 Rosanne
12,10 Tausend Meilen Staub
13,10 Perry Mason [illegible] Tote [illegible] Serienspecial, Usa, 1989
14,55 [illegible]
15,55 Mr. [illegible]
16,25 [illegible] Jeanie
16,55 The Real Gh[illegible]
17,25 Buga Bunny
17,55 Batman
[illegible] Herzbube mit zwei Damen
18,55 Unser lautes Heim
19,15 Südtirol aktuell
[illegible] — Pro 7 Nachrichten
20,15 [illegible] Warwolf Beibt s[illegible] durch, [illegible], Kanada, 1981
21,55 [illegible] [illegible]
22,10 Raven
23,15 Der [illegible], Phantastischer-Film, Usa, 1982
1,05 Jake und McCabe - Durch dick und dünn
1,50 Pro 7 Nachrichten
2 — Local Hero, Komödie, England, 1982
4 — Pro 7 Nachrichten

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Theater, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
9,45 Terror force commando, film
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 L'ispettore Sluay, telefilm
12,45 Phantom, film
14,45 I figli del deserto, film
16,45 Iranian Loom Tappeti
18,45 Documentario
19,45 Cartoni animati
20 — Il Vangelo
20,30 Grande Italia Tv notizie
20,45 The Jaz, film
22,45 Dreams, film
0,45 Le creature di Frankestein, film

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Canis Italia
12,15 Henry & Kip, telefilm
12,45 Mannix, telefilm
13,30 Funny Face, [illegible]
14 — Cartoni animati
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale
20,05 I novellini, telefilm
20,30 Stoghiamoci un po'
22,30 Tg regionale
24 — Mannix, telefilm
1 — Tg regionale
2 — Henry & Kip, telefilm
3 — Crazy Club, musicale
[illegible] Film, [illegible] e commerciali e no alla ?

RTTR

6 — Gli inafferrabili, telefilm
6,30 RTTR shopping
[illegible] Gli inafferrabili, telefilm
10 — RTTR shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,45 Rumbola, telefilm
13,15 RTTR notizie
13,30 RTTR shopping
16 — Pomeriggio con Junior Tv
[illegible] — Woobinda, [illegible]
18,30 RTTR shopping
18,50 Il tabellone, gioco a premi
19,15 RTTR notizie
19,35 RTTR sport
19,45 Telefilm
20,15 [illegible]tis dell'incredibile, d.
21,15 [illegible] dreaming, musicale
22,15 RTTR notizie - RTTR sport
[illegible] RTTR shopping
23,15 Mani insanguinate, film
1 — RTTR notizie

[illegible]

7,00 Tgs rubrica
8 — Proposte
9,[illegible] Telefilm
10,35 Amor gitano, superteleromanza
12 — Proposte
13 — Liscio rock e soul
14 — Samba d'amore, superteleromanza
15 — Proposte
16 — Ciclismo veneto
17 — Vetrinetta
19,30 Giornale veneto
20,15 Scienza dell'occulto
21 — A[illegible] [illegible] rubrica
22,45 Sexy varietà
23,15 Proposte
2 — Consigli

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

---

cantante in un doppio concerto al teatro Toniolo

Con «Morandi Morandi» l'evergreen è a Mestre

MESTRE. Il tour «Morandi Morandi» approda a Mestre: oggi e domani 20 novembre il cantante bolognese si esibirà al teatro Toniolo in un doppio concerto, un'occasione unica e da non perdere per i fans veneti di Gianni Morandi.

Il tour prende il nome dal titolo dell'ultimo album di Morandi che in questa occasione viene affiancato da una giovane band di musicisti di tutto rispetto: Andrea Amati al basso e agli arrangiamenti, Paolo Amati alle tastiere, chitarra, [illegible] e programmazione di computer, Alessandro Owis alle tastiere e al pianoforte, Tony Puija alla chitarra, Ezio Zaccagnini alla batteria e Barbara Cola nei panni della voce solista.

L'ambientazione dello spettacolo ricostruisce una normale piazza di una qualsiasi città metropolitana ma lo spettacolo diventa anche un lungo racconto in cui Morandi e i suoi musicisti giocano fra i ricordi e le canzoni, una trentina in tutto.

I brani del nuovo album ci sono di certo, ma il cantante bolognese, ormai un *evergreen*, non ha voluto dimenticare i vecchi tempi rispolverandoli con canzoni come «Andavo al cento all'ora».

Gianni Morandi

Dopo l'intermezzo con la musica leggera, martedì 23 novembre il Toniolo proporrà un altro appuntamento d'eccezione, questa volta [illegible]n il pianista Alexander Longuich che proporrà musiche di Mozart, Ravel e Schubert.

[m.p.]

la SOFIS E il MARCO POLO FANNO SCALO AD ORIENTE

VENEZIA - TURKMENISTAN UNA NUOVA LINEA "ALL CARGO" CHE HA GIA' TRASPORTATO 500 TONNELLATE DI MERCE.

La Sofis International e l'Aeroporto Marco Polo partner in un'importante iniziativa commerciale che vede lo scalo veneziano punto preferenziale dei collegamenti con l'Est.
Venezia - Turkmenistan un'appuntamento settimanale con aereomobili "all cargo" di grande capacità:
l'*Antonov 26* da 5 tonnellate di carico e l'*Ilyushin 76* da 50 tonnellate.
Gli aereomobili della Turkmenistan Airlines, noleggiati dalla Sofis International di Piacenza, società attiva nei paesi dell'ex Unione Sovietica, garantiscono il trasporto di tutte le merci dirette alla Repubblica Asiatica del Turkmenistan.

Il settore merci della Save S.p.A., la società che gestisce l'aereoporto Marco Polo di Venezia, grazie alle sue moderne attrezzature e all'esperienza dei suoi operatori, garantisce tutte le operazioni di carico delle merci. Materiali per l'edilizia, per l'impiantistica industriale e agricola, arredi per interni, raggiungono puntualmente la Repubblica Asiatica.

Turkmenistan
una lontana realtà in evoluzione.
Sofis e Aereoporto Marco Polo
un'alleanza che accorcia le distanze.

EZ - F421

SOFIS INTERNATIONAL S.R.L. SPEDIZIONI INTERNAZIONALI 29100 PIACENZA VIALE DEI MILLE 3 TEL.: 0523/[illegible] 30175 MARGHERA (VE) VIA DELL'ELETTRICITA' 5 TEL.: 041/[illegible]

VENETO

BELLUNO

Comunale
v. Matteotti
Tel.
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, A. Zanvarlonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei s... la mog... rubare lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' Co...

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. ...
Or.: 16,15/18/19,45/21,45
Ingr. 10.000
Gunmen
di D. Sanlian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un terapista di New York cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e sarminare spietati killer N. V. 1h 40' Avvent.

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Astra
v. Aspetti 97
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma... salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.169
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Mignon
v. Cesare 2
Tel. 875.20.67
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a M...
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1080
Ap.: 17
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875 10.09
Ap.: 17
Ingr. 10.000
Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.650
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di ... Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' ...

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
...
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo ... N. V. 1h 50'

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto
Tel. 542.611
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 10.000
Nata Ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affasci... un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. ... V. 1h 43' Commedia

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una peri... banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Vers. arig.
Or.: 16/20/22,15
Ingr. 7000
Per ... per ...
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' ...

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 5•9.322.
Or: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 1...
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, ... agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.821
...: 17/18,40/22,15
L. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Hesperia
p. Crispi 9
Tel. 542.207
Or.: 17,20/19,45/22,15
L. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' ...

Piccolo ...
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/22
Ingr. 10.000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rottura e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il ... misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.26.201
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
L. 10.000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Olimpia d'Essai
... Marco 1094
... 520.54.39
...: 17/19/21,15
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Or.
15,30/17,20/19,30/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.05.22
Ap.: 15/17,20/19,40/22
L. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' ...

MESTRE

...
v.le San Marco
Tel. 531.7888
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima ...
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ... quota contro una pericolosa banda ... terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
v. Del Popolo 50
Tel. 986.722
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 535.1855
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Heimat 2 - Il matrimonio
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Krausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '66 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 998.664
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Palazzo II
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: ...
Ingr. 7000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' ...

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 7000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo ... Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.07.22
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
... M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corallo
v. 4 Spade 19
... 595.990. Or.:
15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, ... Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' ...

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Nata Ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' ...

Filarm...
v. Roma 9
Tel. 596.826
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 584.706
Ap.: 16/18/20/22.15
Ingr. 10.000
Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. ... 40' Romantico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. ...:
17/18,40/20,20/22.15
...

...
v. Sebastino 2
Tel. 913.591
Ingr. 10.000
Rassegna cinema africano

Rivoli
p. Bra
Tel. 500.855. Or.: 14,30
16,40/18,35/20,30/22,30
Ingr. ...
Misterioso omicidio a M...
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in ... luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. ... 40' Giallo comico

VICENZA

Ariecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.145
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova ... stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16,30/18,20/22,15
Ingr. 10.000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di ... mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Italia
c. Palladio Vecchio 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon
v. Gorghi
Tel. 543.492
Ap.: 16. Solo oggi
Ingr. 10.000
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Palladio
v.le Verdi 5
Tel. 321.420. Or.: 16,30
18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
...so omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17/18,40/22,15
...

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.326
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' ...

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Ap.: 17
Ingr. 10.000
...sa omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. ...
Or.: ...20/22
Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro ... newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per ... luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

... A. Moro
Cordenone
Tel. 932.725
Or.: 21
SALA RISERVATA

Zero-Sala ...
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: 19.30/22
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una ...
Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

PORDENONE

Zero - ... ...
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
...: 20/22
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra ... dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

Ritz
Cordenone - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Dave
... *I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212
Ap.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' ...

UDINE

...
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Capitol
... Volontari della ...
Tel. 45.4266
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Cristallo
p.le Colle
Tel. 501.258
... luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 19/22
RIPOSO. Domani: **La Belle ...**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ... quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato ... N. V. 2h 12' Thriller

TRIESTE

Ariston
v. Cesare 14
Tel. 304.222
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 737.300
Or.: 17,30/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' ...

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 766.159
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
Insomnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione ... pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 638.495. Or.:
16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Nata Ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.:
16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Super Mario Bros
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantascientico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 16/18/20,05/22,10
Ingr. 10.000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' Dramm.

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30
18,20/20,15/22.15
Ingr. ...
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Arnaz, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricattatore ma la cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' Commedia

...
v. Muratti 2
... 767.300
...: 16,30/19,15/22
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 976.864.
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna ... i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Cliffhanger - ...da
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 19
Ingr. ...
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. D'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fantaventura

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 929.002
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 1...
Ingr. 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi N. V. 1h 52' Avventuroso

...
c. ... 35
Tel. 915.389
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Per amore solo per amore
... Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, ... a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

TEATRI

...

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Oggi e domani ore 21 Gianni Morandi in concerto. 1-5 dicembre **Carlo** ... ... Simoni. Regia di G. Emiliani.
CENTRO CIVICO ...
DO. 22 novembre ... 20,30 **Irio De Paulo** in concerto.
LA ... Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. 20 novembre **Mosè** musiche ... G. Rossini. Orchestra e coro ... teatro la Fenice. Repliche ... vembre e 2 dicembre
... San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 26 novembre, ore 20,30 **Il raggiratore** di C. Goldoni.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
... **NUOVE** Cannaregio 5013, tel. (041) 522.44.98.
TEATRO CORSO corso del Popolo 30, telefono 972615, 10 gennaio ... 21 **Victor Victoria** con ... Massimini.

PADOVA
... **AI COLLI.** Oggi ore 16 **La regina in berlina** di ... Tofane.
TEATRO PIO ... 20 dicembre ore 21 **John Surman in concerto.**
TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 876.03.39. 6-10 dicembre ... ... **Lisia** regia ... A. Giovanpietro.
... **POLLINI** ... Cassan. 23 novembre ... ... duo di violino e pianoforte, **Viktoria Mullova e Bruno Canino.**
...
... piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Oggi ore 20,30 ... **sonnambula** ... V. Bellini.

TREVISO
... del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. 26/11 anteprima Giovani **Rigoletto** ... G. Verdi. Dirige Peter Maag.
...
TEATRO ... telefono 0444-32.19.09.
LA ... via Pio X 5, telefono 0444-521.711. 21 nov. ore 17 **Il gioco delle quattro stagioni**, di T. Conte.
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono ... (0444) 323.761.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. 27 novembre ore ... **Dialogo** di E. Sanguineti regia di M. Solari.
... ... 9 dicembre ore 21 P. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio al pianoforte. ... Musiche di Krenek e Britten.
PALASP... ... 20 ore 21 **Angelo Branduardi** in ...
...
ARENA piazza Bra, telefono (045) 800.5151.
TEATRO AURORA Borgo Venezia ... novembre ore 20,30 **Sior Todero Brontolon** ... C. Goldoni, regia ... Persi.
... via Roma 3/A, telefono (045) ...
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. Oggi ore ... **Mogli, figli e ...anti** di S. Guitry con A. Lionello.
... ... 1 dicembre ... 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.
...
POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 16 e 20,30 **Coriolano** di W. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.
... ... Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.616. Stag. Sinfonica d'Autunno ... Oggi ... 20,30 concerto del violinista **Stefano Furini**. Musiche di L. Van Beethoven.
LA CONTRADA via ... Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Ore 16,30 **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e ... Faraguna. Repliche fino al 19/11.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via ... 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
CENTRO ... domani ore 21 spettacolo di danza **In tevere.** Regia e coreografia di Anna Sagna, musiche di E. ...lle.
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503. ... novembre **Vuoti a rendere** di M. Costanzo, con F. Valeri e P. Ferrari.
CENTRO CULTURALE A. MORO Cordenone, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore ... **Il berretto a sonagli** di Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE
TEATRO CONTATTO (Palamo... Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo). ... (0432) 504.765 o 508.879. Oggi ore 20, **La notte poco prima della tempesta**, ... B. ... Kolles. Repliche fi... al 21 novembre.
PALASPORT ... Stagione sinfonica Teatro Verdi Trieste. ... novembre ... 21 concerto del violinista **Stefano Furini** ... cha di L. Van Beethoven.
CASTELLO DI UDINE Salone del Parlamento 23 novembre ore 21 Orchestra da Camera della Radiotelevisione di Lubiana in concerto. Dirige ... Feruglio.
...
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. ...gi ore 20,45 ...ze di morte ... A. Strindberg regia di A. Calenda con A. Proclamer e G. Ferzetti.

BOLZANO
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. 23-28 novembre **Coriolano** di W. Shakespeare, regia di R. Guicciardini.

TEATRI

BOLOGNA

COMUNALE. Stagione d'opera. 27/11, ore 15,30, **Tritico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra (salvo comunale, dir. R. Chailly. Repliche 30/11, 2-5-7-9-12-15 dicembre.

TEATRO DUSE. Fino a domenica **Sottosopra** con la Franiela Dela.

TEATRO TESTONI-INTERACTION. Ore 21, **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, con V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. 1ª nazionale. Repliche fino al 5 dicembre. Lunedì ore 21 concerto Bracco Di Graci.

TEATRO GENUS. v. Libia 59, tel. 344.772. Domani e domenica: **Pacchi di bagki**, con M. Bafail e P. Pavese.

TEATRI DI VITA. v. del Pratellango, 7, tel. 519.5777. 26-28 novembre, **Celeri** concerto di danza e musica contemporanea, con Enrica Palmieri e Luca Spagnoletti.

TEATRO DELLE MOLINE. Molino 1, tel. 235 288. Domani e domenica, ore 21, **Piernanna soundmachine** di e con D Trambusti

TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con A. Baviera.

TEATRO SALA EUROPA. p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Fino a domenica. **Se un giorno all'improvviso** con Gino Bramieri. 29/11 concerto **Pino Daniele**.

BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Lunedì ore 18, incontro con Patrick Perrinder, **The land of no news**

AULA ABBIDALE DI SANTA LUCIA. via Castiglione 36. Rassegna **I concerti del Filarmonico** domenica ore 17,30, dir. Rodolfo Bonucci, pianista R. Cappello, musiche di Beethoven e Susoni

CANTINA BENTIVOGLIO. Dal martedì al sabato ore 22 Intrattenimento jazz, domenica aperitivo cabaret, lunedì chiuso. 30 novembre, concerto **Lee Konitz-Peggy Stern**.

SALA BOSSI. p. Rossini 2. Domani, ore 21, concerto **Fabrizio Festa**, pianoforte. Musiche di Bach e Granados.

PARCO NORD. Hangar ore 22 **Kompagnia**, a cura della redazione di Cuore. Domani concerto **Funny Company** + discoteca. Martedì concerto **Marietta Nava**

RUDRIO

TEATRO CONSORZIALE. Oggi e domani **Qualcuno volò sul nido del cuculo**, di D. Wasserman, compagnia Teatro di Canto, regia Ennio Esposito.

CALDERARA DI RENO

TEATRO RENO. Domani ore 21 Giorgio Comaschi in **L'uomo dei lupini**.

CARPI

TEATRO COMUNALE. Il concerto di Uto Ughi è rinviato per indisposizione del maestro. 25-28 novembre, **Victor Victoria**, di R. Schunzel, con Sandro Massimini e Flavia Fortunato.

TEATRO NUOVO EDEN. Riposo

CASALECCHIO DI RENO

TEATRO COMUNALE. Domani, ore 21, spettacolo **Balletto nazionale Costa d'Avorio**

NUOVO PALASPORT. 28 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.

CASTELFRANCO

TEATRO ODEA. Domenica, **Riccardo III** di Shakespeare, regia M. Martone, con R. Carpentieri.

CENTO

TEATRO BORGATTI. Domani ore 21 **La locandiera** di Goldoni, con C. Simoni e P. Milani

CESENA

CINEMA S. AGOSTINO. Riposo

CESENATICO

TEATRO COMUNALE. Ore 21 **Vuoti a rendere**, con P. Ferrari e V. Valeri. 9-10 dicembre, R. Valtorta e M. Sannoner in **Desideri sotto gli elmi**. Prima nazionale.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. 4 dicembre, Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio.**

FERRARA

TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Una disperata vitalità**, recital di Laura Betti su testi poetici di Pier Paolo Pasolini.

FORLI'

TEATRO ASTRA. Fino a domenica: **Troilo e Cressida**, di Shakespeare, regia di G. Cobelli.

TEATRO DELL'ARCA. Domenica, ore 16, **I tre porcellini**. 3 dicembre, ore 21, **Donna di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.

PALAFIERA. 30 novembre concerto **Eros Ramazzotti**.

LA VECCHIA STAZIONE. Ore 22 concerto **Hugh Boolan**.

IMOLA

TEATRO COMUNALE. Domenica concerto duo Viktoria Mullova violino, Bruno Canino pianoforte. Musiche di Bach e Prokofiev.

CAP CREUS. Ore 22 concerto **Mother Earth e Corduroy**. 26 novembre concerto **Guru's Jazzmatazz**.

LONGIANO

TEATRO PETRELLA. Domenica, ore 16, **I concerti del te**, Paola Bruni pianoforte. Musiche di Ravel, Satie, Fauré e Debussy.

LUGO

TEATRO ROSSINI. Stagione lirica, domani ore 21 **Le astuzie femminili** di Cimarosa. **Mozart e Salieri** di Rimskij-Korsakov, orchestra Toscanini, dir. Herbert Handt. Int.: Valeria Basano, Graziano Di Cesare e Ezio Poldori. Replica domenica.

MODENA

TEATRO COMUNALE. Ore 21, concerto Muenchner Rundfunkorchestra, dir. Roberto Abbado. Musiche di Pergolesi (Stabat Mater) e Stravinski (Pulcinella).

S. GEMINIANO. Riposo.

TEATRO MICHELANGELO. Da lunedì a sabato, **Sto ristrutturando** di e con Gloria Dix.

NONANTOLA

VOX. 25/11 concerto **Gianna Nannini**.

PARMA

TEATRO AL PARCO. Oggi e domani, ore 21, **Se** liberamente tratto da «Dr. Jekyll e Mister Hyde» di Stevenson. Prima nazionale. Domenica, ore 15, Teatro delle Briciole in **Viaggio illustrato**.

TEATRO DUE. Fino a domenica, **Totò principe di Danimarca**, di e con Leo De Berardinis

NUOVO **Notte**, Ore 21, **La notte di Nelda Yoole** di P. Kavenson, con Anna Manzamauto.

PIACENZA

MUNICIPALE. Domani, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica Emilia-Romagna**, dir. M. Benini, flautista G. Zanoni. Musiche di Rossini e Schubert.

RAVENNA

TEATRO ALIGHIERI. 23-27 novembre, **Zitti tutti** con Ivano Marescotti, regia di Marco Martinelli. Prima nazionale

TEATRO ASTORIA. 16 dicembre concerto **Pino Daniele**.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. Martedì concerto **I Virtuosi di Mosca**, musiche di Elgar, Mozart, Schnittke e Sostakovic. 4 dicembre concerto Pino Daniele

PALASPORT. Ore 21 concerto **Raf**

REPUBBLICA DI S. MARINO

TEATRO TITANO. Lunedì ore 21 concerto Misha Maisky, violoncello. Musiche di Bach. 28 novembre, **Terapia di gruppo** di C. Durang, con Alessandra Panelli, regia Patrick Rossi Gastaldi.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. 26-28 novembre, R. Girone e V. Zivy in **Ti-Jean e i suoi fratelli**, commedia musicale di Derek Walcott.

SASSUOLO

TEATRO BAN FRANCESCO. Martedì, Aldo, Giovanni e Giacomo in **Recital**.

BOLOGNA

Admiral
v. S. [illegible]
Or.: fer. 20,15/22,30
[illegible] e fest.: 15,15/18,15
20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano [illegible]
v. S. Felice 52
Tel. 555.127. Rid Agis
[illegible]: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo
v. XII Aprile 8
Or.: fer. 20; fest. 16
(ult. [illegible]. 22,30)
[illegible]. Agis e [illegible]
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Arcobaleno 1
p. Re Enzo 1/d
[illegible]. 235.227. Or.: [illegible]
e fest. 14/16/18,10/20,20
22,30. Rid. Agis
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Arcobaleno 2
v. Rizzoli 3
Tel. 265.628
Or.: fer. e fest. 14,30/16,30
16,30/20,30/22,30. Rid. Agis
[illegible]steriosa omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino
v. Luna 57 Tel. 522.265
Or.: fer. e fest. 15
16,50/18,40/20,30/22,30
(sab. ult. spett. 0,30)
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1
v. Milazzo 1. Rid. Agis
Tel. 249 268. Or.: fer. 16,30
(ult. 22,30); fest. 14,30
(ult. 22,30); sab. ult. 0,30
[illegible]nnis la minaccia
di N. Castle, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2
v. Indipendenza 7. Rid. Agis
Tel. 24930. Or.: fer. 16,30
(ult. 22,30); fest. 14,30
(ult. 22,30); sab. ult. 0,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione [illegible] pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol 3
v. Milazzo 1. T. 249.268
Or.: fer. [illegible]
18,10/20,20/22,30
sab. ult. spett. [illegible]
Per legittima a[illegible]
di S. Lumet, con R. De Niro, D. Johnson, S. Lang (Usa '92) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione
piazza P. Castiglione 3
Or.: 20/22,30
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello ricove in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per farne d[illegible]. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 15' **Commedia**

Corallo [illegible]
v. Sardegna 15. Tel. 542.701
Or.: fer. 20; fest. 15
(ult. spett. 22,30)
Riduzioni
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, [illegible] di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: fer. e fest. 15,30
17,45/20,15/22,30. Rid. Agis
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]
— L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
v. Lincoln 3. Tel. 540.145
Or.: fer. 20,20/22,30
sab. e fest. 16/18,10
20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h[illegible] **Commedia**

Fulgor
v. Montegrappa 2. T. 231.325
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30
22,30; sab. e fest. 15/16,50
16,45/20,30/22,30. Rid. Agis
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo.
Fino ad esaurimento in omaggio il portachiavi del film **Commedia**

Giardino
v. Oriani 37/2
Tel. 343.441
Or.: 20,30/22,30; sab. e fest.
15 (ult. 22,30). Rid. Agis
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Imperiale
v. Indipendenza 5
Tel. 223.73. Or.: fer. 17/20
22,45; fest. 14,15/17
20/22,45. Rid. Agis
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Italia Nuovo
v. M.E. Lepido 222
Tel. 401.357
[illegible]: 20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

Jolly
v. Marconi 14
Tel. [illegible]. Or.: fer. [illegible]
15.30/17,50/20,10/22,30
Rid. Agis
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]
v. Monari 3 (cupola spr.)
Tel. 226.804. Fer. e [illegible]
15,30/16,30/20,30/22,30
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questo premesse, saranno molte N. V. 1h 30' [illegible]

Marconi
v. Saffi 56. Tel. 649.2374
Or.: 20/22,30
sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30)
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 06' **Drammatico**

Medica Palace
v. Montegrappa 9
Tel. 232.901
[illegible]: fer. e fest. 16/18,10
20,15/22,30; sab. ult. 0,30
Occhi di serpente (Snake Eyes)
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un reggae in cui gira un film sulle fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 48' **Thriller**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
T. 265.901. Or.: fer. e fest.
15/17,30/20/22,30
Soap. entrata di favore
Soi Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible]
v. Ventisette 30. T. 341.821
Fer.: 16/22,30; sab. e fest.:
14/16/18,10/20,20/22,30
Rid. Agis
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] 1
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Feriali e festivi:
16/18,10/20,20/22,30
[illegible]ta ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'ambiente mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' ingenua riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible] 2
[illegible]21. Tel. 331.506
Fer. e fest.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Sei
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
Ore 16/16,40: **Tom e Jerry - Il film.**
Ore 18,30/22: **America oggi.**

[illegible] Splendor
v. Nosadella 51. T 331.099
Fer.: 17/18,50/22,30; fest.:
14,20/17,05/19,50/22,30
Rid. Giovani
Il socio (The firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Odeon Sala [illegible]
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 16,30/18,30/20,30
22,30; fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] [illegible]
p. Mascarella 3. Tel. 227.916
Or.: fer. 16/18,10/20,20
22,30; fest. 14,30/16,30
18,30/20,30/22,30
Molto rumore per [illegible]
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

BOLOGNA

Odeon Sala C
v. Mascarella 3. T. 227.916
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin,.. N. V. 1h40' **Commedia**

Olimpia
v. A. Costa 98. 1ª visione
Fer. 20,30/22,30; sab. e fest.
15/16,50/18,40/20,30/22,30
(sab. ult. [illegible]. 0,30)
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] [illegible] 1
v. Rialto 19
Tel. 227.926
Or.: fer. [illegible]. 15/18,45
18,40/20,40/22,45
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che scambiano l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Rialto Studio 2
v. Rialto [illegible]
Tel. 227.926
Or.: fer. e fest. 15/18,50
18,40/20,30/22,30. Rid. Agis
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] [illegible]sai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30
fest. 16/17,30/19
20,45/22,30
Tango
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele aprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Smeraldo
v. Toscana 126
Or.: fer. 20,10/22,35
sab. e fest. 15,05/17,35
20,10/22,35. 1ª visione
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellerà[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaavventura**

Tiffany [illegible]sai
P. Saragozza 5. Tel. 555.253
Fer. 20,30/22,30. Rid. Agis
sab. e fest. 16,30 (ult. spett.
22,30). Festival di Cannes '93
Piovono pietre
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlison (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible]
[illegible]lano
v. Guinizelli [illegible]
Tel. 3457
Or.: 14 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Or.: 14 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Alba
v. Arcoveggio 3
Tel. 352.908
Or.: 20/22,30
Pomodori verdi [illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda dalla ragazze libera, ribelle, forse un po' assassina, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

Galliera
v. Matteotti 25
Tel. 372.408
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Rid. Agis
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 18 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

Perla
v. S. Donato 34
Tel. 2412.
Or.: 20/22,30
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tivoli
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or.: 20/22,30
Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]
Lumière
v. Pratexiate 55/A
Tel. 523.539
Ore 18: **Jona che visse nella balena**, di Roberto Faenza. Ore 18 **Lanterne rosse**, di Zhang Yimou. Ore 20,20 **L'assassino sterminatore**, di Luis Bunuel. Ore 22,30 **Fidelì**, di Hal Hartley.

[illegible]
Continental
Or.: fer. e fest. 15
(ult. spett. 22,30)
Maurizia... multiorsi

Minerva
Or.: fer. e fest. 15
(ult. spett. 22,30)
La calda moglie erotica... Lo voglio

[illegible]

LUNEDI': ADRIANO, [illegible] 1, ARCOBALENO 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, [illegible] ZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.

[illegible] TUTTE LE SALE.

MERCOLEDI': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.

GIOVEDI' e [illegible]': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra
Viale Osservanza 190
Tel. 22.317
[illegible]:
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. [illegible] Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Capitol
Via Ravennate 2884
Tel. 383.485
Or.: fer. 20/22,30
fest. 14,30/22,30
L'uomo senza [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. [illegible]. M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' **Drammatico**

Eliseo 1
Viale Carducci
Tel. 21.520
Or.: fer. 20/22,45;
fest. 14,15/22,45
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo 2
Viale Carducci
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/22,30
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Mathau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly
[illegible] Lugaresi [illegible]
Tel. 331.504
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
Palle [illegible] canna
di G. Quinzano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

[illegible] Bartolo
Via Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.095
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Verdi
Via Sostegni 7
Tel. 21.069
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 16; ult. 22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] luce [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] Biagio
Via Aldini 24
Tel. 24.762
SALA 1: ore 16 **Un cuore in inverno**, versione originale francese; ore 20,30 e 22,30 **Caro diario**.
SALA 2: ore 21 **Fuoco carmina con me**.

FERRARA

Alexander
Via F. Bosio 77. T. 93.300
Or.: fer. 20 sab. 16
fest. 15 ult. 22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Apollo 1
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 19,30/22,30
fest. 14/16,50/19,40/22,30
[illegible]za tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare [illegible] avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. [illegible]. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo 2
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20; fest. [illegible]
ult. spett. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Apollo 3
Via Mair 69/p
Tel. 762.002
Or.: fer. 20
sab. e fest. 15
ult. spett. 22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà [illegible] un ricevitore ma il cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Diana
Or.: 15; ult. 22,30
Vietato 18
Film per [illegible]

Embassy
Corso Porta Po 117
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Manzoni
Via Mortara 173. T. 209.961
Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon
Porta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
[illegible]: 15; ult. 22,30
Una zia... molto disponibile

Ristori
Via Turco 8 T. [illegible]
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Rivoli
v. Boccaleone 20. T. 208.580
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 15 ult. spett. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. [illegible]
Via Tazzoli 11
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Thiet (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra [illegible] vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Sala Boldini
Ingresso gratuito
Ore 21,30
Blow up

S. Spirito
Via Resistenza 7
Tel. 200.191
[illegible]

FORLI'

Alexander
Viale Roma 285
Tel. 760.684. Or.: fer.
20,30/22,30; fest. 14,30
(ult. 22,30); sab. ult. 0,40
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' [illegible]

Apollo [illegible]
Via Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,30/22,30
sab. 16,30 (ult. 22,30)
fest. 14,30 (ult. 22,30)
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Apollo [illegible]
Via Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20/22,30
sab. 15,30/17,45/20,22,30
fest. 14,30/17,30/20/22,30
Soi Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston
Via Tovere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. 20/22,45
fest. 14,15 (ult. 22,45)
Ingr. 8000
Il socio (The Firm)
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Astoria
Via Ricotti 8
Tel. 63.417
Or.: fer. 20; sab. 18
fest. 15 (ult. 22,30)
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Esperia
Via T. Arquati 4. Tel. 25.317
Or.: fer. 20; fest. 15
(ult. spett. 22,30)
Una zia... molto disponibile

Sacher
Viale Appennino 857
Tel. 66

IMOLA

Astoria
Or.: 20,10/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Centrale
Via Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: fer. 20,15
fest. 15,30 (ult. 22,30)
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Cristallo
Via Appia 30. T. 23.033
Or.: fer. 20,15/22,30
15,30/22,30
fest. 14/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly
Via Troni
22,794
per adulti

Misterioso omicidio a Manhattan
Via Aldrovandi 27
Tel. 23.582. Or.: 20/22,30
Fest.: 15,30/ult. 22,30
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

MODENA

Adriano
Via Solmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Una sfrenata donna in
con Miss Pomodoro. Regia Dudy Stil. V.M. 18

Astra
Via Raimondo
Chiusi:
fer. 16,30/19,30/22,30
fest. 14/18,50/18,40/22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Capitol
Via Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
P solo per
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45'

Cavour
Or.: fer. 20/22,30
15/17,30/20/22,30
Eddy e il del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Embassy
Vicolo Albergo 6
Tel. 225.187
Or.: 20,30/22,30
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nart, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e farne scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Filmstudio
Or.: 20,30/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol
Via Ghirarda 10
Tel. 223.192. Or.: 18,30
Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30; sab. ult. 0,30
Amore interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anver, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riscatto ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Michelangelo
Via Giardini 257
Tel. 343.682
Or. 20,15/22,30

Odeon
Piazza Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia
Via Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: fer e fest.: 15
17,30/20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe
Piazzale Bruni
Tel 243.381
Or.: fer e fest. 16/18,10
20,20/22,30
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Raffaello
Via Formigina 390
Tel. 357.502
Or. fer. e fest.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dell'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Splendor
Via Modonella 8
Tel. 222.273
Pomeriggio: **Tom e Jerry.**
Sera: **Cliffhanger.**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C
Tel. 233.216
Or.: 20/22.30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astra
Piazzale Volta
Tel. 582.178
Or.: 20,35/22,30
Fest. 15 (ult. 22,30)
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra ma-, ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/c
Tel. 33.218
Or.: 20,30/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anver, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riscatto ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1
T. 237.525
Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Lux Sala 2
Piazzale Bernieri 1
Tel. 37.525
Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Orfeo
Via Oberdan 5
T. 230.203. Or.: 20/22,40
fest. 17,15/20/22,40
Senza tre
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thri**

Piccolo Te
Borgo della Trinità 5
T. 285.309. Or.: 20/22,30
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Trento
Via Trento 4. T. 771.205
Or.: 20,30/22,45
16,30/18/20,30/22,45
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CASALECCHIO DI RENO

I ritmi del balletto
Lo spettacolo del Balletto nazionale della d'Avorio formato da 18 danzatori e da tre musicisti, aprirà domani (ore 21) la nuova stagione del Teatro Comunale. Lo spettacolo con le coreografie di Rufin Zigle ispirato alle 63 etnie che convivono nel Paese africano spazia, attraverso un ritmo incalzante, dalle danze di guerra alle cerimonie di incoronazione dei re, fino ai riti propiziatori per chiedere il perdono di Dio. In Costa d'Avorio, come in molti Paesi africani, la musica e la danza sono le espressioni più alte dell'arte e della cultura ed accompagnano il ciclo della vita quotidiana dei singoli e della collettività. E dai passi di danza e dalle variazioni di ritmo (il balafon e i tam tam suonati dai musicisti), si riconoe si differenziano le varie etnie

PARMA

Roma
V. Tanaro 5. Tel. 230.028
Or.: fer. 20,30/22,30
In. (ult. 22,30)
Pomeriggio: **Tom e Jerry - Il film.**
Sera: **Cliffhanger.**

Verdi Sala 1
Via Paciaudi 10
Tel. 230.476
Fer. e fest.: 20,20/22,30
Per amore per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Verdi Sala 2
Paciaudi 10
Tel. 230.476
20.10/22,30
L'uomo volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 79
Tel. 24.855. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
centro
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso
Corso V. Emanuele II 61
Tel. 21.885
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
Per e, solo per
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49
Tel. 334.175
Or.: 20,10/22,30
Ingr. 10.000
Dave - per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Piazza
Largo Matteotti 15
Tel. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Ingr. 10
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Via S. Sira 7
Tel. 25.840
Or.: 15/22,30
Pomeriggio: **Tom e Jerry - Il film.**
Sera: **Cliffhanger.**

President
Via Mantredi 30 T. 4582.154
Or.: fer. 17,15/20/22,45
14,30/17,15/22,45
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la na scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Roma
Via Cepra 10
Tel. 21.328
per adulti

Misterioso omicidio a Manhattan
Via S. Sisto 7. Tel. 25.840
Or.: 15/17,30/21,15
(vers. originale)
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **comico**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8
39.797
15; ult. 22,30
Film per adulti

Astoria
Via Trieste 233
Tel. 421.026
20/22,30
Fest. 14,15/17/20/22,45
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, B. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol
Via Salara 36
Tel. 218.231
Or.: fer. 20/22,30
Fest. 15/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Jolly
Via R. Serra 83
64.691
Or.: 20/22.30
Fest. 15/17,30/20/22,30
Per amore solo per a
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19
Tel. 30267
Or.: fer. 20/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Moderno
Piazza Baracca 3
Tel. 37.306
Or.: fer. 20/22,30;
fest. 15; ultimo 22,30
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 06'

Roma
Via Blaso 19
Tel. 212.221
20/22,30
fest. 15; ultimo 22,30
con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anver, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riscatto ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35'

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi 12
Tel.
14,30/22,20
Insonnia d'amore
di N. Ephron, T. Hanks, M. Ryan, R. Meilnger (Usa '93) — Alla vigilia Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Alexander 1
Via M.S. Pietro 51
Tel.
Or.: fer. 20
14,30/22.20
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, dorsolano N. V. 1h 34' **Comico**

Alexander 2
Via M. S. Pietro
Tel.
Or.: fer.
fest. 14,30/22,20
Per solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

1
Via S. Rocco 6
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
fest. (ult. 22,30)
tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

2
Via S.
Tel. 436.657
Or.: fer. 20
st. 16/22,20
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Bolardo
Via S. Rocco 1/b
435.782. Or.: fer. 20
fest. 15/22,20
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Capitol
Via Zandonai 2
Tel. 74.247. fer.
15 (ult. 22,30)
Cinestudio
SALA RISERVATA

Cristallo
Via F. Baracca 2
Tel. 45.373
Or.: fer. 19,50
fest. 14,30 ult. 2
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimone di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm.**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17
Tel.
Or.: fer. 20/22,20
fest.: 15,10 ult. 22,20
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista mercato americano N. V. 2h 12'

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b
Tel. 438.289
Or.: fer. 20
fest. 14,30 ult. 22,20
rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 8
Tel. 555.113
Or.: 20,30/22,30
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci : viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07'

Olimpia
Via Tassoni
Tel 282.664
20,30; fest: 15 (ult. 22,15)
Film rassegna
Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alla sua cattedra di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e versi marziani N. V. 1h
Biografico

Verdi
Via Em. dell'Ospizio 66/b
Tel. 558.159
Or.: fer. 20/22,35
fest. 14,20. ult. 22,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35'

RIMINI

Apollo
Via Magellano
Tel. 770.667
Or.: fer. 19,30/22,30
fest. 14; ult. 22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15
Tel. 770.667
Or.: fer. 20
fest. 14,30
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

1
Via Europa 19
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Misterioso omicidio a
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astoria
Via Europa 18
Tel. 772.063
Or.: fer. 20,15/22,30
fest. 14
Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52'

Fulgor
Corso d'Augusto 184
Tel. 25.833
Or.: fer.
Per amore solo per tre
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, a vivere in castità a fianco di Maria, di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Metropol
Corso d'Augusto 20
Tel. 27.849. Or.: fer. 16
fest. 14,30
Ingr. 10.000
Il gusto in

Miramare
Via Oliveti 85
372.293
anali a domicilio

Modernissimo
Gambalunga 21
Tel. 24.576
Or.: fer. 20
fest. 14,30
ve - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

S. Agostino
Via Cairoli 36
Tel.
Or.: feriali 20
festivi 14,30
El Mariachi
di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt '92) — musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: di una banda, e finisce nei guai. N. V. 1h 20'

Sol Levante
Via Roma 70
Tel. 21.900
Or.: 20.15/22,30;
fest. 15; ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'
Thriller

Supercinema
Corso d'Augusto 181
Tel 26.630
Or.: fer. 20/22.30
fest. 14,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi in un paese N. V. 1h 56'
Drammatico

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Jurassic Park
ALFONSINE
GULLIVER: Boxing Helena
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Riposo
DORIA: Per amore solo per
ASTRA: Sud
Levante
ARGENTINA: Film per
BORGO DI TARO
CRISTALLO: D
: Per per amore
CA' DE' FABBRI
: Il
CAPITOL: L'uomo volto
CORSO: Sala riservata
rumore per nulla
70: Sud
NUOVO ROMA: selvaggio
Jona nella
ASTRA: riposo
JOLLY: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: Silver
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Sommersby
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON 1: L'uomo volto
ARISTON 2: Senza tregua
LAVATOIO: Sol Levante
ASTRA: L'età dell'innocenza
Sol Levante
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: Il socio
CODIGORO
ARENA: Silver
COPPARO
ARCOBALENO: L'età dell'innocenza
Riposo
: Un giorno ordinaria follia
Eddy e la banda del sole luminoso
SARTI: L'uomo senza volto
ITALIA: Levante
riposo
FIDENZA
Sol Levante
CRISTALLO: Dave
EMILIA
CORSO: Il socio
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
NAGLIATI: Ore 21 Giochi d'adulti
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Jurassic Park
GRANAROLO
ITALIA: riposo
GUASTALLA
CENTRALE: Sol Levante
LAGARO
VITTORIA: Dragon - La di Bruce Lee
DUCALE A: Senza tregua
DUCALE Levante
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Sol Levante
GIARDINO: L'uomo senza volto
VENTURINI: tregua
: Addio mia bina
NUOVO: Jurassic
NUOVO: Film per adulti
CAPITOL: L'uomo volto
SUPERCINEMA:
MISANO ADRIATICO
ASTRA: riposo
MONTECCHIO
ZACCONI: Cliffhanger
PAVULLO
GIARDINI: Cliffhanger
Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Sol Levante
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Jurassic Park
PUIANELLO
EDEN: riposo
REPUBBLICA DI
TURISMO: Benny e Joon
NUOVO: riposo
PENNAROSSA: riposo
DUCALE: ore 21,15: Cliffhanger
ODEON: Sol Levante
RI TERME
Gli Aristogatti
REDUCI: ore Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Cliffhanger
GIADA: Sol Levante
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Dolce Emma cara Bo-
S. NICOLO' ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. PIERO BAGNO
RITZ: riposo
ITALIA: ore 21 Il socio
S. PIETRO IN VI
Gli occhi delitto
The vanishing (Scomparsa)
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
CARANI: L'uomo senza volto
S. FRANCESCO: Il socio
SUL PANARO
BRISTOL: Spettacolo teatrale
SESTOLA
BELVEDERE: riposo
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Cliffhanger

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Baladda, 45 — Tel. 659.674 — Or.: 16, — 20,30/22,30. Lire 8000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sandy (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Capitol — Via Roma, 167 — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire —
Per amore solo per — ore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30 — 20,30/22,30. Lire 8000
— omicidio a — — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

— Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, — Whalton (Usa '93)* — L'amicizia — un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scalano contrasti e vicoli sospetti — un passo N. V. 1h — —

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.928 — Or.: 16,20/19,10/22 — Lire 8000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. — V. 2h 35' —

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22. — Ingresso con tessera
— — *di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Nuti, G. Alberti (Italia '93)* — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,10/18,10 — . Lire 8000
— — Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' — Dramm.

— Colonna — Corso V. — Tel. 239.369. — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000/3000
Prima Rassegna Cinematografica Argentina *Alambrado*. Regia di Marco Bechis. **400 volta Jujuy**. Regia di Miguel Pereira.

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.479 — Or.: 20,30. Lire 200.000 — 50.000/35.000/10.000
—

TEATRI

CAGLIARI

— — Via — Pineta, 208 — Tel. 301.378
Ore 17 Turno S - L. — .000/15.000. Ore 21 Turno D - L. 27.000/23. 00/19.000. Circuito — Regionale Sardo. Stag. di Prosa 1993/94. Comp. Goldoniana **I Rusteghi** di C. Goldoni. Regia M. Castri.

— Alkadia — Via 31 marzo 1943 20. Or.: 21 — — 380241, L. 10.000/8000 — Coop. Teatro Scientifico
La — — di Carlo Goldoni con Ezio Maria Caserta, Isabella Caserta, Rafaele Gangale, Francesco Guidoni, Monica Lombardo, Maurizio Pongiluppi, Roberto Vandelli, regia di E. M. —.

Teatro — — Fiera Campionaria — Lato Corti — . 34.14.16. Or.: 22
RIPOSO

Teatro Civico — Via Sant'Alenixedda - — Tel. 49.17.06. Or.: 21 — L. 80/60/50/25/15.000
RIPOSO

— — — Via Lorù 31 — Tel. — Or.: 21. Lire 12.000
OGGI RIPOSO

Teatro — Eulalia — Via del Collegio 2. Or.: 21 — Tel. 663.724. Lire 4000 — Rassegna cinematografica
Un giorno di ordinaria — — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)*, V. 1h 53' — Dramm.

Teatro Dell'Arco — Via Portoscalas 47 — Tel. —. Or.: —
Tre studi per una crocifissione — Interpretazione e regia — Danio Manfredini.

SASSARI

Ferrovia — Corso Vico 14 — Tel. 28.22.58 — Or.: 17. Lire 4000
Una notte sui tetti, spettacolo per bambini, compagnia La botte e il cilindro.

VIDEOLINA

Un soldato decide di non fare più la guerra

«Sono — disertore» in onda all'1, diretto da Anatole Litvak, — Tyrone Power (foto), Joan Fontaine. Una bella ausiliaria s'innamora, in tempo di guerra, di un militare che, — di tanti orrori, non vuole più tornare a combattere.

TACCUINO —

Musica

La chitarrista Filomena Moretti suona — a **Nuoro**, per la rassegna cameristica autunnale. — programma brani — Bach, Sor, Giuliani e Turina. A **Cagliari** concerto di launeddas con Franco Melis, alle 21 nella chiesa di Santa Chiara. L'associazione Jazz in Sardegna ha presentato — cartellone per gli ultimi due mesi — '93 al Teatro Tenda. Sette spettacoli e un po' di tutto, dall'apertura — il blues — Taylor al veglione di Capodanno — Maceo Parker, dal gospel di Fontella Bass alle brasiliane Oba Oba vestite di lustrini e nient'altro. Il Brasile sarà presente anche con la capoeira Mandinga Toulouse. Da scoprire poi i percussionisti catalani Jordi Rallo e Andreu Ubach e il giovanissimo pianista americano A. J. Croce.

Teatro

«Vetrina '93» - l'appuntamento con la ricerca curato dagli Actores Alidos - porta a Cagliari i napoletani della compagnia Crasc con «Cerimoniale», tratto — un testo di Fernando Arrabal. Lucio Colle — interprete assieme — Antonella Conga e regista; da oggi per tre sere nella sala di via Molise 58. La rassegna - presentata ieri - comprende — anche «Popolo» diretto da Ingemar Lindh — a dicembre — «Omaggio a Kantor».
Al teatro dell'Arco ultimo fine — con Danio Manfredini, che presenta «Tre studi per una crocifissione», liberamente ispirato — Francis Bacon. All'Alfieri due rappresentazioni per «I Rusteghi» di Carlo Goldoni, nell'allestimento diretto da Massimo Castri. Un altro Goldoni a **Monserrato** — «La Gastalda» portata in — dalla cooperativa Teatro Scientifico nel rinnovato Centro Akròama, in via 31 Marzo; il regista — Ezio Maria Caserta. Al Ferroviario di Sassari (ore 17) ancora «Una notte sui tetti», spettacolo per bambini scritto dal catalano Joan Armanguè — pre— dagli attori-animatori — la Botte e il Cilindro, con la regia di Pier Paolo Conconi.

—

«Alambrado» di Marco Bechis e «400 volte Jujuy» di Miguel Pereira aprono — Quattro Colon— di Sassari la settimana dedi— al cinema argentino. All'Isolateatro di Quartu prosegue «Visioni originali»: fino a lunedì si proietta «Alek Kerib», dei georgiani Sergej Paradjanov e David Abasize. A —gliari il Vicoletto propone «L'età dell'innocenza», di Martin Scorsese, — Daniel Day-Lewis — Michelle Pfeiffer; ore 20,45, via San Giacomo 80. «Un giorno di ordinaria follia» di Joel Schumacher è — Sant'Eulalia. A **Sant'Anna Arresi** per la — gna «Diversamente uguali» stasera si può vedere (19,30 e 21,30) «Il grande cocomero» — Francesca Archibugi, con Sergio Castellitto deciso — aiutare — bambina epilettica. (m. m.)

TV PRIVATE

—

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Una — in vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
18 — **— animati**
18 — **Tgs**, telegiornale — edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport
20,50 **Anteprima sport**, condotto da Bruno Corda
21,30 **Telefilm**
22,30 **— mai vi — gassese vaghezza**, condotto da Susanna Schiola
23 — —, telegiornale sardo. — della notte, politica, —, economia, attualità, spettacolo, sport — edizione ogni mezz'ora
1 — **Sono un — e**, film
2,30 **Programmi — stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 —
14 — **Sport regionale**
15,30 —
— — **— in campo**, rubrica
16,20 **Attualità** cinema
16,25 **Tv shop**
— **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

7 — **1ª informazione**
9 — **Veronica**, telenovela
10 — **Vendite commerciali**
11,30 **Telefilm**
12 — **Starlandia**, varietà
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
— — **Superpass**, varietà
19 — **Fuori campo**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 — **a —** rubrica
22,30 **Telegiornale**
23 — **Fuori campo** (replica)
23,30 **Telefilm** (replica)
0,15 **Telegiornale**

Super Tv/Ss

11 — **Film**
12,30 — **e Shirley**, telefilm
13 — **Disperatamente tua**, novela
14,10 **Super — —**, notiziario
14,50 —
16,45 **Telepromozioni**
18 — **Documentario**
18,30 **Tg flash**, notiziario
19 — **Disperatamente tua**, novela
20 — **Super Tg news**, notiziario
20,30 **Film**
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Super Tg news**, notiziario
23,30 **Documentario**
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Super Tg —**, notiziario

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, —. comedy
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 — —a, Topsy Tail, New vigor, Astonish
11,50 **Angie**, sit. comedy
12,40 **Televendita**
13 — — Anne, cartoni
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova —**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, telenovela
17 — — **notizie**
17,15 **Cartoni animati**
18 — — **notizie**
18,18 **Cartoni animati**
19 — **Tgg, Telegiornale Giovani**
19,15 **Samba d'amore**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Venerdì batticuore**, interviste —
sio, dibattiti
21,30 **Forza mare**
21,40 **English: corso di lingua**
22 — **Nova notizie**
22,30 **Il mago**, telefilm
23,15 **Brigata Tigre**, telefilm
24 — **Nova notizie**

Telegamma

13,30 **Pianeta sanità: psichiatria**
14 — **Andiamo al cinema**
14,30 — **Gamma**
15 — **Crazy box**
15,30 **Pull & stira mini palestra**
16 — **Vendite commerciali**
16,30 **Tg** —
17 — — **Giuseppina**, cartoni animati
17,24 **Fiore all'occhiello**, varietà
18 — — —
— **L'uomo Tigre**, cartoni animati
18,55 **Vendite commerciali**
19,30 **Disperatamente tua**, telenovela
20 — **Spanky — Tadpole**, cartoni animati
20,30 **Tg Gamma**
21 — —
— **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**, 1ª edizione
20 — **Azzurra notiziario**, 2ª edizione
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
— **Azzurra notiziario**, 3ª edizione
23 — **Azzurra — lo**, 4ª edizione
23,30 —

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
8,30 **Henry e Kip**, sit. comedy
9 — —promozioni
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
13 — **Henry e Kip**, telefilm
13,15 — **selvaggio**, novela
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Telelmmagini 94** — notiziario economico
15 — **Giovani**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19,30 **Maria, Maria**, novela
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **La scappatoia**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — — **lo stregone maledetto**, film
0,30 **Sardegna giornale**, —
1 — **Il vendicatore nero**, film
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

Tele Sardegna Nuoro

12,30 — **Sardegna flash**
12,45 — **lle Sardegna flash**
13 — **Telefilm**
13,25 **Speciale spettacolo**
13,30 **Tele Sardegna flash**
13,45 **Tele Sardegna flash**
14 — **Il mago universale**
14,15 **Video shop**
15 — **Video shop**
15,30 **Per sempre**, —
17 — **Huckleberry Finn**, — ani— mati
17,30 — **shop** —
18 — **Tele Sardegna flash**
18,15 **Tele Sardegna** —
19,30 **Il mago universale**
19,40 **Lucy show**, telefilm
19 — **Video shop Palestra**
19,30 **Le spie**, telefilm
20,15 — **Sardegna Giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,50 **Monitor**, rubrica
22,30 **Tele Sardegna** —
— **Speciale spettacolo**
23 — **Video shop**
23,30 — **Sardegna** —
23,55 **Andiamo al cinema**

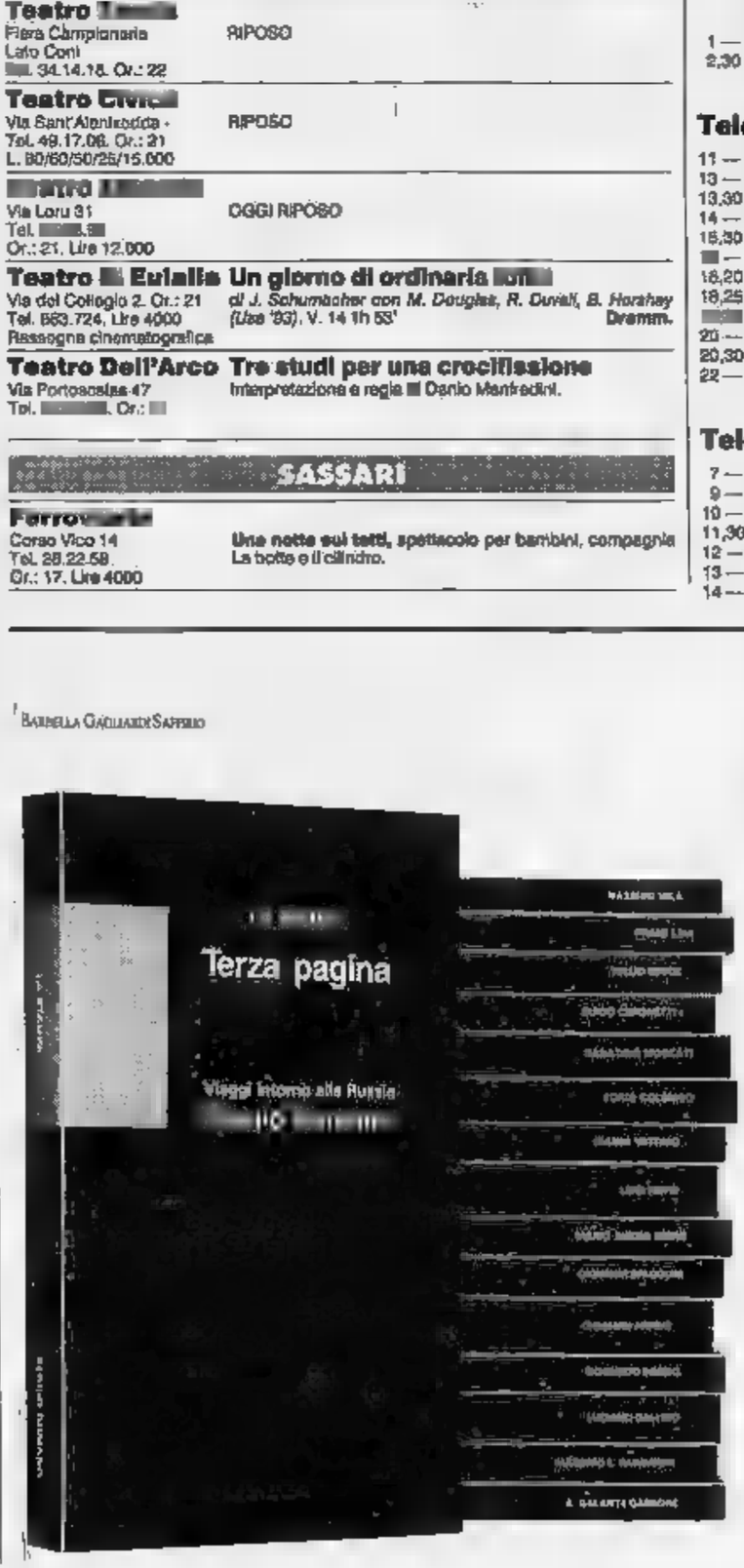
T. C. S.

8 — **Tv market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**
13 — **Junior tv**, cartoni —
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 — **donne in vendita**, telenovela
15,15 **Tv market**, proposte commerc.
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
18,45 **Tv market**, proposte commerciali
17,30 **Programmi per ragazzi**, cartoni e news
18 — **Tcs** —
18,10 **Tv market**
20 — **La signora e il fantasma**, telefilm
— **Scandalo segreto**, film
22,15 **Tcs n** —
— **Glitter**, telefilm
23,25 **Tcs** —
23,35 **Lo scorpione**, film
1,05 **Tcs notizie**
1,15 **Mod Squad**, telefilm
2,05 **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
14 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
14,30 **Telepromozioni**
14,50 **L— — giorno**, rubrica
15 — **Boqquadro**, magazine
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna Due notizie**, notiziario
19,30 **Telepromozioni**
20,10 **Sardegna Due —**, notiziario
20,30 **L'indiscreto**, film
22,15 **Sardegna Due notizie**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, settimanale sportivo
23,15 —, settimanale sportivo
23,55 **Volley League**, settimanale sportivo
0,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
0,50 **Telepromozioni**

■ **Eventuali errori e — nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni — emittenti.**



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trenta racconti — *Primo Levi* — Racconti e saggi — *Tullio Regge* — Le meraviglie del reale — *Guido Ceronetti* — Briciole di colonna — *Sabatino Moscati* — Dal mondo dell'archeologia — *Furio Colombo* — — Americhe — *Gianni Vattimo* — Le mezze verità — *Luigi Firpo* — Ritratti di antenati — *Mario Rigoni Stern* — Il magico "kolobok" e altri scritti — *Giovanni Spadolini* — Frammenti dell— — *Giovanni Arpino* — Nel bene e nel male — *Norberto Bobbio* — L'utopia capovolta — *Luciano Gallino* — Stranì anelli. La società dei moderni. — *Massimo L. Salvadori* — La politica e la storia — *Alessandro Galante Garrone* — Libertà liberatrice — NOVITÀ — *Sergio Romano* — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi — G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. —.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma — a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, — Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

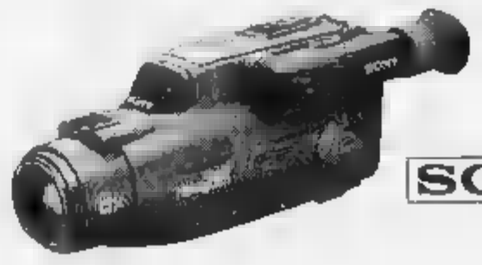
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

VIENI E VINCI

Vieni all'Electronic Show, la grande manifestazione ideata da Media World e SONY. Troverai uno stand speciale dove potrai ammirare tutte le ultime novità audio e video firmate da Sony, il marchio più prestigioso del settore.

ELECTRONIC SHOW

All'Electronic Show puoi vincere anche tanti fantastici premi. Devi solo ritirare la cartolina "Rispondi e Vinci" e imbucarla nell'apposita urna, dopo aver risposto a poche, facili domande: riceverai subito un simpatico omaggio Sony e, con l'estrazione settimanale, potrai vincere:



SONY

1 videocamera Sony

1 stereo hi-fi Sony

1 videoregistratore Sony

19 Walkman Sony

Alla conclusione dell'Electronic Show ci sarà inoltre un'estrazione finale con tre superpremi:

CITROËN

1° premio: 1 Citroën ZX Furio

2° premio: 1 TVC Mega screen 34"

3° premio: 1 viaggio a S. Domingo per due persone

Vieni all'Electronic Show di Media World: troverai la qualità, la convenienza e la fortuna.

Aut. Min. 6/4020

ORARI DI APERTURA:

LUN.	14-22
MAR. MER. GIOV.	9-20
VEN.	9-22
SAB.	9-20

Media World

Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MONTEBELLO

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S. 10

TRA [redacted]

TEL [redacted]

FAX [redacted]

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

GNO
BOX DOCCIA
CENTER
della IDRAULICI
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALE)
TEL. (0131) 40616 - ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 19 Novembre 1993 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
di FERRARIS ALDO
SPALTO MARENGO, 53 (ZONA OSPEDALE)
TEL. (0131) 40616 - ALE
MOSANITARI

Già terminate in città le diecimila dosi in dotazione all'Usl: ora si dovrà pagare

Influenza, esaurito il vaccino

«Inutili allarmismi», dice il responsabile del servizio sanitario di base. Nelle altre Usl situazione sotto controllo. L'immunizzazione è necessaria solo per gli anziani più debilitati e per i bambini

ALESSANDRIA. in "frontiera" non sappiamo come risolvere i problemi dei cittadini. Purtroppo i vaccini finiti e sarà un'altra fornitura».

A lamentare la situazione di caos per i vaccini antinfluenzali distribuiti dall'Usl cittadina, sono gli operatori sanitari dell'ambulatorio «Patria», in via Pacinotti, che hanno ormai esaurito le diecimila dosi in dotazione e sono assediati dalle richieste di pensionati e di coloro che desiderano immunizzarsi contro temuta «pechinese». Da un paio di giorni infatti il vaccino si può acquistare solo in farmacia.

«L'allarmismo di quest'estate sulla pericolosità dell'influenza - spiega Sebastiano Ferraro, responsabile del servizio sanitario base - ha fatto aumentare le richieste. A questo si è aggiunta anche una falsa informazione di alcuni operatori del settore, sul fatto che chi era già stato vaccinato dovesse sottoporsi a due richiami mentre ne sufficente. Così ordinate si sono esaurite prima del previsto, anche se la cifra era tra le più alte tra le Usl della regione».

Secondo i medici si devono vaccinare in particolare gli anziani e i bambini

L'unità sanitaria cittadina aveva diviso in due tranche le dosi di vaccino, 5000 da somministrare al poliambulatorio e nei distretti altrettante medici di famiglia. «Il servizio gratis per persone che rientravano nei limiti di reddito - aggiunge Ferraro - e l'Usl paga al medico diecimila lire ogni somministrazione. In questi tempi di ristrettezze economiche la spesa per l'ente sanitario non è stata indifferente».

altre Usl la situazione è meno critica. «Quest'anno noi riusciti partire in anticipo la campagna vaccinazione - dice il dottor Celentano a Valenza - e delle dosi ordinate ne sono rimaste circa 300 per i richiami, ma riteniamo che siano sufficenti».

L'unità di Valenza ha distribuito 315 dosi nelle case di riposo, 1100 nei distretti sanitari e 200 sul territorio, a persone che non si potevano muovere di .

«Si deve ricordare però che il vaccino è necessario solo per le persone a rischio - aggiunge il dottor Celentano - cioè anziani e bambini particolari patologie. Una persona sana può benissimo rischiare un'influenza senza particolari problemi».

A Casale l'Usl ha deciso di vaccinare solo gli ultra tanni e gli esenti ticket. L'anno scorso per problemi bilancio non era stato possibile l'acquisto di vaccino, quest'anno invece ne sono state comprate 2000.

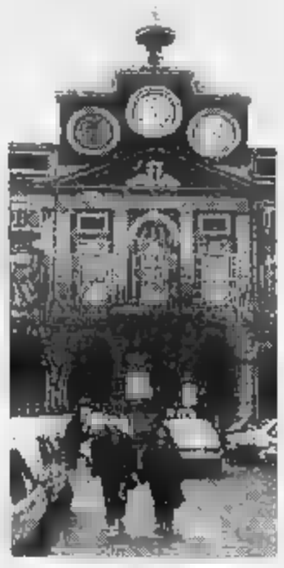
Circa 6500 dosi di vaccino invece sono acquistate dall'Usl tortonese, in percentuale la quantità è simile a quella dell'unità sanitaria alessandrina, ma c'è stato un aumento di richieste circa unità, ne rimaste poche per i richiami.

«Abbiamo provveduto vaccinare i pazienti anche nei comuni del territorio - dicono dall'ente tortonese - e nei paesi».

Antonella Mariotti

CANDIDATI CONFRONTO

Quattro temi per la città



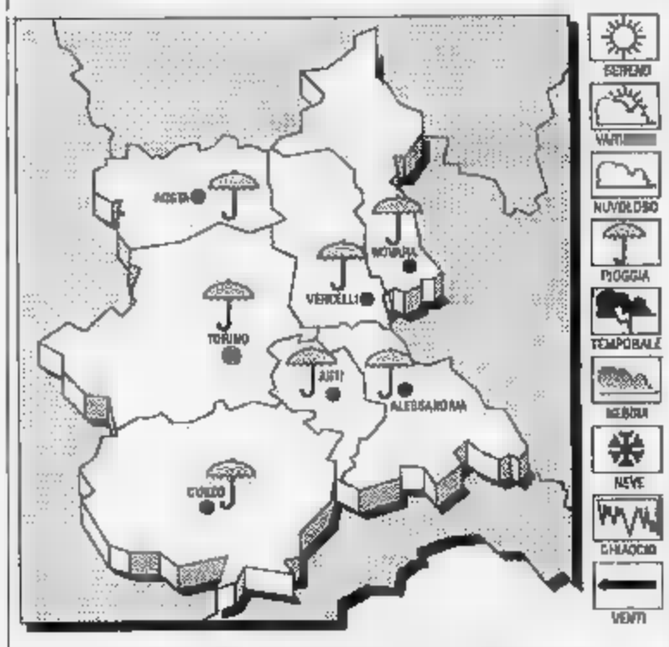
A due giorni dal voto idee e proposte dei sette candidati sindaco a confronto su: viabilità, municipalizzate, economia e macchina comunale. A PAGINA 40

«SIGILLATO» CASALE

Sede e maglie sequestrate

Dopo il fallimento, su istanza dell'ex presidente Sergio (nella foto), ieri si è svolto l'inventario dei beni: saranno messi all'asta? A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. aumento della nuvolosità precipitazioni sparse, anche nevose sui rilievi alpini. Senza variazioni. **VENTI.** Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo nuvoloso, con precipitazioni; temperatura in lieve diminuzione.

LE DI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 1;
UN ANNO FA
Max: 13; min: -1; media:
TEMPERATURE IN
Torino 8; Novara 8; Asti 5; Aosta Cuneo 9; Vercelli 8

Sequestrati 20 grammi di eroina, trovati anche gioielli che si pensa siano stati rubati da tossicomani

Scoperta a Oviglio «centrale» della droga

Cinque arrestati: l'accusa è di spaccio in città e nell'Acquese

ALESSANDRIA. Secondo i carabinieri, da Oviglio rifornivano buona parte mercato della droga dell'Alessandrino e dell'Acquese. Ora finiti tutti in manette per iniziativa dei militari del reparto operativo. Gli arrestati sono cinque. L'accusa di spaccio stupefacenti. Sono: Benedetto Misuraca, 34 anni, abitante ad Oviglio, ufficialmente impresario edile; e gli alessandrini Vincenzo Canta, 37 anni, abitante, via Verona 10; Gaspare Lo Chiano, di 28; la convivente Franca Pinto, di 23, via Dossena; e Corrado Coppola, 21 anni.

Il «blitz» dei carabinieri ha portato al sequestro ventina di grammi di eroina e ha fatto scoprire nelle abitazioni degli arrestati anelli, bracciali e collanine d'oro che si pensa fossero usati dai tossicodipendenti merce scambio per ottenere la droga. C'è il sospetto che i gioielli siano frutto di furti o scippi compiuti proprio dai «clienti» della banda.

In manette per spaccio. Da sinistra Benedetto Misuraca (34 anni), Vincenzo Canta (di 37), Corrado Coppola (di 21), Franca Pinto (di 23), Gaspare Lo Chiano (di 28)

Secondo i primi accertamenti dei militari, Lo Chiano e convivente sarebbero occupati del mercato alessandrino, tre quello acquese era di pertidi Coppola e Canta.

Le indagini dei carabinieri si sono iniziate qualche settimana fa, quando emersi i primi sospetti sulla vera attività Benedetto Misuraca, che si sarebbe trasferito ad Oviglio per potere operare con maggior tranquillità e discrezione.

Si sono susseguiti pedinamenti controlli sulle persone frequentavano l'abitazione del sedicente impresario edile. qualche sera fa, in possesso degli elementi che confermavano i loro sospetti, i militari sono passati all'azione, bloccando i cinque. Unico motivo di rammarico non avere trovato quella quantità di droga che i carabinieri speravano di recupera

Le indagini, comunque, non dovrà inoltre accertare la provenienza dei gioielli, anche se l'ipotesi più probabile è quella, come detto, del «bottino» furti e scippi. In questo caso per i cinque scatterebbe anche l'accusa ricettazione e alcuni tossicodipendenti potrebbero essere accusati di furto.

Roberto Scaglioti

Suicida nel fiume l'uomo che due anni fa venne accoltellato e rapinato di 3 milioni da due giovani

S'è gettato in Tanaro per l'ultimo azzardo

La moglie: «Ormai da tempo ripeteva che voleva farla finita»

Franco Sisella, 60 anni, durante il ricovero in ospedale nel '91, dopo la rapina

ALESSANDRIA. E' morto suicida il pensionato Franco Sisella, 60 anni, abitante con la moglie in Tonso 38.

L'uomo - che il settembre '91 fu accoltellato all'addome da due giovani rapinatori che si impadronirono di 3 milioni - ieri, subito dopo il pranzo, è uscito casa, dire dove sarebbe andato.

In auto ha raggiunto il fiume Tanaro, vicino al ponte sulla ferrovia, poco distante dalla «Canottieria», e si è gettato in acqua a faccia in giù.

Il cadavere è stato ripescato un paio d'ore dopo vigili fuoco, avvertiti da un viaggiatore che in treno, dal finestrino, aveva visto un corpo galleggiare. L'allarme dato quando convoglio è giunto stazione. Intanto, la corrente del fiume aveva trascinato il corpo di Sisella riva. Sono arrivati polizia e carabinieri, e il cadavere è identificato. A fornire agli inquirenti la tesi del suicidio sarebbe stata moglie di Sisella, Clotilde Galanzino: «Mio marito da tempo ripeteva che voleva farla finita».

Il pensionato indossava un giubbotto, sul tipo di quelli utilizzati cacciatori pescatori. In un primo momento si è pensato che fosse scivolato in acqua mentre pescava, ma non è stata trovata l'attrezzatura sportiva necessaria; inoltre, calzava scarpe da passeggio.

Franco Sisella, un tempo assiduo cliente di locali notturni e la passione gioco d'azzardo, solito in giro con forti somme di denaro (ieri, però, in tasca non aveva soldi): l'aggressione di due anni fa era stata attribuita proprio a questa sua «mania».

Due giovani, in piena notte, avevano atteso che il pensionato parcheggiasse l'auto vicino a casa, assalendolo poi alle spalle e accoltellandolo ferocia. I due rapinatori fuggirono, dopo avergli sottratto il portafogli, contenente tre milioni.

La polizia, però, a distanza di pochi giorni identificò gli aggressori, arrestandoli per tentato omicidio, rapina, detenzione e porto abusivo di coltello.

Il muratore Giovanni Siciliano di Acqui e l'operaio Roberto Sorrentino, abitante in corso Borsalino - entrambi hanno 26 anni - il 23 settembre '92 sono stati processati giudizio abbreviato, e condannati a complessivi 10 anni, cinque mesi e 10 giorni di reclusione. Sono in carcere.

Emma Camagna

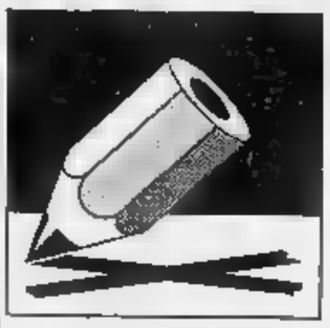
MASTER CITTA' DEL BALLO S.S. Tel.

VENERDI' 19 NOVEMBRE
MASTER 1
L'ITALIA E' QUESTA
FIESTA - SI BALLA ITALIANO
CON IL D.J.
E LATINO AMERICANO
MASTER 2
LIVE IS LIFE
dintorni

SABATO 20 NOVEMBRE
MAXIDISCOTECA
SOLO GRANDI SUCCESSI
BY
D.J. CUCKY

DOMENICA 21 NOVEMBRE
MASTER 1
BALLO LISCIO
CORDANI
MASTER 2
DISCOTECA
GOLDEN CLASSIC AND NEW-HITS

MARTEDI' 23 NOVEMBRE
ANNI 60
E NON SOLO
MUSICA PER DIVERTIRSI
BY
D.J. ELVIO PIERI



Una «bussola» per orizzontarsi tra programmi e proposte a soli due giorni dalle elezioni

Queste le idee dei «magnifici sette»

Candidati a confronto su quattro questioni chiave

ALESSANDRIA. A due giorni dal voto c'è ancora una grande confusione in molti elettori. Da votare ci sono persone, oltre a simboli di partito: questi sette candidati che pensano sulla strada rotta, sull'industria che chiude, sulla tassa che aumenta?

Non è facile orizzontarsi nella massa di dati, programmi, proposte e volte differenti solo per una sfumatura. Questa che offriamo ai lettori è che il tentativo di una modesta «bussola» per orientarsi. Abbiamo scelto quattro argomenti, abbiamo spulciato tra documenti e interviste, abbiamo cercato di condensare sulle questioni in esame le idee dei sette aspiranti sindaco.

C'erano molti altri temi possibili (dalla scuola, allo sport, alla politica per i ceti deboli), altri a costituiscono «cavalli di battaglia» di ogni singolo candidato. Questi quattro però sono argomenti chiave.

In primo luogo la viabilità, come circolare e non circolare in centro, dove sostare: tutte cose vissute ogni giorno dagli alessandrini. Poi la questione delle municipalizzate, quindi servizi essenziali, del loro costo, dei deficit. Quindi l'ormai sfruttata vicenda rilancio economico della città, di cui si parla sempre con pochi fatti. Infine il Comune, chi ci lavora, come ci lavora, quanto costa agli alessandrini e «dulcis in fundo» le imposte. **[p. b.]**

Palazzo Rosso, sede del Comune. L'ambito obiettivo dei sette candidati sindaco

Viabilità e parcheggi

L'«isola», grande o piccola? C'è un accordo: vie da rifare

Cominciamo da viabilità e traffico, problemi classici.

Aldo Rovito: fare (o risistemare) parcheggi in: corso Cavallotti (ex Teltoia), Ospedale militare, cortile Comando vigili, piazza Vittorio Veneto, più uno sotterraneo in piazza Garibaldi o piazza Matteotti. Rifare la pavimentazione delle principali vie.

Carlo Vergagni: studio e progettazione di parcheggi sotterranei e sopraelevati e tariffe diverse rispetto alla vicinanza al centro. Eventuale ripristino dei filobus. Isola pedonale da dibattere col Quartiere. Piste ciclabili. Istituire vigili di quartiere.

Francesca Calvo: isola pedonale non allargata al massimo, ma bisogna scoraggiare l'attraversamento del centro in auto (via Trotti è diventata camera a gas). No ai «giri dell'oca», affidare studio sul traffico e esperti extra Comune.

Andrea Ferrari: abolire sosta gratis su vie transitabili (es, via Trotti). Niente parcheggi sotterranei. Bus più piccoli e filobus. Aree verdi: realizzare un parco dove c'è l'aeroporto. Sistema di telerilevamento traffico e inquinamento. Piste ciclabili.

Dario Gemma: pedonalizzazione e devoicolarizzazione di alcune vie commerciali centrali per riqualificare il centro. Potenziamento dei nuclei commerciali elementari.

Angelo Faccini: realizzare alcuni nuovi parcheggi da parte di società private che in cambio li avranno in concessione. Tariffe di sosta differenziate. Razionalizzare le percorrenze veicolari in centro. Riorganizzare l'isola pedonale. Bus piccoli e ecologici. Piste ciclabili lungo i viali degli spalti.

Gian Paolo Oddenino: riconsiderare sia l'area pedonale sia la zona a traffico limitato, che parrebbero troppo grandi, surdimesionate, per una città come Alessandria. Realizzare un parcheggio sotterraneo e un auto silos vicino al centro. Non trascurare, come in passato, le pavimentazioni delle strade.

Municipalizzate rebus

Tra accorpamenti e diversità i privati ancora di salvezza

Altro tema scottante: che fare delle municipalizzate?

Aldo Rovito: accento soprattutto sull'Ata («Carrozzone che costa agli alessandrini 5 milioni al giorno») che va sciolta e il Teatro Comunale affidato a privati che diano garanzie di un certo livello culturale. Il resto («Pochi», Coro, ecc.) sotto il controllo diretto di un assessorato.

Carlo Vergagni: riorganizzare e trasformare le municipalizzate con l'entrata di privati. Gestione «mista» o tutta privatizzata. Affrontare il problema con logica imprenditoriale, chi mi raggiungere un utile d'impresa. Per arrivarci, avvalersi di società di consulenza.

Francesca Calvo: Privatizzare tutte le municipalizzate. Per quanto riguarda l'Atm, visto che un deficit di oltre 13 miliardi ed è difficile che qualcuno la compri, cominciare a gestirla meglio, riducendo il disavanzo in modo poi da poterla cedere.

Andrea Ferrari: niente privatizzazione dell'Ata, semmai sorvegliare i costi, evitare sprechi. Per le alte, possibile arrivare a società per azioni, esaminando la possibilità di realizzare accorpamenti in modo da creare economie sui costi, sul lato fiscale e più flessibilità.

Dario Gemma: nessun tipo di privatizzazione delle municipalizzate. Ma creare un'unica tesoreria che raccolga i proventi di tutte le aziende comunali, diminuendo il carico degli interessi. Ad es.: miliardi dell'Amag in Bot, mentre l'Atm pagava interessi un miliardo di debito.

Angelo Faccini: riordinare la gestione dei servizi forniti dalle aziende municipalizzate, unificandole in un solo ente per realizzare ingenti di bilancio e quindi poter fare investimenti. L'Ata, mantenerla autonoma, e anzi concentrarvi tutta la politica culturale.

Gianpaolo Oddenino: prendere finalmente in considerazione l'ipotesi di privatizzazione (trasformazione in Spa) e verificando comunque la fattibilità di un'unica grande Azienda di servizi. Privatizzare per migliorare il servizio.

Il rilancio dell'economia

Come attirare nuove aziende trovare lavoro e vivere felici

Terzo tema, il rilancio economico della città.

Aldo Rovito: fornire strumenti urbanistici (nuovo Prg); iniziative per riqualificare i disoccupati, qualificare i giovani in cerca di primo lavoro. Commercio: rendere omogenei i giorni di riposo di tutti, compresi centri commerciali e supermercati.

Carlo Vergagni: varo di un corretto e aggiornato piano regolatore. Soluzione, compatibile con l'ambiente, del problema smaltimento rifiuti. Costi d'insediamento contenuti, sgravi e incentivi per le imprese. Incentivi a cooperative giovanili. Trasformazione d'indirizzo della Cofisal.

Francesca Calvo: migliorare aree produttive esistenti. La zona è quella che ha minor possibilità di espansione per la crisi dello scalo ferroviario. Puntare su D3 o D5, basta che sia un'area con buon collegamento viario e tutte e due ce l'hanno. Bisogna portarci i servizi.

Andrea Ferrari: nuovo Prg per sbloccare l'edilizia. Completare tangenziale per salvare D4. Incentivi e prezzi competitivi per chi si insedia. Commercio: adeguarsi a piano regionale su grande distribuzione, chiarire ruolo Fiera di S. Giorgio, dismettere i mercati comunali.

Dario Gemma: fondi comunali, pubblici e privati, per l'autoimpiego e l'occupazione. Collaborare con Regione e altri enti per concorrere, in forme nuove, a strumenti per finanziare e ricapitalizzare imprese. Combattere un'economia della finanza che ha premiato finora speculazione e corruzione.

Angelo Faccini: sfruttare la posizione geografica della città per agevolare insediamenti industriali, commerciali e terziari. Puntare a interporto zona franca, ad aeroporto per merci e manutenzione . Creare Ente fiera permanente.

Giampaolo Oddenino: selezionare le industrie da attirare per insediamenti, in base a tasso di specializzazione e basso inquinamento. Pensare allo smaltimento rifiuti, ma con tutte le garanzie.

Un Comune per i cittadini

La «macchina», il personale e le tasse per farlo funzionare

Infine i «comunali» e le tasse.

Aldo Rovito: far partecipare i cittadini alle riunioni in cui si decidono atti loro richiesti. Riorganizzare la macchina comunale, soprattutto il Ced. Eliminare le troppe consulenze esterne. Far lavorare con puntualità tutti i dipendenti. Valutare bene i costi dei servizi.

Carlo Vergagni: macchina comunale efficiente, trasparente, decentrata con i Quartieri. Il Ced al centro di tutto, decentrato dell'anagrafe, gestione di tutte le carte topografiche (gas, acquedotto, ecc.). Costituire agenzia pubblico-privato per gestire il patrimonio comunale.

Francesca Calvo: migliore gestione del capitale dei dipendenti comunali. Tasse aliquote al minimo procurandosi altre entrate e limitando al massimo le uscite, soprattutto gli sprechi. Gestire meglio il patrimonio immobiliare, vendere quel che non rende.

Andrea Ferrari: valorizzare e responsabilizzare le professionalità esistenti. Articolare la macchina comunale in «aree funzionali». Uso dell'informatica. Collegare strettamente ogni «tassa» all'obiettivo che si prefigge, seria lotta all'evasione.

Dario Gemma: dare più poteri ai Quartieri, che si occupino dei servizi sul territorio. Recuperare le tagliando le tasse ma combattendo l'evasione dei tributi comunali. Razionalizzare al massimo il lavoro in Comune, ma senza arrivare a licenziamenti.

Angelo Faccini: tutto il personale deve essere responsabilizzato e coinvolto. Uso dei contratti a termine per coprire posti vacanti. Decentramento dei servizi anagrafici e ampio uso dell'informatica. Individuare i servizi essenziali e proporre a basso costo.

Giampaolo Oddenino: il Comune, i dipendenti agli sportelli, devono considerare il cittadino al centro di tutto. Creare sportelli d'informazione. Privatizzare, mettere in concorrenza i servizi per averli a un costo inferiore.

TACCUINO ELETTORALE

Campagna Ferrari al rush finale

Giornata per il candidato sindaco Andrea Ferrari. Oggi alle 11 incontro con i cittadini al tavolino allestito in piazza S. Stefano, e alle 18 in corso Roma con Silvana Demeri, segretaria regionale del pds, e l'onorevole pds Bruno Fracchia. In serata alle 21 incontro con gli elettori del Norberto Rosa nella sede del consiglio di quartiere, dove si parlerà «Un voto per il buon governo della città».

«Gipo» piazzetta per i leghisti

L'onorevole Gipo Farassino concluderà oggi la elettorale della Lega Nord. L'onorevole torinese terrà comizio alle 18 in piazzetta dela Lega.

Angelo al Norb

«Quale politica ambientale per Alessandria?» è il tema dell'incontro, organizzato dalla lista «Nuova città», che appoggia la candidatura a sindaco di Ange- Faccini. Il dibattito terrà nella sala consiglio di quartiere Norberto Rosa, oggi alle 18. Interverranno Albino Neri, Mario Quaranti, Enzio Notti.

«Nuova Proposta» comizio in centro

Ultimo incontro tra i cittadini e la lista civica «Nuova Proposta» in piazza Marconi questa sera alle 18 mentre dalle 16 alle 19 sotto i portici di piazza Garibaldi i candidati della lista che presenta Carlo Vergagni come candidato sindaco, distribuiranno materiale elettorale.

Al cinema «Ambra» l'on. Lucio Manisco

Questa sera alle 21 l'onorevole Lucio Manisco chiuderà la campagna elettorale di Rifondazione comunista. L'appuntamento i cittadini è previsto nella sala del cinema «Ambra», in via Brigate Ravenna, al dopolavoro ferroviario.

Tutto l'occorrente per

Per votare occorre presentarsi ai seggi con un documento d'identità (patente, passaporto o carta d'identità) e il certificato elettorale, di cui, di smarrimento, si può chiedere duplicato all'ufficio elettorale in Comune.

Per la «squadra»

Ad Acqui Rigardo fa 5 nomi

ACQUI. Ore decisive per la «corsa elettorale» a Palazzo Levi: i candidati alla poltrona di sindaco cominciano a scoprire le loro carte.

Il leghista Bernardino Bosio ha intenzione di confermare nella propria squadra nomi già conosciuti della passata amministrazione, come Elena Gotta e Valerio Malvezzi, per i Lavori pubblici indica l'ingegner Pierluigi Muschiato.

Ieri, anche Sergio Rigardo ha fatto i primi nomi della lista «Per far rifiorire Acqui».

La squadra di Rigardo sarà composta da 15 persone. Cinque sono molto conosciute: il dottor Giovanni Poggio, già ragioniere in Comune ex direttore amministrativo dell'Usl; il professor Gianni Bellati, docente di geografia all'università di Genova; l'ingegnere Luigi Branda, libero professionista; la professoressa Amalia Corotto, preside della scuola media Bella, e l'architetto Matteo Ottonello. **[g. l. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Niente idrocarburi nell'acqua di

A proposito di quanto dichiarato dal signor Renato Milano, capogruppo del gruppo misto consiliare di Novi, nella lettera pubblicata il 13 novembre, si comunica quanto segue.

Le analisi microbiologiche eseguite nel periodo preso in esame alle opere di captazione e alla rete di distribuzione dell'acquedotto Amga furono 8 e non 4.

Le analisi chimiche delle acque furono 8 e 1. Tutte, salvo quelle del 24 e 27 settembre, prendevano in esame il parametro idrocarburi, che risultarono sempre non rilevabili.

Nel frattempo il Servizio di igiene pubblica dell'Usl, in collaborazione con il Laboratorio di sanità pubblica, provvide a prelevare le acque di dilavamento dello stabilimento Ecolibarna, del rio Negraro, che scorre nei pressi di tale ditta ed il affluente dello Scrivia, e dello stesso torrente Scrivia, sia nel suo corso principale sia nel canale di derivazione dell'acquedotto (i prelievi furono effettuati il 24-25 e 27 settembre).

Le analisi dimostrano l'assenza, nelle acque dello Scrivia, di sostanze rilasciate dallo stabilimento ex Ecolibarna. A maggior ragione pertanto tali sostanze non si sarebbero potute reperire nell'acquedotto, che è alimentato dal subalveo del torrente Scrivia.

In data 24/9/93 il sindaco di Novi emise un'ordinanza che vietava l'uso potabile dell'acqua, in quanto alcuni parametri microbiologici e chimici risultavano alterati a causa delle abbondanti precipitazioni atmosferiche.

Ne deriva che nessuno a Novi, nel periodo citato, rischiò di bere acqua inquinata da idrocarburi o da altre sostanze.

Tutta la documentazione comprovante quanto sopra esposto è conservata al Servizio di igiene pubblica dell'Usl, a disposizione di chiunque richieda di esaminarla (compreso il signor Renato Milano).

Dottoressa Chiara Scaglia
responsabile del Servizio di igiene pubblica Usl, Novi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Croce Verde 0143/636.430 Croce Verde 459.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 926.541
Borgo Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: 452.258
Castelletto Scrivia: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa 20.20 Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 624.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Alessandria oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Follini*, corso IV novembre 34, tel. 253858 (svolge servizio le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serranda abbassata) e in servizio notturno *Brusa*, piazza Libertà 20, tel. 254272, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13, tel. 322.663.
Casale M.to: *Bodo*, piazza Castello 8, tel. 452.424.
Novi Ligure: *Belardi*, via Girardengo 60, tel. 2216.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, tel. 80.341.
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 561.264.
Valenza: *Centrale*, corso Garibaldi 45, tel. 941.372

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.850
Acqui Terme: 97.775
Casale Monferrato: 434.111
Castelletto S.: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
Carrara: 943.429
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.:
Serravalle S. (Arquata) 635.129
Tortona: 56.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Luca Manelli, Edoardo Torre, Francesco Stringa, Lorenzo Sioss.
SI SPOSERANNO. Fabio Ferrari, commerciante, con Caterina Guagnini.
Ide Lamacchia, 78 anni; Carlo Bocchiola, di 94; Anna Cianciotto, di 38; Maria Mietta, di 81; Samuele Lupi, di .

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● **1** Consiglio comunale di **Casale** ha approvato un mutuo miliardi depositi e prestiti. Serviranno per realizzare opere varie di manutenzione stradale.

● Il progetto «Polo» di **Alessandria** informa che allo sportello di via Genova 33, a Spinetta Marengo sono ospitati ogni giovedì, dalle 16 alle 18, sino a fine novembre, i rappresentanti del coordinamento Lakota, associazione che tra le sue finalità si occupa anche problematiche degli indiani d'America. Per informazioni rivolgersi allo sportello del progetto «Polo», tel. 216330-216035.

● Devono pervenire entro il 15 dicembre '93 all'Usl di **Valenza** le domande di partecipazione allo «stage» di 30 ore l'avviamento al formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari organizzati dalla Regione per l'anno scolastico '94. Per informazioni, tel. 0131/954252.

GLI APPUNTAMENTI

TREKKING

Domenica in gita sul Monte Ebro

L'Appennino Trekking Valli Curone, Grue, Ossona organizza per domenica un'escursione al monte Ebro (Caldirola, rifugio Orsi, monte Ebro, Caldirola). Il ritrovo è alle 7,30 alla stazione di Tortona. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi entro oggi, dalle 21 alle 23, alla sede dell'associazione, in piazza Libertà 8, a Viguzzolo (telefono 0131/899382).

CINEMA

C'è l'operetta invece del teatro

Oggi alle 15,30, alla Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, i corsi dell'Unitre proseguono una lezione sulla musica operettistica dedicata a «L'operetta Austria». L'incontro sostituisce quello previsto Storia del Teatro.

DIAPOSITIVE

Dal Tibet al mistero dei templari

Il casalese Lorenzo Musso è protagonista della proiezione organizzata stasera alla sede del Cifa Alessandria. Proporrà una serie di diapositive sul tema «Tibet, terra del cielo». «Il mistero dei templari» è il tema che trattato stasera nell'ambito delle culturali organizzate dal Csda di Casale. Nella sede di vicolo Gillone 12 se ne parlerà dalle 21, 15. Prevista anche proiezione diapositive.

DIDATTICA

Quali novità per insegnare latino

«Novità nell'insegnamento del latino» è il tema della conferenza che il professor Guido Angelino tiene oggi alle 17 all'aula magna del Liceo scientifico di Casale. Tra i relatori anche il preside Gianni Abbate e professoressa Angela Bertinotti.

ASSEMBLEA

Pendolari novesi si riuniscono

E' convocata per stasera, alle 21, nei locali del Dlf di piazza Repubblica 16, l'annuale assemblea dell'Associazione pendolari novesi. Tra gli argomenti all'ordine del giorno spiccano l'esame dell'attuale situazione della circolazione ferroviaria e l'elezione del Consiglio direttivo.

Disagi per i pendolari, mentre si avvicina l'accordo sui tagli del personale

Sciopero blocca metà dei treni

Affollate le stazioni, binari deserti, in seguito alla protesta dei macchinisti. Intanto a Torino è prevista la conclusione delle trattative: oltre 200 posti in meno e riduzioni anche in segreteria

ALESSANDRIA. Stazione affollata e binari deserti: lo sciopero nazionale dei macchinisti ieri ha mandato in tilt il traffico ferroviario. Circa il 50 per cento dei treni che gravitano sulla stazione di Alessandria è stato sospeso, lasciando viaggiatori e pendolari indirizzati in marciapiedi nell'attesa di un convoglio che non sarebbe arrivato.

Mentre i simpatizzanti del Coordinamento macchinisti uniti (Comu) incrociavano le braccia per l'atteggiamento - giudicato autoritario - dell'azienda, a Torino i rappresentanti dei sindacati confederali trattavano un accordo sui preannunciati tagli di personale. La lunga trattativa svoltasi l'altro giorno ad Alessandria si era conclusa con un nulla di fatto: alle proposte dell'azienda e dei rappresentanti della Cgil, i sindacalisti Uil avevano abbandonato il tavolo senza sottoscrivere l'accordo.

Ieri mattina, il verbale è stato ripresentato a Torino. Fino a sera la trattativa non era conclusa, ma le solite voci «bene informate» ritenevano probabile l'accordo. I rappresentanti alessandrini della Uil (Tina Castelli e Giancarlo Vivarelli) sarebbero stati estromessi dai lavori: su indicazioni romane, il segretario generale della Uiltrasporti avrebbe soppiantato i rappresentanti locali con l'intento di raggiungere l'accordo.

Molti ieri i viaggiatori indirizzati, in attesa di un treno che non sarebbe arrivato

Impossibile, come sempre, ottenere dall'azienda maggiori informazioni sul verbale che, probabilmente nella serata di ieri, è stato sottoscritto. Alcune indiscrezioni, tuttavia, sono emerse. Gli addetti allo Smistamento di Alessandria (stazione merci) dovrebbero essere ridotti da 260 a 233; il fabbisogno per il comparto Circolazione (passeggeri) dovrebbe essere stato definito in 723 unità (contro le 860 del fabbisogno di riferimento, quello del '91, e le 845 attuali); nell'area Lavori si scende a 145 addetti (invece di 164); nell'area Impianti elettrici a 195 (da 202 del 1991).

I tagli interessano anche il personale di segreteria: si parla di eliminare un segretario tecnico, due segretari, un capo gestione, un capo stazione.

Alessandria, come centro maggiore, sarà particolarmente colpita da questi tagli che, secondo alcuni, rischiano di costituire «solo il primo passo di un progressivo ridimensionamento dell'Unità». I tagli, però, interessano anche le piccole stazioni, dove il personale si troverà ridotto ai minimi termini.

Margherita Rubino

Due passerelle da salvare

Proteste a Tortona: «Necessario un sottopasso da 800 milioni?»

TORTONA. Le passerelle che consentono lo scavalcamento della stazione ferroviaria di Tortona scricchiolano sotto il peso degli anni: a minacciarle non è tanto lo stato di manutenzione, quanto l'avvento di un sottopasso pedonale.

Prima ancora che la fine delle familiari pensiline sia stata ufficialmente decretata, però, si è levato un coro di proteste: prima dai banchi della sala consiliare, poi su iniziativa di un gruppo di cittadini.

«Il consigliere Verde, Alessandro Spanu, ha già chiesto ai rappresentanti della giunta quali siano i progetti relativi alle passerelle, invitandoli contemporaneamente a non abbatterle - dice Franco Mutti, uno dei difensori delle passerelle -. In attesa della risposta, è stata preparata una petizione per chiedere di mantenere quelle caratteristiche strutture».

Secondo i promotori dell'iniziativa, infatti, i due passaggi pedonali sarebbero assai utili, in quanto consentono di raggiungere comodamente molti condomini. Inoltre, avrebbero un notevole valore estetico ed architettonico. D'altra parte, è in fase di ultimazione un sottopassaggio pedonale che dovrebbe, in qualche modo, sostituire le due opere ormai antiquate.

«Le passerelle sono inutilizzabili per i portatori di handicap - dice Gianni Diamante, assessore comunale ai Lavori pubblici -. Il nuovo sottopassaggio, invece, sarà accessibile a tutti. Inoltre, consentirà di alleggerire il traffico in centro».

Nelle intenzioni degli amministratori, infatti, l'opera dovrà servire soprattutto a disintasare piazza Milano: collegando l'area di parcheggio nei pressi della piscina scoperta «Dello Piano» con i binari, eviterà che i pendolari diretti alla stazione lascino le proprie automobili in sosta in centro. «Ma era necessario - dice Mutti - investire 800 milioni per un servizio che già esiste?». **[m. ru.]**

Ovada, arrestato un imbianchino

Nascoste in casa droga e pistola

OVADA. Un duro colpo è stato inferto «mercato della droga» in città e nell'Ovadese.

Ieri mattina i carabinieri hanno arrestato Gian Franco Bardella, 40 anni, artigiano imbianchino, abitante in corso Saracco 120. E' accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti e di detenzione abusiva di armi.

Durante una perquisizione nel suo alloggio, i carabinieri hanno trovato una pistola «Beretta 765» con il numero di matricola limato e munizioni per un quantitativo che per il momento non viene precisato.

L'arresto di Gian Franco Bardella farebbe parte di una più vasta operazione condotta dai carabinieri per combattere e debellare lo spaccio degli stupefacenti in città e nei centri minori dell'Ovadese.

Le indagini si sarebbero indirizzate verso l'artigiano, in seguito a minuziosi controlli e agli indizi emersi dopo l'arresto di un altro ovadese, nei giorni scorsi. Sull'identità di quest'ultimo gli inquirenti, per il momento, mantengono il massimo riserbo: l'inchiesta continua e non si escludono ulteriori e clamorosi sviluppi.

Intanto, Gian Franco Bardella è stato associato alle carceri di San Michele, ad Alessandria, dove è a disposizione dell'autorità giudiziaria. Secondo indiscrezioni, ieri l'artigiano sarebbe già stato sottoposto a un interrogatorio. **[r. bo.]**

CASALE

Inchiesta sui cartelli all'Usl concessa proroga di sei mesi

Il gip, Gennaro Di Bernardo, ha concesso una proroga di sei mesi per le indagini sulla vicenda della fornitura di cartelli all'Usl di Casale.

[illegible]

Operaio colpito da trave nello stabilimento Morteo

Infortunio sul lavoro ieri per un operaio di una ditta di Cassano alla «Morteo» di Pozzolo. Valerio Persano, di Gavi, colpito da una trave metallica, ha riportato un trauma cranico e al costato.

CAIRO

Utilizzato un pesticida per avvelenare due cani

Per avvelenare i due cani della casalese Luciana Cancian, in via Podgora, è stato usato un pesticida. Lo ha accertato una perizia.

MURISENGO

E' morto il tipografo Ottavio Della Torre

E' morto a 71 anni il tipografo di Murisengo, Ottavio Della Torre, figura notissima in Val Cerrina. Ieri i funerali.

Sgomberate alcune case, sono intervenuti i vigili del fuoco

Ponti, allarme per bombola scongiurata una esplosione

PONTI. Momenti di panico, ieri, verso le 17: una telefonata al «115» ha avvisato i vigili del fuoco di Acqui che una bombola di gas stava per esplodere in una casa del paese.

In pochi minuti da Acqui sono arrivati due autobotti e una campagnola dei vigili del fuoco. Sono accorsi in paese anche i carabinieri.

L'allarme riguardava l'abitazione di Maria Rosa Oddone, 32 anni. La donna, con l'aiuto di alcuni vicini, ha tentato dapprima di spegnere il principio d'incendio, sviluppatosi dalla bombola del gas. Ma poiché il tentativo non è riuscito, Maria Rosa Oddone è uscita in strada, trascinando con sé il figlio di 8 anni, per mettersi in salvo e dare l'allarme.

Quando sono arrivati i vigili del fuoco, hanno subito fatto sgomberare le abitazioni vicine alla casa di Maria Rosa Oddone, un edificio a due piani. L'allarme è cessato poco dopo l'intervento dei pompieri, che hanno spento le fiamme e scongiurato ogni pericolo. **[l. f.]**

In auto Swatch per 150 milioni

OVADA. La Polstrada ha sequestrato duemila orologi Swatch da collezione, valore complessivo circa 150 milioni, ed ha denunciato l'automobilista che li trasportava, perché non ha saputo giustificarne il possesso.

Gli Swatch erano su una Thema fermata sulla carreggiata Sud dell'Autotraofri, vicino al casello di Ovada. L'auto era guidata da Francisco Bregant, 38 anni, abitante a Pino Torinese, in strada San Felice.

L'uomo è è giustificato asserendo che gli orologi erano destinati ad un meeting in una città del Centro Italia. Gli agenti non hanno creduto a Bregant, anche perché aveva assegni di dubbia provenienza. L'uomo è stato denunciato per contrabbando e possesso abusivo di valori. **[r. bo.]**

«Mago» si salva da fuga di gas

ALESSANDRIA. «Devo la vita a una forza interiore che la scorsa notte, poco dopo le due, dormivo profondamente, mi ha spinto ad alzarmi dal letto, facendomi scoprire una fuga di gas. Non ho rischiato di morire solo io, ma anche i cinque inquilini dello stabile». Guido Bergamin, mago e sensitivo, abitante in via Dante 86, racconta così l'avventura di cui è stato protagonista.

Quando si è alzato, Bergamin è stato avvolto da un denso fumo. Senza accendere la luce, ha dato l'allarme ai condomini. Sono accorsi i vigili del fuoco ed è intervenuta la polizia e si è evitata una devastante esplosione. La fuga di gas ha comunque provocato un incendio che ha distrutto tutti i mobili della cucina. **[a. c.]**

FACCINI SINDACO

PUBBLICITA' ELETTORALE

COMMITTENTE RESPONSABILE: Angelo Faccini

L'opaco e prolungato periodo di stagnazione demografica, sociale ed economica che Alessandria sta attraversando ha creato, qui come noi, problemi di disoccupazione ben più gravi di quelli registrati nell'intera regione.
Nei prossimi quattro anni di amministrazione, il Comune avrà a disposizione complessivamente 50 miliardi di lire per finanziare i propri investimenti. Non è una cifra decisiva per promuovere lo sviluppo, ma può diventare strategica se impegnata a obiettivi che direttamente e indirettamente, finiscono col creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche.
E' con questa consapevolezza che la qualità degli investimenti è altrettanto importante della quantità di risorse disponibili, che mi sono sforzato - in queste settimane di intenso confronto elettorale - di indicare le nuove aree industriali, i nuovi parcheggi, le nuove aree di verde pubblico, importante sforzo di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici e della viabilità urbana come la priorità che mi impegno a realizzare.
Sono profondamente convinto, cioè, che impegnando proficuamente 50 miliardi di investimenti comunali e regolando l'organizzazione del nostro territorio attraverso i nuovi strumenti urbanistici, che mi sono impegnato ad adottare al più tardi entro il 1995, è possibile richiamare in Alessandria nuove iniziative economiche che consentano di inaugurare una nuova stagione dello sviluppo.
Mi sono impegnato a coinvolgere in questo processo di riscatto civile e di rilancio economico le forze della città, l'associazionismo organizzato e quello spontaneo, le nuove energie che sono già presenti nella nostra università.
Proprio perché ho sempre creduto e praticato i valori della collaborazione e della solidarietà, mi candido ad essere Sindaco di una fazione o di una parte, ma ad essere Sindaco di tutti gli alessandrini.
Sono certo che i miei concittadini hanno una occasione irripetibile di riprendere in mano il nostro futuro e trasformare la nostra città in un cantiere operoso ed aperto.

IL FUTURO COMINCIA QUI

Ordinanza del pretore sul caso di un giovane affetto da disturbi psichici

«Scelgo io dove farmi curare»

L'Usl costretta dal giudice a pagare il ricovero

ALESSANDRIA. L'Usl di Alessandria dove pagare, fino a quando sarà necessario, le spese di ricovero nella comunità terapeutica «Il Porto» di Moncalieri di Mauro M., 32 anni, affetto da disturbi psichici. Così ha ordinato il pretore del lavoro Enrico Ravera, ponendo così fine ad una vertenza che trascinava da oltre due anni e che ha visto due ricorsi al magistrato e sei udienza.

La struttura torinese, anche sulla base di una perizia d'ufficio stilata dal primario Emilio Maura, dell'ospedale di Genova - Sestri, è risultata l'unica idonea al trattamento terapeutico del giovane, intelligente e colto (è autore di poesie apprezzate dalla critica), ma che soffre di un disturbo schizotipico della personalità.

Mauro ha dovuto interrompere gli studi a 15 anni, più volte è stato ricoverato in ospedali e case di cura, e ha tentato il suicidio. Ora ha imparato a convivere con il suo male, ma vorrebbe guarire, lavorare, avere più contatti col prossimo, condurre un'esistenza normale. Il giovane cita testi universitari di psichiatria, espone la sua storia con molta lucidità, spesso sceglie da solo le strutture dove sottoporsi ad adeguate terapie.

Sollecitato dal dottor Mario Muti, primario del servizio territoriale di salute mentale, per il quale nutre grande ammirazione e riconoscenza, Mauro M. aveva chiesto e ottenuto l'ammissione ai colloqui psichiatrici alla comunità di Moncalieri e alle «pre-accoglienze», cioè i ripetuti trattamenti residenziali giornalieri in quel centro.

La famiglia del giovane non è in grado di pagare la retta mensile. E, poiché l'Usl nell'autunno '91 aveva rifiutato la richiesta di convenzione, l'alessandrino, assistito dall'avvocato Carlo Porrati, si era rivolto all'allora pretore del lavoro Giuliana Tondina. Nell'agosto '92 il magistrato aveva respinto il ricorso, affermando sostanzialmente che il diritto alla salute dei cittadini è sacrosanto, ma che i malati devono rivolgersi alle strutture e agli ambulatori convenzionati.

«Ho telefonato ai centri che l'Usl mi proponeva, sono quattro cliniche in cui si praticano terapie a base di psicofarmaci, nel reparto di psichiatria dell'ospedale di Alessandria» dice Mauro M.

Il provvedimento del magistrato, che ha accolto il nuovo ricorso, ha dato una sferzata di energia al giovane, che si prepara con gioia al ricovero a «Il Porto». «Quando seppi che il pretore Tondina aveva dato ragione all'Usl mi chiusi in casa per due mesi, convinto che la mia vita fosse finita. Ora ho fiducia nell'avvenire». **[e. c.]**

SOCIETA' INSTALLAZIONI IMPIANTI LAVAGGIO ECOLOGICI
PROPONE INVESTIMENTO AD ALTO RENDIMENTO FINANZIARIO
NECESSITA: TERRENO O SPAZIO COMMERCIALE
DI ALMENO 1.000 MQ. SITUATO IN PROSSIMITA'
DI GROSSI CENTRI ABITATI
Lavautomat Self Service
Per informazioni scrivere:
Borgo San Gaudenzio 9, 12010 CERVASCA (CN) Tel. 0171-687.034

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Vochieri 80 - 15100 Alessandria
Tel. (0131) 442.543-442.544

VENDESI
via M
Alloggio signorile, piano alto, libero: ingresso, corridoio, ripostiglio, salone, 3-3 camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box magazzino 2 posti.
Tel. 953.117 - 460.993

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Domenica la manifestazione festeggerà la decima edizione

Il tartufo alla tortonese

Mostra mercato a San Sebastiano

L'Autunno gastronomico

Quando il turismo fa tappa in un ristorante delle tre Valli

Cibi genuini e prezzi contenuti. La rassegna delle Valli Curone, Grue e Ossona si è appena conclusa ed ha coinvolto diciassette ristoranti. E ora, fino al 31 dicembre vengono invece proposti menu tartufi

S. SEBASTIANO CURONE. La valorizzazione turistica del Tortonese passa anche attraverso i ristoranti. Un riuscito esempio dell'utilizzo della buona cucina a fini promozionali è dato dalla rassegna «Primavera e autunno gastronomici nelle Valli Curone, Grue e Ossona», appena conclusasi.

L'iniziativa si è sviluppata attraverso una quarantina di tappe, con il coinvolgimento di quasi venti ristoranti. «Il bilancio è stato soddisfacente - commenta Giorgio Balza, direttore dell'Apt di Alessandria -: la rassegna, che è alla 14ª edizione, è ben collaudata ed ha richiamato buongustai non soltanto dall'Alessandrino, ma dall'Emilia, dalla Liguria, dalla Valle d'Aosta e, soprattutto, dal Milanese».

E' dato per scontato che nella primavera del prossimo anno prenderà il via nuova edizione della manifestazione, mantenendo sostanzialmente intatta la sua formula. Cioè: cibi genuini, ricette tipiche, qualità nel servizio, prezzi contenuti, e possibilità di pernottamento in albergo nel weekend.

Per chi è invece più dinamico e alla buona tavola preferisce le lunghe passeggiate, un'altra occasione per conoscere il Tortonese è data dalle escursioni domenicali dell'Appennino Trekking (informazioni sugli appuntamenti possono essere chieste all'Apt, 0131/251.021).

Infine, una buona notizia per i turisti. A Tortona è in arrivo un ufficio di informazioni turistiche. In questi giorni sarà siglata la convenzione fra Comune, Apt e Pro loco Oasi Paghisano, che gestirà la struttura. La sede sarà nell'ex comando vigili, vicinio alla stazione. [m. fa.]

S. SEBASTIANO CURONE. Definito da Nerone «cibo degli dei», da Brillant Savarin e da Auguste Escoffier rispettivamente il «diamante» e la «perla» della cucina, da Rossini «il Mozart dei funghi», il tanto osannato tartufo in ogni epoca ed in ogni terra ha sempre impreziosito le tavole dei buongustai.

Nelle Valli Curone, Grue e Ossona, per le caratteristiche del suolo, questi funghi sono abbondanti e di qualità, sia i bianchi sia i neri di Norcia.

Giusta, quindi, l'idea del Comune e della Pro loco di San Sebastiano Curone che, dieci anni fa, hanno deciso «Mostra mercato del tartufo»: domenica si festeggia la decima edizione, cresciuta di anno per importanza e per numero partecipanti. Con la collaborazione di Comunità montana, Provincia, Regione, Camera di commercio, Apt e Gruppo alpini della Val Curone, oltre alla locale associazione dei tartufai.

Decima edizione della «Mostra mercato del tartufo», e per domenica il programma è quanto mai ricco di appuntamenti. Si inizia alle 8,30, con gara di ricerca dei preziosi prodotti; mezz'ora dopo, apertura della mostra-mercato, via alle contrattazioni, che proseguiranno per l'intera giornata. Quest'anno il maltempo ha limitato la raccolta, i prezzi sono alti: sulle 200 mila lire all'etto i bianchi, 180 mila lire al chilo i neri. In questi ultimi giorni, grazie alla luna novembre e al bel tempo, si spera però in buona raccolta per la mostra.

Alle 12,30 «A tavola il tartufo»: per iniziativa della Associazione albergatori della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, in 17 ristoranti delle tre vallate verranno serviti tipici a base di tartufi. I ristoranti: «Genzianella» Selvapiana, «Da Giuseppe» di Montemarzino, «Belvedere» Gremiasco, «La Gardenina» e «Monte Bogiolio» di Forotondo, «Il cascinotto» di Inselmina di Berzano, «Dell'ulivo» di Cassano, «Vittoria» di Caldirola, «Del ponte» di Brignano, «Il caminotto» di Garbagna, «La baita» Salogni, «Antica locanda Groppo» di Biagiasco di Pozzol Groppo, «Le querce di Momperone, «La baita» di Salogni, «La conca» di Cerreto Grue, «Locanda del diavolo» di Serra del Monte e «Risorgimento» di Fabbrica. «A tavola con il tartufo» prosegue fino al 31 dicembre.

Alle 15 inizio della gara «Indovina il peso dei tartufi», mentre alle 15,30 si aprirà l'asta dei tartufi. Per tutta la giornata si svolgeranno, in punti caratteristici del centro storico, i mercatini dei prodotti tipici locali, dell'alimentazione naturale e delle cose vecchie. [fra. mar.]

Un programma ricco di iniziative. La mostra mercato di San Sebastiano Curone si aprirà domenica mattina, alle 8,30

Il sindaco spiega come la valorizzazione del prezioso fungo ha cambiato l'economia della zona

Ora i cacciatori si trasformano in tartufai

E buona parte della produzione di «perle nere» finisce a Norcia

S. SEBASTIANO Estremo lembo della provincia di Alessandria al confine la provincia di Pavia, la Val Curone guarda particolare interesse alla Lombardia e a Milano, puntando sull'arrivo di un flusso sempre più consistente di turisti e di villegianti.

«Un flusso - dice il sindaco Vincenzo Caprile, presidente anche della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona - importante per le tre vallate. E per farci fuori dei confini provinciali e regionali la Mostra mercato del tartufo ha dato un valido contributo».

Sin dalle prime edizioni della mostra-mercato era stato notato l'arrivo di lombardi, milanesi in particolare, attratti dalla qualità dei tartufi e dalla bellezza di queste vallate. Crescendo la manifestazione sono gli arrivi di turisti, anche durante l'intero arco dell'anno, o per una vacanza tra il verde e l'aria salubre, o per gustare i piatti genuini della nostra gastronomia, oppure, infine, perché attratti dalla qualità della vita».

Uno scorcio di S. Sebastiano Curone

Si è iniziato, quasi sempre, il turismo di fine settimana, per estendersi poi all'acquisto della seconda casa («Il numero nella vallata è in continuo crescendo», dice Caprile), sino ad arrivare alla scelta estrema: prendere qui la residenza. «Sono sempre più numerosi - dice il sindaco - i milanesi che hanno deciso di trasferire la loro abitazione a San Sebastiano, facendo i pendolari ogni giorno: 20 minuti per arrivare a Voghera, poi una mezz'ora di treno per scendere alla "Centrale" di Milano. Un fenomeno che, dopo avere interessato l'Oltrepò pavese, ora si estende in valle».

Al di là dell'importanza promozionale, il tartufo rappresenta comunque una voce importante nell'economia della Comunità . «Sono centinaia - dice il presidente Caprile - i tartufai che operano, magari anche soltanto come seconda attività. Ci sono, ad esempio, cacciatori che, negli ultimi anni, hanno appeso il fucile e acquistato un cane da tartufo, hanno scelto questo hobby, certamente redditizio. I nostri tartufi non sono secondi a quelli di altre vallate piemontese, inoltre sono poche le dove si trovano i "neri di Norcia" pregiati qui, tanto che vengono esportati in Umbria dov'è il grande mercato del "nero"».

Molti i commercianti che la domenica mattina arrivano per il mercato del tartufo mentre, grazie all'impegno del loro presidente Giuseppe Davico, i ristoratori hanno conquistato i buongustai che prima sceglievano Alba. [fra. mar.]

CARBURANTI
LUBRIFICANTI
GASOLIO
COMBUSTIBILE
OLI COMBUSTIBILI
BITUME
KEROSENE
G.P.L.

La Vogherese Petroli s.r.l.

Lubrificanti
Rivend. autor. SHELL

elf

058 VOGHERA
☎ 0383 43.678/648.203
Viale Martiri della Libertà, 10

caseificio Raffo Giacomo s.r.l.

RAFFO

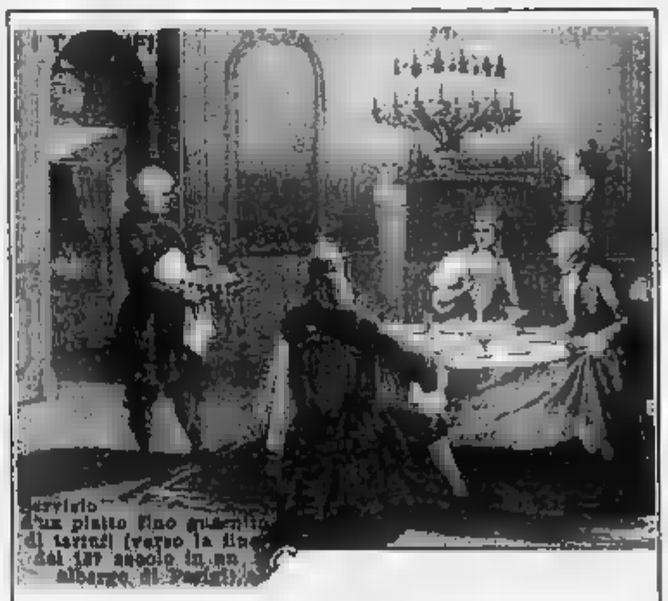
Tel. 0131 78.937
78.906

fraz. Caldirola
di Fabbrica Curone

BAR GELATERIA Patrucco

S. SEBASTIANO CURONE

SAN SEBASTIANO CURONE (AL)



Domenica 21 Novembre 1993
10ª
MOSTRA
MERCATO
DEL TARTUFO
Domenica 21 Novembre 1993
Ore 8,30 - 5ª Gara "RICERCA TARTUFO"
Ore 15.00 - "INDOVINA IL PESO" DEI TARTUFI
Ore 15.30 - "ASTA DI TARTUFI" BIANCHI E NERI

Domenica 21 Novembre 1993
Ore 8,30
5ª Gara "RICERCA TARTUFO"
Ore 9
APERTURA "10ª MOSTRA MERCATO DEL TARTUFO"
Ore 12,30
"A TAVOLA CON IL TARTUFO"
La manifestazione è organizzata dall'Associazione Albergatori della Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona con menù tipici a base di tartufi in 17 Ristoranti delle Valli Curone, Grue e Ossona.
Ore 15
"INDOVINA IL PESO DEI TARTUFI"
Ore 15,30
"7ª ASTA DI TARTUFI BIANCHI E NERI"

- MERCATINO DI PRODOTTI TIPICI LOCALI
- MERCATINO DELL'ALIMENTAZIONE NATURALE
- MERCATINO DI COSE VECCHIE

AMMINISTRAZIONE COMUNALE - PRO LOCO - REGIONE PIEMONTE - AMM. PROVINCIALE - COMUNITA' MONTANA VALLI CURONE GRUE OSSONA - ASSOCIAZIONE TARTUFAI DELLA COMUNITA' MONTANA - A.P.T. ALESSANDRIA - GRUPPO ALPINI VAL CURONE - CAMERA COMMERCIO ALESSANDRIA

Casale, l'impianto comunale chiuso per 24 ore: l'Amc aveva tagliato il gas

Piscina con i debiti alla gola

La fornitura ripresa dopo che con la società appaltatrice dell'impianto è stata trovata un'intesa sul pagamento delle bollette. Ma restano problemi legati ai costi di gestione

CASALE. Chiusura «lampo» per la piscina comunale di via XX Settembre: l'impianto ha riaperto i battenti ieri pomeriggio, dopo una chiusura di quasi ■ ore. L'Amc, che gestisce la distribuzione del metano, aveva interrotto l'erogazione del gas, rendendo così impossibile il riscaldamento dell'acqua della vasca. Ora l'erogazione è ripresa, ma i problemi restano.

Tutto era nato mesi fa, alla richiesta dell'Amc di una fidejussione nei confronti della società Mito, che gestisce ■ piscine. Dice il ragionier Martinotti, vicedirettore Amc: «Avevamo chiesto la fidejussione di 50 milioni per tutelarci. Avevamo avuto problemi con altri gestori per il pagamento delle fatture di gas o acqua. La richiesta era stata poi ridotta a ■ milioni, per non gravare troppo sulla gestione. Ma ■ richiesta era stata disattesa. Non potevamo più accettare la situazione e abbiamo interrotto la fornitura».

Ieri mattina, però, è ■ concordato con i gestori della piscina il pagamento e sono stati riaperti i rubinetti del gas.

La situazione ■ comunque complicata. La fidejussione doveva consentire l'apertura di ■ contratto di fornitura intestato alla piscina. «Finora l'allacciamento era a nome del Comune - spiegano all'Amc -, una situazione che non poteva continuare a lungo, perché la gestione adesso è di privati».

Inoltre il Comune stesso aveva ■ accumulato una sessantina di milioni ■ debito per ■ bollette di gas e acqua della piscina dal febbraio '92. Il Comune, però, doveva versare alla Mito 70 milioni, per contratto. Ma né il Comune ha ancora pagato la Mito, né la Mito rimborsato al municipio le bollette.

Della vicenda, ieri non è stato possibile parlare coi responsabili della società, e in piscina dicono di «non essere autorizzati a rilasciare dichiarazioni».

Commenta ■ sindaco Riccardo Coppo: «Non avevamo ancora pagato i 70 milioni alla Mito, proprio perché loro non ■ avevano rimborsato i soldi delle bollette. Ormai eravamo arrivati ad una cifra che consentiva ■ pareggiare i conti. Non potevamo andare oltre. Era necessario risolvere la situazione. Per questo abbiamo concordato con l'Amc la sospensione temporanea dell'erogazione in vista della soluzione definitiva».

La piscina comunale di via XX Settembre, ieri pomeriggio è stata riaperta

Tra l'altro l'Amc ■ ancora un credito di un centinaio di milioni nei confronti dei vecchi gestori della piscina.

Ma c'è anche il problema del costo di gestione. I 70 milioni che il Comune deve alla Mito non bastano a pagare il conto annuale di acqua e gas. «D'altra parte - dicono in Comune - la Mito aveva vinto la gara perché aveva chiesto per gestire la ■ piscina una cifra inferiore a ogni altro concorrente: 70 milioni».

Tino Ferrarotti

Rete idrica

Diminuiranno le tariffe?

CASALE. E' ■ polemica sull'acqua dalla rete cittadina, «sporcata» di marrone dalla presenza di ferro e manganese. Per ripulire ■ condotto i tecnici dell'Amc eseguono spurghi periodici.

«Gli spurghi costringono però a sprecare una grande quantità di acqua - hanno sottolineato in Consiglio comunale Mario Oddone e Enrico Scoccati -. Poi c'è il fatto che i casalesi, per averla pulita, lasciano aperto il rubinetto dell'acqua prima di farne uso, con un conseguente spreco. Infine, sono da considerare i disagi procurati a chi l'acqua "sporca" ■ è sente di usarla. A volte nemmeno per lavarsi. Insomma, abbiamo conteggiato uno spreco medio del 20 per cento dell'acqua erogata. Chiediamo che si riducano le tariffe o che ■ trovi il modo ■ far pagare meno soprattutto i ceti più deboli».

La richiesta di ridurre le tariffe non è stata accolta dalla giunta, «perché si creerebbe un disavanzo che andrebbe poi ripianato: allora sarebbe necessario aumentare poi l'Iciap, l'Ici o altre tasse» ha spiegato l'assessore Vincenzo Ottone.

Invece potrebbero essere in vista «allargamenti» delle fasce di tariffe per i consumi più bassi. Insomma, si terrà conto dello spreco dell'acqua e presto si farà probabilmente pagare meno ai casalesi che ne utilizzano piccoli quantitativi; «Studieremo ■ sarà possibile farlo prima del prossimo bilancio» ha promesso il sindaco Riccardo Coppo, sottolineando però che «l'acqua, pur essendo a volte "colorata", è perfettamente potabile e viene pescata in falde molto profonde, al riparo da ogni possibilità di inquinamento da sostanze chimiche».

Per eliminare il problema della colorazione, a primavera entrerà in funzione un depuratore per la città. Per l'acqua che arriva nei paesi ■ lo stesso acquedotto si dovrà invece aspettare ■ anno. **(t. f.)**

Casale, polemica per una gara al Municipale

Dopo il body building il Teatro è unto di olio

CASALE. Che ■ scorso fine settimana ■ facesse una manifestazione ■ body building al Teatro Municipale aveva subito fatto arricciare il naso a qualcuno. L'abbinamento tra esaltazione della bellezza fisica e tempio d'arte aveva incontrato ■ sistenze. Ma, essendo l'unica selezione italiana valida per la qualificazione ai campionati europei maschili, al Comune era parso giusto ospitare la manifestazione, che «sarebbe stata ben collocata nel Palasport» ha detto il vice sindaco Sandalo. Se ci fosse stato. Quindi, sì all'uso del Municipale.

Ma, adesso, a festa finita, ■ mancano i mugugni. Perché? Schizzi di unguenti che i partecipanti hanno utilizzato per cospargersi il corpo sono finiti ■ po' ovunque. «Erano unti ■ delle olive - dice qualcuno -: inevitabile che finisse così».

Peraltro i promotori dell'iniziativa ■ sono dati da fare per pulire adeguatamente. Le macchie di olio sui pavimenti di ceramica ■ sulla moquette sono state asportate, ma sulle pareti la situazione è stata più problematica. E' stata usata trielina: ■ macchie se ne sono andate, ■ con esse anche la tinteggiatura color verdino. Così adesso le pareti, pur ripulite, si presentano a chiazze. Verrà chiesto un risarcimento? Non si sa.

Va, invece, registrato, il buon successo dell'iniziativa. ■ organizzatori sono stati costretti a chiudere le porte del teatro perché era stracolmo di gente.

Il vincitore della categoria «assoluti» è stato l'italo svedese Niki Oxwurd, 47 anni. Secondo ■ il casalese Pino Bosu. Un altro casalese, il pizzaiolo Giuseppe Vitalone, ■ giunto settimo nei «superleggeri». **(s. m.)**

Le prese di posizione dei Comuni confinanti

Calliano trova alleati per la sua tangenziale

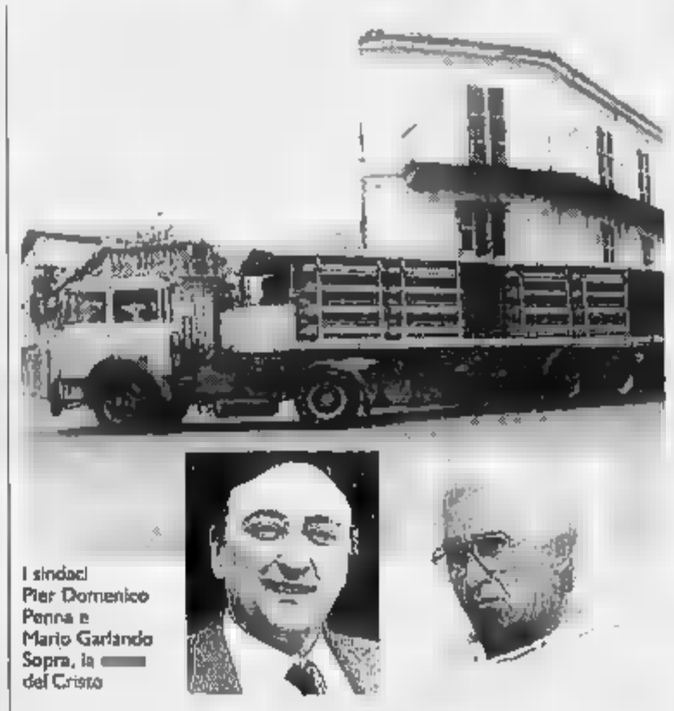
CALLIANO. L'eventualità, prospettata dall'amministrazione comunale, che la curva «del Cristo» diventi percorribile a senso unico alternato per cercare di porre un correttivo ■ problema ■ insostenibile ■ traffico, ha creato allarme tra gli amministratori dei Comuni della ■na.

«Un provvedimento di quel tipo significherebbe la paralisi del transito sulla Asti-Casale», ha detto il vice sindaco di Moncalvo, Aldo Fara. «Certo può essere un modo per attirare l'attenzione sulla necessità di costruire una tangenziale intorno a Calliano e di conseguenza smuovere l'Anas e gli ■ni competenti, ma non è certo una soluzione al problema della percorribilità».

■ vicesindaco, il Comune di Calliano dovrebbe pro■ ■ incontro ■ gli amministratori di altri paesi: «Tutti ■ disposti a dare man forte, per avere ■ più peso nel chiedere la tangenziale che da trent'anni è data per imminente». Ha concluso Fara: «Come utente della "457" posso aggiungere che ■ troppi quaranta minuti di macchina per percorrere venti chilometri; in direzione ■ Casale, a parità di distanza, il tempo di percorrenza è min■ di un terzo».

Anche il sindaco di Penango, Gaetano Amante, scende sul «piede di guerra». «Dobbiamo farci sentire. Non possiamo accettare che tutto venga deciso sulle nostre teste. Ormai i politici si ricordano di noi piccoli Comuni, soltanto quando si tratta di individuare siti per discariche».

Il primo cittadino ■ Casorzo, Mario Garlando, ricorda, come «la statale Asti-Casale è il punto ■ collegamento tra il Milanese e il Monferrato. E' una via di comunicazione troppo importante per passare così nel dimenticatoio. Non migliorare la viabilità della "457" significa penalizzare l'economia di una vasta ■ e, di conseguenza, pure le possibilità di sviluppo turistico». Anche il sindaco di Grazzano, Pierdomenico Penna, concorda con l'idea della «riunione di bacino»: «La statale è l'unica via di collegamento tra i nostri paesi ed il capoluogo di Provincia; è un elemento ■ valutazione importante, che va considerato come primario». **(bru. m.)**



I sindaci Pier Domenico Penna e Mario Garlando Sopra, la ■ del Cristo

Casale, è stato chiesto in Consiglio comunale

«Nell'isola pedonale va inserita via Morini»

CASALE. Via Morini, che collega ■ Cavour a via Guazzo, potrebbe presto essere chiusa al traffico. Il Comune sta valutando la richiesta presentata in Consiglio da due esponenti della ■ minoranza, Enrico Scoccati e Mario Oddone. «La piccola strada dovrebbe essere pedonalizzata. Vi si affaccia una scuola elementare che richiede sempre la presenza di un vigile per regolare la circolazione nelle ■ di ■ ■ entrata degli alunni - ha spiegato Scoccati -. Poi c'è il problema del rumore notturno, da sempre denunciato dai residenti. Infine, si potrebbe concedere l'ampliamento dei dehors dei bar».

Tra i contrari alla richiesta ■ consigliere indipendente Nunzio Di Luca «perché via Morini funziona come sfogo della circolazione di via Cavour: si creerebbero altri problemi» e Sandro Guaschino, mai «via Cavour è già intasata dalle auto, e spesso chi attende l'uscita degli alunni parcheggia anche ■ doppia fila: chiudendo via Morini si intaserebbe via Mameli». Parziale soddisfazione, invece, dei verdi, «favorevoli a scoraggiare l'uso delle ■ sempre che chiudendo una strada ■ si creino problemi alle altre» ■ sostenuto Roberto Stura.

Il sindaco Riccardo Coppo ha promesso che sarà valutato l'inserimento ■ via Morini nella zona blu.

Intanto, problemi al traffico ci sono in piazza San Domenico, dove fino a fine settimana è vietata la sosta e ridotto il transito per la manutenzione di tubature. La piazza poi sarà chiusa al transito, perché inizieranno i lavori di pavimentazione in porfido. Quindi, sarà inserita nella ■ blu. **(t. f.)**

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

pellicceria
Le Due Fontane

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

VENDO TUTTO!!!

VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 ■ 10 anni

EFF. COM. L. 90

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare ..., discoteca e località)

I tagliandi ... spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non ... valide le fotocopie.

A «Top dance» ora il Mirror è secondo

Guerra delle schede In testa il Proxima

IL Proxima alla riscossa. La discoteca di Gavi Ligure questa settimana è balzata in vetta alla classifica assoluta di Top Dance. Al secondo posto si infila il Mirror di Marsaglia seguito dal Lou Ressignon di Cogne. Il trio è braccato dal Sandokan di Gravellona Toce, protagonista di una partenza sprint nel referendum organizzato da La Stampa. Tra gli altri locali che si contendono il titolo di «top» del Piemonte e Val d'Aosta ci sono Ghibli e Divina di Aosta, Before di Novi Ligure, La Segreta di Vercelli, Diva di Casale Monferrato.

Il dj più votato finora è l'eclettico Andy Crowd (Proxima), tallonato da Pino (Mirror) e Massimiliano (Lou Ressignon). Al quarto posto una conferma: Armando; il ruggito ... Sandokan, che divide il piazzamento ... Luca Attucci del Ghibli.

Top Dance quest'anno si può seguir anche in tv. Paolo Simonotti, ideatore e conduttore di Video Top, propone tutte le settimane interviste a personaggi dello spettacolo, dj, il programma va in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia.

«In 55 minuti - dice Simonotti - proponiamo classifiche, novità dal mondo hom video, anticipazioni musicali, reportage dal mondo delle discoteche, concerti. Poi uno spazio speciale è dedicato ai ... e ai mantra emergentie avviamente al referendum Top Dance».

Sotto dunque con le iniziative per movimentare le notti d'inverno: si vota fino al 15 gennaio ... il tagliando che trovate ogni giorno su «La Stampa». [c. b.]

C'è Benni
Bar subacqueo a Mondovì

MONDOVI'. Un fine umorista e una compagnia rvotata», da sempre, alla satira s'incontrano nello spettacolo che inaugura domenico ... alle 21, nella sala Polivalente di corso Statuto, la rassegna ... prose organizza... ... Comune con lo Stabile di Torino.

Stefano Benni e la compagnia genovese «Teatro dell'Archivolto» diretta ... Giorgio Gallione presentano «Il bar sotto il mare», lavoro che ha debuttato ad ottobre a Milano, dopo una breve presentazione nella scor... stagione.

Comicità surreale sostenuta dalla musica sono gli ingredienti di un racconto di storie improbabili, spezzoni ... un mondo alienato ... cui vivono i personaggi che si muovono nell'universo d'acqua dove li ha portati un'affascinante sirena.

«Tutto può accadere nel bar sotto il mare. Un bar in cui tutti vorremmo capitare, una notte ... ascoltare i racconti del barista, dell'uomo con la gardenia, della sirena, del mezzo marinaio, dell'uomo invisibile, della vamp e degli altri misteriosi avventori», scrive Benni.

Abbinando un luogo tipico di ogni periferia, di ogni paese, dove ... gente s'incontra e si racconta, alla dimensione fantastica di ... improbabile abisso (sarà coscienza, sarà sogno o che altro), l'autore e il gruppo teatrale, che ha rimaneggiato il testo e vi ha aggiunto brani tratti da «Ballato», firmano ... spettacolo ibrido e quindi tanto più accattivante: un po' concerto rock, un po' recital poetico ... po' musical.

Vi si potranno trovare fiabe arcaiche come quella che parla di un diavolo che, per invidia, ruba al più felice degli uomini il sonno; «spigolature» metropolitane; poesie e liriche d'amore.

Il biglietto costa 27 mila lire, ridotto ... mila. [v. p.]

Pino Daniele
Si prevede un pienone

Pino Daniele

VERCELLI. C'è attesa per lo show organizzato da Radio City Vercelli che Pino Daniele terrà al Teatro Civico. L'emittente è al secondo exploit annuale per i live alla grande, dopo il concerto del settembre scorso che ha fatto il tutto esaurito con Vasco Rossi allo stadio comunale Robbiano. Questa volta, il rendez vous musicale con il cantante chitarrista napoletano, previsto per la sera di domenica 12 dicembre, avrà un impatto più contenuto, per ragioni di spazio, ma si prevede già un en plein di pubblico.

Pino Daniele ha inciso per la Cgd-Warner gli album «Che Dio ti benedica» e «E sona mo'» che contengono una serie di raffinate esecuzioni e collaborazioni di prim'ordine ... quelle ... chitarrista Ralph Towner e del pianista Chick Corea, ... cui ha composto «Sicily» e «Soleado Up and Down», registrate nelle raccolte.

Con la partecipazione al festival ... Montreux, Pino Daniele ha consolidato il suo prestigio internazionale. [g. bar.]

Jimmy Cobb
Il grande jazz stasera a Nizza

NIZZA. Ancora il grande jazz protagonista al «Blue bird» di Nizza. Il caratteristico locale (è ospitato ... seminterrato con suggestive volte a botte ... un magnifico palazzotto ... Settecento) di via IV Novembre ospiterà questa sera (l'ini... è previsto alle 22) il complesso torinese «King Bess»: Sal Bonassoro all'armonica e voce, Alberto Marsico al pianoforte, Gianni Chiarotto alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. In programma, un repertorio di blues e jazz eseguito ... originalità, come testimoniano le due incisioni pubblicate dalla Splash record.

Il locale, l'unico nell'Astigiano che dà spazio con cadenza periodica a concerti di musica «nera», ospiterà nuovamente alcuni protagonisti americani, dopo il grande successo della serata con Nat Adderley e Billy Durham di alcune settimane fa.

Giovedì 25, sempre alle 22, sarà infatti di scena il batterista Jimmy Cobb, collaboratore ... grandi «stelle» come Dizzy Gillespie, Miles Davis, John Coltrane, Sarah Vaughan e molti altri. Una vera «chicca», in grado ... richiamare i veri appassionati del genere.

Cobb è ... dei principali protagonisti internazionali del bop, a lui si sono ispirate generazioni di batteristi.

Con lui ci ... il bassista Walter Booker junior (ha suonato, ... gli altri, con Rollins, Monk, Hubbard, Getz). Il pianista genovese Massimo Faraò e la vocalist romana Ada Montellanico.

In repertorio standard e classici, per una serata che si prospetta come una lezione di stile. L'ingresso a entrambi i concerti ... come di solito libero, ... è meglio prenotare al 0141/793.569. [c. f. c.]

Finardi
Per l'Anffas a Casale

Eugenio Finardi

CASALE. C'è attesa in città per il concerto che ... cantautore milanese Eugenio Finardi terrà questa sera alle 21 nel settecentesco Teatro Municipale. Finardi si esibirà per la ... cittadina dell'Anffas: all'associazione, che si occupa di aiutare le famiglie dei disabili, andranno i proventi dello spettacolo.

Il cantante presenterà «Acustica», il ... nuovo progetto nato «dal piacere di esibirsi in spazi intimi e raccolti e dall'esigenza di condividere ... chi ascolta l'essenzialità delle canzoni», come spiega lui stesso.

Con il cantautore ci saranno solo due virtuosi della musica leggera italiana, il tastierista Fabio Perversi e il chitarrista Francesco Saverio Porciello. In programma ... successi «immortali» come «Musica ribelle», «Non è nel cuore» o «La radio», ma anche classici della canzone napoletana e blues. Ancora disponibili biglietti per il secondo e terzo ordine di palchi a 40 mila lire. Sono in vendita fino a sera all'Anffas di via Leardi. [r. al.]

Barzellette
Una sfida valdostana

AOSTA. Dal Duit club di Aosta nuovi talenti per la comicità italiana. Il circolo culturale ao... ... ha lanciato ... nuovo appuntamento. Il giovedì sera so... ... i «barzellettieri». Ogni settimana c'è una nuova sfida. Sul palco del locale a raccontare barzellette possono salire tutti.

Nelle prime due settimane di «prova» della manifestazione tra i valdostani si sono già rivelati alcuni talenti. Tra questi un veterinario, un carabiniere e un gelataio. L'ultimo, Alessandro Favre, è già un esperto del settore. Molto abile ... ...rista», ha infatti partecipato a settembre di quest'anno alla trasmissione televisiva «La sai l'ultima», condotta ... Pippo Franco.

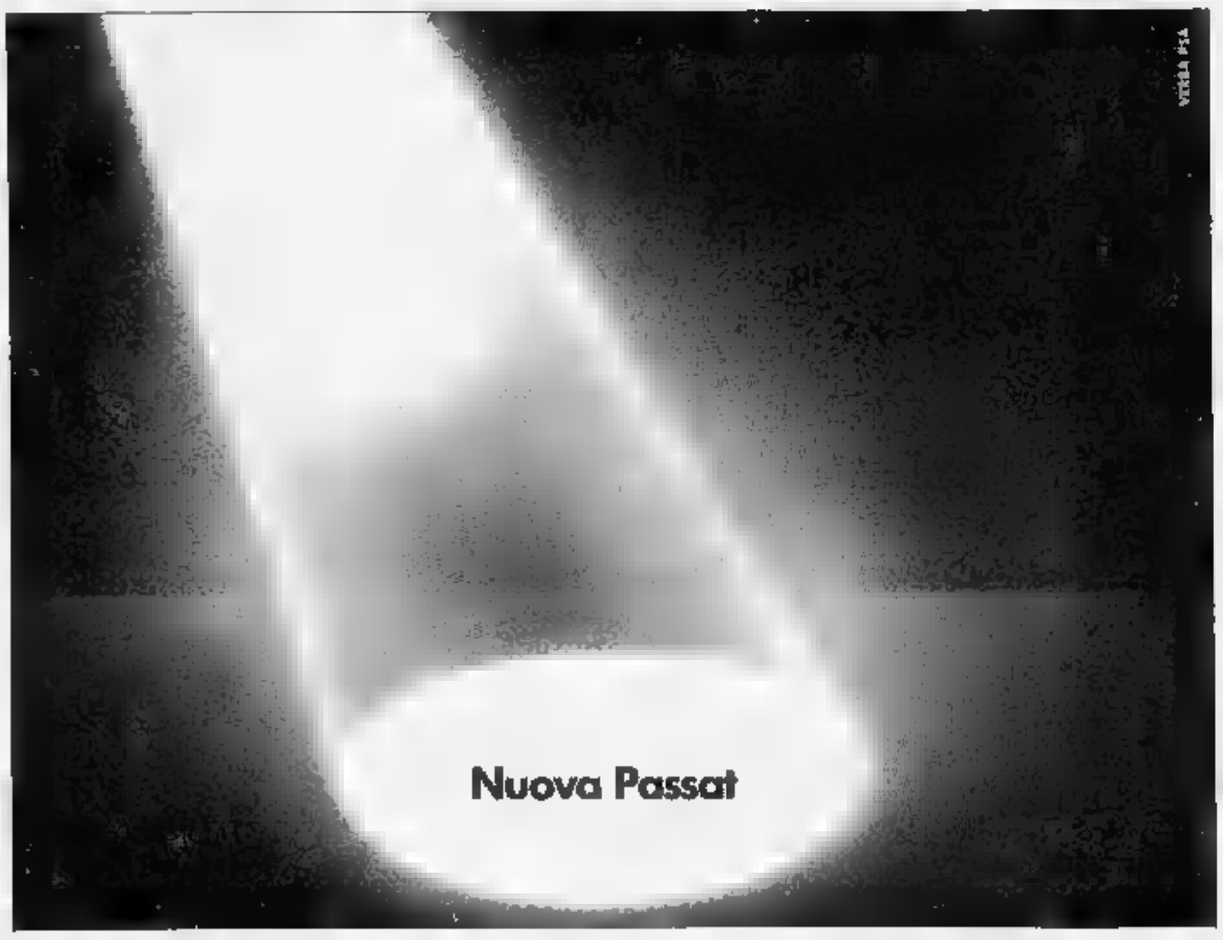
Dalla prossima settimana la serata ... Duit dedicata ai «Barzellettieri» diventerà un vero e proprio «campionato». Ogni concorrente avrà a disposizione dieci minuti per fare ridere il pubblico. E sarà proprio quest'ultimo a dichiarare, alla fine della serata, chi è stato il migliore.

Fine ultimo degli organizzatori dei «Barzellettieri», i fratelli Claudio e Vincenzo Call, è quello di trovare in Valle d'Ao... ... personaggio da mandare nella sezione «nuovi talenti» della prossima edizione del Festival della satira.

Per i barzellettieri valdostani più timidi il Duit club ha inventato un altro spazio, il videoke. In una piccola saletta, davanti a una telecamera, gli interessati possono raccontare e dire quello che vogliono, nei tre minuti a disposizione.

Mentre le migliori barzellette verranno riproposte da una radio locale, le interpretazioni davanti alla telecamera più belle saranno trasmesse, una volta alla settimana, da una televisione valdostana. [sa. b.]

DAI CONCESSIONARI VOLKSWAGEN
DI ALESSANDRIA E PROVINCIA



Il prossimo week-end
una grande automobile si mette in luce.

Sabato 20 e domenica 21 novembre la nuova Passat
e le ultime novità Volkswagen vi aspettano da:

Volkswagen
C'è da fidarsi.

autoservice
GARAGE 61 s.r.l.
Corso Divisione Acqui, 7
ACQUI TERME
Tel. 0144 32.37.35

Negro
Concessionario per
Alessandria e Valenza
Zona D 3
ALESSANDRIA
Tel. 0131 34.70.77/8/9

Autobocca
Concessionaria per Novi L. - Tortona - Ovada
V.le Regione Piemonte 15
NOVI LIGURE
Tel. 0143 32.97.00 - 32.97.41

Mercandelli
Via A. Grandi, 24
(zona industriale)
CASALE MONFERRATO
Tel. 0142 78.16.33

Dal Brasile torna questa sera l'ormai celebre spettacolo

Oba Oba, un sogno

Non solo belle ballerine. Stavolta anche uno spettacolo sulle radici della musica e delle espressioni del paese sudamericano

ALESSANDRIA. Non solo mulatte stasera al Comunale. «Oba Oba», musical brasiliano che schiera sul palco 60 fra musicisti, cantanti, ballerini, ritmisti e acrobati, ritorna in città - dove alcuni anni fa aveva riscosso un ovvio successo - totalmente rinnovato e arricchito da uno spirito diverso e più profondamente «brasilero».

Intendiamoci: non che manchino le belle ragazze. Anzi, la lunga tournèe statunitense, anni tra Broadway, Las Vegas, Los Angeles, Atlantic City, ecc. ecc., ha perfezionato e ottimizzato il «cotè» spettacolare dell'evento.

Ma l'avvenenza delle danzatrici, i sinuosi, le linee sode e perfette delle anche, sono ora, parola di organizzatori, solo uno degli elementi di uno show ambizioso che vuole portare in lo «spirito» indomito del Brasile, la sua allegria, la voglia di vivere, la sua incredibile energia.

Artefice di tutto Franco Fontana, impresario «malato» di Brasile fin dai lontani Anni '70, promotore delle tournèe che fecero conoscere in Italia musicisti Chico Buarque, Caetano Veloso, Gilberto Gil, e tanti altri, e da dieci anni «padre» di Oba Oba.

Nella versione del musical, che sarà presentata questa sera ad Alessandria (inizio 21,15), le coreografie di Roberto Abrahao e la direzione musicale di Wilson Mauro e Roberto Branco, si sottolinea anche l'aspetto storico - culturale dell'arte brasiliana.

Musica, bella ragazze e gioia di vivere. Al Comunale stasera ritorna «Oba Oba»

Una serie di quadri, senza nulla togliere al divertimento, illustra le tappe e i diversi settori di una vicenda che cominciò con la deportazione degli schiavi africani nelle Americhe e finì con il più intrigante miscuglio di razze e culture fra neri, indigeni americani e colonizzatori bianchi.

E' (anche) un piccolo dizionario e balletto delle parole della «brasilianità» in tutte le espressioni, dallo chorinho di derivazione portoghese, all'inflazionata lambada, alla bossa nova, fino all'oscura ba e alla capoeira, danza-battaglia che esprime tutta l'impotente ribellione degli schiavi angolani.

Non mancano i «classici», un omaggio a Carmen Miranda, e tutta la magia delle scuole di samba e del Carnevale, che le tv di massa è riuscita a sgualcire.

Al Guercio solidarietà con l'«Alf»

Sere in musica per animalisti

ALESSANDRIA. Dedicato a tutti gli animali liberi, Forte Guercio, in fondo a via San Giovanni Bosco 63, stasera e domani due giorni di musica per raccogliere fondi a favore dell'Alf, l'«Animal liberation front», più estrema e clandestina tra le organizzazioni animaliste, che si propone di liberare gli animali usati per la vivisezione e la sperimentazione medicinali.

Gli incassi a finanziare l'autoproduzione una di canti anarchici, i cui proventi saranno interamente destinati all'associazione.

comincia stasera con provocatoria «Festa discotarra», che sarà interamente dedicata alla musica dance Anni '60, '70. Sono anche disponibili piatti e spuntini - rigorosamente vegetariani - e un conviviale vin brulè. L'ingresso è a offerta.

Domani, serata all'insegna dell'hard-core, rock più «duro», con tre gruppi davvero scatenati: gli Am e i Frammenti di Torino e i Cruelty Free, di Pinerolo. Sono tutte band impegnatissime nei centri sociali, violente nel suono, ma non nell'anima.

Non mancherà uno spazio dedicato all'informazione in favore degli animali: in programma ci una mostra e la distribuzione materiale informativo sul movimneto animalista. [c. re.]

Gnola blues

Questa sera a Gaminella

GAMINELLA. Dopo Carol Band e Paolo Bonfanti, all'Omnia Club è la Gnola blues band di Milano che chiude stasera la rassegna «Tonight blues e affini».

«Gnola» è Maurizio Gilelmo, per anni chitarrista della Treves Blues Band, con cui ha partecipato ad importanti festival, tra cui «Blues in '88» di Pistoia.

S'intitola «First steps» l'ultimo album con il quale Gnola dimostra ancora una volta grinta e abilità nel fraseggio, con stile «alla Eddie» che l'avvicina a virtuosi dello strumento come Eric Clapton.

E l'ex chitarrista dei Cream è uno degli ispiratori di Gnola, il cui repertorio è definito «un cocktail di Ry Cooder, Elmore James e Muddy Waters», non per questo privo di spunti originali.

Nella band suonano ottimi elementi come il bassista Tiziano Cimaschi, il batterista Maurizio Simpsi, il tastierista Roger «Boogie» Mugnaini e il George Work. [b. v.]

ITALIA AL CINEMA

Alessandrino — Tel. (0131) 252.544 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire posto

Film
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria libera per il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 9000 posto unico

Il segreto del bosco vecchio
E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannentonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — 10.000/8000

L'uomo volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scoprirà comunque i vecchi scheletri in un paese N. V. 1h 55' Drammatico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 18/17,30/18 20,30/22,30 — Lire 8000/7000

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000

Il Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, N. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,25 — Lire 10.000/8000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05'

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20/22 — Lire

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni ardite e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. 1h 25' Comico

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sovrastata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cine Poli — Tel. 452.061 — Or. 19,50/22,20 — L. 10.000 posto

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, Snipes, N. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano omicidio di una tra i potenti del mercato N. V. 2h 12' Thriller

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'insidioso mondo degli affari di Washington una affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su broglie corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

NOVI L. — **Moderno** — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 20,10/22,20 — Lire 9000 posto unico

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

DIVADA — **Comunale** — Tel. (0143) 01.411 — Or.: 19,30/22,15 — Lire 8000 posto unico

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Lara — Tel. (0143) 82.896 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/4000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Drammatico, Erotico

TORTONA — **Sale** — Tel. 561.326 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000 posto unico

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, N. Kaitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

VOGHERA — **Arlecchino** — Tel. (0383) 648.124 — Or.: 20/22 — posto

Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

«Un film straordinario e straordinariamente emozionante. JULIETTE BINOCHE, una grande attrice da premiare...»
I. Bignardi (LA REPUBBLICA)

«Film bellissimo. JULIETTE BINOCHE è davvero straordinaria»
L. Tornabuoni (LA STAMPA)

«Splendido "FILM BLU". Con una grande JULIETTE BINOCHE»
E. Trionfera (IL TEMPO)

ORIE[illegible]RSH
TAPPETI PERSIANI
Corso Garib[illegible]
Tel. 0131 94.15.2[illegible]

CHIODO E NOTTE

TEATRO
A Tortona si replica Pirandello

Alla Sala Giovani del Teatro Civico di Tortona stasera, alle 21, si replicano gli atti unici di Pirandello «L'uomo fiore in bocca» e «La patente» della compagnia Alfieri di Asti. Spettacolo alle 16 per gli studenti.

STAGE
Due giorni di danza del ventre

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria, sono ancora aperte le iscrizioni allo stage di danza del ventre condotto da Saba'h in programma domani e domenica. Le lezioni si concluderanno domenica alle 18 con uno spettacolo aperto al pubblico. Informazioni in sede, dalle 17 alle 20, o telefonando allo 0131/443645.

CINEFORUM
Cinque lezioni dedicate a Fellini

Al Cine Poli e all'Agenzia Quadrifoglio di Casale ci si può iscrivere al corso di cinema sulle opere di Fellini. Cinque lezioni tenute da Nuccio Lodato, presidente dell'Ata. Il corso costa 30 mila lire mila per gli iscritti al Gruppo cinema). Dispense e prestito di videocassette di film del celebre regista.

MUSICA DAL
Nei locali musica da ascoltare

Al Maltese di Cassinasco stasera i Boom boom Brothers di Torino propongono il miglior Chicago blues. Al Caffè della Pesa di Vignale suonano i Prometeo, un gruppo milanese.

Magia e illusione con Elias

Stasera alle 23 al bar Azzurro di viale Bistolfi, a Casale, spettacolo di magia e illusione proposto da Elias, un giovane mago novarese. L'ingresso è libero.

JAZZ
Un concerto a Palazzo Treville

«Da Gershwin ai giorni nostri»: è il titolo del jazz organizzato dall'Accademia Filarmonica nei saloni di Palazzo Treville, in via Mameli, stasera alle 21. Suonano Renato Stellani, al pianoforte, e Massimo Moriconi il contrabbasso.

C'E' DA BALLARE

CITY CLUB
Swatch in cambio di tagliandi

Max Bondino è il dj del City Club, che domani dedica la serata a Top Dance: uno Swatch a chi porta più tagliandi.

Da Milano per un «sabato vip»

Il dj milanese Beppe Campi ai «sabato vip» della Pantera Rosa di Acqui.
Oggi e domenica c'è Fulvio Dondero.

MASTER
Disco Anni Ottanta, solo «doc»

«Live is life: disco doc '80 e dintorni» è il marchio di venerdì sera al Master di Bosco Marengo: anche sonorità latine e de la Italy. Domani con Cucky solo grandi successi.

PROXIMA
Il party domani il «sadomaso»

Domani al Proxima di Gavi ammiccante «Sadomaso party», con la musica di Radio Dee Jay. Alla domenica pomeriggio adesioni al «Beverly Hills Proxima club», ispirato al celebre serial tv. Gadget per tutti e sconto di 5000 lire per chi porta un tagliando Top Dance.

BEFORE
E' «un mondo sopra le nuvole»

Stasera al Before di Novi girano i dischi «Allo» e «Gabo»: la serata s'intitola «world over clouds». Domani «new style» Gianni Canova, e si balla anche la domenica pomeriggio, 14,30 in poi.

DIVA
Ritmi latino-americani per Cuba

Al Diva di Casale ogni sabato si ballano i successi con Paolo. Domenica, nel latino americano con Steve, si sorteggia viaggio a Cuba per persone. Consumazione offerta schede di Top Dance.

ANTEPRIMA
rk 105 per il compleanno

Stasera all'Anteprima di Alessandria compleanno Paolo Cavallone di network. Domani dj Concertino, con «Musica a 360°» e gadget dalla radio. Nella metropolitana domenicale al mixer Emilio dell'Openhouse di Milano.

QUEENIE
Revival e novità «del momento»

Anni 70 e 80 nella domenica del Queenie di Via Caccia a Casale: al Gigi e Davide, al sabato Maurizio.

Ci sono i «mercoledì fashion»

E' Roby La Salle il dj del weekend all'Immagine di Pozzolo Formigaro: a metà settimana «mercoledì fashion».

«Disco action» tutta da ballare

Ogni sabato all'Omnia di Gaminella, i dj Luciano Tirelli e Beppo Benso, «disco action» (i più ballati della settimana).

FELLINI
Il «Love club» più esclusivo

«Dado» Zilli e Andrea Traverso sono i dj del venerdì al Fellini di Tortona. Per il sabato, «Love club», al mixer Picci e Benny.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
Chiesa Salute 77. **Giovani Falcone.** : 10,25; 19,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: so omicidio a Manhattan : 15,30; ; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Kids last.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Mayeso piatra.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 6. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Grimaldi 8. **Per amore solo per amare.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mistorioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venero 3. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 21 **Tom e Jerry - Il film,** cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18
ERBA c. Moncalieri 241. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante.** Or.: 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Boccaccio 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG v. Po 31. Ore 20,30; 22,30 **Film Ma.** 15° Festival internazionale cinema Giovani. 14,30 **Un anno di corti italiani**
LILLIPUT v. XX Set. 15/a. **Dave-Presidente per un giorno.** : 15,45; ;
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Cento di bambi.** Ore 10,50 **Paura del cappello nero.** Ore 14,30 Cortometraggi. Ore 16,30 **Un giorno al mare.** Ore 17,30 **Infanzia e giovinezza del dio della guerra.** Ore 20,30 **These boots.** Ore 20,35 Cortometraggi
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovani Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. 31. **Amore con interessi.** : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dentro la notizia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 151 Ore 20,30 I **Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno E). Dir. G. Campanella; regia di M. Martini, con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Biglietteria ore 13/18,30 e 19,30/20,30; tel. 8815.241/242, n. verde 167.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.2900. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Peppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Gaber, Alicino, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO Carignano 6, tel. 537.688. Stag. Teatro T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo Affinità di J. W. Goethe, reg. G. Veda e R. Tessicini. Prem. ore Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 54.45.82. fino a domenica 21 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar

Riuscirà la nostra carovana...
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **La venere dei pirati,** film
22,25 **Benson,** telefilm
23,40 **Search,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?,** rubr.
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir,** varietà

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Il giorno** passione di Cristo, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Telecity

17,25 **Sette in allegria ci** compagnia
19,30 **Mod Squad,** telefilm
20,30 **Scandalo segreto,** film
22,15 **Glitter,** telefilm
23,15 **Lo scorpione,** film

Primanterna Supersix

19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago,** telefilm
21,15 **Le brigate del Tigre,** telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American Business**

Quinta Rete

19,30 **Ufo dispalon,** cartoni animati
20 — **The silent force,** telefilm
20,30 **Visitors,** film
Special Branch, telefilm
24 — **Auto d'oggi**
Notturno

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 9**
20,30 **L'indiscreto,** film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete,** settimanale
23,15 **Tuttoeuroristrada,** settimanale

Rete 9 Tal

20,50 **L'ala di Falamoca,** rubrica
21,15 **Obiettivo sport,** sportiva
21,50 **Il punto**
22 — **Tg 9 flash**
23 — **Tg 9**
23,20 **L'ala di Falamoca,** rubrica
23,30 **Il silenzio**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Facce a facce**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Business news**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Weekends,** telefilm
20 — **Evil Paradise,** telefilm
20,30 **Morfal a me** film
22,30 **Obey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)
0,30 **Avanguarda,** rubrica

Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della Chiesa: La Chiesa e i suoi tesori**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il vendicatore nero,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**
— **Maverick,** telefilm

Videogruppo

20 — **La città domanda il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Documentario**
24 — **Il suo volto**
0,30 **Videonotizie**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UNESAGERATO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

Pasta di semola CONSILIA
g. 500
1 pezzo L. 1.240 — 3 pezzi **2.480** — L. 1.654 al kg.

3 Tonno naturale PALMERA WEIGHT WATCHER
g. 168
1 pezzo L. 3.390 — 3 pezzi **6.780** — L. 13.453 al kg.

Piselli mezzi fini
g. 280
1 pezzo L. 1.150 — 3 pezzi **2.300** — L. 2.739 al kg.

Latte intero Gran Gusto CANDIA
lt. 1
1 pezzo L. 1.950
3 pezzi **3.900**
L. 1.300 al lt.

Vino Chianti TRECCIANELLO
cl. 150
1 pezzo L. 4.940 — 3 pezzi **9.680** — L. 2.196 al lt.

Provvista sugo al basilico DE
g. 670
1 pezzo L. 2.350
3 pezzi **4.700**
L. 2.339 al kg.

Aranciata/Gassosa/Chinotto/Pompelmo S.BENEDETTO
cl. 150
1 pezzo L. 1.290 — 3 pezzi **2.500** — L. 574 al lt.

3 Birra WUHRER
cl. 99
1 pezzo L. [illegible] — 3 pezzi **4.760** — L. 1.063 al lt.

Pappardelle/Tagliolini/Fettuccine all'uovo FESTAIOLA
g. 250
1 pezzo L. 2.080
3 pezzi **4.160**
L. 5.547 al kg.

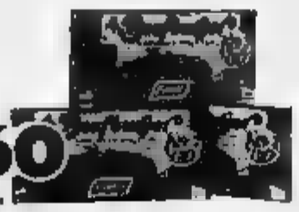
Piadina tonda
g. 200
1 pezzo L. 930 — 3 pezzi **1.860** — L. 3.100 al kg.

Pizza soffice CATARI
g. 440
1 pezzo L. 2.490 — 3 pezzi **4.980** — L. 3.773 al kg.

Cioccolato al latte/gianduia/fondente
g. 200
1 pezzo L. 2.120 — 3 pezzi **4.240** — L. 7.067 al kg.

8 BUONDÌ MOTTA
g. 320
1 pezzo L. 4.080 — 3 pezzi **8.160** — L. [illegible] al kg.

4 BEEFBURGER surgelati
g. 400
1 pezzo L. 5.880
3 pezzi **11.760**
L. 9.800 al kg.



8 Ciambelle Mr. DAY
g. 304
1 pezzo L. 2.640 — 3 pezzi **5.280** — L. 5.790 al kg.

2 Budino al cioccolato
g. 220
1 pezzo L. 2.440 — 2 pezzi **4.880** — L. 7.394 kg.

Patatine S.CARLO
g. 200
1 pezzo L. 2.000 — 3 pezzi **4.000** — L. 6.667 al kg.

Rustico GALLO
kg. 1
1 pezzo L. 3.490 — 3 pezzi **6.980** — L. 2.327 al kg.

Olio extravergine FRANTOINI
cl. 75
1 pezzo L. 5.980
3 pezzi **11.960**
L. 5.316 al lt.

Mozzarella S. LUCIA
g. 125
1 pezzo L. 2.030 — 3 pezzi **4.060** — L. 10.827 al kg.

Caffè Aroma Casa
g. 250
1 pezzo L. 3.340
3 pezzi
6.680
L. 8.907 al kg.

Cartoccino GALBANI
g. 170
1 pezzo L. 2.420 — 3 pezzi **4.840** — L. 9.491 al kg.

Acqua gassata
cl. 150
1 pezzo L. [illegible]
3 pezzi
1.580
L. 352 al kg.

Ravioli caserecci PAD
g. 250
1 pezzo L. 3.720 — 3 pezzi **7.440** — L. 9.920 al kg.

48 GRANFETTA BUITONI
g. 360
1 pezzo L. 2.180
3 pezzi
4.360
L. 4.038 al kg.

Salame Milano a fette
g. 30
1 pezzo L. 1.340 — 3 pezzi **2.680** — L. 29.778 al kg.

Frollini SOLEADO
kg. 1
1 pezzo L. 4.140
3 pezzi
8.280
L. 2.760 al kg.

Carta forno DOMOPAK
mt. 8
1 pezzo L. 2.980 — 3 pezzi **5.960**

campagna
g. 250
1 pezzo L. 2.590
3 pezzi
5.180
L. 6.907 al kg.

supermercati UNES A MISURA DI QUALITÀ

MA L'IMBATTIBILE CONVENIENZA UNES NON FINISCE QUI...

ACQUI [illegible] (AL)
- Corso Bagni, [illegible]

ALESSANDRIA
- C.so Cavallotti ang. C.so Crimea
- Presso Centro Comm. Pacto, S. Marengo
- Corso Acqui, 221

[illegible] (AL)
- Via [illegible] ang. Via Cervi
- Largo Costituzione della Repubblica, 4

LA SPESA UNES È ALLENATA ALLA CONVENIENZA

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Dopo il fallimento, l'inventario dei beni. Solo «in affitto» il club eviterà il rischio di sparire

La sede del Casale è sotto sequestro

«Sigillati» palloni e maglie: domenica si giocherà?

CASALE. E' sotto sequestro la sede del Casale. Il curatore fallimentare, Roberto Nosenzo, ha provveduto a inventariare tutti i beni: dai mobili alle maglie, ai palloni e [illegible] coppe. Non è escluso che sia bandita un'asta per la vendita di targhe e trofei particolarmente significativi nella gloriosa storia del club.

Soprattutto, non si sa ancora se domenica prossima i calciatori [illegible] a disposizione casacche e palloni con cui poter giocare. La squadra potrà scendere in campo, allo stadio «Natal Palli», solo se [illegible] definita la procedura che consente all'Associazione sportiva Casale Calcio - presieduta [illegible] Mario Robbiano - di subentrare alla società di Sergio Bocci, dichiarata fallita dal tribunale.

Ieri, l'Associazione ha presentato una proposta di affitto dell'azienda (500 mila lire al mese): dovrebbe consentirle di portare a compimento il campionato. Sulla proposta il curatore presenterà questa mattina un parere di congruità al giudice delegato (in questo momento il dottor Ludovico [illegible] Vergini, assente per un corso a Roma, è sostituito dal dottor Gian Rodolfo Sciaccaluga) per ottenere già oggi l'autorizzazione.

Subito dopo, la procedura prevede la stipula del contratto di affitto che ribalta sull'Associazione la gestione della squadra, sino alla fine [illegible] stagione calcistica.

Superata la fase transitoria - sulla quale il curatore esprime sincero ottimismo - l'azienda Casale, a fine campionato, dovrà essere messa in vendita.

Momenti felici. Un gruppo di tifosi (nella foto) incita il Casale in C1. Ma sono solo ricordi: oggi i nerostellati [illegible] vivendo il periodo più buio della loro gloriosa storia

Un'offerta (non [illegible] ne conosce l'entità) [illegible] già stata presentata da Robbiano.

Uno dei nodi da sciogliere è il valore da attribuire all'azienda: «Sarà stabilito il prezzo - spiega l'avvocato Nosenzo -, ma [illegible] cosa facile. Bisogna esaminare attentamente tutta la documentazione».

Apparentemente non c'è un patrimonio giocatori (ogni calciatore è proprietario del proprio cartellino), ma ciascuna trattativa di cessione dei nerostellati - successiva all'azzeramento dei parametri - sarà vagliata con attenzione. Ad esempio il caso del calciatore Brunetti: [illegible] stato ceduto [illegible] prestato in cambio di Califano? E' solo [illegible] dei problemi che si prospettano nell'intricata vicen[illegible] destinata, forse, a diventare un caso da manuale.

Intanto, [illegible] giorni (ma non è esclusa la richiesta [illegible] proroga [illegible] un mese) il curatore dovrà presentare al giudice delegato una relazione in cui spiega le cause che hanno condotto al fallimento: Nosenzo ha già anticipato la propria intenzione a [illegible] un consulente [illegible] materia tributaria che [illegible] addentri nel vespaio dei bilanci del club. Al momento non sono state ancora avanzate domande di ammissione al passivo.

Qual è l'auspicio? «C'è la più ampia disponibilità ad aiutare il Casale - afferma Nosenzo - anche se il mio compito è di tutelare gli interessi dei creditori. Comunque, tutti noi speriamo che il Casale non scompaia».

Silvano Mossano

Robbiano non si arrende

«La squadra tornerà grande» ed è pronta la linea Maginot

Il direttore sportivo Mario Robbiano: «E' certo. Avremo il permesso in tempo utile»

CASALE. Le vicende extra calcistiche sono ormai il pane quotidiano del Casale. Non passa giorno [illegible] che [illegible] nuovo guaio si abbatta sulle spalle di Mario Robbiano, unico responsabile di una navicella in balia di onde paurose.

Ma il direttore sportivo è fiducioso e va avanti: «Ce la faremo - ribadisco -, supereremo questo momento difficile e riferamo grande il Casale». [illegible] gli ostacoli sono giganteschi, [illegible] partire dalla chiusura della sede di via Trevigi, per finire alla disponibilità di maglie, calzoncini e divise che - [illegible] di un accordo con [illegible] curatore del fallimento - verrebbe negata.

«Riusciremo ad avere l'autorizzazione in tempo - replica Robbiano -. Ho risolto tante situazioni intricate, e non mi arrenderò neppure stavolta».

Una situazione senza precedenti negli annali calcistici: «Povero vecchio Casale, [illegible] meritava una simile fine - dice Carlo Raspanti, presidente del Centro [illegible] coordinamento tifosi -. E' stata l'indifferenza dei [illegible] salesi [illegible] condannarlo».

Ma i supporter restano? Che cosa fanno? Come si comportano? «Noi continuiamo a seguire la squadra in casa e in trasferta - dice Raspanti -, [illegible] c'è più l'entusiasmo di un tempo, ma siamo sempre vicini ai giocatori». Gli atleti frequentano sempre il bar Sant'Anna, covo dei fedelissimi nerostellati: «Passano dopo l'allenamento [illegible] la partita - dice il titolare, Felice Tartaglia -. Sembrano in balia degli avvenimenti».

E Guido Vincenzi, neo allenatore della squadra, [illegible] il duro compito di farli concentrare esclusivamente sulla gara: «Non è facile - dice -. Facciamo allenamenti tutti i giorni, ruotando i giocatori che hanno impegni di lavoro, ma la concentrazione è difficile da trovare».

Domenica con il Trino saranno [illegible] assenti i tre squalificati: il libero Bergandi (è stato espulso) [illegible] i centrocampisti Molinari e Aldo Porrino (quattro ammonizioni). Vincenzi dovrà inventare una «linea Maginot» per frenare gli ospiti.

Rodolfo Castellaro

Targa della Fci alessandrina [illegible] cassanese Adorno ed alla società Fossati

Premi in memoria di Girardengo

Bassano: «Più aiuti agli aspiranti campioni»

ALESSANDRIA. Non è solo De Gregori a ricordarsi di Girardengo: le Federciclo alessandrina, nel conferire targhe e premi ai vincitori dei titoli provinciali, ha [illegible] [illegible] targa di benemerenza anche al cassanese Adriano Adorno e alla società novese «Pietro Fossati» per avere onorato [illegible] [illegible] «memorial» il centenario della [illegible] del grande campione.

[illegible] provincia il ciclismo non è in crisi: Pieri Bassano, direttore di corsa nazionale e presidente della Fci, lo sostiene con profonda convinzione, anche se uno sguardo sulle cifre ufficiali non genera molto ottimismo.

Sono novantanove i tesserati che praticano attività agonistica: poco meno di un ottavo del totale in Piemonte e Val d'Aosta. Con i suoi 25 dilettanti, Alessandria raggruppa però da sola [illegible] quarto dei rappresentanti regionali: Mauro Benfi della Spinettese è anche arrivato a una manciata di punti dalla leadership della classifica, e molto bene hanno fatto anche i ciclisti del Veloce club Tortone-

Il presidente provinciale della Fci, Pieri Bassano (nella foto) traccia un positivo bilancio dell'attività ciclistica alessandrina

[illegible] «Serse Coppi».

Le note dolenti provengono dai Giovanissimi, dai sette ai dodici anni: sono appena 29, sui 430 piemontesi, e solo Vercelli offre un panorama più negativo. «Ma i nostri sono agonisti veri - dice Bassano - e gareggiano [illegible] tutta la stagione. In altre province i dati sono un po' gonfiati». L'Alessandrino [illegible] ancora talenti: [illegible] valenzano Cristian Melis, quest'anno approdato fra gli Esordienti, è arrivato a un passo dal titolo italiano.

«Il ciclismo avrebbe bisogno [illegible] maggiore aiuto [illegible] genitori - incalza Bassano -, invece sono spaventati dalla prospettiva [illegible] vedere i propri figli scorrazzare in bici sulla strada e preferiscono indirizzarli ad altri sport».

Nonostante sia dietro [illegible] Torino [illegible] Cuneo, Alessandria si difende bene tra gli Allievi: sono 24 e Giovanni Civardi della Idreco [illegible] Girardengo ne [illegible] il capofila per le diverse vittorie conseguite nel Nord e nel [illegible] tro Italia. Tra le donne, i dati non sono confortanti (appena sei tra seniores, juniores ed esordienti), ma il riscontro è negativo in tutta la regione.

Le nove società di cicloturismo, [illegible] [illegible] tesserati, dovrebbero [illegible] quest'anno, secondo Bassano, un buon incremento. L'esempio [illegible] offerto dalla società acquese «Pedale selvaggio - cicli Cartosio», tra le prime otto in Italia per risultati.

La mountain-bike non sembra per ora incontrare i gusti degli alessandrini: una sola società è affiliata alla federazione, con [illegible] [illegible] agonisti su 700 in Piemonte. **[b. v.]**

In gara seicento atleti, domenica a Voghera, per le selezioni del campionato nazionale Unib

Sei tortonesi all'assalto del titolo italiano

Le ambizioni del maestro Denatali, agguerriti anche i giovani

TORTONA. Un gruppo di cinture nere tortonesi di karate gareggerà domenica a Voghera in occasione delle selezioni per il campionato [illegible] di categoria, sotto l'egida dell'Unib (Unione Italiana Budo).

A capeggiare la squadra sarà Fulvio Denatali, 31 anni, [illegible] stro alla palestra Dimensione corpo di Tortona. Impegnato dall'età di 10 anni nel campo delle arti marziali, Fulvio Denatali a 15 anni otteneva precocemente la cintura nera.

Oggi ricopre la carica di maestro, cintura nera 5° dan. Assieme [illegible] lui ci saranno altre cinque cinture nere tortonesi: Ennio Binasco, Walter Armano, Giorgio Bouretto, Paola Simonelli (tutti [illegible] secondo dan) e Giuseppe Donvito, primo dan.

La gara si svolgerà nella palestra comunale di Voghera, in strada [illegible] Vittore. In tutto [illegible] rano presenti 600 atleti provenienti [illegible] principali centri sportivi del nord Italia.

Folta è anche [illegible] rappresentative vogherese, guidata dai maestri Gianì Montesanti e Luciano Oliva, del club sportivo «La Palestra».

Sempre da Tortona, hanno garantito la partecipazione alle gara: Nadia [illegible] [illegible] Bruno, Elena Morini, Elisabetta Gazzola, Diego Fusinari, Elena Pagnini, Stefania Usai, Paolo Puggioni, Claudio Magrotti, Filippo Zappulla, Gian Paolo Denatali, Valerio Allori, Gian Piero Macchiagodama.

Nella categoria giovani [illegible] reggeranno, invece, i tortonesi Alex Ponzano, Riccardo Sinelli, Gian Luca Guarneri, Simone Marcon, Chiara Semino, Mat[illegible] Gazza, Sara Castelli, Andrea Ratenì, Alberto Pattarelli, Luca Banchieri, Gian Luca Ricci, Daniele Giordano, Andrea Mutti, Simone Mandirola, Davide Bigoni, Fabio Barbirolo, Diego Musolino, Simone Goggi, Damiano Barbagallo, Federico Mietta e Andrea Gilardelli.

L'Unib, promotrice dell'iniziativa, è associata a livello internazionale alla Fudokan, la federazione che fa capo al grande maestro giapponese Nishihama. **[d. sa.]**

Gruppo di atleti tortonesi in rappresentanza della palestra Dimensione corpo

PUGILATO [illegible]

Combattono anche 3 atleti alessandrini

Sul ring di Valenza sfida Italia-Francia

[illegible] L'autunno porta il consueto appuntamento con la boxe: lo ripropone l'Associazione pugilistica valenzana, da tempo immemorabile cultrice e promotrice della «nobile arte» tra i giovani della zona.

Domani sera, sul ring allestito all'interno del palasport di regione San Giovanni, si svolge un incontro internazionale Italia-Francia.

Combattono molti tra i migliori pugili [illegible] Piemonte e tre rappresentanti della provincia: «La qualità delle riunioni cresce di anno in anno - dice il diesse dell'Apv, Mario Parecchio -. Dopo [illegible] incontri a livello regionale, culminati nel confronto con la Sardegna, nel '92 abbiamo cominciato le serate a carattere europeo, [illegible] Austria e Svizzera. Sono pugili dilettanti, ma rappresentano il futuro della boxe».

La sfida con i cugini d'Oltralpe è molto attesa perchè per[illegible] di rivedere all'opera il giovane valenzano Dragone che, dopo un avvio molto promettente tra i superleggeri, ha accusato un infortunio e una gamba [illegible] ha dovuto restare fermo per tre mesi. «E' un ragazzo interessante che segnalo all'attenzione degli sportivi - spiega il suo istruttore, Attilio Cavanna - ha solo bisogno di essere incitato per questo ritorno».

L'altro valenzano sul ring è Massimo Langella, campione piemontese dei pesi medi e che lo scorso anno ha conquistato il titolo tricolore militare nella marina italiana.

«Massimo ha grinta da vendere - sottolinea Ugo Gerrone, presidente dell'Associazione pugilistica valenzana - mi auguro che [illegible] rinverdire i successi ottenuti dai nostri pugili in passato, da Gino Cassini a Pietro Baldini, da Giorgio Masteghin ad Albino Sanna». L'ultimo pugile della provincia a emb[illegible]rai è l'acquese Giovanni Panariello che segue gli insegnamenti di Franco Musso.

Questo il programma completo della serata. Superleggeri: Camad-Lavecchia; medi: Cruz-Reina; superleggeri: Zanelli-Dragona; medi: D'Amato (o altro pugile francese)-Langella; Falatti-Giagnosti; massimi: Chapuis-Kozar; superwelter: Soubis-Panariello.

Prezzi: 6 mila lire la gradinata, dodicimila le sedie a bordo ring. Per le donne l'ingresso [illegible] gratuito. **[r. c.]**

PUBBLITECNICA SPA
SETTORE RISORSE UMANE

Azienda di Pubblici Servizi, con sede in Valenza, in virtù di un normale avvicendamento della propria struttura, ci ha incaricato di ricercare:

UN COORDINATORE TRASPORTI
(Rif. S70100)

che alle dirette dipendenze del Direttore Generale si dovrà occupare di coordinare risorse umane, economiche e strumentali per tutta l'area del settore trasporto.
Dovrà inoltre interfacciarsi con il responsabile dell'Area Gas e dell'Area Igiene Ambientale, al fine di operare sia autonomamente che collettivamente.
Requisiti richiesti: diploma di scuola media superiore, patente D completa di CAP, età compresa tra i 25 e i 40 anni.
L'inquadramento previsto sia economico che normativo è in grado di soddisfare le candidature che si sentiranno stimolate da questo annuncio.
Si prega di inviare un dettagliato curriculum (indicando recapito telefonico e retribuzione attuale), accompagnato da un testo manoscritto e da una fototessera, citando il Num. di Rif. anche sulla busta.

PUBBLITECNICA S.p.A.
VIA CATONE, 3 - 00192 ROMA
o anche tramite fax al n. (06) - 37.20.182

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
BORGOVERCELLI 0161 - 213578

VENERDI' 19
[illegible]

SABATO 20
CLAUDIO e LORENZO

DOMENICA 21
PAOLO CELLA

Tutti i venerdì dalle [illegible] 20.30 alle 22.00
"Scuola di Ballo Liscio"

COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO

VENERDI' 19 NOVEMBRE
SERA
I RODIGINI

SABATO 20 NOVEMBRE
SERA
ROSE ROSSE

DOMENICA 21 NOVEMBRE
POMERIGGIO
SILVER STARS
[illegible]
LE BAZAR

[illegible] SABATO e DOMENICA DISCOTECA

Anni60

MARTEDI' 23 [illegible]
I PANDA

TUTTI I MARTEDI' dal [illegible]

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli
[illegible] sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi 600 sportelli nel Mezzogiorno [illegible] in tutta Italia, con [illegible] sedi nelle capitali del mondo finanziario, [illegible] oggi con [illegible] rappresentanza a Seul, il [illegible] di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura verso altre culture [illegible] la sua tradizione. Quella [illegible] banca che vuole essere al fianco di chi [illegible] arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°o. 1101-101-1, Ulchi RO 1-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario ■ imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti ■ truffa arrestati: (da sinistra) **Giuseppe ■ Leo, Sante Ruggieri** e l'industriale del nord **Gianfranco Bergui**

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata come la truffa dei falsi giudici e marescialli. E' finita ieri con l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui ■ maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, ■■■■ turlupinato sette imprenditori che si erano illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel centro della città, case di campagna, ■■■ villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. Ma a brindare, sino a ieri, sono stati i loro truffatori, che avevano intascato oltre un miliardo e mezzo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale ■■ un ■■■ ■ spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio ■ titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di ■■■■. Un insospettabile che si era indebitato sino ■ collo e tentava ■ rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Sante Ruggieri ■ Giuseppe Disanto, bloccato ■ ■ Alassio dove «svernava». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso ■ sostituzione ■ persona.

■ pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ■■ chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo De Sario) ■ per il sottufficiale dei ■■■ carabinieri Sebastiano Corriere, ■■■■ di millantato credito ■ sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella ■■■■ dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, il falso collega della polizia Giuseppe Di Leo. «E' un carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere il caposcorta del presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. ■■■■ farle fare ■■■ affarone. So che stanno per essere messi all'asta alcuni immobili e, con 635 milioni che servono per ungere le ruote di due magistrati, sarei in grado di evitare l'incanto ■ farle acquistare gli immobili a prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e nei corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti falsi documenti ■■■■ giudiziari e altri veri, asportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non ■ ■■■■ al maresciallo vero in divisa, bastarono i contatti di Bergui.

Una variante della truffa avveniva nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo ■ da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte ■■■ interpretata da Ruggieri, che scattava sull'attenti ogni volta che il «superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ciascuno calato sino in fondo nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo le future vittime e pagavano il conto, ■■■ fattura intestata al «Tribunale di Torino». ■ qualche caso l'appuntamento veniva fissato da■■■■ alla procura di via Tasso: ■ falso pretore arrivava sull'auto di «servizio» ■ caricava il cliente.

Sette le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun: al Gran Bar di piazza Gran Madre notò Di Leo in azione, gli chiese i documenti - l'«agricoltore■■ aveva fuori dalla porta un'auto da 60 milioni - e scoprì nel borsello manette vere e una finta pistola d'ordinanza. Da allora l'ispettore ■■■ lo ha perso ■ vista. ■ ieri lo ha arrestato.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso la pensione e contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl di Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, ■ fronte di un aumento ■ fatturato ■ di quote di mercato, registra pesanti perdi■ finanziarie. L'azienda di Ivrea ha perciò necessità assoluta di ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, un risparmio di circa cento miliardi che corrisponderebbe a un calo dell'organico in Italia di duemila per■■■ (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

Un'ipotesi ventilata dall'azienda ■ di bloccare per due anni il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di 45 miliardi, ■ma - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori ■ costituirebbe un pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono una flessibilità con fermate degli stabilimenti tali da consentire un eguale risparmio.

La Fim ritiene che ■■ questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì e martedì a Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul mercato informati■■

Nel Canavese un sacerdote morto ■ marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco

Adesso, per tutti, è «don miliardo». ■■ Ilno ■ poche settimane fa, per la gente di Azeglio, un Comune ■ 10 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, ■ sempre ■■■ un «povero curato di campagna». To■■■ lisa, ■■■ grandi più da contadino che da sacerdote, era il parroco di Pobbia - ■■■ frazione che conta a mala pena cento fedeli -, aveva ■■■ casa diventata con il passare degli anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di ■■■■: don Natale Sopetto in realtà era ricco, aveva beni per oltre un miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli ■ Stato. Lo ha svelato ■ il suo testamento aperto pochi giorni fa, a sette ■■■ dalla morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola ■■■ della divina provvidenza di Biella. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato ■ Franca Duregon ■■ anni, ■■■ parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppure nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa don Natale, offrirgli un pasto caldo e un vestito buono, ■■■■ ■■■ sospettato che ■■ Sopetto potesse aver accumulato ■■■ simile fortune.

«Che cosa dovrei dire - com■■■■ Franca Duregon - ■■■■ stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. Non si è mai ■■■■ ■■■ lusso, mai uno svago. I soldi? Pensavo che ■■■■ solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima ■ morire mi ■■■■ lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi di non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, non ■■■ pendo cosa fare ho dato l'assegno al nuovo parroco e lui si è aggiustato».

Don Natale Sopetto, ■■■■ a 76 anni, nella foto durante una festa ■ paese a Azeglio: ■ sempre stato un «povero curato di campagna»

Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non me l'aspettavo»

■ Pobbia, dove don Natale ha curato per 45 anni la parrocchia, tutti, almeno ■■■ volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche ■ sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni fa lo aveva assistito in tribunale senza pretendere una lira. «Era una storia di armi - ricorda. - Aveva in ■■■ un fucile da caccia non regolarmente denunciato». Qualcuno aveva fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale era stato portato via in manette. «Ma lui era ■■■ bravissima persona - dice ancora il sindaco di Azeglio -. Certo, era un tipo un po' strano».

Come abbia fatto ad accumularle una simile fortuna è un mistero che nessuno si azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo di lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli ■■■■ la prestazione; ma ■■■ sempre somme modeste, la sua fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità ■■ lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli avventori del bar della frazione - e■■ diventato bravissimo ad avvolgere ■ riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veniva a cercare anche da fuori». Don Natale ■■■ ha mai rifiutato un lavoro, a costo di ■■■ svegliare tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva la chiesa e alle 7 celebrava la prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Ludovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati a Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati ■ soli

«I muri parlano»: sono i muri delle stanze e delle case dove gli anziani trascorrono gran parte del loro tempo e quei muri parlano e raccontano sovente storie di solitudini ■ incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare ■■■ quadro della realtà degli anziani, organizzato ■■ Spi-Cgil, Fnp-Cisl ■ Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Ferpa (la federazione europea dei pensionati e persone anziane). E' intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani ■■■ si può più rispondere con approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto di tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: ■■■ molte nazioni ■■ sta realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per ■■■ la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale ■■■ anche torinese. Monsignor Baracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che ■ Torino vivono 200 mila anziani (circa il ■■ per cento della popolazione) e che 150 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, ■■ Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, il presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pucini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, ■■■ ■■■ è soltanto «altrove», lontano; è anche nella ■■■■ città. La nuova ■■■ ■ ■ Banco Alimentare del Piemonte, una banca che ■■■ custodisce né elargisce denaro, ma riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce ■ chi ha un reddito sotto ■ livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è stata presentata a 250 aziende del settore agroalimentare, ieri, a Torino Incontra, ■■ Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), dal responsabile del Banco, Enrico Carità, e da Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare di Milano: un'iniziativa semplice, ■■■ di grande importanza per le ■■■■ ciazioni di volontariato, ■ mense dei poveri, le comunità.

Enrico Carità ha spiegato che il Banco del Piemonte intende distribuire 600 tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però che le aziende rispondano e capiscano che per loro non esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca ■ stato individuato e alcune industrie (tra ■■■ Lavazza, Socama e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, ■■■ tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate da 92 enti e distribuite a 15 mila individui. «E' un ponte ■■■ il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: il nostro obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi sono in aumento, cresce il bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

«Non più ■■■■ alla Mole, ci andrà il Museo del Cinema»

La mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe essere l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel '94 - ha spiegato l'assessore Perone - ■■■ vi ■■■■ grandi ■■■■ alla Mole. Non ci sono soldi per farle e le iniziative più importanti in cantiere saranno ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e ■■■ Galleria d'arte Moderna». Il monumento potrebbe invece, in futuro, diventare la sede del Museo del Cinema. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma non è ■■■■ ancora presa alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo se si troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. ■■a problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa solu■■■■ per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOMODELLE!
PROGRAMMA [illegible]NI
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - T■■■■

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

■■■ ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039.324.695
Via Spambanl ■■ (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) da SCONTO GROSSO
Frazione ■■■■ 33 - Telefono 011 9[illegible]

ASTA SANTAGOSTINO
DIPINTI DEL '900 CONTEMPORANEI
~ Lunedì 21 Novembre ore 21.00 ~
ESPOSIZIONE: da giovedì a domenica ore 10.00 - 22.00

CATALOGO IN SEDE
0144 ■■■ 56 IN■
TEL. 011/437.77.70
FAX 437.75.77

NOVEMBRE

OASIS

A sole £. 9.000
rivista + videocassetta

Monte Bianco
Il Parco delle Vette

COURMAYEUR
MONTBLANC

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"Tam Tam"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Venerdì 19 Novembre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In carcere l'amministratore delegato della Sadem, azienda controllata dalla Savda di Aosta

Trasporti, quinto arresto per truffa

Oggi i primi interrogatori per il voto di scambio

AOSTA. In carcere per truffa ai danni della Regione e abuso d'ufficio a scopo patrimoniale: Nicola Proto, 53 anni, di Rivoli (Torino), amministratore delegato della società di trasporti Sadem (una controllata della Savda di Aosta). E' il quinto arresto per lo scandalo dei trasporti in Valle, per cui sono già stati arrestati il dirigente regionale Piergiorgio Vivoli (rilasciato dopo una settimana), il responsabile della Società trasporti Sap di Courmayeur Quinto Perrier, gli ex presidenti della giunta Augusto Rollandin (in a Biella) e Ilario Lanivi (in cella a Vercelli).

Proto è stato arrestato ieri mattina militari del nucleo di polizia tributaria della guardia di finanza di Torino. Erano stati proprio i finanzieri del capoluogo piemontese a fare controllo sui bilanci della Sadem: ora risultato che l'azienda aveva il numero di chilometri percorsi.

Voto scambio. Oggi dovrebbero incominciare gli interrogatori dei quattro arrestati: il primo assentito sarà «portavoti» Francesco Raso, 70 anni, agli arresti domiciliari a Saint-Vincent, che parlerà sostituto procuratore Pasquale Longarini. In giornata il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola dovrebbe anche interrogare l'altro «raccoglitore di consensi» Domenico Cosentino. Domani, il pubblico ministero Longarini ascolterà anche Jean Barocco, segretario dell'ex presidente della giunta Rollandin. L'ex capo dell'esecutivo sarà interrogato lunedì.

Su un punto gli avvocati sono d'accordo: le accuse fatte dalla procura sono «ben circostanziate, dal mandato custodia cautelare grosso lavoro polizia giudiziaria». E' quindi probabile che gli interrogatori punteranno a chiarire altre vicende, a raccogliere elementi per capire se il fenomeno del voto scambio era limitato agli episodi documentati dagli inquirenti oppure se era esteso anche a personaggi non coinvolti nell'inchiesta.

Il colonnello. E' arrivato Peschiera alle 16,30, con mezz'ora anticipo per l'interrogatorio fissato nella caserma dei carabinieri di piazza Roncas. E' tornato per qualche ora. Il tenente colonnello Claudio Catarsi, arrestato ordine della magistratura aostana per aver avvertito un indagato (Raso, ora agli arresti domiciliari per il blo) di un'intercettazione telefonica disposta dalla Finanza, sostituto procuratore Pasquale Longarini lo ha interrogato per poco meno un'ora negli uffici del nucleo operativo.

L'ufficiale continua sostenere la sua i: «Non sapevo che la finanza avesse intercettato il telefono di Raso. Volevo sostanto ingraziarmelo a fini investigativi». «Ci troppe coincidenze» risponde soltanto sostituto Longarini. La «segnalazione» colonnello sarebbe arrivata al destinatario proprio il giorno in cui Finanza aveva presentato la richiesta alla procura. E poi ci gli incontri dell'ufficiale con i testimoni dell'accu Catarsi sostiene averli contattati soltanto per sincerarsi che avessero detto vero; gli inquirenti credono che gli incontri servissero per sapere che raccontare negli interrogatori davanti al pubblico ministero.

I parlamentari. L'«indagine personale» che Catarsi porta giustificazione del suo operato riguardava proprio il voto di scambio. Aveva scelto di «agganciare» Raso perché l'anziano vantava di aver fatto campagne elettorali per personaggi. Tra questi, Caveri, Rollandin e il senatore Cesare Dujany. Soltanto i nomi dell'ex presidente della giunta e del senatore, però, comparirebbero nei verbali degli interrogatori dell'ufficiale; accu contro di loro, l'ufficiale si limita soltanto a spiegare la sua intenzione di scoprire su Raso utilizzato mezzi legali per portare voti suoi candidati. La sua indagine, però, aveva portato a nulla.

«In un clima di sospetti e veleni come quello degli ultimi tempi, posso soltanto dire di essere sereno e avere la coscienza pulita» dice senatore Dujany. E aggiunge: «Stimavo molto il colonnello Catarsi, sono stupito che indagasse di me». Poco dopo l'arresto dell'ufficiale, l'onorevole Caveri aveva fatto un'interrogazione parlamentare su presunte intercettazioni telefoniche e ambientali fatte dal Sisde (il servizio segreto civile). Una settimana più tardi, l'arresto di Rollandin, del suo segretario Barocco, dei «portavoti» Raso e Cosentino la motivazione dei giudici parla proprio di intercettazioni telefoniche e ambientali. Erano le stesse?

Lauqeri

Francesco Raso, 70 anni, di St-Vincent è agli domiciliari E' accusato di per la vicenda del voto scambio

Il tenente colonnello dei carabinieri Claudio Catarsi interrogato ieri pomeriggio nella di Roncas, ad Aosta

LE REAZIONI

CRITICHE ANCHE DAGLI ARPITANI

Giovanni Barocco

AOSTA. Non si placano i insulti e le grida intorno agli «arresti eccellenti» martedì mattina. La direzione democristiana ha «preoccupazione e turbamento per gli avvenimenti che hanno portato all'ar di Augusto Rollandin, Ilario Lanivi e Giovanni Barocco». La dc valdostana ammette «che certa degenerazione della politica colpito trasversalmente i maggiori partiti e movimenti» e che quindi questa considerazione necessario partire per un confronto».

Nel documento elaborato nella riunione mercoledì sera, la dc afferma che «va cancellata la tendenza, in particolare dell'uv, di concepire se stessa uni rappresentante di una "sana"valdostanità, attribuendo ad altre forze la causa del malcostume politico da cui, esse, la stessa uv sarebbe stata immune». La dc ricorda avere intrapreso cammino politico consapevole della necessità di giungere a delle scelte che caratterizzassero la volontà di rinnovamento di uomini di metodi».

Per la dc «questa scelta è stata nè facile nè scevra di polemiche» e nelle varie forze politiche «i vertici devono sapere reinterpretare le istanze che salgono dalla base, discernendo responsabilmente gli opportunisti e i da coloro che manifestano un reale attaccamento agli ideali». Ricordando quanto votato dal Consiglio regionale all'unanimità a settembre, la dc «invita i soggetti coinvolti in casi giudiziari a dimissionare dagli organi elettivi».

Duro il commento sui arresti fatto dal movimento «Harpitanya». Il portavoce Joseph Henriet dice: «Il movimento dichiara delegittimato il Consiglio regionale perchè eletto dal grave reato del "voto di scambio". Chiediamo immediatamente nuove elezioni e condanniamo in blocco la partitocrazia che ha governato la gione in questi ultimi 40 anni». Partitocrazia nella quale «rientrano anche quei movimenti sedicenti autonomisti che, illudendo i valdostani, hanno fatto propri quei negativi metodi di amministrazione dei partiti italiani».

Cogliendo l'occasione offerta dagli arresti di Rollandin e Lanivi, anche Valerio Beneforti, del coordinamento di Forze nuove, chiede «perchè no alle elezioni anticipate se cambiare?». Beneforti critica la giunta capoluogo, i rapporti tra Regione Stato centrale. «Mai - dice Beneforti - siamo stati sottomessi soccombenti come avvenuto in occasione del confronto sulle Finanziaria '94. Le nuove elezioni possono essere l'occasione per cambiare almeno in parte i suoi rappresentanti al Parlamento».

Intanto la richiesta di gruppo di pidiessini di una «convocazione urgente dell'assemblea regionale» ha l'effetto sperato: lunedì l'assemblea è convocata per discutere «della situazione politica regionale». E arrivano anche i primi scossoni amministrativi. Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità ha «licenziato» Giovanni Barocco. Un comunicato informa che «in seguito all'inchiesta giudiziaria che ha coinvolto il suo segretario particolare» Vicquéry proporrà alla giunta convocato per la revoca dell'incarico conferito a Giovanni Barocco».

[a. c.]

«Licenziate Barocco»

Lo chiede l'assessore Vicquéry

Da sinistra, Rudi Marguerettaz (segretario dc) e Joseph Henriet degli arpitani

FALEGNAMERIA DISTRUTTA

Incendio in Alta Valle

A Pré-Saint-Didier l'altra notte un incendio ha distrutto la falegnameria di Giuseppe Bee. I danni ammontano a centinaia di milioni. SERVIZIO A PAGINA

MEDICO DENUNCIATO

Per furto in alloggio

La guardia medica Gaby, Gabriele Cesarano, è stato denunciato per furto nella del parroco di Perloz Gilles Jeanguenin (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 41

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Presidenza del Consiglio Regionale

Conferenza-Dibattito
di
FRANCESCO ALBERONI
che presenterà il suo libro
"VALORI"

Introduzione di
François Stévenin
Presidente del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta

NOVEMBRE 19 NOVEMBRE 1993 - ORE 21
SALONE HOSTELLERIE DU CHEVAL BLANC
VIA CLAVALITE' - AOSTA

NOI IMPORTIAMO
Maucci
NOI ABBIAMO
Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
PRENOTA CON 200.000
PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - 990.000
PRENOTA CON 100.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
il tuo vecchio montone,
rivalutando un nuovo
modello 93/94 con
200.000.
BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143
COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

Il sindaco commenta le dimissioni del consigliere comunale Claudio Calì

«Andarsene adesso è inutile»

Secondo l'ex socialista, in Valle «esiste un vero e proprio antistato, un'associazione per delinquere» La conseguenza: «Una società di individui omologati e venduti ai partiti in cambio dell'omertà»

AOSTA. «E' più coraggioso restare». Giulio Fiou, sindaco del capoluogo ha risposto in questo modo alle dimissioni dal consiglio comunale del capoluogo presentate ieri pomeriggio da Claudio Calì. Fiou, nell'analizzare la decisione del consigliere Calì, ha aggiunto che «pur rispettando le scelte individuali, e pur comprendendo il senso di amarezza e di frustrazione che sta dietro alla decisione» non può «condividere la posizione di chi di fronte alle difficoltà continua solo a demolire, a creare condizioni di rottura».

Per il sindaco «qualcuno deve tirarsi su le maniche e dare le risposte che la gente chiede agli amministratori». Fiou ha concluso la valutazione dell'atto di Claudio Calì affermando «che non vale la pena di buttare a mare il lavoro iniziato. Se lasciassimo ora - ha detto - chi verrebbe dopo di noi dovrebbe ricominciare da capo quell'opera di cambiamento che sia pure faticosamente, e in mezzo a mille difficoltà, abbiamo intrapreso insieme».

Claudio Calì ha presentato ufficialmente le dimissioni e ha accompagnato il gesto con un duro atto d'accusa nei confronti del «sistema». Calì ha insistito sul fatto che in «Valle d'Aosta vige un sistema politico mafioso», intendendo per questo un sistema che risponde alle leggi della Repubblica,

Un momento del Consiglio comunale di ieri pomeriggio. Il consigliere Claudio Calì, in piedi, ha dato le dimissioni

ma a leggi interne al sistema stesso. Leggi non scritte, ma conosciute e rispettate da tutti». Per Calì esiste «un vero e proprio antistato, un'associazione a delinquere e a stampo quasi mafioso», e si è costituita «una società di individui omologati e appiattiti su posizioni di comodo, venduti a questo o a quel partito in cambio dell'omertà».

La decisione di lasciare lo scranno di consigliere comunale, ha detto Calì «è maturata anche per effetto delle recenti vicende giudiziarie. Questo consiglio - ha aggiunto - è delegittimato, è figlio di un sistema del quale siamo solo all'inizio della fine. Questo regime è saldamente in piedi malgrado le disavventure di Rollandin, che ha condotto le trattative per la giunta regionale e la sua ombra allunga da place Deffeyes dove ha piazzato alcuni suoi fedeli a piazza Chanoux».

Calì, nel ribadire la necessità che «il consiglio comunale autosciolga» ha affermato «di lasciare il consiglio comunale per non essere più complice, anche passivo, di un suicidio politico collettivo, dettato da patti che poco hanno a che fare con la politica nel senso nobile del termine». Le dimissioni e le affermazioni di Calì hanno scatenato un dibattito che ha coinvolto quasi tutte le forze politiche. Egidio Lanivi ha considerato la proposta di autoscioglimento «condivisibile», ma l'ha tacciata «di voler approfittare di casi contingenti» con preciso riferimento a recenti fatti giudiziari «in modo strumentale».

Per l'uv Carlo Perina «l'ipotesi di autoscioglimento del consiglio ha il difetto di non dire dove vuole andare a parare». Perina ha aggiunto che «se il sistema democratico è fallito bisogna dirlo chiaramente, e allora non si parli di autoscioglimento, ma di commissariamento del Comune». Infine la dc. Il capogruppo Guido Cossard ha colto l'occasione per dire «che autosciogliere il consiglio comunale significherebbe generalizzare responsabilità che invece sono di questa maggioranza incapace di governare».

Alessandro Camera

NOTIZIE DALLA VALLE

Due giovani feriti nell'auto fuori strada

Due giovani di Courmayeur hanno riportato contusioni in un incidente avvenuto sulla strada per la Val Ferret, a La Palud. Sono Stefano Blanchet, 21 anni, e Katiuscia Raso, 19: guariranno in pochi giorni. La polizia stradale di Entrèves sta accertando perchè la Ford «Sierra Cosworth» guidata da Blanchet è finita fuori strada.

Denunciato per guida in stato d'ebbrezza

Guido Therisod, 45 anni, abitante a St-Pierre in via Corrado Gex, ha perso il controllo della sua auto ieri alle 5,15 finendo contro un muro. L'incidente è accaduto in via Libertà, a Châtillon. L'uomo è rimasto ferito in modo lieve. I carabinieri di Saint-Vincent lo hanno denunciato per guida in stato di ebbrezza.

I numeri vincenti della lotteria di San Marteun

Sono stati estratti i numeri vincenti della lotteria di San Marteun, organizzata dal Comité di soque di San Marteun et Tsesallet. Il numero 0[illegible] ha vinto il primo premio, un viaggio a Parigi. Per il numero 1401 un impianto stereo; un forno a microonde per il numero 0118; per il 0179 un televisore a colori, mentre per il 0007 è stato estratto un paio di sci con attacchi. Il possessore del biglietto 0[illegible] ha invece vinto un pranzo di Natale per 4 persone. Una friggitrice per il numero 1784, un radio registratore per il 1970, un trapano per il numero 0574 e un decespugliatore per il 1996. Per il ritiro dei premi telefonare allo 0165/554471 oppure al 55443[illegible].

AOSTA

Incontro tra politici e coordinamento sfrattati

Primo incontro, l'altra sera, del coordinamento sfrattati tra residenti e politici nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Due ore di dibattito alla presenza dei rappresentanti di quasi tutte le forze politiche e sindacali. Molto invece la partecipazione del pubblico. «L'interesse dimostrato dagli esponenti dei partiti - dicono i promotori dell'iniziativa - per la soluzione del grave problema abitativo esistente ad Aosta e paesi confinanti, lascia intravedere la predisposizione di interventi concreti». La dc ha sollecitato una lettera gli amministratori regionali la ricerca di progetti tempestivi.

Sospesa l'attività didattica nelle scuole materne

Oggi sarà sospesa l'attività didattica nelle scuole materne del circolo didattico di Verrès. La decisione è dei sindacati scuola della Valle, i confederali di Cgil, Cisl e Savt e gli autonomi dello Snals, per permettere l'assemblea in orario di servizio dei docenti.

Carlo Bassino lascia la presidenza

Cambio al vertice del settore edile

AOSTA. Cambio della guardia al vertice della sezione edile dell'Associazione valdostana industriali, che deve nominare il nuovo presidente. Entro oggi tutti gli aventi diritto al voto dovranno consegnare all'Associazione una scheda con il nome del candidato prescelto. Il presidente uscente, Carlo Bassino, ha deciso di ricandidarsi «per non creare disorientamento fra gli imprenditori valdostani e per evitare spaccature, visto che ci sono già due candidati».

Bassino quindi passa la mano e la scelta che gli industriali dell'edilizia dovranno fare è fra Luigi Jacquin, di Issogne, e Piersandro Pignataro, di Aosta, che è già stato presidente del «Gruppo giovani imprenditori». Il dopodomani comincerà lo spoglio delle schede e nei prossimi giorni sarà reso noto il nome del nuovo responsabile dei costruttori, che resterà in carica tre anni.

Il settore dell'edilizia è uno dei più importanti in Valle nell'ambito industriale, anche se

Carlo Bassino non si ricandida

in questo periodo sta attraversando una profonda crisi. Carlo Bassino lascia la presidenza della sezione ma mantiene la carica di responsabile del «Comitato paritetico territoriale per l'edilizia» e anche dell'«Ente scuola per l'edilizia». Sono strutture gestite da imprenditori e sindacato. **[b. bas.]**

Stasera ad Aosta

Alberoni presenta «Valori»

AOSTA. Francesco Alberoni sarà oggi alle 21 nel salone dell'Hostellerie Cheval Blanc per presentare il suo ultimo libro, «Valori».

«L'individuo - scrive Alberoni nelle pagine del ultimo lavoro - vuol durare e ha la possibilità di rinnovarsi. Questo è il futuro. Questa è la strada aperta davanti a noi, la nuova stagione della storia dell'umanità. L'era, l'individuo, l'era della risorgenza, del continuo rinnovamento».

«Valori» è composto da quelle che Alberoni chiama «riflessioni». Sono ventitrè capitoli che fanno risultare il libro come l'opera di un filosofo. «L'esistenza e la negazione dei valori» potrebbe essere il sottotitolo del libro, con cui Alberoni analizza l'uomo dal punto di vista etico.

L'incontro è stato organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale. L'intervento di Francesco Alberoni sarà quindi preceduto da un'introduzione del presidente del Consiglio regionale, François Stevenin.

Per due mesi

Il giudice fa chiudere un salumificio

AOSTA. Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha disposto, con il consenso del giudice per le indagini preliminari Antonio Corte, la chiusura per due mesi del salumificio «Bertolini Spa» di Corrente in Mossa (Gorizia).

Secondo il magistrato, la ditta ha rifornito due negozi della Bassa Valle di carne di cervo e di capriolo anziché di quella di camoscio. L'indagine era cominciata qualche tempo fa in seguito ad alcune ispezioni dei carabinieri del nucleo antisofisticazioni. I militari del Nas hanno eseguito dei campionamenti sulla mocetta prodotta dai due salumifici: le analisi hanno fatto riscontrare che la carne utilizzata non era di ca[illegible]

Il risultato dei campionamenti è stato inviato in procura. Masini ha richiesto la chiusura temporanea della «Bertolini Spa» per poter eseguire ulteriori accertamenti. Il Nas di Udine ha eseguito altri campionamenti a Corrente di Mossa: le analisi hanno dato gli stessi esiti di quelle eseguite ad Aosta.

Dopo la riunione al ministero Sanità sulla trasformazione

«Pronti per la riforma Usl»

L'assessore Vicquéry: «Vi sono dei punti da chiarire, ma non pregiudicano il varo delle innovazioni». Alla Valle d'Aosta 350 milioni per i malati di Aids

AOSTA. Il sistema ospedaliero può contare secondo l'Istat circa 373 mila posti letto dei quali quasi 300 mila in strutture pubbliche e poco più di 73 mila in case di cura private. In Valle d'Aosta esistono posti letto in strutture private. Quelli ospedalieri [illegible].

Sempre secondo i dati Istat, gli ospedali italiani contano, in media, 255 posti letto (quelli privati 123). L'ospedale di Aosta dispone di 372 posti letto, 132 al Beauregard e gli altri tra Psichiatria e Malattie infettive. Strutture imponenti la cui gestione diventa sempre più difficile. Anche per questo il ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, ha intenzione di accelerare la riforma sanitaria e il varo delle «Aziende» al posto delle Ussl.

Al ministero della Sanità si è tenuto un incontro tra rappresentanti del ministero e delle regioni regionali. Per la Valle d'Aosta era presente l'assessore Roberto Vicquéry. «Da tempo - dice - si parla della trasformazione delle unità sanitaria locali in

L'assessore Roberto Vicquéry

aziende».

Nuove modalità nella formulazioni bilanci, servizi di controllo interni alle singole Usl, controllo di gestione sui risultati. Sono solo alcune delle novità che dovrebbero essere introdotte nella sanità pubblica con l'approvazione del decreto legislativo che modificherà il 502. L'obiettivo della Garavaglia è di arrivare, entro fine novembre, a pubblicare il provvedimento. In tempo, cioè, per far accompagnare il documento con le norme in materia sanitaria. Tutto lascia comunque prevedere che il decollo definitivo della nuova riforma è rinviato alla metà dell'anno prossimo. Sempre che le Regioni non ritardino il processo che ha già subito diversi rinvii.

«Per noi non ci sono più grossi problemi - riprende l'assessore Vicquéry -. Certo, ci sono ancora punti da [illegible] fuoco come la definizione della mobilità dei pazienti extra-regionali, i livelli minimi [illegible] mobilità di accesso al futuro fondo di riequilibrio, fanno parte di un pacchetto di argomenti che non pregiudicano il varo della riforma».

«Il ministro - conclude l'assessore - il ministro ha assicurato che sarà presto utilizzabile parte dei fondi per i posti letto destinati ai malati di Aids. Alla Valle spetterebbero 350 milioni per 3 posti letto». **[e. bl.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Non c'è stato nessun [illegible]

In relazione alla lettera pubblicata da La Stampa il 18/11/93 voglio rettificare alcune errate informazioni date e tranquillizzare i concittadini. In primo luogo non è stata concessa né allora in sede di prima concessione edilizia, né attualmente alcuna «deroga edilizia» bensì si è applicata alla lettera la norma prevista dal Preg sulla edificazione di strutture alberghiere, norma che prevede premi volumetrici e in eguale misura sia per l'albergo propriamente detto sia per la residenza turistica alberghiera. Ciò anche in relazione alla L.R. 33/84 che assimila i due tipi di strutture ricettive nella stessa categoria. Non si può quindi parlare nell'eventuale passaggio da albergo in Rta e viceversa di modifica parziale di destinazione d'uso come si vuole far intendere nella lettera del 18/11/93. Per quanto riguarda pesanti illazioni su presunti favori resi ad un componente della giunta, nonché sulla mancanza di atti di trasparenza amministrativa sono a disposizione per qualsiasi chiarimento in ogni sede giudicate opportune. Concludo infine ricordando che le [illegible] edilizie in quanto conformi alle normative urbanistiche vigenti rappresentano atti dovuti dalla pubblica amministrazione.

Luigi Filippa, sindaco di Gressoney-St-Jean

[illegible] politici sono senza morale

Dalle ultime notizie provenienti dalla giunta regionale pare che in Valle l'azione di Mani Pulite non disturbi più di tanto, sia certi politici, sia certi elettori. Quali elettori? Quelli che hanno votato per tutti quelli coinvolti in loschi affari, affari che riassunti, vogliono dire solo e sempre soldi. Visto che molti politici hanno dimostrato poca dignità e nessun [illegible] morale, mi domando e dico: certi elettori i mai possibile che siano così orbi? La risposta è ovvia: i favori ottenuti voterebbero per il loro candidato anche se fosse il peggiore delinquente in circolazione!

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.856
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* [illegible].451
[illegible]ion: (0165) 61 [illegible]
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Morgex: *Volontaires de secours* (0165) 79.486
Valtournenche: *Volontari* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

[illegible]E DI [illegible]

Ad Aosta oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i [illegible] di notte secondo [illegible] ma sottoindicato.
[illegible]: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 2-3: Courmayeur, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata).
Distr. 4: Valpelline (entro 15 [illegible] dalla chiamata).
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: Brusl-Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Champoluc
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Gressoney-Saint-Jean

[illegible] DI TURNO

Domenica 21 novembre 1993
[illegible] *Agip*, corso Ivrea; *Montesholl*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo, *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*; [illegible] *Agip*;
Châtillon: *Esso*; **Fènis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); [illegible] *Ip*;
Chambave: *Montesholl*, **Donnas:** *Montesholl*, **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26);
Pont-St-Martin: *Esso*, [illegible] *Esso*;
St-Pierre: *Agip* [illegible] Libertà); [illegible]
Vincent: *Esso*, *Agip* viale Piemonte);
Verrès: *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

[illegible] Martina Grumolato; Arline Anselmet; Federica Vilardo; Andrea Giovinazzo; Chiara Coccoz; Michelangelo Mammoliti; Annalisa Savioz.
Morti. Ermelindo Vallomy, [illegible] anni, pensionato, Lillianes; Giovanna Parzano, 81, pensionata, Aosta; Pietro Roveyaz, [illegible] pensionato, Châtillon.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Gressan. La giunta regionale stanziato 400 milioni di lire per il consorzio dei Comuni di Gressan, Pollein, Jovençan e Charvensod per la gestione di servizi a favore delle persone anziane e inabili.
Champoluc. L'esecutivo regionale, nella sua riunione del [illegible] novembre, ha deciso di stanziare a favore della società «Funivie di Champoluc» 343 milioni. La cifra servirà per gli impianti di innevamento artificiale sulle piste del Col Sarezza e di Lavassey.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Antonio Francisco (Giuspin)
di anni 72
Ne danno il triste annuncio: la moglie **Angela Pasquin**, la figlia **Maria** con **Stefano**, il figlio [illegible] congiunti, cognati, nipoti, cugini e parenti. I funerali si svolgeranno a Verrès, sabato 20 [illegible] alle 14.30 nella chiesa del Cuore di Maria. Non fiori ma opere di [illegible]. Un particolare ringraziamento al personale [illegible] e paramedico dell'Ospedale Regionale di Aosta
— Verrès, 18 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

CHÂTILLON

Grand Prix di belote

Nona e decima tappa del «Grand Prix» di belote sono in programma oggi una gara è prevista all'albergo «Stazione» di Châtillon, l'altra al «Café central» di Villeneuve. Le partite cominceranno alle 21 e le iscrizioni si ricevono fino a mezz'ora prima dell'inizio delle gare. Il «Grand Prix» si concluderà il 27 febbraio. In palio ci sono due Fiat «Cinquecento», hi-fi, «scooter» e centinaia di medaglie d'oro.

PONT-ST-MARTIN

Iscrizioni al torneo di basket

Sono ancora aperte le iscrizioni al «Primo [illegible] ultimo torneo di basket», organizzato dal centro giovani Calembour di Pont-Saint-Martin con la cooperativa «Indaco» di Aosta. Il torneo di pallacanestro si svolgerà do[illegible] 21 novembre al palazzetto dello sport di Pont-St-Martin. La manifestazione sportiva è aperta a tutti e le squadre potranno essere maschili, femminili e miste. Per iscrizioni e informazioni gli aspiranti atleti possono telefonare allo 0125/805497.

AOSTA

Incontro sull'ambiente

«Più merci sui treni, meno Tir sulle strade» è il tema di un convegno che si terrà domani nell'aula magna del convitto regionale Federico Chabod. L'incontro rientra nell'ambito della rassegna «IncontrAmbiente», organizzata dall'assessorato regionale all'Ambiente, territorio e trasporti. Parteciperà Maria Rosa Vittadini, dell'Istituto universitario di architettura di Venezia. La conferenza-dibattito comincerà alle 21.

[illegible]

Le opere di Ouvrier a Torino

Lo scultore valdostano Dorino Ouvrier esporrà sue opere al Museo nazionale della montagna di Torino, dove sarà allestita una mostra dal titolo «Gente di legno». L'esposizione, organizzata con la collaborazione dell'amministrazione regionale, sarà inaugurata oggi alle 18 e resterà aperta al pubblico fino al 16 gennaio.

Pré-Saint-Didier, in fiamme l'altra notte un capannone di 200 metri quadrati

Falegnameria distrutta dal fuoco

Sono rimasti soltanto i quattro muri. I danni ammontano a centinaia di milioni. Inutile l'intervento dei vigili del fuoco in quanto il fuoco si è propagato in pochi minuti alla segatura e al legname

L'interno della falegnameria bruciata l'altra notte alle porte di Pré-St-Didier. A sinistra l'esterno del capannone in cui Giuseppe Bee produceva oggetti di artigianato tipico in legno

PRE'-SAINT-DIDIER. Un'intera falegnameria distrutta dalle fiamme. L'incendio si è sviluppato nella notte tra mercoledì e ieri nel capannone di Giuseppe Bee, alle porte di Pré-Saint-Didier. Inutile il tempestivo intervento dei vigili del fuoco, aiutati da molti volontari: il fuoco si è propagato alla segatura e ai legni contenuti nei 200 metri quadrati dell'edificio in pochi minuti. I danni non sono ancora stati valutati; ammontano comunque a centinaia di milioni. Nessuna conseguenza per l'abitazione e il bar della famiglia Bee, vicini alla falegnameria.

L'allarme è stato dato poco prima delle 22,30. «Alcuni operai del Traforo del Monte Bianco che avevano finito il turno di lavoro da poco si stavano percorrendo la strada statale - spiega la figlia del titolare, Marisa Bee - hanno notato le fiamme e sono venuti a casa ad avvertirci. I vigili del fuoco e i volontari hanno lavorato fino alle 4,30 per spegnere l'incendio. E' andato tutto distrutto, i macchinari, il legname, il resto. Sono rimasti soltanto i quattro muri. Un disastro. Soltanto di macchine credo che i danni superino i 400 milioni. E pensare che appena dieci minuti prima che scoppiasse l'incendio mio padre era andato a fare il solito controllo per vedere che nel capannone fosse tutto a posto».

L'edificio è un'ex caserma, un capannone largo circa 4 metri e lungo 50, di proprietà del demanio. All'interno Giuseppe Bee e alcuni dipendenti fabbricavano oggetti di artigianato tipico in legno, come grolle e coppe dell'amicizia. L'impresa era assicurata.

«L'incendio non è doloso - spiegano i carabinieri di Morgex -. E' la prima cosa che abbiamo accertato insieme con i vigili del fuoco. Forse è stata una scintilla uscita dalla stufa che viene alimentata con gli scarti della lavorazione, come trucioli e segature».

Per spegnere il rogo sono intervenuti i vigili del fuoco di Courmayeur e di Aosta con tre autobotti, un'autoscala e quindici uomini. Al loro fianco hanno lavorato molti volontari. Ieri sono stati fatti vari sopralluoghi per tenere sotto controllo gli ultimi focolai. Sulle cause del rogo anche i vigili del fuoco dell'Alta Valle non si pronunciano: «Deve essere fatta una perizia, ma si può ancora stabilire cosa ha provocato l'incendio. Comunque la causa non sembra dolosa. Quando siamo arrivati sul posto abbiamo notato da che zona del capannone si è sviluppato il fuoco. All'interno c'erano una stufa, i macchinari e i contatori della luce. E' certo che le fiamme si sono alzate con molta facilità su legno, i trucioli, la segatura, i vernici e i solventi facilmente infiammabili. Tutto è andato distrutto e anche le mura rimaste in piedi saranno poi demolite».

Giorgio Macchiavello

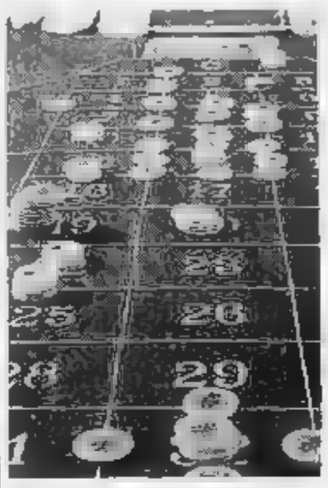
Casinò, per l'azionariato Sitav

Ora la Regione chiede garanzie

AOSTA. Proseguono le trattative iniziate lunedì tra Regione e Sitav per il rinnovo della convenzione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. Sulla base di un calendario di larga massima, oggi dovrebbe avere luogo il terzo incontro. I confronti tra le parti, per arrivare a concludere la trattativa prima della scadenza della deroga concessa alla Sitav per gestire la casa da gioco, stabilita per il 31 dicembre di quest'anno, proseguiranno a ritmo serrato anche nella prossima settimana, con appuntamenti già fissati per lunedì, martedì e venerdì.

La delegazione degli amministratori regionali è composta dal presidente della giunta Dino Viérin e dagli assessori alle Finanze Massimo Lavèque e al Turismo Ugo Voyat. Per la Sitav a trattare è una commissione formata da Giancarlo Giovannini, amministratore delegato, e dai consiglieri di amministrazione Martellini e Franchini.

Prima richiesta della Regione, e preciso mandato del Consiglio regionale, la presentazione da parte della società di «ulteriore documentazione che permetterà l'acquisizione di elementi che colmino le lacune di carattere documentale evidenziate dalla Commissione speciale in ordine, in particolare, ai requisiti della trasparenza e dell'affidabilità dell'azionariato e della capacità manageriali».



Un tavolo di roulette al Casinò

Le delegazioni hanno poi completato l'esame dei vari punti che dovranno diventare parte integrante della convenzione. Prima di sedersi al tavolo delle trattative l'amministratore delegato della Sitav non aveva nascosto le preoccupazioni «per un confronto che si presenta difficile». In margine alla trattativa per il rinnovo della convenzione, la 4ª commissione regionale «Sviluppo economico» ha nominato l'unionista Ego Perron relatore del disegno di legge regionale per il commissariamento della casa da gioco.

[s. c.]

Perloz, denunciato per aver svaligiato la casa che gli era stata affittata dal parroco

Medico di Gaby è accusato di furto

Don Gilles, che aveva notato gli strani comportamenti dell'uomo e lo aveva rimproverato, era stato insultato e minacciato. La Forestale ha ritrovato la refurtiva, circa 200 oggetti, nel nuovo appartamento del dottore

PERLOZ. La disponibilità di un parroco verso un medico dell'Usl in cerca di casa è stata ripagata con il furto di mobili e oggetti sacri, minacce e danneggiamenti. L'episodio è accaduto a Perloz. Due i protagonisti: il giovane parroco don Gilles Jeanguenin e il medico chirurgo Gabriele Cesarano, 39 anni, guardia medica al poliambulatorio di Gaby. L'uomo è stato denunciato dalla Forestale di Pont-St-Martin per furto aggravato, minacce e danneggiamenti.

Il primo incontro fra il sacerdote e il medico è stato due anni fa. Nella casa di don Gilles è arrivato Gabriele Cesarano, elegante e con modi gentili. L'uomo ha chiesto al sacerdote un aiuto per cercare un'abitazione. E don Gilles gli ha affittato un alloggio situato nell'ex asilo di Perloz, a pochi metri dalla chiesa, formato da due stanze e il bagno, di proprietà della parrocchia. Cesarano ha sistemato i suoi oggetti nell'appartamento, senza alcuna obiezione. Don Gilles pensava di aver trovato un ottimo inquilino. Ma da quel giorno per il sacerdote sono cominciati i problemi. Secondo l'accusa Gabriele Cesarano per 7 volte ha fatto filtrare acqua dal pavimento all'alloggio del piano di sotto. Dopo i primi episodi di genere, il prete ha richiamato il medico a un maggior rispetto per le proprietà altrui. Ma Cesarano non ha gradito le osservazioni e non ha cambiato abitudini, arrivando anche a insultare il sacerdote.

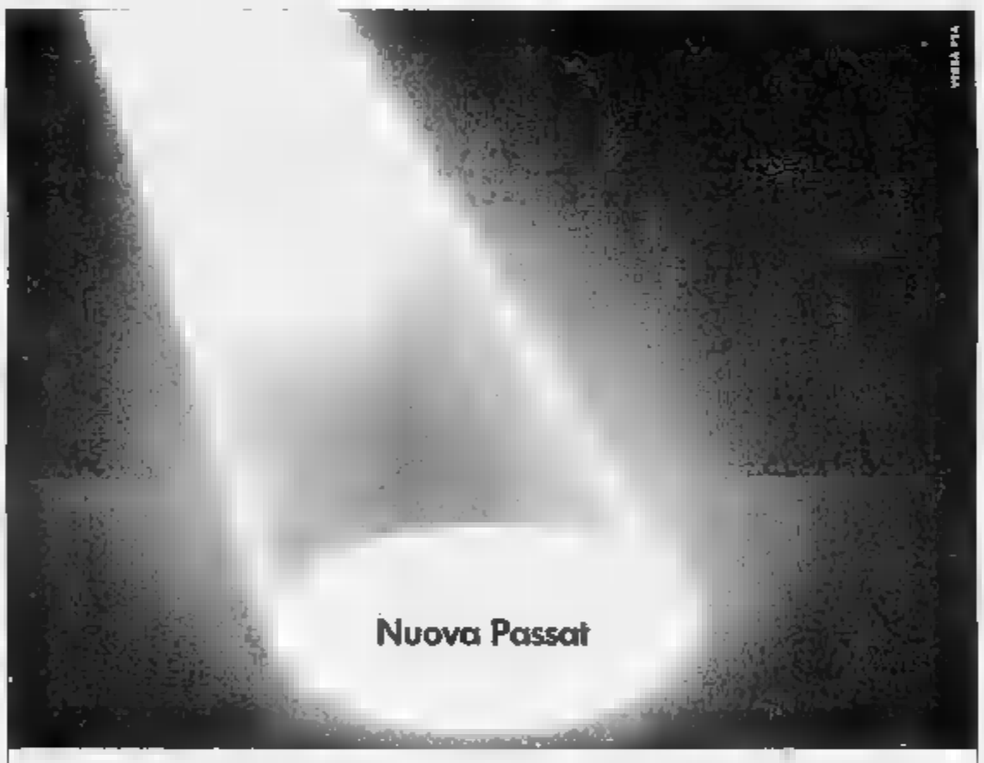
Un giorno don Gilles è tornato in parrocchia e si è accorto che il pino piantato nel cortile della chiesa era stato tagliato in molti punti. Alcuni testimoni hanno riferito al prete che era stato il medico. Ancora litigi e violente discussioni, da un parte il parroco alla ricerca di spiegazioni, dall'altra l'irascibile guardia medica. Le proteste del sacerdote non sono servite.

Così qualche settimana fa don Gilles dice «basta» e invita il medico a trovarsi un'altra sistemazione. Ma Gabriele Cesarano non si dà per vinto. Dopo aver trovato un altro alloggio a Donnas, in località Clapey, si impossessa di tutti i mobili, stoviglie e oggetti sacri sistemati all'interno dell'abitazione e di proprietà di don Gilles. Il medico è stato costretto a fare molti viaggi per portare via tutto, agendo nelle prime ore del mattino o di notte, con motivazioni inspiegabili. Non è stato un lavoro facile, perché i sei agenti della guardia forestale martedì hanno lavorato un pomeriggio per sequestrare, su mandato del giudice, gli oltre 200 oggetti del sacerdote trovati nella nuova abitazione del medico a Donnas. I forestali hanno riempito un camion e un autocarro e hanno denunciato per furto la guardia medica.

Nell'alloggio dell'ex asilo di Perloz si vedono ancora i segni della «residenza Cesarano»: la porta del solaio, chiusa a chiave, è stata rotta. Il lavandino del bagno è distrutto. Nelle due stanze non c'è più nemmeno un chiodo. E poi decine di medicinali sul pavimento, materiale sterilizzato gettato alla rinfusa alla polvere. C'è anche il fornello della cucina tanto sporco da essere simile a quelli utilizzati nelle pubblicità televisive dei detersivi.

Gabriele Cesarano, denunciato

Stefano Sergi



grande automobile si mette in luce.

Sabato 20 e domenica 21 novembre la nuova Passat e le ultime novità Volkswagen vi aspettano da:

NUOVA CONCESSIONARIA LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165 238.838

Volkswagen C'è da fidarsi.

OGGI IN TIVÙ

Lou Tintamaro e Euromusica

Seconda puntata per lo speciale della sede regionale della Rai su «Euromusica '93», realizzato da Carlo Rossi. Alle 19,45 Raitre manderà in onda lo spazio che il festival europeo della musica popolare ha dedicato a Lou Tintamaro di Cogne, che rappresentava quest'anno l'Italia.

Proposta per Regioni e province autonome

Il federalismo del pds si contrappone alla Lega

AOSTA. Il segretario del pds-gauche valdôtaine, Piero Ferraris, è uno dei quattro firmatari dei gruppi consiliari del pds delle province autonome di Trento e Bolzano e delle regioni autonome della Valle d'Aosta e del Friuli-Venezia Giulia, che hanno redatto a Trento un documento su federalismo e autonomie speciali. «I gruppi consiliari del pds delle province e delle regioni a autonomia speciale dell'arco alpino - si legge nell'incipit del documento -, in considerazione della crisi irreversibile dello Stato centralista, ritengono non più rinviabile una generale riforma dello Stato in senso federalista».

Come «cardine essenziale» per un risvolto federalista viene indicata la riforma del fisco, che dovrebbe dare autonomia impositiva e non aggiuntiva a Stato, Regioni e Comuni.

«La crisi generale del regionalismo ha investito anche le autonomie speciali - si legge nel documento -, il generale rilancio e la riforma del regionalismo verso il federalismo comporta una riproduzione forte delle specialità delle Province e delle Regioni ad autonomia differenziata che anzi rivendicano in questo processo un ruolo di anticipazione e di avanguardia».

I quattro rappresentanti dei gruppi consiliari del pds delle Province e delle Regioni ad autonomia speciale dell'arco alpino, firmatari del documento (oltre a Ferraris, Lodovico Sonego per il Friuli, Romano Viola per Bolzano e Alberto Relli per Trento), prendono però distanza dalle posizioni federaliste della Lega. E specificano che «questa impostazione del federalismo si pone in netta antitesi all'idea delle macroregioni e alla concessione secessionista» più volte lanciati dai seguaci di Bossi.

[sa. b.]

GRUPPO CASA MERI

QUANTE BELLE CAMERE!

Regione Amenca, - Tel. (0165) 765923 - QUART (Ao)

IMMOBILIARE VALDOSTANA

Via Xavier de Maistre, Tel. 0165/23.61.32

AOSTA - Via De Tillier - Di prossima ristrutturazione, vendiamo prestigiosi appartamenti vano mezzaluna. Ottimi rendimenti.

SARRE - Fraz. Arensod - Pronta consegna vendiamo monolocali, bilocali ed appartamenti, ideale anche per

SAINT CHRISTOPHE - Fraz. Pallein - Di prossima costruzione, villette bifamiliari, progetto personalizzato

INSTALLAZIONI IMPIANTI LAVAGGIO SELF-SERVICE ECOLOGICI

INVESTIMENTO FINANZIARIO NECESSITA' ARTIGIANALE COMMERCIALE SITUATO IN PROSSIMITA' DI GROSSI CENTRI ABITATI

Lavautomat Self Service

Per informazioni scrivere: 8, 12010 CERVASCA (CN), Tel.

AVIS

AOSTA - V. Cr Città, 99

Telefono

DANIELLA GALLIANO SAPPINO

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi ■ le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" SONO DISTRIBUITI DAL LAVORO EDITORIALE
LE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

L'INCONTRO

SI RISVEGLIA IL FUTURO DELL'ACCIAIERIA

Stamane trattativa decisiva tra l'Ilva, i privati e la Regione

Cogne, accordo vicino

Saranno presenti anche i due parlamentari valdostani. Soddisfazione per la decisione dei partner privati di fare un'unica cordata. Dallo Stato 50 miliardi

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica farà parte della delgazione che oggi incontrerà l'Ilva per la definizione della vicenda dell'azienda

AOSTA. Incontro fondamentale per il futuro della Cogne questa mattina a palazzo regionale. Intorno a un tavolo si confrontano, per la prima volta da quando è emersa la volontà dell'Ilva di privatizzare lo stabilimento siderurgico aostano, i rappresentanti dell'Ilva, dell'amministrazione regionale e del partner privato. La Regione sarà rappresentata dal presidente della giunta Dino Viérin, dagli assessori all'Industria Demetrio Mafrica e alle Finanze Massimo Levèque e dai parlamentari Cesare Dujany e Luciana Caveri.

La trattativa sembra nascere sotto i migliori auspici. I colloqui trilaterali di oggi arrivano dopo il positivo andamento degli ultimi incontri romani. Il governo, per il tramite di Gianfranco Borghini, capo della «task force» messa in atto dal presidente del Consiglio Azeglio Ciampi per «aggredire» i problemi dell'occupazione, ha garantito l'intervento mirato a colmare il divario tra Ilva e Regione sul prezzo di vendita delle aree e delle centrali elettriche.

Lo Stato dovrebbe accollarsi i circa 50 miliardi che separano la richiesta Ilva (200 miliardi), dalle possibilità regionali concretizzate in 150 miliardi da una legge approvata dal Consiglio regionale. Altro aspetto positivo sotto cui si svolge la trattativa odierna è rappresentato dalla partnership costituita tra le due società rimaste a disputarsi il ruolo di partner privato dopo l'abbandono di Rodacciai.

Protagonisti di questa «joint venture» il gruppo bresciano Ori Martin e le Ferriere Stabio, società del gruppo elvetico Marzorati. La [illegible] questa operazione è stata accolta con favore dall'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica. «Avevamo sollecitato la realizzazione di una cordata tra i due gruppi - dice l'assessore - perchè eravamo e siamo convinti che questo può rappresentare un rafforzamento decisivo della prospettiva di privatizzazione della Cogne».

Aggiunge Mafrica: «I piani industriali e gli impegni che ci hanno presentato Ori Martin e il gruppo Marzorati sono molto simili e unificare gli sforzi può veramente essere un strategia vincente». La Ori Martin è una azienda bresciana che produce acciai speciali in quantità molto minore rispetto alla produzione Cogne che è attualmente di circa 120 tonnellate annue. La società ha un fatturato annuo che si aggira intorno ai 180 miliardi e una forza lavoro di circa 400 dipendenti.

Le Ferriere di Stabio sono due società del gruppo Marzorati (l'altra è la Nov Metal). Il gruppo è nelle mani della famiglia Marzorati, ha sede nel Canton Ticino, nella zona nota «il mendrisiotto) e presidente del gruppo è Giuseppe Marzorati. La Ferriere di Stabio si limita all'«utilizzo» dell'acciaio e da tempo è cliente della Cogne. Il gruppo (Ferriere Stabio e Nova Metal) fattura annualmente intorno ai cento miliardi. La sua forza viene considerata la capillare rete commerciale. [a. c.]

Due società

Con 1575 dipendenti

AOSTA. La Cogne fu parte dal 1989 dell'Ilva, società a partecipazione statale nata sulle ceneri della Finsider. Il 1° ottobre Ilva è stata scorporata in tre settori: Ilva laminati piani; acciai speciali terni; Ilva inox. Anche la Cogne dal gennaio 1993 è stata scorporata.

Una parte è rimasta «Cogne spa» con circa 1000 dipendenti in organico, la proprietà del 5 per cento degli impianti e un capitale sociale di 10 miliardi. Dipendenti in cassa integrazione e oneri passivi sono rimasti a Cogne spa.

Una seconda parte della ex Cogne ha dato origine alla «Cogne acciai speciali», con 575 dipendenti e la proprietà del 95 per cento degli impianti.

Sindacato

«Necessario fare in fretta»

AOSTA. Convinti che ormai solo la privatizzazione può salvaguardare l'occupazione, i sindacati continuano a sollecitare una rapida conclusione delle trattative.

Punti essenziali delle richieste sindacali: il mantenimento del ciclo produttivo; la quantità produttiva; la qualità dei prodotti e la verticalizzazione della produzione; la finalizzazione degli investimenti al miglioramento dello stabilimento; la salvaguardia di una occupazione compatibile con i piani di sviluppo dei privati. La novità di una partnership tra le due società rimaste in [illegible] per l'acquisizione della Cogne (Ori Martin e Ferriere Stabio) ha il favore del sindacato.

La Cee

Aosta al riparo dai «tagli»

AOSTA. Il settore siderurgico vive un momento di crisi. Attualmente l'Italia è in netto contrasto con le posizioni assunte dalla Cee per la ristrutturazione della siderurgia pubblica. La richiesta di ridurre la produzione di acciaio Ilva di oltre 2 milioni di tonnellate non trova d'accordo il governo italiano, che è anche nettamente contrario alla chiusura del terzo forno di Taranto.

Da tutta questa difficile situazione, alla cui soluzione è legata la possibilità di accedere agli aiuti pubblici, la Cogne non dovrebbe essere sfiorata. Il processo di privatizzazione già avviato mette l'azienda aostana al riparo da un intervento Cee di riduzione produttiva.

Secondo anno negativo di seguito

Miele scarso per il maltempo

L'operazione di smielatura

AOSTA. Anno negativo in Valle d'Aosta per la raccolta del miele. A causa delle cattive condizioni del tempo vi è stato un calo nella produzione stimato nell'ordine del 30-40 per cento a livello generale, anche se in alcune zone, come nella Valle di Gressoney, per particolari situazioni di micro-clima, le quantità sono state buone.

Secondo le valutazioni degli esperti, a luglio, il momento in cui le api fanno la raccolta, ci sono state troppe giornate di pioggia e con temperature basse. E' già il secondo anno consecutivo che, a livello generale, in Valle d'Aosta si ha una produzione modesta, inferiore alle aspettative, e che ripaga in modo adeguato gli sforzi fatti per valorizzare questa produzione di alta qualità dell'agricoltura valdostana.

Molti piccoli produttori hanno già venduto tutto il loro miele e adesso non se ne trova più. Il prezzo è stato tutto sommato contenuto, fra le 10 e le 15 mila lire al chilo, senza speculazioni perchè fra la stragrande maggioranza dei piccoli produttori e clienti, molto spesso amici o conoscenti, vi è un rapporto che dura da anni. Resta il rammarico dello scarso numero di vasetti da smerciare.

In Valle d'Aosta vi sono circa mille apicoltori, la maggiore parte dei quali ha un numero di arnie che varia da 10 a 15. In un anno di nuova produzione si calcola che da 10 arnie si debba ricavare almeno 150 chili di miele. Quest'anno, nella media, non si è arrivati a 100.

Nella regione il miele più diffuso è il «millefiori», seguono poi altri tipi più pregiati e più rari, come quello di castagno, che viene prodotto soprattutto nella Bassa Valle, o quello di rododendro, ancora più raro. Il «giro» d'affari legato al miele in un anno buono può essere compreso fra un miliardo e 800 milioni e i 2 miliardi. Quest'anno si avrà un «taglio» di alcune centinaia di milioni. Il disappunto è non solo strettamente economico, ma anche «di immagine», nel fatto di non poter accontentare le richieste della clientela.

Per il miele, anche da parte dell'assessorato regionale all'Agricoltura, in accordo con il consorzio produttori, che funge da ente di tutela, è stata creata nella scorsa primavera una nuova immagine grafica, con etichette di disegno. Sono anche state messe a punto nuove norme di tutela del consumatore, che può avere la certezza, con la «fascetta» del consorzio, di avere un prodotto genuino. «Adesso - dicono alcuni produttori - occorrerebbe poter contare almeno uno o due anni consecutivi di produzione buona, per consolidare i rapporti con gli acquirenti soprattutto di fuori Valle, che devono avere le garanzia di poter trovare il miele tutti gli anni».

Anche per le api si ha in Valle d'Aosta una situazione simile a quella delle mucche: la maggior parte [illegible] in [illegible] vengono portate in montagna per migliorare la qualità del prodotto.

Bruno Baschiera

KIA ITALIA PREFERISCE ESSO

NOME: Kia Sephia 1.6

LUOGO DI NASCITA: Asan Bay, uno degli stabilimenti più avanzati del mondo.

SEGNI PARTICOLARI: Eleganza orientale, equipaggiamento tra i più ricchi della categoria grazie al servosterzo, alla chiusura centralizzata, agli alzacristalli elettrici, ai retrovisori esterni e all'assetto dei fari regolabili elettricamente, tutto di serie nel modello GTX.

LA GARANZIA E' DI 3 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.

PRECEDENTI: Da quasi 50 anni Kia Motors Corporation è uno dei più grandi gruppi industriali coreani. Da quasi 50 anni, Kia è sinonimo di esperienza, tecnologia e qualità orientale. Per questo le sue automobili e i suoi veicoli commerciali e industriali sono esportati in 80 paesi del mondo, compresi gli Stati Uniti.

REATO: Alta competitività sul mercato automobilistico mondiale.

ATTENZIONE! E' STATA SEGNALATA DAI CONCESSIONARI SUBARU A PARTIRE DA LIRE 17.990.000.

KIA MOTORS

CHIAMATA GRATUITA NUMEROVERDE

Per tutte le informazioni sui modelli, sulla garanzia, sulla rete di vendita telefonare al

IdentiKia.

LE NUOVE KIA SEPHIA 1.6 SONO DISTRIBUITE DALLA RETE SUBARU ITALIA.

ZOSO ALBERTO
Aosta (Quart)
Via Aosta, 44 - Tel. 0165/762.229

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non valide le fotocopie.

A «Top dance» ora il Mirror è secondo

Guerra delle schede In testa il Proxima

IL Proxima alla riscossa. La discoteca di Gavi Ligure questa settimana è balzata in vetta alla classifica assoluta di Top Dance. Al secondo posto si infila il Mirror di Marsaglia seguito dal Lou Ressignon di Cogne. Il trio è braccato dal Sandokan di Gravellona Toce, protagonista di una partenza sprint nel referendum organizzato da La Stampa. Tra gli altri locali che si contendono il titolo «top» del Piemonte e Val d'Aosta ci sono Ghibli e Divina di Aosta, Before di Novi Ligure, La Segreta di Vercelli, Diva di Casale Monferrato.

Il più votato finora è l'eclettico Andy Crowd (Proxima), tallonato da Pino (Mirror) e Massimiliano (Lou Ressignon). Al quarto posto una conferma: Armando; il ruggito del Sandokan, che divide il piazzamento con Luca Attucci del Ghibli.

Top Dance quest'anno si può seguir anche in tv. Paolo Simonotti, ideatore e conduttore di Video Top, propone tutte le settimane interviste a personaggi dello spettacolo, dj. Il programma va in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbania, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia.

«In 55 minuti - dice Simonotti - proponiamo classifiche, novità dal mondo hom video, anticipazioni musicali, reportage dal mondo delle discoteche, concerti. Poi uno spazio speciale dedicato ai gruppi e ai cantanti emergenti e ovviamente il referendum Top Dance».

Sotto dunque con le iniziative per movimentare le notti d'inverno: si vota fino il 30 gennaio con il tagliando che trovate ogni giorno su «La Stampa». [c. b.]

C'è Benni

Bar subacqueo a Mondovì

MONDOVI'. Un fine umorista e una compagnia «votata», da sempre, alla satira s'incontrano nello spettacolo che inaugura domenica sera alle 21, nella sala Polivalente di corso Statuto, la rassegna di prosa organizzata dal Comune e lo Stabile di Torino.

Stefano Benni e la compagnia genovese «Teatro dell'Archivolto» diretta da Giorgio Gallione presentano «Il bar sotto il mare», lavoro che ha debuttato ad ottobre a Milano, dopo una breve presentazione nelle scorse stagione.

Comicità surreale sostenuta dalla musica sono gli ingredienti di un racconto di storie improbabili, spezzoni del mondo alienato in cui vivono i personaggi che si muovono nell'universo d'acqua dove li ha portati un'affascinante sirena.

«Tutto può accadere nel bar sotto il mare. Un bar in cui tutti vorremmo capitare, una notte per ascoltare i racconti del barista, dell'uomo con la gardenia, della sirena, del mezzo marinaio, dell'uomo invisibile, della vamp e degli altri misteriosi avventori», dice Benni.

Abbinando un luogo tipico ogni periferia, di ogni paese, dove la gente s'incontra e si racconta, alla dimensione fantastica di un improbabile abisso (sarà coscienza, sarà sogno e che altro), l'autore e il gruppo teatrale, che ha rimaneggiato il testo e vi ha aggiunto brani tratti da «Ballate», firmano uno spettacolo ibrido e quindi tanto più accattivante: un po' concerto rock, un po' recital poetico, un po' musical.

Vi si potranno trovare arcaiche come quella che parla di un diavolo che, per invidia, ruba al più felice degli uomini il sonno; «spigolature» metropolitane; poesia e liriche d'amore.

Il biglietto costa 27 mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

Fine Daniele

Si prevede un pienone

Pino Daniele

VERCELLI. C'è attesa per lo show organizzato da Radio City Vercelli che Pino Daniele terrà al Teatro Civico. L'emittente è al secondo exploit annuale per i live alla grande, dopo il concerto del settembre scorso che ha fatto il tutto esaurito con Vasco Rossi allo stadio comunale Robbiano. Questa volta, il rendez vous musicale con il cantante chitarrista napoletano, previsto per la sera di domenica 12 dicembre, avrà un impatto più contenuto, per ragioni di spazio, ma si prevede già un en plein di pubblico.

Pino Daniele ha inciso per la Cgd-Warner gli album «Che Dio ti benedica» e «E mo'» che contengono una serie di raffinate esecuzioni e collaborazioni di prim'ordine come quelle del chitarrista Ralph Towner e del pianista Chick Corea, con cui ha composto «Sicily» e «Soleado Up and Down», registrate nelle raccolte.

Con la partecipazione al festival di Montreux, Pino Daniele ha consolidato il suo prestigio internazionale. [g. bar.]

Jimmy Cobb

Il grande jazz stasera a Nizza

NIZZA. Ancora il grande jazz protagonista al «Blue bird» di Nizza. Il caratteristico locale (è ospitato nel seminterrato con suggestive volte a botte di un magnifico palazzotto del Settecento) di via IV Novembre ospiterà questa sera (l'inizio è previsto alle 22) il complesso torinese «King Bees»: Bonassoro all'armonica e voce, Alberto Marsico al pianoforte, Gianni Chiaretto alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. In programma, un repertorio di blues e jazz eseguito con originalità, come testimoniano le due incisioni pubblicate dalla Splash record.

Il locale, l'unico nell'Astigiano che dà spazio a cadenza periodica a concerti di musica «nera», ospiterà nuovamente alcuni protagonisti americani, dopo il grande successo della serata con Nat Adderley e Billy Durham di alcune settimane fa.

Giovedì 25, sempre alle 22, sarà infatti di scena il batterista Jimmy Cobb, collaboratore di grandi «stelle» come Dizzy Gillespie, Miles Davis, John Coltrane, Sarah Vaughan e molti altri. Una vera «chicca», in grado di richiamare i veri appassionati del genere.

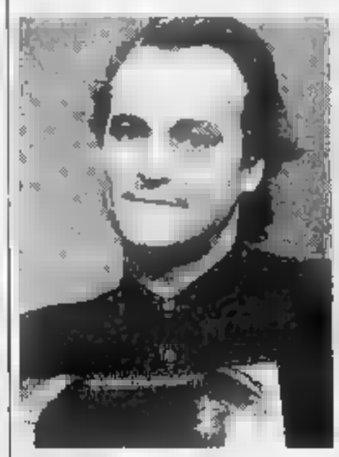
Cobb è uno dei principali protagonisti internazionali del bop, a lui si è ispirato generazioni di batteristi.

Con lui ci saranno il bassista Walter Booker junior (ha suonato, tra gli altri, con Rollins, Monk, Hubbard, Getz), il pianista genovese Massimo Farao e la vocalist romana Ada Montellanico.

In repertorio standard e classici, per i quali è prospetta come una lezione di stile. L'ingresso a entrambi i concerti è come di solito libero, ma è meglio prenotare al 0141/793.569. [c. f. c.]

Finardi

Per l'Anffas a Casale



Eugenio Finardi

CASALE. C'è attesa in città per il concerto che il cantautore milanese Eugenio Finardi terrà questa sera alle 21 nel settecentesco Teatro Municipale. Finardi si esibirà per la cittadina dell'Anffas: all'associazione, che si occupa di aiutare le famiglie dei disabili, andranno i proventi dello spettacolo.

Il cantante presenterà «Acustica», il suo nuovo progetto nato «dal piacere di esibirsi in spazi intimi e raccolti e dall'esigenza di condividere con chi ascolta l'essenzialità delle canzoni», come spiega lui stesso.

Con il cantautore ci saranno solo due virtuosi della musica leggera italiana, il tastierista Fabio Perversi e il chitarrista Francesco Saverio Porciello. In programma ci sono successi «immortali» come «Musica ribelle», «Non è nel cuore» e «La radio», ma anche classici della canzone napoletana e blues. Ancora disponibili biglietti per il secondo e terzo ordine di palchi a 40 mila lire. Sono in vendita fino a sera all'Anffas di via Leardi. [r. al.]

Barzellette

Una sfida valdostana

AOSTA. Il Duit club di Aosta nuovi talenti per la comicità italiana. Il circolo culturale aostano ha lanciato un appuntamento. Il giovedì sera sono di scena i «barzellettieri». Ogni settimana c'è una nuova sfida. Sul palco del locale a raccontare barzellette possono salire tutti.

Nelle prime due settimane di «prova» della manifestazione tra i valdostani si sono già rivelati alcuni talenti. Tra questi un veterinario, un carabiniere e un gelataio. L'ultimo, Alessandro Favre, è già esperto del settore. Molto abile come «rumorista», ha infatti partecipato a settembre di quest'anno alla trasmissione televisiva «La sai l'ultima», condotta da Pippo Franco.

Dalla prossima settimana la serata del Duit dedicata ai «Barzellettieri» diventerà un vero e proprio «campionato». Ogni barzellettiere avrà a disposizione dieci minuti per fare ridere il pubblico. E sarà proprio quest'ultimo a dichiarare, alla fine della serata, chi è stato il migliore.

Fine ultimo degli organizzatori dei «Barzellettieri», i fratelli Claudio e Vincenzo Cali, è quello di trovare in Valle d'Aosta un personaggio da mandare nella sezione «nuovi talenti» della prossima edizione del Festival della satira.

Per i barzellettieri valdostani più timidi il Duit club ha inventato un altro spazio, il videoke. In una piccola saletta, davanti a una telecamera, gli interessati possono raccontare o dire quello che vogliono, nei tre minuti a disposizione.

Mentre le migliori barzellette saranno riproposte da una radio locale, le interpretazioni davanti alla telecamera più belle saranno trasmesse, una volta alla settimana, da una televisione valdostana. [sa. b.]

DANIELA GIULIANI SOFFIATO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Stasera alle 21 la «Fanfare municipale d'Aoste» si esibirà a Palazzo regionale

Concerto per Santa Cecilia

In programma 8 brani alcuni dei quali tratti dalle colonne sonore di film famosi. I festeggiamenti riprenderanno domenica all'alba con la «sveglia» alla città per poi concludersi in piazza Chanoux

La «Fanfare d'Aoste», diretta da Rocco Papalia, si esibirà stasera e domenica [illegible] Santa Cecilia, patrona dei musicanti

AOSTA. Un concerto in onore di Santa Cecilia. La banda musicale di Aosta, diretta dal maestro Rocco Papalia, festeggia la patrona dei musicanti con due esibizioni.

Il primo concerto è in programma per oggi alle 21 nel [illegible] lone delle manifestazioni di palazzo regionale. La «Fanfare municipale d'Aoste» presenta un vasto repertorio di musiche classiche e di brani contemporanei.

Il concerto in [illegible] di Santa Cecilia s'inizierà sulle note di «Don't look that blue again» di Michel Van Delft. Di seguito «Oregon» di John de Haan e «Interplay for banda» di Ted Huggens. La prima parte della serata si concluderà con «La vedova allegra» del compositore Franz Léhar.

Dopo una breve pausa, con «Glenn beats thethe battle of Jericho» riprenderà l'esibizione della banda musicale. Nella seconda parte del concerto si potranno ascoltare altri tre brani: «Ragtime suite» di Ted Huggens, «The Beatles in concert» di John Lennon e Paul Mc Cartney e «Indiana Jones selection» di John Williams.

Negli ultimi anni [illegible] banda musicale [illegible] Aosta ha più volte rivolto la sua attenzione verso colonne sonore [illegible] film famosi e la conclusione del concerto è un esempio [illegible] [illegible] la fanfara si sia dimostrata adatta ad eseguire questo tipo di brani.

I festeggiamenti per la patro[illegible] dei musicanti riprenderanno domenica all'alba. Come vuole la tradizione, i musicisti della fanfara aostana si divideranno in due gruppi che, alle 4, [illegible]glieranno la città suoneranno lungo le vie del centro. Alle 10 è prevista al [illegible] in Cattedrale e a partire dalle 11,30, come un tempo, la banda sfilerà nelle principali vie della città, per concludere la manifestazione in piazza Chanoux.

Nata nel 1832 con il maestro Debernardi, la banda cittadina, presieduta [illegible] Amedeo Bologna [illegible] da dieci anni diretta da Rocco Papalia, conta oggi cinquanta[illegible] musicisti.

Molti i suonatori [illegible] clarinetto soprano in si bemolle, [illegible]tre l'unica interprete di ottavino è Tamara Vitale. E tra le caratteristiche dell'ensemble bandistico c'è la giovane età dei suoi componenti.

Sandra Bovo

A Pont tre giorni di festa

Concerti e una messa a tre voci per la patrona dei musicisti

PONT-SAINT-MARTIN. Tre giorni di musica per festeggiare Santa Cecilia. La banda [illegible]cale di Pont-St-Martin ha preparato un fitto programma di manifestazioni per la tradizionale celebrazione della patrona [illegible]i musicisti. Si comincia stasera all'auditorium del palaz[illegible] dello spo[illegible]. Alle 21 si sarà il concerto della banda [illegible]le di Pont-St-Martin, diretta dal maestro Piero Bosonin. Proporrà un ampio repertorio: la formazione della [illegible] Valle da sempre esegue nei suoi concerti «pezzi» classici per bande e brani di musica leggera rivisitati dagli esperti musicisti.

La festa in onore di Santa Cecilia proseguirà domani. Alle 18 sfileranno in piazza IV Novembre gli ospiti della manifestazione, il corpo bandistico «Sant'Ambrogio» di Castel del Rio (Bologna). Alle 21 l'auditorium ospiterà il secondo concerto: sul palcoscenico l'orchestra «Sonterno Jazz band» di Borgo Tossignano (Bologna), diretta dal maestro Pier Luigi Bitti Ricci.

Domenica gran finale della festa. Si comincerà alle 9,30, con un[illegible] al palazzetto dello sport offerto dalla banda musicale [illegible] Pont-Saint-Martin. Parteciperanno anche le due priore dell'edizione 93 di Santa Cecilia, Manuela Pacco e Piera Yoccoz. Alle 11, nella chiesa parrocchiale [illegible] Pont-Saint-Martin, ci sarà una suggestiva messe [illegible]. La «Corale polifonica Sant'Ambrogio» canterà la «Missa Pontificalis» [illegible] voci dispari di don Lorenzo Perosi. A mezzogiorno, dopo la [illegible]sa, ci sarà la consueta foto ricordo dei partecipanti alla festa, in piazza IV Novembre, davanti al Ponte Romano.

La festa proseguirà poco dopo con un «carosello» del corpo bandistico nel centro del paese. Alle 13 ci sarà [illegible] pranzo, che concluderà i festeggiamenti [illegible] Santa Cecilia. L'ingresso ai concerti è gratuito, per il pranzo è necessario prenotarsi. [s. ser.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.886 — Or.: 20/22 — [illegible]
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Giacosa — Tel. (0165) 262[illegible] — Ore 20/22,30 — Lire 10.000
Per amore solo per amore — *di B. Verdiesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a [illegible] in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 — Obbligo di tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

Monte [illegible] — Tel. (0165) 641.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Des Guides — Tel. (0165) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000
Nel centro [illegible] mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer psicotico. N. V. 2h 10' **Thriller**

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 20/22 — L. 9.000
[illegible] tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93)* — Un mastino dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

[illegible] — Via Piave (Cineclub) — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20/22,15
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. [illegible], S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Rogent (Fra, '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. [illegible] solitaria a libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] [illegible] MONTE

AOSTA

Musica «senza vizi» al Ghibli

La discoteca Ghibli propone musica «senza vizi» Anni Settanta e Ottanta con Peter Veldi [illegible] il gioco «Ti vedo, mi piaci, ti scrivo».

ARNAD

Piano bar alla Kluva

Il «Kluva music winter» dedica il venerdì e il sabato sera al piano bar. Alle tastiere il maestro Silvano Schirato con musica italiana [illegible] straniera revival.

AOSTA

Il liscio si balla al Divina

La discoteca Divina il mercoledì e il venerdì sera si trasforma in sala per il liscio. Sul palco del locale l'orchestra spettacolo «I nuovi orizzonti».

VILLENEUVE

Festa per il Coro Sant'Orso

Il coro Sant'Orso festeggia domani i [illegible] anni. [illegible] programma alle 20 all'auditorium delle scuole medie esibizione dei cori di Sant'Orso, Châtel Argent [illegible] del gruppo Lou Tintamaro.

Cinema, teatro [illegible] reportage nei programmi odierni delle tivù francofone

Una regina bella e sfortunata

Jean Cocteau firma «L'aigle à deux têtes» su F2

«Le repos du guerrier» (Francia, 1962, 100') è il film di Roger Vadim, con Robert Hossein e [illegible]rigitte Bardot, che Tsr manda in onda oggi alle 14,25. E' [illegible] storia [illegible] Geneviève, una ragazza di buona famiglia, già promessa sposa ad [illegible] uomo del suo ambiente sociale, che s'innamora di Renaud, un giovane alcolista. I due [illegible] sono incontrati in un'insolita occasione: Geneviève ha salvato Renaud [illegible] suicidio. [illegible] vita della donna da questo momento è segnata.

In prima serata, alle 20,10, per il settimale *«Tell quel»* Tsr propone un reportage dal titolo *«Trois décis de justice»*. E' [illegible] dossier sui giudici di pace dei cantoni [illegible] Vaud e di Fribourg, proposto attraverso l'intervista a Alain Mach, farmacista e al tempo stesso giudice di pace.

Teatro in tv alle 22,15. Tsr propone *«La soupière»*, [illegible] pièce di Robert Lamoureux con Denise Grey e Philippe Lemaire.

Brigitte Bardot, oggi in un film su Tsr

Racconta [illegible] un'anziana signora che si diverte [illegible] viaggiare in nave per far conoscere il mondo a suo nipote.

Per il settimanale di cultura e spettacolo *«Bouillon de culture»* alle 22,20 France [illegible] propone un'intervista con Jean-Marie Le Cléziot per «Diego et Frida».

A mezzanotte e 5 nell'ambito del program[illegible] settimanale *«Ciné-club»* [illegible] in onda su Fran[illegible] 2 il film drammatico *«L'aigle à deux têtes»* (Francia, 1947, 80') [illegible] Jean Cocteau, con Edwi[illegible] Feuillère e Jean Marais. La storia è ambientata all'inizio del XX secolo, in un paese di montagna vicino [illegible] Danubio, dove una giovane regina vive reclusa da più di dieci anni. [illegible] giorno delle nozze il suo sposo viene [illegible]o. Con il pe[illegible] della vedo[illegible] quello degli obblighi derivanti dalla sua cari[illegible] Un giorno, in una delle rare uscite dalla sua [illegible], la giovane, bella e sfortunata regina, incontra l'«amore», ma [illegible] questa per lei un'altra profonda ferita: l'uomo di cui si è innamorata, sotto le mentite spoglie di un contadino, è colui che è stato incaricato di ucciderla. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Stupinigi 77. **Giovanni Falcone**. Or.: 16,30; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Mistero omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] **non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2: **Nata ieri**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Bed**. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Galimberti 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; [illegible]20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; [illegible], 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/a. **Piovuta pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Mistero omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: [illegible] 16; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Venezia 8. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 16; 18,30; 18.
ERBA c. Montevideo 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Riposo. Sol Levante**. Or.: 16,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible]. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Dop 20,30; 22,30 **Film blu**. 11° Festival internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 **Un anno di corti italiani**.
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno**. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX c. S. Federico. **Il socio**. [illegible] 16,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 Canto di tempo. Ore [illegible] **Paura del cappello nero**. Ore 14,30 Cortometraggi. Ore 15,30 **Un giorno al mare**. Ore 17,30 Infanzia e giovinezza del dio della guerra. Ore 20,30 **Three kools**. Ore 20,35 Cortometraggi.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovani Falcone**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Il cattivo tenente**. [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Quanto ti voglio**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. [illegible]: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 308. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI TORINO

TEATRO REGIO [illegible] Canale 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (uno E). Dir. B. Campanella; regia di G. Marini; con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/19[illegible] e 19,30/20,30, tel. 8815 241/242, n. verde 167.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Goppy Gioipass, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina [illegible]ro in **Dolcioli Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese; musiche Fossati, Gaber, Allosio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-12 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, [illegible] 537.668 Staz. in sab. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Attività** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tessaro. Pren. c/o Segr. T.S.T. via Roma 49 (pr. 10/18, lun. rip.) Tel. 917.62-[illegible] 54 45 52. Repl. fino a domenica 21 novembre.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Euromusica '93**

Radiouno

7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue

12,10, 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Orfeo in valle**

Tele Alpi

12,40, 19,00, 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Agente Pepper**, telefilm
16 — **Banda del terrore**
18 — **L'alpin valdôtain**
20,30 **Pro e contro**, diretta televisiva
23,00 **Agente Rockford**, telefilm

Primantenna Supersix

10 — **Mezzogiorno a dintorni**, [illegible] show
12,50, 19,50, 24 **Cronache regionali**
13 — **Ebro news**, notizia dal mondo
16,30 **Astroscrittura**
20,30 **Le auto della settimana**

Radio Valle d'Aosta 101

7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
8,00 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **1011... Si gioca!**
11,30 **Top '80, '70**
12, 19 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
22 — **101 notte italiana**

[illegible] Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9, 14,25, 18,25 **News**, notizie
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**

Tele Valle d'Aosta

7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Top [illegible]

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic Eno**
17 — **Club italo-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Club

8 — **Buon giorno**
8 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45386, «la tua musica preferita»**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Suisse Romande

9,20 **Les voilos du futur**
10,10 **Vive les animaux**
10,35 **Perry Mason**
11,25 **Paradise Beach**
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,35 **Arabesque**, polizier
14,25 **Le repos du guerrier**
16 — **La famille des collines**
17,05 **Flavia**
17,30 **Notre belle famille**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Tell quel**
20,40 **Les aventures de Boris Carton**
0,20 **Tj-nuit**
0,25 **La loi de Los Angeles**

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

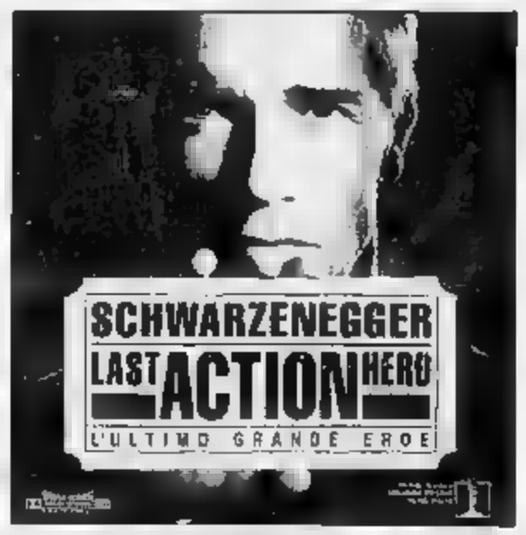
Radio [illegible]

7,30, 9,15, 15,15 **Gli annunci di Aladino**
[illegible] **L'oroscopo di Ines**
9, 10,05, 12, 15, 17, 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 — **Rock gala**

Radio Monterosa

7,15, 14, 17, 18,40, 22. **Informilibe news**
10 — **Contatto radio** con Sandro Mocchetti
14 — **Novità discografiche**
20,50 **I tarocchi**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.



Nessuno può fermare l'amore

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Raffaella Galamini Saiera

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI ■ Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Sperzano	L. 30.000	
☐	SARDI ■ Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. ■.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. ■■■	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI ■ Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ■■■ 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ■■ERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Bocce, i valdostani sono stati battuti per 7-5 dal Dopolavoro ferroviario

La Nitri perde il primato ad Asti

I successi parziali sono stati conquistati dalla coppia Micheletta-Marjolet nel tiro di precisione con Guido Ducourtil. Finita in parità (24-24) la gara di Marco Cotto nel punto e tiro obbligato

AOSTA. Sconfitta ad Asti dalla formazione del Dopolavoro Ferroviario con il punteggio di 7-5, la Nitri Renault ha perso il comando della classifica del campionato per società di serie B di bocce. In vetta alla graduatoria c'è adesso Pantec (22 punti) davanti al Pozzo Strada (20), gli astuni in terza posizione a quota 19. Seguono Marenese (14), l'Asti (13), il Sassi (12) e gli Autonomi Fossano (8).

I successi parziali per la Nitri Renault sono giunti per merito della coppia [illegible] da Giuseppe Micheletta e Paolo Marjolet (13-6) e nella prova del tiro di precisione Guido Ducourtil (36-25). Nulla da fare per la terna (Paolo Contoz, Michele Gianaro e Sergio Monetto) sconfitta per 13-8, per Guido Ducourtil nell'individuale (9-13) e per la staffetta (Luca Lucianaz e Andrea Peaquin), superata pur 56-52. E' finita in parità (24-24) la sfida nel punto e tiro obbligato, che vedeva impegnato Marco Cotto.

«Siamo stati penalizzati da una decisione arbitrale contraria proprio nella partita del punto e tiro obbligato - dice il giocatore Paolo Contoz -. L'arbitro ha annullato la bocciata decisiva valida di Marco, che ci avrebbe consentito di aggiudicarci due punti. Anche Ducourtil, che stava conducendo su un altro campo la prova dell'individuale per 9-2, è stato innervosito dall'episodio negativo e si è fatto rimontare dall'avversario».

«Ha giocato su livelli ottimali la coppia - aggiunge Contoz -. Abbiamo, in ogni caso, incamerato cinque punti molto importanti per la classifica. L'obiettivo rimane quello di chiudere la fase iniziale del campionato nelle prime quattro posizioni, per poterci poi giocare l'ammissione alla [illegible] negli spareggi [illegible] le formazioni dell'altro girone».

Domani i giallorossi avranno l'opportunità di migliorare la situazione generale nel confronto casalingo contro gli Autonomi Fossano (inizio alle 15 al bocciodromo coperto di Aosta). Gli ospiti sono per [illegible] ultimi in classifica, ma hanno già osservato il turno di riposo previsto.

[s. b.]

La festa per i 25 anni della Boule valdôtaine

SAINT-MARCEL. Il quarto di secolo della Boule valdôtaine è [illegible] ricordato a Saint-Marcel in occasione della premiazione del campionato valdostano 1993 con in palio il Trofeo Cassa Rurale e Artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel. Ai festeggiamenti del venticinquennale sono intervenuti al Bar Turismo circa cento giocatori, giocatrici e dirigenti, oltre al presidente del Consiglio regionale François Stevenin, i sindaci di Saint-Marcel e Chambave Laurino Rean e Riccardo Machet, il rappresentante del Comune di Fénis Gildo Cerise, il presidente della Cassa Rurale Luigi Cerise, il vicepresidente regionale della Federazione italiana bocce Sergio Peaquin e numerosi presidenti di società.

Il cammino della Boule cominciò quando nel 1968 Delfino Vierin, compianto dirigente e «attrito» [illegible] l'Ubi (poi diventata Fib) convocò prima Maurice Bottel di Fénis e poi Eugenio Plebs di Chambave e Pierino Lavoyer di Saint-Marcel e decise di fondare la Boule valdôtaine per riunire gli appassionati di Fénis, Nus e Saint-Marcel. Per qualche hanno si sono disputate singole gare in amicizia e ci sono stati scambi [illegible] carattere internazionale (soprattutto con [illegible] Francia). Nel 1977 si è aperto il primo campionato vinto da Pierino Porlod (per tre volte ha vinto Enrico Dolean [illegible] Châtillon); dopo un periodo di difficoltà si sono aperte le porte anche ai giocatori dei paesi vicini ai tre interessati e sono 145 gli aderenti e praticanti (giocatori [illegible] categoria C, D e semplici amatori di tutta la regione) che hanno partecipato alle sette gare nei tre paesi organizzatori.

Il campione 1993 Luigino Grivon

A [illegible] festeggiati come fondatori [illegible] stati Plebs (58 anni), Bottel (81 anni) e Lavoyer (81 anni). Un particolare riconoscimento è andato anche al due volte campione italiano di categoria B Guido Ducourtil di Fénis e per la loro lunga attività il presidente Mario [illegible] e al segretario-factotum Albino Demé.

Nella sua relazione il presidente Busso ha raccolto applausi a scena aperta quando ha sottolineato che «la Boule valdôtaine non è un'associazione sportiva, [illegible] un gruppo di persone che si rispettano, si stimano e si vogliono bene sui campi da gioco come fuori nella vita di tutti i giorni». Sergio Peaquin per l'Ubi ha ribadito «la possibilità di coesistere tra le due associazioni bocciofile e l'importanza di non organizzare gare concomitanti».

Il campionato 1993 è stato alquanto equilibrato e ha visto undici diversi vincitori nelle varie gare (Ennio Theodule, Gino Paganin, Brunetto Bonin, Mario Champion, Marino Ducourtil, Pierino Grivon, Giuseppe Vincenzi, Carletto Desandré, Romano Dusi, Severino Borroz e Michele Furfaro). A vincere con [illegible] sola affermazione e numerosi piazzamenti è stato Pierino Grivon, [illegible] anni, pensionato di Chambave, che [illegible] è imposto con 33 punti, 1 punto di vantaggio [illegible] Gino Paganin di Aosta e 2 su Giuseppe Vincenzi di Nus. [illegible] stati premiati [illegible] che Ennio Theodule, Albino Dublanc, Andrea Tassi, Eugenio e Francois Verthuy, Battista Carollo, Marino Ducourtil, Camillo Nouchy e Michele Furfaro.

Cesarino Cerise

SPORT FLASH

FONDO

Agostino Filippa passa nello Forestale

Il fondista Agostino Filippa gareggerà nella prossima stagione come aggregato del Centro sportivo della Forestale. Proveniente dallo Sci club Grosseney Monte Rosa, 19 anni, Filippa fa parte della Nazionale juniores di fondo.

[illegible]

Davide Da Col terzo nel Gran premio S. Martino

Ancora un piazzamento per il valdostano Davide Da Col che si è classificato terzo nel Gran premio San Martino a Montalto [illegible]vese valido come quarta prova del Trofeo Lombardia di ciclocross. Nella gara juniores vinta dal fortissimo Dall'Oste con 43" [illegible] Ceccoli, il valdostano ha chiuso sul terzo gradino del podio con un ritardo [illegible] 1'57".

[illegible]TLETICA LE[illegible]

Due tecnici valdostani nella Federazione

Nonostante i tagli al settore tecnico proposti e approvati [illegible] consiglio federale della Fidal, [illegible] presenza valdostana si rafforza. Il commissario tecnico Elio Locatelli ha confermato come responsabile di settore ostacoli Eddy Ottoz e ha inserito per il settore velocità (100, [illegible] 4x100) il tecnico della Ceat Cavi Pont Donnas, Massimo Sereno. E' stato varato anche il calendario nazionale, con gli assoluti a Napoli il 2 [illegible] 3 luglio (a distanza di 33 anni), i campionati di società a Formia [illegible] 4 e 5 giugno e l'incontro Italia-Francia-Finlandia a Cagliari il 17 e 18 settembre.

SPORT INVERNALI

La festa annuale dello Sci club Mont Nery

Festa grande domani alle 19,30 all'Hôtel Fior di Roccia di Gaby per la festa annuale dello sci club Mont Nery. Il sodalizio della Media Valle del Lys si è distinto quest'anno in più di un'occasione soprattutto nelle gare di fondo e di sci alpinismo.

PALLAVOLO FEM[illegible]

Il Vime Marmi vince il derby

[illegible] è risolto a favore del Vime Marmi il derby di pallavolo nel campionato femminile di serie D. La squadra di Francesca Torino ha dovuto attendere il tie-break, conclusosi sul 15-4, per piegare la resistenza dell'Aosta volley. In campo maschile, sconfitta per 3-0 dell'Olimpia sul parquet del La Salle.

[illegible]

Giornata negativa per il Pont Donnas Polma

Nella terza giornata di Promozione di basket il Pont Donnas Polma è stato sconfitto in trasferta dagli Amici basket Biella per 89-59. Miglior realizzatore tra i valdostani è stato Luca Bert, autore di 16 punti.

Calcio a cinque

L'Aosta pareggia in trasferta

Il giocatore dell'Aosta Michelino Gentili

TORINO. L'Aosta non [illegible] andata al di là del pareggio nell'ultimo [illegible] di serie B di calcio a cinque contro il Cesana. Il [illegible] premia oltremodo la squadra di casa [illegible] che ha giocato [illegible] buona gara, [illegible] fosse al fondo della classifica, ma che ha beneficiato [illegible] una clamorosa svista arbitrale. A 5' [illegible] termine una conclusione di Sordo bloccata dall'estremo Mercanti con il corpo all'interno della porta ingannava il direttore di gara che riteneva che la sfera avesse oltrepassato [illegible] linea.

Ancora una volta i calci piazzati sono stati sfruttati bene dai valligiani, che hanno segnato [illegible] dei 5 gol con palla ferma. Al 9' una punizione [illegible] Rossero sorprendeva l'estremo di casa, ma 7' dopo Senatore pareggiava. Non passava neanche [illegible] minuto e Gentili trasformava un'altra punizione. Abbrescia operava diversi cambi a Spalla, Di Donato, Gentili e Malcrinò sostituivano Adorni, Aimone e Tagliaferro. Al 21' Senatore firmava la sua doppietta su punizione toccata da Giannone.

Nella ripresa nei primi minuti Rossero centrava la traversa e poi non concretizzava uno splendido anticipo. Adorni all'8' inventava il 3-2 quando dopo aver saltato il portiere calciava per Aimone che [illegible] falliva. La gara sembrava chiusa sul 4-2 di Rossero, invece 60" dopo Giannone riapriva la partita. [illegible] 17' Sordo colpiva il palo e sul rovesciamento di fronte Tagliaferro metteva in rete una punizione. Nello [illegible] modo però Sordo infilava Mercanti al 22'. A 6' dallo scadere l'azione già descritta che valeva il pareggio.

Sabato a Verres sarà di scena il Torino C/5. Da registrare il probabile recupero dei due bomber Di Maio e Veronesi e di Adolfo Facchiodi.

Ecco il programma: Cesana-Dds, Borgonovo-Arzignano, Monfalcone-Bologna, Scaligera-Rimini, Csain-Laser, Petrarca-Chioggia, Milano-Settimo 91, Aosta-Torino C/5. La classifica: Milano 12; Settimo 91, Borgonovo 11; Scaligera, Petrarca 10; Dds 7; Aosta, Monfalcone, Csain 6; Chioggia 5; Arzignano, Torino 3; Bologna, Cesana 2; Rimini, Laser 1.

Maurizio Introna

CICLISMO

La società che organizza la corsa valdostana ha convinto il «patron» a mantenere la presidenza

Nino Ramires confermato in sella al Giro

Nel 1994 la gara potrebbe trasformarsi in Tour du Mont Blanc

QUART. Giovanni Ramires è stato riconfermato all'unanimità presidente della Società ciclistica valdostana da una cinquantina di soci valdostani e savoiardi che si [illegible] riuniti domenica alla Comunità montana Monte Emilius [illegible] Quart, con il presidente Paul Charbonnier e il sindaco Renzo Barocco a fare da padroni di casa.

La relazione [illegible] Ramires e il rapporto finanziario presentato da Raymond Jans (pareggio [illegible] una cifra [illegible] poco superiore ai 200 milioni) sono state approvate all'unanimità dall'assemblea. Se ci saranno le condizioni per nuovi e significativi introiti finanziari da parte degli amministratori francesi, la corsa nella 31ª edizione si chiamerà «Tour du Mont Blanc Giro della Valle d'Aosta e dell'Haute Savoie».

Ramires aveva manifestato l'intenzione di scendere di sella dopo il triste ultimo giro, ma molti motivi gli hanno fatto cambiare idea. Accanto a lui ci sono due nuovi vicepresidenti, Cesare Cossavella [illegible] Luciano Vierin, che sostituiscono Maggiorino Ferrero ed Ermanno Viola; segretario [illegible] stato eletto Maggiorino Ferrero, mentre Raymond Jans (definito da Ramires «un ministro delle Finanze e del Bilancio scrupoloso che tutti i Governi dovrebbero avere») è tesoriere; consiglieri Pierino Regge, Francesco Aresca, Adriano Castagno, Emilio Gianotti e Pierino Vagneur a cui si aggiungono i francesi Albert Pertin, Jean Yves Voisin e Remy Moreau, revisori dei conti [illegible] stati confermati Piero Macchieraldo, Augusto Cretaz e Lidio Vierin.

Il patron del Giro della Valle d'Aosta Giovanni Ramires e Raymond Jans

Per quanto riguarda il percorso [illegible] state avanzate richieste di sede di tappa da Ar[illegible] (sicuro l'omaggio [illegible] Maurico Garin), Fénis (probabile il cronoprologo davanti alla Cassa Rurale), Châtillon, Saint-Marcel, Perloz, Fontainemore, Cervinia, Annemasse, Les Contamines [illegible] probabile conferma dell'arrivo a Pont-Saint-Martin per la conclusione.

In apertura di assemblea è stato osservato un minuto di raccoglimento per ricordare Diego Pellegrino e un addetto alla segnaletica dell'organizzazione morto recentemente, Alberto Arvat. Con una bicicletta d'oro sono stati premiati Paul Charbonnier, Renzo Barocco, Emilio Gianotti, Ezio Gamba e due francesi.

All'appuntamento non potevano mancare il gregario di Coppi Franco Giacchero [illegible] i tre organizzatori presenti in tutte [illegible] edizioni, Raymond Jans, Maggiorino Ferrero [illegible] Francesco Aresca.

[c. c.]

L'INTERVISTA

[illegible]AGGIATORI DELLA FASCIA DESTRA

Maurizio Rossi, tornante dell'Aosta, domenica ha segnato

«La nostra migliore partita è stata contro la Torres»

AOSTA. Una violenta pallonata all'occhio destro in allenamento e il conseguente stop per circa un mese. L'infortunio patito in fase di preparazione ha bloccato Maurizio Rossi quando stava esprimendosi su livelli ottimali, ma dopo essere stato costretto a dare forfait per tre turni, il tornante ha ripreso il suo posto sulla [illegible] destra, riscuotendo di nuovo unanimi consensi. La rete del pareggio siglata domenica contro la Tor[illegible] ha cancellato definitivamente il momento negativo.

«Mi serviva un gol per acquisire il giusto morale - dice Rossi -. Dopo il rientro ho avuto qualche problema a trovare il ritmo ideale, com'era logico che avvenisse. Già nel turno precedente [illegible] la Centese aveva però avuto la sensazione di essere ormai quasi vicino [illegible] top della condizione. Mi [illegible] ancora qualcosa per essere al [illegible] per cento, però sono convinto di aver ormai superato tutti i problemi di natura psicologica, che si creano quando devi [illegible] in tribuna per infortunio».

Un gran gol, che non è però bastato per piegare la resistenza della Torres.

«Abbiamo provato in tutti i modi a bissare il successo ottenuto sulla Centese, ma Pintauro è stato strepitoso. Il portiere sardo ci ha negato la gioia del successo con interventi prodigiosi. Dopo l'assist di Girulli, che mi ha permesso di siglare l'1-1, [illegible] convinto [illegible] segnare anche con la conclusione a metà ripresa che si stava infilando sotto la traversa. Non riesco a spiegarmi come abbia fatto Pintauro a salvarsi in angolo».

Il tornante Maurizio Rossi è dovuto stare fermo un mese a causa di una pallonata in un occhio ricevuta in allenamento

E' il primo gol della stagione, i tifosi ne aspettano altri.

«Dedico la [illegible] al direttore sportivo Sergio Borgo, che ha creduto nelle mie qualità portandomi ad Aosta, a mister [illegible] Taffi e al [illegible] allenatore Salvatore Polverino, sempre molto vicino alla squadra. Ai tifosi prometto che farò il possibile per incrementare il mio bottino. Ma l'importante [illegible] che si vinca, chiunque segni».

Il pubblico ha lasciato ancora una volta lo stadio soddisfatto per il gioco.

«Contro la Torres abbiamo disputato una delle migliori partite della stagione. Soltanto con l'Olbia abbiamo meritato critiche. La mentalità di Taffi è quella di scendere sempre in campo per puntare alla vittoria e noi siamo ben felici di seguire le indicazioni dell'allenatore. I tifosi sono stupendi: ci hanno applaudito anche quando siamo stati sconfitti perché hanno capito che non meritavamo [illegible] [illegible] penalizzati dal ri[illegible]: li ripagheremo con prestazioni sempre più convincenti».

L'unico appunto che le viene mosso [illegible] quello di estraniarsi a volte dalla manovra.

«Credo che dipenda molto dallo sviluppo del gioco. Ci sono momenti che spingiamo molto sulla fascia sinistra, pertanto [illegible] entro nel vivo dell'azione. Devo in ogni [illegible] migliorare ancora [illegible] l'aspetto tattico. Stiamo crescendo tutti di partita in partita. Per l'Aosta la zona [illegible] una novità, quindi è necessario un tempo ragionevole per potersi abituare ai movimenti che richiede la disposizione in linea».

Sigfrido Beneyton

ALL'EMPORIO
Purina
SCARLATTA [illegible]

PURINA ITALIA in collaborazione [illegible] l'emporio PURINA di Scarlatta Marco organizza per il giorno 20 Novembre una GIORNATA DEDICATA all'alimentazione dei vostri CANI e GATTI alla quale parteciperanno dei Funzionari PURINA «SPECIALISTI DELLA ALIMENTAZIONE» [illegible]he risponderanno a tutte le vostre domande.
A tutti coloro che ci visiteranno verrà dato un OMAGGIO e BUONI SCONTO su tutti i prodotti della linea PURINA.
Il nostro incontro sarà allietato da [illegible] rinfresco

Via TROTTECHIEN 33 TEL. (0165) 236870 11100 AOSTA

Pelliccoria
Pelletteria
Abbigliamento
My Dream
sarteur s.a.s.
I MIGLIORI [illegible]
ANCHE ALLA DOMENICA
Via Ponte Romano, 96 - 11027 SAINT-VINCENT (AO) - Tel. (0166) 51.11.80

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli è da sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi ■■■ sportelli nel Mezzogiorno ■ in tutta Italia, con le ■■■ sedi nelle capitali del ■■■■ finanziario, ■ oggi con una rappresentanza ■ Seul, il ■■■■ ■■ Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura ■■■■ altre culture ■ ■■ sua tradizione. Quella di una banca che vuole essere ■■ fianco di chi sa arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°. 1101-101-1, Ulchi RO 1-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario a imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa arrestati: (da sinistra) **Giuseppe Di Leo, Santo Ruggieri** e l'industriale del neon **Gianfranco Bergui**

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata come la truffa dei falsi giudici e marescialli. È finita ieri con l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato imprenditori che si erano illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel centro della città, case di campagna, una villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. Ma a brindare, ieri, sono stati i loro truffatori, che avevano intascato oltre un miliardo e mezzo. Vecchi clienti della giustizia - il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale con un nome da spendere, Gianfranco Borgui.

Sì, proprio il titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che si era indebitato sino al collo e tentava di rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Santo Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato ad Alassio dove «svernava». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione di persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo De Sario) e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, accusato di millantato credito e sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella caserma dell'Arma di Borgo Casale dove allora comandava, il falso collega della polizia Giuseppe Di Leo. «E' carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere il caposcorta del presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. «Posso farle fare un affarone. Ci sono stanno per essere messi all'asta alcuni immobili e, con 635 milioni che servono per ungere le ruote di due magistrati, sarei in grado di evitare l'incanto e farle acquistare gli immobili a prezzi vantaggiosissimi». Seguirono le visite sul posto e nei corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti falsi documenti giudiziari e altri veri, asportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non si ricorse al maresciallo vero in divisa, bastarono i gradi di Bergui.

Una variante della truffa avveniva nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte era interpretata da Ruggieri, che scattava sull'attenti ogni volta che il «superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ciascuno calato sino in fondo nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo le future vittime e pagavano il conto, fattura intestata al «Tribunale di Torino». In qualche caso l'appuntamento veniva fissato davanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto di servizio e caricava il cliente.

Sette le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun: al Gran Bar di piazza Gran Madre notò Di Leo in azione, gli chiese i documenti - l'«agricoltore» aveva fuori della porta un'auto da milioni - e scoprì nel borsello vero e una finta pistola d'ordinanza. Da allora l'ispettore non lo ha perso di vista. E ieri lo ha arrestato.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità, la pensione e contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl di Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, a fronte di un aumento di fatturato e di quote di mercato, registra pesanti perdite finanziarie. L'azienda di Ivrea ha perciò necessità assoluta di ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, un risparmio di circa 400 miliardi che corrisponderebbe a un calo dell'organico in Italia di duemila persone (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

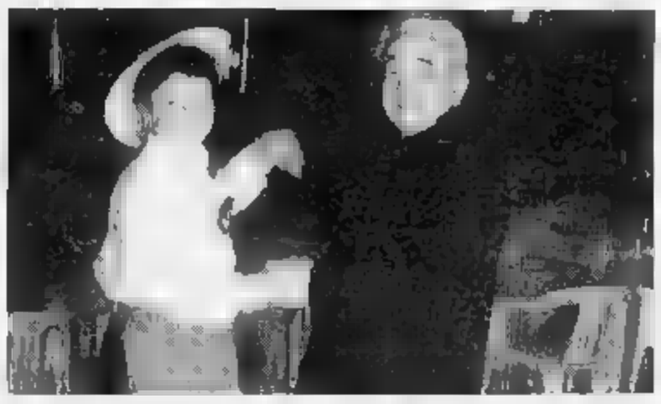
Un'ipotesi ventilata dall'azienda è di bloccare per due anni il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di 45 miliardi, «ma - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori e costituirebbe un pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono una flessibilità con fermate degli stabilimenti tali da consentire un eguale risparmio.

La Fim ritiene che su questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì e martedì a Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul mercato informatico.

Nel Canavese un sacerdote morto a marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco



Don **Natale Sopetto**, a 76 anni, nella foto durante una festa a Azeglio: è sempre stato un «povero curato di campagna»

Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non me l'aspettavo»

Adesso, per tutti, è «don miliardo». Ma fino a poche settimane fa, per la gente di Azeglio, un Comune a 10 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre stato un «povero curato di campagna». Tonaca lisa, mani grandi più da contadino che da sacerdote, era il parroco di Pobbia - una frazione che conta a mala pena cento fedeli -, aveva diventata con il passare degli anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di stucco: don Natale Sopetto in realtà era ricco, beni per oltre un miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il suo testamento aperto pochi giorni fa, a sette mesi dalla morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola della divina provvidenza di Biella. Salvo 141 milioni, che Don Natale ha lasciato a Franca Duregon 36 anni, una parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppure nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa don Natale, offrirgli un pasto caldo e un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopetto potesse aver accumulato una simile fortuna.

«Che cosa dovrei dire - commenta Franca Duregon - sono stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. Non si è mai concesso un lusso, mai uno svago. I soldi? Pensavo che avesse solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima è morire mi aveva lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, non sapendo fare dato l'assegno al nuovo parroco e lui si è aggiustato».

A Pobbia, dove don N ha curato per anni la parrocchia, tutti, almeno volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche il sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni lo aveva assistito in tribunale senza pretendere lira. E' la storia di armi - ricorda. - Aveva in casa un fucile caccia regolarmente denunciato». Qualcuno aveva fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale è stato portato via in manette. «Ma lui era una bravissima per - dice ancora il sindaco di Azeglio -. Certo, era tipo un po' .

Come abbia fatto ad accumularte una simile fortuna è un mistero che nessuno si azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo di lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; erano sempre modeste, la sua fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli aventori del bar della frazione - era diventato bravissimo avvolgere e riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veva anche da fuori». Don Natale non ha mai rifiutato un lavoro, a costo di stare sveglio tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva chiesa e alle 7 celebrava prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Lodovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati a Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati e soli

«I muri parlano»: sono i muri delle stanze e delle case dove gli anziani trascorrono gran parte loro tempo e quei muri parlano e raccontano sovente storie di solitudini e incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare un quadro della realtà degli anziani, organizzato da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Ferpa (la federazione europea dei pensionati e persone anziane). E' intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Carlo Spagnuolo: «Oggi per tentare dare risposte concrete agli anziani non si può più rispondere con approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto di tutte le società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: «In molte nazioni si sta realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale ma anche Monsignor Baracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che a Torino vivono mila anziani (circa il per cento della popolazione) e 160 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, il presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, non è soltanto «altrove», lontano: è anche nella nostra città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, una Banca che non custodisce né elargisce denaro, ma riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce a chi ha un reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è stata presentata a 250 aziende del settore agroalimentare, ieri, a Torino Incontra, da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), dal responsabile del Banco, Enrico Carità, e da Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare di Milano: un'iniziativa semplice, ma di grande importanza per le associazioni di volontariato, le mense dei poveri, le comunità.

Enrico Carità ha spiegato che «il Banco del Piemonte intende distribuire tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però che le aziende rispondano e capiscano che per loro non esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca è stato individuato e alcune industrie (tra cui Lavazza, Sole e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei dell'anno, 800 tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate 92 enti e distribuite a 15 mila individui. «E' un ponte tra il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: il nostro obiettivo è di mettere chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi sono in aumento, cresce il bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

Mole più cinema alla Mole, ci andrà il Museo del Cinema»

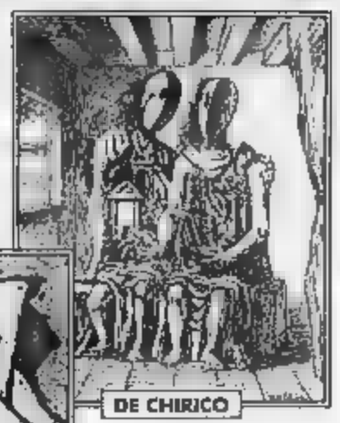
La «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel - ha spiegato l'assessore Perone - non vi saranno grandi alla Mole. Non soldi per farle e iniziative più importanti in cantiere saranno ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». Il monumento potrebbe invece, in futuro, diventare la sede del Museo Cinema. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la preferenza per questa ipotesi. Ma stata ancora presa alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo se si troveranno altri spazi idonei per gli eventi tistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. Ma problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOCAMERE!
PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6644642

PREZZI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324495
Via Spallanzani 26 (vicino al Parco di Monza)
PERRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 53 - Telefono 011 9958885

ASTA SANT'AGOSTINO
Esposizione: da giovedì a domenica ore 10.00 - 22.00

CASORATI
DE CHIRICO
CATALOGO IN SEDE
C.so 10144 TORINO
TEL. 011/437.
FAX

TOY SERVICE

5.000 mq. di Giochi e Giocattoli da Tutto il Mondo...!!

I PREZZI DELLA SETTIMANA

• GIOCHI IN SCATOLA

ORIGINAL MEMORY
L. 13.900

MONOPOLINO
L. 29.000

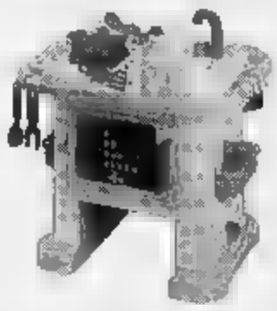
• GIOCHI DIDATTICI

LAVAGNETTA GRAFICA
L. 69.000

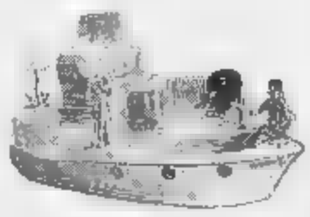
ROBOT 2XL
L. 99.000

■ REPARTO BAMBOLE

ALADINO E JASMINE
L. 49.900



BELLA COOKIE
L. 55.000



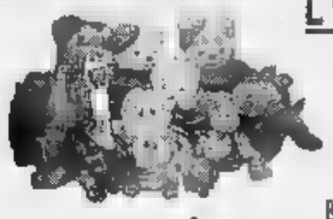
JACHT BARBIE
L. 99.000

■ COSTRUZIONI

DUPLO AEROPORTO
L. 45.000

• REPARTO PELOUCHERIA

A PARTIRE DA
L. 9.900



■ REPARTO LIBRERIA

A PARTIRE DA
L. 5.600

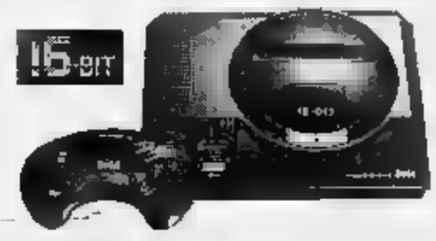
■ GIOCHI ALL'APERTO

BICICLETTA 12"
L. 46.000

BICICLETTA 14"
L. 76.000

MOUNTAIN [redacted] 16"
L. 130.000

• GIOCHI ELETTRONICI E VIDEOGIOCHI - CASSETTE A PARTIRE DA L. 29.000 !



SEGA MEGA DRIVE con CASSETTA
L. 279.000

Nintendo

SEGA

DOVE TROVI I GIOCATTOLI

• PRIMA INFANZIA
■ CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA !

TRAPUNTA ATTIVITA'

CANE "DOGGONE TOMY"

TELEFONO PARLANTE

TAVOLINO CHICCO
L. 59.000

SEGGIOLINA "CHICCO"

CHICCO TURBO TRICICLO
L. 39.000

TRICICLO TECNO TRIKE

PISOLONE TOPO GIGIO
L. 128.000

• L' Offerta della Settimana

1	CARROZZINA TRASFORMABILE	L. 199.900
1	LETTINO CAMPING	L. 149.000
1	SEGGIOLONE PIEGHEVOLE	L. 49.000
1	SEGGIOLINO PER AUTO "MON BEBE"	L. 99.000
1	BOX "MON BEBE"	L. 66.900
1	CASSETTIERA "ERLI" IN LEGNO	L. 133.000
1	GIRELLO "CHICCO"	L. 65.000
1	TRICICLO "TECNO TRIKE"	L. 69.900
1	SEGGIOLINA "CHICCO"	L. 19.300
1	TAVOLINO "CHICCO"	L. 73.400
1	TRAPUNTA ATTIVITA'	L. 39.900
1	CANE "DOGGONE TOMY"	L. 15.000
1	TELEFONO PARLANTE	L. 16.500
1	GIOSTRINA MUSICALE	L. 19.900

ANZICHE' L. 1.015.700

SOLO L. 880.000 ! !

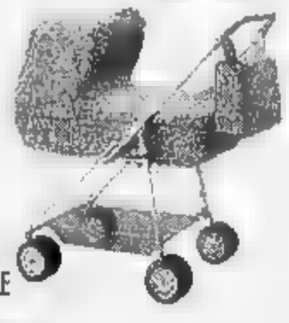
AI PREZZI MIGLIORI

■ PRIMA INFANZIA
■ CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA !

SEGGIOLINO AUTO "MON BEBE"

SEGGIOLONE PIEGHEVOLE

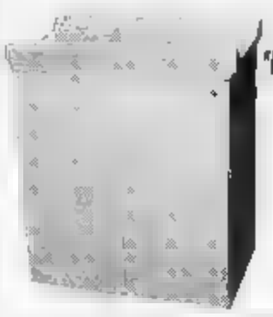
GIRELLO "CHICCO"

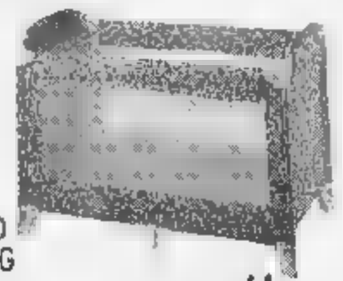


CARROZZINA TRASFORMABILE

BOX "MON BEBE"

CASSETTIERA "ERLI" IN LEGNO





LETTINO CAMPING

...continua

ORARIO CONTINUATO: 9 - 20

A DICEMBRE SEMPRE APERTO !

ASTI - Piazza L. Da Vinci, 25 - Tel. 0141/59.01.38

PARCHEGGIO RISERVATO

QUESTA SERA
LOVE GAMES
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 19 Novembre 1993 nr 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

DOMANI SERA
20 1993
MIL - DANCING
P.za Alfieri - Asti - Tel. 0141/59.25.72

Ieri il gip di Torino ha iniziato l'esame delle 13 richieste di rinvio a giudizio

Nuovo ospedale, via al processo

E' stata stralciata la posizione di Giovanni Goria: sarà discussa il 28 gennaio prossimo
L'udienza è stata sospesa e riprenderà giovedì 25, con i casi di Dessimone, Occhionero e Sodano

ASTI. A piccoli passi, rallentata da numerose eccezioni procedurali, ieri pomeriggio a Torino, è preso avvio l'udienza preliminare per lo scandalo del nuovo ospedale di Asti. Sul tavolo del gip Sebastiano Sorbello, le tredici richieste di rinvio a giudizio, presentate dal pm Vittorio Corsi.

Per tre di queste, Borini, Astore e Savoino, l'esito sembra già delineato, con la richiesta del patteggiamento. Per tutti gli altri, si inizierà a discutere giovedì 25. Non ci sarà l'ex ministro Giovanni Goria, il cui caso sarà esaminato il 28 gennaio prossimo: Sorbello ha infatti accolto la richiesta di stralcio (per motivi di salute) presentata nella prima udienza dal difensore, l'avvocato Gian Giacomo Dapino. Contro Goria, il pm Corsi ha ipotizzato i reati di corruzione e abuso. Il difensore aveva annunciato l'intenzione di richiedere il rito abbreviato: processo in camera di consiglio, sulla base degli atti già acquisiti: «Sono sufficienti a dimostrare l'estraneità di Goria dai fatti addebitati» è il parere della difesa.

Il 25, invece, si deciderà probabilmente sui casi degli altri tre astigiani coinvolti nella vicenda: l'ex presidente del Comitato garanti, Bianca Dessimone, democristiana, accusata di abuso (è difesa dagli avvocati Benzi e Scaparone); la «maestrina Grana», fedelissima di Goria, era stata arrestata e avev trascorso 40 giorni alle «Nuove». Secondo il pm, avrebbe cercato di favorire la Borini, inserendo nella commissione per l'appalto, persone «compiacenti». E' poi l'ex amministratore straordinario dell'Usl 68, Giacinto Occhionero, dc, che deve pure rispondere di abuso (avv. Nini): aveva allargato, in maniera sospetta secondo il pm, la commissione esaminatrice, inserendo tra gli altri, l'architetto Savoino, forse per favorire la Grassetto. Infine, l'ing. Alessandro Sodano, uno dei progettisti della stessa Grassetto, a cui sono rivolte le imputazioni di abuso e turbativa d'asta (avv. Mirate).

Tutti respingono le accuse: l'avvocato Mirate, ieri ha fatto sapere che chiederà il proscioglimento per assistito. Metello Scaparone, invece, ha detto che per Bianca Dessimone non ci sarà il proscioglimento, andremo avanti con i riti ordinari».

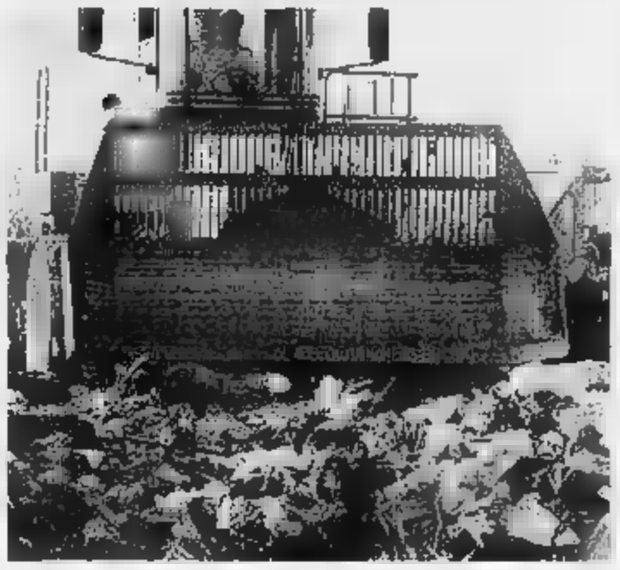
Sempre giovedì, dovrebbe essere definito il patteggiamento per Borini, Astore e Savoino. L'imprenditore torinese, che si aggiudicato l'appalto da 230 miliardi (poi annullato dal Tar) ha «concordato» la pena di un anno e 75 milioni di rimborso alla Regione,parte civile. Per Ezio Astore, vicepresidente dc della Provincia Torino accusato di concussione (avrebbe chiesto tangente all'impresa Grassetto, di Salvatore Ligresti), si è patteggiato 1 anno e 11 mesi e un rimborso di milioni. Da definire la posizione dell'arch. Antonio Savoino, della commissione che doveva assegnare l'appalto e nominato in icipo direttore dei lavori. E' coinvolto in diversi casi: il patteggiamento prevede una pena di un anno e 8 mesi e 300 milioni di rimborso, di cui 160 relativi alla vicenda ospedale di Asti.

Fulvio Lavina

Gli astigiani nello scandalo ospedale: l'ex ministro Giovanni Goria, Bianca Dessimone, Giacinto Occhionero e Alessandro Sodano

RIFIUTI IN VALLE VERSA
INTERVIENE CARLA SPAGNUOLO

«Voglio vedere i progetti della discarica di Beronco»



Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale che qualche mese si è trasferita a Villa San Secondo, interviene sul problema della discarica Energest di Montechiaro. «Non mi sono mai pronunciata sull'impianto consortile - precisa - non ho neppure voluto firmare ordini del giorno. Parlerò dopo aver visto i progetti del Consorzio per lo smaltimento».

SERVIZI A PAGINA 41

Numerosi partiti e movimenti in cerca di aggregazioni e di nomi nuovi per le liste

Si prepara la corsa al Comune

La Lega affida a commissioni speciali la scelta di candidati. Riunione a tre pds, Rifondazione, Verdi
Ma non demordono i fautori di una nuova giunta. Stamane si annuncia Consiglio provinciale tranquillo

ASTI. Stamane si riunisce il Consiglio provinciale; l'appuntamento è alle 9,30. Mezz'ora prima si troveranno i capigruppo per concordare i lavori della seduta.

Si annuncia una mattinata tranquilla: le opposizioni intendono infierire sulla maggioranza dc-psi che fermamente ribadito la volontà restare il proprio posto (la scadenza naturale è il 1995). Gli avvisi di garanzia alla giunta '85-'90 (escluso Tarabbio) per i lavori al liceo di Nizza e quello al presidente Tovo (vicenda Valle Menina) non hanno causato gli stessi effetti che si sono avuti in Comune; qui le vicende giudiziarie (più gravi per altro) hanno scatenato un terremoto. Il Consiglio affronterà oggi alcune pratiche che vanno dall'adeguamento di statuti di consorzi alla legge «142», ai regolamenti, alle ratifiche; si provvederà all'ac- mutuo circa due miliardi per lavori stradali. La prima ora della riunione sarà riservata invece interpellan- mozioni.

In Comune, al contrario, si attende ancora la convocazione ufficiale del primo Consiglio comunale dopo la crisi di giunta. I partiti guardano con comprensibile attesa ai risultati delle votazioni di domenica 21 ad Alessandria e Acqui; c'è chi lavora già, anche nell'Astigiano, in prospettiva elettorale. Le commissioni interne istituite dalla Lega Nord stanno mettendo punto le candidature, altre forze cercano aggregazioni e persone da lanciare lla corsa al Comune. è avuto anche anche un incontro (Rifondazione, pds, Verdi) che non ha però portato a risultati concreti. Proprio l'esperienza di città come Alessandria o Acqui dimostra comunque che almeno al primo turno il numero di lista sarà elevato.

Sono emersi nel ruolo di candidati a sindaco personaggi pescati in ambienti lontani dalla vita amministrativa attiva: docenti universitari, presidi, medici, studenti, pensionati, industriali meno «professionisti» della politica. Ad Asti, tra questi ultimi, si contano numerosi irriducibili: parte dc spera di ricucire una maggioranza; l'assessore Barolo sta preparando programma in cui si privilegiano le cose essenziali da fare per la città. La segreteria del psi «esplora» e nel partito c'è chi, Italico Sarzanini, non vedrebbe male una maggioranza «operativa».

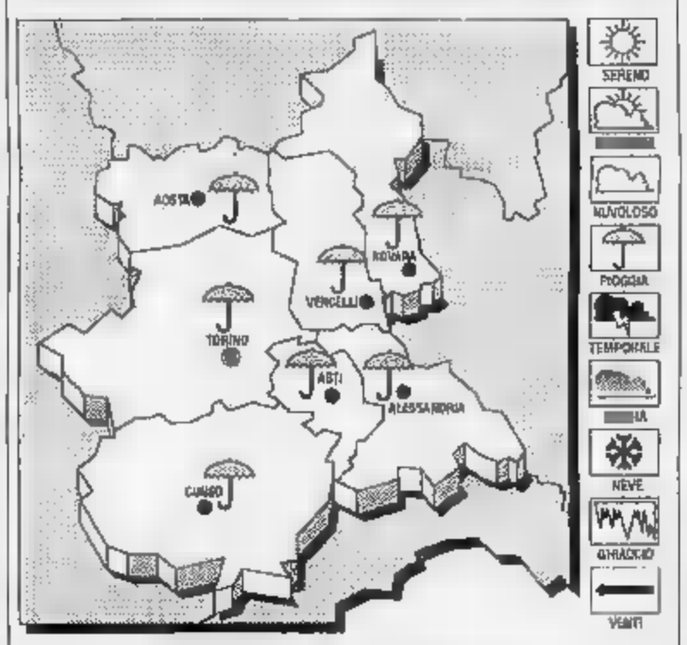
Franco Cavagnino

PREFETTURA

«A chi si pagano le tasse»

La prefettura di Asti, su disposizione del ministero degli Interni, ha invitato i sindaci provincia a ribadire alla cittadinanza che i destinatari pagamento delle tasse non possono essere «scelti». «I versamenti allo Stato non devono essere dirottati al Comune e viceversa, per incorrere nelle sanzioni di legge» è in grandi linee il contenuto dell'avviso. Qualche tempo fa il leader della Lega, Umberto Bossi aveva proposto, a livello nazionale, una sorta di «obiezione fiscale» nei confronti dello Stato, suggerendo di «congelare» presso i Comuni le somme dovute come imposte dai cittadini alle Finanze centrali. Tra i Comuni più solleciti a seguire le direttive della prefettura, c'è Baldichieri dove sono comparsi diversi manifesti recanti l'avviso. «Ci siamo limitati ad aderire all'invito della prefettura - spiega il sindaco Francesco Robino - Per ora non ci risultano però casi di obiezione». **[m. t.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Graduale aumento della nuvolosità precipitazioni sparse, nevose sui rilievi alpini. **TEMPERATURA.** Senza variazioni. Moderati settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; temperatura in lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 5; min: -4; media: 1

UN ANNO FA
Max: 5; min: -3; media: 2

TEMPERATURE IN
Torino 6; Novara 8; Alessandria 12; Aosta 9; Cuneo 9; Vercelli 8

Interrogato in pretura Torino e poi dal pm astigiano Monti per il crack della Sogest

Berzanino due volte davanti al giudice

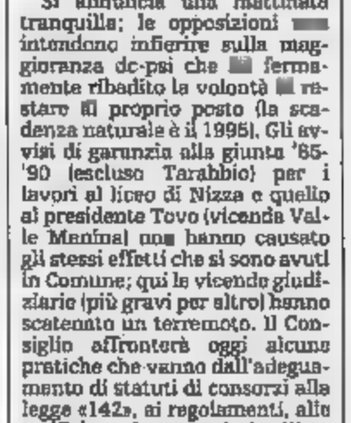
Portato in manette a palazzo di giustizia, polemica del difensore

ASTI. Giornata intensa per Giuseppe Berzano e Nicola Cavallo, arrestati la nell'ambito dell'inchiesta sul crack Sogest.

L'amministratore della commissionaria astigiana e l'agente di Borsa sono stati impegnati ieri su due fronti: a Torino, in mattinata, per il processo già aperto in preture e ad Asti, nel pomeriggio, quando il pm David Monti li ha sentiti nell'ambito dell'indagine che ha portato al loro arresto: le accuse di falso in bilancio, bancarotta fraudolenta e appropriazione indebita.

«Berzanino», detenuto al carcere delle Vallette di Torino, è arrivato al palazzo di giustizia di piazza Catena su un'auto della polizia. Pochi passi ed è salito nell'ufficio di Monti. Ad accompagnarlo, l'avvocato Alberto Avidano che ieri sostituiva Aldo Mirate, impegnato a Torino nell'udienza preliminare sullo scandalo-Ospedale.

E' stata un'audizione tecnica sugli ultimi mesi d'attività della concessionaria, fallita nella primavera '92 con un buco di circa 15 miliardi.



Giuseppe Berzano

In tre di interrogatorio l'ex capogruppo dc in Comune avrebbe ricostruito il ruolo in operazioni bancarie che riguardavano la Sogest, di cui era stato nel 1987 uno dei fondatori e primo presidente. Dopo essersi dimesso, Berzano avrebbe però continuato ad un ruolo di primo piano nell'attività del sodalizio.

Al termine dell'audizione, nel corridoio della procura, Berzano ha incrociato Cavallo per pochi istanti: l'interrogatorio dell'agente di Borsa torinese è concluso in serata.

«Berzanino» ha sempre attribuito a Cavallo, di fatto amministratore Sogest, il peso maggiore nel dissesto.

Nei prossimi giorni i legali di Berzano potrebbero presentare al gip un'istanza di della misura oppure impugnare il provvedimento davanti al tribunale della libertà.

L'ordinanza firmata contro i due amministratori dal gip farebbe riferimento tra l'altro a obbligazioni per centinaia di milioni, proprietà di clienti Sogest, cedute senza consenso per tentare di sanare un bilancio i in

In mattinata, a Torino, era programmata nuova udienza del processo insieme a Elio Busetti (ultimo presidente Sogest) vede Berzano e Cavallo imputati di truffa ai danni di industriale torinese.

Secondo l'accusa, i due amministratori e l'agente di cambio avrebbero ricevuto 140 milioni per 30 mila azioni ordinarie Saiag, senza aver mai consegnato i titoli all'acquirente, il cavalier Cornelio Valetto, presidente della stessa Saiag.

Poco prima dell'inizio del dibattimento, rinviato a fine gennaio, c'è stata polemica fra l'avvocato Mirate ed il giudice. Berzano è stato infatti accompagnato in aula ammanettato: «E' una violazione della legge che regola le traduzioni dei detenuti - ha protestato Mirate - l'uso delle manette è previsto solo in caso di accertata pericolosità dell'imputato».

Roberto Gonella

.....a Moncalvo
ANNAPURNA
e
Della Rovere
CASHMERE
"Siamo in pochi
ad avere questo marchio...
... anzi pochissimi,,

LO SPORTIVO
VIA CISSELLO, 6
VO
TEL. 0141 917.256 - Fax 916009
APERTO ANCHE ALLA DOMENICA MATTINA

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

PERCHE' MI PIACE:

(OSSERVAZIONI E GIUDIZI DEL LETTORE)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», VIA A. [illegible] 2, 14100 ASTI. ALLA FINE DEL SONDAGGIO SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E I TRENTA PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI ASTI PIU' VOTATI RICEVERANNO UNA TARGA. AGLI ALTRI SARA' CONSEGNATO UN DIPLOMA DI PARTECIPAZIONE. OGNI BUSTA SPEDITA O RECAPITATA PUO' CONTENERE PIU' SCHEDE. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

Continua il sondaggio promosso da «La Stampa»

Aramengo, c'è un fornaio inventore di torte e dolci

Brunella Massaia, moglie del titolare Renato, con la suocera Pierina nella panetteria (con forno) di Aramengo

ARAMENGO. Sembra un augu[illegible] catastrofico mandare qual[illegible] «a ramengo». In realtà il paese di Aramengo offre ai «forestieri» attrattive turistiche culturali e culinarie. C'è un bel paesaggio, il laboratorio di restauri d'arte di Guido Nicola (tra i più importanti d'Europa), e i tartufi. [illegible] chi arriva in paese non può tralasciare una visita alla panetteria di Renato Massaia, 27 anni che oltre al pane, produce le paste [illegible] meliga, i torcettini al burro, la torta di nocciola e quella di mele, il tutto nel forno che funziona a legna.

Alcune ricette le ha portate, in questo paese, la madre di Renato, Pierina, da Tonengo, suo paese di origine. In negozio aiuta Brunella, moglie del giovane titolare e nel «pastino» [illegible] al la[illegible] padre. Una conduzione tutta famigliare che garantisce la qualità. «Ho iniziato 8 anni fa, dopo la scuola - spiega Massaia - sotto la guida di Franco Scaglia, pasticciere a Rapallo, ora in pensione. Da principio ho dovuto fare i conti con la man[illegible] esperienza - aggiunge ancora - poi sono andato sul liscio. Tra i clienti annovero la famiglia Nicola, che compra le mie paste da offrire agli amici e ai visitatori del notissimo laboratorio».

La panetteria, rilevata una trentina di anni fa dalla famiglia Massaia, ha un'attività quasi [illegible] Produce molti tipi di pane, compreso quello dietetico che viene richiesto da alcuni clienti. Per le feste di Natale e a Pasqua, in 12 ore vengono confezionati panettoni e colombe, [illegible] tempo record se si considera il lavoro quasi tutto manuale e se si aggiungono 3 impasti per il lievito [illegible] due per gli altri ingredienti.

C'è [illegible] segreto per ottenere pane buono, oltre alla farina e [illegible] lievito? «Come in tutte le cose c'è il trucco. La capacità si acquisisce lavorando. Ma la [illegible] più importante è conoscere bene le aree [illegible] temperatura che si creano nel forno».

La moglie Brunella ha vissuto tanti anni a Torino: «Non ci sono varianti "cittadine" nella nostra produzione. Il pane integrale con la crusca, le monferrine, le piccole forme (la [illegible] non è più richiesta), sono preparate [illegible] si faceva una volta». Il momento di maggior impegno è dato dalla festa patronale. In quell'occasione (è un appuntamento importante per il paese), si arriva a produrre fino a 3 quintali di pane, oltre al resto.

Nella stagione estiva il lavoro aumenta tre volte. Una specialità, a dire il vero inconsueta per questi luoghi, è il pane fatto a bastone: «Non è la baguette - precisa il panettiere - E' un prodotto che viene avvolto nella carta e si conserva per molti giorni».

Da Massaia si trovano anche gli agnolotti rigorosamente fatti in casa.

Armando Brignolo

[illegible] IN BREVE

ASTI

La moglie dell'ex ministro Goria derubata del «Ciao»

Ladri in corso Dante 114, nel cortile dello stabile dove abita l'ex ministro Goria: è stato rubato un ciclomotore. Il furto denunciato da Eugenia Obermitto, moglie dell'ex parlamentare astigiano.

[illegible]

Rubati pezzi d'antiquariato in [illegible] casa di campagna

Furto [illegible] pezzi d'antiquariato a San Marzano Oliveto, in via dei Caduti, nella casa del torinese Vin[illegible] Bussi, 63 anni. Sono stati rubati un'angoliera, un tavolo in noce ed una lampada a petrolio.

[illegible]

Un convegno su vino, salute e immagine

«Il vino sotto accusa: ma è veramente colpevole?»: è il tema del convegno, in programma oggi alle 17, nel salone manifestazioni di [illegible] Medford, ad Alba. Relatori: Alessandro Gaetini, titolare della cattedra [illegible] chirurgia generale all'Università di Torino; Giancarlo Montaldo, consulente di comunicazione e marketing; Elio Locatelli, commissario tecnico della nazionale di atletica; Vincenzo Muccioli, responsabile della Comunità San Patrignano.

MI[illegible]

Bagna cauda e vini astigiani al Circolo della stampa

Serata conviviale, stasera alle 20, al Circolo della stampa, in corso Venezia 16, a Milano. La [illegible] sarà a base di «bagna cauda», tartufi e vini astigiani. L'iniziativa è della Provincia di Asti in collaborazione con la Cassa di risparmio di Torino.

CASTAGNOLE [illegible]

Stasera si riunisce [illegible] Consiglio comunale

Si riunisce stasera, alle [illegible], il Consiglio comunale di Castagnole Lanze. In discussione il rinnovo della concessione per la raccolta dei rifiuti [illegible] l'approvazione di alcune variazioni di bilancio bocciate dal Comitato regionale [illegible] controllo.

[illegible]

Rampini rimette la querela contro Odasso

Ieri in pretura si è concluso [illegible] una remissione di querela il contenzioso che aveva [illegible] protagonisti Luigi Odasso (direttore sanitario della Usl 69) nelle vesti [illegible] imputato [illegible] Piero Rampini (coordinatore sanitario), in quelle di querelante. Nell'ottobre '90 i due amministratori avevano avuto una lite. Sempre ieri è stato assolto l'amministratore straordinario della Usl Deonino Dal Cielo. Nel settembre '91 i carabinieri [illegible] Nas avevano trovato tre sacchetti di farina per polenta da poco scaduti nelle cucine dell'ospedale. Era scattata l'ammenda ma l'Usl ha ricorso e vinto [illegible] causa.

Folklore tedesco

L'«Assedio» di Canelli va a [illegible]

CANELLI. Una delegazione di figuranti in [illegible] dell'Assedio [illegible] Canelli, la rievocazione storica che si svolge ormai da due anni nel mese di giugno, ha partecipato a Monaco di Baviera, alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione «Bacco e Lucullo vi aspettano».

[illegible] tratta di iniziative enogastronomiche e culturali organizzate dall'ente turistico tedesco in collaborazione [illegible] l'associazione italo-elvetica «Idea Langhe Piemonte» che ha sede a Cortemilia.

Il programma della manifestazione che si terrà dal 3 al [illegible] dicembre prevede incontri enogastronomici con 18 produttori vinicoli del Sud Piemonte ai quali sono state abbinate le [illegible] di 27 artisti, pittori, scultori [illegible] artigiani del vetro; pranzi con vini e prodotti tipici langaroli e monferrini e la presenza di un gruppo di figuranti e sbandieratori dell'Assedio [illegible] Canelli ad una partita di calcio del Bayern Monaco.

[r. s.]

Morto a 18 anni

Oggi funerali del ragazzo di Valenzani

Bruno Borgo, 18 anni, figlio del vicesindaco [illegible] Castagnole Monferrato è stato [illegible] da un tumore

CASTAGNOLE MONFERRATO. [illegible] sepolto oggi Bruno Borgo, 18 anni, figlio del vicesindaco Luigi, morto martedì mattina causa [illegible] tumore. I funerali si svolgono alle 10 nella parrocchia della frazione Valenzani, dove il ragazzo viveva con [illegible] padre, la madre Franca Fellizza, [illegible] anni, e il fratello Francesco, 15 anni.

Gli amici, gli amministratori comunali e gli impiegati stanno facendo una colletta. I soldi raccolti saranno devoluti al Centro tumori di Torino. La salma di Bruno sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero della frazione.

[a. t.]

A S. Secondo

Domenica ringraziamento Col[illegible]

ASTI. E' una tradizione legata alle radici cattoliche dell'organizzazione agricola. Ogni anno, infatti, la Coldiretti celebra la «Giornata del ringraziamento» in concomitanza con la chiusu[illegible] [illegible] stagione [illegible] raccolta e come auspicio per quella che verrà.

L'appuntamento provinciale [illegible] per dopodomani, domenica mattina, alla Collegiata San Secondo di Asti.

Alle 10,45, sul sagrato della chiesa, s'incontreranno le autorità cittadine e i dirigenti dell'associazione.

Alle 11 la messa celebrata da don Pietro Mignatta, consigliere ecclesiastico della Coldiretti astigiana e piemontese.

Durante la funzione saranno offerti all'altare i «doni della terra».

Domenica la stessa cerimonia si svolgerà anche nella chiesa parrocchiale di Montiglio.

Le altre date: domenica [illegible] novembre a Bruno e Villanova, il 5 dicembre (Nizza) e il 12 (Canelli).

[e. ce.]

Questa sera l'elezione del direttivo di Asti Città aperta

Parlamentino extracomunitario

Oltre al presidente dovrebbe essere nominato un comitato in rappresentanza dei gruppi. Si discuterà la situazione degli immigrati del centro accoglienza

ASTI. Un «parlamentino a più colori» guiderà dai prossimi giorni Asti Città Aperta?

Stasera l'associazione che si occupa dei cittadini extracomunitari eleggerà il nuovo presidente e gli organismi dirigenti. Insieme a[illegible] [illegible] nomine saranno tracciate le linee su cui [illegible] articolerà il programma di attività per l'anno 1993/94.

Dopo Bazoumana Ouattara (Costa d'Avorio) e Namir Kacem (Marocco), chi sarà il nuovo presidente? Contatti tra [illegible] comunità più rappresentative (Senegal, Tunisia, Marocco, mentre gli albanesi non fanno riferimento all'associazione) sarebbero attualmente in corso per giungere ad una candidatura unitaria.

All'associazione (un centinaio di soci) sono iscritti, per solidarietà, anche numerosi astigiani: c'è chi nei giorni scorsi ha ipotizzato di eleggere al vertice proprio [illegible] di loro. Tuttavia l'attuale statuto di Asti Città [illegible] prevede che il presidente debba [illegible] obbligatoriamente [illegible] cittadino extracomunitario.

Il marocchino Namir Kacem presidente uscente dell'associazione «Asti Città aperta»

Non si escluderebbe invece la nascita [illegible] un direttivo in rappresentanza delle nazionalità più numerose. Una [illegible] [illegible] «parlamentino» in cui possano sedere i delegati dei gruppi più corposi. «Ciò permetterebbe alle varie comunità - sp[illegible] Roberto Caranzano, legale dell'associazione - di sentirsi maggiormente rappresentate e seguite. Inoltre tra quegli stessi gruppi sarebbe forse più facile raggiungere un livello maggiore di comunicazione [illegible] collaborazione».

Diversa tra loro per carattere e tradizione, le varie comunità hanno saputo convivere in questi anni, seppure non sempre con facilità, andando ad affollare [illegible] «87», il condominio del Belvedere che [illegible] Comune, per motivi di sicurezza, ma poi imposto [illegible] liberare nell'inverno scorso.

[illegible]a allora i vari gruppi si sono dispersi, e Asti Città Aperta - che nella lunga storia del «87» aveva rivendicato condizioni di vita migliori per gli immigrati - ha perso in parte il legame con i cittadini extracomunitari.

«L'assemblea [illegible] stasera cercherà di dare nuovo impulso al[illegible] [illegible] attività» precisa Caranzano. La riunione si terrà alle 21 nella sede [illegible] via Fontana 2. Tra i temi in discussione, oltre al rinnovo delle cariche, la situazione degli immigrati che trovano attualmente ospitalità al centro di accoglienza del Comune in via Carducci.

Intanto lo sportello Informagiovani della Provincia sta per concludere [illegible] [illegible] indagine sulla presenza degli extracomunitari nell'Astigiano. **[l. n.]**

Martedì alla Cgil

Assicurazioni I dipendenti in assemblea

ASTI. I dipendenti delle agenzie di assicurazione dell'Astigiano si riuniranno in [illegible]mblea martedì, alle 13, alla Cgil di piazza Marconi.

In un comunicato, gli addetti iscritti a Cgil, Cisl e Uil segnalano di essere senza contratto da due anni e denunciano una retribuzione media mensile di un milione e 200 mila lire. «Chiediamo agli agenti di assicurazione l'apertura delle trattati[illegible] scrivono nel documento, nel quale sollecitano tra l'altro il ministero [illegible] Lavoro ad attivarsi al più presto sul proble[illegible]. «Il nostro contratto - ricordano - è scaduto il 31 dicembre 1991: si stanno ripetendo vicende già vissute in passato, con le associazioni degli agenti che sfuggono a qualsiasi confronto e disattendono gli impegni assunti».

Da qualche tempo l'intero settore assicurativo è in fermento. Il 26 [illegible] 27 ottobre sono scesi in sciopero gli agenti; ora [illegible] i dipendenti [illegible] proclamare lo stato di agitazione.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

Truffa Iva sui bovini «Cercate i colpevoli»

Intervengo in merito alla frode Iva sulle carni importate dalla Francia, anche nella mia qualità di vicepresidente dell'associazione di produttori AgriPiemonte Carne.

Penso che sia giunto il [illegible]mento che lo Stato italiano adegui le aliquote Iva sul bestiame [illegible] quelle degli altri paesi Cee. Scandali come questi provocano grosse perdite per le casse dello Stato ed inoltre rovinano l'immagine degli allevatori onesti. Noi chiediamo che i responsabili di questo ruberie vengano individuati e condannati in fretta, ma [illegible] possiamo non denunciare che tutto il si[illegible] fiscale dell'Iva zootecnica deve essere profondamente rivisto, per evitare che si verifichino altri abusi di questo tipo. Se lo Stato italiano adottasse un'Iva unica, in media con le percentuali applicate dagli altri Paesi europei, ci sarebbero meno motivazioni per cercare di imbrogliare. Inoltre, con una revisione delle aliquote, [illegible] trarne beneficio sarebbero anche i consumatori, che spenderebbero meno per acquistare la carne bovina.

Il settore zootecnico sta attraversando un momento delicato: i costi di produzione negli ultimi mesi, per effetto della svalutazione della lira nei confronti delle altre [illegible]te, continuano ad aumentare, mentre il prezzo degli animali destinati [illegible] macello [illegible] stazionario: una situazione che non potrà reggersi a lungo e che costringerà molti allevatori [illegible] chiudere le stalle.

Mario Roasio, vicepresidente dell'Unione agricoltori di Asti

Invalidi [illegible] [illegible] chi i controlli?»

Grati al [illegible] Luigi Saccone (presidente della Commissione medi[illegible] periferica per le pensioni di guerra e di invalidità civile) per la sua lettera dell'11 novembre, [illegible] le precisazioni in merito ai controlli sugli invalidi civili.

Scrivere che su 12 mila pratiche di invalidità esaminate negli ultimi tre anni, ci sono stati circa 500 provvedimenti di «revoca» può creare, in chi legge, deduzioni [illegible] totalmente [illegible]te. C'erano [illegible] di arretrati da smaltire e non una media annuale di [illegible] mila nuove domande di invalidità civile.

E negare un'indennità [illegible] accompagnamento od un aggravamento (con relative [illegible] [illegible] percentuale di invalidità) [illegible] significa affatto «revoca», cioè cancellazione di invalidità.

Comunque [illegible] [illegible] all'Aniep nè all'Associazione cardiopatici che «possono dar fastidio» i controlli, perchè ancor prima che nascessero le Commissione provinciali, esse chiedevano provvedimenti sulle «false invalidità». Chiedendo a che [illegible] e a chi servono ancora le Commissioni provinciali del Tesoro, intendevamo ed intendiamo di[illegible] la qualità dei controlli (oggi [illegible] commissioni Usl 68 e [illegible] funzionano meglio) [illegible] l'utilità di organismi per operazioni di controllo o supervisione, che meglio potrebbero [illegible] svolte presso altre sedi (es.Inps) forse anche con minori «fastidi» per i veri invalidi, sballottati da un ufficio all'altro per esigenze burocratiche.

Aniep, associazione nazionale invalidi esiti poliomielite e altri invalidi civili, **Associazione cardiopatici,** Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] VERDE
Asti: 893.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.686
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.556

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.288

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.458
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
Montechiaro: 999.789
Montemagno: 63.269
[illegible] 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.010
Villafranca: 943.844
Villanova: [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sacco*, via Alfieri 1, tel. 54.701; [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a sorrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 50.074
Canelli: Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ottone*, via Cassalo
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Convegno sul [illegible] europeo

La sala convegni della Cassa [illegible] risparmio di Asti ospiterà stamane il convegno sul «Fisco europeo» organizzato dall'istituto bancario cittadino in collaborazione [illegible] Unione Industriale e «Italia Oggi». I lavori s'inizieranno alle 9,30 per terminare nel tardo pomeriggio. Tra i relatori ci saranno i commercialisti astigiani Enzo Brugnoli e Giorgio Rosso, e il pretore dirigente Emilio Giribaldi, presid[illegible] della commissione tributaria di secondo grado [illegible] Asti.

ASTI

Franco Piccinelli a Cabiria

Oggi, alle 18, presso la libreria Cabiria di via Garetti, lo scrittore e giornalista della Rai Franco Piccinelli (originario di Neive) presenterà il suo ultimo lavoro: «La sfida», uscito nelle settimane [illegible].

ASTI

Trattativa alla Schlumberger

Si terrà oggi in azienda l'incontro tra direzione e sindacato sulle prospettive della Schlumberger (contatori per acqua, 130 addetti). Le parti inizieranno a discutere alle 14,30: tra i punti in programma, il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per fronteggiare il calo della domanda. La direzione indicherà il numero di addetti interessati e la durata del periodo di sospensione dal lavoro. Si parlerà pure di investimenti (previsione 9 miliardi).

[illegible]

Un pediatra agli incontri del Cif

Il pediatra Paolo Aubert Gambini [illegible] lunedì il secondo incontro organizzato dal Cif su: «L'infanzia da tre [illegible] sei anni». L'appuntamento è per le 20,30 nelle sede di via Roma 10.

ASTI

Iscrizioni pranzo anziani Cr-At

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al «Pranzo degli auguri» organizzato dall'Associazione pensionati della Cassa di risparmio di Asti. Il ritrovo conviviale [illegible] terrà saba[illegible] 18 dicembre all'Hotel Salera. Per prenotazioni rivolgersi alla sede dell'associazione, in piazza Alfieri 61.

IL CASO

LA DISCARICA DELLE POLEMICHE

Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale, si difende

«Dirò cosa penso di Beronco quando vedrò il progetto»

VILLA SAN SECONDO. «Questa è la mia casa, una casa tadina come ne esistono tante nell'Astigiano. Altro che villa color garofano ha scritto tempo fa un settimanale astigiano». Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale piemontese, trattiene stento la rabbia: «Basta con questi attacchi i contro di me».

Negli ultimi mesi, quando ha preso corpo l'ipotesi di allestire la futura discarica consortile in località Beronco Montechiaro, nella cava Energest, l'esponente socialista si è trovata spesso tirata in ballo.

«C'è chi ha sostenuto che sa interessata alla mancata realizzazione di quell'impianto soltanto perchè abito qui, in Valle Versa - ricorda - prima l'ha scritto quel settimanale, che pare in stretti rapporti con l'Energest. Poi lo ha fatto intendere pubblicamente un consigliere comunale pds astigiano, Luciano Nattino, favorevole alla soluzione di Beronco. Non lo conosco, mi dicono sia uomo intelligente: però in qu caso ha preso un grosso abbaglio».

Un attimo per prendere fiato: «Io non ho mai assunto posizio sulla questione - ribatte l'amministratrice piemontese - anzi ho scelto volutamente di restarne fuori. La volta che mi sono schierata stato in passato, quando ho votato un ordine del giorno contro il progetto Energest per una discarica di rifiuti tossico-nocivi. Ma sull'ipotesi dell'impianto consortile ho sempre preferito non entrare nel merito».

Carla Spagnuolo durante un sopralluogo alla discarica di Valle Manina

Rovista nella memoria per trovare esempi che possano rendere meglio l'idea. «Qualche mese fa - ricorda - Consorzio rifiuti mi scrisse per avere un riscontro sull'eventuale fattibilità del progetto su Beronco: non ho neanche risposto. Sono tra coloro che sostengono che gli amministratori astigiani devono poter lavorare con tranquillità, senza pressioni».

giorni scorsi Carla Spagnuolo ha rifiutato di sottoscrivere un ordine del giorno, presentato da un gruppo di consiglieri di vari partiti, contro l'ipotesi della discarica Beronco. «Dirò come la penso - preannuncia - più avanti, quando il Consorzio presenterà il proprio progetto in Regione: ammesso che si giunga ad accordo con l'Energest».

Sulla società astigiana guidata dall'imprenditrice Rosalba Borello un giudizio caustico: «Mi complimento l'Energest. Dal punto di vista sta portando avanti una valida operazione imprenditoriale cercando di recuperare, trattando col Consorzio, i soldi spesi per un progetto mai decollato: quello per smaltire rifiuti tossico-nocivi Montechiaro».

Non prima volta che Carla Spagnuolo si occupa dei problemi ambientali dell'Astigiano. A maggio visitò la discarica Valleandona, insieme all'allora regionale all'Ambiente Emilio Lombardi, nel pieno della polemica su «Valle Manina bis»; in pa apparve a Cinaglio subito dopo l'archiviazione del contestato progetto sulla discarica Camerano Casasco.

Anche la Spagnuolo pensa che per la Valle Versa giusto accollarsi una nuova discarica avendo già ospitato in passato rifiuti tossico-nocivi nelle cave di Montiglio?

«Gli stessi principi di equità - risponde - che stati applicati in altre parti del Piemonte dovrebbero usati anche qui». di «Valle Manina bis» pare l'esempio più recente.

Nosenzo

Il comitato

«Piano Energest scelta perdente»

MONTECHIARO. «Le iniziative del direttivo del Consorzio rifiuti di realizzare a ogni costo una discarica a Beronco inspiegabili, per dire sospettoso: lo sostiene, in un lungo comunicato, il Comitato ambiente Valle Versa, che giudica votate all'insuccesso le scelte degli amministratori astigiani.

Il presidente del comitato ambientalista, Luciano Camussi, ricorda che «la zona prescelta non è inclusa nè nel piano regionale di smaltimento nè in quello dei siti della Provincia. L'intervento inoltre risulterebbe in contrasto con il piano regolatore Montechiaro».

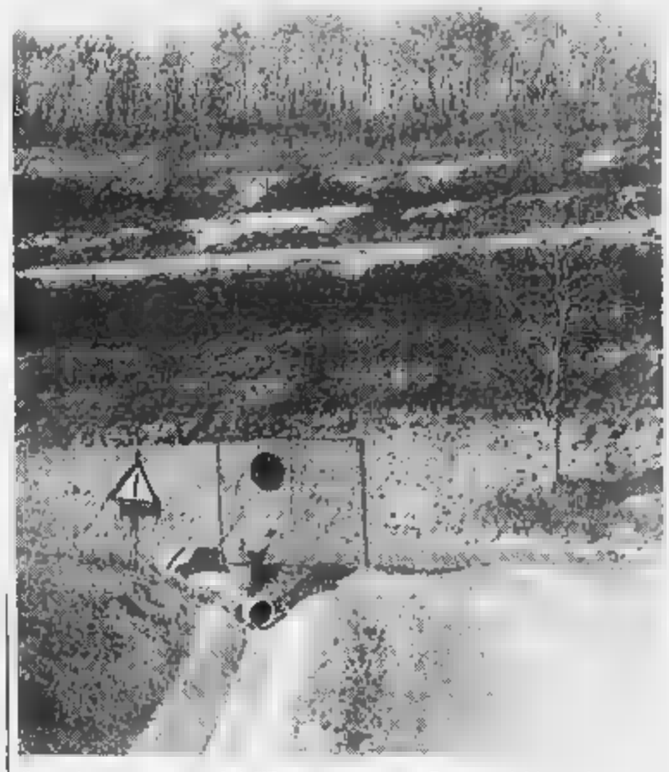
«Lavorare ipotesi destinate all'insuccesso, come purtroppo avvenuto nel recente passato del Consorzio - rileva Camussi - è sicuramente dannoso per la collettività e può nascondere la volontà di non risolvere il problema e di scaricare altri la responsabilità del prevedibile insuccesso».

Il Comitato ambiente solleva poi un sospetto: «Che la proposta di una discarica temporanea sia solo il pretesto per aprire le porte a programmi Energest per arrivare comunque occupare il territorio con impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti industriali di ogni tipo». «E come mai all'improvviso - domanda Camussi - discarica della durata di un anno, come afferma il direttivo consortile, diventa conveniente economicamente, in contrasto con quanto sostenuto finora?».

Intanto consiglieri regionali pds, psdi, Verdi, gruppo misocialista, dc (tra cui l'astigiano Francesco Porcellana) presentato un ordine del giorno per impegnare la giunta a impedire che, anche solo per un impianto provvisorio, si prenda in considerazione ancora una volta la Valle Versa la Valle Manina come possibili se di discarica».

Stasera alle 21, infine, nel municipio di Montechiaro si terrà l'incontro e porte chiuse sull'emergenza rifiuti il direttivo consortile e i sindaci Valle Versa. parlerà naturalmente anche dell'ipotesi Beronco.

[l. n.]



Il grande invaso proprietà dell'Energest regione Beronco di Montechiaro

VIAGGIO NEL TEMPO

La «mappa dimenticata» delle terme romane di Asti

Lo scavo archeologico che ha messo a nudo un'altra parte delle terme romane

L'Asti romana e medievale nascosta per secoli sotto strati di terra macerie continua a svelarsi, un po' alla volta; ogni cantiere edilizio nel centro storico porta alla luce qualche frammento della mappa dimenticata. Così tra l'81 e l'83 si era individuato parte delle romane nei pressi di piazza Cagni ad oggi, con uno scavo iniziato già lo scorso anno in autunno e ripreso circa un mese fa, in occasione della ricostruzione restauro della nuova sede per i sacerdoti anziani degli Oblati di San Giuseppe, se può tracciare un quadro più preciso. L'intervento, condotto dalla cooperativa «Chora» di Torino e diretto dalla Soprintendenza archeologica del Piemonte, avepermesso portato ad incontrare dapprima la adiacente via Asinari via Malabaila, abitazioni molto semplici dell'XI e XIV secolo, a circa un metro e dal piano strada. S'erano trovati i pavimenti in battuto di malta, tracce di palificazioni, strutture lignee e bruciature, frammenti ceramici: una se di informazioni di un'epoca poco nota e poco indagata, quella tra XI e XII secolo. Questo strato, e uno spesso livello di distruzione tardo antica medievale sigillava le fondazioni strutture romane, ampiamente saccheggiate.

trattava ancora dell'edificio termale che pressappoco da piazza Cagni si estendeva così fino a via Asinari, dove esiste un pezzo del muro di chiusura, per circa 80-100 metri, comprendeva almeno due isolati romani.

Durante i lavori per l'ampliamento del convento di Nostra Signora della Pietà, si rinvennero i resti della torre medievale fra piazzetta Montafia e via Malabaila. Indagando in zona un po' fuori del cantiere, non manomessa dallo scavo si erano potute individuare le strutture ambiente con un pavimento di ghiaia e calce. Lo schema planimetrico di questo ambiente è quello di un calidarium impianto termale età imperiale avanzata, articolato, che si suppone fosse coperto con volta a crociera e a botte, cioè con soluzioni costruttive piuttosto ardite.

I resti trovati ad Asti indicano un impianto di notevole impegno costruttivo, di grandi dimensioni, molto curato nelle finiture e nei materiali (sono stati trovati frammenti di marmi diversi e particolari architettonici decorativi).

Terminata l'indagine e documentato il tutto, i resti furono nuovamente interrati e quindi non più visibili, mentre la base della torre medievale stata inglobata nella nuova costruzione dell'ala convento.

Questo ultimo scavo verso corAlfieri e via Manzoni individua un'area aperta, forse una palestra. Frammenti ceramici e piccoli oggetti di bronzo contribuiscono a datare approssimativamente queste grandi alla fine del II secolo d.C. Da allora furono vissute, come altre zone della città, fino in epoca tardo-antica, quando quasi improvvisamente abbandonate e usate per recuperarne materiali infine dimenticate.

Lo scavo agli Oblati di San Giuseppe prosegue ora ancora per un piccolo pezzo dove verrà un vano di del nuovo edificio, mentre tutta la zona indagata documentata fino allo strato sterile, a 3 metri dal livello stradale, viene spianato per far posto alle nuove strutture. Gli archeologi della cooperativa «Chora» si spostano in via Giobert, per recuperare un interessante pavimento romano, nelle cantine di Casa Della Rovere.

Tiziana Valente

Questa sera ufficializzato l'ingresso di tre nuovi assessori

Nizza, la dc si divide e la giunta è più solida

NIZZA. Questa sera alle 21 riunirà il Consiglio comunale: per la giunta (pds, ex psi psdi) guidata pidiessino Flavio Pesce si tratta di un appuntamento fondamentale: una svolta importante nel panorama politico provinciale. La giunta, finora minoritaria, allargherà la base del consenso con l'appoggio ufficiale dei dc, usciti dal partito che dal '90 contava su seggi.

Molte le voci all'ordine del giorno: tra gli altri, lo stanziamento di 160 milioni per il potenziamento dell'illuminazione. Tra gli altri argomenti c'è la rassegna teatrale e la ridefinizione della pianta organica del personale. Prima di esaminare questi argomenti «tecnici», il Consiglio dovrà però affrontare temi più squisitamente politici. Infatti la giunta dovrà rispondere ad una raffica di interrogazioni presentate dai due consiglieri della Lega Nord. Torello e Cellino chiedono ragione dell'acquisizione di documenti fatta il in municipio dai carabinieri per mandato della procura di Acqui e riportano d'attualità l'annosa questione ponte sul Rio Nizza. Infine vogliono discutere della possibilità di allargare le zone industriali artigianali.

Luciano Dino «Noi non siamo per nulla ex, perché la vicenda dei partiti non esiste più»

Ma l'argomento più atteso il cambio al vertice di tre assessorati: Alessandro Giocanola (indipendente socialista), Gianfranco Bargamasco (indipendente psdi) Mauro Oddone (pds), lasciano il posto a Luciano Dino (esterno), Bruno Gallesio e Tonino Spedalieri. I tre futuri assessori, già appartenenti alla dc, ieri hanno stilato un comunicato in cui chiariscono proprio questo aspetto della loro posizione politica.

«E' corretto - scrivono - definire coloro che hanno lasciato la politica perché espulsi per "somma di ammonizioni" dall'opinione pubblica. Noi non siamo per nulla ex, perché la vicenda dei partiti non esiste più. Noi abbiamo compiuto una scelta ponderata difficile, ma sostenuta da una forte spinta dei nicesi, che ci ha consentito trovarci come compagni di viaggio persone con cui andare nella stessa direzione».

Luciano Dino in particolare precisa che secondo lui non può nemmeno parlare di rimpasto per definire il ingresso in giunta, perché «si tratta creare un nuovo modo di governare moderni ». Il nuovo gruppo consiliare (deve darsi un nome definitivo), sei seggi. Oltre Gallesio e Spedalieri, ci sono Carlo Bertero, Maurizio Carcione (as nella precedente giunta dc-psi), Riccardo Mastrazzo e Luigi Perfumo.

[a. ce.]

Arrestato dalla Squadra mobile: è il nono

Traffico di droga Un altro in carcere

ASTI. E' considerato un'altra importante pedi dell'organizzazione di spacciatori di droga che era stata sgominata ad aprile dalla squadra mobile della questura. Vito Cataldo, 40 anni, Asti, via Antico Ippodromo 37, è stato arrestato martedì notte dagli agenti ordine di custocautelare dal gip Franca Carpinteri. L'accusa è di traffico di stupefacente. «Il arresto - spiega il funzionario della squadra mobile Pier Paolo Fanzone - ha permesso di far luce su alcuni aspetti del traffico che ancora non eravamo riusciti chiarire». Cataldo stato fermato nelle abitazione.

Ad aprile persone erano finite in carcere: Carlo Lucca, 26 anni, Francesco Virciglio, anni, la convivente Lucia Puntillo, 22 anni, Giuseppe Noto, 27 anni, la moglie Maria Giovanni Lauri, 26 anni, Andrea Noto, 25 anni, fratello di Giuseppe, Giovanni Lauricella, 32 anni, e Giuseppe D'Avino. Altri due Emilio Ritrovato, 34 anni, e Marzio Galasso 30 anni, sono tuttora latitanti. I dieci erano residenti ad Asti. Un'organizzazione capillare base in città e attiva anche a Nizza. Gestiva il traffico eroina nell'Astigiano, ma non solo. Questo ultimo avrebbe infatti aperto un nuovo filone: pare Cataldo gestisse lo spaccio della cocaina.

Vito Cataldo 40 anni sospettato di aver gestito spaccio di eroina

La banda acquistava ingenti quantità di droga che veniva nascosta sotterrandole in campagna dentro vasi di vetro un po' di riso (contro l'umidità). Una volta recuperata la droga veniva suddivisa e distribuita ai piccoli spacciatori.

[a. t.]

L' ISOLA DEL SOLE

NUOVO CENTRO ESTETICO

ABBRONZATURA VISO - CORPO

«CHIUSO IL LUNEDI'»

Via Silvio Pellico, - Asti (0141) 21.99.10

COMUNE DI MONTAFIA

IL SINDACO

Ai sensi per gli effetti della L.R. n° 56 5.12.1977 e successive modificazioni integrazioni

VISTA

la deliberazione di Consiglio Comunale n° 195 del 20.9.1993

AVVISA

che elaborati relativi alla Variante N°2 al Piano Regolatore Generale Comunale sono depositati presso la segreteria Comunale e pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi a partire dal 19 NOVEMBRE 1993.

Chiunque può prenderne visione nell'orario di ufficio.

IL SINDACO
Ing. Silvano Appiano

COMUNE DI MONTAFIA

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 56 5.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni

VISTA

la deliberazione di Consiglio Comunale n° del 20.9.1993

AVVISA

che gli elaborati relativi alla Variante N° 3 al Piano Regolatore Generale Comunale sono depositati presso la Segreteria Comunale e pubblicati all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi a partire dal 19 novembre 1993.

Chiunque può prenderne visione nell'orario d'ufficio.

IL SINDACO
Ing. Silvano Appiano

PROVINCIA DI ASTI

Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti
Telefono 0141/433.211 - 0141/592.372

Avviso di Gara per estratto

La Provincia Asti bandisce una gara a licitazione privata con aggiudicazione ai sensi dell'articolo 1 (lettera A) Legge 2/2/1973, n. 14, relativa a: Lavori ristrutturazione della Casa del Pescatore. Importo a 173.076.923.

La domanda di invito a partecipare alla gara dovrà inviata entro il 30/11/1993 alla Provincia di Asti - Ufficio Segreteria Giunta Consiglio - Piazza Alfieri 33 - 14100 ASTI - in carta legale.

Il bando integrale è affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Asti e può richiesto all'Ufficio Contratti (0141/433.242).

IL CAPO SETTORE AGRICOLTURA **dott. Oreste Meschia**

SOCIETA' INSTALLAZIONI DI SELF-SERVICE ECOLOGICI

PROPONE INVESTIMENTO AD ALTO RENDIMENTO FINANZIARIO
NECESSITA: TERRENO O E/O COMMERCIALE
DI ALMENO MQ. SITUATO IN PROSSIMITA'
DI GROSSI CENTRI ABITATI

Lavaplant

Per informazioni scrivere:
12010 CERVASCA (CN), Tel. 0171-687.634

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

MIROGLIO

ALBA

Via Vittorio Emanuele 40 - Tel. 0173/363.287

NEL PROGRAMMA DI RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE DONNA

ELIMINIAMO TOTALMENTE

IL REPARTO

PELLICCERIA

AL SINDACO

CONTINUA CON STRAORDINARIO SUCCESSO LA

VENDITA DI TUTTI I CAPI ESISTENTI

A PREZZI STRAORDINARI

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

Casale, l'impianto comunale chiuso per 24 ore: l'Amc aveva tagliato il gas

Piscina con i debiti alla gola

La fornitura ripresa dopo che con la società appaltatrice dell'impianto è stata trovata un'intesa sul pagamento delle bollette. Ma restano problemi legati ai costi di gestione

CASALE. Chiusura «lampo» per la piscina comunale di via XX Settembre: l'impianto ha riaperto i battenti ieri pomeriggio, dopo una chiusura di quasi 24 ore. L'Amc, che gestisce la distribuzione del metano, aveva interrotto l'erogazione del gas, rendendo così impossibile il riscaldamento dell'acqua della vasca. Ora l'erogazione è ripresa, ma i problemi restano.

Tutto è nato mesi fa, alla richiesta dell'Amc di una fidejussione nei confronti della società Mito, che gestisce la piscina. Dice il ragionier Martinotti, vicedirettore Amc: «Avevamo chiesto la fidejussione di 50 milioni per tutelarci. Avevamo avuto problemi con altri gestori per il pagamento delle fatture di gas e acqua. La richiesta era stata poi ridotta a 20 milioni, per non gravare troppo sulla gestione. Ma la richiesta era stata disattesa. Non potevamo più accettare la situazione e abbiamo interrotto la fornitura».

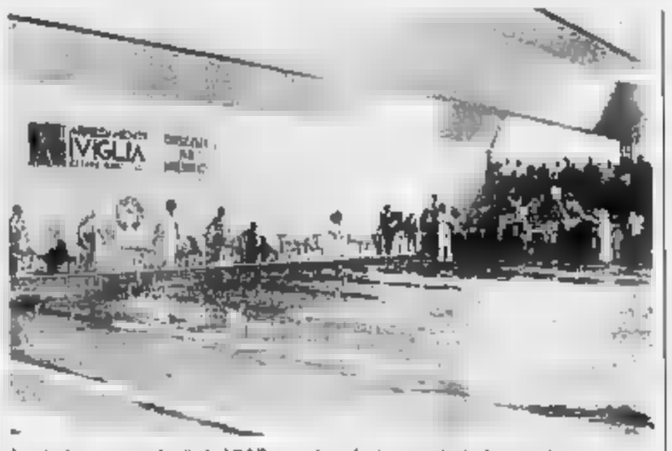
Ieri mattina, però, è stato concordato con i gestori della piscina il pagamento e sono stati riaperti i rubinetti del gas.

La situazione resta comunque complicata. La fidejussione doveva consentire l'apertura di un contratto di fornitura intestato alla piscina. «Finora l'allacciamento era a nome del Comune - spiegano all'Amc -, una situazione che non poteva continuare a lungo, perché la gestione è privati».

Inoltre il Comune aveva accumulato sessantina di milioni di debito per le bollette gas e acqua della piscina dal febbraio '92. Il Comune, però, doveva alla Mito 70 milioni, per contratto. Ma né il Comune ha ancora pagato la Mito, né la Mito rimborsato al municipio le bollette.

Della vicenda, ieri non è stato possibile parlare coi responsabili società, e in piscina dicono di «non essere autorizzati a rilasciare dichiarazioni».

Commenta il sindaco Riccardo Coppo: «Non avevamo ancora pagato i 70 milioni alla Mito, proprio perché loro non ci avevano rimborsato i soldi delle bollette. Ormai eravamo arrivati ad una cifra che consentiva di pareggiare i conti. Non potevamo andare oltre. Era necessario risolvere la situazione. Per questo abbiamo concordato con l'Amc la sospensione temporanea dell'erogazione in vista della soluzione definitiva».


La piscina comunale di via XX Settembre, ieri pomeriggio è stata riaperta

Tra l'altro l'Amc vanta ancora credito di un centinaio di milioni nei confronti dei vecchi gestori della piscina.

Ma c'è anche il problema del costo gestione. I 70 milioni che il Comune deve alla Mito non bastano a coprire il costo annuale di acqua e gas. «D'altra parte - dicono in Comune - la Mito aveva vinto la gara perché aveva chiesto per gestire la piscina una cifra inferiore a ogni altro concorrente: 70 milioni».

Tino Ferrarotti

Rete idrica

Diminuiranno le tariffe?

CASALE. E' in corso polemica sull'acqua della rete cittadina, «sporcata» di marrone dalla presenza di ferro e manganese. Per ripulire le condotte i tecnici dell'Amc eseguono spurghi periodici.

«Gli spurghi costringono però a sprecare una grande quantità di acqua - hanno sottolineato in Consiglio comunale Mario Oddone e Enrico Scoccati -. Poi c'è il fatto che i casalesi, per averla pulita, lasciano aperto il rubinetto dell'acqua prima di farne uso, con un conseguente spreco. Infine, sono da considerare i disagi procurati a chi l'acqua "sporca" non si sente di usarla. A volte nemmeno per lavarsi. Insomma, abbiamo conteggiato uno spreco medio del 20 per cento dell'acqua erogata. Chiediamo che si riducano le tariffe e che si trovi il modo di far pagare meno soprattutto i ceti più deboli».

La richiesta di ridurre le tariffe non è stata accolta dalla giunta, «perché si creerebbe un disavanzo che andrebbe poi ripianato: allora sarebbe necessario aumentare poi l'Iciap, l'Ici o altre tasse» ha spiegato l'assessore Vincenzo Ottone.

Invece potrebbero esserci in vista «allargamenti» delle fasce di tariffe per i consumi più bassi. Insomma, si terrà conto dello spreco dell'acqua e presto si farà probabilmente pagare meno ai casalesi che utilizzano piccoli quantitativi: «Studiare- sarà possibile farlo prima del prossimo bilancio» ha promesso il sindaco Riccardo Coppo, sottolineando però che «l'acqua, pur essendo a volte "colorata", è perfettamente potabile e viene pescata in falde molto profonde, al riparo da ogni possibilità di inquinamenti sostanze chimiche».

Per eliminare il problema della colorazione, a primavera entrerà in funzione un depuratore per la città. Per l'acqua che arriva nei paesi con lo stesso acquedotto dovrà invece aspettare un anno. [t. f.]

Casale, polemica per una gara al Municipale

Dopo il body building il Teatro è unto di olio

CASALE. Che lo scorso fine settimana si facesse una manifestazione di body building al Teatro Municipale aveva subito fatto arricciare il naso a qualcuno. L'abbinamento tra esaltazione della bellezza fisica e tempio d'arte aveva stanze. Ma, essendo l'unica selezione italiana valida per qualificazione ai campionati europei maschili, al Comune era parso giusto ospitare la manifestazione, che «sarebbe stata ben collocata nel Palasport» ha detto il vice sindaco Sandalo. Se ci fosse stato. Quindi, sì all'uso del Municipale.

Ma, adesso, a festa finita, non mancano i mugugni. Perché? Schizzi di unguenti che i partecipanti hanno utilizzato per cospargersi il corpo sono finiti po' ovunque. «Erano unti come delle olive - dice qualcuno -: inevitabile che finisse così».

Peraltro i promotori dell'iniziativa si sono dati da fare per pulire adeguatamente. Le macchie di olio sui pavimenti di ceramica e sulla moquette state asportate, ma sulle pareti la situazione è stata più problematica. E' stata usata trielina: le macchie se ne andate, anche la tinteggiatura color verdino. Così adesso le pareti, pur ripulite, si presentano chiazze. Verrà chiesto un risarcimento? Non si sa.

Va, invece, registrato, il buon successo dell'iniziativa. Gli organizzatori sono stati costretti a chiudere le porte del teatro perché era strapieno di gente.

Il vincitore della categoria «assoluti» è stato l'italo svedese Niki Oxwurd, 47 anni. Secondo è il casalese Pino . Un altro casalese, il pizzaiolo Giuseppe Vitalone, è giunto settimo nei «superleggeri». [s. m.]

Le prese di posizione dei Comuni confinanti

Calliano trova alleati per la sua tangenziale

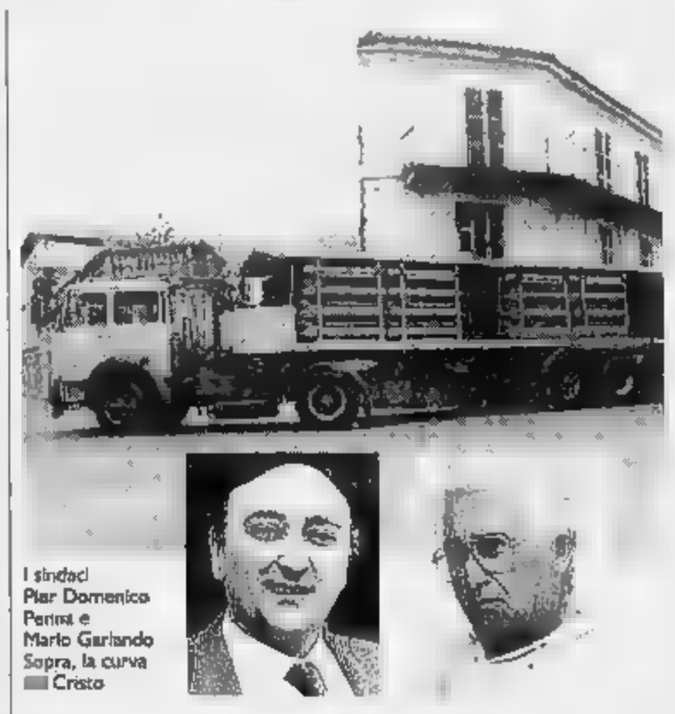
CALLIANO. L'eventualità, prospettata dall'amministrazione comunale, che la curva «del Cristo» diventi percorribile a senso unico alternato per cercare di porre un correttivo al problema ormai insostenibile del traffico, ha creato allarme tra gli amministratori dei Comuni della zona.

«Un provvedimento di quel tipo significherebbe la paralisi del transito sulla Asti-Casale», ha detto il vice sindaco di Moncalvo, Aldo Fara. «Certo può essere un modo per attirare l'attenzione sulla necessità di costruire una tangenziale intorno a Calliano e di conseguenza smuovere l'Anas e gli organi competenti, ma non è certo soluzione al problema della percorribilità».

Secondo il vicesindaco, il Comune di Calliano dovrebbe promuovere un incontro con gli amministratori di altri paesi: «Tutti siamo disposti a dare man forte, per avere insieme più peso nel chiedere la tangenziale che da trent'anni è data per imminente». Ha concluso Fara: «Come utente della "457" posso aggiungere che sono troppi quaranta minuti di macchina per percorrere venti chilometri; in direzione di Casale, a parità di distanza, il tempo di percorrenza è minore di un terzo».

Anche il sindaco di Penango, Gaetano Amante, scende sul «piede di guerra». «Dobbiamo farci sentire. Non possiamo accettare che venga deciso sulle nostre teste. Ormai i politici si ricordano di noi piccoli Comuni, soltanto quando si tratta di individuare siti per discariche».

Il primo cittadino di Casorzo, Mario Garlando, ricorda, come «la statale Asti-Casale è il punto di collegamento tra il Milanese e il Monferrato. E' una via di comunicazione troppo importante per passare così nel dimenticatoio. Non migliorare la viabilità della "457" significa penalizzare l'economia di una vasta area e, di conseguenza, pure le possibilità di sviluppo turistico». Anche il sindaco di Grazzano, Pierdomenico Penna, concorda con l'idea della «riunione di bacino»: «La statale è l'unica via di collegamento tra i nostri paesi ed il capoluogo di Provincia; è elemento di valutazione importante, che va considerato come primario». [bru. m.]


I sindaci Pier Domenico Penna e Mario Garlando Sopra, la curva del Cristo

Casale, è stato chiesto in Consiglio comunale

«Nell'isola pedonale va inserita via Morini»

CASALE. Via Morini, che collega via Cavour a via Guazzo, potrebbe presto essere chiusa al traffico. Il Comune sta valutando la richiesta presentata in Consiglio da due esponenti della minoranza, Enrico Scoccati e Mario Oddone. «La piccola strada dovrebbe essere pedonalizzata. Vi si affaccia una scuola elementare che richiede sempre la presenza di vigile per regolare la circolazione nelle ore di uscita entrata degli alunni - ha spiegato Scoccati -. Poi c'è il problema del rumore notturno, da sempre denunciato dai residenti. Infine, si potrebbe concedere l'ampliamento dehors bar».

Tra i contrari alla richiesta consigliere indipendente Nunzio Di Luca («perché via Morini funziona come sfogo della circolazione di via Cavour: creerebbero altri problemi») e Sandro Guaschino, mai favorevole a via Cavour già intasata dalle auto, e spesso chi attende l'uscita degli alunni parcheggia anche in doppia fila: chiudendo Morini si intaserebbe via Mameli». Parziale soddisfazione, invece, dei verdi, «favorevoli a scoraggiare l'uso delle auto sempre che chiudendo una strada non si creino problemi alle altre» ha sostenuto Roberto Stura.

Il sindaco Riccardo Coppo ha promesso che sarà valutato l'inserimento di via Morini nella zona blu.

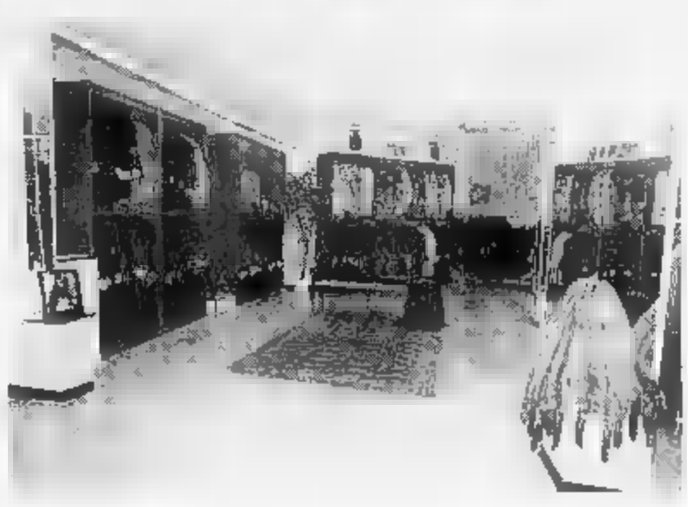
Intanto, problemi al traffico si sono in piazza San Domenico, dove fino a fine settimana è vietata la sosta è ridotto il transito per la manutenzione di tubature. La piazza poi sarà chiusa al transito, perché inizieranno i lavori di pavimentazione in porfido. Quindi, sarà inserita nella zona blu. [t. f.]

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

pellicceria
Le Due Fontane

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

VENDO TUTTO!!!



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALUTANDOLA DA AMICO IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

EFF. COM. L 90

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

A «Top dance» ora il Mirror è secondo

Guerra delle schede In testa il Proxima

IL Proxima alla riscossa. La discoteca di Gavi Ligure questa settimana è balzata in vetta alla classifica assoluta di Top Dance. Al secondo posto in fila il Mirror di Ma: seglia seguito dal Lou Ressignon di Cogne. Il trio è braccato dal Sandokan di Gravellona Toce, protagonista di una partenza sprint nel referendum organizzato da La Stampa. Tra gli altri locali che si contendono il titolo di «top» del Piemonte e Val d'Aosta ci soo Ghibli e Divina di Aosta, Before di Novi Ligure, La Segreta di Vercelli, Diva di Casale Monferrato.

Il dj più votato finora è l'eclettico Andy Crowd (Proxima), tallonato da Pino (Mirror) e Massimiliano (Lou Ressignon). Al quarto posto una conferma: Armando; il ruggito del Sandokan, che divide il piazzamento con Luca Attucci del Ghibli.

Top Dance quest'anno si può seguir anche in tv. Paolo Simonotti, ideatore e conduttore di Video Top, propone tutte le settimane interviste a personaggi dello spettacolo, dj. Il programma va in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia.

«In 55 minuti - dice Simonotti - proponiamo classifiche, novità dal mondo hom video, anticipazioni musicali, reportage dal mondo delle discoteche, concerti. Poi uno spazio speciale è dedicato ai gruppi e ai cantanti emergentie ovviamente al referendum Top Dance».

Sotto dunque con le iniziative per movimentare le notti d'inverno: il voto fino al 15 gennaio con il tagliando che trovate ogni giorno su «La Stampa». [c. b.]

C'è Benni

Bar subacqueo a Mondovì

MONDOVI'. Un fine umorista e una compagnia «votata», da sempre, alla satira s'incontrano nello spettacolo che inaugura domenica alle 21, nella sala Polivalente di via Statuto, la rassegna di prosa organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino.

Stefano Benni e la compagnie genovese «Teatro dell'Archivolto» diretta da Giorgio Gallione presentano «Il bar sotto il mare», lavoro che ha debuttato ad ottobre a Milano, dopo una breve presentazione nella scorsa stagione.

Comicità surreale sostenuta dalla musica gli ingredienti di un racconto di storie improbabili, spezzoni di un mondo alienato in cui vivono i personaggi che si muovono nell'universo d'acqua dove li ha portati un'affascinante sirena.

«Tutto può accadere nel bar sotto il mare. Un bar in cui tutti vorremmo capitare, una notte per ascoltare i racconti del barista, dell'uomo con la gardenia, della sirena, del mezzo marinaio, dell'uomo invisibile, della vamp e degli altri misteriosi avventori», scrive Benni.

Abbinando un luogo tipico di ogni periferia, di ogni paese, dove la gente s'incontra e si racconta, alla dimensione fantastica di un improbabile abisso (sarà coscienza, sarà sogno o che altro), l'autore e regista teatrale, che ha rimaneggiato il testo e vi ha aggiunto brani tratti da «Ballate», firmano uno spettacolo ibrido e quindi tanto più accattivante: un po' concerto rock, un po' recital poetico, un po' musical.

Vi si potranno trovare fiabe arcaiche come quella che parla di un diavolo che, per invidia, ruba al più felice degli uomini il sonno; «spigolature» metropolitane; poesie liriche d'amore.

Il biglietto costa 27 mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

Pino Daniele

Si prevede un pienone

Pino Daniele

VERCELLI. C'è attesa per lo show organizzato da Radio City Vercelli che Pino Daniele terrà al Teatro Civico. L'emittente fa al secondo exploit annuale per i live alla grande, dopo il concerto di settembre scorso che ha fatto il tutto esaurito con Vasco Rossi allo stadio comunale Robbiano. Questa volta, il rendez vous musicale con il cantante chitarrista napoletano, previsto per la sera di domenica 12 dicembre, avrà un impatto più contenuto, per ragioni di spazio, ma si prevede già un pieln di pubblico.

Pino Daniele ha inciso per la Cgd-Warner gli album «Che Dio ti benedica» e «E mo'» che contengono una serie di raffinate esecuzioni e collaborazioni di prim'ordine quelle del chitarrista Ralph Towner e del pianista Chick Corea, con cui ha composto «Sicily» e «Soleado Up and Down», registrate nelle raccolte.

Con la partecipazione al festival di Montreux, Pino Daniele ha consolidato il suo prestigio internazionale. [g. bar.]

Jimmy Cobb

Il grande jazz stasera a Nizza

NIZZA. Ancora il grande jazz protagonista al «Blue bird» di Nizza. Il caratteristico locale (è ospitato nel seminterrato suggestive volte a botte di un magnifico palazzotto Settecento) di via IV Novembre ospiterà questa (l'inizio è previsto alle 22) il complesso torinese «King Beese: Sal Bonassoro all'armonica e voce, Alberto Marsico al pianoforte, Gianni Chieretto alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. In programma, repertorio di blues e jazz eseguito con originalità, come testimoniano le due incisioni pubblicate dalla Splash record.

Il locale, l'unico nell'Astigiano che spazio cadenza periodica a concerti di musica «nera», ospiterà nuovamente alcuni protagonisti americani, dopo il grande successo della con Nat Adderley e Billy Durham di alcune settimane fa.

Giovedì 25, sempre alle 22, sarà infatti di scena batterista Jimmy Cobb, collaboratore di grandi «stelle» come Dizzy Gillespie, Davis, John Coltrane, Sarah Vaughan e molti altri. Una vera «chicca», grado di richiamare i veri appassionati del genere.

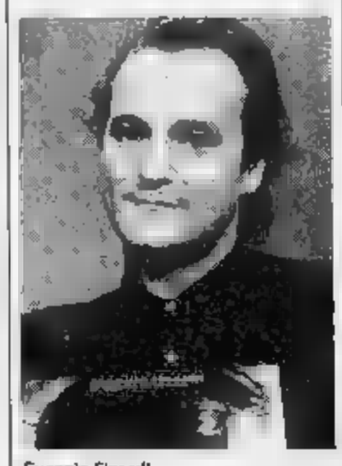
Cobb è uno dei principali protagonisti internazionali del bop, a lui si sono ispirate generazioni di batteristi.

Con lui ci saranno il bassista Walter Booker junior (ha suonato, tra gli altri, Rollins, Monk, Hubbard, Getz), il pianista genovese Massimo Farao e la vocalist romena Ada Montellanico.

In repertorio standard e classici, per una serata che si prospetta come una lezione di stile. L'ingresso a entrambi i concerti è come di solito libero, ma è meglio prenotare al 0141/793.589. [a. f. c.]

Finardi

Per l'Anffas a Casale


Eugenio Finardi

CASALE. C'è attesa in città per il che il cantautore milanese Eugenio Finardi questa sera alle 21 nel settecentesco Teatro Municipale. Finardi si esibirà per la sezione cittadina dell'Anffas: all'associazione, che si occupa di aiutare le famiglie dei disabili, andranno i proventi dello spettacolo.

Il cantante presenterà «Acustico», il suo nuovo progetto nato «dal piacere di esibirsi in spazi intimi e raccolti e dall'esigenza di condividere con chi ascolta l'essenzialità canzoni», come spiega lui stesso.

Con il solo due virtuosi della musica leggera italiana, il tastierista Fabio Perversi e il chitarrista Francesco Saverio Porciello. In programma ci sono successi «immortali» come «Musica ribelle», «Non nel » e «La radio», ma anche classici della canzone napoletana e blues. Ancora disponibili biglietti per il secondo e terzo ordine di palchi a 40 mila lire. Sono in vendita fino a sera all'Anffas di Casale. [r. al.]

Barzellette

Una sfida valdostana

AOSTA. Dal Duit club di Aosta nuovi talenti per la comicità italiana. Il circolo culturale sostano ha lanciato nuovo appuntamento. Il giovedì sera no di scena i «barzellettieri». Ogni settimana c'è una nuova sfida. Sul palco del locale a raccontare barzellette possono salire tutti.

Nelle prime due «prova» dalla manifestazione tra i valdostani si sono già rivelati alcuni talenti. Tra questi un veterinario, un carabiniere e un gelataio. L'ultimo, Alessandro Favre, è già un esperto del settore. Molto abile «rumorista», ha infatti partecipato a settembre quest'anno alla trasmissione televisiva «Le sai l'ultima», condotta da Pippo Franco.

Dalla prossima settimana la serata del Duit dedicata ai «Barzellettieri» diventerà un vero proprio «campionato». Ogni concorrente avrà a disposizione dieci minuti per fare ridere il pubblico. Sarà proprio quest'ultimo a dichiarare, alla fine della serata, chi è il migliore.

Fine ultimo degli organizzatori dei «Barzellettieri», i fratelli Claudio e Vincenzo Call, è quello di trovare in Valle d'Aosta un personaggio da mandare nella «nuovi talenti» della prossima edizione del Festival della satira.

Per i barzellattieri valdostani più timidi il Duit club ha inventato un altro spazio, il videoke. In piccola saletta, davanti a telecamera, gli interessati possono raccontare e dire quello che vogliono, nei tre minuti a disposizione.

Mentre i migliori barzelletta riproposte una dio locale, le interpretazioni davanti alla telecamera più belle trasmesse volta alla settimana, da una televi valdostana. [sa. b.]

Il soprano Valentina Valente alla Filarmonica di Berlino per l'opera «Boris Godunov»

Un'astigiana alla corte di Abbado

Sarà impegnata nella registrazione per la Sony ■ in due concerti con la celebre orchestra che fu di Karajan
Nel suo carnet di appuntamenti, la partecipazione alle «Nozze di Figaro» ■ Ferrara ■ poi a Vienna e Tokyo

ASTI. Sono segnate date importanti sull'agenda ■ soprano Valentina Valente. La prima è dei prossimi giorni, ■ Berlino. La giovane cantante astigiana è stata scelta per interpretare la parte di Xenia, figlia del protagonista, nell'opera «Boris Godu- ■ di Modest Musorgskij. Direttore sarà Claudio Abbado, alla guida dei leggendari Berliner Philharmoniker (indissolubilmente legati all'altra leggenda della musica, Von Karajan).

Valentina Valente, 28 anni, salirà sul palco in un cast formato perlopiù da cantanti russi e dove compare ■ dei bei nomi della lirica di oggi, Samuel Ramey. L'allestimento ■ sarà nella forma teatrale completa: l'opera sarà registrata per un'incisione della «Sony classics». Ci saranno anche due rappresentazioni pubbliche dell'opera in forma ■ concerto all'auditorium dei Philharmoniker, il 27 e il ■ novembre. Valentina Valente ■ però già partita per Berlino, in quanto nei prossimi g■ parteciperà ad un fitto calendario di prove.

L'avventura berlinese è i■ minciata ■ ■ anno, con la vittoria al concorso internazionale spagnolo «Julian Gayarre» (presieduto da José Carreras). In quell'occasione direttori come Abbado e Muti si erano interessati a lei e le ■ proposto audizioni. Che hanno avuto esito positivo ■ assicurato alla giovane cantante il ruolo in alcune opere. L'estate scorsa,

Valentina Valente 28 anni, salirà sul palco in un cast formato per lo più da cantanti russi

inoltre, ha tenuto una serie di concerti in Spagna, apparendo anche in ■ trasmissione televisiva. «Una bella esperienza, adoro la Spagna», commenta.

Dopo l'impegno berlinese, Valentina dovrà andare a Ferrara per cantare nelle «Nozze di Figaro» ■ Mozart. Direttore ancora Abbado, regista Jonathan Miller; nel cast anche Cecilia Gasdia e Ruggero Raimondi. A lei spetterà la parte di Barbarina; il prossimo anno sarà impegnata anche a Vienna e a Tokyo, con la stessa compagnia. ■' la caratteristica ■ questa professione - confessa Valentina Valente - ■ diventa nomadi: ad esempio, parto ■ non ■ quando sarò nuovamente a casa, credo a gennaio».

Tra le due opere potrebbe esserci una tappa a Treviso, dove ■ ottenuto la parte per due recite alla fine di dicembre in due opere del '700: «Pamela nubile» di Pietro Generali ■ «Pamela maritata» di Giuseppe Farinelli. «Ma la mia partecipazione - di■ la cantante - dipende dagli impegni con "Le nozze di Figaro"».

Già impegnata anche l'estate, quando parteciperà ■ festival di Ravenna interpretando un brano in prima esecuzione ■ luta di Adriano Guarnieri per quartetto d'archi e due soprani. Valentina Valente canterà con Luisa Castellani e il quartetto «Fonès». Sempre a Ravenna dovrebbe partecipare ad un allestimento della «Norma» di Bellini, diretta da Muti con la regia ■ Liliana Cavani, nella parte di Adalgisa. Un altro bel passo in avanti. [a. f. c.]

Musica

Duo di piano all'Ottolenghi

ASTI. Terminano questa sera a palazzo Ottolenghi, in corso Alfieri 350, i concerti degli «Itinerari musicali 1993» organizzati dal Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune.

Si esibisce ■ duo pianistico Luisa Och e Roberto Girardi. ■ loro attività concertistica si è iniziata nel 1988. Nel 1991 il duo ■ risultato vincitore del primo premio al concorso nazionale di Musica d'assieme «Città di Genova», mentre quest'anno un altro importante ri■ con l'aggiudicazione del primo premio al concorso nazionale pianistico «Città di Camaiore».

L'inizio del concerto ■ previsto alle 21,15. Luisa Och e Roberto Girardi eseguiranno, tra le altre, musiche di Busoni, Brahms, Reger, Poulenc e Ravel.

I biglietti costano 10 mila lire interi, 7 mila ridotti ■ saranno in vendita presso la biglietteria ■ palazzo Ottolenghi un'ora prima dell'inizio del concerto. [a. t.]

Teatro

Il dialetto stasera al Dlf

ASTI. Il Gruppo teatrale «Die Ciuenda» di Cunico questa sera alle 21 presenterà la ■ commedia «Evviva ij spusa» al Circolo Ferrovieri.

Lo spettacolo è stato scritto ed è diretto ■ Piero Cognasso, ■ appassionato ■ teatro dialettale che insieme ad un gruppo ■ amici di Cunico, nell'inverno scorso ha dato vita a questa nuova compagnia.

La commedia approda ad Asti dopo esser stata applaudita in molti paesi della provincia. La trama narra delle nozze ostacolate tra due giovani di un piccolo paese ed ■ ricca di equivoci e scambi di persona, che consentono all'autore di evidenziare la recitazione di numerosi caratteri■.

In ■ oltre allo ■ regista, ci saranno Lucia Dattori, Cristina Ceron, Frank Fracchia, Roberto Montagnino, Li■ Marcello, Paolo Dezzani, Maurizio Santero, Angela Serra, Marilena Bertin.

L'ingresso è libero. [e. ce.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux
T. 594147. Or. 18,30/20,30 22,30 Sab/dom 15,25 ult. 22,30 - L. 9000/■
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valo■ di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

Politeama
Tel. 530.085
Lire 9000/6000
Or.: 18,20/20,15/22,30
Fest.: 16,15 ult. 22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale ■ vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers ■. V. 1h 40' **Thriller**

■
T. 530.088. Or.: 18,15 20,15/22,30. Sab. Dom. 16,15/18,15/20,10/22,30 L. ■
■sonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia ■ Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano ■ ■ radiofonica pronti ■ far sbocciare l'amore N. ■. ■ ■

Nuovo Splendor
Tel. 595.046
Fer.: sp. 20; ult. 22,25
Fest.: sp. 15; ult. 22,25
Lire ■
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sala Pastrone
Tel. 557.557
Fer. 20/22 Sab. e dom.: 15,30/17,45/20/22
L. 9000/6000
Giovanni Fal■
di G. Ferrara; con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaluto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Don ■
Tel. ■
Or.: 21,30
Bigl. 5000 (4000)
Abb. 35.000 (30.000)
■ RIPOSO

CANELLI

Balbo
Tel. 824889
Fer.: 20; fest.: 15
L. 8000/7000
Cliffanger
■ *Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ■ se stesso lottando ad alta quota contro ■ pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

NIZZA

Aurora
Or.: fer.: sp. 20
fest.: sp. 14,30
Lire 8000/7000
Il ■
di S. Pollack, ■ T. Cruise, ■ Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

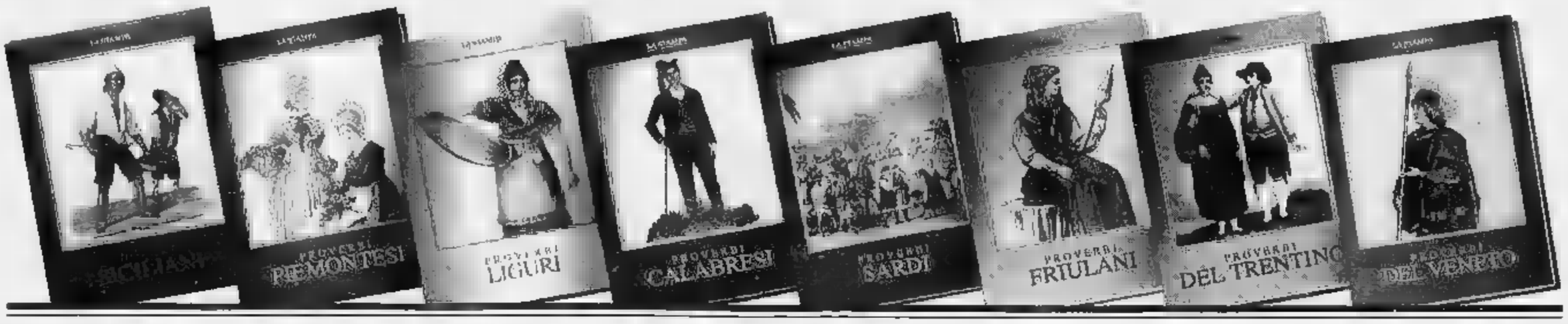
Lux
Tel. 702.788
Fer. sp. 20,30/22,30
fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30; L. 8000/6000
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Stahl (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Sociale
Tel. 701.496
Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 14/16,15/18,15/20,15 22,30; Lire 8000/6000
Cliffanger
di R. Harlin, con ■. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' ■

Verdi
Tel. 701.459
Feriali: sp. ore20
Festivi: sp. ore 15
Biglietto. ■
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore ■ nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

SAN DAMIANO

Cristallo
Or.: 21
L. 7000 - 32.000 abbon.
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana ■ gnora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la ■ ■ ■



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Intervista al campione di Castagnole Lanze

Voglino, il balòn e i sogni di scudetto

CASTAGNOLE LANZE. «Nessun rimpianto per lo scudetto perduto. Anzi, è stata questa la stagione più bella».

Pier Paolo Voglino, 29 anni, di Castagnole Lanze, ultimo astigiano del balon, ripercorre idealmente le 44 partite «ufficiali» giocate quest'anno in Coppa Italia e campionato. Un bilancio, il suo e quello della Doglianese, più che lusinghiero: 40 vittorie, di cui 22 nel torneo di serie A. Con un crescendo esaltante: dopo le 13 partite vinte e 7 perse nel girone eliminatorio, la formazione astigiano-cuneese (oltre a Voglino, capitan Giorgio Vacchetto, i terzini Marco Vero e Giancarlo Grasso «Moretto») ha conquistato 8 successi su 10 gare giocate nei play off scudetto. Poi la resa nelle due finali con il Cortemilia di Dotta-Balmonte (campione d'Italia 1993).

Una stagione di gloria, ma senza il suggello del titolo.

«Nello sport, purtroppo, vince uno solo. Questa volta, però, mi sento di dire che siamo anche noi della Doglianese un po' i vincitori».

Doglianese squadra rivelazione.

«Quando si arriva a una finale non è mai un caso. Abbiamo dimostrato che il lavoro paga sempre e che anche senza un grandissimo tasso di classe individuale si possono fare buone cose. Siamo una squadra operaia che è arrivata fino al Paradiso agonistico, o quasi: lo scudetto, in fondo, è solo una variabile di una serie di elementi: la forma del momento, il clima, la pressione psicologica».

Dotta si è dimostrato nettamente più forte.

«La squadra di Cortemilia è stata un po' la nostra bestia nera. Ma non dimentichiamo che nel periodo di massimo fulgore, a luglio-agosto, abbiamo giocato e vinto 14 partite consecutive lasciando agli avversari, Dotte e compagni compresi, solo un massimo di 4 giochi per partita».

Che cosa è mancato, nei momenti decisivi?

«Con l'arrivo dei primi freddi i palloni sono diventati meno elastici: un handicap per un giocatore come Vacchetto che ha fatto delle battute tagliate una delle sue armi vincenti».

Vacchetto si è anche infortunato, nella seconda finale a Cortemilia.

«Uno strappo a una gamba lo ha tolto di mezzo quando la partita era già a nostro sfavore. Giorgio ha pagato nel finale di stagione l'impossibilità di fare allenamenti regolari. Lui, a differenza di Dotta e altri campioni, non vive di solo balon: lavora come rappresentante e questo non lo favorisce certo nella preparazione».

I vostri rivali: chi ha deluso di più?

«Bellanti e non ha reso secondo le aspettative. E poi Alcardi, a Vignale, è quasi franato nei play off».

Alcardi fino a qualche anno fa sembrava il dominatore. E' possibile che a 35 anni sia già in disarmo?

«Ricki sta forse pagando l'usura di una carriera stressante. Ma può tornare ancora grande, perchè la classe non è acqua».

A proposito di «campionissimo», Felice Bertola, a quasi 50 anni, resta ancora un protagonista. Anzi è un suo rivale diretto (nell'ultimo campionato ha giocato a Ceva con 11), nel ruolo di spalla.

«Felice è il balon: la gente sa, vedendolo, che quell'atleta senza tempo incarna tutte le virtù agonistiche dello sport. Lui, anche adesso, tiene ancora il campo benissimo e merita rispetto, riconoscenza».

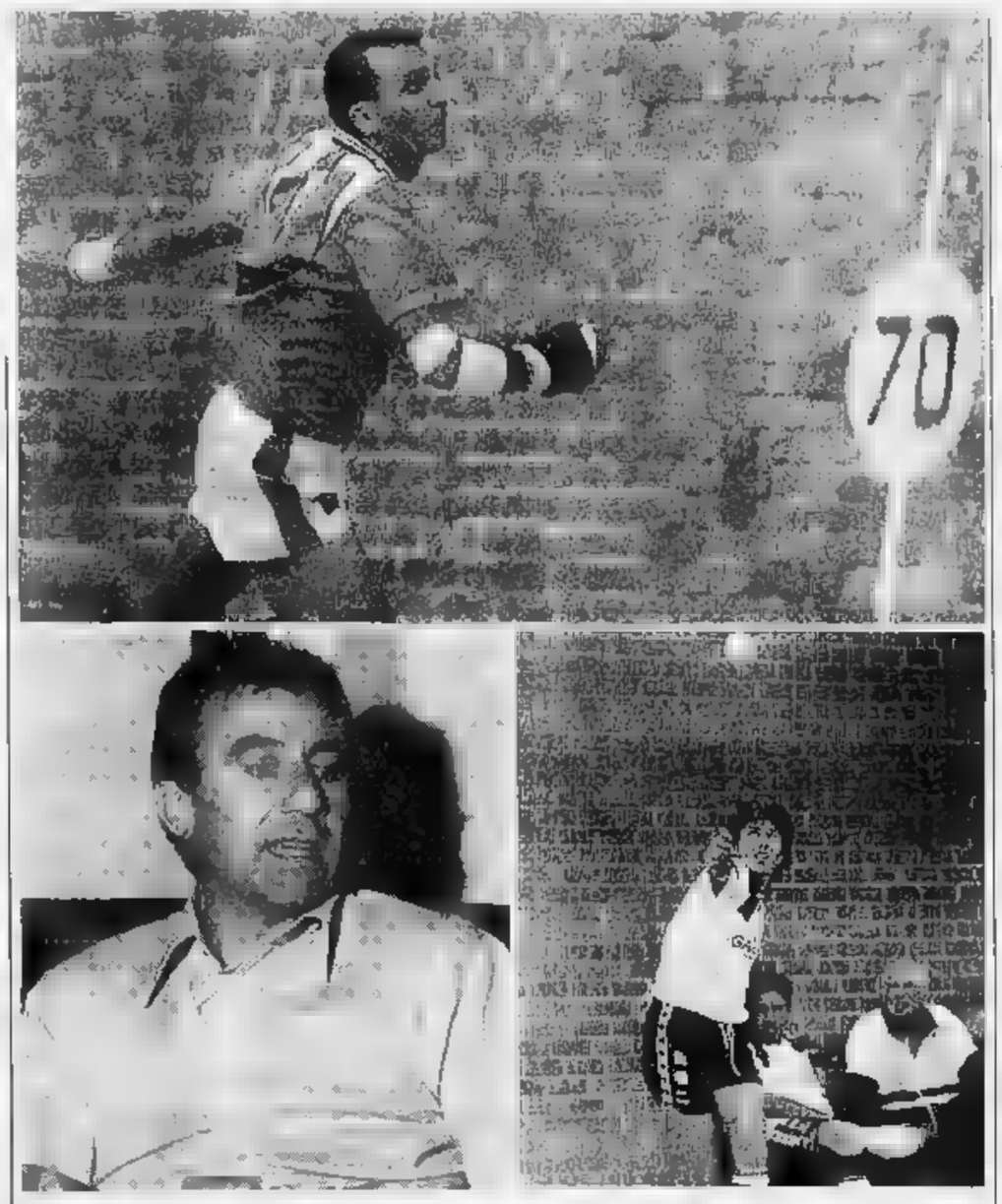
Chi saranno i prossimi candidati allo scudetto?

«Dotta, Molineri (che quest'anno, ad Alba, ha avuto una stagione travagliata), Ballanti, Sciorella e anche Vacchetto».

E lei resterà a Dogliani, nel 1994?

«Mi sono trovato benissimo, con loro, non ho deciso per il futuro. Certo, sarebbe bello ritentare la fortuna, la stessa squadra, alla roulette dello scudetto...»

Franco Binello



Il «campionissimo» Felice Bertola (a sinistra) e Ricky Alcardi. In alto Pier Paolo Voglino, 29 anni, «spalla» della Doglianese

Gare di bocce

La Cai Asti vince Torneo di Canelli

CANELLI. La Cai Asti è aggiudicata il 5° «Trofeo Pinot di Pinot Gancia», riservata alle categorie «A», «B», «C».

La compagine, formata da Suini, Piano, Cerrato, Cai, ha sconfitto la «Fimalest» di Genova. I giocatori liguri (Timossi, Rossi, De Moliner, Sacco), noti al pubblico canellese per aver preso parte alle scorse edizioni della gara, hanno avuto più volte occasione di capovolgere il risultato, ma gli astigiani sono riusciti ad imporre il break decisivo nell'ultima parte dell'incontro.

Terzo posto, nella finale di consolazione per i torinesi Aghem, Bertone, Riviera, Grimaldi. Quarti gli astigiani della «Tessuti Bonello». «La manifestazione - ha commentato il presidente della Bocciofila canellese Giorgio Saglia - va ampliandosi e ad ogni edizione si registra un aumento delle richieste di iscrizione».

Intanto ci sono novità per la ristrutturazione dell'attuale sede del bocciodromo canellese di via Ottavio Riccadonna.

L'Amministrazione comunale investirà circa 350 milioni per i lavori di ammodernamento ed ampliamento dell'impianto, divenuto troppo angusto per le gare.

Nel progetto è prevista la creazione di due nuovi campi di gioco e di un chiosco bar. Verrà realizzato anche il rifacimento totale dell'impianto di illuminazione. (na. c.)

TENNIS TAVOLO

Al termine del girone d'andata della D2 le due formazioni sono rispettivamente prima e seconda in classifica

Tra Refrancore e Castelnuovo sfida infinita

In serie D1 al contrario la Refrancorese è ancora senza vittorie

REFRANCORE. Zero punti in 8 partite: è il negativo bilancio della Refrancorese al termine del girone d'andata del campionato di serie D1 di tennis tavolo. La formazione rosanero ha pagato lo scotto del noviziato della categoria, dopo la promozione dell'anno passato dalla D2: «Abbiamo incontrato squadre molto più forti di noi - racconta il campione provinciale Massimo Gianoglio, uno dei componenti della squadra refrancorese -. Il salto dalla D2 alla D1 è stato traumatico: la differenza tra noi e le altre compagini del girone è che tutte meglio preparate tecnicamente sia fisicamente». Inoltre il Refrancore ha buttato via partite che poteva vincere come quella sabato con il Dopolavoro di Mauro Torinese: in vantaggio per 3-0, grazie ai punti di Salvatore Caci, Alessandro Solaro e Mauro Tardito, i refrancoresi si sono fatti rimontare e superare per 5-3: «Raggiungere la salvezza è molto difficile - afferma Gianoglio -, purtroppo in questo girone d'andata abbiamo sprecato occasioni importanti come con il Dopolavoro o il Chivasso, gara che abbiamo perso al nono incontro». Dal Chivasso, che è terzultimo in graduatoria (scendono in D2 le ultime due), i refrancoresi sono separati da quattro punti: il non pare dunque impossibile.

Serie D2. Mentre la Refrancorese è fanalino coda della D1 i «cugini» del Refrancore guidano a punteggio pieno la classifica della D2.

Le squadre, che rappresenta un connubio tra giovani e vecchi (a fianco del veterano Marco Gianoglio, 24 anni, vi sono il diciottenne Daniele Tento e il sedicenne Pier Luigi Bianco) è esplosa quest'anno: l'anno passato infatti la seconda formazione Refrancore aveva raggiunto una dignitosa salvezza.

Il duello e la rivalità con il Castelnuovo Don Bosco, attualmente secondo a due punti, è il motivo principale di questo torneo: il primo round è andato ai refrancoresi che si sono imposti per 5-3 sul del Castelnuovo, alla loro prima ed unica sconfitta: «Credo che la lotta per la promozione in D1 - dice il presidente del Castelnuovo Cesare Cafasso - sia una faccenda tra noi e Refrancore. Questi ultimi hanno effettivamente una marcia in più. Noi abbiamo dei giovani che stanno emergendo e adesso attendiamo la rivincita nel girone di ritorno con il Refrancore».

Sia la D1 sia la staranno fermi sino all'8 gennaio, data della ripresa dei campionati. Intanto l'attività pongistica continua: domani a Novara alcuni atleti astigiani prenderanno parte ad un torneo predeterminato che consente l'accesso ai campionati italiani.

Enzo Armando

SERIE D1
Refrancorese al regge

ATLETI UTILIZZATI	VINTE		
MAURO TARDITO	5	12	17
SALVATORE CACI			14
MASSIMO GIANOGLIO	1	4	5
ALESSANDRO SOLARO		11	13

Le statistiche si riferiscono al girone di andata appena concluso

Salvatore Caci campione d'Italia per disabili è uno dei punti di forza della Refrancorese in D1

Luigi Bianco (Refrancore) sta trascinando la squadra astigiana alla promozione in D1

REVERSO.
TESTIMONE DI UN'EPOCA.

JAEGER-LECOULTRE

GIOIELLERIA OLIVERO

ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

TENNIS

Tutti i risultati dei campionati giovanili

Una Cierre da primato mette a segno 179 punti

ASTI. Week-end agonistico per il settore giovanile della Cierre, la società astigiana di basket. I risultati.

Campionato juniores. Sconfitta per il quintetto impegnato contro il Serravalle nel campionato juniores, 48-62 il punteggio. Questo il tabellino della Cierre: Ferrato 4; Viscardi 16; Costa 0; Romagnolo 0; Santin 3; Binello 3; Fassone 2; Casile 11; Allara 0; Borgogno 0; Agostinetto 5; Zaina 4.

Campionato allievi. San Salvatore-Cierre 35-179. Il tabellino: Gullà 14; Manina 14; Pisanibello 12; Appiano 13; Parigi 30; Casale 4; Bosia 10; Servello 18; Maschio 21; Frediani 13; Vacchina 30. Vittoria per la formazione della Cierre che ha sconfitto, con il punteggio di 130-66 il Derthona. Il tabellino: Gullà 1; Piacibello 2; Trissini 6; Casale 2; Servello 10; Maschio 28; Appiano 9; Frediani 8; Grizzanti 0; Parigi 28; Manina 15; Vacchina 26.

Campionato ragazzi. Facile vittoria per la squadra astigiana che si è imposta sull'Ovada con il punteggio di 111-72. Il tabellino: Demiliano 7; Piacibello 7; Trissini 22; Seveso 0; Parigi 47; Grizzanti 2; Borio 7; Argenta 4; Ercole 6; Trapani 0; Grasso 4.

Campionato cadetti. Due le squadre impegnate nel campionato. La formazione «A» si è imposta sul Valenza per 96-57. Cierre: Perissinotto 14; Malan 6; Chies 4; Fiore 18; Raviola 4; Pittatore 4; Tarantino 11; Canazza 4; Avidano 14; Tonello 14; Bossolino 3.

Vittoria anche per la squadra «B» che ha superato, per 81-76, il Castelnuovo. Cierre «B»: Bosticco 7; Vigna 4; Molino 0; Fossati 2; Castellari 12; Pascali 8; Gullà 0; Servello 5; Maschio 6; Frediani 0; Manina 10; Vacchina 5.

(d. cot.)

NUOTO

Positivi risultati degli atleti astigiani al meeting regionale di Torino

Gnan e Franceschet, prime conferme

E Palumbo vuole entrare nell'«Olimpo» nazionale

Giuseppe Palumbo (Asti Nuoto)

ASTI. Sono tornati all'attività agonistica gli atleti dell'Asti Nuoto, allenati dal tecnico tedesco Arnd Ginter: gli astigiani hanno gareggiato nella prima manifestazione regionale della stagione, a Torino, nella piscina «Colletta» a Parri».

Nel settore femminile, ottimo l'esordio di Sabrina Gnan che ha fermato il cronometro a 2'35'3 nei stile libero, ha nuotato in 2'58'6 nei 200 dorso e in 6' 30'7 nei 400 misti. L'atleta astigiana cerca di bissare il ottenuto l'anno scorso nella categoria esordienti.

Buona la prova di Davide Franceschet che, nei 200 stile libero, ha fatto registrare il tempo di 2'16'1; ha nuotato i 200 misti in 2'42'1 ed i 400 misti in 5'45'6. In evidenza Giuseppe Palumbo, che, dopo aver partecipato ai campionati giovanili italiani ed assoluti, cerca la definitiva consacrazione in campo nazionale. Palumbo ha partecipato alla gara dei 200 rana, fermando il cronometro a 2'33'6; nei misti ha fatto registrare il tempo di 2'23'5 e 5'03'5 nei 400 misti.

Arnd Ginter, l'allenatore, è soddisfatto dei risultati, soprattutto tenendo del fatto che la preparazione si è iniziata in ritardo perchè la piscina comunale non era disponibile.

Gli altri risultati: Stefania Mosso, 200 stile libero in 2'42'2; 200 misti 3'09'3; Barbara Stigliani 200 stile libero in 2'40'7; 200 misti 3'00'8; Stefania Filippo 200 stile libero 2'45'5 e misti 3'08'2; Clara Ottenga 200 stile libero 3'30'6; Diego Cascio 200 stile libero 3'27'2, 200 rana 3'29'1; Andrea Montagna 200 stile libero 3'11'8, 200 misti 3'34'4; Marco Argenta 200 stile libero 2'42'4, 200 misti 3'20'8; Giuseppe Belvisi 200 stile libero 2'43'9 e 200 rana 3'24'1. (d. cot.)

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli
è [illegible] sempre la banca
che vi sta più vicina.
Con i suoi [illegible] sportelli
nel Mezzogiorno e [illegible]
tutta Italia, con le sue
[illegible]i nelle capitali del
mondo finanziario, [illegible] oggi
[illegible] una rappresentanza
a Seul, il [illegible] di Napoli
ogni giorno porta in
tutto il mondo il suo
dinamismo, l'apertura
verso altre culture e [illegible]
tradizione. Quella [illegible]
[illegible] che vuole essere
al fianco [illegible] chi
[illegible] arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°o. 1101-101-1, Ulchi RO I-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario a imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa arrestati: (da sinistra) Giuseppe Di Leo, Sante Ruggieri e l'industriale del [illegible] Gianfranco Bergui

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata [illegible] truffa dei falsi giudici e marescialli. E' finita ieri [illegible] l'arresto [illegible] quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato sette imprenditori che si [illegible] illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel [illegible] della città, case [illegible] campagna, una villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. [illegible] a brindare, sino a ieri, sono stati i loro truffatori, che avevano in[illegible] oltre un miliardo e mezzo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale con un [illegible]a da spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio il titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che si era indebitato sino al collo e tentava [illegible] rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Sante Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato ad Alassio dove «svernava». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione [illegible] persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo De Sario) e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, [illegible] di millantato credito [illegible] sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella stazione dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, il falso collega della polizia Giuseppe Di Leo. «E' un carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere [illegible] caposcorta [illegible] presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. «Posso farle fare [illegible] affarone. So che stanno per essere messi all'asta alcuni immobili e, con 635 milioni che servono per ungere le ruote di due magistrati, [illegible] in grado di evitare l'incanto e farle acquistare gli immobili [illegible] prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e nei corridoi [illegible] palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti [illegible] documenti giudiziari e altri veri, asportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non si [illegible] [illegible] maresciallo [illegible] in divisa, bastarono i contatti di Bergui.

Una variante della truffa [illegible] veniva nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per [illegible] pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte era interpretata da Ruggieri, che scattava sull'attenti ogni volta che il «superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ciascuno celato sino in fon[illegible] nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo le future vittime [illegible] pagavano [illegible] conto, [illegible] fattura [illegible] «Tribunale di Torino». In qualche caso l'appuntamento veniva fissato [illegible] lavanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto di «servizio» e caricava il cliente.

Sotto le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun: al Gran Bar di piazza Gran Madre notò Di Leo in azione, gli chiese i documenti - l'agricoltore [illegible] aveva fuori della porta un'auto da 60 milioni - e scoprì nel borsello manette [illegible] e una finta pistola d'ordinanza. Da allora l'ispettore non lo ha perso di vista. [illegible] ieri lo ha arrestato.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso [illegible] pensione e contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl di Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, a fronte di un aumento di fatturato e di quote di mercato, registra pesanti perdite finanziarie. L'azienda [illegible] Ivrea ha perciò necessità assoluta di ridurre i costi. Secondo [illegible] Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, un risparmio di circa cento miliardi che [illegible]isponderebbe a un calo dell'organico in Italia di duemila persone (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

Un'ipotesi ventilata dall'azienda è di bloccare per due anni [illegible] il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a [illegible] risparmio [illegible] 45 miliardi, «ma - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori e costituirebbe [illegible] pericolo[illegible] precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono [illegible] flessibilità [illegible] fermate degli stabilimenti tali da consentire un eguale risparmio.

La Fim ritiene che su questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì [illegible] martedì [illegible] Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul [illegible] informatico.

Nel Canavese un sacerdote morto a marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco

Don Natale Sopetto, morto a 76 anni, nella foto durante una festa [illegible] paese a Azeglio: è sempre stato un «povero [illegible] di campagna»

Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non me l'aspettavo»

Adesso, per tutti, è «don miliardo». [illegible] fino a poche settimane fa, [illegible] la gente di Azeglio, un Comune a 30 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre [illegible] [illegible] «povero curato di campagna». Tonaca lisa, mani grandi più da contadino [illegible] da sacerdote, era il parroco di Pobbia - una frazione che conta [illegible] mala pena cento fedeli -, aveva una casa diventata [illegible] il passare [illegible] anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di stucco: don Natale Sopetto in realtà era ricco, aveva beni per oltre un miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il suo testamento aperto pochi giorni fa, a sette mesi dalla morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola casa della divina provvidenza di [illegible]. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato a Franca Duregon [illegible] anni, [illegible] parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppure [illegible] nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa don Natale, offrirgli un pasto caldo [illegible] un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopetto potesse aver accumulato una simile fortuna.

«Che cosa dovrei dire - commenta Franca Duregon - sono stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. [illegible] è [illegible] [illegible] lusso, mai [illegible] avego. I soldi? Pensavo che avesse solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima [illegible] morire mi aveva lasciato un assegno [illegible] bianco. "E' per il mio funerale, vedi di non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, non sapendo cosa fare ho dato l'assegno al nuovo parroco e lui si è aggiustato».

A Pobbia, dove don [illegible] ha curato per 45 anni la parrocchia, tutti, almeno [illegible] volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche il sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni fa lo [illegible] assistito in tribunale senza pretendere una lira. «Era una storia di arroi - ricorda. - Aveva in casa un fucile da caccia non regolarmente denunciato». Qualcuno aveva fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale era stato portato via in manetto. «Ma lui [illegible] una bravissima persona - dice ancora il sindaco di Azeglio -. Certo, [illegible] [illegible] tipo un po' strano».

Come abbia fatto ad accumularle [illegible] simile fortuna è un mistero che nessuno si azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo di la[illegible] - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; ma erano sempre [illegible] modeste, la sua fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli aveventori del bar della frazione - era diventato bravissimo ad avvolgere e riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veniva a cercare anche [illegible] fuori». Don Natale non ha mai rifiutato un lavoro, a costo di stare sveglio tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva la chiesa e alle 7 celebrava la prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Lodovico [illegible]

Euroconvegno dei sindacati [illegible] Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati e soli

[illegible] muri parlano»: sono i muri delle stanze e delle case dove gli anziani trascorrono gran parte del loro tempo e quei muri parlano [illegible] [illegible] sovente storie di solitudini e incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare un quadro della realtà degli anziani, organizzato da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche [illegible] delegazione francese e una spagnola della Ferpa [illegible] federazione europea dei pensionati [illegible] persone anziane). E' intervenuto [illegible] presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani non si può più rispondere [illegible] approcci settoriali, ma [illegible] at[illegible] un impegno congiunto [illegible] tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: «In molte nazioni si sta realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale [illegible] anche torinese, Monsignor Baracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che a Torino vivono 200 mila anziani (circa il 20 per cento della popolazione) [illegible] che 150 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, [illegible] presidente della Fondazio[illegible] Agnelli, Marcello Pucini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le [illegible] dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, che [illegible] [illegible] soltanto «altrove», lontano: è anche nella nostra città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, una banca che non custodisce [illegible] elargisce denaro, [illegible] riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla [illegible] [illegible] scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce a chi ha un reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è stata presentata a 250 aziende del settore agroalimentare, ieri, a Torino Incontra, da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), dal responsabile del Banco, Enrico Carità, e da Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare di Milano: un'iniziativa semplice, ma di grande importanza per le associazioni di volontariato, le mense dei poveri, le comunità.

Enrico Carità ha spiegato che «Il Banco del Piemonte intende distribuire [illegible] tonnellate [illegible] derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però [illegible] [illegible] aziende rispondano e capiscano che per loro non esiste alcuna [illegible] ulteriore». Il magazzino-banca è stato individuato [illegible] alcune industrie (tra cui Lavazza, Socama e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, [illegible] tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate da 92 enti e distribuite [illegible] 15 mila individui. «E' un ponte tra il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello [illegible]lla solidarietà: [illegible] obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi sono in aumento, cresce il bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

«Non più [illegible] alla Mole, si andrà il Museo [illegible] Cinema»

La mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe [illegible] l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel '94 - ha spiegato l'assessore Perone - non vi saranno grandi mostre alla Mole. Non [illegible] sono soldi per farle e le iniziative più importanti in cantiere saranno ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». Il monumento potrebbe invece, [illegible] futuro, diven[illegible] la sede [illegible] Museo del Cine[illegible]. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma non è stato ancora preso alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo [illegible] si troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. Ma problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOMODELLE!
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin FOTO
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KLKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 36 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO GRONDO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

ASTA SANT'AGOSTINO
DIPINTI DEL [illegible] I [illegible] EMPORANEI
~ Lunedì [illegible] ore [illegible] ~
ESPOSIZIONE:
da giovedì a domenica
ore 10.00 - 22.00

CASORATI
CHIRICO
CATALOGO IN SEDE
C.so TASSONI, 56
10144 TORINO
FAX 437.75.77

SCEGLI LA QUALITA'

Barilla

NEI SUPERMERCATI

MAXISCONTO

4 Kg DI PASTA DI SEMOLA BARILLA

SOLO L. 7.980

I SUPERMERCATI "MAXISCONTO" LI TROVI A:

BRA - Piazza Valfré, 3 - Tel. (0172) 412773
ALBA - Via Beppe Fenoglio, 1 - Tel. (0173) 283270
SAVIGLIANO - C.so Vitt. Veneto, 29 - Tel. (0172) 33230
MONDOVI' - Via Rosa Bianca, 30 - Tel. (0174) [illegible]
MONDOVI' - Via Cuneo, 21 - Tel. (0174) 551556
SALUZZO - C.so Piemonte, 21 - Tel. (0175) 45273
MADONNA DELL'OLMO - Via Torino,173 - Tel. (0171) 411515
S. STEFANO BELBO - Via Oberdan, 26 - Tel. (0141) 844876
MONTÀ - Via A. De Gasperi, 6/a - Tel. (0173) 975994
CEVA - Via M. Gatti, 14/a - Tel. (0174) 701733
CANELLI - Viale Risorgimento, 300 - Tel. (0141) 823150

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Venerdì 19 Novembre 1993 cn 39

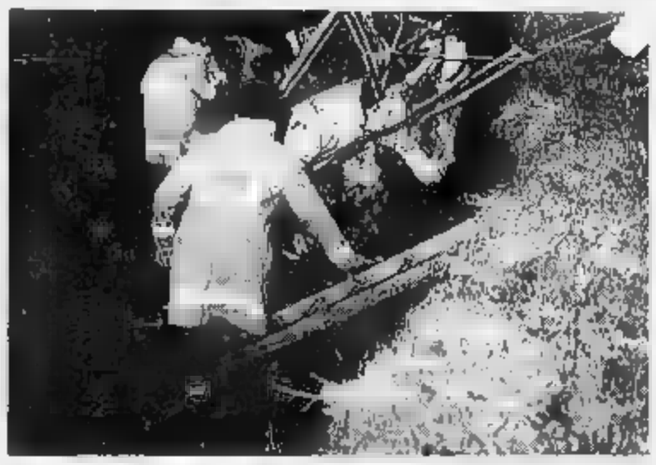
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
CUNEO - Tel. 0171 412.266
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

La strage di Rifreddo riapre il problema degli scontri all'uscita dalle discoteche

In un anno 16 morti dopo il ballo

I genitori: «Chiudete prima i locali notturni». Causa di numerosi incidenti le auto potenti affidate a ragazzi. Il problema delle strade dissestate. «Dobbiamo rendere i diciottenni più responsabili»



Una scena dell'incidente accaduto a Rifreddo. In alto da sinistra: Bernardo Andreoli e Maria Luisa Fraire

CUNEO. «Aprite prima le discoteche, e anticipate la chiusura. Forse così le stragi del sabato sera finiranno». Questo l'appello di alcuni genitori ai titolari di [illegible] ballo dopo l'ultimo incidente stradale avvenuto la notte [illegible] a Rifreddo, nel quale hanno perso la vita Bernardo Andreoli, di Bagnolo, Maria Luisa Fraire e Romina Reynaud di Envie. [illegible] Cuneese dall'inizio dell'anno a [illegible] sono 16 i giovani (di età compresa tra i 18 e i 28 anni) morti in auto al ritorno dalle discoteche.

«Le sale da ballo dovrebbero aprire prima, così i ragazzi non andrebbero in giro per altri locali» spiega Michele Feraudo, di Costigliole Saluzzo, che [illegible] due mesi fa ha perso il figlio diciottenne in un incidente a Venasca, dopo la discoteca. D'accordo anche la signora Grosso, di Chiusa Pesio, madre di Silvano, 21 anni, deceduto in agosto insieme ai tre amici a Dronero: «Cambiare orario potrebbe essere una soluzione per ridurre gli incidenti [illegible] sabato. Anche i ragazzi dovrebbero essere più responsabili: spesso fanno centinaia di chilometri per raggiungere un locale quando hanno vicino casa la discoteca».

«L'orario - spiegano in Prefettura - dipende dai sindaci. Nei Comuni dove il primo cittadino ha anticipato la chiusura è successo il finimondo, perché da un lato favoriva la richiesta dei genitori, dall'altro andava contro gli interessi economici dei titolari».

«Le nostre due discoteche - spiega il personale del Crazy Boy di Centallo e del Cubo di Borgo - aprono alle 21. La chiusura è quella fissata dalla Prefettura, cioè entro le 3 di notte».

Spiega il sindaco di Magliano Alpi, Alberto Vinassa: «Il nostro è uno dei Comuni che in questi ultimi anni ha registrato il più alto numero di incidenti all'uscita [illegible] discoteche; in giugno ha perso la vita anche il figlio di un ex consigliere. Per fare in modo che queste stragi non si ripetano più abbiamo chiesto maggiori [illegible]lli all'uscita dei locali e sulle strade».

«Le nostre pattuglie - spiegano alla sede della Polstrada di Cu[illegible] - ogni fine settimana, intensificano i servizi soprattutto sulle strade più a rischio come sulla statale per Centallo dove si affaccia una delle discoteche più grandi della provincia, e nelle varie località turistiche dove le sale [illegible].

«Dare la colpa alle discoteche credo sia ingiusto, [illegible] come darla alle strade ritenute "troppo pericolose e dissestate" - spiega l'assessore provinciale, Giacomo Rossi -. Secondo me le vere cause delle stragi è l'eccessiva velocità e qualche bicchierino di troppo. La Provincia fa il possibile per la manutenzione delle sue strade, ma [illegible] scavi per gli impianti del metano e quelli della luce diventa sempre più difficile assicurare un manto perfetto».

Velocità, ma anche auto potenti troppo spesso affidate a neo-patentati [illegible] inesperti. Carlo Fulcheri, titolare della concessionaria «Fiat» di Madonna dell'Olmo: «Noi spesso cerchiamo di convincere i giovani clienti a ripiegare su qualche auto meno veloce, ma spesso sono gli stessi genitori che, pur di vedere il figlio soddisfatto, rifiutano i nostri consigli».

Conclude il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa: «Il problema delle stragi [illegible] sabato sera richiede innanzitutto un provvedimento generale [illegible] viabilità: la rigorosa applicazione del nuovo codice stradale e soprattutto una maggiore responsabilità dei gio[illegible].

Oggi pomeriggio i funerali dei 3 giovani del Saluzzese

ENVIE. Si svolgono oggi pomeriggio, alle 15, nella [illegible] San Marcellino, i funerali dei tre giovani morti, nelle prime ore di mercoledì, in un incidente stradale.

Le salme di Bernardo Andreoli (conosciuto [illegible] «Bene»), [illegible] anni, barista di Bagnolo Piemonte, via Leopardi 7, e della fidanzata Maria Luisa Fraire, 26 anni, operaia di Envie, via Carrà 10, partiranno alle 14,30 dalle [illegible] mortuario dell'ospedale di Saluzzo.

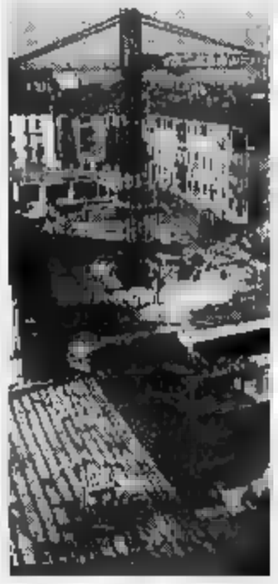
Le spoglie di Romina Reynaud, 22 anni, operaia anche lei di Envie, via Roma 112, partiranno dalla camera ardente dell'ospedale di Revello. Le tre bare si riuniranno a Revello, alla posa di piazza Cesare Battisti, e il corteo funebre proseguirà per Envie.

Maria Luisa Fraire e Romina Reynaud saranno tumulate nel cimitero della paese, mentre la salma di Bernardo Andreoli verrà fatta proseguire, dopo le esequie per Bagnolo Piemonte.

A Envie, il sindaco, Chiaffredo Rosso ha proclamato il lutto cittadino. Con un manifesto diretto alla popolazione, il sindaco invita tutti i negozi a tenere chiuso. [g. ne.]

DELLE USL

Cantieri edili sott'accusa



Sono stati compiuti 97 sopralluoghi in altrettanti cantieri edili della «Granda». Riscontrate 521 violazioni alle norme di sicurezza.

A PAGINA 41

Domenica al voto

Finisce la campagna elettorale

CUNEO. [illegible] chiude oggi [illegible] campagna elettorale a Racconigi, Murello, Barge, Bagnolo, dove domenica si voterà per i nuovi Consigli. Chiamata alle urne per oltre 15 mila. Racconigi (8240 elettori) presenta 4 liste: «Insieme per la Città», [illegible] esponenti pds, psi, dc, rifondazione e indipendenti, candidato sindaco Giuseppe Marinetti; Lega Nord [illegible] propone il tipografo (43 anni) Giorgio Reviglio; l'«Unione di centro», [illegible] a capo Beppe Gazzera, medico; il msi punta [illegible] Sebastiano Grasso.

A Murello sfida tra Paolo Bonino, della «Torre Merlata», e Francesco Godano, 43 anni, di «Con serietà e scrupolo». A Barge, candidati Pierpaolo Agù «Uniti Per [illegible] gente», Roberto Broardo «Lista per Barge», Alberto Valerio, Lega Nord, e Luisella Ribotta, pds. Gli abitanti di Bagnolo sceglieranno tra Elio Ribotta, «Unione Indipendenti», Francesco Beriachetto «Lista civica-Unione di Centro» e Danilo Bruno, Lega Nord. [c. g.]

L'incidente ieri sera al confine tra Piemonte e Liguria: le ricerche dei piloti sospese per una bufera di neve

Aereo militare precipita sui monti a Garessio

Il «Tornado» esploso in una zona boscosa si è disintegrato

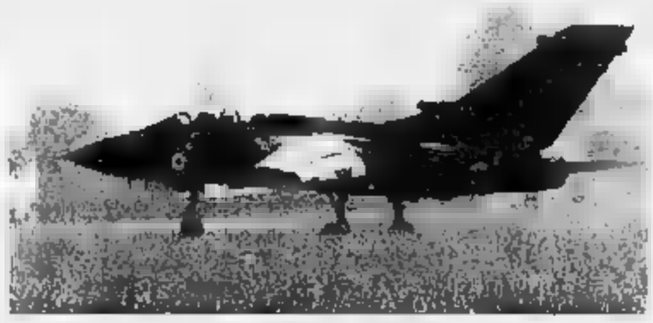
GARESSIO. Un aereo militare è precipitato ieri sera, poco dopo le 18,30, sulle pendici del monte Galero, al confine tra Piemonte e Liguria, nel territorio del comune di Garessio, a tre chilometri di distanza dal Colle del San Bernardo. Il velivolo - secondo i primi accertamenti si tratta di un «Tornado» partito dalla base militare di San Damiano Piacenza - si è schiantato in una zona boscosa, disintegrandosi. Pochi istanti prima, abitanti della zona hanno visto nel cielo una scia di fuoco e poi hanno sentito un forte boato. Nei pressi della fontana delle Meraviglie si è sviluppato un incendio, che è stato [illegible] (era ormai buio) a grande distanza.

I due piloti - non ne sono state rese note le generalità; anche le operazioni di soccorso sarebbero coperte dal segreto militare - sarebbero morti, non essendo riusciti a lanciarsi col paracadute, forse perché fino all'ultimo momento hanno voluto dirigere il velivolo verso [illegible] zona non abitata.

Secondo un'altra ricostruzione [illegible] dell'incidente, il «Tornado» sarebbe esploso in volo: i due tronconi principali sono caduti [illegible] località Pietrardena e in regione Villar Chiosso, distanti fra loro alcuni chilometri. Nell'impatto [illegible] il suolo, la fusoliera ha provocato [illegible] cratere di diversi metri di ampiezza, frammenti delle ali sono sparsi in un'area di oltre quattro chilometri.

Alcuni soccorritori avrebbero trovato ieri sera (ma la notizia [illegible] è stata confermata ufficialmente) membra umane straziate. Il ritrovamento, insieme con quello di pezzi dei seggiolini eiettabili, avvalorerebbe l'ipotesi che i due piloti siano deceduti.

Fino a tarda sera sono proseguite le ricerche dei soccorritori (carabinieri, vigili del fuoco, Croce rossa, Protezione civile e Cai), notevolmente ostacolate dalla bufera di neve che si è abbattuta sulla zona [illegible] montagna al confine tra Piemonte e Liguria, nell'entroterra di Albenga. All'operazione ha partecipato anche [illegible] elicottero dei carabinieri attrezzato per il volo notturno. Poi tutte le squadre hanno dovuto sospendere l'attività, alle 10,30, per l'ulteriore peggioramento delle condizioni meteorologiche e la temperatura molto rigida.



Un Tornado, come quello nella foto, è esploso in volo ieri sera

I soccorritori giunti per primi nella zona dell'incidente e successivamente rifugiatisi nell'albergo San Bernardo, sul culmine del Colle omonimo, hanno raccontato di aver trovato grandi pezzi della fusoliera e delle ali dell'aereo, colorate in rosso e verde (la mimetizzazione è u[illegible] [illegible] alcuni velivoli militari) e una frammento con la scritta «magazines».

In un primo momento sembrava che il velivolo caduto potesse essere un aereo da turismo, in viaggio tra gli scali di Albenga e Cuneo-Levaldigi, ma alle torri di controllo dei due aeroporti non era stato annunciato alcun transito.

Sono stati allertati i centri di coordinamento di soccorso di Milano (militare) e di Monte Venda (civile). Nel frattempo giungeva la notizia che l'aeroporto militare di San Damiano e Piacenza aveva perso il contatto radio [illegible] un «Tornado» in missione.

Alla zona dell'incidente si può arrivare solo a piedi, dopo aver percorso un tratto di strada [illegible] sterrata che dal San Bernardo conduce verso il monte Galero; l'accesso [illegible] zona [illegible] sorvegliata dai carabinieri.

Luca Ferrua
Gianpaolo [illegible]

DOMANI

a BOVES

in piazza Italia 8 Tel. 0171 - 388853

MOTOROLA PROFESSIONAL

E

TOP DEALER NEC

by Ravera

Oggetti preziosi

STUDIO
REALIZZAZIONE
FABBRICAZIONE
DI CREAZIONI IN ORO-ARGENTO

VENDITA DIRETTA - INGROSSO E DETTAGLIO

Via Del Lucchetto, 47 - FOSSANO (CN) - Tel. 0172 691.594

Entro luglio dovrà essere eletto un nuovo presidente nella Spa della Cassa

L'Usl nomina Bellani alla Crc

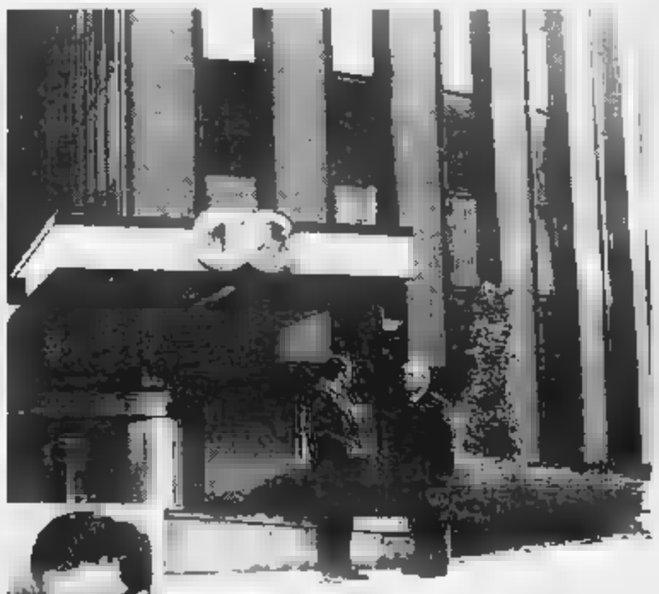
Un documento dei sindaci di Montanera, Margarita e Morozzo: «L'incarico era destinato alle associazioni di volontari». Oddero rimarrà come responsabile della «Fondazione»

CUNEO. Il democristiano Lamberto Bellani, ingegnere, amministratore straordinario dell'Usl 58, torna alla Cassa di Risparmio (che ha presieduto per 14 anni) come consigliere della «Fondazione», ingresso che, entro luglio del prossimo anno, potrebbe riportarlo al massimo vertice dell'Istituto ■ credito, ovvero alla presidenza della «Società per azioni Cassa di Risparmio di Cuneo». Il fatto curioso ■ che Bellani sia stato nominato come rappresentante dell'Usl ■ Cuneo, la stessa di cui è amministra- straordinario da alcuni anni.

La sua candidatura è stata avanzata dall'assemblea dei sindaci dell'Usl 58: Cuneo, Centallo, Tarantasca, Beinette, Castelletto Stura. Unici dissenzienti quelli dei Comuni di Margarita, Montanera e Morozzo. Questi ultimi hanno firmato una lettera nella quale sostengono tra l'altro: «Lo sta- modificato dell'Ente Cassa di Risparmio prevede che il nominativo indicato dall'Usl ■ sia preferibilmente scelto fra i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato assistenziale, con sede Cuneo». Di qui l'invito «a nominare - di tali rappresentanti». La lettera, inviata allo stesso Bellani e alla Crc, è firmata dai sindaci Pierino Barberis, Tommaso Masera e Aldo Rossi.

Per comprendere le «grandi - in - alla Crc bisogna fare un passo indietro. La Cassa di Risparmio è divisa in due settori: la «Fondazione», proprietaria della banca e che destina i ricavi in beneficenza, ed una operativa, la Spa. Attualmente i due consigli ■ amministrazione sostanzialmente coincidono e il presidente unico è l'albese (dc) Giacomo Oddero. Ma entro - del prossimo - la legge impone che gli amministratori scelgano: o nella «Spa» o nella «Fondazione», ed entro luglio '94 i due Consigli saranno formati da persone diverse. Oddero ha già scelto la «Fondazione». Di qui la necessità di preparare possibili candidati alla presidenza della «Spa». I sindaci ■ Cuneo e dei principali Comuni della zona hanno indicato Bellani.

(g. mar.)



Una delle sedi della Cassa di Risparmio di Cuneo e il sindaco di Montanera Tommaso Masera

CUNEO

PARROCCHIE

Una conferenza sull'educazione

«Crescere insieme però: è il tema della conferenza, in programma stasera, alle 21, alla parrocchia del Cuore Immacolato di Cuneo.

DEMONTE

Il piano per eliminare le zone d'ombra della tv

Stasera, alle 20, in municipio, ■ riunirà il Consiglio della Valle Stura. In discussione un accordo per l'ampliamento della rete ■ ripetitori televisivi ■ l'eliminazione delle zone d'ombra.

-

«Gli obiettivi della comunicazione»

«Obiettivi formativi ■ uso dei mezzi di comunicazione sociale». E' il tema del seminario, in programma oggi, alle 17, alla media di via Bersezio a Cuneo.

DRONERO

Tutte le attività della stagione invernale

Oggi, alle 12, all'Istituto Alberghiero, la Comunità montana presenterà le attività per la stagione invernale.

Nell'organico comunale mancano 12 netturbini

Cuneo affida ai privati la pulizia del centro

CUNEO. Il Comune da in appal- il servizio di pulizia delle strade del - storico e della - intorno a piazza Galimberti ed è subito polemica fra i netturbini che temono ■ perdere il posto.

I quattordici dipendenti municipali (l'organico ne prevede 26), addetti al servizio ■ nettezza urbana, hanno manifestato l'altra sera all'assessore ai Servizi in concessione Sergio Giraudo e agli amministratori preoccupazione per ■ decisione del Comune. Da parte della Giunta arrivano però precise garanzie: «L'obiettivo non è certo penalizzare gli operatori - precisa Giraudo -, ma assicurare un servizio che rilanci l'immagine della città. La carenza di personale non permette di coprire sufficientemente tutte le - del centro e delle frazioni. Quindici anni fa i netturbini erano 24. Dal '75 ad oggi la città si è ampliata e in quel periodo esisteva un appalto per le - dell'Oltre Gesso e Oltre Stura. Non potendo assumere altro personale e acquistare nuove attrezzature, si- stati costretti a dirigersi verso l'appalto».

L'incarico ai privati riguarda il centro storico e il quartiere fra piazza Galimberti e p- Europa, fino a corso Giolitti. La gara sarà indetta già nei prossimi mesi. E' prevista una spesa di 350 milioni l'anno.

«Per questo tipo di attività - spiegano i rappresentanti sindacali - potrebbero essere impiegati disoccupati, persone in Cassa integrazione o giovani disabili. In questi mesi, poi, ■ parla ■ soluzioni alternative - l'individuazione di lavori socialmente utili».

«Per poter svolgere questo tipo di attività - precisa Giraudo - è necessaria l'iscrizione all'albo specifico della Regione. Suggeriremo alla cooperative, interessate a partecipare all'appalto, ■ costituire associazioni di impresa, con ditte che ne hanno i requisiti. Questa è una normale prassi che si svolge in quasi tutti gli appalti».

I rappresentanti sindacali hanno sollecitato al Comune un programma che indichi gli indirizzi dell'amministrazione per la gestione dei servizi. «Stiamo valutando - concludono i delegati delle organizzazioni di categoria - un progetto su lavori socialmente utili (verde e manutenzione di giardini, custodia ■ pulizia di campi sportivi, biblioteca».

Intanto prosegue l'agitazione degli addetti del servizio socio-assistenziale che contestano ■ situazione cui sono costretti: «Da anni - spiegano - la titolarità del servizio è del Comune, mentre la gestione è stata delegata all'Usl. Fra i problemi c'è anche la carenza di personale: in sei dobbiamo coprire tutto ■ territorio del comune ■ Cuneo, mentre gli operatori dovrebbero essere almeno dodici».

(g. p. m.)

CARABINIERI

Gara per pulire 79 caserme

Appalto europeo per la pulizia delle settantanove caserme dei carabinieri della «Granda». La licitazione privata, stabilita con procedura aperta alle imprese degli Stati membri della Cee, si terrà il 4 gennaio, in prefettura a Cuneo. L'incarico prevede il servizio negli uffici ■ nelle varie sedi delle forze dell'ordine che hanno - superficie complessiva di oltre ventiduemila metri quadrati. Il prezzo base è di - milioni. La durata dell'appalto è dal 5 gennaio al 31 dicembre '94. Le domande di partecipazione alla gara, come comunicato dai dirigenti della prefettura, devono - consegnate entro le 12 del 3 gennaio prossimo. I bandi - stati pubblicati sulle Gazzette ufficiali della Comunità economica europea e della Repubblica Italiana. Per informazioni rivolgersi agli uffici della prefettura di Cuneo, - sede in via Roma 3, telefono 0171/443471.

(r. s.)

Gli appassionati sono costretti ■ fare le giocate a Busca o Cuneo

Dronero rivuole il Lotto

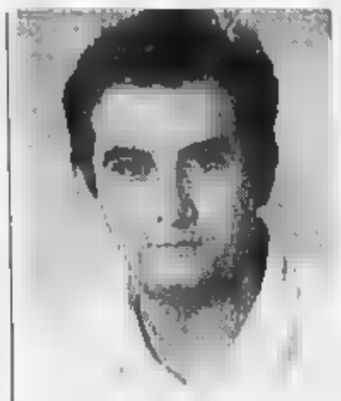
In città due esercizi raccolgono le scommesse su Totocalcio, Totip ■ Enalotto La Federazione tabaccai di Cuneo: «Presto nuove ricevitorie meccanizzate»

DRONERO. Il capoluogo della Valle Maira reclama una ricevitoria del Lotto: - numerosi i droneresi che ogni settimana sono obbligati ■ raggiungere Busca ■ Cuneo per fare le puntate sulle diverse ruote - nali.

«Il numero dei giocatori potrebbe aumentare ancora - spiega Roberto Brignone, titolare del caffè «Torinese» -; purtroppo però, - eseguire le giocate bisogna percorrere oltre 20 chilometri: questo scoraggia molti scommettitori. Talvolta, infatti, clienti ■ appassionati del gioco, mi chiedono dove si trova la ricevitoria più vicina. Quando poi sanno che non - esiste una in città, facilmente rinunciano alla giocata».

A Dronero, settemila abitanti, sono attualmente ■ funzio- due ricevitorie in grado di accogliere le puntate relative Totocalcio, Totip ed Enalotto.

«Non bisogna dimenticare - conclude Brignone - che il Lotto può co- su una radicata tradizione popolare rispetto agli altri giochi organizzati dallo Stato. Le puntate, infatti, possono essere eseguite senza particolari conoscenze tecniche: alle volte basta interpretare un sogno. Il Lotto appassiona specialmente le persone anziane».



Roberto Brignone, del bar «Torinese»

Marisa Basso, titolare della tabaccheria in - Giolitti 43, a Dronero, spiega: «Alcuni anni fa avevo presentato la richieste per gestire, nel mio locale, anche una ricevitoria del Lotto. Avevo poi rinunciato al progetto, in - dell'automatizzazione del servizio a livello nazionale. Ogni settimana, specialmente durante il periodo estivo, - numerosi i clienti che ■ chiedono informazioni relative alle estrazioni del Lotto».

In attesa della meccanizzazione nazionale del sistema del lotto, le procedure per la raccolta delle puntate sono molto complicate. Infatti tutte le giocate devono - trascritte manualmente su appositi registri. Questo ■ - dei motivi per cui molti tabaccai rinunciano alla gestione delle ricevitorie.

«Con l'entrata in vigore del decreto legge relativo alla meccanizzazione del Lotto - spiegano i funzionari della Federazione italiana tabaccai, sede di Cuneo -, si prevede che saranno assegnate altre 2000 ricevitorie. Questo permetterà sicuramente di coprire tutte le - sprovviste di servizio».

(c. g.)

CUNEO

Trattative bloccate

Confermato sciopero Atl il 24 novembre

- E' rottura fra i sindacati e l'Atl. Dopo lo spiraglio nella trattativa, apertosi con l'incontro con il prefetto Luigi Scialò, le parti si sono nuovamente scontrate ■ hanno rotto la trattativa. L'incontro è avvenuto l'altro pomeriggio all'Unione industriale di Cuneo. «I dirigenti dell'Atl - precisano in un comunicato - i delegati ■ Filt-Cigl, Fit-Cisl e Uilt - hanno risposto con una serie di "no" alle nostre richieste. ■ alcune questioni (licenziamento di un autista e provvedimenti di disciplina) hanno addirittura rifiutato di discutere. Sia- delusi. E' stata ritrattata persino l'intesa riguardante il 70 per cento di sconto sugli abbonamenti. Ci hanno detto che questa soluzione era vincolta alla firma del contratto sul noleggio. Ora non si esclude il ricorso alla magistratura per pretendere il rispetto degli accordi».

I sindacati di categoria hanno confermato lo sciopero ■ 24 - del personale dell'Atl, già programmato per il 22 novembre.

(r. s.)

-

Corso della Cia

Le tecniche di coltura del grano

CENTALLO. I Catac della Confederazione italiana agricoltori di Cuneo hanno organizzato un - professionale per conoscere le migliori tecniche per produrre cereali, in particolare frumento, mais e orzo, seguendo le direttive della Cee. Spiega Igor Lanzo dei Catac: «I coltivatori devono tenere conto che le nuove politiche agricole puntano a ottenere prodotti qualitativamente elevati con basso impatto ambientale nel rispetto dell'ambiente, dei consumatori e degli stessi produttori».

Il corso è cominciato ieri, nel salone dell'albergo «La Bussola» di San Biagio di Centallo e ha impegnato gli allievi per l'intera giornata. I primi argomenti - discussione sono la concimazione dei cereali e le considerazioni sul diserbo post-emergenza, entrambi sviluppati dal dottor Lorenzo Mondino. La seconda lezione è fissata per giovedì 25 - vembre.

■ parlerà dei regolamenti Cee: ■ relazioni sono state affidate a Elena Di Bella e Pino Cornacchia.

(g. d. m.)

Allo Scientifico

Dibattito sulla riforma della scuola

Il dibattito sarà introdotto dall'onorevole della democrazia cristiana Teresio Delfino sindaco di Busca

CUNEO. Oggi, alle 15,30, nell'aula magna del liceo scientifico «Penno» di via Monte Zovetto 8, ■ terrà un dibattito su «La riforma della scuola media superiore e - formazione professionale. Quali prospettive?». L'iniziativa ■ promossa dal centro studi Carlo Donat-Cattin di Cuneo.

I lavori saranno introdotti dall'onorevole dc Teresio Delfino, componente della commissione Lavoro pubblico e privato della Camera. Interverrà il sottosegretario alla Pubblica Istruzione, l'onorevole Giuseppe Matulli.

(r. s.)

Domenica alle 10

Si ricordano gli ebrei deportati

BORGO. Una cerimonia per - il cinquantesimo anniversario della deportazione ad Auschwitz degli ebrei internati nel campo di concentramento di Borgo è in programma nella giornata di domenica.

Il ritrovo è fissato alle 9,30 in piazza Don Raimondo Viale (ex piazza del Quartiere). La cerimonia si svolgerà alle 10 davanti alla lapide collocata nel giardino della scuola media statale «Sebastiano Grandis».

Il corteo raggiungerà poi, alle 10,30, la sala consiliare di piazza Liberazione dove si terrà ■ conferenza sul tema «La deportazione degli ebrei ■ Borgo - Dalmazzo».

Interverranno la scrittrice Lidia Rolfi, ex deportata a Ravensbruck, Don Costanzo Marino, direttore del settimanale «la Guida» ed Elena Giuliano, studiosa della figura di Don Raimondo Viale.

Alla cerimonia, organizzata su iniziativa del Comune, parteciperanno numerose autorità.

(r. s.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I bilanci delle farmacie

Leggo - «La Stampa» del 16 novembre l'articolo «Farmacie - munali in rosso» e - cosa - spinge a fare alcune considerazioni sullo stupore che emerge da questo articolo sul fatto che le farmacie comunali siano in passivo, in contrasto con «l'andamento d- farmacie private molto favorevole». Si tratta di un luogo comune da sfatare. «Molto favorevole» - una realtà valida fino a qualche anno fa, ma - - oggi. Leggi insensate hanno tolto alla farmacie rurali il farmaco veterinario, andato - mano a pochi speculatori o trafficanti; anche la proliferazione di - sedi in Comuni piccolissi- - ridotto il bacino di utenza di - farmacia, da 4.000 abitanti, previsti dalla legge a 2500, e in alcune zone, come le Langhe, a 1.650 abitanti per farmacia; sono aumentate le spese di gestione e si - ridotti gli sconti di fattura. Non è quindi colpa dei farmacisti comunali se i conti - no in rosso. Lo si può, al massimo, imputare ai regolamenti che disciplinano l'uso del personale (l'orario ridotto dei dipendenti pubblici rispetto ai privati).

Vorrei precisare, - gi, che è il medico a scegliere i medicinali, mentre - farmacista controlla - posologia, gli orari di assunzione, le controindicazioni.

Dott. Carlo Bottasso
presidente
Ordine dei farmacisti, Cuneo

L'apertura al traffico di via XXIV Maggio

Vogliamo esprimere il nostro dissenso sulla prossima apertura al traffico del Lungostura, decisa dal sindaco. - aggraverà la nostra già difficile situazione: avremo, infatti, il problema dell'attraversamento - solo di corso IV Novembre, dove - nostra compagna è stata investita, ma anche del Lungostura, su cui il traffico sarà altrettanto intenso: molte fra di noi devono raggiungere i pullman e i treni al piazzale della stazione. Per allo- - il sindaco fornirà ad ognuno - - anche - palo di all?

Classe -
Istituto «Grandis»
Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Alberto T.: 520.144
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: 423 370; 42 01
Busca: 945 658, 945 455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 915 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 003
La Morra: 50 116
Limone: 928 113; - 132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 555
Neive: 677 407
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 844
Saluzzo: 45 245; 47 000
Sommariva Bosco: 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: - -

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233 -
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269 822, 260 013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI -

A Cuneo oggi è di turno dalle 8-12,30 e dalle 15,30-19,30 (a seconda aperta) e dalle 22 alle 8 (a cui abbassata) la farmacia *Sacro Cuore*, c.so Nizza 13, tel 69.33.42. Per gli altri Comuni della provincia, le farm. di turno svolgono anche la rep. notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medi- - . **Alba:** *De Giacomi*, v. Vitt. Emanuele 16, tel. 440.456 **Bra:** - *Vitt. Emanuele* 149, tel. 412 209. **Fossano:** *Rotondo*, via Roma 1, tel 60 544. **Mondovì:** *Aragno*, p. Maggiore 5, tel. 42 446. **Saluzzo:** *Santa Maria*, p. Risorgimento 39 tel. 41 269. **Savigliano:** *Pischetta*, p. Santarosa 65, tel. 712.978

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** -, **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33, **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222; **Ceva:** 711 82. **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Comando prov. VV.FF.** 69 82 46

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Battaglino Luca (Canale); Cigliutti Fausto (Cossano Belbo); Gomba Matteo (Santa Vittoria d'Alba); Scavino Marco (Diano d'Alba); Filante Matteo (Castino; Zaffirio Giulia (Diano d'Alba); Abbate Ivan (Alba); Lo Russo Alessandro (Grinzane Cavour); Giacosa Damiano (Alba); Battaglino Daniele (Castagnito); Ruvioli Chiara (Alba); Muò Stefano (Piobesi d'Alba).

MORTI. Dilema Francesco, 66 anni (residente a Alba), pensionato; Gomba Carolina, 84 anni (residente a Alba), pensionata; Chiesa Pietro, 67 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionato; Ridente - nina, - - (residente a Alba), pensionata; Savigliano Lorenzo, 92 anni (residente a Alba), pensionato; Fenocchio Teresa, 79 anni (residente a Corneliano d'Alba), pensionata; Musso Giuseppe, 57 anni (residente a Monteu Roero), pensionato; Zerri Anna Maria, 68 anni (residente a Cortemilia), pensionata; Mario Carlo, 88 anni (residente a Alba), pensionato; Fassino Costantino, 78 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionato; Oberto Luigi, 77 anni (residente a La Morra), pensionato; Artusio Tomaso, 70 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionato; Gianolio Giuseppe, - anni (residente a Montà), pensionato; Savigliano Lorenzo, 82 anni (residente - Alba), pensionato; Fenocchio Teresa, 79 anni (residente a Corneliano d'Alba), pensionata; Savigliano Lorenzo, 82 anni (residente - Alba), pensionato; Fenocchio Teresa, 79 anni (residente a Corneliano d'Alba), pensionata; Musso Giuseppe; 57 anni (residente - Monteu Roero), pensionato; Zerri Anna Maria, 68 anni (residente - Cortemilia), pensionata; Mario Carlo, 88 anni (residente a Alba), pensionato; Fassino Costantino, 78 anni (residente - Monticello d'Alba), pensionato; Oberto Luigi, 77 anni (residente a La Morra), pensionato; Artusio Tomaso, 70 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionato; Gianolio

DRONERO

MORTI. Di Felice Vincenzo, 67 - ni (residente a Dronero), pensionato; Lombardi Giuseppina, 76 anni (residente a Dronero), pensionata; Almar Giuseppe, 47 anni (residente a Dronero), muratore; Tonon Enrico, 73 anni (residente a Dronero), pensionato; Dao Rosa, 71 anni (residente a Dronero), pensionata.

CUNEO

MATRIMONI. Giuseppe Isoardi (residente a Cuneo), direttore - cantiere, con Rozimar Reis Coutinho, (residente a Cuneo) casalinga; Antonello Vallone, (residente a Cuneo) guardia polizia penitenziaria, con Immacolata Montanaro, (residente a Cuneo), insegnante.

NATI. Rullo Maria (Mondovì); Almo Andrea (Mondovì); Sciolla Matteo (Mondovì); Manfresi Sabrina (Carrù); Rossi Carola (Villanova Mondovì); Quinto Enrica (Mondovì); Basso Giulia (Roccaforte Mondovì); Tomatis Alessandro (Morozzo); - Lawu Kapela Sonia (Mondovì).

APPUNTAMENTI

INDUSTRIALI

Aziende e servizio pubblico

Domani, alle 17, all'Unione industriale, si terrà un convegno - «Qualità in aziende e nel pubblico servizio». L'iniziativa è del gruppo Giovani imprenditori - della Scuola d'amministrazione aziendale. Interverranno Enrica Tavecchio Fulcheri (responsabile San), Davide Aimeri (presidente Giovani imprenditori), Remo Bonichi (gruppo Cromosi), Alberto Sola (Sudano e Sola srl) e Alberto Del Pozzo (Free Mangers).

-

La Finanziaria '94

Stasera, alle 21, alla sede della dc, in viale Angeli 1 a Cuneo, - terrà una conferenza su «La legge finanziaria '94».

MUNICIPIO

«Architettura per l'urbanistica»

Domani alle 9, nel salone d'onore - municipio di Cuneo, si terrà una giornata di studio, promossa dall'Ordine degli architetti, su «Architettura per l'urbanistica».

Indagini nel Cuneese sulla sicurezza degli operai

Cantieri edili sott'accusa Oltre 500 le irregolarità

CUNEO. Cantieri edili sotto accusa ■ allarme per la ■ sicurezza sui po■ di lavoro. E' il risultato dell'indagine, condotta dalle unità operative Igiene e lavoro delle Usl della «Granda» che ha previsto 97 sopralluoghi ■ altrettanti cantieri, dove lavorano complessivamente 472 addetti. Sono state riscontrate ■ violazioni alle norme di sicurezza. «L'86 per cento - precisano gli operatori dell'Usl - di queste infrazioni riguardano le situazioni di rischio (pericolosità delle strutture), mentre soltanto il 14 per cento riguarda le violazioni di aspetti amministrativi e mancanza di adeguate autorizzazioni o controlli periodici».

Le statistiche dei rischi: nel 29 per cento dei sopralluoghi l'irregolarità riguarda problemi di viabilità (la percentuale per ciascun cantiere è ■ 1,6), il 55 per cento interessa gli scavi, l'87 i ponteggi ■ ■ ■ provvisorie, il 34 le macchine, 32,5 le attrezzature di sollevamento, 19,6 gli impianti elettrici, 4,6 impianti di terra e scariche atmosferiche; nel 20,2 per ■to dei casi sono stato rilevate violazioni nella protezione individuale degli operatori. I risultati delle ispezioni e dei sopralluoghi sono stati comunicati all'autorità giudiziaria.

«C'è una scarsa cultura nel settore dell'antinfortunistica - precisano i responsabili ■ Usl -. ■ ■ rispetto delle norme nell'edilizia è ■ di gravi rischi per ■ salute degli operatori. Purtroppo in questo ■ gli infortuni sono frequenti e determinano lunghi periodi ■ inabilità al lavoro o invalidità permanenti».

Le Usl hanno indetto una campagna ■ prevenzione, con la redazione di materiale informativo sui rischi e sulle misure di antinfortunistica, disposte dalle norme sulla sicurezza nei cantieri ■ sul posto ■ lavoro. «La mancanza di una cultura nel settore - confermano gli addetti delle Usl - è causa di continue violazioni, che si ripetono anche dopo pochi giorni dalle ispezioni del personale addetto ai controlli». [g. p. m.]

I funzionari dell'Usl hanno eseguito 97 sopralluoghi nei cantieri edili cuneesi

Contestato il nuovo codice della strada che obbliga gli operatori all'esame

Protestano i «volontari»

La Croce Verde di Saluzzo e quelle Bianche di Garessio, Ceva, Fossano e Ormea: «Così il servizio muore». Le richieste in ■ documento che sarà inviato al ministero dei Trasporti

FOSSANO. «Il nuovo codice della strada obbliga ogni volontario a spendere centocinquantamila lire per poter guidare l'ambulanza. Questo significa far morire il volontariato». E' la protesta contro lo Stato partita dai rappresentanti della Croce Verde di Saluzzo e delle Croci Bianche di Garessio, Ceva, Ormea e Fossano che in un incontro avvenuto l'altro giorno a Fossano e coordinato dal presidente saluzzese Patrizio ■ hanno firmato un documento contrario alla normativa introdotta dal nuovo codice della strada.

«Per poter avere l'autorizzazione a guidare le ambulanze - dice Argo Anfossi, responsabile della Croce Bianca di Ceva - i nostri volontari dovranno sottoporsi a una visita medica e ad un esame, preparato con l'in■ degli istruttori di scuola guida. Una pratica che ci costerà circa centocinquantamila lire per ogni volontario».

«Si tratta di una richiesta assurda - aggiunge Silvio Bosio, presidente della Croce Bianca di Fossano (conta 127 persone) - che rischia ■ scoraggiare nuovi volontari».

Per manifestare il loro dissenso i volontari riuniti a Fossano hanno chiesto l'intervento del direttivo regionale e si ■ rivolti anche ■ ministro dei Trasporti. «Lavoriamo senza fini di lucro - spiega il cabano Argo Anfossi - e il nostro impegno permette ■ molte Usl di risparmi■ cifre ingenti». Il docu■ firmato l'altro giorno è il primo atto della protesta con■ la normativa introdotta dal nuovo codice della strada. «Se non ci ascoltano - concludono i volontari - non escludiamo di ■ allo sciopero». [L. F.]

La Cri: «Sulle ambulanze solo equipaggi preparati»

Il presidente Cri Gianni Vercellotti

CUNEO. «Al di là delle preoccupazioni e dei timori suscitati dalla normativa sul Cap, obiettivo della legge è dare professionalità al volontariato. In questo modo non esisteranno più "avventurieri del soccorso" e sarà garantita sicurezza ai malati, grazie a una sempre maggiore preparazione degli equipaggi addetti ai trasporti». L'ispettore regionale dei volontari della Croce rossa, il cuneese Livio Chiotti, non nasconde la paura di un calo di disponibilità al servizio di assistenza, ma neppure soddisfazione per ■ traguardo dell'efficienza, cui mira la rivoluzione nel rilascio dei certificati di abilitazione professionale alla guida di mezzi di soccorso.

«La situazione alla Croce rossa è diversa rispetto ai gruppi delle Pubbliche assistenze della "Granda" - precisa Chiotti -. Da anni la nostra organizzazione si è dato una autoregolamenta■. «I candidati - spiega Gianni Vercellotti, presidente provinciale Cri - devono ■rare un esame e visite mediche, seguire corsi teorici e pratici». Prima dell'entrata in vigore della normativa, i gruppi ■ volontariato, che usano autovetture con targhe civili, potevano far guidare i mezzi di soccorso a chi aveva la patente B.

«Alla Croce ■ - aggiunge Chiotti - i requisiti sono l'età (21 anni) ■ per la provincia ■ Cuneo viene chiesta un'esperienza di tre ■ di patente».

Il regolamento della Croce rossa (nel Cuneese i volontari ■ oltre tremila, ■ cui 1500 autisti, suddivisi in 30 gruppi, che dispongono di ■ ambulanze e 15 auto di servizio) prevede il conseguimento della patente specifica per la guida di mezzi ■ targa Cri. L'ispettore regionale dell'ente di primo soccorso auspica una maggiore collabo■zione con i gruppi ■ Pubblica assistenza: «Si deve puntare al coordinamento dei servizi - conclude -. In quest'ottica si colloca il progetto del "118". Ritengo però difficile riuscire a creare un'unica centrale operativa per i trasporti degli infermi. Il punto di partenza dovrebbe essere quello per le emergenze. Nel primo caso sarebbero necessarie oltre 40 linee telefoniche, con l'impiego di decine di operatori».

Sabato 27 novembre, alle 18, alla Cri di Cuneo, sarà inaugurata un'ambulanza di rianimazione, dono della cuneese Clara Costamagna. Nel corso della manifestazione sarà presentato il progetto ■ ampliamento della sede di corso Francia, dove potrebbe essere sistemata la centrale operativa del «118». La Cassa di risparmio ha dato la disponibilità per un finanziamento di 200 milioni.

Gianpaolo Marro

Le «strisce blu» nelle piazze del Popolo, Cavour, Battisti ■ nelle vie Ospedali e Palestro

Mille lire ogni ora per parcheggiare l'auto

Da domani ■ Savigliano entrano in funzione i nuovi parchimetri

SAVIGLIANO. Da domani nelle strade e nelle piazze del centro storico e vicino all'ospedale diventeranno operativi i parcheggi ■ pagamento. La decisione - contestata dai commercianti - è stata presa per migliorare la situazione dei parcheggi nel centro, divenuta critica soprattutto dopo la pedonalizzazione di piazza Santarosa.

«C'è stato un ritardo rispetto ai tempi previsti - spiega l'assessore alla Vivibilità ed alla polizia urbana, Pasquale Cordasco - ■ causa delle pessime condizioni del tempo». Si comincerà con piazza del Popolo, lungo ■ perimetro, tranne che nella zona dell'ala; piazza Cavour nella parte centrale; via Palestro; piazza Cesare Battisti e via Ospedali. E' prevista anche un'area vicina alla stazione Fs.

Il meccanismo è simile a quello già in funzione in altri centri, ■ esempio in via Roma a Cuneo: chi parcheggia all'interno degli spazi delimitati dalla strisce blu, dovrà munirsi del biglietto (da esporre sul cruscotto della vettura) che si potrà ritirare dalle apposite macchinette, con monete da 50, 100, 200 e ■ lire. Si potrà anche usare una tessera magnetica ■ che potrà essere acquistata in negozi ed i locali pubblici che esporranno l'apposito cartello. Gli orari in ■i si dovranno utilizzare i «parchimetri» si riferiscono solo ai giorni feriali (nei festivi ■ posteggio è gratuito) dalle 8 alle 13 ■ dalle 15 alle ■0; solo nei parcheggi vicino all'ospedale vige l'orario continuato, dalle 8 alle 20. Le tariffe sono di 250 lire per la sosta mini■ un quarto d'ora; 500 lire per mezz'ora, mille per un'ora, 1500 per un'ora e mezza e duemila per due ore.

Tutto il perimetro ■ piazza del Popolo diventerà zona di posteggio a pagamento esclusa l'area più vicina all'ala coperta che il Comune intende ristrutturare

Pesanti le sanzioni: la mancata esposizione del biglietto o il superamento dell'orario comporterà ■ multa da 30 mila a 120 mila lire; il mancato pagamento sarà punito ■ una sanzione da 50 mila a 200 mila lire. [p. b.]

CASA GRANDA

VILLAFALLETTO

Incendio danneggia una cascina

L'altro pomeriggio i vigili del fuoco di Mondovì sono intervenuti in frazione Garavagna nella cascina «Chiabot», proprietà del carrozziere, 49 anni, Lino Somà. Le fiamme sono divampate nel fienile e hanno intaccato anche il tetto della casa. Le squadre antincendio hanno impiegato oltre due ore per domare ■ rogo.

SAVIGLIANO

Eletto il nuovo direttivo della Lega Nord

E' stato eletto l'altra sera ■ nuovo direttivo della sezione cittadina della Lega Nord. ■ fanno parte: Pierangelo Barale, Stefano Barge, Guido Ghione, Maurizio Grosso, Michele Mondino, Massimiliano Panero, Vittorio Scavino e Carlo Vischi. Segretario politico ■ stato riconfermato Guido Ghione.

CAVALLERMAGGIORE

Riconfermato il presidente ■ Pro loco

Mirco Rizzo ■ stato riconfermato presidente della Pro loco. Lo affiancheranno alla guida del sodalizio la segretaria Cinzia Ricci e i consiglieri Gianpaolo Galvagno, Ugo Michelis, Maurilio Michelis, Italo Vinai, Franco Michelis, Gianfranco Mao, Fulvia Michelis, Pietro Cerrato ■ Mauro Ferraris.

[illegible]

Un corso sul sistema integrato suolo-ambiente

Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per «Esperto pedologo sul sistema integrato suolo-ambiente». L'iniziativa è del Comune, in collaborazione con la «Selene snc», con il Collegio e Coordinamento agrotecnici e con l'Istituto professionale per l'Agricoltura di Fossano-Cussanio. Il corso è finanziato dal Fondo sociale europeo. Informazioni all'Ispa, 0172/691189 e ■ collegio provinciale agrotecnici, 0335/230005.

PIOZZO

Albanese denunciato per furto

I carabinieri di Cerrù durante una serie di controlli ■ Piozzo hanno denunciato l'albanese Guza Guzmet, 20 anni. Il giovane era a bordo di un furgone dove i militari hanno trovato ■ rubata (in un deposito di auto alla periferia ■ Cuneo) del valore di circa un milione.

CUNEO

Trasferito la salma del finanziere suicida

E' stata trasferita ieri a L'Aquila la salma ■ Vincenzo Friscioni, 21 anni, l'allievo del I battaglione Sottufficiali della Guardia di Finanza, che l'altra mattina si è ucciso, sparandosi ■ colpo ■ pistola in testa. Ieri pomeriggio i colleghi lo hanno ricordato in un rito religioso svoltosi in caserma.

[illegible] TANARO

Consegnate quattro borse di studio

Sono state consegnate le borse di studio «don Vincenzo Dematteis», alla quarta edizione. Sono stati premiati dal sindaco gli alunni Nadia Mariggio (prima media), Andrea e Roberto Malacrida (seconda) e Davide Cappa (terza).

GARESSIO

In Valle Tanaro

Liberazione Un Comitato per i 50 anni

Lucia Canova è ■ nominata presidente onorario del perseguitati politici antifascisti del Cuneese

GARESSIO. Da oggi al 25 aprile 1995 ■ comitato permanente (eletto ieri nel centro della Valle Tanaro), programmerà le celebrazioni per ■ cinquantesimo anniversario della lotta di Liberazione.

Presieduto dal consigliere comunale Renzo Amedeo, ■ posto da Adelmo Odello (responsabile dell'Ufficio manifestazioni del Comune), Carmen Blanco, Giuseppina Heffler, Carlo Battaglieri, Diego Boch, Osvaldo Canavese, Giovanni Corazza, Roberto Gerzo, Luigi Ghirardo ■ Lucia Canova, nominata per ■ suo impegno sociale e politico, in oltre sessant'anni ■ attività, «presidente onorario dei perseguitati politici antifascisti della provincia ■ Cuneo».

Lucia Canova, già dirigente partigiana, iscrittasi nel ■ al psi, ■ segreteria nel 1921 della sezione femminile garessina, partecipò, senza delega, nel 1921 al congresso ■ Livorno, che determinò la nascita del pci.

Arrestata più volte durante il fascismo per attività sovversiva, componente del Comitato di liberazione e promotrice nel 1944 degli scioperi in Valle Tanaro, ha ricoperto al principio degli Anni Cinquanta la carica di consigliere provinciale del psi. [s. c.]

LIMONE

Apre il «Pancani»

Ecco il primo fine settimana sugli sci

LIMONE. Primo fine settimana sugli sci: domani ■ domenica ■ sabato 27 ■ domenica 28 novembre) saranno aperte due sciovie del Pancani ■ Limone. L'altezza della neve - cadute tre settimane fa e consolidatasi grazie alle basse temperature di questi giorni - varia dai 30 ai 50 centimetri, la superficie è compatta e fari■, migliorata ancora dalla precipitazione di ieri pomeriggio.

Le sciovie del Pancani si possono raggiungere utilizzando la seggiovia «Cabanaira»: sull'omonima pista, inoltre, stanno per entrare ■ funzione i cannoni «spara-neve», per completare anche il fondo della parte bassa e permettere il rientro a «Quota 1400» con gli sci ai piedi. Il prezzo dell'abbonamento giornaliero è ridotto a 25 mila lire (23 mila per sci club ed enti convenzionati; ■ mila per i ragazzi con meno di 14 anni). Mezza giornata 20 mila.

E' stato costituito, intanto, ieri pomeriggio, all'Unione commercianti di Cuneo, il consorzio «Valle Stura Ski», al quale hanno dato vita imprenditori della vallata di tutti i settori economici.

L'obiettivo del Consorzio ■ la riapertura degli impianti sciistici dell'Argentera, chiusi da due anni.

«Il blocco - spiega il ■ presidente del Consorzio, Luigi Degioanni, maestro di sci e titolare di un negozio di articoli sportivi ad Argentera - ha fortemente penalizzato il settore turistico della Valle Stura e ■ hanno risentito gravemente tutte le altre aziende. Se le condizioni meteorologiche ■ favorevoli, con nevicate ai principio di dicembre, speriamo di poter aprire diversi impianti in occasione della festività dell'Immacolata». [m. bo.]

COMUNE ■ CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Adozione del progetto definitivo della variante n.3 al piano regolatore generale comunale, relativa a isolato sede Ospedale degli Infermi di Cherasco.

IL SINDACO
rende noto

- ■ ■ deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 in data 08.10.1993, esecutiva ai sensi ■ legge, è stato adottato il progetto definitivo della variante n 3 al P.R.G.C. ai ■ dell'art. 17 della L.R. n.56/77 e s.m.i.;
- che la suddetta deliberazione è depositata, unitamente agli elaborati del Piano, presso la Segreteria Comunale e pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi a■ncre dalla data del 24 nov. ■ alla data ■ dic. ■ durante i quali chiunque può prendere visione negli ■ d'ufficio; sabato e giorni festivi dalle ■ 10, alle 12.

Cherasco, li 11 novembre ■.

IL SINDACO
prof. Michelino Giermanetto

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione imm. n. 68/91 promossa da Cherco Gianna contro: **MONTUORI Maria**, n. Boscoreale il 4.7.1935, res. Alba, corso Piave 66

Ordinanza ■ vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 7.12.1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:
in Alba, partita n. 5550 quota di 1/2 F. 38 n. 68 sub 36, corso Piave 66, piani S-3, cat. A/3 classe 4 vani 6 R.C. 1596 F. 38 n. 40 sub 50, corso Piave 86, piano 3 cat. C/6 cl. 4 mq. 12 RC 85.
Prezzo base L. 79.000.000. ■ ■ mini L. 2.000.000.
Domande di partecipazione in ■ da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante diglini■ circolari intestati a: "Cassiere Provinciale della PP.TT. di Cuneo con il concorso del controllore" entro le ore 13,30 del 4.12.1993.
Versamento del prezzo, dedotta la cauzione, entro 30 giorni dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso ■ Cancelleria Esecuzioni del Tribunale
Alba, ■ 10.1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

COMUNE DI NARZOLE
PROVINCIA DI CUNEO

IL SINDACO
Informa che ■ deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 in data 30.09.1993 è stato adottato, ■ sensi dell'art. 17 della L.R. ■. 56/1977 ■ successive modificazioni ed integrazioni il progetto preliminare ■ variante ■. 2 al P.R.G.C. e che lo stesso sarà depositato presso ■ Segreteria Comunale per 30 giorni consecutivi dal 19.11.1993 ■ 18.12.1993, durante i quali, chiunque potrà prenderne visione nei giorni d'ufficio dalle ■ ■ alle ore 13 e nei giorni festivi dalle ore 11 alle ■ 12.
Narzole, 15.11.1993
IL VICE SINDACO
Dott. Eros Massarengo

coin

E' pronta per il vostro Natale

VIA ROMA 32 - CUNEO

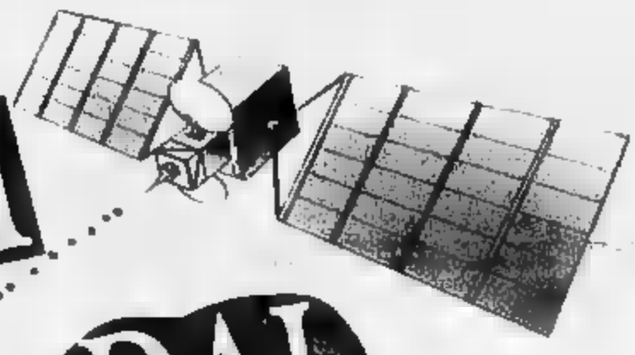
DA EXPO CASA

GENOLA ss 20/28 tel.0172/68611
CUNEO corso nizza (VIDEOCENTER)
tel. 0171/602102
CARMAGNOLA via Gobetti 21
tel. 011/9713825
MANTA ss Laghi Avigliana, 88
tel. 0175/85400

EMOZIONI SENZA FINE IN... CASA TUA

IL

IMMAGINI DAL CIELO



RICORDA: **A GENOLA** SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DA DOMENICA ***28 NOVEMBRE.***

KIT COMPOSTO DA
PARABOLA 65cm
RICEVITORE 100 canali
stereo con telecomando
TUTTO A **£ 449.000**

EXPO GIOCHI

GENOLA s.s. 20/28

tel.0172/68567

Peg PEREGO

bébé confort®

Inglesina

FOPPAPEDRETTI

GIOCHI PREZIOSI

A TUTTE LE MAMME

PANNOLINI CHICCO

L.13.900

OFFERTISSIME

NATALE !!!!! SU GIOCATTOLI e

ARTICOLI PRIMA INFANZIA

CANTA TU®

KARAOKE

SEGA

MEGA DRIVE

BATMAN

EXPO GIOCHI

Centro Infanzia

GAME BOY

RICORDA: **A GENOLA** SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI DA DOMENICA ***28 NOVEMBRE.***

dadobello

cam IL MONDO DEL BAMBINO

SUPER NINTENDO ENTERTAINMENT SYSTEM

Dopo la mancata ratifica dell'accordo proposto dal governo sul caso Acna

Val Bormida è ancora divisa

Il «no» della Regione all'inceneritore «Re-sol» consente ai piemontesi di rilanciare il piano alternativo di bonifica e risanamento. La replica dalla Liguria: «Non è una soluzione»

CORTEMILIA. Il no della Regione al «re-sol», che ha impedito la ratifica dell'accordo proposto dal governo sul caso-Acna, è stato accolto con soddisfazione sul versante piemontese della Valle Bormida, poiché consentirà di rilanciare il progetto alternativo di bonifica, risanamento e reindustrializzazione del sito. Il piano alternativo non prevede l'utilizzo dell'inceneritore e, secondo gli esponenti del fronte piemontese, offre maggiori garanzie sul piano occupazionale.

«Il vertice interministeriale ha avuto un esito positivo - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. La nostra proposta è l'unica realisticamente realizzabile: ora dobbiamo rilanciarla. Per questo motivo chiederemo un incontro con il ministro dell'Ambiente». Determinante per bloccare la ratifica dell'accordo è stato il no del presidente della Regione Piemonte, Gianpaolo Brizio, che ha detto di essersi trovato «solo contro tutti» durante il vertice romano.

«E' molto importante che la Regione condivida le nostre posizioni e le sostenga - osserva Bruno Bruna, dell'Associazione per la rinascita della Val Bormida -. Ci stupisce invece l'atteggiamento della Regione Liguria, che ha ratificato l'accordo, andando così contro i propri sindaci, che si erano opposti al "re-sol"». L'assessore all'Ambiente della Regione Liguria, Fabio Morchio, ha contestato le posizioni piemontesi, dicendo che ci sono mila metri cubi di reflui rappresentano un pericolo anche per la popolazione piemontese. Quello dello smaltimento è un problema che va affrontato. E' assurdo continuare a dire no al "re-sol", quando non si hanno prove dell'esistenza di soluzioni migliori».

Una posizione interlocutoria è stata assunta, al termine del vertice dell'altra sera a Roma, dal ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, che si è detto disposto a mandare avanti l'accordo, «congelando» per il momento la questione «re-sol».

Ieri sera è stata inviata al coordinatore della commissione tecnica del governo, Arnaldo Ricciuto. Nei prossimi giorni verranno avviati contatti per ottenere un incontro e illustrare a Ricciuto il progetto piemontese. [c. o.]

Gli abitanti e gli amministratori della Val Bormida piemontese il loro «no» all'inceneritore

ALBA

Alla sala Fenoglio

Si ricorda l'imperatore Pertinace

ALBA. Publio Elvio Pertinace, imperatore di Roma nell'anno 193, sarà ricordato nel diciottesimo centenario dell'impero (sala Fenoglio, ore 21). Ne parlerà la professoressa Lella Gracco Ruggini, docente di Storia romana all'Università di Torino. Nel passato non poche località italiane si sono contese l'onore di avergli dato i natali. Ma ora pare accertato che Pertinace sia nato alla luce ad Alba nel 126 d.C.

Lo storico Dione Cassio lo definì «figure Alba Pompeia» la zona albese faceva parte del territorio allora abitato dai Liguri).

Pertinace fu ucciso dai pretoriani il 28 marzo 193, soltanto novanta giorni dopo la sua proclamazione a imperatore. Per ricordarne la figura, alla Biblioteca civica è stata allestita una mostra documentaria che rimarrà aperta fino a fine novembre. [g. f.]

«Tartufi d'oro»

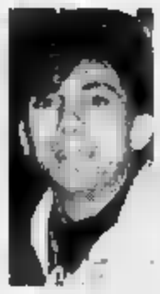
I vincitori del concorso gastronomico

BAROLO. Sono stati assegnati al centro di formazione professionale alberghiero i premi del concorso gastronomico, organizzato dall'Associazione cuochi provincia granda. I «Tartufi d'oro» sono andati all'Istituto professionale alberghiero di Mondovì e alla sezione di Dronero; allo chef Gianluca Bernardi di Centallo; a Sabrina Visca e Oriana Cravanzola, del centro professionale di Barolo e a Gino Pitanti di Cuneo.

Hanno ricevuto tartufi d'argento: Istituto alberghiero di Mondovì; Centro professionale di Barolo; Renato Savo (Caraglio); Piero Giacosa e Andrea Dalla Mola (Monforte); Enzo Giordano (Caraglio); Angelo Macario (Chiusa Pesio); Davide (Cuneo); Massimo Arione (Castiglione Tinella); Massimo Mollo, Fabio Pinatti e Cristian Macagno (IV classe Istituto di Mondovì); Emiliano Cotto (Centro di Barolo). [g. f.]

Procura di Alba

Inchiesta sulla morte del meccanico


Vincenzo Rainero (21 anni) pochi giorni prima di morire era rimasto coinvolto in un incidente

POCAPAGLIA. La Procura di Alba ha aperto un'inchiesta per accertare le cause della morte di Vincenzo Rainero, meccanico (21 anni), avvenuta domenica dopo un malore. Si vuole accertare se ci siano relazioni l'incidente di venerdì scorso, al Rondò di Alba. Rainero era sulla «Uno» guidata da Mauro Cagliero (26). Monticello, finita contro una ripa. Cagliero e i parenti della vittima hanno nominato medici di parte. [g. f.]

CORTEMILIA

Per il disoccupato

Perizia medica dopo il «raid» nella chiesa

CORTEMILIA. Verrà eseguita stamane la perizia psichiatrica su Giuseppe Tonello, 45 anni, il disoccupato che martedì sera ha danneggiato, forse con badile, gran parte degli arredi sacri della chiesa parrocchiale di San Michele. Se gli verrà riconosciuta l'infermità mentale l'uomo non sarà processato e ne verrà disposto il ricovero; in caso contrario Giuseppe Tonello dovrà essere giudicato il prossimo 21 febbraio dal pretore di Alba per danneggiamento aggravato e furto.

Secondo alcuni compaesani Giuseppe Tonello sarebbe un folle: in più occasioni avrebbe dimostrato intelligenza e buone capacità. Talvolta però l'uomo sentirebbe la necessità di compiere gesti clamorosi per attirare l'attenzione di sé, proprio come ha fatto martedì sera, attendendo dopo il «raid» l'arrivo dei carabinieri seduto sulla poltrona del sindaco. [c. o.]

Bocciato il servizio unico di «guardia» al S. Lazzaro

Bra, pediatri in rivolta «Non andremo ad Alba»

BRA. La solidarietà «sanitaria» tra i due poli dell'ex comprensorio (o, forse, futura provincia albese) accusa un'altra incrinatura, la più grave dall'avvio del dialogo per l'azienda ospedaliera unica. I dubbi dei pediatri del «Santo Spirito» sull'attivazione di una «guardia attiva» all'ospedale di Alba si sono trasformati in dissenso: in un comunicato, il primario Libero Zannino e gli aiuti Alberto Serra, Annamaria Bracone Amato, Enrico Tione, Paolo Garbaccio dichiarano di «non ritenere opportuno» avviare un progetto «sicuramente penalizzante per l'utenza pediatrica braidese e, all'opposto, incerto per quanto concerne sia la sua durata sia i suoi obiettivi».

In più occasioni i medici avevano sottolineato le difficoltà di una suddivisione delle loro presenza tra i due ospedali, è la prima volta che bollano esplicitamente come inattuabile l'accordo, approvato da entrambe le Usl, per l'attivazione della guardia pediatrica dal 1° dicembre. Cos'è intervenuto ad orientarli verso il «no»? Forse «il delle comunicazioni del Comitato promotore dell'Azienda» e «i segnali che provengono dall'ambiente ospedaliero albese», nei quali i pediatri vedono la volontà di attivare la guardia «indipendentemente dal fine di ottenere l'Azienda». «Questa impostazione - commentano i medici - ha come conseguenza quella di intendere la partecipazione alla Guardia Attiva Pediatrica senza limiti di tempo, fino all'unificazione due reparti, che nessuno può sapere quando si farà». Sarebbe insomma un impegno a scadenza indeterminato, che gli operatori della divisione braidese si sentono di assumere, ritenendolo incompatibile il mantenimento dei livelli di assistenza da loro garantiti.

Secondo il dottor Zannino e i suoi collaboratori, con gli organici di oggi (otto medici nelle due sedi), per coprire i turni di guardia ad Alba si sarebbe costretti a ridurre ambulatori, consultori e orari di presenza a Bra: e i pediatri temono che, «in assenza di un'organica programmazione che preveda l'accorpamento e il riordino dei due ospedali», l'attuazione del progetto «possa portare a una lenta agonia della nostra Divisione, che senza dubbio penalizzerebbe l'utenza braidese». I firmatari del comunicato aggiungono di non essere contrari, «se la valutazione del rapporto costi-benefici lo dimostrerà necessario», all'istituzione di un unico «punto nascita» e di un solo reparto di degenza pediatrico, «purchè questa soluzione faccia parte del piano di riorganizzazione dei due ospedali».

Nel documento riaffiorano le perplessità sulla strada imboccata nel tentativo di evitare il «declassamento»: «Ci sembra irrazionale - osservano i medici - che la Regione possa decidere sull'azienda ospedaliera in base al funzionamento di una guardia pediatrica sostanzialmente fittizia». Inoltre «la crisi politica regionale rende dubbia la possibilità che vengano prese decisioni rapide sia sulle aziende, sia sugli accorpamenti delle Usl».

Grazia

IN BREVE

ALBA

Oggi (ore 10,30) alla Regione incontro sulla Asti-Cuneo

Il problema del collegamento veloce tra Asti e Cuneo approda in Regione: un gruppo di sindaci delle Langhe e Roero sarà ricevuto stamane (ore 10,30) dal presidente della Giunta, Gianpaolo Brizio.

COSSANO

Rubati quattro cinghiali in un cascinale

Quattro cinghiali sono stati rubati nel cascinale del pensionato Giuseppe Capello, anni, località Santa Libera. Il furto è stato compiuto di notte.

ALBA

Dibattito sul vino con Vincenzo Muccioli

Oggi, alle 17, sala di piazza Medford, dibattito su: «Il vino sotto: è veramente colpevole? Opinioni a confronto». Parteciperanno Alessandro Gaetini (cattedra di Chirurgia generale dell'Università di Torino); Vincenzo Muccioli (responsabile comunità di San Patrignano); Elio Locatelli (commissario Nazionale atletica leggera) e Giancarlo Montaldo (comunicazione e marketing).

ALBA

Nella sala Fenoglio si parla del Foscolo

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30), conferenza su: «Il neoclassicismo romantico delle odi foscoliane» a cura del prof. Giovanni Maschio.

Come si recuperano i vecchi vitigni

Domani (ore 18), il salone parrocchiale ospiterà una conferenza promossa dal Rotary club di Alba e Torino Sud-Ovest. Al centro del dibattito il recupero dei vecchi vitigni di Monforte. Relatori Silvano Scannerini, dipartimento di Biologia vegetale facoltà di Agraria di Torino; e Andrea Schubert, ricercatore alla cattedra di Viticoltura della facoltà di Agraria dell'Università di Torino.

TRIBUNALE DI ALBA

Esec. imm. n. 65/95 nei confronti di **CAVANNA Renato**, n. Sinio il 9.1.1944, ed. S. Stefano Belbo, loc. Pozzano 38

Ordinanza di vendita immobiliare con incanto

Si avverte che il giorno 14 dicembre 1993 ore 9,30 avanti il G.I. dr. Tondi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni:

Diritto di nuda 50% della nuda proprietà (usufrutto riservato a favore di Cavanna Giuseppe e Scarpa Matilde) in S. Stefano Belbo (CN) fg. 17 n. 170 sub 2 Località Pozzo n. 38 piano S-T cat. C/1 classe 6 mq. 58 fabbricato isolato comprendente magazzino, vano soleggiato e cantina. Prezzo base L. 10.781.250. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Lotto n. 2: [illegible] in S. Stefano Belbo, Località Pozzano comprendente fabbricato isolato a due piani fuori terra e pertinente (F. 26 n. 400) fabbricato rurale adibito a porcile e tettoia, terreni (F. 26 n. 158 parte), bosco fabbricabile adibito ad autorimessa e pollaio (F. 26 n. 158 parte), seminativi (F. 26 n. 142 144 149 150 154 155 158 162 393 401 402 fabbricato rurale adibito a porcile e tettoia, terreni (F. 26 n. 395 e 396 parte). Prezzo base L. 26.562.500. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Lotto n. 3: proprietà (F. 26 n. 396 seminativo irriguo di 34.70 a pregiudizio di 1/2 di F. 26 n. 395 prativo di 37.50, F. 26 n. 398 prativo arb. di 36.60 e F. 26 n. 399 pascolo cespugliato) in S. Stefano Belbo Piazza Belbo L. 8.022.500. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Lotto n. 4: quota 1/2 bene in Cassano Belbo (proprietà indivisa Zanotto) F. 7 mn. 131 137 138 245 256 258 261 263 264 266 410 con magazzino fabbricato rurale. Prezzo base L. 19.921.000. Aumenti minimi L. 1.000.000.

Lotto n. 5: in Cossano Belbo quota di 1/2 di F. 1 mn. 61 64 240 303 (immobile tutti un fabbricato adibito a sala da 37.90 mq.). Prezzo base L. 875.000. Aumenti minimi L. 100.000.

Potranno di partecipare all'incanto tutti coloro che L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e salvo il diritto di prelazione previsto dall'art. 732 del Codice Civile (per tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 732 del Codice Civile) dal terzo coniuge, discendenti, ascendenti, affini in linea retta, fratelli e sorelle del debitore esecutato, entro il termine perentorio di 30 giorni dall'aggiudicazione.

Altre condizioni presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Alba, 10.11.1993

Il Cancelliere dr. Giuseppe Lettera

Agenti operanti pubblicità **Seat elenchi telefonici ricercano**

max 35enni part-time tempo e cintura

Tel. 0171/69.78.69 (mattino).

RISTORANTE - PIANO BAR

CASTELLO DI ENVIE

In un ambiente d'epoca atmosfera riservata possibilità banchetti

VENERDI' [illegible] SABATO PIANO BAR

NECESSARIA LA PRENOTAZIONE ● CHIUSO LUNEDI' - MARTEDI'

ENVIE - Via Roma, 1 - Tel. 0175/278364

SOCIETA' INSTALLAZIONI [illegible] SELF-SERVICE ECOLOGICI

PROPONE INVESTIMENTO AD ALTO RENDIMENTO FINANZIARIO

NECESSITA: TERRENO O SPAZIO AR[illegible] COMMERCIALE SITUATO IN PROSSIMITA' DI GROSSI CENTRI

Lavautomat Self Service

EUROWASH [illegible] Via [illegible] 8 CERVASCA (CN), Tel. [illegible] 887.034

Società **Trau S.p.A.** cerca per sede di in Bra:

REVISORE DEI CONTI

Ufficio Amministrativo

Si richiede

- esperienza in settore contabile amministrativo
- esperienza specifica nel recupero crediti e contenzioso

Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale n. 55 - 12042 BRA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

CUBO

DISCOTECA

BORGO SAN DALMAZZO

Tel. 78.84.78

QUESTA SERA

60-70

Una notte di straordinaria MAGIA

HOMO [illegible]

Tempio del ballo e della musica

LE CUPOLE

Cavallermaggiore

S.S. 20 - Tel. 0172 38.12.88

GIGLIANA GILIAN

con la sua grande orchestra

QUESTASERA

VENERDI' PROSSIMO... SERGIO PEZZI!!!

MITHO

DISCO PUB

Consegna questo annuncio alla cassa della discoteca e sarai piacevolmente gradito ospite

SALA LISCIO ORCHESTRA

LEARCO

[illegible] - Tel. 011/965 78 92

BAUME & MERCIER

GENEVE

MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

Chrono destra

Cronografo, acciaio satinato, movimento automatico, impermeabile a 30 m.

Alba Ferrero Via Cavour 14
Bra Principe Via P. di Piemonte 3/5
Cuneo Rubino Corso Nizza 10
Mondovì Rosa Via S. Agostino 17
Saluzzo L'Angolo Dell'Oro Piazza Risorgimento 1

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

A «Top dance» ora il Mirror è secondo

Guerra delle schede In testa il Proxima

IL Proxima alla riscossa. La discoteca di Gavi Ligure questa settimana è balzata in vetta alla classifica assoluta di Top Dance. Al secondo posto si infila il Mirror di Marsaglia seguito dal Lou Ressignon di Cogne. Il trio è braccato dal Sandokan di Gravellona Toce, protagonista di una partenza sprint nel referendum organizzato da La Stampa. Tra gli altri locali che si contendono il titolo di «top» del Piemonte e Val d'Aosta ci sono Ghibli a Divina Aosta, Before di Novi Ligure, La Segreta di Vercelli, Diva di Casale Monferrato.

Il dj più votato finora è l'eclettico Andy Crowd (Proxima), tallonato da Pino (Mirror) e Massimiliano (Lou Ressignon). Al quarto posto una conferma: Armando; il ruggito del Sandokan, che divide il piazzamento con Luca Attucci del Ghibli.

Top Dance quest'anno si può seguir anche in tv. Paolo Simonotti, idestore e conduttore di Video Top, propone tutte le settimane interviste e personaggi dello spettacolo, dj. Il programma va in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia.

«In 55 minuti - dice Simonotti - proponiamo classifiche, novità dal mondo hom video, anticipazioni musicali, reportage dal mondo delle discoteche, concerti. Poi uno spazio speciale è dedicato ai gruppi e ai cantanti emergenti: ovviamente al referendum Top Dance».

Sotto dunque le iniziative per movimentare le notti d'inverno: si vota fino al 16 gennaio con il tagliando che trovate ogni giorno su «La Stampa». [c. b.]

C'è Benni

Bar subacqueo a Mondovì

MONDOVI'. Un fine umorista e una compagnia «votata», sempre, alla satira s'incontrano nello spettacolo che inaugura domenica sera alle 21, nella sala Polivalente di corso Statuto, la rassegna di prosa organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino.

Stefano Benni e la compagnia genovese «Teatro dell'Archivolto» diretta da Giorgio Gallione presentano «Il bar sotto il mare», lavoro che ha debuttato ad ottobre a Milano, dopo una breve presentazione nella passata stagione.

Comicità surreale s[illegible] dalla musica sono gli ingredienti di un racconto di storie improbabili, spezzoni di un mondo alienato in cui vivono i personaggi che si muovono nell'universo d'acqua dove li ha portati un'affascinante sirena.

«Tutto può accadere nel bar sotto il mare. Un bar in cui tutti vorremmo capitare, una notte per ascoltare i racconti del barista, dell'uomo con la gardenia, della sirena, del mezzo rinoceronte, dell'uomo invisibile, della vamp e degli altri misteriosi avventori», scrive Benni.

Abbinando un luogo tipico di ogni periferia, di ogni paese, dove la gente s'incontra e si racconta, alla dimensione fantastica di un improbabile abisso (sarà coscienza, sogno o che altro), l'autore e il gruppo teatrale, che ha rimaneggiato il testo e vi ha aggiunto brani tratti da «Ballate», firmano uno spettacolo ibrido e quindi più accattivante: un po' concerto rock, un po' recital poetico, un po' musical.

Vi si potranno trovare fiabe arcaiche come quella che parla di un diavolo che, per invidia, ruba al più felice degli uomini il sonno; «spigolature» metropolitane; poesie e liriche d'amore.

Il biglietto costa 27 mila lire, ridotto 20 mila. [v. p.]

Pino Daniele

Si prevede un pienone

Pino Daniele

C'è attesa per lo show organizzato da Radio City Vercelli che Pino Daniele terrà al Teatro Civico. L'emittente è al secondo exploit annuale per i live alla grande, dopo il concerto del settembre scorso che ha fatto il tutto esaurito Vasco Rossi allo stadio comunale Robbiano. Questa volta, il rendez vous musicale il cantante chitarrista napoletano, previsto per la sera di domenica 12 dicembre, avrà un impatto più contenuto, per ragioni di spazio, ma si prevede già un pieno di pubblico.

Pino Daniele ha inciso per la Cgd-Warner gli album «Che Dio ti benedica» e «E sona mo'» che contengono una serie di raffinate esecuzioni e collaborazioni di prim'ordine quella del chitarrista Ralph Towner e del pianista Chick Corea, con cui ha composto «Sicily» e «Soleado Up and Down», registrate nelle raccolte.

Con la partecipazione al festival di Montreux, Pino Daniele ha consolidato il suo prestigio internazionale. [g. bar.]

Jimmy Cobb

Il grande jazz stasera a Nizza

NIZZA. Ancora il grande jazz protagonista al «Blue bird» di Nizza. Il caratteristico locale (è ospitato nel seminterrato con suggestive volte a botte di un magnifico palazzotto del Settecento) di via IV Novembre ospiterà questa sera (l'inizio è previsto alle 22) il complesso «King»: Sal Bonassoro all'armonica e voce, Alberto Marsico al pianoforte, Gianni Chiaretto alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. In programma, un repertorio di blues e jazz eseguito con originalità, come testimoniano le due incisioni pubblicate dalla Splash record.

Il locale, l'unico nell'Astigiano che dà spazio con cadenza periodica a concerti di musica «nera», ospiterà nuovamente alcuni protagonisti americani, dopo il grande successo della serata con Nat Adderley e Billy Durham di alcune settimane fa.

Giovedì 25, sempre alle 22, sarà infatti di scena il batterista Jimmy Cobb, collaboratore di grandi «stelle» Dizzy Gillespie, Miles Davis, John Coltrane, Sarah Vaughan e molti altri. Una vera «chicca», in grado di richiamare i veri appassionati del genere.

Cobb è uno dei principali protagonisti internazionali del bop, e lui si sono ispirate generazioni di batteristi.

Con lui ci saranno il bassista Walter Booker junior (ha suonato, tra gli altri, con Rollins, Monk, Hubbard, Getz), il pianista genovese Massimo Farrò e la vocalist romana Ada Montellanico.

Il repertorio standard e classici, per una serata che si prospetta come una lezione di stile. L'ingresso a entrambi i concerti è come di solito libero, ma è meglio prenotare allo 0141/793.669. [c. f. c.]

Finardi

Per l'Anffas a Casale

Eugenio Finardi

CASALE. C'è attesa in città per il concerto che il cantautore milanese Eugenio Finardi terrà questa sera alle 21 nel settecentesco Teatro Municipale. Finardi si esibirà per la sezione cittadina dell'Anffas: all'associazione, che si occupa di aiutare le famiglie dei disabili, andranno i proventi dello spettacolo.

Il cantante presenterà «Acustica», il suo nuovo progetto nato «dal piacere di esibirsi in spazi intimi e raccolti e dall'esigenza di condividere con chi ascolta l'essenzialità delle canzoni», spiega lui stesso.

Con il cantautore ci saranno solo due virtuosi della musica leggera italiana, il tastierista Fabio Perversi e il chitarrista Francesco Saverio Porciello. In programma ci sono successi «immortali» come «Musica ribelle», «Non è nel cuore» o «La radio», ma anche classici della canzone napoletana e blues. Ancora disponibili biglietti per il secondo e terzo ordine a pochi a 40 mila lire. Sono in vendita fino a sera all'Anffas di via Leardi. [r. al.]

Barzellette

Una sfida valdostana

AOSTA. Dal Duit club di Aosta nuovi talenti per la comicità italiana. Il circolo culturale aostano ha lanciato un appuntamento. Il giovedì sera [illegible] i «barzellettieri». Ogni settimana c'è una nuova sfida. Sul palco del locale a raccontare barzellette possono salire tutti.

Nelle prime due settimane «prova» della manifestazione tra i valdostani si sono già rivelati alcuni talenti. Tra questi un veterinario, un carabiniere e un gelataio. L'ultimo, Alessandro Favre, è già un esperto del settore. [illegible]to abile come «rumorista», ha infatti partecipato a settembre di quest'anno alla trasmissione televisiva «La [illegible] l'ultima», condotta da Pippo Franco.

Dalla prossima settimana la serata del Duit dedicata ai «Barzellettieri» diventerà un vero e proprio «campionato». Ogni concorrente avrà a disposizione dieci minuti per fare ridere il pubblico. E sarà proprio quest'ultimo a dichiarare, alla fine della serata, chi è stato il migliore.

Fine ultimo degli organizzatori dei «Barzellettieri», i fratelli Claudio e Vincenzo Cali, è quello di trovare in Valle d'Aosta un personaggio da mandare nella sezione «nuovi talenti» della prossima edizione del Festival della satira.

Per i barzellettieri valdostani più timidi il Duit club ha inventato un altro spazio, il videoke. In una piccola saletta, davanti a una telecamera, gli interessati possono [illegible] e dire quello che vogliono, nei tre minuti a disposizione.

Mentre le migliori barzellette [illegible] riproposte da una radio locale, le interpretazioni davanti alla telecamera più belle saranno trasmesse, una volta alla settimana, da una televisione valdostana. [sa. b.]

GALLERIA Arte 80

LA GALLERIA «ARTE 80» IN COLLABORAZIONE CON ABEDINI FARIBORZ
PROPONE UNA GRANDIOSA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI

DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

PROVENIENTI DA UN VASTO STOCK DI IMPORTAZIONE A PREZZI MAI VISTI

YOMUD RUSSO ANTICO

ORARIO: FERIALI - FESTIVI 10-12/15,30-19 CHIUSO IL LUNEDI'

GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

All'Osteria Italia di Alba stasera suonano gli «Origami»

Jazz e piatti di Langa

La band è formata da tre validi musicisti. Flavio Boltro si esibirà invece (ore 22) con il suo quartetto al «Borgonuovo» di Marene

Il jazz del quartetto di Flavio Boltro e quello del trio «Origami» sono protagonisti stasera di due concerti rispettivamente a Marene e ad Alba.

La tromba di Boltro chiuderà al Borgonuovo (ore 22) la stagione degli «Incontri musicali». La conclusione è degna della rassegna: un ottimo interprete «nostrano» accompagnato da tre artisti che si ritrovano nelle migliori formazioni jazz: Antonio Farao al pianoforte, Paolino Dalla Porta al contrabbasso e Manu Roche alla batteria.

Considerato uno dei migliori solisti europei in tromba e flicorno, Flavio Boltro a soli trentadue anni ha alle spalle un curriculum artistico invidiabile: diploma a pieni voti al conservatorio «Verdi» di Torino, due anni di militanza nel gruppo di Maurizio Gianmarco «Lingomania», partecipazione a festival internazionali e collaborazioni con i più bei nomi del jazz italiano e straniero, un lungo elenco di incisioni.

Ottimo esecutore, ma anche compositore di originals, Boltro aggiunge al jazz una «matrice» classica, ha infatti suonato sia nell'Orchestra sinfonica della Rai, sia in quella del Regio di Torino. Ingresso 15 mila lire per i soci del jazzclub e Arci.

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, sarà di scena, sempre alle 22, il trio «Origami». La formazione è composta da David Boato (tromba), Marco Volpe (batteria) e Roberto Bonati (contrabbasso).

Il musicista Flavio Boltro (32 anni) aggiunge al jazz una «matrice» classica

Boato e Volpe dopo il conservatorio hanno perfezionato i loro studi al Berklee College of Music di Boston. Volpe ha anche lavorato con Sante Palumbo, accompagnando inoltre spettacoli teatrali di Paolo Rossi, Dino Sarti e Roberto Brivio, mentre Boato si è esibito a fianco di alcune grandi firme del jazz come Steve Lacy, Enrico Nistico e Franco D'Andrea.

Roberto Bonati alterna l'attività dal vivo (fa parte della band di Giorgio Gaslini) con quella di compositore di musiche di scena e per documentari.

Per la cena è obbligatoria la prenotazione allo 0173/441547. [r. s.]

MOSTRE & ARTISTI

a cura di Claudio Ferroresi

ALBA

Incisioni d'autore

Nel centro culturale della terza saletta del Caffè Aragno, in corso Statuto 25, s'inaugura domani, alle 18, la mostra personale di Ezio Briatore, artista che vive e lavora a Mondovì, dei più capaci e interessanti. L'incisore ha dedicato molta attenzione alla xilografia secondo un'antica tradizione del segno scavato nel linoleum che restituisce alla «visione» spessore e calore. La mostra si può visitare fino all'8 dicembre con orario continuato dalle 9 alle 20, è chiusa il giovedì.

BAROLO

Antichi tappeti

Alla galleria Arte 80, in via Cernaia 19, si può ammirare un'importante rassegna di tappeti persiani antichi, vecchi e anche moderni di grande gusto promossa dall'azienda Abedini Mehr Fariborz. Contemporaneamente fino alla fine di dicembre si trovano esposte stampe antiche originali e opere di autori del primo '900 e contemporanei Bergesio, Bo, Levis, Ghedizzi, Boetto, Mariani, Gallizio, Paolucci, Ruggeri. Orario 9-12,30, 15,30-19,30.

BRA

Design nell'arredo

All'esposizione di complementi di arredo dei fratelli Del Piano, in via Cuneo 16, saranno presentati gli ultimi lavori ideati e realizzati da Sara e Marzio Avalle - M.A.P. Padre e figlia d'arte che si cimentano in creazioni di designer applicato al vetro, ferro, specchi e materiali diversi e quindi all'arredamento inteso anche come oggetti d'uso, alcuni realizzati Vetreria Bradese. La mostra, aperta a tutti, s'inaugura domenica, dalle 15 alle 21.

CHERASCO

Pittori in trasferta

Negli Antichi Chiostri a Torino, in via Garibaldi 25, si apre oggi la mostra di alcuni artisti monregalesi di grande personalità: Pecchenino Pierot, Julien Unia, Paul Ontemiente e Pier Mancuso. La rassegna resta a disposizione del pubblico fino al novembre. Domani gli artisti saranno tutti presenti in mostra, dalle alle 18,30, per salutare gli intervenuti.

SOMMARIVA B.

Quadri in vetrina

L'assessorato al Commercio del Comune, l'Associazione commercianti e il Comitato festeggiamenti stanno preparando una nutrita serie di iniziative per «Natale Insieme»: mostre, spettacoli e concerti. Nelle vetrine del paese con molta intelligenza i hanno pensato esporre opere di artisti (tre per ogni autore e sono tutte le tecniche), che oltre a vivacizzare con un certo stile la vita del paese concorrono in vendita a finalizzare un intervento per l'Unicef. Per informazioni telefonare 0172/54505 oppure 55363 serali.

SALUZZO

Grafica italiana

Nel castello comunale continua fino al 31 dicembre la quinta mostra di grafica: incisori italiani contemporanei. Espongono Bartolini, Bertoni, Biagi, Bonetti, Demo, Dugo, Gatti, mannocci, Vitali, Zoppetti. Orario 10-12 15-18,30 chiuso giovedì.

SPETTACOLI E MOSTRE

FOSSANO

Duo di chitarra

Al «Dolce berlume» stasera, ore 21,30, musica vivo con il duo chitarra Paolo Ghigo e Pietro Cravero.

[illegible]

Ritmi folk

Al «Gorby pub» stasera, dalle 21,30, progressive folk con i «Fellowship».

VIOLA ST.

Karaoke al club

Stasera al «Country club» festa per le birre «Bud», graziose animatrici. Dalle 21 alle 22,30 karaoke. Analoga festa «Papillon» Ceva.

CARRU'

«9 settimane e 1/2»

Al «Teatro del mondo» stasera c'è gioco settimane e 1/2».

BORGO

Un film dei Taviani

Stasera (ore 20,15 e 22) al cinema Moderno sarà proiettato film dei fratelli Taviani «Fiorile». Tessera 18 mila lire.

[illegible]

Ballo liscio

Al dancing «Incrocio» stasera ballo liscio l'orchestra Cristina e i Riflessi.

[illegible]IO

Torna il rock

Alla birreria Garden pub stasera (ore 22) si esibirà il Gruppo Mao che proporrà brani rock.

COSSANO BELBO

Auto in discoteca

Stasera al «Boccanera club» c'è la festa dedicata alla «Punto». Due modelli saranno parcheggiati in pista.

[illegible]

Commedia in dialetto

Per la rassegna di teatro piemontese organizzata dalla Famija Albeisa domani, alle 21,15, nella sala Ordet, la filodrammatica Don Bosco di Cuneo presenta la commedia «Ma 'l pare chi a l'è» di Franco Roberto.

Al Sedano Allegro di Saluzzo stasera c'è l'artista milanese Walter Billet

Cabarettista racconta i Beatles

Con ironia ripropone i brani della mitica band

SALUZZO. Walter Billet è un professionista del cabaret, artista che, anche se non ha raggiunto le vette della popolarità, ha il pregio di saper intrattenere il pubblico con sottile ironia, con la «pratica» conquistata in anni di scena.

Stasera (ore 22), porterà al Sedano Allegro club ventato aria milanese, di quella che per sette anni ha respirato al Derby, tempio della nuova comicità.

Il suo spettacolo è un collage di musica e parole che risente della sua militanza iniziale in due complessi. Le sue canzoncine ironiche si alternano alle battute.

«Molte dedicate agli animali - spiega - mentre alla politica dò poco spazio perché è un argomento tanto sfruttato dall'essere ormai banale».

Ogni volta il monologo cambia un po' perché si alimenta dal rapporto con il pubblico: se lo spettatore offre lo spunto, Billet è pronto a coglierlo e a trasformarlo in gag.

Walter Billet

Di sé racconta: «Sono vent'anni che faccio spettacoli, ho più voglia di vestirmi in modo strano e di cercare di stupire, mi considero piuttosto un umorista».

Tra i «pezzi» che ha più cari c'è un siparietto alza sui Beatles, dei quali ripropone i brani un pizzico di affettuosa ironia.

Domani, per seconda serata dedicata al cabaret, il locale di via Palazzo di Città 26 propone un duo: Michele Annunziata e Gianluca De Angelis rispettivamente in arte De Niro e De Bianco. Le loro «Arca di Noè» parla di animali sui generis, quelli che popolano lo spazio televisivo visto metaforicamente un'arca in cui tutti si ritrovano ammassati.

E' sul piccolo schermo e sulla voglia di protagonismo che si appuntano le cattiverie dei due che utilizzano l'ormai storico argomento delle tangenti per dimostrare, senza chiamare in causa industriali e finanzieri, che anche due «poveri» cabarettisti possono dover pagare un alto prezzo per ottenere il successo.

L'ingresso è libero per i soci, la tessera annuale costa 15 mila lire. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. [illegible]67. L'uomo senza volto. Dr.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. Il Cesare 57. Vedi Teatri
AMBRA v. Cristo Salvo 77. Giovanni Falcone. 16,25; 20,35; 22,40
[illegible] V. Emanuele [illegible]. Sala 1. [illegible]se omicidio a Manhattan. Dr.: 15,30; 20,10; 22,30. Sala 2: Le donne non vogliono più. Dr. 15,45, 18, 20,15; Sala 3: [illegible]. Dr.: 15, 16,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Sud Dr. 18,40, 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S [illegible]24. Senza tregua. Dr.: 16,10, 20,20, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. Caro diario Dr. 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi Per amore solo per amore Dr.: 15,30, 17,45; 20,10, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Piovano pietra. 16,15; 17, 18,45, 20,30, 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. Cliffhanger - L'ultima sfida. Dr.: 15,40; 17,55; 20,10, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. Per amore solo per amore. Dr.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ELISEO GRANDE p. Solferino. Misterioso omicidio a Manhattan. Dr.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible]. Caro diario Dr. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO p. Savoia. L'uomo senza volto Dr. 15,30 17,50, 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Il segreto del bosco vecchio. Dr.: 20, 22,30. Tom e Jerry - Il film, cartoni animati. Dr.: 15, 16,30, 18
ERBA c. Moncalieri 241. L'età dell'innocenza. Dr.: 20, 22,30.
ETOILE v. D. Buozzi, ang. v. Roma. Silver. Dr.: 15,40, 17,50; 20,15, 22,30
FARO v. Po [illegible]. Riposo. Sol Levante [illegible], 22,30
FIAMMA c. Trapani Jurassic Park. Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL c. Boccaro 4. Cliffhanger - L'ultima sfida. 15,40, 17,55, 20,10, 22,30
KING KONG v. Po 21. Dr.: 20,30, 22,30. Film blu 11° Festival [illegible]. 14,30 Un anno di cori italiani
LILLIPUT v. XX Set. Dave-Presidente per un giorno. Dr.: 15,45; 20,15, 22,30
LUX G. 5. Fedenza. Il socio. Dr.: 15,45; 19, 22,15
MASSIMO UNO v. Montebello 6. 11° Internazionale Cinema Giovani. Dr.: 9 Cento di bambù. Dr.: 10,50 Paura del cappello nero. Dr.: 14,30 Cortometraggi. Dr.: 15,30 Un piombo al mare. Dr.: 17,30 Infanzia e giovinezza del dio della guerra. Dr.: 20,30 [illegible]bocca. Dr.: 20,35 Cortometraggi
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. L'uomo senza volto. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible]E 3 v. Pombo 7. Giovanni Falcone. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Il cattivo tenente. Dr.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Ananide 31. Amore con interessi. [illegible].: 14,30, 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Ananide 31. Il fuggitivo Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. XX Settembre 15. Dennis la minaccia. Dr.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Insonnia d'amore. Dr.: 18,20, 18,20; 20,20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Appia 2. Occhi di serpente. Dr.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. Sol Levante. [illegible].: 15; 17,30; 20, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 I Capuleti e i Montecchi di V. Bellini (turno E). Il Compleanno regia di G. Marini, con M. Bevilacqua e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Biglietteria [illegible] ore [illegible] e 19,30/20,30; tel. 8815.241/242, a [illegible] 157.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.2800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Gappy Gaiyaes. Luciana Turina, Angelica Cucchiara e Regina Bianchi in [illegible] Frankenstein Junior, regia A. Pugliese, musiche Fasani, Gabor, [illegible], Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Laboratorio T. Settimo pres. Affinità da J. W. Goethe, di G. Vasta e R. Tarasco [illegible] c/o Bigl. T.S.T. via Roma [illegible] 10/18, [illegible] rip.) Tel. 517.62.46-54.45.62. Repl. fino a domenica 21 novembre

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Riuscirà la nostra eroina...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La [illegible] dei pirati**, film
22,25 **Simpson**, telefilm
23,40 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

20,30 **[illegible] e mosca**
22,00 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**, rubr.
24 — **Conviene far bene l'amore**
1 — **Rosso di sera souvenir**, varietà

Quarta Rete Tv

19,30 **Tg 4**
20,30 **Il giorno della passione di Cristo**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
[illegible] **La lampada [illegible]no**
23 — **Gran minestrone**

Telecity

17,25 **[illegible] in allegria ci la compagnia**
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Scandalo segreto**, film
22,15 **Glitter**, telefilm
23,15 **Lo scorpione**, film

Primantenna Supersix

19,10 **Tpg - Questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,15 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**
22,45 **American [illegible]siness English**

Quinta [illegible]

19,30 **Ufo dispelon**, cartoni animati
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Visitors**, film
22,30 **Special Branch**, telefilm
24 — **Auto d'oggi**
0,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Tg 8**
20,30 **L'indiscreto**, film
22,15 **Tg 8**
[illegible] **Cuore in gola**, [illegible]
23,15 **Tuttotuttostrada**, sett[illegible]

Rete 8 Tai

20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **Obiettivo sport**, sportivo
21,50 **Il punto**
22 — **Tg 8 flash**
23 — **Tg 8**
23,20 **L'ala di Falamoca**, rubrica
23,30 **Il silenzio**

Erretino Tv

8,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erretino notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazzaffari**
22,15 **Busines[illegible]**

G.R.P.

19 — **Grp monitor**
19,30 **Woobinda**, [illegible]
20 — **Paradise**, telefilm
20,30 **Morfal e mezzanotte**, film
22,30 **Okay motor!**
23,30 **G.R.P.** (r)
0,30 **Avanguarde**, rubrica

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18 — **Vita della Chiesa: La Chiesa e i suoi tesori**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni ani[illegible]**
20,30 **Filodirette - Incontri al [illegible] Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Il vendicatore nero**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Matusia**, telefilm

Videogruppo

20 — **[illegible] città domanda il sindaco risponde**
[illegible] **Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Documentario**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Il suo volta... Gabriel**
[illegible] **Videonotizie**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]
[illegible]. 692.909. Or.: 18/22. Sab. e fest.: 15/18/22. Lire 10.[illegible]
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Fiamma
Tel. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest.: 15,30/17,40 - 19,50/22. L. 10.000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotto (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible]

Italia
Tel. 692.[illegible]. Or.: fest. e fest.: 14/16 - 18/20/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso
Tel. 601.771. Or.: 20/22. Sab e festivi 16/18/20/22
Un'anima dr[illegible] in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Sala (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Don Bosco
Ore 21
[illegible]

ALBA
Eden
Tel. 363.021. Or.: 20/22 Fest. 16/18 - 20/22 L. 6/9000 rid. 7000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Moretta
RIPOSO

[illegible]
Comunale
Tel. 348.901. Or.: 21 fest.: 15/17 - 19/21
Stefano Quantestorie
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20'

S. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 26.22.11
Fiorile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rinzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a [illegible], un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

[illegible]
Impero
Tel. 412.017. Or.: 18/22 fest.: 16/18/22. Lire 10.000. Merc. 7000
Il socio - The Firm
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Vittoria
Tel. 412.771. Or.: 20/22. Fest. 16/18/22. Lire 10.000. Merc. 7000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotto (Usa '93) — [illegible] investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

[illegible]
Lux
Tel. 944.231. Or.: 20/22. Fest. 16/17 - 20/22. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Nuovo
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
Ferrini
Or.: 20/22. Fest.: 16/17/20/22. Lire[illegible]
OGGI RIPOSO

CHERASCO
[illegible]
Tel 486.324. Or.: 20/22. Fest.: 17 - 20/22. Lire 7000 rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Iris
Tel 816.880. L. 7000. Alba 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

FOSSANO
Politeama
Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
Tina
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, orrori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 59' Comm. mus.

GARESSIO
Excelsior
Or.: 21. Lire 7000
OGGI RIPOSO

LIMONE
Lux
Tel. [illegible]. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
Bertola
Tel. 47.998. Lire 8000/7000
SALA [illegible] Cliffhanger. Or.: 20/22; fest.: 16/18/20/22
SALA PICCOLA: fest. Or.: 20,15/22,30; fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30

ORMEA
Arlston
Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 6000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby
Tel. 43.758. Or.: 16/21
[illegible]

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Or.: [illegible]. Fest. 14/18/18/20/22. L. 10.000/8000
Per amore, solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i confitti interiori di Giuseppe, che [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

Italia
Tel. 42.905. Lir[illegible]
Le donne non vogliono più
di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' [illegible]

[illegible] DI [illegible]
Roburent
OGGI [illegible]

[illegible]
Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel. 712.477. Fr.: 20/22 Fer.: 16/18/20/22. Lire 7000/5000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lanciato ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Domani sera a Busca il derby della C2 maschile di volley tra Lcl e Alpitour

Bieffe e Vbc Mondovì in casa

Le cuneesi contro la capolista Cecina, il sestetto di Guglielmo (primo in B1) sfida Biella L'Omb a Portomaggiore. Ad Alba nella B2 c'è il confronto tra Mondo e Ita Ilva Racconigi

TUTTO BASKET

PROMOZIONE

Stasera (20,30) a Carrù arriva il Dravelli Moncalieri

Si giocano oggi due incontri della settima giornata di andata del campionato di Promozione di basket. Alle 20,30 il Carrù ospita il Dravelli Moncalieri ed alle 21,30 la Star Sport di Alba scende in campo contro l'Nbb Cuneo. La formazione [illegible] nell'ultimo turno è stata sconfitta in casa dall'altra compagine albese la Centotorri (che domenica sarà impegnata al Palaitis di Mondovì contro il The Paradise pub). Domani la Sunline Savigliano, che guida da sola e imbattuta la classifica del girone, riceve alle 21 la Castelli in Aria Ceva. Si tratta si un incontro impegnativo perché gli ospiti - allenati da Lorenzo Alliani - sono una delle «mine vaganti» del campionato. Il Dogliani, rivelazione della stagione, [illegible] vedrà [illegible] l'Auxilium Bra in un incontro dall'esito scontato.

JUNIORES

Il Dogliani di Valic travolge Savigliano

Dopo la sconfitta [illegible] Alba i Cadetti di Igor Valic si sono riscattati, superando Savigliano. Moncalieri-Orbassano 113-38; Atlavir-Olimpo Alba 85-111; Dogliani-Savigliano 103-79; Pallacanestro Saluzzo-amatori Cuneo 77-85; Fossano-Savigliano 79-80.

CADETTI

Successi esterni di Alba Fossano e Saluzzo

Nome-Fossano 32-146; Mondovì-Saluzzo 83-75; Dogliani-Savigliano 61-109; Carmagnola-Olimpo Alba 49-122.

ALLIEVI

Il Phoenix Mondovì crolla a Fossano

La capolista Fossano prosegue il suo cammino al vertice della classifica, travolgendo il Phoenix Mondovì, penalizzato dall'infortunio a Capurro. Dogliani-Pallacanestro Alba 70-68; Savigliano-Pinerolo 95-81; Alba Saluzzo-Castelli Aria Ceva 68-56; Fossano-Mondovì 115-49.

RAGAZZI

Saluzzo vince di 113 punti la sfida con l'Abet Bra

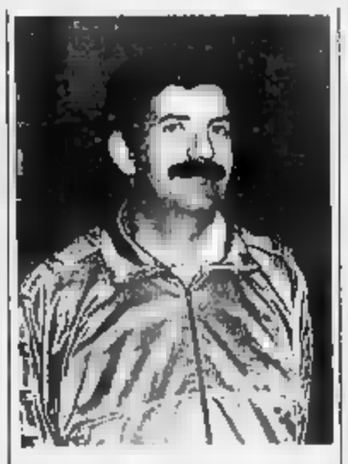
Il Saluzzo si conferma [illegible] delle formazioni più valide del girone, travolgendo il Bra [illegible] un passivo di 113 punti. Nell'atteso derby monregalese Ceva-Mondovì l'hanno spuntata gli ospiti trascinati dalla «guardia» Paolo Grossi che ha realizzato 46 punti. Alba Saluzzo-Abet [illegible] 154-41; Castelli in aria Ceva-Mondovì 81-84; Savigliano-Olimpo Alba 81-77; Fossano-Moretta 114-63.

CUNEO. Il terzo turno di B1 per la Libertas Bieffe Saldatura segna il rientro sul parquet casalingo dopo il ko [illegible] Crema. Domani (ore 21) nella palestra della Media 4, avversaria delle ragazze di Diego Borgna sarà l'imbattuta capolista Sime Tecnocassa Cecina, [illegible] maschile l'Omb Alba gioca domani [illegible] a Portomaggiore, contro [illegible] formazione [illegible] alla ricerca della prima vittoria stagionale.

Nella [illegible] maschile [illegible] Vbc Mondovì, primo in graduatoria, ospita domani al Paluitis (ore 21) il Biella, forte dell'ex ala della Sisley Treviso Silvestri e del palleggiatore Albinati, ex dell'Olio Venturi Spoleto. Nel sestetto biancazzurro sarà disponibile il rientrante Zucco; l'allenatore Guglielmo avrà a disposizione tutta la [illegible]

Fra le donne c'è il primo derby provinciale della stagione. Domani (ore 21,15) la Mondo Alba, rinfrancata dalla vittoria e dalla bella prestazione di sabato scorso a Milano, riceve l'Ita Ilva Racconigi, «matricola» ambiziosa e imbattuta dopo le prime due giornate. L'Atelier della Sposa Savigliano gioca fuori casa domani alle 18 a Genova contro l'Amatori Volley: si tratta della formazione che l'anno scorso ha vinto il campionato di serie C1 (seconda giunse l'Ita Ilva Racconigi).

E' derby anche in C2 maschile. Domani sera (ore 21) il Palasport di Busca ospita la sfida tra Lol Arti Grafiche Renault Pacini e Alpitour Diesel Jeans. I locali di Giorgio Salomone, che guidano il [illegible]e, schierano gli ex Dalmasso, Barbero e Giretto. I cuneesi (che saranno probabilmente accompagnati da Enzo e Silvano Prandi) puntano sul «team» [illegible] «Junior League» formato da Bongiovanni, Bottero, Cancelli, Salzotti, Muccario e Lerda. Nella [illegible] stagione i [illegible] match finirono con una vittoria a testa. Quest'anno in Coppa Piemonte si sono imposti i buschesi per 2-1. [illegible] femminile si giocano Cogne-Parizia Savigliano e Novi-Lpm Mondovì. [r. s.]



Il tecnico della Bieffe Diego Borgna

Nazionale

Stasera sfida Conte-Bellini

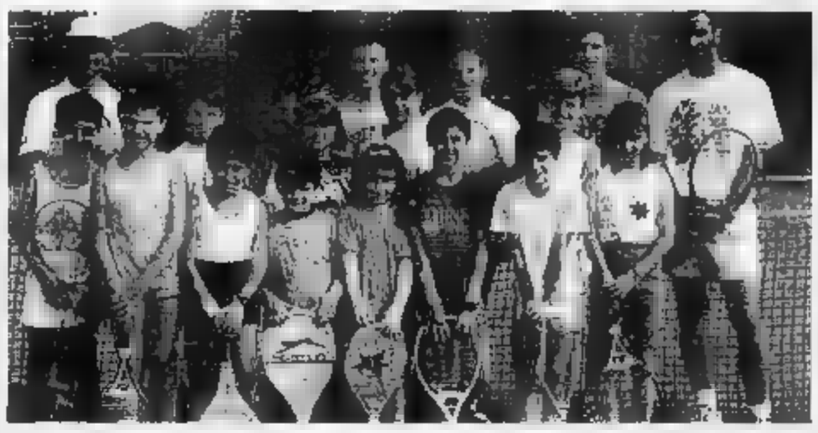
CUNEO. Sfida in famiglia stasera a Montichiari. Nella partita «Azzurra» [illegible] la selezione della Lega volley e la nazionale che si [illegible] preparando alla Grand Champions World Cup saranno [illegible] fronte gli atleti dell'Alpitour Hugo Conta e Davide Bellini. Il palleggiatore è [illegible] diventato un punto fermo nella squadra di Velasco e sarà l'alternativa di Tofoli anche durante le gare che si disputeranno in Giappone a partire [illegible] 23 novembre. Lo schiacciatore [illegible] italiano a tutti gli effetti, [illegible] le sue qualità è stato scelto per la selezione di cui fanno parte i migliori stranieri del campionati di A1 e A2.

Domenica e lunedì l'Alpitour-Diesel sarà impegnata Romagnano Sesia in un torneo con Cannes, Gabeca Montichiari e Ignis Padova. Per la manifestazione [illegible] novarese Silvano Prandi potrebbe [illegible] costretto a rinunciare a Gallia. Dopo la partita con Treviso, lo schiacciatore ha accusato un dolore al ginocchio e dovrebbe essere tenuto a riposo. [l. f.]

Dal 1981 il Match ball alla ribalta dell'attività promozionale

A Bra si scoprono talenti

Una scuola addestramento con 120 giovani. La squadra agonistica femminile ha dominato tutti i tornei. Massimo Puci e Carmela Vitali in serie B nazionale



Alcuni [illegible] che [illegible] iscritti ai corsi di addestramento organizzati dal circolo tennistico bradese presieduto [illegible] Domenico Dogliani

BRA. Fondato nel 1981 il Match ball sforna campioni. Nel circolo presieduto da Domenico Dogliani e diretto da Zino Puci, c'è una scuola di addestramento con oltre centoventi giovani tennisti iscritti (almeno la metà a tariffe promozionali) seguita dal maestro Moreno Baccanelli e da Antonio Puci, con il professor Attilio Bravi responsabile della preparazione atletica.

Sui campi di Bra sono cresciuti Massimo Puci e Carmela Vitali (entrambi B nazionali), con i quali i partecipanti ai [illegible] perfezionamento possono scambiare «palleggi». Il primo, 22 anni, è B4: [illegible]) '94 giocherà col Trento. La Vitali, ventottenne, disputa tornei B2 e B1.

Il «team» femminile composto da El[illegible] Farinasso (campionessa provinciale), Maddalena Grosso e Luisa Vaglio (nel '94 tutte e tre «C») ha dominato i [illegible] provinciali e regionali, vincendo il titolo della «Grande» a squadre e giungendo terza nel [illegible] «Bertotto» (Assoluti piemontesi «indoor»). Buoni risultati nell'agonistica anche [illegible] Maurizio e Daniele Alladio, Margherita Frascati, Alessio Rossi, Maria Luisa e Stefania Marengo e Valentina Tibaldi. [n. c.]

Gol e spettacolo nell'impianto di Diano d'Alba

Torneo Langa e Roero Imbattute tre squadre

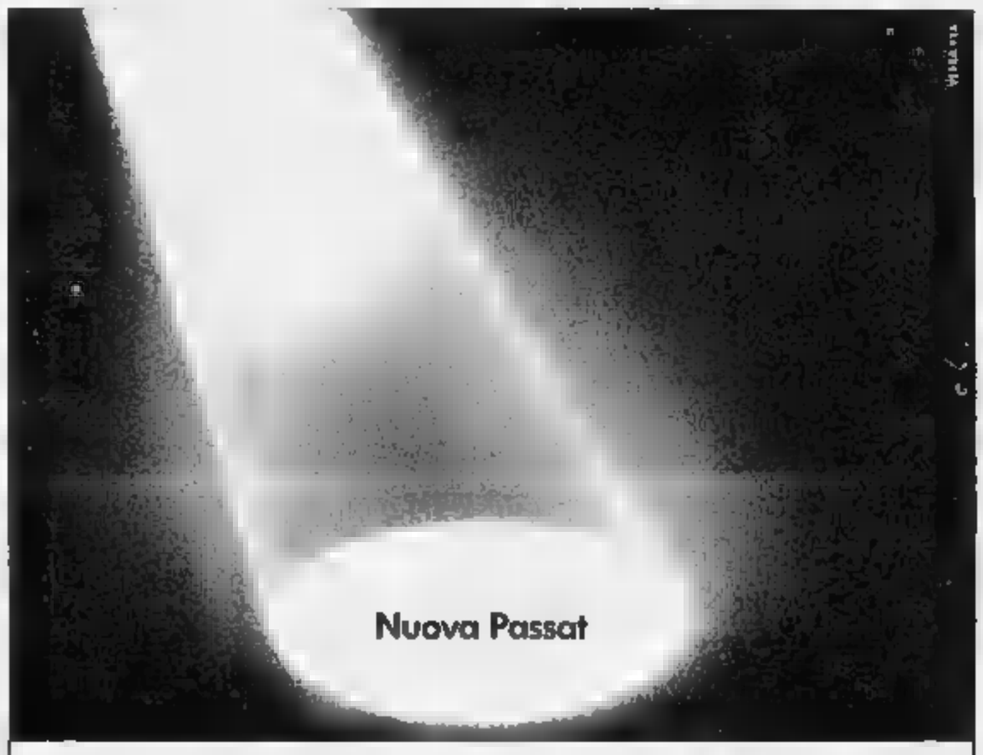
DIANO D'ALBA. Grande equilibrio nella terza giornata del Campionato Langa e Roero calcio a 5 organizzato dal Centro sportivo Val Tal. Emozioni e spettacolo hanno coinvolto il pubblico che, sempre più numeroso, siede sulle tribune naturali dell'impianto albese.

Questi i risultati: Tecnocementedil Monforte-Pizza del Cortiletto 3-4; Sitras-Peter Pan Pub 0-6; Pocapaglia-Roretese 3-2; Sisley-Videoteca Casablanca 3-7; Pro Baldissero-Rodello Clover Club 3-4; Pizzeria Lupo Alberto Neive-Rollcar 2-2; Gigi Pira Barolo-Piobesi 4-1; Cts-Step Comp. Mombarcaro [illegible]-4. Classifica: Pizza del Cortiletto, Barolo, Rodello 6; Rollcar 5; Peter Pan, Casablanca 4; Sisley, Mombarcaro, Lupo Alberto 3; Cts, Tecnocementedil, Pocapaglia, Sitras 2; Roretese, Piobesi e Baldissero 0.

In testa alla classifica marcatori c'è Michele Camillò (Casablanca) [illegible] 13 gol; seguono Luca Monzo (Rodello Clover, 12), Mutti (Rollcar, 8), Massucco, Palladino (Cortiletto), De Simone (Sisley) e Scolaro («Lupo Alberto») con 6.

Stasera al campo in località Val Talloria di Diano d'Alba si completa la quarta giornata con Cts-Piobesi, «Lupo Alberto»-Cortiletto (ore 20), Baldissero-Roretese, Barolo-Casablanca (ore 21), Pocapaglia-Rollcar (ore 22).

Al Centro diretto da Enrico Lombardi, intanto, sono aperte le iscrizioni per il Torneo di Natale a dodici squadre riservato agli Amatori. Si giocherà da lunedì 6 dicembre a sabato 18 (quando sarà in programma la finalissima) su erba sintetica con due tempi di 20' e 5' di intervallo. Il primo premio è una settimana bianca in residence per dieci p[illegible] a Chamonix (Francia) dal 15 al 21 gennaio [illegible] 1994. [r. s.]



Il prossimo week-end una grande automobile si mette in luce.

Sabato 20 e domenica 21 novembre la nuova Passat e le ultime novità Volkswagen vi aspettano da:

AUTOFONTANA S.p.A. - Via Fontana 6 - Tel. 0171 261.222 - BORGO S. [illegible]

AUTOTANARO S.r.l. - C.so Asti 4 - Loc. Rondò - Tel. 0173 363.344 - ALBA

BOTTO S.n.c. - Via Langhe 13 - Tel. 0174 55.12.22 - MONDOVI'

Volkswagen C'è da fidarsi.

ELSY SNC
INFORMATICA E AUTOMAZIONE
OFFRE UNA PROCEDURA SIRIO/ZUCCHETTI IN [illegible] AI NUOVI CLIENTI AS/400
BRA - Via Principi, 41 - Tel. 0172/43.20.38
Rivenditore autorizzato IBM

TRIBUNALE DI ALBA
Esecuzione Imm. 22/90
promossa da Spe Rib Immobiliare contro CASSANELLI Rosa, n. Castagnito il 19/08/1940, ivi residente, via Serra n. 25
Ordinanza di vendita immobiliare con incanto
Si avvisa che il giorno 07/12/1993 ore 9,30 avanti al G.E. dr. Tardio si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni. Quota pari ai 1/2 in Comune di Cattignolo, via Serra 27. Fabbricato elevato a 3 piani f.t. con corte di pertinenza a F. 7 n 453 fabbricato rurale di are una e centiare 70, fabbricato adibito a deposito costituito da locale a piano terreno ed uno al primo piano F. 5 n 123 Terreni pari 4150 F. 5 mapp. [illegible] 170, F. 7 n 293, 450, 451, 453, 474, [illegible] 648 F. 3 mapp. 140, terreni edificabili part. 4151 F. 2 mapp 144, 145 Quota di 1/3 pari 2450 F. 7 mapp 387, 437. Prezzo base L. 51 900 000.
Aumenti minimi L. 1 000 000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15 000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante gli stessi assegni circolari intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del consulente» entro le ore 13,30 del 04/12/1993
Versamento del prezzo dedotta la cauzione entro gg. 30 dall'aggiudicazione. Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale Alba, 10/11/1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

VIVAVOCE Noleggio Telefoni Portatili
Tel./Fax 0171/634927
Noleggio Telefoni Portatili
[illegible] 1678 - 65000
Via Massimo D'Azeglio, 3 - 12100 C[illegible]

PIU' PREZZO PIU' QUALITA'
INVERNO PIU'
CONFEZIONI TORINO 23
Via Torino, [illegible] - SALUZZO - Tel. e Fax (0175) 41.371
CENTRO VENDITA CONFEZIONI
[illegible] BARGE
Statale Saluzzo-Cavour - Tel. 0175-30190
Aperto la domenica mattina - chiuso il lunedì

Veri montoni uomo-donna	L. 369.000	- L.	[illegible]
Chiodo vitello		L.	199.000
Schott vitello		L.	269.000
Giaccone vera pelle Pecary		L.	199.000
Giubbotto pelle Pecary		L.	169.000
Giubbotto pelle Chevignon		L.	199.000
Giaccone vera pelle Nabuk		L.	349.000
Giaccone donna pura seta trapuntato		L.	169.000
Giacconi donna pura lana con cappuccio		L.	189.000
Cappotti uomo-donna pura lana		L.	[illegible]
Abiti uomo autunnali	L. 179.000	- L.	199.000
Impermeabili uomo-donna		L.	99.000
G[illegible] uomo imbottiti		L.	99.000
Giaccone donna in lana		L.	149.000

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di preventivo invito ad appalto concorso

IL SINDACO RENDE NOTO

Che questo Comune intende indire una gara di appalto concorso per l'assegnazione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda in carta da bollo ed indirizzata al Sindaco del Comune di Monasterolo di Savigliano entro il termine di 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso che si intende avvenuta in data odierna.
La richiesta di invito con [illegible] l'Amministrazione all'[illegible] l'appalto concorso.
Ulteriori informazioni possono essere richieste agli [illegible] Comunali [illegible] sede in Piazza Castello n. 6, 12030 Monasterolo di Savigliano;
Tel. 0172 - 373028, Fax: 0172 - 373174
Dalla Residenza Municipale, li 11 novembre 1993.
IL SINDACO Pietro [illegible]

COMUNE DI MONASTEROLO DI [illegible]
PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito del progetto preliminare della variante n.1 al P.R.G.C.

IL SINDACO
Vista la L.R. 05.12.1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
RENDE NOTO
che il progetto preliminare della variante n. 1 al P.R.G.C., adottato con deliberazione del C.C. n. 44 del 9.11.1993, è depositato presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 16 novembre 1993 al 16 dicembre 1993, durante i quali chiunque può prendere visione degli atti.
Nei successivi trenta giorni e precisamente entro il 19 gennaio 1994 chiunque può presentare alla Segreteria Comunale, su foglio di carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico [illegible].
Monasterolo di Savigliano, li 11 novembre 1993.
IL SINDACO Galletto

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli è da sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi 800 sportelli nel Mezzogiorno e in tutta Italia, e le sue sedi nelle capitali del mondo finanziario, e oggi con una rappresentanza a Seul, il Banco di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura alle culture e la sua tradizione. Quella di una banca che vuole essere al fianco di chi sa arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°o. 1101-101-1, Ulchi RO 1-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario ■ imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa arrestati: (da sinistra) **Giuseppe Di Leo**, **Sante Ruggieri** e l'industriale del ■ **Gianfranco Bergui**

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata come la truffa dei falsi giudici ■ marescialli. E' finita ieri ■ l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato sette imprenditori che ■ ■ illusi ■ acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel ■ della città, ■ di campagna, una villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. Ma a brindare, sino a ieri, sono stati i loro truffatori. ■ ■ intascato oltre un miliardo ■ mezzo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giu■ Di Leo - e un industriale con un nome da spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio ■ titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che si era indebitato sino al collo e tan■ di rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Sante Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato ad Alessio dove «svernava». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione di persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo ■ Sario) e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, accusato di millantato credito e sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella stazione dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, ■ falso collega della polizia Giuseppe Di Leo, «E' ■ carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere il caposcorta del presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. ■ farle fare ■ affarone. ■ che stanno per essere messi all'asta alcuni immobili e, con 635 milioni che servono per ungere le ruote di due magistrati, sarei in grado di evitare l'incanto e farli acquistare gli ■ ■ prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e nei corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messin■ vennero esibiti falsi documenti giudiziari e altri veri, asportati dall'albo pretorio ■ tribunale. Quando ■ ■ ricorse al maresciallo ■■ in divise, bastarono i contatti di Bergui.

Una variante della truffa av■ nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e ■ ■ brigadiere puro lui fasullo. Quest'ultima parte ■ interpretata da Ruggieri, che ■ sull'attenti ogni volta che il «superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ■ calato sino in fondo nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo le future vittime e pagavano il ■ con fattura intestata al «Tribunale di Torino». In qualche ■ l'appuntamento veniva fissato davanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto di «servizio» e caricava il cliente.

Sette le truffe ricostruite dagli uomini ■ vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun: al Gran Bar di piazza Gran Madre ■ ■ Leo in azione, gli chiese i documenti - l'«agricoltore» aveva fuori della porta un'auto da 60 milioni - e scoprì nel borsello manette vere e una finta pistola d'ordinanza. Da allora l'ispettore non lo ha perso di vista. E ieri ■ ha ■

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso ■ pensione e contratti di ■ darietà.

E' la ricetta ■à Fim-Cisl di Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, ■ fronte ■ un aumento di fatturato ■ di quote ■ mercato, registra pesanti perdite finanziarie. L'azienda ■ Ivrea ha perciò necessità assoluta di ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, un risparmio ■ circa cento miliardi che ■■risponderebbe ■ un calo dell'organico in Italia di duemila persone (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

Un'ipotesi ventilata dall'azienda è di bloccare per due anni il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di 45 miliardi, «ma - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori ■ costituirebbe un pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono ■■ flessibilità con fermate degli stabilimenti tali da ■■■ ■■ eguale risparmio.

La Fim ritiene che su questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati ■■■ referendum. Lunedì e martedì a Ivrea ■ terrà l'osservatorio paritetico sul mercato informatico.

Nel Canavese un sacerdote morto ■ ■■■ ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ■■■ era miliardario

Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco

Don **Natale Sopetto**, morto a ■ anni, ■■■ foto durante una ■■■ di paese a Azeglio; ■ sempre ■■■ un «povero curato ■ campagna»

Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non ■■■ l'aspettavo»

Adesso, per tutti, è «don miliardo». Ma fino a poche settimane fa, per la gente di Azeglio, un Comune ■ 10 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre stato un «povero curato di campagna». Tonaca lisa, mani grandi più da contadino ■■■ ■ sacerdote, era il parroco di Pobbia - una frazione che ■■■ a mala pena cento fedeli -, aveva una casa diventata ■■■ ■ passare degli anni magazzino di cianfrusaglie ■ laboratorio per i ■■■ più di■■rsi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di stucco: don Natale Sopetto in realtà ■■■ ricco, ■■■■ beni per oltre ■■ miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il ■■■ testamento aperto pochi giorni fa, a sette mesi dalla morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola casa ■■■ divina provvidenza di Biella. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato a Franca Duregon 36 anni, una parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppu■ ■■■■■■ lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa ■■■ Natale, offrirgli un pa■■ caldo ■ un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopeto potesse aver accumulato una simile fortuna.

«Che ■■■ dovrei dire - commenta Franca Duregon - sono stupefatta. Per ■■ don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. Non si è ■■■ ■■■■■ un lusso, mai ■■■ svago. I soldi? Pensavo che ■■■■ ■■■ quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima di morire mi ■■■■ lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi di non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, ■■■ sapendo cosa fare ho dato l'assegno al nuovo parroco ■ lui si ■ aggiustato».

A Pobbia, dove don Natale ha ■■■■ per 45 anni ■ parrocchia, tutti, almeno ■■■ volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche il sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni fa lo aveva assistito in tribunale senza pretendere una lira. «Era una storia di armi - ricorda. - Aveva in casa un fucile ■■ caccia non regolarmente denunciato». Qualcuno ■■■■ fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri ■ don Natale ■■■ stato portato via ■■ manette. «Ma lui era una bravissima persona - dice ancora ■ sindaco di Azeglio -. Certo, era ■■■ tipo un po' strano».

Come ■■■a fatto ad ■■■■■■ farle una simile fortune è un mistero che nessuno si azzarda a spiegare. ■■■■■■ ogni tipo di lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; ma erano sempre ■■■■■ modeste, la sua fortuna ■■■ l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli avventori del bar della frazione - ■■■ diventato bravissimo ad avvolgere ■ riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veniva a ■■■■■■ anche ■■ fuori». Don Natale non ha mai rifiutato un lavoro, ■ costo di stare sveglio tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva la chiesa ■ alle 7 celebrava la prima ■■■■, predicando «povertà e sacrificio».

Lodovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati ■ Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati e soli

«I muri parlano»: sono i muri delle stanze ■ delle case dove gli anziani trascorrono gran parte del loro tempo e quei ■■■ parlano e raccontano sovente storie di solitudini e incomprensioni.

Ieri ■ Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare un quadro della realtà degli anziani, ■■■ nizzato da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Ferpa (la federazione europea dei pensionati ■ persone anziane). E' intervenuto ■ presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani ■■■ si può più rispondere ■■■ approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto di tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: «In molte nazioni si ■■■ realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. ■■ esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale ma anche torinese. Monsign■■ Baracco, ■■ ■■■■■■■■ diocesano pensionati, ha ricordato che ■ Torino vivono 200 mila anziani (circa il ■■ per cento della popolazione) ■ che 150 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, ■ presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, ■ la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, che non è soltanto «altrove», lontano: è anche nella nostra città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, una banca che non custodisce né elargisce denaro, ma riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce ■ chi ha ■■ reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa ■ stata presentata a 250 aziende ■■■ settore agroalimentare, ieri, ■ Torino Incontra, ■■ Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), ■■■ responsabile del Banco, Enrico Carità, e da Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare ■ Milano: un'iniziativa semplice, ma ■ grande importanza per le associazioni di volontariato, le mense dei poveri, le comunità.

Enrico Carità ha spiegato che ■ Banco del Piemonte intende distribuire 500 tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però che le aziende rispondano e capiscano che per loro non esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca ■ stato individuato e alcu■■ industrie (tra cui Lavazza, Sacama e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, 800 tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono ■■■ ritirate da 92 enti e distribuite a 15 mila individui. «E' un passo ■■ il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: ■ nostro obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi ■■■ in aumento, ■■■■ ■ bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

«Non più ■■■■ alla Mole, a ■■■■ il Museo del ■■■■■

■ mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe essere l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel '94 - ha spiegato l'assessore Perone - ■■ vi ■■■■■ grandi mostre alla Mole. Non ci sono soldi per ■■■ e le iniziative più importanti ■■ cantiere saranno ospitate ■■■ Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». ■ monumento potrebbe invece, in futuro, diventare la sede ■■ Museo del Cinema. «Non nascondo - ha aggiun■ Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma non è stata ■■■■■ presa alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo se ■ troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. Ma problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOMODELLE!
PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo ■■■ SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. ■■■ 324695
Via Spambati 26 (vicino ■ Parco ■ Monza)
POIRINO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marpechi 33 - Telefono 011 965 98.85

ASTA SANTAGOSTINO
DEL ■■■ CONTEMPORANEO
~ ■ novembre ore 21.00 ~
ESPOSIZIONE:
da giovedì a domenica
ore 10.00 - 22.00

CASORATI
DE CHIRICO
CATALOGO IN SEDE
TEL. 011/437.77.70
FAX 437.75.77

VIENI e VINCI

Vieni all'Electronic Show, la grande manifestazione ideata da Media World e SONY. Troverai uno stand speciale dove potrai ammirare tutte le ultime novità audio e video firmate da Sony, il marchio più prestigioso del settore.

ELECTRONIC SHOW

All'Electronic Show puoi vincere anche tanti fantastici premi. Devi solo ritirare la cartolina "Rispondi e Vinci" e imbucarla nell'apposita urna, dopo aver risposto a poche, facili domande: riceverai subito un simpatico omaggio Sony e, con l'estrazione settimanale, potrai vincere:

SONY

1 videocamera Sony

1 stereo hi-fi Sony

1 videoregistratore Sony

19 Walkman Sony

Alla conclusione dell'Electronic Show ci sarà inoltre un'estrazione finale con tre superpremi:

CITROËN

1° premio: 1 Citroën ZX Furio

2° premio: 1 TVC Mega screen 34"

3° premio: 1 viaggio a S. Domingo per due persone

Vieni all'Electronic Show di Media World: troverai la qualità, la convenienza e la fortuna.

Aut. Min. 9/4020

ORARI DI APERTURA:

LUN.	14-22
MAR. MER. GIOV.	9-20
VEN.	9-22
SAB.	9-20

Media World

Gruppo METRO

VIDEO • TV • HI-FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

CENTRO MONTEBELLO
MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV) - S.S. 10
TRA [illegible]
E CASTEGGIO
TEL. [illegible]

IL PIÙ GRANDE SPECIALISTA DI ELETTRONICA IN EUROPA

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Venerdì 19 Novembre 1993 Lv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
ARREDO BAGNO

Stasera si chiude la campagna elettorale, domani è il giorno della riflessione prima del voto di domenica

«Dovete votarmi», ultimo appello a Genova

Ma non tutti hanno ancora svelato le loro «squadre» di assessori

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Siamo ormai alle ultime battute. Dei candidati-sindaci e delle liste, nuove e vecchie, si sa ormai tutto (o quasi). Mancano, con la sola (lodevole) eccezione di Rifondazione Comunista, le cosiddette «squadre».

Com'è noto, il sindaco tocca nominare gli otto assessori titolari, uno dei quali dovrebbe essere il vice-sindaco. Ora, per votare con maggiori elementi di giudizio, sarebbe giusto conoscere prima di domenica 21 le ipotetiche «giunte», visto che il sindaco, sia pur dotato di poteri, non è un capataz sudamericano. Per adesso si sa soltanto che il leghista Enrico Serra ha indicato come vicesindaco l'on. Sergio Castellaneto e come super-regista il prof.Enrico Zanelli. Ugo Signorini ha indicato due assessori certi: l'ing.Luigi Vinelli e il prof. Mauro Manciotti. Adriano Sansa ha fatto sapere che forse svelerà l'arcano oggi o domani. Nel frattempo si lanciano gli ultimi appelli.

ADRIANO SANSA (sostenuto da pds,ad, verdi,rete, lista Pannella, patto di solidarietà). Il fulcro del suo messaggio è politico, anche etico: «L'impegno più importante è cambiare la metodologia: modificare l'assetto e la struttura dell'organizzazione del personale, superando anche vecchie corporative di origine sindacale. Poi puntare a una razionalizzazione della vita pubblica, dall'assegnazione degli appalti». Sansa, pur avendo fama di «verde integralista», ha anche dichiarato che il «piano regolatore generale non deve essere una camicia di forza».

UGO SIGNORINI (sostenuto da gente, rinnovamento socialista e pezzi di centro). L'ex assessore regionale all'urbanistica annuncia «che non farà miracoli», ma che pone al vertice delle sue scelte alcuni punti improrogabili: «Sia pure nella ristrettezza dei mezzi del Comune, è necessario preservare risorse per chi non è in grado, socialmente, di sopravvivere e pensare a sè». Dopo il solidarismo, Signorini apre la porta agli interventi per «difendere il suolo, migliorare l'arredo urbano, imporre una linea di sviluppo urbanistico legata a una bonifica ambientale».

ENRICO SERRA (Lega nord). Ha svolto una battaglia a favore dell'insediamento di strutture pubbliche nell'area dell'ex Expo: «Non ci vedo dei negozi o dei centri commerciali, a meno che non siano in funzione di una realtà differente: credo che gli insediamenti universitari sarebbero una soluzione ottimale». Ovunque abbia parlato, Serra ha ripetuto l'importanza del ruolo d'una «nuova tecnocrazia» al posto della vecchia «burocrazia imposta dai partiti» e ha sottolineato il ruolo d'una «nuova moralità e trasparenza», invocando un patto economico di sviluppo tra Milano e Genova, ovviamente all'insegna della Lega.

GIANFRANCO BOFFARDI (Rifondazione comunista). Lo slogan della sua battaglia riguarda la difesa «degli emarginati, degli handicappati, di quei che sono in condizioni socio-economiche inferiori». Per il centro storico vuole una nuova politica più basata sulla repressione e sul razzismo». Forte del sostegno dei quartieri industriali si batte per un rilancio dell'occupazione.

GIANFRANCO PLINIO (msi e pensionati). Già consigliere nelle passate amministrazioni, Plinio ha condotto la campagna elettorale all'insegna degli slogan contro le vecchie giunte «rosse e bianche», ha sparato e raffica «contro le opere pubbliche inutili e megalomani, portatrici di corruzione e carburante del sottogoverno».

PASQUALE ROMEO (movimento lavoratori autonomi). E' alla testa d'una formazione mista di artigiani e commercianti del centro storico: vuole «un centro storico efficente e tasse meno gravose per il lavoro autonomo».

GIOVANNI GENTA (lega ligure-uomini vivi). Vuole distinguere dalla Lega nord, da cui è uscito: «Siamo liberali, ma non liberisti sfrenati. Non siamo paternalisti, crediamo nella solidarietà. Vogliamo giustizia, ma non razzismo. Ci battiamo per l'ordine, senza autoritarismo».

FABRIZIO DI RELLA (Giovani per Genova). Con i suoi anni, alla vigilia dell'esame da procuratore legale, è il più giovane candidato-sindaco: «Siamo una novità, vogliamo coordinare i giovani per cambiare». Tra le proposte quella di abolire i gettoni di presenza per i consiglieri comunali.

VASCO SALSI (Lega Liguria). Il candidato-sindaco, appassionato di lancio del ferro di cavallo, ex pedi, è un po' un oggetto misterioso, così come il suo movimento: «Vorrei abolire addirittura i consigli di quartiere che costano e nulla e fanno spendere soldi inutilmente».

Paolo Lingua

LE ELEZIONI IN LIGURIA

Anatomia di una crisi

Domenica si vota. A Chiavari e a Sestri Levante. Ma perché si è arrivati a riaprire le urne? Una cronistoria delle crisi dei due Comuni.

SERVIZI ALLE PAGINE 41 E 42

La corsa per la Provincia

Palazzo Spinola, otto candidati ma basta indicare il simbolo

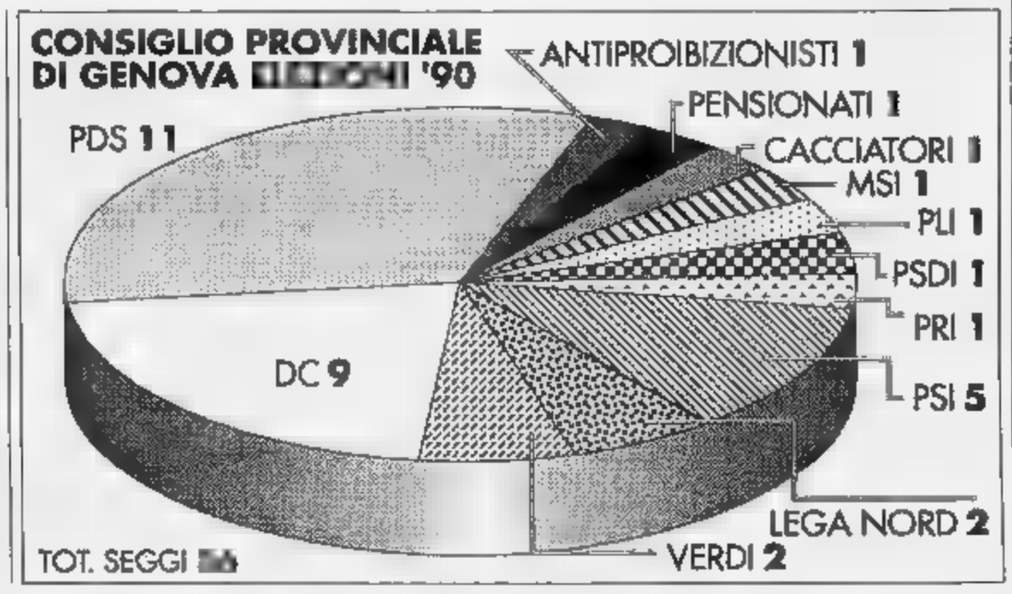
GENOVA. Sono in otto a «correre» per la poltrona di Palazzo Doria-Spinola, storica sede dell'amministazione provinciale. Sarebbero stati meno numerosi, se, all'ultimo momento, non si fosse frantumato, a causa di vecchie e nuove «ruggini» il fronte variegato della sinistra. Infatti, il «cartello» a sei liste che per il Comune di Genova sostiene Adriano Sansa, non ha retto nei confronti dell'altro ente locale.

Così l'esponente del pds Marta Vincenzi, preside di scuola media, ex assessore comunale ed esponente pds, sarà sorretta solo da pds, verdi, lista Pannella e Patto Solidarietà. La Rete ha presentanto un suo «presidente» nella persona del prof. Antonio Slavich, primario psichiatra ed consigliere comunale vecchio pci. Alleanza Democratica non ha accettato la candidatura troppo identificata con la «quercia» e ha presentanto l'imprenditore Alfredo Bianchi. Rifondazione Comunista è presente con Giovanni Puglio, che ha una vasta esperienza di consigliere di quartiere. La Lega Nord candida alla presidenza uno dei suoi consiglieri provinciali uscenti, l'ex capogruppo Giuseppe Dallara, leghista della prima ora.

Al centro, si ripete la stessa alleanza che sostiene per Palazzo Tursi Ugo Signorini. Tre liste - Popolari per la provincia, Rinnovamente socialista e l'Unione di centro, candidano l'indipendente (di area socialista) Eugenio Pallestrini, primario otorinolaringoiatra. Agostino Bozzo, consigliere provinciale uscente, è il candidato della alleanza tra la liste del msi e dei pensionati. Infine il pensionato Aldo Coppola è il candidato della lista Lega Ligure-Pensionati uomini vivi. Com'è noto anche per la Provincia vale il sistema «maggioritario» a doppio durno. E' un candidato dovesse ottenere al primo scrutinio il 50,1% dei voti sarebbe eletto immediatamente e la sua lista - o più liste apparentante - otterrebbero 24 seggi mentre gli altri 12 seggi no siddivisi tra le minoranze, in proporzione ai voti ottenuti.

Per votare non sarà necessario contrassegnare e scrivere il nome del candidato prescelto. Sarà sufficente contrassegnare il simbolo del partito, perché com'è ovvio per la Provincia non c'è la lista dei candidati, ma solo il collegio uninominale. Sulla base delle previsioni di massima la volata finale si restringe a tre candidati: Marta Vincenzi, Giuseppe Dallara ed Eugenio Pallestrini.

[p. i.]



Una volata per 25 quartieri

Il prof. Cuocolo: «Devono essere ascoltati»

GENOVA. Domenica si vota anche per il rinnovo dei consigli di circoscrizione. Stretti come sono tra gli enti maggiori, Comune e Provincia, i «parlamentini» locali hanno avuto sempre poca fortuna.

Questa volta, con la nuova legge elettorale, che ha incentrato l'attenzione sui candidati a sindaco, la corsa per un seggio nel consiglio di circoscrizione è passata quasi inosservata.

Per le circocrizioni è cambiato solo il numero di preferenze che si possono indicare sulla scheda. E' ammessa una sola preferenza, rispetto alle due del passato.

I riflettori puntati sull'elezione diretta del sindaco e sul contemporaneo rinnovo del consiglio provinciale hanno lasciato poco spazio anche sui muri della città per i candidati ai 25 consigli di circoscrizione.

Si sono visti in giro pochi manifesti e non c'è stato il solito volantinaggio nelle strade principali dei quartieri. Una campagna sottotono, insomma, anche se i candidati non vergognano ad ammettere di aver intaccato i risparmi per pagare le spese di quel poco di propaganda che sono riusciti a fare.

Il professor Fausto Cuocolo illustra le attività dei Consigli di quartiere e i problemi di Genova

Le coalizioni politiche, finita l'epoca delle spese pazze, il più delle volte finanziate con tangenti, hanno puntato tutto sui candidati al Comune e alla Provincia. Gli altri hanno dovuto arrangiarsi.

Il numero delle liste varia nei diversi consigli di circoscrizione. Sono ben 13 nella circoscrizione di Castelletto: Rinfondazione comunista, Alleanza per Genova, Lista Pannella, msi, Giovani per Genova, Patto di solidarietà, pds, La rete, lega Nord Liguria, rinnovamento socialista, volontari per il quartiere, popolari per Genova, verdi. A Struppa e in Valle Stura si scende a 7.

Le liste di quartiere si presentano a Bolzaneto «Per Bolzaneto», a Castelletto «Volontari per il quartiere», a Pontedecimo «Impegno per Pontedecimo - il Quirico», a Molassana «Comitati difesa ambiente» e «Insieme per il quartiere», a Pegli «Insieme per Pegli», a Prà «Insieme per Prà», alla Foce «Per la Foce».

La creazione dei consigli di circoscrizione aveva creato grosse aspettative. La ricorda il professore Fausto Cuccolo, esperto di diritto pubblico; «Avvenne la legge del '76, che corrisponde a una fase partecipazionista della vita del Paese. Nello stesso periodo vennero creati altri grandi organismi intermedi, come i consigli di istituto, soprattutto nelle maggiori città. I consigli di circoscrizione offrivano un'occasione di partecipazione, molto sentita in alcune delegazioni, mi vengono in mente Voltri e Sampierdarena, in cui cui il vincolo di appartenenza è ancora forte».

Che cosa non ha funzionato? «Già nella legge istitutiva erano previsti poteri limitati, in particolare consultivi. Sostanzialmente, operano in materia finanziaria e urbanistica. Il consiglio di circoscrizione aveva e ha la funzione di redazione del bilancio di previsione e del bilancio pluriennale».

Quale futuro per i consigli di circoscrizione? «A Genova il futuro può essere buono. In un città molto differenziata e policentrica, dove esistono il nucleo centrale e altre realtà decentrate. Storicamente si ritrovano nella struttura dei sestieri e delle delegazioni. Sono quattro le spine di interventi: le due Riviere, da Voltri e Sampierdarena e da Albaro a Nervi, e le due grandi valli. Certo, possono avere funzioni nella misura in cui vengono ascoltati».

Paola Cavaliere

I patti in deroga hanno dato buoni risultati, ma non mancano le critiche

Un allarme dei piccoli proprietari «Possono tornare gli affitti in nero»

GENOVA. I piccoli proprietari lanciano l'allarme casa. Sì, proprio loro, temono che si ritorni al regime degli affitti in nero e degli appartamenti vuoti. Per spiegare i motivi della loro apprensione, ieri mattina l'Unione dei piccoli proprietari (Uppi) ha tenuto una conferenza stampa.

Il presidente nazionale Nerio Marino ha così esordito: «Sappiamo che sono stati presentati degli emendamenti per l'abrogazione della legge sui patti in deroga. Sono stato convocato per un'audizione alla Camera e ho cercato di illustrare i rischi che deriverebbero da questa decisione. Mettere in discussione i patti in deroga è un'idea insensata. Dati alla mano si può dimostrare che l'attuale normativa ha funzionato bene».

Sono stati mila i contratti di affitto stipulati in Italia con i patti in deroga. E' stato calcolato che la quasi totalità degli immobili dati in locazione non era sul mercato da tempo.

Il patto in deroga consente la libera contrattazione del canone di affitto tra proprietario e inquilino, assicurando però a quest'ultimo il rinnovo tacito del contratto dopo la prima scadenza. Dunque, il patto ha la validità di otto anni. Solo per cause di forza maggiore, oltre ovviamente alla morosità dell'inquilino, è consentita al proprietario dell'immobile la rescissione del contratto ai termini dei quattro anni.

La legge ha inteso contemperare le opposte esigenze delle parti e ha avuto un effetto persuasivo sui proprietari. «All'inizio anche noi eravamo un po' scettici - dicono all'Uppi - poi abbiamo visto che la formula funziona. Gli inquilini sono tranquilli e non vedersi arrivare lo sfratto ed anche i proprietari preferiscono sapere che non dovranno rimettere in ordine l'appartamento ad ogni cambio di inquilino».

Il mercato della casa ha cominciato a muoversi dopo l'introduzione dei patti in deroga. A Genova, migliaia di appartamenti erano tenuti vuoti. Soprattutto i piccoli proprietari erano restii a concedere la locazione l'immobile.

Le ragioni erano diverse. Dai sondaggi effettuati periodicamente, era emerso che la maggior parte si lamentava per precedente esperienza con un inquilino. Da quella volta, si erano convinti che era meglio lasciare l'appartamento sfitto, pur dovendo sopportare altri costi, tra cui le spese di amministrazione.

Anche i patti in deroga hanno raccolto critiche. Qualcuno ha osservato che avallano le pretese assodate dei proprietari. Il presidente dell'Uppi replica: «Gli aumenti medi, rispetto all'equo canone, sono stati nell'ordine del 60-80%. Un'altra ipotesi allo studio è quella di imporre un tetto intorno all'80-100%. Ma siamo tranquilli, perché gli aumenti reali sono molto inferiori». [p. c.]

La sgomberata

Agli arresti domiciliari in un albergo

GENOVA. Rischiava l'arresto a causa dello sgombero del palazzo in cui era agli arresti domiciliari. La singolare posizione di Umberto Boccia, anni, ha creato qualche imbarazzo ai vigili urbani incaricati, la notte scorsa, di liberare uno stabile in vico delle Marinelle 7.

Uno degli inquilini, Boccia, si è opposto a ragione: «Se sono qui, sono passibile di arresto». Che fare? Per sciogliere il dilemma, i vigili urbani hanno chiamato i carabinieri.

Dagli accertamenti effettuati dai carabinieri è risultato che il giovane diceva la verità. A quel punto, solo l'autorizzazione del magistrato avrebbe consentito la prosecuzione dello sgombero.

Una telefonata nel cuore della notte ha svegliato il magistrato di turno, il quale ha disposto che Umberto Boccia fosse trasferito in un albergo della zona. Il giovane sta scontando agli arresti domiciliari una condanna per droga. [p. c.]

VENTIQUATTROORE

«Provvedimento illegittimo»: geometri contro Regione

Il sindacato italiano geometri scende in campo contro l'aumento degli oneri di urbanizzazione, deciso dalla Regione, e preannuncia una manifestazione di protesta. Oggi alle 15 si terrà un incontro sul tema nella riunioni dalla Banca Carige, in via Chiossone. «Il provvedimento regionale è illegittimo». [p. c.]

GIUSTIZIA

Simula un'aggressione per coprire un ammanco di cassa

Non si era trattato di una rapina. Giovanna D., di 31 anni, in un negozio di via XXV aprile, ieri si è licenziata. I dirigenti della catena di negozi Naj Oleari dove la giovane lavorava hanno deciso di non sporgere denuncia. I soldi le sarebbero serviti per aiutare il fidanzato tossicodipendente. [p. c.]

CRONACA

Quarantenne ucciso dall'eroina in via Balbi

Lo hanno trovato cadavere dietro via Balbi mercoledì sera, vicino a un mucchio di siringhe usate. Senza documenti addosso, sembrava l'ultima vittima dell'eroina. Ieri è stato identificato come Pasquale Pirraglia, anni, abitante in via Mameli 6. Sul referto medico è stato scritto «morte per sospetta overdose». [p. c.]

TRIBUNALE

Condannato per estorsione a uno commerciante

Pesante condanna nei confronti di un uomo e della sua convivente accusati di avere costretto, per quasi due anni e mezzo un commerciante di Pegli a pagare 250 mila mese per evitare guai alla sua famiglia e al negozio. A Salvatore Soriente, 50 anni, sono stati inflitti 5 anni e 8 mesi di reclusione, mentre per Francesca Gigante, 47 anni, la pena è stata di 3 anni e 10 mesi. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Europa: corso Europa 676
Gherardi: corso Buenos Ayres - Corso Lambruschini
Pescetto: via [illegible] 188

Alla Marina: corso [illegible] 15

Sori, via Cairoli 16, telefono 700.532

Falqui, via Roma [illegible] tel. 74.155

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica [illegible], tel. 771.069

SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
S. Anna, via Mameli 316, tel. [illegible] 024

ZOAGLI
Vallega, p. XXVII Dicembre 8, [illegible] 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni, via [illegible] Giovanni 15, tel. 309.929

[illegible]
Frezzato, via Roma 69, tel. 393.818

SESTRI [illegible]
Internazionale, l.go Colombo 62, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcona: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.429, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 832.885; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible]
Cicagna: tel. [illegible] 147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

[illegible]

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **R**[illegible] 75 134; **Santa Margherita:** [illegible]; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.368; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogo- leto:** 9181.765; **M**[illegible] **negli:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso [illegible] P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Corniglia-no, Voltri.
Martedì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le [illegible] Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Corniglano, Chiavari, Sestri Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287 998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, [illegible] 55.858, [illegible], 50.317, 50.647;. **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, [illegible]; **Lavagna:** 392.098, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277; 41.278; **Sori:** 700.386.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI [illegible]

T. della Corte — OGGI RIPOSO
T. 589.322-391.597.
Ore 21
Lire 50.000/35.000/20.000

T. della Corte — **L'affare Makropulos**
Tel. 570.24.72
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
di Karel Capek. Regia di Luca Ronconi. Teatro di Genova e Teatro Stabile [illegible] Torino. Con Mariangela Melato, Vittorio Franceschi, [illegible] Montagna, Ugo Maria Morosi.

Pol. Genovese — **La leggenda di San Gregorio**
Tel. 899.35.89
Ore 20,30
L. [illegible]
di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Compagnia Poli, [illegible] Paolo Poli.

T. [illegible]lla Tosse — **Insolit**
in Sant'Agostino
Tel. 2470793. Ore 21
Lire 30.000
Compagnia Vol.ras. Regia di Pep Cruz. Scene di Quico Estivill. Con Joan Cusó, Joan Faneca, Joan Segales.

[illegible] Carignano — **Carlo Goldoni a Zena**
Tel. 593.533
Ore 21
Lire 27.000/25.000
[illegible] Luigi e Aldo Rossi. Regia di Aldo Rossi. Con Enrico Artusi, Gianmaria Traverso, Francesca Zanzani, Elvidio Melandri.

[illegible] 1 — **Giovanni F[illegible]**
Tel. 20[illegible]
Or.: 20.20/22.40
L. 10.000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Ita-[illegible] '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ariston 2
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,15/22,45
Lire 10.000
Ore 15,10; 15,50; 17,30: **Tom & Jerry.** Ore 20,20; 22,40: **Le donne non vogliono [illegible]**

Augustus — **Insonnia d'amore**
Tel. 566.810
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallinger (Usa '93) — Alla vigilia di [illegible]ip, un vedovo e una ragazza, soli e ro-[illegible]antici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — **Tango**
Tel. 586.419
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Mitou-Mitou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Corallo 2 — **Piovono pietre**
Tel. 585.418
Or.: 15,30/17,15 19/20,45/22,30
Lire 10.000
di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomèson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' [illegible]

Grattacielo — **Sol Levante**
Tel. 564.493. Or.: 15 18,55/18,50/20,45/22,40
Lire 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla [illegible] del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — **Dennis la minaccia**
Tel. 561.991
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon — **Jurassic Park**
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantaventura**

Olimpia — **L'uomo senza volto**
Tel. 561.415
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — **Caro diario**
Tel. 564.849
Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40
Lire 10.000
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parande varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — **Misterioso [illegible]micidio a M[illegible]anhattan**
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — **Per amore solo per [illegible]more**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461
Lire 10.000. Or.: 14,30 17,15/19,55/22,40
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582461
Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno stranio studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible] mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — **Per legittima accusa**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
di S. Lumet, con R. De Money, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando afflora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — **Cliffhanger**
Tel. 562.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, rivive se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] — **Angelica, [illegible] spietate hard**
Tel. 580.980

Centrale [illegible] — **[illegible] istinti**
Tel. 580.380
il piacere di essere uomo gay

Chiabrera — **Bestia super**
Tel. 281.566
Flash pants

Cristallo — **Sulka: sodomie per una squillo**
Tel. [illegible]

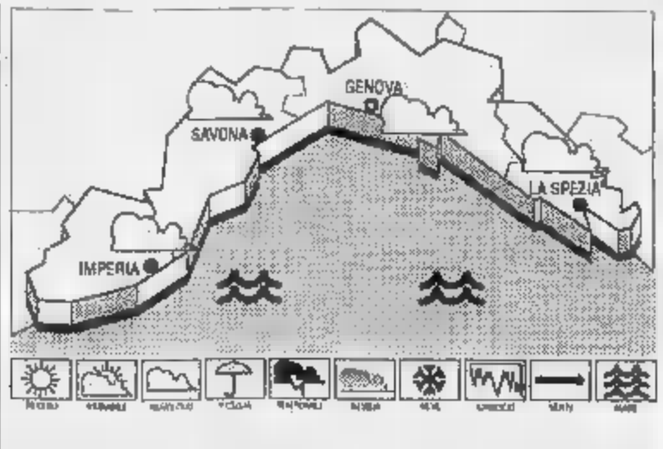
Eldorado — **Olinka... porca e puttana**

CINECLUB
Amici del Cinema [illegible] settembre [illegible]. di K. Kieslowski
Tel. 413.836
Or.: 20,15/22,15
L. 5000. Iessera L. 5000

Fritz Lang — **La moglie [illegible] soldato**
Tel. 219.758
Ore 21,15
[illegible]
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la latitanza di un soldato [illegible] che ha tenuto in ostaggio e [illegible] che la donna nasconde [illegible] segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Lumière — **Heimat 2: la morte di Ansgar**
Tel. 505.935
Or.: 20,15/22,30
L. [illegible]
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato, mare leggermente mosso-localmente mosso, temperatura in lieve aumento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 17° C, umidità relativa 50%, vento Est-Nord Est 20-25 km/h, mare mosso, cielo [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1026 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	6
Savona	10	5
Imperia	15	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 8. Temp. del mare 17.
Il Sole sorge alle 7,27 e tramonta [illegible] 16,58. La Luna sorge alle 12,06 e tramonta [illegible] 20,45 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mundia di Pontedeo.

Movie Club — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 300.033
Ore 21,15
L. 8000
di J. Schumacher con M. Douglas, [illegible]. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

PEGLI
Eden-Pegliclnema [illegible]. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10
Lire 5000/6000
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più [illegible] prima! e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' [illegible] **Animati**

S. MARGHER. Centrale — **Sol Levante**
Tel. 286.033
Inizio ore 18
Lire [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] — **Il socio**
Augustus
Tel. 81.851
Inizio ore 16
Lire 7000
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno stranio studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di [illegible]ia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

CHIAVARI
Mignon — **Nata ieri**
Inizio ore 16
Lire 6000
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'indicato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su broglì e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

[illegible] — **Sol Levante**
Inizio ore 16
Lire 6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centro — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 309.936
Inizio ore 15,30
Lire 6000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si [illegible] in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — **Cliffhanger**
Ariston
Tel. 41.505
Inizio ore 16
Lire 6000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del [illegible]cista? Nichetti ci [illegible]a la presa con il «Caso». N. V. 1h 20' [illegible]

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Tel. 820.406
Or.: 20,45
Lire 25.000

Astor — **Cliffhanger**
Tel. 864.627
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, rivive se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] — **L'uomo senza volto**
Tel. 825.714
[illegible]: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre; [illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Diana [illegible] — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Lire 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. [illegible] 1h 40' **Giallo comico**

Diana 3
Tel. 825.714
Lire 10.000/7000
Ore 15,30/17,15 **Tom e Jerry.** Ore 20/22,30 **Per amore solo per amore.**

Eldorado — **Giovanni Falcone**
Tel. 820.663
[illegible]: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — **Le strategie del cuore**
Tel. 306.322
Or.: 15,30/20.30/22,30
Lire 5000
di D. Kurys, con I. Huppert, B. Giraudeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini: sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Salesiani
[illegible]: 21
(Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30)
OGGI RIPOSO

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 9000/6000/5000

ALASSIO
Colombo — **Sol Levante**
Tel. 640.060. Or.: 20,20/22,30
Fest. e prefest. 15/18,10 20,20/22,30. Lire 6000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ritz — **Tom e Jerry - Il [illegible]m**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30
Lire [illegible]
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

[illegible]
Ambra — **Comizio elettorale**
T. 51.419. Or.: 20,40
pref. fest. 16/20,15/22,[illegible]
Lire 7000/5000

Astor — **Comizio elettorale**
Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30
Festivi e prefestivi
(15,30/17,10/19/20,40/22,30
Lire 6000/5000

[illegible] **Leone** — [illegible] RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO [illegible]
Abba — **L'ultimo grande [illegible]**
Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo miracolanti [illegible] ture con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantaventura**

FINALE LIGURE
Ondina — **Nuovo programma**
Tel. 692.200
Or.: 20,10/22,30
Lire 6000/5000

LOANO
Loanese — **Sol Levante**
Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18,15/20,30/22,45
Lire 6000/5000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Perla — **Sud**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
fest. dalle 16 alle 22,30
Lire 7000/5000
di G. Salvatores, con S. [illegible], F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si [illegible]ncano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiro scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' [illegible]

MILLESIMO
Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/7000

Verdi [illegible] — CHIUSO PER FERIE
Tel. 97.249
Or.: 20,30/22,35
Lire 10.000/7000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Or. 20,15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Dante — **[illegible] Levante**
Or.: 20/22,30
Lire 6000/rid. 5000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — **Dave - Presidente per un giorno**
Or.: 20/22,30
Lire 6000/5000
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — **L'ultimo grande eroe**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo miracolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. [illegible] [illegible]

[illegible] **estivo**
CHIUSO PER FINE STAGIONE

[illegible]**HERA**
Or.: 20.30/22,30
Lire 5000/rid. [illegible]
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e finiro scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo — **Jurassic Park**
Or.: 21,15
Lire 5000/rid. 4000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]-scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

[illegible]
Dianese — **Silver**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è convolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SANREMO
Ariston — **Sol Levante**
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000 rid. 8000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'[illegible] micidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista [illegible] mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Centrale — **Misterioso omicidio a M[illegible]anhattan**
Or.: 15,30 ult. 22,30
L. 10.000 rid. [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Sanremese — **Benny & Joon**
Tel. 507070
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di J. Chechik, con J. Depp, M.S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — **Giovanni Falcone**
Tel. 82333
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nei pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 507070
L. 10.000 rid. 6000
Ore 15,30/17,30/22,30: **Dave - Presidente per un giorno**
Ore 21: Conferenza elettorale Unione di Centro

Tabarin — **Per amore [illegible] per amore**
Tel. 507.070
Or.: In. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000 rid. 6000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]ALLECROSIA
[illegible] Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 5000/rid. [illegible]

LE ELEZIONI

I PERCHÈ DEL VOTO ANTICIPATO

Ex feudi della dc e del pds, le due località vivono un difficile trapasso verso il «nuovo»

Chiavari e Sestri, anatomia di una crisi

Nel Tigullio, domenica, un voto ricco di incognite

NOSTRO SERVIZIO

Domenica si vota. A Chiavari e a Sestri Levante. Ma perchè si è arrivati a riaprire le urne? E si riaprono per risolvere cosa? Per andare dove? Ecco una breve riflessione sui questi perchè.

La crisi di Chiavari. Si è arrivati alle elezioni perchè il Consiglio comunale si è sciolto in anticipo, rispetto alla sua scadenza naturale. Due sono le date significative: il 5 luglio, giorno in cui il sindaco uscente Renzo Repetto si è dimesso; il 7 agosto, giorno in cui il Consiglio comunale è stato sciolto. Ma come si è arrivati a ciò?

Nel 1989 la nuova giunta è stata formata da un quadripartito: dc, psi, pli e psdi. Alla sua guida, un democristiano, Renzo Repetto. Il primo a «mollare» è stato l'assessore al Commercio, il socialdemocratico Massimo Mallucci (oggi candidato a sindaco per la lista del msi): per incomprensioni legate soprattutto sull'attuazione del programma e denunciando «un sistema di ricatti tra dc e psi».

La giunta è andata avanti, sul questo rapporto di amore-odio tra democristiani e socialisti. Poi, si è aperta la guerra all'interno della dc, la culla dove è nata la crisi di giunta.

La battaglia intestina allo scudocrociato è stata combattuta tra le sue varie componenti, gruppi, «correnti» a valenza più locale che di richiamo nazionale. Il primo a restituire una delega, quella ai Cimiteri, è Bruno Monti (che rimarrà sempre nemico di Repetto).

Il 19 giugno si dimette l'assessore al Bilancio Gianni Scuderi, seguito dai suoi amici «pattisti»: Goffredo Feretto, delegato alla Cultura; Giampiero Antonello e Raffaele Cosentino. Il che determina nuovi equilibri all'interno del partito: il gruppo di Comunione e Liberazione-Movimento popolare acquista nuova forza, e chiede la «testa» del capogruppo consiliare Antonio Griffi. E l'ottiene.

Il primo luglio Repetto annuncia le dimissioni dell'assessore ai Lavori pubblici Lorenzo Solari e dell'assessore alla Viabilità Vittorio Devoto (gruppo Griffi). Intanto Ci ottiene la nomina a capogruppo consiliare dal «suo» Emilio Cervini, che però si dimetterà presto. Il 6 luglio si dimette R[illegible] Repetto, che «congela» la sua iscrizione alla dc.

Dieci giorni dopo il Consiglio [illegible] si riunisce per tentare di individuare una nuova maggioranza: non ci riesce. Il 7 agosto si forma un «cartello progressista», con pds, parte del psi, Verdi, pri, Rifondazione comunista e «pattisti»: ci vogliono 20 consiglieri per formare una nuova coalizione di governo. Non ci sono, mentre invece esistono fratture all'interno del pds.

Il 12 agosto il Consiglio comunale si scioglie. Si dimettono sette consiglieri del pds, quattro del psi; l'unico di Rifondazione, l'unico dei Verdi, l'unico della Lega; i due del pri e gli altrettanti del pli; i quattro «pattisti» più quattro dc (Monti, Solari, Devisi, Giovanni Sanguinetti». Fanno 26.

E adesso, il futuro. Chiavari deve guardare avanti, cercando di potenziare il suo ruolo di centro commerciale e di servizi del Tigullio, non accantonando le velleità turistiche (turismo culturale, soprattutto).

Deve risolvere innanzitutto il problema della mancanza di parcheggi e p[illegible] alla pedonalizzazione del centro storico (il suo asso nella manica), cercando di farsi bella (pulizia, arredo urbano, a[illegible] verdi, litorale) e funzionale (piano generale del traffico, [illegible] piano regolatore, fognature e depuratore, riorganizzazione degli uffici comunali e pubblici).

Deve scommettere su commercio (più promozione), turi[illegible] (più manifestazioni, più alberghi), artigianato (zona 7).

La crisi a Sestri Levante. [illegible] c'è molto [illegible] scrivere. A maggio un gruppo interno della dc, quello composto da Paolo Venzano, Federico Marzi, Pietro Angelo Tassano e Alessandro Croce, presenta un ordine del giorno con cui chiede lo scioglimento del Consiglio.

E' la prima avvisaglia. E' la maggioranza psi-pds, però, a decidere lo scioglimento dell'assise consiliare, che avviene il 26 agosto, senza essere discusso in Consiglio.

Votano i sei socialisti e nove pidiessini (Andrea Lavarello era assente; Roberto Santi si ribella, lascia il pds e fonda un gruppo autonomo), i quattro dc «dissidenti».

La crisi affonda la giunte prima che approdi in Consiglio il vero, unico grande problema politico della città: il discusso progetto per il nuovo porto della società milanese «Baia delle Favole Srl».

Chiavari (a sinistra) e Sestri Levante: dalle elezioni di domenica un segnale di cambiamento

Il futuro della Bimare. Sestri deve pensare a rilanciare la sua unica, vera risorsa: le sue bellezze naturali.

Significa dunque turismo: risistemazione di spiagge e litorale, pulizia della città e del mare, alberghi funzionali e competitivi, più attrattive e manifestazioni di qualità, valorizzazione del centro storico e della sua rete commerciale. Deve dare una sistemazione alla viabilità, e varare il piano regolatore del Duemila.

Sestri deve decidere se mantenere ancora nel suo territorio le industrie (e che tipo), deve dare un volto alle aree lasciate libere e queste ultime. E deve finalmente sciogliere il «nodo» del nuovo porto.

Fabio Pozzo

E oggi arriva Umberto Bossi

Comizio del leader dei «lumbard» Gli appelli di Repetto e Bertonati

CHIAVARI. Elezioni e denunce. L'ex sindaco Renzo Repetto sta esaminando [illegible] legale la registrazione di un intervento televisivo del candidato a sindaco della Lega Nord, Vittorio Agostino, per verificare se sussistono gli estremi di querela. Agostino aveva avanzato sospetti sull'iter per la realizzazione degli autosilo. L'aspirante primo cittadino del msi Massimo Mallucci si è rivolto invece ai carabinieri per un volantino anonimo che è stato diffuso in questi giorni a Chiavari, che a [illegible] detta sarebbe perseguibile per il reato di «turbativa elettorale».

Grande attesa oggi a Chiavari per il comizio di chiusura della campagna elettorale della Lega Nord. Alle 18, in piazza Mazzini, assieme ai candidati e ai vertici dei «lumbard» locali, ci sarà il segretario della Lega Nord, il senatore **Umberto Bossi**.

Marco Bertonati, candidato a sindaco di Rifondazione comunista, chiude oggi la campagna elettorale a Chiavari, alle 21 presso l'auditorium. L'appello di **Renzo Repetto** è previsto per oggi alle 18 al cinema Mignon.

Umberto Bossi sarà oggi a Chiavari per chiudere la campagna elettorale della Lega nell'ex roccaforte della dc in Liguria

Sestri Levante. Polemiche a Sestri per la mostra dei Verdi che apre oggi i battenti nella cineteca comunale di corso Colombo, [illegible] orario 18-20. Si tratta di [illegible] rassegna fotografica dal titolo «Le [illegible] dei notabili di Sestri in collina, e quelle degli altri, sotto il viadotto dell'autostrada». [f. p.]

Due iniziative sono state illustrate ieri a San Salvatore di Cogorno

Task force per l'occupazione c'è un progetto per i giovani

CHIAVARI. Secondo incontro del «Coordinamento lavoro e occupazione» del Tigullio, la «task force» formata da sindacati, associazioni di categoria, Regione, scuole di formazione professionale, Comuni e agenzia di collocamento per affrontare la crisi occupazionale nel comprensorio.

Si è tenuta l'altro ieri nella sede del Villaggio del ragazzo di S. Salvatore di Cogorno. Per la Regione era presente l'assessore Bruno Ernesto Valenziano. Assenti i sindaci di tutti i Comuni invitati.

Sono stati presentati due progetti. Il primo, elaborato dal centro di formazione professionale Villaggio del ragazzo, è unico in Italia. Ricalca quanto già sperimentato in Francia, e potrebbe essere adottato dalla Regione quale progetto «pilota» per la Liguria.

Si tratta dell'istituzione, al Villaggio del ragazzo, di un «Centro d'orientamento permanente». Riservato a giovani in cerca di primo lavoro e disoccupati.

Si tratta di un centro dove saranno [illegible] in costante aggiornamento tutte le informazioni riguarduanti le aziende presenti sul territorio, i settori già saturi o quelli che possono ancora assorbire lavoratori, la domanda di occupazione.

L'interessato verrà aiutato a individuare le sua capacità attitudinali ad un lavoro, orientato ad esso, motivato, agevolato con una prova sul campo, tramite stage presso azienda e laboratori e quindi «sistemato» o avviato a corsi di formazione.

Il secondo progetto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti facenti parte di «fasce deboli e marginali», attraverso singoli programmi educativi, terapeutici e riabilitativi, individualizzati e mirati a valorizzare la capacità di queste persone.

Il «Coordinamento» si propone di avviare incontri con le [illegible]zioni di categoria, Apt, centri di formazione, per trovare nuovi spazi occupazionali, per realizzare singoli inserimenti e per dirottare alcune attività a cooperative sociali.

E ancora, il «Coordinamento» intende promuovere l'apertura di cantieri «scuola-lavoro», l'organizzazione di un [illegible]zio delle cooperative sociali. A questo si affianca corsi di formazione, stage e fasi di orientamento del disabile.

Dall'incontro dell'altroieri sono emerse altre novità. La Regione, per esempio, istituirà un [illegible] assessorato alle Politiche attive del lavoro, che sostituirà quello attuale all'Industria e Formazione professionale. Entro breve, inoltre, sarà varata dalla Regione una legge sul lavoro a sostegno delle attività artigianali e della piccola industria, con fondi per 20 miliardi.

Riguardo infine all'accordo di programma Regione-governo, che prevede [illegible] quindicina di opere pubbliche da realizzare nel Tigullio, si è parlato della necessità di riservare il lavoro ad addetti locali e di una programmazione territoriale, con progetti di sviluppo dei diversi settori da presentare alla Regione. [f. p.]

Anestesista trasferito a Genova: partenza rinviata al '94

Recco, l'ospedale non chiude

La sala operatoria del S. Antonio continuerà a funzionare fino alla fine dell'anno Sono garantiti, però, solo gli interventi di routine. Negli altri casi si ricorre a S. Margherita

[illegible] «L'Usl 17 garantisce il servizio della sala operatoria dell'ospedale Sant'Antonio di Recco fino al prossimo 31 dicembre». Lo ha detto ieri il primario, Giancarlo Mazzarello, intervenendo sul caso dell'anestesista «promosso» dal centro ospedaliero recchese al San Martino di Genova.

Andrea Campolucci ha vinto il [illegible] alcune settimane fa ed entro trenta giorni dovrà passare al nosocomio regionale. La sua partenza aveva allarmato i medici di Sant'Antonio e il sindaco Giovanni Rainero che, martedì scorso, aveva chiesto aiuto all'Usl 3 da cui, dal primo gennaio 1994, dipenderà l'ospedale di Recco.

Il primo cittadino era riuscito a trovare un sostituto che, dall'ospedale di Sestri Ponente, avrebbe garantito il servizio in sala operatoria almeno tre volte la settimana fino al nuovo concorso della Regione in programma tra una quindicina di giorni.

L'allarme è però rientrato ieri [illegible] le assicurazioni di Giancarlo Mazzarello. L'anestesista del Sant'Antonio per ora ha rinunciato alle ferie e non ha ancora dato annunciato al San Martino la decisione di assumere il nuovo incarico. La sala operatoria, che si temeva chiudesse all'inizio della settimana, è rimasta attiva fino a ieri.

Dice Mazzarello: «A Recco si continuerà a operare fino alla fine dell'anno: la sala operatoria non chiuderà neppure un giorno. L'organico è però ridotto da otto specialisti a due. Quindi possiamo garantire gli interventi di chirurgia e ortopedia di "routine".

L'emergenza, come le operazioni nelle ore notturne, sarà invece garantita, anche per il bacino dei pazienti di Recco, dall'ospedale di Santa Margherita». Commenta Rainero: «I malintesi dei giorni scorsi fanno notare le difficoltà in cui sono costretti a operare medici e amministratori dell'Usl. Grazie alla disponibilità dell'anestesista e alle garanzie del primario i pazienti di Recco non subiranno gravi disagi». [f. gr.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

I sindaci di Zoagli e Portofino sono stati assolti dal pretore

Il sindaco di Zoagli Agostino Santangelo e il vigile urbano Stefano Fascetti sono stati assolti ieri mattina in tribunale a Chiavari dall'accusa di abuso d'atti d'ufficio, perchè il fatto non sussiste. Erano stati citati in giudizio per il rilascio di una contestata licenza al Fortuna Pub di Zoagli. Assolto, perchè il fatto non sussiste, anche il sindaco di Portofino Giovanni Artioli, che doveva rispondere dello scarico a mare della rete fognaria del borgo. [f. p.]

LAVAGNA

Una cuccia per gatti diventa un abuso

Costruisce una cuccia per i suoi gatti e [illegible] denunciato per abuso edilizio. L'ingegnere Achille Scavotti, 51 anni, di Rapallo, aveva realizzato una baracca di legno presso la sua abitazione, in località Savagna. Era stato denunciato da un vicino, infastidito dai miagolii dei felini. Ieri mattina Scavotti è stato assolto dal pretore di Rapallo, perchè il fatto non costituisce reato. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

[illegible] soldi per le luminarie I commercianti protestano

Protesta dei commercianti di Sestri: il Comune ha fondi sufficienti per finanziare le manifestazioni natalizie, richieste dagli operatori commerciali per rilanciare turisticamente la città. Non ci sarebbero nemmeno i soldi per coprire le spese delle luminarie. [f. p.]

RAPALLO

Il sangue trovato nei rifiuti era di origine animale

Non è sangue umano quello rinvenuto in un sacchetto dell'immondizia il sei novembre da due netturbini mentre raccoglievano i rifiuti nel [illegible] città a Rapallo. Lo ha stabilito la perizia dell'Istituto di Medicina legale il cui risultato è stato confermato ieri dalla Procura chiavarese. [f. gr.]

RIVA TRIGOSO

Operai in sciopero

Ancora bloccate le operazioni di varo della «S. [illegible]»

RIVA TRIGOSO. E' stato bloccato [illegible] una volta sugli scali dei Cantieri navali Fincantieri di Riva Trigoso il varo della [illegible] scuola «San Giusto», costruita dalla Fincantieri per la Marina militare italiana.

Ieri mattina dovevano cominciare le operazioni di preparazione al varo, con la posa in [illegible] della piattaforma sulla quale la nave deve scivolare per entrare in acqua. Gli operai però si sono riuniti in [illegible] blea e hanno proclamato uno sciopero. Ha detto Antonio Gotelli, segretario della [illegible] il Tigullio: «Questa decisione è stata assunta perchè non è ancora giunta in cantiere notizia dell'avvenuta firma dell'ordine di nuove commesse, una nave logistica e due pattugliatori, come promesso dal governo. L'azienda ha fatto sapere che proseguirà con le operazione del varo, oggi. Lo farà [illegible] rischio e pericolo». [f. p.]

RAPALLO

Opere pubbliche

[illegible] del Consiglio al nuovo look del centro storico

RAPALLO. Il Consiglio comunale di Rapallo, riunitosi l'altra sera, ha approvato le variazioni al piano delle opere pubbliche 1993 apportate dalla giunta. L'amministrazione ha inserito nuovi lavori e finanziato altri già in programma, ma che [illegible] no di esecuzione non immediata: ciò è stato possibile grazie a maggiori entrate non previste.

Tra questi interventi, c'è per esempio la sistemazione dell'arenaria del centro storico (500 milioni); i lavori di [illegible] del complesso Antola e teatro dell'auditorium (un miliardo [illegible] milioni); la sistemazione degli uffici per la sede del nuovo commissariato di polizia in via Bolzano (650). «Sono tutte opere che gli abitanti vedranno realizzate nei primi mesi del 1994», ha detto il sindaco Gian Nicola Amoretti. E' stata approvata anche la pitturazione di porte e pareti interne delle scuole Antola e S. Francesco. [f. p.]

IL CASO

VIA LIBERA AGLI ALBERGHI DEL LEVANTE

Intanto il Veneto vuol copiare l'esperienza di «Portofino Coast»

Ecco i «Family hotels» del Tigullio anche in Riviera risparmio e qualità

SANTA MARGHERITA. «Family hotels and restaurants association» è il gruppo di alberghi e ristoranti a due o tre stelle che, a livello mondiale, si sono associati per promuovere sul mercato del turismo anche le strutture ricettive di medio livello.

Si tratta di alberghi e ristoranti ideali per [illegible] famiglie o per chi vuole muoversi con si[illegible] e la garanzia di una certa qualità per l'Europa e il mondo.

Nel nuovo opuscolo del [illegible] distribuito tra gli stands di «Tecnhotel 93» alla Fiera internazionale di Genova figurano anche alcuni operatori turistici del Levante.

Nella cartina d'Italia indicata a pagina [illegible] si notano Recco, Camogli, Santa Margherita, Sestri Levante, Moneglia, Deiva Marina, Varese Ligure.

A Recco [illegible] i fratelli Bisso dell'hotel-ristorante «Da [illegible] Vittorio» ad [illegible] aderito all'iniziativa dei «Family hotels». Nell'opuscolo in quattro lingue (italiano, inglese, francese, tedesco) viene descritto l'albergo, ma soprattutto il ristorante che è diventato famoso a livello internazionale per le specialità liguri.

Una «new entry» nell'hit parade degli alberghi di qualità a buon prezzo è «La camogliese» in via Garibaldi a Camogli. L'albergo a due stelle è gestito dalla famiglia Rocchetti.

A Santa Margherita hanno confermato l'adesione dell'anno scorso due alberghi di terza categoria. L'hotel Conte Verde di via Roma gestito dalla famiglia Zara e l'hotel Fasce di via Bozzo.

Sestri Levante [illegible] altro hotel iscritto di recente all'associazione: il «Mira» che viene descritto anche come buon ristorante gestito dalla famiglie Solari e Lanzi. A Moneglia è citato l'hotel Edera della famiglia Schiaffino e a Deiva Marina l'hotel-ristorante Clelia della famiglia Marani.

Nuove iniziative per gli alberghi

Tra gli espositori della Riviera a «Tecnhotel» che si è concluso ieri sera, ha riscosso un [illegible] particolare lo stand della focaccia col formaggio, organizzato dal [illegible] «Recco gastronomica», molto apprezzato dagli operatori del settore che hanno potuto gustare direttamente la specialità ligure.

Anche lo stand di Portofino Coast ha allacciato nuovi contatti con operatori alberghieri e tour operators.

In particolare con gli albergatori del Veneto che hanno incontrato il presidente Franco Orio perchè intendono realizzare una struttura analoga anche tra le spiagge sabbiose dell'Adriatico e le cime [illegible] delle Dolomiti.

Nel Levante le aziende consorziati nell'organismo che ha sede a Rapallo sono quarantu[illegible]: sono tutti operatori turistici che svolgono attività alberghiera da Portofino a Sestri Levante. [f. gr.]

Le indagini su presunti illeciti hanno già provocato quattro avvisi di garanzia

Edilizia, nuovo blitz a Cairo

I carabinieri ieri in Comune hanno sequestrato alcuni documenti dell'Ufficio tecnico. L'inchiesta della magistratura sembra alla stretta finale. La visita a 24 ore dall'interrogatorio di Piero Quarto

CAIRO M. I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona hanno acquisito nuovi documenti e pratiche edilizie nell'Ufficio tecnico del Comune.

Riserbo sul contenuto dei documenti sequestrati per essere messi a disposizione della magistratura, che da mesi indaga sull'attività degli amministratori succedutisi in giunta a Cairo negli ultimi anni.

L'iniziativa non è una novità. Lo stesso sindaco Piero Castagneto giorni scorsi si era lamentato per il continuo stillicidio di sequestri di fascicoli da parte degli agenti del nucleo operativo provinciale dei carabinieri.

Le indagini sarebbero alla stretta finale. La conferma indiretta viene dal fatto che il sequestro del fascicoli è avvenuto il giorno successivo all'interrogatorio dell'imprenditore edile Piero Quarto da parte del procuratore delle Repubblica di Savona, Renato Acquarone. E' evidente a questo punto gli inquirenti non si muovano più caso, cercando eventuali irregolarità in campo edilizio, ma stiano approfondendo situazioni e vicende ben precise.

Si tratterebbe in pratica di acquisire agli atti dell'inchiesta solo una serie di documenti che confermino eventuali responsabilità emerse degli accertamenti e degli interrogator finora eseguiti.

Scotta a Cairo il settore dell'edilizia a causa delle inchieste della magistratura

Ieri a Cairo presente anche il procuratore presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi. Doveva svolgere le di pubblico ministero in pretura nel processo a Emidio Botta, residente a Rocchetta di Cairo, accusato di violazione delle norme edilizie per la costruzione un box interrato su un terreno di sua proprietà. Il processo è stato rinviato per l'assenza giustificata dell'imputato.

Una vicenda, quella che vede coinvolto Emidio Botta, che aveva già suscitato discussioni e polemiche. Il sindaco Piero Castagneto, ieri citato tra i testimoni, aveva emanato sulla base di un rapporto del comando della polizia municipale, che aveva svolto alcuni accertamenti, un'ordinanza che blocci lavori.

Botta ottenuto la sospensione del provvedimento da parte del Tar. Ieri si doveva verificare in pretura l'intera situazione, ma il dibattimento è stato rinviato. Si tratta del terzo processo in meno di un mese per irregolarità edilizie messo a ruolo in pretura.

Enrico Marchisio

Sono in arrivo i parchimetri

A Cairo il piano della viabilità prevede anche nuovi sensi unici

CAIRO M. Senso unico sul Ponte Italia 61 e nelle strade della di Cairo Nuovo; parcheggi a tempo lungo tutto l'arco del centro storico e ampliamento della zona a traffico limitato dell'isola pedonale nello stesso quartiere.

Sono gli aspetti essenziali del nuovo piano del traffico che sarà discusso tra pochi giorni dal Consiglio comunale. Il piano, costato 50 milioni, stato predisposto dalla società Laris di Milano, in collaborazione i vigili urbani.

Il piano, dopo l'approvazione, entrerà in vigore attraverso una serie di provvedimenti stralcio, così da affrontare progressivamente i nodi più difficili della viabilità nella zona del centro storico e del quartiere Cairo Nuovo.

Solo il ponte Stiaccini manterrà il doppio senso marcia. Su quello di Italia 61 sarà istituito il senso unico in direzione centro-via Sanguinetti, con l'obbligo di svolta destra. In pratica sarà possibile usare il ponte solo per uscire da Cairo, a differenza di quanto avviene attualmente.

Anche viale Martiri sarà a senso unico, direzione periferia-piazza della Vittoria. In questo modo costituirà la strada principale d'ingresso a Cairo Nord, in parallelo via Bertolotti, trasformata a unico nella direzione opposta.

Le strade che si intersecano lungo le direttrici via Bertolotti-viale Martiri saranno anch'esse a senso unico, alternativamente nella direzione monti-fiume. A senso unico anche via S. Caterina e della Repubblica.

Novità per i parcheggi. Intorno al centro storico saranno tutti regolati da parchimetri. La zona pedonale prossima a piazza della Vittoria sarà allargata, mentre sarà trasformata a traffico limitato la via che divide la piazza dal centro storico. [e. m.]

NOTIZIE FLASH

Bormida inquinato, rinviato processo alla cartiera

E' stato rinviato a febbraio il processo ad Antonio Strazzarino, amministratore delegato della Cartiera Bormida Murialdo, accusato violazione delle norme della legge Merli sull'inquinamento. Circa un anno or sono, di notte, il fiume Bormida a valle della cartiera era stato inquinato per alcune ore da schiume e sostanze chimiche. Dell'episodio era stata ritenuta responsabile la cartiera, anche se con un cir- chiuso di depurazione da tempo l'azienda sembra essersi posta al riparo da problemi di questo genere. [e. m.]

M.

Agricoltore lascia un pollice nella trebbiatrice

Con un delicato intervento il dottor Cesare Badoino dell'ospedale di Cairo ha cercato ieri mattina di salvare il pollice destro agricoltore, che avuto il dito dilaniato da una macchina trebbiatrice del mais. Si tratta Giovanni De Matteis, 62 anni, residente a Pian Dolo di Cairo. E' l'ennesimo infortunio del genere che si registra in Val Bormida [e. m.]

Allarme per un nuovo salmonella

Ancora allarme per la salmonellosi in Val Bormida. Una donna di Cairo è stata ricoverata per due giorni nel reparto medicina dell'ospedale in seguito al sospetto che fosse colpita da queste infezione. Per fortuna le analisi hanno confermato che non si tratta di salmonellosi e l'allarme è subito rientrato. Dall'inizio dell'estate sono stato oltre quindici le persone residenti in Val Bormida colpite da salmonella. [e. m.]

Sulle lettere del Comune la pubblicità del presepe

Per pubblicizzare la «Mostra del presepe», in programma dal 23 dicembre al 1° gennaio, il sindaco Giuseppe Cravea ha pensato far stampare, ogni busta in partenza dal Comune, un timbro con la data della manifestazione. «I soldi a disposizione per reclamizzare l'iniziativa pochi e abbiamo allora pensato di risparmiare raggiungendo comunque qualche risultato promozionale. La corrispondenza in partenza - spiega - è parecchia e così riusciremo a contattare molti potenziali visitatori». [l. b.]

CARCARE

Comune pensa di affidare l'acquedotto ai privati

La gestione dell'acquedotto comunale di Carcare, di cui si discuterà nei prossimi giorni in Consiglio comunale, potrebbe essere affidata a privati. Quale il motivo? «In questa maniera - dicono in Comune - si riuscirebbe a garantire un migliore servizio anche agli utenti». [l. b.]

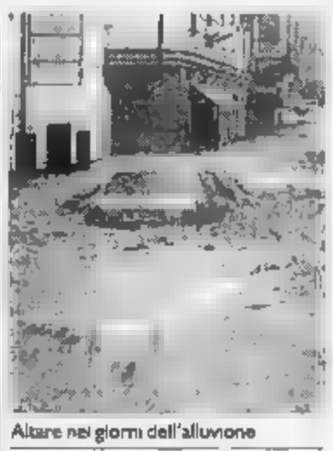
Deve 80 mila lire al Comune. «Non paghiamo, è una beffa»

Altare, il Comitato alluvionati citato per l'affitto di una sala

ALTARE. Comitato alluvionati di Altare da una parte, commissario prefettizio dall'altra. Il contenzioso: 80 mila lire, cifra che il comitato stato «pregato» di versare quale quota d'affitto per aver utilizzato la biblioteca musicale del paese il 20 settembre scorso per un'assemblea di tre ore. Il commissario, Antonino Simula, si appella ai regolamenti e ai sostenuti per pagare il personale impiegato, gli alluvionati invece al «principio».

La storia va avanti da circa un mese, ma ieri, quando a Bruna Ferraro, factotum del comitato, è arrivato il telegramma di Simula con cui la invitava provvedere al versamento entro la fine di questa settimana, si è alzato un coro di proteste.

«Non è per la cifra, anche se 80 mila lire per tre ore forse sono un po' troppe, ma è innanzitutto questione di principio», osserva la Ferraro. Aggiunge: «Come se già di danni non ne avessimo avuti abbastanza. Quella era un'assemblea pubblica per fare il punto della situazione o per riuscire ad ottenere qualcosa. Ma in Italia c'è più da stupirsi di nulla: ci si attacca ai cavilli, mentre politici e ministri frodano la gente».



Altare nei giorni dell'alluvione

Racconta: «Il nostro comitato in tutto questo tempo ha dovuto sostenere spese pari a circa un milione e mezzo per telegrammi, fax, volantini e solamente per chiedere di ricevuti dagli enti preposti, in da ottenere ciò che ci spetta di diritto. Adesso anche il canone, quando invece il parroco ci ha messo a disposizioni alcuni locali proprietà della chiesa senza chiedere una lira. Non crediamo che con quelle cifra si risolvano i problemi di bilancio Comune di Altare», dice ancora Ferraro.

«Certo l'amministrazione, e in questo caso il commissario, deve pagare il personale, che in quell'occasione erano due bidelle, riteniamo che comunque 80 mila lire siano davvero troppe per aprire e chiudere la porta d'ingresso della biblioteca musicale».

Ma l'«ultimatum» del commissario non sembra lasciare spazio ad altre soluzioni se non quella versare la quota d'affitto. Che fare, dunque? «Per il momento non paghiamo nulla. Poi si vedrà - dicono al comitato -. Nel frattempo ci riuniremo e decideremo come muoverci». [l. b.]

La discussa imposta sugli immobili torna all'esame degli amministratori locali

Ecco le aliquote Ici in Val Bormida

Tra gli 8 Comuni che hanno già deciso solo Calizzano prevede un lieve ritocco. Cairo e Carcare confermano il 5 per mille. Millesimo annuncia probabili aumenti mentre Dego ricorrerà ad un'assemblea pubblica

CARCARE. Aliquote Ici, l'imposta comunale sugli immobili, pressochè invariate rispetto quelle stabilite lo anno nalle maggior parte dei centri della Val Bormida.

Su otto Comuni che hanno già deliberato l'imposta per il '94, solamente l'amministrazione Calizzano ha deciso un aumento pari allo 0,25. «Purtroppo siamo stati costretti a ricorrere ad un aumento, seppur minimo. Questo per tentare di rimpinguare le comunali e far quadrare i bilanci», spiega il sindaco, Giuseppe Tabò.

Ma, nonostante l'aumento, la tariffa che i contribuenti di Calizzano dovranno versare sarà comunque la più bassa, insieme con quella stabilita Plodio, dell'intera vallata. L'aliquota per i due Comuni ammonterà, infatti, al 4,75 per mille.

E proprio Plodio è l'unico paese dove, invece, la tasse ha subito una diminuzione pari allo 0,15. Lo scorso anno la tariffa era stata del 4,9.

Invariata, invece, l'Ici a Cairo Montenotte. L'aliquota sarà del 5 per mille, anche se - come tengono sottolineare in Co- - potrebbero registrarsi eventuali variazioni. Nessun aumento neppure Carcare, Pallare, Mallare e Cosseria dove si continuerà a 5 per mille.

L'aliquota per i contribuenti di Altare sarà, invece, pari al 5,5 per mille, mentre non hanno ancora provveduto a deliberare le amministrazioni comunali di Dego, Millesimo, Cengio Bardineto.

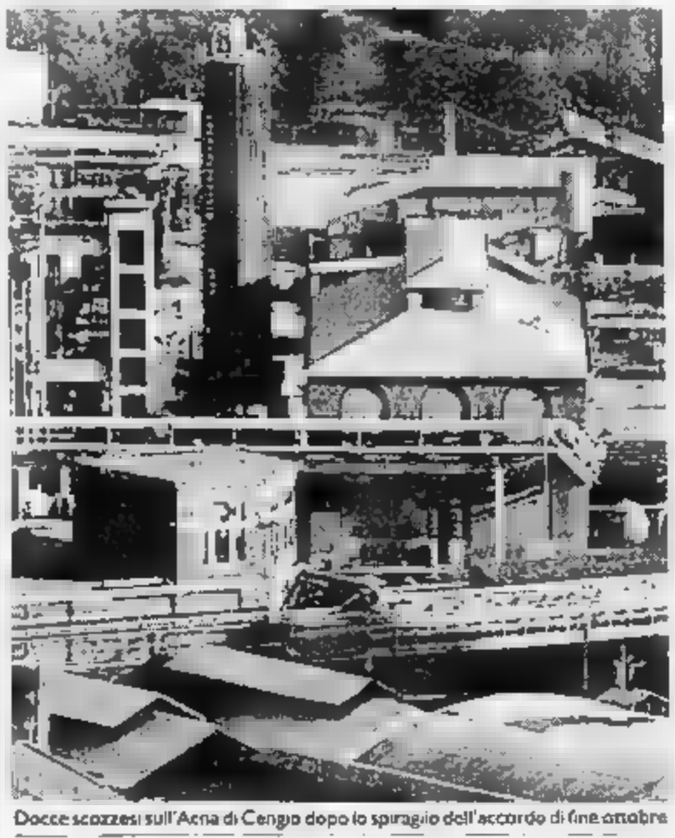
«Sino a questo momento non abbiamo ancora deciso nulla, ma con ogni probabilità, ritengo che dovremo aumentare l'imposta che lo scorso anno 5 per mille», annuncia tuttavia il sindaco di Millesimo, Michele Boffa. E, do il discorso, aggiunge: «Saremo costretti a farlo, seppur la consapevolezza che agli aumenti delle tasse non corrisponde poi un miglioramento dei servizi. E' un problema che riguarda tutti i Comuni italiani: la burocrazia, infatti, rallenta in maniera esasperata ogni progetto, ogni iniziativa. Ed è naturale che tra la gente serpeggi il malcontento».

Nulla definito a Dego, dove la tariffa fissata lo scorso nel '93, era pari al 6 per mille. «Non abbiamo deliberato. Non sappiano se verrà aumentata o resterà invariata», dice il sindaco, Ilario Viano. prosegue: «Tuttavia nei prossimi mesi, attraverso una dettagliata relazione ormai in fase di conclusione, illustreremo alla popolazione in un'assemblea pubblica quali interventi l'amministrazione sia riuscita a realizzare utilizzando i contributi dell' Ici». [l. b.]

STOP A CAIRO

Il Centro di accoglienza

La parrocchia di Cairo ha deciso di rinunciare per il momento ad aprire un centro di accoglienza una mensa per extracomunitari nel centro storico. Si tratta di una rinuncia non determinata dalla opposizioni e dalle polemiche seguite alla proposta del Consiglio pastorale, accolta invece con grande entusiasmo dal parroco don Giovanni Bianco. Il sacerdote aveva dichiarato ci aver già messo in cantiere la possibilità di resistenze all'iniziativa, ma che non avrebbero fermato il progetto. In realtà a far sospendere per il momento l'attuazione dell'iniziativa sono state la valutazione dell'eccessivo peso finanziario e in termini di impegno per i volontari che il funzionamento del centro di accoglienza e della mensa per i molti extracomunitari presenti in Val Bormida avrebbero comportato. L'intero progetto sarà riesaminato entro la prossima primavera. [e. m.]



Docce scozzesi sull'Acna di Cengio dopo lo spiraglio dell'accordo di fine ottobre

Per l'impianto, destinato a smaltire i reflui della fabbrica, il Comune di Cengio propone una commissione scientifica

Il Resol ultimo ostacolo sulla strada della nuova Acna

E' il problema su cui liguri e piemontesi sono in disaccordo rispetto all'intesa

ALL'A.P. ITALIA

Contratti di solidarietà

Contratti di solidarietà per 94 dipendenti, fra operai e impiegati a partire dal 1° gennaio prossimo e per la durata 12 mesi, prorogabili; liste di mobilità per circa lavoratori che hanno maturato un'anzianità contributiva utile al prepensionamento; pensionamento per altri 12 dipendenti. Questi i punti contenuti nell'accordo preventivo siglato nel tardo pomeriggio di ieri, al termine di un lungo incontro all'Unione industriali di Savona, tra il sindacato e la direzione dell'A.P. Italia di Montenotte, azienda che opera nel settore dell'auto. Un settore nato in Val Bormida negli anni successivi alla chiusura dello stabilimento Fiat Vado Ligure che ora, pur tra luci e ombre, un proprio spazio e ha clienti anche a livello europeo.

L'intesa verrà tuttavia nuovamente discussa lunedì prossimo in un'assemblea dei lavoratori, che dovrà accogliere o meno l'accordo, e approvata definitivamente il giorno 24. E' il risultato della trattativa che ha visto impegnati i rappresentanti sindacali e quelli aziendali dopo che la direzione aveva annunciato il ricorso alle liste di mobilità per 87 lavoratori. Il provvedimento sarebbe dovuto entrare in vigore dal primi di gennaio '94. Ma contro tale decisione si sono subito schierate le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil che hanno elaborato un piano alternativo che prevedeva, tra l'altro, i contratti di solidarietà. [l. b.]

ALL'A.P. ITALIA

Contratti di solidarietà

Contratti di solidarietà per 94 dipendenti, fra operai e impiegati a partire dal 1° gennaio prossimo e per la durata 12 mesi, prorogabili; liste di mobilità per circa lavoratori che hanno maturato un'anzianità contributiva utile al prepensionamento; pensionamento per altri 12 dipendenti. Questi i punti contenuti nell'accordo preventivo siglato nel tardo pomeriggio di ieri, al termine di un lungo incontro all'Unione industriali di Savona, tra il sindacato e la direzione dell'A.P. Italia di Montenotte, azienda che opera nel settore dell'auto. Un settore nato in Val Bormida negli anni successivi alla chiusura dello stabilimento Fiat Vado Ligure che ora, pur tra luci e ombre, un proprio spazio e ha clienti anche a livello europeo.

L'intesa verrà tuttavia nuovamente discussa lunedì prossimo in un'assemblea dei lavoratori, che dovrà accogliere o meno l'accordo, e approvata definitivamente il giorno 24. E' il risultato della trattativa che ha visto impegnati i rappresentanti sindacali e quelli aziendali dopo che la direzione aveva annunciato il ricorso alle liste di mobilità per 87 lavoratori. Il provvedimento sarebbe dovuto entrare in vigore dai primi di gennaio '94. Ma contro tale decisione si sono subito schierate le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil che hanno elaborato un piano alternativo che prevedeva, tra l'altro, i contratti di solidarietà. [l. b.]

CENGIO. Il giorno successivo «gran rifiuto» del Resol parte presidente delle Regione Piemonte, sindacati e dirigenti dell'Enichem si sono incontrati a Cengio per valutare una situazione che rischia di mettere in discussione l'accordo sul futuro della fabbrica approvato a Roma alla fine di ottobre. Per l'azienda e i sindacati tutti i punti relativi all'utilizzo degli impianti e al reimpiego del personale Acna restano validi. Il nodo Resol è un problema da risolvere prima di tutto tra le due Regioni il governo.

Un'iniziativa in questo potrebbe decisa dal ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Mercoledì sera, dopo la partenza da Roma del presidente della Regione Piemonte Giampaolo Brizio, Spini aveva proposto il congelamento problema Resol e l'approvazione di tutti gli altri punti del piano di risanamento mantenimento in attività dell'Acna. decisione potrebbe essere imposta dal presidente del Consiglio Ciampi, nel il dialogo tra le parti dovesse nuovamente interrompersi.

Si tratta di valutare se ci siano procedimenti tecnologici in grado di smaltire altro modo i 300 mila metri cubi di acque saline stoccati «lagoons» dell'Acna. Per trovare una soluzione potrebbe essere indetta una gara studi internazionale. Nel caso alternative, il Resol sarebbe attivato. Una proposta che piace ai Comuni liguri, mentre desta perplessità in Piemonte. Sembra comunque l'unica strada praticabile in questo momento, sempre che il governo non decida con un provvedimento autonomo di imporre in ogni caso l'entrata in funzione dell'impianto.

L'assessore regionale ligure all'Ambiente, Fabio Morchio, appare molto deciso: «Una soluzione bisogna trovarla. Ci mila metri cubi di acque inquinate che costituiscono un pericolo per i Comuni piemontesi e la valle dall'Acna». Il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, continua a cercare possibilità di dialogo il Piemonte e ieri ha inviato numerosi fax con documenti e proposte ai Comuni, alle due Regioni e al ministero dell'Ambiente. Oggi a Cengio sono previste nuove riunioni e altre iniziative per salvare i contenuti dell'accordo.

Da parte loro i Comuni piemontesi sembrano appoggiare proposta di Brizio per una chiusura della fabbrica e reimpiego del personale nei lavori di bonifica ambientale. Una posizione distante dalle proposte liguri e governative. Dopo anni la vicenda Acna appare ancora lontana dal trovare una soluzione accettabile per tutti. [e. m.]

Le regole nei sei Comuni della Liguria che hanno più di 15 mila abitanti

Scegliete così il vostro sindaco

Tutto per votare alle elezioni di domenica

DOMENICA si vota, per la prima volta con l'elezione diretta dei sindaci, per rinnovare i Consigli comunali di Genova, La Spezia, Sanremo, Chiavari, Sestri Levante, Albenga e Altare e i Consigli provinciali di Genova e La Spezia. Rispetto al passato sono cambiati modi e metodi di votazione. Per la prima volta, ad esempio, i cittadini possono votare di per eleggere il sindaco scegliendolo tra i candidati presentati dalle varie liste. I cittadini potranno andare alle urne solo nella giornata di domenica (dalle 7 alle 22) mentre nelle precedenti tornate elettorali potevano anche disporre del lunedì mattina.

In tutti i Comuni liguri (tranne Altare, di cui modalità di voto state spiegate su La Stampa di domenica scorsa) si voterà il sistema del ballottaggio. Ammesso che nessuno dei candidati raggiunga il 50 per cento più un elettore nella percentuale di preferenze, tetto per il quale la volontà dei cittadini è chiara e vanifica il ballottaggio, i due candidati più votati al primo turno, cioè domenica, saranno nuovamente in lizza domenica 5 dicembre. Un testa a testa che permetterà, a uno dei due, di superare il 50 per cento più uno dei voti. Durante i 15 giorni che separano le due tornate i candidati sindaci avranno la possibilità di cercare alleanze e rendere pubblico l'organigramma di assessori e consulenti.

I seggi saranno aperti soltanto domenica, dalle 7 del mattino fino alle 22

Ed tecnicamente votare per evitare di annullare la scheda e vanificare il proprio diritto al voto. Se si vuole votare il candidato sindaco bisogna tracciare una croce sulla scheda dove è stampato il nome prescelto. In questo modo, però, il voto vale solo per il sindaco e non per la lista. Se si vuole votare anche i venti candidati consiglieri si deve barrare con anche il simbolo della lista. La casella ha un terzo spazio destinato all'elettore. Se il cittadino vuole scegliere un candidato al Consiglio comunale all'interno della del sindaco, deve il cognome dall'aspirante consigliere comunale. Attenzione. Nelle precedenti elezioni preferenze potevano essere espresse anche con il solo numero di lista. Il nuovo regolamento elettorale vieta e annullerebbe la preferenza (non il voto di lista). Rispetto al passato si può esprimere una sola preferenza anziché quattro.

Se nella scheda si scrive solo il candidato al Consiglio comunale, senza barrare sindaco e lista. Il voto automaticamente valido anche per il sindaco e per la lista a cui appartiene il candidato votato. In caso l'elettore abbia barrato solo il simbolo della lista (senza esprimere preferenze su sindaco e candidati al Consiglio comunale) il voto valido sia per la lista che per il sindaco.

Con il nuovo sistema elettorale si può votare il sindaco proposto da una lista e scegliere, però, un candidato al Consiglio comunale proposto un'altra lista, o addirittura scegliere il sindaco dando però il proprio appoggio ad un'altra aggregazione. Se l'elettore vuole scegliere un candidato sindaco senza votare la lista appartenenza, può farlo barrando la casella con il nome del sindaco prescelto. Barrando anche una lista non collegata al sindaco darà il suo voto anche all'aggregazione scelta. Stessa modalità se vuole votare un candidato al Consiglio comunale non in lista con il sindaco scelto. Dopo aver barrato con la croce il nome del primo cittadino scriverà, sulla casella corrispondente alla lista prescelta, il cognome del candidato che vuole votare.

P

Ultime battute a Genova

Bossi in piazza De Ferrari poi lo «stop» ai comizi

GENOVA. Da questa notte alle ne va plus» e l'ultima parola torna agli elettori, mai come questa volta incerti e chiusi in se stessi. Si volta pagina e le vecchie logiche saltano davvero: mai i questa occasione le carte saranno mascolate in maniera trasversale.

Per la giornata di oggi provisti gli ultimi giochi d'artificio. Cominciamo con il deputato verde Lino De Benetti che a sostegno di Adriano Sansa parlerà a mezzogiorno a Palazzo Ducale.

Ugo Signorini , nel pomeriggio, sarà in Galleria Mazzini dalle 18,15 in poi, con Alfredo Biondi e i ministri Raffaele Costa (liberale) e Maurizio Pagani (psdi) per poi spostarsi dopocena all'istituto Arecco dei Gesuiti dove, dopo le 21,30 sarà intervistato insieme al candidato sindaco di Rifondazione comunista Giuliano Boffardi dal direttore «Lavoro», Franco Manzitti.

Adriano Sansa, forse per smentire fama di «serioso» chiuderà, alle 21, le sue fatiche al teatro Verdi di Sestri Ponente per partecipare a festa-spettacolo in suo onore allestita dalla compagnia di Peppe Barra e da altri uomini di spettacolo genovesi.

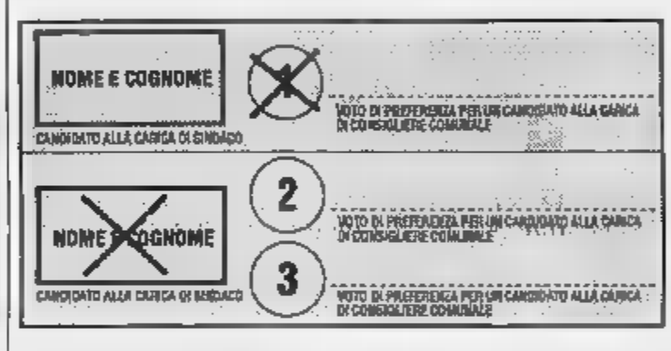
Per Marta Vincenzi, candidata alla presidenza della Provincia per i pds-verdi-pattosolidaristi e Pannella, invece, ci sarà una festa «rosa» allestita soprattutto dalle donne del suo staff elettorale a Villa Musso Piantelli, in corso De Stefanis dalle 18 sino alle 20. Ci saranno tutte le donne candidate.

Comizio fuori degli schemi previsti per il «leader maximo» della Lega Nord, Umberto Bossi, che parlerà in piazza De Ferrari dopo le 21 a sostegno di Enrico Serra. Bossi arriverà a Genova a completamento del suo tour elettorale e forse ha intenzione di dimostrare che i leghisti o i loro supporters non temono il rigido clima di questi giorni. [p. l.]

VOTO VALIDO

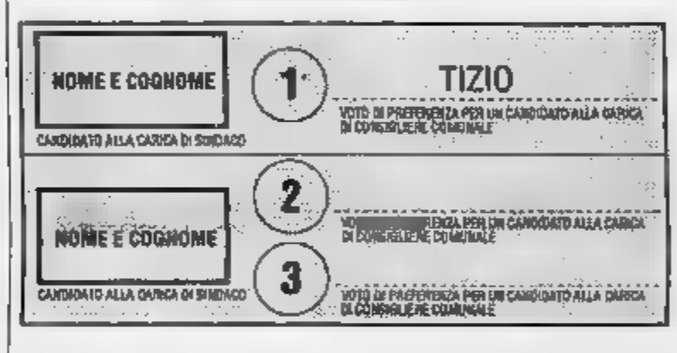
Tracciando croce sul simbolo di lista e indicando la preferenza per un candidato al Consiglio comunale esponente di quella lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad essa collegato; candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO



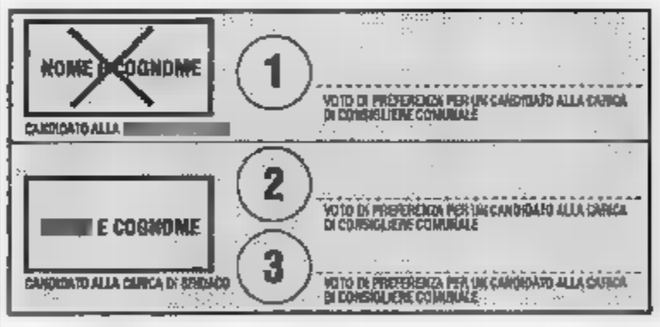
In questo caso, tracciando croce sul simbolo di una lista e un'altra sul nome e cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, il voto va sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO



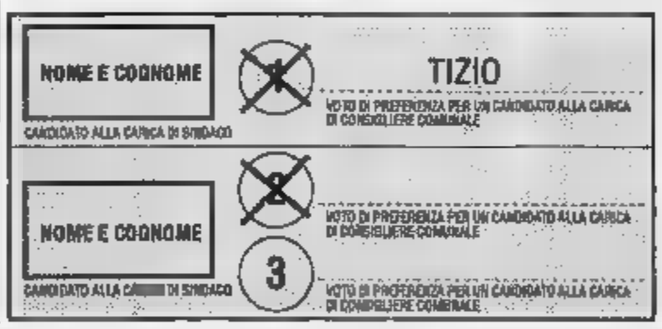
Indicando solo la preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, il voto va: alla lista a cui appartiene il candidato consigliere; candidato sindaco ad essa collegato; e, ovviamente, al candidato di cui è stato scritto il nome.

VOTO VALIDO, MA IN PARTE



l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide di tracciare una croce soltanto su nome e cognome di un candidato alla carica di sindaco, il voto va solo a quel candidato alla poltrona di primo cittadino.

VOTO VALIDO, MA IN PARTE



L'elettore traccia una sul simbolo di una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia croce su un'altra lista. Il voto va a: al candidato consigliere; alla lista cui fa parte; al candidato sindaco ad essa collegato.

VOTO VALIDO, MA IN PARTE

Oltre a tracciare una croce sul simbolo della lista, l'elettore invece del nome del candidato consigliere indica un numero. In questo caso, il voto alla lista e al candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo il di preferenza.

Una serie di corsi

Il mestiere di genitore si impara

SAN BARTOLOMEO. Mamme e papà a scuola perfezionamento per genitori. E' la proposta, contraddistinta da punta d'ironia, della Consulta femminile di Imperia, che, con la collaborazione Provincia e Comune di San Bartolomeo, oggi il un insolito corso tenuto esperti. Le lezioni, che hanno per titolo «Genitori in... formati», si svolgono nella biblioteca comunale di San Bartolomeo, in largo 1° Maggio 7. Il via è fissato per le 21 (sono stati affissi manifesti alle elementari e medie del Dianese, invitando centinaia di persone).

Per l'inaugurazione della proposta, già presentata a Imperia, la presidente della Consulta, Raffaella Bosio Sibilla, riferirà i risultati di una ricerca sulle «realtà giovani della provincia». Osserva: «E' sondaggio che abbiamo compiuto tra gli studenti delle scuole, che ha messo in evidenza varie problematiche».

Il secondo relatore di stasera sarà il dottor Amedeo Casella, ginecologo del Consultorio Imperia, che da tempo tiene lezioni di educazione sessuale nelle scuole e ha animato incontri con i genitori. Parlerà «Fisiologia e psicologia dello sviluppo sessuale». Osserva: «L'età in cui i ragazzi hanno i primi rapporti va sempre più abbassando, e si aggira ormai tra i 14 e i 16 anni, quando le idee sono ancora confuse. E' quindi necessario dare loro informazioni precise, anche nell'ottica della prevenzione dell'Aids. Un dialogo aperto con i familiari è di fondamentale importanza. Se mamme e papà conoscono questi aspetti dell'evoluzione dei loro figli possono fornire risposte soddisfacenti. L'obiettivo del corso è proprio quello dare suggerimenti alle famiglie degli adolescenti: ad esempio, come preparare una ragazza alle prime mestruazioni».

L'incontro seguente in programma martedì, sempre alle 21. La dottoressa Maria Paola Sabbatucci Severini, psicologa della famiglia, si soffermerà su «Severità e permissività». L'argomento verrà affrontato dal punto di vista giuridico Paola Luppi e Roberto Rufo, magistrati del Tribunale di Genova. Venerdì 26, tema del dibattito sarà «Importanza dei genitori nella formazione dell'identità e nella trasmissione dei valori morali». Interverranno Andrea Dacrema, psicologo analista del Centro Ellis di Sanremo, e il professor Silvio Zaghi, docente di filosofia al Liceo classico Imperia. Le lezioni si concluderanno il 30, una conferenza sugli «Aspetti psicologici clinici e terapeutici delle dipendenze tossiche». A parlare del problema droga, l'analista Angela Privitera e lo psichiatra Giuseppe Spinetti.

Osserva una responsabile della Consulta, Alfea De Lucis: «Abbiamo deciso di proporre l'iniziativa in un centro minore, sapendo che a volte partecipazione può risultare ancora più viva». [e. f.]

Sono assenti durante la pulizia delle strade?

Assessore contro i vigili perché «non collaborano»

IMPERIA. Un assessore tira le orecchie alla polizia municipale. E' Emilio Broccoletti, delegato all'Igiene urbana, che ha appena scritto una lettera sindaco e al comandante dei vigili, lamentandosi di scarsa collaborazione. Il nocciolo della questione è legato piano di pulizia delle strade appena disposto dall'Amministrazione, con un'ordinanza del primo cittadino, che prevede l'istituzione di divieti di sosta in vari punti interessati dall'operazione.

Osserva Broccoletti: «I vigili non hanno sistemato segnaletica, nonostante le sollecitazioni, e non sono intervenuti per far rispettare gli obblighi, ostacolando così il mio lavoro e quello dei miei collaboratori. A questo punto preferisco che vengano messe le rispettive responsabilità, non sarà possibile interventi organici e si ripresenteranno i problemi sempre in abbondanti precipitazioni».

L'assessore si riferisce soprattutto allo stato dei tombini, che necessitano di revisione generale per impedire allagamenti di scantinati e la trasformazione delle strade principali in torrenti. Aggiunge Broccoletti: «Esistono vie in cui non è possibile evitare di sistemare divieti, dal momento che le auto rimangono parcheggiate per l'intero arco delle 24 E' il di via XXV Aprile. Cerchiamo comunque di creare il minimo disagio: in via Des Geneys, che nella tabellina di marcia era prevista ieri, si ora scelto il periodo dalle 9 alle 10. L'assenza dei vigili, che si sono fatti vedere neppure in via Trento, ha intoppi imprevisti».

Secondo il piano del Comune, oggi toccherebbe nuovamente via Des Geneys e via Manzoni: sarà firmata la pace tra nistratore e vigili? [e. f.]

«Per completare la raccolta ho fatto lunghe file con i fans». Il ricavato andrà al «Gaslini» per la ricerca contro la leucemia

«Io vendo francobolli con gli autografi dei cantanti»

Dipendente delle Poste vuole cedere per beneficenza un ricordo del Festival '93

Giuseppa Sorrenti mostra il foglio di francobolli con le firme degli artisti (GATTO)

SANREMO. Un foglio di francobolli di Sanremo firmato da cantanti e attori ospiti del Festival '93, nomi famosi come quelli di Pippo Baudo e Lorella Cuccarini, di Dalida di Lazzaro e Laura Pausini. Il metterlo all'asta è dipendente delle Poste e Telecomunicazioni, Giuseppa Sorrenti, appassionata di filatelia da più di dieci anni. I soldi ricavati dalla vendita poi donati all'ospedale «Gaslini» di Genova per essere utilizzati nell'ambito della ricerca per sconfiggere la leucemia tra i bambini.

«Ho dedicato molto tempo a questa operazione di beneficenza - dice la postelegrafonica appassionata di francobolli -. Fino ad ora nessuno ha accettato però all'asta questo foglio che io ritengo possa invece interessare molti fan mondo della ».

L'obiettivo benefico della vendita filatelica è tale che la signora Sorrenti non ha ceduto nemmeno davanti all'offerta fattale da «Bolaffi», la più grande ditta filatelica a livello nazionale. «Un milione mi è sembrato un po' poco considerando che i soldi vengono utilizzati per una giusta causa».

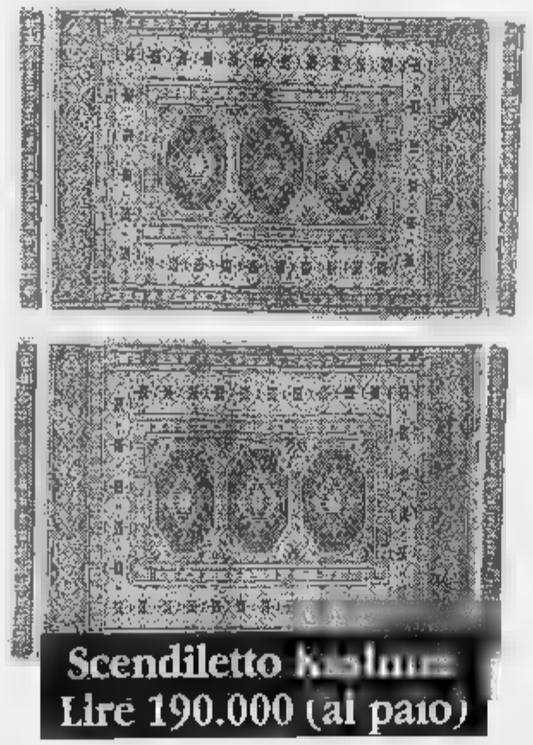
In dettaglio il foglio messo in vendita da Giuseppa Sorrenti comprende 25 francobolli di Sanremo, un'emissione dell'inizio degli Novanta, con cornice viola e una veduta della Chiesa Russa, del casinò, della stazione ferroviaria e della passeggiata Imperatrice.

«Ogni bollo - ribadisce la donna - è autografato singolarmente. Durante il periodo del Festival ho fatto la fila come una ragazzina per tutti i vip presenti a Sanremo. Mi piacerebbe che il mio tempo e la mia iniziativa potessero fruttare una discreta da destinare alla lotta contro la leucemia».

Questo l'elenco di tutti i personaggi del mondo dello spettacolo che hanno firmato il foglio filatelico di Giuseppa Sorrenti: Tony Esposito, «I ragazzi di via Meda», «Actis», Roberto Murolo, Renato Zero, Laura Pausini, Roby Facchinetti, Milva, Danilo Amerio, Giuliano Gemma, Cristiano De Andrè, Lorella Cuccarini, Marco Conidi, Maurizio Vandelli, Nek, «Ladri di biciclette», Cliò, Gegè Telesforo, Clarissa Burt, Sandro Ciotti, Gino Paoli, Sergio Lancone, Miotta, Aldo Biscardi, Adriano Aragozzini, Amedeo Minghi, Pippo Baudo, «Benedetta» (la figlia di Mina), Toto Cutugno, Diana Ross, Ornella Muti, Zeudy Araya, Barbara Bouchet, Mara Bernier, Tullio De Piscopo, Francesca Alotta, Laura Valente, Maria Rosaria Omaggio, Dalida Lazzaro, Claudio Amendola ed Enrico Ruggeri, vincitore dell'edizione '93 del Festival di Sanremo. [g. ga.]

Sancamillo: tappeti per voi che avete occhio.

Pekino Super, 182x121
Lire 390.000



Scendiletto Kashmir
Lire 190.000 (al paio)

Guida transilvano 300x151
Lire 690.000

Persia, Nain Tabas 251x154
Lire 1.150.000

Ci sono in giro molti tappeti, molti negozi. E ci vuole un certo occhio per scoprire i disegni più originali, gli orditi più fitti, i colori più naturali. A voi che amate le cose belle Sancamillo propone una selezione di centinaia di tappeti: persiani, cinesi, russi, pakistani. Sono molto belli, e i prezzi sono molto buoni. Non ci credete? Venite a Rapallo, e date un'occhiata.

Spedizioni ovunque

SANCAMILLO è a Rapallo, in Galleria Raggio 14 (tel. 0185 - 53682). Aperto la domenica, chiuso lunedì e martedì.

SANCAMILLO. È il denaro ha più valore.

La Fonderia dell'Immagine

STAMPA VENERDÌ 19 NOVEMBRE 1993

In piazza Oriani protagonista anche il «cantattore» Giampiero Alloisio

Rock, jazz e cabaret a Genova

All'Albatros di Rivarolo arrivano gli Avion Travel, il batterista Jimmy Cobb è ospite d'onore al Louisiana Club. Al Verdi di Sestri Ponente si alternano Peppe Barra e molti altri artisti

Gli «Avion Travel» protagonisti stasera al Teatro Albatros di Rivarolo

GENOVA. Venerdì fitto di appuntamenti musicali, a Genova, con gli Avion Travel al teatro Albatros di Rivarolo, il batterista americano Jimmy Cobb al Louisiana Jazz Club e il attore napoletano Peppe Barra al Verdi di Sestri Ponente.

Gli Avion Travel saranno sul palcoscenico dello Psyco Club alle 21.

Ormai definiti «transfughi del rock» o autentici innovatori della canzone italiana dopo l'uscita del loro album «Oppiè», i sei musicisti di Caserta presenteranno al pubblico genovese il loro repertorio raffinato, colto e, nel contempo, popolare.

Suoni acustici, testi di autori d'avanguardia, materiali sonori elaborati in maniera originalis- fanno di questo concerto un autentico evento assolutamente da perdere.

Aprirà la all'Albatros il cantautore genovese Federico «Chicco» Sirianni reduce Premio Tenco come gli Avion Travel) accompagnato dalla band «Targhe alterne» composta da Paolo Traverso e Andrea Scotto alle chitarre, Francesco Oliveri al basso, Massimo Vigilante al piano e alla tromba, Gian Franco Orlando alla batteria.

Il biglietto d'ingresso all'Albatros costa 15 mila lire.

Assolutamente di spicco anche l'appuntamento al Louisiana con il quartetto del noto batterista americano Jimmy Cobb del quale fanno parte il contrabbassista Walter Booker, il pianista Massimo Faraò e la cantante Ada Montellanico.

Salito alla ribalta negli Anni Cinquanta al fianco della can- Dinah Washington, Jimmy Cobb ha rapidamente conquistato reputazione e popolarità suonando con le formazioni di Cannonball Adderley, Stan Getz e Dizzy Gillespie. Jimmy Cobb ha suonato poi con Miles Davis, Wynton Kelly, Paul Chambers e molti altri.

Batterista molto versatile, in grado di spaziare all'interno di un arco stilistico quanto mai ampio e variegato, Jimmy Cobb è considerato uno più validi accompagnatori della scena jazzistica mondiale. Il concerto avrà inizio alle 21, l'ingresso 20 mila lire.

Da segnalare, infine, la festa-spettacolo in programma al teatro Verdi di Sestri Ponente. Organizzata per la chiusura della campagna elettorale di Adriano Sansa, la serata presenta serie di artisti davvero primo piano.

Ad alternarsi sul palcoscenico del teatro di piazza Oriani saranno il bravissimo attore e cantante napoletano Peppe Barra, il gruppo degli Echo Art, i senegalesi «Forefotè», la musica classica del duo Ricciardi-Olivari e, a chiudere, la Giostra Pazzi.

Sarà festa fatta di musica ma anche di momenti teatro e cabaret che vedranno la partecipazione Massimo Ol- e Adolfo Margiotta, meglio noti Paquito y Chiquito, reduci dalla tasmissione di Rai-Tre «Avanzi» e il «cantattore» Giampiero Alloisio.

La serata sarà curata e coordinata da Ginni Gibboni e Mimmo Chianese.

Il pubblico sarà accolto alle 20,30 in piazza Oriani da due complessi bandistici: Filarmonica Sestrese e Filarmonica Cornigliano. Le due bande, quella di Cornigliano, in città nel pomeriggio.

L'ingresso alla festa-spettacolo del teatro Verdi costa 10 mila lire. [m. b.]

Ad Arenzano

Un corso per tecnici musicali

GENOVA. A scuola di «backstage», per imparare tutti i segreti e gli aspetti tecnici retro del palco nei concerti rock degli appuntamenti musicali in ge- e solo pure curiosità; mai come oggi, in piena recessione, i giovani sono alla ricerca di mestieri «alternativi», nuovi in quello che è rimasto del terziario e della società dei servizi.

L'idea aprire un corso ad hoc per tecnici audio e luci è venuta all'Accademia Musicale Teresiana di Arenzano. Il corso, dal prof. Thierry Chaigneau, durerà quattro mesi e al termine tutti i partecipanti riceveranno un attestato frequenza utile per continuare la specializzazione per trovare lavoro presso i service in Italia e all'estero.

Il primo incontro illustrativo dell'iniziativa dell'attivissima associazione culturale di Arenzano avrà luogo domani, sabato, alle 18, presso la Sala Teresiana, in salita Santo Bambino.

Il programma delle lezioni teoriche e pratiche comprende nozioni di elettronica, acustica, montaggio, accordatura di strumenti musicali, tecniche per impianti luce e altri elementi.

Per ogni informazione è possibile rivolgersi alla segreteria dell'Accademia Musicale Tere- (padre Piergiorgio), ogni giorno dalle 16 alle 18,30, telefonando al numero 91 2.42.33. [m. b.]

Successo al Teatro della Tosse dello spettacolo «Insolit»

Ecco la magia del musical

Mimi, attori e soprattutto comici capaci di scatenati virtuosismi, il cabaret e le clownerie del teatro di strada. La sala Aldo Trionfo conferma tutte le sue doti

Ginger Rogers rivive alla Tosse

GENOVA. Immaginate di andare a vedere un musical, anzi un mix di musical, dove i protagonisti non sono Charlie Chaplin, Fred Astaire, Gene Kelly o Mar- Marceau, bensì attori comici. Tre guitti - nel senso più nobile - , attori e soprattutto comici capaci di scatenati virtuosismi, tra il cabaret e le clownerie del teatro di strada.

E' quello che si prova assistendo a «Insolit», lo spettacolo della compagnia catalana dei Vol.Ras diretta dal regista Pep Cruz che ha debuttato con caloroso successo, l'altra sera, al Teatro della Tosse.

L'idea di far dialogare il famoso genere hollywoodiano con il «quotidiano» potrebbe sembrare ardua, nel caso di Joan Cusò, Joan Faneca e Joan Segales - i tre attori del gruppo - non si corre alcun rischio.

Con un'esperienza decennale alle spalle nel teatro di improvvisazione visiva, gestuale e musicale, i Vol.Ras hanno allestito spettacolo divertente, originalissimo, tenendo fede al titolo, «insolito», appunto.

Sia che facciano e Fred Astaire e Ginger Rogers ballando Cheek to cheek con bambola di pezza o a Tati, con l'ausilio di un modellino di automobile radiocomandato. Oppure che si presentino sul palco travestiti «vomitable girls», anticipando la Baistrocchi in dirittura di arrivo.

Novanta minuti di spettacolo che volano via tra le risate e gli applausi del pubblico che l'altra sera ha affollato la nuova sala Aldo Trionfo che si sta confermando uno spazio ottimale ogni aspetto.

L'altra sera, ad esempio, la compagnia Vol.Ras ha potuto sfruttare meglio la scenografia composta pannelli di colorate comandate da una consolle sul fronte del palco. Buona anche l'acustica, sia con musica riprodotto e diffusa dalle casse che nelle esecuzioni dal vivo con il violino.

«Insolit» resterà in scena alla Tosse fino sabato 27 novembre, tutte le sere alle 21. I biglietti costano 25 mila lire al lunedì, martedì e mercoledì e 30 mila lire al giovedì, venerdì e sabato.

A fine mese - lunedì 29 novembre - debutterà alla Tosse «Il Conte Chicchera» di Carlo Goldoni, per la regia di Filippo Crivelli. [m. b.]

GENOVA

Un film Woody Allen

Nuovo appuntamento con lo spettacolo «Provaci ancora Sam», di Woody Allen, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano. In scena la compagnia di Andrea . Ingr.18 mila. [m. b.]

GENOVA

Serata

Serata blues alle 23, al Senhor do Bonfim con il gruppo veronese Rudy's Blues Band. Ingresso lire mila. [m. b.]

GENOVA

Suonano i Mad Criminal

Concerto della rock-band i Mad Criminal Institute, stasera alle 23, al Mister Do, in via Vallechiara. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA

voce Gianna

Rhythm and blues la Gianna Corchier Band, questa sera alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta d'Archi, Ingr. 15 mila. [m. b.]

GENOVA

Rock e cabaret

Rock e cabaret, alle 22 al Funny 2 Samplerdarena le The Hush, Bermuda e il duo comico i Colpa Nostra. Discomusic e rock Doc con la Blekids D.J. Team di Enrico Neri e Andrea di Rosa. Ingresso lire 8 (organizzazione Arte Musica). [m. b.]

GENOVA

«Goldoni e Zena»

Debutta questa sera, alle 21, alla Carignano, commedia dialettale di Luigi Marchese «Goldoni e Zena», con l'adattamento di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Ingresso lire 14 mila (12 mila). [m. b.]

Festa reggae

Al pianobar «Casa bianca» di Martino Noceto e Rapallo stasera suona il complesso «Kingston town». Ore 22,30. [f. gr.]

RECCO

Karaoke al Mammunia

Laser karaoke e musica a richiesta stasera al pianobar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

CAMOGLI

Ecco il Trio Raptus

Al pianobar «La Loggia» sulla Ru- di Camogli stasera si esibisce al pianoforte, voce e chitarra il trio «Raptus» con musica a richiesta e revival. Apertura . [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

12 — , ,
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**,
17 — **Starsendia**, giochi, rubriche toni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto Bossi**
20,30 **Zitti e... mosca**, talk show sportivo condotto da Maurizio Mosca con la partecipazione di Antonio Cabrini
 Spazio elezioni
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord

11 — **Obiettivo gente**,
11,30 **Viaggio l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**,
12,45 ,
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, mentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
19,30 **Genta Tv Genova**,
19,45 **Telegiornale Tn 4**,
20 — **Boys and Girls**,
20,30 **Insieme**, pro di intrattenimento condotto da S.
22 — **Motor shop**
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Video clips notturni**, sexy
1 — **Hobby photo non stop**, varie

7

12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiz
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, no
14 — **Lassie**, telefilm
14,30 **Boys and Girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**, novela
17 — **The Bold ones**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
21,30 **Costruire Genova**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **The Bold ones** telefilm
23,30 **L'uomo e la città**, documentario
0,35 **sexy shop**
1,05 **Canale 7 non stop**

Primantenna

14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **L'astroscrittura**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 **Tg sera**, notiziario
20 — **Aegis**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, telefilm
22 — **Il mago**, telefilm
23 — **Inigila**, rubrica
24 — **Tg notte**,

Telestar

16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Pastones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **L'indiscreto**, R. Wagner, R. Mac Bain
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30
23,15 **Tutto fuoristrada**,
1,40 o T

Telearcobaleno

13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,50 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**
24 — **Okey motori**, rubrica

Primocanale

11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **Portobello road**
 Informazione commerciale
19 — **Calcio sera**
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **ricerca del Sindaco**, condotto da Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera** (r)
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Arlus**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario (r)
 Calcio sera (r)

Telecupole

12 — **Fauri**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starsendia**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica in diretta
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Comiene far bene l'amore**, sexy

Mixer Tv

10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**, news
12,45 **Genta Tv Savona**, news
13,15 **Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Ai confini della città**, film
16 — **Obiettivo gente**, new
16,15 **Nati per vivere**, documentario
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Genta Tv Imperia**,
19 — **Arlus**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario (r)
 Calcio sera (r)

Telecupole

12 — **Fauri**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starsendia**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica in diretta
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera souvenir**
24 — **Comiene far bene l'amore**, sexy

Mixer Tv

10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**, news
12,45 **Genta Tv Savona**, news
13,15 **Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Ai confini della città**, film
16 — **Obiettivo gente**, new
16,15 **Nati per vivere**, documentario
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Genta Tv imperia**,
18,55 **Tg Genova**, tg provinciale
19,05 **Genta Tv Genova**,
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Euro Mixer Tv

14 — **The Bold**,
18,15 **Nati per vivere**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Genta Tv Imperia**
19,05 **Genta Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Motor shop**, rubrica
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica

Teleregione

12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starsendia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, show sportivo
23 — **Fuori campo**, rubrica
 Telefilm
0,15 **Telegiornale**

 nei programmi sono tempestiva comunicazione emittenti.

UNA COMMEDIA ALLEGRA E VITALE

Papa «HIP-HAP» Ken Loach colpisce ancora più forte con una storia divertente e amara sulla sopravvivenza degli emarginati e sulle aspirazioni della gente ad una vita migliore.

L'artefice di alcuni straordinari film di WALT DISNEY, il papà di «FIEVEL» ha superato se stesso.

Il cinema costa caro e vi sono per tutte le borse

DAL 6 NOVEMBRE

ALLA

TENDATEX

Casa In

CI RINNOVIAMO E VENDIAMO

SULLE MERCI IN MAGAZZINO

TENDAGGI PIU' BELLI
TESSUTI ESCLUSIVI
TAPPETI ORIENTALI E MODERNI
BIANCHERIA: BASSETTI ZUCCHI - BENETTON GABEL
MATERASSI E RETI

per chi non ci conosce

TUTTO AL COSTO

SCONTI SINO ALL'80%

EFF. COM. LEGGE 80

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51 - TEL. 52987

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Stratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Pallanuoto: domani debutta in A1 una squadra giovanissima

La Pro Recco, piccoli assi per un nuovo Settebello?

RECCO. Per fare (anzi: rifare) il Settebello ci vuole il giovane. Come insegna Sergio Endrigo, con i tavoli che hanno bisogno di un fiore, anche gli squadroni di pallanuoto non nascono dal nulla ma occorre il talento, innaffiato dalla pazienza e sorvegliato dall'esperienza.

La Pro Recco l'ha capito così chiaramente che, approfittando di congiuntura propizia, ha deciso di puntare se tutto sui suoi ragazzi, gli stessi che negli ultimi anni han fatto incetta di titoli di categoria e hanno costituito l'ossatura di due Nazionali giovanili (Juniores e Allievi). E' questo l'anno della Pro Recco?

Il «presidentissimo» Ferro, l', 18 scudetti e delle due Coppe Campioni, ieri mattina presentazione ufficiale della squadra nell'Hotel «Villa Marcellina» se n'è detto convinto: «Questa situazione ricorda quella del '56-'57 quando demmo fiducia a un gruppo di giovani che vinceva un titolo Allievi dietro l'altro. Li promuovemmo in "prima": all'esordio in A fecero sesti su 10 squadre, l'anno dopo vinsero il primo scudetto di una lunghissima serie. Non si può dire se la squadra di Ivaldi potrà ripetere questi incredibili exploit, io glielo posso solo augurare di cuore».

Il ultimo successore, Gianni Carbone, condivide: «Dovevamo provare. Le nuove regole ci consentono di fare questo esperimento in tutta tranquillità. Però i ragazzi non devono sentirsi garantiti dalla mancanza di retrocessioni e dall'assenza di pericoli. A Recco in fatto di pallanuoto si è giustamente esigenti: chiedo perciò a tutti impegno e correttezza. Non pretendo risultati subito eclatanti, mi accontenterei di vincere la Coppa disciplina, un ottimo biglietto da visita tanto per cominciare».

A chieder comprensione per il Recco-baby è l'allenatore, esordiente anche lui nella massima serie, Piero Ivaldi: «Abbiate, e mi rivolgo al pubblico come ai critici, un po' di pazienza con questa squadra. A campionato concluso potrete anche "processarci", ma giudicarci sarebbe non concedere alcuna chance ai ragazzi. Non posso nascondere che i primi tempi duri, ho fiducia che alla fine faremo vedere che pasta siamo fatti. Alcuni dei miei possono aspirare a un posto in Nazionale, altri debbono dimostrare che la A1 non è troppo per loro».

Ivaldi ha qualche preoccupazione per le nuove regole: «Ho saputo che verrà data un'interpretazione molto severa sui falli in attacco. Gli schemi offensivi verrebbero radicalmenente mutati». Chi stupisce è l'ineffabile Georgi Mshvenieradze, che parla nella duplice vesta di giocatore e dirigente biancoceleste: «Iniziamo un'avventura difficile. Dateci una mano e non ve ne pentirete». Secco e onesto: pare il più recchelino, anche se è nato a Tbilisi.

Danilo Sanguineti

COLPI ROMANI

Brilla Canottieri-Savona

Il campionato sette dunque domani alle 17,30. Sulla carta due sembrano gli incontri più equilibrati, vale a dire Canottieri Napoli-Savona (Scandone; Grosso e Melis) e Leonessa-Ortigia (Milano; Petronilli e Carioti). La partita nella vasca napoletana dovrà indicare i progressi realizzati del team di Mistrangelo, che dovrà rinunciare all'infortunato Jelenic. Quella tra i bresciani, col nuovo abbinamento «Florida», e i siciliani tecnico genovese Romoletto Parodi, in palio qualcosa più dei semplici due punti. Scontate le altre sfide, perlomeno a leggere le formazioni: il superfavorito Volturno (nuovo sponsor anche qui, la Farmalat) sfida in trasferta il brillante Como, tecnicamente però assai lontano dai rivali (arbitri Grilli e Tedeschi); al Foro Italico facile per la Roma col Catania (Dani e Zerbini); infine i campioni del Posillipo al debutto difficile con la Florentia (Picchetto e Caputi). [g. s.]

Capurro va considerato tra i «senatori»

Vecchi rancori per Samm-Sestri

Fontana contro Schimmenti?

S. MARGHERITA. Avvicinandosi l'ora della partita, cresce sempre più la tensione intorno a Sammargheritese e Sestri Levante. E il protagonista, volente o nolente, è ancora lui: Elvio Fontana. Piombato a sorpresa sulla panchina dopo il «tradimento» di Giovannino Casaretto ai colori della sua città (anche i dirigenti rossoblù hanno ormai capito che Casaretto aveva come unico obiettivo allenare in categoria superiore, e ha preso l'occasione al balzo offertagli Pietrasanta n.d.r.), si ritrova subito come avversaria là formazione che ha guidato per quattro stagioni in interregionale, con molte gioie e qualche delusione solo nel periodo finale.

Prima del divorzio, in maniera brusca, per «incompatibilità di carattere» con il direttore sportivo Alfredo Schimmenti. Una polemica mai sopita, e che oggi torna a covare sotto la cenere. Vero, diesse? «Non guardo mai alle altre squadre, abbiamo già molti problemi nostri da risolvere senza occuperci di quelli altrui. Non ricordo, chi domenica si accomoderà sulla panchina del Sestri Levante... lo dite voi ora: ho proprio un'amnesia, non ricordo», è giù risata, forse per di sdrammatizzare.

Questo da parte Schimmenti. Per Fontana gli anni trascorsi a Santa Margherita Ligure hanno invece una valenza diversa. Dice: «Non è una categoria che mi entusiasmi tantissimo, l'Eccellenza, e che mi porti aver voglia di polemiche gratuite. Amici Sestri si ricordati di quel Fontana che li ha guidati al quarto po in Interregionale, il migli dei corsari negli ultimi vent'anni, scoprendo anche molti giovani che poi hanno fatto carriera, e mi hanno richiamato nella Bimare. Ma ho anche molte amicizie a Santa Margherita, tipo Bollani, Cozzio ed alcuni tifosi. Domenica sarà un giorno particolare, ma tutto scivolerà via al calcio d'inizio: ora d pensare al Sestri Levante, per cercare ottenere un risultato positivo al Broccardi. Credo di conoscere meglio gli avversari rispetto alla mia squadra, e questo potrebbe essere un vantaggio, anche se relativo».

Ma quella polemica sempre in piedi Alfredo Schimmenti? «No, non intendo affrontare questo tema. Anche le pietre sono a conoscenza del fatto che fra il sottoscritto e quel signore gli ultimi due anni, dì quattro trascorsi a Santa Margherita, sono stati completo disaccordo. Poiché mi ritengo un allenatore, e non un pseudo-tecnico che porta sponsor o presidenti per farsi assumere, ed ho una mia dignità, ho preferito lasciare la Sammargheritese, pur mantenendo buoni rapporti con una parte della dirigenza. Mi ancora uno 'stupido' allenatore, ora che tutti hanno preparatori atletici, consiglieri delegati alla squadra, presidenti che cercano di dirigere. Io non mi su questo piano, ed ecco anche il perché sono rimasto, inizialmente, senza una squadra da guidare».

Giancarlo Scartozzoni

Terza categoria: Sant'Ambrogio e San Lorenzo cercano di confermarsi in grado di impensierire la leader

Vere rivali cercansi per un Moneglia super

La capolista dopo 7 turni sembra aver già ucciso il campionato

«Cerchiamo di dare un a questa stagione»: è quanto vanno ripetendo diciannove delle venti squadre che partecipano al campionato di Terza categoria. Che il Moneglia abbia la vittoria in pugno non è certo affrettato sostenerlo, anche se sono passate soltanto della 38 giornate in calendario.

Il posto «sicuro» in Seconda categoria sembra già spettare di diritto agli azulgrana, che hanno fino ora conosciuto soltanto successi, superando in maniera ogni ostacolo sul loro cammino. Il secondo posto potrebbe comunque interessante, ma a patto che vengraggiunto da società che abbia tutti i requisiti per essere ripescata. Infatti la vincitrice del campionato salirà in Seconda di diritto, le piazzate possono partecipare alla «lotteria» dei ripescaggi.

Il concorso sarà aperto alle società che abbiano discreta anzianità, campo proprio e preferibilmente un settore giovanile. Condizioni che tagliano le gambe già in partenza al Sant'Ambrogio che divide la seconda piazza il S. Lorenzo. I ragazzi di Uscio non hanno molte possibilità in un ballottaggio con società più «antiche», dotate maggiore organizzazione.

L'ottava giornata piazza sei partite domani, ne riserva quattro per la domenica. La capolista Moneglia (p. 14) riceve il Cicagna '93 (6). Anche con uno sforzo di buona volontà, non si vede come i valligiani possano insidiare gli azulgrana: l'assenza di Camere è «nascosta» dal recupero di Contu, che domenica scorsa è pure tornato a segnare. Massimo Brusco può dormire sonni tranquilli, avendo a disposizione una tale varietà di soluzioni da poter far fronte a qualsiasi emergenza.

Il Sant'Ambrogio (11) attende invece la Riese (7): qualche insidia più per la squadra Gibi Bisso, che fino ad ora si è dimostrata più disinvolta quando opera in trasferta. Leivi (7)-Saline Bacezza (8) è un quasi derby tra squadre che uscire dalla mediocrità: sul nuovissimo campo, Genivolta e compagni debbono temere soprattutto Marsiglia, che con il gol domenica raggiunto Atletico Maggi) a Luxardo (Ri Calcio) in testa classifica dei «cannonieri. Nelle Saline assente difensore Sbarbori.

Il S. Lorenzo (11) affronta intanto il Portofino (7) senza Rossi e Mussini, entrambi squalificati. La squadra Carmagnola è per il momento quella più tartassata degli arbitri dal giudice sportivo. Le altre partite di domani sono Sestieri (7)-Né Calcio (6), con i lavagnesi che hanno Scaramozzino Oliva squalificati, e Deiva Marina (8)-Panchina (7). Domenica si giocano invece gli altri quattro confronti. Si tratta di Calcio (5)-Atletico Maggi (6); Val d'Aveto (2)-Monilia (5); Gattorna (7)-Moconesi (2) e Portobello (10)-Bargone (4). E' atteso prattutto un successo convincente da parte del finora brillante Portofino. [d. s.]

SQUALIFICHE

Tra i «cattivi» Bernardi e Maschio

Ecco i giocatori fermati dal Giudice sportivo, dall'Eccellenza alla Seconda categoria. In Eccellenza, due giornate a Ceraudo (Pegliese); una a Cioce (Baiardo), Pinto (Argentina), Bonomo (Cairese), Palagi e Bacigalupo (Folbas), Oddone (Imperia), Bernardi (Lavagna), Bonino (Pegliese), Iurman (Sestrese), Maschio (Sestri Levante) e Lucchetta (Vado). Centoventimila lire di multa all'Imperia 87 per comportamento offensivo dei propri sostenitori un guardalinee.

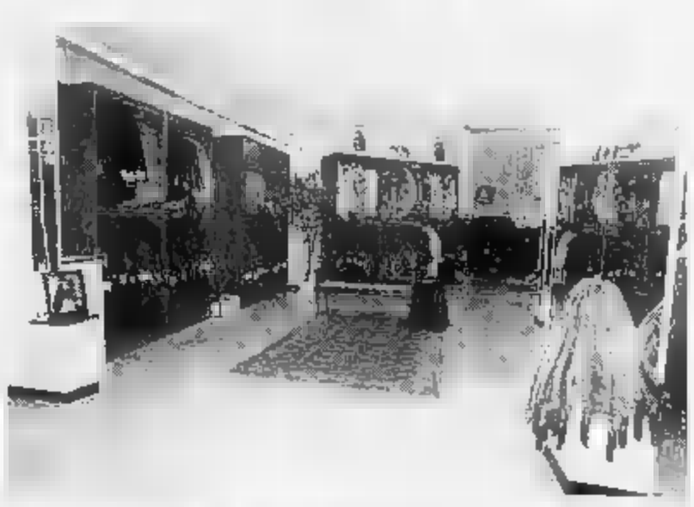
In Promozione tre turni a Cavallo del Monterosso; due Lipani del Pro Recco e Vannucci del Sesta Godano; uno Menini (Brugnato), Lucarini (S. Fruttuoso), Mulattieri (Ortonovo), Mango (Pro Recco), Ragnasco e Farusi (Sesta Godano), Avanzino (Torriglia). Eccoci alla Prima categoria, unico formato per tre turni Moschi (S. Stefano); due a Casaretto (Carasco); uno Cuffini (Bolanese), Ferrari (Borghetto), Arata e Tortarolo (Calvarese), Stocchi (Casarza), Grasso e Del Bene (Ceula Levanto), Nemini (Carasco), Conselmo e Resico (Forza Coraggio), Pesare e Carrodano (Fonental), Baccherotti (Riva Pro Sestri), Rossi (Romito). Infine la Seconda, con una giornata per Freccero e Cevasco del Boglasco e Pelosin Corte. La partita di Coppa Italia, ritorno dei quarti, fra Finale e Imperia verrà giocata sempre il 24 novembre, ma alle 17 anziché 20,30. [g. s.]

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

pellicceria
Le Due Fontane

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

VENDO TUTTO!!!



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

EFF. COM. L. 88

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli
è da sempre la banca che vi è più vicina.
Con i suoi 800 sportelli nel Mezzogiorno e in tutta Italia, con le sue sedi nelle capitali del mondo finanziario, e con una rappresentanza a Seul, il Banco di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura verso altre culture e la sua tradizione. Quella di una banca che vuole stare al fianco di chi sa arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°o. 1101-101-1, Ulchi RO 1-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario a imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa arrestati: (da sinistra) **Giuseppe** Di Leo, **Santo Ruggieri** e l'industriale del neon **Gianfranco Bergui**

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata come la truffa dei falsi giudici e marescialli. E' finita ieri con l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato sette imprenditori che si erano illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel centro della città, case di campagna, una villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. A brindare, sino a ieri, sono stati i loro truffatori, che avevano intascato oltre un miliardo e mezzo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale con un nome da spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio il titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che si era indebitato sino al collo e tentava di rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Santo Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato ad Alassio dove «svernava». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione di persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo De Sario) e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, accusato di millantato credito e sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella caserma dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, il falso collega della polizia Giuseppe Di Leo. «E' carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere il caposcorta del presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. «Posso farle fare un affarone. Ci sono per aste messi all'asta alcuni immobili e, 635 milioni che servono per ungere le ruote di alcuni magistrati, sarei in grado di evitare l'incanto e farle acquistare gli immobili a prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e nei corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti falsi documenti giudiziari e altri veri, asportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non si ricorse al maresciallo vero in divisa, bastarono i contatti di Bergui.

Una variante della truffa avvenne nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte era interpretata da Ruggieri, che scattava sull'attenti ogni volta che il «superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ciascuno calato sino in fondo nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo i futuri vittime e pagavano il conto, con fattura intestata al «Tribunale di Torino». In qualche caso l'appuntamento veniva fissato davanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto di «servizio» del cliente.

Sette le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun; al Gran Bar di piazza Gran Madre notò Di Leo in azione, gli chiese i documenti - l'agricoltore» aveva fuori porta un'auto da 60 milioni - e scoprì nel borsello manette vere e una finta pistola d'ordinanza. Da allora l'ispettore non lo ha perso di vista. E ieri lo ha arrestato.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso la pensione e contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl di Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, a fronte di un aumento di fatturato e quote di mercato, registra pesanti perdite finanziarie. L'azienda di Ivrea ha perciò necessità di ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, un risparmio di circa cento miliardi che corrisponderebbe a un calo dell'organico in Italia di duemila persone (mille nel Canavese). Una soluzione considerate dal sindacato inaccettabile.

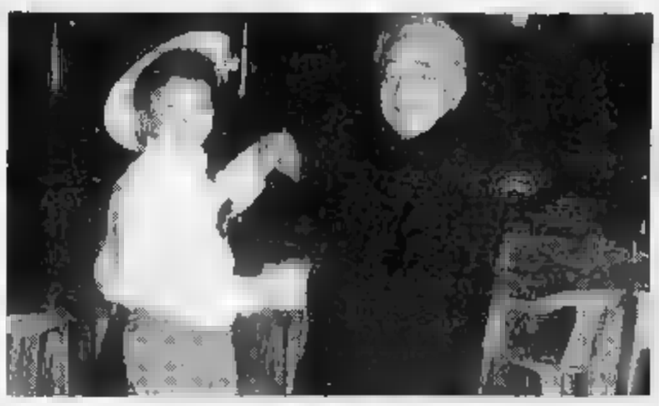
Un'ipotesi ventilata dall'azienda è di bloccare per due anni il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di 45 miliardi, «ma - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori e costituirebbe pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono una flessibilità con fermate degli stabilimenti tali da consentire eguale risparmio.

La Fim chiede che su questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì e martedì a Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul mercato informatico.

Nel Canavese un sacerdote morto a marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco



Don **Natale Sopetto**, morto a 76 anni, nella foto durante una festa di paese a Azeglio: è sempre stato un «povero curato di campagna»

Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non me l'aspettavo»

Adesso, per tutti, è «don miliardo». Ma fino a poche settimane fa, per la gente di Azeglio, piccolo Comune a 10 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre stato un «povero curato di campagna». Tozzo, mani grandi più da contadino che da sacerdote, è il parroco di Pobbia - una frazione che conta a mala pena cento fedeli -, aveva una casa diroccata con il passare degli anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di stucco: don Natale Sopetto in realtà era ricco, aveva beni per oltre un miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il suo testamento aperto pochi giorni fa, a sette mesi dalla morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola casa della divina provvidenza di Biella. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato a Franca Duregon 36 anni, una parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppure nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa don Natale, offrirgli un pasto caldo e un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopetto potesse aver accumulato simile fortuna.

«Che cosa dovrei dire - commenta Franca Duregon - stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. Non si è mai concesso un lusso, mai uno svago. I soldi? Pensavo che avesse solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima di morire mi aveva lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi di non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, non sapendo cosa fare ho dato l'assegno al nuovo parroco e lui si aggiustato».

A Pobbia, dove don Natale ha curato per 45 anni la parrocchia, tutti, almeno una volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche il sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni fa lo aveva assistito in tribunale senza pretendere una lira. «Era una storia di armi - ricorda. - Aveva in casa un fucile da caccia non regolarmente denunciato». Qualcuno aveva fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale era stato portato via in manette. «Era lui era una bravissima persona - dice ancora il sindaco di Azeglio -. Certo, era un tipo un po' strano».

Come abbia fatto ad accumulare una simile fortuna è un mistero che nessuno si azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo di lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; ma erano sempre modeste, la sua fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli aventori del bar della frazione - era diventato bravissimo ad avvolgere e riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veniva a cercare anche da fuori». Don Natale non ha mai rifiutato un lavoro, a costo di stare sveglio tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva la chiesa e alle 7 celebrava la prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Lodovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati a Palazzo Lascaris

A Torino 760 mila anziani molti emarginati e soli

«I muri parlano»: sono i muri delle stanze e delle case dove gli anziani trascorrono gran parte del loro tempo e quei muri parlano e raccontano sovente storie di solitudini e incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare un quadro della realtà degli anziani, organizzato dal Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Ferpa (la federazione europea dei pensionati e persone anziane). E' intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani non si può più rispondere con approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto di tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: «In molte nazioni si sta realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale anche torinese. Monsignor Saracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che a Torino vivono 200 mila anziani (circa il 20 per cento della popolazione) e che 150 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, il presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, che non è soltanto «altrove», lontano: è anche nelle nostra città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, una banca che non custodisce né elargisce denaro, ricevе derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce a chi ha un reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è stata presentata a 250 aziende del settore agroalimentare, ieri, a Torino Incontra, da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), dal responsabile del Banco, Enrico Carità, e da Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare di Milano: un'iniziativa semplice, ma di grande importanza per le associazioni di volontariato, le mense dei poveri, le comunità.

Enrico Carità ha spiegato che il Banco Piemonte intende distribuire 500 tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però che le aziende rispondano e capiscano che per loro esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca è stato individuato e alcune industrie (tra cui Lavazza, Socama e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, 800 tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate da 92 enti e distribuite a mila individui. «E' un ponte tra il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: il nostro obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi in aumento, specie il bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

Una più mostre alla Mole, e andrà il Museo del Cinema»

La mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe essere l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel '94 - ha spiegato l'assessore Perone - vi saranno grandi mostre alla Mole. Non ci sono soldi per farle e le iniziative più importanti in cantiere saranno ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». Il monumento potrebbe invece, in futuro, diventare la sede del Museo del Cinema. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma non è stata ancora presa alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo se si troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. Ma problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOMACCHINE
RASSEGNE PROMOZIONI
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
16 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA

KLKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 324.695
Via Spalato 26 (vicino al Parco di Monza)
PORTO (TO) da: SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.9685

ASTA SANT'AGOSTINO
DIPINTI ANTICHI E CONTEMPORANEI
~ Lunedì 22 Novembre ore 21.00 ~
ESPOSIZIONE: da giovedì a domenica ore 10.00 - 22.00

CASORATI
CATALOGO IN SEDE
56

EUROCENTRO
MODA
VENTIMIGLIA

BABBO NATALE ARRIVA IN ANTICIPO

CALZATURE UOMO IN PELLE L. 39.000
CALZATURE BIMBO IN PELLE L. 18.000
CALZATURE DONNA IN PELLE L. 29.000

VIENI A VISITARCI
CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
DELLE MIGLIORI MARCHE

EUROCENTRO MODA S.R.L.

- Via Case Porra, 14 -
Fr. Trucco - VENTIMIGLIA - Tel. 0184 31.346
SS 20 per Limone P.

(APERTO LA DOMENICA)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) 501.556

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 19 Novembre 1993

LA STAMPA
"@N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Applicato per la prima volta in provincia di Imperia

Il «contratto di solidarietà» Ventimiglia dà l'esempio

VENTIMIGLIA. Contratti di solidarietà: un termine nuovo, che da pochi giorni si comincia a pronunciare anche in provincia, dopo che a livello regionale sono stati adottati dalla Piaggio di Genova e poche altre realtà. A questa formula si sono aggrappati come a un'ancora di salvezza i dipendenti della Off Shorer Marine, ditta ventimigliese che produce nautica da diporto. L'accordo che prevede riduzione del salario, nonostante integrazioni che verranno concesse in un secondo tempo, è un'alternativa ai licenziamenti, prospettati dal ricorso alle liste di mobilità per 13 dipendenti. I sindacalisti si aspettano che la proposta venga accettata in tempi brevi (lo stesso passo è intento preso in seno da un'altra azienda imperiese che si trova in difficoltà, di cui per ora non viene fatto il nome).

La nuova prospettiva è emersa dopo che l'amministratore dell'Off Shorer Ferdinando De Camelis ha avvertito i rappresentanti sindacali delle intenzioni dell'azienda, che in passato aveva già chiesto e ottenuto la cassa integrazione ordinaria. Gli impianti sono infatti investiti da una crisi che da tempo caratterizza il settore. Osserva Raffaelle Bosio, della Uil, che ha avanzato l'ipotesi d'accordo assieme a Rina Zanatta (Cgil) e Paolo Carrozzino (Cisl): «Il provvedimento dovrà restare in vigore per due anni, fino al 15 '95: in questo periodo, nessuno potrà essere licenziato. E' un'indicazione importante, che controbilancia i sacrifici affrontati dai lavoratori».

Precisa Carrozzino: «L'obiettivo è quello di lavorare tutti, anche se le ore diminuiscono: da 40 settimanali si passa a 24. Gli addetti del livello D, settore medio che comprende la maggior parte dei dipendenti, finora percepivano circa un milione e 850 mila lire lorde e scendono così a 1 milione e 110 mila. Hanno però diritto a un'integrazione assicurata dall'Inps pari al 75 per cento della differenza, che verrà concessa con gli arretrati cinque mesi: la quota sale quindi a 1 milione e mila. Il restante 25% dell'ammortizzatore sociale va invece alla Off Shorer. Gli amministratori si sono anche proclamati disponibili a venire incontro alle esigenze degli operatori più in difficoltà».

Nel frattempo, la ditta balza agli onori della cronaca anche per una questione giuridica: mercoledì, alla pretura di Ventimiglia, l'amministratore De Camelis dovrà rispondere di «mancata vidimazione dei registri per il carico e lo scarico dei rifiuti speciali». La denuncia era stata presentata il 18 febbraio '91, in seguito all'ispezione di un tecnico della Provincia. Camelis è assistito dal legale Alberto Pezzini, che commenta: «La normativa, che risale all'88, non è chiara. Prescrive l'obbligo di denunciare a Provincia e Regione la quantità e la qualità dei rifiuti prodotti, compito che il mio assistito ha sempre svolto con puntualità. Non è però precisato se, come rappresentante dell'impresa, si debba occupare anche del registro di carico e scarico».

I problemi della Off Shorer sono il segnale di un malessere diffuso nell'ambito dell'economia locale. L'anno scorso, ha dovuto chiudere i battenti il settore farmaceutico della Delalande Inspardi, a Oneglia, che dava lavoro a circa settanta persone. Per un breve periodo, anche un'industria-simbolo come lo stabilimento Agnesi aveva dovuto ricorrere alla cassa integrazione.

Maurizio Vazzaro

OCCUPAZIONE

Tredicimila senza lavoro

L'emergenza occupazione è sempre più pressante in provincia: il numero di persone prive di impiego è salito a quota 13 mila su un totale di circa 210 mila abitanti. Un record poco invidiabile, che indica come il numero sia in costante ascesa: nel '92, si registrata una media di 11.833 disoccupati, punto massimo concentrazione nei mesi di ottobre e novembre (durante l'estate, il ricorso a impieghi stagionali riduce la quota). Fino ai 25 anni, gli iscritti alle liste di collocamento risultavano 4376, mentre quelli che superavano i 30 anni erano 4858. Secondo i dati forniti dall'Inps, inoltre, nel '92 state oltre 215 mila le ore di cassa integrazione, concentrate soprattutto nel comparto edile (147 mila) e alimentare (33 mila). Il sondaggio ha evidenziato anche la crisi del metallurgico, con oltre 4100 ore, e chimico, con più di 20 mila. [e. f.]

LE ELEZIONI

Guida al voto ecco come si fa

A Sanremo le categorie e i sindacati hanno presentato un elenco di dodici richieste ai candidati. Mancano le polemiche.

I SERVIZI A PAG. 41 E 42

Conferenza al teatro dell'Opera

Il Nobel Dulbecco oggi a Sanremo

SANREMO. Renato Dulbecco, premio Nobel per la Medicina nel '75, è protagonista oggi a Sanremo di una conferenza su «I traguardi della ricerca in medicina» prevista per le 16,30 al teatro dell'Opera del casinò. La visita sanremese dello scienziato di origine ligure ha dato l'occasione alla sezione di Imperia della Lega per la lotta contro i tumori per presentare l'ultimo libro edito dal sodalizio che si intitola «Prevenzione dei tumori maschili» ed è stato realizzato dal primario di Urologia dell'ospedale matuziano, professor Domenico Pescatore.

A condurre il dibattito è il presidente della Lega, il dottor Giovanni Lotti da anni impegnato nell'attività di prevenzione del cancro e di divulgazione delle notizie utili in proposito, soprattutto nelle scuole, in mezzo ai giovani. «Sono felice che Renato Dulbecco abbia accettato di scrivere la prefazione di questo libro - afferma Lotti -. I tumori maschili, e quelli ai testicoli in particolare, sono stati trascurati ed è giusto che i giovani imparino termini come autopalpazione, che capiscano la necessità di un controllo preventivo». Alla conferenza di Dulbecco sono invitati in modo particolare gli insegnanti che hanno il compito, sempre più difficile, di educare alla salute nelle scuole.

Il premio Nobel ha lanciato negli ultimi anni una grande sfida: «Determinare la sequenza del patrimonio genetico dell'uomo per poi debellare le malattie». La sua ricerca nell'ambito del «Progetto Homo Sapiens» continua e vede impegnati i laboratori di tutto il mondo: «Come scienziato ho l'obbligo di essere curioso - dice Dulbecco -. Come verranno poi utilizzati i risultati è un problema politico». In una delle sue prime conferenze a Sanremo, 10 anni fa affermava: «Dobbiamo smettere di avere paura delle parole. Il cancro si può sconfiggere». [g. ga.]

Edilizia a Sanremo

Per il caso C2 nuove accuse ai testimoni

SANREMO. Tornano le accuse di false informazioni al pubblico ministero e favoreggiamento, nel panorama di testimonianze sulla presunta speculazione del Solaro. Gli inquirenti che negli ultimi giorni hanno intensificato le indagini, hanno ascoltato ieri altre «persone informate sui fatti», coinvolte come parti lese nell'inchiesta sulla lottizzazione C2: quattro palazzine costruite in edilizia convenzionata e vendute - secondo la tesi del sostituto procuratore Marcello Basilico - a prezzi gonfiati guadagni «in nero». Due acquirenti, interpellati per aver comprato alloggi al Solaro, sono stati incriminati per aver omesso alla Finanza particolari ritenuti determinanti. Intanto, sempre ieri, i difensori del costruttore Luigi Gilli (detenuto per truffa ed estorsione da una settimana) hanno presentato un'istanza di scarcerazione al tribunale della libertà di Imperia.

[m. p.]

Drammatica battuta di caccia: fatale la caduta da una fascia, il ragazzo salvo grazie alla tempestività dei soccorsi

Giovane scivola e rischia di morire impallinato

Il colpo ha spappolato il gomito sinistro di Daniele, 23 anni

DI TECO. E' scivolato mentre stava scendendo da una fascia. Il fucile, che aveva appena caricato, è partito un colpo (c'è chi dice due), che gli poteva costare la vita. Il pallettone gli ha spappolato il gomito sinistro, frantumando ossa e tessuti muscolari. Ma poteva andare peggio per Daniele Thomatis, 23 anni, residente in piazza Dante 11, a Imperia, che l'altro giorno ha partecipato a una battuta di caccia al cinghiale con una ventina di amici, nell'entroterra di Pieve di Teco.

Grazie a un delicato intervento chirurgico durato 5 ore, gli specialisti dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dove il giovane si trova ricoverato, sono riusciti a salvargli il braccio. Rischiava l'amputazione. Solo nelle prossime ore si saprà se l'arto del ragazzo potrà tornare come prima. «E' già un miracolo che sia vivo», si dispera la mamma, Silvia Rossignolo, 44 anni, titolare della profumeria «Livia», in via dell'Ospedale, a Oneglia.

Salvo per miracolo, Daniele Thomatis di anni con la madre Silvia Rossignolo

Daniele, che aiuta la madre e il papà Silvano, 57 nella conduzione del negozio e per tre giorni la settimana lavora all'Unione commercianti, è un grande appassionato della doppietta. Non poteva mancare all'appuntamento del mercoledì, organizzato dagli amici che fanno capo al ristorante Principe, a Pieve. «Ci siamo visti alle sei del mattino», racconta il titolare Vincenzo Cardi. Poi, chi a piedi e chi in macchina, hanno raggiunto località San Pietro.

L'incidente si è verificato nel pomeriggio, dopo che il gruppo si era sparpagliato nella boscaglia per stanare i cinghiali. Le fasi, drammatiche, che sono seguite al colpo partito dal fucile di Daniele, raccontate dallo stesso Cardi: «Sono stati attimi che non potrò più dimenticare. Per prima cosa necessario arrestare l'emorragia. Abbiamo stretto il braccio con un legaccio (l'amico Franco «Bus» si è tolto persino le stringhe delle scarpe). Poi è arrivata la Croce Daniele calmo, è entrato nell'ambulanza da solo, reggendosi in piedi. Eravamo tutti attorno a lui quando, alcune ore più tardi, è entrato in sala operatoria. Non riesco a capire come sia potuto accadere. Ci conosciamo da quattro anni, so che di solito è molto prudente».

Oltre al calcio e alla Juve, la caccia è il grande amore di Daniele. La stagione ieri mattina, non faceva che ripetarlo: «E' un entusiasta. E' molto bravo: il battesimo del fuoco è stato con una medaglia. Aveva 16 anni e catturò il suo primo cinghiale il giorno d'apertura della stagione venatoria». La signora Silvia si commuove, mentre mostra le foto del figlio, ritratto con i suoi cani, insieme agli amici, davanti alle prede già scuoiate.

Respira faticosamente mentre si affretta, col collare in gola, a raggiungere la macchina per correre al Santa Corona. «E' andata bene così. Non so se riuscirà a riacquistare l'uso del braccio. Ma è vivo, questo solo m'importa». E' il secondo grave incidente di caccia che si verifica in provincia d'Imperia da settembre. Il giorno d'apertura era rimasto ucciso il sedicenne Marco Rovere, di Pontedassio, centrato da una rosata di pallini partita dall'arma del padre. Anche allora fatalità.

Maurizio Vazzaro

A Ventimiglia l'azienda ha aperto le porte al pubblico: i segreti e le regole dell'ibridazione

L'acuto di una rosa chiamata «Pavarotti»

Presentate le ultime varietà nate alla «Nirp» nelle serre di Bevera

I nuovi tipi sono rosa, rossa e bianca, i nomi: «Pavarotti», «Xantia» e «Suplesse»

chiamano «Pavarotti», «Xantia» e «Suplesse», e sono rispettivamente rosa, rossa e bianca screziata. Sono le ultime varietà di nate nelle serre della «Nirp International» di Bevera, a Ventimiglia, azienda leader in Italia e Francia per l'ibridazione e la floricoltura intensiva.

Da lunedì scorso, la «Nirp» è aperta le porte al pubblico e fino a domenica le serre climatizzate e i laboratori di ricerca si potranno visitare dalle 10 alle 18 per scoprire i segreti che permettono ai tecnici di mettere a punto un nuovo prodotto. Le regole da seguire sono infinite: densità delle piante, produttività, tempo di fioritura, durata in vaso, profumo, colore e screziatura, temperatura ideale. Un lavoro meticoloso che ha come obiettivo quello di dare supporto qualitativo sempre migliore per gli operatori del settore floricolo e per quelli della Riviera in particolare.

Il centro ricerche di Bevera, su un'area espositiva di 6 mila metri quadrati, è sintesi e punto di incontro di decine di «ottenitori» che collaborano con la «Nirp» in ogni parte del mondo: Stati Uniti, Francia, Danimarca, Nuova Zelanda, Germania e Inghilterra.

Ecco in dettaglio le qualità delle nuove specie realizzate dalla «Nirp». «Pavarotti»: rosa grande di colore rosa, 25 petali, diametro di 11 cm., produzione annua fiori per metro quadrato, lunghezza stelo 80 cm. «Xantia»: rosa allungata e affusolata di colore carminio; da 25 a 30 petali, lunghezza stelo 80/120 cm., produzione annua di 100 fiori per mq. «Suplesse»: di media grandezza e colore bianco sfumato di rosa, 38 petali, lunghezza stelo 60/70 cm., produzione fiori pianta.

Le altre punte di diamante della produzione «Nirp» sono le «Virginia», «Laminuette», «Maya» e «Soleada». [g. ga.]

Ardoino Feola Pellicce

Presenta la nuova collezione di
ANNA ARDOINO
Cappotti mantelle tailleurs
in Kashmir bordati in volpe.

Per un inverno pervaso di seducente e calda eleganza

IMPERIA
Via Diano Calderina, 188
Tel. (0183) 21.683
Fax (0183) 297.234

Viabilità difficile, scarsa pulizia, mancanza di illuminazione: ecco le proteste

Le frazioni lanciano l'Sos

Infiltrazioni d'acqua nel tetto pericolante delle elementari di Caramagna. I sopralluoghi dei pompieri. Il problema del parcheggio selvaggio: «Assenti i vigili urbani». A Montegrazie

IMPERIA. Un «sos» si leva dalle periferia del capoluogo. A lanciarlo sono rappresentanti di circoscrizione e abitanti, che pongono l'accento su problemi cronici: viabilità difficile, scarsa pulizia, mancanza di illuminazione. Le richieste di interventi, espresse mentre sono già in atto vari lavori nei sobborghi, arrivano da frazione Caramagna, dal rione di Castelvecchio e altre vie cittadine in cui gli abitanti si sentono trascurati.

Caramagna. I problemi evidenziati sono numerosi. I genitori dei ragazzi che frequentano le elementari, nelle quali affluiscono anche gli alunni delle sedi soppresse a Pantasina, Vasia, Montegrazie e Moltedo, sono in attesa di provvedimenti urgenti. Come testimoniano sopralluoghi di pompieri e vigili urbani, si verificano infiltrazioni d'acqua dal tetto pericolante. «Le opere di ripristino verranno a costare 30 milioni, e sono attuate in tempi brevi: anche i tecnici del Comune hanno già constato la gravità della situazione», dicono alcuni familiari dei bimbi. Ancora: «A questi disagi, si aggiungono quelli provocati dalla mancanza di aule, e i bambini costretti a seguire turni per le lezioni. Inoltre, si attende ancora la realizzazione di una palestra, prevista dalle legge».

Un grave inconveniente, intanto, è in via di risoluzione. E' stato infatti riasfaltato il tratto di strada che va dal dancing Mocambo Blu fino a via Martiri della Libertà, un punto molto pericoloso in cui spesso si sono verificati incidenti (alla periferia di Porto, il Comune ha anche in programma l'allargamento di via Verdi). In via Caramagna resta però da sciogliere un altro nodo: quello del parcheggio selvaggio. Dice il consigliere della prima circoscrizione Vittorio Chiesi: «Le auto vengono lasciate in sosta a destra e a sinistra della carreggiata, ma non si vede mai vigile urbano. Se due macchine s'incrociano o mezzo pesante, si creano incolonnamenti. Abbiamo richiesto da una segnaletica adeguata, ma abbiamo avuto risposta. Inoltre, le vie sono sporche e i tombini tappati per l'assenza del messo comunale, la cui disponibilità è sempre più limitata: in passato, avevamo addirittura chiesto una persona in più, e questo è il risultato».

Oneglia. Proseguono le polemiche sulla mancata realizzazione della strada di collegamento tra via Dante e l'istituto scolastico. Il consigliere della quarta circoscrizione ha inviato una lettera al sindaco Claudio Scajola, in cui si osserva che «i lavori, affidati alla ditta Negro di Arma, che ha avuto anche l'incarico di ristrutturare le scuole, sono fermi dalla maggio». Aggiunge: «All'azienda va richiesto il completamento del tratto. Questo servirà ad eliminare i pericoli per i ragazzi, che devono attraversare la strada in una zona pericolosa. E' quindi necessario garantire una via di transito per scuolabus, vetture dirette alle scuole o mezzi di soccorso. Vanno poi effettuati costanti sopralluoghi dei vigili, per verificare se si debba limitare la circolazione dei camion».

Altri quartieri. Luci e ombre a Porto: in via Armanna Superiore, i residenti lamentano perchè dal tramonto l'area piomba nell'oscurità. Per contro, in frazione Montegrazie, il Comune ha fatto riparare la perdita dell'impianto fognario, che rischiava di causare problemi per l'igiene pubblica (la spesa è stata di 6 milioni).

Enrico Ferrari

Proteste nella frazione di Caramagna dove gli abitanti si sentono trascurati

TACCUINO

PORTO MAURIZIO

Seconda circoscrizione presidente è Luigi Massabò

E' stato nominato il successore di Maurizio Platino, che ha rinunciato alla carica di presidente della 2a circoscrizione imperiese dopo aver restituito la tessera del psi. Il nuovo responsabile dell'organismo, che comprende il centro storico di Porto, è il consigliere Luigi Massabò. **[e. f.]**

Una manifestazione a favore degli anziani

Stasera, alle 21, è prevista una seduta del Consiglio della quarta circoscrizione, che abbraccia la periferia di Oneglia e alcune frazioni. Saranno discussi gli impegni di spesa per la manifestazione natalizia dedicata agli anziani. **[e. f.]**

Nuove iniziative per le festività

Sei ragazze vestite da Babbo Natale e una corteo di fantasisti sfileranno per le vie centrali di Imperia da sabato 11 dicembre. L'iniziativa, a cura della Confcommercio, si svolgerà dalle 16 alle 20. **[e. f.]**

Approvata la delibera sull'ex area Renzetti

Il grattacielo si farà con due piani in meno

IMPERIA. Si farà comunque, ma avrà due piani in meno il grattacielo nell'area Renzetti mentre la revisione del Piano Regolatore Generale della città tornerà all'architetto Carlo Berio, che è impegnato a completarla entro marzo.

Ieri sera il Consiglio comunale di Imperia è occupato esclusivamente di problematiche urbanistiche. Tutte molto attese e tutte molto importanti.

La prima pratica in discussione si riferiva al riaffidamento dell'incarico di progettista del Prg all'imperiese Berio che aveva già elaborato lo strumento urbanistico tre anni e mezzo fa assieme al collega Spalla. Allì epoca il Piano era stato anche adottato dal Consiglio comunale ma era stato poi bocciato dal Coreco. Successivamente l'amministrazione aveva preferito incaricare di una progettazione l'architetto Busetto che recentemente, raggiunto da di garanzia per problema edilizio, rinunciato a firmarlo.

E allora perché riaffidare il Prg allo stesso progettista che in passato aveva soddisfatto gli amministratori? Risponde il consigliere delegato Sergio De Nicola: «Perché è un professionista stimato che ha avuto un lungo approccio con l'amministrazione comunale imperiese e perché è probabilmente l'unico che può riuscire a completare il lavoro entro del '94. E noi vogliamo fare presto. Imperia ha bisogno del Prg se vuole recuperare in tutti i settori. Berio aveva inoltre già progettato intorno agli anni Ottanta le zone agricole della città il Piano Centro storico di Porto Maurizio. Gli è stata concessa tutta l'autonomia: Berio intende confrontarsi le varie realtà cittadine. Per questo è in programma un convegno sulle scelte che si terrà entro febbraio». La minoranza è stata fortemente critica.

Protesta Fulvio Vassallo del pds: «Dopo 3 anni e mezzo di affossamenti l'amministrazione comunale è tornata ad affidare il Piano allo progettista. E' da non credere. Imperia sta vivendo vera emergenza dal punto di vista urbanistico ed edilizio e chi governa ha grosse responsabilità. Si continua ad andare avanti a promesse che non sono mantenute».

La seconda pratica che ha sollevato forti discussioni è stata la riconferma del Piano particolareggiato della Renzetti, dove si prevede di costruire il grattacielo ma due piani meno. Precisa ancora De Nicola: «Rimarranno inalterati gli oneri dei costruttori nei confronti del Comune».

Contesta Franco Bonello del Pds: «La delibera è sicuramente illegittima perchè non è stata rispettata la procedura della pubblicazione del Piano. Tornerà bocciata dal Coreco e così si ricomincerà da capo». **[a. b.]**

DALLA CITTA'

PENISOLA

Due magistrati donne in servizio nel capoluogo

Nuovi arrivi a Palazzo di giustizia. Da ieri sono entrate in servizio due magistrati donne: in Tribunale si è insediata Laura Russo, 29 anni, gip supplente, originaria di Varese (è destinata a sostituire la dottoressa Panico, trasferita alla Corte d'Appello). Laura Russo, che è stata uditore a Genova, è al suo primo incarico da giudice. Alla procura circondariale ha preso servizio un giovane pm, Chiara Venturi, anni, proveniente da Genova. **[m. v.]**

FESTIVITA'

Per il Santo patrono negozi chiusi e polemiche

San Leonardo non si tocca: è il succo della decisione presa nella tarda serata di ieri dall'Amministrazione comunale, che, in relazione alla festività del patrono d'Imperia (ricorre il 26 di questo mese) ha «confermato che vanno rispettate le incombenze e le normative inerenti alla festa del santo protettore». La scelta di chiusi i negozi è destinata a suscitare nuove polemiche tra i commercianti, che volevano tenere invece aperto e già avevano avuto assicurazione dal Comune di ottenere le deroghe per tutti i settori. **[e. f.]**

CACCIA

Doppietto «fuorilegge» con i richiami registrati

Cacciatori tecnologici nel mirino della Guardia Forestale. Sono in aumento le denunce nei confronti degli appassionati che utilizzano richiami per uccelli registrati su nastro. Negli ultimi giorni è stato sorpreso un direttore di banca di San Bartolomeo al Mare, che faceva funzionare il registratore «da richiamo» nelle campagne di Diano Castello. Sono stati multati anche padre e figlio, entrambi sanremesi, che cacciavano a Tovo Faraldi e un cacciatore di Linguaglietta, frazione alle spalle di San Lorenzo al Mare. I controlli saranno intensificati anche nei prossimi giorni. **[m. v.]**

PENSIONI

I moduli dell'Inps sono in distribuzione

Sono in distribuzione i moduli Unex dell'Inps in cui i lavoratori vicini all'età della pensione vedono precisate le quote retributive versate per anno. Precisa Costanza Florimonte, dell'Inca-Cgil: «I documenti sono inviati a partire dai nati nel '34 per gli uomini e nel '39 per le donne. Chi notasse errori può rivolgersi direttamente nelle nostre sedi di via De Sonnaz a Imperia, via Morardo a Sanremo e via Sotto Convento, a Ventimiglia. **[e. f.]**

Bloccato un uomo

Un furto di legname a Borgomaro

BORGOMARO. E' sospettato di aver fatto il pendolare del furto tra Vallecrosia e la Valle Impero. Il bottino: cataste di legna, che erano collocate nelle campagne di Borgomaro. A farne le spese anche il maresciallo dei carabinieri, che però si è dato da fare e alla fine è riuscito a individuare il presunto responsabile: Domenico Gatto, 38 anni, di Vallecrosia (via Grossi). L'uomo, difeso dall'avv. Bruno Santini, è stato rinviato a giudizio e dovrà comparire davanti al pretore d'Imperia Varalli.

A insospettire le persone che abitano nei dintorni, è stata la presenza di un autocarro, che circolava per le vie del paese a tarda notte. E sempre con il rimorchio pieno di tronchi e ceppi. Contemporaneamente ci si è accorti che le dimensioni dei mucchi di legna allineati lungo le fasce diventavano sempre più piccole. E' bastato prendere il numero di targa del veicolo per risalire al misterioso autista, fargli la posta, smascherarlo e far cessare definitivamente i furti. **[m. v.]**

Svolta ieri in corte d'assise d'Imperia, una nuova ricostruzione dell'episodio

Delitto di Cesio, a segno la difesa

Uno dei quattro imputati dell'omicidio dell'egiziano Stefano El Maghrabi è stato scarcerato. La giuria ha accolto l'istanza del suo avvocato dopo le dichiarazioni della supertestimone: ipotizzato un errore

CESIO. Primo round a favore della difesa al processo per il delitto di Cesio. Al termine dell'udienza ieri, nell'aula della corte d'Assise d'Imperia affollata dagli studenti della 5a B dell'istituto Colombo di Arma di Taggia, in visita di studio, è stato scarcerato uno dei quattro imputati dell'omicidio dell'egiziano «Stefano» El Maghrabi, 32 anni: il cingalese Evelson Karunanayake, che dunque si sarebbe fatto 15 mesi di prigione per un reato non commesso.

La giuria ha accolto l'istanza del legale Mario Giribaldi, apparso visibilmente soddisfatto, che ne chiedeva la liberazione alla luce favorevoli dichiarazioni del marocchino Adel Boujnayek, collega degli altri accusati, ma soprattutto della supertestimone Emerenziana Procella, 24 anni, tossicodipendente, le cui confidenze avevano permesso alla Criminalpol e al pubblico ministero Bruno Novella di arrivare a risolvere il giallo.

La ragazza, in uno dei numerosi confronti che hanno caratterizzato la ripresa processo, ha ammesso di essersi sbagliato. Non era Evelson la persona che, la sera in cui venne accoltellato Stefano, si trovava nella casa in costruzione di via Artallo, a Porto Maurizio, dove lavoravano come muratori gli altri individui alla sbarra: Kumara Nandalal e il reoconfesso Roy Silva Karunanayake, fratello di Evelson, entrambi dello Sri Lanka. Quest'ultimo si è addossato ogni colpa, attribuendosi la paternità del delitto. Il movente? Un cocktail di gelosia (della moglie Emerenziana era invaghito l'egiziano), stupefacenti e spiate.

In base alla nuova svolta, potrebbe aver subito un duro colpo la credibilità di «Mery» Procella, che, fino a pochi giorni fa, inchiodava alle proprie responsabilità tutte le persone chiamate in causa. Secondo la precedente ricostruzione dell'episodio, Roy avrebbe inferto una prima coltellata, Kumara avrebbe affondato ancora di più la lama nella schiena della vittima, Evelson si sarebbe limitato a tenere «Stefano» per la giacca, impedendone la fuga.

«Stefano» Maghrabi, 32 anni

Per il geometra di Cuneo Giacomo Chistello, il loro datore di lavoro, l'accusa parla di favoreggiamento e occultamento di cadavere. Come è emerso dalle altre deposizioni, aveva messo a disposizione la macchina per trasportare il cadavere, che poi è stato gettato in un dirupo, lungo la Statale 28, dalle parti di Cesio. «L'ho fatto per paura: se avessi raccontato tutto alla polizia avrei rischiato di fare la stessa fine dell'africano», si giustifica.

La giornata di ieri ha dunque fatto registrare un punto a favore del collegio difensivo. Erminio Annoni, che assiste gli altri due cingalesi, e i legali Dian e Ferrari, per Chistello, punteranno tutto sul fatto che la principale teste si è contraddetta più volte. Il suo racconto ha mostrato pecche evidenti? Per screditare la ragazza i difensori sfrutteranno ogni lacuna evidenziata al momento di esporre i fatti. La base di partenza: non è affermazione della giovane coincide con quella degli altri protagonisti. Kumara nega persino di aver collaborato a nascondere la salma dell'egiziano. Roy cerca di smantellare punto le tesi dell'ex moglie. Il dibattimento riprenderà il nove dicembre. **[m. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Spiagge e lungomare troppo trascurati

Abito a Sanremo e mi chiedo come mai la zona del lungomare è quella più soggetta a ritardi nella manutenzione straordinaria da parte dell'amministrazione. E' infatti molto importante a mio parere, visto che in autunno e in inverno le spiagge sono chiuse, che le passeggiate siano mantenute in uno stato di decoro permanente in modo da offrire un panorama piacevole per i turisti. E' un compito che non mi sembra impossibile da assolvere soprattutto alla luce dell'incredibile ritorno promozionale. Come mai però i sottopassaggi per raggiungere il mare sono in uno stato di degrado avanzato? Perchè non si fa in modo di presentare meglio Sanremo alla gente in vacanza? Forse si pensa troppo al casinò e ai negozi del centro.

Lettera firmata, Sanremo

Le pagine gialle servono agli utenti

Con una decisione arbitraria ed incomprensibile - contraria ai suoi stessi interessi - la Sip, concessionaria dei telefoni pubblici, ha abolito dai suoi uffici di via Berio la disponibilità dei volumi di «Pagine gialle»: ne consegue che chi ha necessità di reperire, selezionare e interpellare gli appartenenti alle più varie categorie produttive, di qualunque tipologia commerciale, artigianale e professionale, non può più farlo. Naturalmente si tratta di una ricerca che comporta spesso, successivamente, anche l'uso del telefono per completare la ricerca ed è proprio qui che la Sip va contro i suoi interessi: minori telefonate, minore incasso e l'equazione è molto semplice. Non si vede, inoltre, quali danni e disagi debba sopportare la Sip nel mettere propri uffici a disposizione del pubblico i precitati volumi: l'impressione è che, nei centri decisionali dell'azienda, ci si sia dimenticati che si tratta di un servizio pubblico esercitato in chiave monopolistica. Mi auguro che ci si voglia ripensare al più presto

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centr. telefonica
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e V. Arroscia: tel.
Diano Marina: telefono 494 112
Pieve di Teco: telefono 38 377
Pornassio: telefono 38 980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92 822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/250

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Novaro*, via Bonfante 54/56, tel. 23.723.
Bordighera-Vallecrosia: *Ziliamelli*, via Col. Aprosio 196, tel. 264 319
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Sanfi*, via Aurelia, telefono 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma, telefono 495.095
Dolceacqua: *Berbieri*, via Provinciale, telefono
Ospedaletti: *Marcor*, via Vittorio Emanuele, telefono 52.015
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Porzoni 70, telefono 38.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 662
Sanremo: *Gortero*, tel. 500.435.
Arma di Taggia: via Quercio 67, telefono
Ventimiglia: *Viale*, via Cavour 47, tel.

OSPEDALI

SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono
Bordighera: telefono 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 su 24): telefono (0183) 290.777
telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356 735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (dr.: 8-12,30/15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Pronto intervento urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Alberto Reto; Marco Maucari
Paolino Fedele (78 anni).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Giovedì, alle 17,30, presso la sala consiliare del Comune di Imperia, si svolgerà la cerimonia di premiazione per il concorso «La città e i suoi studenti», rivolto alle scuole imperiesi in occasione del sessantesimo anniversario della città. Verranno premiati alunni delle scuola materne, elementari, medie inferiori e superiori. Intanto, l'amministrazione municipale di Santo Stefano al Mare ha appena deciso di utilizzare parte dell'avanzo risultante dall'esercizio '92 (in tutto si tratta di 255 milioni) per la ristrutturazione dello stabile in cui si trovano le elementari. Per questo intervento verranno stanziati milioni, mentre 35 garantiranno l'acquisto di nuova segnaletica stradale, che segue le nuove disposizioni Cee. Dieci permetteranno di rilevare l'area destinata alla vasca dell'acquedotto. Sono stati poi stornati 45 milioni, che consentiranno l'attuazione di lavori alla scuola e ampliamento del cimitero (20 milioni), la manutenzione dell'acquedotto (15) e il potenziamento dei punti luce in varie zone (10). Per 33 milioni, la Edilrossi di ha ricevuto l'incarico di sistemare gli impianti fognari in località Aregai

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Nuova disciplina commerciale

Oggi, dalle nel salone Veraldo della Camera di Commercio, si terrà un convegno di studio sulla nuova disciplina del commercio sulle pubbliche. Saranno esaminate le problematiche che devono affrontare gli operatori. I lavori verranno avviati dal presidente Gianni Cozzi. **[e. f.]**

IMPERIA
vie dell'olio

Per il ciclo su «Commercio tra passato e futuro», organizzato dalla Confesercenti di Imperia, stasera si parlerà di «Approvvigionamento annonario nella Roma classica: il dell'olio». La conferenza del dott. Rodriguez De Almeida inizierà alle 21, al salone degli affreschi di Palazzo Berio, via De Tommaso 12. **[e. f.]**

IMPERIA
Incontri in parrocchia

Proseguono gli appuntamenti di preparazione alla festa patronale nella parrocchia di Cristo Re, in Via Trento, a Oneglia. Alle 20,45, nel cinema parrocchiale, la dottoressa Rosina Costa animerà un dibattito sul tema «Famiglia, un'esperienza viva». **[e. f.]**

IMPERIA
La cultura del Settecento

Il Centro studi leonardiani ha in programma una conferenza di Gianni De Moro su «Devozione e società nella Riviera del tardo '700». Si svolgerà martedì, alle 18,30, al Centro polivalente di Porto. **[e. f.]**

SANREMO
Unitre in biblioteca

Incontro alla biblioteca civica «Corradi» di via Carli per gli alunni dell'Unitre. Per il corso di Letteratura francese conferenza del professor Alberto Massara. **[g. ga.]**

VALLECROSIA
Occupazione-lavoro in Riviera

«Sviluppo e occupazione nel contesto della cooperazione transfrontaliera» è il tema del convegno in programma alle 15 all'oratorio Don Bosco. Intervengono Bruno Valenziano e Antonino Lapalorcata. **[g. ga.]**

Le regole nei sei Comuni della Liguria che hanno più di 15 mila abitanti

Scegliete così il vostro sindaco

Tutto per votare alle elezioni di domenica

DOMENICA si vota, per la prima volta con l'elezione diretta dei sindaci, per rinnovare i Consigli comunali di Genova, La Spezia, Sanremo, Chiavari, Sestri Levante, Albenga e Altare e i Consigli provinciali di Genova e La Spezia. Rispetto al passato cambiati modi e metodi di votazione. Per la prima volta, ad esempio, i cittadini possono votare direttamente per eleggere il sindaco scegliendolo tra i candidati presentati dalle varie liste. I cittadini potranno andare alle urne solo nella giornata di domenica (dalle 7 alle 22) mentre nelle precedenti tornate elettorali potevano anche disporre del lunedì mattina.

In tutti i Comuni liguri (tranne Altare, le cui modalità di votazione sono state spiegate da La Stampa di domenica scorsa) si voterà poi con il sistema del ballottaggio. Ammesso che nessuno dei candidati raggiunga il 50 per cento più un elettore nella percentuale di preferenze, tutto per il quale la volontà dei cittadini è chiara e vanifica il ballottaggio, i due candidati più votati al primo turno, cioè domenica, saranno nuovamente in lizza domenica 5 dicembre. Un testa a testa che permetterà, a uno dei due, di superare il 50 per cento più uno dei voti. Durante i 15 giorni che separano le due tornate i candidati sindaci hanno la possibilità di cercare alleanze e rendere pubblico l'organigramma di assessori e consulenti.

Ed ecco tecnicamente come per evitare di annullare la scheda e vanificare così il proprio diritto al voto. Se si vuole votare il candidato sindaco bisogna tracciare una croce sulla scheda dove è stampato il nome prescelto. In questo modo, però, il voto vale solo per il sindaco e non per la sua lista. Se si vuole votare anche i venti candidati consiglieri si deve barrare una croce anche il simbolo della lista. La casella ha un terzo spazio destinato all'elettore. Se il cittadino vuole scegliere un candidato al Consiglio comunale all'interno della lista del sindaco, deve scrivere il cognome dell'aspirante consigliere comunale. Attenzione. Nelle precedenti elezioni le preferenze potevano essere espresse anche con il solo numero di lista. Il nuovo regolamento elettorale lo vieta e annullerebbe la preferenza (non il voto di lista). Rispetto al passato si può esprimere una sola preferenza anziché quattro.

Se nella scheda si scrive solo il nome di candidato al Consiglio comunale, senza barrare sindaco e lista, il voto è automaticamente valido anche per il sindaco e per la lista a cui appartiene il candidato votato. In caso l'elettore abbia barrato solo il simbolo della lista (senza esprimere preferenze su sindaco e candidati al Consiglio comunale) il voto è valido sia per la lista che per il sindaco.

Con il sistema elettorale si può votare il sindaco proposto da una lista e scegliere, però, un candidato al Consiglio comunale proposto da un'altra lista, e addirittura scegliere il sindaco dando però il proprio appoggio ad un'altra aggregazione. E l'elettore vuole scegliere un candidato sindaco senza la lista di appartenenza, può farlo barrando la casella con il nome del sindaco prescelto. Barrando anche lista non collegata al sindaco darà il suo voto anche all'aggregazione scelta. Stessa modalità se vuole votare candidato al Consiglio comunale in lista con il sindaco scelto. Dopo aver barrato con la croce il nome del primo cittadino scriverà, sulla casella corrispondente alla lista prescelta, il cognome del candidato che vuole votare.

Stefano [illegible]

I seggi saranno aperti soltanto domenica, dalle 7 del mattino fino alle 22

Sanremo, ultimi appelli

C'è anche una diretta tv con i candidati a sindaco

[illegible] chiude due appuntamenti importanti la [illegible] elettorale sanremese per le amministrative '93: Raffaele Costa, ministro dei Trasporti, lancia l'ultimo messaggio per l'«Unione di Centro» dal palcoscenico dell'«Ariston-Ritz» di via Matteotti, mentre Tele Arcobaleno ospiterà una diretta televisiva con gli appelli di tutti i candidati alla carica di sindaco. In città, l'emozione per le ultime ore della prima campagna elettorale all'«americana» cresce con l'avvicinarsi del «giorno di riflessione», domani, vigilia della consultazione popolare che lunedì prossimo potrebbe già dare un nuovo sindaco alla città dei fiori. Se nessuno dei pretendenti arriverà al «quorum» del 50 per cento dei [illegible] il ballottaggio tra i primi due con il maggior [illegible] di voti è già stato fissato per il 5 dicembre.

Il ministro Costa chiude le operazioni di propaganda per l'«Unione di Centro» che appoggia il candidato a sindaco Vittorio Rovere e al «Ritz» saranno presenti anche tutti i concorrenti alla carica di consigliere comunale.

Per chi non ha le idee chiare sui programmi dei sette pretendenti alla poltrona di primo cittadino di Sanremo, l'appuntamento è [illegible] teleschermi di Tele Arcobaleno a partire dalle 20,25 di questa sera. L'emittente televisiva locale ha organizzato un dibattito aperto che durerà fino a mezzanotte al quale hanno assicurato la loro presenza tutti i candidati a sindaco.

Domani è la «giornata di riflessione» per le quale sono permessi incontri e dibattiti di propaganda. Lunedì mattina, in attesa dei risultati dei seggi elettorali, radio e televisioni i punti di riferimento per i primi dati che usciranno dal centro di coordinamento realizzato da Palazzo Bellevue presso Palazzo Nota, alle porte della Pigna. **(g. ga.)**

Una serie di corsi

Il mestiere di genitore si impara

SAN BARTOLOMEO. Mamme e papà a scuola di perfezionamento per genitori. E' la proposta, contraddistinta da punta d'ironia, della Consulta femminile di Imperia, che, la collaborazione di Provincia e Comune di San Bartolomeo, dà oggi il via a un insolito tenuto da esperti. Le lezioni, che hanno per titolo «Genitori in... formati», si svolgono nella biblioteca di San Bartolomeo, in largo 1° Maggio 7. Il via è fissato per le 21 (sono stati affissi manifesti alle elementari e medie del Dianese, invitando centinaia di persone).

Per l'inaugurazione della proposte, già presentata a Imperia, la presidente della Consulta, Raffaella Bosio Sibilla, riferirà i risultati di una ricerca sulle «realtà giovani della provincia». Osserva: «E' un sondaggio che abbiamo compiuto tra gli studenti delle scuole, che ha messo in evidenza varie problematiche».

Il secondo relatore di stasera sarà il dottor Amedeo Casella, ginecologo del Consultorio di Imperia, che da tempo tiene lezioni di educazione sessuale nelle scuole e ha spesso animato incontri con i genitori. Parlerà di «Fisiologia e psicologia dello sviluppo sessuale». Osserva: «L'età in cui i ragazzi hanno i primi rapporti si va sempre più abbassando, e si aggira ormai tra i 14 e i 16 anni, quando le [illegible] sono ancora confuse. E' quindi necessario dare loro informazioni precise, anche nell'ottica della prevenzione dell'Aids. Un dialogo aperto con i familiari è di fondamentale importanza. Se mamme e papà conoscono questi aspetti dell'evoluzione dei loro figli possono fornire risposte soddisfacenti. L'obiettivo del corso è proprio quello di dare suggerimenti alle famiglie degli adolescenti: ad esempio, come preparare una ragazza alle prime mestruazioni».

L'incontro seguente è in programma martedì, alle 21. La dottoressa Maria Paola Sabbatucci Severini, psicologa della famiglia, si soffermerà su «Severità e permissività». L'argomento verrà affrontato dal punto di vista giuridico da Paolo Luppi e Roberto Bufo, magistrati del Tribunale di Genova. Venerdì 26, tema del dibattito sarà «Importanza dei genitori nella formazione dell'identità e nella trasmissione dei valori morali». Interverranno Andrea Decruma, psicologo analista del Centro Ellis di Sanremo, e il professor Silvio Zaghi, docente di filosofia al Liceo classico di Imperia. Le lezioni si concluderanno il 30, con una conferenza sugli «Aspetti psicologici clinici e terapeutici delle dipendenze tossiche». A parlare del problema droga, l'analista Angela Privitera e lo psichiatra Giuseppe Spinetti.

Osserva una responsabile della Consulta, Alfea De Lucis: «Abbiamo deciso di proporre l'iniziativa in un centro minore, sapendo che a volte la partecipazione può risultare più viva». **(e. f.)**

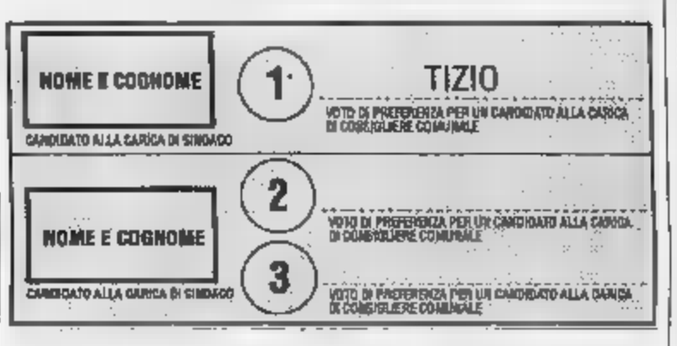
VOTO VALIDO

Tracciando la croce sul simbolo lista e indicando la preferenza per un candidato al Consiglio comunale esponente di quella stessa lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad essa collegato; al candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO

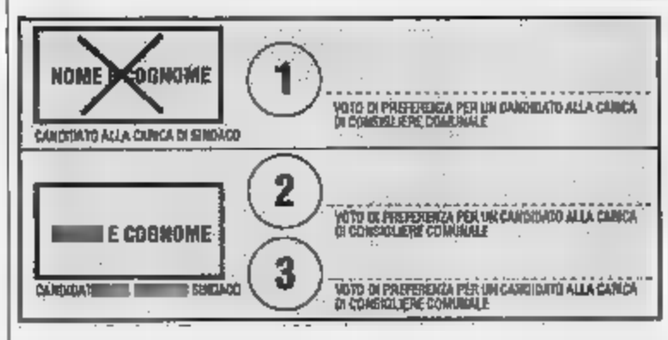
In questo caso, tracciando croce sul simbolo lista e un'altra croce sul nome e cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, il voto va sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO



Indicando solo preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, il voto va: alla lista a cui appartiene il candidato consigliere; al candidato sindaco ad essa collegato; e, ovviamente, al candidato di è stato scritto il

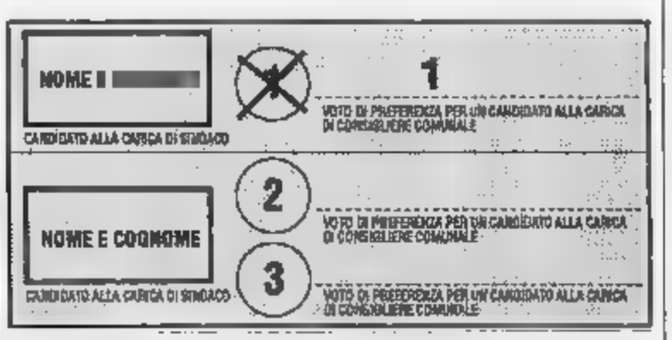
VOTO [illegible]



Se l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide di tracciare una croce soltanto su nome e cognome di un candidato alla carica di sindaco, il voto va solo a quel candidato alla poltrona di primo cittadino.

VALIDO, [illegible] IN [illegible]

L'elettore traccia una croce sul simbolo di una lista, indica candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce su un'altra lista. Il voto va a: al candidato consigliere; alla lista di cui fa parte; al candidato sindaco ad essa collegato.



Oltre a tracciare una croce sul simbolo della lista, l'elettore invece del nome del candidato consigliere indica un In questo caso, il voto va alla lista e candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo il voto di preferenza.

Sono assenti durante la pulizia delle strade?

Assessore contro i vigili perché «non collaborano»

IMPERIA. Un assessore tira le orecchie alla polizia municipale. E' Emilio Broccoletti, delegato all'Igiene urbana, che ha appena scritto lettera al sindaco e al comandante dei vigili, lamentandosi di scarsa collaborazione. Il nocciolo della questione è legato al piano di pulizia delle strade appena disposto dall'Amministrazione, con un'ordinanza del primo cittadino, che prevede l'istituzione di divieti di sosta in vari punti interessati dall'operazione.

Osserva Broccoletti: «I vigili non hanno sistemato la segnaletica, nonostante le sollecitazioni, e non intervenuti per far rispettare gli obblighi, ostacolando così il mio lavoro e quello dei miei collaboratori. A questo punto preferisco che vengano messe in chiaro le rispettive responsabilità, e sarà possibile assicurare interventi organici e si ripresenteranno i problemi di sempre in occasione di abbondanti precipitazioni».

L'assessore si riferisce soprattutto allo stato dei tombini, che necessitano di revisione generale per impedire allagamenti di scantinati e la trasformazione delle strade principali in torrenti. Aggiunge Broccoletti: «Esistono vie in cui è possibile evitare di sistemare divieti, dal momento che le auto rimangono parcheggiate per l'intero arco delle 24 ore. E' il caso di via XXV Aprile. Cerchiamo comunque di creare il minimo disagio: in via Des Geneys, che nella tabellina di marcia era prevista ieri, si era scelto il periodo dalle 9 alle 10. L'assenza dei vigili, che non si sono fatti vedere neppure in via Trento, ha causato intoppi imprevisti».

Secondo il piano del Comune, oggi toccherebbe nuovamente a via Des Geneys e via Manzoni: sarà firmata la pace tra amministratore e vigili? **(e. f.)**

«Per completare la raccolta ho fatto lunghe file con i fans». Il ricavato andrà al «Gaslini» per la ricerca contro la leucemia

«Io vendo francobolli con gli autografi dei cantanti»

Dipendente delle Poste vuole cedere per beneficenza un ricordo del Festival '93

SANREMO. Un foglio di francobolli di Sanremo firmato da cantanti e attori ospiti del Festival '93, nomi famosi come quelli di Pippo Baudo e Lorella Cuccarini, di Dalida di Lazzaro e Laura Pausini. A metterlo all'asta è una dipendente delle Poste e Telecomunicazioni, Giuseppa Sorrenti, appassionata di filatelia da più di dieci anni. I soldi ricavati dalla vendita verranno poi donati all'ospedale «Gaslini» di Genova per essere utilizzati nell'ambito della ricerca per sconfiggere la leucemia tra i bambini.

«Ho dedicato molto tempo a questa operazione di beneficenza - dice la postelegrafonica appassionata di francobolli -. Fino ad ora nessuno ha accettato però di mettere all'asta questo foglio che io ritengo possa interessare molti fan del mondo della canzone».

L'obiettivo benefico della vendita filatelica è tale che la signora Sorrenti non ha ceduto nemmeno davanti all'offerta fattale da «Bolaffi», più grande ditta filatelica a livello nazionale. «Un milione mi è sembrato un po' poco considerando che i soldi vengono utilizzati per una giusta causa».

In dettaglio il foglio messo in vendita da Giuseppa Sorrenti comprende 25 francobolli di Sanremo, un'emissione dell'inizio degli anni Novanta, con viola e una veduta della Chiesa Russa, del casinò, della stazione ferroviaria e della passeggiata Imperatrice.

«Ogni bollo - ribadisce la donna - è autografato singolarmente. Durante il periodo del Festival ho fatto la fila come una ragazzina per tutti i vip presenti a Sanremo. Mi piacerebbe che il mio tempo e la mia iniziativa potessero fruttare una discreta da destinare alla lotte contro la leucemia».

Giuseppa Sorrenti mostra il foglio di francobolli con le firme degli artisti (GATTI)

Questo l'elenco di tutti i personaggi del mondo dello spettacolo che hanno firmato il foglio filatelico di Giuseppa Sorrenti: Tony Esposito, «I ragazzi di via Meda», «Actis», Roberto Murolo, Renato Zero, Laura Pausini, Roby Facchinetti, Milva, Danilo Amerio, Giuliano Gemma, Cristiano André, Lorella Cuccarini, Marco Conidi, Maurizio Vandelli, Nek, «Ladri di biciclette», Clio, Gegè Telesforo, Clarissa Burt, Sandro Ciotti, Gino Paoli, Sergio Lancone, Mietta, Aldo Biscardi, Adriano Aragozzini, Amedeo Minghi, Pippo Baudo, «Benedetta» (la figlia di Mina), Toto Cutugno, Diana Ross, Ornella Muti, Zeudy Araya, Barbara Bouchet, Mara Bernier, Tullio De Piscopo, Francesca Alotta, Laura Valente, Maria Rosaria Omaggio, Dalida di Lazzaro, Claudio Amendola Enrico Ruggeri, vincitore dell'edizione '93 del Festival di Sanremo. **(g. ga.)**

ELEZIONI

IL VOTO NELLA CITTA' DEI FIORI

Il patto stretto alla vigilia tra i sindacati, la Confesercenti, gli artigiani e gli albergatori

Dodici richieste ai candidati sindaci

«La Lega Nord si è autoesclusa, ne terremo conto»

SANREMO. Il patto siglato alla vigilia delle amministrative da Cgil, Cisl e Uil, Confesercenti, Associazione artigiani e Confederazione albergatori per costituire un fronte unitario e aprire un confronto con i sette candidati sindaci sui principali problemi della città, si è trasformato improvvisamente in uno sbarramento anti-Lega. Ieri, in una conferenza stampa, i sindacati e i responsabili delle principali categorie produttive - unici assenti i commercianti e la Cna - hanno spiegato le ragioni della loro presa di posizione che costituisce un autentico precedente nella pur complessa storia politica di Sanremo.

«Prima ancora dell'indicazione dei candidati sindaci da parte di gruppi e partiti tradizionali, abbiamo predisposto un documento sintetizzando in dodici punti le priorità di intervento», ha detto Salvatore Caronia, della Uil. Poi ha spiegato: «Dopo l'insediamento dei sette aspiranti, ci siamo confrontati con loro, singolarmente, per aprire un dibattito e per avere delle precise garanzie di priorità assoluta nei confronti degli argomenti da noi illustrati».

Ma all'invito hanno risposto soltanto in quattro: Adriano Battistotti (Popolari per Sanremo); Luigi Ivaldi (Sanremo insieme); Piero Parise (Patto per Sanremo) e Sandro Grappiolo (Sanremo operazione mani pulite). Tre non hanno aderito: Davide Oddo (Lega Nord); Vittorio Rovere (Unione di centro) e Carlo Barilà (Insieme per Sanremo).

«Non interverremo, in questa fase pre elettorale, perchè indicazioni e suggerimenti potrebbero ingenerare confusione», ha osservato Tullio Ruffoni della Cisl che ha invece assicurato una notevole attività informativa in occasione del ballottaggio. «E' ovvio che, nel testa a testa, appoggeremo il candidato che, prima del voto, ci ha offerto delle precise garanzie di intervento nei settori che, a nostro avviso sono ormai al livello dell'emergenza».

Dunque sbarramento anti-Lega se il «Carroccio» andrà al ballottaggio con Battistotti, Parise o Ivaldi (difficile che Grappiolo possa raggiungere il traguardo). «Nessun problema - ha ancora assicurato Caronia - se i protagonisti del rush finale saranno due dei candidati che hanno approvato il nostro documento: in quel caso avremo già avuto le garanzie che chiedevamo».

Nel corso della conferenza stampa, tutti i presenti, hanno voluto precisare che «La Lega Nord non è stata tagliata fuori, ma si è autoesclusa rinunciando al confronto».

Dodici i punti contenuti nella piattaforma proposta ai candidati: revisione del Piano regolatore; ristrutturazione del centro storico; Aamaie (l'azienda dell'acqua e della luce non dovrà essere privatizzata); turismo; casinò (gestione privata); rilancio dell'orchestra sinfonica; commercio (maggiore flessibilità nella disciplina di vendita); artigianato (varo di un piano per la collocazione ottimale delle imprese); floricoltura (creazione di un marchio doc e tutela della produzione locale); lavoro abusivo (applicazione rigorosa delle leggi per combattere un fenomeno in costante crescita); servizi sociali (priorità di intervento per tutelare gli anziani e le fasce più deboli) e, infine, trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione con la costituzione di un Comitato degli utenti.

I sindacati, ma anche gli altri sostenitori dell'intesa, hanno individuato al primo posto, nella scala delle emergenze, lavoro e occupazione. «La stessa revisione del piano regolatore generale dovrà essere affrontata tenendo presente anche la previsione di nuovi insediamenti produttivi», hanno evidenziato Ruffoni e Caronia.

Il documento elaborato dai sostenitori del «patto», è stato approvato nella sua globalità da tutti i quattro candidati che hanno accettato il confronto. Ivaldi è impegnato a istituire un osservatorio economico formato dalle forze sociali, con la possibilità di partecipare direttamente all'attività dell'amministrazione comunale. Battistotti ha parlato di una «Authority», presieduta dal sindaco, che faccia da supporto ai lavori del Consiglio comunale mentre Parise, è andato oltre: «Sono favorevole all'istituzione di un assessorato al Lavoro che coordini tutte le iniziative economiche e relative all'occupazione».

Grappiolo ha commentato favorevolmente il documento dei sindacati e degli altri sostenitori dell'intesa: «Rispecchia fedelmente le mie idee».

Nessun intervento anti-Lega prima del risultato delle urne. Dopo, quando si conosceranno i nomi dei candidati giunti alla stretta finale del ballottaggio, e se fra questi ci sarà l'espressione del «carroccio», l'azione a sostegno del candidato sindaco alternativo a Davide Oddo, sarà massiccia: manifesti,. interventi sui giornali, tv.

Gian Piero Moretti

I manifesti elettorali hanno ormai tappezzato tutti gli spazi disponibili della città

Vanno alle urne in 51.885

Donne in maggioranza: 27.910
Le sezioni sono 92, orario 7-22

SANREMO. I sanremesi che domenica andranno alle urne sono complessivamente 51.885, di questi 23.975 uomini e 27.910, la maggioranza, donne. Le sezioni elettorali aperte al pubblico dalle 7 alle 22 sono in tutto 92, distribuite su tutto il territorio comunale.

Tra i seggi della città dei fiori quello che ha il maggior numero di iscritti è il numero 84, corrispondente al comprensorio della frazione di San Giacomo, che conta ben 789 elettori. Per chi non avesse ancora ricevuto o ritirato il proprio certificato elettorale dalle 6 di domenica fino alle 22 è aperto al pubblico lo sportello numero 11 degli uffici dell'anagrafe di via Martiri 17 (secondo piano, sopra il mercato ortofrutticolo). Per il rilascio della cedola che permette l'accesso ai seggi è necessario presentare un documento di identificazione valido: carta d'identità o passaporto.

Per i primi risultati degli scrutini, che inizieranno lunedì mattina alle 7, palazzo Bellevue ha allestito una sala stampa aperta al pubblico nella sala consigliare dell'ex palazzo del municipio in piazza Nota. Secondo una prassi ancora in via di definizione i primi risultati a essere pubblicati saranno quelli che interessano le preferenze per i sette candidati alla carica di sindaco. Confermata anche la presenza di rappresentanti delle forze dell'ordine e dell'esercito all'uscita di ogni sezione elettorale. Per ogni problema sarà comunque possibile rivolgersi agli uffici elettorali del Comune. **[g. ga.]**

Si è chiuso con un rito abbreviato il caso dello scontro fra bande sulle alture di Sanremo: misterioso il movente

La sparatoria di Poggio, tre condannati

Quattordici anni ai protagonisti del regolamento di conti

SANREMO. Quattordici anni di carcere, per i protagonisti dello scontro a fuoco sulla collina di Poggio. E' la raffica di condanne inflitte ieri mattina dal giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco. Al termine di tre riti abbreviati, il magistrato ha stabilito le pene per i personaggi coinvolti nella sparatoria davanti al cimitero della frazione: 4 anni di reclusione per Paolo Morgana (31 anni); 5 anni per i fratelli Mauro e Franco Muller (rispettivamente, e anni). Sarà invece processato in tribunale, con dibattimento pubblico e iter tradizionale, Giovanni Vario, 37 anni, quarto e ultimo imputato di tentato omicidio.

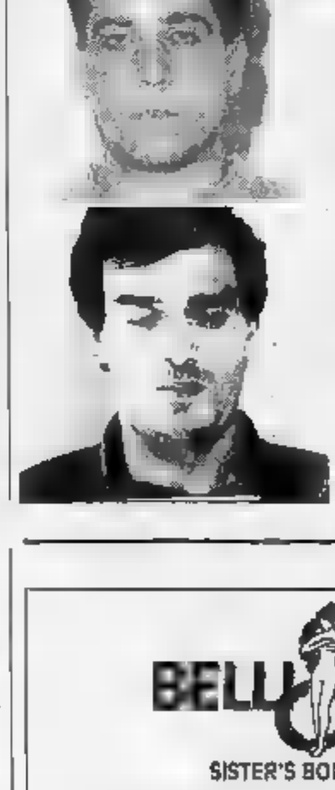
Dura, inflessibile, la richiesta del pubblico ministero Ubaldo Pelosi. Per l'episodio giudicato di eccezionale gravità (un duello notturno a colpi di mitra e pistole), il sostituto procuratore ha proposto la condanna a 6 anni per i Muller; 3 anni e 4 mesi, invece, per Morgana che avrebbe mantenuto un atteggiamento di particolare collaborazione gli inquirenti. Soltanto il deciso intervento del collegio difensivo, composto dagli avvocati Andrea Rovere, Eugenio Aluffi e Franco Moreno, ha modificato la decisione finale del giudice Bracco.

Il regolamento di conti risale al primo giugno scorso, dopo la mezzanotte, quando due automobili lasciano via Grossi Bianchi e si avviano verso il camposanto. Franco Muller è al volante di una Peugeot 205, con lui c'è il fratello Mauro. I sono armati, nascondono nella fondina pistole Smith & Wesson 38 e Franchi 387 magnum. La loro macchina è seguita da una «Y 10» con Morgana e Vario a bordo; armati di un mitragliatore di fabbricazione sovietica: il micidiale Kalashnikov, un mitra che fino ad allora non era mai apparso sulla scena della criminalità locale.

Giunte davanti ai cancelli del cimitero, le automobili si fermano a una distanza di 30 metri l'una dall'altra. E' qui che esplode l'inferno. La notte si illumina in scena di guerriglia. Secondo gli accertamenti della polizia scientifica, sarebbero stati esplosi almeno cinquanta colpi nello scontro fra bande. Una sventagliata di mitra crivella la fiancata della Peugeot, ma i fratelli Muller fanno in tempo a rispondere al fuoco, prodigiosamentee illesi. Morgana rimane, invece, ferito a un fianco, perde molto sangue: sarà medicato dai complici, in nascondiglio, prima di essere arrestato.

Ma la «mezzanotte di fuoco» non è ancora finita. Dopo la sparatoria nella zona isolata e poco illuminata del cimitero, le due automobili si lanciano in un inseguimento a folle velocità. Morgana e Vario tentano di raggiungere i Muller. Passando nel centro di Poggio, il Kalashnikov torna a sparare, questa volta contro l'abitazione dei fratelli in fuga. Ma i proiettili raggiungono un'altra casa.

Il giorno dopo, la polizia entra in A tempo di record, gli agenti risalgono ai protagonisti del duello notturno. Ognuno degli indiziati si è già procurato un rifugio, con l'aiuto di amici e parenti. Non basta a evitare le manette. Alla fine, non rimane che un mistero: il movente. Secondo gli inquirenti, è probabile che a scatenare lo scontro sia stato il sospetto di «tradimento» negli ambienti della malavita. Ipotesi, in attesa di prove certe. Mentre si affaccia una seconda domanda. Cosa è stato del mitragliatore sovietico? L'arma non è mai stata rinvenuta, e quasi certamente è ancora in mani tutt'altro che sicure. **[m. p.]**



Tre condanne per lo bande a Poggio. In alto, da sinistra: i fratelli Franco e Mauro Muller. Sotto, a sinistra, Paolo Morgana e Giovanni Vario (che è stato processato)

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Albero pericolante, Vigili del fuoco in azione

Emergenza ieri mattina in via Goethe per un albero pericolante. I Vigili del fuoco, dopo aver constatato le precarie condizioni di stabilità della pianta, hanno proceduto all'abbattimento utilizzando motoseghe e autoscala. **[g. ga.]**

VOLUME

Biografia dedicata a don Giuseppe Zambarbieri

Una biografia sul terzo successore di Don Orione, don Giuseppe Zambarbieri, viene presentata domani al Circolo della Stampa di Milano. Il volume è stato realizzato da don Ignazio Certi, confratello e vicario di Zambarbieri. La figura del primate orionino, molto legato a una Sanremo che conta centinaia di «Amici di Don Orione», è stata dipinta dall'autore accostandole, con le dovute proporzioni, a quella di Papa Paolo VI. **[g. ga.]**

CANTIERI

Resta chiusa via Castillo, disagi al traffico

Ancora chiusa al traffico via Castillo, la strada che collega corso Cavallotti a Portosole, dove si trova il commissariato di polizia. L'arteria, dove la circolazione è stata sospesa per gli interventi alle condutture sotterranee, è percorribile solo dai pedoni e dai ciclomotori provenienti dalla zona del porto. **[g. ga.]**

LAVORI

Rimesse a nuovo le Elementari di S. Stefano

Sarà ristrutturato l'edificio delle scuole elementari di Santo Stefano al Mare. Lo ha deciso nei giorni scolsi il Consiglio comunale che in fase di revisione di bilancio ha stanziato un finanziamento di 190 milioni. L'amministrazione ha stanziato anche 40 milioni necessario per l'adeguamento della segnaletica stradale alle normative Cee. **[g. ga.]**

CONVEGNO

Al Méditerranée dibattito sulla sessualità

«Sessualità e vita di coppia» è il tema del convegno in programma domani all'Hotel Méditerranée in occasione del decennale del «Consultorio Familiare». Ai lavori intervengono Gabriella Bozzo e Rosina Costa. **[g. ga.]**

Primo inquisito nell'inchiesta sulle presunte «bollette» gonfiate

Indagato il direttore dell'Aamaie

Si sospettano illeciti nella gestione dell'acquedotto

SANREMO. Un'informazione di garanzia ha raggiunto il direttore dell'Aamaie, Nicola Cavaliere, da anni al timone dell'azienda municipalizzata. L'ingegnere risulta indagato nel quadro di un'inchiesta a tutto campo avviata dal sostituto procuratore Marcello Basilico: un ampio ventaglio di accertamenti, sugli ultimi cinque anni di amministrazione dell'acquedotto sanremese.

Secondo le ipotesi avanzate dagli inquirenti, la gestione del servizio sarebbe viziata da aumenti illegittimi delle tariffe a carico degli utenti. Le bollette di un lungo periodo, infatti, sarebbero state gonfiate sull'indicazione dei costi. Non solo. Sarebbero state effettuate sull'iscrizione di alcune pratiche nei registri aziendali. I presunti illeciti, ancora in fase di verifiche approfondite, emergono dall'intreccio di otto distinti procedimenti penali raggruppati negli ultimi mesi in quattro filoni di indagini.

Gli accertamenti avanzano sul fronte dei costi lievitati - sempre secondo il castello accusatorio della Procura - nella costruzione della centrale e trasformazione elettrica del Borgo Tinasso. E' in questo settore della complessa inchiesta che spunta anche l'ombra di tangenti, chieste ad alcuni imprenditori e mai pagate. Altro sentiero seguito dagli investigatori: una serie di appalti minori, o interventi per il potenziamento della rete idrica. Ancora, nel mirino dei magistrati, i presunti falsi in bilancio. E infine, l'informatizzazione dei servizi, che avrebbe visto la spesa sottoposta a un'attenta verifica di diversi miliardi.

L'ingegner Nicola Cavaliere

Tra le fonti di prova raccolte dal giudice Basilico. Le prime indagini sarebbero scattate in seguito ad alcuni esposti indirizzati alla Procura. Più di una conferma al teorema dell'accusa sarebbe poi arrivato da testimonianze di imprenditori e di un dipendente dell'azienda. Infine, una ricca documentazione, sequestrata dalla Finanza e dai carabinieri della sezione di polizia giudiziaria negli uffici Aamaie.

L'inchiesta, approdata al coinvolgimento di Nicola Cavaliere, è soltanto alle prime battute. E non si fermerà alla presunte responsabilità del direttore. La rosa dei sospetti dovrà passare al vaglio di nuovi accertamenti, per distinguere gli episodi di una possibile «allegra gestione» da eventuali illeciti di rilievo penale. Un'analisi estremamente complessa, se si considera il clima di precarietà e incertezza in cui si è trovata per decenni la controversa gestione dell'Aamaie, spesso al centro di scontri di potere e lotte intestine legate alla logica della spartizione. E' per questa ragione che il ruolo prevalentemente tecnico del direttore potrebbe passare in secondo piano. Mentre già si affacciano ipotetiche responsabilità in Comune, nelle alte sfere della passate amministrazioni. **[m. p.]**

BELLI E SNELLI
SISTER'S BODY DIFFUSION
Dimagrire dove vuoi tu, quanto vuoi tu, oggi è possibile con "BELLI E SNELLI" che ti offre i suoi specifici trattamenti senza supporto di farmaci, senza esercizio fisico, è alla portata di tutti perchè ...SI..... MA IN SALUTE
I nostri sono "Personalizzati" anche nel prezzo; perchè
DIMAGRIRE
I SOLDI!
ORARIO NO STOP - 9,00/19,00
per consulto gratuito
Tel. 0184/577281 - Fax 0184/577281
Corso Matteotti, 194 - SANREMO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373

INCHIESTA

VENTIMIGLIA VUOLE USCIRE DALLA CRISI

I demoprogressisti rispondono alle accuse lanciate dall'ex sindaco Guido Pastor

«Non abbiamo tradito la città»

Parla Gaetano Scullino, 45 anni, socialista, titolare di un'impresa che gestisce impianti di ristorazione
«Sarebbe stato possibile far arrivare l'amministrazione alla scadenza naturale: bastava la buona volontà»

VENTIMIGLIA. Il gruppo dei Demoprogressisti, accusato dal sindaco Guido Pastor di avere tradito [illegible] causa principale della nuova crisi politico-amministrative della città, replica senza alzare la voce. Gaetano Scullino, 45 anni, socialista, titolare di un'impresa di Sanremo che gestisce impianti di ristorazione, è veramente dispiaciuto [illegible] questo nuovo, [illegible] irreparabile, scivolone dell'amministrazione di Ventimiglia.

Come risponde alle accuse dell'ex sindaco Pastor?

«Comprendo seriamente la sua amarezza, e la condivido anch'io. Sbaglia, però, [illegible] prendersela [illegible] i Demoprogressisti. Noi l'abbiamo voluto co[illegible] sindaco [illegible] sostenuto seriamente. La prima volta in contrapposizione ad Albino Ballestra, la seconda volta, lo scorso ottobre, in contrapposizione [illegible] Ballestra [illegible] a Piero Abellonio».

Perchè?

«Ritenevamo fosse [illegible] persona adatta per dare una svolta all'amministrazione della città. [illegible] vuole prendersela con qualcuno, deve farlo con una parte della democrazia cristiana [illegible] degli indipendenti, [illegible] quale fa[illegible] parte».

Lei dice di aver «mancato la fiducia degli elettori». In che senso?

«Gli elettori ci avevano dato la fiducia per amministare in modo diverso questa città. In parte ci siamo riusciti, ma non completamente. Da parte mia, ce l'ho messa tutta. Però non siamo riusciti a portare avanti il nostro programma, perchè [illegible] comprendeva solo dieci punti, ma cinquanta. Noi abbiamo fatto [illegible] i primi [illegible] poi abbiamo fallito».

La giunta Pastor-bis aveva una scadenza già decisa, a marzo il Consiglio si sarebbe dimesso. E' durata ancora [illegible] meno, poco più di un mese. Eppure il suo gruppo insisteva per farla arrivare alla fine del mandato, non miravate troppo lontano?

«Sarebbe stato possibile far arrivare l'amministrazione alla scadenza naturale, nel giugno '97, se solo tutti avessimo avuto buona volontà [illegible] ci fossimo rimboccati le maniche. Ma siccome in una maggioranza a 19 ce ne sono almeno 10 che tirano per andare alle elezioni anticipate, sperando chissà che cosa, non è stato possibile».

Come vede questo periodo di commissariamento?

«Malissimo. Il commissario, sicuramente, non fa meglio di noi. L'unica cosa che mi auguro è che porti a termine i lavori che abbiamo iniziato. La costruzione del [illegible] cimitero cittadino, che è già appaltato, appaltare i lavori della passeggiata a mare, quelli degli "Scoglietti", finire il ripascimento delle spiagge, appaltare i lavori di sopraelevazione dell'aula dei tecnigrafi, quelli di rifacimento del manto stradale di via Roma e piazza S'Agostino, e per il rifacimento delle scuole elementari di via Al Capo».

Cosa risponde a chi l'accusa di protagonismo?

«Non è protagonismo, [illegible] voglia di fare, di risolvere i problemi. Qualcosa [illegible] stato fatto, ma [illegible] mi aves[illegible] dato [illegible] più tempo avrei fatto di più».

Lei pensa di ricandidarsi?

«Non lo so, al momento sono molto amareggiato. Non ci ho ancora pensato. Il bilancio, tutto sommato, è positivo sotto [illegible] profilo dell'esperienza, sono riuscito a portare avanti molti problemi».

Daniela Borghi

Ventimiglia cerca una via d'uscita dalla pesante situazione

I due commissari in azione

E' la pulizia del lungomare il primo nodo da sciogliere

VENTIMIGLIA. Comincerà dalle spiagge il nuovo operato dei due commissari che dall'altro ieri hanno preso attività nell'ufficio dell'ex sindaco. La pulizia del lungomare dall'am[illegible] di rifiuti sarà, probabilmente, una delle prime opere decise e realizzate dal Comune di Ventimiglia commissariato.

Lo spiega il sub-commissario Guido Vulpetti, che affiancherà, [illegible] giorni alterni, [illegible] vice-prefetto Elio Landolfi: «Nel mio primo giorno a Ventimiglia ho fatto un giro per la città: mi ha colpito in particolar modo la sporcizia che c'è sul lungomare, dovuta alla recente ondata di maltempo - dice Vulpetti -. Riteniamo di fare un'intervento urgentissimo per ripulire».

Landolfi ha già predisposto uno schema di deleghe. Anche se sono ancora da definire, Vulpetti dovrebbe occuparsi di polizia amministrativa, Servizi sociali [illegible] dei settori gestiti dall'Ufficio tecnico: Lavori pubblici e Edilizia privata. Per giovedì è fissata la Commissione edilizia, che dovrebbe presiedere Vulpetti: «Ci sono pratiche giacenti che non bisogna far attendere». In tempi brevissimi sarà inoltre attivata anche quella per il Commercio ambulante.

E' stata intensissima [illegible] prima giornata di lavoro di Vulpetti: dalle 8 alle 18 [illegible] rimasto a Palazzo. «E' un segnale di correttezza, indispensabile per chi la chiede agli altri», commenta. Nel tardo pomeriggio si è soffermato su pratiche di aspetto amministativo, di cui è esperto. L'agenda è già piena di appuntamenti per sabato, quando [illegible] sub-commissario tornerà [illegible] Ventimiglia. Oggi, invece, è la volta di Landolfi: tra gli altri incontri, ha convocato tutti gli [illegible] capigruppo consiliari. «Nei prossimi giorni prenderemo visione degli altri problemi più scottanti, che già si conoscono: mercato, elettrodotto delle Gallardi. Sabato, inoltre, sarà presentato il progetto [illegible] nuovo teatro». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sviluppo e occupazione al cinema Salesiano

Oggi, al cinema teatro Salesiano di Vallecrosia si terrà la 3° conferenza su «Sviluppo e occupazione nel contesto della cooperazione transfrontaliera». L'incontro si prefigge di proseguire con nuovi progetti e programmi nelle politiche transfrontaliere, mirate a sviluppare progetti comuni e politiche attive per il lavoro. Si parlerà anche di turismo, artigianato e piccole imprese e lavoro frontaliero nel Principato di Monaco. [d. bo.]

Spazzatura nel cantiere proteste in via Diaz

Proteste dei residenti per le condizioni [illegible] cui [illegible] il cantiere del Palazzetto dello Sport di via Diaz. Accanto alle pietre e al materiale inerte sono state abbandonati rifiuti vari e sacchetti di immondizia. [d. bo.]

Una nuova associazione formata da imprenditori

Si chiama «Ventimiglia sviluppo» l'associazione costituita da imprenditori, liberi professionisti, commercianti e cittadini che giovedì scorso [illegible] stata presentata nella sala della Croce Rossa [illegible] Ventimiglia. L'associazione mira al rilancio economico, culturale e sociale della città, fondato sul coordinamento delle iniziative e delle idee. Nella prossima riunione saranno accolte eventuali osservazioni alla bozza di statuto, che [illegible] consegnata nel primo incontro. [d. bo.]

All'esame degli amministratori [illegible] progetto di potenziamento dell'approdo turistico

Bordighera, il futuro è nel porto

Torna d'attualità la proposta di [illegible] imprenditore lombardo: «Investo nell'opera [illegible] rilancio l'economia della cittadina». Il particolare momento della nautica e il grande vantaggio della vicinanza [illegible] la Costa Azzurra

BORDIGHERA. L'ampliamento del porto di Bordighera ancora in primo piano: mentre i responsabili [illegible] Palazzo Garnier stanno riprendendo in esame il progetto di potenziamento dell'approdo turistico, ritorna in primo piano la proposta [illegible] un imprenditore lombardo, da alcuni anni residente [illegible] Bordighera. Silvano Sessini è convinto che la cittadina potrà risollevarsi grazie all'importante intervento, ed è pronto ad investire nell'opera. «Con [illegible] realizzazione di un nuovo porto Bordighera potrà contare [illegible] un grande recupero turistico - afferma l'industriale -. Entro pochi mesi si deciderà sulla realizzazione della struttura. Sarà un'opera di grande rilievo, strategico ed economico per la cittadina. Bordighera non può più offrire solo turismo per anziani: bisogna puntare sul nuovo. E poi sulla nautica, turistica e sportiva, fatta di giovani e meno giovani, ma sempre sportivi, amanti del mare».

Continua: «Il nuovo porto di Bordighera [illegible] sarà solamente [illegible] Bordighera, che conta oltre 300 soci. Quest'ultima, se solo avesse una sede più ampia ed idonea, [illegible] in grado di allargare la propria attività con manifestazioni regionali [illegible] nazionali: gare nautiche e manifestazioni sportive».

Secondo l'imprenditore, che si [illegible] già messo in contatto con l'amministrazione comunale, è questo [illegible] momento giusto per puntare sulla nautica, e Bordighera non deve rischiare di perd[illegible] questo treno. «Il ministro della Marina Mercantile, onorevole Raffaele Costa, durante l'inaugurazione del Salone della Nautica internazionale [illegible] Genova, ha confermato immediati sgravi fiscali, incentivi vari per [illegible] settore della nautica da diporto, in particolare per le imbarcazioni di dimensioni minori», continua Sessini. «Il porto [illegible] Bordighera [illegible] [illegible] primo arrivando dalla Costa Azzurra: una chance unica, che finora non è stata sfruttata al meglio», conclude l'imprenditore.

Intanto, il consigliere Aldo Segati (psdi), sottolinea le condizioni in [illegible] si trova la struttura: «La diga foranea sta cedendo in due punti [illegible] causa della potenza delle onde. Bisogna intervenire prima che sia trop[illegible] tardi». [d. bo.]

Bordighera affida al nuovo approdo turistico il rilancio dell'economia

Travolto da un'auto

Il pensionato in condizioni disperate

BORDIGHERA. E' in condizioni disperate Luigi Massaferro, 70 anni, nato a Finalpia, in provincia di Savona, residente ad Arma di Taggia, via Aurelia Ponente 250. Si tratta del pensionato che l'altra sera, poco dopo le 19, è stato investito da un'auto mentre attraversava l'Aurelia all'altezza della curva di Capo Sant'Ampelio.

L'uomo, ricoverato al reparto Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure, da ieri mattina ha l'elettroencefalogramma piatto. La [illegible] di attività celebrale fa comprendere la gravità della sua situazione.

Massaferro stava attraversando di fronte alla stradina [illegible] a [illegible] decina di metri dalla statua della Regina Margherita, quando è stato travolto dalla Fiat Uno condotta da Francesco Calderazzo, 52 anni, residente [illegible] Camporosso, che proveniva da Ospedaletti. I carabinieri di Bordighera [illegible] lavorando per stabilire eventuali responsabilità. [d. bo.]

Dopo le fatiche del trekking della mountain bike
o del volo in parapendio...
L'Hotel San Bernardo è lieto
di accogliervi con la sua cucina
"ECO GENUINA"
* * *
Possibilità di battesimo dell'aria in parapendio (istruttore + passeggero)
*
E' consigliabile [illegible] prenotazione nei giorni festivi
S. BERNARDO di MENDATICA - IM - TEL. 0183-38724

Ristorante Pizzeria
BARBAIRA
di GIANNI TONELLO
Specialità alla brace - Forno a legna
Ampio salone
per banchetti e cerimonie
Ogni Venerdì sera musica dal vivo
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE
- Chiuso il Lunedì -
18030 ROCCHETTA NERVINA (IM)
Via Rimembranze, 8 - Tel. (0184) 207936

Le autorità non sanno più dove sistemarle

Costa Azzurra invasa dalle tartarughe Usa

ANTIBES. Continua l'invasione delle tartarughe. Dopo averle abbandonate [illegible] tutti i torrenti e [illegible] laghi, i proprietari che si vogliono sbarazzare delle piccole tartarughe della Florida hanno preso di mira il parco marino Marineland. Negli ultimi mesi ne sono arrivate centinaia: addirittura spedite per posta. «Mi chiamo Tibure. Adottatemi». Il messaggio era attaccato su una tartaruga, sistemata in [illegible] pacco postale. A Marineland, a due mesi dall'arrivo [illegible] pacchetto, [illegible] tartarughe ne [illegible] arrivate tante.

Tutto [illegible] nato quest'estate, quando un gruppo di pescatori ha sollevato [illegible] caso: denunciavano l'invasione [illegible] alcuni torrenti e laghi [illegible] piccole tartarughe verdi e, in misura minore, di qualche tartaruga «charneuse», pesante oltre un chilo, carnivora e pericolosa per l'uomo. «Da allora siamo stati continuamente interpellati dai media americani, britannici, australiani, danesi e anche giapponesi - dice Jean-Jacques Peres, biologo di Marineland -. Questo fenomeno non si verifica solo in Costa Azzurra: le tartarughe, comprate come giocattoli viventi, quando crescono vengono abbandonate. Queste divorano gli avannotti e i piccoli di altre tartarughe, facendo scomparire [illegible] specie locali. Dopo che è stato denunciato [illegible] fenomeno, Marineland, come lo [illegible] di Fréjus e quello di Saint-Jean-Cap-Ferrat, continuano a ricevere domande di ospitalità per tartarghe.

Piuttosto che abbandonarle, vengono consegnate agli specialisti che però non sanno più dove metterle. Marineland lancia un appello al ministero della [illegible] Sanità: fermare l'importazione delle tartarughe, che arrivano soprattutto dalla Florida. E' stata aperta [illegible] petizione. [d. bo.]

Polemiche a Ventimiglia: è stato scelto il venerdì, giorno di mercato

«Il convegno? Una presa in giro»

I commercianti ambulanti non potranno partecipare

VENTIMIGLIA. La Camera di commercio organizza un convegno sulla [illegible] disciplina del commercio ambulante, ma gli interessati [illegible] potranno parteciparvi. Oggi, dalle [illegible] alle 17, nella sede di Imperia [illegible] previste una serie di interessanti relazioni, con interventi di specialisti del settore a livello nazionale. Ma il venerdì, per gli ambulanti, [illegible] [illegible] giorno particolare: sono impegnati, dall'alba alle 17, sul mercato [illegible] Ventimiglia. L'unico che occupa tutta la giornata, il più interessante dal punto di vista economico per l'arrivo di centinaia di francesi.

«Non capis[illegible] chi possa partecipare, tutti [illegible] ambulanti che fanno il mercato del venerdì [illegible] potranno di certo. E sono circa 650», sbotta Angelo Massacano, sindacalista d[illegible] Cisl ambulanti e anche lui commerciante. Commenti polemici anche dagli altri ambulanti: «Dal momento che al venerdì lavoriamo tutti, si presume che questo convegno sia solo per gli addetti ai lavori. Ci sono [illegible] giorni alla settimana: perchè scegliere quello più sbagliato?», aggiunge Franco Parise dal [illegible] furgoncino in cui vende cappelli. Non [illegible] meno critico Angelo Forosetti, [illegible] Confcommercio: «Io non ci andrò di sicuro. Mettono in piedi strutture pubbliche solo per i funzionari, e chi dovrebbe usufruirne [illegible] può. Non è la prima volta: se chiediamo degli incontri, [illegible] in prefettura che in Comune, ci danno sempre appuntamento di mattino, quando dobbiamo lavorare nei vari mercati. Poi finisco che non possiamo intervenire, e i funzionari decidono per noi. Per quanto riguarda le nuove normative delle quali si parlerà al convegno, ce le siamo fatte spiegare prima, in un incontro personale, dal nostro presidente Franco Giosecchini. Oggi ripeterà tutto nell'incon[illegible] alla Camera di Commercio, ma solo per gli altri relatori, in quanto non so quanti ambulan[illegible] ci potranno essere».

La polemica per la coincidenz[illegible] del convegno con [illegible] mercato di Ventimiglia è stata sollevata da Massacano: «Da tempo ave[illegible] chiesto [illegible] organizzare un cogresso su queste importanti tematiche, [illegible] avevamo chiesto [illegible] patrocinio proprio alla Ccia, ma non [illegible] è stato permesso. [illegible] poi la Camera di Commercio ci ha inviato il programma che prevede l'incontro oggi. Eppure lo sanno che siamo impegnatissimi».

«L'ente camerale si è fatto interprete dell'esigenza di tutte le parti, di una tempestiva verifica delle nuove prospettive per il commercio su [illegible] pubbliche», [illegible] legge nell'invito. Dalle [illegible] alle 17 di oggi, però, la maggior parte degli ambulanti sta vendendo borse e scarpe a Ventimiglia. [d. bo.]

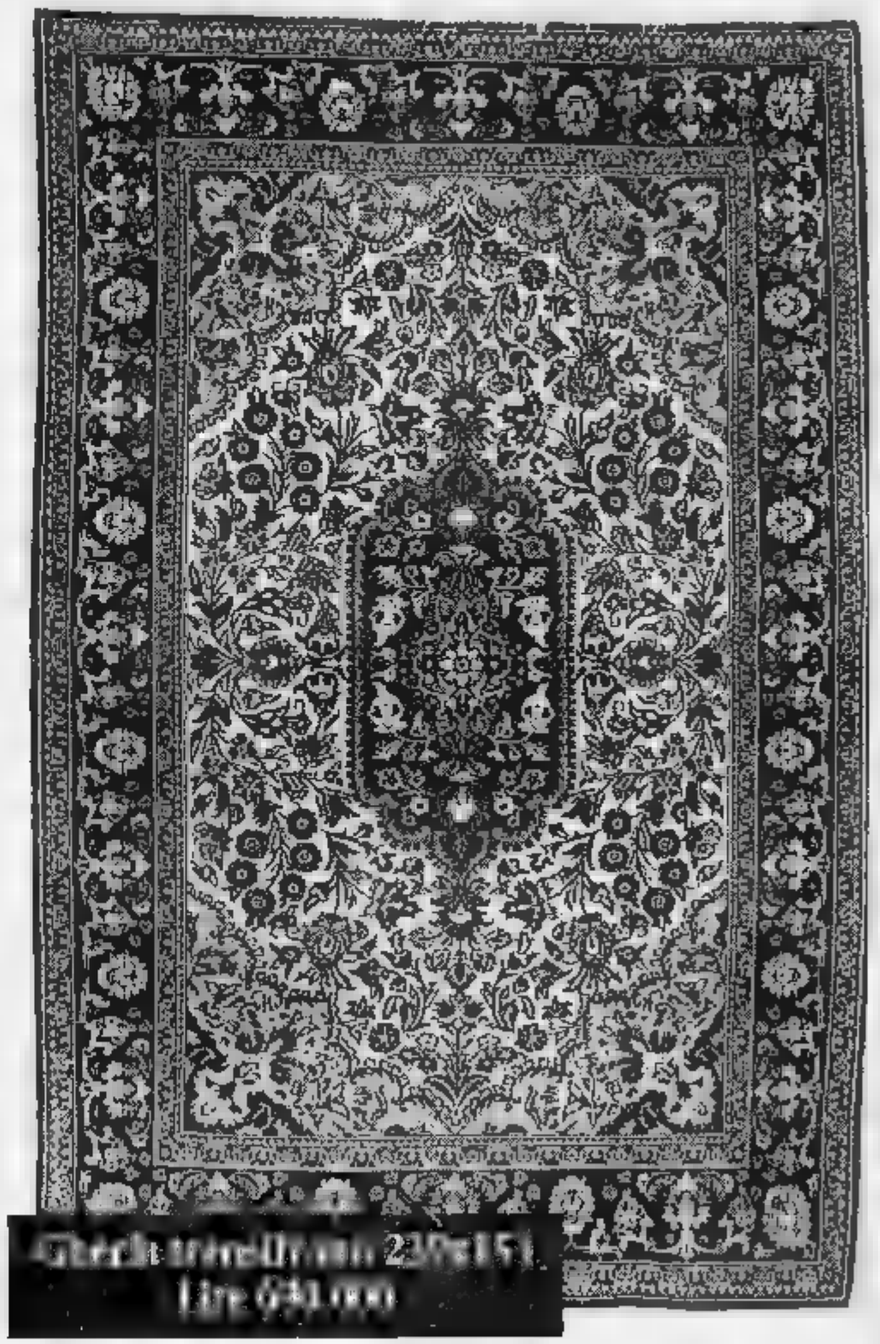
LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI

parole incrociate,
rebus,
dama, scacchi [illegible]
passatempi

Sancamillo: tappeti per voi che avete occhio.

Pelush Super, 182x121
Lire 390.000

Scendiletto Kashmir
Lire 190.000 (al paio)



Ghiordes vellutato 230x151
Lire 690.000

Persia, Nain Tabas 201x129
Lire 690.000

Ci sono in giro molti tappeti, molti negozi. E ci vuole un certo occhio per scoprire i disegni più originali, gli ordити più fitti, i colori più naturali. A voi che amate le cose belle Sancamillo propone una selezione di centinaia di tappeti: persiani, cinesi, russi, pakistani. Sono molto belli, e i prezzi sono molto buoni. Non ci credete? Venite a Rapallo, e date un'occhiata.

Spedizioni ovunque

SANCAMILLO è a Rapallo, in Galleria Raggio 14 (tel. 0185 - 53682). Aperto la domenica, chiuso lunedì e martedì.

SANCAMILLO. È il denaro ha più valore.

La Fonderia delle Immagini

LA STAMPA

VENERDÌ 19 NOVEMBRE 1993

Messo a punto un interessante calendario: via il 24

Festival della danza Il benvenuto di Cannes

CANNES. Una camera a due letti con prima colazione per due notti in un albergo a quattro stelle a gran lusso, meno a quattrocentomila lire. In un albergo a una stella sono appena mila. Cannes è offerta speciale per il nono Festival di Danza che si apre il 24 e prosegue sino al primo dicembre. Un festival molto esposto sul versante della danza contemporanea e che contrariamente alle previsioni attira in massa il pubblico invernale della riviera francese con una altissima affluenza italiana, in totale 15 mila spettatori stagione. E' per questo che in occasione della edizione la Semec, la società che realizza le attività turistico culturali, insieme alla Municipalità e con il conso Carlton Casinò Club ha pensato di offrire ai turisti italiani questo Pacchetto Vacanze più Festival che è stato presentato nei giorni scorsi a Milano. Chi vorrà approfittare dell'offerta non solo avrà i prezzi scontati, ma pagherà 189 mila a 32 mila lire (attenzione i prezzi possono variare poco con i cambi) una notte supplementare. In più sarà accolto con un regalo di benvenuto, avrà gratuito ai musei di Cannes e Nizza, potrà tenere gratuitamente in camera con i bambini con meno di 12 anni, la potrà lasciarla entro le 18 e non le 12 come succede di solito, il giorno della partenza. Potrà acquistare scontati i biglietti degli spettacoli serali del festival ed avrà gratis quelli pomeriggio. ulteriori informazioni c'è numero verde: 1678 774 05.

A Cannes il Festival della danza

Per il pubblico, Yorgos Loukos, da due anni alla testa Festival, ha studiato un cocktail di offerte che privilegiano la danza contemporanea senza tralasciare il versante classico.

Gli spettacoli serali, al Palais du Festival, si aprono con Ballet du Rhin che propone novità francesi e classico della danza espressionista, la «Tavola verde» di Kurt Jooss. Giovedì 25 è la volta di Bil T. Jones, la compagnia più interessante dell'ultima ondata di danza americana. Lo svedese Cullberg Ballet, il 26, è un appuntamento fisso del Festival. Quest'anno propone la bellissima «Carmen» da Mats Ek. Lucinda Childs è un monumento «post modern dance» americana Anni 70. La sua compagnia, il 27, è di scena con alcuni titoli di repertorio e una prima mondiale: «Impromptu» Elisabeth Chojnacka al clavicembalo. La danza francese è presente, il 28, il nuovissimo spettacolo di Maguy Marin, «Waterzooi» in questi giorni in scena al piccolo Teatro di Milano. Lunedì 29 c'è la compagnia inglese «all blacks» «Phoenix» che presenta tre brani in prima francese. La Spagna contemporanea arriva il 30 novembre con Compagnia Nacional diretta da Nacho Duato. Il primo dicembre gala di chiusura con una serata benefica a favore associazioni che lottano contro l'Aids: molte le soprese. Il ritorno della Compagnia Nazionale Spagnola e dei Balletti di Montecarlo (già esibiti in pomeridiana domenica 27). Da non perdere i classicissimi Ballets monegaschi (con un omaggio a Balanchine) e la promettente compagnia di Susan Marshall in arrivo il 30 novembre.

Sergio Trombetta

ALLA RIBALTA

Ecco le grasse donne del «Botero» argentino

IMPERIA

ALLA prima occhiata, un osservatore un po' distratto potrebbe scambiare le opere per quelle del più noto Botero: e questi curiosi quadri, popolati di donne e di personaggi obesi, sono stati dipinti dall'argentino José Ledda. E' la prima volta che questo artista sudamericano espone in Italia, e la scelta è ricaduta sulla Galleria Bettifoglio di via Vieusseux a Imperia, dove sino al 4 dicembre sono in mostra una trentina di suoi lavori. Attrae il pubblico e lo intriga, lo stile di Ledda: pingui ritratte fra architetture metafisiche o sedute su ampi divani.

Nato in provincia di Cordoba, Ledda è stato incaricato dall'Istituto de Cultura Hispanica di studi del restauro di opere d'arte a Madrid, e sino all'86 è stato titolare della cattedra di pittura e disegno all'Universidad Nacional de Cordoba. Ha svolto intensa attività di scenografo teatrale e suoi sono pure progetti, disegni e direzione tecnica dei teatri Orfeo e Candidejas a Carlos Paz (Argentina). Ha esposto a Cordoba e Buenos Aires, Ottawa, Madrid e Monaco di Baviera, e opere si sono alla ambasciata argentina di Parigi e al Punte Vallecas Museum di Madrid, oltre che nei maggiori musei di Cordoba e Santa Fè.

Per Francesco e Guido Bettifoglio, dell'omonima galleria in via Vieusseux, riusciti ad avere Ledda a Imperia è stato un grosso colpo». E' un'occasione per conoscere meglio un pittore che in Italia non è molto noto, anche se già figura in collezioni private: «Ecco che dall'Argentina sono arrivate le tele piene, corpose, dai colori nitidi e rigorosi, al tempo stesso leggeri e luminosi, di José Ledda. Ed le donne grasse e orgogliose, senza nessuna arroganza e con la grazia gentile, nei gesti, di chi sa trasmettere agli altri il proprio star bene», scrive Valentina Crepax.

[s. d.]

Le opere di José Ledda a Imperia

CINEMA E NOTTE

PIANO
Si balla con l'orchestra

Proseguono gli intrattenimenti danzanti al Pick Up di via Sant'Elmo, a Diano. L'animazione è assicurata un'orchestra locale, che abbina brani sudamericani, liscio e successi di musica leggera. [e. f.]

MENTONE
Appuntamento con i Beaujolais

Degustazione di «Beaujolais nouveau» al casinò di Mentone. L'appuntamento enologico, fissato dalle 19 in poi, è stato organizzato dalla direzione del gruppo «Lucien Barriere». In programma una lotteria ricchi premi: un viaggio nel «Beaujolais», e prodotti pregiati del vino francese. [g. ga.]

DIANO MARINA
A scuola di percussione

Il venerdì, è ormai diventato un appuntamento tradizionale quello con le lezioni dedicate a congas, tamburelli e timbales al Tangò di molo Landini, a Diano Marina. Sono di scena due percussionisti, che insegnano semplici frasi ritmiche ai frequentatori locale notturno. La colonna sonora, nella parte superiore, è sempre assicurata dal dee jay Pinollo, mentre al piano inferiore il «re» della notte è Robert dee jay. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke a Ciagiò

Tutti i giorni, dalle 20,30 fino all'alba, si può cimentare nel karaoke al Ciagiò di vico del Collegio. La sala dispone di un'apparecchiatura Laser che raccoglie le basi di centinaia di canzoni. [e. f.]

ARMA
Tornano gli Hera al Papagayo

Sul palco delle rhumeria Papagayo, ad Arma, sono ancora attesi i milanesi Hera. In scaletta, rap alla Jovanotti, successi dei Queen e brani di cantautori italiani. [e. f.]

SANREMO
Il rock della Ratamakue

Musica dal vivo questa sera all'«Hamingway & Club». Il circolo Arci di via Duca degli Abruzzi presenta la performance della «Ratamakue Band». [g. ga.]

Si balla con Dennis dj

E' «Dennis dj» il protagonista della notte alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. Questa sera dalle 22 musica rap, house e revival anni Sessanta. Un programma per tutti i gusti. [g. ga.]

Nei magazzini occupati dal Centro Garessio a Oneglia

Film d'autore al Sobbalzo

Il Videoforum si apre alle 22 con la proiezione di «Ladro di bambini». Un ciclo di otto lungometraggi che durerà fino a dicembre. L'abbonamento costa 8 mila lire

IMPERIA. Una carrellata di film d'autore prende oggi il via ai magazzini occupati dal Centro Sobbalzo, in via Garessio 56, a Oneglia. E' «Videoforum», che si apre alle 22, con la proiezione di «Ladro di bambini», un'opera di grande impegno sociale firmata da Gianni Amelio, che vede tra i protagonisti Enrico Lovero e Valentina Scalici. L'abbonamento all'intero ciclo di otto spettacoli, che proseguirà fino a tutto dicembre, è di 8000 lire.

Venerdì sarà proposto «Tacchi a spillo», commedia «noir» del regista spagnolo Pedro Almodovar, che schiera cast Miguel Bosè e Victoria Abril. Dalla sensualità divertita di Almodovar a una storia da incubo, in «Il seme della gramigna», proiettato il 3 dicembre. Nick Nolte, il duro per eccellenza, affronta la vita difficile del carcere lottando per la libertà. «Jungle fever», un «classico» di Spike Lee, sarà presentato mercoledì 8: è un impietoso spaccato della società americana, incentrato sulla difficoltà di rapporti tra bianchi e persone di colore. Nel cast figurano Wesley Snipes, Annabella Sciorra, Anthony Quinn e lo Lee. Venerdì 10, un'atmosfera completamente diversa: una Parigi dalle tinte crepuscolari caratterizza «Gli amanti del Pont-Neuf», Leos Carax, Juliette Binoche, appena premiata con il Leone d'Oro al Festival di Venezia.

Il fascino di Emanuelle Seigner

Il 17 dicembre, in cartellone «Ti amerò fino ad ammazzarti», ispirato a un episodio realmente avvenuto. Tra gli interpreti, spiccano River Phoenix, perso pochi giorni fa, e William Hurt. Anche il 23 dicembre sarà il colore nero a prevalere, con «Luna di fiele», Roman Polanski, che mette in luce il fascino di Emanuelle Seigner, la sua nuova musa. La storia, ambientata durante una crociera, narra un'ossessione amorosa. La rassegna si concluderà mercoledì 29: in programma, «Fuga mondo dei sogni», che affianca a una Kim Basinger in carne la sua versione a cartoni animati.

Prosegue intanto il cineforum del Centrale: lunedì sarà proposto «L'accompagnatrice». Gli abbonamenti si raccolgono al botteghino del cinema, presso la concessionaria Buffetti, alla galleria degli Orti, o la libreria Pozzoli. [e. f.]

CINEMA A IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Tel. (0184) — Or. 20,15/22,30 — Lire 10.000/rid. 5000
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/rid.
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Imperia — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/5000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sogno perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) — Or.: 21 — Lire 5000
L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vivi mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

SANREMO
Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantaventura**

DIANO MARINA
Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000 rid. 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale — Or.: 15,30 ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible] — Tel. 507070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10[illegible] rid. 6000
Benny & Joon
di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Boralullo (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ritz — Tel. 507070 — L. 10.000 rid.
Ore 15,30/17,30/22,30: **Dave - Presidente per un giorno**
Ore 21: Conferenza elettorale Unione di Centro

Taberin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000 rid. 6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**

[illegible]
Don Bosco — Ore 21 — Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

CINEMA A SAVONA

ALBISSOLA MARINA
Colombo — Tel. 640.253. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30 — Lire 6000/5000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per [illegible] perché la loro casa dove [illegible] è scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

ALBENGA
Ambra — T. 51.419. Or.: 20,40 — pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
Comizio elettorale

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Comizio elettorale

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000/5000
Nuovo programma

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/18,15/20,30/22,40 — Lire 8000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Kotsi (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle [illegible] — Lire 7000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

CINEMA A GENOVA

TEATRI
Teatro della Corte: L'affare Makropulos, teatro di Genova e Teatro Stabile di Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Morosi; ore 20,30, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni a P. Poli, regia di P. Poli, Compagnia Poli, ore 20,30, lire 40.000/28.000
Teatro delle Tosse in Sant'Agostino: Insoli, Compagnia Vol.Ras, ore 21, lire 30.000
Sala Carignano: Carlo Goldoni a Zena di Luigi Marchese, regia di A. Rossi, con E. Arotusi, G. Taverso, F. Zancani, E. Melandri, ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA
Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - Le donne non vogliono più.
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Piovono pietre
Grattacielo: Sol Levante
Luce: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Angelica, le spietate hard
Centrale 2: Caldi istinti - Il piacere di esser uomo gay
Chiabrera: Bestia super - Flash parts
Cristallo: Sulka: sodomie per una squillo
Eldorado: Olinka... porca e puttana.

CINE[illegible]
Amici del Cinema: I cortometraggi di K. Kieslowski.
Fritz Lang: La moglie del soldato.
Lumière: Heimat 2: La morte di Anegar.
Movie club: Un giorno di ordinaria follia.

PEGLI
Arena Eden: Come l'acqua per il cioccolato.

TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e [illegible] toni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
19,50 **L'opinione di Umberto [illegible]**
20,30 [illegible] **e... mosca**, talk show sportivo condotto da Maurizio [illegible] con la partecipazione di Antonio Cabrini
[illegible] **Spazio elezioni**
23 — **Due [illegible] di relax**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telemare
11 — **Obiettivo gente**, [illegible]
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Mahù Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio [illegible] l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
18 — [illegible] **Love**, telenovela
17 — **Cartoni [illegible]**
17,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
19,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tv 4**, informazione
20 — **Boys and Girls**, telefilm
[illegible] **trelame**, programma di [illegible] mento condotto da S. Bonelli
22 — **Motor shop**
[illegible] — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Video chips notturni**, sexy
1 — **Hobby photo non stop**, varie

Canale 7
12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Lassie**, telefilm
14,30 **Boys and Girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold ones**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
21,30 **Costruire Genova**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **The Bold ones**, telefilm
23,30 **L'uomo e la città**, [illegible]
0,25 **Seventeen sexy shop**
1,05 **Canale 7 non stop**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
15,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **L'astroscrittura**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19,30 [illegible] **sera**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Gli errori giudiziari**, [illegible]
[illegible] — **Il mago**, telefilm
23 — **Inigia**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar
16 — **Quincy**, telefilm
17 — **Passione**, telenovela
18 — **Sefora**, telenovela
19 — **Il giramondo**, rubrica
19,30 **Tg** [illegible]
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **L'indiscreto**, film con R. Wagner, R. Mac Bain
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 [illegible] **rete**, rubrica
23,15 **Tutto ippodromo**, rubrica
1,40 **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,00 **Redazionali**
18,25 **Telegiornale**
18,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**
24 — **Obey motori**, rubrica

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — [illegible] **Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — [illegible]
18,30 **Informazione commerciale**
18 — **Calcio sera**
19,15 **Radici**, [illegible]
20,00 [illegible] **ricerca del Sindaco**, rubrica [illegible]
22,15 **Calcio** [illegible] (r)
22,30 **Punto** [illegible]
23 — **Arlus**, [illegible]
1 — **Punto sera**, notiziario (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Telecupole
12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
18,25 **Informazione regionale**
[illegible] **Zitti e... Mosca**, rubrica in diretta
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera ricordi**
24 — **Conviene far bene l'amore**, sexy

[illegible] Tv
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 [illegible] **Liguria**, [illegible]
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Al confini della città**, film
16 — **Obiettivo gente**, new
16,15 **Nati per vivere**, documentario
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**, news
18,45 **Tg Savona**, [illegible] provinciale
18,55 **Tg Genova**, [illegible] provinciale
19,05 [illegible] **Tv Genova**, [illegible]
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Euro [illegible] Tv
14 — **The Bold Ones**, telefilm
16,15 **Nati per vivere**
17 — **Illusione d'amore**, [illegible]
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Motor shop**, rubrica
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornata**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk show sportivo
23 — **Fuori campo**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DAL 6 NOVEMBRE

ALLA

TENDATEX

Casa In s.r.l.

SULLE MERCI IN MAGAZZINO

CI RINNOVIAMO E VENDIAMO

TENDAGGI PIU' BELLI
TESSUTI ESCLUSIVI
TAPPETI ORIENTALI E MODERNI
BIANCHERIA: BASSETTI ZUCCHI - BENETTON GABEL
MATERASSI E RETI

TUTTO AL COSTO

per chi non ci conosce

SCONTI SINO ALL'80%

EFF. COM. LEGGE 80

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51 - TEL. 52987

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o i Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Il motociclismo «enduro» vuole abolire la cilindrata più piccola, da anni regno dei matuziani

Addio alla «classe dei sanremesi»?

Un progetto delle federazioni potrebbe portare alla scomparsa della 80 centimetri cubici, in cui da molti anni Gian Marco Rossi e Chicco Muraglia la fanno da padroni in Italia, in Europa e nel mondo. Le reazioni dei piloti

SANREMO. Addio titoli mondiali, europei, o tricolori a raffica? Per il motociclismo «endu- [illegible] i tempi d'oro rischiano di finire. Gian Marco Rossi, campione mondiale e italiano in carica della classe 80 e PierFranco Muraglia, altro fuoriclasse del settore [illegible] un albo d'oro straripante [illegible] vittorie in Italia e all'estero, entrambi sanremesi, dominano da anni la classe più piccola sbaragliando la concorrenza italiana e straniera.

Sono ancora nel pieno della maturità agonistica, in gara non hanno quasi mai rivali, [illegible] dal 1994 rischiano di non po[illegible] più difendere i loro titoli. Il motivo? Il più semplice e drastico: l'abolizione della classe 80, la più piccola fra quelle dell'enduro, [illegible] classe dove la scuola sanremese, da sempre, domina [illegible] raccoglie successi trasformando la città dei fiori nell'unico polo italiano che conta, in questa disciplina, [illegible] di fuori della Lombardia, da sempre la regione-guida.

La possibilità che [illegible] classe [illegible] scompaia è qualcosa di più di un semplice pericolo. C'è un progetto concreto che sta [illegible] dando avanti. Una decisione dovrebbe addirittura esser già presa la settimana prossima dalle Federazioni interessate, in Italia e all'estero: in campo internazionale la classe [illegible] dovre[illegible] sparire del tutto, per arrivare a una riduzione delle classi per contenere i costi, sempre più crescenti, a carico dei vari team agonistici; invece in campo nazionale la classe 80, nella versione Senior (tutto rimarrà immutato fra Junior e Mayori, la più importante, dovrebbe diventare una classe aperta solo agli Under 23.

Per Rossi e Muraglia, che di anni [illegible] hanno di più, niente [illegible] fare. Per continuare l'attività dovranno cambiare classe. «Per forza di [illegible] dovremo passare alla 125. Ma non sarà la stessa [illegible], dico Muraglia che in passato [illegible] già [illegible] una [illegible] fortunatissima parentesi nella classe superiore.

In effetti per i piloti sanremesi la scomparsa della 80 sarà una pesante penalizzazione: nella 125 troveranno una classe cui [illegible] meno abituati, un modo diverso di guidare, una concorrenza agguerrita da parte di piloti ben più esperti nella cilindrata. Ma, soprattutto, perderanno una leadership acquisita con anni di vittorie e sacrifici. In [illegible] ci sarà un tentativo per far cambiare idea ai responsabili del [illegible]lismo internazionale.

I piloti, non solo sanremesi, han preso posizione con una lettera [illegible] presidente della Federazione italiana, Francesco Zerbi, nel quale chiedono la revoca dal progetto. «Abolire la classe 80 [illegible] trasformarla in classe Under [illegible] è [illegible] decisione assurda. — aggiunge Muraglia — In una sola stagione si rischia di far saltare tutto anche perché ci sono pochi giovani, sotto i [illegible] anni, davvero competitivi. E' un limite [illegible] non ha ragione [illegible] esistere. Spero ci ripensino».

Bruno Monticone

TRIAL

Della Volta e Ranise big

Sono Gianni Della Volta (Trial club Riviera dei Fiori) e Tommy Ranise (Moto club Imperia) i centauri [illegible] punte, in Liguria, nel settore promozionale del «trial». Emerge dalle classifiche di settore stilate dal Comitato regionale della Federazione Motociclistica Italiana, dopo una riunione svoltasi a Genova. Se nei settori Senior, Junior e Cadetti sono stati soprattutto i piloti genovesi [illegible] dominare (Enrico Moretto, Sergio Parodi, Roberto Panizza, Andrea Ceccati e Federico Pecollo, tutti [illegible] Moto club Superba [illegible] Genova) nelle varie classifiche, nel settore promozionale i piloti della riviera di ponente [illegible] [illegible] presi una notevole rivincita. Gi[illegible] [illegible] Volta [illegible] stato proclamato leader nelle classifica promozionale A dove l'ha spuntata di misura, un solo punto in più, sul genovese Andrea Parodi. Nella classifica promozionale, Ranise ha preceduto di nove punti Giovanni Steria del Moto club Diano Marina. [b. m.]

Pier Franco «Chicco» Muraglia

Boccette: il programma di stasera

Oggi il «Cinzia» difende la vetta

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che propone stasera (inizio delle gare alle 20,30) il quarto turno. Nella A come nei 4 gironi di B, [illegible] numerosi gli incontri da seguire.

Cinzia in fuga. Il [illegible] matuziano [illegible] comando della classifica (p. 14) riceve il Cin-Cin Borghetto (9). [illegible] partita [illegible] facile per la capolista, considera[illegible] che [illegible] club di Gino Panella è tra i più accreditati della massima divisione. [illegible] un buon risultato dei ponentini spera [illegible] Dif Ilda (13), immediato inseguitore, impegnato in casa contro gli spotornesi del Black Bull (6). [illegible] anche l'Haiti Loano (12) potrebbe approfittarne, ottenendo [illegible] buon risultato col Bobbio Imperia (12). Meno interessanti gli altri due confronti, nella serata in cui riposa La Boccia (11): si tratta [illegible] Italia Borghetto (6)-Pontevecchio Pietra (8), [illegible] Ariston Ar[illegible] (2)-Dif Maura Savona (4).

Carla solitaria. In vetta alla classifica (14) della B1 il team imperiese è ospite del Garden Ceriale (10) nella partita più interessante. L'immediata inseguitrice, [illegible] Lady Diano (13), è invece attesa dal Berfi's Bordighera (11) in [illegible] derby apartissimo. Ma anche Moneta Albenga (12)-Ariston [illegible] promette spettacolo, in [illegible] turno che si completa con Como Loano (7)-Sport Pietra (7), Bobbio (7)-Sagittario (3) e Las Vegas Borghetto (12)-Odissea Calizzano (4).

Un bel Cin-Cin. E' protagonista anche nella B2, la squadra di Gino Panella. I ponentini (16) guidano solitari la classifica, e affrontano in un autentico big-match il Sagittario Albenga (12). Il Carla Imperia (13) riceve il Como Loano (10): anche qui partita aperta. Completano il quadro Odissea Calizzano (8)-Conca d'Oro Loano (8); Lady Diano (7)-Bar De Nei (3); Circolo Pietra (3)-Garden Ceriale (7).

Classifica corta. E' qu[illegible] del terzo girone, che [illegible] [illegible] verse compagini racchiuse nello spazio di pochi punti. La capolista San Genesio (14) riceve [illegible] Dif Ilda (4) e per il team di Vado Ligure non ci dovrebbero essere difficoltà nel raggranellare punti. L'immediata inseguitrice, il Quadrifoglio Albissola (13), attende la visita della Polisportiva Varazze (6) [illegible] una partita con il pronostico tutto a favore della compagine di casa. [illegible] anche Sport Finale (11)-Quiliano (11) è una sfida che promette ottimo spettacolo, tra squadre sempre più protagoniste del girone. Completano [illegible] quadro gli incontri Enel (10)-Sciarborasca (9); VII Usl Savo[illegible] (12)-Merlo Cogoleto (10); Gatto Nero Varazze (2)-La Boc[illegible] Carcare (6).

Dif in fuga. -[illegible]-Depolavoro Maura (15) [illegible] il Circolo Pietra (3), [illegible] una partita tutta a favo[illegible] dei padroni di casa. Il Cavalluccio Pietra (14) riceve l'Enel (10) nella gara più interessante della serie B4. Il Gatto Nero Varazze (14) è intanto ospite della Polisportiva Varazze (8). Completano il quadro della giornata Pontevecchio Pietra (6)-S. Genesio Vado Ligure (7); Sport Finale (6)-VII Usl (13); Black Bull Spotorno (8)- Quiliano [illegible]. [g. o.]

Badalucchese, Costarainera [illegible] Pontedassio rischiano di perdere contatto dalla squadra del presidente Scala

Terza categoria: il S. Lorenzo prepara la fuga

La leader ospita il Borgo, le rivali affrontano scontri difficili

IMPERIA. In campo, con un occhio ai risultati dalle dirette avversarie. Nei confronti di domenica del campionato di Terza categoria, le protagoniste del torneo, separate da pochi punti, riserveranno particolare attenzione alle prove delle [illegible] di classifica. Il compito più semplice, sulla carta, [illegible] quello della dominatrice assoluta, il S. Lorenzo, che dovrebbe navigare in acque tranquille ospitando il fanalino di coda Borgo.

Badalucchese e Costarainera, che occupano il posto d'onore, saranno invece impegnate fuori [illegible] come pure il Pontedassio, che cercherà di non perdere terreno dalle prime. Quasi tutti i confronti si disputeranno alle 15.

San Lorenzo (11)-Borgo (2). Nove lunghezze separano le due protagoniste della sfida, che aprono e chiudono la graduatoria. Con la matricola Borgo, che [illegible] l'altro sarà priva [illegible] Santino Alessi e Davide Simbari, squalificati per un turno, non dovrebbero esserci problemi. Afferma il presidente Alfredo Scala: «Cercheremo di risparmiare le forze, lasciando riposare alcuni titolari com'è già successo nella partita precedente con il Leca. Dal momento che possiamo disporre di un'ampia rosa, faremo scendere in campo anche diversi giovani che devono [illegible] esperienza. Ci interesserà molto il risultato del confronto tra Dolcedo e Badalucchese, che sarà sicuramente combattuto. Noi, fra due giornate, saremo invece attesi dal Pontedassio».

Aggiunge: «Il campionato, comunque, sta prendendo la piega che avevo previsto all'inizio. Oltre alla formazione della Valle Argentina, si st[illegible] messe in luce Costarainera e Villanovese che, nonostante il passo falso commesso contro di noi, resta una compagine molto temibile».

SQUALIFICHE

Tra i «cattivi» Pinto, Ambesi e Conti

Giornata intensa per il Giudice sportivo. In Eccellenza due giornate a Ceraudo (Pegliese) [illegible] una per Cioca (Baiardo), Pinto (Argentina), Bonomo (Cairese), Palagi e Bucigalupo (Folbas), Oddone (Imperia), Bernardi (Lavagna), Bonino (Pegliese), Jurman (Sestrese), Maschio (Sestri) e Lucchetta (Vado). In Promozione un turno a Ossola (Alassio); Pasquale (Albaro), Mario Canistrà (Audace), Piccarreta (Bolzanetese), Altana (Culmv), Brunelli (Italstrade). In Prima due domeniche ad Ambesi (S. Ampelio) per comportamento offensi[illegible] verso l'arbitro a fine gara, [illegible] una a Conti (Bordighera), Briano, Molinari e Grosso (Millesimo), Prina (Quiliano) e Guiero (Zinola). In Seconda [illegible] giornate [illegible] Rossetti (Veloce) [illegible] Gallo (Sciarborasca). Due turni a Bergero (Bragno), Caiano [illegible] Chiossone (Don Bosco), Ciarlo (Veloce). Un turno a Fazio (Sciarborasca), Massa (Colle), Aperlo (Dianese), De Negri e Gandolfo (Laigueglia), Cardone e Alcardi (S. Filippo), Gregorio (S. Stefano), Rossi (Sabazia), Scaramozzino (Sanremo 70).

Inoltre il Giudice ha inflitto, per la Coppa Italia, una giornata a D'Orazio (Argentina) [illegible] Piazza (Finale). A proposito di Coppa, Finale-Imperia sarà giocata mercoledì prossimo alle 17. Mercoledì 8 sarà invece recuperata (ore 15) S. Ampelio-Arma di Taggia. Lo stesso giorno sarà giocata per la Coppa Liguria Veloce-Bragno. [g. o.]

Dolcedo (8)-Badalucchese (10). E' [illegible] big-match della settima giornata, tra una squadra in cerca di riscatto dopo le ultime prove opache e un complesso in netta ascesa. Commenta il vicepresidente dei padroni di casa, Adolfo Ranise: «Stiamo attraversando un momento difficile: nonostante le [illegible]rose azioni da gol, non riusciamo a concretizzare. Contro il Dolcacqua, sicuramente alla nostra portata, i gol di Polonia [illegible] Durante non sono bastati a salvarci. Ora, è necessario fare punti a tutti i costi: non possiamo permetterci errori. Purtroppo, [illegible] potremo fare affidamento [illegible] Graziano Visentin, espulso domenica scorsa».

Intanto, si [illegible] esaminando anche varie questioni legate alla gestione del campo sportivo [illegible] Dolcedo. Ieri sera, in Consiglio comunale, si è discussa la modifica alla convenzione [illegible] la società per la conduzione della struttura. Dicono i dirigenti: «Finora è stato stipulato [illegible] accordo biennale, che [illegible] permette di assumere impegni finanziari. Se il periodo venisse prolungato, si potrebbe anche pensare all'apertura di un bar».

Riva Ligure (2)-Costarainera (10). Anche se la formazione allenata da Griseri è impegnata in trasferta, il divario tra le due compagini è elevato. In calendario domenica anche le sfide Riviere dei Fiori (4)-Pontedassio (8) [illegible] Piani di Imperia, e Dolcacqua (6)-Cerianese (4).

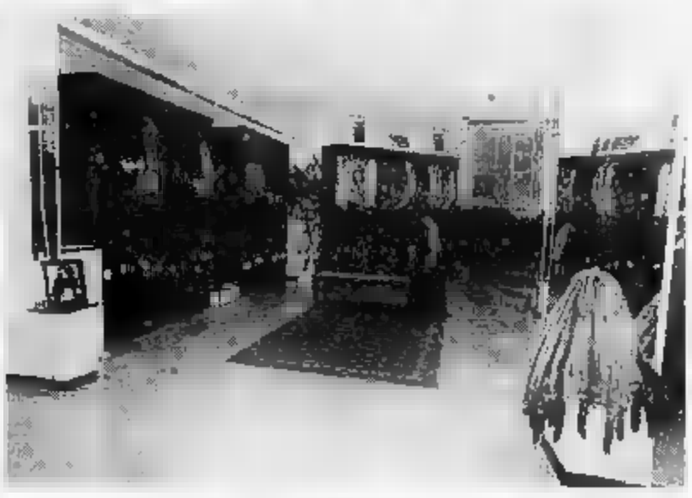
Enrico Ferrari

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

pellicceria
Le Due Fontane

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

VENDO TUTTO!!!



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli
è sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi 800 sportelli nel Mezzogiorno e in tutta Italia, con le sue nelle capitali del mondo finanziario, e oggi una rappresentanza a Seul, il Banco di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura culture e la sua tradizione. Quella di banca che vuole essere al fianco di chi arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°. 1101-101-1, Ulchi RO 1-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario a imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa arrestati: (da sinistra) Giuseppe Di Leo, Sante Ruggieri e l'industriale del neon Gianfranco Bergui

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata la truffa dei falsi giudici e marescialli. E' finita ieri con l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato sette imprenditori che si erano illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel centro della città, case di campagna, una villa a Montecarlo, persino camion di salmone e champagne. Ma a brindare, sino a ieri, sono stati i loro truffatori, che avevano incassato oltre mezzo miliardo e mezzo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale con un nome da spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio il titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che si era indebitato sino al collo e tentava di rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Sante Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato ad Alessio dove «svernava». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione di persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo Sario) e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, accusato di millantato credito e sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella stazione dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, il collega della polizia Giuseppe Di Leo. «E' un carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere il caposcorta del presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. «Posso farle fare un affarone. So che stanno per essere messi all'asta alcuni immobili e, con 400 milioni che servono per ungere le ruote di due magistrati, sarei in grado di evitare l'incanto e farle acquistare gli immobili a prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e nei corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti falsi documenti giudiziari e altri veri, asportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non ricorse al maresciallo vero in diviso, bastarono i contatti di Bergui.

Una variante della truffa avveniva nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte era interpretata da Ruggieri, che scattava sull'attenti ogni volta che il «superiore» impartiva un ordine. I tre, ciascuno caleto con in fondo nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo le future vittime e pagavano il conto, con fattura intestata al «Tribunale di Torino». In qualche caso l'appuntamento veniva fissato davanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto «servizio» e caricava il cliente.

Sette le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Simone: al Gran Bar di piazza Gran Madre notò Di Leo in azione, gli chiese i documenti - l'agricoltore aveva fuori della porta un'auto da 60 milioni - e scoprì nel borsello manette vere e finta pistola d'ordinanza. Allora l'ispettore non lo ha perso di vista. E ieri lo ha arrestato.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso la pensione e contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl di Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, a fronte di un aumento di fatturato e di quote di mercato, registra pesanti perdite finanziarie. L'azienda di Ivrea ha perciò necessità assoluta di ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, un risparmio di circa cento miliardi che corrisponderebbe a un calo dell'organico in Italia di duemila persone (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

Un'ipotesi ventilata dall'azienda è di bloccare per due anni il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di 400 miliardi, ma - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori e costituirebbe un pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono una flessibilità in fermate degli stabilimenti tali da consentire un eguale risparmio.

La Fim ritiene che su questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì e martedì a Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul mercato informatico.

Nel Canavese un sacerdote morto a marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

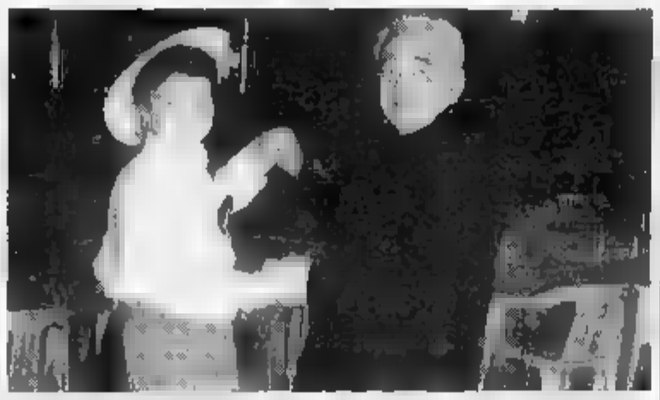
Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco

Adesso, per tutti, è «don miliardo». Fino a poche settimane fa, per la gente di Azeglio, un Comune a 10 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre stato «povero curato di campagna». Tonaca lisa, mani grandi più da contadino che da sacerdote, era il parroco di Pobbia - frazione che conta a mala pena cento fedeli -, aveva una casa diventata con il passare degli anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di stucco: don Natale Sopetto in realtà era ricco, aveva bani per oltre un miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il suo testamento aperto pochi giorni fa, a sette mesi dalla morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola Casa della divina provvidenza di Biella. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato a Franca Duregon 36 anni, parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppure nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa don Natale, offrirgli un pasto caldo e un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopetto potesse aver accumulato una simile fortuna.

«Che cosa dovrei dire - commenta Franca Duregon - sono stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. Non si è mai concesso un lusso, mai uno svago. I soldi? Pensavo che avesse solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima di morire mi aveva lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi di non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, sapendo di fare ho dato l'assegno al nuovo parroco e lui mi è saltato addosso: "Ma lei è pazza, questi sono soldi della parrocchia". Ho dovuto faticare non poco per convincerlo che quei soldi erano miei».

Don Natale Sopetto, aveva 76 anni, nella foto durante una festa di paese a Azeglio: è sempre stato «povero curato di campagna»



Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non me l'aspettavo»

A Pobbia, dove don Natale ha curato per 45 anni la parrocchia, tutti, almeno una volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche il sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni fa lo aveva assistito in tribunale senza pretendere una lira. «Era una testa di armi - ricorda. - Aveva in casa un fucile e regolarmente denunciato». Qualcuno aveva fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale era stato portato via in manette. «Ma lui era una bravissima persona - dice ancora il sindaco di Azeglio -. Certo, era un tipo un po' strano».

Come abbia fatto ad accumularla una simile fortuna è un mistero che nessuno si azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo di lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; ma erano cifre modeste. La sua fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli aveventori del bar della frazione - era diventato bravissimo ad avvolgere e riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veniva a cercare anche fuori». Don Natale non ha mai rifiutato un lavoro, a costo di stare sveglio tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva la chiesa e alle 7 celebrava la prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Lodovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati a Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati e soli

«I muri parlano»: sono i muri delle case e delle città dove gli anziani trascorrono gran parte del loro tempo e quei muri parlano e raccontano sovente storie di solitudini e incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare un quadro della realtà degli anziani, organizzato da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Forpa (la federazione europea dei pensionati e persone anziane). E' intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani non si può più rispondere con approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto di tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: «In molte nazioni si sta realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale ma anche torinese. Monsignor Baracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che a Torino vivono 200 mila anziani (circa il 20 per cento della popolazione) e che 150 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, il presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella vera la fame, che non è soltanto «altrove», lontano: è anche nella nostra città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, una banca che non custodisce né elargisce denaro, ma riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce a chi ha un reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è stata presentata a 250 aziende del settore agroalimentare, ieri, a Torino Incontra, da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), responsabile del Banco, Enrico Carità, e da Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare di Milano: un'iniziativa semplice, ma di grande importanza per le associazioni di volontariato, le mense dei poveri, le comunità.

Enrico Carità ha spiegato che «Il Banco del Piemonte intende distribuire 500 tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però che le aziende rispondano e capiscano che per loro non esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca è già individuato e alcune industrie (tra cui Lavazza, Sebastiani e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, 800 tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate da 92 enti e distribuite a 15 mila individui. «E' un ponte tra il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: il nostro obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi sono in aumento, cresce il bisogno nelle famiglie italiano e tra gli anziani».

Proposta di Perone

«Dalla Mole più musica alla Mole, ci andrà il Museo del Cinema»

La mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe essere l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel '94 - ha spiegato l'assessore Perone - non vi saranno grandi mostre alla Mole. Non ci sono soldi per farle e le iniziative più importanti e cantiere saranno ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». Il monumento potrebbe invece, in futuro, diventare la nuova sede del Museo del Cinema. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma non è stata ancora presa alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo se si troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. Ma problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

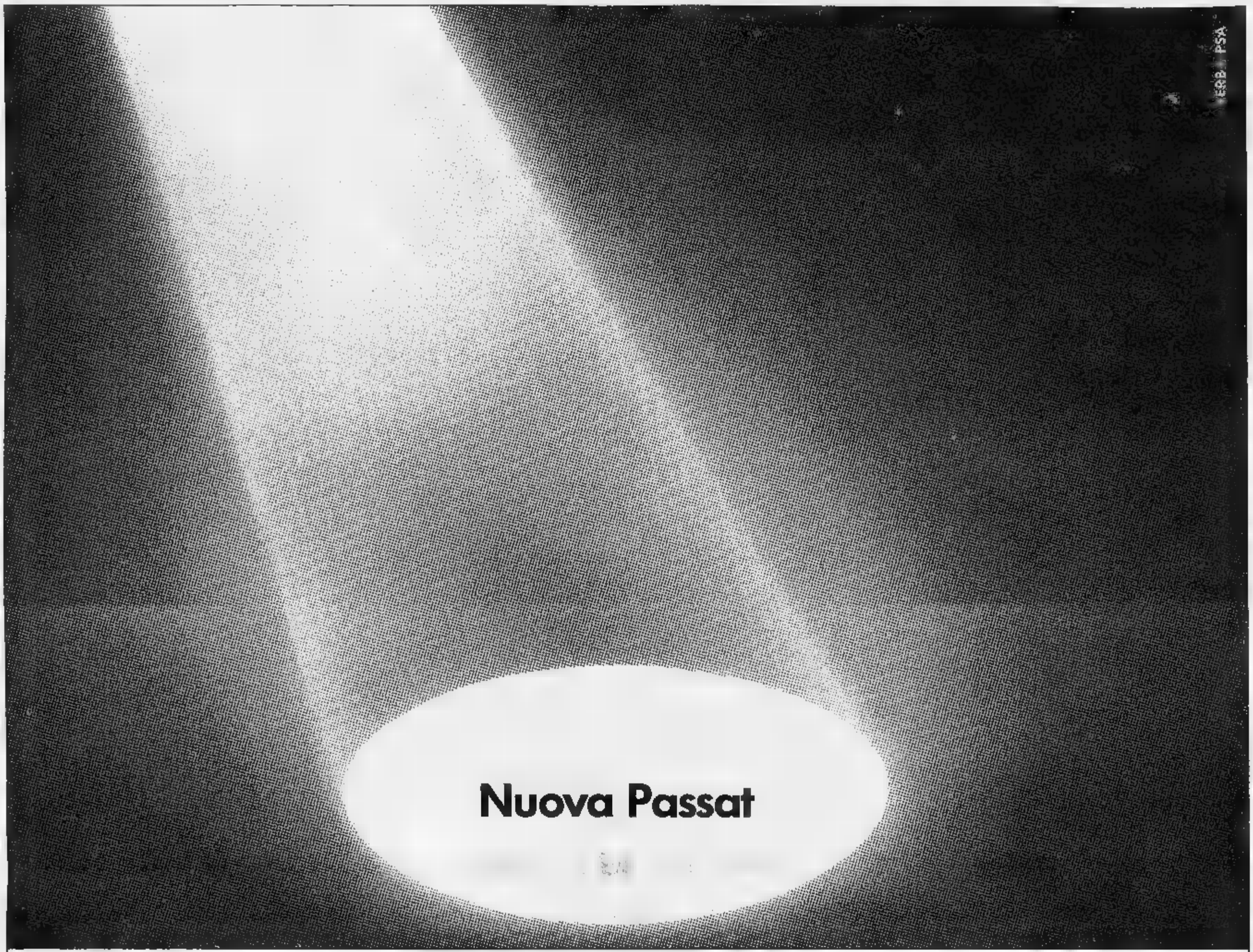
VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOMOVIELLE
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.98.95

ASTA SANT'AGOSTINO
22 Novembre ore 21.00
ESPOSIZIONE: da giovedì a domenica 10.00 - 22.00

CASORATI
CATALOGO IN SEDE
C.so T... 56
10144 ...



Il prossimo week-end una grande automobile si mette in luce.

Sabato 20 e domenica 21 novembre la nuova Passat e le ultime novità Volkswagen vi aspettano da:

Barbieri s.r.l.
Corso Mazzini 124r Tel. 019/813.060
SAVONA

Zolezzi Auto
Reg. Poca 18 Albenga
Tel. 0182 50861

Volkswagen
C'è da fidarsi.

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

MEDIA SERVICE
Distribuzione Telefoni in stile, modemi, segreterie telefoniche, Fax, centralini, telefoni senza filo analogici, cellulari, accessori. Noleggio cellulari.
P.zza XX Settembre, 13
(SV)
Tel. 0182/55.55.88.

Venerdì 19 Novembre (SV)
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Per il tracciato Vado-Savona-Albisola si parla di metropolitana

Addio agli ultimi binari

Le Ferrovie si sono impegnate a liberare definitivamente l'area dell'ex stazione Accordo per i vecchi capannoni. Un progetto per farne negozi e spazi espositivi

SAVONA. Scompaiono gli ultimi binari dal centro città. Le Ferrovie si sono impegnate a smantellare il vecchio tracciato che occupa parte di piazza del Popolo. Negli edifici dell'ex Squadra rialzo verranno realizzati uffici, negozi e un [illegible] e centinaia di box sotterranei. In cambio le Ferrovie collaboreranno alla realizzazione della metropolitana leggera.

Questi i risultati dell'incontro che si è svolto ieri in Comune fra il sindaco Tortarolo e una delegazione di Metropolis, la società che si occupa della gestione del patrimonio ferroviario. E' il discusso di [illegible] complesso di aree che si aggira intorno ai 30 mila metri quadrati.

Piazza del Popolo. «Le Ferrovie hanno accettato di eliminare i binari dalla piazza in tempi brevi - afferma il sindaco Tortarolo -. Le aree [illegible] alle Ferrovie che potranno affittarle ai privati e al Comune per iniziative e manifestazioni». L'Expo organizzato dall'Associazione commercianti per il marzo del 1984 dovrebbe svolgersi proprio in queste aree che si estendono dalla Squadra rialzo a piazza del Popolo. Si tratta di un primo provvedimento concreto in attesa che prendano corpo i grandi progetti di cui si parla da anni.

Metropolitana. «Le Ferrovie si [illegible] impegnate a mettere a disposizione il vecchio tracciato ferroviario per realizzare un collegamento elettrico su [illegible] fra Albisola Superiore, Savona e Vado Ligure - afferma il sindaco -. Abbiamo chiesto a Metropolis di partecipare anche alle fase di attuazione e gestione del progetto». L'intervento, per cui è ipotizzata una spesa di 160 miliardi, dovrebbe essere realizzato [illegible] il contributo al 50 per cento dello Stato.

Squadra rialzo. Le Ferrovie conserveranno la titolarità di tutte le aree di piazza del Popolo, ma [illegible] realizzeranno nuovi edifici. Afferma il sindaco: «I capannoni della Squadra rialzo verranno ristrutturati da privati e potranno ospitare negozi, uffici e un centro congresso. Sono esclusi invece progetti di tipo residenziale». Nel progetto anche centinaia di box sotterranei [illegible] piazza del Popolo diventerà tutto un giardino. Il sindaco ha inoltre chiesto finanziamenti al governo per lo spostamento delle Funive nella darsena Alti fondali.

[illegible] Branca

Dimissionari, oggi si decide

Attesa a Genova la sentenza sul controricorso del Comune

SAVONA. I «dimissionati» a un passo dalla vittoria. Questa mattina a Genova verrà depositata la sentenza sull'appello presentato dal Comune [illegible] il provvedimento del tribunale di Savona che aveva reintegrato in Consiglio i sei «dimissionati». Ieri si è svolta l'udienza in Camera di Consiglio e alla fine l'avvocato Francesco Di Nitto, che cura gli interessi dei dimissionati, è parso moderatamente soddisfatto: «Penso che il [illegible] del Comune sia privo di fondamento nel merito e che anche dal punto di vista procedurale, lasci a desiderare».

Intanto lo scenario politico savonese è in continua evoluzione. Psi e pds sono avviati al congresso e stanno tirando la volata elettorale. Gli incontri per la formazione di nuovi schieramenti politici sono diventati frenetici. Il segretario del pds Giacobbe e il consigliere comunale Delbene hanno incontrato una delegazione del psi di cui facevano parte Bonfanti e Svetoni e i rappresentanti di Alleanza democratica Piccone, Gelsomino, Macciò e Burzio.

Il segretario provinciale del pds Carlo Giacobbe al centro delle trattative per le nuove alleanze politiche

Il direttivo della sezione Nenni del psi ha invece attaccato i compagni di partito della sezione centro: «Diffidiamo certi compagni con smania di protagonismo dell'utilizzare impropriamente il partito, proponendo alleanze che prima della verifica congressuale risultano del tutto fuori luogo e prettamente personali».

[e. b.]

La polizia ha denunciato anche i due clienti

Hashish, in carcere giovane incensurata

SAVONA. Settanta grammi di hashish sequestrati. Una donna arrestata e altre due persone denunciate a piede libero. Sono il bilancio di un'operazione conclusa l'altra notte dalla squadra mobile, che ha portato alla luce un giro di droga nel quale erano coinvolti personaggi al di sopra di ogni sospetto. A organizzare lo spaccio, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, era infatti una giovane cuoca, Roberta Manzani, 26 anni, incensurata, nativa di Vado Ligure (la residenza anagrafica è in via Aurelia 59/18), ma trasferitasi di recente a Savona in via Firenze 46/16, che è finita in carcere e questa mattina [illegible] interrogata dal giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi. Sconosciuti alla polizia erano anche i suoi clienti (entrambi denunciati a piede libero): [illegible] casalinga, Manuela Longhi, 35 anni, residente ad Altare in via Cesio 22, e un muratore, Flavio Murialdo, 27, abitante a Vado Ligure in via Verdi 12, che, particolare curioso, lavorava da qualche mese in questura perché la [illegible] ditta ha in appalto i lavori di ristrutturazione dello stabile. Proprio seguendo i movimenti, i poliziotti sarebbero riusciti a scoprire il giro di droga.

Roberta Manzani, [illegible] anni

Il blitz degli agenti della squadra mobile, coordinato dall'ispettore Giuseppe Piras, è scattato mercoledì. Gli investigatori hanno aspettato che Roberta Manzani uscisse di casa e hanno seguito i suoi spostamenti per tutta la giornata fino a quando [illegible] stati sicuri di trovarla in possesso della droga.

I poliziotti hanno visto la [illegible] addetta alle mense aziendali incontrarsi prima con Flavio Murialdo e poi con Manuela Longhi. Le due donne sono state bloccate insieme: Roberta Manzani aveva nascosto due stecchette di hashish (per una trentina di grammi) negli slip. Altri [illegible] grammi erano già stati venduti a Manuela Longhi e a Flavio Murialdo.

[c. v.]

LE ELEZIONI IN DOMENICA

Alcuni consigli come votare

Una guida pratica per scegliere sindaco e consiglieri comunali alle elezioni di domenica prossima, nei Comuni con più di 15 mila abitanti. A PAG. 41

Un altarese già assolto si è visto citare di nuovo in pretura

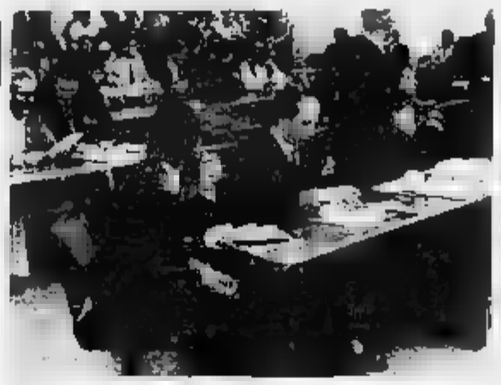
Due volte davanti al giudice e sempre per lo stesso reato

[illegible] il pretore di Cairo Montenotte lo [illegible] assolto dall'accusa di possesso ingiustificato di valori. Ma per [illegible] re, Bruno Botto, 41 anni, abitante ad Altare, è dovuto comparire [illegible] davanti al giudice per rispondere dello stesso [illegible].

Il curioso episodio è avvenuto ieri in pretura. Il pro[illegible] è durato pochi minuti: il tempo per il giudice, Maria Piera Vipiana, di scoprire che l'imputato era già stato giudicato e di pronunciare la [illegible] di assoluzione perchè, [illegible] prevede il codice di procedura penale, non si può essere giudicati per lo stesso reato due volte.

[illegible] è la prima volta che accade a Savona. Nei [illegible] scorsi altre due persone si erano viste, infatti, notificare un decreto di citazione a giudizio pur essendo già state giudicate, o in [illegible] bi i [illegible] assolte, per la [illegible] vicenda.

Quanto accade è emblematico della difficoltà in cui si trovano ad operare i magistrati, alle prese ogni anno con migliaia di procedimenti penali. Nei giorni scorsi, alcuni giudici e gli avvocati del Consiglio dell'ordine, del sindacato e della camera penale, hanno preparato un dossier sulla difficile situazione delle preture della provincia, nel quale vengono [illegible] proposte per razionalizzare l'attività giudiziaria e, soprattutto, quella dibattimentale. Una sarà presa in esame dal pretore dirigente, Antonio Puoti: prevede l'istituzione di un'udienza filtro dedicata a risolvere le questioni preliminari, a concludere [illegible] o con i riti alternativi (ad esempio il patteggiamento), rinviando alle udienze successive i processi che invece richiedono una fase istruttoria.



E' il forte carico di processi che nelle preture favorisce errori anche clamorosi come quello di processare due volte una persona per lo stesso reato

[c. v.]

Quasi certamente i due piloti sono morti

Tornado precipita vicino a Calizzano

CALIZZANO. Un aereo militare è precipitato ieri sera, poco dopo le 18,30, sulle pendici del Monte Galero, al confine tra Liguria e Piemonte, nel territorio del Comune di Garessio, a tre chilometri di distanza dal Colle del San Bernardo e vicino ai confini [illegible] Zuccarello e Calizzano. Il velivolo - secondo i primi accertamenti si tratta di un Tornado partito dalla base militare di San Damiano di Piacenza - si è schiantato in una [illegible] boscosa, disintegrandosi. Pochi istanti prima, abitanti della [illegible] avevano visto in cielo [illegible] scia di fuoco e sentito un forte boato. Si è anche sviluppato un incendio.

I due piloti - non [illegible] state rese note le generalità - sarebbero morti, [illegible] essendo riusciti a lanciarsi con il seggiolino, forse perché fino all'ultimo hanno voluto dirigere il velivolo [illegible] verso [illegible] zona non abitata.

Secondo un'altra ricostruzione, il Tornado sarebbe esploso in volo: i due tronconi principali sono caduti in località Pietrardena e in regione Viller Chiosso, distanti fra loro alcuni chilometri. Nell'impatto la fusoliera ha provocato un cratere di diversi metri, frammenti delle ali sono sparsi in un'area di oltre quattro chilometri. Il ritrovamento di pezzi dei seggiolini eiettabili, se confermato, avvalorerebbe l'ipotesi che i due piloti non riusciti a lanciarsi. Secondo voci non confermate sarebbero stati trovati anche resti di uno dei piloti.

Le ricerche sono condotte da carabinieri, vigili del fuoco e Cai, ostacolate dalla bufera di neve che da ieri sera [illegible] abbattuta sulla zona di montagna al confine tra Liguria e Piemonte. Sono partite anche pattuglie di carabinieri di Alassio e volontari da Calizzano. I soccorritori hanno trovato grandi pezzi della fusoliera e delle ali dell'aereo, colorate in rosso e nero per la mimetizzazione, e [illegible] frammento con la scritta «magazino».

[e. m.]

Il ragazzino si è inserito nel mondo che fu di Roggero, Valerio Bacigalupo e dello «sfondareti»

Una scia azzurra da Levratto sino a Panucci

Cristian è il quarto savonese a vestire la maglia della Nazionale

SAVONA. Tra le vecchie foto d'epoca degli azzurri del calcio savonesi [illegible] bisognerà far posto a [illegible] ritratto a colori dei giorni nostri, quello di Cristian Panucci. La favola bella del ragazzino continua, anzi è solo agli inizi.

Ormai Cris Panucci fa parte del giro di Sacchi, anche se l'altra sera non ha giocato perchè [illegible] gara si era messa su binari pericolosi. [illegible] la convocazione c'è [illegible] e la maglia azzurra della Nazionale maggiore, pur se [illegible] sotto la tuta, [illegible] è [illegible] stodita come una reliquia in casa Panucci.

Sono trascorsi più di quarant'anni dall'ultima volta che un ex biancoblù [illegible] Savona vestì i colori della Nazionale. Era il 1949 e Valerio Bacigalupo, il portiere volante del Grande Torino, scomparve nella tragedia di Superga. Bacigalupo, al quale è intitolato lo stadio comunale di Savona, passò dal Vado alla Cairese quindi, in serie B, al Savona. La sua bravura sfuggì agli osservatori, da Bernardini per la Roma a Viri Rosetta per la Juventus, ma la gara fu vinta dal Genoa, che poi lo cedette al Torino. E con la maglia granata Valerio divenne azzurro.

Due mitici calciatori azzurri del passato: Felice Levratto e Valerio Bacigalupo

Prima di lui altri due soli campioni del calcio nostrano indossarono la maglia della Nazionale maggiore: il bianconero Rinaldo Roggero (una sola apparizione alturno agli Anni Venti) e il leggendario Felice Levratto, genuino prodotto del vivaio [illegible].

Due attaccanti di razza, ali entrambi. Roggero del Savona [illegible] per molto [illegible] direttore sportivo, all'epoca del presidentissimo Del Buono. Levratto anche allenatore-giocatore.

Levratto è passato alla storia del calcio per la [illegible] ra potenza del suo tiro. Persino una canzone del Quartetto Cetra ricorda Levratto lo sfondareti. Una carriera sfolgorante, [illegible] Vado al Savona, al Genoa, al Verona, all'Ambrosiana (l'Inter di oggi) e molte presenze in Nazionale.

Tra grandi moschettieri del calcio azzurro, tra i quali, [illegible] do ma non troppo, ora s'inserisce Cristian Panucci, pronto a rinverdire le gesta, a essere esempio ai tanti [illegible] coetanei che si [illegible] il gioco [illegible] pallone con lo stesso spontaneo [illegible] da ragazzi, e anche dopo, Roggero, Levratto e Valerio Bacigalupo.

[i. p.]

Vini novelli e Beaujolais nouveau
il gusto dell'uva appena colta
Cuvée de l'Ardèche 1947
già disponibile
Beaujolais Villages nouveau e novello in arrivo
Farnese
DROGHERIA
Via Gramsci, 66 - Vado Ligure Tel. 880134

Ieri un arresto

Una rissa tra drogati ai giardini

SAVONA. Ancora [illegible] fra tossicodipendenti ieri pomeriggio nei giardini di piazza del Popolo. E' successo poco dopo le 14 quando sotto gli occhi [illegible] molte persone, cinque ragazzi hanno cominciato a picchiarsi, probabilmente per una dose di eroina [illegible] pagata. Qualcuno ha telefonato al 113, ma quando sono arrivate le pattuglie delle volante con il coordinatore, Giovanni Lamarina, i protagonisti del pestaggio erano già riusciti a fuggire.

Non è la prima rissa che scoppia nel centro cittadino. Nei mesi scorsi episodi analoghi sono avvenuti sotto i portici di via Paleocapa, in piazza Mameli e in [illegible]so Italia provocando le proteste dei commercianti e degli abitanti della zona, che hanno più volte chiesto alle forze dell'ordine di intensificare i controlli. «E' una situazione insostenibile, - dicono i negozianti -. Ogni giorno carabinieri e polizia fermano e identificano decine [illegible] tossicodipendenti, [illegible] quelli non se ne vogliono proprio andare. Passano intere giornate sotto i portici in attesa degli spacciatori che riforniscono loro la droga».

Ieri poi i carabinieri hanno arrestato in via Paleocapa Arianna Mastrorilli, 22 anni, Albissola Marina, via Negri 6/1. La ragazza [illegible] [illegible] bloccata mentre aspettava alcuni tossicomani per vendere la droga. In tasca aveva alcune dosi di eroina. [c. v.]

L'aggressione dell'altra notte ha riportato d'attualità i problemi di un quartiere

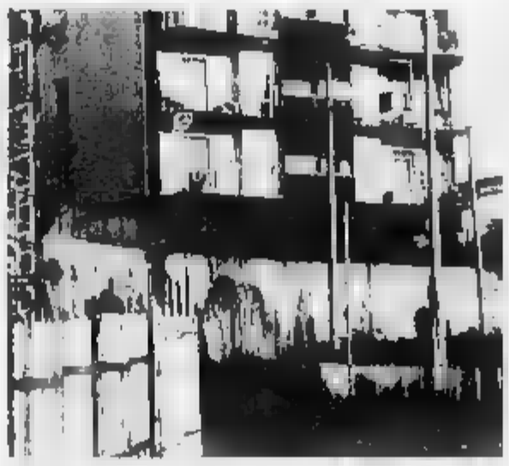
Via Turati ora chiede aiuto

Un uomo picchiato selvaggiamente da quattro teppisti denuncia: «Nessuno mi ha aiutato» Nella stessa zona si erano consumati i drammi di Iolanda Mozzone e dei fratelli Taboni

SAVONA. La polizia [illegible] aperto un'inchiesta sull'aggressione avvenuta l'altra notte in via Turati, nel quartiere di Valloria. [illegible] uomo di 43 anni, Raffaele Fasciano, è stato picchiato da quattro teppisti armati di bastoni e catene dopo un banale diverbio stradale.

Ma quel che è ancora più sconcertante, la vittima ha cercato invano l'aiuto dei clienti di un bar. «Mi hanno ignorato - ha detto alla polizia - Nessuno si [illegible] fatto avanti per difendermi. Neppure quando mi hanno visto ferito, insanguinato. Nessuno ha chiamato il 113. Ho dovuto farlo io». Parole pesanti che gli agenti della squadra mobile non vogliono fare cadere [illegible] dimenticatoio. Gli investigatori hanno deciso di andare fino in fondo. Non vogliono identificare soltanto gli autori del pestaggio. Stanno cercando anche i testimoni che, stando al racconto fatto da Raffaele Fasciano, comodamente seduti ai tavolini, hanno seguito le drammatiche sequenze dell'aggressione [illegible] non sono intervenuti in aiuto dell'uomo.

Nei prossimi giorni verrà sentito anche [illegible] titolare del bar, che, però, offre una versione dei fatti diversa. «Non [illegible] vero quello che ha detto quell'uomo - dice Maurizio Cerisola -. Secondo me, nessuno dei clienti del locale si è accorto di quello che stava accadendo. E non è vero che [illegible] rimasto solo.



Via Turati di nuovo al centro di un fatto di cronaca che testimonia i gravi problemi del quartiere

Quando l'aggredito [illegible] entrato nel bar sono accorso io in suo aiuto. [illegible] sono me[illegible] sulla porta [illegible] ho calmato uno dei teppisti che era completamente fuori di sé [illegible] non voleva sentire ragioni. Ho rischiato [illegible] essere [illegible] volta preso a bastonate». «Io quei ragazzi non li conosco - conclude il barista -. Non frequentano [illegible] mio bar. Non li ho mai visti in via Turati. I clienti del mio locale sono bravi ragazzi, [illegible] sono teppisti. [illegible] poi non ci sono solo giovani. Vengono nel bar anche molte persone di [illegible] certa età. Del resto in via Turati non ci sono altri luoghi di ritrovo».

Il grave episodio di martedì ha riportato, comunque, in primo piano i problemi [illegible] uno dei rioni più difficili della città, alle prese da anni con la malavita, il teppismo, la droga. In via Turati, Iolanda Mozzone ha ucciso il figlio tossicodipendente a martellate. Un altro giovane, Maurizio F., si è lanciato dalla finestra dopo una lite con i tossicodipendenti. E nel rione hanno abitato a lungo anche i fratelli Taboni, [illegible] [illegible] dopo l'altro dall'eroina. [illegible] preoccupare è anche l'aumento della microcriminalità e in particolare degli episodi di teppismo e dei furti in appartamento. Un esempio su tutti: i giardini inaugurati [illegible] anno fa portano già i segni lasciati dai vandali.

[illegible] Vimercati

NEI QUARTIERI

VILLAPIANA

Una nuova petizione contro i box sotterranei

Una [illegible] petizione contro i parcheggi sotterranei del Comune. Gli abitanti di Villapiana e via Montana stanno raccogliendo le firme per impedire al Comune di portare a termine il piano che comporterebbe scavi in [illegible] piazze savonesi.

[illegible]

Oggi lezione per i volontari del «Filo d'argento»

Oggi nella sede della III Circoscrizione di corso Tardy [illegible] Benech si svolgerà il quarto incontro del corso di preparazione per i volontari che intendono aderire a «Filo d'argento» organizzato dall'Auser della Cgil. L'iniziativa prevede l'attivazione [illegible] una linea telefonica speciale cui potranno rivolgersi gli anziani.

[illegible]

Corsi di lingua inglese alla III Circoscrizione

Corsi di lingua e cultura inglese e spagnola organizzati alla III Circoscrizione. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Dopolavoro ferroviario.

[illegible]

Domani ad Albissola un convegno sulla Sanità savonese

Domani alle [illegible] nella sala Colombo di Albissola Marina, si svolgerà [illegible] primo congresso della Sanità organizzato dalla Lega Nord di Savona. In apertura e in chiusura dei lavori, ci sarà l'intervento dei senatori Sergio Cappelli ed Elio Monaro, responsabile del settore Sanità della Lega Nord. [a. z.]

[illegible]VREA

Falso in atto pubblico, giunta e sindaco sotto processo

S'inizia mercoledì prossimo in tribunale il processo all'ex sindaco di Pontinvrea, Eugenio Casagrande, 71 anni, residente [illegible] Giovo Ligure e ai componenti la giunta accusati di falso in atto pubblico per alcune delibere adottate fra l'84 [illegible] l'86. Le contestazioni riguarderebbero alcuni lavori pubblici eseguiti sulle strade comunali del paese. [c. v.]

URBE

Oggi [illegible] tribunale l'ex sindaco [illegible] di abuso

L'ex sindaco di Urbe, Franco Dimani, 62 anni, Albisola Superiore via Sisto IV, e la segretaria comunale, Carmen Genova, 33, compariranno in tribunale per rispondere dell'accusa [illegible] abuso in atti d'ufficio. La vicenda riguarda irregolarità nell'assunzione per un anno di un'impiegata. [c. v.]

INQUINAMENTO

Autodemolitore condannato a pagare sette milioni

Sette milioni di ammenda. E' la pena che ieri mattina il pretore, Maria Piera Vipiana, ha inflitto a un autodemolitore Elio Sobrero, 49 anni, abitante in via Santuario. L'uomo, che ha patteggiato la pena, era accusato di non aver smaltito batterie di [illegible] e oli esausti secondo [illegible] norme ambientali. [c. v.]

[illegible]

Albino Cella assessore al posto di Dottino

Il consigliere dc Albino Cella, noto [illegible] calciatore, prenderà il posto dell'ex assessore ai servizi sociali e alle finanze Claudio Dottino, in carcere [illegible] l'accusa di concussione. La delega alle finanze passerà all'assessore [illegible] Turismo Gianmario Moretti. La surroga sarà votata lunedì dal consiglio comunale. [a. z.]

[illegible]

Occupavano alloggi senza abitabilità: 13 denunciati

Gli abitanti di un intero condominio sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per aver occupato alloggi di loro proprietà, senza l'autorizzazione di abitabilità rilasciata dall'ufficio tecnico. Si tratta di 13 titolari di alloggi di un nuovo condominio in via Centalupo. [a. z.]

[illegible] S.

Anche il psi appoggia il raddoppio degli stipendi

«Sì» del psi al raddoppio delle indennità agli amministratori. E' stato infatti raggiunto [illegible] accordo con [illegible] e pds. Il capogruppo del psi, Adelio Venturino, ha posto come condizione che [illegible] venga applicata la retroattività. [a. z.]

[illegible]

Rubate cambiali e marche da bollo in tabaccheria

Furto milionario ai danni della tabaccheria di via Nizza. L'altro pomeriggio un ladro, approfittando di un momento di disattenzione della titolare, Mariangela Lacqua, 42 anni, abitante in via Brilla, si [illegible] impadronito di una settantina [illegible] marche da bollo [illegible] una ventina di cambiali per un valore complessivo che supera [illegible] milione e mezzo. [c. v.]

[illegible] L.

Svaligiato una villetta a San Genesio

Ladri in azione a Vado Ligure, nella frazione [illegible] [illegible] Genesio. I malviventi, approfittando del fatto che i proprietari non [illegible] in [illegible] hanno svaligiato un appartamento impadronendosi di soldi e preziosi per alcuni milioni. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri. [c. v.]

Missione umanitaria

La Cri porta [illegible] [illegible] in Romania

SAVONA. Il dottor Edgardo Carella riparte in missione umanitaria per la Romania. Oggi il delegato della Croce Rossa partirà alla volta di Zurigo e da qui raggiungerà Bucarest per trasportare il [illegible] artificiale destinato all'ospedale Fundeni. Si tratta [illegible] terzo viaggio intrapreso dal medico savonese per venire incontro alle esigenze dei piccoli pazienti vittime delle radiazioni di Cernobyl. La Croce Rossa di Savona ha infatti «adottato» cinque bambini ricoverati all'ospedale Fundeni di Bucarest.

Poichè nel nosocomio man[illegible] farmaci e attrezzature essenziali, la Croce Rossa di Savona ha avviato [illegible] sottoscrizione. Sono stati raccolti fondi per quella che è già stata battezzata l'operazione «Copil», che in rumeno significa bambino. Tutti i savonesi possono collaborare per salvare la vita a questi piccoli pazienti che han[illegible] necessità di farmaci per combattere gli effetti devastanti delle radiazioni di Cernobyl. [a. b.]

«Un normale rapporto commerciale»

Italgas e Festival il pds dice la sua

SAVONA. «Fra Italgas e Comune esisteva un normale rapporto commerciale». Questa la li[illegible] difensiva adottata dal pds nell'ambito dell'inchiesta intrapresa dalla magistratura sul Festival dell'Unità. Una vicen[illegible] che ha indotto i giudici savonesi a inviare due avvisi di garanzia al tesorieri del pci-pds, Giancarlo Berruti [illegible] Gabriele Caravatti.

«Il reato [illegible] finanziamento illecito ai partiti non sussiste - afferma [illegible] decisione l'avvocato Franco Algieto, che difendo il pds -. Fra il pds e l'Italgas [illegible] intercorso solo un normale rapporto commerciale. L'Italgas, come [illegible] Sip e l'Enel pagava per un complesso di servizi che si svolgevano nell'ambito [illegible] Festival». Secondo i giudici, tuttavia, l'Italgas avrebbe pagato più del normale per avere diritto allo stand del Festival. In due occasioni la società del gas avrebbe sborsato circa [illegible] milioni per una manifestazione [illegible] 17 giorni.

Ma anche sotto questo profilo l'avvocato difensore del pds trova una spiegazione: «Fra il 1987 e il 1992 il Festival dell'Unità di Savona venne inserito nel circuito dei Festival nazionali. Un avvenimento che [illegible] sentiva di organizzare manifestazioni particolarmente imponenti, [illegible] un giro [illegible] decine di migliaia di visitatori. Proprio questa grande crescita del Festival consentì [illegible] trovare sponsor di livello [illegible] Enel, Sip [illegible] Italgas che pagavano in proporzione alla capacità di propaganda del Festival. Nel '93 il Festival è uscito dal circuito nazionale [illegible] sono svaniti anche gli sponsors». [e. b.]

Il tesoriere del pci-pds Giancarlo Berruti indagato per la vicenda dei contributi Italgas al Festival dell'Unità

Vertice di sindaci

L'Aurelia bis su un tratto della Ge-Sv

SAVONA. Questa mattina alle 11,30, i sindaci di Savona, Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle [illegible] Albisola Superiore s'incontreranno [illegible] i rappresentanti della Provincia per discutere l'ipotesi di declassamento della carreggiata [illegible] mare dell'autostrada Ge-Sv.

Il declassamento, funzionale al progetto Aurelia bis, [illegible] previsto nel piano territoriale di coordinamento e potrebbe interessare anche Arenzano [illegible] Cogoleto che chiedono di estendere il progetto [illegible] viabilità alternativa, da Voltri sino a Savona. Se l'ipotesi sarà approvata dalla Regione, si risolverebbero con un unico intervento i gravi problemi di viabilità. Ma il declassamento comporta la realizzazione di un nuovo tronco a [illegible] di autostrada. Nell'ipotesi che il progetto andasse in porto, la Provincia indica come necessaria l'abolizione [illegible] caselli di Celle e Albisola e un nuovo svincolo tra Celle [illegible] Varazze. [illegible] si esclude la possibilità di un casello tra Varazze e Cogoleto. [a. z.]

Telefonata anonima

Allarme bomba sgomberate [illegible] all'Itis

SAVONA. Allarme bomba, ieri pomeriggio, all'Istituto tecnico industriale, Galileo Ferraris, in via alla Rocca. E' accaduto poco dopo le 14 quando alla centrale operativa della questura [illegible] arrivata la telefonata di uno sconosciuto che segnalava la presenza [illegible] un ordigno nella scuola.

E' subito scattato il piano di emergenza che ha mobilitato le pattuglie delle volante [illegible] dei carabinieri. Gli studenti che stavano facendo lezione pomeridiana [illegible] stati fatti uscire dall'edificio.

L'intero istituto è stato, quindi, controllato palmo [illegible] palmo. L'allarme è rientrato dopo circa un'ora, quando è apparso chiaro che si era trattato [illegible] uno scherzo, forse addirittura compiuto da uno studente. Non è il primo episodio che si verifica in città.

La [illegible] settimana un'altra telefonata anonima che segnalava la presenza [illegible] una bomba nel palazzo di giustizia, ha paralizzato per quasi due [illegible] l'attività del tribunale. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Pietra Ligure, critiche ai sistemi [illegible] pulizia

Come cittadina pietrese, vorrei esprimere il mio parere negativo sulla straordinaria opera di pulizia del paese. Vengono spesi fior di milioni per una impresa di spazzini che continuano a pulire solo il centro storico, passando [illegible] ripassando più volte al giorno nello stesso posto anche quando di sporcizia non c'è ombra.

Bisogna innanzitutto insegnare a [illegible] sporcare, non abituare ad avere il [illegible] che raccoglie la cicca [illegible] lo scontrino che buttiamo a terra.

Inutile dire che si fanno solo gli interessi [illegible] commercianti del centro storico, mentre vengono tralasciati i lavori più importanti.

R. B., Pietra Ligure

S. Paolo, disordine [illegible] zona ingresso

Ho letto nei giorni scorsi delle lamentele a proposito di certe situazioni di incuria [illegible] sporci[illegible] che riguarderebbero l'ospedale S. Paolo.

Sono reduce dalla visita a un parente ricoverato a Valloria [illegible] debbo dire che, tutto sommato, corsie [illegible] ambienti dove si trovano i malati mi sono apparsi in condizioni soddisfacenti. Mi ha [illegible] sorpreso negativamente lo stato di disordine che regna nella zona dell'ingresso e degli ascensori per il pubblico.

D'accordo che sono in corso i lavori per il rifacimento dell'ingresso principale e che la situazione tra qualche [illegible] dovrebbe migliorare, ma che pena tutti quei cartelli provvisori scritti a mano e affissi con vistosi nastri adesivi un po' dove capita. Danno la sensazione di [illegible] disordine generale e [illegible] un'improvvisazione che finisce per fornire un'immagine desolante, e forse falsa, della realtà del [illegible] Paolo.

Non si potrebbe intervenire e rimettere tutto più in ordine? In fondo si tratterebbe di una spesa minima, sostituendo i cartelli posticci con qualcosa di più decoroso.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: lol [illegible] (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono [illegible] [illegible] [illegible] Borghetto)

Albenga: telefono 50.348

Alassio: telefono 640.069

Andora: telefono 65.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE [illegible]

SAVONA
Dalle 8,30 alle [illegible]:
Alla Torretta: [illegible] Paleocapa [illegible], tel [illegible] 869.
[illegible] via Corsi 69, tel. 824 919
Di Legnio: via Bove 19, tel. 852.825
Servizio notturno garantito della farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono [illegible]

ALASSIO
Comunale: [illegible] Vinci 56, tel. 645.154.
[illegible]
Savoni: [illegible] Medaglie 42, tel. 50.420

ALBISOLA SUPERIORE
[illegible]. Lucato via Partigiani 5, tel. 489.242
[illegible] ETTO S. SPIRITO
Franchi: via Colombo 15, [illegible] 970.036.
CAIRO MONTENOTTE
Rocino, via Portici, tel. 502.660.
FINALE LIGURE
Comunale: via Ghigleri 6, tel [illegible].
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668.045
ILLEGIBILE
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.
NOLI
Maria Ursino: corso [illegible] 10, tel. 748.936.
PIETRA LIGURE
Finadri: via Montaldo 14, tel. 628.035.
QUILIANO
Bertrano: Valleggia via Diaz 2, telefono [illegible]
SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724.107.
VARAZZE
Tonchini: corso Matteotti 45, tel. 97.126.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto [illegible] telefono 624 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono [illegible] (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540 990
Distretto di [illegible]: telefono [illegible]
Distretto [illegible] Cairo: telefono 504 062
Distretto [illegible] Calizzano: [illegible]
Distretto [illegible] Millesimo: telefono 564.027
Distretto [illegible] Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto [illegible] Cogoleto: telefono 918 54 56

STATO CIVILE

[illegible] 18 [illegible]

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Michela Basso e Marina Ferraresi.

MORTI. Maria Balboni ved. Di Giacomo, di 85 anni, residente [illegible] Spotorno in via Puccini 7/8, trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle [illegible] [illegible] cimitero di Caselette (Torino).

Attilio Lisci, di 87 anni, residente a Savona in via Mignone 44/7; i funerali sono stati [illegible] per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo.

ATTIVITA[illegible]STRATIVA

Albisola S. Era in programma ieri sera l'assemblea generale [illegible] [illegible] Pubblica assistenza «Croce Verde».

All'ordine del giorno c'era [illegible] presentazione [illegible] [illegible] alle elezioni per il rinnovo [illegible] consiglio direttivo. Le votazioni sono in programma nei giorni [illegible] e 27.

Savona. L'Automobile club ha reso noto che giovedì 25 e venerdì 26 no[illegible] gli uffici [illegible] Pubblico [illegible] automobilistico (via Nizza 14) resteranno chiusi a causa dei lavori per l'installazione della nuova gestione automatizzata che sarà avviata da lunedì [illegible] novembre.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Il presepe del Natale '93

Domani pomeriggio, con inizio alle 17, al Ridotto del teatro Chiabrera, il professor Silvio Riolfo Marengo presenterà «Il presepe [illegible] Natale '93», opera di Andrea Gianasso. L'iniziativa è del Lions Club Savona Host in collaborazione con il Comune. [e. b.]

QUILIANO

Gita al sentiero del Sole

Domenica mattina ritrovo in piazza Caduti Partigiani per coloro che intendono prendere parte alla gita in programma al Sentiero dei ragazzi del sole. Gli accompagnatori saranno Piera Barella e Roungelo Bonalberti. Per prenotazioni [illegible] rivolgersi a «Profumo sport» di Savona e «Abbigliamento Ivonne» di Quiliano. [e. b.]

[illegible]

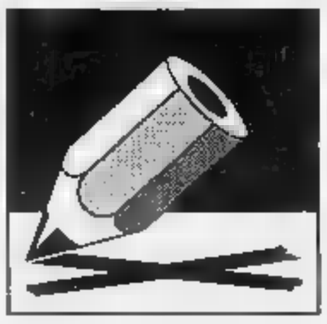
Gara [illegible] orientamento

Da oggi fino a domenica 21 novembre, all'albergo ristorante Monte Beigua, si svolgerà un [illegible] di base per animatori Csi di gara d'orientamento. Il programma di massima prevede proiezioni video, esercitazioni pratiche [illegible] una [illegible] [illegible] fine corso per un totale [illegible] 20 ore di addestramento. Per ulteriori informazioni e iscrizioni rivolgersi [illegible] numero 019/95.62.0. [a. z.]

SAV[illegible]

Un premio per Renata Cuneo

Domani alle 17 nella Sala Rossa del Comune verrà consegnato il premio biennale del Soroptimist International alla scultrice savonese Renata Cuneo. [illegible] tratta di un riconoscimento alla carriera dell'artista che di recente ha compiuto 90 anni. [e. b.]



Le regole nei sei Comuni della Liguria che hanno più di 15 mila abitanti

Scegliete così il vostro sindaco

Tutto per votare alle elezioni di domenica

DOMENICA si vota, per la prima volta con l'elezione diretta dei sindaci, per rinnovare i Consigli comunali di Genova, La Spezia, Sanremo, Chiavari, Sestri Levante, Albenga e Altare e i Consigli provinciali di Genova e La Spezia. Rispetto al passato sono cambiati modi e metodi di votazione. Per la prima volta, ad esempio, i cittadini possono votare direttamente per eleggere il sindaco scegliendolo tra i candidati presentati dalle varie liste. I cittadini potranno andare alle urne solo nella giornata di domenica (dalle 7 alle 22) mentre nelle precedenti tornate elettorali potevano anche disporre del lunedì mattina.

In tutti i Comuni liguri (tranne Altare, le cui modalità di votazione sono state spiegate da La Stampa di domenica scorsa) si voterà poi con il sistema del ballottaggio. Ammesso che nessuno dei candidati raggiunga il 50 per cento più un elettore nella percentuale di preferenze, tetto per il quale la volontà dei cittadini è chiara e vanifica il ballottaggio, i due candidati più votati al primo turno, cioè domenica, saranno nuovamente in lizza domenica 5 dicembre. Un testa a testa che permetterà, a uno dei due, di superare il 50 per cento più uno dei voti. Durante i 15 giorni che separano le due tornate i candidati sindaci avranno la possibilità di cercare alleanze e rendere pubblico l'organigramma di assessori e consulenti.

I seggi saranno aperti soltanto domenica, dalle 7 del mattino fino alle 22

Ed ecco tecnicamente come votare per evitare di annullare la scheda e vanificare così il proprio diritto di voto. Se si vuole votare il candidato sindaco bisogna tracciare una croce sulla scheda dove è stampato il nome prescelto. In questo modo, però, il voto vale solo per il sindaco e non per la sua lista. Se si vuole votare anche i candidati consiglieri si deve barrare una croce anche il simbolo della lista. La casella ha un terzo spazio destinato all'elettore. Se il cittadino vuole scegliere un candidato al Consiglio comunale all'interno della lista del sindaco, deve scrivere il cognome dell'aspirante consigliere comunale. Attenzione. Nelle precedenti elezioni le preferenze potevano essere espresse anche con il solo nume di lista. Il nuovo regolamento elettorale lo vieta e annullerebbe la preferenza (non il voto di lista). Rispetto al passato si può esprimere una sola preferenza anziché quattro.

Se nella scheda si scrive solo il nome del candidato al Consiglio comunale, senza barrare sindaco e lista, il voto è automaticamente valido anche per il sindaco e per la lista a cui appartiene il candidato. Nel caso l'elettore abbia barrato solo il simbolo della lista (senza esprimere preferenze su sindaco e candidati al Consiglio comunale) il voto è valido sia per la lista che per il sindaco.

Con il nuovo sistema elettorale si può votare il sindaco proposto da una lista e scegliere, però, un candidato al Consiglio comunale proposto da un'altra lista, o addirittura scegliere il sindaco dando però il proprio appoggio ad un'altra aggregazione. Se l'elettore vuole scegliere un candidato sindaco e votare la lista di appartenenza, può farlo barrando la casella con il nome del sindaco prescelto. Barrando anche una lista non collegata al sindaco darà il suo voto anche all'aggregazione scelta. Stessa modalità se vuole votare un candidato al Consiglio comunale e la lista con il sindaco scelto. Dopo aver barrato la casella il nome del primo cittadino scriverà, sulla casella corrispondente alla lista prescelta, il cognome del candidato che vuole votare.

Stefano Pezzini

Ecco gli ultimi appelli

Albenga e Altare pronte riunioni, comizi e feste

I giochi sono fatti. Dalla mezzanotte di oggi la campagna elettorale termina e i candidati sindaci di Albenga e Altare potranno più fare pubblicità a se stessi e ai loro programmi. Come da previsioni ad Albenga, questa sera, la maggior parte degli aspiranti alla poltrona di primo cittadino organizza riunioni e comizi. Niente proiezioni cinematografiche al cinema Astor e al cinema Ambra. All'Astor, alle 21, Angelo Barbero, candidato sindaco di «Uniti per la città», tiene il comizio di chiusura ripresentando i venti candidati della lista. All'Ambra, alle 20,45, è invece Angelo Viveri, candidato sindaco di «Alternativa democratica», a fare il discorso di chiusura e a presentare i candidati. Poco prima, alle 20,30, nella sala riunioni dell'«Ester Siccardi» si inizia l'incontro di Rifondazione comunista. Nazzareno Siccardi, candidato sindaco, sarà presentato da Antonino Cuffaro della segreteria nazionale di Rifondazione.

Chi ha scelto di chiudere la campagna elettorale in maniera diversa è Giancarlo Salomone, candidato dello schieramento pds-pri. Lui e i venti candidati hanno organizzato una festa alla discoteca «Black out» di viale Martiri. Nel cartoncino di invito, sottolineato, un'avvertenza importante: «Non verrà tenuto alcun comizio». Ieri sera, invece, il comizio c'è stato per la chiusura della campagna elettorale della Lega Nord al Palasport di Albenga. Il candidato Maurizio Sacchetti è stato presentato dal senatore Sergio Capelli e dai sindaci leghisti di Alassio e Pietra Ligure Roberto Avogadro e Daniele Negro. La campagna elettorale si è chiusa anche per Giuseppe Pelosi, candidato di «Proposta per Albenga» e Gabriele Di Nardo dell'msi.

Ad Altare l'ultimo appuntamento elettorale stasera alle 20,30 nella biblioteca musicale: Olga Beltrame, di «Altare in piazza», presenta il Piano di recupero del centro storico. [s. p.]

Un'opinione

Il ruolo centrale del medico

Il sistema sanitario nazionale sta ancora subendo gli influssi negativi della legge 502/92 di De Lorenzo. Molti forse lo sanno, ma ben poco è stato fatto per evitare l'esasperata privatizzazione del sistema sanitario portata avanti dall'ex ministro l'intendimento di ridimensionare la sanità pubblica gettando tutto nelle braccia dei privati. In Italia non è mai realmente realizzata una politica sanitaria che possa far migliorare l'assistenza, anche perché le strutture vengono sfruttate sempre di sotto delle loro possibilità. In questo momento in cui lo stesso Clinton tenta di dare a tutti un sistema sanitario che garantisca il minimo indispensabile, in Italia si è tentato, con la legge De Lorenzo, di smantellare anche ciò che funziona, come la guardia medica.

Tra le strutture che funzionano, senz'altro più per la buona volontà e per l'orgoglio professionale degli interessati che per quanto fa la parte pubblica, c'è la medicina generale. Infatti chi per primo affronta i problemi è sempre il medico di famiglia. Qualsiasi tentativo di variare il suo ruolo deve essere ben valutato nei modi e nei metodi, per evitare capovolgimenti che potrebbero portare ad appiattimento invece che ad un miglioramento. Il servizio sanitario inglese prevede per esempio che il medico di famiglia venga coadiuvato da una segretaria e da ben due infermieri che il medico istruisce ad eseguire terapie domiciliari, prestazioni anche di un certo livello, potendo quindi evitare ricoveri con notevole risparmio. Vi è ora una reazione di rigetto nei riguardi della medicina pubblica a favore di una poco umanitaria concezione di una sanità privatizzata, che premia i ricchi e colpevolizza i poveri. Questo non è accettabile. Un sistema sanitario funzionante, che assicuri il minimo delle prestazioni, è la cartina di tornasole che misura la civiltà di un popolo. Mentre sono d'accordo che in un ospedale chi vuole poter avere una camera a pagamento debba essere accontentato, non sono d'accordo sul fatto che chi deve fare una radiografia o una ecografia debba, per fare presto, sottoporsi a intramoenia e pagamento. E' però giusto che il radiologo convenzionato venga retribuito secondo i prezzi di mercato.

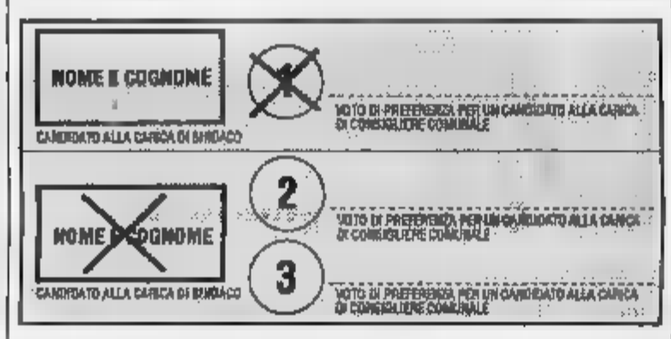
Bisogna registrare che nell'ambito del nuovo Comitato unitario del farmaco, purtroppo c'è un solo vero medico: gli altri sono farmacologi che conoscono gli effetti farmacodinamici ma non patenti di malattia. I farmaci, poi, sono nell'occhio del ciclone per colpe fin troppo note, e non è giusto che vengano penalizzati troppo. I medici devono poi prendere atto che la nuova convenzione avrà sempre più una valenza regionale, e i contatti con l'assessore e i funzionari dovranno essere frequentissimi.

Renato Giusto

VOTO VALIDO

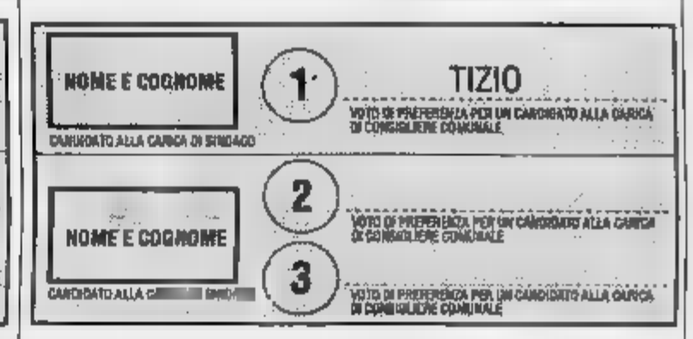
Tracciando la croce sul simbolo di lista e indicando la preferenza per un candidato al Consiglio comunale esponente di quella stessa lista, il voto va: alla lista, al candidato sindaco ad essa collegato; al candidato consigliere indicato.

VOTO VALIDO



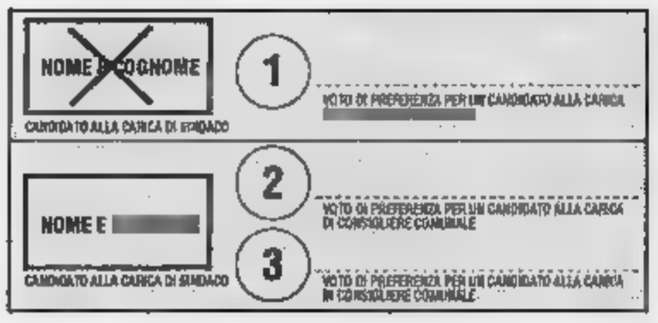
In questo caso, tracciando una croce sul simbolo di una lista e un'altra croce sul nome e cognome di un candidato sindaco collegato ad un'altra o ad altre liste, il voto va sia alla prima lista sia al candidato sindaco prescelto.

VOTO VALIDO



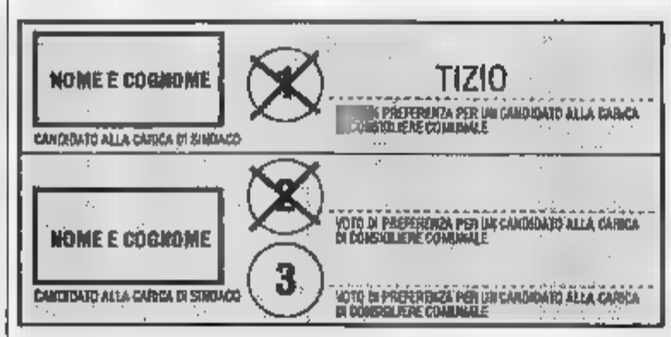
Indicando solo la preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale, il voto va: alla lista a cui appartiene il candidato consigliere; al candidato sindaco ad essa collegato; e, ovviamente, al candidato di cui è stato scritto il nome.

VOTO VALIDO,



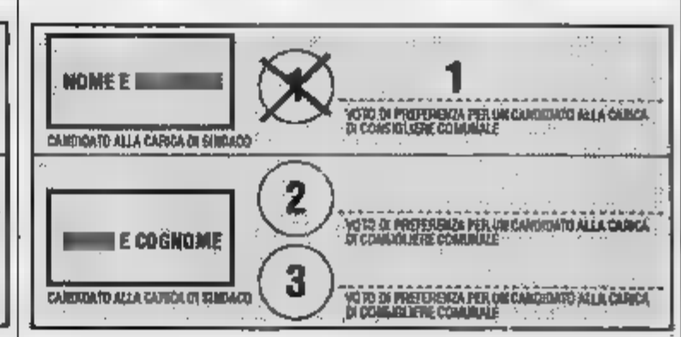
Se l'elettore sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale decide di tracciare una croce soltanto su nome e cognome del candidato alla carica di sindaco, il voto va solo a quel candidato alla poltrona di primo cittadino.

VOTO VALIDO,



L'elettore traccia una croce sul simbolo di una lista, indica un candidato consigliere della medesima lista, e traccia una croce su un'altra lista. Il voto va a: al candidato consigliere; alla lista di cui fa parte; al candidato sindaco ad essa collegato.

VOTO VALIDO,



Oltre a tracciare una croce sul simbolo della lista, l'elettore invece del nome del candidato consigliere indica un numero. In questo caso, il voto va alla lista e al candidato sindaco collegato alla stessa lista. E' invece nullo il voto di preferenza.

Improvviso controllo sui ferrovieri in servizio

S. Giuseppe, in stazione un blitz dei carabinieri

SAN GIUSEPPE. I carabinieri di Cairo hanno fatto nei giorni scorsi un «blitz» alla stazione ferroviaria di San Giuseppe, con lo scopo di verificare le presenze del personale in servizio. L'iniziativa è stata ordinata dalla magistratura genovese. I militari hanno controllato il foglio che indicava il nome e la qualifica dei ferrovieri in servizio in quel momento, senza dare spiegazioni in merito e limitando la loro azione agli accertamenti.

Non sono stati cioè interrogati i dirigenti in servizio presenti in quel momento in stazione. Spiegano alcuni ferrovieri: «Non riusciamo a capire i motivi di questa incursione. Probabilmente qualcuno ha presentato un esposto alla magistratura, che a sua volta ha deciso il blitz a San Giuseppe. Non pensiamo possano esserci problemi in fun. Tutte le persone indicate in quel momento come comandate per il servizio, sono state trovate regolarmente al lavoro».

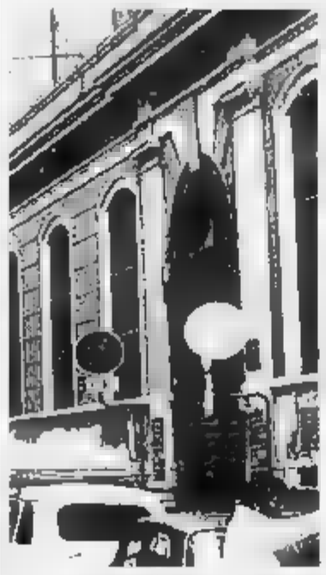
La questione non sembra possa restare circoscritta al «blitz» dei carabinieri, al di là di quelle che potrebbero essere le prossime mosse della magistratura. Molti ferrovieri sono decisi a rivolgersi al sindacato per valutare la situazione e studiare eventuali contromisure. L'arrivo dei carabinieri non è certo valso a dare una buona immagine dell'impegno che molti dipendenti di questo ente mettono nel loro lavoro e il fatto che sia stata scelta la stazione di San Giuseppe, la più grande tra quelle attività in Val Bormida, indicherebbe come le forze dell'ordine agissero in base a indicazioni e ordini mirati.

Controlli del genere sono sempre stati molto rari in Val Bormida e a questo punto è facile prevedere che anche altri servizi pubblici possano trovarsi all'improvviso nel mirino delle forze dell'ordine. [e. m.]

Per il Chiabrera, privo di palestra, la lezione fuori sede dura solo 15 minuti. «Orario troppo pesante» all'Itc Patetta di Cairo

Ginnastica a scuola, ore separate: esplode la protesta

Il Provveditorato assediato per un'ora dagli studenti dell'Issel di Finale



Il liceo classico «Chiabrera» di Savona

SAVONA. Rivolte a scuola per l'ora di ginnastica. La circolare con cui il provveditore agli Studi, Gennaro Javerone, ha invitato i presidi a separare le due ore di educazione fisica previste nell'orario settimanale, ha suscitato proteste in tutti gli istituti superiori della provincia.

Issel di Finale. Ieri mattina gli studenti del liceo Scientifico hanno scioperato per protestare contro la decisione del provveditore e una delegazione ha assediato per un'ora l'ufficio di via Trilussa. «Mentre il Parlamento sta approvando l'autonomia delle singole scuole con risorsa per potenziare la scuola pubblica, il provveditorato agli Studi è a difesa di una scuola burocratizzata - affermano gli studenti e i docenti dell'Issel -. Come se non bastassero i disagi provocati dai ritardi nelle nomine dei docenti, ora si vorrebbe imporre alle scuole di rivoluzionare l'orario delle lezioni. Tutto questo, malgrado una legge del 1974 riconosca ampi poteri al Consiglio d'istituto e al collegio dei docenti nella formulazione dell'orario delle lezioni. Per il provveditorato non contano disagi, qualità didattica, igiene e mancanza di palestre. Sembra che l'importante sia solo riesumare una legge che risale al 1966». In base a questa legge, infatti, le lezioni di educazioni di fisica non devono durare più di un'ora. Le due ore settimanali di educazione fisica, quindi, dovrebbero essere separate. I presidi degli istituti secondari, invece, hanno sempre accorpato le due ore per comodità nella formulazione degli orari, sia per esigenze logistiche.

Classico e Savona. Drammatica la situazione degli allievi del Classico «Chiabrera» che avendo la disponibilità di una vera palestra sono costretti a chiedere ospitalità ad altre scuole. I licealI attualmente sono costretti a effettuare le lezioni di ginnastica in via Trincee, una palestra che si trova a quasi due chilometri dalla sede del liceo. Per percorrere questo tragitto gli studenti impiegano 15 minuti, sia all'andata sia al ritorno. Altri 15 minuti vengono utilizzati per indossare gli indumenti di ginnastica e alla fine la lezione di educazione fisica si riduce a 15 minuti. Una situazione paradossale che ha indotto la preside Teresa Ferrando a raggruppare le ore di educazione fisica in modo da limitare i disagi. Unificando le due lezioni settimanali, infatti, il trasferimento alla palestra viene effettuato una sola volta. Se venisse applicata la circolare del provveditore, oltre a dover rivoluzionare gli orari di lezione, gli studenti finirebbero per effettuare 30 minuti di ginnastica alla settimana. Intanto il Comune, per ridurre i disagi degli studenti, ha deciso di rinviare al mese di giugno i lavori di ristrutturazione dell'edificio di via Manzoni.

Itc Patetta. Clima surriscaldato anche all'Itc Patetta di Cairo Montenotte dove gli studenti protestano per l'eccessiva pesantezza dell'orario. Secondo gli alunni del Patetta, infatti, l'orario di lezione sarebbe troppo impegnativo.

In alcune sezioni, in particolare, sono previste materie assai pesanti nella medesima mattinata. Il professor Buschiazzo, vicepreside dell'istituto, esclude tuttavia che alla fine di novembre si possa modificare radicalmente l'orario di lezione. Al momento, i professori potrebbero prendere accordi per singole classi, decidendo lo scambio di ore per venire incontro alle esigenze degli allievi. [e. b.]

21 NOVEMBRE

ELETTORATI ANCORA INCERTI

Elezioni: conto alla rovescia, domenica si vota

Albenga, ultimo appello dei candidati a sindaco

Da sinistra Giuseppe Pelosi, Angelo Viveri, Maurizio Sacchetti, Gabriele Di Nardo, Nazzareno Siccardi, Giancarlo Salomone e Angelo Barbero

ALBENGA. Perché votare un candidato sindaco piuttosto che un altro? Quali le differenze, di programmi, di storia, di percorsi che possono far pendere la scelta dei cittadini un nome anziché un altro? Per sciogliere il dubbio la risposta è stata lasciata agli stessi candidati, ai sette capilista che domenica si affronteranno nel primo turno elettorale, la possibilità di spiegare perché Albenga dovrebbe votarli.

GIUSEPPE PELOSI, «Proposta per Albenga», raggruppamento di dc, verdi, Popolari per la riforma, Alleanza democratica. «Dovrebbero votare me e la mia lista perché in questa aggregazione vi sono uomini e donne che intendono la politica come servizio alla società e non hanno collusioni con affari e clientele. Una garanzia è l'indipendenza sulle scelte che si devono fare, soprattutto per quello che riguarda l'adozione del Piano regolatore generale. Abbiamo presentato un programma logico, definito, concreto, realizzabile in quattro anni. E sullo spostamento a monte abbiamo detto chiaramente «no», spiega.

ANGELO BARBERO, «Uniti per la città», appoggiato da pli, Unione di centro, circolo «Città futura». «Albenga va per la prima volta ad eleggere il sindaco direttamente. Mi propongo come un sindaco che può aggregare la maggior parte dei cittadini, in quanto ad Albenga ci sono troppi frazionamenti tra le forze politiche. Io mi propongo alla città con l'intento di essere sindaco di tutti e di una parte», afferma Barbero.

NAZZARENO SICCARDI, Rifondazione comunista: «Il panorama politico di Albenga è caratterizzato da progetto di privatizzazioni che è quanto di più antisociale possa esistere. Noi proponiamo come punto di riferimento sociale per la difesa delle regole e della legalità, che deve essere anche nei comuni oltre che nazionale. Ci battiamo anche per la difesa dei valori, della tolleranza razziale, del pacifismo, della difesa dei più deboli. E perché se ci fosse Rifondazione comunista per chi dovrebbero votare gli elettori di sinistra? Per Giancarlo Salomone, candidato repubblicano del pds o Angelo Barbero, cioè il candidato liberale appoggiato dagli ex pci di "Città futura"»?

GABRIELE DI NARDO, candidato per l'msi. «Perché siamo l'unica destra. Ad Albenga le forze in campo sono mascherate da etichette, perché presentarsi con i simboli originari significa fare i conti con gli inquisiti. Gli unici a presentarsi con il proprio simbolo sono pds assieme a pri e rifondazione, che però sono fuori dalla storia. E ci siamo noi che abbiamo da sempre voluto l'elezione diretta del sindaco. Albenga poi dovrebbe votarci per il programma, puntato sul turismo con lo spostamento a monte della ferrovia», afferma.

ANGELO VIVERI, Alternative democratica: «La mia lista, e io rappresento il sindaco che in 11 anni di lavoro ha realizzato più interventi e opere di tutti gli altri sindaci dal dopoguerra ad oggi, è una lista di governo. Ci sono imprenditori, impiegati, artigiani, agricoltori, commercianti e tutte le categorie economiche e sociali capaci di pensare allo sviluppo di Albenga. Noi ci proponiamo come forza di governo. Il 21 novembre le persone concrete, attente, oneste e progressiste devono scegliere chi ha governato bene Albenga: Angelo Viveri e Alternativa democratica».

MAURIZIO SACCHETTI, Lega nord: «Perché sono un tecnico, ho una certa esperienza anche in campo pubblico, ho alle spalle una lista di persone oneste, di persone al di fuori dei giochi. In più rappresentiamo un partito che è il nuovo e abbiamo un programma contrato, che bada alle opere necessarie ad Albenga e al suo sviluppo».

GIANCARLO SALOMONE, pds e pri: «Per la nostra coerenza. Il pri, con il pci prima e con il pds poi, ha lavorato bene sia in maggioranza che, negli ultimi tre anni, all'opposizione. Abbiamo preparato un programma serio, contro eventuali manovre speculative e crediamo di avere le carte in regola per essere votati dai cittadini».

[a. p.]

«Green» da 18 buche per fare concorrenza a Garlenda

Manie, progetto golf

Un gruppo privato avrebbe presentato un piano al Comune di Noli
Dibattito in Consiglio a Finale: «Ora rischiamo di farci scavalcare»

FINALE. Finale rischia di perdere la primogenitura del progetto golf sull'altopiano delle Manie. A Noli infatti un gruppo di privati sta progettando un nuovo green da almeno 18 buche. La notizia, che circolava da alcuni giorni, è stata ufficializzata ieri da una preoccupata interpellanza presentata al sindaco, Pietro Cassullo, dai consiglieri Luca Vecchiato (pli) e Cesare Bertoli (pri). Scrivono: «C'è l'ipotesi di progetto di massima per la realizzazione di un impianto golfistico da eseguirsi per lo più in zona sovrastante gli agglomerati urbani del Comune di Noli. L'impianto risulterebbe direttamente collegato ai tessuti urbano di Spotorno e Noli». Proseguono Vecchiato e Bertoli: «Chiediamo all'amministrazione comunale cosa intende fare considerato che sono anni che a Finale si prevede un impianto del genere». Proprio repubblicani e liberali, Vecchiato in testa, la scorsa primavera, avevano abbandonato la maggioranza perchè per i ritardi del progetto del golf. Si parla di questo impianto da metà degli anni '80. Il Comune di Finale ha stipulato un accordo di massima con la società «Liguria Golf» per studiare un progetto. I privati però, viste le difficoltà, hanno abbandonato l'iniziativa ad inizio anno. Spiega il sindaco, Pietro Cassullo: «La Regione ci ha detto chiaramente che, con il nostro piano regolatore generale adottato non si poteva pensare di dar vita ad un piano particolareggiato di questa portata. Ci sono dunque dei tempi tecnici da rispettare. Non so nulla dell'ipotesi-progetto di Noli». A Finale c'è chi non vede di buon auspicio l'iniziative dei privati a Noli. Spiega l'assessore all'urbanistica Walter Sericano: «Sono venuti da me alcuni tecnici, gli stessi che si occupano del porto di Spotorno-Noli, per verificare la disponibilità della nostra amministrazione ad un progetto golfistico sull'altopiano. Non siamo convinti che l'intervento debba insistere soprattutto sul territorio di Noli anche se non posso esprime giudizi definitivi perchè non c'è stato ancora nessun incontro ufficiale». Sericano assegnerà un incarico ai tecnici per studiare il riassetto del territorio compreso le Manie. «La Regione consente già un intervento di tipo sportivo sull'altopiano», precisa. Fra indiscrezioni e mezza verità sembra possibile l'apertura di contenzioso fra Finale e Noli. Forse sarà l'ennesima «guerra» fra comuni confinanti come quella fra Pietra e Loano per il porto. Va ricordato che da anni il progetto sull'altopiano è contestato da molti proprietari terrieri e dai gruppi ambientalisti. In molti vogliono che le Manie diventi un parco naturale. Lo scontro è già duro con chi (operatori, pli e pri) puntano invece molto sul progetto.

[a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Due gemelli nati prematuri subito trasferiti al Gaslini

Due gemellini, Carlotta e Nicolò Rizzo, sono nati ieri mattina all'ospedale di Albenga. I due piccoli, nati prematuri, sono stati trasferiti al reparto neonatale dell'ospedale Gaslini di Genova. Al momento del parto i due gemellini accusavano difficoltà respiratorie ma, dopo il ricovero, le loro condizioni sono migliorate. [s. p.]

LOANO

Attentato alla «Panda» guardie zoofile

Una «Panda» usata degli agenti zoofili per i controlli sulla caccia è stata danneggiata sulle alture di monte Piccaro, tra Ceriale e Borghetto. L'auto era stata lasciata sul crinale mentre le guardie si erano addentrate nei boschi per i controlli. Nella denuncia l'Enpa parla di vendetta da parte di qualche cacciatore. [s. p.]

ALASSIO

«Sì» leghista in Comune per le nozze di Piero Drago

Matrimonio leghista ieri in Comune. Alle 16 il sindaco Roberto Avogadro ha sposato Piero Drago, della Lega e segretario della sezione, e Antonella Gandolfo. La cerimonia, oltre che dai parenti, è stata seguita da assessori e consiglieri del Carroccio. [s. p.]

PIETRA L.

«Rischio raggi» al S. Corona trecento lettere in procura

Sono 300 le lettere inviata alla Procura dai dipendenti del Santa Corona per il ritardato riconoscimento «rischio raggi». I dipendenti, tecnici, infermieri e medici, chiedono il rispetto di arretrati che risalgono al '90. [a. r.]

PIETRA L.

Incidente sull'Aurelia finalese in fin di vita

Luigi Massaferro, 70 anni, abitante a Bordighera, ma nativo di Finalpia, si trova dalla notte, in gravi condizioni, nel reparto di rianimazione dell'ospedale. L'uomo è stato investito da un'auto mercoledì a Bordighera. [a. r.]

VEZZI P.

Appello, condanne più miti per l'arsenale della mala

Appello per la vicenda dei due chili di eroina trovati in una baracca sulle alture. I giudici hanno confermato le condanne di primo grado (3 anni e 8 mesi) per Silvana Peluffo, 28 Hanno, invece, ridotto la pena da 8 anni e 8 mesi a 3 anni e mezzo per la madre della donna, Marcellina Roveta, 50, Vezzi. [c. v.]

Francesco Cenere, primo cittadino di Loano, risponde alla lettera aperta del sindaco di Pietra Ligure

«Caro Negro, non amministri un condominio»

E subito una promessa: i lavori nello scalo non si fermeranno

Ieri il sindaco di Pietra, Daniele Negro, ha scritto una lettera aperta al collega di Loano, Francesco Cenere, dc, e all'assessore Angelo Vaccarezza. Ecco la risposta.

Caro Negro, tu dici che faccio finta di non capire, ma ho l'impressione, invece, che tu proprio non voglia capire. Ho avuto più occasioni per ribadire la nostra disponibilità a chiarire le tue nebulose perplessità, sia tecniche che politiche, rispetto al progetto di ampliamento del porto e non porticciolo di Loano. Per tutta risposta tu, che a mio giudizio non hai le idee ben chiare sul nostro progetto, continui a confrontarti con enti e associazioni, che, pur tutto il rispetto, hanno le idee ancor più confuse delle tue.

Sarebbe stata sufficiente una telefonata per incontrarci e fugare ogni dubbio sulla valenza turistica, economica, occupazionale e tecnica del progetto per tutta la nostra Riviera. Evidentemente prevalgono in te fantasmi del passato che ti fanno dimenticare, talvolta, di essere un amministratore comunale di una città turistica e non un amministratore condominiale che ha il problema della creazione di un parcheggio nel condominio vicino. Se dimenticherai questa «logica» leghista ti renderai conto che un piemontese o ad un lombardo non sono chiari i confini dei nostri comuni; amministrare in un'ottica comprensoriale è difficile, ma è l'unica carta che la nostra regione può giocare per vincere e per combattere efficacemente la concorrenza nazionale ed internazionale.

Caro Negro, dove vuoi arrivare? La spirale di polemiche e di parole innescato e facilmente alimentabile ci potrebbe far allontanare dalle stesse aspettative di chi ci ha eletto, aspettative ben più elevate e che meritano attenzione e rispetto. Ridurre, non dubbia ironia, la problematica in questione ad un arido scambio di battute mi fa dubitare sulla tua sincera buona fede quanto ti dimostri preoccupato per gli arenili di Pietra. Ribadendo la nostra disponibilità a incontrarci per un chiarimento, lascio la parola ai fatti (i lavori portuali) e la penna all'assessore che, non ne comprendo i motivi, continui a chiamare in causa.

Francesco Cenere
sindaco di Loano

Assessore al contrattacco

«Polemiche e facili battute non risolvono i contrasti»

L'assessore Angelo Vaccarezza risponde alle accuse del sindaco di Pietra

Signor Negro, Le devo confessare il mio stupore nel leggere ieri mattina le farraginose insattezze e battute di dubbio gusto contenute nella Sua lettera «aperta».

Le Sue illusioni sulla mia confusione mentale trovano conforme risposta nel Suo modo di intendere la politica. Sbaglio o è stato Lei, signor Negro, a dire che le probabilità di accoglimento delle istanze del Comune di Pietra Ligure presso il Tribunale amministrativo regionale sono direttamente proporzionali alla possibilità di elezione di un consigliere regionale della Lega nel comprensorio? Che tipo di pressioni pensate possa esercitare un consigliere regionale su un giudice? Quanto credete che un politico possa condizionare un magistrato? Il Suo nuovo modo di intendere la politica è il più vecchio e deteriore aberramento che d'ancien régime» instaurato consuetudine lontana mille miglia da ciò che qualsiasi persona onesta identifica nella attività amministrativa. Le Sue dichiarazioni ben si sposano con quello che il Suo leader nazionale minaccia spesso dai palchi. Vede, signor Negro, non so se quello che sto per dirLe valga anche per Lei, ma noi siamo prima di tutto amministratori. Siamo gente che ha avuto la fiducia dai propri concittadini abbiamo l'obbligo di pensare prima di tutto alla nostra comunità; lasciamo la politica ai vecchi tromboni ed occupiamoci di amministrazione locale, preoccupiamoci di dare risposte alla gente anche quando ci rendiamo conto che gli strumenti a nostra disposizione sono pochi e spesso inadeguati. Vede signor Negro, quando per bocca di un Suo assessore in un Consiglio comunale voi avete espresso la vostra preoccupazione sull'ampliamento del porto di Loano e sulla creazione della zona alberghiera a Levante della nostra città con la paura che queste opere avrebbero ridotto Pietra Ligure a periferia di Loano, non avete reso un servizio a nessuno; quando avete strumentalmente coinvolto le Amministrazioni della Val Maremola nella crociata contro di noi, dimenticandovi di leggere in quella seduta le motivazioni con le quali il Tribunale amministrativo regionale respingeva il vostro ricorso, non avete reso un servizio a nessuno. Il vostro modo di gestire la vicenda e la campagna elettorale, diteci voi che cos'è? Ma signor Negro, la gente è attenta, ossava e ormai sa discernere i miraggi dale vere oasi, è proprio per questo sarebbe di finirla, non fate più pagare a chi probabilmente non se ne è ancora reso conto la campagna elettorale di qualcuno.

Se queste mie affermazioni meritano querela per diffamazione la presenti pure, non sono uso a chiedere scusa quando di dire la verità

Angelo Vaccarezza
assessore al Turismo di Loano

Zunino e Pelle

Ex dirigenti nella procura per peculato

SAVONA. L'ex presidente del consiglio di amministrazione delle autolinee «Riviera spa», Enrico Zunino, 47 anni, e il suo vice, Sisto Pelle, ex sindaco psi) residenti ad Alassio, in via Galliano 49 e in via Castaldi 15, sono stati rinviati a giudizio dal giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, l'accusa di appropriazione indebita.

La vicenda, che sarà rievocata mercoledì prossimo in tribunale, risale all'inverno dell'87 e venne alla luce in seguito a un esposto inviato alla magistratura.

Secondo il capo di imputazione Enrico Zunino si sarebbe appropriato di denaro della società autolinee, circa milioni, prelevandoli dai conti bancari con assegni ordinari o circolari che intestava a se stesso. Sisto Pelle è, invece, accusato di aver emesso assegni per un importo di sedici milioni che sarebbero stati poi girati al presidente del consiglio di amministrazione della «Riviera spa».

[c. v.]

Pietra: la nonnina sta bene, legge e guarda la tv

«Zia» Lina ha 107 anni tutta Ranzi in festa

Centosette candeline per «Zia» Lina

PIETRA L. E' nata a Colico, sul lago di Como, il 19 novembre del 1886 e oggi festeggia, insieme a nipoti e pronipoti il suo 107° compleanno. Camilla Masera, chiamata da tutti zia Lina, vive da oltre vent'anni a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, presso la famiglia di Agostino Rambado.

Zia Lina non si è mai sposata e qualcuno, un po ironicamente, attribuisce a questo fatto la sua indiscussa longevità. Ha vissuto per molti anni a Genova dove ha lavorato come impiegata alla poste. Di spirito allegro, festeggia il suo compleanno attorniata da parenti ed amici. «Zia Lina» trascorre le giornate leggendo e guardando la tv. «Il suo buon senso e la serenità sono, malgrado gli acciacchi, un'arma veramente micidiale contro la vecchiaia e un esempio per tutti», dicono parenti e amici. [a. r.]

Ieri alle 12,30 è venuto alla luce il primo contenitore, scatta l'indagine sulle sostanze chimiche

Borghetto, parte la bonifica delle cave

I tecnici Castalia dovranno recuperare migliaia di fusti tossici

BORGHETTO. Alle 12,30 di ieri è stato estratto dalla cava alta delle «Fazzari» di Borghetto il primo fusto, contenente un liquido chimico malmeodorante. E' iniziata così la fase più difficile della bonifica delle cave, sequestro da un anno e mezzo, dove sono stati scoperti migliaia di fusti tossico-nocivi interrati abusivamente. L'impresa Castalia ha tempo sino al 16 febbraio prossimo per completare la bonifica che costerà 8 miliardi. Alle operazioni sono presenti, oltre a numerosi tecnici, anche funzionari della Regione e dell'ufficio igiene dell'Usl.

Spiegano Carlo Lombardi, Ettore Ivoi e Massimo Rolleri, a vari livelli tecnici e responsabili della società che esegue la bonifica: «Nei primi trenta giorni, lavorando anche 12 ore al giorno, è stato realizzato il cantiere che dovrà accogliere i fusti. Quelli catalogati come tossico-nocivi prevedo di trovarne per 12 mila metri cubi) saranno messi in sicurezza dentro ad altri fusti e poi in un vero bunker in cemento armato già realizzato a tempo di record. I rifiuti speciali (8 mila metri cibi) saranno stoccato, in sicurezza e poi trasportati alla discarica Bossarino». Proseguono: «Tutto il lavorà verrà eseguito grandi sistemi di sicurezza. Ogni fusto prelevato sarà messo dentro ad altri fusti speciali. I contenitori che saranno trovati rotti verranno trattati, per sparare il materiale inquinante, dalla terra e poi a loro volta "infustati"».

S'è iniziato, a cura della «Castalia», il recupero alle cave Fazzari dei bidoni tossici

Ma cosa contengono i fusti tossici che tanto allarme hanno in questi due anni? Per ora ci sono solo delle ipotesi, anche attendibili. Nelle Fazzari oltre a prodotti petroliferi dovrebbero essere stati interrati gli scarti chimici utilizzati per la produzione di vernici e farmaci. Spiegano i tecnici della Castalia che con Protecna e la Cogei realizza l'intervento: «Tutti i fusti estratto saranno esaminati. Ci sarà una campionatura di tutte le sostanze. E' il modo per mettere in sicurezza le sostanze nocive. Sapendo di cosa si tratta si potrà poi smaltirle nel modo giusto». Per lo smaltimento rifiuti tossici la Regione deve prendere ancora una decisione. Se non ci saranno sopresse entro metà febbraio la bonifica delle sarà completata. [a. r.]

Le indagini su presunti illeciti hanno già provocato quattro avvisi di garanzia

Edilizia, nuovo blitz a Cairo

I carabinieri ieri in Comune hanno sequestrato alcuni documenti dell'Ufficio tecnico. L'inchiesta della magistratura sembra alla stretta finale. La visita a 24 ore dall'interrogatorio di Piero Quarto

CAIRO M. I carabinieri del nucleo operativo provinciale di Savona hanno acquisito ieri nuovi documenti e pratiche edilizie nell'Ufficio tecnico del Comune.

Riserbo sul contenuto dei documenti sequestrati per essere messi a disposizione della magistratura, che da mesi indaga sull'attività degli amministratori succedutisi in giunta a Cairo negli ultimi anni.

L'iniziativa non è una novità. Lo stesso sindaco Piero Castagneto nei giorni scorsi si era lamentato per il continuo stillicidio di sequestri di fascicoli da parte degli agenti del nucleo operativo provinciale dei carabinieri.

Le indagini sarebbero alla stretta finale. La conferma indiretta viene dal fatto che il sequestro dei fascicoli è avvenuto il giorno successivo all'interrogatorio dell'imprenditore Piero Quarto per parte del procuratore delle Repubblica di Savona, Renato Acquarone. E' evidente a questo punto come gli inquirenti non si muovano più a caso, cercando eventuali irregolarità in campo edilizio, ma stiano approfondendo situazioni e vicende ben precise.

Si tratterebbe in pratica di acquisire agli atti dell'inchiesta solo una serie di documenti che confermino eventuali responsabilità emerse nel corso degli interrogatori finora eseguiti.

Scotta a Cairo il settore dell'edilizia a causa delle inchieste della magistratura

Ieri a Cairo era presente anche il procuratore presso la pretura di Savona, Maurizio Picozzi. Doveva svolgere le mansioni di pubblico ministero in pretura nel processo a Emidio Botta, residente a Rocchetta di Cairo, accusato di violazione delle norme edilizie per la costruzione di un box interrato su un terreno di sua proprietà. Il processo è stato rinviato per l'assenza giustificata dell'imputato.

Una vicenda, quella che vede coinvolto Emidio Botta, che aveva già suscitato discussioni e polemiche. Il sindaco Piero Castagneto, ieri citato tra i testimoni, aveva emanato sulla base di un rapporto del comando della polizia municipale, che aveva svolto alcuni accertamenti, un'ordinanza che bloccava i lavori.

Botta aveva ottenuto la sospensione del provvedimento da parte del Tar. Ieri si doveva verificare in pretura l'intera situazione, e il dibattimento è stato rinviato. Si tratta del terzo processo in meno di un mese per irregolarità edilizie messo a ruolo in pretura.

Enrico Marchisio

Sono in arrivo i parchimetri

A Cairo il piano della viabilità prevede anche nuovi sensi unici

CAIRO M. Senso unico sul Ponte Italia 61 e nelle strade della zona di Cairo Nuovo; parcheggi a tempo lungo tutto l'arco del centro storico e ampliamento della zona a traffico limitato e dell'isola pedonale nello stesso quartiere.

Sono gli aspetti essenziali del nuovo piano del traffico che sarà discusso tra pochi giorni dal Consiglio comunale. Il piano, costato 50 milioni, è stato predisposto dalla società Laris di Milano, in collaborazione con i vigili urbani.

Il piano, dopo l'approvazione, entrerà in vigore attraverso una serie di provvedimenti stralcio, così da affrontare progressivamente i nodi più difficili della viabilità nella zona del centro storico e del quartiere Cairo Nuovo.

Solo il ponte Stiaccini manterrà il doppio senso di marcia. Su quello di Italia 61 sarà istituito il senso unico in direzione centro-via Sanguinetti, con l'obbligo di svolta a destra. In pratica sarà possibile usare il ponte solo per uscire da Cairo, a differenza di quanto avviene attualmente.

Anche viale Martiri sarà a senso unico, direzione periferia-piazza della Vittoria. In questo modo costituirà la strada principale d'ingresso a Cairo Nord, in parallelo con via Bertolotti, trasformata a senso unico nella direzione opposta.

Le strade che si intersecano lungo le direttrici via Bertolotti-viale Martiri anch'esso a senso unico, alternativamente nella direzione monti-fiume. A senso unico anche via S. Caterina e della Repubblica.

Novità per i parcheggi. Intorno al centro storico saranno tutti regolati da parchimetri. La zona pedonale prossima a piazza della Vittoria sarà allargata, mentre trasformata a traffico limitato la via che divide la piazza dal centro storico. [e. m.]

Bormida inquinato, rinviato processo alla cartiera

E' stato rinviato a febbraio il processo ad Antonio Strazzarino, amministratore delegato della Cartiera Bormida Murialdo, accusato di violazione delle norme della legge Merli sull'inquinamento. Circa un anno or sono, di notte, il fiume Bormida a valle della cartiera era stato inquinato per alcune ore da schiume e sostanze chimiche. Dell'episodio era stata ritenuta responsabile la cartiera, anche se un circuito chiuso di depurazione da tempo l'azienda sembra essersi posta al riparo da problemi di questo genere. [e. m.]

CAIRO M.

Agricoltore lascia un pollice nella trebbiatrice

Con un delicato intervento il dottor Cesare Badoino dell'ospedale di Cairo ha cercato ieri mattina di salvare il pollice destro a un agricoltore, che aveva avuto il dito dilaniato da una macchina trebbiatrice del mais. Si tratta di Giovanni De Matteis, 62 anni, residente a Pian Dolo di Cairo. E' l'annesimo infortunio del genere che si registra in Val Bormida [e. m.]

CAIRO M.

Allarme rientrato per [illegible] di salmonella

Ancora allarme per la salmonellosi in Val Bormida. Una donnna di Cairo è stata ricoverata per due giorni nel reparto medicina dell'ospedale in seguito al sospetto che fosse colpita da questa infezione. Per fortuna le analisi hanno confermato che non si tratta di salmonellosi e l'allarme è subito rientrato. Dall'inizio dell'estate sono state oltre quindici le persone residenti in Val Bormida colpite da salmonella. [e. m.]

MILLESIMO

Sulle lettere del Comune la pubblicità del presepe

Per pubblicizzare la «Moatra del presepe», in programma dal 23 dicembre al 1° gennaio, il sindaco Giuseppe Cravea ha pensato di far stampare, su ogni busta in partenza dal Comune, un timbro con la data della manifestazione. «I soldi a disposizione per reclamizzare l'iniziative sono pochi e abbiamo allora pensato di risparmiare raggiungendo comunque qualche risultato promozionale. La corrispondenza in partenza - spiega - è parecchia e così riusciremo a contattare molti potenziali visitatori». [l. b.]

CARCARE

Il Comune pensa di affidare l'acquedotto ai privati

La gestione dell'acquedotto comunale di Carcare, di cui si discuterà nei prossimi giorni in Consiglio comunale, potrebbe essere affidata a privati. Quale il motivo? «In questa maniera - dicono in Comune - si riuscirebbe a garantire un migliore servizio anche agli utenti». [l. b.]

Deve 80 mila lire al Comune. «Non paghiamo, è una beffa»

Altare, il Comitato alluvionati citato per l'affitto di una sala

ALTARE. Comitato alluvionati di Altare da una parte, commissario prefettizio dall'altra. Il contenzioso: 80 mila lire, cifra che il comitato è stato «pregato» di versare quale quota d'affitto per aver utilizzato la biblioteca musicale del paese il 3 settembre scorso per un'assemblea di tre ore. Il commissario, Antonino Simula, si appella ai regolamenti e ai costi sostenuti per pagare il personale impiegato, gli alluvionati invece al «principio».

La storia va avanti da circa un mese, ma ieri, quando a Bruna Ferraro, factotum del comitato, è arrivato il telegramma di Simula con cui si invitava a provvedere al versamento entro la fine di questa settimana, si è alzato un coro di proteste.

«Non è per la cifra, anche se 80 mila lire per tre ore forse sono un po' troppe, ma è innanzitutto una questione di principio», osserva la Ferraro. Aggiunge: «Come già di danni non ne avessimo avuti abbastanza. Quella era un'assemblea pubblica per fare il punto della situazione e per riuscire ad ottenere qualcosa. Ma in Italia c'è più da stupirsi di nulla: ci si attacca ai cavilli, mentre politici e ministri frodano la gente».

Altare nei giorni dell'alluvione

Racconta: «Il nostro comitato in tutto questo tempo ha dovuto sostenere spese pari a circa un milione e mezzo per telegrami, fax, volantini e solamente per chiedere di essere ricevuti dagli enti preposti, in maniera da ottenere ciò che ci spetta di diritto. Adesso anche il canone, quando invece il parroco ci ha messo a disposizioni alcuni locali di proprietà della chiesa senza chiedere lira. Non crediamo che con quella cifra si risolvano i problemi di bilancio del Comune di Altare», dice ancora Ferraro.

«Certo l'amministrazione, in questo caso il commissario, deve pagare il personale, che in quell'occasione erano due bidelle, ma riteniamo che comunque 80 mila lire siano davvero troppe per aprire e chiudere la porta d'ingresso della biblioteca musicale».

Per l'«ultimatum» del commissario non sembra lasciare spazio ad altre soluzioni se non a quella di versare la quota d'affitto. Che fare, dunque? «Per il momento non paghiamo nulla. Poi si vedrà - dicono al comitato -. Frattempo ci riuniremo e decideremo come muoverci». [l. b.]

La discussa imposta sugli immobili torna all'esame degli amministratori locali

Ecco le aliquote Ici in Val Bormida

Tra gli 8 Comuni che hanno già deciso solo Calizzano prevede un lieve ritocco. Cairo e Carcare confermano il 5 per mille. Millesimo annuncia probabili aumenti mentre Dego ricorrerà ad un'assemblea pubblica

CARCARE. Aliquote Ici, l'imposta comunale sugli immobili, pressochè invariate rispetto a quelle stabilite l'anno nella maggior parte dei centri della Val Bormida.

Su otto Comuni che hanno già deliberato l'imposta per il '94, solamente l'amministrazione di Calizzano ha deciso un aumento pari allo 0,25. «Purtroppo siamo stati costretti a ricorrere ad un aumento, seppur minimo. Questo per tentare di rimpinguare le casse comunali e far quadrare i bilanci», spiega il sindaco, Giuseppe Tubò.

Ma, nonostante l'aumento, la tariffa che i contribuenti di Calizzano dovranno versare sarà comunque la più bassa, insieme a quella stabilita a Plodio, dell'intera vallata. L'aliquota per i due Comuni ammonterà, infatti, al 4,75 per mille.

E proprio Plodio è l'unico paese dove, invece, la tassa ha subito una diminuzione pari allo 0,15. Lo scorso anno la tariffa era stata del 4,9.

Invariata, invece, l'Ici a Cairo Montenotte. L'aliquota sarà del 5 per mille, anche se - come tengono a sottolineare in Comune - potrebbero registrarsi eventuali variaazioni. Nessun aumento neppure a Carcare, Pallare, Mallare e Cosseria dove si continuerà a pagare il 5 per mille.

L'aliquota per i contribuenti di Altare sarà, invece, pari al 5,5 per mille, mentre non hanno ancora provveduto a deliberare le amministrazioni comunali di Dego, Millesimo, Cengio e Bardineto.

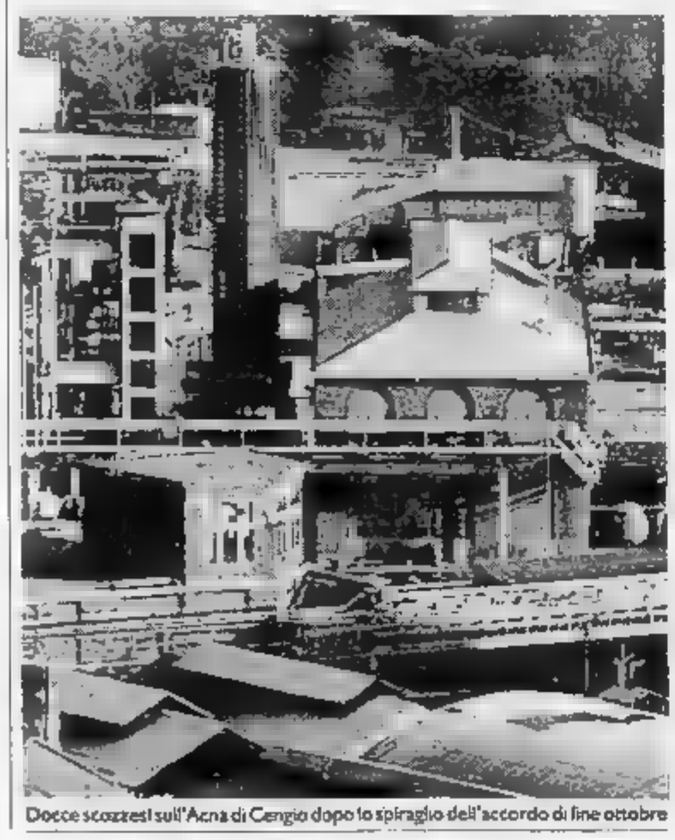
«Sino a questo momento non abbiamo ancora deciso nulla, ma probabilità, ritengo che dovremo aumentare l'imposta che lo scorso anno era del 5 per mille», annuncia tuttavia il sindaco di Millesimo, Michele Boffa. E, allargando il discorso, aggiunge: «Saremo costretti a farlo, seppur con la consapevolezza che agli aumenti delle tasse non corrisponde poi un miglioramento dei servizi. E' un problema che riguarda tutti i Comuni italiani: la burocrazia, infatti, rallenta in maniera esasperata ogni progetto, ogni iniziativa. Ed è naturale che tra la gente serpeggi il malcontento».

Nulla di definito neppure a Dego, dove la tariffa fissata lo scorso anno, è versato nel '93, era pari al 6 per mille. «Non abbiamo ancora deliberato. Non sappiano se verrà aumentata o resterà invariata», dice il sindaco, Ilario Viano. E prosegie: «Tuttavia nei prossimi mesi, attraverso una dettagliata relazione ormai in fase di conclusione, illustreremo la popolazione in un'assemblea pubblica quali interventi l'amministrazione sia riuscita a realizzare utilizzando i contributi dell' Ici». [l. b.]

STOP A CAIRO

Il Centro di accoglienza

La parrocchia di Cairo ha deciso di rinunciare per il momento ad aprire un centro di accoglienza e una mensa per extracomunitari nel centro storico. Si tratta una rinuncia determinata dalla opposizioni e dalle polemiche seguite alla proposta del Consiglio pastorale, accolta invece con grande entusiasmo dal parroco don Giovanni Bianco. Il sacerdote dichiarato ed aver già messo in cantiere la possibilità di resistenze all'iniziativa, ma che non avrebbero fermato il progetto. In realtà a far sospendere per il momento l'attuazione dell'iniziativa sono state la valutazione dell'eccessivo peso finanziario e in termini di impegno per i volontari che il funzionamento del centro di accoglienza e della mensa per i molti extracomunitari presenti in Val Bormida avrebbero comportato. L'intero progetto sarà riesaminato entro la prossima primavera. [e. m.]



Docce scozzesi sull'Acna di Cengio dopo lo spiraglio dell'accordo di fine ottobre

Per l'impianto, destinato a smaltire i reflui della fabbrica, il Comune di Cengio propone una commissione scientifica

Il Resol ultimo ostacolo sulla strada della nuova Acna

E' il problema su cui liguri e piemontesi sono in disaccordo rispetto all'intesa

CENGIO. Il giorno successivo al «gran rifiuto» del Resol da parte del presidente delle Regione Piemonte, sindacati e dirigenti dell'Enichem si sono incontrati a Cengio per valutare una situazione che rischia di mettere in discussione l'accordo sul futuro della fabbrica approvato a fine ottobre. Per l'azienda e i sindacati tutti i punti relativi all'utilizzo degli impianti e al reimpiego del personale Acna restano validi. Il nodo Resol è un problema da risolvere prima di tutto tra le due Regioni e il governo.

Un'iniziativa in questo senso potrebbe essere decisa dal ministro dell'Ambiente, Valdo Spini. Mercoledì sera, dopo la partenza da Roma del presidente della Regione Piemonte Giampaolo Brizio, Spini aveva proposto il congelamento del problema Resol e l'approvazione di tutti gli altri punti del piano risanamento e mantenimento in attività dell'Acna. Una decisione che potrebbe essere imposta dal presidente del Consiglio Ciampi, nel caso il dialogo tra le parti dovesse nuovamente interrompersi.

Si tratta di valutare se ci siano procedimenti tecnologici in grado di smaltire in altro modo i 300 mila metri cubi di acque saline nei «lagoons» dell'Acna. Per trovare una soluzione potrebbe essere indetta una gara di studi internazionale. Nel caso non si trovassero alternative, il Resol sarebbe attivato. Una proposta che piace ai Comuni liguri, mentre desta perplessità in Piemonte. Sembra comunque l'unica strada praticabile in questo momento, sempre che il governo non decida con un provvedimento autoritario di imporre in ogni caso l'entrata in funzione dell'impianto.

L'assessore regionale ligure all'Ambiente, Fabio Marchio, appare molto deciso: «Una soluzione bisogna trovarla. Ci sono 300 mila metri cubi di acque inquinate che costituiscono un pericolo per i Comuni piemontesi a la valle dell'Acna». Il sindaco di Cengio, Bruno Pesce, continua a cercare possibilità di dialogo con il Piemonte e ieri ha inviato numerosi fax con documenti e proposte ai Comuni, alle due Regioni e al ministero dell'Ambiente. Oggi a Cengio sono previste nuove riunioni e altre iniziative per salvare i contenuti dell'accordo.

Da parte loro i Comuni piemontesi sembrano appoggiare la proposta di Brizio per una chiusura della fabbrica e il reimpiego del personale nei lavori di bonifica ambientale. Una posizione distante dalle proposte liguri e governative. Dopo sette anni la vicenda Acna appare ancora lontana dal trovare una soluzione accettabile per tutti. [e. m.]

ALL'A.P. ITALIA

Contratti di solidarietà

Contratti di solidarietà per 94 dipendenti, fra operai e impiegati a partire dal 1° gennaio prossimo e per la durata di 12 mesi, prorogabili; liste di mobilità per circa 28 lavoratori che hanno maturato un'anzianità contributiva utile al prepensionamento; pensionamento per altri 12 dipendenti. Questi i punti contenuti nell'accordo preventivo siglato nel tardo pomeriggio di ieri, al termine di un lungo incontro all'Unione industriali di Savona, tra il sindacato e la direzione dell'A.P. Italia di Cairo Montenotte, azienda che opera nel settore dell'auto. Un settore nato in Val Bormida negli anni successivi alla chiusura dello stabilimento Fiat di Vado Ligure e che ora, pur tra luci e ombre, si è creato un proprio spazio e ha clienti anche a livello europeo.

L'intesa verrà tuttavia nuovamente discussa lunedì prossimo in un'assemblea dei lavoratori, che dovrà accogliere o meno l'accordo, e approvata definitivamente il giorno 24. E' il risultato della trattativa che ha visto impegnati i rappresentanti sindacali e quelli aziendali dopo che la direzione aveva annunciato il ricorso alle liste di mobilità per 67 lavoratori. Il provvedimento sarebbe dovuto entrare in vigore dai primi di gennaio '94. Ma contro tale decisione si sono subito schierate le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil che hanno elaborato un piano alternativo che prevedeva, tra l'altro, i contratti di solidarietà. [l. b.]

sabato 20 novembre 1993
inizio del
Campionato Italiano di Pallanuoto
serie "A1" 1993/1994

tutti insieme con

athena
personal computer
SAVONA

per un anno entusiasmante
di sport e spettacolo

athena
Informatica
Savona - Milano

Venerdì sera in discoteca, ecco le iniziative

Riaprono Onda e Covo il panorama è completo

SAVONA. Con l'inaugurazione della discoteca «Onda» di Laigueglia e del «Covo» di Capo S. Donato a Finale, in programma alle 22, si completa oggi il panorama autunno-inverno dei locali notturni della Riviera Savonese. Nel weekend una decina di discoteche o music-live propongono spettacoli, musica dal vivo e feste.

Sorprese al «Kaos» di Alassio con la «Febbre del venerdì sera». Musica dal vivo jazz e rock, in serata, in particolare, al «Tacchi Dadi e Datteri» di Stella e al «Mirabolan café» di Borgio Verezzi. La prossima settimana riprende invece il ciclo live «Take Bandas» presso la sala del Kursaal di Loano. Tutti i sabato il circolo «Italo Calvino» organizzerà concerti rock e non, con gruppi e cantautori dal Ponente.

L'«Onda» di Laigueglia, che oggi cambia anche gestione, si allinea alla nuove tendenza generale delle discoteche del Savonese abbandonando il filone house, techno e underground proponendo soprattutto la disco music classic e i brandi dance più ballati negli ultimi trent'anni. Con ogni probabilità l'«Onda» diventerà il terzo locale del Ponente che effettua l'apertura pomeridiana alla domenica. Feste pomeridiane, rivolte soprattutto ai giovanissimi, sono in programma all'«Astrali di Pietra e allo «Shark» di Alassio che, fra due giorni, ospita il dj Ramirez. C'è anche

Claudio Baglioni, uno dei re del karaoke

chi va contro tendenza, nel caso del «Vetronero» di Pietra che, solo la domenica pomeriggio, apre al liscio e al genere revival più tradizionale.

«Baila, baila toda la noches», cabaret, musica e soprese nella «Febbre del venerdì» in programma al «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. Il locale continua con i suoi venerdì «molto alternativi» che oltre alla musica puntano al coinvolgimento del pubblico con feste a tema. Il venerdì sera è anche giorno di punta per la musica dal vivo. Il «Mirabolan café», in Poggio a Verezzi, propone un concerto jazz di Corrado Abbate al pianoforte, Raffaele Fontana alla batteria e Claudio Nicola al contrabbasso. Il trio, con l'aggiunta del musicista Claudio Nicola, è in concerto domani sera al «Blue Monk Pub», di Coriale.

Rock e musica italiana, sempre questa sera, al ristorante e music club «Tacchi, dadi e datteri» in località Vetreria a Stella nell'entroterra di Albissole. La serata di oggi con quella del sabato, è anche quella più importante per le discoteche che si affidano solo all'abilità e alle scelte musicali dei loro dj. Il «Thenax» di Celle e il «Vetronero» di Pietra i due locali notturni che puntano di più sulla dance di tendenza. Quasi tutti gli altri locali scelgono invece la strada della dance-revival e della disco-classic. E' il di Alassio («Boccaccio» e «L'Brecche»), Finale («Caligola Discotemplum» e «Club '71») e Noli («Biffa». Anche al venerdì non mancano gli spazi per gli amanti karaoke. Il laser sarà in funzione al «Sosta Obbligata», a Loano, «Mirò» di Finalpia, al «Tuttofrutto» di Albissola, al «Cormorano» di Celle e alla «Cascina dei vai» di Cairo. I brani più gettonati e più «cantati» sono sempre quelli italiani: Battisti, Ligabue, Vasco Rossi, Baglioni e altri.

Augusto Rembado

MODELLA OGGI

E' di Stefania il sorriso più bello

Stefania Bosi, 15 anni, savonese (nella foto), ha vinto la fascia nazionale per il più bel sorriso nel concorso di bellezza «Modella Oggi» che si è svolto a Bastia Umbra (Perugia). Alla finale sono arrivate altre ragazze liguri: Annalisa Russo, 18 anni, di Pontinvrea, Jennifer Muratori, 17 anni, di Noli e la varazzina Chiara Bencetti. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

Teatro — RIPOSO
Tel.
Or.: 20,45
Lire

Astor — Tel. 554.627 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando in alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Diana 1 — Tel. 826.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whiton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

2 — Tel. 826.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire
Misterioso Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hiuston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, molto d'immaginazione, si trasformano in per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

3 — Tel. 826.714 — Lire 10.000/7000
Ore 15,30/17,15 Tom e Jerry. Ore 20/22,30 Per solo per amore.

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonalumi (Italia '93) — Vita, battaglia e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — Tel. 366.322 — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Le strategie del cuore
di D. Kunys, con I. Huppert, B. Girardeau, H. Girardot (Francia '92) — Lola, 35 anni, scrittrice, si divide fra due uomini sposati, un musicista e un architetto, e coltiva inutilmente il desiderio di un figlio. N.V. 1h 45' **Dramm.**

Sala Giovani — Or.: 21 (Nei festivi spett. pomeridiano alle 15,30) — OGGI RIPOSO

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO Colombo — Tel. 640.269. Or.: Fest. e pretest. 18/18,10 20,30/22,30. L
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12'

Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; pretest. e fest. 16/17,30/19/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

ALBENGA — **Comizio elettorale**
T. 51.419. Or.: 20,40
pret. fest. 15/20,15/22.20
Lire 7000/5000

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/5000 — **Comizio elettorale**

ALBISSOLA S. Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo a vivo mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02'

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,10/22,30 — Lire 8000/6000 — **Nuovo programma**

LOANO Loanese — Tel. 669.961 Or.: 20,15/22,30 — fest. 16/18,15/20.30/22.40 — Lire 8000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Perla — Tel. 575.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 15 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, M. Albanese (Italia '93) — Quattro disoccupati si in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

MILLESIMO Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22 — Lire 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000

Domani l'inaugurazione di un'altra importante «personale»

I colori di Athos Faccinconi

Savona, mostra dell'artista gardesano alla galleria «Montmartre» di via Balocco che ancora una volta presenta un maestro contemporaneo di grande attualità

SAVONA. Quanto sia rimasta forte, e radicata, l'immensa lezione degli impressionisti, lo dimostra oggi l'opera di Athos Faccincani, 42enne artista gardesano ospite da domani a domenica novembre di una stimolante «personale» organizzata dai titolari della Galleria «Montmartre» di via Balocco 3-5r a Savona.

Faccincani, che domani e domenica sarà presente alle prime due giornate della rassegna, è stato pittore capace di bruciare le tappe in maniera singolare, Colmata di grande efficacia e soprattutto personalità, già amatissimo e noto non soltanto in tutta Italia (clamoroso il successo, la estate, di una sua mostra a Cortina d'Ampezzo), questo originale e sincero «nipote di Monet» arriva a Savona con un'autentica esplosione di luce naturalistica, di tenerezza contemplativa che lo ricollega al miglior Michele Cascella, nonché ai già citati giganti dell'impressionismo.

Non è stato però, quello di Faccincani, un percorso dissemi-

Athos Faccincani

nato di colore e morbidezza. I debutti degli Anni 70 furono all'insegna di un linguaggio crudo, essenziale, quasi violento. E soprattutto senza reteggi di abbinamenti scolastici, ma bensì libero e selvaggio. Il lungo messaggio della Resistenza permeò questa produzione dell'artista, cui soltanto un periodo di crisi e d'inattività pose fine, per restituire al pubblico il pittore solare e quasi radioso di oggi.

Domani alle 17,30 s'inaugura dunque la personale curate dallo stesso autore presso la galleria di Mimmo e Giampaolo Barabino. Gli orari di visita andranno poi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30, con l'esclusione del solo lunedì mattina. Faccincani, con i suoi paesaggi montani o marini o lacustri, le piazze veronesi e il tributo alle bellezze paesaggistiche del sud, sarà lì a parlare del suo messaggio, di persona e con opere di rara importanza.

Questa mostra s'innesta peraltro su un percorso culturale che la «Montmartre» ha avviato da più di un anno, che ha già portato in città «soi di Milano» in maniera permanente, con Tony Dallara e Getty Bisagni protagonisti dal vivo, e che, in caso di risposta finalmente positiva come le iniziative meriterebbero, potrebbe sfociare in mostre di Migneco, Brindisi, Terruso. [r. bg.]

GIORNO E NOTTE

ALBISSOLA M.
Il rock del «Tune Up»

Al «Bobadilla Live Music», ex Ju-Bamboo, ogni venerdì sera musica dal vivo con gruppi savonesi. Domani sera dalle 22, al bar Testa in piazza del Popolo, dal vivo con il duo «Tune-Up». [a. s.]

CAIRO M.
Festa per i giovani

Appuntamento dedicato ai giovani quello in programma stasera alla discoteca «El Chico Tres» di Brugno, frazione di Cairo. Il locale di Silvio Cecchin propone, ogni venerdì, musica Anni Sessanta e Settanta, pop, e le ultimissime novità. [l. b.]

MILLESIMO
Karaoke alla Tavernetta

Animazione con il karaoke questa alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Da e sino a domenica, come consuetudine, sarà il pubblico, con le esibizioni canore, il vero protagonista delle serate. [l. b.]

BERGEGGI
Teatro dialettale in video

Oggi alle 21 nel salone del Centro sociale di via De Mari a Bergeggi si svolgerà la proiezione in videocassetta della commedia dialettale «Gildo Peregallo ingegnere». L'iniziativa rientra nell'ambito della rassegna di teatro in video, «Govi questo sconosciuto». Altri appuntamenti sono previsti nelle prossime settimane a Bergeggi. [a. b.]

FINALE L.
Appuntamenti in discoteca

In discoteca, questa sera a Finale. Musica retrò e disco-classic al «Caligola Discotemplum» in via Torino, Laser karaoke al disco-bar «Mirò» di Finalpia. Disco-revival invece al «Club '71» di Finalborgo. [a. r.]

ORCO FEGLINO
Portico, venerdì live

Venerdì sera con musica dal vivo alla taverna del ristorante «Il Portico» ad Orco Feglino nell'entroterra di Finale. Musica d'ascolto anche al «Cucciolo». [a. r.]

ALBENGA
Pranzo e ballo liscio

Tutti i pomeriggio si balla al dancing «Angelo Azzurro» di Ceriale. Alla domenica il locale propone un «Tutto compreso a 20 mila lire». Si inizia a mezzogiorno con il pasto e si prosegue al pomeriggio con il ballo liscio. In programma ci sono anche serate le migliori orchestre della provincia di Savona. [a. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
12 — **Mediterranea**, diretta informativa
13 — **California**, serial tv
14 — **Un'amica e casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, giochi, rubriche e cartoni animati per ragazzi
18 — **Superpass**, varietà
19,20 **Tg notizie**
L'opinione di Umberto Rossi
20,30 **Zitti e... mosca**, talk show sportivo condotto da Maurizio Mosca con la partecipazione di Antonio Cabrini
22,30 **Spazio elezioni**
23 — **Mia ora di relax**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Telenord
11 — **...lo gente**,
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Matò Muhler**, telenovela
13,30 **Obiettivo gente**, news
13,45 **Viaggio con l'avventura**, documentario
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**, news
16 — **Colorina Love**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
17,45 **Viaggio l'avventura**, documentario
18,30 **Gente Tv Genova**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**, informazione
20 — **Boys and Girls**, telefilm
20,30 **Insieme**, programma di intrattenimento condotto da S. Bonelli
22 — **Motor shop**
23 — **L'uomo e la città**, documentario
24 — **Video clips notturni**, sexy
1 — **Hobby photo non stop**, varia

Canale 7
12 — **L'uomo e la città**, documentario
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Lassie**, telefilm
14,30 **Boys and Girls**, telefilm
16,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
17 — **The Bold ones**, telefilm
18 — **Lassie**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il mio quartiere**
21,30 **Controluce Genova**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **The Bold ones**, telefilm
23,30 **L'uomo e la città**, documentario
0,35 **Seventeen sexy shop**
1,05 **Canale 7 con stop**

Primantenna
14,30 **Studio rock**, rubrica
16,30 **La vetrina**, rubrica
16,30 **L'astroscritture**, rubrica
17,30 **Cartone animato**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
19 **Tg casa**, notiziario
20 — **Angie**, situation comedy
20,30 **settimana**
21,30 **Gli arcani giudiziari**, telefilm
22 — **Il mago**, telefilm
23 — **Vigila**, rubrica
24 — **Tg notte**, notiziario

Telestar
18 — **Quincy**, telefilm
17 — , telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Il giramondo**,
19,30 **Tg 10**, notiziario
20 — **M.A.S.H.**, telefilm
20,30 **L'indiscreto**, film con R. Wagner, R. Mac Bain
22,15 **Tg 10 flash**, notiziario
22,30 **Cuore in rete**, rubrica
23,15 **Tutto fuoristrada**, rubrica
1,40 **Notturno Telestar**

Telearcobaleno
13,25 **Telegiornale**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **Petrocelli**, telefilm
22,35 **Telegiornale**
24 — **Okay melodi**, rubrica

Primocanale
11,30 **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **Radici**, miniserie
14 — **road**
16,30 **Informazione commerciale**
19 —
19,15 **Radici**, miniserie
20,30 **Alla ricerca del Sindaco**, rubrica condotta da Vittorio Sirianni
22,15 **Calcio sera** (r)
22,50 **Punto sera**, notiziario
23 — **Asius**, rubrica
1 — **Punto sera**, notiziario (r)
1,30 **Calcio sera** (r)

Telecupole
12 — **Pearl**, sceneggiato
13 — **California**, serial tv
14 — **Informazione regionale**
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**
19,25 **Informazione regionale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, rubrica in diretta
22,30 **Informazione regionale**
23 — **Rosso di sera soccorri**
24 — **Conviene far bene l'amore**, sexy

Mixer Tv
10,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrine della Liguria**, news
12,45 **Gente Tv Savona**, news
13,15 **Gente Tv Imperia**, news
13,45 **I miei quartieri**, fatti del giorno
14 — **The Bold Ones**, telefilm
14,30 **Al confini della città**, film
16 — **Obiettivo gente**, now
16,15 **Nati per vivere**, documentario
16,45 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv imperia**, news
18,45 **Tg Savona**, tg provinciale
15,56 **Tg Genova**, provinciale
19,05 **Gente Tv Genova**, news
19,15 **Detective in pantofole**, telefilm

Euro Mixer Tv
14 — **The Bold Ones**, telefilm
16,15 **Nati per vivere**
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18,30 **Gente Tv Imperia**
19,05 **Gente Tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **Motor shop**, rubrica
21,30 **Agenda Liguria**
22 — **Appuntamento con la magia**, rubrica
23,30 **Motor shop**, rubrica

Teleregione
12 — **Mediterranea**, informazione
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Zitti e... Mosca**, talk show sportivo
23 — **Fuori campo**, rubrica
23,30 **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

Mixer Tv — **erroi e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro della Corte: L'affare Makropulos, T. di Genova e T. Stabile di Torino, con M. Melato, V. Franceschi, C. Montagna, U. M. Morosi, ore 20,30
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, regia di P. Poli, Compagnia Poli, 20,30; lire 40.000/28.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Insolt, Compagnia Vol.Ras, ore 21, lire 30.000
Sala Carignano: Carlo Goldoni a Zena di Luigi Marchese, regia di A. Rossi, con E. Artuso, G. Tavarso, F. Zanoani, E. Melandri, ore 21, lire 27.000/25.000.

CINEMA
Ariston 1: Giovanni Falcone
Ariston 2: Tom & Jerry - La donna non vogliono più
Augustus: Insonnia d'amore
Corallo 1: Tango
Corallo 2: Pizzono piatto
Gratacielo: Sol Levante
Lux: Dennis la minaccia
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'uomo senza volto
Orfeo: Caro diario
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan
Universale 1: Per amore solo per amore
Universale 2: Il socio
Universale 3: Per legittima accusa
Verdi: Cliffhanger
Centrale 1: Angelica, le spiatate hard
Centrale 2: Caldi istinti - Il piacere di esser uomo gay
Chiaiamare: Bestie super - Flash pants
Cristallo: Sukia: sodomie per una squillo
Eldorado: Olinka... porca e puttana.

IMPERIA
Centrale: Misterioso omicidio a Manhattan
Iberia: Sol Levante
Imperia: Dave - Presidente per un giorno

SANREMO
Ariston: Sol Levante
Ritz: 15,30/17,30: Dave, presidente per un giorno; 21: conferenza elettorale Unione di Centro; 22,30: Dave
Centrale: Misterioso omicidio a Manhattan
Sanremese: Benny & Joon
Orfeo: Giovanni Falcone
Per amore, solo per amore

DAL 6 NOVEMBRE

ALLA

TENDATEX

Casa In s.r.l.

CI RINNOVIAMO E VENDIAMO

TUTTO AL COSTO

SULLE MERCI IN MAGAZZINO

TENDAGGI PIU' BELLI
TESSUTI ESCLUSIVI
TAPPETI ORIENTALI E MODERNI
BIANCHERIA: BASSETTI ZUCCHI - BENETTON GABEL
MATERASSI E RETI

per chi non ci conosce

SCONTI SINO ALL'80%

EFF. COM. LEGGE 80

ALBENGA - VIALE PONTELUNGO, 51 - TEL. 52987

LAPIS SPRINT

LAPIS SPRINT

La prima Agenzia in Albenga specializzata in pratiche di ogni tipo conto terzi.

* Certificati c/o I Comuni
* Certificati penali c/o Pretura - Procura
* Certificati c/o C.C.I.A.A. e Ufficio IVA
* Certificati c/o Tribunale
* Pratiche e visure Ufficio Catasto
* Vidimazioni libri e pratiche Ufficio Registro
* Pagamenti Bolli Circolazione
* Conteggi equo canone
* Sfratti con assistenza legale
* Passaporti
* Pratiche pensioni
* Conservatoria
* Archivio notarile
* Attestazioni codice fiscale
* Assicurazioni UNIVERSO
* Consulenza legale in Sede

BASTA CON LE INUTILI CODE AGLI SPORTELLI!!

Via Papa Giovanni XXIII, 162/3 - Tel. e Fax (0182) 55.51.29 - 17031 ALBENGA (SV)

Pallanuoto: debutto domani a Napoli contro la Canottieri

Una banda di «guaglioni» sulla strada della Rari

SAVONA. Un tuffo nel mistero. E' quello che fa la Rari domani alle 17,30 alla «Scandone» di Napoli, dove l'aspetta il match d'esordio nella nuova A1, con la Canottieri. E solo tra qualche tempo si capirà quello biancorosso, quest'anno, è un mistero gaudioso o doloroso. Intanto si parte, stamattina alle 8, già con un fardello: l'assenza di Jelenic, il gigante ferito che lascia Mistrangelo senza centroboa. O meglio, con soluzioni di ripiego: là davanti andrà Petronelli, cambi garantiti dal baby Locatelli o dal temprato guerriero Sciacero.

Non è la maniera migliore di cominciare, anche se le ultime notizie sul serbo sono pessime: dovrebbe recuperare presto, diciamo per la Coppa delle Coppe che l'Athena Savona giocherà a Wueppertal, in Germania, dal 10 al 12 dicembre. Ma quali rischi, intanto, a Napoli? Una parte li svela Mistrangelo: «Troveremo una squadra giovane e motivata, con alcuni elementi di valore e soprattutto tanta voglia di rendercela dura. Probabilmente ci riuscirà, quindi a noi non ripetere certe leggerezze tipo ad esempio quelle viste contro il Como, seppure in amichevole».

La Canottieri è sempre l'ala protettrice di «Don Vincenzone D'Angelo. Ha perso gli stranieri Polacik e Gocanin, e non ne ha presi altri. Ceduti pure Silipo e Salvati, Stella e Di Paolo. Ma attenti: a centroboa è arrivata la vecchia volpe Stefano Postiglione, ex Posillipo e Volturno; poi ci sono ancora i cugini terribili Elios e Mario Marsili, i validi Violetti (portiere), Pellegrino e Marra. In più, dal Posillipo sono arrivati giovani di valore quali Galasso e Antinori soprattutto, D'Urso e Brancato.

Sulla carta, però, il Savona appare qualitativamente superiore. Resta da vedere se Averaimo e Krzic, Petronelli e La Cava, Sciacero ed Angelini e Ghibellini, col supporto di Andrea Pisano, sapranno respingere la verve e la volontà dei baby partenopei. Ancora Mistrangelo: «Avremmo tanto bisogno di un buon avvio di stagione, spero che la squadra sia in grado di garantirselo».

Dopo le Canottieri, al Savona toccheranno Brescia in casa e Catania fuori. Partita da scoprire, apparentemente non impossibili anche se Mistrangelo al solo accenno dell'argomento tocca ferro. Alle «Scandone» domani arbitrano Grosso e Melis, mentre il resto del programma segnala probabile battaglia soprattutto a Recco. E' qui che il rinnovatissimo «sette» biancoceleste affronta un Pescara ancora ambizioso, probabile rivale della Rari per la quarta posizione. Più facile il compito della Lazio in casa con il Catania, tutt'altro che probanti quelli del Posillipo a Firenze, e del Volturno e Como, anche se i lombardi a Savona usciti. «Chiudo» Brescia-Ortigia, sfida incerta e interessante.

Roberto Baglietto

NUOTO

Amatori, 11 al collegiale

SAVONA. I migliori ligori Juniores, Ragazzi ed Esordienti A sono stati convocati per due giorni, dal tecnico della Nazionale Maurizio Coconi, al collegiale di due giorni ad Arenzano. L'Amatori ha partecipato con ben 11 atleti: Igor Cavallino, Lucia Tonda, Michaela Bosi, Angelo Angioleri, Andrea Ghione, Roberto Pieruccl, Claudio Calcagno, Elena Stopiglia, Gea Vanara, Valentina Ghione e Priscilla Dusi. Il tecnico Coconi ha chiamato anche tutti i tecnici interessati. Per l'Amatori c'era Maurizio Divano, soddisfattissimo per il collegiale e per lo stato di forma dei suoi. Intanto il medico della Nazionale, Lorenzo Marugo, ha proseguito i test per la prima squadra dell'Amatori, seguendo anche i biancorossi durante gli allenamenti nella di corso Colombo. Gli atleti rivisti a scadenze semestrali; un'iniziativa importante, che Divano ha giudicato di fondamentale importanza. [r. p.]

Averaimo e Krzic, i più attesi domani

Boccette: il programma di stasera

Il Dlf Ilda punta a un sorpasso

Entra nel vivo il campionato interprovinciale che propone stasera (inizio delle gare alle 20,30) il quarto turno. Nella A come nei quattro gironi di B, sono numerosi gli incontri da seguire con attenzione.

Cinzia in fuga. Il team matuziano al comando della classifica (p. 14) riceve il Cin-Cin Borghetto (8). Una partita sulla carta facile per la capolista, considerato che il club di Gino Panella è tra i più accreditati della massima divisione. In un buon risultato ponentini spera il Dlf Ilda (13), immediato inseguitore, impegnato in casa contro gli spotornesi del Black Bull (6). Anche l'Haiti Loano (12) potrebbe approfittarne, ottenendo un buon risultato col Bobba Imperia (12). Meno interessanti gli altri due confronti, nella serata in cui riposa La Boccia (11): si Italia Borghetto (6)-Pontevecchio Pietra (8), Ariston Arma (2)-Dlf Maura Savona (4).

Carla solitaria. In vetta alla classifica (14) della B1 il team imperiese del Garden Ceriale (10) nella partita più interessante. L'immediata inseguitrice, il Lady Diano (13), è invece attesa dal Berfi's Bordighera (11) in un derby apertissimo. Ma anche Moneta Albenga (12)-Ariston (8) promette spettacolo, in un turno che si completa con Como Loano (7)-Sport Pietra (7), Bobobba (7)-Sagittario e Las Vegas Borghetto (12)-Odissea Calizzano.

Un bel Cin-Cin. E' protagoniste anche nella B2, la squadra di Gino Panella. I ponentini (16) guidano solitari la classifica, e affrontano in un autentico big-match Sagittario Albenga (12). Il Carla Imperia (13) riceve il Como Loano (10): anche qui partita aperta. Completano il quadro Odissea Calizzano (8)-Conca d'Oro Loano (8); Lady Diano (7)-Bar De Noi (3); Circolo Pietra (3)-Garden Ceriale (7).

Classifica corta. E' quella del terzo girone, che vede riverse compagini racchiuse nello spazio di pochi punti. La capolista San Genesio (14) riceve il Dlf Ilda (4) e per il team di Vado Ligure non ci dovrebbero essere difficoltà nel raggranellare punti. L'immediata inseguitrice, il Quadrifoglio Albissola Mare (13), attende visita della Polisportiva Varazze (6) in partita con il pronostico tutto a favore compagine . Ma anche Sport Finale (11)-Quiliano (11) è una sfida che promette ottimo spettacolo, tra squadre sempre più protagoniste girone. Completano il quadro gli incontri Enel (10)-Sciarborasca (9); VII Savona (12)-Merlo Cogoleto (10); Gatto Nero Varazze (2)-La Boccia Carcare (6).

Dlf in fuga. Il Dopolavoro Maura (15) riceve il Circolo Pietra (3), in una partita tutta a favore dei padroni casa. Il Cavalluccio Pietra (14) riceve l'Enel (10) nella gara più interessante della serie B4. Il Gatto Nero Varazze (14) è intanto ospite della Polisportiva Varazze (8). Completano il quadro della giornata Pontevecchio Pietra (6)-S. Genesio Vado Ligure (7); Sport Finale (6)-VII Us] (13); Black Bull Spotorno (8)-Quiliano (6). [g. o.]

Terza: Piana, Aurora e Murialdo sulla strada delle leader. Nel girone di ponente riflettori sulla Villanovese

E' l'ora di Cameranese, Portovado e Pallare

Le tre «big» del girone savonese verso la domenica della verità

Dopo il mezzo passo falso sul campo del Berdineto, il Pallare Mirco Bagnasco cercherà domenica il riscatto nel girone di Savona di Terza categoria. I biancoblù del presidente Olivo Grandelis riceveranno il Murialdo per un atteso e infuocato derby. Gli ospiti galvanizzati dalla vittoria ottenuta sull'Aurora Cairo e tentano il bis.

L'allenatore del Pallare, Mirco Bagnasco: «Contro il Bardineto abbiamo peccato di presunzione. Siamo entrati in campo guardando la classifica dei nostri avversari, e con la testa altrove. Questo contro il Murialdo non deve accadere. Vogliamo tornare alla vittoria, la squadra ha tutte le credenziali per disputare un buon torneo. Basta crederci».

Ma il Murialdo venderà cara la pelle pur di uscire con un risultato di prestigio. Il presidente Valerio Roascio: «Siamo in crescita. I nostri ragazzi stanno prendendo grossa soddisfazoni, e speriamo che la festa continui anche dopo il derby».

Le prime della classe, Cameranese Saliceto e Portovado, sono invece attese da due trasferte pericolose. I piemontesi faranno visita al Piana Crixia. Sostiene il vicepresidente della Cameranese Saliceto, Filippo Bartolomei: «La squadra sta attraversando un buon momento. Giochiamo un discreto calcio, e puntiamo alla vittoria finale. La trasferta di Piana sarà però delle più facili. Dovremo entrare in campo concentrati al massimo».

Trasferta rischiosa anche per il quotato Portovado. I rossoblù allenati da Bovero salgono in Val Bormida per affrontare l'Aurora Cairo. I padroni di casa reduci dall'inattesa sconfitta Murialdo, e vogliono tornare alla vittoria davanti ai propri sostenitori. Il tecnico dell'Aurora, Pennino: «Siamo una compagine molto giovane e quindi inesperta. Contro le "grandi" comunque ci trasformiamo, e tiriamo fuori tutte le nostre qualità». Il direttore sportivo del Portovado Bar Boguttino, Renato Ferro: «Grinta e determinazione sono le nostre armi vincenti. Questo è un torneo abbastanza equilibrato. E' difficile vedere già una vera favorita, noi comunque abbiamo allestito una formazione in grado di tenere il salto di categoria. Per ora, però, meglio vivere alla giornata. Domenica a Cairo ci sarà da soffrire, ma crediamo noi nostri mezzi».

Nel girone Imperia-Albenga spiccano due derby ingauni. A Villanova si sfidano Villanovese e S. Bernardino, il Leca ospita Borghetto. I riflettori sono puntati soprattutto sulla prima partita. La Villanovese sta disputando un buon torneo: con punti in classifica si trova a sole tre lunghezze dalla prima della classe, il S. Lorenzo.

Il presidente Villanovese, Renato Vela: «Col S. Bernardino dobbiamo far risultato per non perdere contatto dalla vetta». Il S. Lorenzo leader se la vedrà invece il Borgo, per una partita che sulla carta dovrebbe essere assai comoda per la battistrada. [r. p.]

QUALIFICHE

Quattro giornate a Rossetti (Veloce)

Giornata intensa per il Giudice sportivo. In Eccellenza due giornate a Ceraudo (Pegliese) e una per Cioce (Baiardo), Pinto (Argentina), Bonomo (Cairese), Palagi e Bacigalupo (Folbas), Oddone (Imperia), Bernardi (Lavagna), Bonino (Pegliese), Jurman (Sestrese), Maschio (Sestri) e Lucchetta (Vado). In Promozione un turno a Ossola (Alassio); Pasquale (Albaro), Mario Canistrà (Audace), Piccarreta (Bolzanetese), Altana (Culmv), Brunelli (Italstrade). In Prima due domeniche ad Ambesi (S. Ampelio) per comportamento offensivo verso l'arbitro a fine gara, e Conti (Bordighera), Briano, Molinari e Grosso (Millesimo), Prina (Quiliano) e Galero (Zinola). In Seconda 4 giornate a Rossetti (Veloce) e Gallo (Sciarborasca). Due turni a Bergero (Bragno), Calano e Chiossone (Don Bosco), Clarlo (Veloce). Un turno a Fazio (Sciarborasca), Massa (Celle), Aperio (Dianese), Negri e Gandolfo (Laigueglia), Cardone e Aicardi (S. Filippo), Gregorio (S. Stefano), Rossi (Sabazia), Scaramozzino (Sanremo 70).

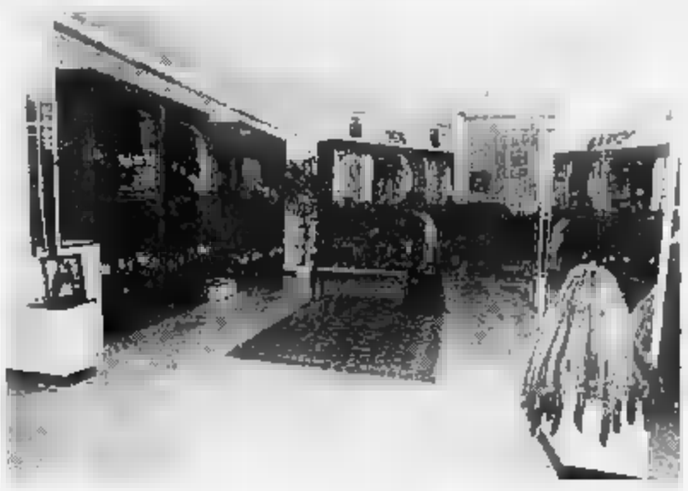
Inoltre il Giudice ha inflitto, per la Coppa Italia, una giornata a D'Orazio (Argentina) e Piazza (Finale). A proposito di Coppa, Finale-Imperia sarà giocata mercoledì prossimo alle 17. Mercoledì 8 sarà invece recuperata (ore 15) S. Ampelio-Arma Prima. Lo stesso giorno sarà giocata per la Coppa Liguria Veloce-Bragno. [g. o.]

ACQUI TERME
Via S. D'Acquisto, 62/64
Tel. 0144/322.090
APERTO LA DOMENICA

pellicceria
Le Due Fontane

CAIRO MONTENOTTE
Via Roma, 45 - Tel. 019/500.074

VENDO TUTTO!!!



VASTO ASSORTIMENTO DI PELLICCE E MONTONI

RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALUTANDOLA DA AMICO
IN MODO SERIO ED ONESTO!

- Pagamenti dilazionati
- Garanzia da 2 a 10 anni

EFF. COM. L.80

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli è sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi 800 sportelli nel Mezzogiorno e in tutta Italia, con le sedi nelle capitali del mondo finanziario, e oggi con una rappresentanza a Seul, il Banco di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura alle altre culture e la sua tradizione. Quella di una banca che vuole arrivare lontano al fianco di chi vuole arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.

Doosan Bldg. n°o. 1101-101-1, Ulchi RO I-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario a imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa arrestati: (da sinistra) Giuseppe Di Leo, Ruggieri e l'industriale del neon Gianfranco Bergui

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata come la truffa dei falsi giudici e marescialli. E' finita ieri con l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato imprenditori che si erano illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel centro della città, case di campagna, una villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. Ma a brindare, sino a ieri, sono stati i loro truffatori, che avrebbero intascato oltre un miliardo e mezzo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale con un nome da spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio il titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che si era indebitato sino al collo e tentava di rifarsi così. Con i due sono stati ammanettati Sante Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato ad Alassio dove «svernava». Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione di persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo Sariol e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, di millantato credito e sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella stazione dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, il falso collega della polizia Giuseppe Di Leo, «E' un carissimo amico, si fidi».

Il finto maresciallo disse d'essere il caposcorta del presidente della fallimentare dal tribunale, il dottor Corradini. «Posso farle fare un affarone. So che stanno per essere messi all'asta alcuni immobili e, con mille milioni che servono per ungere le ruote di due magistrati, in grado di evitare l'incanto e farle acquistare gli immobili a prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e poi corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti falsi documenti giudiziari e altri veri, asportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non si ricorse al maresciallo vero in divisa, bastarono i contatti di Bergui.

Una variante della truffa avveniva nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte era interpretata da Ruggieri, che scattava sull'attenti ogni volta che il «superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ciascuno calato sino in fondo nel proprio ruolo, portavano regolarmente a pranzo le future vittime a conto, fattura intestata al «Tribunale di Torino». In qualche caso l'appuntamento veniva fissato davanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto di «servizio» e caricava il cliente.

Sette le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun: al Gran di piazza Gran Madre notò Di Leo in azione, gli chiese i documenti - l'agricoltore» aveva fuori della porta un'auto da milioni - e scoprì nel borsello e una finta pistola d'ordinanza. Da allora l'ispettore non lo ha perso di vista. E ieri lo ha arrestato.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso la pensione e contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, a fronte di un aumento di fatturato e di quote di mercato, registra pesanti perdite finanziarie. L'azienda di Ivrea perciò necessità assoluta di ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, risparmio di circa cento miliardi che corrisponderebbe a un calo dell'organico in Italia di duemila persone (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

Un'ipotesi ventilate dall'azienda è di bloccare per due anni il trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di 45 miliardi, «ma - afferma la Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori e costituirebbe un pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono una flessibilità con fermate degli stabilimenti tali da consentire un eguale risparmio.

La Fim ritiene che su questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì e martedì a Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul mercato informatico.

Nel Canavese un sacerdote morto a marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

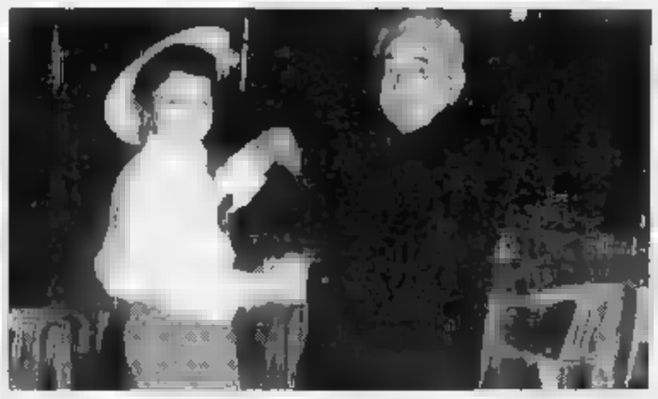
Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco

Adesso, per tutti, è «don miliardo». Ma fino a poche settimane fa, per la gente di Azeglio, un Comune a 10 chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre stato un «povero curato di campagna». Tonaca lisa, mani grandi più da contadino che da sacerdote, era il parroco di Pobbia - una frazione che conta a mala pena cento fedeli -, aveva casa diventata con il passare degli anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti di stucco: don Natale Sopetto in realtà era ricco, aveva beni per oltre un miliardo e 200 milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il suo testamento aperto pochi giorni fa, a sette mesi dalla morte.

Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola casa della divina provvidenza di Biella. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato a Franca Duregon 36 anni, una parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppure nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in casa don Natale, offrirgli un pasto caldo e un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopetto potesse aver accumulato una simile fortuna.

«Che cosa dovrei dire - commenta Franca Duregon - sono stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. E mai un lusso, mai uno svago. I soldi? Pensavo che solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima di morire mi aveva lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi di non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, sapendo cosa fare ho dato l'assegno al nuovo parroco e lui si è aggiustato».

Don Natale Sopetto, morto a 76 anni, nella foto durante una festa di paese a Azeglio: è sempre stato un «povero curato di campagna»



Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non l'aspettavo»

A Pobbia, dove don Natale ha curato per 45 anni la parrocchia, tutti, almeno una volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche il sindaco di Azeglio, l'avvocato Pio Coda che gli anni fa lo aveva assistito in tribunale senza pretendere una lira. «Era una storia di armi - ricorda. - Aveva un fucile da caccia regolarmente denunciato». Qualcuno ha fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale era stato portato via in manette. «Ma lui era bravissimo persona - dice il sindaco di Azeglio -. Certo, era un tipo un po' strano».

Come abbia fatto ad accumularle una simile fortuna è un mistero che nessuno azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo di lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; erano sempre modeste, la fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli aventori del bar della frazione - era diventato bravissimo ad avvolgere e riparare i motori elettrici; c'era gente che lo veniva a cercare anche fuori». Don Natale non ha mai rifiutato un lavoro, a costo di stare sveglio tutta la notte. Poi, di buon mattino, apriva la chiesa e alle 7 celebrava la prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Lodovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati a Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati e soli

«I muri parlano»: sono i muri delle stanze e delle case dove gli anziani trascorrono gran parte del loro tempo e quei muri parlano e raccontano sovente storie di solitudini e incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare un quadro della realtà degli anziani, organizzato da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Forpa (la federazione europea dei pensionati e persone anziane). E' intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani non si può più rispondere con approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto di tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: «In molte nazioni si sta realizzando una riduzione dello Stato sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale ma anche torinese. Monsignor Baracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che a Torino vivono mila anziani (circa per cento della popolazione) e che 150 mila questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda a cui hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, il presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, che non è soltanto «altrove», lontano: è anche nella nostra città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, una banca che non custodisce né elargisce denaro, ma riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce a chi vive con reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è stata presentata a 250 aziende del settore agroalimentare, ieri, a Torino incontra, da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), il responsabile del Banco, Enrico Caritè, e da Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare di Milano: un'iniziativa semplice, ma di grande importanza per le associazioni di volontariato, le mense dei poveri, la comunità.

Enrico Caritè ha spiegato che il Banco del Piemonte intende distribuire 500 tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo occorre però che le aziende rispondano e capiscano che per loro non esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca è stato individuato e alcune industrie (tra cui Levazza, Socama e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate da 92 enti e distribuite a 15 mila individui. «E' un ponte tra il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: il nostro obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi sono in aumento, cresce il bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

«Non più mostre alla Mole, ci vuole il Museo del Cinema»

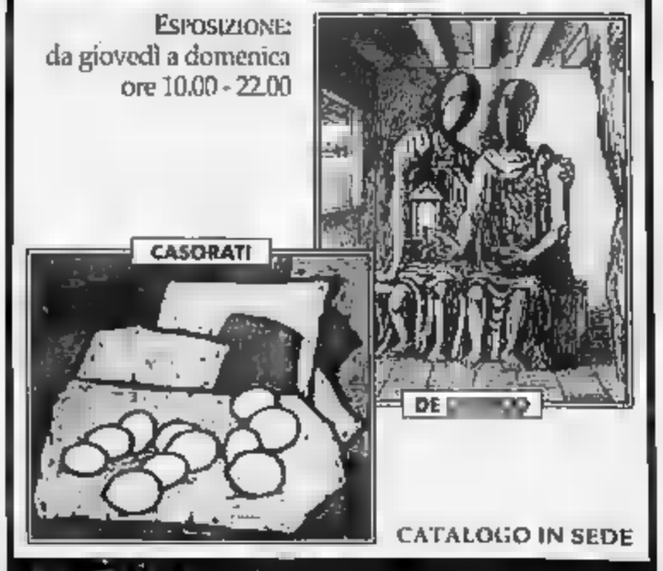
La mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe essere l'ultima ospitata nel celebre edificio. «Nel '94 - ha spiegato l'assessore Perone - non vi saranno grandi mostre alla Mole. Non ci sono soldi per farle e le iniziative più importanti in cantiere saranno ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». Il monumento potrebbe invece, in futuro, diventare la sede del Museo del Cinema. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma non è stato ancora presa alcuna decisione al riguardo. Andremo in questa direzione solo se si troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei di Palazzo Carignano. Ma problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per ora impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO
CON LE NOSTRE FOTOMODELLE!
PROGRAMMA DIMOSTRAZIONI
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA CONTAX HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
KLKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324695
Via Spambolì 26 (vicino al Parco di Monza)
TORINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Cessione Marocchi 33 - Telefono 011 926.90.85

ASTA SANTAGOSTINO
22
ESPOSIZIONE: da giovedì a domenica ore 10.00 - 22.00


CATALOGO IN SEDE
TEL. 011/437.77.70
FAX 437.75.77

Fino al 25.11

IPER

ALIMENTARI

GRANTORTELLO / TORTELLONI VERDI / TORTELLINI FINI GR. 250
L. 3.490
AL KG. L. 13.960

SOTTILETTE FILA E FONDI KRAFT GR. 200
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

POMODORISSIMO SANTA ROSA GR. 700
L. 1.290
AL KG. L. 1.843

GAMBERETTI MAREPRONTO GR. 250
L. 5.990
AL KG. L. 23.960

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI GR. 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.423

CAFFE' KIMBO MARCHIO ROSSO GR. 250
L. 2.890
AL KG. L. 11.560

CIOCCOLATO LINDT GR. 100 GUSTI ASSORTITI
L. 1.590

MOSCATO DEL PIEMONTE "LE MON ARALDICA" CC. 750
L. 2.990
AL LT. L. 3.987

TESSILE

GONNA A CALZONCINO BAMBINA
L. 19.900

GIROCOLLO UOMO MISTO LANA
L. 9.900

GRUPPO 5 CALZE UOMO TINTA UNITA MISTO LANA
L. 6.900

NATALE

4 SFERE COLORATE PER DECORO ALBERO Ø 50
L. 1.590

SIRINGA DOLCI A 5 BOCCHETTE
L. 3.990

CATENA 200 LUCI NATALIZIA PER ESTERNO
L. 12.900

ALBERO NATALE NORTHERN SPRUCE CM. 165
L. 99.900

AEREO JUMBO 747 CON LUCI E SUONI
L. 29.900

SCATOLA 80 LUCI MUSICALI CON MOVIMENTO
L. 20.500

"CANTA TU" MAXI SYSTEM PLUS "GIOCHI PREZIOSI"
L. 199.000

I PREZZI TOP!

ELETTRODOMESTICI

PORTA AUDIOCASSETTE/ VIDEOCASSETTE CABINET
L. 19.900

CUBO HI-FI INNO HIT MH300
L 239.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI [illegible] viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale [illegible], 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, [illegible]

Servizio Ristorante - Punto [illegible] per Supermercato - Parcheggi gratuiti a disposizione dei clienti.

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 19 Novembre 1993 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
CARROZZINE
PASSEGGINI
SEGGIOLONI
FASCIATOI
LETTINI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

Novara, la proposta è della Cna

«Artigiani, uniti saremo più forti»

NOVARA. Uniti per essere più forti. Potrebbe diventare lo slogan della proposta lanciata dalla Confederazione nazionale dell'artigianato, sulla base di un sondaggio condotto fra gli artigiani di tutta la provincia: il 76 per cento degli intervistati (in tutto 500) ritiene che l'unificazione delle associazioni porterebbe una forza maggiore alla categoria. E le risposte affermative sull'«alleanza» arrivano sia da iscritti alla Cna, sia all'Unione e anche dalle altre due associazioni, i Liberi artigiani e la Confederazione autonoma sindacato artigiani.

Il sondaggio è stato eseguito dalla società «Strategica», l'unica che opera a Novara nel campo delle ricerche di mercato e telemarketing. «Abbiamo affidato l'incarico a un'organizzazione esterna - sottolinea Rosalba Filippi, presidente della Cna novarese - proprio per garantire i caratteri di obiettività e scientificità. I risultati ci sembrano più che eloquenti. Sono gli artigiani a chiedere l'unione delle rappresentanze. Noi abbiamo avuto una conferma di quanto pensavamo da tempo».

Elio Medina, segretario dell'associazione, aggiunge: «In un documento del Comitato di coordinamento delle Confederazioni artigiane, firmato dai presidenti nazionali in luglio, già si faceva più volte cenno alla ricerca di aggregazione e alla riunificazione delle forze del comparto». La Cna di Novara ha verificato sul campo.

Le 500 interviste telefoniche sono state eseguite in tutta la provincia, con un campione che comprendeva artigiani acconciatori, autotrasportatori (che hanno già un'organizzazione settoriale unica), dell'abbigliamento, edili, dell'arredamento, dei metalmeccanici e altri.

Risulta che l'85 per cento degli intervistati sono iscritti ad un'associazione. Su 500, quindi, 427 hanno detto di appartenere ad un'organizzazione. Della tutela degli interessi fornita dall'organizzazione stessa si dicono soddisfatti in 314, per una percentuale del 73 %.

Dei 500 artigiani interessati dal sondaggio, 380 (pari al 76 per cento) ritengono che l'unificazione delle associazioni porterebbe forza maggiore alla categoria. Tra le diverse specializzazioni, gli autotrasportatori sono i più convinti sugli sviluppi positivi dell'unificazione. Seguono edili e acconciatori. Sono 421 (82 per cento) le risposte favorevoli all'unificazione. Gli iscritti alla Cna sono più propensi, con l'86 per cento di sì, ma fra gli iscritti alle altre organizzazioni c'è comunque un'alta percentuale di assensi: 80 per cento. L'indagine è stata eseguita da «Strategica» in due mesi di lavoro.

«Abbiamo già scritto una lettera, per annunciare l'avvio della proposta, - aggiunge Filippi - alla presidenza nazionale della Confartigianato. La realizzazione dell'unità della categoria è fra l'altro uno degli scopi che abbiamo da sempre nello statuto della Cna. In Emilia Romagna, dove la nostra organizzazione è più forte, il progetto è già molto avanzato. Per il Novarese una prima tappa importante sarebbe la costituzione di un comitato unitario provinciale, come già esiste in Regione e a livello nazionale».

Maria Paola Arbaia

Verbania, entro la prossima primavera sarà celebrato il dibattimento

Tangenti, sarà un maxi-processo

Gli indagati sono complessivamente 28. Tutto era cominciato con l'arresto, in Germania, di Giampiero Forti, presidente della Sirtis. Dalla sua confessione era emerso un intreccio di mazzette verdi per le discariche

VERBANIA. «Entro la primavera del 1994 dovremmo essere in grado di celebrare il processo agli indagati per tangenti «verdi» - ha detto il procuratore capo della Repubblica, dottor Antonio Simone -. Complessivamente sono 28». Molti di più dunque delle undici persone balzate alla ribalta delle cronache nell'estate scorsa.

Tutto aveva avuto inizio con l'arresto, in Germania, dell'ex presidente della Sirtis (società concessionaria per il conferimento dei rifiuti alla discarica di Ghemme) Giampiero Forti. Dalle dichiarazioni, raccolte a Francoforte dallo stesso dottor Simone, l'inchiesta sulle «mazzette verdi» aveva imboccato una direzione precisa. Già dal mese di luglio numerosi ordini di custodia cautelare e avvisi di garanzia avevano raggiunto i personaggi di primo piano del mondo politico ed economico del Basso e Alto Novarese. Veniva messo a nudo un intreccio di interessi gravitanti intorno al colossale affare delle discariche. Ghemme, Barengo, Paruzzaro, Oleggio, Garbagna. E più riprese, sotto il porticato di palazzo di Giustizia, a Verbania, erano arrivati tutti i nomi più importanti della provincia.

Da sinistra: Antonio Malerba, ex sindaco di Novara, e Adelmo Brustia, presidente della Gepi: due dei personaggi di spicco coinvolti nell'inchiesta

Cornelio Masciadri, Adelmo Brustia, Giacomo Fadda; l'allora sindaco di Verbania, Zani.

Venivano raggiunti da provvedimenti restrittivi anche l'ex assessore regionale Elettra Cernetti, l'ex presidente della provincia Giroldi e un imprenditore ossolano, per una presunta tangente (mai intascata) relativa alla discarica di Barengo. L'inchiesta si spostava quindi nell'area torinese per ripassare a Vercelli e Gattinara.

Quando il quadro sembrava ormai completo il colpo di scena: dopo una prima deposizione spontanea davanti al procuratore Simone, veniva arrestato Roberto Negri, allora presidente della Provincia, per la sua partecipazione societaria occulta alla Sirtis. Per il filone riguardante la discarica fantasma di Garbagna finivano agli arresti - per la seconda volta - Adelmo Brustia, presidente della Gepi; Giacomo Fadda, ex segretario della Dc novarese e l'ex sindaco di Novara, Antonio Malerba. Attualmente sono agli arresti domiciliari soltanto Brustia, Malerba, Fadda e Negri mentre tutti gli altri indagati sono stati rimessi in libertà.

In questi giorni la magistratura verbanese sta compiendo ancora verifiche e controlli delle diverse posizioni degli inquisiti.

«Entro fine anno - ha ribadito il procuratore Simone - dovremmo giungere alle richieste di rinvio a giudizio. Dopo gli adempimenti di legge si arriverà al maxi-processo».

[a. r.]

Ieri a Novara

Terza udienza per Borando

Giuseppe Borando è l'ex sindaco socialista di Trecate

NOVARA. Tangenti, qualche processo è già in corso. E' proseguita fino in serata, ieri, la terza udienza preliminare per decidere il rinvio a giudizio dell'ex sindaco di Trecate, Giuseppe Borando, e altri sedici imputati. La discussione è stata rinviata al 30 novembre e 3 dicembre. Il giudice delle indagine preliminari che dovrà decidere sui rinvii (tutti e anche soltanto una parte) è Daniela Verrina. In giornata sono stati ascoltati i periti in qualità di testimoni della difesa. Borando è difeso dagli avvocati Stefano Allegra e Carla Zucco. I tronconi dell'inchiesta sono quattro, tutti confluiti in un'unica richiesta di rinvio a giudizio (presentata al giudice delle indagini preliminari, nell'aprile di quest'anno, dal procuratore Roberto Feval per i diciassette indagati.

I reati ipotizzati comprendono il concorso in concussione, falso in atto pubblico, corruzione e abuso d'ufficio. Tutti fatti che a Trecate provocarono scalpore. L'inchiesta riguardava la costruzione dei «Magazzini Garavaglia», l'impianto di acquacoltura conosciuto come la «cava degli storioni», la «tangente Armanni» e il caso Soprim.

Alla fine di luglio si era tenuta la prima udienza davanti al giudice delle indagini preliminari. Borando parlò per quattro ore e portò documentazioni.

I legali chiesero infine il non luogo a procedere. La seconda udienza si è tenuta il 30 settembre. Il giudice delle indagini preliminari aveva respinto l'istanza di supplemento istruttorio.

[r. s.]

E' una settimana maledetta sulle strade dell'Ossola, feriti un altro giovane e una ragazza di Malesco

Scontro fra auto, muore autista di 24 anni

L'incidente nella notte a Masera, la vittima abitava a Varzo

MASERA. Un altro incidente mortale sulle strade ossolane. Mercoledì notte un giovane autista di Varzo ha perso la vita in uno scontro avvenuto tra la sua auto e un'altra vettura che viaggiava in senso opposto. Altre due persone sono rimaste ferite, una gravemente.

La vittima è Davide Casetta, 24 anni, sposato e da un paio d'anni residente a Varzo, in via Lapiori. Il ragazzo è deceduto nonostante il ricovero all'ospedale San Biagio di Domodossola: è morto spento in sala rianimazione.

Casetta era alla guida di una Opel Gsi che è andata a sbattere contro una Volkswagen Golf. L'incidente è avvenuto poco prima di mezzanotte sulla strada provinciale numero 71, che collega il Croppo di Trontano con Masera.

Lo scontro mortale si è verificato dopo il rettilineo in località Piana, nei pressi di una curva. Un tratto dove già tre anni era successo un altro grave incidente nel quale aveva perso la vita un diciannovenne di Craveggia e rimasero feriti altri tre giovani.

Dalla ricostruzione fatta dai carabinieri, la Opel del Casetta percorreva la strada provinciale proveniente da Masera. Sull'auto c'era anche Fabio Riva Rivot, 26 anni, anche lui residente da poco a Varzo, dove ha sposato una ragazza del posto.

In senso contrario, cioè dal Croppo di Trontano, sopraggiungeva una Golf condotta da Sonia Minoggio, 23 anni, di Malesco. Come sia la dinamica dell'incidente è tuttora difficile a dirsi: toccherà ai carabinieri, che con una pattuglia del nucleo radiomobile sono giunti subito sul posto assieme ai vigili del fuoco del distaccamento di Domodossola, ricostruire quanto accaduto.

Lo scontro frontale è stato tremendo: le auto sono ridotte ad un ammasso di rottami, parte dei quali sono sparsi per diverse decine di metri.

I vigili del fuoco hanno trovati i due giovani della Opel sull'asfalto: erano stati sbalzati dalla vettura. Casetta, Riva Rivot e anche la ragazza sono stati trasportati all'ospedale ma purtroppo per Davide ogni cura si è rivelata vana: è deceduto pochi istanti dopo il ricovero.

I medici invece hanno stilato una prognosi di dodici giorni per il Riva Rivot e una di trenta giorni per la giovane di Malesco.

Quello di mercoledì sera è il terzo grave incidente in soli sette giorni. Prima la morte dei tre frontalieri nella galleria di Olgia, poi domenica ha perso la vita Ridder, la cui vettura si è scontrata con un'altra sulla superstrada nei pressi di Masera.

Grande il cordoglio a Varzo. Davide s'era sposato due anni fa con Francesca Saraiocco; una ragazza di Varzo che è pure padre di Silvia, una bambina di soli due anni.

[re. ba.]

Lo scontro a Masera è avvenuto sulla provinciale. Nel riquadro, Davide Casetta

Il Sol Levante dà una mano alla società azzurra in difficoltà economiche

Il Novara sbarca in Giappone

Marchio della squadra su giacche e pantaloni

NOVARA. La squadra non vince più da due mesi, la società sta vivendo il momento più difficile della sua storia, eppure il vessillo azzurro nasconde ancora un grande fascino. Tanto da conquistare la simpatie dei giapponesi che si sono assicurati il marchio «Novara Calcio» e lanceranno per una nuova linea di abbigliamento.

Strano ma vero, il «made in Novara» sbarca in Oriente, anche se non si tratta di produzione propria: la squadra cittadina metterà a disposizione solo il suo marchio. A giacche, pantaloni, magliette e altri capi di vestiario ci penseranno i molto onorevoli signori della «Jass International», industria di Shibua, un quartiere di Tokyo. In termini tecnici, si tratta di un accordo di «merchandising» che comunque frutterà alla società un bel gruzzolo di yen.

E' lo stesso presidente del Novara, Santino Tarantola, a confermare la notizia: «L'accordo è stato raggiunto e penso che già nelle prossime settimane in Giappone usciranno giacche e altri prodotti per il tempo libero con il nostro marchio».

Per il Novara Calcio non è una novità, questo tipo di abbinamento l'abbigliamento. In molti ricorderanno la sponsorizzazione della Infil, ditta di biancheria intima.

«Che c'entrano i giapponesi con la città di San Gaudenzio? Questo punto non è molto chiaro. I più informati dicono che il Novara ha pur sempre un blasone, mentre i più pratici ribattono che la «Jass» ha interessi extrasportivi nella zona di Novara e che si stia preparando ad un sbarco in grande stile.

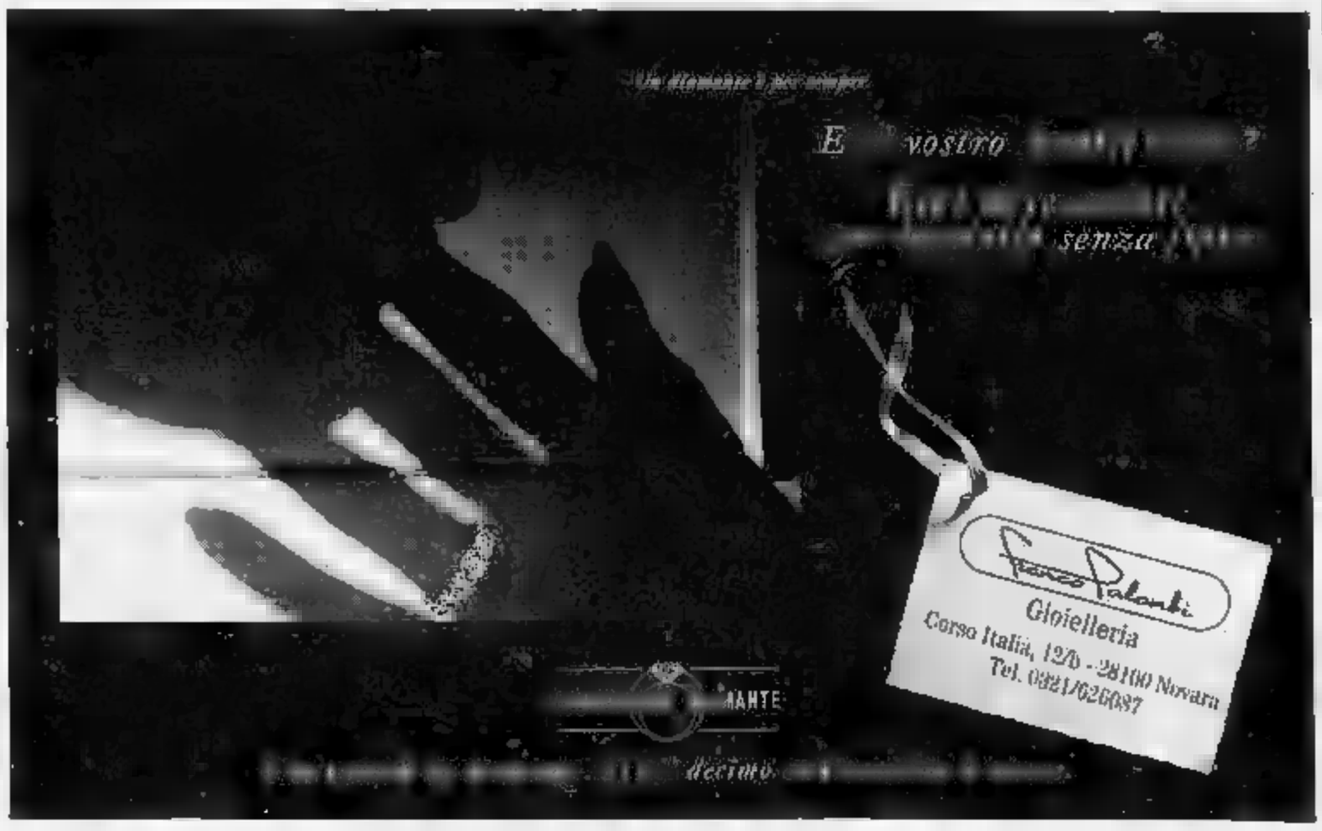
Di sicuro c'è una lettera, arrivata alla segreteria della società direttamente dal Giappone, pochi giorni fa. Chiedeva il permesso di copiare il marchio del Novara Calcio.

Dapprima si è pensato a uno scherzo, poi sono state fatte le verifiche. Era tutto vero. Tarantola dà la sua versione dei fatti: «Laggiù conosco un vecchio amico che era stato ingaggiato come direttore sportivo di una squadra locale. Il calcio in Giappone è ormai diventato un business». Ma il «patron» novarese non si addentra nei particolari e quasi cerca di sminuire: «E' solo una questione di immagine. Per quanto riguarda i risvolti economici riceveremo un fisso annuale, oltre a una royalty, cioè una percentuale su tutti i prodotti venduti».

Tarantola non aggiunge altro, ma sembra proprio che l'accordo con la società nipponica sia già stato raggiunto: concluso un contratto triennale, che include anche una futura tournée della squadra in alcuni stadi del Sol Levante.

Per la dirigenza azzurra, alle prese con problemi di bilancio (all'ultimo calciomercato l'ordine era stato vendere), gli aiuti dal Giappone. Altro che cordata novarese!

Marco Piatti



Da qualche giorno Novara è oppressa dalla «puzza» di sostanze chimiche

Una cappa di «cattivo odore»

L'origine dovrebbe essere nel quartiere industriale di Sant'Agabio dove già in passato il fenomeno era stato avvertito e aveva provocato una lunga serie di proteste del comitato circoscrizionale

La discarica è pericolosa?

Il sindaco vuol vederci chiaro e chiama un gruppo di esperti

NOVARA. C'è una «sorgente» nella discarica della Bicocca, un rivolo di liquido misterioso che fuoriesce dal fianco di... monte Zuma, il nome col quale viene indicata la primissima parte del deposito comunale dei rifiuti. Oltre 45 mila metri cubi di spazzatura che poggiano non si sa bene su cosa (argilla, parte impermeabile?) e che sono stati poi ricoperti come si fa quando una discarica è esaurita. E sopra, quasi a cancellare il passato, sono stati piantati alberi dando al tutto un gradevole aspetto.

Ma quel ruscelletto fa paura. Si tratta presumibilmente di percolato, sostanza ovviamente inquinante, generata dai rifiuti in decomposizione.

Molti gli interrogativi legati a quel rivolo anche perché nella prima vasca della discarica comunale, denominata «Bicocca uno», il fenomeno non dovrebbe più verificarsi. Sono infatti quasi anni che non vi vengono più scaricati rifiuti di alcun genere.

«Temevamo guai dalle vasche più recenti - dice il sindaco di Novara Sergio Merusi - ma da quella che a rigor di logica dovrebbe essere già inertizzata. E invece siamo di fronte a un rivolo misterioso che ci preoccupa. Ma tutto quello che è stato fatto in passato nel settore dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani ci lascia perplessi. E a questo punto vogliamo vederci chiaro anche per predisporre eventuali interventi di risanamento».

Ed ecco il motivo che ha spinto l'amministrazione comunale di Novara a chiedere un «parere pro veritate» a un gruppo di esperti noti a campo nazionale. «Vogliamo che ci dicano come stanno effettivamente le cose - dice Sergio Merusi - e che ci facciano una sorta di radiografia della discarica: come è stata progettata, se ci sono stati errori ed eventuali responsabilità».

L'ultimatum della Provincia - eliminare entro 15 giorni le perdite di percolato e chiudere l'impianto - non ha colto di sorpresa Sergio Merusi. «Prima dell'analisi dell'Usl - dice il sindaco - avevamo già iniziato i lavori. Ma a questo punto, lo ripeto, vogliamo fare chiarezza su tutto anche perché la situazione-rifiuti è grave e non vogliamo assumerci responsabilità che non abbiamo».

Parlare di rifiuti e andare a parare nel digestore è scontato. E qui il discorso si complica ulteriormente perché quell'impianto - indagini della magistratura a parte - è una sorta di monumento all'inefficienza e allo spreco.

«Dopo avere effettuato qualche esperimento, fallito - dice sempre il sindaco Sergio Merusi - chi di dovere non si è neanche preoccupato di pulire l'impianto e lo ha lasciato pieno di rifiuti abbandonati».

E a questo punto il discorso di Merusi si intreccia con quello dell'assessore all'ambiente Massimo Leoni: «Il digestore? Dobbiamo decidere nel più breve tempo possibile cosa farne e se possibile, quale parte utilizzare.

«Una cosa è certa - conclude l'assessore all'ambiente del Comune -: non possiamo decidere da soli anche perché quell'impianto non è nostro ma di un consorzio del quale il Comune di Novara fa parte».

E intanto, mentre si cerca di capire a cosa può servire il «digestore che non digerisce», la discarica della Bicocca - fra polemiche e proteste - va all'esaurimento e c'è il rischio dell'emergenza. [m. s.]

NOVARA. Da qualche giorno il centralino dei vigili urbani, quello dell'unità sanitaria locale, lo stesso numero del Comune e anche il telefono della nostra redazione sono tempestati di chiamate. E' gente che chiede qual è l'origine del cattivo odore che grava sulla città, una puzza persistente che - in particolare nelle ore serali - sconsiglia addirittura di tenere le finestre aperte.

L'odore è sgradevole, sembra quello del «cavolo marcio», caratteristico di alcune sostanze chimiche, ed è comprensibile la preoccupazione dei novaresi che vicino all'esistenza nel quartiere di Sant'Agabio, a due passi dal centro storico, di una zona industriale nella quale non mancano le aziende che in passato hanno fatto discutere suscitando polemiche e proteste. Specie da parte degli abitanti di quel rione.

«Una situazione che non è mai cambiata - dice Giovanna Signorelli, presidente del comitato di quartiere - anche se sono anni che tutti noi di Sant'Agabio lamentiamo questo cattivo odore a volte davvero insopportabile».

Nel quartiere dicono anche che in questi ultimi giorni il fenomeno è diventato più forte del solito. Nessuno si meraviglia che adesso le lamentele e le proteste arrivino dagli altri quartieri cittadini.

Gianna Signorelli, presidente del quartiere, e Sergio Vedovato, capo dei vigili

«Lunedì scorso - dice sempre la presidente di Sant'Agabio - bruciavano addirittura gli occhi! Abbiamo lanciato l'ennesimo 'sos' al Comune. Ci sarà un incontro fra pochi giorni per studiare il da farsi. Vogliamo interessare anche l'amministrazione provinciale specie adesso che alla presidenza c'è un 'verde'». Il problema è di vecchia data a Sant'Agabio. E la gente spera che adesso, col fenomeno esteso a tutta Novara, qualcosa si muoverà.

Ma più che già in passato - in quella che può essere definita esagerazione la «storia infinita» di Sant'Agabio - c'era stato un intervento autorevole del laboratorio provinciale di sanità pubblica. Risale all'anno scorso e i risultati (vennero analizzate le emissioni di parecchie aziende del rione) furono consegnati al sindaco di allora. Non accadde, però, nulla.

La «puzza» la sentono tutti a Novara. Molti, come detto, si rivolgono ai vigili urbani per protestare. «E noi - dice il comandante Sergio Vedovato - non possiamo fare altro che registrare le lamentele della gente e 'girarle' al servizio specifico dell'unità sanitaria». Quanto ai vigili, già in passato hanno adottato la mascherina per difendere i polmoni dagli scarichi degli automezzi a Sant'Agabio. Magari dovranno rimetterla per il puzzo di «cavolo marcio».

Marcello Sanzo

Bogogno, scomparso da 2 giorni

Tutto il paese cerca un anziano

BOGOGNO. Lo cercano nei boschi, tutto il paese è mobilitato. E' scomparso da mercoledì pomeriggio un pensionato di 85 anni, uscito da casa per la consueta passeggiata e visto per l'ultima volta due ore dopo da alcuni vicini.

Non si hanno più notizia di Rocco Curti, abitante in via De Giuli 10: l'uomo, un agricoltore da tempo in pensione, è stato cercato per tutta la notte di mercoledì dai vigili del fuoco e dalle unità cinofile oltre che da parecchi volontari.

Ieri l'intero paese ha dato una mano per i soccorsi, ma dello scomparso non si è trovata alcuna traccia. Sono stati battuti lunghi sentieri e le stradine di campagna e i percorsi classici dei cercatori di funghi. Niente, dell'anziano non c'è traccia.

Rocco Curti vive a Bogogno con il figlio Antonio e la nuora, Anna Gattone, di Borgomanero. «E' uscito mercoledì poco dopo il pranzo, verso le due del pomeriggio - racconta Luigina Gattone, una parente - per la passeggiata che era solito fare tutti i giorni. Stava bene, nessuno si è minimamente preoccupato, però alla sera, quando abbiamo visto che rientrava e fuori ora buio, abbiamo dato l'allarme».

Sulla scomparsa i parenti sanno assolutamente che dire: «Facciamo tante ipotesi, dal fatto che si sia sentito male a quello che magari abbia perso la memoria, ma non sappiamo davvero che cosa pensare».

Il pensionato è uscito da casa vestito con una giacca leggera blu, cappello, bastone e stivali: «Si tratta di un appassionato cercatore di funghi - dicono in Comune - che ha sempre girato i boschi della zona e conosce molto bene tutti i posti. E' davvero strano che si sia potuto perdere, forse è più probabile l'ipotesi del malore, vista anche l'età avanzata». E forse è rimasto vittima di qualche caduta e può aver perso i sensi.

E' proprio il rischio del malore a preoccupare i parenti: una notte trascorsa all'addiaccio a 85 anni di età potrebbe essere fatale, soprattutto in un periodo molto freddo.

Le ricerche sono proseguite con l'aiuto dell'elicottero per l'intera giornata di ieri, e sono state interrotte soltanto alle diciotto, con l'arrivo dell'oscurità. Sulle tracce del pensionato si sono anche le guardie cinofile, ma l'intervento dei cani addestrati, a cui sono stati fatti annusare alcuni abiti dello scomparso, non ha dato risultati.

«Domani mattina riprenderemo - confermano in Municipio, con apprensione - anche se purtroppo, le speranze di ritrovarlo vivo, diminuiscono con il passare delle ore. Naturalmente non lasceremo nulla d'intentato pur di riportare a casa Rocco Curti». [m. g.]

IN BREVE

Respinta l'istanza di libertà per Massara

Il tribunale della Libertà ha rigettato l'istanza presentata dagli avvocati di Franco Massara, dipendente dell'Api e consigliere comunale arrestato per truffe ai danni dell'Inail e tentata estorsione. Per Massara c'è un ordine di custodia cautelare a termine il gennaio. A causa di una serie di contrattempi burocratici, sono invece scaduti i termini di carcerazione per Generoso Bocchicchio, dipendente dell'Inail, arrestato a Roma nell'ambito della stessa inchiesta. Bocchicchio era infatti stato interrogato a Roma, per rogatoria, ma non c'era stata la convocazione dei suoi avvocati difensori quindi gli atti sono risultati nulli.

Vassalli incontra i lettori oggi alla «Talpa»

Appuntamento oggi alle 18 alla libreria «La Talpa» di viale Roma a Novara con Sebastiano Vassalli. Il grande scrittore genovese, che dopo insegnato per qualche anno a Novara si trasferì nella campagna di Pisnengo, presenterà il nuovo romanzo «Il Cigno», edito da Einaudi.

Interpellanza al sindaco sulle strade pericolose

«Le strade cittadine sono pericolose, bisogna intervenire». Su questo argomento il consigliere comunale leghista Anna Maria Grippa ha presentato un'interpellanza al sindaco in merito alla viabilità trecatese. Grippa chiede l'amministrazione abbia intenzione di utilizzare barre rumorose, autovelox e altri dispositivi che servano da deterrente alla velocità sostenuta.

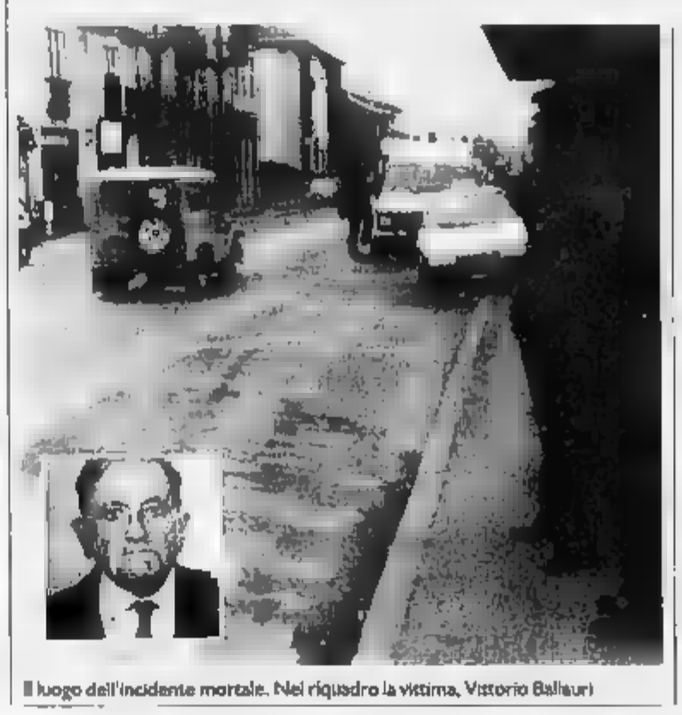
Il primo libro di Wilma Minelli presentato all'«Italia»

Wilma Minelli, moglie dello studioso biblico Angelo Palego, è ospite del «Soroptimist», oggi alle all'Albergo Italia di Novara, dove presenterà la sua prima opera. E' un'autobiografia intitolata «Irene», in cui la donna, sofferente di sclerosi multipla, parla della sua vita e della difficile convivenza con la tremenda malattia.

Altro incidente mortale nelle strade di Novara, vittima pensionato di 81 anni

Ucciso dal pullman in corso Milano

E' ancora viva l'eco della tragica fine del ragazzo di 12 anni, ucciso nel pericoloso incrocio fra viale delle Americhe e via delle Rosette. Oggi i funerali dello studente nella chiesa della frazione di Veveri



Il luogo dell'incidente mortale. Nel riquadro la vittima, Vittorio Ballauri

NOVARA. Un altro morto sulle strade della città. Questa volta si tratta di un anziano, Vittorio Ballauri, anni, di Sant'Agabio. E' rimasto ucciso in Milano, investito da un pullman della «Fontaneto» che proveniva da Milano ed era diretto al centro città.

La dinamica dell'incidente è ancora tutta da chiarire. Ci stanno lavorando i vigili urbani che al momento preferiscono limitarsi a fornire i dati essenziali.

Alle 7,20 il Ballauri, probabilmente appena uscito da casa sua in via privata Croci - una traversa del Milano - è stato investito dal pullman nei pressi della fermata degli autobus cittadini.

Al volante del pullman c'era Aldo Cattaneo, 49 anni. Forse ha visto il Ballauri all'ultimo momento e ha inutilmente tentato di evitare l'investimento.

Immediatamente soccorso, Vittorio Ballauri è stato trasportato all'ospedale Maggiore. Ma le ferite e le fratture riportate erano troppo gravi e l'uomo è morto durante il tragitto.

Non si è intanto spenta l'eco della tragica morte di Andrea Balzaretti, il ragazzo di appena 12 anni, ucciso in un incidente stradale sul viale delle Americhe, nel pericolosissimo incrocio con via delle Rosette.

Sul corpo del ragazzo nella mattinata di oggi verrà eseguiota l'autopsia nel reparto di medicina legale dell'ospedale Maggiore.

Subito dopo verrà data l'autorizzazione ai funerali che sono già fissati per il pomeriggio alle 15,30 nella chiesa di Veveri, il rione nel quale il ragazzo viveva con i genitori.

L'inchiesta su quest'ultimo incidente è aperta e sono in molti a chiedersi se non sia il caso di rendere pericoloso quell'incrocio - già in passato teatro di tragici incidenti - magari mediante un semaforo.

Oggi per i funerali del piccolo Andrea Balzaretti tutta la frazione di Veveri si fermerà e si stringerà attorno alla famiglia del ragazzo. [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno indirizzate a «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara.

Troppi sorpassi in quella galleria

Lo 30 ottobre verso le ore 17 ho percorso (per la prima volta) la galleria che da Omegna collega la statale tra Crusinallo e Gravellona. Ho riscontrato due inconvenienti che segnalo a chi di dovere. Sono: 1) Altissima percentuale di ossido di carbonio in galleria dovuta al grande traffico (su due corsie) e conseguente alta concentrazione di gas di scarico degli automezzi. 2) Nessun rispetto dei limiti di velocità in galleria né del divieto di sorpasso, segnalato dall'apposita linea continua dipinta sulla carreggiata. Potrei aggiungere che il raccordo stradale verso Gravellona e Crusinallo è incompleto, poco segnalato e mi auguro verrà presto reso efficiente. Trattasi di una bella opera, utile, che ha preso tempo (molto) per la costruzione. Ma forse non è stata studiata sufficientemente la ventilazione e sarebbe opportuno che i semafori agli imbocchi regolassero meglio il traffico. Già ci sono troppi incidenti sulle strade!

Romano Zedda, Domodossola

Pavimento scivoloso alla Posta di Novara

Genera sicuramente una impressione di ordine e pulizia entrare nel salone della posta centrale di Novara e osservare il luccichio del pavimento perfettamente spazzato e cerato. Peccato però che il trattamento a base di cera abbia un effetto collaterale fastidioso a danno di anziani e pensionati invalidi che frequentano la struttura pubblica. Superato la ripida scalinata di accesso un altro pericolo quasi inconscio minaccia l'attracco al tanto agognato sportello: basta infatti tentare di camminare su quel pavimento aiutandosi con un bastone o con la stampelle per rendersi conto dell'elevato rischio scivolamento che lo stesso rappresenta. Mi domando se sia possibile eliminare del tutto il trattamento «sdrucciolevole» oppure utilizzare prodotti non presentino questo antipatico e pericoloso risvolto.

Carla Toscani, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 48.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61.889
Gravellona Toce: 0323 / 848559-865000
Stresa: 0323 / 33.360
Trecate: 74.222
Varbania: 0323 / 55.81.61
Baveno: 0323 / 924222
Margozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911 900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/98.74.56
Lesa: 0322/78.697
Piedimulera: 0324/93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62 60 00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81.500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: 0323 / 86.81.11
Stresa: 0323 / 31.844
Varbania (Pallanza): 0323 / 541.

A di turno le seguenti farmacie. *Agnelli*, corso Cavallotti 2, tel. 62.03.87 continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti); dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente o diritto (L. 3.000) e *Ferraro*, c.so Cavallotti 30, tel. 62.50.90 orario notturno dalle 8,45 del giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o dir. addiz. di L. 7.500) Le farmacie di turno degli altri Comuni, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medche urgenti.

Oleggio: *Panacchini*, via Veryus 11, tel 91 314.
Comignago: Venco, via Principale 20, tel. 0322/50 055.
Borgomanero: *Comunale*, c.so Sempione 20, tel 0322/81.467
Cavaglio d'Agogna: *Ravellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Grignasc: *Cammareri*, p. Colla, tel 0323/20 608
Varbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari 75, tel. 0323/55.63.42.
Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 15, tel. 0323/70.178.
Oggebbio: *Azzurra Bonolis*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato 6, tel 0324/24.23 10.
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale 43, tel 0324/87 053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque 6, tel 0324/92 310.
Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via 4 novembre, tel 0323/61.458.
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, Libertà, tel. 0163/83.52.46.

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Giuseppina Vercellotti (1922); Maria Devecchi (1911).

Carla Gnelli partecipa al grande dolore della famiglia Balzaretti per la tragica morte del figlio

Andrea Balzaretti

— Milano, 19 novembre 1993

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e il Segretario della Federazione Tessilivari partecipano al grave lutto della famiglia per la morte del figlio

Andrea Balzaretti

— , 19 novembre 1993

Santo Bertolomai
Igino Rosala
Gerardo Lattuada
Bruno Riccardi
Luigi Coriani

partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Sibilia per la perdita del caro amico

Angelo Sibilia

— **Trecate-Arluno**, 18 novembre 1993

Antonello Bartolomei con **Roberto** e **Giovanni Rosala** con **Annalisa** esprimono ad Alberto Sibilia il loro profondo dolore per la scomparsa del papà

Angelo Sibilia

— **Trecate**, 18 novembre 1993

Carlo dr. Accornero, Marilena Airoldi, Silvana Apostolo, Giovanna Ferrara dello **Studio dr. Accornero** ricordano con affetto

Giorgio Ballari

e partecipano al dolore dei famigliari

— **Novara**, 18 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

POLITICA

Convegno della dc

Dc novarese in convegno per discutere «Verso il nuovo partito» stasera alle 20,30 all'albergo Italia in via Solaroli. Intervengono esponenti novaresi e nazionali del partito.

TEATRO

«Lo specchio» a Gozzano

La compagnia teatrale «Lo specchio» stasera alle 21 al cinema teatro della Società Operaia proporrà una performance di poesie mimate, drammatizzazione e musica. Regia di Valentino Mora.

CURIOSITA'

Catch femminile al Nabila

Scatenati incontri di catch femminile sono in programma stasera alla discoteca Nabila di Cuzzago.

MUSICA

Concerto di un duo

Prende il via stasera la seconda edizione di «Omegna Classica», rassegna di concerti. Alle 21 nella chiesa della Madonna del Popolo si esibisce il duo formato dalla soprano Alessandra Rampoldi e dal pianista Roberto Bassa.

CONCERTO

Cantelli Band a Borgolavezzaro

Domani sera la Cantelli Band suona a Borgolavezzaro, dalle 21, nel teatro comunale. Ingresso a 5 mila lire.

Vino novello ribalta

Stasera alle 21 al ristorante Moroni di via Solaroli a Novara si potranno degustare i vini «Poderi Aldo Conterno» di Monforte d'Alba. Il costo è di 15 mila lire. Vino novello francese alla ribalta, stasera dalle 22, al bar «I Folletti» di Nibbia.

ALPINISMO

«Diapo» a Gozzano

Stasera alle 21 alla sede del Cai di Gozzano, il Gruppo Ghiglione del Club alpino di Borgomanero illustrerà le esperienze di un'escursionista in Groenlandia diapositive inedite.

Novara, organizzato dall'Api

Oggi convegno sull'Università

NOVARA. «L'Università a Novara tra emergenza e opportunità» è il tema, significativo, del dibattito che si terrà oggi alle 16.30 all'hotel Italia. A distanza di poche settimane dal forum de La Stampa tenutosi nell'aula magna di Economia a Commercio l'esigenza di affrontare la spina-Università è stata avvertita dal gruppo dei giovani imprenditori dell'Api (Associazione piccole e medie industrie).

Introdurrà i lavori Pierluigi Scampini, presidente Api di Novara e Vco, che passerà poi la «palla» a Bruno Bisotti (presidente gruppo giovani imprenditori Api), Alberto Perego (funzionario servizio tecnico Api), Marco Scampini (consulente Api) e Sergio Marusi (sindaco di Novara). Tra gli interventi, moderati dal giornalista Daniele Godio di Altaitalia tv, quello di Claudio Carbonatto (presidente Ama Sun), Luciano De Silvestri (presidente della Provincia), Teresita Giulieni (assessore all'istruzione del Comune) e Paolo Rastelli (assessore comunale ai Lavori Pubblici).

L'incontro all'Italia, ovviamente, è aperto al pubblico. Obiettivi? «Il dibattito sul polo universitario si è negli ultimi tempi insterilito in una serie di ben polemiche - dicono all'Api - inerenti l'ubicazione di una sede adeguata per gli studenti. Senza negare l'importanza di questo aspetto, che peraltro ha un'urgenza immediata, è bene evidenziare come l'Università debba essere intesa come un fatto globale che ha effetti, ricadute e rapporti con l'intero territorio. E a questo dev'essere collegato, in tutti i sensi. Ma proprio perché non si può pensare all'Università in Novara come mero contenitore di attività didattiche, l'Api, nel promuovere un incontro tra il mondo studentesco e quello politico imprenditoriale, pone all'attenzione della cittadinanza, in termini concreti e non polemici, tra le soluzioni possibili che sia espressione delle esigenze dei giovani mediate con la realtà socio-economica della nostra Provincia».

Ma è ancora il problema della sede a tenere banco. Nei giorni scorsi il presidente del Consorzio Gaudenzio Cattaneo ha consegnato al rettore dell'Università di Torino lo studio di fattibilità per l'insediamento di Economia e Farmacia nel contesto Caserma Perrone di Novara.

Lo studio, realizzato da Vincenzo Borasi, titolare della cattedra di architettura tecnica a Torino, sarà inviato all'attenzione dei ministeri competenti: Università, Finanze e Difesa. E gli studenti, soltanto al pensiero delle pratiche che rimbalzano da un tavolo all'altro (con rischio di finiere nel cassetto) tremano già. Si parla di Università da vent'anni. Per quanto ancora resterà un sogno o matà? [c. bo.]

Degrado dopo lo scioglimento del Consiglio comunale

Arona è abbandonata

Anche il Consiglio pastorale interviene per denunciare una serie di problemi. Viali sporchi e coperti di foglie, pavimentazione rotta

ARONA. «Viva preoccupazione e delusione per lo scioglimento del Consiglio comunale al termine di una serie di episodi che si protraggono ormai da anni e che hanno manifestato l'incapacità dei partiti e di buona parte dei Consiglieri a risolvere le continue crisi».

E' il passo di un documento diffuso ieri e sottoscritto dal Consiglio parrocchiale di Arona con, tra le altre, anche la firma del parroco don Giancarlo Minchiotti.

Si tratta una lunga e circostanziata accusa sottoforma di «Messaggio alla Cittadinanza», mai avvenute in passato molto probabilmente anche fuori di Arona.

Ma questa presa di posizione è soltanto una delle tante che in questi giorni si sono intrecciate in città.

La notizia diffusa che dalla Prefettura è è provveduto alla nomina di un commissario che, anzi, tale nomina potrebbe slittare ulteriormente (il prefetto ha mandato tutto a Roma: decide il Presidente della Repubblica) non è stata accolta dagli aronesi con entusiasmo.

Così quella secondo cui il sindaco Elisa Bazzica e i sei assessori restano in carica almeno per l'ordinaria amministrazione; anche se, questa circostanza è stata poi considerata in positivo: «Perlomeno - si è detto - si provvederà agli interventi più urgenti: la città è davvero abbandonata a se stessa».

Il centro di Arona nei giorni di fine settimana, quando arrivano migliaia di persone dal Novarese e dalla Lombardia

Tanto per c'è il problema della pulizia dei viali dalle foglie degli alberi: che cadute in grande quantità durante le piogge dei giorni scorsi e mai raccolte, hanno creato uno cresta di viscidume su cui pedoni e automobili sono costretti a compiere pericolosi slalom. E poi c'è il fondo di Piazza del Popolo, che si sta letteralmente sgretolando a causa del passaggio di vetture e pullman. Il selciato della piazza è stato realizzato quattro anni or sono dalla ditta Poscio; si è cercato di darle la stessa atmosfera dell'Ottocento: e quindi il fondo è una lastricatura in cubetti di porfido con due «trottoir» in granito che percorrono per lungo.

Alcune di queste lastre, a di uno spessore insufficiente, si sono fratturate: aggiustate alla bell'e meglio con pezzature di catrame, non hanno tuttavia resistito più di tanto: tanto che oggi l'inconveniente interessa una buona parte del percorso mentre si sta intaccando anche la struttura del porfido.

In altre parole: un lavoro che è costato centinaio di milioni alle casse pubbliche, rischia di finire distrutto. Per mancanza di manutenzione, si dice ma anche, si aggiunge, per avrebbe previsto una struttura più resistente.

Amministrative, domenica si vota nel paese che guarda al Lago Maggiore. Tre le liste da scegliere

Borgo Ticino, tra passato e grandi occasioni

Anche a Nebbiuno i candidati a primo cittadino sono tre

BORGO TICINO. Si parla spesso di Borgo Ticino, ma il paese (3 mila 480 abitanti, comprese le frazioni Campagnola e Gagnago) farebbe volentieri a meno di pubblicità. Se ne parla perchè il tratto di statale scende verso le Mulini è da sempre coinvolto in una impressionante serie di incidenti stradali. E' soltanto fatalità? Il problema è molto serio e la nuova amministrazione, quella che sarà eletta domenica, conta di affrontarlo con decisione una volta per tutte.

La scadenza elettorale è ormai vicinissima ed anche a Borgo Ticino si avverte l'attesa che precede i grandi eventi. Ci sarà sorprese, cambiamenti, colpi di scena? La gente comune sembra tutto sommato abbastanza soddisfatta di chi l'ha governata in questi ultimi anni. Salvatore Palaia, titolare del bar «La Campagnola» di via Principale, dice: «Mario Chinello, il sindaco uscente ha lavorato bene si è dimostrato una persona onesta e competente, interessata ai nostri problemi. Non so chi vincerà queste elezioni, ma io voterò per lui». Alla trattoria «La Brocca» di via Vittorio Emanuele, proprio difronte al municipio, parla Tommaso Talarico, un calabrese che vive e lavora a Borgo Ticino ormai da trent'anni. «Sulla serietà e l'impegno del sindaco uscente - precisa Talarico - siamo tutti d'accordo, però mi sembra che la lista del dottor Carlo Boieri sia, come dire, più completa, più ampia, abbia cioè persone nuove e in grado di dare una svolta al paese». Ma cosa si aspettano gli abitanti di Borgo Ticino da queste nuove elezioni?

Alcuni avventori: «Borgo Ticino deve svegliarsi esattamente come hanno fatto altri paesi dello stretto circondario che avevano i nostri stessi problemi, vedi Pombia, Varallo Pombia e soprattutto Castelletto Ticino. Qui da noi non è che si viva male, però si tenda all'immobilismo». Un artigiano: «Il settore più trascurato è quello commerciale. Bisogna creare nuove aree, una zona per l'artigianato e il commercio in genere. E' vero che questo paese una volta era un paese agricolo, ma i tempi sono cambiati. L'agricoltura adesso ha altre esigenze e diversi metodi di lavoro. Bisogna assolutamente insistere per trasformare il paese, adattandolo alle nuove possibilità che vengono offerte dal grande traffico che ci sfiora, da un Lago Maggiore che si trova a due passi, da un continuo passaggio di gente che lascia le metropoli per portarsi sulle zone di turismo».

In effetti gli «slogans» delle due liste che cercheranno di dar battaglia al sindaco uscente Chinello sembrano perfettamente riassumere questi concetti. Carlo Boieri, 62 anni, medico, propone una coalizione all'insegna di «Sviluppo ed amicizia». Boieri è al suo esordio in competizione elettorale e la lista è «rigorosamente apolitica e apartitica».

La terza lista, quella di Roberto Celesia, non lascia dubbi sulle intenzioni: «Volta pagina». Anche Celesia, 41 anni, è medico in paese. E' il più giovane dei tre candidati e guida una lista con età media sui anni. Nessun giudizio sulla amministrazione uscente anche perchè «non facciamo parte nemmeno della minoranza». La lotta, alla vigilia, sembra appassionante. Mario Chinello, 61 anni, artigiano, politico di sinistra, ha dalla sua l'esperienza e un pubblico di fedelissimi. In pratica è in carica dall'88, anno in cui raccolse l'eredità di Vetilio Manzetti e di Vinicio Silva, i grandi duellanti degli Anni 70-80.

Cresce l'attesa anche a Nebbiuno, dove le liste sono tre.

La uno (Torre con cinque stelle) fa capo a Gino Guiso, il sindaco uscente, il quale dunque si ripresenta dopo le dimissioni della scorsa estate, unitamente a Roberto Valo e a Franca Bertola che pure facevano parte dell'ultima amministrazione. La numero due (Si insieme) è quella del dottor Carlo Baranzini. E' una lista di esordienti in cui si trova anche Gianbattista Bertoli, presidente della Pro Loco di Nebbiuno.

La numero tre (Per Nebbiuno) è invece guidata da Emilio Zanetta, contitolare dell'Hotel Tre Laghi, il quale già nel 1990 aveva dato la scalata alla poltrona di primo cittadino. In questo schieramento ci sono persone che hanno già avuto esperienza amministrativa a Nebbiuno: da Angelo Pisterra, re nella giunta Tadilli, a Giorgio Duca e Alfredo Guazzi, consiglieri di minoranza negli ultimi 2 anni.

Sandro Bottelli

A VIGEVANO

Forse si torna a votare

A sei mesi di distanza, 52 mila elettori vigevanesi potrebbero essere richiamati alle urne per ripetere l'elezione del sindaco. Lo deciderà il Tar, al quale ha fatto ricorso Fiorella Boccagni, candidata delle sinistre, che venne esclusa dal ballottaggio per soli 125 voti. Il tribunale amministrativo regionale aveva incaricato due funzionari della prefettura di rifare tutti i conti. E i risultati sarebbero clamorosi: errori dei presidenti di seggio avrebbero tolto a Boccagni circa 200 voti, più dunque di quelli che la separarono da Gino Majocchi, candidato della dc e del psi. Il lavoro di controllo è stato ormai ultimato e i verbali da qualche giorno sul tavolo dei giudici. L'udienza nel quale sarà discusso il ricorso è già fissata: 1° dicembre. Se il Tar darà ragione a Fiorella Boccagni, dovrà essere ripetuto il turno di ballottaggio del 20 giugno, nel quale il leghista Giuseppe Rubini superò nettamente Majocchi e, con oltre il 70% dei voti, divenne sindaco di Vigevano. Sulle schede gli elettori si troveranno di fronte una scelta diversa: Rubini o Boccagni. Molti sostengono che comunque il nome del sindaco non cambierà, visto il consistente margine di vantaggio del leghista. E se si dovesse verificare il colpo di scena, gli atti fin qui assunti dalla giunta sarebbero validi. Sarebbe invece rivoluzionata la geografia del consiglio comunale. [r. s.]

Concessionario FORD NUOVA COMMAR ti offre la tua auto nuova al prezzo di un usato

FIESTA NAVY 3 porte

SOLO 8

L. 10.300.000

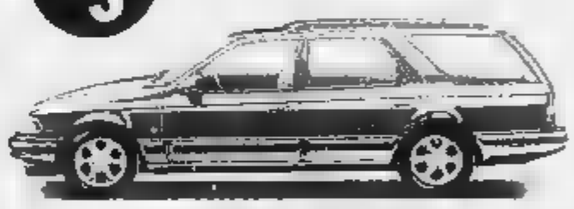
ESCORT CABRIO

SOLO 2

capote elettrica-servosterzo-vernice metal.
L. 22.000.000

SCORPIO STATION WAGON

SOLO 3



pack 2-vernice metal.
L. 28.000.000

TRANSIT 120 CH

SOLO 3

servosterzo
L. 18.000.000

Ford
La qualità che ricerchi
solo da:
NUOVA COMMAR
Arona V.le Baracca 6
Tel. (0322) 45067
Borgomanero C.so Cavour 86
Tel. (0322) 45761

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321-466504

COMUNE DI GOZZANO
PROV. NOVARA
Il Sindaco rende noto che dal 20/11 al 04/12/1993 possono essere presentate richieste di invito (in carta libera) per partecipare all'appalto del servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
IL SINDACO Rocco Fornara

Gruppo Motta assume
3 COLLABORATORI
automuniti, 18/35enni con disponibilità immediata.
Offresi portafoglio clienti e fisso mensile. Per colloquio tel. dalle 8,30 alle 12,30 0322/836.119.

operante settore formativo ricerca
OPERATORI/TRICI
prov. Novara - Vercelli età 25-40 media cultura ambosessi automuniti. Inserimento organico commerciale. Ottimo inserimento economico.
Per appunt. tel. ore ufficio 0321/392816

COMPLESSO RESIDENZIALE "LA QUERCIA"
VIA SALVEMINI
GOZZANO
VENDESI
VILLA
DI NUOVA COSTRUZIONE PRONTA CONSEGNA

IMPRESA ROSSETTI COSTRUZIONI EDILI s.r.l.
BORGOSESIA - via Privata Stazione I, n. 7 - Tel. (0163) 22557-24891

Santa Maria Maggiore, forse oggi il sopralluogo del perito della magistratura

Indagini nella galleria della morte

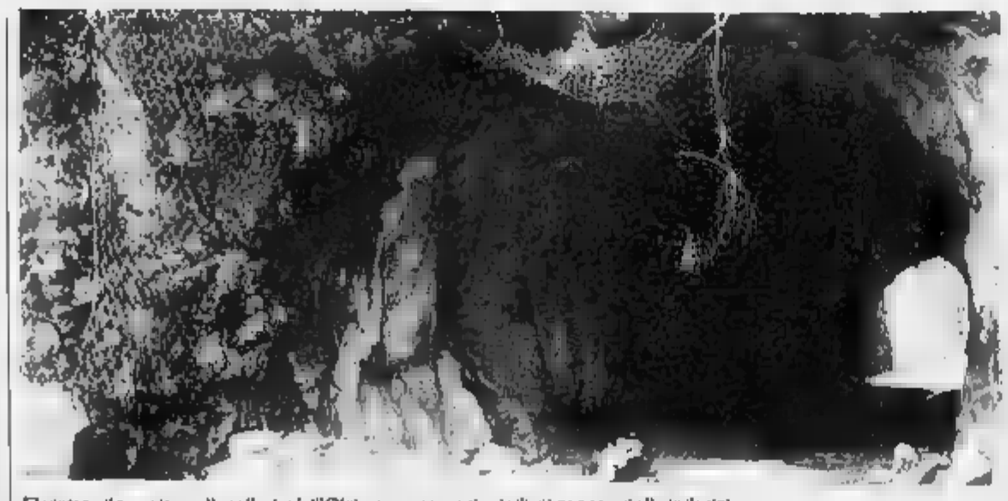
I sindaci della valle pronti a dimettersi se non ci saranno interventi. Domani incontro con il prefetto
Vengono annunciati da Roma lavori straordinari del dopo alluvione, già stanziati dodici miliardi

SANTA MARIA MAGGIORE. Forse [illegible] ci sarà il sopralluogo del perito nominato dalla magistratura al tunnel della morte di Olgia, dove tre giovani frontalieri di Malesco sono stati uccisi da una frana. L'imbocco della galleria è sempre transennato. L'accesso è proibito a chiunque. Fino a quando saranno completati i rilievi nessuno potrà avvicinarsi.

La perizia dovrà stabilire lo stato di pericolosità della parete rocciosa dalla quale si [illegible] staccati i blocchi che hanno [illegible] polto l'auto sulla quale viaggiavano i tre frontalieri. Per arginare la caduta di massi era stata posta [illegible] rete di protezione che si è rivelata tragicamente insufficiente. La [illegible] è stata squarciata da un macigno, del peso [illegible] migliaia di chili, che [illegible] piombato sull'auto dei tre frontalieri, schiacciandola completamente. Si dovrà accertare [illegible] il distacco di [illegible] di queste proporzioni dalla parete era in qualche modo prevedibile [illegible] se [illegible] siano state eventuali omissi[illegible] nelle misure di sicurezza.

L'inchiesta giudiziaria riguarda eventuali responsabilità [illegible] carattere penale. Ma è certo che denunce e segnalazioni degli amministratori locali sulla cronica insicurezza dell'arteria percorsa ogni giorno da più di mille frontalieri Vigezzini che si recano la mattina presto [illegible] lavorare nel vicino canton Ticino [illegible] rientrano la sera, [illegible] rimaste per [illegible] lettera morta. La documentazione è stata [illegible] [illegible] disposizione della magistratura; il sindaco di Santa Maria Maggiore, Claudio Cottini, sarebbe già stato ascoltato dal sostituto procuratore che conduce l'inchiesta sulla tragedia di Olgia.

Fin dal 1891, la comunità montana della valle Vigezzo aveva fatto predisporre uno studio accurato e completo sugli interventi necessari lungo l'intera statale della Valle Vigezzo, da Masera al confine di Ponte Ribellasca. Queste indicazioni saranno ribadite con forza domani dagli amministratori della valle ai dirigenti nazionali e compartimentali dell'Anas in un incontro che [illegible] [illegible] promosso [illegible] Prefetto di Novara Alberto Ruffo. Alcuni sindaci Vigezzini hanno già fatto sapere di essere pronti a dimettersi se [illegible] ci saranno ga-



E' vietato il transito nella galleria dell'Olgia, per consentire i rilievi necessari alle indagini

[illegible] sull'immediato avvio dei lavori necessari a ripristinare condizioni di sicurezza sulla strada che sale al confine di Ponte Ribellasca. Anche durante la recente alluvione si era infatti già sfiorata più volte la tragedia per i franamenti avvenuti a «Ca' Turbin» e al bivio [illegible] Colmo.

La strada era letteralmente sprofondata sotto gli occhi dei conducenti di alcuni automezzi. Alcuni erano appena passati, altri stavano arrivando. Si erano salvati tutti per miracolo, questione di secondi. Una fortuna che è mancata ai tre frontalieri che invece sono arrivati al tragico appuntamento con la morte all'imbocco della galleria di Olgia.

Il ministro dei Lavori Pubblici Francesco Merloni ha intanto comunicato al deputato ossolano Mauro Polli che il comitato tecnico compartimentale dell'Anas di Torino ha espresso parere favorevole ai lavori di pronto intervento sulla statali Ossolane e del lago Maggiore per un importo di oltre dodici miliardi. Alla statale della valle Vigezzo è stato assegnato un miliardo e mezzo (ma [illegible] deliberazione è stata presa prima della tragedia di Olgia), un miliardo e settecento milioni sono previsti per la sistemazione della statale della valle Cannobina. Il compartimento [illegible] Torino ha inoltre redatto un proget[illegible] per sei miliardi [illegible] mezzo per il ripristino della viabilità internazionale sulla statale del Sempione. Il progetto [illegible] stato esaminato ieri dal consiglio d'amministrazione dell'Anas.

Adriano Velli

Peggiora la situazione occupazionale nell'Ossola, 220 senza stipendio

Scontro su Eurocolfer e Sisma

Per l'ex Ferdofin si pronuncia il tribunale

DOMODOSSOLA. Precipita la situazione della siderurgia nell'Ossola. Alla Ferdofin (ex Eurocolfer) di Pallanzeno i 220 dipendenti non hanno preso [illegible] lira nel mese scorso, alla Sisma di Villadossola si profila uno scontro [illegible] tagli occupazionali proposti dall'azienda.

I lavoratori della Ferdofin continuano a presidiare notte [illegible] giorno lo stabilimento che è fermo da [illegible] per la [illegible] finanziaria dell'intero gruppo, indebitato per oltre cinquecento miliardi con le banche.

Attendono [illegible] il fiato sospe[illegible] la decisione del Tribunale di Torino che si pronuncerà domani sulla sorte della società. In una riunione che si era svolta a Roma alla presidenza del Consiglio la maggioranza delle banche, in rappresentanza del 72 per cento dei crediti, [illegible] no aderito al piano di salvataggio della società.

Ma alcuni grossi istituti, [illegible] particolare Credit e Bnl, non avevano voluto saperne. Bisognerà vedere [illegible] Gianfranco Borghini, che presiede lo speciale comitato per l'occupazione [illegible] Palazzo Chigi, è riuscito a fare opera [illegible] convincimento. Unica alternativa al fallimento sembra il commissariamento del gruppo in base alla legge Prodi, che è già stato richiesto dai sindacati.

Intanto la tensione fra i lavoratori è ulteriormente salita per la mancata corresponsione da parte dell'azienda, che non ha più liquidità, delle spettanze di ottobre.

Per legge, l'Inps [illegible] può versare direttamente [illegible] lavoratori l'indennità [illegible] cassa integrazione ordinaria. Lo deve fare appunto l'azienda rivalendosi poi sui contributi.

E' scontro fra azienda e sindacati anche alla Sisma [illegible] Villa che ha ufficialmente avanzato la richiesta di mobilità, che significa l'espulsione dalla fabbrica, per 75 lavoratori, su un totale di 470. Le organizzazioni sindacali [illegible] sono rifiutate [illegible] sottoscrivere il verbale, la questione si trasferisce ora all'ufficio provinciale del lavoro.

«Il caso Sisma [illegible] affrontato addirittura in sede ministeriale - ha detto Ottorino Girelli della Fiom - è infatti strettamente collegato ai problemi della siderurgia nazionale. Non possiamo discutere di tagli [illegible] garanzie sulla sopravvivenza della fabbrica». [a. v.]

[illegible]

I sei candidati stasera si confrontano in tv

Dibattito televisivo [illegible] tra i sei candidati alla carica di sindaco del capoluogo ossolano. In diretta dalle 20.30 sull'emittente Verbano Cusio Ossola Azzurra TV i candidati parteciperan[illegible] ad un incontro con i giornalisti Adriano Velli di «La Stampa», Cesare Melchiorri di Eco Risveglio Ossolano, [illegible] Antonio Ciurleo [illegible] VCO Azzurra.

Sono ricercati, scattano due estradazioni

Continuano a dare risultati i frequenti controlli delle forze dell'ordine. La Polizia di Domodossola ha estradato due persone su ordine della magistratura milanese. Si tratta di Mario Manenti, [illegible] anni, abitante [illegible] Bergamo, [illegible] di Pietro Bono, 60 anni, di Castelnovo. Erano ricercati per associazione a delinquere.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO
REGIONE PIEMONTE

LEDI NOW
Lavoro e Donne nell'Impresa
ENAIP

SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE NEL SETTORE TURISTICO, RICREATIVO, NATURALISTICO.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
900 ORE

Rivolto a donne in possesso di diploma di scuola media superiore, disoccupate da almeno un anno

IL CORSO E' GRATUITO
LE LEZIONI INIZIERANNO IL 27 NOVEMBRE 1993

ENAIP BORGOMANERO
Tel. 0322/844494 - 844497

FINANZIARIA S.P.A.
Società con i requisiti di legge eroga direttamente
MUTUI - FINANZIAMENTI FIDUCIARI
LEASING - CREDITO AL CONSUMO

NOVARA Via Palestro, 5 0321/625077-32200
BORGOMANERO C.so Garibaldi, 25 0322/846760-846743
BORGOSESIA P.zza Cavour 6bis 0163/27021-24107

SOCIETA' INSTALLAZIONI [illegible] SELF-SERVICE
AD ALTO RENDIMENTO FINANZIARIO
NECESSITA: TERRENO O SPAZIO E/O
DI ALMENO 1.000 MQ. SITUATO IN [illegible] CENTRI ABITATI
Lavautomat Self Service
Dalmazzo 5, 12010 CERVASCA (CN) Tel. 0171-687.034

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi [illegible] passatempi

BENVENUTI
NEL MONDO
DOVE LE STAGIONI
DURANO ANNI
NON POCHI MESI

Timberland

Nel Timberland Corner.
L'unico reparto del nostro store in grado di offrire una collezione di scarpe, accessori e abbigliamento che sfida il tempo.

MODELMODA
Castelletto Ticino (NO) - 188, Via Sempione - Telefono 0331/922014
THE TIMBERLAND CORNER

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI NOVARA

Ai sensi dell'art. 5 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1991 (1) e 1992 (2).

(in milioni di lire)

1) le notizie relative al conto economico [illegible] [illegible] seguenti:

Costi

Denominazione	Anno	Anno
Esistenze iniziali di esercizio	619 (1)	617 (2)
Personale		
Retribuzioni	944	[illegible]
Contributi sociali	[illegible]	345
Accantonamento al T.F.R.	56	84
Totale	1.984	[illegible]
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e riparazioni	9	8
Prestazione di servizi	73	77
Totale	2.066	2.183
Acquisto materie [illegible]	5.251	5.449
Altri costi, oneri e spese	163	315
Ammortamenti	61	43
Interessi [illegible] capitale dotaz.	—	
Interessi sui mutui	—	—
Altri oneri finanziari	—	—
Utile d'esercizio	738	559
Totale	8.279	[illegible]

Ricavi

Denominazione	Anno (1)	Anno (2)
Fatturato per vendita beni e servizi	7.337	7.444
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimborsi e ricavi diversi	279	[illegible]
Costi capitalizzati	45	40
Rimanenze finali di esercizio	618	669
Perdita di esercizio	—	—
Totale	8.279	8.649

2) le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

Attivo

Denominazione	Anno 1991 (1)	Anno 1992 (2)
Immobilizzazioni tecniche	469	440
Immobilizzazioni immateriali	4	4
Immobilizzazioni finanziarie	1.500	1.500
Ratei e risconti attivi	253	185
Scorte di esercizio	618	669
Crediti commerciali	1	4
Crediti verso Ente proprietario	—	—
Altri crediti	701	317
Liquidità	1.531	1.752
Perdita di esercizio	—	—
Totale	5.016	4.880

Passivo

Denominazione	Anno 1991 (1)	Anno 1992 (2)
Capitale di dotazione	4	4
Fondo di riserva	1.039	1.186
Saldi attivi rivalut. monetaria	—	—
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	—	—
Fondo di ammortamento	282	317
Altri fondi	1.297	[illegible]
Fondo trattamento fine rapporto lavoro	[illegible]	473
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso Ente proprietario	—	—
Debiti commerciali	[illegible]	458
Altri debiti	800	327
Utile d'esercizio	738	559
Totale	5.016	4.880

(1) Penultimo consuntivo approvato dall'ente [illegible]
(2) Ultimo consuntivo approvato dall'ente locale

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Dott. Emanuele Tonin

Una delegazione di tecnici del Burkina Faso in visita alle centraline cusiane

Dall'Africa in Valle Strona

In particolare gli ospiti si sono interessati del sistema di produzione di energia adottato ad Omegna riutilizzando quella che era stata la vecchia centrale della De Angeli Frua

OMEGNA. Dal Burkina Faso al Cusio per studiare i nuovi sistemi di produzione di energia idroelettrica. L'adozione da parte di alcune realtà cusiane di centraline per la produzione di energia elettrica ha destato interesse anche in altri Paesi, soprattutto in Africa dove il problema energetico è fondamentale importanza nello sviluppo economico e sociale.

Dal Burkina Faso è arrivata nei giorni scorsi una delegazione di tecnici e funzionari della «Sonabel», la società statale dell'energia. Gli ospiti africani, l'ingegnere Sèni Compaore ed il dottor Theodore Tapsoba, hanno visitato la centrale realizzata due anni fa da Tarcisio Ruschetti ad Omegna riutilizzando in parte quella che era un tempo la vecchia centrale della De Angeli Frua.

«Pensavo che quanto da noi realizzato poteva essere interessante anche per quel lontano Paese africano - dice Ruschetti - ma sono stato felicissimo di mettere a loro disposizione la nostra esperienza in questo campo».

Un'esperienza utile: nel Burkina Faso infatti non ci sono grossi bacini d'acqua che giustificare la costruzione di grosse dighe e grandi impianti idroelettrici, mentre, utilizzando torrenti e fiumi anche di piccola portata è possibile realizzare impianti simili a quelli della Valle Strona.

«A tutt'oggi nel nostro Paese la produzione di energia elettrica avviene esclusivamente attraverso centrali termoelettriche, con utilizzo di grossi quantitativi di petrolio - precisa l'ingegner Compaore - a parte i costi questo implica anche gravi problemi ambientali». Il Burkina sta procedendo nel programma di sviluppo economico grazie anche ad un accordo con la Comunità Europea è in questo quadro che è stata inserita la visita in valle Strona.

La centrale idroelettrica cusiana è in grado di produrre oltre due milioni di chilowatt l'anno: notevole per dare sviluppo a piccole aree del Paese africano. Detto per inciso la «consulenza» offerta da Ruschetti e dalla Valle Strona è totalmente gratuita.

Gli ospiti del Burkina Faso, conclusa la visita alla centrale di Omegna sono poi in visita alla Valle Strona apprezzando in modo particolare le piccole aziende artigiane che lavorano il legno, restando incantati dai Pinocchi che solo qui vengono prodotti. E che hanno portato nel loro Paese dove il personaggio di Collodi è famoso quanto in Europa.

Vincenzo Amato

La delegazione del Burkina Faso in visita alle centraline di produzione di energia elettrica della Valle Strona

BREVI

VERBANIA

Iniziativa per il recupero della chiesa di Santa Marta

Il gruppo «Nuova Prospettiva» intende avviare un'iniziativa per recuperare la chiesa di Santa Marta e i dintorni. Viene proposta la costituzione di un comitato, che coinvolga in maniera diretta cittadini, realtà economiche e associazioni. Obiettivo primario è il restauro conservativo e un consolidamento dell'edificio.

STRESA

Al via gli incontri del centro culturale Peguy

S'inizia domani alle 16 al Centro di Studi Rosminiani in Villa Ducale la settima edizione degli incontri promossi dal circolo culturale Charles Peguy. Il professor Paolo Pagani parlerà di «Moralità e responsabilità nella enciclica Veritatis Splendor».

CANNOBIO

Le lezione di storia locale con la Terza età

L'università della Terza età organizza per il terzo anno consecutivo un corso di storia locale in sette lezioni. Gli incontri si svolgeranno nella sala del centro d'incontro del Palazzo Mandamentale.

Verbania, Consiglio comunale approva progetto

Nell'area San Giacomo la Casa della Resistenza

VERBANIA. Sarà costruita nell'area di San Giacomo, a poca distanza dal monumento ai 42 Martiri di Fondotoce, la Casa della Resistenza. Il 1994, anno celebrativo del cinquantesimo anniversario della Liberazione, vedrà finalmente avviata l'opera tanto attesa.

A dare via libera al progetto è l'approvazione da parte del Consiglio comunale di Verbania. Unico problema su cui fare chiarezza resta ora quello degli usi civici a cui è soggetta l'area: per questo la deliberazione consiliare invita la giunta a provvedere al riscatto di tutte le con usi civici presenti nella . La realizzazione dell'edificio, finanziato con lo stanziamento di un miliardo e mezzo dalla Regione Piemonte, toccherà all'amministrazione provinciale di Novara. Il progetto predisposto dall'architetto Mercandino prevede costruzione su un piano, distribuita attorno ad un salone centrale con circa 250 posti, e parcheggio annesso.

L'intento è quello di dare vita ad una struttura polivalente in grado di accogliere i gruppi in visita al vicino sacrario, ma anche di fungere da studi, di ospitare manifestazioni varie ed un piccolo museo della Resistenza.

L'approvazione del Consiglio comunale è giunta al termine di un lungo dibattito che va ad un punto rinviare la decisione attesa da parecchi anni. Fe restando la piena condivisione su utilità e importanza dell'opera, da parte dei Verdi e di consiglieri di altri gruppi sono state avanzate perplessità sulla ubicazione. Si è proposta in alternativa l'area alle spalle del monumento ai Caduti, occupata dall'insediamento industriale dell'ex Ossolana. «Ciò potrebbe evitare nuove occupazioni di suolo pubblico», ha dichiarato il capogruppo Verdi, Paolo Caruso. La collocazione della Casa della Resistenza è però cambiata, anche il testo elaborato dall'assessore all'Urbanistica Marco Parachini contiene contropartita alle riserve di carattere ambientale espresse per la zona in questione. Infatti, accogliendo una richiesta dei Verdi in tal senso, si prevede la destinazione a verde pubblico del Pian Piccolo su cui sorge la ex Ossolana.

Non sono peraltro mancate valutazioni negative nel merito della realizzazione, come dimostra il prevedibile voto contrario dei consiglieri missini. «Diciamo "no" per motivazioni tecniche, politiche ed etiche», afferma il capogruppo Giorgio Tigano. «E' spesa inopportuna nell'attuale momento crisi - aggiunge -, perchè non rispetta interessi e necessità primarie. E poi è giunto il momento di voltare pagina sul modo in cui guarda nostra storia più recente». Di «sperpero di denaro pubblico» ha parlato dal canto suo il neo-consigliere della Lega, Leonardo Fioravanti.

Soddisfazione per la delibera del consiglio comunale viene espressa dall'Associazione Partigiani. «E' una pagina importante - dice Giovanni Maierna -, che concretizza una aspirazione lungamente nutrita tanti cittadini».

[s. r.]

Magnabosco parla all'Unione Industriali

La «produzione snella» oggi convegno a Stresa

VERBANIA. Maurizio Magnabosco, direttore personale della Fiat, è tra i relatori del convegno che si terrà questa mattina (ore 9,30) al Grand Hotel des Iles Borromées di Stresa.

Si tratta di un seminario organizzato dall'Unione Industriale del Verbano Cusio Ossola, nell'ambito del progetto «Qualità attraverso gli uomini» e denominato «I vantaggi competitivi dei nuovi modelli organizzativi: la produzione snella». Oltre al direttore del personale della Fiat interverranno anche Carlo Mario Guerri (professore ordinario di Economia e Commercio all'Università di Genova), Franco Uberto (consulente di direzione aziendale) e Marco Amadei (consulente di direzione ed organizzazione aziendale).

L'Unione Industriali riassume brevemente l'importanza di questo convegno, organizzato «in un contesto come quello italiano, dove non esiste un'eccessiva attenzione alla questione industriale e le imprese attualmente devono ricercare schemi d'efficienza, per poter abbattere i costi e recuperare la competitività necessaria nel confronto europeo».

[m. p.]

Y10: NOVEMBRE D'ORO.

Per scegliere Y10 è un novembre irripetibile: siete ancora in tempo per approfittarne. I Concessionari Lancia-Autobianchi vi offrono

la Y10 1.1 i.e. a partire da LIRE 13.000.000 al netto delle tasse provinciali e regionali*.

* *L'offerta non è cumulabile con altre in corso ed è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie.*

FINO AL 30 NOVEMBRE 1993 DAI CONCESSIONARI LANCIA-AUTOBIANCHI DI NOVARA E PROVINCIA.

AUTOCUSIO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 81822
BORGOMANERO

AUTODEMSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA-CRUSINALLO

CLERICI
Via Biandrate, 63
Tel. (0321) 392965
NOVARA

stylcar
Via Leonardo da Vinci, 6
Tel. (0324) 47481
CROPPO di TRONTANO
Domodossola

TRE
Piazza Matteotti, 29
Tel. (0323) 401545
VERBANIA

ADESSO SCATTA L'ORA DI

PIANETA AUTO

UN MONDO DI ACCESSORI E RICAMBI PER AUTO

PUNTO in SIP

AUTORADIO

ANTIFURTO

BATTERIE

GOMME

AMMORTIZZATORI

FRENI

CENTRO INSTALLAZIONE

TECNICI SPECIALIZZATI

INAUGURAZIONE!

SABATO 20 NOVEMBRE 1993 ORE 10.30

INAUGURAZIONE REPARTO TELEFONIA "PIU'"

NOVARA - VIALE GHERZI, 3 - (traversa di c.so Trieste) - TEL. 0321/691195

Domani alle 21 un prestigioso omaggio a Glenn Miller

«Big Band» a Trecate

E' composta dai migliori solisti dell'Orchestra Rai di Milano
Gran finale al teatro Silvio Pellico con «Moonlight Serenade»

La Big Band Rai eseguirà brani del celebre musicista americano Glenn Miller

TRECATE. Prestigioso fuoriprogramma per il Silvio Pellico. Gian Mario Cavallaro, direttore artistico, offre domani agli appassionati di musica un concerto di grande interesse. Dalle 21 la «Big Band», che raduna i migliori solisti dell'orchestra Rai di Milano, eseguirà un «Omaggio a Glenn Miller». Sul podio, a dirigerla, il Gianni Dosio, ideatore e promotore della formazione fin dalla nascita. La «Big Band» è nata negli Anni Ottanta, da una collaborazione tra Dosio e la Società Filarmonica di Vercelli. Nelle file della band si alternati nomi di gran rilievo del jazz italiano, da Glauco Masetti a Carlo Miliano, a Mauro Parodi. Molto apprezzata dal pubblico, la «Big Band» deve la sua fortuna, oltre che alla professionalità dei musicisti che la compongono, anche alla figura carismatica di Gianni Dosio. Il maestro ha saputo amalgamare questi solisti grazie alle sue capacità direzionali e musicali, portando la formazione al pieno successo. Sax tenore e tastiere, Dosio ha esordito il Quintetto di Torino negli Anni Sessanta; in seguito ha collaborato con diversi gruppi. Al attivo, anche l'incisione di alcuni Lp, che confermano la sua versatilità in campo musicale. La scelta del nome, «Big Band», indica già la tendenza americaneggiante della formazione. Il gruppo ha ampliato il suo repertorio, incentrato sul jazz, musica popolare, folcloristica, italiana ed operatta. A tutt'oggi la formazione è un vero e proprio laboratorio musicale che comprende molti professionisti, ma che lascia ampio spazio anche ai giovani. Il concerto di domani è dedicato al grande direttore d'orchestra americano, scomparso nel 1944.

Fondatore di un'orchestra di grande successo, Miller è ricordato per alcuni brani che lo portarono al successo mondiale. Tra questi, «Moonlight Serenade», «In the Mood» e «American Patrol», che uniscono ad influssi jazzistici una musicalità commerciale. E sarà proprio con questi che Dosio e la «Big Band» saluteranno il pubblico in apertura di serata.

[c. m.]

EDITORIALE

Ricordo di don Ponzetto l'infaticabile sacerdote

Il don Ponzetto, con la sua tonaca lisa, le scarpe sformate e la bicicletta carica di masserizie. Torna a qualche anno dalla pubblicazione di «Don Ponzetto a Novara», nei ricordi e nelle testimonianze di chi lo ha conosciuto e lo ha aiutato in una delle mille opere di carità in cui impegnato. A riproporre la controversa figura del salesiano torinese ci ha pensato «Interlinea Edizioni», con un volume che disponibile in libreria e nelle edicole. Curato da Roberto Cicala e Ettore Colli Vignarelli, il volume è stato realizzato su iniziativa di don Aldo Mercoli.

Il ricavato della vendita sarà interamente devoluto alla Casa Giorno di via Tornielli. don Ponzetto n'è uno solo» è il titolo libro, e riprende frase pronunciata da uno dei suoi superiori proposito di sacerdote che superava ogni ostacolo, dimenticava ogni forma di cortesia in favore della carità.

Il volume si apre con una testimonianza di don Aldo Mercoli, ricorda il prete la cui regola di vita era «Dare una mano a chi avesse bisogno». Poi l'opera di un uomo, che dedica la vita di salesiano, oltre 60 anni, a piccole e grandi opere di carità, emerge grazie a storie e aneddoti piacevoli.

Nella seconda parte Cicala e Colli Vignarelli hanno raccolto invece le testimonianze di chi l'ha conosciuto. Dal Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro a don Angelo Stoppa, al senatore Leonardi, alla famiglia di costruttori Brustia, che ha contribuito alla realizzazione del libro, molti novaresi hanno reso omaggio alla figura di don Ponzetto.

Nel paragrafo «E se le polemiche mancano», emerge profilo di uomo comunque attento agli avvenimenti contemporanei. Don Ponzetto aveva il gusto innato della polemica, a cui coniugava la voglia di esprimere il proprio parere, su qualsiasi argomento, tramite le colonne dei giornali, il vulcanico salesiano invia lettere alle redazioni brigando su politica, questioni sociali e sanità.

E non disdegna gli argomenti «frivoli», testimonia una lettera inviata alla Gazzetta del Popolo, all'inizio degli Anni Settanta. Qui don Bernardo Ponzetto polemizza sulla gara canora di Sanremo, che ritiene la «tomba della vera e immortale poesia».

Il volume si conclude con la trascrizione fedele di 23 pagine autografe. Cicala e Colli Vignarelli hanno pescato nelle ricche pagine di un quadernetto scolastico. Don Bernardo qualche cosa da dire anche sulla guerra e su Mussolini: memorie incisive, piene di vigore e indignazione per la forzata inattività.

[c. m.]

TITOLO: Di don Ponzetto n'è uno solo!
A Roberto Cicala e Ettore Colli Vignarelli
EDITORE: Interlinea
Prezzo 20 mila lire

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Inizio 19,45 - 22,15 Lire 10.000/6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Vip — Tel. 625.668. Or.: 20,10/22.15 Lire 10.000/6000 merc. fer. 10000/6000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con O. Abatemuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46'

Araldo — Tel. 474.625. Or.: 21.15 Lire 9000/6000 Lun. fer. 7000/5000
Addio mia concubina
di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 3h 50' **Dramm.**

Faraggiana — Tel. 627.678 Or.: 20,15/22.15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 6000/5000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Hamilton, Y. Butler (Usa '93) — Un poliziotto dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima del killer. N. V. 1h 40' **Thriller**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 20,05/22,15 Lire 10
L'uomo senza volto
M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatenerà contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 455.454 Or.: 20/22,15. Mar. L. 9000/5000
Madadayo - Il compleanno
di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in prima guerra, si rifiuta di vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Drama.**

Lire 8000 Inizio ore 15/18,30/21 — RIPOSO

ARONA

San Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22 L. 8000/5000 giovedì fer. 6000/4000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

BELLINZAGO

Vandoni — Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000 — RIPOSO

BORGOMANERO

Moderno — Tel. 82.151 Or.: 19,45/22 Lire 10.000/5000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Nuovo — Tel.: 81.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 10.000/5000
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. , M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatenerà contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/5000
Il segreto del bosco vecchio
di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita inutilmente di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 18' **Commedia**

CAMERI

Ballardini — Tel. (0321) 244.364 Or.: 21 Lire 5000
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni ironiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.053. Or.: 19,45/22.30 L.
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.048. Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

1 - Sala — Tel.: 242.048. .: 20,30/22,30 Lire
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia .. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

OMEGNA

Chemme — Tel. (0163) 840.201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/5000 — RIPOSO

Cinema — Tel. 61.459 Or.: 20/22 7000/5000
Nel centro mirino
W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia. non si perdona aver saputo evitare l'assassinio Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Oratorio — Or.: 14/16/20,15/22,15 Lire 5000
Film a luce

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043. Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpendel, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con parabole varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Vip — Tel. 403.152 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000 Mart. fer. 6000
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mallmpar (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una tra pronti a lasciar are l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Inizio ore 20.15/22.30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 6000
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 Inizio 20/22,15 Lire
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

HOTTI DI CVLA

a cura di Marco Piatti

MEMPHIS
Il «chitarrabar»
Tre serate i covers del chitarrista Stefano Sala al «Memphis» di Mergozzo. Dalle 22.

CONTESSA
Sound trascinante
Rock italiano e straniero stasera all'«Exstream» Verbania con i pezzi dei «Just married».

ALYSSA
Il sound di Nasbville
Spazio al country folk questa al bar «Alyssa» di Pieve Vergonte. Ad esibirsi sarà la «M&M Band», ovvero Maurizio Viancino e Massimo Boralla.

DAVID
Sul palco, Graziano
Sarà Graziano ad esibirsi stasera al bar «David» di Dormelletto. Genere jazz, dalle 22.

D ROSE
I «Maddalenando»
Fine settimana i «Maddalenando» al «Caffè delle Rose» di Vigevano dalle 22 di stasera. Cocktails e long drinks barman Lorenzo Bertaggio.

Magici evergreen
Gianni Regis si esibisce stasera venerdì al pianobar dell'«Absolut» di Cannobio.

LE CAVE
C'è Aida Cooper
La cantante blues Aida Cooper, accompagnata dalla «Nite Live Band», stasera alle «Cave» di Vintebbio. Revival e underground Pino, Fabrizio Pareti e Tony Carrasco. Dalle 23.

CAFE' BERIMBAO
A tutto reggae
Tornano i «Gosa», band reggae borgomanerese, al «Caffè Berimbao» di Crabbia di Pettenasco. Appuntamento alle 22.

PUB PRINZ
I «Rock Line»
Al «Music Pub Prinz» Pisogne ora di il gruppo cossatese dei «Rock Line».

Ogni giorno fino al 15 gennaio tagliando del referendum de La Stampa

Tutti in discoteca con Top Dance

Anche nel Novarese si votano i re della notte

NOVARA. Top dance, l'avventura continua. Cosa avete fatto lo fine settimana? Siete stati in discoteca? Se avete «saltato» potete rimediare sabato sera. Con gli amici da soli per fare nuove conoscenze. E la discoteca e il dj vi hanno regalato una serata simpatica votateli. Ogni giorno trovate su La Stampa il tagliando per votare. Notizie, curiosità e classifiche verranno puntualmente pubblicate sul giornale a proposito nel corso di Video Top, programma condotto da Paolo Simonotti e trasmesso da nove televisioni private. E alla fine verranno premiati discoteche e dj top di Piemonte e Valle d'Aosta e i primi tre di ogni provincia che non compaiono nella graduatoria assoluto. E' un gioco divertente, una competizione che animerà le notti novaresi fino al 15 gennaio. Il periodo più bello per andare in discoteca.

[r. s.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salute 77 **Giovanni Falcone.** Or.: 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LECCHINO c. Somalia 23 Or.: 16,40; 20,30; 22,30
CAPITOL v. G. Dalmazzo **Senza tregua.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Grattoni 8. **Per amore solo per amore.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 18,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **Età dell'innocenza.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. Bonelli ang. v. Roma. **Silver.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Levante** Or.: 15,30; 22,30.
IMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Siccardi 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 31. Ore 20,30; 22,30 **Film blu.** 11° Festival internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 **Un anno di cortì italiani**
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. B. Federico. **Il socio.** Or.: 15,45; 19; 22,15
MASSIMO UNO v. 11° Fest. internaz. Cinema Giovani. **Età dell'innocenza.** Ore 10,50 **Paura del cappello nero.** Ore 14,30 **Cortometraggi.** Ore 15,30 **Un giorno al mare.** Ore 17,30 **Infanzia e gioventù del dio della guerra.** Ore 20,30 **Three boots.** Ore 20,35 **Cortometraggi.**
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Insonnia d'amore.** Or.: 15,20; 16,20; 20,20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 **I Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (turno E). Dir. R. Campanella, regia di G. Marini, con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl ore 10/18,30 e 19,30/20,30; tel. 881.5.241/242, n. verde 167.807.964.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3600. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Gappy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gabor, Alloisio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.966. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Laboratorio T. Salmo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Rome 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.45-54.45.62. Repl. fino a domenica 21 novembre.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Giovanni Falcone.** Or.: 20; 22,30.
via 9. **Piovono pietre.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 22,30.
Da **Sol Levante.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Tunisia 11. **Rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
Gall. Corso. **Dave.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
via Arsenio 18. **divisa in due.** Or.: 20; 22,20.
Gall. del Corso. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore con interessi.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Tango.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO f. C. del Sevt. **L'uomo senza volto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria C. 2013. **Dennis la minaccia.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Torino 64. **Artico 2.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
Gall. Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Nel centro mirino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so Vitt. Emanuele 24. **Il socio.** Or.: 15,30; 19; 22.
METROPOL v. Piave 24. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Caro diario.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Super Mario Bros.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Torraggio 3. **Per amore solo per amore.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Cliffhanger, l'ultima sfida.** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Sud.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. ieri. Orario: 15,50; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **L'uomo senza volto.** Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Tango.** Orario: 15,35; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Film blu - Libertà.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Last action hero.** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi.** Orario: 14,45; 18,15; 21,45.
ORFEO via Zugna il Orario: 16; 19,15; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 20. **Per amore solo per amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
v. Abruzzi, **omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DENT largo Augusto 1, **so omicidio a Manhattan.** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Per amore solo per a** .: 20,10; 22,30.
TIFFANY Or.: 20,10; 22,30

TEATRI A MILANO

LA SCALA piazza della Scala, telefono . Ore 20
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 20,30 **Serata musicale.**
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5895. Ore 21.15 **La morte della sacerdotessa.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore 15,30 **Ar.**
Venezia 2, telef. 7600.2685. Ore 21 **Il treno del lutto non più qui.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Inf. 869.3859. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore 10,30 e 20,30 Teatro delle Briciole pres.: **Lo Stratteco.**
Manzoni, Per inf. tel. 7600.0231. Ore 20,45: M. Dapporto, N. Betly in
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.3580. Ore 21 **La gazzetta del Pasquirone.**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi presenta **Aspettando Godot.**
p. Babila 37, no 7600.0066/87. Ore 21 **Un marito.** Con Umberto Orsini.
RDI via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore 21 **La febbre.** Con Giuseppe Cederna.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19,30 Videonovara notizie; Week-end sport: Nonsolohockey; 20,30 Zitti e mosca; Videonovara notizie; 23 Week-end sport: Nonsolohockey, replica; **VCO:** 18,30 Vco notizie; Sport time; 20,30 Tribuna elettorale; Domodossola; 23 Vco notizie; **23,30 Alpha dimensione vita, 2ª parte; AL-TAITALIA TV:** 21,15 Il salotto; 23,10 Mago giovane; 23,40 Salute e bellezza; 0,30 News ultima edizione.

CHI PRIMO ARRIVA PIU' RISPARMIA

9 OCCASIONI UNICHE E IRRIPETIBILI

Offerta valida fino ad esaurimento stock non cumulabile con altre iniziative in corso
Chiavi in mano al netto delle imposte I.E.T.-ARIET-IPL

Fiesta 1.3 3p. [illegible]

[illegible] elettrici - chiusura centralizzata - vetri atermici - contagiri - tergilunotto post - sedili post sdopp. [illegible] - gomme larghe

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO [illegible]

Fiesta 1.1 5p. BOSTON

vetri elettrici - chiusura centr. - vetri atermici - contagiri - sistema FIS - volante [illegible] alto assorbimento

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO [illegible]

Mondeo 1.6 GLE Coupè

airbag - climatizzatore - servosterzo - cinture con pretens. - sedili antisciv. - abitacolo a guscio di sicurezza - sistema FIS

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO 30.000.000

Superescort [illegible] 5p. 16v

abitacolo a guscio di sicurezza - volante reg. - poggiatesta post. - sedile guida reg. in altezza - sistema FIS

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO [illegible]

Fiesta 1.1 5p. Newport

vetri elett. - chiusura centr. - volante [illegible] alto assorb. - sistema FIS - gomme larghe - cristalli aterm. - predisp. [illegible]

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO [illegible]

Fiesta Clima 1.3 5p.

climatizzatore - vetri elett. - chiusura centr. - sistema FIS - predisp. radio - cristalli aterm. - volante ad alto assorb.

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO [illegible]

Fiesta 16v - 5p. 105 cv

vetri elettr. - chiusura centralizzata - vetri atermici - [illegible] antirollio - modulo gestione elettronico

LISTINO [illegible] NOSTRO PREZZO [illegible]

S. Escort [illegible] 2000 [illegible] 150 cv

ABS - servosterzo - cerchi in lega - sistema FIS

LISTINO 29.076.000 [illegible] PREZZO 26.000.000

nova Ford

VIA VERBANO, 140 - NOVARA - TEL. (0321) 471729-30

Scorpio 2500i Ghia [illegible]

ABS - climatizzatore - servosterzo - vetri elettr. post. - cerchi in lega - lari antinebbia - sospensioni post. autoliv.

LISTINO [illegible] [illegible] PREZZO 35.900.000

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi
sono quelli che lasciamo
soli con i loro pensieri.

L'AVVENIMENTO

DUE GIORNI CON I CAMPIONI DELLA PALLAVOLO

Ritorna, da domenica, il trofeo internazionale Oransoda

Grande volley a Romagnano

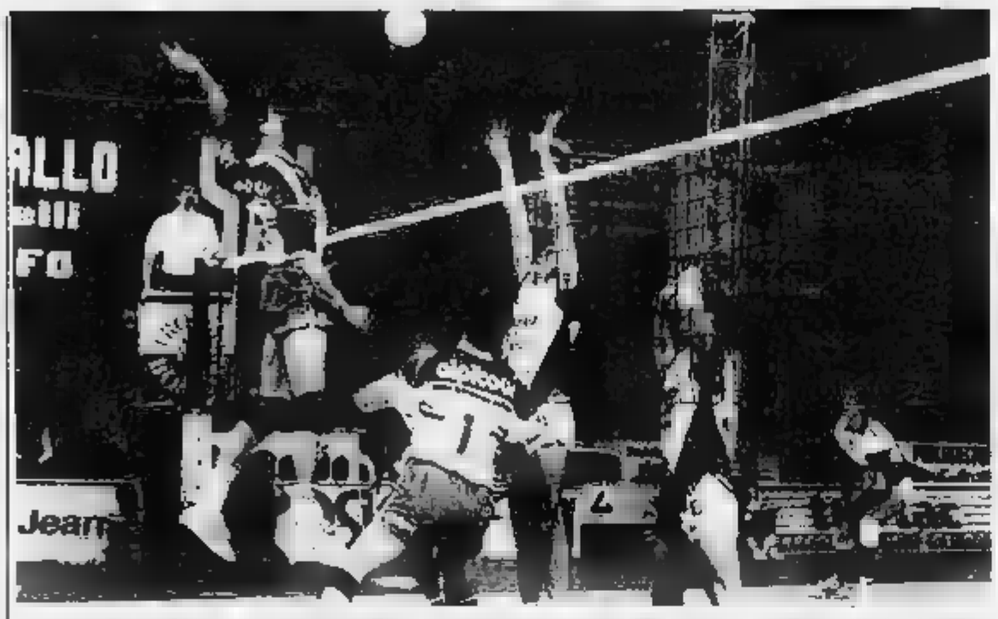
Partecipano Alpitour Cuneo, Cannes, Gabeca Montichiari e Ignis Petrarca Padova. Il torneo, organizzato dal Pavic, avrà una coda a dicembre a Borgosesia

TORNEO Oransoda, capitolo terzo. Torna il grande volley nella cittadina sesiana, in occasione del trofeo organizzato dal Gruppo sportivo Pavic e sponsorizzato dalla popolare catena di bibite. Il programma della manifestazione, al via domenica pomeriggio nel palasport di via Pizzorno, è stato presentato ieri mattina all'albergo Italia di Novara, in corso conferenza stampa alla quale hanno partecipato, oltre al presidente Pavic Cesare Sganzetta e alcuni dirigenti, anche i promoter dell'Oransoda, Carla Sacchi e Gigi Santoro.

Anche quest'anno sono state quattro squadre tra le più blasonate della pallavolo nazionale, come Alpitour Cuneo, Gabeca Montichiari e Ignis Petrarca Padova e un ospite straniero, il Cannes. «Ma siamo stati costretti a respingere le richieste di molte altre società che chiedevano di partecipare - commenta il responsabile del settore maschile Pavic, Gabriele Sganzetta -. Infatti volevamo mantenere la formula di quadrangolare. Tutte queste richieste ci dimostrano la bontà di questa manifestazione, seguitissima non solo a livello locale ma anche nazionale. Un abbinamento fortunato che ci aiuta, ormai da tre anni, a portare nelle nostre zone la pallavolo a grandissimi livelli».

Aggiunge Sganzetta: «Ma per questa edizione del Trofeo Oransoda abbiamo voluto aggiungere un'interessante coda. Il vincente della kermesse di Romagnano se la vedrà il primo dicembre a Borgosesia contro la Maxicono Parma».

Se entriamo nel dettaglio, andando a presentare le squadre che scenderanno sul campo del palazzetto di via Pizzorno, tirato a lucido per l'occasione, da dopodomani. L'esordio è fissato per le 17, tra Alpitour Cuneo e Cannes. I cuneesi hanno raccolto in questi da qualche anno lo scettro della pallavolo piemontese di Torino. Promossa in A2 nel 1989 e in A1 un anno dopo, l'Alpitour è diventata in breve tempo una delle «big» del volley nazionale. E' allenata da Silvano Prandi e dispone di alcuni elementi di spicco come il possente martello Ganey, il più alto del torneo (assieme a Grazietti della Gabeca) con i suoi 210 centimetri, del centrale Shatunov, dell'altro schiacciatore Hugo Conte.



L'Alpitour Cuneo di Silvano Prandi, opposta subito al Cannes, aprirà domenica alle 17 la terza edizione del Trofeo Oransoda

Avversario dei cuneesi favoriti per la vittoria del trofeo, saranno i francesi del Cannes, sei volte campioni di Francia e medaglia d'argento nell'ultima edizione della coppa Coppe. Una squadra giovane (età media 24 anni) e dalle ottime potenzialità.

Alle 19 sarà la volta di Gabeca Montichiari-Ignis Petrarca Padova. La migliore stagione della Gabeca allenata da Andrea De Rocco è il 1992, anno in cui i bresciani conquistano la coppa delle Coppe. Occhi puntati sullo schiacciatore Grazietti, 1972 e 210 centimetri d'altezza.

Ignis Padova di Carmelo Pittera è in serie A1 dal 1981 e il suo miglior risultato, oltre alla quarta piazza nei campionati '89-'90 e '90-'91, è un secondo posto nella coppa Cev '92-'93. E' la squadra dall'età media più giovane del torneo (22,5 anni). L'elemento più rappresentativo è Michele Pasinato, schiacciatore della nazionale azzurra.

Le due perdenti si sfideranno lunedì alle 17,45, mentre alle 20 è in programma la finale per il trofeo, nelle precedenti edizioni vinto da Charro Padova e Maxicono Parma. A Romagnano, capitale provinciale della pallavolo, naturalmente cresce l'attesa e i biglietti (in vendita nella tabaccheria Brugo di piazza della Libertà e a Borgomanero da Sporting e Sporting) stanno già andando a ruba.

Marco Piatti

CALCIO

Domenica già in campo

Spelta e Birtig ecco i rinforzi per il Novara

Gianluca Birtig un lieto ritorno in maglia azzurra dopo la parentesi in C1 a Siracusa

NOVARA. Quando ormai non ci sperava più nessuno, sono arrivati due rinforzi per il Novara Calcio. Il primo si tratta di un personaggio ben conosciuto dalla tifoseria azzurra, il centrocampista Gianluca Birtig; l'altro rappresenta una autentica novità, Valentino Spelta, 22 anni, attaccante, svincolato e proveniente dalla Carrarese.

Un pò di ossigeno per la rosa a disposizione dell'allenatore Gigi Del Neri, che domenica scorsa a Voghera, tra infortuni e squalifiche, aveva dovuto attingere a piene mani dalle giovanili.

Birtig, beniamino dei tifosi novaresi, non ha certo bisogno di presentazioni. Si tratta di un gradito ritorno nella società che lo ha valorizzato. Ha indossato la maglia azzurra fino a due campionati fa, poi venne ceduto al Siracusa, in C1. Ma dopo una stagione con mille difficoltà, soprattutto di ambientamento, ha preferito tornare al Nord e a Novara, città che Gianluca ha sempre amato.

Birtig è il classico «settepolmoni» di centrocampo, ma è anche un incontrista, proprio quello che Del Neri aveva chiesto alla dirigenza fin da questa estate. Era già da qualche mese che si allontanava dagli azzurri ma non avevano trovato un accordo con la società.

Tutto da scoprire, invece, Valentino Spelta, che proviene dalla Carrarese e che avrà il duro compito di sostituire Beppe Folli. L'ex capitano del Novara è stato messo fuori rosa e la squadra ha perso un fondamentale punto di riferimento per il gioco d'attacco. L'arrivo di Spelta lascia intendere che il Novara non si accontenterà di un centro classifica e cercherà di salire al più presto sul treno che porta alla C1.

Per farlo dovrà cominciare a vincere, cosa l'undici novarese non riesce più a fare da quasi due mesi. **(m. p.)**

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323/848.848

LISCIO
QUESTA SERA orchestra
ORIETTA DELLI
SABATO 20 - DOMENICA 21
I VISCONTI
DOMENICA pomeriggio ore 14,30
ALFANO E I SUOI SOLISTI

DISCOTECA
SABATO 21 ospite
MOLELLA
DOMENICA pomeriggio ore 14,30
SALA «ELVIS» D.J. CLAUDIO
(Servizio pullman gratuito da Omegna - Gravellona - Verbania)

mirage
DISCOTECA DANCING
VARONA V.le STAZIONE Tel. 0322/242134
Questa sera liscio con MARES E I VISCONTI
Al 3° piano RADIO TOUR con ospiti i D.J. di RADIO DIMENSIONE MUSICA
Ore 20 BIGOLINE con LA TROUPE
Al 3° piano DISCOTECA con MARTY
Domenica 21 liscio con HISTORIA
Tutte le domeniche sera ingresso gratuito alle donne
Domenica 21 pomeriggio DISCOTECA con MARGHERITA D.J. MAXISCHERMO

DANCING-DISCOTECA
Gli Archi
– CARPIGNANO SESIA –
BALLO LISCIO
MERCOLEDÌ 17 NOVEMBRE CAVALLARO
SABATO 20 NOVEMBRE STEFANO FRIGERIO
DOMENICA 21 NOVEMBRE RUDY BRASS
FESTIVI POMERIGGIO
TEL. 0321/825.300

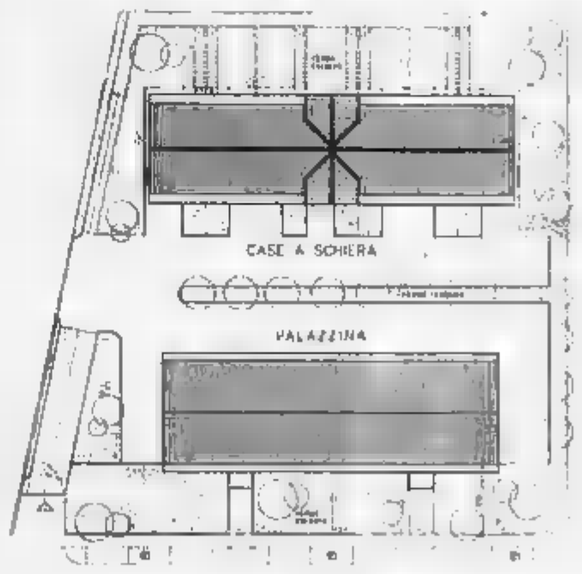
DANCING — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
Il Gabbiano
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
VENERDI' 19 — GIANNI DEGO
SABATO 20 — CLAUDIO e LORENZO
DOMENICA 21 — PAOLO CELLA
Tutti i venerdì dalle ore 20,30 alle 22.00 "Scuola di Ballo Liscio"

CARTIERA DI NEBBIUNO
Via Privata Cartiera - 28010 NEBBIUNO - Tel. 0322/58103/4
OPEN
TURNISTI MAX 30 ANNI
residenti entro 10 km percorso stradale da Nebbiuno.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

San Giorgio Finanziaria
EROGA DIRETTAMENTE PRESTITI:
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI QUINTO
- Massima rapidità e convenienza -
NOVARA - Via Ranzoni, 10 - Tel. 0321/399.399

RESIDENZA "SANTA CHIARA"
S. Maurizio d'Opaglio
via Roccolo - via Togliatti
EDILIZIA AGEVOLATA
Vendiamo in San Maurizio d'Opaglio n. 7 villette a schiera e n. 12 alloggi in palazzina, dotati di doppi box, giardino privato, riscaldamento autonomo, cancello elettrico, serramenti in legno con persiane e doppi vetri, ampi spazi verdi.
Il complesso, vicinissimo al centro, sarà completato nell'autunno 1994; è già visitabile.



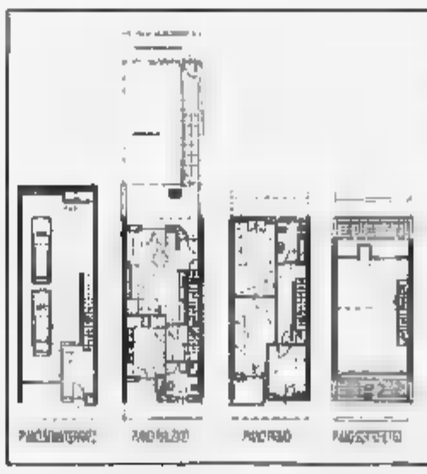
PLANIMETRIA GENERALE

TIPOLOGIA "A"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
COMPOSTO DA:
INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, TRE CAMERE DA LETTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO (POSSIBILITÀ DI II° BAGNO)
2 BALCONI
BOX DOPPIO.
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO RIALZATO.

TIPOLOGIA "C"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
DUPLEX DA:
SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, DISIMPEGNO, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, BALCONI.
CANTINA E BOX DOPPIO.
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO RIALZATO.

TIPOLOGIA "D"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
COMPOSTO DA:
SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, DISIMPEGNO, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO E BOX.
CANTINA E BOX DOPPIO.
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO RIALZATO.

TIPOLOGIA "B"
ALLOGGIO IN PALAZZINA
COMPOSTO DA:
INGRESSO, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, RIPOSTIGLIO (POSSIBILITÀ DI II° BAGNO), DISIMPEGNO, BAGNO, DUE CAMERE DA LETTO, BALCONE.
CANTINA E BOX DOPPIO.
GIARDINO PRIVATO PER GLI ALLOGGI AL PIANO RIALZATO.



N. 7 VILLETTE A SCHIERA
COMPOSTE DA:
PIANO SEMINTERRATO: TAVERNETTA (con possibilità di lavanderia, cantina e taverna/sala) INGRESSO
PIANO RIALZATO: SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, DISIMPEGNO, BAGNO, BALCONE E GIARDINO PRIVATO.
PIANO PRIMO: TRE CAMERE DA LETTO E BALCONE.
SOTTOTETTO: LOCALE A SOFFITTA

MUTUI AGEVOLATI e finanziati legge 457 del 5/8/1978 con tassi a partire dal 3,40% - IVA AGEVOLATA AL 4%.

PER INFORMAZIONI O VISITE IN CANTIERE SU APPUNTAMENTO RIVOLGERSI A

Impresa geom. ROSSETTI - Tel. (0163) 22557 - 24891

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli è da sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi 800 sportelli nel Mezzogiorno e in tutta Italia, le sue sedi nelle capitali del mondo finanziario, e ora con una rappresentanza a Seul, il Banco di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura alle culture e la sua tradizione. Quella di una Banca che vuole essere al fianco di chi sa arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°o. 1101-101-1, Ulchi RO I-Ka, Chung Ku.

Quattro arrestati per un raggiro miliardario a imprenditori

Truffa con il giudice finto

Rinviato a giudizio anche un vero carabiniere
Sceneggiate davanti agli uffici giudiziari

Tre protagonisti della truffa arrestati: (da sinistra) Giuseppe Di Leo, Sante Ruggieri e l'industriale del neon Gianfranco Bergui

Si presentavano come «pretore», «brigadiere» e «maresciallo» offrendo affari alle loro vittime

Verrà ricordata come la truffa dei falsi giudici e marescialli. E' finita ieri con l'arresto dei quattro principali personaggi del raggiro e la richiesta di rinvio a giudizio di altri tre, fra cui un maresciallo (vero) dei carabinieri in servizio alla compagnia San Carlo. In pochi mesi, fra il 1990 e il maggio scorso, avevano turlupinato sette imprenditori che si illusi di acquistare a prezzi fallimentari prestigiosi appartamenti nel della città, campagna, una villa a Montecarlo, persino un camion di salmone e champagne. Ma a brindare, sino a ieri, stati i loro truffatori, che intascato oltre miliardo e zo. Vecchi clienti della giustizia - come il cinquantaseienne Giuseppe Di Leo - e un industriale un da spendere, Gianfranco Bergui.

Sì, proprio il titolare sessantaseienne dell'omonima azienda di neon. Un insospettabile che indebitato sino al collo e tentava di rifarsi così. Con i due no stati ammanettati Sante Ruggieri e Giuseppe Disanto, bloccato Alassio dove . Devono rispondere di millantato credito, furto aggravato, truffa, falso e sostituzione di persona.

Il pubblico ministero Alessandro Prunas, titolare dell'inchiesta, ha chiesto il rinvio a giudizio anche per due gregari (Franca Filomena Disanto e Riccardo De Sario) e per il sottufficiale dei carabinieri Sebastiano Corriere, accusato millantato credito e sostituzione di persona. Una vittima ha rivelato che il maresciallo presentò loro, nella stazione dell'Arma di Borgo Casale che allora comandava, il falso collega della polizia Giuseppe Di Leo. «E' carissimo amico, fidi».

Il finto maresciallo disse d'es- il caposcorta del presidente della sezione fallimentare del tribunale, il dottor Corradini. farle fare un affarone. che stanno per essere messi all'asta alcuni immobili e, con milioni che per ungere le di due magistrati, sarei in grado di evitare l'incanto e farle acquistare gli immobili a prezzi vantaggiosissimi». Seguivano le visite sul posto e nei corridoi del palazzo di giustizia. Per rendere più credibile la messinscena, vennero esibiti i documenti giudiziari altri veri, asportati dall'albo pretorio del tribunale. Quando non si ricorse al maresciallo in divisa, bastarono i contatti Bergui.

Una variante della truffa avveniva nell'atrio della pretura di Moncalieri, dove Disanto si faceva passare per il pretore Russo, scortato dal finto maresciallo e da un brigadiere pure lui fasullo. Quest'ultima parte era interpretata da Ruggieri, che sull'attenti ogni volta che il superiore» gli impartiva un ordine. I tre, ciascuno calato sino in fondo nel proprio ruolo, mettevano regolarmente a pranzo le future vittime e pagavano il conto, con fattura intestata al «Tribunale di Torino». qualche caso l'appuntamento veniva fissato davanti alla procura di via Tasso: il falso pretore arrivava sull'auto di «servizio» e caricava il cliente.

le truffe ricostruite dagli uomini del vicequestore Roberto Di Guida, dopo un'iniziale intuizione dell'ispettore Paolo Brun: al Gran Bar di piazza Gran Madre notò Leo in azione, gli chiese i documenti - l'«agricoltore» aveva fuori della porta un'auto da 60 milioni - e scoprì nel borsello manette vere una finta p d'ordinanza. Da allora l'ispettore non lo ha perso di vista. E ieri lo ha lo.

Alberto Gaino
Ezio Mascarino

Proposta Fim

«Referendum sulla crisi Olivetti»

Fermate degli stabilimenti - da decidere in base alle diverse esigenze produttive -, dimissioni incentivate, mobilità verso la pensione contratti di solidarietà.

E' la ricetta della Fim-Cisl di Ivrea per curare i mali dell'Olivetti che, a fronte un to di fatturato e di quote di mercato, registra pesanti perdi- finanziario. L'azienda di Ivrea ha perciò necessità luta ridurre i costi. Secondo la Fim, dovrebbe realizzare, nel biennio '94-'95, risparmio di circa cento miliardi che corrisponderebbe a un calo dell'organico in Italia di duemila per- (mille nel Canavese). Una soluzione considerata dal sindacato inaccettabile.

Un'ipotesi ventilata dall'azienda è di bloccare per due anni trattamento di fine rapporto che, applicata a tutti i dipendenti (esclusi i dirigenti), porterebbe a un risparmio di 45 miliardi, - afferma Fim - sarebbe punitiva per i lavoratori costituirebbe pericolosissimo precedente». Per questo i metalmeccanici della Cisl propongono una flessibilità con fermate degli stabilimenti tali da un eguale risparmio.

La Fim ritiene che su questa proposta i lavoratori dovrebbero essere consultati tramite referendum. Lunedì martedì a Ivrea si terrà l'osservatorio paritetico sul informati-

Nel Canavese un sacerdote morto a marzo ha lasciato il suo tesoro al Cottolengo di Biella

Don Natale, visse da povero ma era miliardario

Sorpresa all'apertura del testamento di un anziano parroco

Adesso, per tutti, «don miliardo». Ma fino poche settimane fa, per la gente di Azeglio, un Comune chilometri da Ivrea, don Natale Sopetto, classe 1916, è sempre stato «povero di campagna». Tonaca lisa, mani grandi più da contadino che sacerdote, era parroco Pobbia - una frazione che a mala pena cento fedeli -, aveva una casa diventata con il passare degli anni magazzino di cianfrusaglie e laboratorio per i lavori più diversi. Poi la sorpresa che ha lasciato tutti stucco: don Natale Sopetto in realtà era ricco, aveva beni per oltre un miliardo e zo milioni in conti correnti, case e titoli di Stato. Lo ha svelato il suo testamento aperto pochi giorni fa, a sette mesi dalla morte.

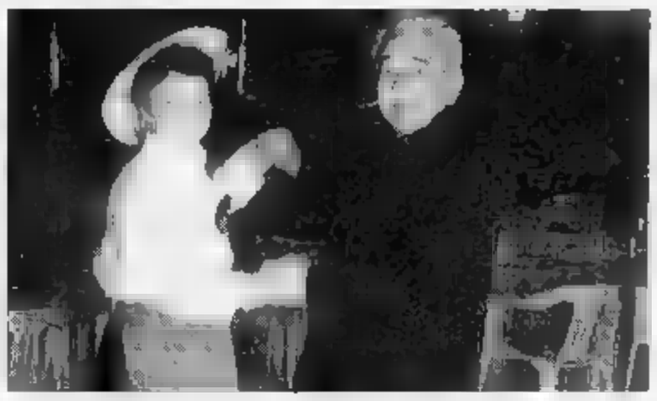
Tutti gli averi dell'anziano sacerdote andranno alla Piccola casa della divina provvidenza Biella. Salvo 141 milioni, che don Natale ha lasciato Franca Duregon 36 anni, una parrocchiana che negli ultimi tempi lo aveva assistito e aiutato. Eppure nemmeno lei, così assidua nelle sue visite in parrocchia, sempre disposta ad accogliere in Natale, offrirgli un pasto un vestito buono, aveva mai sospettato che don Sopetto potesse accumulato una simile fortuna.

«Che dovrei dire - commenta Franca Duregon - sono stupefatta. Per me don Natale era soltanto un buon vecchio prete che viveva di elemosine. Non si è mai concesso un lusso, mai uno svago. I soldi? Pensavo che solo quelli della pensione, poca roba. Venti giorni prima di mi lasciato un assegno in bianco. "E' per il mio funerale, vedi di non spendere tanto", mi aveva detto. Quand'è mancato, sapendo fare ho dato l'assegno nuovo parroco a lui si aggiustato».

A Pobbia, dove don Natale ha curato per la parrocchia, tutti, almeno volta, si sono dati da fare per aiutarlo. Gratis, naturalmente. Anche sindaco Azeglio, l'avvocato Pio Coda che 12 anni fa lo assistito in tribunale pretendere una lira. «Era una storia di armi - ricorda. - Aveva in casa un fucile caccia regolarmente denunciato». Qualcuno aveva fatto la spia, erano intervenuti i carabinieri e don Natale era stato portato via in manette. «Ma lui era una bravissima persona - dice ancora il sindaco di Azeglio -. Certo, un tipo po' strano».

Come abbia fatto ad accumularle una simile fortuna è un mi- che nessuno si azzarda a spiegare. «Faceva ogni tipo lavoro - dicono in paese -. Chi lo chiamava gli pagava la prestazione; ma erano sempre somme modeste, la fortuna non l'ha certo accumulata così». Qualcuno parla di un'eredità da lontani parenti. «Con gli anni - dicono gli aveventori del bar della frazione - era diventato bravissimo ad avvolgere e riparare i motori elettrici; c'era gente che veniva a cercare anche da fuori». Don Natale non ha mai rifiutato lavoro, a costo di stare sveglio la notte. Poi, buon mattino, apriva chiesa e alle 7 celebrava la prima messa, predicando «povertà e sacrificio».

Don Sopetto, morto a 76 anni, nella foto durante una festa di paese a Azeglio: stato un «povero curato di campagna»



Il sindaco di Azeglio «Certo era un tipo un po' strano, non me l'aspettavo»

Lodovico Poletto

Euroconvegno dei sindacati a Palazzo Lascaris

A Torino 200 mila anziani molti emarginati e soli

«I muri parlano»: sono i muri delle stanze e delle case dove gli anziani gran parte del loro tempo e quei muri parlano e spesso storie solitudini e incomprensioni.

Ieri a Palazzo Lascaris, sede del Consiglio regionale, si è svolto un convegno a livello europeo, per delineare quadro della realtà degli anziani, organizzato da Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil. Hanno partecipato anche una delegazione francese e una spagnola della Ferpa (la federazione europea pensio- e persone anziane). E' intervenuto il presidente del Consiglio regionale, Carla Spagnuolo: «Oggi per tentare di dare risposte concrete agli anziani non si può più rispondere con approcci settoriali, ma occorre attuare un impegno congiunto tutta la società». Tuttavia i fatti, sostengono i sindacati, sembrano dimostrare il contrario. Afferma Amedeo Croce, segretario regionale Uil: molte nazioni si sta realizzando una riduzione dello sociale che penalizza particolarmente gli anziani. Gli esseri umani devono restare cittadini a pieno titolo per tutta la durata della loro vita».

Un discorso europeo, mondiale ma anche torinese. Monsignor Baracco, del movimento diocesano pensionati, ha ricordato che Torino vivono mila anziani (circa il 20 per cento della popolazione) e che 150 mila di questi hanno un'età compresa tra i 60 e i 75 anni.

Nel pomeriggio si è svolta una tavola rotonda hanno partecipato Sandro Antoniazzi, del Pio Albergo Trivulzio, Rinaldo Bontempi, parlamentare europeo, il professor Luciano Gallino, il presidente della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini, il segretario regionale della Cgil, Claudio Sabattini, e la professoressa Chiara Saraceno.

Le eccedenze delle aziende per le mense dei poveri

Nasce il Banco Alimentare raccoglie cibo e lo dona

Un'arma nuova, semplice, per combattere una vecchia guerra, quella contro la fame, che non è soltanto «altrove», lontano: è anche nelle città. La nuova arma è il Banco Alimentare del Piemonte, banca che non custodisce né elargisce denaro, riceve derrate altrimenti destinate alla distruzione (per imperfezioni nell'etichettamento, prossimità alla data di scadenza, sovrapproduzione) e le distribuisce a chi ha un reddito sotto il livello minimo di sussistenza.

L'iniziativa è presentata a aziendo del agroalimentare, ieri, a Torino Incontra, da Giuseppe Pichetto, presidente della Camera di Commercio (organismo che collabora attivamente alla riuscita dell'iniziativa), dal responsabile del Banco, Enrico Carità, da Marco Lucchini, direttore della Fondazione Banco Alimentare Milano: un'iniziativa semplice, ma di grande importanza per le ciazioni di volontariato, le mense dei poveri, le comunità.

Enrico Carità ha spiegato che «il Banco del Piemonte intende distribuire tonnellate di derrate nel '94, raddoppiando nel '95. Per farlo re però che le aziende rispondano e capiscano che per loro non esiste alcuna spesa ulteriore». Il magazzino-banca è stato individuato e alcune industrie (tra cui Lavazza, Sacama e Italpasta) hanno già aderito. In Lombardia, nei primi sei mesi dell'anno, tonnellate di cibo (41 aziende convenzionate) sono state ritirate da 92 enti e distribuite a 15 mila individui. un ponte tra il mondo dell'impresa - ha detto Lucchini - e quello della solidarietà: il nostro obiettivo è di aiutare chi si occupa di persone in stato di bisogno, consentendogli di soddisfare più richieste. E le richieste oggi sono in aumento, cresce il bisogno nelle famiglie italiane e tra gli anziani».

Proposta di Perone

«Non più mostre alla Mole, ci andrà il Museo del Cinema»

La mostra «Cuerpos Pintados», inaugurata ieri alla Mole Antonelliana, potrebbe essere l'ultima ospitata nel celebre edificio. '94 - ha spiegato l'assessore Perone - non vi saranno grandi alla Mole. ci sono soldi per farle le iniziative più importanti in cantiere saranno ospitate alla Promotrice delle Belle Arti e alla Galleria d'arte Moderna». potrebbe invece, in futuro, diventare la sede del Museo Cinema. «Non nascondo - ha aggiunto Perone - la mia preferenza per questa ipotesi. Ma non è stata ancora presa decisione al riguardo. Andremo in questa direzione se si troveranno altri spazi idonei per gli eventi artistici finora ospitati dalla Mole. Stiamo studiando l'utilizzo per mostre degli ampi locali sotterranei Palazzo Carignano. problemi burocratici fra sovrintendenze rendono questa soluzione per impraticabile».

MARVIN
PHOTO FESTIVAL 93
FIAT PUNTO da GRANDE MARVIN

VENITE A FOTOGRAFARE LA NUOVA FIAT PUNTO CON LE NOSTRE FOTOMODELLE
12-13 NOVEMBRE: PENTAX
15 NOVEMBRE: POLAROID
16-17 NOVEMBRE: YASHICA, CONTAX, HASSELBLAD
18 NOVEMBRE: LEICA
19-20 NOVEMBRE: FUJI
22-23 NOVEMBRE: OLYMPUS
24-25 NOVEMBRE: CANON
26-27 NOVEMBRE: MINOLTA
29-30 NOVEMBRE: NIKON
marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO

VENITE A VEDERE COME RIPROGETTARE L'ITALIA
RESTRUCTURA
TECNICHE E SOLUZIONI APPLICATIVE PER IL RECUPERO EDILIZIO
A LINGOTTO FIERE FINO AL 21 NOVEMBRE, DALLE 9.00 ALLE 19.00
Lingotto Fiere
Organizzazione: Expo 2000 SpA
via Nizza 294 10126 Torino
Tel. +39.11.6644111 Fax +39.11.6646642

PREZZI ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASH - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
POIRINO (TO) da: SCANTO GROSSO
Frazione Mauretti 33 - Telefono 011 945.38.95

ASTA SANT'AGOSTINO
EL
~ Novembre ore 21.00 ~
ESPOSIZIONE: da giovedì a domenica ore 10.00 - 22.00

CASORATI
DE CHIRICO
CATALOGO IN SEDE
C.so L. 56
TEL.
FAX 437.75.77

Fino al 25.11

IPER

ALIMENTARI

GRANTORTELLO / TORTELLONI VERDI / TORTELLINI
GR. 250
L. 3.490
AL KG. L. 13.960

SOTTILETTE FILA E FONDI KRAFT GR. 200
L. 2.490
AL KG. L. 12.450

MINESTRONE VALLE DEGLI ORTI 450
L. 1.990
AL KG. L. 4.423

CAFFE' KIMBO MARCHIO ROSSO GR. 250
L. 2.890
AL KG. L.

POMODORISSIMO SANTA ROSA GR. 700
L. 1.290
AL KG. L.

CIOCCOLATO LINDT GR.
GUSTI ASSORTITI
L. 1.590

GAMBERETTI MAREPRONTO GR. 250
L. 5.990
AL KG. L. 23.960

MOSCATO DEL PIEMONTE "LE MON ARALDICA" CC. 750
L. 2.990
AL LT. L. 3.987

TESSILE

GONNA A CALZONCINO BAMBINA
L. 19.900

GIROCOLLO UOMO MISTO LANA
L. 9.900

GRUPPO 5 CALZE UOMO TINTA UNITA MISTO LANA
L. 6.900

NATALE

4 SFERE COLORATE PER DECORO ALBERO DM. 50
L. 1.590

SIRINGA DOLCI A 5 BOCCHETTE
L. 3.990

CATENA 20 LUCI NATALIZIA PER ESTERNO
L. 12.900

ALBERO NATALE NORTHERN SPRUCE CM. 165
L. 99.900

AEREO 747 CON LUCI E SUONI
L. 29.900

SCATOLA 80 LUCI MUSICALI CON MOVIMENTO
L. 20.500

"CANTA TU" MAXI SYSTEM PLUS "GIOCHI PREZIOSI"
L. 199.000

I PREZZI TOP!

ELETTRODOMESTICI

PORTA AUDIOCASSETTE/ VIDEOCASSETTE CABINET
L. 19.900

CUBO HI-FI INNO HIT MH330
L 239.900

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare | **VERCELLI** Doppio viale per Trino | **VALSESIA** Località Rondò Garreggio | **BORGOMANERO** Viale Kennedy, 31 | **DOMODOSSOLA** Via Nosere, 31

Servizio Bancomat - Finanziamenti rateali FINDOMESTIC (tutti eccezione per Domodossola) - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

LONGINES

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Venerdì 19 Novembre 1993 ve 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

PERLE MIKAWA

Biella, le indagini hanno portato a clamorosi sviluppi. Ricercato il direttore amministrativo della clinica

Arrestati l'ex sindaco Petrini e Delsignore

Per un appalto alla Vialarda: in manette altre due persone

BIELLA. Anniversario col botto. A [illegible] anno dall'avvio, l'inchiesta biellese Mani pulite registra nuovi clamorosi sviluppi. Ieri pomeriggio, [illegible] ordine di [illegible] stodia cautelare chiesti dai [illegible] stituti Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, sono stati arrestati l'ex sindaco di Biella Luigi Petrini, suo figlio Giancarlo, la moglie di quest'ultimo Sabrina Goffi e l'ingegner Giancarlo Delsignore. Un quinto personaggio, il ragionier Lino Giusti, amministratore della casa di cura Vialarda, è ricercato.

L'operazione condotta dalla guardia di finanza in gran segreto sarebbe [illegible] verso le 15. Un segreto che i magistrati inquirenti hanno giustificato con la necessità di mettere fine alla fuga di notizie dal Palazzo [illegible] giustizia [illegible] in questi giorni avrebbe reso più arduo il loro lavoro. [illegible] così due [illegible] più tardi, al cronista che chiedeva conferma al dottor Panichi dell'arresto di Luigi Petrini e Giancarlo Delsignore, [illegible] magistrato ha risposto con [illegible] lapidario «E' vero». Inutile però chiedergli qua- [illegible] i capi d'accusa. «Ci sono state troppe indiscrezioni dal Palazzo - ha aggiunto - per cui abbiamo deciso di non aggiungere particolari che potrebbero [illegible] qualche modo mettere sull'avviso altre persone che potrebbero essere coinvolte nell'inchiesta».

E quando più tardi [illegible] cronista [illegible] tornato alla carica per sapere [illegible] confermava anche gli arresti per Giancarlo Petrini, [illegible] [illegible] moglie, e di Giusti, cortesemente ma fermamente Panichi si è trincerato dietro il più assoluto silenzio. Quindi gli ordini di custodia cautelare [illegible] Giancarlo Petrini, sua moglie e l'amministratore della clinica Vialarda sono rimasti a lungo solo una voce.

Poi, [illegible] sera, la prima parziale conferma: si è appreso che Luigi Petrini e [illegible] figlio [illegible] nominato [illegible] legale di fiducia l'avvocato Piero Chiorino. E poco dopo dagli ambienti politici è arrivata anche [illegible] tassello che chiudeva il quadro della convulsa giornata: in carcere era finita anche Sabrina Goffi mentre il quinto ordine di custodia cautelare era per il ragionier Giusti, ma non aveva potuto essere eseguito perchè l'amministratore si trova in Germania.

A questo punto anche la pro- [illegible] della Repubblica ha confermato la situazione.

Sui [illegible] che hanno portato in carcere i quattro per il momento [illegible] si [illegible] fare solo ipotesi. Ma sembrerebbe evidente che la vicenda sia legata al filone della clinica Vialarda. La presenza tra gli inquisiti dall'ingegner Delsignore farebbe pensare che [illegible] parte dell'indagine sia quella più «antica», svelata un anno fa dal super te- [illegible] Paolo Leardi. Più precisamente, la magistratura si starebbe interessando della concessione di utilizzabilità [illegible] nuovo monoblocco della Vialarda. L'edificio destinato ad ospitare anche [illegible] servizio di [illegible] nanza magnetica, avrebbe ottenuto i nulla osta comunali nonostante il complesso fosse [illegible] cora incompleto.

Avrebbe quindi un significato i coinvolgimenti [illegible] sindaco di allora Luigi Petrini e del direttore amministrativo Giusti.

I nomi del figlio di Petrini [illegible] di Sabrina Goffi, sarebbero invece legati alla parte più recente dell'indagine, quella che pochi giorni fa era stata fermata dal gip Bernardini. La moglie di Giancarlo Petrini era infatti tra i titolari della Fordeco, una [illegible] cietà [illegible] servizi che aveva [illegible] nuto l'appalto dei lavori di [illegible] corazione all'interno della [illegible] nica. L'intervento è [illegible] realmente eseguito, ma i magistrati inquirenti ritengono [illegible] [illegible] fatture possano nascondere finanziamenti illeciti. Perchè l'avvocato Giancarlo Petrini sia rimasto coinvolto nell'inchiesta [illegible] [illegible] precisarlo, [illegible] non è escluso che sia finito in carcere per false dichiarazioni al p[illegible]

L'inchiesta dei sostituti Panichi e Ferrari oggi dovrebbe pro- [illegible] [illegible] ritmi serrato. Sembra infatti che per le 10,30 sia stato convocato come «persona informata [illegible] dei fatti» anche il proprietario della Vialarda, l'industriale Marco [illegible].

Maurizio Alfisi
[illegible] Pasquarelli

Da sinistra l'ex sindaco Luigi Petrini e l'ingegner Giancarlo Delsignore

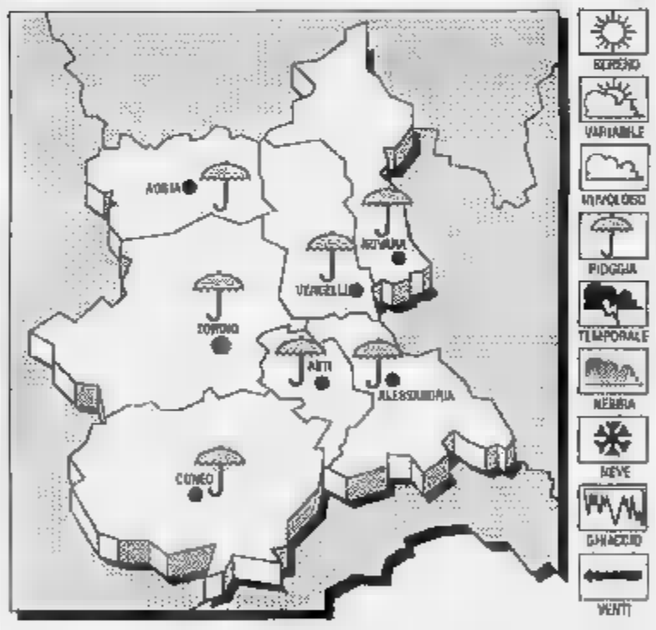
[illegible]

Trino 2, riparte l'indagine

VERCELLI. Ieri a Torino si è tornati a parlare della presunta tangen- [illegible] pagata per la centrale di Trino. Il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Ferrando ha incontrato i «Popolari per la riforma» Roberto Rosso [illegible] Francesco Radaelli. Non è emerso alcun particolare sui contenuti del lungo colloquio, durato più di tre [illegible]: [illegible] è saputo [illegible] lo che i [illegible] esponenti politici vercellesi h[illegible] fornito al magistrato documentazioni ed altri elementi sulla vicenda della «mazzetta» da tre miliardi che l'onorevole Gianfranco Astori e l'ex sindaco Fulvio Bodo si sarebbe equamente divisi.

L'inchiesta era stata [illegible] [illegible] moto [illegible] luglio da Luca Pedrale, anche lui un «popolare», che ha [illegible] al giudice di [illegible] riunione avve- [illegible] [illegible] '90 [illegible] Torino nella segreteria dell'onorevole Vito Bonsignore per trovare sbocchi all'ingresso di imprenditori [illegible] nel giro dei sub-appalti. «Non c'è più niente da fare perchè [illegible] già state pagate tangenti ad Astori [illegible] Bodo e le valigiette con i soldi sono già partite per la Svizzera» era stata invece la conclusione. Più tardi Ezio Rossi, presidente della Pro Vercelli, al bar mangiando un panino [illegible] fronte [illegible] testimoni avrebbe candidamente [illegible] (ma lui smentisce categoricamente) di aver pagato per vincere gli appalti. [illegible] Roberto Rosso da parte sua aveva registrato [illegible] colloquio con Fioraldo Forte, imprenditore trinese, [illegible] quale parlava della solita mazzetta per Trino. [f. co.]

«IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA»



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Graduale aumento della nuvolosità [illegible] precipitazioni [illegible] anche nevose sui [illegible] alpini. [illegible] **RIA.** Senza variazioni. [illegible] Modera- [illegible] settentrionali.

[illegible] [illegible] [illegible] O. Condizioni [illegible] cielo nuvoloso, con locali precipitazioni; temperatura [illegible] lieve diminuzione.

LE TEMPERATURE
DI [illegible] [illegible]
Max: 8; min: [illegible] media: 4
[illegible] FA
Max: 13; min: 3; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 8; Novara 8; Alessandria 12; Aosta 6; Cuneo 9; Asti 8

In poche ore una coppia slava ha sottratto abiti in cinque negozi vercellesi

Furti no-stop nelle boutique, presi

I raid tra corso Libertà e viale Garibaldi; un terzo complice nascondeva giubbotti e maglioni nell'auto parcheggiata in piazza Cavour. E' la stessa banda che ha [illegible] a segno più colpi delle ultime settimane?

VERCELLI. Bonnie e Clyde alla yugoslava. Con una predilezione per giubbotti [illegible] vestiti firmati. E ovviamenti rubati. [illegible] [illegible] raid, i negozi del centro città: cinque in poche [illegible].

Quando i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile hanno [illegible] Miroslav Acimovic e Gordana Ristic hanno scritto un verbale lungo così. E quando in piazza Cavour è finito in manette il terzo complice [illegible] sbucata anche la Yugotourist targata Bergamo [illegible] come deposito della refurtiva. Tre milioni e mezzo in cappotti, giubbini e maglioni, tutti trafugati dalla coppietta che distraeva le commesse con trucchi e richieste impossibili.

Bonnie [illegible] Clyde hanno 24 [illegible] 26 anni, [illegible] disoccupati e vivono, [illegible] il terzo [illegible] della banda, Dragan Vukosavic, di 24 anni, in un residence di Milano. A Vercelli approdano in corso Libertà: entrano nella boutique Melo Verde e ne escono con due giubbotti in pelle di troppo. Dal negozio parte la prima segnalazione al «112».

La coppia si sposta di poche decine di metri e si improvvisa cliente del «Patrizio prêt-à-porter» di via San Paolo. Sparisce altra merce. La terza toppa [illegible] in viale Garibaldi, [illegible] Stock Company, il copione del furto [illegible] identico. Poi Miroslav Acimovic e Gordana Ristic tornano in corso Libertà, attratti dalle vetrine de «Il Marchese Coccapani». Ba- [illegible] attraversare la strada per mettere a segno l'ultimo colpo, il quinto, ai danni del punto di vendita «Benetton».

Ormai, però, i carabinieri sono sulle tracce della coppia, che finisce [illegible] [illegible] in piazza Pajetta. Pochi minuti dopo, e in un'altra piazza, si conclude anche la giornata vercellese di Dragan Vukosavic. Adesso il Nor sta cercando collegamenti tra i [illegible] yugoslavi [illegible] altri furti compiuti nelle scorse settimane in città.

Nel frattempo, [illegible] Oldenico, sono stati arrestati due napoletani, Berardino Attrice di 47 anni e Gennaro Mastellone, di 28: sulla loro auto sono stati trovati assegni e un milione in contanti rubati ad [illegible] fiorista di Borgosesia. [r. m.]

Il terzetto jugoslavo arrestato dai Nor di Vercelli Da sinistra Miroslav Acimovic Gordana Ristic e Dragan Vukosavic

NOI IMPORTIAMO
Maucci
NOI FABBRICHIAMO
Inverno 93/94 : da noi spendi la metà !
PELLICCE PRET-A-PORTER
a partire
da 1.290.000 - 1.890.000
ALTA MODA
da 2.900.000 - 4.900.000
[illegible] CON 200.000
PELLE
NABUK - SHEARLING
a partire da
250.000 - 390.000
590.000 - 990.000
PRENOTA CON 100.000
RITIRIAMO LA TUA VECCHIA PELLICCIA
o il tuo vecchio montone...
barattandolo un nuovo modello
93/94 con 200.000.
BIELLA
via Italia 13
Tel. (015) 23143
COSSATO
via Mazzini 21
Tel. (015) 93824

LA [illegible] [illegible]
HAPPY HOUR !!
(Un'ora di felicità)
Tutti i giorni, dalle 18,30 alle 19,30,
il pesce fresco a prezzi ...
INCREDIBILI !!
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE [illegible] SETTIMANA
[illegible] FRESCHE £. 2.200 al Kg.
NASELLO TRANCIO £. 13.900 al Kg.
SPADA SICILIA FRESCO £. 33.000 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO
Via Milano [illegible] - Tel. 015 - 811564
[illegible]
P.zza 1° Maggio 18 - Tel. 0125 - 230557
ORARIO: 8,30; 12,30 - 15,30;19,30 - CHIUSO [illegible] LUNEDI'

L'Ascom al Comune: no alla richiesta del Continente per domenica 28

«L'Iper deve restare chiuso»

Bonetti: «Abbiamo deciso, tutti assieme, di aprire nei giorni festivi a dicembre e non si capisce perché qualcuno voglia anticipare». Annunciato un ricorso al pretore se Palazzo di Città dirà «sì»

L'ipermercato «Continente» chiesto Comune di aperto novembre, l'Ascom ha dato parere negativo: «Si deve partire 5 dicembre»

VERCELLI. Scoppia la guerra sulle domeniche di shopping: schierati una parte l'ipermercato Continente, dall'altra i commercianti di Vercelli. L'oggetto del contendere cambia da due anni: l'apertura domenicale che il Continente sceglie di anticipare di una settimana rispetto al calendario prenatalizio proposto dall'Associazione commercianti. La giornata festiva in cui il Centro commerciale vorrebbe tenere alzate le saracinesche cade il 28 novembre, ma l'Ascom dice no: si parte 5 dicembre.

A quando la risposta ufficiale? Giovanni Bonetti, presidente dell'associazione di viale Garibaldi, sottolinea: «Il Comune ha chiesto un parere all'Ascom, la ultima parola sull'apertura anticipata è stata negativa». Ma ecco arrivare un altro problema che l'associazione di viale Garibaldi ha sottolineato ieri mattina con un comunicato-stampa: «In municipio non ci è stato più detto nulla: abbiamo contattato l'assessore competente, ci è stata data alcuna indicazione». Il Continente potrà aprire i battenti nell'ultima domenica novembre? «Se il Comune accorda questo permesso, l'Ascom prenderà i giusti provvedimenti - dice Bonetti». Fioccheranno proteste? «Non solo, presenteremo denuncia in pretura, oppure faremo ricorso. Ci consulteremo con i nostri legali».

E il presidente dell'Ascom precisa che i negozi possono restare a disposizione della clientela durante le festività solo nel mese di dicembre, o quando vengono organizzate fiere, manifestazioni che portano nel capoluogo molti visitatori. Dice Bonetti: «La legge regionale sugli orari dei negozi parla chiaro: bisogna rispettarla».

Ma c'è chi si chiede come mai si sia mai riusciti a trovare un accordo negozianti Continente, quasi sempre schierati su posizioni opposte. All'Ascom rispondono: «Nel caso specifico non esistono i presupposti per l'apertura anticipata: certo non diciamo questo per partito preso».

L'ultima parola spetta ai commercianti che, però, sembrano preferire far slittare di una settimana lo shopping natalizio.

L'Ascom resta sul piede guerra e aspetta una risposta dal Comune che, comunque, difficilmente potrà accordare il permesso. «Commetterebbe un abuso d'ufficio», aggiunge il presidente Giovanni Bonetti. L'ipermercato Continente lo scorso anni perse la sua battaglia per l'apertura anticipata, quest'anno riuscirà ad averla vinta?

Giancarlo Moreo

Supernatale

Il calendario degli show

VERCELLI. Non ci sono problemi invece per il calendario di «Natale a Vercelli», le manifestazioni organizzate dalla delegazione dei giovani Ascom. Il primo appuntamento lo shopping e la festa sulle strade è fissato per domenica 5 dicembre: sfileranno le bande, dalla festeggiatissima Rabiusa Santhià alle ocarine Budrio, dal gruppo dixieland Milano ai celebri comici Otto Barnelli. Le bande, negli appuntamenti successivi cori famiglie circensi, si sposteranno a rotazione su quattro diverse piazze, sistemate in altrettanti punti del centro, ma lo spettacolo continuerà anche durante il trasferimento da un «palcoscenico» all'altro.

La domenica successivo arriveranno i saltimbanchi, «scritturati» tra le famiglie con antiche tradizioni di teatro di strada, mentre il 19 lo spettacolo sarà garantito dai cori: il gruppo Torre Alata di Borgo d'Ale, il Ciar d'la V di Trino, La Campagnola Mottalciata e il gruppo La Burcina di Cossila San Giovanni.

E se le strade continuano ad addobbarsi di luminarie, i rappresentanti dei quartieri stanno invece preparando i costumi per il presepe vivente che la della Vigilia porterà ranatè e modine, pescatori e lavandaie (i rappresentanti, cioè, degli antichi mestieri vercellesi) nella basilica di Sant'Andrea. Sempre rioni spetterà poi il compito di animare, con la distribuzione di dolci o presenza di allegri Babbo Natale, le strade della città durante i giorni della settimana.

A curare il calendario delle manifestazioni è l'attore vercellese Roberto Sbaratto, coautore con Claudia Audone anche dello spettacolo di Natale al teatro Civico. 21 dicembre sarà di scena il musical, ma forma irriverente, rispettando lo stile dei «ragazzi terribili» di San Remolo, che saranno i protagonisti della serata. L'incasso sarà devoluto in beneficenza e non escluse repliche al teatro Barbieri che ospiterà per uno spettacolo al coperto anche bande e cori che nel pomeriggio della domenica si sono esibiti lungo le strade.

Un ultimo appuntamento: la dell'11 dicembre sul palcoscenico di via Parini si esibirà il coro di voci bianche del Viotti, diretto da Barbara Rosetta, in concerto dedicato ad Amnesty International.

Luminarie in centro città: Vercelli sta cominciando a prepararsi al «Supernatale»

In funzione alla centrale operativa, 40 persone collegate

In questura un terminale per gli «sos» dei sordomuti

VERCELLI. «Ho bisogno urgente aiuto»: l'invocazione compare un display a cristalli liquidi e contemporaneamente esce sul nastro una stampante insieme con il numero telefonico da cui è stata lanciata. La «pantera» della polizia che in quel momento risulta la più vicina punto di chiamata è pronta ad accorrere sul posto, oppure a farvi confluire un'ambulanza o un carro dei Vigili del fuoco a seconda delle necessità.

Si chiama «Dts», dispositivo telefonico per sordomuti, e da qualche giorno un suo terminale è in funzione nella centrale operativa della questura di Vercelli. «E' una iniziativa carattere sociale - spiega l'ispettore Alberto Castiglia che sovrintende alla centrale operativa del 113 - messa punto dal ministero dell'Interno e dalla Sip per favorire l'inserimento degli audiolesi che, in caso di necessità, non sarebbero in condizioni di chiedere aiuto».

Nel territorio del distretto vercellese finora sono stati installati circa apparecchi di questo tipo: ciascuno costa poco più milione e mezzo, pare che possano venire forniti dal servizio sanitario nazionale. L'iniziativa è stata realizzata d'intesa con la sezione vercellese dell'Ente nazionale assistenza sordomuti i rappresentanti Angela Ballatore ed Ivano Mingotti l'hanno presentata ieri mattina alla stampa.

Sempre grazie al visore due persone in possesso del trasmettitore possono anche dialogare fra loro. «E' porta più - hanno spiegato ieri Ballatore e Mingotti - che viene aperta a chi altrimenti non sarebbe in grado di parlare né sentire».

Il terminale entrato in funzione alla centrale operativa della questura

[vv. ca.]

Sunia e pds

«Alle stelle gli affitti degli alloggi»

VERCELLI. I patti in deroga sui contratti d'affitto degli appartamenti hanno portato città al raddoppio dei i. Addirittura quelli più bassi triplicate e, in qualche caso, anche quadruplicati. La denuncia arriva dal Sunia (sindacato inquilini affittuari) dal pds che si sono incontrate per discutere sul problema casa.

«C'è il rischio reale - mentano i rappresentanti di Sunia e pds - che quote consistenti di cittadino a reddito medio-basso, pensiamo soprattutto ai pensionati e alle famiglie unico stipendio, rimangano esclusi dal mercato degli affitti».

La ricetta per superare questa crisi è la contrattazione collettiva, fascia di oscillazione dei canoni non superiore al 30 per cento, l'eliminazione della finita locazione. Ma anche la garanzia al piccolo proprietario di poter «recuperare» il proprio appartamento per necessità, inadempienza contrattuale o morosità dell'inquilino.

[g. bu.]

Il calendario del nuovo spazio espositivo in via Borgogna

Simposio apre alle mostre

Dopo le belle icone dipinte da suor Elisa Brunelli, nei locali dell'associazione troverà posto la doppia collettiva dei soci. E dal '94 corsi e conferenze sull'arte

VERCELLI. Un spazio per mostre, destinato a diventare un punto di riferimento fisso per pittori e scultori locali. Simposio arte, che conta oltre novanta iscritti ed è una delle associazioni più attive nel campo delle arti visive, punta le sue carte sulla neonata galleria al numero di via Francesco Borgogna, che ha ospitato fino a ieri le belle icone dipinte da suor Elisa Brunelli.

Suore Elisa, che è a Vercelli 47 anni il velo delle Figlie di Maria Ausiliatrice e che per 35 insegnato educazione artistica ai ragazzi delle scuole medie, sempre stata un'appassionata della storia delle immagini religiose dell'epoca bizantina filtrate attraverso la grande scuola russa. E quando, due anni fa, è stata colpita da ictus è stata costretta ad una lunga sosta forzata, si è perfezionata nella tecnica: ha studiato come preparare la tavola di legno, come eseguire le dorature come utilizzare la tempera in modo che risultato fosse il più vicino possibile a quello dei grandi maestri sovietici.

Alla mostra dedicata alle icone faranno seguito due collettive dei soci di Simposio, per la tradizionale mostra d'autunno che negli anni scorsi era costretta «peregrinare» in città. La prima serie opere resterà esposte da domani al novembre, la seconda, invece, 27 novembre al dicembre. In via Borgogna sfileranno così le opere di 34 artisti.

In galleria c'è però spazio anche per le personali: il 4 dicembre con la pittrice Maria Bianson, il 18 Marco Mottinzzi. E dall'anno prossimo Simposio pensa di affiancare alle mostre anche corsi conferenze che spazieranno dalla pittura all'incisione, dalla ceramica alla fotografia e al teatro.

[s. l.]

Monsignor Bertone un gruppo ospiti visita mostra di icone da suor Elisa Brunelli

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Pizzimbone lancia una sfida

Mi riferisco alla lettera inviata dall'architetto Gaietta e dal pds risposta alle mie richieste sulla «Verità» sbandierata dagli stessi come un simbolo di coerenza e correttezza da ricercare ad ogni costo. Sinceramente mi aspettavo qualcosa di più concreto da persone che si trovano sul palcoscenico della politica locale da lustri, ma evidentemente i miei argomenti hanno colpito nel segno tanto che ri senza dire niente defilarsi sembra essere ormai la linea di condotta di chi non sa come reagire e tenta nascondersi dietro la propria mano. In fondo i miei argomenti avevano nulla di eccezionale perché si limitavano ad essere in pieno accordo con l'architetto Gaietta sulla ricerca della Verità su fatti che mi riguardano, integrati da altri fatti che toccano lo stesso Gaietta, sia sotto l'aspetto personale che della attività politica svolta al Comune negli anni 1975-1985 governato dalla giunta pci-psi. Normalmente, quando mi si rivolgono delle domande preciso, se conosco l'argomento rispondo dicendo la Verità, se lo conosco limito a dirlo. Non chiamo in causa la Magistratura, non sono interpellato dalla stessa, mi rivolgo invece al mio interlocutore chiedendo chiarezza ed onestà; non abituato a «svicolare» usando termini roboanti ma privi di contenuti. Una sola parola può significare tutto, mille parole possono non esprimere nulla. Rivolgo quindi all'architetto Gaietta un ulteriore invito affinché si esprima la massima sincerità sulle domande che gli ho rivolto e lo chiamo a partecipare ad un dibattito pubblico diretto dai responsabili dei giornali «La Stampa» «La Sesia», l'auspicio di una massiccia partecipazione dei nostri concittadini. Sappia l'architetto Gaietta che nel non accettasse il dibattito, adducendo scuse varie quelle contenute nel suo articolo, terrò, la sera stessa, una conferenza stampa, pronto a rispondere a «tutte» le domande che mi verranno poste dal pubblico.

Emmanuele Pizzimbone,
Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Caveglia:** (0161) **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454, **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.3313

DI

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64 614

turno principale: *Dr. Massimo Savio*, via Italia 11, (015) 22.480/29.295, turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. (015) 26 177. Orario turno principale: 9-12,30 15-19,30 compresi i giorni fest. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, svolgono anche la reperibilità chiamate, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Romagnano *Farmacia Longhi Borghi*, piazza tel. (0163)

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, (0163) 430.141

Coggiola: *Farmacia Varola*, Roma 108, tel (015) 78.273

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma tel (015) 421.409

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, piazza Mons. Luigi Maffeo 8/a, tel. (015) 590.174

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805

Ile San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 743.138

Brusnengo: *Dott.ssa* via Roma 40, tel. (015) 986.936

Scopello: *Dr. Renzo Barbiroi*, via Mera 14, tel (0163) 71.196

MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050; **Arborio:** telef. (0161) 68.384; **Biella:** telef. (015) 20.648/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Caveglia** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Stella Benvegnù

MORTI. Lorenzo Giambruno, 61 anni, impiegato; Alina Rosabianca, 97 anni, pensionata.

TRIVERO

NATI. Giulia Mazzolani.

MORTI. Lucia Ronzani, anni, pensionata; Argana Mattazzolio, anni, pensionato.

VALDENGO

NATI. Elisa Cascio, Lorenzo Bortoluzzi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. E' stato convocato per lunedì alle 21 il Consiglio della prima circoscrizione. Il dibattito svolgerà nella della Giunta comunale. Tra argomenti che ranno discussi all'ordine del giorno l'approvazione documento programmatico della circoscrizione, interventi finalizzati alla sanatoria degli sfratti le interpellanze del gruppo «Democratici per Vercelli».

Vercelli. Il Consiglio della quinta circoscrizione riunirà giovedì alle 21 nella sede di via Serono. I convocati discuteranno sul regolamento per lo smaltimento rifiuti e sarà presentata la relazione per i rappresentanti delle scuole della circoscrizione. La seconda convocazione è programma per lunedì novembre, sempre alle 21.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRA

Espone Mike Novella

Il pittore vercellese origine stroppianese Michele «Mike» Novello inaugurerà la sua mostra alle 17 di domani al Caffè Saint Tropez di via Gioberti a Vercelli. Questo è l'orario d'esposizione: dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle (domenica esclusa) fino al dicembre.

CONFERENZA

Alla Soms villatese

Stasera nella sala sociale della Società operaia di mutuo soccorso di Villata, alle 21, avrà luogo il dibattito «Aids: un problema che riguarda anche noi». Relatore sarà Francesco Carcò, libero docente di malattie infettive all'Università di Pavia e primario dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

CONCORSO D'ARTE

Ispirazioni natalizie

Disegno, pittura, fotografia con soggetto «Il Natale nel sacro e nel profano» saranno sezioni del concorso d'arte organizzato a Crescentino alle biblioteca Degregoriana di Villa Tournon. Le opere dovranno essere consegnate entro il 30 novembre.

AGGIORNAMENTI

Al Green Park Hotel di Santhià

Si terrà sabato il terzo incontro organizzato dall'Università di Torino e dalla Scuola autonoma di ostetricia Vercelli. Nelle sale del Green Park Hotel di Santhià, inizio alle 9, parleranno medici specialisti nel settore.

LIBRI PREZIOSI

Al 70 di via Foa

«Collezionando... collezionando» è il titolo dell'esposizione che terrà fino domenica (orario dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20 feriale; dalle 16 alle 19,30 festivo) nello studio d'arte «Al via Foa» a Vercelli.

INCONTRI

La donna come tema

Al Centro sociale di piazza Italia, a Gattinara, alle 21 stasera, si svolgerà un incontro con Adele Faccio Magda Negri sull'argomento: «Donne tra pubblico e privato: quale futuro?». L'organizzazione è di Alleanza progressista.

Faccia a faccia fra i tre candidati in lizza per la carica di sindaco di Serravalle

I miei progetti, se sarò eletto

Amministrare con la gente, impegno comune

La strategia del bancario

«Il primo intervento della Lega? Lotta a burocrazia e fisco»

Quarantottanni, celibe (vive con la madre) impiegato alla filiale di Borgosesia della Cassa di risparmio di Vercelli. E' alla sua prima esperienza politica, ma non se ne parlerà. Anzi. E' sicuro che rappresenti un'arma in più. Questo il curriculum di Giancarlo Delvecchio, leader di Lega Nord e tra i primi sostenitori in Valsesia del partito del Carroccio, tanto da figurare nel gruppo dei fondatori della sezione valsesiana.

Quando gli è stato proposto di candidarsi non ha avuto esitazioni. Quando la Lega chiama bisogna subito rispondere.

1) Prendere coscienza (visione della reale situazione economica e strutturale del Comune, renderla di pubblico dominio ed utilizzarla ottimamente nella realizzazione dei programmi da noi fedelmente enunciati, coinvolgendo i serravallesi nelle scelte da adottare.

Sostanzialmente la crisi economica locale, e conseguente anche sociale, è dovuta alla chiusura dello stabilimento della Cartiera Italiana, con un duplice effetto:

a) la penalizzazione del settore commerciale con riflesso significativo sui tanto che progressivamente è assistito alla chiusura a Serravalle di parecchi esercizi;

b) contenimento del risparmio (per mancato o minore reddito del cittadino), e conseguentemente minori investimenti da parte dei settori produttivi locali.

3) Allo stato attuale non ne esistono di realmente proponibili, in quanto tutte dipendenti e condizionate dalla politica economica finanziaria dello Stato centrale.

L'unica concreta proposta che la Lega Nord si propone realizzare, ma basi reali e non promesse fittizie, è quella di contenere il minimo l'incombenze di ordine burocratico-amministrativo (ed anche fiscale nel limite possibile) alle quali possono i potenziali interessati ad insediarsi nel nostro Comune.

4) Come gruppo di Lega Nord, abbiamo esaurientemente risposto ai precedenti punti che risultano essere si e dipendenti al presente, ma riserviamo l'impegno di controllare con la massima determinazione che non vengano fatte ulteriori speculazioni sull'insediamento denominato «Cartiera Italiana».

5) Il gruppo cui faccio capo, è la risultante di un compatto schieramento, spontaneamente formatosi all'insegna di un'unica bandiera che è quella della Lega Nord.

Giancarlo Delvecchio

Sapendo ogni singolo componente valido, determinato ed onesto, mi sarà difficile formare una squadra giunta che amministri per il bene della collettività e combatta gli interessi di parte che sinora hanno devastato irriverentemente la nostra ridente cittadina.

Cinque domande per i tre candidati-sindaco di Serravalle

1 Se sarà eletto sindaco quale sarà la prima cosa che farà?

2 Serravalle è un comune in crisi anche economicamente: quali sono i fattori che hanno creato questa situazione?

3 Quali le ricette per sanare questa crisi?

4 La Cartiera attende soluzione definitiva da 12 anni, il commercio latita, il settore industriale da tempo conta su nuovi insediamenti. Quali sono i suoi propositi?

5 diventerà primo cittadino quale sarà la sua squadra di giunta?

Le ricette del manager

«Piano regolatore e Cartiera sono i punti base del rilancio»

Piero Mortigliengo, 59 anni, sposato con due figli, è il candidato primo cittadino della lista «Impegno e rinnovamento», gruppo che definisce «autonomo da ogni precedente amministrazione o comunque in alternativa alle drastiche posizioni degli altre due compagini».

Mortigliengo è titolare della Confitri Bornate (azienda di confezioni d'abbigliamento) possiede quote di partecipazioni in altri settori. residenza anagrafica a Sanremo, dal lunedì al sabato vive a Bornate. E' presidente dell'Associazione industriale vercellese componente della giunta nazionale della Confindustria. Per una decina d'anni è stato vicepresidente del Borgosesia calcio che all'epoca militava in serie D., l'attuale C2.

1) Mi renderò immediatamente disponibile all'incontro con i cittadini per cercare di risolvere concretamente e nel più breve tempo possibile i problemi del paese.

L'economia serravallese è stata per decenni legato al polo cartario, fonte occupazione per molte persone e fucina di tecnici e operai che hanno orato il paese nel mondo.

La crisi che ha investito il settore ha lasciato immune la Cartiera: questa situazione ha creato un malessere che è ripercosso su tutte attività sociali, culturali ed economiche, facendo perdere alla collettività quella vivacità e fiducia intrinseche stesso.

3) Credo fermamente che la Amministrazione Comunale dovrà attivarsi per favorire la revisione del Piano Regolatore possibilità di ampliamento delle attività esistenti, creando l'opportunità per nuovi insediamenti produttivi, in quanto collettività serravallese esprime le qualità professionali e umane perché questo si realizzi.

4) Bisogna cercare di sbloccare velocemente la situazione ingarbugliata poiché al riutilizzo dell'area della Cartiera, ubicata in una posizione industriale strategica, è legato il rilancio dell'occupazione e quindi del terziario e delle attività commerciali comunque bisognoso di massima attenzione.

Constatiamo che nuove attività produttive sono divenute operative ultimamente sul nostro territorio e questo è di buon auspicio per la ripresa economica del Paese.

5) I candidati che mi affiancano sono persone preparate professionalmente, culturalmente e umanamente e tra loro vi i futuri amministratori.

Piero Mortigliengo

La cura dell'indipendente

«Combattere la disoccupazione in una nuova area artigianale»

Gianluca Buonanno, 27 anni, scapolo, rappresentante di una azienda varesina che produce articoli per la casa. Eletto consigliere nella passata legislatura nelle file del movimento sociale (per l'msi si era candidato alle ultime politiche nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli), ha lasciato partito della «fiamma» ed ha creato una lista di indipendenti che ha il preso il nome di «Presente e futuro». Tra i consiglieri uscenti l'unico che si sia ripresentato questa tornata elettorale.

E' stato il più fiero oppositore della passata amministrazione tanto da inscenare più di una dimostrazione clamorosa, quella di legarsi con una catena al cancello dell'ambulatorio di Bornate che da tempo era chiuso, o come quando è rimasto l'intera notte nella sala consiliare del municipio in segno di protesta alle mancate visioni da parte della maggioranza delle sue interpellanze.

1) Riorganizzare la macchina amministrativa. I dipendenti comunali dovranno produrre per quello che vengono pagati. Trasparenza amministrativa e dialogo diretto tra amministratori e cittadini sono esigenze fondamentali che non richiedono spese di denaro ma solo la buona volontà.

2) Il menefreghismo delle precedenti amministrazioni, le quali oggi unite in una «specie» di lista civica chiamata «Impegno Rinnovamento» formata da (dc-pds-psi-pli) ne promettono il rilancio per l'ennesima volta.

3) Serravalle e le sue frazioni sono ormai in agonia. L'unica soluzione secondo me sarebbe di creare un'area industriale-artigianale dove le aziende possano insediarsi, creando nuovi posti di lavoro che conseguenza porteranno flussi di denaro indispensabili per la rinascita del Comune di Serravalle.

4) Sulla cartiera si potrebbe scrivere una poema. Credo che a «tutti» andava bene farla morire per poi fare ciò che oggi è la soluzione più probabile: lottizzarla. Gli avvoltoi si sono già mossi ma se vinceranno, tutti i loro progetti andranno in fumo e finalmente si potranno fare le cose per il bene di tutta la comunità non solo per i «soliti signorotti».

5) Sicuramente un gruppo persone senza interessi diretti, collegamenti con i vecchi amministratori e con la sola voglia di lavorare per il bene di tutti. A Serravalle negli ultimi quindici anni i diritti sono sempre stati considerati favori, è ora di cambiare.

Vi saranno assessori competenti anche esterni ma chiunque voglia aiutarci sarà ben accetto. Ai cittadini elettori il verdetto: cambiare o continuare.

Gianluca Buonanno

Ora i seggi

Gli elettori sono 4338

SERRAVALLE. Sono 4338 gli elettori che domenica dovranno scegliere chi tra Buonanno, Delvecchio e Mortigliengo sarà sindaco per i prossimi quattro anni. Come di consueto le donne superano gli uomini, 2274 contro 2064.

Una novità importante, da non dimenticare: i seggi saranno aperti solo domenica, dalle 7 alle 22. Non si voterà più il lunedì, giorno dedicato allo scrutinio delle schede. Secondo le previsioni, i risultati saranno ufficiali nel tardo pomeriggio.

Saranno 8 i seggi: quattro in centro nella scuola media «Padre Redento Baranzano», due alla frazione Bornate nella scuola elementare, uno a Piane in regione San Giacomo e uno a Vimabbio in via Baraggiano 4. Le scuole che ospitano le operazioni di voto chiuse da oggi a mercoledì.

Questi i presidenti degli otto seggi: Paolo Rosa all'1, Ornello Lorio al 2, Adriano Rosa al 3, Elisa Sezzano al 4, Laura Iorio al 5, Piera Mazzone al 6, Luigi Pietro Mezzano al 7 e Francesca Perroca all'8.

[g. mo.]

MONTEGRILLO

La Comunità montana ha invitato Scalfaro

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro è stato invitato a partecipare alle commemorazioni per il cinquantesimo anniversario della Liberazione. La richiesta avere la presenza del Capo dello Stato alle manifestazioni è partito dai responsabili della Comunità montana Varallo. La data indicativa della possibile visita di Scalfaro potrebbe la fine giugno. [g. mo.]

Uno stand dell'Unicef al mercatino delle pulci

La sezione valsesiana dell'Unicef allestirà un punto vendita al mercatino dell'antiquariato Serravalle Sesia. I visitatori potranno acquistare doni natalizi. L'appuntamento è fissato per l'intera giornata di domani. Per ulteriori informazioni sull'iniziativa promossa dall'associazione internazionale che si occupa dei problemi dell'infanzia si può telefonare allo 0163-431795. [g. mo.]

TRIVERO

Fidanzati arrestati per spaccio di droga

I carabinieri della compagnia di Varallo hanno arrestato due fidanzati di vent'anni, accusati di spaccio sostanze stupefacenti. Oscar Zaltron Soprana e Donatella Persico di Trivero sono stati fermati ieri notte circa 5 grammi di eroina che probabilmente stavano per vendere ad alcuni tossicodipendenti. Ora i due giovani si trovano nel carcere viale dei Tigli a Biella. [p. q.]

L'Arcolaio

STOCK GRANDI FIRME

SONO ARRIVATE
LE NUOVE COLLEZIONI
AUTUNNO-INVERNO
'93-'94

NUOVA SEDE
MONGRANDO CURANUOVA
Via Cabrino, 107 - Tel. 015 667193

Arrivando da Biella al primo semaforo di Mongrando girare a destra, 700 mt. sulla sinistra.

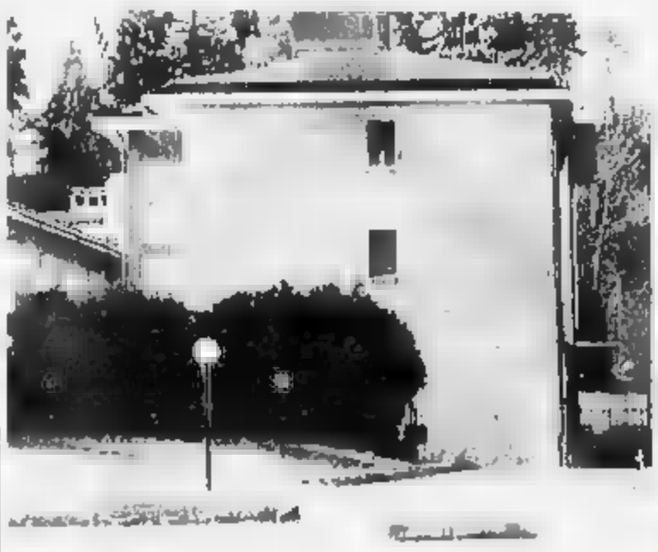
Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30

CHIUSO LUNEDI'

Il sostituto procuratore Federico Panichi conferma i sospetti per maltrattamenti agli anziani dell'ospizio Orchidea

«Il blitz alla casa di riposo? E' un'indagine delicata»

Il risultato degli esami dirà se venivano somministrate medicine dannose



La casa di riposo Orchidea nulla ha a che fare con quella gestita dalle suore

BIELLA. quattro giorni dal blitz della forze dell'ordine, non si è ancora spento clamore suscitato dall'operazione della procura la casa di riposo «Orchidea» di Camburzano. Ieri il sostituto procuratore Federico Panichi, che ha deciso l'ispezione dell'istituto dove ospitati circa anziani, ha spiegato che l'inchiesta è scattata a seguito di alcune denunce per presunti maltrattamenti.

«Quello che abbiamo scoperto ha in parte confermato i nostri sospetti - ha detto il magistrato -. Il caso è difficile, però adesso è troppo presto per fare delle ipotesi precise. Sto infatti ancora aspettando l'esito di tutti gli accertamenti medici e fiscali».

Ha aggiunto Panichi: «Abbiamo elementi per ritenere che i malati più gravi non fossero curati a dovere. Però finora escluso siano avvenuti arresti».

Il blitz è dunque scattato in seguito a una denuncia presentata dai familiari di un anziano ospite. L'uomo, trasportato d'urgenza in ospedale, a Biella, aveva subito l'amputazione di una gamba. I medici del «Degli infermi» avrebbero accertato che la cancrena, causa del drastico intervento chirurgico, non era stata diagnosticata per tempo.

Al blitz alla casa di riposo Orchidea (che non ha nulla a che vedere con quella gestita dalle suore Sant'Eusebio sempre a Camburzano) ha infatti partecipato un medico dell'ospedale, incaricato di fare dei prelievi di sangue ai degenti. Secondo alcune indiscrezioni pazienti più gravi sarebbero stati somministrati potenti sedativi e il risultato degli esami servirà a valutare se le erano puntuali e se i medicinali fossero dannosi, oppure eccessivi.

La casa di riposo Orchidea già negli anni scorsi era stata oggetto di indagine da parte della magistratura e dei carabinieri, anche allora per il sospetto di maltrattamenti agli ospiti, ma le accuse erano mai state provate.

In tempi più recenti era stato il nucleo antisofisticazione dei carabinieri a ispezionare i medicinali conservati nell'istituto Camburzano. Il controllo faceva parte però di un'indagine più che interessato anche altre case riposo del Biellese.

Nel lavoro di indagine, la polizia, i carabinieri e la Guardia di finanza sono affiancati dai funzionari dell'Inps e dell'Ispettorato del lavoro, che stava già lavorando a fianco della magistratura per l'inchiesta sulle cooperative pulizia. A loro spetta compito di accertare eventuali irregolarità sui pagamenti del personale.

[d. p.]

DEVI INIZIARE L'ATTIVITA' DI COMMERCIANTE?

Iscriviti al CORSO R.E.C.

Organizzato dall'Associazione Commercianti con il patrocinio della Camera di Commercio

29/30 novembre 1/2 dicembre 20,45
in viale Garibaldi 57 - Vercelli
Costo partecipazione: L. 100.000

In omaggio la «Guida all'esame REC»

Informazioni e iscrizioni presso
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI
Durante orario ufficio
V.le Garibaldi, 57 - Vercelli - Tel. 250.045 (int. 338)

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

❶

Maglificio Mignon

Vendita diretta al pubblico
di maglieria esterna
UOMO e DONNA

SPACCI DI VENDITA

VERCELLI
C.so Magenta, 38/40
Tel. 0161 250703
orario dal lunedì al sabato
8,30; 19,30

BORGOSESIA
C.so Vercelli, 112
Tel. 0163 26930
orario dal martedì al sabato
9,30-12,30; 15,00-19,30

[redacted] (NO)
Via Matteotti, 5 - Tel. 0322 85525
[redacted] *dal martedì al sabato*
9,30-12,30; 15,00-19,30

❷

Il Cashmere

Confezioni Uomo Donna
Maglieria - Sciarpe - Mantelle - Plaid
Tessuti e Scampoli

LANIFICIO LUIGI COLOMBO

Punti Vendita

☞ **Borgosesia Regione Torame - tel. 0163/458003**
Da Lunedì mattino a Sabato compreso dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 19,00

Novara - Via Omar [redacted] - tel. 0321/623179
Da Lunedì pomeriggio a [redacted] compreso dalle 9,15 [redacted] 12,30 e [redacted] 15,30 alle 19,30

A Dicembre i due punti vendita saranno
aperti anche nei giorni festivi

❸

CENTRO VENDITA

Texline® s.r.l

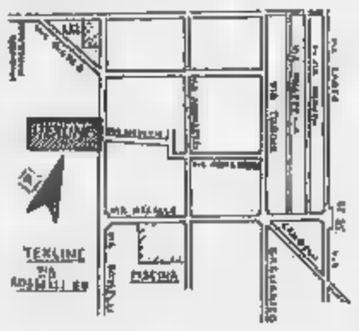
COLLEZIONE
AUTUNNO INVERNO
1993/1994

ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
per uomo-donna in
CACHEMIRE
LANA - MOHAIR
FILATI PER
AGUGLIERIA

A PREZZI SCONTATISSIMI !!

BIELLA
Via Fratelli Rosselli 60
Tel. 015 405530
Orario: 9/12 - 15/19
(Chiuso il lunedì mattina)

Parcheggio interno



❹

ANVER 2000 SRL

SPACCIO

ABBIGLIAMENTO

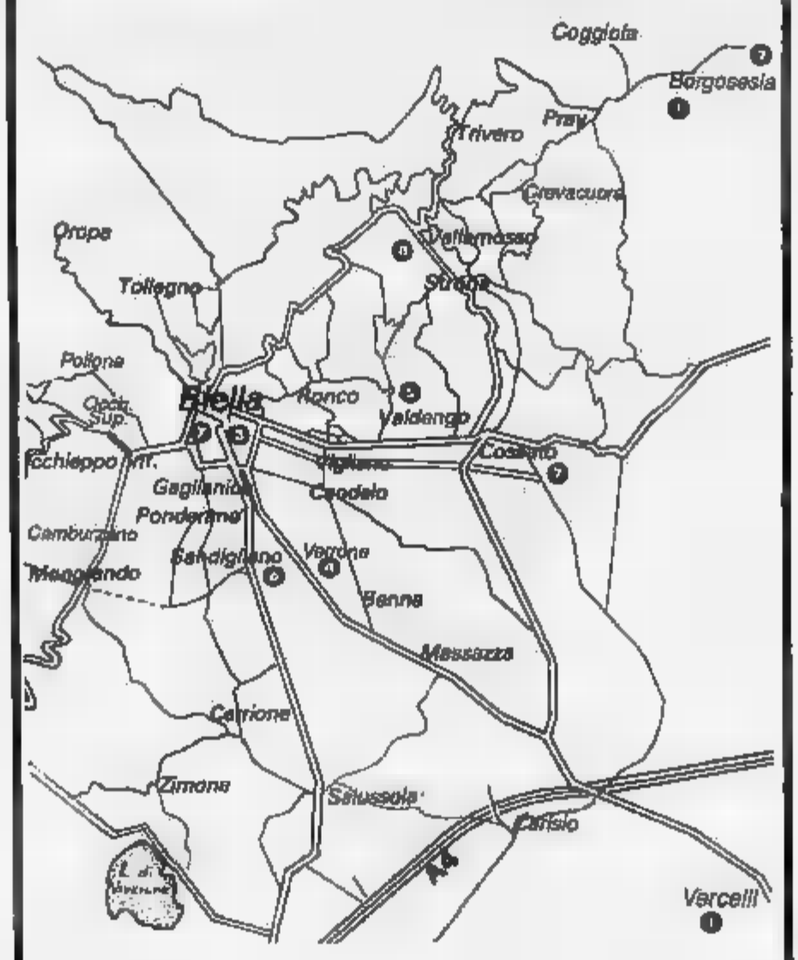
NEONATO e BAMBINO

TUTINE - PAGLIACCETTI - FELPE
MAGLIERIA - PANTALONI - GONNE - GIACCONI ecc. ecc..

A prezzi di fabbrica!

Orario: ***lunedì*** - [redacted]
dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30
sabato:
dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18
Lo spaccio rimarrà aperto nelle domeniche 12 e 19 dicembre

VERRONE - Strada Trossi 13 (fianco magazzini L.P.L.)
Tel. 015 582.10.73 - 582.11.86



❺

VALCAR

MAGLIFICIO UGLIENGO GUIDO

di Ugliengo Guido & C. snc

PUNTO VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA

INTIMA - ESTERNA - PIGIAMI
UOMO DONNA BAMBINO

PREZZI DI FABBRICA

VALDENGO
Via IV Novembre 18 - Tel. 015 88.16.34
ORARIO : Tutti i giorni dalle 9 alle 19 continuato. Sabato compreso

❻

TESSUTI
MAGLIERIE ESTIVE
INVERNALI
E FIRMATE
FOULARD
SCAMPOLI

A PREZZI DI FABBRICA:

-1948-
Lanificio di Pray SPA

SANDIGLIANO
Via Cesare Battisti 80 - Tel. 015 2493048
Fax 015 2493058 - Telex 015 215323

Strada Trossi in [redacted] Fiera
arrivando da Biella a destra [redacted]
metri dopo il ponte ferroviario

Orario: da martedì a sabato
9-12,30 - 15-19,30

❼

LANIFICIO

Tessitrona

Via Amendola 19 - COSSATO - Tel. 015 921.247

TESSUTI NOVITA'
IDEE REGALO

Ottimi tessuti [redacted] dai migliori stilisti
Pura lana finissima, lino, cotone, seta e [redacted] fibre
Raffinati composé di tessuti e filati
Convenienti tagli campionario

Fodere *Bemberg*

PREZZI DI FABBRICA
in entrambi i punti vendita

SPACCIO INDUSTRIALE
[redacted]
V. [redacted]
COSSATO (ex [redacted] Fila)
[redacted] 015 921.247
(chiuso [redacted] mattina)
[redacted]

[redacted]
BIELLA
Tel. 015 21[redacted]
(chiuso lunedì mattina)
[redacted]

APERTO [redacted] SABATO

❽

FILI

Barruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30

Giorno di chiusura: LUNEDI'

Piano del traffico, è pronto il progetto di ristrutturazione dei semafori

«Onda verde» in via Repubblica

Saranno sincronizzati gli impianti agli incroci di viale Matteotti, via Caraccio, via Marconi con il nuovo lampeggiatore di via Dante. Il costo preventivato dell'operazione è di circa 190 milioni

Il semaforo all'incrocio tra via Repubblica e viale Matteotti è uno degli impianti che saranno sincronizzati

BIELLA. Piano del traffico, scatta l'operazione semafori. Il Consiglio comunale dovrà approvare, lunedì, uno stanziamento di circa 190 milioni: servirà per gli interventi di ristrutturazione degli impianti di regolazione del traffico negli incroci nevralgici della città.

Le maggiori novità riguardano l'asse di via Repubblica. Con l'entrata in vigore dei nuovi sensi unici, non sarà più possibile [illegible] con l'auto da via Repubblica in via Vercelli e in via Orfanotrofio. Tutto il traffico viene spostato su via Dante. Di qui la necessità di regolamentare questo incrocio con un nuovo semaforo.

[illegible] se l'impianto renderà più ordinato il traffico di [illegible], il nuovo lampeggiatore rischia di paralizzare via Repubblica. Già ora con quattro semafori in meno di un chilometro, agli incroci con le vie Bertodano, Matteotti, Caraccio, e Marconi, la circolazione è lenta e spesso nelle ore di punta si formano lunghe code di veicoli bloccati tra i semafori non sincronizzati. Il problema più volte denunciato dagli automobilisti è stato alla fine recepito dall'amministrazione comunale. E il piano di ristrutturazione proposto all'approvazione dell'assemblea di Palazzo Oropa prevede l'istituzione di una mini «onda verde» su via Repubblica.

Saranno sincronizzati i semafori agli incroci di viale Matteotti, via Caraccio, via Marconi e di via Dante. Resta fuori dall'«onda verde» il lampeggiatore di via Bertodano che [illegible] il traffico in entrata e in uscita con via [illegible]. Adeguare gli scatti di questo semaforo al ritmo degli altri quattro, secondo i tecnici del Comune creerebbe gravi ripercussioni sulla circolazione stradale in via Bertodano.

Sarà anche vero, resta però il fatto che proprio nel tratto tra via Bertodano e viale Matteotti si formano spesso lunghe code. L'incrocio è uno dei punti caldi della città per la presenza nel raggio di un centinaio di metri dal «posteggione» di via Cernaia, l'asse di via Carso e del quadrivio di porta Torino. C'è quindi attesa tra gli automobilisti per vedere se le modifiche che saranno portate ai singoli impianti e l'istituzione della «mini onda verde» porterà degli effettivi vantaggi nel traffico di via Repubblica.

Il piano dei semafori prevede poi altri interventi di una certa importanza. Ad esempio sarà migliorato l'impianto esistente all'incrocio tra Trossi, via Candelo e corso Europa. Saranno cioè aggiunti dei tempi di svolta a sinistra e a destra che dovrebbero permettere un deflusso del traffico in maniera più ordinata e sicura.

Con questo identico scopo sarà ristrutturato il lampeggiatore tra via La Marmora, via Pietro Micca e via Fecia di Cossato. Ci si è accorti infatti che un po' per la rivoluzione del traffico nel «Quartiere degli affari», un po' per vecchi problemi, alcune correnti di traffico si intersecavano causando rallentamenti. Ad esempio chi proveniendo dai giardini Zumaglini [illegible] svoltare in via Fecia, ha la strada sbarrata dal traffico che arriva dal Vernato. E allora giocando sui tempi del verde, giallo e rosso si faranno [illegible] maniera diversa le direttrici di traffico.

L'ultimo intervento riguarda il nodo via Ivrea-via Rigola-via Santa Maria di Campagnate e via Serpentiero. Qui il problema è costituito dalla crescita dell'area industriale di via Santa Maria di Campagnate. Lo sviluppo ha portato ad un aumento del traffico su questa strada e si tratta quindi di adeguare l'impianto semaforico alla nuova situazione. Ora se non sorgeranno problemi, i lavori di ristrutturazione di tutti gli impianti dovrebbero iniziare entro fine anno.

Maurizio Alfieri

Interventi per 2 miliardi

Tangenziale, pronto il progetto si aspetta il denaro da Roma

BIELLA. A due mesi dal crollo del viadotto sul Cervo, la gente ha l'impressione che lo slancio iniziale dell'Anas per riaprire a tempo di record il ponte si sia [illegible] Vero o falso? Abbiamo girato la domanda all'ingegner Tessieri responsabile dell'ufficio lavori dell'Anas di Torino.

A che punto è il piano di ricostruzione della tangenziale?

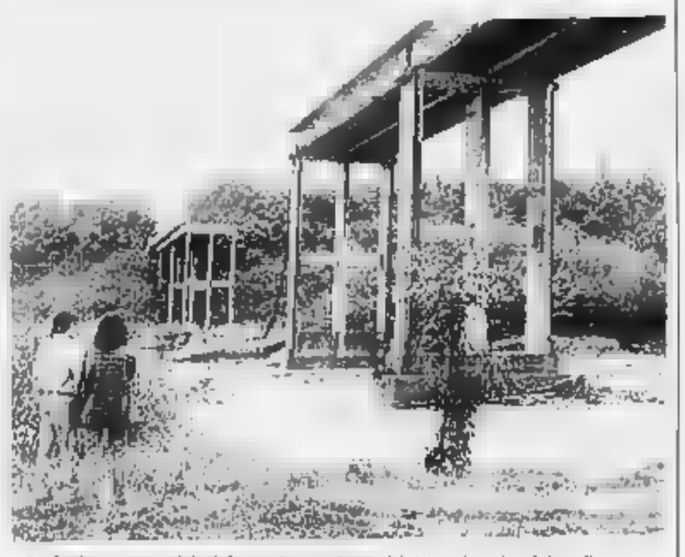
«In effetti c'è stata una caduta di tensione, ma solo perché il programma di ricostruzione è avviato ormai per due terzi, e tutto procederà secondo i programmi annunciati. Sono stati appaltati lavori per un miliardo per demolire e rimuovere le macerie delle campate crollate e per gettare le fondamenta dei nuovi piloni. E' già pronto anche il progetto per ricostruire i pilastri e le campate. La spesa prevista è di circa 8 miliardi e siamo in attesa che il piano di spesa sia approvato da Roma».

Com'è stato possibile preparare il progetto per la ricostruzione delle campate non sono ancora stati eseguiti i controlli sui pilastri rimasti in piedi? Nel lato via Candelo si nota una «ferita» larga [illegible] centimetri che pone dubbi sulla sua solidità.

«E' vero, non abbiamo fatto ancora degli esami approfonditi, ma la situazione è nota. Proprio per non rallentare la fase della ricostruzione si è preferito mandare avanti il progetto che riguarda solo le due campate crollate. Se in seguito risultasse che è necessario intervenire anche sui piloni rimasti in piedi dal punto di vista burocratico sarà più facile modificare il progetto già esistente».

Corre voce che l'Anas stia pensando di raddoppiare il viadotto sul Cervo portandolo a due carreggiate e adeguandolo così alla superstrada per Cossato e alla Biella-Mongrando.

«La tangenziale in teoria dovrebbe essere larga come le due superstrade. Ma in un momento come quello attuale, [illegible] le difficoltà economiche in cui versa lo Stato, un progetto del genere appartiene al mondo dei sogni. Il nostro obiettivo è riaprire la tangenziale nei tempi previsti (sette mesi) e di mandare avanti i lavori della Biella-Mongrando e della Cossato-Vallemosso».



Anche le campate del viadotto rimaste in piedi hanno risentito del crollo

La protesta del gruppo di giovani che ha terminato gli studi alla scuola Petiva

«Noi, neoinfermieri disoccupati»

Lo sblocco delle assunzioni, che ha aumentato i posti disponibili da due a più di quaranta, non ha portato ad alcun risultato concreto. Ma l'Usl ribatte: «E' una questione burocratica, la delibera sarà presto pronta»

BIELLA. «Siamo diplomati, abbiamo già sostenuto l'esame preliminare per l'assunzione ma, malgrado le promesse da parte dell'Usl, al momento siamo ancora disoccupati». La protesta è di un gruppo di infermiere e infermieri usciti a luglio dalla scuola Petiva D'Ovidio.

La decina di firmatari spiega infatti in una lettera: «All'Usl, dopo lo sblocco del limite di assunzioni di personale infermieristico che ha portato il numero di posti disponibili da sei a quarantadue, siamo stati convocati d'urgenza per sostenere gli esami preliminari per l'assunzione. Passati solo tre giorni dalla prova, apprendiamo la notizia, da voci di corridoio che hanno poi trovato conferma, che tutto era finito in un nulla di fatto [illegible] un errore di contabilità».

Prosegue il documento: «Uno scherzo, una presa in giro? L'ufficio assunzioni, al settimana in settimana, ci assicura che entro quindici giorni saremo assunti. Sono passati [illegible], i soldi sono perfino arrivati [illegible] Regione [illegible] al momento noi restiamo a casa, in attesa che le vaghe promesse diventino realtà. E dire che la necessità di personale infermieristico [illegible] reparti dell'ospedale è ormai nota, una carenza che è sinonimo di un'inadeguata qualità assistenziale e che, alla fine, crea notevoli disagi a carico dei pazienti».

Ma la mancanza di infermieri non è certo passata inosservata al «Degli Infermi» che da tempo deve fare i conti con un organico esiguo, ben inferiore alle reali necessità di ogni reparto. Proprio grazie agli undici miliardi [illegible] Regione ha messo a disposizione dell'Usl di Biella recentemente, il provvedimento di assunzione mai mantenute potrebbero finalmente diventare realtà.

«Il problema è stato discusso l'altro giorno durante una riunione - spiega Carla Becchi, responsabile dell'ufficio personale -. Lo stanziamento regionale [illegible] a risolvere i tanti problemi dell'ospedale e fra le priorità c'è anche quella del personale infermieristico. La delibera che riguarda le assunzioni di [illegible] diplomati sarà pronta in questi giorni e, non appena il documento sarà firmato, potremo assegnare i posti di lavoro». [p. g.]

Cresce la protesta tra i neoinfermieri

Viveva ad Azeglio

Parroco lascia un miliardo al Cottolengo

BIELLA. Don Natale Sapeto è morto nel scorso, dopo essere stato responsabile per quasi mezzo secolo di una parrocchia a pochi chilometri da Ivrea. Ma una volta aperto il suo testamento si è scoperto che il sacerdote, che aveva vissuto fino all'età di 76 anni praticamente in povertà, era invece un miliardario.

All'Opera della piccola casa della divina provvidenza di Biella, il Cottolengo, il sacerdote ha infatti lasciato in eredità oltre un miliardo e milioni [illegible] a Franca Tomaselli Duregon, una donna negli ultimi anni si era presa cura di lui e della sua salute, è stata destinata la cifra di 141 milioni. Alla donna, Don Natale, prima di ammalarsi, aveva infatti cointestato, senza renderla partecipe della decisione, uno dei suoi conti milionari.

Don Natale Sapeto, originario di San Carlo Canavese, era giunto a Pobbia nel '47 proveniente da Quincinetto, suo paese d'origine. Sempre impegnato in mille mestieri per sbarcare il lunario, pur adempiendo con scrupolo alla sua missione pastorale, viveva in modo molto spartano, negandosi ogni comodità. Ma le sue ultime volontà depositate in uno studio notarile di Torino hanno smentito la semplicità del parroco di piccolo paese. Alla Curia d'Ivrea è stato lasciato nulla ed ora nell'albo pretorio del Comune d'Azeglio (di cui Pobbia è frazione), è affisso l'avviso della prefettura di Torino che informa delle volontà del sacerdote. [p. g.]

Per un restauro

Alvise assolto sindaco di Pollone

Il sindaco di Pollone Alvise Mosca era finito nei guai per il restauro di una antica casa

BIELLA. Il tribunale ha assolto con formula piena Alvise Mosca, 74 anni, sindaco di Pollone e imprenditore tra i più conosciuti. Il primo cittadino era accusato di omissione d'atti d'ufficio per non aver bloccato la ristrutturazione di una casa pur sapendo che la concessione edilizia era stata ottenuta falsificando una mappa catastale. Ma, durante il dibattimento, non è emersa responsabilità dell'imputato. Lo stesso pm, Maria Luisa Ferrari, ha chiesto l'assoluzione e l'avvocato difensore, Gianni Chiorino, si è associato alla richiesta.

Oltre a Mosca erano accusati di falso il proprietario della casa, Sante Pagos, 58 anni, di Biella e Mario Scoleri, 43 anni, di Pollone, progettista. Nei loro confronti il pm era disposto ad accettare il patteggiamento, ma il tribunale li ha assolti perché il fatto non costituisce reato.

A denunciare l'ipotesi di reato era stato Andrea Cavallo, consigliere comunale del msi a Biella e proprietario di un'immobiliare. [d. p.]

Due extracomunitari

Espresso al bar ma accompagnati dai carabinieri

VALLEMOSSO. Il caffè ai marocchini? Solo con i carabinieri. E' accaduto in un bar di Vallemosso, dove due nordafricani erano entrati per ordinare un [illegible] il titolare del locale li ha allontanati e i due amici si sono rivolti ai militari. I quali li hanno riaccompagnati al bar a bere il caffè, questa volta senza incontrare alcuna resistenza.

I protagonisti di questa avventura si trovano da 4 anni in Italia, hanno tutti i documenti in regola [illegible] bene i loro diritti. Hassam El Ghami, 28 anni, è laureato in Economia e Commercio all'Università di Casablanca: a Vallemosso lavora come domestico. Mohammed Lahari ha invece interrotto gli studi in Letteratura araba quando era a due passi dal dottorato: è operaio tessile in un'azienda di Campore. Così, quando la titolare del bar non solo non ha servito loro il caffè, ma li ha anche cacciati, non hanno esitato a rivolgersi alla vicina caserma dei carabinieri.

«E' giusto allontanare chi [illegible] in regola - dicono -. Noi non facciamo parte della categoria degli abusivi. Viviamo in Italia dall'89 e guadagniamo il pane lavorando onestamente. Volevamo soltanto bere un caffè al banco, naturalmente pagando. Perché cacciarci?».

Secondo la titolare del bar l'accaduto ha una spiegazione diversa: a quell'ora nel locale arrivano numerosi operai della [illegible] e così c'era posto per i marocchini. Posto che però è stato poi trovato dai carabinieri. [d. p.]

VITTOR moda
abbigliamento di qualità
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
INVERNO '93 - '94

SPECIALE UOMO
PANTALONI
GIACCHE
GIUBBOTTI
GIACCONI
CAPPOTTI
LODEN ORIGINALI
CAPI IMBOTTITI
GIACCHE A VENTO

SPECIALE DONNA
CAPPOTTI
GIACCONI
CAPI IMBOTTITI
TAILLEURS
GONNE
PANTALONI
MAGLIERIA
GIACCHE A VENTO

SPECIALE BAMBINI
GIACCHE A VENTO • TUTE • CAPI IMBOTTITI

ASSORTIMENTO ECCEZIONALE
SCI TUA A PREZZI DI FABBRICA
VITTOR MODA
OCCHIEPPO SUP. (Strada per Graglia)
Tel. 015/591.230

MOTTA Spa seleziona COLLABORATORI 21-30 anni, disponibilità immediata per gestione portafoglio clienti, Vercelli e provincia. Retribuzione mensile 1.600.000 oltre ad incentivi di grande interesse proporzionali alla effettiva capacità
Solo per fissare colloquio telefonare 0161 - 215804.

AVIS
BIELLA - V. Repubblica, 33
Telefono 26332

Affermata azienda italiana largo consumo, caratterizzata da spiccata immagine di qualità, ricerca
BRILLANTE VENDITORE
dotato di buon potenziale, per vendita presso rivenditori e comunità.
Il pacchetto retributivo prevede: stipendio fisso impiegato viaggiatore, incentivi e premi molto interessanti.
Zona lavoro: VERCELLI.
Scrivere: Casella Postale - 21100 VARESE.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

SOCIETA' IMPIANTI LAVAGGIO ECOLOGICI
AD RENDIMENTO FINANZIARIO
PROSSIMITA'
GROSSI CENTRI ABITATI
Lavautomat Self Service
Per informazioni scrivere:
EUROWASH s.r.l. - Via Borgo San Dalmazzo 8, 12010 CERVASCA (CN), Tel. 0171-697.034

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

A «Top dance» ora il Mirror è secondo

Guerra delle schede In testa il Proxima

Il P[illegible] alla riscossa. La discoteca di Gavi Ligure questa settimana è balzata in vetta alla classifica assoluta di Top Dance. Al secondo posto si infila il Mirror di Marsaglia seguito dal Lou Ressignon di Cogne. Il trio è braccato dal Sandokan di Gravellona Toce, protagonista di una partenza sprint nel referendum organizzato da La Stampa. Tra gli altri locali che si contendono il titolo di «top» del Piemonte e Val d'Aosta ci sono Ghibli e Divina di Asti, Before di Novi Ligure, La Segreta di Vercelli, Diva di Casale Monferrato.

Il dj più votato finora è l'eclettico Andy Crowd (Proxima), tallonato da Pino (Mirror) e Massimiliano (Lou Ressignon). Al quarto posto [illegible]s: Armando; il ruggito del Sandokan, che divide il piazzamento con Luca Attucci del Ghibli.

Top Dance quest'anno si può seguir anche in tv. Paolo Simonotti, ideatore e conduttore di Video Top, propone tutte le settimane interviste a personaggi dello spettacolo, dj. Il programma va in onda su Tele Cupole, Tele Ritmo, T.R.E., Tele Verbano, Tele Biella, Tele Monterosa, Vco Azzurra tv, Video Novara, Altaitalia.

«In 55 minuti - dice Simonotti - proponiamo classifiche, novità dal mondo hom video, anticipazioni musicali, reportage dal mondo delle discoteche, concerti. Poi uno spazio speciale è dedicato ai gruppi e ai cantanti emergenti e ovviamente al referendum Top Dance».

Sotto dunque con le iniziative per movimentare le notti d'inverno: si vota fino al 15 gennaio con il tagliando che trovate ogni giorno su «La Stampa». [c. b.]

C'è Benni

Bar subacqueo a Mondovì

MONDOVI'. Un fine umorista e una compagnia «votata», da sempre, alla satira s'incontrano nello spettacolo che inaugura domenica sera alle 21, nella sala Polivalente di corso Statuto, la rassegna di prosa organizzata dal Comune con lo Stabile di Torino.

Stefano Benni e la compagnia genovese «Teatro dell'Archivolto» diretta da Giorgio Gallione presentano «Il bar sotto il mare», lavoro che ha debuttato ad ottobre a Milano, dopo una breve presentazione nella scorsa stagione.

Comicità surreale sostenuta dalle musica sono gli ingredienti di un racconto di storie improbabili, spezzoni di un mondo alienato in cui vivono i personaggi che si muovono nell'universo d'acqua dove li ha portati un'affascinante sirena.

«Tutto può accadere nel bar sotto il mare. Un bar in cui tutti vorremmo capitare, una notte per ascoltare i racconti del barista, dell'uomo [illegible] gardenia, delle sirene, del mezzo marinaio, dell'uomo invisibile, della vamp e degli altri misteriosi avventori», scrive Benni.

Abbinando un luogo tipico di ogni periferia, ogni paese, dove la gente s'incontra e si racconta, alle dimensione fantastica di un improbabile abisso (sarà coscienza, sarà sogno o che altro), l'autore e il gruppo teatrale, che ha rimaneggiato il testo e vi ha aggiunto brani tratti da «Ballate», firmano uno spettacolo ibrido e quindi tanto più accattivante: un po' concerto rock, un po' recital poetico, un po' musical.

Vi si potranno trovare fiabe arcaiche come quella che parla di un diavolo che, per invidia, ruba al più felice degli uomini il sonno; «spigolature» metropolitane; poesie e liriche d'amore.

Il biglietto costa 27 mila lire, ridotto mila. [v. p.]

Pino Daniele

Si prevede un pienone

Pino Daniele

VERCELLI. C'è attesa per lo show organizzato da Radio City Vercelli che Pino Daniele terrà al Teatro Civico. L'emittente è al secondo exploit annuale per i live alla grande, dopo il concerto del settembre [illegible] che ha fatto il tutto esaurito con Vasco Rossi allo stadio comunale Robbiano. Questa volta, il rendez vous musicale con il cantante chitarrista napoletano, previsto per la [illegible] di domenica 12 dicembre, avrà un impatto più contenuto, per ragioni di spazio, ma si prevede già un en plein di pubblico.

Pino Daniele ha inciso per la Cgd-Warner gli album «Che Dio ti benedica» e «E sona mo'» che contengono una serie di raffinate esecuzioni e collaborazioni di prim'ordine come quelle del chitarrista Ralph Towner e del pianista Chick Corea, con cui ha composto «Sicily» e «Soleado Up and Down», registrate nelle raccolte.

Con la partecipazione al festival di Montreux, Pino Daniele ha consolidato il suo prestigio internazionale. [g. bar.]

Jimmy Cobb

Il grande jazz stasera a Nizza

NIZZA. Ancora il grande jazz protagonista al «Blue bird» di Nizza. Il caratteristico locale (è ospitato nel seminterrato con suggestive volte a botte di un magnifico palazzotto del Settecento) via IV Novembre ospiterà questa sera (l'inizio è previsto alle 22) il complesso torinese «King Bees»: Sal Bonassoro all'armonica e voce, Alberto Marsico al pianoforte, Gianni Chiaretto alla batteria e Davide Dal Pozzolo al sassofono tenore. In programma, un repertorio di blues e jazz eseguito con originalità, testimoniano due incisioni pubblicate dalla Splash record.

Il locale, l'unico nell'Astigiano che dà spazio con cadenza periodica a concerti di musica «nera», ospiterà [illegible]vamente alcuni protagonisti americani, dopo il grande successo della serata con Nat Adderley e Billy Durham alcune settimane fa.

Giovedì 25, sempre alle 22, sarà infatti di scena il batterista Jimmy Cobb, collaboratore di grandi «stelle» [illegible] Dizzy Gillespie, Miles Davis, John Coltrane, Sarah Vaughan e molti altri. Una vera «chicca», di grado richiamare i veri appassionati del genere.

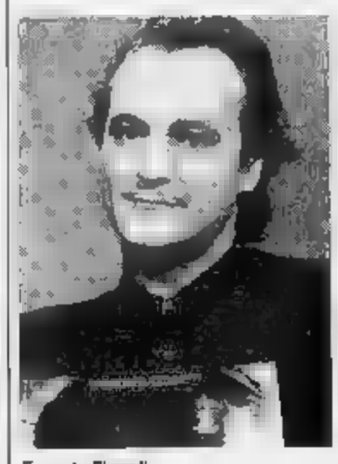
Cobb è [illegible] dei principali protagonisti internazionali del bop, a lui si [illegible] ispirate generazioni di batteristi.

Con lui ci saranno il bassista Walter Booker junior (ha suonato, tra gli altri, con Rollins, Monk, Hubbard, Getz), il pianista genovese Massimo Farao e la vocalist romana Ada Montellanico.

In repertorio standard e classici, per una serata che si prospetta come una lezione di stile. L'ingresso entrambi i concerti è come di solito libero, è meglio prenotare al 0141/793.569. [c. f, c.]

Finardi

Per l'Anffas a Casale



Eugenio Finardi

CASALE. C'è attesa in città per il concerto che il cantautore milanese Eugenio Finardi terrà questa sera alle 21 nel settecentesco Teatro Municipale. Finardi si esibirà per la sezione cittadina dell'Anffas: all'associazione, che si occupa di aiutare le famiglie dei disabili, andranno i proventi dello spettacolo.

Il cantante presenterà «Acustica», il suo nuovo progetto [illegible] «dal piacere di esibirsi in spazi intimi e raccolti e dall'esigenza di condividere con chi ascolta l'essenzialità di [illegible] canzoni», come spiega lui stesso.

Con il [illegible] ci [illegible]no solo due virtuosi della musica leggera italiana, il tastierista Fabio Perversi e il chitarrista Francesco Saverio Porciello. In programma ci sono successi «immortali» come «Musica ribelle», «Non è nel cuore» o «La radio», ma anche classici della canzone napoletana e blues. Ancora disponibili biglietti per il secondo e terzo ordine di palchi a 40 mila lire. Sono in vendita fino a sera all'Anffas di via Leardi. [r. al.]

Barzelletta

Una sfida valdostana

AOSTA. Dal Duit club di Aosta nuovi talenti per la comicità italiana. Il circolo culturale aostano ha lanciato un [illegible]spuntamento. Il giovedì sera sono di scena i «barzellettieri». Ogni settimane c'è [illegible] nuova sfida. Sul palco del locale a raccontare barzellette possono salire tutti.

Nelle prime due settimane «prove» della manifestazione tra i valdostani si sono già rivelati alcuni talenti. Tra questi un veterinario, un carabiniere e un gelataio. L'ultimo, Alessandro Favre, è già un esperto del settore. [illegible] abile [illegible] «rumorista», ha infatti partecipato a settembre quest'anno alla trasmissione televisiva «La sai l'ultima», condotta da Pippo Franco.

Dalla prossima settimana la serata del Duit dedicata ai «Barzellettieri» diventerà un vero proprio «campionato». Ogni concorrente avrà a disposizione dieci minuti per fare ridere il pubblico. E sarà proprio quest'ultimo a dichiarare, alla fine della serata, chi è stato il migliore.

Fine ultimo degli organizzatori «Barzellettieri», i fratelli Claudio e Vincenzo Calì, è quello di trovare in Valle d'Aosta un personaggio da mandare nella sezione «nuovi talenti» della prossima edizione del Festival della satira.

Per i barzellettieri valdostani più timidi il Duit club ha inventato un altro spazio, il videoke. In una piccola saletta, davanti a una telecamera, gli interessati possono raccontare e dire quello che vogliono, nei tre minuti a disposizione.

Mentre le migliori barzellette verranno riproposte da una radio locale, le interpretazioni davanti alla telecamera più belle saranno trasmesse, una volta alla settimana, da una televisione valdostana. [sa. b.]

Arte 80

LA **GALLERIA «ARTE 80»** IN COLLABORAZIONE CON **ABEDINI FARIBORZ**
PROPONE UNA GRANDIOSA VENDITA DI

TAPPETI PERSIANI

DI ANTICA, VECCHIA E NUOVA MANIFATTURA

PROVENIENTI DA UN VASTO STOCK DI IMPORTAZIONE A PREZZI MAI VISTI

YOMUD RUSSO ANTICO

ORARIO: FERIALI - FESTIVI 10-12/15,30-19 CHIUSO IL LUNEDI'

GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

Vercelli, martedì la compagnia Calindri-Feldmann porta in scena la commedia di Maugham

Quel «Circolo» inglese a teatro

Un intreccio di sentimenti raccontati con ironia dolce-amara uniti alla bravura dell'attore ottuagenario
Dopo la Borboni, un vecchio lord che ritrova la moglie fuggita 30 anni prima. Prevendite alla Coop. Belvedere

VERCELLI. Cara vecchia Inghilterra, tra whisky and soda, bridge e maggiordomi. E se il vestito da sera nasconde un'ironia sottile o la finta superficialità dei sentimenti, allora si può essere sicuri che a raccontarla è l'ex chirurgo, romanziere e 007 Somerset Maugham. Succederà anche martedì sera, al teatro Civico, con l'arrivo della compagnia dell'ottuagenario Marcello Calindri e di Liliana Feldmann, chiamata a succedere a Paola Borboni nella stagione curata dalla Cooperativa Belvedere.

Vercelli andrà alla scoperta dell'Inghilterra di «Circolo», commedia tra le più affascinanti di Maugham, che debuttò a Londra nel 1921 e tiene ininterrottamente il cartellone per sei mesi. La riprenderanno, sessant'anni più tardi, anche i vecchi leoni di Hollywood Rex Harrison e Stewart Granger.

Questa volta invece è la classe sorridente di Calindri a tenere banco. L'attore presta il volto a Clive Champion Cheney, canuto gentiluomo abbandonato trent'anni prima dalla moglie, Lady Kitty, fuggita con il suo migliore amico. Il destino vuole che la coppia si reincontri nel castello del figlio, Arnold, pronto a finire nella stessa ragnatela. La sua compagna, Elisabeth, sembra infatti aver perso la testa per un romantico squattrinato di passaggio.

Finirà alla Maugham, in un intreccio di battute che dall'ironia riesce a sconfinare nell'amaro. Trent'anni dopo, la coppia fuggita nell'impeto della passione è ancora la stessa? E riuscirà a spiegarlo ad altri, al punto da indurli ad accettare un consiglio di vita vissuta? Lasciamo alla scena il compito di spiegarlo.

Noi ricordiamo invece gli orari di prevendita, che proseguono negli uffici della Cooperativa Belvedere, in corso Marcello Prestinari, tutti i giorni dalle 16 alle 19. Martedì sarà invece aperto il botteghino del teatro Civico (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 21, che è l'orario d'inizio dello spettacolo). Il costo dei biglietti è stato fissato in 55 mila per la poltrone, cinquanta per la poltroncina e trenta per la galleria. [r. m.]

Ernesto Calindri e Liliana Feldmann sono i protagonisti di «Circolo»

Varallo, operette e cabaret

La Mazzamauro e Gambarotta alla nuova stagione comunale

VARALLO. Teatro leggero e gialli d'autore, operette, cabaret, danza: ecco le proposte della stagione che il Comune ha preparato al teatro Civico, in collaborazione con l'Organizzazione Torino spettacoli.

Il sipario s'alzerà per l'inaugurazione, nella serata di sabato 11 dicembre, con una pièce giocata sulla bravura dell'attrice Anna Mazzamauro che reciterà «La notte di Nellie Toole» di Peter Keveson, con la regia di Giovanni Lombardo Radice. Si proseguirà giovedì 27 gennaio con «Cin-ci-là», una classica operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato messa in scena da Corrado Abbati, che oltre ad essere interprete cura anche l'adattamento e la regia, mentre le musiche sono dirette da Marco Fiorini.

Il cabaret, in questa rassegna teatrale varallese, sarà ben rappresentato martedì 22 febbraio da un binomio che «ha preso il volo» l'estate scorsa, riscuotendo successo di critica e di pubblico. Con Giorgio Conte, astigiano, certamente meno conosciuto del fratello Paolo (per ora...), si esibirà Bruno Gambarotta, già regista televisivo e ora uomo di teatro in prima persona. Proporranno «G.& B., storia vera di una provincia inventata» con la regia di Lorenza Zambon.

Venerdì 18 marzo sarà in cartellone la compagnia di danza Teatro Nuovo con «Lo spettacolo della luna», variazioni in danza, musica, poesia e la voce recitante (fuori campo) di Nando Gazzolo. L'operetta ritornerà invece con la compagnia di Corrado Abbati, che per la sera di mercoledì 30 marzo presenterà «Frasquita» di Franz Lehàr. Il gran finale è per venerdì 15 aprile con la più celebre versione teatrale di un giallo di Agatha Christie: «Trappola per topi», nell'interpretazione di Anna Marcelli e la regia di Girolamo Angione.

Per gli abbonamenti all'intera stagione, ci si può rivolgere direttamente all'Ufficio cultura del Comune, in corso Roma 33, da lunedì 29 novembre.

[g. bar.]

GIORNO E NOTTE

COSSATO
Con i Raff discomusic dal vivo

Anche questa settimana al Pianet, l'ex dancing Caravel, si balla con la discomusic dal vivo. Sono i Raff gli ospiti di questa sera che avranno il compito di far scendere in pista il pubblico della megasala cossatese. Dopo l'esibizione della band, uno dei gruppi più famosi d'Europa, il testimone passerà a Claus che alla consolle mixerà gli ultimi successi della discodance. Nelle altre sale musica di tendenza e revival.

NOVARA E CASALE
I film del fine settimana

Ecco i film in cartellone fuori città. A Novara al Vip è in cartellone «Per amore solo per amore», a Casale al Moderno si proietta «America oggi».

RONCO
Rassegna di canto corale

Sabato, nella chiesa di San Defendente, si svolgerà l'annuale rassegna di canto corale «Città di Cossato». Protagonisti della serata saranno i «Vos de mont» di Tricesimo, in provincia di Udine. Faranno gli onori di casa i cantori della «Campagnola». L'appuntamento è alle 21.

CANDELO
Funk e rock per il weekend

Questa sera sulla pedana del Cammelli si esibiranno in concerto i «Mister Fester». Con questa performance il gruppo chiuderà un anno e mezzo di attività durante il quale ha proposto un repertorio funk. Domani invece sono di turno i «Nocciolo della questione» con il rock targato Anni Settanta. La storica band, che si costituì nel '73, suonerà dalle 22.

COSSATO
In birreria con blues e jazz

Fine settimana con la musica dal vivo alla birreria «Il gazebo». Questa sera è di turno il gruppo vercellese «Isola di niente», band che vanta esperienze musicali di rilievo. Domani invece saliranno in pedana i «Satura lanx», undici musicisti «poco seri» come amano definirsi, appassionati dei mitici Blues Brother, di Ray Charles, degli Stones e di James Brown.

ALLA RIBALTA

Rudy, la chitarra blues che incantò l'America

PER una sua performace, qualche settimana fa i giornali di Dresda gli hanno dedicato gigantesche fotografie in prima pagina. Il '93 è stato un anno fortunato per il prestigioso Rudy Rotta, sanguigno bluesman d'origine veronese che ha partecipato a febbraio ad uno dei più grossi festival blues statunitensi. Quello di Charleston, nel South Carolina.

Senza contare che come solista il cantante-chitarrista aveva calcato per un paio d'anni le scene musicali americane come solista a New Orleans, mentre ad Austin, Texas, ha militato con Sue Foley e Kim Wilson dei Fabulous Thunderbirds in memorabili show all'Antone's club.

Domani sera Ruddy Rotta è al Dragon's Pub di Crevacuore, per un concerto che interesserà gli aficionados della musica nera interpretata «da questa parte dell'oceano» da strumentisti bianchi. Per Rudy c'è stata una carriera pluridecennale con la sua band e non gli sono mancate collaborazioni (come supporters durante i tours in Italia) con mostri sacri del calibro di B.B.King, John Lee Hooker, Tracy Chapman, D.D. Bridgewater. E ancora partecipazioni sul palco di Rockin' Dopsie e Clarence Gatemouth Brown.

Tra le registrazioni da citare, ci sono l'album «Real Live» e «Reason to live», quest'ultimo anche in Giappone. Negli Usa, invece, di Rudy Rotta sono stati pubblicati brani in «Blues Greatest Hits», registrato a Chicago con Karen Carroll.

Quale repertorio sarà in programma per domani sera al Dragone? Probabilmente cover con qualche sconfinamento anche nella musica di Dylan (tipo «Knockin'on heaven's Door»). Ma non mancheranno nuove sonorità, che Rotta sta da qualche tempo sperimentando con la sua formazione: una sorta di blues acustico, classica tecnica «unplugged» senza elettrificazione diretta.

Sul palco «live» del locale valsesserino, insieme a Rudy Rotta vi saranno Pippo Guarnera alle tastiere, Massimo Sbaraglì al basso ed Enzo Vallicelli alla batteria.

Giovanni Barberis

Il bluesman Rudy Rotta

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Italia.
ARENA v. Chieri 77. **Giovanni Falcone**. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 10; 15,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Sud**. Or.: 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Piovono pietre**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
DORIA v. Grosseto 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 10,45; 16; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 20; 22,30. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Silver**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo. **Sol Levante**. Or.: 15,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. Ore 20,30; 22,30 **Film blu**.
11° Festival internazionale cinema Giovani. Ore 14,30 **Un anno di corti italiani**
LILLIPUT v. XX Set. 15bis. **Dave-Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il postino**. Or.: 15,45; 19; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. 11° Fest. Internaz. Cinema Giovani. Ore 9 **Cartoni di bambini**. Ore 10,30 **Paura del cappello nero**. Ore 14,30 **Cortometraggi**. Ore 16,30 **Un giorno al mare**. Ore 17,30 **Infanzia e giovinezza del re della guerra**. Ore 20,30 **These boots**. Ore 20,35 **Cortometraggi**.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Il cattivo tenente**. Or.: 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 338. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Ore 20,30 I **Capuleti e i Montecchi** di V. Bellini (primo E). Dir. B. Campanella; regia di G. Marini, con M. Devia e M. Dupuy. Orch. e coro del T. Regio. Bigl. ore 13/18,30 e 19,30/20,30; tel. 6815.241/242, n. verde 167.807.064.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Stasera ore 20,45, domani ore 15,30 e 20,45, domenica ore 15,30 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, regia A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alicicio, Finardi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.990. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Laboratorio T. Settimo pres. **Affinità** da J. W. Goethe, reg. G. Vacis e R. Tarasco. Pren. c/o Bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/16, lun. rip.). Tel. 517.62.45-54.45.62. Repl. fino a domenica 21 novembre.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,20 **Riaccini la nostra carovana...**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **La venere dei pirati**, film
22,25 **Benson**, telefilm
23,45 **Search**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Zitti e mosca**
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi, lei ha mai fatto 13?**, rubr.
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
20 — **La città domanda il sindaco risponde**
20,30 **Hot Rod**
21 — **Telesport**
21,30 **Documentario**
22,30 **Mixercicio**

Telecity
17,25 **Sette in allegria ci fa compagnia**
18 — **La signora e il fantasma**, telefilm
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Scandalo segreto**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Il mago**, telefilm
21,15 **La brigata del Tigre**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
20,30 **Il giorno della passione di Cristo**, film tv
22,15 **Tg 4 Sole 24 ore**
22,30 **La lampada di Aladino**
23 — **Gran minestrone**

Quinta Rete
20 — **The silent force**, telefilm
20,30 **Visitors**, film
22,20 **Special Branch**, telefilm
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon
20,20 **L'indiscreto**, film
22,15 **Tg 9**
22,30 **Cuore in rete**, settimanale
23,15 **Tuttofuoristrada**, settimanale

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
20,50 **L'ala di Falamoca**, rubrica
21,15 **Obiettivo sport**, sportivo
21,50 **Il punto**
22 — **Tg 9 flash**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Piazzafari**
22,15 **Business news**
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Evil Paradise**, telefilm
20,30 **Morini a mezzanotte**, film
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. Monitor** (r)

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **Vita della Chiesa: La Chiesa e i suoi tesori**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Filodiretto - Incontri al Colle Subalpino**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Il vendicatore nero**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,40 **Jeronimo**, telenovela
21,15 **Mixer cartomante**
22 — **Sotto la lente**

Altaitalia Tv
21,15 **Il salotto**, dibattito
22,30 **News**, edizione notte
23,10 **Mago giovane**
23,40 **Salute e bellezza**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Giovanni Falcone**
Tel. 255.045 Or.: 21,30 Informacinema 215.018 L. 9000
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Italia — **L'uomo senza volto**
Inf. or. tel. 64.344 t. 215.018 Informacinema Orario apertura: 19,30 L. 10.000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Principe — **Film Blu**
Inf. or. tel. 60.547 Informacinema L. 215.018 Lire 9000 Or. apertura 19,30
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Viotti — **Sol Levante**
Inf. or. tel. 260.845 Informacinema tel. 215.018 L. 10.000/8000 Orario apertura 19,30
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018 L. 9000/6000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375 L. 8000 a con tessera

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

CIGLIANO

Splendor — OGGI RIPOSO
Lire 9000

COSTANZANA

Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Lire 7000/5000 Or.: 21 spett. unica

GATTINARA

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.108 Lire 8000/6000 Or.: 20,30/22

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201 Lire 8000/6000 Or.: 20/22

SAN GERMANO

Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Lire 7000/6000 Or.: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/8000

TRINO

Or.Sa. — **L'età dell'innocenza**
Inf. tel. 215.018 Lire 8000/8000/6000/5000 Or: 19,40/22,15
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

BIELLA

Apollo — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000

Impero — **Per amore solo per amore**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Mazzini — **L'uomo senza volto**
Inf. tel. (015) 22.738 Lire 10.000/9000
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon — **Sol Levante**
Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Sociale — **Misterioso omicidio a Manhattan**
Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

BORGOSESIA

Lux — **Super Mario Bros.**
Inf. tel. (0163) 22.898 Ore 21. Spett. unico Lire 10.000/8000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

CANDELO

Verdi — **La moglie del soldato**
Inf. tel. (015) 253.5827 Ore 22,15. Spett. unico Lire 8000/7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

COGGIOLA

Radar — **In fuga a 4 zampe**
Inf. tel. (015) 78.320 Lire 9000/8000 Ore 21. Spett. unico
di D. Dunham, con J. Smart, B. Thal (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cart. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**

COSSATO

N. Primavera — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 925.620 Lire 9000/7000 Ore 20/22
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' **Fantavventura**

PRAY

Excelsior — **Silver**
Inf. tel. (015) 757.323 Lire 10.000/9000 Ore 21 spett. continuati
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna si convolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — La Seconda Rassegna Cinematografica 1993 - Cinecircolo Valsesia presenta il film: **Libera** di P. Corsicato.
Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 500 con tessera Ore 21 spett. unico

... se sogni il mare e il pesce vuoi gustare
Gigi lo chef vai a trovare ...
BANCOMAT CARTE DI CREDITO
RISTORANTE AL PESCHERECCIO
VAGLIO BIELLA - Via Pettinengo, 53 - Tel. 015 561351-562740 (chiuso il lunedì)

15 GIORNI STRAORDINARI PER AUTO D'OCCASIONE STRAORDINARIE. DA BIELLA AUTO.

E' questo il momento migliore per avere le migliori auto d'occasione. Da noi trovate auto di qualità, esteticamente perfette, tecnicamente ottime e coperte dalla nostra speciale garanzia BMW PASS, valida 12 mesi. Auto imbattibili, dunque. Imbattibili anche nei prezzi, che sono addirittura inferiori alle quotazioni correnti. Venite subito da noi. Chi prima arriva, meglio sceglie. Oggi vi presentiamo:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS	QUOTAZIONE CORRENTE	NOSTRO PREZZO
MERCEDES	200 E	1989	Abs-climat.	29.000.000	**27.000.000**
BMW	320 I.S.	1991	Climat. T.A.	25.000.000	**24.000.000**
MERCEDES	300 CE	1989	Full	41.500.000	**40.000.000**
LANCIA	THEMA FERRARI	1987	Full	22.000.000	**19.000.000**
BMW	520 I	1990	Abs T.A.	27.000.000	**25.000.000**
BMW	735 I	1989	Pelle full	38.000.000	**35.000.000**
BMW	520 I	1989	Climat	23.000.000	**21.500.000**

Offerta esclusiva, non cumulabile con altre in corso, valida fino al 4/12/93

Concessionaria BMW

BIELLA AUTO
Via Candelo, 6 - Tel. 015/849.2216
BIELLA

BIG MATCH

VERSO LA SUPER DOMENICA

Ieri ultimo provino anti-Colligiana: tre gol al Rivalta

Col: «Niente barricate è l'attacco la nostra arma»

Claudio Col in azione (la foto è di Greppi): la mezzala della Pro è convinto che i bianchi giocheranno un ottimo incontro sul terreno della Colligiana

VERCELLI

COLLIGIANA-Pro Vercelli, ovvero cresce la febbre per l'inedito big-match di domenica in terra toscana. Senesi e bicciolani affilano le armi in vista di una gara che, stando alle caratteristiche delle squadre, oltre a mettere di fronte le prime due della graduatoria, promette emozioni a non finire e gol visto che la Colligiana attua un gioco offensivo e la Pro ha nell'attacco una delle sue armi vincenti.

Ma è anche una vigilia fatta di mille intrecci quella che precede il super scontro in casa vercellese: dal sospiro di sollievo per la scampata squalifica di Loporto al provino di ieri a Rivalta, dalle considerazioni di Col, punto d'equilibrio del centrocampo, alle altre due panchine «saltate».

Tre gol al Rivalta nella prova generale. Ultimo test contro la «sconosciuta» della Colligiana ieri a Rivalta: 3-0 il risultato a favore dei bianchi, frutto della doppietta di Weffort e del gol di Izzo (tutte le reti sono state messe a segno nel primo tempo). Ha giocato anche Artico che, a causa di problemi intestinali, aveva saltato gli allenamenti di martedì e mercoledì.

Il fantasista ha disputato un buon incontro, ottimo viatico alla sfida di domenica. Intanto, a meno di mutamenti dell'ultima ora, pure «Cervatino» parteciperà alla trasferta in Toscana.

Loporto ci sarà. Aveva ragione Braghin, il segretario della Pro: a chi domenica preannunciava la squalifica di Loporto per il match di dopodomani, papale, papale Braghin replicava: «Tranquilli, il nostro giocatore verrà solo diffidato in quanto i cartellini gialli sono tre e non quattro». Puntualmente ieri mattina è arrivata la conferma da Roma.

Per Col sarà una Pro d'attacco. «Non possiamo certo snaturare le nostre caratteristiche - dice il centrocampista dei bianchi -. Quindi non sarà una Pro votata alla difesa. Con due attaccanti, una mezza punta, due esterni che spingono per forza di cose dobbiamo giocare avanzati. Fare un match di puro contenimento non è da noi e del resto, a parte Rapallo, su qualunque altro campo abbiamo mostrato di saperci fare. Per noi Colle Val d'Elsa è una tappa molto importante: fare risultato significa acquistare ulteriore consapevolezza. Del resto sono convinto che non perderemo. Se poi riuscissimo andare in vantaggio sarebbe un bel colpo. Anche se siamo abituati alle rimonte, farei firma a sbloccare il risultato. Loro dovrebbero aprirsi e noi potremmo sfruttare i metri a disposizione».

Saltano due panchine. Sono saliti a tre i cambi degli allenatori: dopo il Cuneo che aveva esonerato Alzani, in settimana anche Pietrasanta e Grosseto hanno deciso di sollevare Bergamini e Pernelli dai loro incarichi.

Roberto Eynard

Qui Colligiana

Tutta la città aspetta il mito

COLLE VAL D'ELSA. «Tutti in piedi signori: entra il campo il mito». Chiude così, con un'enfasi genuina e legittima, l'articolo di un bisettimanale sportivo che la Colligiana distribuisce ai suoi sostenitori. Arriva la Pro Vercelli e Colle Val d'Elsa vive con emozione la vigilia di quello che senza dubbio è l'incontro più importante della sua pur lunga (71 anni) storia calcistica.

Il più importante non tanto perchè gli ospiti sono primi in classifica ed i senesi secondi (e la sfida tra i primi e i secondi è sempre «big match»), quanto per il nome, il blasone, la fama degli avversari. Di fronte a sette scudetti, ad un passato che è già leggenda, a nomi ed imprese entrati di diritto nel mito del calcio italiano, la città sportiva e non solo si alza in piedi a salutare, quasi commossa.

Incontrare la Pro Vercelli in una partita ufficiale: questa è l'emozione che Colle vive alla vigilia dell'incontro di domani al «Gino Manni», un'emozione tanto forte da far passare in secondo piano i pur importantissimi interessi di classifica.

Emozione giustificabile in una cittadina di provincia, importante a livello nazionale sotto diversi profili, storico, culturale, economico, ma inevitabilmente «a circuito chiuso» nell'ambito dello sport. Per quanto riguarda Colle e i colligiani, abituati a vedere da lontano temi e protagonisti del grande calcio, Colligiana-Pro sarebbe un incontro storico, da segnare sui calendari, anche se le due squadre si trovassero in ben altra posizione di classifica.

A fuggire, in ogni modo, le suggestioni della vigilia sono costretti, invece, mister Rosadini ed i suoi ragazzi, obbligati dal loro ruolo a pensare al risultato sul campo.

Ieri hanno sostenuto un buon test di preparazione affrontando lo Staggia Senese che milita in Eccellenza. E' finita 1-1, ma il risultato non era importante e non è stato cercato. Importante era invece mettere a puntino l'amalgama, la manovra, ripassare gli schemi, trovare la concentrazione giusta.

Perchè dopodomani si può anche perdere, ma ciò che conta è reggere il confronto con il mito.

Alessandro Vannetti

Tutta Colle Val d'Elsa aspetta la partita di dopodomani con la Pro Vercelli

PALLAVOLO

Il programma del terzo turno: la Libertas riceve il San Paolo

Lauretana, un altro super test Biella, è già il match-verità

Altro big-match per la Lauretana che domani sera ospiterà la Figurella Firenze, una delle favorite alla promozione

BIELLA. Non si sono ancora smaltiti gli echi dell'incredibile successo interno con la Castellanzese che la Lauretana Max Grafica si ripresenta di fronte alla tifoseria amica per affrontare il Figurella Firenze altro match nel quale le coronarie dei fans blufuxia rischieranno di essere messe a dura prova.

L'incontro, in programma domani sera alle 21 nel nuovissimo palasport candelese, si preannuncia vibrante: le fiorentine, partite un po' in sordina (sconfitta 3-1) si sono prontamente riprese rendendosi protagoniste di un'impresa che, ben difficilmente, potrà essere ripetuta da molti altri team, ovvero piegare piuttosto nettamente la Cromochim Santa Croce, candidata numero uno al salto in A2. Il clima derby, la giornata non propriamente felice delle pisane avranno sicuramente avuto un proprio peso ma, di certo, il biglietto da visita presentato dalle toscane è di tutto rispetto. Osserva il presidente Giorgio Bollo: «Inutile farsi illusioni, ci attende una battaglia».

Oltre al carattere, comunque, la Max Grafica dovrà gettare nella mischia anche le armi del gioco: in settimana mister Moglio ha lavorato molto in ricezione, fondamentale che contro la Castellanzese non era risultano troppo efficace. La formazione non dovrebbe mutare Senzapaura in regia, Tibaldi opposta, Mira e Matteini schiacciatrici d'ala, Paggi e Bonfantini centrali.

Per il Biella volley è già tempo di match-verità. Dopo l'inopinata sconfitta patita contro l'Alessandria i grigiorossi di mister Bussi saranno di scena a Mondovì contro un'ex nobile della pallavolo italiana che cerca di tornare al più presto agli antichi fasti.

Ma i lanieri non sono certo nello spirito adatto per lasciarsi andare in melanconie di sorta: i monregalesi, ancorchè decaduti, guidano la classifica, con due lunghezze di vantaggio sui biellesi. Una «stecca» e per il sestetto di patron Cantone l'inseguimento al vertice si farebbe oltremodo complicato. In casa Biella Volley, però, c'è fiducia e la convizione che, per uscire indenni da Mondovì, sarà sufficiente ripetere la prestazione offerta contro l'Alessandria, evitando accuratamente quegli errori che erano stati alla base del ko, condendo il tutto con quel pizzico di determinazione che, a tratti, era venute meno contro i mandrogni. Formazione confermata: Albinati alzatore, Bonani schiacciatore opposto, Ocleppo e Silvestri martelli ricettori, Monti e Dalla Costa centrali.

In C2 l'invitta Libertas Mokaor Italgrani ospita al Pala Donizetti (inizio alle 21) sul parquet amico il San Paolo Torino, formazione di medio-bassa caratura che non dovrebbe creare grossi ostacoli ai biancoblù di Swierk. Il tecnico potrà contare, sia pure part-time sul centrale Pedri (rimessosi dall'operazione al menisco), mentre dovrà ancora rinunciare a Formaggio.

[p. m. f.]

CALCETTO

Si svolge all'Eden club, in lizza dieci squadre

Un torneo per ricordare due piloti dell'Eridano

VERCELLI. Si sta svolgendo in questi giorni al Centro Sportivo Eden di Torrione di Vinzaglio un torneo di calcetto.

E' stato indetto ed organizzato dal 23° Gruppo Squadroni Aves «Eridano». Il gruppo elicotteri è prossimo allo scioglimento per cui, come dice in una sua lettera il comandante tenente colonnello Federico Vallauri: «E' stato deciso di organizzare una manifestazione sportiva per salutare tutti gli enti, ditte ed associazioni vercellesi che in questi anni hanno partecipato con noi ad alcune attività ricreative, riservate ai propri dipendenti».

Il torneo è intitolato «Memorial De Palma-Pedi» in ricordo di due piloti del gruppo deceduti tre anni fa in servizio (il loro elicottero nell'agosto del '90 si schiantò sul greto del Cervo vicino a Quinto).

Trovati gli sponsor in alcune ditte vercellesi, trovata la località ideale per i match: l'Eden Club di Torrione di Vinzaglio, le dieci formazioni al via sono state divise in due gironi.

Il primo comprende l'Eridano, l'Amnu, la Finanza, gli Amici Scalise e la Polfer. Nel secondo le squadre di Polizia, Polioli, Avvocati, AASM, Polizia Penitenziaria.

Le prime due formazioni di ciascun girone si incontreranno in match incrociati per definire le finaliste. La partita decisiva avrà luogo il 15 dicembre, mercoledì, alle 21.

La premiazione è prevista per le 17,30 di venerdì 17 dicembre sempre all'Eden Club, presenti i genitori dei due piloti a cui è intitolato il Memorial.

L'organizzazione della manifestazione è affidata agli ufficiali Sergio Rizzi, Antonio Castagno, Antonio Bertolini e Mauro Bloise che funzioneranno anche da commissione giudicante.

[f. l.]

AMERICAN BAR DISCO MUSIC
Jimmy's
SABATO 20 NOVEMBRE ore 23,30
"Trend in the Night"
Spettacolo sensuale di classe ...
Vi aspettiamo per un favoloso ...
WEEK-END DI BUONA MUSICA !!
VALDENGO (BIELLA)
Via Q. Sella, 65 - TEL. 015 - 882300

DANCING LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
GLOBO
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
VENERDI' 19 GIANNI DEGO
SABATO 20 CLAUDIO e LORENZO
DOMENICA 21 PAOLO CELLA
Tutti i venerdì dalle ore 20.30 alle 22.00 "Scuola di Ballo Liscio"

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. Per chi lavora piani di studio con insegnamento individuale.
Per i giovani corsi con frequenza obbligatoria.
Iscrizioni aperte tutto l'anno. Esami a giugno o settembre.
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31
Novara
Tel. 0321 - 466504

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
11100 AOSTA Loc. Amérique - Quart Tel. 0165 765.019-765.628
13051 BIELLA V. A. Gramsci 15 Tel. 015 30.789
13900 VERCELLI V. Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161 250.754-62.592

Albergo Ristorante
ALP HOTEL
di A. Caprino
Pralungo S. Eurosia (VC)
Tel. 015 444309
AMPI SALONI PER CERIMONIE
Per gli sposi spumante e torta nuziale in omaggio!
Pranzi d'affari - Meeting - Congressi
Cene personalizzate - Salette private
PROPONE
Pensione completa a prezzi PARTICOLARISSIMI !!!
Per i bambini di età inferiore ai 12 anni TUTTO GRATUITO !
Pranzi a prezzo fisso dal lunedì al venerdì £. 25.000 (vini compresi)

LA STAMPA ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

San Giorgio Finanziaria S.p.A.
EROGA DIRETTAMENTE PRESTITI:
• PERSONALI
• IPOTECARI
• CESSIONI DI STIPENDIO
- Massima rapidità e convenienza -
NOVARA - Via Ranzoni, 30 - Tel. 456522

Per essere ancora più vicino ai suoi clienti, il Banco di Napoli ha aperto una sede a Seul.

Il Banco di Napoli è da sempre la banca che vi sta più vicina. Con i suoi 800 sportelli nel Mezzogiorno e in tutta Italia, con le sue sedi nelle capitali del mondo finanziario, e oggi con una rappresentanza a Seul, il Banco di Napoli ogni giorno porta in tutto il mondo il suo dinamismo, l'apertura verso altre culture e la sua tradizione. Quella di una banca che vuole essere al fianco di chi sa arrivare lontano.

BANCO di NAPOLI

Al vostro fianco in Italia e nel mondo.
Doosan Bldg. n°o. 1101-101-1, Ulchi RO 1-Ka, Chung Ku.